LA STAMPA

DOMENICA 10 MARZO 2002. ANNO 136. N. 67. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI MAGGIORATI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

IL RAPPORTO TRA STATI E UE

UN'EUROPA DI FINTI SOVRANI

Barbara Spinelli

L'OFFENSIVA della Lega e del ministro Tremonti contro l'Europa Padrona non ha di per sé nulla di ridicolo, e contrariamente a quel che si dice non è qualcosa che allontana gli italiani dal resto dell'Unione. I toni di Bossi sono certo esagitati, e la violenza con cui si è espresso al congresso di Assago è assai simile a quella che in passato ha contraddistinto, in Francia, il Fronte di Le Pen o i comunisti. Ma l'avversione per quel che si sta costruendo in Europa è ben più diffusa, e non è condivisa solo da forze estremiste. Non pochi benpensanti nel vecchio continente hanno mal digerito l'introduzione della moneta unica, e ora vorrebbero che l'euforia scemasse un po', che la corsa verso la soprannazionalità non oltrepassasse l'Euro, che si tornasse ai bei tempi antichi in cui ogni Stato *faceva da sé* e ogni governante aveva l'impressione di tenere in mano uno scettro sicuro, capace di dargli autorità, vasti poteri, facoltà di seduzione durevole, magari anche gloria.

E' quello che in cuor loro pensano Chirac e Jospin, lo stesso Schröder in Germania, e naturalmente Blair e Aznar in Gran Bretagna e Spagna. Non a caso la parola d'ordine da essi prescelta è una mostruosità linguistica che offende la logica, e ignora il principio di non contraddizione. La federazione degli Stati nazione, di cui tanto si parla, nella migliore delle ipotesi non significa nulla. Nella peggiore è una menzogna, detta ai cittadini dell'Unione e a quelli che stanno per entrarvi. O gli europei scelgono la federazione, e allora gli Stati saranno ridimensionati radicalmente. Oppure è un insieme di sovrani immodificabili, e allora non è il caso di parlare di federazione.

La menzogna è l'arma principale cui ricorrono i benpensanti che pretendono di pensare e governare l'Europa, oggi, e le filippiche di Bossi o Tremonti non costituiscono un'eccezione. Non è menzognero quel che essi dicono a proposito dell'insufficiente democrazia europea - giacché molto resta da fare per legittimare gli organi dell'Unione, e a questo dovrebbe servire la Convenzione insediata il 28 febbraio - ma lo è quel che viene detto a proposito degli Stati membri, e della loro sovranità più o meno pericolante, più o meno minacciata dai tentativi di dare all'Europa una costituzione, uno spazio giuridico comune, eventualmente un

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

LA VENDETTA PALESTINESE A POCHI METRI DALL'UFFICIO DI SHARON. ARRESTI IN MASSA NEI TERRITORI. A ROMA 50 MILA IN CORTEO

Kamikaze e cecchini, strage in Israele

Dodici morti e 85 feriti tra Gerusalemme e Netanya

Si spegne di nuovo la speranza dopo l'apertura di Sharon a riallacciare il dialogo con i palestinesi e alla vigilia dell'arrivo dell'inviato di Bush, generale Zinni. Un kamikaze si è fatto saltare in aria in uno dei caffè più noti di Gerusalemme, a un isolato di distanza dalla residenza del premier Sharon. Con l'attentatore almeno dieci le vittime, decine i feriti. L'attacco era stato preceduto a Netanya, sulla costa, dall'azione di un commando di palestinesi che aveva aperto il fuoco sulla folla del lungomare ferendo 38 persone. Uccisi una donna e due assalitori.

Nei territori, dopo i quaranta morti di venerdì, si sono avuti 29 feriti nell'attacco missilistico a Gaza e Nablus, mentre gli israeliani occupano due campi profughi. A Tulkarem cinquecento palestinesi sono stati arrestati e portati via dagli israeliani.

Ieri a Roma cinquantamila persone hanno manifestato in piazza a favore dello Stato palestinese.

Galeazzi, Mastrolilli e Nirenstein ALLE PAGINE 2-3

RITRATTO



L'INGEGNER SISIFO NEL MATTATOIO

Tra distruzione e ricostruzione perenne Yasser Arafat gioca la partita decisiva

Enzo Bettiza A PAGINA 21

Igor Man

LA SCELTA AMERICANA

NEI territori governati (si fa per dire) dall'Autorità Palestinese, è annunciato, oggi, uno sciopero generale. La gente è chiamata a protestare contro il «cerchiobottismo» di Washington: è vero che Bush ha finalmente intimato l'alt a Sharon, tuttavia i carri armati del «Cesare israeliano» sono sempre lì. Lo sciopero intende allertare i democratici di tutto il mondo: musulmani, ebrei, cristiani, affinché l'obbedisco di Sharon a Bush si traduca in un effettivo ritiro di Tsahal. In verità era stato pensato dall'ala radicale di Al Fatah come un segnale, duro e preciso, al vecchio *al Walid* (padre): basta coi giri di valzer con Peres e quant'altri, se negoziato dev'esserci bisognerà tutelarlo con una forza internazionale di interdizione. Una volta ancora Arafat è riuscito a strappare ai suoi giovani fedayn una tregua, «per non fare il giuoco del nemico». Sulla durata di codesta tregua non si accettano scommesse. Il cosiddetto fronte arabo moderato ostenta un cauto ottimismo sulla missione dell'inviato americano Zinni; qualche *raìss* fa scrivere ai suoi giornali che il progetto, o «piano», del principe Abdallah d'Arabia Saudita, potrebbe essere il *paper* ideale del prossimo vertice della Lega Araba, a Beirut (il vertice della *dernière chance*). Epperò Hamas che pratica un efficace assistenzialismo predicando, del pari, la sacralità vincente del terrorismo suicida, trova orecchie attente quando denuncia che Bush si sarebbe deciso a fermare Sharon soltanto per spianare la strada al vice presidente Cheney, incaricato di ricompattare il fronte moderato arabo in vista dell'ineludibile (per il giovine W.) blitz contro Saddam Hussein. Fra Sharon e Arafat, affermano gli irriducibili, la Casa Bianca ha già scelto il primo, destinato, per altro, a scaldare la sedia a «Bibi» Netanyahu, ritenuto più spendibile. Ci auguriamo che i fatti smentiscano un simile (scoraggiante) scenario.

BIANCO



IL TUNNEL RIAPRE TRA LE CONTESTAZIONI

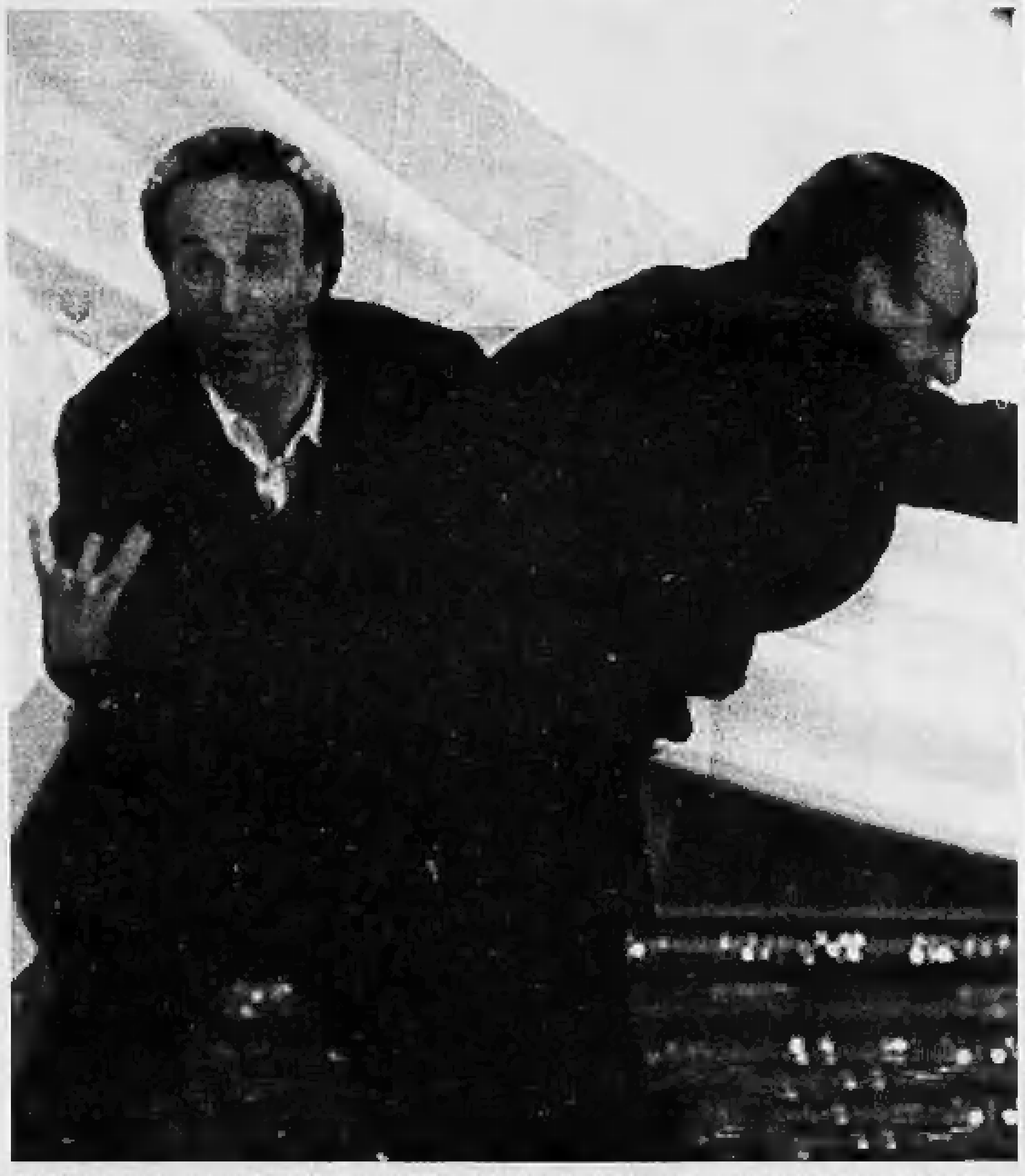
Sul versante francese un ordigno a basso potenziale distrugge nella notte un veicolo di servizio A Courmayeur manifestazione anti-Tir

Ippolito, P. Politti, Sergi e Tessandori A PAG 5

SHOW A SANREMO — IL COMICO DA' LEZIONE DI ECUMENISMO: «CON AMORE» PARLA DI BERLUSCONI, FERRARA, DI PIETRO E FASSINO

Benigni, la satira batte la polemica





Qualche frecciata a Silvio Berlusconi e a Giuliano Ferrara, che aveva minacciato di contestarlo con un lancio di uova e ortaggi, ma Roberto Benigni, nel suo intervento alla serata finale del Festival di Sanremo, non ha risparmiato neppure Antonio Di Pietro e Piero Fassino. L'attore toscano ha parlato soprattutto d'amore, in una performance comica più che politica.

Comazzi, Doodoni, Ferraris e Bodolà ALLE PAGINE 6-7

IL FESTIVAL

HANNO VINTO I MATIA BAZAR



Marinella Venegoni A PAGINA 6

LA PROVOCAZIONE

FERRARA LANCIA UOVA CONTRO IL TELEVISORE

Il direttore del «Foglio» sceglie un modo simbolico per mettere in pratica il suo boicottaggio al regista dell'Oscar

Pierluigi Battista A PAGINA 7

LANTERNA ROSSA

Guido Ceronetti

L'ITALIA ha una specialità, per rendere tutto compatibile con l'ambiente, per inquinare proteggendo, per distruggere conservando, per fare ammalare e crepare senza danni per la salute: si spostano i limiti di tollerabilità, semplicissimo. Oppure autorevoli specialisti insinuano tempestivamente il dubbio che i rischi esistano effettivamente, e il ministero nomina commissioni, che daranno il loro responso tra cinque anni. A Gela è stata cambiata la classificazione del prodotto inquinante, per cui era stato chiuso, per pochissimo, il micidiale petrolchimico: inammissibile come *rifiuto* è rientrato trionfalmente dalla finestra come *combustibile*. La sostanza non cambia, ma è di parvenze che si vive.

Suggerimenti. Se chiamiamo la diossina *bicarbonato* la possiamo usare anche come detergente e per lavarci l'insalata. Se centoventi decibel sono un disturbino per l'orecchio, stabiliamo che non si debbano superare i duecento, e a centonovantanove i timpani sfringuelleranno. Si può anche chiamare raffreddore il cancro: togliendo di mezzo la brutta e allarmante parola, il male sparirà immediatamente. Gela insegna. Abbiamo un governo che più italiano non si può, una vera congrega di maghi, un faro.

E' una storia che si ripete uguale dappertutto, che fa torcere di doglie qualsiasi filantropia. Più uno stabilimento uccide, più è amato dalla gente che decima, tra cui diffonde il cancro. Esemplare quel che successe dopo l'orripilante strage di Bhopal, in India: coi lazzaretti e gli obitori rigurgitanti di vittime straziate e accecate, un immenso corteo furente pretendeva la riapertura immediata degli impianti della Union Carbyde, l'assassino.

Tra le attività disgregatrici dei sindacati c'è anche quella di cavalcare la protesta antiambientalista, in sempiterno. Così l'Acna di Cengio, a Manfredonia, a Marghera, a Crotone, a Gela: mai una volta dalla parte della salute. E quando uno stabilimento assassino deve per forza chiudere (per motivi economici, perché gli altri vengono subito rimossi, e i magistrati devono cedere alla piazza) siamo al lutto, alla catastrofe, alle interviste di disperazione. Famiglie, sindacati, sindaci, tutti a piangere il drago che li appestava, tutti con una voglia matta di linciare San Giorgio, se avrà il coraggio di mostrarsi.

Mi spiego in parte la cosa: non sanno più immaginare, oltre al *posto* nell'industria inquinante, nient'altro. Non c'è più, sotto i loro piedi, una *terra*, avrebbero orrore di scambiare il rischio di cancro con un campo. Volerli proteggere è un mestiere impossibile.

LETTERATURA



CAMILLERI AI CRITICI «NON SONO NATO IERI»

Il debutto del giallista «Nel '48, con Ungaretti»

Antonio Ravidà A PAGINA 31

A SAN SIRO FINISCE 2-2. STASERA IL DERBY DI ROMA

Inter e Juve, spettacolo e quattro gol da favola

MILANO. La Juve incassa un gol a freddo, poi reagisce e nel finale va vicina al successo, ma l'Inter riagguanta il pareggio a pochi minuti dal termine. A San Siro, Inter e Juventus chiudono sul 2-2 una partita combattuta e spettacolare. Protagonista della serata Clarence Seedorf, autore di una doppietta di reti fotocopia, realizzate entrambe da fuori area. Per la Juve due marcature di testa, firmate da Trezeguet e Tudor.

Ansaldo, Beccantini, Garanzini, Laurenzi e Mancini ALLE PAGINE 30-33



Birindelli e Vieri ieri sera a San Siro

LA LEGA ARABA AL CAIRO RIUNIONE IN UN MOMENTO DRAMMATICO PER IL MEDIO ORIENTE

Assemblea di controllo dell'Intifada composta dai ministri degli Esteri di Egitto, Siria, Libano, Giordania, Arabia Saudita, Bahrein, Yemen, Tunisia, Marocco e la ANP

Intifada. Appoggio ai palestinesi contro il blocco imposto dal governo israeliano

Processo internazionale contro i «crimini di guerra» israeliani

Preparazione del Vertice Arabo previsto a **Beirut** per marzo

Incremento fino a **55 milioni di dollari dell'aiuto mensile all'ANP** e ai fondi per i programmi «Al Qods» e «Al Aqsa»

La **Lega Araba** è nata al Cairo nel 1945, formata da Egitto, Iraq, Libano, Arabia Saudita, Siria, Transgiordania e Yemen. Successivamente si sono unite le altre nazioni. L'obiettivo era quello di rafforzare i legami, coordinare i progetti politici e la promozione degli interessi comuni

LA LEGA ARABA E I SUOI MEMBRI

Egitto, Iraq, Libano, A. Saudita, Siria, Giordania, Yemen, Algeria, Bahrein, Comore, Gibuti, Kuwait, Libia, Mauritania, Marocco, Oman, Qatar, Somalia, Yemen del Sud, Sudan, Tunisia, Emirati Arabi Uniti

«NOI OFFRIAMO LA PACE»

«Gli arabi e la comunità internazionale non possono restare con le mani in mano di fronte alla ferocia degli attacchi israeliani contro i palestinesi». Lo ha detto il segretario della Lega Araba, Amro Mussa, che ha aperto al Cairo il vertice dei ministri degli Esteri chiedendo agli Usa e alle Nazioni Unite di fermare il bagno di sangue. «La scelta strategica degli arabi è la pace», ha ribadito. Quanto al piano di pace proposto dal principe ereditario saudita Abdullah, ogni decisione sarà presa durante il vertice dei leader dei Paesi arabi a Beirut a fine marzo.

Un mare di sangue accoglie l'inviato della Casa Bianca

La missione di Zinni nasce sotto pessimi auspici. Il cedimento di Sharon che non chiede più una settimana di tregua per tornare a trattare non è servito ad allentare la tensione. Appello Usa-Ue ai due leader: fermatevi

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

«Questi attentati sottolineano l'importanza della missione del generale Zinni, e la necessità per entrambe le parti di ascoltare le parole del presidente Bush». La Casa Bianca ha reagito così all'ultima strage in Medio Oriente, confermando per giovedì l'avvio della nuova mediazione, e sollecitando tanto i palestinesi, quanto gli israeliani, a rinunciare alla violenza.

«Bisognava aspettarselo - ha detto Martin Indyk, ex ambasciatore americano in Israele - ma ora bisogna continuare l'iniziativa diplomatica fino a quando ci saranno risultati». E' difficile capire se questo commento nasce dalla saggezza o dalla disperazione. Venerdì pomeriggio le agenzie e le televisioni degli Stati Uniti avevano fatto a gara per annunciare la svolta del premier Sharon, che aveva tolto il veto alle trattative sotto il fuoco. La rinuncia alla precondizione di una settimana di calma, prima di tornare a discutere, era stata vista da tutti gli analisti come un segnale d'incoraggiamento per la nuova mediazione tentata dal presidente Bush, con l'invio del generale Zinni. Qualcuno aveva interpretato la mossa come una concessione alla Casa Bianca, che ha cominciato a criticare Sharon perché le violenze in Medio Oriente ostacolano i suoi piani contro il terrorismo, in particolare in vista del possibile nuovo intervento in Iraq. Qualcun altro aveva giudicato la svolta come una trovata tattica, per mettere in imbarazzo Arafat. Infatti il capo palestinese non avrebbe potuto rispondere con un allentamento della tensione, perché non controlla a pieno gli estremisti, e così Sharon avrebbe avuto gioco facile ad accusarlo di non volere la pace. Nessuno, comunque, aveva sperato che il passo compiuto dal premier israeliano potesse bastare a ristabilire la calma.

Ogni volta che il processo di pace ha accelerato, anche le violenze si sono moltiplicate. Fu così con Rabin, con Peres durante la campagna delle elezioni poi vinte da Netanyahu, con Barak mentre lui e Clinton cercavano di trasformare la disfatta di Camp David in un successo dell'ultima ora. Naturalmente questa prassi non aveva risparmiato Zinni, la cui prima missione in Medio Oriente come mediatore era stata seppellita dagli attacchi e contrattacchi. Perciò Indyk si aspettava che un'altra ondata di violenze accogliesse il nuovo tentativo di mediazione di Bush, e così è stato. Gli attentati adesso aumenteranno, secondo l'ex ambasciatore, ma stavolta Zinni non dovrà tornare indietro, ammesso che riesca a partire. Pure l'ex senatore Mitchell, autore dell'ultimo piano di pace accettato da entrambe le parti, dice che bisogna andare avanti, soprattutto perché la proposta fatta dal principe saudita Abdullah, anche se non contiene molte novità, impegna ormai l'intero mondo arabo.

Il problema è come evitare una reazione a catena, che fermi il mediatore Zinni prima ancora di partire, mentre a causa delle violenze pure il vice presidente Cheney ha dovuto rivedere l'itinerario del suo viaggio in Medio Oriente, che comincia oggi. Per questo Hans Janssen, portavoce del ministero degli Esteri olandese che ha la presidenza di turno dell'Unione europea, ha annunciato che «l'Ue e gli Stati Uniti stanno preparando un'iniziativa diplomatica congiunta nei confronti di Sharon, per sollecitare un cessate il fuoco immediato e chiedere ad entrambi le parti di tornare subito al tavolo dei negoziati». Janssen, ovviamente, ha aggiunto che l'iniziativa domanderà anche «l'immediata cessazione delle attività terroristiche palestinesi», ammesso che ci sia l'interesse e la capacità di farlo.



Il primo ministro israeliano Ariel Sharon raffigurato come un macellaio nel corteo di sostegno ai palestinesi svoltosi ieri a Roma

IL MOMENTO DI MAGGIORE TENSIONE QUANDO IL «SERPENTONE» SI E' AVVICINATO ALLA MANIFESTAZIONE IN FAVORE DI ISRAELE

In 60 mila a Roma gridano: «Libera Palestina»

Musulmani, no global e politici della sinistra alla manifestazione «spontanea»

reportage

Giacomo Galeazzi

ROMA

LE bandiere rosse dei Cobas, i vessilli pacifisti, le mille facce della mezzaluna. Islam e «no global» insieme per i palestinesi. In 60 mila hanno gridato «Palestina libera» nella manifestazione definita «autoconvocata, spontanea, senza un'organizzazione predefinita» anche se lungo il corteo ognuno ha marciato sotto le insegne del proprio gruppo. Via Cavour, Fori Imperiali, Botteghe Oscure, Torre Argentina, infine, l'approdo a piazza Navona dove è stata invocata a più voci la fine del genocidio mediorientale con il ritiro delle truppe israeliane dai territori occupati e il riconoscimento al popolo palestinese del diritto di decidere del proprio destino. Sono arrivati da tutta Italia con treni e pullman spinti dalla speranza di un cessate il fuoco in Medio Oriente. Il successo della marcia, secondo i portavoce dell'iniziativa, costituisce un forte segnale per ripristinare la legalità internazionale violata dall'occupazione dei territori». Toni da guerra santa, incitamenti all'odio, striscioni inaccettabili come «Sharon SS», replica chi non scorge nel «serpentone» multicolore alcuna volontà di dialogo. Al corteo partito alle 15 da piazza della Repubblica hanno aderito la sinistra Ds, i Comunisti italiani, i Verdi e le varie anime del movimento «no global», ma soprattutto moltissimi immigrati musulmani e rappresentanti palestinesi. «Siamo pienamente soddisfatti per la riuscita della manifestazione - spiega il segretario del Pdci Oliviero Diliberto - serve una massiccia mobilitazione dell'opinione pubblica internazionale per bloccare il massacro. In Palestina non c'è una guerra ma l'aggressione di uno Stato contro un popolo oppresso che reagisce con la lotta di liberazione nazionale».

Tra cori da stadio e carri da carnevale di Viareggio che raffigurano Sharon con coltellacci da macellaio, tutti i partecipanti si sono trovati d'accordo sulla necessità di uno stato palestinese indipendente che stabilizzi l'intera area, ponendo così termine «alla linea sanguinaria e politicamente suicida di Israele». A dimostrazione del taglio non proprio conciliante assunto dal corteo, sono piovuti a metà pomeriggio i primi «distinguo» dai Verdi che hanno condannato «chi ha scelto di bruciare le bandiere israeliane». Atti isolati, precisano gli organizzatori, che nuocciono alla causa palestinese. «Vita, terra, libertà per il popolo palestinese» è stato il leit motiv preferito dalle associazioni di base che reclamano la liberazione della Cisgiordania e di Gaza, il ritorno ai confini del 1967, lo smantellamento degli insediamenti israeliani, il riconoscimento di Gerusalemme capitale di due stati, il ritorno dei profughi, l'invio immediato di osservatori internazionali e la protezione della popolazione palestinese.

«La guerra globale permanente di Bush e Sharon alimenta la violenza, noi non vogliamo essere equidistanti o bipartisan - grida Emidia Papi, coordinatrice dei "gruppi spontanei" - siamo solidali con l'Intifada». Una presa di posizione testimoniata dagli strali indirizzati alla «comunità sionista del nostro Paese» e dai cartelli, «Sharon il boia, Bush il compare», «Ieri Sabra e Chatyla, oggi Balata», «Terra e dignità, libertà. Basta col pendaglio della forca messo dall'imperialismo Usa sul collo dei palestinesi». La manifestazione ha ricevuto pure la solidarietà del «Comitato internazionale per la giustizia», quello che sta cercando di portare Ariel Sharon davanti ad un tribunale belga per responsabilità nei massacri nei campi profughi palestinesi in Libano nel 1982.

«In Medio Oriente saremo scudi umani davanti ai carri armati - annuncia Francesco Caruso, leader dei Disobbedienti campani, promotore dell'imminente missione di pace dei no global in Medio Oriente - incontreremo Arafat a Ramallah ai primi di aprile e a Gerusalemme marceremo con i disertori e gli obiettori di coscienza israeliani. Siamo occidentali e quindi i palestinesi ci vedono come estranei. Siamo determinati, però, a dimostrare la nostra solidarietà andando nei villaggi bombardati e nei campi profughi». Immancabili come in ogni Perugia-Assisi le «Donne in nero», l'associazione femminile che presto andrà in Pakistan, Afghanistan, Kurdistan, Turchia e nei Territori per recare conforto alle palestinesi. «La marcia non ha affatto assunto toni anti-israeliani - sostiene il senatore Russo Spena, di Rifondazione Comunista - abbiamo dato il via alla staffetta di disobbedienza civile. Per cacciare le truppe israeliane non può esserci un piano Marshall. Stiamo pensando, quindi, per il prossimo autunno, ad una sezione straordinaria del Forum sociale mondiale: il popolo "no global" di Porto Alegre si impegna contro l'escalation di violenza».

«STA TORNANDO L'ANTISEMITISMO»

Ghetto presidiato, tremila in corteo

■ **ROMA**. Ghetto presidiato: è quasi scontro tra cortei. Le preoccupazioni della vigilia si sono dimostrate fondate e nel centro di Roma si sono vissuti attimi di paura. L'allarme di giorni fa non è bastato a far deviare il percorso della marcia «no global»: così tra Botteghe Oscure e via dei Falegnami la tensione era alle stelle. I 60mila dell'iniziativa per la Palestina e i tremila ebrei romani che contro-manifestavano per Tel Aviv si sono pericolosamente fronteggiati per venti minuti. Estremisti dei due schieramenti hanno rotto il cordone delle forze dell'ordine, tra scambi di slogan e accuse. «Pur essendo sabato - spiegano gli ebrei - abbiamo sentito la necessità di mobilitarci. Nessuno ricorda che a Camp David il premier Barak offrì una proposta di pace equa e il rifiuto di Arafat ha portato all'attuale escalation di violenza. I cori contro gli ebrei e "Sharon nazista" confermano la minaccia dell'antisemitismo camuffato da antisionismo».

[gia.gal.]

DALLA PRIMA PAGINA

UN'EUROPA DI FINTI SOVRANI

Barbara Spinelli

governo che sappia fare politica, decidere nell'emergenza, divenire potenza. E' come se i politici nazionali avessero in mano uno scettro che qualcuno vorrebbe loro proditoriamente strappare, con l'intenzione di trasferirlo altrove: verso un super-Stato europeo, verso una qualche tecnocrazia tirannica. Come se si trovassero sull'orlo di un abisso, dentro cui qualcuno volesse malvagiamente gettarli.

I politici che pensano in questo modo sanno pur tuttavia di mentire, in particolare sul punto cruciale che è quello della sovranità. Sanno di non esser più da tempo i sovrani che erano in passato, e che la grande scelta non si pone a partire da oggi per la semplice ragione che l'Unione non nasce nel 2002 ma ha già una storia alle spalle, fatta di progressive deleghe di sovranità e di graduali rinunce al potere assoluto degli Stati. Dice il ministro della Giustizia Roberto Castelli che siamo alle porte di un inferno: che verrà annullata la nostra identità, che un ordinamento oligarchico e illiberale prevarrà sui democratici Stati nazione (*Corriere della Sera*, 9 marzo). Ma il salto è già avvenuto da anni, e la questione oggi è di sapere come *dar corpo* a una sovranità che già è evaporata, amministrata da poteri superiori agli Stati. La questione è di sapere se si vuol reinventare e rivalutare la politica, se si vuol ridar vita alla divisione dei poteri che ha contraddistinto per lungo tempo la democrazia rappresentativa, dal momento che ambedue - politica e divisione dei poteri - hanno perduto forza sul piano nazionale. Ambedue si sono trasferiti in Europa, ma con l'inconveniente di non aver corpo, di non possedere forma, di non far capo a un'autorità visibile, responsabile delle azioni e delle decisioni intraprese. Questa è la debolezza dell'Unione, oggi: essa non ha un corpo politico, e neppure dunque autentica sovranità. Ma è pur sempre in Europa che buona parte dell'autorità si esercita. E' pur sempre l'Europa che, nonostante le menzogne diffuse dagli Stati, esprime la verità oggettiva dei poteri, delle decisioni in numerosi campi della vita cittadina, della sovranità stessa se sovranità è facoltà di deliberare indipendentemente da altri poteri, anche se sotto il controllo di altri poteri. Non solo: è pur sempre l'Europa che ha messo fine al vecchio Stato nazionale, non dispoticamente ma per via del consenso, e questo perché la Nazione è apparsa a un certo punto una creatura equivoca, sorgente di democrazia ma anche di dismisura, guerre e genocidi.

La questione del corpo della politica non è nuova, nella storia europea. Lo storico Kantorowicz ricordava come fin dal Medio Evo esistessero due corpi del re: il primo era transeunte e mortale; il secondo aveva una *dignitas* imperitura, che «non muore mai», e incarnava il potere statuale che sopravvive alle vicissitudini terrene dei re. Il *corpo della politica* era il *Dio nascosto*, ma tutt'altro che astratto, che conferiva continuità e universalità all'agire politico del monarca (Ernst Kantorowicz - *I due corpi del Re*, Einaudi 1989). E' questo secondo corpo che di questi tempi vacilla. Ma vacilla perché non esiste, non perché qualche oscura potenza l'ha sottratto agli Stati nazionali.

I capi della Lega si comportano come quell'impaurito che si è perso nel buio e fischietta per farsi coraggio, raccontando a se stesso favole che imbelliscono la realtà. «Di quello che dice Schröder non me ne frega niente», dice Speroni imitando i toni di quella prima Italia bugiarda che si riconobbe in Mussolini, e aggiunge: «In Italia, almeno per ora, comandiamo noi». Non è vero affatto, e questa è la trappola che egli tende ai cittadini. Sono molte le cose su cui il sovrano nazionale non decide più, e non soltanto perché ha ceduto volontariamente sovranità ma perché questa sovranità l'ha in gran parte perduta comunque, nel mondo globale in cui gli tocca vivere. Non decide sul cambio della moneta, prima ancora che nascesse l'euro. Non decide sul bilancio, prima ancora che nell'Unione ci fosse un comune patto di stabilità. Non decide in materia militare, perché l'Italia è nella Nato e l'esercito comune è lontano. Non decide sulla giustizia e su un gran numero di leggi: perché non poche leggi comunitarie prevalgono sulle nazionali e perché giudici e polizia, dopo l'11 settembre, stanno tentando una collaborazione diretta per essere più efficaci. Agli Stati restano svariati altri compiti, a parte il monopolio sulla retorica. Spetta a essi di dare, all'Europa, il corpo politico non transeunte che essa di fatto possiede già. E a far sì che questo corpo non sia accentrato ma ridistribuito tra organi sovrannazionali, Stati, regioni. Qui è la seconda bugia che i finti custodi delle prerogative nazionali dicono ai propri popoli. Lì dove si dichiara pronto ad affidare all'Europa il proprio destino - è il caso della moneta, dell'economia, del futuro esercito comune - lo Stato classico non cede sovranità, ma prende atto di averla in realtà già perduta irrimediabilmente. Solo attraverso l'Europa può sperare, forse, di recuperarla e ricostituirla.

Si può anche non volere tutto questo. Si può desiderare un'Europa che chiacchiera, ma incapace di acquisire il volto di una potenza mondiale. Non per questo però saranno potenze gli Stati. Nessuno conterà nel continente - né le istituzioni sovrannazionali né gli Stati né le regioni - e la sovranità sarà ovunque un oggetto fantasticato da re imbelli, orbo di statualità, al quale si darà magari il nome minimalista e sgraziato di *governance*. Si può aspirare a tutto questo, ma allora conviene dirlo: sarà utile non solo agli elettori, ma anche ai parlamentari nazionali ed europei che potranno imporre una loro costituzione conoscendo meglio chi surrettiziamente l'avversa. Conviene dire agli elettori che la politica non interessa più, che la si vuole privatizzare, che al governo si sta per personale transeunte convenienza: per fare - senza esser disturbati e senza senso dello Stato - i propri interessi economici o finanziari. Conviene ammetterlo: che l'Europa è solo uno spazio per piccoli o grandi industriali dove il tempo si è fermato, dove si affabula senza deliberare, le cui frontiere sono tracciate e custodite da potenze esterne. Il resto in tal caso è letteratura. Ma la letteratura peggiore: quella intessuta di falsità, di menzogneri dilemmi, di tronfi *happy end*, e di mostruosità linguistiche.

L'ESCALATION DELLA VIOLENZA | LA NUOVA MICIDIALE ARMA ELABORATA DA HAMAS

L'esercito israeliano spiega l'incursione al campo profughi di **Tulkarem** con la presenza di una fabbrica per la produzione dei missili palestinesi **Qassam 2**



CARATTERISTICHE
È semplice da riprodurre e la testata può essere caricata con sostanze chimiche o batteriologiche. Prodotto a Gaza e Nablus, è stato lanciato per la prima volta vicino a Nablus, in Cisgiordania, in gennaio

BERSAGLI ISRAELIANI
Domenica 10 febbraio missili Qassam - 2 sono stati lanciati per la prima volta in territorio israeliano. Bersaglio il kibbutz di Saad, nel deserto del Neghev



SCHEDA TECNICA

GITTATA	8-10 KM
TESTATA	5-8 KG
CALIBRO	120 MM
LUNGHEZZA	2 METRI
CATEGORIA	ARMA A CAPACITÀ NON CONVENZIONALE

ANSA-CENTIMETRI

Kamikaze e cecchini per la folla del sabato sera

Dodici morti, decine di feriti in un bar di Gerusalemme e sul lungomare di Netanya

GERUSALEMME

Due attentati in poco più di un'ora per uno dei sabati sera più insanguinati del Medio Oriente. Alle 20,30 due cecchini hanno aperto il fuoco sulla folla che passeggiava sul lungomare della città israeliana di Netanya uccidendo una donna e ferendo altre 50 persone: 5 sono gravi, tra loro anche un bambino.

Poco dopo un palestinese si è fatto esplodere fra i giovani che attendevano di poter entrare nel caffè Moment, a poche centinaia di metri dalla residenza ufficiale di Sharon a Gerusalemme. Decine di persone sono state investite dall'esplosione, che è stata fortissima: undici morti e 54 feriti il bilancio fornito da fonti sanitarie. Il premier in quel momento si trovava nella sua residenza privata, nel deserto del Neghev. Si è trattato di un'azione terroristica analoga a quella nella discoteca di Tel Aviv, nel giugno scorso. «Un attentato molto grave», ha commentato a caldo Micky Levy, comandante della polizia di Gerusalemme. La terribile deflagrazione di Gerusalemme è stata rivendicata da Hamas, mentre la sparatoria di Netanya è stata rivendicata dalle Brigate dei Martiri di Al Aqsa.

A Netanya gli attentatori sono stati uccisi dagli agenti di sicurezza. Un albergo è stato fatto sgomberare perché si temeva che vi avesse trovato rifugio un altro palestinese. Subito dopo questo primo atto terroristico è scattata la risposta dell'aviazione israeliana, che ha sparato missili sul quartier generale di Arafat a Gaza. Dagli aerei sono partiti nove missili contro tre posti di controllo di Forza 17, la guardia di Arafat, e un edificio che ospita gli uffici dei servizi di sicurezza palestinesi. Dopo l'attentato a Gerusalemme, gli elicotteri israeliani hanno lanciato due missili contro il campo profughi di «Al Am'Ari», a Ramallah e il raid è costato la vita a Samer Oweis, fratello di Abdel Karim Oweis, leader dei Martiri di Al Aqsa.

All'indomani di quello che la stampa palestinese ha definito il «venerdì di sangue» con 55 palestinesi uccisi, e nonostante gli sviluppi diplomatici, la situazione nei Territori resta drammatica: le Forze Armate israeliane proseguono la marcia di campo profughi in campo profughi (dopo quelli di Nablus e di Tulkarem, ieri è stata la volta di Deheishe e di Aida, alle porte di Betlemme) per dimostrare che «Israele può colpire ovunque». In serata decine di carri armati hanno stretto d'assedio la cittadina cristiana di Beit Jalla, alle porte di Betlemme, e hanno superato le difese palestinesi a Deheishe e ad Aida, provocando la morte di alcuni abitanti. Fra le vittime il dottor Ahmed Norman Sbeib, ucciso dal fuoco di un carro armato mentre con la sua auto si recava in ospedale, e una giovane donna uccisa ad Aida nella sua abitazione durante un'irruzione di soldati israeliani.

> Oltre seicento arresti nel campo profughi assediato dalle truppe israeliane Trovata una fabbrica di razzi Qassam. Ancora missili sul quartier generale del presidente dell'Anp. Ucciso il fratello del leader di Al Aqsa

A Tulkarem, dopo i furiosi combattimenti di venerdì, le forze israeliane di occupazione hanno consentito ieri a far ricoverare in ospedale decine di palestinesi rimasti feriti e poi intrappolati nel campo profughi. Fonti locali hanno riferito che in città la situazione era drammatica: in alcune strade c'erano ancora cadaveri, le forniture di corrente elettrica e di acqua erano interrotte e il cibo scarseggiava. Per tutta la giornata la città è rimasta isolata. I posti di blocco israeliani si sono rivelati invalicabili per la giovane Rana Jayussi, una partoriente colpita da una grave emorragia, infine ricoverata in un'infermeria della Mezzaluna Rossa dove è spirata con il bimbo. Secondo la stampa palestinese, in ripetuti casi i feriti sono stati lasciati morire dissanguati perché i soldati israeliani hanno impedito l'ingresso di ambulanze.

Millecinquecento abitanti del campo profughi di Tulkarem (dove venerdì sono morte 20 persone) sono stati catturati dagli israeliani. Oltre 600 sono stati trasferiti nel campo militare Ofer (Ramallah) per essere interrogati. Fra le case del campo profughi i soldati hanno trovato oltre cento kaleshnikov, un laboratorio per la produzione di bombe e una fabbrica di razzi Qassam 2, dieci dei quali erano pronti per essere lanciati verso la vicina città israeliana di Natanya. Sempre ieri, un commando palestinese è stato intercettato alla periferia di Gerusalemme. Nella colonia di Dughit (a nord di Gaza) lo stato di allarme è stato decretato dopo che militari di guardia hanno avuto l'impressione che un commando palestinese si fosse infiltrato.

Al valico di Kissufim (Gaza) un israeliano è stato ucciso in un agguato: ferito dal fuoco degli attentatori, è stato poi accidentalmente travolto da una jeep militare israeliana. Su una colonia vicina sono caduti numerosi colpi di mortaio. [e. st.]

PER IL NUOVO SABATO DI SANGUE GLI ATTENTATORI HANNO SCELTO UN OBIETTIVO «LAICO» INVECE CHE RELIGIOSO

Moment Cafè, colpito un altro simbolo

Frequentato da giornalisti e avvocati, a un passo da casa Sharon

il luogo
Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

IL caffè Moment, in cui ieri sera sono state uccise undici persone e ferite decine e che è ridotto a un monte di detriti pieno di sangue, era fino a un minuto prima dello scoppio come un isola dell'oblio in mezzo al conflitto: era collocato come sulla prua di una nave nel pieno centro, sull'angolo di trenta gradi di via Gaza e viale Ben Maimon, proprio di fronte alla garitta delle guardie della residenza di Ariel Sharon nel vicolo Smolanskin. La Gerusalemme dei giornalisti e degli avvocati, delle belle ragazze e dei cameramen lo riempiva dalle prime ore della mattina fino a notte alta, esposta e rilassata proprio su quell'angolo così accessibile, contro ogni buon senso e con una invincibile voglia di vivere.

Fino a poco più di un anno Moment era al numero 20 di via Gaza, un po' più nascosto. Ma poi il santuario laico della città si è trasferito per il grande successo in quel locale più grande. I suoi tre soci, due israeliani e un palestinese di Gerusalemme est nel mezzo dell'Intifada ne hanno fatto un luogo di quiete quasi europea, un po' di musica in sottofondo, un nuovo decoro tutto di legno. Il buon caffè italiano, gli spaghetti al dente, le grandi insalate avevano moltiplicato gli avventori seduti per metà nel giardinetto al sole, in bella vista, e per metà in una scatola di vetro a forma di triangolo. Una follia rispetto al clima che si respira nella città. Anche il sindaco Ehud Olmert era un avventore; la mattina presto i giornalisti con il fascio dei quotidiani leggevano insieme le notizie, si scambiavano idee, gli avvocati si mostravano le carte, e verso mezzogiorno facevano la loro comparsa le belle ragazze del mondo della televisione. Di ritorno dal campo infuocato con la telecamera sempre vicina gli operatori si fermavano per un caffè. Con lo stile irridente del mondo dell'informazione, scambiavano due battute ogni volta che il Primo Ministro si muoveva da casa con il suo macchinone e la scorta, mentre la polizia fermava il traffico.

Due giorni or sono un cameriere ha fermato con grande coraggio un terrorista suicida sulla porta di un altro famoso locale del centro, il caffè Cafit. Orgogliosamente, subito, la gente di Gerusalemme aveva ripreso a sedersi ai tavoli dei vari locali con parole di sfida. E nonostante sabato scorso a una festa religiosa un terrorista suicida proveniente dal Campo profughi di Deheishe avesse ucciso dieci persone; nonostante il sabato sia per i religiosi che escono dal tempio che per i giovani che vanno a spasso o al pub sia diventato occasione di strage a Gerusalemme, anche ieri sera Moment era pieno di gente che non voleva rinunciare a vivere, che voleva credere che sia possibile ancora scambiare due scherzi e una birra con un amico. Ma il terrorista suicida stavolta ha colpito proprio il cuore della società israeliana che vuole ostinarsi a recitare la vita normale.

Shabby Simantov, un producer televisivo fra i clienti più affezionati di cui ridendo i giornalisti dicono che ha il suo ufficio al caffè Moment si guarda stupefatto intorno, mentre ancora le ambulanze urlano portando via gli ultimi feriti: «Non ci posso credere. Adesso per la prima volta mi sembra che non ci sia proprio più dove andare, dove trovare un momento di pace. Sembra finita. La nostra vita viene continuamente distrutta, divorata». Un altro avventore che è arrivato poco dopo lo scoppio piange disperato: «I miei amici, sono arrivato in ritardo, non li vedrò mai più, non posso perdonarmelo. No, non posso raccontare quello che c'era per terra quando ho messo la testa dentro, non posso credere che i miei occhi abbiano visto quello che hanno visto». Altri clienti, corsi in aiuto degli amici, sono svenuti dal dolore e dall'orrore, e sono stati ricoverati a loro volta.

Ciò che riceve Gerusalemme dall'attacco terrorista suicida al Cafè Moment è una sorta di proibizione definitiva a cercare di vivere una vita normale. Chi può adesso avere il coraggio di sedersi a un caffè o di prendere un autobus? Quasi ogni giorno Gerusalemme è stata colpita da un attacco terrorista, o l'attacco è stato sventato all'ultimo momento. Questa volta ha sfiorato la porta del primo ministro, e insieme, e forse soprattutto, ha sfondato il cuore stesso della sua società.


Un uomo ferito viene trasportato in ambulanza dopo l'esplosione in un caffè vicino alla residenza di Sharon

LAWRENCE EAGLEBURGER, SEGRETARIO DI STATO NELL'AMMINISTRAZIONE DI BUSH PADRE

«Arafat ha molte responsabilità Non controlla più gli estremisti»

intervista
Paolo Mastrolilli

NEW YORK

GLI Stati Uniti devono sfruttare ogni occasione per favorire la pace in Medio Oriente, e a questo punto non potevano più restare fermi. Ma purtroppo non riesco ad essere ottimista sulla missione del generale Zinni e il viaggio del vice presidente Cheney». Lawrence Eagleburger, ultimo segretario di Stato nell'amministrazione di Bush padre, dà quasi l'impressione che Washington si sia mossa senza convinzione, solo perché le violenze e le pressioni avevano raggiunto un livello intollerabile. «Avviando una nuova mediazione - spiega l'ex capo della diplomazia americana - corriamo sempre il rischio di fallire, spendendo inutilmente il prestigio degli Stati Uniti. A questo punto, però, i rischi collegati all'inazione erano diventati anche più gravi, e quindi il presidente ha deciso di agire».

> La proposta saudita non è nuova, però coinvolge tutto il mondo arabo nel negoziato
>
> Per questo l'America ha dato rilievo alla proposta del principe Abdullah

Nel frattempo, però, c'è stata anche la proposta saudita, che offre il riconoscimento arabo ad Israele in cambio dello stato palestinese. Questo non è un fatto nuovo interessante?

«In realtà, sul piano pratico, la proposta saudita non è nuova. Però coinvolge tutto il mondo arabo nel negoziato, dando ad Israele una sponda oltre Arafat. Gli Stati Uniti devono fare leva su ogni cosa a disposizione, e quindi hanno dato rilevanza alla mossa del principe Abdullah».

Il segretario di Stato Powell ha criticato la strategia della guerra totale contro i palestinesi, e venerdì il premier israeliano Sharon ha abbandonato la richiesta di una settimana senza violenze prima di cominciare a discutere. Questo non facilita la missione di Zinni?

«La dichiarazione del segretario di Stato è logica, ma anche ovvia. Il problema è che non basta a risolvere la crisi. Ora comunque Sharon ha fatto la sua apertura, e tocca ad Arafat dimostrare che vuole davvero la pace».


L'ex segretario di Stato Eagleburger

Il presidente Bush non ha mai incontrato il leader palestinese, e prima delle critiche di Powell a Sharon, l'amministrazione aveva rovesciato tutta la responsabilità delle violenze su Arafat. Lei è d'accordo?

«Sì, perché il capo dell'autorità palestinese ha aperto la porta agli scontri, a partire dal fallimento dei negoziati condotti dall'amministrazione precedente. Forse in questo momento Arafat non è più in grado di bloccare gli estremisti, ma all'inizio della crisi avrebbe avuto gli strumenti per fermare le violenze».

Cosa deve fare Zinni, per evitare un altro fallimento?

«Il problema chiave, in questo momento, è ottenere una tregua. Possiamo collegare la cessazione delle ostilità ad un piano per la ripresa del processo di pace, come del resto avevano già fatto il capo della Cia Tenet e l'ex senatore Mitchell, prima della proposta saudita. Ma il passo iniziale deve essere comunque la fine delle violenze. Il problema è che forse Arafat non ha più questo potere, e magari non ha nemmeno l'interesse a bloccare gli estremisti, visto che la popolarità di Sharon sta calando tra i suoi stessi elettori».

Sullo sfondo dei viaggi di Cheney e Zinni c'è anche la guerra al terrorismo. Dopo la caduta dei taleban, molti pensavano che il conflitto in Afghanistan fosse finito. Invece la sorte di Bin Laden è ancora incerta, mentre i combattimenti sono ripresi. Washington ha commesso qualche errore strategico?

«L'errore lo commette chi pensa che ci sia una fine nella guerra al terrorismo. Il governo non aveva mai detto che la campagna in Afghanistan era terminata, e anche quando avremo risolto tutti i problemi in quella regione, dovremo occuparci del resto del mondo. Sapere che fine ha fatto Bin Laden sarebbe utile, ma non è un fattore decisivo. Il terrorismo è una minaccia costante, e richiede una mobilitazione costante».

A proposito del resto del mondo, circolano voci secondo cui Washington sta facendo pressioni su Sharon, perché gli scontri con i palestinesi compromettono i piani d'attacco contro l'Iraq. La nuova guerra contro Saddam è inevitabile?

«Penso di sì. Non sarà domani, ma tra sei mesi o un anno diventerà necessaria. I critici dicono che non è giustificata, perché non c'è ancora un collegamento con l'11 settembre, ma il punto non è questo. Saddam è una minaccia per tutti, continua a costruire armi di distruzione di massa, e non possiamo più voltare la testa dall'altra parte».

LA DENUNCIA DELL'OSSERVATORE ROMANO

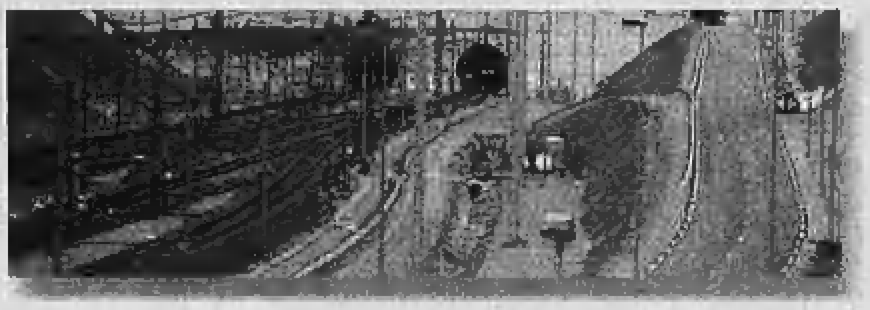
«Rischio di pulizia etnica»

■ CITTA' DEL VATICANO. «Un dato è certo: se in un primo momento sembrava che si volesse umiliare un popolo, ora sembra che lo si voglia distruggere». Lo scrive l'Osservatore Romano che denuncia in prima pagina il rischio di una pulizia etnica a danno dei palestinesi. Ieri, rileva con sdegno il giornale vaticano, è stato «il più sanguinoso giorno dei diciassette mesi di Intifada». In ventiquattro ore, elenca l'Osservatore, «sono morti quarantaquattro palestinesi: studenti, medici e bambini, vittime di una violenza cieca che non si ferma davanti ai civili». Mentre, si legge ancora nell'articolo, «la disponibilità al dialogo dimostrata nelle ultime ore dal premier isreliano Ariel Sharon, contrasta drammaticamente con l'azione del suo stesso Governo». «La gravità della situazione - conclude la nota vaticana - impone invece il recupero del senso di umanità e uno sforzo alla comprensione delle ragioni dell'altro, condizioni necessarie per un confronto». [Agi]

TRASPORTI | IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA E UN BLOCCO VERSO L'INGHILTERRA

PRODI: I TRAFORI SONO FONDAMENTALI PER LA UE

«È con soddisfazione - ha detto il presidente della Commissione europea, Romano Prodi - che posso finalmente salutare la riapertura del tunnel. Il sistema dei trafori alpini è fondamentale per garantire mobilità e libera circolazione dei cittadini all'interno della Ue, ed è ineludibile completamento dei meccanismi di funzionamento del mercato interno. Allo stesso tempo occorre tenere nella massima considerazione le problematiche legate alla tutela dell'ambiente, promuovendo l'intercambiabilità gomma-ferro»



EUROTUNNEL, TRENI MERCI BLOCCATI DAI CLANDESTINI

Il traffico dei treni merci tra Inghilterra e Francia, nell'Eurotunnel sotto la Manica, rimarrà bloccato ancora per due giorni dopo che duecento clandestini hanno invaso il deposito ferroviario di Calais. Lo ha reso noto la compagnia britannica Ews che gestisce il servizio dei merci con la Francia. L'irruzione degli immigrati che cercavano di raggiungere l'Inghilterra è avvenuta giovedì notte, ora ci sono 17 convogli accodati e fino a quando le ferrovie francesi non smaltiranno la fila da Dover non partiranno altri treni merci

Riapre il Tunnel tra attentati e contestazione

A Chamonix esplode un ordigno sotto un mezzo della società di gestione

Stefano Sergi
Inviato a CHAMONIX

Alle 12,44 di ieri la sbarra bianco-rossa, abbassata dalla mattina del 24 marzo '99, si è alzata per far passare una Ford Escort cabriolet bianca con targa inglese. Sull'auto c'erano due ragazzi dai lunghi capelli e dai tanti orecchini, che 200 giornalisti e cineoperatori hanno trasformato nei divi del giorno, prima di vederli sparire nel Tunnel accompagnati da clacson, flash e applausi.

Semaforo verde. Il traforo del Monte Bianco è stato riaperto sotto i riflettori di mezzo mondo. Sul lato italiano, il primo a entrare è stato Leo Garin, ex assessore al Turismo di Courmayeur e proprietario del celebre ristorante «Maison de Filippo». Nel 1965, quando fu inaugurato il Tunnel dai presidenti De Gaulle e Saragat, entrò per terzo. Stavolta gli è andata meglio. Dietro di lui il cantante Memo Remigi, che si è divertito come un pazzo alla guida del suo fuoristrada: «Sono felicissimo di essere arrivato secondo» ha detto a Chamonix di fronte a gendarmi perplessi che lo invitavano a proseguire per non intralciare il traffico.

La riapertura del principale collegamento stradale tra l'Italia e il Nord Ovest europeo ha fatto tirare un sospiro di sollievo a politici e industriali italiani, ma in realtà il futuro della galleria è pieno di incognite. A cominciare dai tir, che sono ancora off-limits per una settimana, poi dovrebbero viaggiare con un senso unico alternato, 45 minuti in un senso, pausa di un quarto d'ora, poi 45 minuti nell'altro senso.

Gli ambientalisti hanno dichiarato guerra aperta al ritorno dei camion e il sindaco di Chamonix, Michel Charlet, è sempre stato al loro fianco. Non scherza, il partito dell'aria pulita. Estremisti francesi, ieri notte, hanno fatto esplodere un candelotto utilizzato per far brillare le valanghe sotto un furgone della Società francese di gestione del Tunnel, lasciando sull'asfalto la scritta «No ai tir».

All'inaugurazione di ieri, con i vertici delle due società di gestione e le maggiori autorità valdostane e savoiarde, c'erano anche Vito Gamberale, amministratore delegato di Autostrade, e il ministro dell'Interno, Claudio Scajola. Per scelta delle società, non era prevista la partecipazione di componenti di governo. Ma Scajola, già a Courmayeur per un convegno, ha presenziato alla prima parte della cerimonia, pur evitando di incontrare i francesi per non violare le regole del protocollo. Il ministro ha annunciato che il governo Berlusconi investirà 13 mila miliardi nei valichi alpini, di cui almeno 10 mila miliardi per collegamenti ferroviari.

> Il ministro dell'Interno Scajola annuncia che il governo investirà sette miliardi di euro per i valichi alpini
> I familiari delle vittime del rogo del '99 «Sono passati tre anni e nessuno ha ancora ricevuto nulla»

Le cifre del traforo del Monte Bianco: 300 milioni di euro spesi per la ricostruzione, di cui l'80 per cento per la sicurezza; 3 anni di lavori; 240 tir all'ora come limite massimo; 9 mila luci in galleria, con una potenza elettrica sufficiente a illuminare una città di 50 mila abitanti; 28 mila punti di allarme, 200 telecamere. L'elettronica è ovunque, tanto che ieri la quarta auto in transito e la prima moto sono state bloccate dalla polizia per eccesso di velocità.

L'ultima cifra del tunnel è la più impressionante, quella che ieri ha fatto dire a una coppia di romani «Come fai a non pensarci quando entri qui dentro?»: i 39 morti. Lontano dai riflettori dell'inaugurazione, i famigliari delle vittime fanno i conti con il dolore di tutti i giorni. Ettore Marcoz, presidente della Rav, il Raccordo Autostradale Valdostano che gestisce l'autostrada del Monte Bianco, è uno di loro. E non riesce a nascondere l'amarezza: «Io non faccio polemiche, dico solo che in 3 anni non è accaduto nulla. Nulla. Capisce? Una cosa un po' strana, non trova? C'è chi ha perso moglie, figli, madri, padri, eppure non ha ancora avuto nulla. E non mi riferisco alle lapidi, ma alla giustizia. La Francia, per certi versi, si è rivelata assai peggio dell'Italia. A chi ha perso una figlia di 20 anni hanno offerto 9 mila 200 euro. Mi capisce? Parlar di soldi è fuori luogo in certe occasioni. Ma a volte serve per far capire alla gente cosa può essere la giustizia». Il 23 marzo i famigliari delle vittime si riuniranno in assemblea a Chamonix. Parleranno con i loro avvocati, parleranno di morte e di dolore, di ritardi e di indifferenza. Non ci saranno sorrisi, in quella sala.

APPLAUSI PER I VERDI DELLA VALLE D'AOSTA, HANNO STRETTO UN PATTO CON GLI ECOLOGISTI FRANCESI: I CAMION LI CARICHINO SUI TRENI

«Vi promettiamo la guerra ma senza violenze inutili»

I tremila irriducibili riuniti nel movimento per difendere l'Alta Savoia dalla circolazione dei tir: «L'attentato? Gesto di imbecilli»

reportage
Vincenzo Tessandori
inviato a CHAMONIX

GUERRILLE», dice con accento musicale come se ripetesse la promessa del «Che», tradotta in francese con un termine un po' riveduto e corretto. Gli occhi di George Unia sono azzurri e generosi di sorriso: ha 47 anni, nizzardo, da sette trapiantato quassù, dove fa la guida di alta montagna e la montagna, per lui, non ha segreti. È presidente della Aremb, associazione per il rispetto del Monte Bianco, 3 mila aderenti, simpatizzanti nell'Alta Savoia, soprattutto nella valle di Chamonix. Indossa una tuta candida, sulle spalle spicca il cartello stradale di circolazione vietata con un Tir nero di traverso. Ecco, per la gente di qui, il nemico è alle porte ed ha un aspetto truce e un nome di tre lettere. Lui e gli altri occupano il bivio in fondo alla discesa, come se volessero difendere Chamonix dall'invasione prossima ventura. «Guerrille», ripete. Se daranno via libera ai bisonti della strada, la gente reagirà. «Sarà lotta senza quartiere, ma anche senza violenza», promette, incurante di quella che par essere una contraddizione. Il fatto è che qualcuno l'altra notte ha fatto esplodere sotto un furgone della Geie, il raggruppamento europeo di interesse economico del tunnel, una «bomba tecnica» di quelle usate per provocare, sotto controllo, le valanghe. L'automezzo era nel piazzale all'imboccatura della galleria. Il silenzio alle 3,15 è stato spezzato dallo scoppio. Fumo, allarme, indagini affidate al colonnello Jean Claude Miniotte, della Gendarmerie. La rete di recinzione era tagliata, ben visibili sulla neve orme di scarponi, due persone, forse tre, salite dal fondo valle, hanno piazzato l'ordigno e l'hanno fatto esplodere con un comando a distanza collegato con un filo. Poi sono scomparse per la stessa strada, fantasmi introvabili che, forse, nessuno cerca. «Quella bomba è stata un gesto inutile e imbecille», taglia corto monsieur Unia che assicura di rifiutare «quel» genere di guerrilla. Ma in cuor suo nessuno, magari neppure lui, sottovaluta il significato di quella protesta urlata da una minoranza silenziosa e sediziosa. In un comunicato la società Geie tende a minimizzare: «Si tratta di un atto minore, senza conseguenze rilevanti ma che resta particolarmente riprovevole nel giorno della riapertura ai veicoli leggeri».

Il fatto è che lunedì 18, giorno di San Salvatore, ritorneranno i tir e per questo la febbre sale. In passato un gruppo di «attivisti contro i camion a Chamonix», per telefono a un giornale, si era attribuito la distruzione di nove telecamere di sorveglianza e minacciava nuove imprese per combattere la ripresa del traffico pesante. Era l'11 maggio dello scorso anno. Il primo dicembre era andato a fuoco un vecchio posto di dogana francese: incendio doloso, secondo le indagini.

«Tir tois», «separatevi», grida il cartello stretto in pugno da un ragazzetto di 12 anni. E un altro, dall'eco meno disperata ma più politica: «Candidat, 800 mila voti in + o in -? Interessante, no?». D'accordo, su questa strada ci si gioca la salute, sostengono in molti, ma anche la carriera politica. Col suo lungo striscione di decisa protesta Elio Riccarand, presidente dei verdi della valle d'Aosta, è stato fra i primi a passare dal traforo accolto come un piccolo eroe dai francesi sul piede di guerra. Del resto, esiste già un patto, meglio, un'associazione fra la gente della valle di Chamonix e della Val d'Aosta. «Che cosa chiediamo? Semplice: l'apertura al traffico leggero e la chiusura a quello pesante. Sarebbe l'ideale per il Monte Bianco e le valli. I camion potrebbero essere caricati sui treni: oggi viene utilizzato soltanto il 30 per cento del trasporto ferroviario. Non ha senso che un tir, partito da Amburgo o Rotterdam e diretto in Grecia, debba passare attraverso le Alpi».

Ma c'è quella bomba ad agitare gli animi, anche se Walter Massazzale, di Rifondazione comunista, che ha partecipato alla protesta dal lato italiano, dice che sì, è vero, si fa presto a dire bomba «e magari è stato soltanto del fumo nero. Ma certo di là la tensione è più forte, nella valle di Chamonix hanno anche fatto un referendum consultivo e 97 su 100 hanno votato no al ritorno dei tir».

Dunque, tir no, tir forse, tir vedremo. Di qua dal Traforo le opinioni paiono meno radicali, dall'altra parte non si vorrebbe neppure discutere. Ma poi, alla fine, si sa, tutto sembra trattabile. Almeno fino a un certo punto. A Courmayeur non appaiono entusiasti per la temuta valanga dei tir e le perplessità sono state sottolineate prima in maniera tiepida, poi con toni più marcati. A Chamonix ieri hanno manifestato in 4 mila e Michel Charlet, il sindaco, condivide gran parte dei motivi della protesta. «Riapertura ai tir? Mais non!. Impossibile assorbire 240 camion all'ora: il tunnel del Monte Bianco non è stato fatto per questo. Esiste un enorme rischio di incidenti. Eppoi non è una questione di numero ma di stazza: noi proponiamo il limite delle 19 tonnellate. Già oggi nella strada principale di Chamonix si toccano punte di 25 mila veicoli al giorno e la media è 12 mila». Certo, il quadro tracciato da monsieur Charlet è fosco e lui dice che «l'arrivo dei tir bloccherebbe la vallata, non foss'altro perché la strada che sale al traforo in molti tratti ha una pendenza del 7 per cento ed è a una sola corsia: per completare il raddoppio ci vogliono almeno tre anni». Nell'attesa, rimane quella promessa di «guerrille civile».



La prima automobile è passata ieri alle 12.44 nel traforo del Bianco, era guidata da un turista greco

«PIU' MERCI VIAGGERANNO SU ROTAIA MA SOLO QUANDO CI SARANNO TUTTE LE CONDIZIONI, E CI VORRANNO 20 ANNI»

«Il problema dei tir è stato risolto»

Il ministro Lunardi: il traforo è sicuro e il traffico contingentato

intervista
Roberto Ippolito
inviato a PALERMO

IL giorno tanto desiderato è finalmente arrivato. Ma il ministro delle infrastrutture Pietro Lunardi non riesce a nascondere i molti motivi della sua amarezza nel momento in cui riapre dopo tre anni il traforo del Monte Bianco. Si trova perfino molto lontano dalla galleria: è a Palermo, impegnato in un convegno della Confindustria dedicato al Mezzogiorno. Da qui Lunardi riflette sull'attentato contro un'auto compiuto la scorsa notte all'imboccatura in Francia, sulle proteste contro il passaggio dei tir e sulle esigenze dell'economia per il trasporto delle merci.

Ministro, la riapertura del Monte Bianco è dunque segnata da un attentato?

«Si tratta dei soliti segnali con i quali si manifestano gli intemperanti».

E come valuta le proteste contro il passaggio dei tir?

«Le manifestazioni erano prevedibili. Sono organizzate da una piccola minoranza di persone che sono contrarie allo sviluppo dell'Italia. Mi auguro che il paese non debba pagare successivamente per le loro iniziative».

Il problema dei tir (ovvero l'eccessiva pressione sulla strada) però è reale, no?

«Il problema dei tir c'è sempre stato. Ma non è così drammatico come viene descritto. Adesso il traforo è pronto, prima non era sicuro. Se la mobilità è fluida non ci sono particolari preoccupazioni per l'inquinamento. In ogni caso è stata presa la decisione di contingentare il traffico dei tir».

E' una misura sufficiente?

«Non potranno attraversare il traforo più di tanti veicoli pesanti. Per i tir è prevista l'alternanza della direzione di marcia ogni ora».

Quindi il 18 marzo il traforo sarà aperto anche ai camion?

«Il 18 marzo il traforo del Monte Bianco sarà regolarmente aperto anche al passaggio dei tir».

E l'obiettivo di trasferire le merci dalla strada alla ferrovia?

«Più merci viaggeranno con i treni, ma soltanto quando ci sarà una risposta adeguata. Prima che l'Italia sia pronta per questa svolta, trascorreranno però almeno venti anni. Lentamente noi stiamo gestendo questa operazione di cambiamento».

In che modo?

«Il governo, attraverso il Cipe, ha impegnato 12 mila miliardi per i trafori ferroviari, il Brennero e l'Alpetunnel e solo 350 miliardi per i valichi stradali. La differenza di attenzione è quindi evidente confrontando i due diversi importi. Ecco la dimostrazione della tendenza concreta ad andare verso il trasporto su rotaia per le merci. Però servono anni e anni come ho già detto per ottenere il risultato atteso».

E nel frattempo?

«Nel frattempo dobbiamo utilizzare i valichi aperti. Altrimenti ammazziamo l'economia: non è pensabile di tener ferme le merci. Le conseguenze per le imprese sarebbero davvero gravi».

Ministro, è soddisfatto dell'apertura del Monte Bianco?

«No, non sono affatto soddisfatto. Io avrei aperto il traforo del Monte Bianco molto tempo prima. Ma ho dovuto subire e accettare tutte le imposizioni che hanno provocato all'allungamento della chiusura».

Caro-tariffe i trasportatori insorgono

Paolo Poletti
ROMA

Riapre il traforo del Bianco e iniziano le polemiche anche sul fronte tariffe. Nella parte francese i nuovi pedaggi per le auto sono affissi da giorni: 31,90 euro per l'andata e ritorno. Ma ancora per oggi, come successo ieri, il transito sarà gratuito. Il ministro dei Trasporti, Jean Claude Gayssot, ha annunciato un aumento, sia del Bianco sia del Frejus, dall'11% al 18% secondo il livello di emissioni nocive del veicolo. Ma il problema non sono le auto, sono i tir: quando il 18 marzo ricominceranno a percorrere il tunnel, tre anni dopo il disastro provocato proprio da un tir, gli autisti potrebbero avere sorprese al momento di pagare il primo ticket o - come fanno quasi tutti - il primo abbonamento.

Un tir da 18 metri - il classico autoarticolato che incontriamo in autostrada - dal 18 marzo pagherà 267,30 euro per un'andata e ritorno, contro i 240,63 euro del giorno della chiusura dopo l'incendio del tir belga. Tariffa variabile secondo i gradi di inquinamento del mezzo: un veicolo che rispetti solo la direttiva Euro 1, costruito cioè una dozzina di anni fa, pagherà di più. Ma ormai in circolazione ce ne sono pochi, le aziende di trasporti rinnovano il parco veicoli ogni quattro-cinque anni, adeguandosi automaticamente a standard antinquinamento sempre più rigidi.

È ovvio che i pedaggi devono essere più cari, dopo tre anni di blocco forzato, ma è sull'entità dell'aumento che sono iniziate le polemiche. La denuncia viene da uno dei più importanti sindacati degli autotrasportatori italiani, la Confetra. Il segretario generale, Piero Luzzati, è drastico. «Le direttive italofrancesi - afferma Luzzati - impongono di applicare al Bianco e al Frejus le medesime tariffe, per evitare distorsioni nella ripartizione del traffico: il nostro ufficio studi ha previsto aumenti fino al 20,23% rispetto al livello del 24 marzo '99, al momento della chiusura al traffico. Un incremento che rischia di provocare un danno di competitività al sistema del trasporto italiano, e vantaggi in favore di concessionarie che hanno già floridi bilanci».

Ma all'orizzonte si profila un mutamento di strategie che potrebbe bloccare la polemica sulle tariffe. Il traffico dei mezzi pesanti nel Bianco dovrebbe essere inferiore a quello precedente all'incidente del '99 e l'obiettivo per la riduzione del traffico nel Frejus è già fissato a -35%, e questo grazie al progressivo spostamento del trasporto merci dalla gomma alla rotaia, in modo da quadruplicare entro i prossimi 10 anni il carico ferroviario trasportato. Il «Polo intermodale alpino», nuovo organismo pubblico, userà il surplus delle tariffe autostradali alpine per finanziare i progetti del trasporto su rotaia. Il primo servizio di trasporto camion sui treni sarà varato dalle ferrovie francesi e italiane entro fine anno.

LA SERATA FINALE DI SANREMO 2002 | INCORONA IL GRUPPO CON LA CANZONE «MESSAGGIO D'AMORE»

Il resto della classifica
Al quarto posto
Fausto Leali & Luisa Corna
poi Enrico Ruggeri
Mariella Nava
Filippa Giordano
Francesco Renga
Fiordaliso
i Gazosa
Michele Zarrillo
Gianluca Grignani
Alessandro Safina
Daniele Silvestri
Nino D'Angelo
Patty Pravo
Loredana Berté
Mino Reitano
le Lollipop
Ultimi i Timoria



I Matia Bazar vincitori della cinquantaduesima edizione del Festival di Sanremo con la canzone «Messaggio d'amore». Seconda Alexia

Ai Matia Bazar il festival della politica

Sanremo tra rock e tradizione: seconda Alexia, terzo Paoli

Marinella Venegoni
inviata a SANREMO

I Matia Bazar hanno vinto il Festival 2002 con «Messaggio d'amore», confermando i voti dei giorni scorsi; al secondo posto la scatenata Alexia discotecara, al terzo l'immarcescibile Gino Paoli davanti a Fausto Leali/Luisa Corna. Patti Pravo è solo sedicesima, davanti alla Berté; maglia nera i Timoria. Il premio della Critica e quello delle Radio sono andati a Daniele Silvestri, mentre la Giuria di Qualità presieduta da Cecchetto ha giudicato miglior testo «Un altro amore» di Gino Paoli; miglior musica il pastiche «Dimmi come» di Alexia e miglior arrangiamento «Il passo silenzioso della neve» di Valentina Giovagnini.

Si chiude così, con il trionfo del ripescaggio di certe atmosfere degli 80, il primo Festival dell'epoca Baudo Ter, Festival delle donne e ieri sera anche del calcio, con il presentatore impegnato a dar notizie della partita Inter-Juventus come dell'imminente arrivo di Benigni. Ma Festival soprattutto della politica: di canzoni non s'è quasi parlato, e il clima mai è stato così teso, al di là delle stesse intemperanze di Sua Pippità; perfino «I'm not a Girl», la ballata di Britney Spears, aveva un giro di note che ricordavano l'inno di «Forza Italia».

Baudo è apparso sempre rilassato e contento, perfino ben disposto a scontare la rentrée con i reiterati attacchi alla sua virilità. Ha definito «per tutti» l'interminabile cascata di canzoni; in realtà le sue scelte hanno pescato soprattutto fra i pantofolai, visto che l'età media dei gareggianti superava i 40 anni, con il picco del padre illustre Paoli, che di anni ne ha 67: ma il suo vigore, la classe, ci hanno anche raccontato il danno che la società subisce quando mette a riposo certi talenti. Più in chiaroscuro la rappresentazione della gioventù fra i cosiddetti Big, esemplificata sia dall'intelligenza sottile di Daniele Silvestri che dall'inconsistenza delle Lollipop. L'umore generale della musica è stato più tradizionale che trascinante, al punto che la scatenata «Dimmi Come» di Alexia, con la mescolanza discotecara di echi, stili e generi (da Macy Gray a Zucchero a Paulina Rubio e Anastacia) ha finito per diventare colonna sonora di fugaci allegrie, così come «Mari» di D'Angelo; anche i contenuti sono stati affidati alla prudenza, e l'unico pezzo in sintonia con il clima di questi mesi di guerra è la speranzosa «Primavera a Sarajevo», di Enrico Ruggeri, non certo sospetto di pacifismo oltranzista.

Facciamo anche autocritica per aver talvolta definito alcuni gareggianti «Big»: il termine può infatti ingenerare confusioni fra categorie di appartenenza e autentica dimensione artistica. Chi scrive ha subito nel Dopofestival le ire di Fiordaliso proprio per aver rilevato in un articolo che l'agguerrita signora, pur appartenendo alla categoria dei Big sanremesi, non è certo la reincarnazione di Janis Joplin. E a proposito di Dopofestival, gloria alla Ventura, che ha mostrato che si può esser belle anche se si è simpatiche, e con il cervello che gira a mille. Prudentemente, è stata comunque confinata nelle ore notturne, per non turbare il popolo di Raiuno già sazio delle poppe di Belvedere e Arcuri.

La campagna contro la pirateria darà frutti? Ci vogliono anni mica giorni per cambiare una mentalità che è stata lasciata correre libera nei decenni. E' già scoppiata una polemica, perché Rock on Line ha scoperto che il famoso sconto del 20 per cento sui dischi sanremesi annunciato da Baudo si applica in generale solo ai Giovani. Prime prove di mercato, intanto, per i dischi del Festival: ieri, alle Messaggerie Musicali di Milano, a guidare le vendite era la compilation del Sanremone, seguita nell'ordine dai cd di Gianluca Grignani, Patty Pravo, Francesco Renga, Nino D'Angelo, Daniele Silvestri. Nona Alexia, mentre Paoli è undicesimo; quattordicesimi i «Messaggi dal vivo», compilation dei Matia Bazar; sedicesima Fiordaliso seguita da Leali. E' soltanto un primo test, che i dati degli prossimi giorni correggeranno: ma è comunque indicativo di un assioma universalmente condiviso, secondo il quale le giurie di Sanremo non sono composte da reali acquirenti di dischi.

La piccola realtà del Festival - tensioni e canzoni, letti e guerrette di trincea, reincoronazione di Baudo e perfino i trascorsi porno della valletta - è rimasta del tutto fuori dell'evento mediatico scatenato dal caso Benigni/Ferrara. Negli ultimi tre giorni la gara e la tela che il direttore del Foglio andava tessendo hanno vissuto qui vite parallele, ognuna con la propria specificità, senza incontrarsi mai; l'unico raccordo fra due mondi lontanissimi come direbbe Battiato, è risultato Giorgino, «presenza istituzionale» voluta al Dopofestival come ci aveva spiegato Superpippo: era lui a introdurre i collegamenti video con Diaco e i suoi proclami, che ci mandavano a dormire ogni sera con la sensazione di aver sbagliato reparto ospedaliero. E poiché in Rai anche alle 3 di notte nulla capita per caso, e poiché il collegamento s'è ripetuto più sere sempre sullo stesso argomento delle uova a Benigni vuol vedere che a Sanremo quest'anno di orchestra non c'era solo quella dell'Ariston?

marivene@tin.it

LE CANZONI HANNO PERSO DI INTERESSE A CAUSA DELLA LORO DISPERSIONE NELLE SERATE TROPPO LUNGHE

La pace e l'amore di un grande comico agitato

Alessandra Comazzi
inviata a SANREMO

IL Festival è finito, andiamo in pace. Nella pace e nell'amore decantati ieri da Benigni. Come deve sentirsi un artista, spirito sensibile per definizione, trovandosi al centro di polemiche forse indesiderate, che avranno fatto bene a Sanremo e al «Foglio» di Ferrara, ma non a lui? Si sentirà agitato, pressato, sospinto da mille pensieri, parole e opere, dall'astio di qualcuno e dall'affetto di tanti, come i mille e più di mille fan che qui a Sanremo lo hanno aspettato fuori dall'Ariston per osannarlo, e non per tirargli le uova. Si sarà autocensurato, Benigni? Aveva forse preparato qualcosa di più piccantemente politico? Avrà cambiato idea all'ultimo minuto, approdando a brani meno pericolosi del suo repertorio? Avrà voluto evitare guai a se stesso e alla Rai, in attesa, tra l'altro, dell'uscita di «Pinocchio», suo ultimo film? Non lo sapremo mai. Conosciamo soltanto quello che abbiamo visto. L'esibizione di un grande personaggio, certo, che quando dice il suo «Dan'a'munte» commuove i cuori induriti. Ma, pure l'esibizione di un vecchio comico comunista che sembra diventato dc. O almeno convertito, assorto nel pensiero di Dio e della Madonna. Parla del pisello di Baudo e ne tocca gli attributi, esagera, qualche spettatore lo trova volgare (perché gli altri devono essere definiti tali se lo fanno e lui no?), qualcun altro lo trova candido. Qualcuno è deluso, qualcuno compiaciuto. Si può pensare che abbia rinnegato la sua parte politica, o semplicemente che si sia evoluto, o forse convertito. Realizza un bel momento televisivo, oggettivamente raro (si dice molto ma molto ben pagato). Grande, comunque, proprio perché riesce a scuotere le indifferenze, a dividere le coscienze e gli occhi assuefatti alla volgarità.

La presenza di Benigni ha fatto bene e male alla rassegna? Entrambe le cose. Le ha fatto bene perché ha attirato l'attenzione su di essa. Le ha fatto male perché ha distolto vieppiù l'attenzione dalle canzoni. Almeno in tv. Ha avuto un bel dire Baudo, prima dell'inizio di questa sfrenata cinque giorni, che la musica avrebbe ritrovato la sua centralità. Manco per niente. I brani annegano tra: Arcuri e Belvedere da esibire, ospiti finti e avventizi, presentazioni di presentatori, promozioni, Dopofestival nel Festival, fermate continue, premi e giurie, collegamenti come quello, peraltro geniale, di Gianni Ippoliti con Ferrara. Città dei tortelloni di zucca.

Non è colpa degli ospiti, se a Sanremo non si parla di canzoni, non si ascoltano. E' colpa di Baudo che rimpinza la scaletta. Il Festival garantisce ascolti comunque alti (anche la tanto vituperata Carrà non era poi andata così male), cinque sere per la Rai sono meglio di tre. Ma la qualità con tre sere sarebbe migliore, se non altro grazie all'aurea concisione. Per non parlare di ogni singola serata: se i cantanti si potessero ascoltare senza troppe interruzioni, con un po' più di concentrazione, sarebbe meglio per loro e per la musica. Come si fa a «seguire la gara in maniera appassionata», come esorta Baudo, quando dura quattro ore?

LA TERRA DEI CACHI
di Maria Laura Rodotà

Il tamarro for President

CHE cos'era più il Festival di Sanremo? Un autoritratto, un'autobiografia, un'autocoscienza del Paese? Poche lune sono passate dalla fulminante definizione del direttore di Raiuno Agostino Saccà, ma già non la ricordiamo più tanto bene. E tra altrettanto poche lune di questo Sanremo avremo scordato quasi tutto; Bo.Be (Boicottare Benigni, nel caso non ve lo ricordaste) incluso, probabilmente. Però facciamo uno sforzo, facciamolo per Saccà e per noi stessi; per la nostra memoria storica, per la nostra identità nazionale; perché alla fine della fiera molti di noi lo sforzo di vedere un po' di festival l'hanno fatto (alcuni di voi, addirittura, senza che qualcuno vi pagasse per farlo) e allora facciamo mente locale per trovare qualcosa da conservare nei nostri cuori. Ecco, in caso, una classifica possibile, in ordine di importanza crescente.



1) Il vestito di pizzo di Patty Pravo. Esprimeva la sua pattypravità in modo impeccabile. E senza uno stralunato momento pattypravesco, Sanremo non è Sanremo.

2) La balalajka. E' l'unico ritornello sanremese di cui nessuno si riesce a liberare. In molti lo canticchiano per le strade della città dei fiori. In pochi ricordano il vero titolo della canzone di Enrico Ruggeri (sarebbe «Primavera a Sarajevo», è irta di termini balcanici per cui è difficile da imparare). La balalajka è seguita a ruota da «non ci sarà un'altra volta, non ci sarà un altro amore» di Gino Paoli. Il suo refrain viene però giudicato, francamente, troppo pessimista.

3) Le file per avere l'autografo dallo stilista Roberto Cavalli. Il re dello stile panterato (ormai postpantorato, ultimamente propugna eleganti stampati a fiori), ospite fisso del Dopofestival, suscitava molto più entusiasmo di qualunque cantante in gara. Sabato è stato messo in una vetrina vicino all'Ariston a scrivere dediche per centinaia di fans. Una cronista gli ha detto «accidenti! Roba da Keith Richards!», lui ha risposto: «Lo so, sono venuto per questo» ed è tornato alle fans panterate.

2) Giorgino. Il conduttore del Dopofestival in prestito dal Tg1 e forse apprezzato dai vertici di Forza Italia è stato molto sfottuto. Talmente tanto da suscitare, per reazione, svariate simpatie. Nessuna importante, stavolta, ma può far piacere.

1) Primo e indimenticabile: il gentiluomo napoletano (da molti, con scorrettezza politica ma con autentica ammirazione, definito «il tamarro») dotato di canotta, bicipiti e codona di cavallo che saltellava intorno a Nino D'Angelo suonando il tamburello. Era la presenza più energetica (nonché tamarra, ma in senso grandioso) del festival. Avremmo voluto saperne di più. Non perché fosse bello. Perché sembrava più interessante (lui e la canzone di D'Angelo) del Bo.Be., delle sue beghe, e del resto del festival.

Sanremo 2003? Senza Baudo e con Fiorello

«Potrei fare solo il direttore artistico, per non annoiare»: e c'è anche l'ipotesi Ventura

dall'inviato a SANREMO

Il Festival è finito in gloria, e Baudo - mai così rilassato e divertito - pensa al futuro. Un futuro diverso, e dunque uguale, secondo le indicazioni del Grande Timoniere Saccà. Quello del 2003 potrebbe essere un Festival di Baudo, ma senza Baudo. O, almeno, con un significativo ridimensionamento della Centralità Baudiana, finora dogma [illegible].

Il Trionfatore dell'Ariston, magnanimo, ieri ha raccolto la voce del popolo (e del Comune di Sanremo, che un pochetto conta in queste faccende) fortemente favorevole a una rinfrescata della formula. «Con prudenza - precisa Pippo - visto che il risultato di quest'anno è assai positivo. Ma a riproporre sempre la stessa liturgia, la stessa messa cantata, c'è il rischio che qualcuno si annoi. A cominciare da me». E allora? Allora rispunta l'opzione Fiorello. Con scialo di distinguo baudeschi. Ma rispunta. Dichiara il presentatore: «Ho un doppio contratto con la Rai per due anni di direzione artistica e di prestazione video, quindi può darsi che la conduzione cambi». E qui si aprono scenari apocalittici: un Festival con Baudo dietro le quinte e Fiorello sul palco? Non esageriamo: l'ipotesi è suggestiva, affascina persino Baudo, ma al contempo lo manda in paranoia.



Fiorello star del Festival: per lui la conduzione del Festival 2003?

Ecco i distinguo: «Si può inventare un sistema nuovo, l'importante è che non porti a sbrodolare i tempi dello spettacolo. E' un tentativo da affrontare con cautela. Dobbiamo lavorarci, se facciamo Festival sempre uguali è finita. Io proverò a cambiare, chi si ferma è perduto». Difficile, però, per Baudo indicare un successore. «Bisogna essere prudenti - dice. - Fiorello andrebbe bene, ma se fa troppo il comico e mi sfotte i cantanti diventerebbe un problema. Ci vuole uno che sappia ben marcare i ritmi dello spettacolo».

E, nel supremo momento dell'autocoscienza postfestivaliera, Baudo si lancia in qualcosa che potrebbe persino far pensare a un accenno d'autocritica, seppur corretta in extremis: «Mica voglio il ritorno del "baudismo", sarebbe male accetto. Poi, io la tv la faccio da tanti anni, ma non è che la faccio più di altri. Ci sono altri che la fanno più di me: o gli altri non si notano o sono io che sono alto e mi si nota di più».

Di sicuro, il Festival del 2003 incombe: «Da oggi dobbiamo cominciare a pensarci, e non è un lavoro facile». Per la cronaca, ieri a Sanremo s'aggirava tale Luciana Jimenez Morad, vistosa tivù-girl brasiliana nonché madre di un figlio di Mick Jagger; e diceva di volersi candidare alla conduzione del prossimo Sanremo. Simona Ventura è avvertita. [g. fer.]

UN «CICLONE» ALL'ARISTON | MEZZ'ORA PARLANDO DI SESSO E POLITICA: ALLA FINE SOLO APPLAUSI

BENIGNI

Berlusconi, Ferrara, l'amore Così ha stregato Sanremo

Ha esordito scherzando sul «pisello di Pippo, io l'ho toccato ben prima di Katia Ricciarelli» Alla fine Biondi e Saccà gettavano fiori

Gabriele Ferraris
inviato a SANREMO

Lo psicodramma che per una settimana ha distolto l'Italia da più serie occupazioni si consuma in una manciata di minuti. Alle 22,30, appena terminata la partita Inter-Juve, Roberto Benigni irrompe sul palco dell'Ariston, al ritmo di una marcetta, saltellando stralunato. E quando lascia il palco, alle 22,56, è un trionfo. Il giullare ha stravolto, come sempre i giullari, il senso comune e le aspettative banali, e il suo saluto finale, rivolto a Berlusconi, è l'apoteosi dello stravolgimento: «A lei, Presidente, auguro che quando noi si va a letto, lei agisca in modo da sentirci orgogliosi di essere italiani», e se ne esce tra gli applausi di politici, spettatori, giornalisti, e di un raggiante Pippo Baudo. Si aspettavano un monologo incendiario? E l'hanno avuto. Ma bruciante d'amore, non di politica.

Il torrenziale non-comizio era partito con l'esaltazione del comico: «Sono qua proprio per un atto d'amore, perché i comici sono zuppi d'amore, non gli si può chiedere di essere anche saggi; sbagliano per amore, e allora bisogna proteggere i comici, sono bellissimi, infrangono le regole, sono viziati, sono maestri di passaggi proibiti, fanno piangere e ridere... Detto questo, veniamo alle cose serie: Silvio Berlusconi». Pippo finge terrore, dalla platea qualche esagitato urla «non toccare la politica!», ma lui devia: «Questo festival è hard core, l'argomento sono il tuo pisello, e i tuoi capelli. Una volta solo io ero adibito a mettere le mani in quella zona, io e la signora Ricciarelli: ma io ho osato prima. Siccome sono stato il primo, vorrei vedere come sta la situazione», e vai con una precisa e approfondita ispezione senza fuga. Delusione! «E' uno scandalo - urla - i capelli sono veri, è il pisello che è finto». Si produce in una travolgente descrizione delle macerie baudiane, e passa agilmente a sparare la prima bordata contro l'Elefantino: «Non c'è, non c'è, sennò l'avrei visto. Ma tanto ero tranquillo. Se veniva da Roma con la verdura, a Orte aveva già mangiato tutto: è grasso che cola, come dice lui quando suda». Poi discetta sul «pisellaccio» dei politici, «Berlusconi secondo me non c'ha nulla, tutto un falso in bilancio; Di Pietro non se n'è mai occupato, Fassino ce l'ha fine fine, Ferrara non riesca a vederselo».

Si passa alla Rai: «Gasparri alle telecomunicazioni, Baldassarre alla presidenza, cosa aspettano a trovare Melchiorre, il terzo re magio? Vogliono solo trasmissioni di qualità: allora tu Baudo te ne vai, e a Biagi per umiliarlo gli fanno presentare il Festival di Sanremo». Quindi, tocca a Belvedere e Arcuri, che il satiro tenta di esplorare sotto le gonne - con una propensione per l'Arcuri: «Come siete belle, ho una voglia di saltarvi addosso, faccio mio il grido di Borrelli, resistere, resistere, resistere». Due accenni all'amore di Fede per Berlusconi («lo ama tanto che se lo tromberebbe») e al turpiloquio di Sgarbi: «Se lui è il sottosegretario alla Cultura, a me allora danno almeno il ministero della Pubblica istruzione». A questo punto Benigni improvvisa sul canovaccio del suo celebre «Giudizio Universale», un vecchio brano che viene riadattato all'attualità, «c'è Dio che dice ai politici "sarete tutti sottoposti al giudizio mio e di Pietro", e Berlusconi grida "no, Di Pietro no!", e Dio continua "sarete divorati dalle Iene", e Sgarbi salta su, "culatoni!"». Ce n'è anche per Fassino, per Moretti, e naturalmente per Ferrara: «A lui non è piaciuto "La stanza del figlio", voleva "La stanza del Foglio"». Accenni al conflitto d'interesse non risolto e alle mancate promesse ai pensionati riportano sul palco dell'Ariston l'ombra berlusconiana: «Facciamo tutti la foto? Chi fa le corna? Berluscooooni!».

Ma ecco un'altra giravolta, Benigni esalta la donna e l'amore, e con un brusco cambio di marcia recita la dantesca preghiera di San Bernardo, che apre il canto 33 del «Paradiso»: «Vergine madre, figlia del tuo figlio, umile e alta più che creatura, termine fisso d'Eterno Consiglio...». Il teatro è suo, rapito. E Benigni termina, esplode in un urlo liberatorio: «Era un omaggio alla donna, e se vi potessi far vedere il mio cuore, vi tirerei in faccia questo affetto centuplicato per mille, perché vi amo, l'amore per la persona amata ci riporta dalla terra al cielo». E chiude l'esibizione cantando giustappunto «Quanto t'amo», un tema musicale di Nicola Piovani - che lo accompagna al pianoforte - con un testo dello stesso Benigni e di Vincenzo Cerami: «Quanto ti ho amato e quanto t'amo non lo sai, perché non te l'ho detto mai... Nell'amore le parole non contano mai, conta la musica».

E l'apoteosi: standing ovation, in prima fila Biondi (Fi), vice presidente della Camera, si spella le mani, il direttore di Raiuno Agostino Saccà lancia fiori sul palco, e Benigni ne approfitta per fare il filo a Simona Ventura, tanto per non sprecare tempo.

Passano pochi minuti, e il regista irrompe nella sala stampa del Festival, e approfitta del breve incontro per chiarire e sdrammatizzare la vicenda di questi giorni. Spiega di non aver mai avuto intenzione di sfruttare la platea del Festival per un comizio antiberlusconiano: «E no, quella sarebbe stata una furbizia... e i comici si possono permettere tutto, ma non la furbizia. E poi penso che quello che è accaduto con la storia del boicottaggio sia una bricconata allegra di Ferrara, e ripeto allegra: qualsiasi altra ipotesi mi spiacerebbe tanto. Però la sua bricconata allegra non ha indotto a cambiare il mio intervento, ho solo parlato un po' di lui. Tanto sapevo che non sarebbe venuto, che veniva a fare? Io comunque ho vissuto tutta la faccenda da persona normale, considerandola un gioco. Ci scherzavo sopra: ci mancherebbe, sarebbe inaudito se davvero si volesse impedire a qualcuno di dire ciò che pensa...». Due parole per il lavoro: «Mi piacerebbe tornare in televisione, per un uomo di spettacolo è il massimo: però adesso c'è il cinema che è una cosa così diversa... Per il mio film, "Pinocchio", c'ho una soddisfazione addosso, mi piace tanto...».

E se ne va nella notte.
Vincitore.



Roberto Benigni durante la performance a Sanremo tenta di mettere la testa sotto la gonna di Manuela Arcuri

> Giuliano non c'è altrimenti l'avrei visto in platea Ha prenotato 50 posti e servivano tutti per lui Le uova? Non sarebbe stato facile centrarmi lo avrei avuto meno difficoltà

> Dio ai politici: sarete sottoposti al giudizio mio e di Pietro, Berlusconi grida «Di Pietro no» Se Sgarbi è alla Cultura a me danno l'Istruzione

> Al presidente del Consiglio auguro che ci faccia sentire orgogliosi di essere italiani Buon lavoro, Silvio E un saluto al presidente Ciampi e alla moglie

IL DIRETTORE DEL FOGLIO, DOPO TANTA SUSPENSE, HA VISTO LA PERFORMANCE DEL COMICO NELLA SUA CASA DI CAMPAGNA

Sei uova contro il televisore «Non morde, fa tenerezza...»

Era questa la protesta annunciata: «Non fa ridere, non fa ridere Parla del premier quasi scusandosi, che successo la mia pressione»

retroscena
Pierluigi Battista

PASSANO soltanto tre secondi di tre. E Giuliano Ferrara, guardando sullo schermo caracollare a ritmo di danza popolare la «star di regime» Roberto Benigni, concede alla telecamera del Tg5 il gesto di dissacrazione: parte il primo uovo contro la televisione, poi il secondo, il terzo. Fino a sei uova, nemmeno un ortaggio. E una battutaccia che il telegiornale di Mediaset coprirà con un pudico bip: «La vita è bella? Ecco il grandissimo stronzo: ecco le uova».

Dopo una giornata di frenetici depistaggi (per tutta la mattina e il pomeriggio lui ha fatto credere di essere a Nizza, a Parigi, nei pressi di Sanremo, nel centro di Sanremo e sempre al telefono con Agostino Saccà) Ferrara si prepara al grande show nella sua casa nella Maremma. Anselma Dell'Olio aveva fatto incetta di uova (cinquanta). Pochissimi gli amici chiamati a presenziare alla cerimonia della derisione, a cominciare dal sodale Andrea Marcenaro, il collaboratore del *Foglio* che aveva architettato la burla del finto licenziamento di Vincino. Il telefono di casa spento. Spento anche il telefonino. Il tempo a preparare assieme a un altro collaboratore del *Foglio*, Sandro Fusina, un eccellente cacciucco alla livornese. A dichiarare in tv di star marciando a Sanremo. A protestare per il comportamento di Saccà. A guardare l'appassionante match tra Inter e Juventus. E infine, alle 22 e 30 in punto, il lancio rituale delle uova sull'icona del «comico governativo».

Il tempo di pulire lo schermo e poi il televisore viene riacceso. Ferrara sembra deliziato dallo spettacolo. «Baudo è letteralmente terrorizzato, Benigni lo vedo in difficoltà, è pallido, suda più di me, fa il buono, non morde. Ha paura. E' fatta, è fatta. La pressione psicologica è riuscita in pieno». Quando Benigni parla e riparla d'amore, l'arcinemico del *Foglio* commenta: «Furbacchione, parla d'amore per far vedere che contro di lui c'è stata una campagna d'odio». Ride quando la telecamera riprende Saccà che si piega un po' platealmente per le risate: «Vedo male Donzelli e Zanda, che dovranno fare un girotondo per difendere Saccà fino alla morte». E poi: «Non fa ridere, non fa ridere. Ma perché tutti ridono che fa ridere? Quasi quasi mi fa tenerezza. Mi pare che stia al gioco. Mi è quasi simpatico. No, simpatico no. E' il classico furbacchione di regime».

Il regime, il regime. Prima dello show benignesco Ferrara si chiedeva che cosa potesse significare questo ossessivo toccamento di parti basse che contraddistingue questa edizione di Sanremo. Quando vede che anche Benigni sfiora, strizza, tocca e ritocca, Ferrara commenta: «Fanno tutti la stessa cosa, è il regime. Benigni fa il timido, attacca poco, anzi non attacca per niente Berlusconi. Si è intimidito, come avevo previsto. Gli avrei tirato le uova anche se non avesse parlato di Berlusconi perché avrebbe dimostrato di essere un vigliacchetto. Parla poco di Berlusconi, sembra quasi che ogni volta se ne voglia scusare». Il direttore del *Foglio* va in brodo di giuggiole, ora che lo schermo della sua casa di campagna è perfettamente ripulito dalle scorie di tuorlo e albume, ogni volta che Benigni (e succede in continuazione, in modo quasi ripetitivo) lo nomina e nomina il suo giornale: «Una campagna pubblicitaria così bisognerebbe pagargliela profumatamente, almeno in proporzione al suo cachet. Grazie Benigni, la vita è bella». Finito lo spettacolino. Spenta la telecamera, Ferrara canticchia un motivo dei Matia Bazar, che però è «Vacanze romane»: «Paese cheee...non hai più campanelliiii».

Guarda Baudo che gli sembra cereo di fatica e di tensione: «Ha una paura che se lo porta via, non sopportano la contraddizione e la contestazione. Sbadiglia alla canzone finale di Benigni, che qui in Maremma si trova decisamente un po' melensa. La buriana è terminata. La scorta di uova no, ma per Ferrara è come se una grossa frittatona fosse volata fino a Sanremo. Gli dispiace che si sappia dove si è esattamente svolta la cerimonia del metaforico lancio ortofrutticolo: «Avrei dovuto dire di seguire tutta la serata di Sanremo ad Arcore, in compagnia del Cav. e del cuoco Michele. Ci avrebbero creduto tutti e magari avrebbero fatto una interrogazione parlamentare per la grave emergenza democratica. Ma è andata bene così. Un Benigni così depotenziato non me lo aspettavo. Mi è più simpatico di come lo ricordavo. Deve essere l'effetto del suo pistolotto sull'amore». La disfida termina qui. I giorni delle beffe pure. Il siparietto comico-politico anche: «Che gran partita Inter-Juventus».



Il direttore del «Foglio» Giuliano Ferrara

IL MINISTRO SVICOLA SUL CASO BO.BE. E INCASSA I COMPLIMENTI DELLA CONDUTTRICE: «UN BELL'UOMO»

Anche Gasparri fa la pace con Simona Ventura

Maria Laura Rodotà
inviata a SANREMO

IO Ferrara me lo ricordo immerso nei rifiuti... è uno che ci ha abituato a gesti forti, a provocazioni» (Maurizio Gasparri). «Ministro, ma lo sa che è proprio un bell'uomo?» (Simona Ventura a Maurizio Gasparri). «Ora il ministro ci deve lasciare, stasera ha impegni politici a Savona» (un addetto stampa forse di Gasparri forse del festival forse di tutt'e due, forse non è importante di chi). Forse Gasparri, An, ministro delle Comunicazioni, similClark ai piedi e fresco di barbiere, ributterebbe Ferrara nel bidone di rifiuti in cui cincischiava in un'antica sigla Fininvest. Forse Ventura, conduttrice del Dopofestival e di «Quelli che il calcio» che con lui polemizzò in diretta, è della scuola «cosa non si fa per mantenere il posto» (parole di Gasp. alla notizia che Ventura lo definisce bello davanti a duecento giornalisti). Forse tra Roma e Sanremo ci sono troppi addetti stampa. Forse, anzi sicuro, il teatro dell'assurdo ferrarian/benignan/baudiano ha avuto il penultimo tocco prefinale con la visita del ministro preposto.

Motivo ufficiale della visita gasparriana era mostrare vivo interessamento alla creazione di un Museo della Musica da erigersi in Sanremo. Del museo non importa ovviamente niente a nessuno. Appena compare Gasp., tutti gli chiedono di Benigni e Ferrara. Appena Gasp. sente le domande, coglie l'occasione di sdoganare An, partito che quando si chiamava Msi ha subito qualche accusa di antisemitismo, raccontando per la ventesima volta in tre giorni che lui ha visto «La vita è bella» e gli è piaciuto moltissimo (a Ferrara, si evinceva ai tempi dalla lettura del *Foglio*, no). Appena le risente (sono sempre quelle), coglie l'occasione per esaltare la creatività di Ferrara, il suo saper mettere su un così bel «coppione», il saper interpretare così bene «una parte», cosicché bisogna «far finta di prenderlo sul serio».

Una volta appurato che la maggioranza (qui intesa come Ferrara più Gasp.) non ha una linea unitaria sul Bo.Be. (Boicottare Benigni), è il caso di fare un passo indietro. Perché il momento più interessante non è stato il botta e risposta sul Bo.Be., condotto in sala stampa sul filo del torpore postprandiale, ma l'incursione di Ventura. «Signor ministroooo! Allora viene a "Quelli che il calcio", sì o no? Magari in collegamento da Roma per cominciare poi come ospite fisso». «Vedremo», risponde Gasp. Allora Ventura gli dice che è bello. Gasp. replica: «Cosa non si fa per mantenere il posto. Spero che la signora Ventura non pensi di avere bisogno di dire che sono bello per continuare a lavorare in Rai...». Segue foto di rito con stretta di mano. Segue comunicazione di Ventura («Gene Gnocchi ha una bellissima scheda pronta su di lei»). Segue tentativo di Ventura di baciare Gasp. Segue cauto applauso. Nessuno lancia uova, checché se ne dica la moda non ha preso del tutto piede, per fortuna.

«LIBERTA' DURATURA» UN GIORNALE DEL PAKISTAN ACCUSA GLI AMERICANI, KARZAI E MARY ROBINSON PROPONGONO IL MODELLO SUDAFRICANO



«UNA NUOVA STRAGE DI CIVILI»

Nei raid aerei di questa settimana nella regione orientale di Paktia, i bombardieri Usa avrebbero colpito un convoglio di civili uccidendo 16 persone. L'ha riportato ieri l'agenzia afghana Aip secondo la quale il bombardamento è avvenuto giovedì scorso. Sei delle vittime erano i membri di una famiglia che si stava recando ad un santuario per pregare per il rilascio del figlio arrestato due mesi fa dagli americani



«UNA COMMISSIONE PER LA VERITA'»

La pacificazione dell'Afghanistan potrebbe passare anche per una «commissione per la verità» sul modello di quella voluta in Sudafrica alla fine dell'apartheid. A proporla sono stati il primo ministro «ad interim» afghano Hamid Karzai (foto) e l'Alto commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani Mary Robinson. «Credo che dovremmo istituire una commissione per avere più elementi sulle atrocità commesse» - ha commentato Karzai

Bush: risposta nucleare a un altro 11 Settembre

Con la periodica revisione della strategia atomica nazionale sette paesi sono nel mirino, in tre scenari diversi: oltre a quelli dell'«asse del male» (Iraq, Iran e Corea del Nord) anche Russia, Cina, Siria e Libia

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

La guerra in Afghanistan non è ancora finita, con l'operazione Anaconda rallentata dal maltempo. Ma intanto gli Stati Uniti preparano i piani per attaccare con armi nucleari Russia, Cina, Corea del Nord, Iraq, Iran, Siria e Libia. In realtà la notizia, pubblicata ieri dal Los Angeles Times, non ha una correlazione diretta con la campagna contro il terrorismo. Ma in questo clima, considerando alcuni dei paesi inseriti nella lista, assume un peso più rilevante.

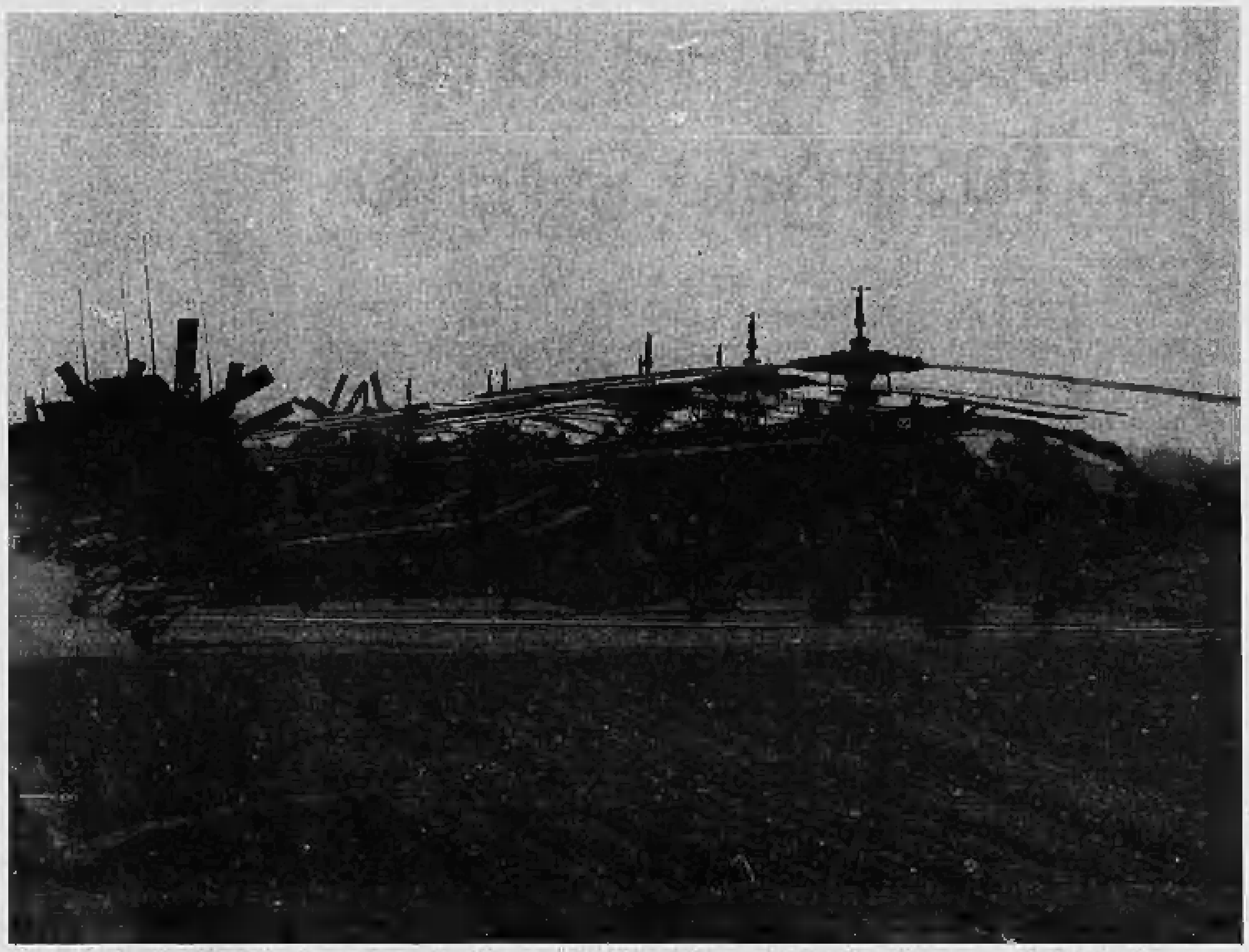
Nei mesi scorsi l'amministrazione Bush ha chiesto al Pentagono di fare una revisione della strategia nucleare nazionale, che si chiama «Nuclear Posture Review» ed è una prassi abituale dei governi. Stavolta, però, i militari hanno ricevuto indicazioni molto precise: devono prepararsi a fare la guerra atomica almeno contro quei sette paesi, e realizzare armi di teatro utilizzabili anche in altre regioni, e in situazioni dove oggi nessuno penserebbe a un attacco nucleare. Gli scenari cui deve guardare il Pentagono sono tre: usare atomiche contro obiettivi capaci di resistere agli attacchi non nucleari; come risposta ad aggressioni nucleari, biologiche e chimiche; oppure «in caso di sviluppi militari sorprendenti».

La prima ipotesi, ad esempio, riguarda i bunker sotterranei costruiti da vari governi, o anche le caverne dove forse si nasconde ancora Osama bin Laden. La seconda ipotesi serve da avvertimento contro gli «Stati canaglia» che potrebbero aggredire gli Usa o cedere tecnologia ai terroristi. La terza ipotesi invece riguarda proprio la possibilità che gruppi come Al Qaeda, magari con la complicità di qualche paese nemico, lancino un attacco anche peggiore dell'11 settembre. La Russia sta nella lista perché possiede sempre molte armi atomiche, anche se formalmente non è più un avversario. La Cina, invece, resta un punto interrogativo per Washington sul piano strategico. Gli altri paesi sono tutti potenziali nemici, compreso «l'asse del male» composto da Iraq, Iran e Corea del Nord. Il Pentagono, quindi, deve essere pronto a usare le armi nucleari in caso di attacchi contro Israele, Taiwan e Corea del Sud.

Il governo non ha commentato la rivelazione, ma gli esperti del settore lo hanno fatto. Quelli contrari all'Amministrazione hanno detto che è un colpo alla credibilità di Bush, che aveva proposto a Putin di ridurre le testate russe e americane tra 1.700 e 2.200 in dieci anni. La nuova «posture», invece, incoraggia chiunque voglia costruire armi atomiche. Gli analisti favorevoli, però, hanno detto che la chiarezza di Washington serve a mettere in guardia tutti i nemici.

La notizia si è sovrapposta alla guerra in Afghanistan, dove l'operazione Anaconda ieri è stata bloccata dal maltempo e dalle mine che ostacolano l'avanzata. Il premier Karzai ha detto che «la resistenza dei nemici è diminuita molto negli ultimi giorni, e quest'ultima roccaforte di Al Qaeda e dei taleban sta per cadere». Ma i comandanti afghani che hanno portato nella zona mille soldati di rinforzo hanno spiegato che i guerriglieri sono asserragliati in due punti: nel primo ci sono circa 400 uomini e nel secondo 100, protetti da campi minati. Il maggiore americano Bryan Hilferty ha ammesso per la prima volta che la forte resistenza dipende dalla presenza di «almeno un pezzo grosso» nella regione, senza specificare se si riferiva a Bin Laden o altri capi. Fonti del Pentagono, inoltre, dicono di aver individuato altre sacche di resistenza a Nord di Kandahar e a Sud di Jalalabad che potrebbero diventare il teatro delle prossime operazioni.

La campagna dell'Afghanistan quindi non è finita, eppure si guarda già oltre, con la missione del vicepresidente Cheney che parte oggi per il Medio Oriente. La guerra al terrorismo, intanto, ha già scavalcato quella del Golfo come l'impegno più lungo dei militari americani all'estero dai tempi del Vietnam. E la fine non è in vista.



Elicotteri Apache a Kandahar: l'offensiva americana contro taleban e miliziani di Al Qaeda asserragliati a Gardez continua a essere rallentata dal maltempo

BAGHDAD TENTA L'ARMA DELLA SIMPATIA (MA RIPETE I SUOI NO)



Il ministro del sorriso Il vicepresidente iracheno Ramadan ha detto che gli ispettori Onu sul disarmo non torneranno mai a Baghdad. E' la faccia dura del regime, che si alterna all'offensiva del sorriso lanciata dal «pacioso» ministro degli Esteri Naji Sabri. Il nuovo capo della diplomazia si è incontrato giovedì col Segretario generale dell'Onu Annan, con il quale ha mostrato che la cordialità è il suo metodo. Sabri è nato nel 1951, e Saddam lo ha nominato a sopresa ministro nell'aprile 2001. E' stato ambasciatore in Austria e presso l'Aiea. Si è laureato in inglese, ha preso un Ph.D. in linguistica, e durante la Guerra del Golfo era direttore del ministero della Cultura. E' la faccia nuova di Baghdad, oppure comanda Ramadan?

«Mio marito Bin Laden è vivo»

Intervista alla moglie: non ha lasciato l'Afghanistan

Ibrahim Refat
IL CAIRO

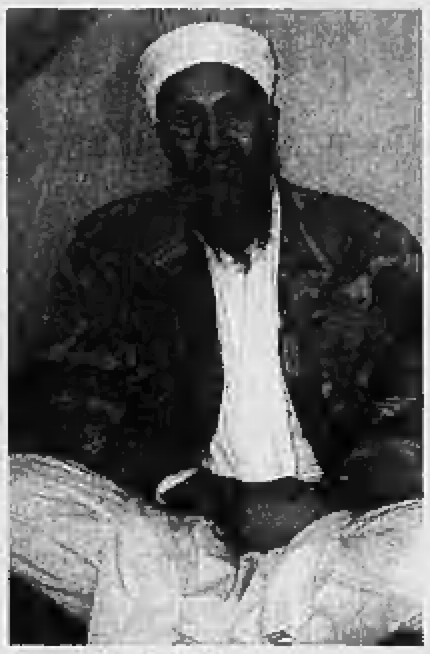
«Mio marito è vivo. Del resto la notizia della sua morte non è una facile di occultare. Tutto il mondo lo saprebbe in poco tempo. Lui, poi, non mi aveva mai raccontato delle intenzioni di lasciare l'Afghanistan. Voleva morire lì tanto che una volta mi disse che l'avrebbe lasciato quel paese soltanto per rendere l'anima a Dio».

Parla la moglie di Osama Bin Laden. In un'intervista esclusiva al settimanale arabo filo-saudita al-Majala, edito a Londra, la consorte dell'uomo piu' ricercato del mondo racconta dei particolari inediti sulle giornate concitate dello sceicco prima di darsi alla macchia.

Il giornale ha celato il nome della signora Bin Laden, su sua precisa richiesta, pubblicando solo gli iniziali del nome e del cognome A. S . E' nata nel 1975 probabilmente in un paese del Golfo (anche questo è celato). Accanto al testo dell'intervista appare soltanto una fotocopia della sua carta d'identità. I lineamenti del volto, incorniciato dal shador, non sono belli.

Dall'intervista viene confermata la notizia circolata tempo fa sulla dialisi cui veniva frequentemente sottoposto Osama. «Mio marito soffriva di reni e di stomaco. Due mesi prima dell'attentato di New York mi aveva informato che stava per recarsi in Pakistan dove si sarebbe sottoposto a cure mediche».

La signora ha rivelato pure che il marito nelle ultime settimane «era irrequieto e sempre stanco. E per dormire era costretto ad assumere dei barbiturici».



Osama Bin Laden, il ricercato numero uno

Osama, a quanto pare, era altrettanto ossessionato della sorte della moglie. «Non voleva che uscissi da sola e diceva: se vuoi comprare qualcosa manda piuttosto i figli. E mi impediva di uscire e diceva: se tu esci ti potrebbe capitare qualcosa di spiacevole. Negli ultimi giorni parlava assai poco con me ed ero costretta a trascorre tutto il giorno in casa», ha raccontato.

Prima della separazione dalla famiglia Osama cambiò abitudini. «Veniva una volta ogni due o tre settimane e diceva che era occupato e che era impegnato in riunioni con il mullah Omar e i taleban. Di solito non informava nessuno dei suoi spostamenti».

Su una precisa domanda riguardo agli attentati a New York la signora Bin Laden ha negato di avergli mai chiesto chi fosse il responsabile. «D'altronde- ha proseguito- lui non voleva mai parlare con me di queste cose. Una volta si adirò quando cercai di affrontare argomenti di questo tipo e mi proibì di discuterne».

Osama però non dissimulava - nemmeno in famiglia - il suo odio viscerale per l'America. La moglie ha raccontato: «Più volte lo ho sentito mentre diceva: l'America è il nemico numero uno, e che lui era nel mirino degli americani che volevano ucciderlo. Diceva pure che un manipolo di giovani era finalmente riuscito a dare una lezione all'America. Ne era fiero».

I CORTEI NATI DOPO LA MANIFESTAZIONE CON MORETTI AL «PALAZZACCIO»

PANCHO: NON FAREMO UN NUOVO PARTITO

«Pensiamo a un grande movimento nazionale, ma il nostro non sarà un partito». Lo ha detto Francesco «Pancho» Pardi (foto), il professore fiorentino che il regista Nanni Moretti ha ribattezzato «il nuovo leader dell'Ulivo». Per il geografo dell'Università di Firenze si tratta di una precisazione «fondamentale» dopo l'annuncio della costituzione di un coordinamento nazionale dei comitati spontanei ulivisti. «Non stiamo pensando ad un'organizzazione di partito - ha detto -, non progettiamo alcuna scissione né la nascita di un altro raggruppamento elettorale».



A PALERMO IN 5 MILA ALL'UNIVERSITA'

Più di cinquemila persone ieri hanno partecipato alla manifestazione intitolata «Legalità e sviluppo», nel cortile della facoltà di Ingegneria dell'Università di Palermo, organizzata da due docenti universitari, Mario Centorrino e Giovanni Fiandaca, entrambi vicini all'Ulivo.
Il tam tam lanciato qualche settimana fa dai due giuristi ha fatto il giro dell'isola, fino a portare migliaia di intellettuali, studenti, ma anche gente comune nella facoltà di Ingegneria, le cui porte sono state chiuse poco prima dell'inizio per la folla straripante.

Tornano i «girotondi» Fassino: i Ds ci saranno

Quasi tutto l'Ulivo all'iniziativa che si terrà oggi davanti alle sedi Rai di molte città come protesta su conflitto d'interessi e gestione della tv Il segretario della Quercia a Roma, «grande assente» invece D'Alema

Maria Teresa Meli

ROMA

Al girotondo non si sfugge. Alla fine, uno a uno, quasi tutti i partiti dell'Ulivo hanno aderito all'iniziativa che si terrà oggi davanti alle sedi Rai di molte città italiane per protestare contro il conflitto d'interessi e la gestione della tv pubblica da parte del proprietario di Mediaset. Verdi e cossuttiani, del resto, avevano già preso parte al girotondo di Nanni Moretti, attorno al Palazzaccio, a Roma. La novità è che questa volta ci saranno, nella versione ufficiale, anche i Ds. Piero Fassino, che avrebbe dovuto andare a Milano, oggi invece sarà a Roma. «Dobbiamo batterci - ha spiegato lui stesso, dando l'annuncio della sua adesione - per una Rai garanzia di pluralismo e di libertà dell'informazione». La scelta iniziale era caduta sul capoluogo lombardo perché il leader della Quercia li avrebbe avuto al suo fianco Daria Colombo, la giornalista moglie del cantante Roberto Vecchioni che organizzò il primo girotondo, quello al palazzo di Giustizia di Milano. E questo avrebbe messo il più possibile a) riparo Fassino da eventuali contestazioni. Roma, invece, sarà una "piazza" più difficile da gestire, sotto questo punto di vista, per il segretario diessino. Nella Capitale il rischio di proteste all'indirizzo del leader della Quercia è più concreto.

Già, perché il problema, per i Ds, ma anche per la Margherita, che a Roma sarà presente con il braccio destro di Francesco Rutelli, Paolo Gentiloni, è quello evocato ieri dal leader dei verdi Alfonso Pecoraro Scanio, il quale ha spiegato: «Non si può chiedere un presidente di garanzia alla Rai e poi piazzare le persone vicine ai Ds e alla Margherita». Il riferimento è ai due consiglieri d'amministrazione della tv di Stato che erano stati indicati al presidente della Camera Pierferdinando Casini da Fassino e Rutelli. Cioè, Carmine Donzelli e Luigi Zanda. Tant'è vero che, qualche giorno fa, il segretario della Quercia e il leader dell'Ulivo avevano meditato sull'opportunità di chiedere le dimissioni dei due (dimissioni che, però, né Donzelli né Zanda hanno intenzione di dare). Comunque, onde evitare contestazioni, i Ds stanno mobilitando i loro militanti un po' in tutta Italia. Servirà a evitare che i loro dirigenti si ritrovino soli soletti in mezzo al "popolo" dei girotondisti.

A Roma ci sarà anche questa volta Nanni Moretti, e un folto gruppo di attori, intellettuali, registi. L'autore della "Stanza del figlio" ha così spiegato la sua decisione: «Questo girotondo - ha detto - è un modo per ricordare a noi stessi lo scandalo di un presidente del Consiglio che ha il monopolio della televisione». E nella capitale, a manifestare intorno alla sede della tv pubblica di viale Mazzini, ci sarà anche l'ex magistrato Antonio Di Pietro. Non intende assolutamente mancare nemmeno Rosi Bindi, che dal congresso del Ppi, stamattina, si trasferirà davanti alla sede Rai. Mancherà, invece, all'appello, il presidente della Quercia Massimo D'Alema. «Se fossi stato a Roma - ha spiegato l'ex premier - sarei senz'altro andato anche io. Figuriamoci, una delle organizzatrici di queste iniziative è una mia carissima amica, Daria Colombo, quindi non ho niente in contrario, ma sto in Puglia, in giro per alcuni comuni dove si vota il 26 maggio». Al contrario, il "correntone" dei Ds, cioè la minoranza che ha aderito alla mozione Berlinguer, parteciperà in massa. E saranno in tanti anche i girotondisti di Milano. Oltre ai politici, parteciperanno all'iniziativa davanti alla sede Rai di Corso Sempione il filosofo Salvatore Veca, l'attrice Ottavia Piccolo, e i cantanti Eugenio Finardi e Roberto Vecchioni. E ha aderito alla manifestazione, sottoscrivendo le prese di posizione di Moretti, anche il regista Gabriele Salvatores. Presente, in tutte le città italiane, pure Rifondazione comunista.

Insomma, il girotondo fa tendenza. E' diventato ormai una sorta di moda, a cui si stanno, bene o male, accodando quasi tutti i politici del centrosinistra. Tant'è vero che nei giorni scorsi c'è stato chi ha proposto di organizzarne davanti agli ospedali, in difesa della sanità pubblica minacciata dal governo Berlusconi (Rosi Bindi), e chi (il coordinatore dell'esecutivo della Margherita, Dario Franceschini), durante le tese sedute della Camera sul conflitto d'interessi sperava che venisse fatto un girotondo attorno al palazzo di Montecitorio per protestare contro quel provvedimento.



Il regista Nanni Moretti al «girotondo» attorno al Palazzaccio di Roma

A Roma Nanni Moretti che spiega: «E' un modo per ricordare a noi stessi lo scandalo di un premier che ha il monopolio della televisione» Contestati i partiti che hanno designato due consiglieri Rai?

Napoli, in piazza anche i giovani dei «no Global»

ROMA

«Il mio girotondo l'ho già fatto», ironizza l'ex presidente della Rai Roberto Zaccaria, spiegando perché oggi non ci sarà a marciare intorno alla sede Rai di Firenze per una tv pluralista. Parteciperà sicuramente alla manifestazione della Cgil del 23 marzo ma non scenderà in piazza nella sua città a tenersi per mano con Antonino Caponnetto, il primo capo dello storico pool di magistrati di Palermo, e con i tanti che hanno aderito al comitato promosso dai professori Francesco «Pancho» Pardi e Paul Ginsborg, ai quali si sono accodati esponenti fiorentini della Quercia, come il segretario regionale Marco Filippeschi e il coordinatore della segreteria nazionale Vannino Chiti.

Da Firenze a Torino, da Milano e Roma a Venezia, ad Ancona, Cagliari, Trieste, Palermo, Bolzano, Genova, Perugia, Bari. I girotondi intorno alle sedi Rai contro il conflitto di interessi e per la libertà di informazione crescono ogni giorno, così come aumentano le adesioni di scrittori, cantanti, registi, magistrati, artisti, avvocati, studenti, associazioni, semplici cittadini. E di partiti: oltre ai Ds, Verdi, Margherita, Pdci, Italia dei Valori, Prc.

«Facciamo prima a dire chi non ha aderito cioè Fi, An e Lega Nord, per quello che conta qui nelle Marche», dice l'avvocato Andrea Nobili, portavoce del comitato spontaneo nato ad Ancona, organizzatore lo stesso Lorenzo Luccarini che ha lavorato con la Sacher Film di Nanni Moretti al film «La stanza del figlio». Qui, dove l'iniziativa è cresciuta attraverso passaparola e discussioni con un bicchiere di vino in mano, puntano a raccogliere un paio di centinaia di persone.

Nella popolosa Napoli a girare in tondo saranno certo molti di più. A parte le star dello spettacolo, i Mario Martone, Peppe Lanzetta, Pappi Corsicato e vari altri, alla manifestazione ha aderito infatti il movimento degli autoconvocati e i ragazzi della Rete No Global, che contano di ripetere il successo della recente fiaccolata pacifica dei 30 mila. A Venezia il comitato promosso da Cgil e Uil e da varie associazioni locali vedrà tenersi per mano anche il prosindaco di Mestre, Gianfranco Bettin. A Bari andrà Fausto Bertinotti. A Bologna marceranno in tondo Francesco Guccini e Claudio Lolli, e forse pure Michele Serra, Patrizio Roversi e Susy Blady, che hanno dato la loro adesione. E girotondo sarà anche a Bolzano. «Con quattro tv private, non dimentichiamoci TelePadania, e ora le tre tv pseudo pubbliche - mandano a dire dall'estremo Nord d'Italia - le conseguenze sull'obiettività dell'informazione dovrebbero essere chiare a tutti».

All'estremo Sud, vale a dire a Palermo, la mobilitazione è partita già ieri, per iniziativa di due professori emuli di Pancho e Ginsborg: il messinese Mario Centorrino e il palermitano Giovanni Fiandaca. Il loro invito «a tutti coloro che avvertono un senso di profondo disagio per l'attuale situazione siciliana e dell'intero Paese» per ritrovarsi a discutere insieme è stato un successone. Oggi tutti a girare in tondo alla locale sede Rai.

[m. g. b.]

IL GIORNALISTA HA ADERITO ALLA MANIFESTAZIONE DI BOLOGNA

«Troppo vecchio per andarci, sono con loro»

Biagi: io, complice di Benigni, aspetto che mi caccino dalla Rai

intervista

Mario Baudino

MILANO

Enzo Biagi, ci va al «girotondo» bolognese intorno alla Rai?

«A 82 anni le pare che vada ai caroselli? Ma quando mai?»

Il decano dei giornalisti italiani quasi si arrabbia alla domanda. Sono giorni difficili per lui, ha appena perso la moglie, non ha voglia di scherzare. «In tanti anni non sono mai andato in piazza, mai firmato petizioni o manifesti; quello che ho da dire l'ho sempre scritto sui giornali».

Va bene, non sarà a Bologna come era parso di capire. Non ci sarà di persona, ma forse idealmente sì?

«I girotondi hanno il sapore dell'infanzia, sono innocenti e folcloristici. E poi nella mia città lo fa Francesco Guccini, che è persino un lontano parente. La mia bisnonna veniva da Pavana e si chiamava Guccini come lui. E' un parente che stimo, una persona perbene. Quello che ha in mente mi sembra assai rispettabile, e lo dico per motivi sentimentali miei, oltre che politici. Anche se sarebbe ridicolo che uno a 82 anni si mettesse a fare il girotondo».

Motivi sentimentali e politici: quali sono i più importanti, in questo momento?

«Diciamo tutti e due a pari merito. Che questo governo non mi piaccia non è certo un segreto, credo di averlo detto e scritto tante volte. Però è piaciuto alla maggioranza degli italiani; ho detto anche questo. Adesso qualche esponente della destra si è arrabbiato perché ho fatto notare che Hitler era piaciuto alla maggioranza dei tedeschi. Però attenzione, mica sto affermando che Berlusconi è come Hitler. Semplicemente non è sempre vero che se il popolo si desta Dio è alla testa. Qualche volta Dio è distratto».

Lei ha appena rilasciato un'intervista a «Le Monde», sul supplemento televisivo dedicato a «Mamma Rai dans la tourmente». Un'intervista molto pacata.

«Io sono una persona pacata. Che ha le sue idee e ci tiene. Berlusconi non mi sembra abbia le caratteristiche per governare, tutto qui. Se penso a quando ha mostrato la scarpa ai ministri degli esteri degli altri paesi Ue... Cosa vuole, io mi sono affezionato ad altre figure, a un De Gasperi che nel momento più difficile andava in giro a sostenere le ragioni dell'Italia».

Alla domanda se l'Italia stia correndo dei rischi, parlando della Rai fa notare però con molta ragionevolezza che è sempre stata tendenzialmente governativa, qualunque governo fosse in carica. Non le pare che una risposta del genere disinneschi un po' le ragioni dei girotondi?

«Dico che che se Guccini organizza una cosa del genere, è perché è un anarchico geniale, e allora ha tutta la mia simpatia più profonda, per lui, per la sua visione umana. Anzi, precisiamo: lo stesso discorso vale per Roberto Benigni, del quale sono accusato d'essere una specie di complice non involontario».

E non si sente tale?

«Lui viene da me al "Fatto" e lo fa gratis. Insomma, la Rai è certamente governativa, però va anche detto che mi hanno sempre lasciato lavorare. Mai ricevuta una telefonata di pressione o di protesta dai presidenti, che sono stati tutti persone gentili, dal precedente all'attuale».

Il «Foglio» l'accusa di voler fare un girotondo intorno a se stesso.

«Farebbero bene a informarsi e controllare, prima. I miei compensi sono pubblici, e sono molto inferiori a quelli di tanti personaggi dello spettacolo. Io faccio il programma più visto della Rai. Avrei guadagnato molto di più con altre scelte, e non è che non mi siano state proposte, sempre in modo molto cortese. Non ho poltrone da difendere, io lavoro su una seggiola».

Non sente la sua posizione minacciata dalla nuova Rai?

«Se vogliono che me ne vada, basta che me lo dicano. Non mi posso certo preoccupare delle accuse di Giuliano Ferrara, ho avuto a che fare con Hitler e Mussolini, c'è una bella differenza. E poi, la mia seggiola, da chi mai dovrei difenderla?».

Quindi niente girotondo, se non da lontano e con un sorriso. E stasera (sabato) che cosa fa? Partita o Festival?

«Festival, naturalmente. A casa, su un divanetto dove fino a pochi giorni fa eravamo in due».

Per Benigni?

«Certamente. E gli dico fin d'ora: forza Roberto».



Il giornalista Enzo Biagi, conduttore de «Il Fatto»

«Mi accusano di fare un girotondo attorno a me stesso? Si informino non ho poltrone da difendere, soltanto una seggiola. Ho avuto a che fare con Hitler, Ferrara non mi fa paura»



DALLO SCUDO CROCIATO | ALLA MARGHERITA: 18 LEADER IN 59 ANNI

DEMOCRAZIA CRISTIANA

Giuseppe Spataro	1943-1944	Mariano Rumor	1964-1969
Alcide De Gasperi	1944-1946	Flaminio Piccoli	1969
Attilio Piccioni	1946-1949	Arnaldo Forlani	1969-1973
Giuseppe Cappi	1949	Amintore Fanfani	1973-1975
Paolo Emilio Taviani	1949-1950	Benigno Zaccagnini	1975-1980
Guido Gonella	1950-1953	Flaminio Piccoli	1980-1982
Alcide De Gasperi	1953-1954	Ciriaco De Mita	1982-1989
Amintore Fanfani	1954-1959	Arnaldo Forlani	1989-1992
Aldo Moro	1959-1964	Mino Martinazzoli	1992-1994

PARTITO POPOLARE



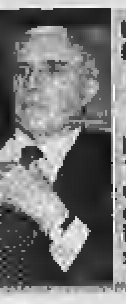
Mino Martinazzoli
Il 22 gennaio 1994 l'assemblea costituente del Ppi lo conferma segretario, si dimette il 30 marzo



Rocco Buttiglione
Il 29 luglio 1994 il primo congresso Ppi lo elegge segretario, ma il 9 marzo 1995 firma l'accordo con il Polo e fonda il Cdu a giugno



Gerardo Bianco
Il 16 marzo 1995 il consiglio nazionale lo elegge segretario, a luglio il 2° congresso Ppi lo conferma



Franco Marini
Il 12 gennaio 1997 il 3° congresso del Ppi lo elegge segretario



Pierluigi Castagnetti
Il 2 ottobre 1999 il 4° congresso del Ppi lo elegge segretario

«Nella Margherita, ma senza spaccarci»

Ppi, appello di De Mita e Scalfaro: troviamo una soluzione unitaria

Amedeo La Mattina
ROMA

Tra mille dubbi e tormenti, oggi i Popolari si «congelano», cioè sospendono la loro attività di partito per confluire nella Margherita. «E che Dio ce la mandi buona» era il leitmotiv sentito al Palazzo dei Congressi. A convincere i delegati più perplessi, quelli che dicono «ma noi con Rutelli che abbiamo da spartire?», a far rientrare la mozione contraria, sono dovuti scendere in campo i «padri nobili».

Salvo ripensamenti dell'ultima ora, ci sarà una mozione unitaria e decisive sono state le parole di Oscar Luigi Scalfaro e Ciriaco De Mita. Hanno speso tutta la loro autorevolezza, si sono fatti garanti sulla conservazione degli ideali del popolarismo. Ma soprattutto hanno invitato i Popolari a non dividersi, ad avere il coraggio di uscire nel mare aperto della politica. Francesco Rutelli ha toccato le corde giuste di questa platea gelosa della propria identità, ma anche consciente di dover imboccare questa strada. Sapendo, come ha detto Scalfaro, che questo è un «momento difficile». L'ex presidente della Repubblica è stato scettico sulla Margherita, fino a qualche mese fa. Ma la «realtà storico-politica immediata», i «numeri che bisogna saper contare» pongono la necessità di andare a vedere le carte. «Nessuno - ha detto Scalfaro - è in grado di dare una risposta su cosa sarà la Margherita. Io non ce l'ho, ma solo vivendo questa nuova esperienza potremo capire. Mettiamoci in cammino, ma facciamolo con convinzione, non tirati per la cavezza». E' proprio questa mancanza di «convinzione» che si è respirata al congresso del Ppi, che Scalfaro ha voluto scuotere. Non ha negato l'amarezza del ricordo, di quando entrava in questo palazzo dei Congressi avendo i «numeri» per governare. Ma «guai» se oggi non si seguissero le «indicazioni elettorali»: «La politica ci chiede di camminare con i piedi per terra». Allora avanti nella Margherita, purché i Popolari portino «più sostanza, valori forti e meno bandiere».

Le bandiere alle quali, invece, ha fatto riferimento Gerardo Bianco rivolgendosi a quegli uomini ancora popolari» che non vogliono «ammainarle per entrare in una terra sconosciuta». No alla «morte del partito», perché è «grave e dannoso quello che si sta per compiere». Se avete coraggio, ha detto l'ex segretario Ppi, andate fino in fondo e sciogliete il partito: «Noi troveremo il modo per far rivivere l'idea popolare». Entrare nella Margherita, è disperdersi in qualcosa di indefinito».

Scalfaro invece ha chiesto a Bianco e ai dissidenti di non chiudersi in un recinto, sapendo di avere di fronte un avversario temibile. Quel Berlusconi che sull'Europa ha difeso Bossi «ad oltranza» e ha convinto il Cancelliere Schroeder dicendogli: «Ma sì, a quel ministro quando parla non bisogna dargli peso. Mi sembra - ha osservato Scalfaro - l'impostazione giusta». E ancora su Bossi: «Siamo legati alla nostra bandiera ed allora avremmo voluto, per rispetto e dignità, che qualcuno ministro non lo fosse mai». Sono gli obiettivi della Margherita a non essere chiari, ha replicato Guido Bodrato: bisogna sciogliere le «ambiguità, ad esempio sul partito unico dell'Ulivo o sul presidenzialismo».

L'ex segretario Dc «Mi sono liberato delle paure, Castagnetti mi ha convinto»

Il Presidente emerito attacca Bossi: mai avremmo voluto un ministro così

L'intervento di De Mita era molto atteso dai delegati. «Per la prima volta - ha confessato - nella mia lunghissima esperienza politica, questa notte non ho dormito». Ha ammesso di «aver perso l'orientamento» quando si prospettò concretamente il progetto della Margherita. Ma per «fortuna» sia Castagnetti che Rutelli lo hanno convinto e rassicurato. Tanto che oggi «mi sono liberato da alcuni pregiudizi e da alcune paure». E rivolto a Rutelli, che lo ha ascoltato seduto in prima fila, gli ha detto che «le coalizioni vivono per il rispetto delle idealità diverse e per il valore della convergenza su un programma». Quindi nessuna omologazione, perché la Margherita per i Popolari è «un soggetto politico autonomo dentro la coalizione dell'Ulivo, non è lo stadio primo del partito democratico». E su questo al congresso di Parma è necessario dire «una parola molto chiara», così come sulla preferenza per le «forme di governo parlamentari». Anche perché «la pratica di governo di questa maggioranza mette a rischio la convivenza democratica».

Su queste basi, senza nostalgie per il passato, si può andare avanti: «Sono tranquillo visto che a Rutelli, dopo il suo discorso, ho detto: ma allora sei un democristiano pure tu! Hai fatto molti riferimenti alla tradizione del popolarismo». Quel popolarismo che «non è un'ideologia, è un metodo, quel metodo che ci impone di sfidare il nuovo: e il nuovo è la politica». Infine De Mita ha dedicato un affondo alla gerarchia cattolica, che ha fatto una «lettura molto modesta» della fine dell'unità politica dei cattolici, «in maniera che la Cei possa fare piccole transazioni con i governi di turno».

LA DIFFIDENZA DEI DELEGATI VERSO IL LEADER ULIVISTA

Rutelli fa il «democristiano» per conquistare il congresso

«Serve un partito di centro che faccia concorrenza a Forza Italia»
E ai cattolici del Polo: «Non avete spazi, venite con noi nell'Ulivo»



Francesco Rutelli e Ciriaco De Mita ieri al congresso della Margherita

retroscena
Fabio Martini

ROMA

ORA che gli applausi si sono spenti e il congresso è tutto a pranzo, nella platea deserta Beppe Fioroni chiosa con piglio scanzonato il discorso pronunciato da Rutelli: «Un intervento diversissimo da tutti i suoi precedenti: finalmente un Rutelli democristiano! E' riuscito a trovare persino un discorso di De Gasperi che nessuno conosceva...». E qualche ora più tardi, Ciriaco De Mita ha mandato in solluchero il congresso, dicendo papale papale: «Dopo il discorso di Rutelli, gli ho detto: Francesco, ma allora sei democristiano anche tu, culturalmente...».

In questo congresso di scioglimento del Ppi aleggia una diffidenza. Inespressa ma generalizzata: possiamo fidarci per davvero di Rutelli? Possiamo mettere le nostre chiavi in mano all'ex radicale, il convertito, il piacione con propensioni leaderistiche? Dice l'emiliano Giovanni Manzini: «Figurarsi, la dc ha fatto cadere leader del calibro di De Gasperi, Fanfani e De Mita, quando avevano accumulato troppo potere. E quando c'erano dei momenti di crisi, i capi si riunivano attorno al caminetto di piazza del Gesù...».

Questa diffidenza Rutelli l'aveva intuita e per il congresso di scioglimento dei popolari si è preparato un discorso calibrato con sapienza, sciorinando rassicurazioni e citazioni «giuste», da De Gasperi a Dossetti, da Andreatta a De Mita. Con due messaggi forti: la missione della Margherita sarà quella di diventare un «grande partito», capace di fare la concorrenza «al centro» a Forza Italia, con buona pace dei prodiani che continuano a predicare una Margherita ulivista a tutto campo.

Né è mancato un appello del leader dell'Ulivo anche ai centristi della Casa delle libertà, ai cattolici del centro-destra, a «coloro che oggi si illudono che sia uno spazio possibile», verso i quali ha detto di avere stima, ma che saranno incalzati: Verrà il momento delle scelte», ha detto. E quanto ai rischi di bonapartismo, qua e là ventilati in congresso, Rutelli prova a rassicurare tutti, dicendo che la Margherita dovrà essere un partito «popolare e pluralista».

E dunque ecco il «chiaro no al presidenzialismo come visione proprietaria della politica e di un partito». E ancora: «La chiarezza della leadership può essere per noi solo il frutto di una condizione democratica: questa sarà la nostra cultura comune». Come dire: tranquilli che non sarò un uomo solo al comando. E infatti la promessa di Rutelli viene accompagnata da un applauso di simpatia, anche se non ancora di amore.

Ma Rutelli lo sapeva: per lui - già indebolito come leader dell'Ulivo - presentarsi dai popolari con un bel discorso non sarebbe bastato, poteva essere rischioso. Al congresso di scioglimento del «partito della sinistra Dc», era impensabile presentarsi senza fare le citazioni giuste al momento giusto. E allora, ecco don Dossetti, il padre dei padri dei cattolici democratici, ricordato da Rutelli per una frase pronunciata sul luogo di un eccidio nazista: «Noi siamo qui né per una pace di parte, né per un irenismo ambiguo». Grandi applausi così come scrosciano i battimani quando Rutelli, a freddo, evoca De Mita: «I rischi del plebiscitarismo qualcuno li aveva capiti per tempo: Ciriaco, debbo dirlo qui, quei ministri che lasciarono il governo per la questione televisiva, avevano capito cosa sarebbe accaduto!».

E cavalcando l'onda degli applausi, Rutelli si complimenta con Sergio Cofferati per la sua «battaglia tenace e giusta», cita «l'intransigenza di Nino Andreatta», la grandezza dell'«esperienza cristiano-democratica», in un crescendo di battimani che finisce per consacrarlo come uno «di casa». E il finale è studiato con speciale sapienza: «Io non ho titoli per parlare di De Gasperi, sono nato nel 1954, nelle settimane in cui lui terminava la sua vita terrena», con quell'aggettivo lasciato cadere ad arte. Rutelli legge le parole di De Gasperi dedicate al «tormentoso problema del rapporto tra autorità e libertà» e incassa un applauso finale di trenta secondi, uno tra i più lunghi del congresso, assieme a quelli che hanno commentato Oscar Luigi Scalfaro e Ciriaco De Mita.

Dalla presidenza si alzano tutti per andare a stingere le mani e complimentarsi con il futuro presidente della Margherita. Per primo, il segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti, che in questo congresso si è tolto parecchie soddisfazioni, compresi i pubblici complimenti di De Mita che all'inizio lo aveva snobbato. Tutti stringono la mano a Rutelli, compreso De Mita, che sorridendo, gli sussurra: «Insomma...»; anche se qualche ora più tardi l'ex segretario della Dc, commentando Rutelli davanti alla platea del congresso, sarà più generoso: «Ha fatto un discorso che condivido».

Dopo due giorni di congresso, il timore di un Rutelli, uomo solo al comando si è dunque dissipato? Roberto Pinza, personaggio di frontiera tra popolari e prodiani, ribalta la lettura più consolidata: «Il pericolo è capovolto, il pericolo è quello di creare attorno a Rutelli dei lacciuoli eccessivi, ripetendo l'operazione che portò alla caduta di Prodi. Rutelli deve poter lavorare, scontando già un ritardo: la Margherita sta nascendo diversi mesi dopo il dovuto». Ma i popolari, che sono tutti ex democristiani, si prendono le loro precauzioni: oggi dovrebbe essere approvato un documento che stigmatizza ogni forma di presidenzialismo, anche dentro i partiti e quanto al futuro Statuto della Margherita, i popolari sono già pronti a chiedere una Direzione forte, capace di fare da contrappeso ad ogni tentazione presidenzialista.

PER IL LEADER CISL ACCOGLIENZA PIU' CALOROSA DEL PREVISTO

Cofferati in trionfo, Pezzotta un po' meno

■ ROMA. «Fatemi salutare il mio unico leader», Rosi Bindi si è fatta largo tra i delegati del Ppi e ha stretto la mano a un raggiante Sergio Cofferati. Era lui la «star» della seconda giornata del congresso dei Popolari, tra una folla che non la smetteva più di fargli i complimenti per come ha condotto la battaglia contro il governo sull'art. 18. Anche Franco Marini ha lasciato il palco della presidenza per dirgli: «La tua posizione è stata quella vincente, sono sempre stato convinto di questo e noi abbiamo tenuto duro... hai visto?». «Sì, non c'è dubbio che Cofferati è il più bravo», ha commentato Nicola Mancino. E questo riconoscimento è venuto ieri dalla platea con un forte applauso quando Francesco Rutelli ha detto che a lui deve andare il «giusto riconoscimento per una battaglia seria e giusta».
Cosa sarebbe successo con l'arrivo di Pezzotta? I dirigenti del Ppi temevano che l'intervento del segretario della Cisl sarebbe stato accolto con freddezza. E invece Pezzotta ha saputo conquistare i Popolari anche polemizzando con Cofferati. «Noi - ha detto - non saremo mai il sindacato di nessuno, ma solo dei lavoratori e dei pensionati. Questa è la nostra autonomia che si basa sui valori profondi del sindacalismo democratico con ispirazione cristiana e laico riformista. Il nostro compito è cercare di far cambiare parere alla controparte. Se ci si dovesse sedere al tavolo a seconda del colore del governo sarebbe sbagliato».
Un applauso forte è arrivato quando Pezzotta ha precisato che senza lo stralcio dell'art. 18 sarà inevitabile lo sciopero generale, «ma prima di questo dobbiamo compiere ogni sforzo». Certo, «dire dei no è estremamente facile», sarebbe molto preferibile «rimanere uniti per incidere di più». La Cgil, tuttavia, ha un'altra strada, «ma è difficile che io mi adegui quando qualcuno pensa di decidere per tutti facendosi portatore di un progetto politico diverso dal nostro. La Cisl non si adeguerà mai perché ha la sua libertà, autonomia e dignità, né aderirà mai a scioperi o manifestazioni proclamate da altri. O si fanno insieme - ha concluso - oppure ognuno faccia la propria strada. I nostri iscritti non sono secondi a nessuno: hanno fatto scioperi e manifestazioni come gli altri». [r. r.]

TRA POLEMICHE E NUOVE GUERRE COMMERCIALI



AEREI USA: [illegible] VISTA [illegible]

L'Unione europea fa sul serio e, contro la politica degli Stati Uniti di sussidi massicci alle compagnie aree, mostra i muscoli [illegible] quella che rischia di divenire l'ennesima guerra commerciale. Se non ci saranno sorprese all'ultimo momento, martedì [illegible] Commissione di Bruxelles dovrebbe approvare un «progetto di regolamento» che prevede dazi supplementari e persino limitazione dei diritti d'atterraggio in Europa per [illegible] compagnie [illegible] di «paesi terzi» sussidiati dai governi. La minaccia è esplicitata nella proposta anticipata ieri dall'agenzia *Ap.Biscom*. È evidente che nel mirino di Bruxelles ci sono soprattutto i mega-assegni di danaro pubblico concessi dall'amministrazione di Washington alle linee [illegible] private americane dopo gli attentati dell'11 settembre.

«Europa [illegible] popoli, non [illegible] banchieri»

Prodi risponde alle critiche mosse dal leader della Lega



Il presidente della Commissione europea Romano Prodi

VENEZIA

«Questa dovrà essere un'Unione delle diversità [illegible] della differenze nazionali, regionali e locali. Siamo ben lontani dall'idea di superstato europeo di tipo centralistico e buro-[illegible]. Nell'Unione di Stati e di popoli che vogliamo la diversità è la nostra forza e va garantita». Il presidente della Commissione Ue, Romano Prodi, coglie l'occasione dell'assemblea delle Comunità Alpe Adria per rispondere alle critiche del leader della Lega, Umberto Bossi, contro l'Unione Europea: «Chi parla di Europa delle banche e dei banchieri [illegible] fa capire alla gente p[illegible] nulla. Questa [illegible] un'Europa [illegible] popoli, la Convenzione lo dimostra. Lo stesso euro, che qualcuno potrebbe scambiare per un fatto puramente economico, è uno strumento di integrazione politica straordinaria come mai avvenuto nella storia». Insiste: «E ripeto, chi non capisce che l'euro è politica e non banca vuol dire che [illegible] [illegible] assolutamente capacità di [illegible] prensione».

Ai cro[illegible] che gli domandano come veda interpretato il pensiero di Bossi, Prodi risponde: «Non faccio l'interprete del pensiero altrui. Ho espresso chiaramente oggi qual è l'Europa che vogliamo. Un'Europa [illegible] più sussidiarietà possibile con decisioni che siano prese, quindi, rispettando il grande ruolo delle regioni. Ma sia chiaro che non è l'Europa che potrà decidere quali forme o quali poteri [illegible] [illegible] regioni nei singoli Stati. Questo riguarda le regole nazionali. La struttura regionale [illegible] sarà [illegible] la stessa in Francia e in Germania. E noi non dobbiamo mettere il naso in queste vicende: questo è il rispetto della democrazia e della sussidiarietà».

Quali i tempi dell'allargamento dell'Ue? Anche rispondendo alle preoccupazioni [illegible] Croazia, ha sottolineato che «la velocità dell'allargamento della Ue non sarà impostata solo sul rispetto degli impe-[illegible] [illegible]nti sul versante economico. Sarà quindi possibile camminare verso l'Europa con velocità diverse». Ma, al tempo stesso, [illegible] Commissione Ue [illegible] accetterà mai che [illegible] [illegible] nell'Unione Paesi di "serie A" e di "serie B". Certo, saranno necessari periodi di transizione, [illegible] del resto è avvenuto per Spagna e Portogallo. Prodi ha quindi avvertito che «solo l'allargamento ulteriore dell'Ue può permettere una stabilizzazione dell'area dei Balcani

Non si potrà comunque tornare indietro sulle tappe decise per l'allargamento: «Il processo di integrazione ha raggiunto negli ultimi anni traguardi altissimi. In [illegible] solo anno siamo arrivati ad avere, al tempo stesso, quasi 300 milioni di europei che hanno in tasca la [illegible]sa moneta, la Convenzione ha avviato i lavori sulla nuova Europa, e ci stiamo preparando ad accogliere nella famiglia dell'Unione 10 nuovi membri».

E ancora: «Il Consiglio europeo di Laeken ha confermato a dicembre che [illegible] la fine di quest'anno si possano concludere i negoziati [illegible] i pa[illegible] candidati che saranno pronti. Cioè questi [illegible] potranno partecipare all'elezione del Parlamento europeo nel 2004 come stati membri a tutti gli effetti. Spero con tutto il cuore - ha aggiunto Prodi - che i negoziati [illegible] concludano positivamente per tutti i 10 paesi invitati a Laeken».

Il presidente della Commissione [illegible] si dice preoccupato più di [illegible] del clima anti europeo che si va diffondendo in paesi come Olanda [illegible] Danimarca: «Tutto ciò non toglie nulla [illegible] definizione di un'Europa dei popoli. Certamente [illegible] è rassicurante, ma personalmente non mi piace il fatto che un partito profondamente anti europeo abbia avuto successo in Olanda. Devo però dire che il governo danese, ad esempio, segue completamente la dottrina dei governi precedenti. In ogni modo [illegible] sono novità: abbiamo sempre avuto nei diversi paesi posizioni diverse riguardo all'Europa, basti ricordare Norvegia e Malta». Infine, Prodi ha detto di aspettarsi dal prossimo vertice di Barcellona «un progresso nella formazione del mercato unico, nella liberalizzazione di alcuni mercati. La grande sfida sarà, se riusciremo a fare qualche progresso, nel mercato dell'energia». [r. e. s.]

IL COMMISSARIO EUROPEO A CERNOBBIO: IL PATTO DI STABILITA'? [illegible] MA [illegible]

Sull'energia Monti è pronto anche allo strappo

«Per liberalizzare i mercati si può anche procedere con un voto a maggioranza»

scenari

Flavia Podestà

[illegible]

DOPO l'enfasi posta dai governi dell'Unione su privatizzazioni e liberalizzazioni, l'Europa gioca buona parte della propria credibilità sull'apertura del mercato elettrico e del gas», [illegible]ttora insidiata dalle allergie francesi. Parola di Mario Monti che, per dire addio ad un mercato energetico a geometrie variabili, scommette sulla «determina-[illegible] della presidenza Aznar e sull'impegno del governo italiano». Scommesse e denunce del commissario europeo alla Concorrenza - [illegible] in fuori gioco, a Stoccolma, [illegible] convergenze notturne franco/tedesche - arrivano ad una settimana dal vertice di Barcellona, chiamato ad affrontare questioni spinose per la vita dell'Unione. E si traducono [illegible] un monito ai governi di Eurolandia perché abbiano il coraggio di decidere a maggioranza qualificata almeno nei [illegible] [illegible] cui - come l'energia - si può schivare il gioco paralizzante dell'unanimità. [illegible] permanere di «aperture asimmetriche» [illegible] potrà che tradursi in «un danno grave dei Paesi che con maggior convinzione hanno imboccato il camino virtuoso della liberalizzazione»: l'Italia, che è tra questi ultimi e che a Barcellona non riuscirà, diversamente [illegible] attese, a presentarsi con il viatico parlamentare alle deleghe sul lavoro, «darà dare tutto il suo contributo alla soluzione del caso».

Nella seconda giornata [illegible] workshop Ambrosetti su «Lo scenario [illegible] finanza per il vantaggio competitivo» l'agenda Italia ha perso rilievo rispetto ai temi dell'Unione che deve [illegible] procedere «a riforme economiche strutturali; [illegible] solo [illegible] affrontare l'allargamento, ma anche per competere [illegible] migliori prospettive sui mercati internazionali e sopportare con minori ferite [illegible] fasi economiche recessive. Qualcuno, a Villa d'Este, [illegible] ha [illegible] alle suggestioni della scorciatoia rappresentata dalle ipotesi [illegible] modifica del Patto di stabilità: per dare ai governi, con l'allentamento [illegible] vincoli che imbrigliano le finanze pubbliche, maggiori margini [illegible] manovra a sostegno dell'economia. Due insigni economisti - il francese Jean Claude Fitoussi e il tedesco Hans Werner Sinn - hanno rispolverato una teoria già cara al Romano Prodi di governo: quella di estrapolare dal computo del disavanzo, le spese per investimenti pubblici. L'esercizio di distinguere tra disavanzo strutturale e congiunturale è [illegible] completato da Sinn con il suggerimento di fissare nel 2% (anziché il 3%) il tetto per il primo: per l'economista di Monaco [illegible] Baviera, tuttavia, la [illegible] di finanziare in disavanzo gli investimenti pubblici «non dovrebbe essere consentita ai Paesi che soffrono di pesanti debiti pubblici», come l'Italia. D'altra parte per Sinn, il BelPaese ha raggiunto i parametri per agganciare l'euro «solo grazie al crollo dei tassi di interesse» [illegible] non avrebbe varato interventi strutturali «per costruire in modo stabile il [illegible] equilibrio finanziario».

Monti [illegible] preferito chiudere [illegible] polemica riproponendo la via maestra del rispetto del Patto di stabilità, che - [illegible] detto - «potrà anche essere ritenuto un po' grossolano, ma ha consentito di raggiungere gli obiettivi per l'euro ed ha funzionato egregiamente per sconfiggere i patemi di tanti europei titubanti», sulle prospettive della moneta unica. Riproponendo la ricetta del rigore e delle riforme, il [illegible] Ue - [illegible] dell'efficacia [illegible] politica della concorrenza per raggiungere l'obiettivo della modernizzazione» - ha ribadito che le priori[illegible] della sua direzione generale restano «la lotta ai cartelli, il controllo sugli aiuti [illegible] Stato, le liberalizzazioni». E [illegible] un occhio al dibattito riaccesosi sull'Europa, [illegible] [illegible] [illegible]l'appuntamento di Barcellona, ha voluto ricordare le «origini liberali» dell'Unione e ribadire che l'Europa «ha aumentato, e non diminuito, le libertà per i cittadini». Un soggetto politico valido, dunque, questa Europa, ancorché «perfettibile» in va[illegible] direzioni. Monti ha tenuto a sottolineare come «la presidenza Prodi stia studiando come migliora[illegible] l'allocazione [illegible] [illegible] umane, nonostante l'euroburocrazia (che a Bruxelles «è di qualità elevata») non sia il pachiderma che qualche volta [illegible] vuol fare credere: «La Commissione per sovrintendere a [illegible] milioni di cittadini dispone di una struttura [illegible] superiore a quella di [illegible] media municipalità dell'Unione - ha concluso il commissario - più o meno l'organico del comune di Rotterdam».

[illegible] | AMMAZZATO DAVANTI ALLA MOGLIE



VENDETTA [illegible] FRATELLO DI UN PENTITO

Il pregiudicato Vincenzo Barreca, 54 anni, fratello [illegible] collaboratore di giustizia Filippo, è stato ucciso ieri sera a Reggio Calabria. Il delitto è avvenuto all'interno del negozio di un barbiere al rione Bocale. L'uomo era appena entrato nel locale, quando una persona con il volto coperto è entrata in azione, esplodendo contro il pregiudicato una quindicina di colpi di pistola che gli hanno spappolato il cervello. Subito dopo [illegible] killer, assieme a [illegible] complice, si [illegible] allontanato, facendo perdere le tracce. Al momento della sparatoria, nel salone del barbiere, oltre al proprietario, vi era un altro cliente. Barreca era giunto sul posto a bordo [illegible] un fuoristrada, sul quale, ad attenderlo, c'era la giovane moglie, una albanese che aveva sposato di recente, dopo che era rimasto vedovo per la morte della prima consorte, dalla quale aveva avuto tre figli

Nelle ferite la verità sull'arma del delitto

Cogne, ancora perquisizioni nella villa e nuove analisi del perito

Enrico Martinet
inviato a [illegible]

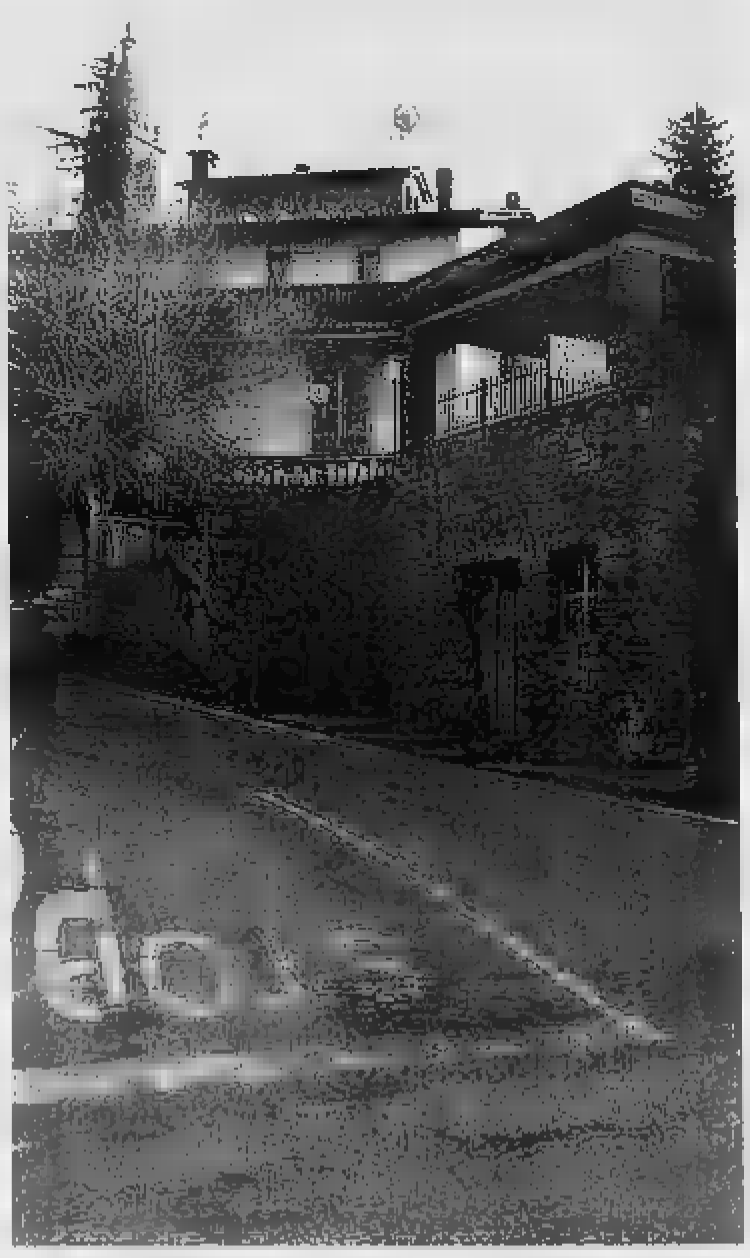
Mistero fitto, ma le ferite del piccolo Samuele potrebbero indicare [illegible] via per trovare l'oggetto che l'assassino ha preso su uno scaffale o in qualche altra parte di [illegible] Lorenzi e uccidere. Sono diciassette, [illegible] fratture del cranio e tagli, tra lacerazioni nette e altre frastagliate o a stella. La ricerca del professor Francesco Viglino è sui bordi di questa morte lasciata dai fendenti, sulle ossa che potrebbero aver trattenuto frammenti rivelatori dell'«arma». [illegible] finora l'anatomopatologo ha trovato soltanto minerali, quali il silicio e il magnesio, fra i più [illegible] nel terreno di Cogne; alzati [illegible] vento risucchiato dalle pale dell'eliambulanza e gettato anche contro la villetta di Montroz. Lì davanti, alle 9,10 del 30 gennaio, c'era Samuele in agonia, adagiato [illegible] un cuscino. Il turbine [illegible] polvere lo ha investito in parte, poi il bimbo è stato portato al riparo, dietro [illegible] porta finestra della camera matrimoniale dove era stato ucciso.

Lo studio finora non ha rivelato altri elementi, se non qualche piccola traccia di ferro, «pagliuzze» che erano nella polvere accanto alla casa dell'orrore. Ciò significa che l'oggetto scelto dall'assassino di Samuele non [illegible] scalfibile. Non avrebbe cioè lasciato alcun frammento seppur microscopico. La [illegible] del bimbo è stata però lavata già nella casa, subito l'arrivo della dottoressa Ada Satragni, la prima ad essere stata chiamata dalla mamma di Samuele, Anna Maria. Il bimbo è stato medicato. E' quindi difficile trovare frammenti dell'«arma».

I carabinieri però insistono, ancora [illegible] cercano, anche ieri, in quella villetta. Ogni idea, ogni suggerimento vengono controllati per non lasciare nulla di intentato. Trovare l'oggetto che una lucida pazzia ha spinto con forza sulla testa di Samuele potrebbe o escludere o confermare un'ipotesi accusatoria. La soluzione del giallo di Cogne potrebbe essere trovata però anche senza quell'oggetto. La Procura di Aosta ha dimostrato di ritenere sufficienti gli indizi raccolti nelle due indagini, quella tradizionale e quella scientifica; tanto che ha richiesto al giudice delle indagini preliminari di arrestare il presunto colpevole del delitto. Richiesta che sarà valutata nelle prossime ore: la decisione del gip Fabrizio Gandini è vicina e si conoscerà forse già domani.

E' di ieri la terza esternazione sul «caso» dell'avvocato e parlamentare Carlo Taormina che ha affidato il suo pensiero all'agenzia Adnkronos. Taormina dà lezioni di diritto alla Procura dopo averla accusata di scarsa professionalità e suggerisce ai magistrati [illegible] astenersi dall'arrestare l'assassino perché [illegible] [illegible] esistono più i presupposti proprio in conseguenza del modo con [illegible] l'inchiesta è stata condotta». Ancora: «Il materiale probatorio [illegible] ormai blindato, nessuno ha tentato di fuggire e non ci sono elementi per affermare che l'omicida [illegible] uccidere un altro bambino. L'articolo 274 del codice [illegible] procedura penale in un caso del genere vieta l'arresto dell'autore di un crimine, tanto più [illegible] avesse agito in stato di incapacità di intendere e di volere ed ora avesse recuperato tutte le facoltà mentali».

Così il «caso» di Cogne viene avvolto da un'altra polvere, dissimile [illegible] quella che solleva un elicottero, che getta [illegible] velo di sospetto sull'intera inchiesta. Una sorta di contro canto, di indagine parallela che con un stillicidio di informazioni pare confutare gli indizi scientifici. Come le macchie sul pigiama insanguinato che qualche giorno [illegible] erano indicate in «alcune», quando sono 200; oppure come i capelli di estranei che sarebbero stati trovati nella camera, proprio sul pigiama. Destino non [illegible] per un'inchiesta su un omicidio anche se durata più a lungo di quanto previsto e annunciato dallo stesso magistrato inquirente nei giorni successivi [illegible] delitto. L'atmosfera [illegible] cui [illegible] cala la [illegible] dell'indagine è simile a quella del suo inizio, confusa e [illegible] troppi interrogativi senza risposte univoche.



La villetta della famiglia Franzoni, i nonni materni di Samuele, a Montrazuto Vallese

PERIZIE, RIESAMI, IL CODICE PREVEDE CHE L'IMPUTATO NON SIA IN GRADO DI PARTECIPARE AL PROCESSO

La Grande Inchiesta, capitolo finale

La decisione del Gip potrebbe non far scattare le manette

analisi

Marco Neirotti
inviato a Cogne

E' probabile che la verità sia lì, dietro l'angolo di un weekend. Ma attenzione, [illegible] è [illegible] verità [illegible] semplice, così lineare e definitiva da passare come una spugna, una volta per tutte, su questi giorni di curiosità e lutto, di eccitazione e gusto del macabro e sofferenza. Ci sono due verità, umana [illegible] prima, giudiziaria e legata alle procedure la seconda.

Fin qui Cogne è riuscita a difendere la sua compattezza, ma adesso sembra sgretolarsi sotto il peso dell'attesa più ancora che sotto l'acqua dell'alluvione. Vuole strappar via questo male e due giorni fa circolavano voci di preparativi in [illegible] a sgombrare detenuti per sgombrare celle singole, né più né [illegible] [illegible] quanto farebbe un albergo in piena stagione. Le celle come un trionfo prima che una spiegazione.

[illegible] non c'è bisogno di tante celle. [illegible] notizia che ora annuncia l'entrata in scena del gip, il giudice per le indagini preliminari, quello cui i pm consegnano il loro lavoro e quindi le loro richieste, è un sollievo anziché un tormento. Dovrebbe voler dire che vedremo un volto, sentiremo parole, invece vuole dire che anche questa stazione [illegible] passata. Facendo male due volte, ma è passata.

Invece non è così semplice. E tutta la prudenza, la cautela, il silenzio e il rispetto della magistratura inquirente segnerà anche questi nuovi giorni. Mentre l'altro [illegible] il colonnello Garofano entrava alla Procura della Repubblica, qualcuno è andato ad aggiungere un mazzo di fiori e un'automobilina [illegible] sulla tomba di Samuele, oltraggiato prima dai colpi di chi l'ha ucciso, poi da quell'irreale abbandono in obitorio e infine [illegible] una dimenticanza di lui sopraffatta dalla curiosità per sospetti, dubbi, [illegible] nemico.

> [illegible]
>
> Un articolo prevede la possibilità [illegible] affidare a una terapia psichiatrica chi è responsabile al momento del fatto ma non in grado di seguire il dibattimento

Il dottor Gandini - magistrato tanto giovane quanto già calato [illegible] situazioni delicate - adesso deve compiere le [illegible] che tutti [illegible] aspettano. Valutare [illegible] proposte dell'accusa e accogliere o meno un provvedimento. Ma non è così automatico, non [illegible] un atto notarile, una verifica e via. Il lavoro investigativo - quello che tutti aspettiamo - è stato assemblato con l'indagine scientifica dei medici legali [illegible] del Ris. Propone uno scenario e, [illegible] questo punto, senza dubbio propone [illegible] nome [illegible] più nomi in diverse posizioni, tutte da verificare in una eventuale sede processuale.

Ma nomi di chi? Nomi di chi ha fatto che cosa e perché e con quale consapevolezza? E' un po' come se Samuele, che si [illegible] visto piombare addosso l'oggetto che tutti cercano, fosse accanto al magistrato, a domandargli: «Come è stato possibile?».

E allora le attese di manette, di scene da film [illegible] [illegible] colpevole che sale in auto mentre [illegible] mano gli abbassa la testa, non è detto che le vedremo. E' probabile che [illegible] gip [illegible] un impianto accusatorio, non è altrettanto automatico che [illegible] lo spettacolo ristoratore del colpevole alla gogna.

A Torino, ieri, già si parlava di specialisti, di psichiatri allertati. Leggenda metropolitana? può darsi. Ma [illegible] un dato di fatto che il Codice di procedura penale narra uno [illegible] che [illegible] verificarsi. Articolo 70, articolo 73. Qui si [illegible] non tanto della perizia psichiatrica da disporre per conoscere la capacità di intendere e volere dell'imputato al momento del fatto; ma si parla in modo specifico della capacità di partecipare al giudizio. Significa questo: io potevo essere cosciente di quello che commettevo, ma quando mi devono giudicare, ritenendomi responsabile, non sono in grado di cogliere i passaggi e quindi di difendermi. E' previsto uno slittamento fino a sei mesi. Non è che debba essere questa la scena finale [illegible] Cogne. Ma [illegible] certo che le risposte possono prendere strade divaricate: di qua l'emotività, [illegible] [illegible] l'iter giudiziario. Un articolo, il 286, prevede perfino la possibilità di affidare a una terapia psichiatrica chi viene ritenuto responsabile ma non in grado [illegible] partecipare come soggetto attivo al dibattimento.

Quello del dottor Gandini, chiamato a raccogliere il lavoro del sostituto procuratore Cugge, del capo dell'ufficio, Maria Del Savio Bonaudo, dei carabinieri [illegible] [illegible] Torre, di quelli [illegible] Ris, dei medici legali, è un gioco di incastri che chiede, anzi pretende, una scissione: di qua l'opinione pubblica, di là i passi ancora una volta prudenti [illegible] Palazzo.

L'attesa di un colpevole - un nome, un volto, una disperazione - è legittima, [illegible] sta diventando un'ansia, un obiettivo, [illegible] l'obiettivo vero [illegible] la verità. [illegible] questa verità deve ancora attraversare percorsi di valutazioni, di riesami, di perizie, di lacrime e incredulità.

La stessa incredulità che coglie i giornalisti - gli sciacalli - che vanno al camposanto e escono ripetendo: «L'assassino, d'accordo. Ma ti rendi conto che stiamo vicino a un bambino di tre anni ammazzato?».

IN MANETTE UN IRANIANO

BOSS DEGLI

La polizia ha arrestato a Cadorago (Como) Ghahraman Bakshi, iraniano di 39 anni residente Italia, l'accusa di associazione per delinquere finalizzata all'ingresso di clandestini. L'uomo sarebbe l'organizzatore di «viaggi della speranza» di centinaia di curdi verso l'Italia; in particolare avrebbe organizzato l'arrivo 562 curdi sbarcati sulle coste del Salento il 22 aprile scorso. L'iraniano, secondo gli inquirenti, avrebbe collegamenti in Iraq, Turchia, Gran Bretagna, Germania, Italia e Iran. Due settimane fa a Cosenza la polizia aveva smantellato un'organizzazione che favoriva l'ingresso illegale di extracomunitari in Italia



PESCARA, PERSO CONTATTO CON

Macchina dei soccorsi mobilitata ieri sera in Abruzzo dopo che aereo da turismo, un Antonov partito da Budapest per Tunisi, è scomparso dal controllo radar mentre sorvolava il parco regionale del Velino-Sirente, nell'Aquilano. L'ultimo contatto radio con la torre controllo di Pescara avvenuto mentre l'aereo sorvolava la valle Subequana, fra Tione degli Abruzzi e Navelli. A bordo una decina persone. La zona è stata perlustrata, senza esito, da tre elicotteri militari. Le ricerche sono state sospese e riprenderanno oggi. Si sta verificando se il velivolo sia atterrato in qualche altro scalo

La tragedia di Lampedusa Ora si indaga per omicidio

Già convocato come «persona informata sui fatti» il comandante della nave militare Ancora incerto il numero dei dispersi. C'è polemica anche sul trattamento dei naufraghi

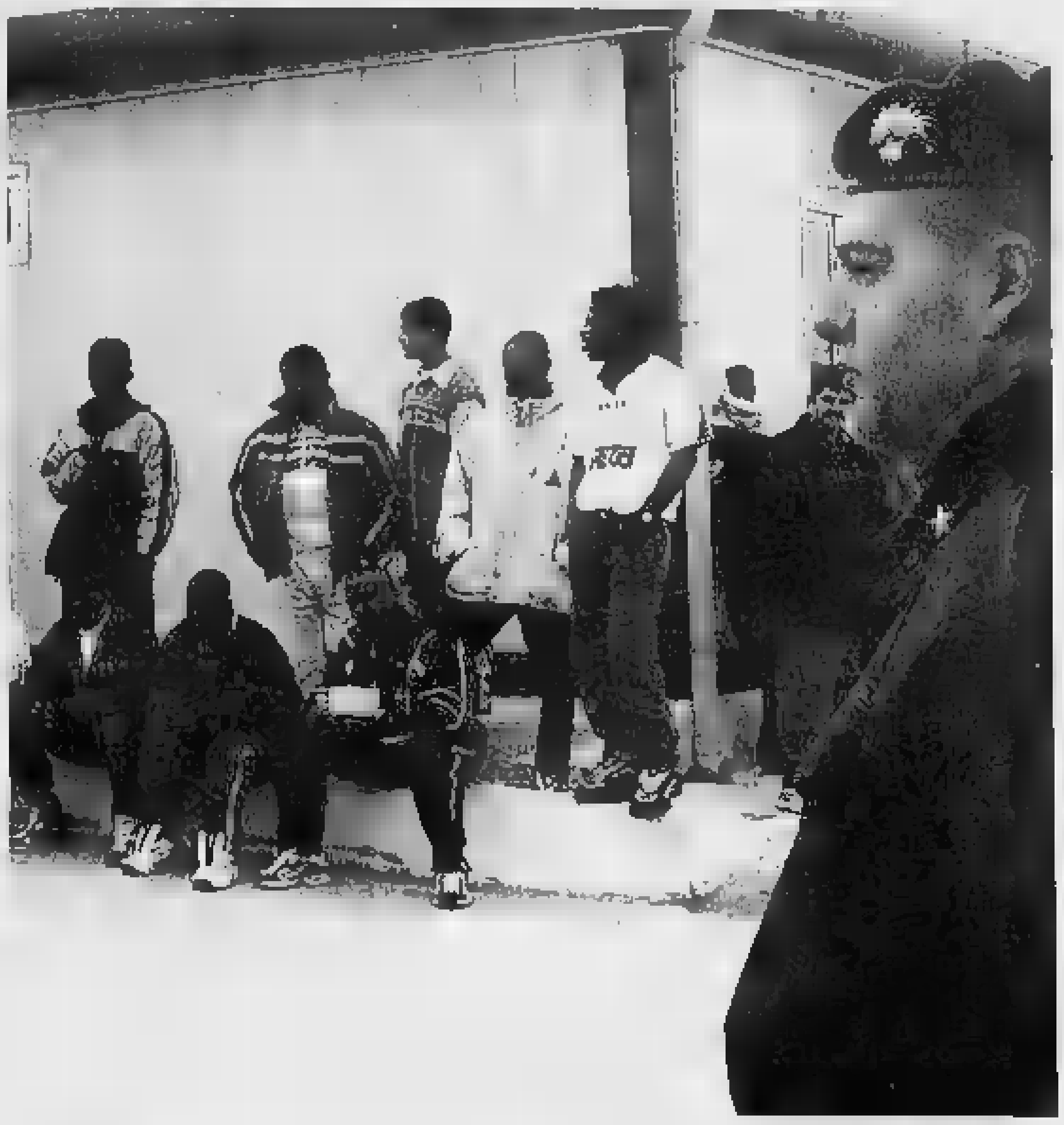
Lirio Abbate
LAMPEDUSA

Omicidio plurimo colposo e omissione di soccorso i reati ipotizzati dalla procura della Repubblica di Agrigento che ha avviato una indagine sulla tragedia di giovedì sera a 60 miglia da Lampedusa.

I magistrati vogliono accertare se vi sono stati ritardi, irregolarità o negligenze da parte dei militari che tre giorni fa no arrivati sul posto per tentare di salvare gli immigrati clandestini. Il capo pm di Agrigento, Ignazio De Francisci, vuole accertare se le ipotesi sulle caren nei soccorsi da parte dell'incrociatore della Marina hanno fondamento. Alcuni componen dell'equipaggio del motopesca che stava trainando la barca di clandestini che si poi capovolta, hanno chiamato in causa la Marina militare sostenendo che l'equipaggio del pattugliatore «Cassiopea» avrebbe fatto poco per soccorrere i clandestini finiti in mare. Per questo motivo il procuratore aggiunto Claudio Corselli e il sostituto procuratore Luca Venturi, titolari dell'inchiesta, hanno già convocato il comandante della nave militare, per essere interrogato come «persona informata sui fatti».

Gli inquirenti hanno chiesto anche la collaborazione degli apparati investigativi internazionali e prossimi giorni partiranno le prime deleghe di indagine e l'affidamento di alcune consulenze tecniche. questa tragedia - dice il procuratore De Francisci - vogliamo fare chiarezza e per questo saranno analizzati tutti gli aspetti del senza tralasciare nulla». Intanto dalla Capitaneria di Porto di Lampedusa e dai comandi della Marina state respinte tutte le accuse, chiarendo in termini tecnici che era impossibile trasbordare i clandestini. Resta fermo a 12 il numero complessivo dei cadaveri recuperati. Non è stato ancora accertato, invece, quanti erano a bordo del vecchio barcone, lungo circa dieci metri con il quale gli immigrati volevano tentare di arrivare sulle coste italiane. Secondo le ricostruzio quanti erano a bordo del barcone dovrebbero esserci ancora cinquanta cadaveri da recuperare. Le ricerche proseguite per tutta la notte e vi hanno partecipato alcuni motopescherecci, che hanno interrotto le proprie battute di pesca. I dodici corpi recuperati, tra i quali ci sono anche cinque donne, sono stati trasferiti a Porto Empedocle (Agrigento), dove sono arrivati nella notte, quindi alla camera mortuaria dell'ospedale Agrigento per essere sottoposti ad autopsia.

Gli inquirenti hanno già sentito i superstiti rimasti sull'isola (due di loro sono stati trasferiti in elicottero in ospedale). Il loro racconto non convince però del tutto. Hanno dichiarato di essere partiti da una località non meglio precisata della Turchia. Una de improbabile, secondo gli investigatori, che alimenta il sospetto che i clandestini non abbiano intenzione collaborare sino in fondo alle indagini. Sulla vicenda galleggiano le polemiche. Oltre a quelle sui soccorsi, si discute a Lampedusa sul modo con il quale vengono trattati gli undici naufraghi ospitati nel centro di prima accoglienza dell'isola. Secondo il diritto internazionale non sarebbero da considerare clandestini. L'affonda dei barcone ha trasformato la condizione giuridica dei superstiti da clandestini in naufraghi. Non sono entrati illegalmente nel nostro Paese, sono arrivati in forza della solidarietà che nasce quando si va per mare. Adesso la procedu deve tenere conto, accanto al termine «espulsione», anche di quello, meno pronunciato, dell'ospitalità. Gli investigatori, però, b fotografato i clandestini, rilevato le impronte inviato tutti i dati alla banca dati sull'immigrazione per verificare se si tratta di persone che in passato state espulse dall'Italia.



I clandestini superstiti al naufragio di giovedì sera nel campo di accoglienza di Lampedusa

UNA BANCA DATI COMUNE PER I VISTI E SOPRATTUTTO UNA POLIZIA SOVRANNAZIONALE PER CONTROLLARE LE FRONTIERE

Contro la tratta una task force europea

Sta per partire «il piano globale» dell'Unione per i clandestini

Guido Ruotolo

Da almeno un mese i rapporti riservati segnalavano migliaia e migliaia di cingalesi, di pakistani, di cittadini dell'Estremo Oriente su navi, carrette, mercantili, pronti a oltrepassare il canale di Suez, in Egitto. E migliaia di disperati venivano individuati in Turchia, anche loro pronti a imbarcarsi, destinazione Italia. Gli ultimi arrivi in Sicilia e in Calabria hanno confermato quelle indicazioni arrivate nostri apparati di sicurezza.

La tragedia di Lampedusa si mentre il Parlamento sta approvando la legge Fini-Bossi sull'immigrazione, all'indomani del giro di vite sugli ingressi e nel pieno di un'azione di contrasto preventiva e repressiva sull'immigrazione clandestina, che vuol dire anche lotta alla prostituzione e al traffico di droga.

statistiche rese pubbliche dal ministro dell'Interno, Scajola, nella conferenza stampa Viminale tenuta insieme con Berlusconi e Fini, spiegano che con l'attuale legislazione (ereditata dal governo dell'Ulivo) secondo semestre 2001 vi sono stati più «respingimenti coattivi alla frontiera» rispetto al primo semestre: 33.361 a 42.087. Ma tra luglio, agosto e settembre gli sbarchi, per condizioni meteo, stati sempre più numerosi. situazione è migliorata alla frontiera di Gorizia, dove si stanno sperimentando pattuglie miste italo-slovene: gli arresti dei trafficanti raddoppiano anche i sequestri dei mezzi sono in aumento. Insomma, il governo si ritiene soddisfatto per quel che è riuscito a fare finora, in attesa dell'entrata in vigore della legge Bossi-Fini.

Anche a livello di Comunità Europea sta cercando di elaborare piano comune di lotta all'immigrazione clandestina, nel recente vertice informale di Santiago di Compostela stato varato il «piano globale di lotta contro l'immigrazione illegale». Si tratta del terzo capitolo, l'ultimo, di strategia complessiva che ha visto prima affrontare il problema dell'asilo e dei rifugiati, poi la questione dell'immigrazione legale e, infine, la lotta all'immigrazione illegale, il «piano globale», appunto. Questo piano, per il momento solo accennato non ancora definito e approvato, prevede la creazione di una comune banca dati dei visti, un rafforzamento Europol nella lotta ai trafficanti di clandestini, una politica di accordi di riammissione e di rimpatri.

> Accordi di riammissione con Russia, Marocco Sri Lanka Pakistan Critiche a Turchia ed Egitto: dimostrano scarsa volontà di collaborare

È tema all'ordine del giorno dei Quindici la trattativa, per siglare accordi di riammissione, con il Marocco, la Russia, lo Sri Lanka e il Pakistan. Infine, per l'Italia è forse il punto più importante, tra i Quindici sta maturando la consapevolezza della necessità di dotarsi di una task force di polizia c di frontiera. Proprio a Roma, 30 maggio, si terrà il vertice dei ministri dell'Interno in occasione della presentazione dello studio di fattibilità della polizia di frontiera (anche marittima).

In Italia, in questo momento, si pone soprattutto l'accento sul contrasto, sulla lotta ai clandestini. Cominciando col denunciare la scarsa collaborazione della Turchia e dell'Egitto nella politica di prevenzione e repressione del traffico. Le ultime dichiarazioni dell'ambasciatore turco a Roma vanno nella direzione di riconoscere che il problema esiste. A livello di governo vi è la consapevolezza, come ripete in questi giorni il sottosegretario all'Interno, Mantovano, che gli sbarchi continueranno fino a quando non riuscirà impedire che le navi salpino con i loro carichi di clandestini. Tragedie come quella di Lampedusa si ripeteranno fino a quando non si bloccheranno le navi nei porti di partenza. E, dunque, occorre stringere con questi paesi (Turchia ed Egitto innanzitutto) accordi di riammissione e di rimpatri.

Da un certo punto di vista la macchina preventiva-repressi interna funziona meglio: la Puglia e il Nord-Est non più frontiere colabrodo mentre restano le falle della Sicilia e della Calabria. E chi sfugge alle maglie dei controlli frontiera, adesso ha maggiori possibilità di essere bloccato e rimpatriato come dimostrano le operazioni di polizia di queste settimane.

Questa politica, naturalmente, piace all'opposizione che ricorda come le scelte proibizionistiche producano fenomeni paralleli e illegali: a una politica di blocco degli ingressi, di chiusura nei confronti dell'immigrazione legale, corrisponde uno sviluppo dell'immigrazione clandestina. se le frontiere sono chiuse, non favorisce un'immigrazione regolare - è il ragionamento dell'opposizione - non si incentivano neppure gli accordi di riammissione con quei paesi al centro dei flussi migratori che hanno come destinazione l'Europa.

IL SOTTOSEGRETARIO BOSI: E' BENE DI TUTTI

«Bugie strumentali contro la Marina»

intervista
Francesco Grignetti
ROMA

Il sottosegretario alla Difesa Francesco Bosi, Ccd, ha la lega a seguire la Marina milita. E' assai contrariato che sia finito sotto accusa il comportamento della «Cassiopea», il pattugliatore d'altura che al largo di Lampedusa assistito al naufragio di una nave carica di candestini. «Sono esterrefatto da queste polemiche. Non è una novità, purtroppo, da parte di chi sistematicamente istruisce processi sommari preventivi alla nostra Marina militare».

Sottosegretario Bosi, lei segue la Marina militare. Secondo le sue informazioni, che cosa accaduto al largo di Lampedusa?

«Guardi, la Marina per tradizione emette comunicato stampa molto stringati. Su questa base, si fa presto a dire perché persone s'è fatto o non s'è fatto... Ma così s'intentano processi sommari alle nostre forze armate. Ed è grave, perché le forze armate appartengono a tutti. Devono essere, le forze armate, tenute al riparo dalla polemica politica».

> «Le direttive che furono date d sinistra per affrontare queste emergenze non sono cambiate»

D'accordo, sottosegretario, ma Lampedusa?

«Il pattugliatore "Cassiopea" ha fatto molti soccorsi in mare anche negli ultimi giorni. E' ingiusto dire che non s'è prodigata. Presto la dinamica sarà conosciuta nei minimi dettagli. Per il momento posso dire che, secondo quanto mi risulta, di più non potevano fare. Bisogna sempre rammentare che questi sono fatti che accadono in condizioni meteomarine complicate. Insomma, non si può sempre intervenire come si vorrebbe. C'è da fare i conti la .

Sull'operato della «Cassiopea», però, sta montando una polemica politica. Una parte delle opposizioni chiama il governo a rispondere in Parlamento degli ordini che la Marina ha ricevuto.

«Questo è l'aspetto più grave tutta la faccenda. La sinistra ha governato questo Paese, e quindi anche le forze armate, fino a un anno fa. Le direttive che furono date dalla sinistra sono rimaste le stesse. Nessuno ha cambiate»

Guardi che anche i ds, sottosegretario Bosi, sono sul piede di guerra.

«Lo so, ho visto alcune dichiarazioni. Che devo dire? Lascia perplessi che chi ha auto esperienze di governo faccia questo genere di polemiche. Ho già detto che le forze armate sono un patrimonio di tutti, non si toccano. Rappresentano l'unità nazionale. Ma in fondo è lo stesso partito che ha già sollevato una forte polemica in Parlamento sul ruolo della Marina in occasione del dibattito per la nuova legge sull'immigrazione».

Il punto che le opposizioni sollevano, oggi, ma chiara in vista del domani, è appunto questo: se la Marina non venga usata impropriamente.

«Assolutamente no. Ho già detto in Parlamento alle opposizioni che le nuove procedure per la Marina verranno fissate con un decreto. E che prima se ne parlerà in commissione. Lì tutti avranno la possibilità di portare le proprie proposte. Detto così, è una polemica davvero pretestuosa».

In conclusione, Bosi, qual è la sua risposta a chi dice che la Marina non ha fatto tutto quel che poteva e d verso i naufraghi?

«Strumentalizzazioni che rifiuto. Una polemica genere mi sembra irresponsabile. Ma devo anche aggiungere che tutte le che qualcosa tocca le forze armate da sinistra si alzano voci prevenute. Per fortuna non è tutta la sinistra, ma c'è una parte tra loro che ha nel profondo un pregiudizio negativo verso le forze armate».

Se l'aspettava?

«Sì. Quando mi hanno detto della tragedia, l'ho pensato immediata quella parte della sinistra antagonista che si pensava fosse scomparsa, e invece è riemersa, ci salterà su. Noi confrontiamo con una sinistra responsabile. Ma con quella antagonista non vale la pena di stare a perdere il tempo».

APERTE DUE INCHIESTE, IL PILOTA RIBATTE: NON HO NIENTE DA RIMPROVERARMI. STAZIONARIE LE CONDIZIONI DI DELL'ELCE

«A Courmayeur l'elicottero ha violato le norme»

Stefano Sergi
INVIATO A COURMAYEUR

La procura di Aosta ha aperto un'inchiesta per chiarire le cause dell'incidente elicotteristico di Courmayeur in cui è rimasto ferito venerdì mattina sottosegretario Giovanni Dell'Elce. Le indagini sono affidate al sostituto procuratore Pasquale Longarini. Un'inchiesta parallela è stata avviata anche da Civilavia, che ieri ha inviato ad Aosta l'ispettore Domenico De Filippo dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo.

vice ministro Dell'Elce, intanto, lotta contro la morte in un letto del reparto di terapia intensiva del Cto di Torino. Le sue condizioni sono stazionarie, ma i medici sembrano ottimisti. Nell'ultimo bollettino, parlano di «buon equilibrio emodinamico e respiratorio». Dell'Elce, che ha un grave trauma cranico e toracico, viene mantenuto in coma farmacologico. Ieri, al suo capezzale, si sono susseguite le visite degli esponenti politici. Tra gli altri, il ministro per le Attività Produttive Antonio Marzano, il coordinatore di Forza Italia per il Piemonte, Roberto Rosso e il ministro per le Politiche comunitarie Rocco Buttiglione. Quest'ultimo, all'uscita dall'ospedale, è apparso : «Adesso preghiamo - ha detto -. E' il momento di affidarci alla preghiera». Domani è annunciata la visita del premier Berlusconi, in un Cto presidiato da polizia, carabinieri e guardia di finanza. A Courmayeur, intanto, si sono scatenate le polemiche sull'incidente di venerdì mattina. L'elicottero è stato visto più volte sorvolare a bassissima quota piste da sci, case e ristoranti. E' anche atterrato sul piazzale Monte Bianco, in pieno Quando è sceso di fronte al palaghiaccio, dove si svolgeva un convegno Forza Italia, il pilota Giorgio Pirovano, milanese di 67 anni, ha fatto uscire dalla porta posteriore tre esponenti del governo: Tajani, Vegas e Pescante, poi ha aggirato la cabina per far scendere Dell'Elce. In quel momento, l'elicottero si è alzato in volo e poi si è rovesciato a 30 metri di distanza.

Il sottosegretario ha toccato involontariamente i comandi, secondo la testimonianza del pilota. Pirovano è stato perentorio: «Non ho nulla di cui rimproverarmi», ma c'è un po' di gente, a Courmayeur, che la pensa in modo opposto. E non soltanto in paese. L'ispettore De Filippo è uno dei 5 investigatori di Civilavia che intervengono in di . Ieri alle 8 ha fatto un sopralluogo tra i rottami del «Gazelle» sparsi sul giardino della villetta di Dolonne, davanti al palaghiaccio. Poi è tornato ad Aosta per parlare con pm. «Noi interveniamo per spiegare il motivo dell'incidente e per dare di conseguenza raccomandazioni idonee affinché non si ripeta» ha spiegato De Filippo. Il pilota ha compiuto una manovra corretta lasciando un passeggero bordo con i motori accesi? «No, questa non è nemmeno una prassi. C'è un decreto ministeriale del 10 marzo 1988 che dice "O c'è a bordo un assistente di volo oppure il pilota deve spegnere l'elicottero prima di scendere"».

E mentre si scatenava il turismo del macabro con molti villeggianti in posa fotografica davanti ai rottami, il «Gazelle» è stato trasferito in un hangar dell'aeroporto di St-Christophe. A Courmayeur, intanto, c'è gente furibonda per i sorvoli a bassissima quota dell'elicottero poi precipitato. Il Corpo valdostano, competente in materia di eliski, sta vagliando le testimonianze di chi avrebbe visto il «Gazelle» sfiorare piste da sci e tetti delle case. L'unica certezza, per ora, l'irregolarità dell'atterraggio. L'elicottero si è posato sul parcheggio del palaghiaccio, un punto non autorizzato. Il pilota aveva ottenuto soltanto il permesso per posarsi a Plan Chécrouit, mentre in paese le uniche aree in è concesso l'atterraggio sono la piazza del mercato e il piazzale di La Palud. Pirovano era ben distante da entrambi. Questo gli costerà una multa di 4 milioni.

[illegible] PERSONAGGIO | UN COMICO DIVENTATO REGISTA

LE DONNE
«Preferisco quelle gelose
femminili e di carattere
Di mia moglie mi piacciono
l'intelligenza e l'amore
E' una mamma meravigliosa»



GLI [illegible]
«Tra quelli del passato scelgo
Macario e il suo varietà
I miei maestri sono Buster Keaton
Henry Salvador e Jacques Tati
che considero un "imperatore"»



Il comico Antonio Albanese. Sopra un'immagine del suo ultimo film

LE PASSIONI
«Adoro la mia famiglia
andare a pesca
e la pittura. Ho amici
pittori, trovo ispirazione
nell'arte contemporanea»

«Sono [illegible] clown operaio»

Albanese: racconto con ironia le cose brutte del mondo



Alain Elkann

ALBANESE, è appena uscito [illegible] suo nuovo film, «Il nostro matrimonio è in crisi».

«Quando [illegible] un film comico c'è un'ansia particolare, perché non ci sono alibi. Sento di aver tastato corde che sono veri istinti comici. Sono contento perché nelle prime settimane il film è andato bene».

Cosa racconta nel suo film?

«Un incontro, un animo ingenuo che incontra personaggi un po' confusi del nostro tempo. Si svolge in un agriturismo, ma questo è irrilevante, mi interessa molto come un uomo semplice incontra un prete confuso, [illegible] giornalista che cambia pensiero, una coppia di giovani industriali che ha solo pensato al lavoro... Io provo a creare emozioni critiche».

Lei che tipo di comico è?

«Lo devo scoprire. Il mio sogno è diventare [illegible] comico. Prima facevo [illegible] dei classici [illegible] teatro, ma io voglio raccontare. Vengo da una famiglia normale, dal mio lago, dai miei amici».

I comici sembrano un po' passati di moda?

«E' un po' tutto inflazionato. Ho sentito dire cose del tipo: gli unici oggi a far politica sono i comici. Ma l'inflazione c'è anche nella nouvelle cuisine! Il comico cerca di trasmettere cose. In tv c'è inflazione di comici ma anche di opinionisti. Questo è un periodo tra i più volgari. Sembra, secondo me, che non vi sia addirittura più nulla di [illegible]. Pensi alle chiese: erano meravigliose e ora sono due pannelli di eternit o due pezzi di ferro. La comicità racconta questo e ognuno la fa a modo suo. Io sono una sorta di clown operaio».

Villaggio aveva già creato Fantozzi...

«Sì, è una caratteristica. Ci [illegible] invece comici e scrittori che rappresentano la borghesia. I miei personaggi possono essere un emigrato siciliano non inserito, oppure un ingenuo che rappresenta l'amore con i colori, oppure un industriale che fabbrica [illegible] e che è un perdente, vive nel Nord. Io sono cresciuto sul lago di Como, un lago meraviglioso che oggi è rovinato dall'industria. Cerco di rappresentare nel mio piccolo quello che trovo sbagliato».

Chi preferisce tra i comici?

«Macario aveva una grande cultura [illegible] per [illegible] [illegible] varietà. I miei maestri sono l'Accademia, Gabriele Vacis, direttore del Teatro [illegible] di Torino, maestri mitici come Keaton, Tati o Henry Salvador. Tati era [illegible] gioia, un "imperatore"».

Come sono le sue giornate?

«Ho una mia famiglia, [illegible]na figlia di sette anni e mezzo e ho le mie passioni. Adoro la pesca, andare a trovare i miei amici pittori. Ho [illegible] passione dei quadri, vado a vedere le mostre, le gallerie. E lì acquisto qualche disegno, ma i quadri [illegible] nelle mani di chi guadagna moltissimo. Io faccio piuttosto una raccolta di cataloghi».

Ama la pittura contemporanea. Quali sono gli artisti di cui segue il lavoro?

«Tra i giovani di Roma, gli allievi di Toti Scialoja: sono dei bravi quarantenni, Pizzi Cannella, Nunzio, Gallo, Dessì. Li conosco bene. Tra i classici ho un amore per Sironi, per Carrà e mi piace anche il periodo pop degli Anni 70: penso a Festa, Angeli, Schifano. Amo l'arte contemporanea perché mi aiuta a fantasticare. Penso, per esempio, ai quadri di Boetti che mi piacciono moltissimo. Gnoli è un grande iperrealista. Caroli m'ha affascinato».

Ci sono attori a cui si ispira?

«Ugo Tognazzi, che era coraggioso. Faceva il varietà leggero, il cabaret, la commedia all'italiana, film in cui creava, provocava delle emozioni, poteva cambiarsi in mille modi, io l'ho sempre amato molto. Chi m'attraeva di più era Mastroianni per il suo fascino e la sua eleganza. Tra i giovani penso a Bentivoglio, a Zingaretti con i quali ho lavorato in alcuni film».

Tra i registi chi preferisce?

«[illegible] un'adorazione per Gianni Amelio».

Ha in programma anche [illegible] spettacolo a teatro?

«A maggio faccio lo spettacolo al Piccolo di Milano, [illegible] monologo, un'opera buffa, [illegible] recitata e orchestra».

Chi è l'autore?

«La musica è di Luca Francesconi, il testo di Stefano Benni. S'intitolerà "Concerto apocalittico per blatte e margherita"».

Cosa le sembra comico oggi in Italia?

«Oggi come oggi mi sembra [illegible] intellettuale; è comica l'incompatibilità con il pensiero. Mi fanno ridere gli uomini che parlano di tutto. Li trovo presuntuosi e ridicoli. Mi fa ridere anche una certa borghesia rincoglionita che sogna di mangiare come lui, di andare in [illegible]nze come lui, di leggere come [illegible]... Mi fa invece incazzare l'ipocrisia spaventosa che ci circonda e che mi fa veramente male».

E la televisione?

«Le devo molto, vedo cose meravigliose [illegible] orribili. Certo c'è una grande differenza tra la qualità della televisione a pagamento e la televisione pubblica, c'è una tv che pensa che il pubblico sia scemo e questo è spaventoso. Bisogna creare la tv è spettacolo e deve sorprendere, [illegible] ci deve essere la normalità. A me interessa "Reporter", [illegible] piacciono i [illegible]ti televisivi dedicati alla storia e alla memoria».

Guarderà Sanremo?

«No, lo trovo offensivo per chi ama la musica. La tv mi piace se mi emoziona. Baudo mantiene un mestiere, una coerenza, uno stile televisivo buono. Lo stimo come professionista è il migliore in assoluto».

Abbiamo parlato poco di donne e della protagonista del suo film, Aisha Cerami.

«La donna e l'arte mi eccitano moltissimo. Che meraviglia le donne. Aisha è un'attrice bravissima, una bella donna, una professionista».

Il suo tipo di donna?

«Amo la donna gelosa, femminile e piena di carattere. Voglio che sia curiosa e desideri una famiglia».

La sua donna com'è?

«Mi piace molto la sua intelligenza, moltissimo il suo amore. E' una meravigliosa mamma che ha allattato ed ora educa sua figlia».

POI [illegible] PASSERELLA IL TUTTO JEANS [illegible] CACHAREL E LA MOTOCICLISTA DI GIVENCHY. LA PARIGI CHE CONTA ALLA FESTA DI PRADA

Le zanzariere di Gaultier impacchettano le donne

Antonella Amapane

[illegible] PARIGI

Bondage di lusso per signore impacchettate come opere d'arte. Jean Paul Gaultier avvilupa le donne dalla testa [illegible] piedi, alla maniera di Christo. Eccole imballate in zanzariere, annodate da corde e lacci, imprigionate nel tessuto come l'artista bulgaro fece con oggetti e monumenti, compreso il Pont Neuf di Parigi e un tratto di costa australiana, la Little Bay.

Misteriose e sfacciate nel gioco di bende e garze ospedaliere, le modelle nascondono e svelano, a piacere, scampoli di corpo. Seni attraversati da fili d'argento e pietre, schiene solcate da torchon di stoffa, teste bozzoli di chiffon. Le sovrapposizioni dei capi sono fatte per «sfogliarsi» poco a poco. In una sorta di strip-tease gli indumenti finiscono appesi sugli attaccapanni e sui manichini agganciati a un nastro rotante, identico a quello delle catene di montaggio.

I fianchi affondano nelle gonne-sacche marinare accorciabili col moschettone, i giubbotti da parà nascondono tuniche monacali, le imbottiture sul busto [illegible]o serrate da scotte. Il frack si [illegible]olla, i collant si avviticchiano intorno alle gambe. Non mancano alcuni capi storici rieditati dallo stilista: giacche avvitatissime con faux-cul, abiti patchwork di sciarpe, pellicce maculate. Colto, ironico, dai tagli impeccabili, Gaultier toglie e mette cappucci palombari, maglioni a rete di visone, pantaloni ascellari con bretelle sul petto nudo.



Una donna impacchettata di Gaultier

La formula delle sottrazioni piace anche al cipriota Hussein Chalayan, che ieri alla Cité Musicale ha presentato tascapane trasformabili in minigonna e abiti dissolti con fili e catene a reggere frammenti di stoffa. L'ora e mezzo di ritardo dello show, però, ha irritato il pubblico. Uno degli studenti di musica, [illegible] spregio, si è addirittura calato i pantaloni mostrando il sedere fra le risate generali.

C'era tutta la Parigi che conta ieri notte nella casa-loft di Azzedine Alaia per festeggiare Miuccia Prada e Patrizio Bertelli. Trecento ospiti, [illegible] Arnauld a Monica Bellucci, fino al sindaco, Jean Delanoe. E poi il ministro Jack Lang, Galliano, Mc Queen, Isabelle Adjani, Catherine Deneuve, Chiara Mastroianni, Victoria Abril... Musica del dj di Madonna, Alec Gaffer, e pietanze fusion su un buffet carico di fiori.

«La Finpart uccide l'anima di Cerruti», recitano gli slogan dei [illegible] manifestanti all'ingresso del Carrousel du Louvre denunciando 35 licenziamenti. «No, sono 28. Un sacrificio dovuto al fatto che il quartier generale della griffe si è trasferito a Milano» ribattono i vertici di Finpart.

Continua a sentirsi la mancanza di Alexander Mc Queen da Givenchy. Julian Mc Donald deve ancora trovare la sua strada, si farà, sostengono al gruppo [illegible] Lvmh. Ma intanto la collezione [illegible] lascia perplesso una buona fetta di pubblico. Manca di grinta la motociclista vittoriana dalla silhouette anni Ottanta, in tuta grigia da meccanico e cappottoni stondati in cuoio canna di fucile; [illegible] po' militare e [illegible] po' oversize nei pantaloni alla moschettiera flosci e drappeggiati, nei golfoni a boccoli di [illegible] modello bob-tail.

Il jeans è un'ossessione. Cacharel lo rimodella ampio e comodo per studentesse bon ton con tween set rosa, calzini bianchi e scarpette charleston. Chi cerca qualcosa di più tosto lo trova da Venera Arapu. L'ex braccio destro di Mc Queen, stupisce con una collezione ispirata ai misteri della Transilvania, tripudio di abiti neri iridescenti che evocano il piumaggio dei corvi, per vampiresse very gothic. Oggi Armani inaugura la boutique dedicata alla linea "Le Collezioni", in Avenue George V, con cocktail e défilé riservato alle clienti.

LOTTO CONCORSO N. 20

SABATO 9 MARZO 2002

Bari	88	48	79	3	2
Cagliari	68	27	37	14	36
Firenze	[illegible]	31	27	77	60
Genova	[illegible]	6	9	70	13
Milano	86	18	5	4	83
Napoli	44	63	84	24	43
Palermo	76	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Roma	57	47	20	41	74
Torino	77	90	18	40	19
Venezia	19	4	75	6	26

[illegible]

[illegible] - 56 - 57 - 76 - 86 - 88
Numero Jolly 19

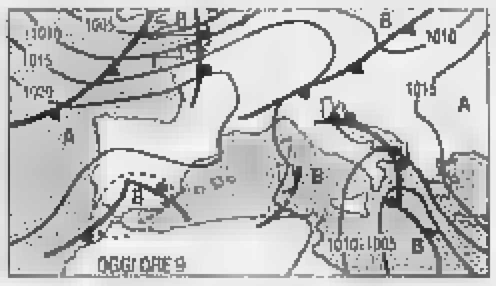
Montepremi
€ 7.574.070,99

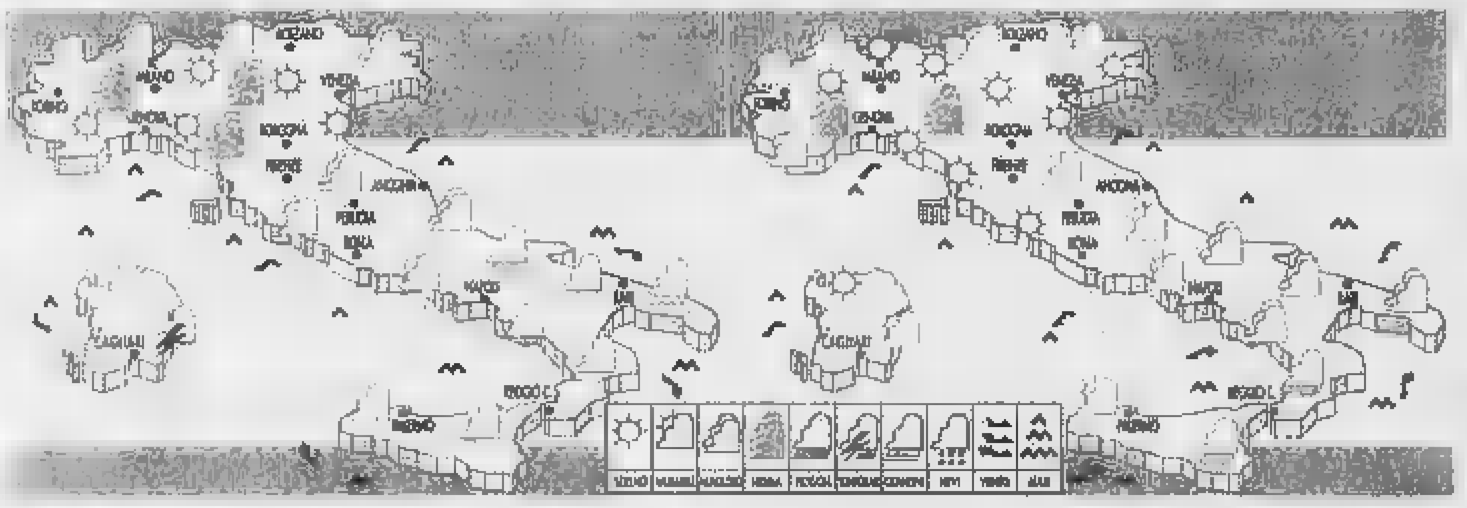
Nessun vincitore con 6
Jackpot € 24.967.563,42

Nessun vincitore con 5+1
Jackpot € 2.810.939,13

	Punti	6
Al 30	[illegible]	50.493,81
Al 3.140	[illegible]	482,42
Al 118.907	3	12,73

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI





PIOGGIA AL SUD. La depressione [illegible] minimo sullo Jonio è in fase di approfondimento e continua ad influenzare [illegible] condizioni del tempo sulle regioni centro meridionali [illegible] [illegible] particolare su queste ultime. Nel contempo sulle regioni settentrionali la depressione tende ad aumentare. **Tendenza per dopodomani.** Sulle regioni settentrionali, sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori sereno o poco nuvoloso. Sulle regioni centromeridionali adriatiche e su quelle ioniche, nuvolosità variabile. Nel corso del pomeriggio sera nuovi annuvolamenti sulle regioni [illegible] Nord Ovest.

OGGI. Sulle regioni settentrionali sereno o poco nuvoloso, salvo annuvolamenti sulle Alpi. Al centro nuvolosità irregolare più frequente sul versante adriatico. Al Sud e sulla Sardegna coperto con piogge locali e qualche temporale. Foschie e locali banchi di nebbia mattutini. Temperature in lieve diminuzione quelle notturne.

DOMANI. Al Nord, al centro e sulla Sardegna prevalenza di sereno. Al Sud ancora annuvolamenti e residue piogge sulla Calabria Ionica e sulla Sicilia orientale. Temperature in flessione al [illegible] Sud ed in lieve aumento [illegible] Nord nei valori diurni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	5	19	Bari	11	14
Bolzano	4	19	Firenze	10	18	Napoli	11	14
Verona	6	14	Pisa	9	17	Potenza	np	np
Trieste	[illegible]	[illegible]	Ancona	8	12	S. M. Leuca	np	np
Venezia	7	16	Perugia	10	12	R. Calabria	11	10
Milano	5	18	Pescara	10	12	Palermo	12	20
Torino	3	16	L'Aquila	7	14	Catania	8	19
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	11	13	Messina	13	20
Genova	12	21	Roma Fium.	12	15	Alghero	12	15
Imperia	14	18	Campobasso	7	11	Cagliari	11	17

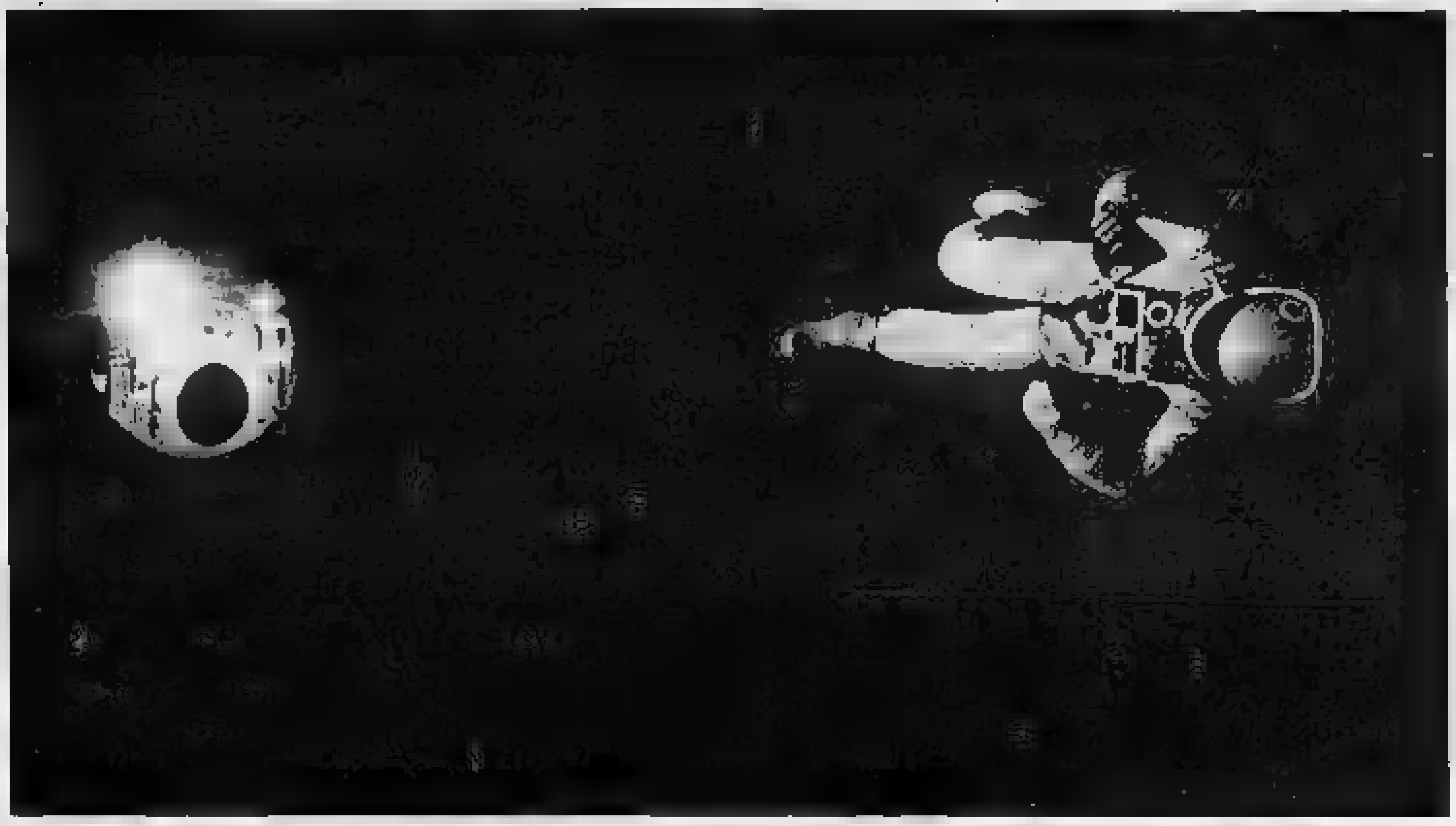
CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 11 MARZO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	12	7	piovaschi	Lisbona	18	12	parz. nuv.
Atene	14	7	piovaschi	Londra	12	5	piovaschi
Bangkok	[illegible]	25	parz. nuv.	Los Angeles	[illegible]	11	parz. nuv.
Berlino	17	4	parz. nuv.	Madrid	17	7	nuvoloso
[illegible]	13	7	nuvoloso	Montecarlo	14	7	parz. nuv.
Bucarest	13	-1	parz. nuv.	[illegible]	-2	-5	parz. nuv.
Budapest	15	-1	sereno	Mosca	8	1	nuvoloso
Buenos Aires	30	18	nuvoloso	New York	10	2	parz. nuv.
Copenaghen	8	3	piovaschi	Parigi	12	8	nuvoloso
Dublino	[illegible]	3	nuvoloso	Pechino	18	3	[illegible]. nuv.
Francoforte	14	4	parz. nuv.	Praga	12	2	parz. nuv.
Gerusalemme	24	10	parz. nuv.	Rio de Janeiro	33	24	parz. nuv.
Ginevra	11	4	parz. nuv.	Sofia	[illegible]	0	parz. nuv.
Helsinki	[illegible]	-8	nevischio	Sydney	25	13	piovaschi
Istanbul	11	3	piogge	Tokyo	17	7	piovaschi
Il Cairo	27	15	nuvoloso	Varsavia	12	3	parz. nuv.
Johannesburg	23	14	parz. [illegible]	Vienna	16	-1	sereno

UN NUOVO ENIGMA PER GLI SCIENZIATI AMERICANI

Il mistero di Giove La Nasa indaga su Odissea nello spazio

Come immaginato nel film dal pianeta arriva un fascio inspiegabile di raggi X con una pulsazione regolare ogni quarantacinque minuti



«2001 Odissea nello spazio», il film cult di Stanley Kubrick che [illegible] un improbabile viaggio verso Giove

scienza

Paolo Mastolilli

New York

Tenere calmi i fanatici spettatori di «2001 Odissea nello spazio». Questo [illegible] il problema più difficile da risolvere, [illegible] che la Nasa ha individuato sulla superficie [illegible] Giove un fascio [illegible] raggi [illegible] inspiegabili, troppo somiglianti a quelli che attirarono la navicella di David Bowman sul grande pianeta.

Per spiegare questa storia, dobbiamo necessariamente chiedere aiuto a Stanley Kubrick e Arthur Clarke. Nel film culto degli anni Sessanta, la navicella Discovery si mette in viaggio per Giove, allo scopo di seguire i segnali radio emessi da uno strano monolite trovato sulla Luna. A bordo ci sono gli astronauti David Bowman e Frank Poole, tre scienziati ibernati, e il supercomputer traditore Hal. Ad un certo punto dell'avventura Hal impazzisce e ammazza Poole, durante una passeggiata spaziale che serviva a riparare un'antenna mal rotta. Bowman sopravvive, rientra a fatica nella navicella, stacca la spina al computer pseudoumano, e mentre arriva nell'atmosfera di Giove, [illegible] messaggio registrato lo infor[illegible] sul [illegible] scopo della sua missione: cercare un contatto con la forma superiore d'intelligenza, che ha creato il monolite da cui sono uscite le onde radio dirette verso il pianeta lontano.



Un'immagine di Giove presa dal sito Internet della Nasa

David non si lascia intimidire, [illegible] sale sopra un piccolo modulo per avvicinarsi a Giove. [illegible] quel punto viene attirato dentro un tunnel psichedelico formato [illegible] fasci di luce, che secondo i «fumati» dell'era dell'Acquario sono una metafora dei viaggi via Lsd, mentre secondo gli appassionati di fantascienza rappresentano la porta per il contatto con gli alieni.

Qualunque sia la vostra interpretazione, a questo punto diventa possibile. In realtà la droga Lsd [illegible] va più tanto [illegible] moda, e comunque non [illegible] stato così difficile trovarla. Gli Ufo invece erano molto più irraggiungibili, [illegible] restano sempre una fissazione per migliaia di persone. Naturalmente i raggi scoperti dalla Nasa non provano la loro esistenza, ma per il momento non possono neppure escluderla.

> La teoria che fossero provocati da ioni di ossigeno [illegible] zolfo al contatto con l'idrogeno e l'elio nell'atmosfera [illegible] è rivelata errata

> Ora si pensa che gli ioni pesanti arrivino con i venti solari e siano catturati dal campo magnetico del pianeta che li attira al polo

La novità è venuta dall'osservatorio Chandra, e lo studioso Randy Gladstone, del Southwest Research Institute di San Antonio, l'ha raccontata sul numero del [illegible] febbraio della prestigiosa rivista scientifica Nature.

In sostanza il 18 dicembre del 2000, mentre [illegible] navicella Cassini volava sopra Giove alla volta [illegible] Saturno, Chandra ha potuto [illegible] per dieci [illegible] la superficie del pianeta più grande. [illegible] la descrizione degli scienziati, ha scoperto un «hot spot» pulsante di raggi [illegible], nelle regioni polari superiori di Giove. Un «centro caldo» che pulsa ogni 45 minuti, con intervallo regolare. Il fatto [illegible] non [illegible] nuovo, perché la Nasa aveva già individuato le emissioni in passato. La scoperta precisa del punto di partenza, però, distrugge tutte le teorie costruite in precedenza per spiegare [illegible] fenomeno, [illegible] quindi apre la porta del mistero.

Fino al mese scorso, gli scienziati credevano che i raggi fossero provocati da ioni di ossige[illegible] e zolfo provenienti dalla luna di Giove, Io, che venivano eccitati entrando in contatto con l'idrogeno e l'elio presenti nell'atmosfera [illegible] pianeta. Questa teoria però non regge più, perché la scoperta dell'osservatorio Chandra dimostra che gli ioni di Io non possono raggiungere il punto d'origine dei raggi X.

E allora da dove [illegible] il fenomeno? Una seconda ipotesi allo studio [illegible] che gli ioni pesanti vengano direttamente dai venti solari, e siano catturati dal campo magnetico di Giove, attirandoli poi verso [illegible] polo. Gli scienziati però non hanno la prova definitiva, e quindi dovranno continuare a studiare, aspettando i dati di altre sonde spaziali o di altre osservazioni.

Nel frattempo i fans irriducibili di «Odissea nello spazio», che non potranno salire sulla prossima astronave interplanetaria, sara[illegible] autorizzati a credere che il povero Bowman sia ancora lì, giocando a scacchi con gli alieni invece del perfido Hal.

[illegible] INCONTRATO UNA DELEGAZIONE DI POLACCHI



Riprendono le [illegible] del Papa

Giovanni Paolo II è tornato ieri nell'aula Paolo VI. Nonostante il dolore al ginocchio per il quale negli ultimi giorni ha rimandato diversi appuntamenti, il Papa ha incontrato un gruppo di 1.200 pellegrini polacchi per celebrare il decimo anniversario della bolla Totus Tuus Poloniae Populus, con la quale si è riorganizzata la struttura amministrativa della Chiesa polacca. Prima di quell'incontro Giovanni Paolo II ha avuto un colloqui[illegible] di 20 minuti con l'Ayatollah Mehdi Kharrubi, presidente dell'Assemblea consultiva islamica iraniana. Wojtyla [illegible] apparso in buona forma.

L'AISM IN 2000 PIAZZE

«Fiorincittà» per la [illegible] alla [illegible]

ROMA

Oggi in duemila piazze italiane «Fiorincittà», l'iniziativa di solidarietà promossa dall'Associazione italiana sclerosi multipla e dalla sua Fondazione con il contributo del Centro internazionale bulbi da f[illegible]. I volontari dell'AI[illegible] distribuiranno 500 mila bulbi di Dalia Mignon, confezionati in un originale kit contenente due bulbi (uno giallo [illegible] rosso), un vaso, un sottovaso e compresse di torba. Il kit costa 9 euro ed è possibile anche riceverlo al proprio domicilio - senza aggiunta di spese [illegible] spedizione - ordinandolo on line [illegible] sito www.esperya.com.

L'elenco completo delle piazze della manifestazione può essere chiesto al numero verde 800.903906. La sclerosi multipla [illegible] una grave malat[illegible] [illegible] sistema nervoso centrale, che in Italia colpisce circa cinquantamila persone. Ogni anno vengono diagnosticati 1800 nuovi casi; l'età [illegible] esordio [illegible] compresa tra i 15 e i 50 anni, [illegible] più spess[illegible] si manifesta tra i [illegible] e i 30.

Nonostante i recenti progressi terapeutici, non [illegible] dispone an[illegible] [illegible] una cura definitiva: l'«ospite inatteso», così i medici anglosassoni hanno soprannominato questa malattia che appare in modo improvviso e inatteso, costa ogni anno quasi un miliardo e 250 milioni di euro, con un costo medio annuo per persona di circa 24 mila euro. Il peso dei costi indiretti rappresenta il 78,6% del totale: le giornate di lavoro perse ogni anno dalle persone affette dalla malattia e da chi le assiste sono 1 milione e quattrocentomila.

I fondi raccolti durante i due giorni di «Fiorincittà» saranno utilizzati per finanziare i progetti di ricerca e le borse di studio e per potenziare i servizi [illegible] assistenza dedicati alle persone colpite dalla malattia. [r. cri.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI L'8 MARZO 2002

Amour Rania; Badsi Badr; Baracco Carlotta; Casafina Moreno; Chen Simona; Crapanzano Sara; Della Corte Francesco Eduardo; Detomi Simone; Di Pellegrini Nicolò; Fiorino Chiara; Jaouadi Zahra; Mannarino[illegible]; Marturano Martina; Massola Gaia; Moutahir Anas; Paucarchuco Martinez Kiara; Peretti Griva Sofia; Pralno Maurizio; Quitadamo Giorgia; Salkanovic Cristofer; Salso Luca; Sordo Giorgia; Spione Martina.

MORTI DENUNCIATI L'8 MARZO 2002

Borla [illegible] Clotilde, anni 75, medicina legale; Quaglierini Renzo Mario, a. 77, medicina legale; Luigi Varda vedova Onado, a. 86, Milano; Orlando Vincenzo, a. 65, Orbassano; Gigli Gianpaolo, a. 61, Orbassano; Frusca Maria, a. 81, ospedale Cottolengo; Ribotta Teresa Margherita, a. 85, ospedale Cottolengo; Felamischia Edy coniugata Imera, a. 44, ospedale Giovanni Bosco; Pizzinardi Iolanda vedova Sivieri, a. 78, ospedale Giovanni Bosco; Filice Francesco, a. 94, ospedale Giovanni Bosco; Sedici Remo Lorenzo, a. 63, ospedale Giovanni Bosco; Caleffa Olga vedova Malollo, a. 95, ospedale Giovanni Bosco; Mancini Natalina vedova Bertagnoglio, a. 83, ospedale Gradenigo; Sgarro Giuseppe, a. 63, ospedale Maria Vittoria; Rapelli Velina Caterina vedova Napione, a. 86, ospedale Maria Vittoria; Spina Lucia coniugata Giuffrè, a. 58, ospedale Molinette; Alessio Beatrice vedova Villavecchia, a. 85, ospedale Molinette; Bahadi [illegible], m. 1, ospedale [illegible]co Ginecologico Sant'Anna; Frugoni Irma vedova Ornato, a. 86; ospedale San Vito; Zanero Carlo, a. 84, ospedale San Vito; Dall'Oglio Giorgio, a. 78, ospedalino Koelliker; Serafin Albertina, a. 85, Pianezza; Leone Adriana vedova Zanotti, a. 73, San Carlo Canavese; Peracchiono Leo, a. 73, strada Ponte Verde 2; Zingarelli Nicola, a. 75, via Cruto 18; Gianni Anna Maria vedova Blasi, a. 97, via Palma di Cesnola 46; Romani Aldo, a. 65, via Ticino 29.

Nati 23 - Morti 27

E' mancato

Ezio Cipriani (Toyo)

anni 62

Lo annunciano la moglie Paola, i figli Simonetta e Roberto. Un ringraziamento particolare al reparto di neurologia ospedale Mauriziano. Funerali lunedì 11 marzo ore 10,30 Cimitero Monumentale.

— Torino, 8 marzo 2002.

D.F. Astra - c. G. Cesare 99 - To - 011-280901

E' serenamente mancato

Biagio Regaldo

di anni 75

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Renata, i figli, la cognata, gener[illegible].

— Torino, 8 marzo 2002.

Valter e Adriana con Gualtiero e Mariacristina si uniscono al dolore di Renata, Roberto, Carla, Elena per la scomparsa del caro BIAGIO amico di sempre.

Giuliana Tronchin

ha terminato la sua vita terrena. Lo annuncia con immenso dolore il figlio Ermanno.

— Torino, 2 marzo 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Fausto Turcato

di anni 86

L'annunciano la moglie Angelina, i figli Daniela con Giovanni, Gianpaolo con Eleonora, i nipoti Fabrizio, Fabio, Isabella e parenti tutti. Funerali lunedì 11 marzo ore 14 parrocchia di Lucento.

— Torino, 9 marzo 2002.

Improvvisamente è mancato

Guglielmo Scatà

notaio in Torino

[illegible] l'annunciano figlio, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 11 marzo ore 14,30 parrocchia S. Francesco (via Giotto 12) Grugliasco.

— Collegno, 10 marzo 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Capitani ved. Bosio

L'annunciano con dolore i figli, il genero ed i nipoti Daniela e Luigi. Funerali lunedì 11 ore 11 parrocchia Gran Madre di Dio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 marzo 2002.

O.F. Boggio Dino s.n.c. tel. 011 852091

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Giacomo Bianco

L'annunciano la moglie Puccy, i figli Alessandra con Andrea e Margherita, Alberto con Michela e Virginia, i cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento [illegible] Elvira e Regina per l'amorevole assistenza. Rosario domenica 10 ore 18,30. Funerali lunedì 11 ore 10 parrocchia Santa Margherita - strada San Vincenzo 146 - Torino.

— Torino, 9 marzo 2002

O.F. Il Giubileo - tel. 011 6633005

Piero e Yusa abbracciano affettuosamente Puccy, Alessandra ed Alberto nel ricordo di GIACOMO.

E' mancato

Pasquale Poggio

anni 79

Lo annunciano moglie, figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 10 parrocchia Madonna delle Rose.

— Torino, [illegible] marzo 2002.

Serenamente è spirata

DONNA

Giovanna [illegible] [illegible]aldi

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio le sorelle Alessandra Corsi e Nicoletta Gabrielli di Quercita con Luca, le zie Brigida e Mariaantonietta Araldi, i cugini Araldi, Feletig, Pellion [illegible].

— Milano, 5 marzo 2002.

E' mancato

Giuseppe Biolè

anni 76

Addolorati lo annunciano i suoi cari. Per orario funerali tel. 011 819.4094.

— Torino, 8 marzo 2002.

Onoranze Funebri Gran Madre

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Quintina Sicuro ved. Spano

[illegible] danno il doloroso [illegible] la figlia Giovanna, il figlio Antonio, nipoti, parenti tutti. Rosario lunedì 11 ore 17,30 parrocchia San Carlo piazza San Carlo. Funerali martedì 12 parrocchia San Carlo. Per orario telefonare Giubileo lunedì ore 10-18. Non fiori ma opere di bene. La presente come partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 marzo 2002.

O.F. Il Giubileo tel. 011 663.3005

Ci ha lasciati

Angela Gilardi in Piovano

di anni 88

Lo annunciano il marito Aldo, figlioccia, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle sorelle Serrano per l'amorevole assistenza prestata. Il funerale lunedì 11/3 ore 10 presso la parrocchia S. G. M. Vianney corso Benedetto Croce 24. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Cantalupa (Pinerolo). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 marzo 2002.

E' mancata in casa

Santa Merlino Visalli

Dolorosamente lo annuncia la figlia Maria a funerale avvenuto.

— Torino, 27 febbraio 2002.

«Ci hai tanto amato, ci hai confortato, consigliato ma soprattutto hai dedicato tutta la tua vita a noi. Ora la tua anima, ricongiunta a quella del tuo Sergio, possa godere delle gioie eterne tra le braccia di Maria Consolatrice».

E' cristianamente mancata all'affetto [illegible] suoi cari

Germana Giuglini ved. Sereno

Ne danno il triste annuncio i figli Sabina con la figlia Chiara e Franco con la moglie Carola e i figli Sergio e Martina. Si ringraziano per le cure e la premurosa assistenza prestata i medici professoressa Irene Mathis, dott. Luigi Fenoglio, dott. Pietro Passera e le signore Rita, Lina, Angela e Wesle[illegible]. Il funerale sarà celebrato lunedì 11 marzo alle ore 11,45 presso la parrocchia B. V. delle Grazie (Crocetta). Non fiori ma offerte all'Istituto per la Ricerca sul Cancro di Candiolo.

— Torino, 9 marzo 2002

Presidente, Vice Presidente, Consiglio [illegible] Amministrazione e Collegio Sindacale [illegible] SANPAOLO IMI S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto del Presidente Onorario dott. Luigi Arcuti per la scomparsa della sorella signora

Maria Pina Arcuti in Tucci

— Torino, 10 marzo [illegible].

[illegible]

La famiglia Bogazzi ringrazia quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa di

[illegible] Bogazzi [illegible] Spada

— Torino, 10 marzo 2002

La famiglia Francone ringrazia per il sostegno in preghiere, scritti e partecipazione al dolore per la perdita del [illegible]

Attilio

— T[illegible], 10 marzo 2002.

ANNIVERSARI

10-3-1994 [illegible]

cav. Giuseppe Calabrese

Ti ricordano tuo nipote Francesco e famiglia.

2001 2002

Carlo Novara

Con infinito rimpianto, i tuoi cari. La Messa di Anniversario verrà celebrata il giorno 13 marzo 2002 alle ore 18 nella chiesa Beata Vergine delle Grazie, Crocetta.

[illegible]87 13 MARZO 2002

Gianluca Mornacchi

[illegible]

A 15 anni dalla sua dipartita la mamma con immutato dolore ricorda Gianluca a quanti lo hanno conosciuto ed amato. La S. Messa sarà celebrata il 13 marzo, ore 18 nella parrocchia Madonna della Neve, Savo[illegible]

[illegible] 2002

Ing. Pier Antonio Cornaglia

Con l'amore di ieri, di oggi e di sempre tua moglie Mia. I tuoi figli [illegible] Mario, Valeria, Umberto, Roberta.

[illegible] [illegible] 2002

Giuseppe Magnone

Ti amiamo, ti salutiamo nella terra dei ricordi. I tuoi [illegible].

10-3-1999 10-3-2002

cav. Dario Defilippi

Ti ricordiamo sempre

[illegible] 2002

Annibale Paschino

Ricordandoti.

1973 [illegible]

Ottavio Nepote

Non solo un ricordo ma un immenso bene.

[illegible] [illegible] 2002

Peppino Monge

Avvocato

Con affetto e rimpianto, i tuoi cari.

— Saluzzo, 11 marzo 2002.

SPAZIO AFFARI

ARTICOLI per ufficio specializzato in forniture centralissima posizione cedo € 125.000,00. Baldini & C. 011.596.771.

BAR trattoria prima cintura Torino buon incasso incrementabile con possibilità ... cedo € 90.000,00 Baldini 011.596.771

Cedesi prestigiosa ... progettazione interni con propria falegnameria
centrale negozio di mq 700 ... localizzato in centrale posizione
BALDINI SRL 011.596.771.

Centralissimo bar
(con cucina per piccola gastronomia)
alto incasso assicurato
cedo € 330.000,00
011.596.771.

Centralissimo in Torino cedesi prestigioso centro estetico e dimagrimento
fatturato interessante in continua ascesa richiesta adeguata
... & C 011.596.771.

AVVIATISSIMA ATTIVITÀ notevole fatturato
cedo € 500.000,00
Baldini 011.596.771.

BALDINI & C 011.596.771 ricerca in acquisto attività fronte strada
intenso passaggio auto

superficie mq 450 più giardino e 2 box auto
Baldini 011.596.771.

A POCHI KM ... MILANO in importante cittadina ... centralissimo centro di dimagrimento
Baldini & C 011.596.771.

seconda cintura Torino ... centralissima alto volume affari ... cedo adeguatamente

Responsabile Telemarketing
Operatrici telefoniche

TECNICI

CORSO DE GASPERI

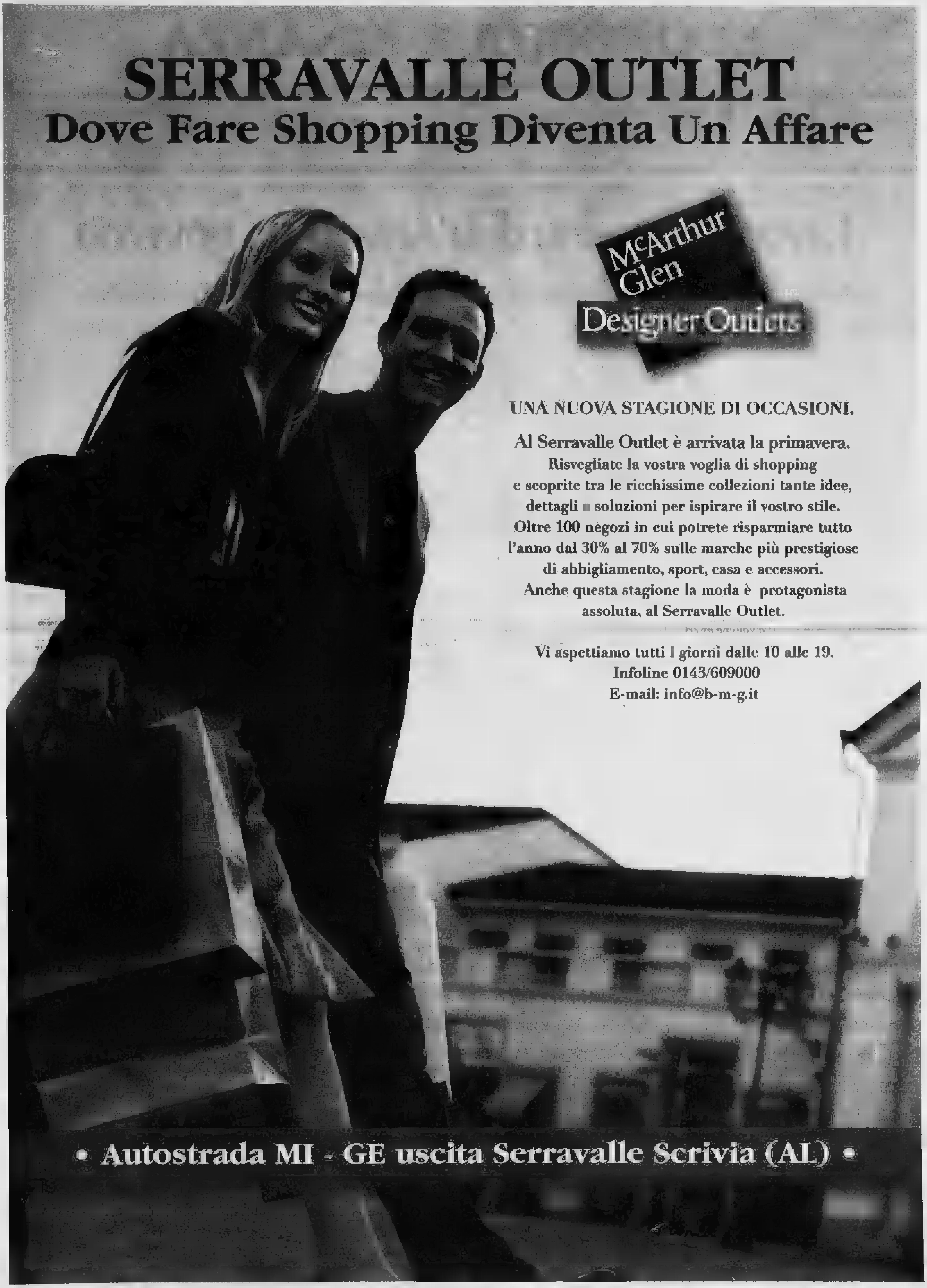
CENTRO STORICO

AD INVESTITORE

PRENOTIAMO
Torino Nord
Cell. 339.732.7349

STRADA DEL NOBILE

(continua)


SERRAVALLE OUTLET
Dove Fare Shopping Diventa Un Affare
McArthur Glen
Designer Outlets
UNA NUOVA STAGIONE DI OCCASIONI.
Al Serravalle Outlet è arrivata la primavera.
Risvegliate la vostra voglia di shopping
e scoprite tra le ricchissime collezioni tante idee,
dettagli e soluzioni per ispirare il vostro stile.
Oltre 100 negozi in cui potrete risparmiare tutto
l'anno dal 30% al 70% sulle marche più prestigiose
di abbigliamento, sport, casa e accessori.
Anche questa stagione la moda è protagonista
assoluta, al Serravalle Outlet.
Vi aspettiamo tutti i giorni dalle 10 alle 19.
Infoline 0143/609000
E-mail: info@b-m-g.it
• Autostrada MI - GE uscita Serravalle Scrivia (AL) •

L'Anpac: sì ad Air France azionista di Alitalia

«L'ingresso nel capitale Alitalia di Air France può dare [illegible] bella accelerata» al processo [illegible] avvicinamento delle due compagnie, già legate da [illegible] accordo commerciale. A promuovere l'ipotesi della vendita di una quota tra [illegible] e il 14% di Alitalia alla compagnia francese [illegible] Andrea Tarroni, presidente [illegible] sindacato piloti Anpac. «Però - avverte Tarroni - l'accordo commerciale per ora [illegible] ha dato vantaggi: se, con una partecipazione azionaria, le cose dovessero andare avanti così, non faremmo molta strada».

LE BORSE		
MILANO Mibtel	23619	+745
NEW YORK Dow Jones	10572,49	+203,63
LONDRA F. Times	[illegible]	+98,70
TOKYO Nikkei D.	11885,79	+1067,79

LE MONETE		
DOLLARO/EURO	1,1368	-0,0154
YEN/EURO	0,8889	+0,0245
EURO/DOLLARO	0,0118	+0,0118
EURO/YEN	112,50	-3,19

Henkel Italia: vendite 2001 [illegible] del 9%

Conti in crescita per Henkel Italia nel 2001. Secondo i dati di preconsuntivo, le vendite verso terzi sono ammontate a 640,2 milioni di euro, con una crescita del 9%, e il profitto ammonta a 77,9 milioni di euro, anch' esso in crescita del 9%. Il gruppo, presente sul mercato italiano con oltre 1.600 dipendenti e sei unità produttive, con i marchi Dixan, Bref, Nelsen, Perlana, Pritt, SuperAttack, Testanera e Antica Erboristeria, ha riportato a livello mondiale un incremento del 4,9% e registrato vendite per 9,4 miliardi di euro.

MANIFESTAZIONI CISL IN 100 PIAZZE D'ITALIA. TREMONTI CRITICA I SINDACATI: STANNO REGREDENDO NEL LUDDISMO, COME NELL'800

Lavoro, pressing di D'Amato sul governo

«Sbagliato cedere alle piazze». Fini: «Manterremo le promesse»

Roberto Ippolito
inviato a PALERMO

Si avvicina il vertice europeo di Barcellona. E il presidente della Confindustria Antonio D'Amato si mostra preoccupato. All'appuntamento del prossimo fine settimana, dice, il governo di Silvio Berlusconi [illegible] arrivando «in ritardo» rispetto alle promesse di riforme per il mercato del lavoro, la previdenza e il fisco. I suoi timori riguardano innanzitutto, ma non solo, le modifiche dell'articolo 18 dello statuto dei lavoratori con la possibilità di prevedere solo il risarcimento e [illegible] anche il reintegro in tre casi di licenziamento senza giusta causa. Modifiche, [illegible] do la Confindustria, non risolutive di tutti i problemi della competitività e dell'arretratezza [illegible] Mezzogiorno ma un tassello significativo [illegible] un ampio processo di cambiamento e della maggiore flessibilità invocata.

D'Amato ne parla al Teatro Massimo di Palermo dove la sua organizzazione propone, con un convegno, la ricetta per il riscatto del Sud. E vedendo gli anni passare invano e le ultime giornate bruciarsi in estenuanti discussioni, sollecita il governo ad agire. Attende per la prossima settimana una mossa di Berlusconi che ha dichiarato di non voler far marcia indietro rispetto alle modifiche dell'articolo 18 contenute nel disegno di legge delega sul mercato del lavoro ma di avere in cantiere una nuova proposta.

Il leader degli industriali preme su Berlusconi invitandolo a non cancellare quelle modifiche e a non sottostare ai «niet» sindacali, soprattutto a quelli espressi dalla Cgil, e alla «paura della pressione della piazza». Spiega D'Amato: «Se decidesse la piazza sarebbe una grave sconfitta della democrazia parlamentare» dal momento che il governo è stato formato sulla base di un forte successo elettorale.

[illegible] Roma sembra rassicurarlo il vicepresidente del consiglio Gianfranco Fini rivendicando al governo «il diritto-dovere di presentare le proposte che saranno presentate la prossima settimana». Oltretutto «le riforme strutturali si devono fare e si faranno». Fini puntualizza che lo statuto dei lavoratori risale alla «fine degli [illegible] sessanta, anni in cui i carri armati sovietici entravano a Praga». Ma «oggi siamo nel 2002 e non si può considerare lo statuto ancora come un totem e dire che non si tocca: noi non vogliamo toccarlo, [illegible] adeguarlo ai grandi cambiamenti in atto». E «i veri conservatori sono quelli che parlano di flessibilità e poi alzano barricate altissime a difesa dell'articolo 18».

Il presidente della Confindustria sta in guardia: «Se l'articolo 18 è diventato così ideologico è perché c'è la costante abitudine dei sindacati di dare dei "niet" ogni volta [illegible] ci sono delle riforme in campo. Niet sono stati dati a Prodi, a D'Alema e ad Amato. Ora viene dato a Berlusconi. Aspettiamo di vedere se questo governo [illegible] come i tre precedenti o farà [illegible] diverse». D'Amato [illegible] presente che anche Massimo D'Alema quando [illegible] presidente del consiglio» e la Uil immaginarono di cambiare l'articolo [illegible]. Ed [illegible] lo stesso governo Berlusconi a darsi come termine per le riforme il vertice di Barcellona: «Siamo in ritardo e non ci può essere nessuna ragione per non decidere a causa di strumentalizzazioni di piazza, angosce elettorali e congressuali». Un governo che «ha [illegible] un consenso tanto forte deve poter affrontare in parlamento il dibattito sulle riforme tenendo [illegible] dell'orientamento delle parti sociali, ma assumendosi le proprie responsabilità prendendo le decisioni».

Molto prudente sull'articolo 18, il ministro dell'economia Giulio Tremonti, intervenuto al convegno del Massimo, si limita a garantire che «il governo [illegible] il suo mestiere» e perciò [illegible] riunirà e deciderà, tutti [illegible]. Sul piano generale, però, Tremonti non risparmia una stoccata ai sindacati accusati di luddismo, il movimento contrario nell'Ottocento alla rivoluzione industriale. Dice Tremonti: «Una volta ho conosciuto [illegible] sindacalista del Nord che mi disse di aver paura delle macchine vecchie, non di quelle nuove. A me, allo stesso modo, fanno paura i contratti vecchi non quelli nuovi. Credo che il sindacato italiano stia diventando regressivamente luddista».

Ancora ieri, tuttavia, in una manifestazione a Roma il segretario della Cisl Savino Pezzotta conferma di non escludere il ricorso allo sciopero generale (e non «particolare» come quello proclamato dalla sola Cgil). La Cisl che ieri ha promosso manifestazioni in ben 100 città italiane, sottolinea Pezzotta, «saprà resistere alle minacce e alle denigrazioni» ma anche «alle lusinghe».

Vista da D'Amato la vicenda dell'articolo 18 ha un «sapore amaro perché anche chi sostiene che il Sud sia un problema fondamentale poi cade in [illegible] e fa [illegible] sfilate contro le riforme che farebbero crescere e assicurerebbero al Sud grandi prospettive di sviluppo». Il presidente della Confindustria sostiene che il «paese è e sarà quello che il Mezzogiorno saprà essere» e «non potrà mai essere in prima fila, credibile in Europa e nel Mediterraneo, con un divario così ampio fra Mezzogiorno e Nord». D'Amato apprezza la sollecitazione di Pezzotta a rilanciare il patto per il Mezzogiorno: «Ma è necessario che si tratti [illegible] patto vero. La finestra temporale è sempre più stretta».



Un momento di una delle 100 manifestazioni promosse ieri dalla Cisl nelle città italiane

Usa, decolla il pacchetto Bush

Aumentano gli sgravi, cassintegrazione più lunga

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

La recessione sta finendo, anche secondo i severi parametri del capo della Fed Alan Greenspan, ma comunque ieri il presidente Bush ha firmato la legge per gli stimoli all'economia, colpita dall'11 settembre. In teoria era un provvedimento d'emergenza, ma per vararlo ci sono voluti sei mesi, perché la politica si è messa di mezzo.

«Vediamo segnali incoraggianti - ha detto il capo della Casa Bianca - [illegible] non possiamo restare fermi e sperare in una ripresa continua. Oggi stiamo agendo per aiutare i lavoratori, creare nuovi posti, e rafforzare l'economia».

La legge si chiama Job Creation and Worker Assistance Act of 2002, e costerà al governo 42 miliardi di dollari in 10 anni. Da una parte, per assistere le persone rimaste senza lavoro, estende il sussidio [illegible] disoccupazione da 26 a 39 settimane. Dall'altra, per favorire il rilancio delle imprese che devono assumere, vara una serie di riduzioni fiscali. Un occhio di riguardo è stato riservato alla città [illegible] New York, [illegible] la creazione della «Liberty Zone». In sostanza l'area di Manhattan intorno alle Torri Gemelle riceverà sgravi fiscali per 8 miliardi [illegible] dollari nei prossimi 10 anni. Secondo i calcoli fatti dai promotori, l'intera legge dovrebbe pompare nell'economia americana 51 miliardi di dollari durante l'anno in corso, 43 miliardi l'anno prossimo, e 29 nel 2004.

Sembrano provvedimenti sensati, eppure ci sono voluti sei mesi per farli entrare in vigore, dopo che il Senato ha bocciato tre versioni approvate dalla Ca[illegible]. Perché tanto ritardo? E' semplice: i democratici volevano che la legge mettesse l'enfasi sull'assistenza per i disoccupati, mentre i repubblicani e Bush volevano potenziare gli sgravi fiscali per [illegible] aziende. Alla fine, secondo il giudizio unanime dei commentatori, la legge [illegible] molto più vicina ai desideri dei democratici che non a quelli dei repubblicani. Ma il presidente ha deciso di firmarla e trattarla come un successo bipartitico, [illegible] per ragioni politiche. Domani infatti cade l'anniversario del sesto mese dagli attentati dell'11 settembre, e la Casa Bianca non voleva arrivare a questa data [illegible] un provvedimento di stimolo già varato. Inoltre la campagna per le elezioni «mid-term» di novembre è cominciata, e i parlamentari non potevano affrontarla senza una legge indispensabile agli occhi della gente.

Bush, secondo il *New York Times*, aveva anche un problema personale. Il [illegible] indice di gradimento è sempre sopra il 70%, anche [illegible] la guerra in Afghanistan continua, ma il presidente sta cominciando a perdere colpi sul fronte interno. Secondo Greenspan la recessione è già finita, [illegible] che sia mai cominciata, visto che non ci sono stati i classici due trimestri di crescita negativa. A febbraio la disoccupazione è tornata a scendere al 5,5%, ma nel frattempo parecchie persone sono rimaste [illegible] lavoro, e Bush doveva dimostrare che sta facendo qualcosa [illegible] che per loro.

L'EQUIVOCO DELL'ART. 18

Alfredo Recanatesi

IN settimana il governo riformulerà la [illegible] proposta sulla riforma dell'art. 18 percorrendo [illegible] stretto sentiero tra l'opportunità, ormai riconosciuta dalla maggioranza, di evitare tensioni sociali gravi, e la difesa del principio della tangibilità di questo articolo-cardine dello Statuto dei lavoratori. La soluzione che verrà trovata si vedrà quando sarà stata definita e sarà stata resa pubblica. Occorre dire fin d'ora, però, che quella soluzione dovrà costituire anche [illegible] risposta ad una domanda che è legittimo e doveroso porsi. A questo punto della vicenda [illegible] cioè chiedersi se il governo ha affrontato la questione dell'art. 18 consapevole del suo reale e rilevantissimo contenuto, oppure, dopo il patto stretto in campagna elettorale con la Confindustria di D'Amato («il vostro programma è il mio programma»), perché si è fidato delle ragioni con le quali la [illegible] Confindustria di D'Amato ha motivato l'esigenza di incominciare ad intervenire sull'art. 18.

Se, infatti, si è fidato di Confindustria il governo può aver fatto al massimo la figura dell'ingenuo. Secondo la Confindustria, infatti, l'obbligo del reintegro nei licenziamenti privi di giusta causa verrebbe abolito solo per quei lavoratori che, essendo sommersi o precari, non ne sono comunque tutelati, per cui il costo dell'abolizione sarebbe nullo. Per contro - sostiene sempre la Confindustria - quell'art. 18 blocca la crescita delle piccole imprese oltre la soglia al di sotto della quale non si applica; quindi si oppone alla potenziale nuova occupazione che potrebbero creare e penalizza [illegible] competitività delle imprese (e di tutto il paese) ostacolando un superamento del loro nanismo. Sono argomentazioni deboli, il che non ha impedito ad opinion leader di varia autorevolezza di tacciare di massimalismo, di rigidità, di antistoricità chi non ne condividesse la logica. E tuttavia, un governo che cerca nell'attivismo e nella concretezza propri caratteri distintivi può aver creduto nel buonsenso che, per chi [illegible] chiede troppi perché, sembra trasparire dalle posizioni confindustriali.

Diverse sarebbero le conclusioni da trarre se, invece, fosse stato cosciente della reale portata di una iniziativa volta a disgregare - o cominciare a disgregare - le tutele offerte dall'art. 18. Senza questo articolo nulla impedirebbe che un imprenditore usasse della possibilità di licenziare, sia pure con un indennizzo economico, per chiedere ai dipendenti prestazioni superiori a quelle stabilite dai contratti. Se questa possibilità si aprisse, le pattuizioni contrattuali verrebbero scavalcate e drasticamente ridotto, di conseguenza, il potere contrattuale dei dipendenti e [illegible] loro organizzazioni. Questa è la partita che si gioca sull'art. 18; questo il piatto che la Confindustria di D'Amato ora vede sfumare e che ne ha, quindi, provocato reazioni tanto stizzite. Se il governo fosse stato cosciente di questa rilevanza, sarebbe criticabile non solo sotto il profilo politico avendo dato una ulteriore dimostrazione di interpretare il mandato elettorale come il [illegible] di premiare l'elettorato che l'ha votato anziché ricercare un più generale interesse del paese. [illegible] criticabile soprattutto per la politica economica che finirebbe per realizzare, ossia perché favorirebbe la competitività di imprese - quelle medio-piccole, poiché le grandi non hanno bisogno di liberarsi dell'art. 18 per gestire al meglio i propri dipendenti - la cui competitività soffre perché non hanno respiro strategico e risorse finanziarie per investire in qualità ed innovazione. A queste imprese potrà anche essere trasferito qualche vantaggio traendolo dalle tutele dei lavoratori [illegible] il loro futuro è segnato comunque, perché la loro attività può essere svolta da paesi che sono ad uno stadio della evoluzione economica e civile molto più arretrato del nostro. Queste imprese sono tante, e - guarda caso - sono soprattutto nelle aree del paese dove c'è già piena occupazione e dove, di conseguenza, è più difficile che la riforma dell'art. 18 possa produrre gli effetti che la Confindustria ci racconta. Sono le imprese alle quali la globalizzazione ha creato le maggiori difficoltà, quelle che per sopravvivere hanno bisogno di trasferirsi in Romania o in Asia, a meno che l'Italia non diventi come la Romania o un paese asiatico. Se è questa la politica che, su pressione della Confindustria di D'Amato, il governo vuole realizzare si vedrà dalla riformulazione della proposta in tema di mercato del lavoro [illegible] per la settimana entrante.

> Ridurre le tutele a chi lavora non avvantaggia imprese in difficoltà

«GLI EFFETTI DELL'INTEGRAZIONE SI VEDONO, ERA PER QUESTO CHE 10 ANNI FA LA LEGA VOLEVA SECEDERE»

Padoa-Schioppa: le riforme fanno bene a chi le fa

«Cresce di più chi ha un mercato del lavoro che funziona. Ora facciamo l'unione politica»

Marco Zatterin
inviato a VENEZIA

Dalla penombra dell'Aula magna dell'Ateneo Veneto spunta il Padoa-Schioppa che non ti aspetti, quello che, parlando dei successi dell'euro e delle prospettive di crescita del vecchio Continente, trova lo spunto per lanciare un fortissimo appello politico. Spiega il banchiere centrale che il primo gennaio del 2002 è stato allo stesso tempo punto di arrivo e di partenza, eppure avverte che «l'entusiasmo per l'euro può diventare pericoloso se offusca la consapevolezza dei rischi che incombono», soprattutto «per un'Europa incapace di porre la ricchezza della sua economia, della sua civiltà politica e della sua cultura, al servizio del miglioramento [illegible] situazione mondiale». Ai governi dell'Unione chiede pertanto nuova energia politica ed economica, e infine annuncia una ripresa «tiepida». Qui s'innesca un segnale anche per l'Italia, a cui Padoa-Schioppa ricorda che, «se si va a vedere, i paesi dell'Europa che hanno un più basso tasso di disoccupazione e un più alto tasso di crescita sono quelli che hanno fatto più progressi sulla strada delle riforme strutturali e del mercato del lavoro». Il principio da ricordare è chiaro: le riforme fanno bene a chi le fa.

Per inaugurare il 190° anno accademico dell'Ateneo Veneto, [illegible] istituzione lagunare fondata da Napoleone e [illegible] guidata da Alfredo Bianchini, Tommaso Padoa-Schioppa - membro del comitato esecutivo della Bce - ha dipinto un grande affresco dell'Europa prima e dopo l'euro. Ha cominciato citando l'ex cancelliere tedesco Kohl - «Un giorno ha affermato che l'euro è una questione di guerra o di pace. Aveva ragione perché lo era e lo è». Poi ha descritto il cammino che ha portato l'Europa a conquistare la sovranità monetaria, [illegible] passaggio sancito dall'apparizione delle dodici stelle di Bruxelles sulla faccia principale di tutti i pezzi coniati, laddove, da Alessandro Magno in avanti, c'era stata l'immagine di imperatori e re. L'euro, ha rilevato, ha concluso la creazione del grande mercato con le libertà di circolazione di merci, servizi, cittadini e capitali che, quando nel 1957 fu siglato il trattato di Roma, non esistevano all'interno di molti paesi europei: «Pensate che in Italia le banche dovevano chiedere l'autorizzazione speciale per prestare capitali al di fuori della propria area di competenza...».

L'edificio economico progettato 45 anni fa, ha detto Padoa-Schioppa, è ormai completato, anche se le sue potenzialità e i suoi effetti non si sono ancora del tutto dispiegati. I vantaggi si sono visti, sono gli stessi - ha affermato riferendosi alle dichiarazioni antieuropeiste di Umberto Bossi - per cui la Lega voleva secedere dieci anni fa. Ora, però, bisogna fare di più, «dopo l'euro bisogna completare l'Unione», un'unione che «sembra priva del senso dell'urgenza e della responsabilità», che non sa usare la propria forza e le proprie tradizioni per dare un contributo al miglioramento degli equilibri pla[illegible]. Occorre lavorare per l'esterno e all'interno. «Alcuni aspetti della concittadinanza europea sono ancora irrealiz[illegible] la sicurezza. Il contributo alla pace e il benessere su scala globale».

Fortuna che c'è di nuovo la crescita economica, anche se - precisa Padoa-Schioppa - il suo andamento è «moderato». «Negli Stati Uniti e in Europa le cose vanno [illegible] avevamo ipotizzato alla fine dell'anno scorso, indicando che nel 2002 la fase di stasi dell'attività economica sarebbe cessata e ci sarebbe stata una ripresa. Per adesso sono segnali indiretti e timidi, ma tutte le informazioni che abbiamo sono coerenti con questa prospettiva (si parla di una crescita a fine anno del 2,5 per cento, ndr)». Aiuta, secondo il banchiere centrale, il fatto che l'impatto dell'euro sull'inflazione [illegible] stato di «una [illegible] percentuale», si è trattato di uno scalino che si incontra una volta sola e di cui il piede quasi non si accorge». Questo significa che l'economia ha fatto e sta facendo la sua parte, lascia intendere Padoa-Schioppa, ed il discorso su quale sarà il futuro dell'Europa si ritrova legato a doppia catena alla qualità della volontà politica. Sarà questa a fare la differenza. Come in passato e forse un po' di più.

DOMANI PARTE LA TERZA GARA. POI TOCCHERA' AL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO

Otto in fila per comprare i crediti Inps

Il ministro Tremonti vuole «vendere» anche i proventi dei musei

ROMA

Parte Inps-3, la terza operazione di cartolarizzazione dei crediti dell'istituto previdenziale messa in cantiere dal Tesoro. Dopo il primo bond del novembre '99, con replica nel maggio del 2001, [illegible] domani la procedura per la terza emissione con la presentazione delle richieste da parte delle banche interessate a gestire la securitisation. Secondo alcune fonti i consorzi in gara sarebbero sei o sette, secondo altre sarebbero invece otto-nove. L'ammontare dell'emissione di obbligazioni dovrebbe oscillare tra 1,5 e 2 miliardi di euro, in una o più tranches.

Il time-table prevede che il comitato degli esperti di via XX Settembre faccia una prima scrematura degli aspiranti «arranger» sulla base delle richieste arrivate al Tesoro. Saranno presi in considerazione requisiti qualitativi, tra cui l'esperienza maturata dalle banche nelle cartolarizzazioni di tipo abs (asset backed securities) o anche i «curriculas» dei singoli team per le operazioni di finanza strutturata. Si arriverà così in tempi brevi alla definizione di una short list composta da 2-3 cordate per la presentazione delle offerte vincolanti.

Inps-3 è il primo passo del programma di cartolarizzazioni del Tesoro per il 2001. La prima operazione, [illegible] bre '99, a fronte di [illegible] di crediti (al lordo di sanzioni e interessi) per circa 94mila miliardi di lire, ha visto l'emissione sul mercato di tre serie di titoli per 4.650 milioni di euro. A due anni dall'inizio di Inps-1 sono stati rimborsati titoli per 4.113,7 milioni di euro (dati al 31 gennaio 2002), pari all'88,5% del debito complessivo. L'istituto stima che il rimborso possa essere completato con un anno di anticipo rispetto alla scadenza attesa e con sei anni di anticipo su quella legale, con un risparmio [illegible] 25-30 milioni di euro in termini di spesa per interessi.

La seconda cartolarizzazione, partita nel maggio 2001, ha visto l'emissione sul mercato di titoli per un totale di 1.710 milioni di euro, a fronte di una cessione di crediti per un importo nominale di 3.253 milioni di [illegible]. La scadenza attesa è al 31 luglio 2004, e quella legale al 31 marzo 2008.

Tremonti ora sta anche verificando la possibilità di cartolarizzare i proventi dei musei. Lo ha annunciato lo stesso ministro al convegno «il sud che vogliamo» organizzato da Confindustria a Palermo. Un progetto, quello della cartolarizzazione, che potrebbe partire proprio dall'area archeologica di Pompei. «Vi è - ha detto Tremonti - un sottoutilizzo del patrimonio naturale e culturale» del Mezzogiorno. I siti archeologici - ha osservato - coprono 1.400 ettari al sud contro i 100 ettari del centro nord, ma solo il 38% delle aree è aperto al pubblico e nella maggior parte dei casi solo il 7% dei musei del mezzogiorno offre servizi contro il 70% del centro nord. E impegno del ministero - ha annunciato Tremonti alla platea del teatro Massimo di Palermo - mettere in atto uno studio per verificare la possibilità di cartolarizzare i proventi dei musei in modo da investire direttamente negli stessi musei anticipando questo flusso.

[r. e. s.]

IL NUOVO POLO E' AL SESTO POSTO DELLA GRADUATORIA NAZIONALE. LA BORSA AVEVA GIA' ANTICIPATO IL GIUDIZIO POSITIVO

Novara sposa Verona nasce la Superpopolare

Approvata dalle assemblee dei soci la fusione dei due gruppi Siro Lombardini: si tratta di un'operazione modello, perfetta Carlo Fratta Pasini: ci evolviamo ma senza cancellare il passato

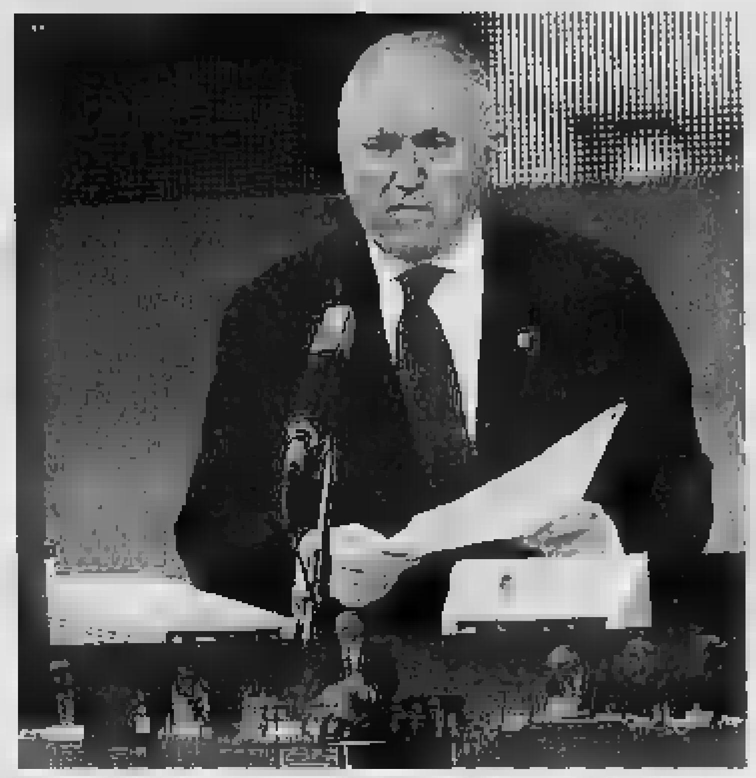
Gianfranco Quaglia
NOVARA

Sono stati sufficienti circa tremila voti, in rappresentanza di oltre duecentomila soci, per dare vita al nuovo Banco di Verona Novara, il più grande fra le popolari e sesto gruppo bancario italiano per importanza e volume. Un evento storico, frutto di doppio parto avvenuto distanza in due città: al palasport di Verona e in una tendo-struttura di Novara. I soci hanno dato il via libera a una fusione che Siro Lombardini, presidente della «Novara», ieri ha definito «perfetta» «modello». E Carlo Fratta Pasini (Verona): «Questa operazione ci consente di evolverci cancellare il nostro passato». Approvazione quasi scontata: nel capoluogo scaligero 1200 a favore, con 4 contrari e 3 astenuti; sotto il maxi-tendone e 2.650 favorevoli, 34 contrari e 9 astenuti.

a prescindere dall'esito, che appariva praticamente certo, è stato il legame con il territorio (Nord-Est e Nord-Ovest) il filo conduttore di due assemblee tenute duecento chilometri di distanza. Perché l'una che l'altra banca, pur consapevoli di creare Superpopolare d'Italia, in realtà si preoccupano non quel rapporto secolare che le ha fatte forti e radicate. Su quest'aspetto ha insistito in particolare Lombardini che nella trattative con i vertici veronesi ha lavorato di cesello, affiancato dall'amministratore delegato Piero Montani, sino a pretendere che dalla uscita del Banco scaligero, un'altra realtà, quella Banca Popolare di Novara Spa che dipenderà sì dalla capogruppo ma avrà una sua autonomia territoriale, forte di 400 sportelli, del suo marchio storico e una gestione in Piemonte, Lombardia e Liguria, oltre a mantenere la sede romana. Ai soci dice Lombardini: «E' difficile immaginare un accordo migliore di quello fatto con la Verona. Voi non uscite di scena, voi siete 165.000, quelli della Verona 40.000. io resto con voi, voglio rimanere per dimostrare che gli obiettivi erano giusti».

I tempi previsti progetto. La nuova Capogruppo, presieduta da Carlo Fratta Pasini (vicepresidente vicario Siro Lombardini, amministratore delegato Innocenzi e direttore generale Montani) sarà quotata Borsa partire dal primo giug Poco prima dello scadere del 31 maggio, ma in quelche minuto rispetto del Banco, sarà creata ufficialmente la Novara Spa. Insomma, Lombardini avrebbe pensato proprio a tutto per difendere quella novaresità invocata dalla cittadinanza e dalle forze politiche che riconoscono nella loro banca con 131 anni di anzianità. Compresa quella «stabilità garantita dalle norme dello statuto della capogruppo, che impongono maggioranze qualificate per tutte le disposizioni che potrebbe prendere il consiglio Banco tali da modificare lo status della Bpn». Non solo: la clausola che prevede la presenza di membri novaresi all'interno Cda.

Una fusione accelerata dopo l'ultima ispezione di Bankitalia? Niente tutto ciò, ribatte il presidente della Novara: «I contatti Verona a diversi anni fa, quando al vertice c'era ancora il professor Zanotto».



Il presidente di Bpn, Siro Lombardini, durante l'assemblea di ieri

A chi ribatte le perplessità, Lombardini e Montani rispondono con le cifre che arrivano dall'apprezzamento del mercato: 13 novembre, giorno dell'annuncio del matrimonio fra i istituti di credito, il titolo della Bpn aumentato del 35%, quello della Verona del 48%. E con i dati bilancio del 2001 che per la Bpn saranno fine aprile: l'utile netto si aggirerebbe attorno 190 miliardi lire. Ieri, con l'approvazione della fusione, i soci della Novara hanno anche approvato la distribuzione straordinaria di parte riserve di sovrapprezzo azioni agli azionisti.

BOOM DI CLIENTI IN UNGHERIA. NEL 2001 UTILE IN CALO MA DIVIDENDO INVARIATO

L'Italgas punta su Polonia e Croazia

Luigi Grassia
Inviato a BUDAPEST

Taglia il traguardo del milione di clienti la Tigáz, società distributrice di metano che accoppia la condizione di leader del settore in Ungheria con quella di principale protezione internazionale di Italgas. Presentando ieri i risultati della sua branca locale, il presidente di Italgas, Alberto Meomartini, ha sottolineato che vende ormai all'estero il del suo metano, ricavando così 13% del margine operativo lordo complessivo. In dieci anni abbiamo investito milioni di euro fra centro Europa, bacino del Mediterraneo e Sudamerica». Adesso Italgas guarda con interesse alla privatizzazione del in Polonia e in Croazia a nuove licenze di distribuzione in Grecia e in Turchia, in quest'ultimo caso grazie anche alla disponibilità di prima offerta dal gasdotto «Blue Stream» sotto il Mar Nero ad opera di Eni e Gazprom.

Su Tigáz, in particolare, il presidente Biagio ha spiegato che si tratta del maggior successo imprenditoriale tra le varie società del gas che il governo di Budapest messo mercato. Copre il 40% del territorio d'Ungheria, la sua parte più orientale. La sede della società è in una splendida località termale dall'impronunciabile nome di Hajduszoboszlo (egli ungheresi cercavano il petrolio e hanno trovato metano e acque termali, Marinò). Nei sei anni trascorsi dalla privatiz la Tigáz è passata da croniche perdite a un emolo di 36 milioni di euro nel 2001, accrescendo il fatturato del e decuplicando gli investimenti (tutti coperti dal flusso di cassa).

Il gruppo Italgas non ha sofferto per la crisi in Argentina, dove ha investito di euro. Dal Paese sudamericano sono attesi profitti anche nel 2002. Per la capogruppo sono presumibili un lieve calo dell'utile un dividendo 2001 in linea con l'anno precedente, mentre a livello consolidato una stima prudenziale potrebbe suggerire un lieve calo.

Su Italgas in Italia, Meomartini ha detto che la stagione delle ty è finita: volta fuori da Blu, per esempio, la compagnia non rientrerà nel settore telefonico se non (in ipotesi) come reseller di servizi altrui, oppure in joint-venture con altre imprese nelle quali però ognuno si occuperà strettamente business». Stesso discorso per l'eventuale ppo dei servizi finanziari e assicurativi: «Non diventeremo, sempre per ipotesi, assicuratori, però nell'ambito del progetto fidelizzazione della clientela potremmo offrire, per esempio, in cooperazione con altri, l'assicurazione o il finanziamento delle caldaie dei condomini. Italgas potrebbe offrire questa e altre forme di "assistenza post-contatori", per esempio con tratti di manutenzione, non solo a chi compra il metano da Italgas stessa, ma anche agli altri clienti che via via andranno sul libero mercato e magari si riforniranno di gas da terzi». Riprenderanno invece, dopo due anni, le trattative Acea per definire «le attività nelle reti di e elettricità di Roma».

Fondi indicizzati la gestione è passiva ma costa meno



Qualche tempo fa lei ha annunciato che presto anche in Italia sarebbero stati introdotti i fondi indice indicizzati. Mi può aggiornare sull'esistenza e disponibilità di questi fondi ed eventualmente indicare le società che li offrono?
V. Comino (via Internet)

Glauco Maggi

ERA una facile previsione. degli Usa già da tempo nella fascia alta delle classifiche per diffusione tra il pubblico (il Vanguard 500 Index è il secondo tra gli azionari con 72.286 milioni di dollari di patrimonio, Fidelity Magellan 76,885; il Vanguard GNMA è il secondo tra gli obbligazionari con 15.839 milioni dietro al Pimco Total Return con 34.801), i fondi indicizzati potevano arrivare in Italia. Infatti, tra i primi collocatori partiti nel corso del 2001 ci affidate, utilizzino largamente fondi passivi. Operando sui tempi lunghissimi tipici portafogli previdenziali, infatti, è assolutamente impostare una strategia che si metta in tasca il risparmio (sicuro) commissioni inferiori per una parte fondamentale del portafoglio, fidando sui ritorni a lunghissimo termine che le Borse hanno riconosciuto (quasi sempre, almeno le più importanti). Negli ultimi 5 anni, compreso il recente biennio negativo di Wall Street, il Vanguard 500 che replica l'andamento delle maggiori azioni americane dello Standard&Poor's ha dato per esempio un ritorno annualizzato di +8,41%, una commissione gestione annua dello 0,18% fa cui va però aggiunto costo dell'intermediario che colloca il fondo. Pochi altri operatori in America, e nessuno in Italia, può comunque oggi immaginarsi una politica di prezzi tanto aggressiva: i due fondi IntesaBci, Nextra Europa Index e Nextra Italia Index, legati all'indice EuroStoxx 50 e al Mib 30,

Negli Stati Uniti ed in Gran Bretagna vanno per la maggiore, partenza in sordina nel nostro paese per colpa degli emittenti che spingono i prodotti garantiscono commissioni più ricche

sono SGR italiane come IntesaBci, Agorà e Zenit, oppure società lussemburghesi di gestori italiani, come Rominvest e Sella, e infine esteri quali Ing Mellon. Detto questo, la partenza dello strumento è avvenuta finora molto in sordina, soprattutto per le riserve degli emittenti.

Gli indicizzati si distinguono quelli a gestione attiva perché replicano l'andamento del mercato: un legato a Piazza Affari, quindi, farà Mib 30. Il gestore deve solo avere le azioni nella proporzione dell'indice. Una simile tecnica costa banca, che deve pagare analisti o gestori brillanti per la professionalità, né dotarli di strumenti di ricerca finanziaria particolari. In commissioni, i fondi indice remunera quindi o chi li propone, poiché il cliente che cosa acquista e rinuncia alla possibilità di battere il mercato in cambio di spese più contenute. Per questo gli Index si sono ritagliati una posizione rilevante del patrimonio gestito, finora, solo e in Inghilterra, dove c'è forte presenza di fondi pensione che li alimenta. Può apparire strano, ma non lo è affatto, che per risparmiare sulle spese i gestori professionali, incaricati di trarre il massimo del risultato dalle somme loro hanno rispettivamente spese dello 0,75% e 0,60%, che sono peraltro un punto buono in delle commissioni di gestione degli altri fondi della casa gestione attiva. E tra le altre proposte le spese variano dallo 0,48% di Zenit e Agorà all'1% di Bnl e l'1,4% o 1,5% di Ing o Rominvest.

Al di là dei fondi indice dichiarati, ci sono anche fondi che replicano gli indici senza metterlo nel nome: i risparmiatori che spendono e leggere il prospetto, però, lo possono facilmente scoprire, perché l'indirizzo di investimento deve essere precisamente riportato. Purtroppo la situazione in Italia oggi è dunque che si rischia pagare, eccetto che per i citati, una gestione passiva al prezzo di una.

Sui fondi indice il sistema bancario è sui carboni ardenti: che gli indicizzati un prodotto giusto (per la spina dorsale di un portafoglio azionario istituzionale, ci ha confermato Marco Ratti gestore IntesaBci, come pure per la clientela più attenta ai, che non guarda quotidianamente la posizione classifica dei propri. Ma sa anche che un suo successo andrebbe a scapito dei fondi attivi, più remunerativi per l'emittente.

glauco.maggi@lastampa.it

DI UN SETTORE A DUE VELOCITA'



ORTOFRUTTA IN [illegible]

Per [illegible] prima volta i paesi più rilevanti nella produzione ortofrutticola avvertono la concorrenza [illegible] quelli emergenti: mentre in Italia si producono [illegible] frutta [illegible] ortaggi, il saldo tra import ed export fa un passo indietro e le famiglie diminuiscono gli acquisti, spendendo però [illegible] più. Questo, per sommi capi, il quadro del settore, delineato in concomitanza con Fieragricola [illegible] Verona (nella foto il ministro Alemanno [illegible] cerimonia inaugurale della rassegna) che sarà riferimento per il «Macfrut», la grande manifestazione fieristica [illegible] prodotti ortofrutticoli in programma [illegible] Cesena [illegible] 9 [illegible] 12 maggio. L'importanza del settore, anche per il commercio con l'estero, è evidenziata dai dati consuntivi 2001: l'Italia [illegible] prodotto 25,8 milioni di tonnellate di ortaggi e frutta (-11,98% sul 2000) per un fatturato di 19 miliardi di [illegible] (+5,7% sul 2000), a rendere possibili prezzi di buona remuneratività è stato il calo della produzione. L'anno scorso [illegible] esportati 3,7 milioni di tonnellate [illegible] ortofrutta (+0,1% sul 2000) e importati 2,3 milioni (+4,6% sul 2000), per un saldo attivo [illegible] 913,4 milioni [illegible] euro (–5,7% sul 2000).

Italia senza «Ogm»? Deciderà il Parlamento

Alemanno: la legge sulla tracciabilità entro l'anno

Vanni Cornero
inviato a VERONA

Il ministro delle Politiche Agricole, Gianni Alemanno, punta ad [illegible] grande dibattito politico parlamentare che permetta di individuare [illegible] direttrice di marcia nel dibattito sul tema «Ogm free», coinvolgendo le forze politiche e sociali, le Regioni e i produttori. «Il mio orientamento - ha detto Alemanno intervenendo alla Fieragricola di Verona - è quello di tenere le coltiva[illegible] di Ogm lontano dall'Italia, però è [illegible] orientamento che deve [illegible] un riscontro a livello governativo [illegible] politico generale».

Intanto l'Organizzazione mondiale della sanità ha annunciato con la Fao l'approvazione di nuovi principi per valutare gli alimenti geneticamente modificati. Principi che stabiliscono tra l'altro il bisogno di una valutazione dell'innocuità [illegible] per caso prima [illegible] immettere prodotti transgenici sul [illegible].

E qui si innesta il discorso sulla tracciabilità con un altro annuncio di Alemanno: «Abbiamo chiesto la delega al Parlamento, [illegible] collegato agroalimentare alla Finanziaria, per definire la nuova normativa in proposito e credo che entro l'anno riusciremo sicuramente a vararla». Ma, secondo la Coldiretti, per rigenerare il settore agroalimentare e lo sviluppo del sistema obbligatorio di rintracciabilità serve un fondo con una dotazione annuale pari a 2,5 miliardi di euro. «La cifra - sottolinea [illegible] presidente della Coldiretti, Paolo Bedoni - è stata calcolata con grande accuratezza andando ad indicare le attuali voci [illegible] spesa [illegible] per [illegible] quali si propongono variazioni [illegible] bilancio».

Insomma, la qualità va promossa e tutelata, [illegible] su cui è d'accordo il commissario europeo per l'agricoltura, Franz Fischler che assicura: [illegible] ferma intenzione di Bruxelles fare in modo che il commercio internazionale dei prodotti agricoli il cui nome è legato a determinate origini geografiche non sia ostacolato da inaccettabili atti di imitazioni e usurpazione».

Ma, a proposito di denominazioni, [illegible] ancora bollente la polemica sull'uso del termine «latte fresco», innescata la scorsa settimana con la contestazione da parte dei produttori agricoli del [illegible] «Frescoblu» per un latte con conservazione di otto giorni, contro i quattro più uno previsti dalla legge.

Una legge, che, ha chiarito Alemanno, «non [illegible] tocca». «Ci sono altri tipi di prodotti validi, utili e utilizzabili ma dovranno chiamarsi diversamente - ha detto il ministro - [illegible] stabilizzare le attuali regole [illegible] non di cambiarle. Questo è l'obiettivo che noi vogliamo raggiungere [illegible] circolare a cui stiamo lavorando e che dovrebbe [illegible] essere pronta [illegible] giorni». Una posizione apprezzata dall'Unalat, che esprime soddisfazione per gli interventi a difesa [illegible] latte fresco pastorizzato indirizzati ad evitare confusioni nei consumatori.

Sull'assoluto rigore [illegible] l'applicazione della [illegible] fanno quadrato le organizzazioni agricole: «Non riusciamo a capire perché lo Stato non dovrebbe farla rispettare», afferma il presidente della Confagricoltura, Augusto Bocchini. Mentre il presidente della Confederazione italiana degli agricoltori, Massimo Pacetti, sottolinea: «La qualità del latte si fa nella stalla e non attraverso i processi di trasformazione».

Le industrie leader del setto[illegible] hanno affrontato la questione, sempre in occasione di Fieragricola, e si sono trovate d'accordo sull'ipotesi di rivedere la soglia di durata del latte per fronteggiare il calo dei consumi di latte. Tutto questo favorendo la rintracciabilità dell'origine del prodotto in etichetta [illegible] nel rispetto delle norme [illegible] qualità vigenti.

Ma [illegible] presidente della Granarolo, Luciano Sita, per convinto che il latte fresco ottenuto in conformità con [illegible] leggi attuali potrebbe già durare qualche giorno in più, aggiunge: «Il tema della durata non può [illegible] affrontato fino a quando [illegible] sono produttori che, per ottenere l'allungamento della scadenza, ricorrono a procedimenti industriali invasivi che non [illegible]spondono alle normative italiane, né [illegible] quelle europee».

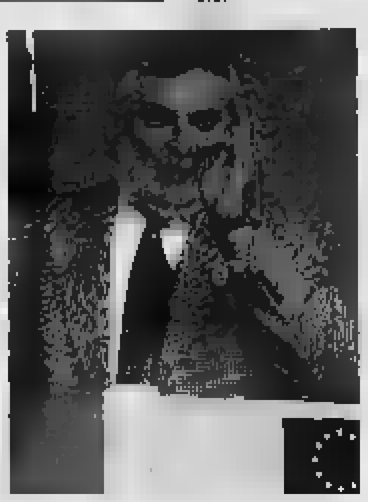
Da Fieragricola arriva anche il profilo del settore tracciato dall'Istat sulla base dei risultati provvisori del censimento 2000. «L'agricoltura italiana - segnala l'Istat - [illegible] sempre più caratterizzata dall'accentuato dualismo tra aziende altamente professionalizzate aperte alle concorren[illegible] e aziende economicamente marginali, di piccole dimensioni, scarsamente orientate al mercato e a rischio di scomparsa». Le cifre evidenziano il feno[illegible] le aziende agricole [illegible] diminuite di circa il 13,4% rispetto a dieci anni prima [illegible] la superficie agricola, che nel '90 [illegible] a circa i due terzi [illegible] quella nazionale, [illegible] è ridotta in dieci anni del 6,1%.

«L'Europa deve crescere»

Fischler annuncia il pacchetto di misure per l'ingresso di 10 nuovi paesi nell'Ue

Maurizio Tropeano

Grano duro. Modifica delle organizza[illegible]zioni dei mercati della carne e dell'orzo. Rafforzamento dei finanziamenti europei al mondo rurale. Ecco i punti qualificanti della proposta di riforma dell'agricoltura europea che il commissario [illegible] Fischler [illegible] preparando in vista dell'allargamento dell'Unione. Una proposta che verrà presentata per la prima volta al Consiglio [illegible] ministri dei Quindici a fine giugno. Per l'Italia i rischi arrivano dalla volontà di alcuni partner di ridurre gli aiuti. Per la carne, gli esperti comunitari prevedono in futuro un forte [illegible] delle eccedenze del prodotto, mentre per l'orzo c'è la necessità di mettere sotto controllo la produzione, che è cinque volte più elevata dei consumi. Così da Verona Fischler ribadisce: «Il pacchetto di misure della Commissione è equilibrato [illegible] comporterà vantaggi per tutto il continente». La ristrutturazione del [illegible] si rende necessaria per il fatto che i dieci nuovi paesi membri hanno un'agricoltura arretrata con un significativo tasso di disoccupazione. Ad allargamento comp[illegible] si registrerà così aumento del 56% [illegible] numero degli addetti al settore agricolo (tre milioni e 800 mila in più rispetto agli attuali 6 milioni e 800 mila), accompagnato da un incremento del 74% del numero delle aziende (5200 in più rispetto alle attuali 7000). [illegible] le difficoltà non sono finite: le imprese dei nuovi membri hanno attualmente una dimensione di soli 7 ettari, contro i 19 dell'azienda media Ue, e producono un reddito mensile che è solo un quarto di quello medio dei Quindici. Secondo Fischler «l'Ue dovrà operare per integrare in modo armonioso i Paesi candidati all'adesione alla politica agricola comu[illegible]. L'obiettivo finale è quello di impostare il cambiamento strutturale dell'agricoltura in modo socialmente sostenibile». Ecco perché «serviranno misure transitorie in favore dei nuovi membri in attesa di poter applicare anche a loro una politica agricola [illegible]. Il com[illegible] Ue ha illustrato le proposte della Commissione, che prevedono un regime di introduzione graduale dei pagamenti diretti in favore dei Paesi entranti per un periodo transitorio di dieci anni; misure di rafforzamento dello sviluppo rurale, con un incremento delle risorse utilizzate per i nuovi Stati rispetto ai 15; la fissazione delle quote sulla base degli ultimi anni. Secondo F[illegible]hler si tratta di proposte in linea con gli orientamenti finanziari stabiliti a Berlino dunque «economicamente compatibili e tali da non pregiudicare gli sviluppi futuri della poli[illegible] agricola comune». E il Commissario ha [illegible] connessioni tra l'allargamento e il riesame a medio termine di Agenda 2000. Ma quali sono le reazioni in Italia? Il ministro [illegible] Risorse Agricole, [illegible] Alemanno [illegible] preoccupato soprattutto perché «l'importazione può diventare una [illegible] forte per le imprese italiane, e dunque nei patti [illegible] adesione dovranno esservi garanzie [illegible] permettano [illegible] nostre produzioni di essere concorrenziali». Un esempio su tutti: le quote latte. Spiega ancora Alemanno: «I Paesi in entrata alla Ue hanno un'elevata produzione che conduce ad un problema di concorrenza. Per questo è necessario pensare ad una revisione del sistema delle quote nel 2006, e garantire costi più ridotti per gli allevamenti e garantire che il latte importato dai nuovi Paesi abbia tutti i requisiti necessari dal punto di vista della sicurezza alimentare». Le organizzazioni agricole, intanto, fissano già alcuni limiti: «Le proposte della Commissione europea per l'adesione dei nuovi dieci Stati membri rappre[illegible] il massimo sforzo finanziario sostenibile», spiega Augusto Bocchini, presidente della Confagricoltura. Aggiunge: «I paesi candidati non possono pretendere maggiori pagamenti diretti della Pac, visto che dopo l'adesione i loro prezzi agricoli conosceranno generalmente un aumento». E per la Pac, conclude «è [illegible] fissato [illegible] 1999 a Berlino un calendario [illegible] può essere rimesso in discussione». Secondo Paolo Bedoni, presidente della Coldiretti «La revisione di medio termine è un'occasione da non perdere per una rilegittimazione della Pac che sappia accompagnare la rigenerazione dell'agricoltura europea e rispondere alle esigenze [illegible] consumatori sui temi della qualità, del riconoscimento dell'origine, della rintracciabilità, della sicurezza alimentare e ambientale».



Il Commissario europeo all'Agricoltura, Franz Fischler

[illegible] NELLA VETRINA DI [illegible]

Macchine più sicure [illegible] campi

VERONA. Innovazione tecnologica, ricerca scientifica [illegible] sicurezza. Sono queste le parole d'ordine di Agrimecc, il [illegible] dedicato alla meccanizzazione di Fieragricola. Al gran completo la presenza dei costruttori [illegible] trattori, tra cui spiccano CNH Case New Holland, leader mondiale con il 30% del mercato, la Same Deutz Fahr (24%) ed altri marchi molto noti, come Massey Ferguson, Belarus e John Deere. Forte anche la presenza di costruttori di trattori specializza[illegible] da frutteto e vigneto, con nomi come Carraro, BCS, Goldoni, così come quella dei costruttori di attrezzature l'industria italiana di macchine agricole, secondo i dati Unacoma nel 2001 ha registrato un valore di oltre sei miliardi di Euro tra trattrici componentistica, macchine operatrici e giardinaggio.



I grandi trattori esposti negli stand sono uno dei motivi di maggiore entusiasmo per il pubblico che visita Fieragricola

I signori dell'acqua hanno scoperto la sete come business



Carlo Petrini

L'ATTENZIONE di molti gastronomi e gourmet si sta rivolgendo sempre di più all'acqua. Fanno tendenza e si moltiplicano i corsi di degustazio[illegible] di acque minerali: quale va meglio col pesce, quale ha i giusti livelli di sodio per accompagnare degnamente un [illegible] quale sgrassa di [illegible] bocca dopo i piatti forti, quale permette di esaltare meglio i sapori degli antipasti leggeri. Consiglierei ai patiti di questa nuova pratica di tralasciare le [illegible] masturbazioni gustative e di aprire gli occhi sugli stravolgimenti che sta subendo il [illegible] pianeta. Mentre [illegible] questa nuova stirpe di sommelier, infatti, e mentre i ristoranti più [illegible] moda cominciano a proporre carte delle acque minerali, poche multinazionali stanno comprando una dopo l'altra le risorse idriche mondiali. Le francesi Vivendi (che possiede tra le altre cose Universal Pictures e Canal +), Ondeo (gruppo Suez-Lyonnaise des Eaux) e Danone per esempio, oppure la Nestlé e la Coca Cola, comprano le fonti di acqua potabile ovunque - in Italia, in Africa, in America Latina - e si aggiudicano le migliori sorgenti di acque minerali e i marchi d'imbottigliamento. Sta insomma delineandosi un vero e proprio oligopolio planetario dell'acqua. Ma perché? Visto che le risorse idriche mondiali diventano sempre più scarse (l'acqua sulla terra oggi è il 40% in meno di trent'anni fa a causa dell'inquinamento, della desertificazione, dell'aumento demografico), nel 1994 si è costituito il Consiglio Mondiale dell'Acqua (l'ha voluto la Banca Mondiale), il quale si è posto come obiettivo di stabilire una politica planetaria dell'acqua. Per farla breve, il risultato degli studi è stato che l'acqua scarseggia e quindi è un bene economico, commerciabile e da pagare a caro prezzo. La politica adottata dunque è stata la seguente: bisogna privatizzare le risorse idriche mondiali per gestirle meglio. Le multinazionali, che hanno una forte presenza nel «Cma», si sono gettate a capofitto. La stessa Banca Mondiale, negoziando i prestiti nel terzo mondo, li condiziona alla privatizzazione delle risorse idriche creando situazioni assurde. In [illegible] nell'aprile del 2000 ci sono stati per strada 6 morti e 175 feriti dopo una rivolta di contadini che protestavano contro Las Aguas del Tunari (consorzio [illegible] multinazionali che comprende anche Montedison) che aveva comprato l'acquedotto di Cochabamba: gente che guadagna pochi dollari al giorno e lotta con la povertà si è vista aumentare le tariffe dell'acqua dal 100 al 300%. Sempre più gente non può accedere all'acqua: [illegible] si indagasse a fondo sulle cause dei conflitti in Palestina e in Kashmir, si scoprirebbe che c'è una forte disparità nella distribuzione idrica e questo è uno [illegible] punti più spinosi nel dissidio fra le fazioni. L'acqua genera guerre, non ce n'è abbastanza per tutti e la soluzione, per la Banca mondiale, è di venderla a quattro o cinque potentati economici. Se penso al mio amico Raul Hernandez Garcia Diego che vive a Tehuacan in Messico (sede della più importante marca di acque minerali centramericana) e non dorme la notte per studiarsi le tecniche più strane al fine di rendere disponibile l'acqua in quantità sufficienti ai [illegible]dini, non trovo limite alle ingiustizie perpetrate nel nome del liberismo. Senza andare tanto lontano - l'agricoltura intensiva ha [illegible] sete mostruosa, per produrre una tonnellata di cereali con i moderni metodi «redditizi» ci vogliono mille tonnellate d'acqua - il nostro meridione lotta tutti gli anni con la mancanza d'acqua e l'ultimo inverno ha insegnato che anche al Nord dovremmo andarci piano con gli sprechi e dovremmo tenere d'occhio questi nuovi oligopoli multinazionali dai quali non siamo immuni. Insomma, l'acqua si trasformando piano piano nel petrolio di questo nuovo millennio e dando il via alle privatizzazioni questo processo di trasformazione si accelera in maniera spaventosa. Per questo voglio sotto[illegible] anch'io il Manifesto dell'Acqua che molte Ong stanno promuovendo. L'acqua è alla base della vita, è insostituibile, dovrebbe essere di tutti. Quello che sta accadendo è analogo al fenomeno della brevettabilità della vita: oggi tutto ha un prezzo, tutto si compra in barba all'etica, ma chi non ha i soldi come fa? Non credo che Francesco d'Assisi quando pregava «Laudato sì, mi Signore, per sor'acqua, la quale è multo utile et humile et pretiosa et casta» per sprecione intendesse che costava molto cara.

> Le risorse idriche sono un bene economico che [illegible] multinazionali cercano [illegible] aggiudicarsi prevedendo la crescita del loro valore
>
> E' la stessa operazione già avviata con successo per [illegible] «minerali»

AGRIFLASH

GLI ITALIANI TRADISCONO LA PASTA
Frena il consumo nazionale di pasta. Nel 2001, secondo l'Osservatorio Ismea-Nielsen c'è stato un calo dell' 11,7%, rispetto al 2000, per un totale di consumi pari a circa 763 mila tonnellate, contro le [illegible] mila dell'anno preced[illegible].

[illegible] E' ANCORA UN'INSIDIA
Ancora una volta [illegible] Parmigiano è sotto minaccia. [illegible] prossima riunione del Codex Alimentarius (in programma [illegible] 19 aprile) figura, infatti, all' ordine del giorno la richiesta di registrazione della denominazione «Parmesan». A rilevarlo [illegible] Confederazione italiana agricoltori che sottolinea come si profili, per il nostro formaggio tipico, [illegible] pericoloso attacco.

CILE QUINTO NELL'EXPORT VINICOLO
Il Cile [illegible] il quinto esportatore mondiale di vino, [illegible] quota di partecipazione [illegible] nel 2000 ha raggiunto il 4,6% per [illegible] totale di 568,9 milioni di dollari. Negli ultimi 10 anni l'industria vitivinicola cilena è cresciuta in modo costante, toccando in alcuni periodi anche il tetto [illegible] +10%. Nella classifica mondiale dei produttori, invece, il Cile si posiziona al decimo posto, [illegible] quota del 2,1% per un totale di 600.000 tonnellate all'anno.

[illegible] ALLA CORTE DEL BARBERA
Il Brunello ospite nelle [illegible] del Barbera. A San Damiano d'Asti il 16,17 e 18 marzo il Comune di Montalcino [illegible] il Consorzio produttori Brunello illustreranno la storia della nascita del vino, le [illegible] caratteristiche [illegible] produzione e il motivo del suo successo nel mondo. L'incontro si svolgerà nell'ambito dell'appuntamento intitolato «Alla corte del vino Barbera».

[illegible]
Bruno Ceretto, griffe del Barolo ed Ezio Rivella che ha fatto grande [illegible] Brunello, a confronto parlando di vino [illegible] non solo. Saranno protagonisti, ad Asti, [illegible] doppia intervista [illegible] giornalista [illegible] «La Stampa» Sergio Miravalle [illegible] ore 21,30 al circolo Diavolo Rosso) per il ciclo «Confessioni laiche».

AL CENTRO DELLE DIFFICOLTA' DI PRODUZIONE C'E' LA FRAGILITA' COMMERCIALE

[illegible] del passito unisce la Penisola

Una ricerca per rilanciare questo antico vino dalle Alpi a Pantelleria

Gianni Sternello
[illegible]

[illegible] vastissimo panorama [illegible] vini italiani di qualità v'è una nicchia non ancora valorizzata come meriterebbe: quella dei passiti. Partendo da questa considerazione, il ministero delle Politiche agricole, nell'ambito del programma per la valorizzazione dei [illegible] Doc, ha ordinato e finanziato una [illegible] sui passiti dalle Alpi a Pantelleria. E ad eseguirla [illegible] incaricato il Consorzio di tutela dei vini Doc Caluso, Carema e Canavese, con la collaborazione dei Consorzi Colline di Levanto e Cinque Terre e dell'Isola di Pantelleria.

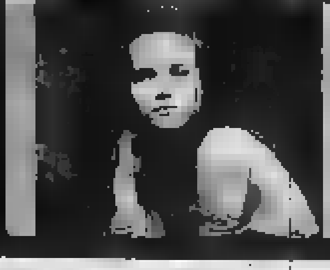
«L'intento di riunire e confrontare le realtà vinicole nasce dalla convinzione del grande valore di queste produzioni, ma anche dalla constatazione del ridotto numero di contributi scientifici che le riguardano», spiega Vincenzo Gerbi, docente di enologia alla Facoltà di Agraria di Torino che ha il coordinamento [illegible]. «Queste produzioni - continua Gerbi - sono state scelte per la loro maggiore fragilità commerciale, dovuta a motivazioni [illegible] diverse, che vanno dalla concorrenza in [illegible] da parte di prodotti simili, alla progressiva riduzione della produzione».

Nel caso [illegible] passito di Caluso, prodotto interamente con uve erbaluce, le maggiori carenze, evidenziate da uno studio finanziato [illegible] Regione Piemonte, derivano da un certo ritardo tecnologico, dall'età avanzata [illegible] molti produttori e dal basso prezzo di vendita. «La tecnica di produzione, infatti - spiega Silvio Ceretto, direttore del Consorzio di tutela dei vini di Caluso -, [illegible] rimasta praticamente inalterata e prevede la vinificazione di sole uve appassite, così co[illegible] sancito dal rigido e rispettato disciplinare di produzione, raccolte alla fine di settembre e mantenute nei tradizionali solai su graticci, o appese sino alla fine di febbraio dell'anno successivo».

Una particolare attenzione i ricercatori la dedicano alle Cinque Terre Sciacchetrà. Questa versione passita dell'omonimo Doc è prodotta con uve Bosco, con una minoran[illegible] di Albarola e Vermentino. Di solito questo vino non subisce invecchiamenti troppo lunghi. I problemi più evidenti sono legati alla ridottissima dimensione delle aziende e quindi alla difficoltà di realizzare una vinificazione razionale.

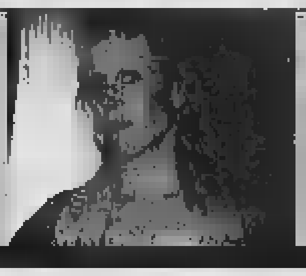
Il Moscato di Pantelleria, prodotto con uve zibibbo, è una vera bandiera per l'isola. «Ciononostante - dice il professor Gerbi - la sua viticoltura ha subito contrazioni; [illegible] molte speculazioni commerciali. Ma il clima eccezionale di Pantelleria consente dei miracoli: si può ottenere in quindici giorni, anziché in cinque mesi come a Caluso la necessaria concentrazione delle uve, mantenendo alte le concentrazioni dei componenti [illegible]matici tipici delle uve moscato».


Tutto Compreso
Tutti i NOSTRI prezzi comprendono IVA, Trasporto e Montaggio.
315 cm.
Cucina CLOC PLUS
da 3,15 m lineari
INDESIT
Lavastoviglie in Regalo
BORA
armadio 3 ante
scorrevoli
€ 666,00
divano doppio letto
€ 691,00
€ 304,00
Lit. 590.000
DECO'
divano 2 posti
ROSA
DEI MOBILI
Via Gozzano, 14 - Orbassano (Torino)
Tel. 011/900.20.09 - 011/901.18.41 · Fax 011/901.87.74
Orbassano, uscita Tangenziale per Pinerolo.
Aperti Sabato e Domenica con orario continuato
Per scoprire tutte le nostre incredibili OFFERTE richieda
copia del catalogo direttamente a casa sua in
Nome
Cognome
Indirizzo
Città
cap
Tel.



Nuti & Neri ancora insieme

Francesco Nuti torna sul set e sarà protagonista di un nuovo film con Francesca Neri (foto). Inizieranno a maggio le riprese di *Olga e i fratelli Billi*, il nuovo film che l'attore e regista toscano girerà per la Medusa. Del cast faranno parte anche Valerio Mastandrea e Giorgio Albertazzi.



Carlson [illegible] Venezia

Al Teatro Malibran di Venezia debutterà venerdì la nuova coreografia di Carolyn Carlson (foto). Lo spettacolo si propone come luogo della memoria dell'attività della celebre ballerina americana durante i suoi due periodi di permanen[illegible] a Venezia: dal 1980 al 1984 presso la Fenice e dal 1998 a oggi presso la Biennale.



[illegible] rara [illegible]

Il restauro di *The Blue Angel*, il film che lanciò Marlene Dietrich (foto), sarà presentato in prima mondiale al Convegno Internazionale di Studi sul Cinema (Udine 20-23 marzo). Werner Südendorf presenterà un cd-rom con materiale raro sulla Dietrich e le doppie versioni dell'*Angelo Azzurro*.

COSTRUTTORE INFATICABILE, DISTRUTTORE ENDEMICO, RICOSTRUTTORE PERENNE: ARAFAT GIOCA LA PARTITA DECISIVA, FRA TERRORISMO INTEGRALISTA E CARRI ARMATI DI SHARON



Ingegner Sisifo nel mattatoio



Il leader palestinese Yasser Arafat in un disegno di Ettore Viola

> «Non si sa se uscirà vivo o morto dal bunker: al suo popolo ricorda un superkamikaze in procinto di immolarsi per sempre o di rinascere ancora una volta per la salvezza della patria massacrata»

> «Senza [illegible] terrorismo depresso e circoscritto dell'Olp Anni Settanta probabilmente non sarebbe nato quello ricco e multimediatico di Al Qaeda. Ma dopo il Big Bang dell'11 settembre e l'inizio della guerra afghana, il carisma, il potere di fascinazione, l'assolutezza simbolica che il leader palestinese esercitava sul vittimismo ribelle del mondo arabo hanno subito un calo notevole [illegible] improvviso»

Enzo Bettiza

SE è doveroso distinguere le differenti [illegible] storiche del terrorismo regionale palestinese da quelle del geoterrorismo globale di Al Qaeda, non è però possibile separare gli effetti interdipendenti e consimili che i due fenomeni hanno cominciato a presentare e a produrre dopo il tragico big bang dell'11 settembre.

Ormai nel Medio Oriente [illegible] guerra senza quartiere e [illegible] discrimine tra due popoli nemici. Le cronache [illegible] questi giorni denunciano cifre impressionanti: grappoli di morti e feriti a centinaia da un'ora all'altra, da una parte e dall'altra; bombe umane, cecchinaggi implacabili, [illegible] mirate, [illegible]zioni [illegible] à-tous-azimouts, scuole con ragazzi all'interno rase al suolo, pizzerie e ristoranti annientati, caserme devastate, insediamenti popolari, campi profughi e villaggi aggrediti e devastati a furia di missili e cingoli di carri armati. Non mette più [illegible] specificare chi sia l'aggredito e chi l'aggressore. Vittime e carnefici, morti arabi e cadaveri ebrei ormai si confondono e surrogano fra loro [illegible] ruota libera.

Due testimonianze autorevoli non lasciano, a questo punto, né grandi né imminenti speranze per il prossimo futuro. David Jaeger, israeliano convertito [illegible] oggi alto prelato al servizio della diplomazia vaticana, [illegible] senza molte illusioni: «Non vedo prospettive politiche [illegible] portata di [illegible] [illegible] governo israeliano e i militanti palestinesi sono come due locomotive lanciate a tutta velocità l'una contro l'altra». [illegible] più tremenda, perché più specifica, la rievocazione di un colloquio intimo quanto spi[illegible] fra [illegible] sindaco sionista di Gerusalemme, Teddy Kollek, e un acceso nazionalista palestinese [illegible] Betlemme. Dice il palestinese: «Noi non vi lasceremo mai tranquilli, entreremo nelle vostre case [illegible] vi porteremo via i figli». Ribatte oggettivo [illegible] gelido l'ex sindaco, un [illegible] originario [illegible] New York: «È vero, avete il potere di [illegible] lasciarci mai tranquilli. Ma [illegible] sai pure che ogni figlio dei miei [illegible] porterà via anche uno dei tuoi».

Per rivivere qualcosa di simile nella storia [illegible] nel mito bisogna risalire alle carneficine tra ostili tribù semitiche narrate nel Vecchio Testamento, o alle leggendarie gesta di Maometto quando auspicava la cacciata dal sacro suolo d'Arabia di cristiani e giudei, monoteisti affini e perciò considerati tanto più infedeli e anche più insidiosi dei rozzi cultori di idolatrie politeiste. Certamente l'energia sotterranea e stratificata [illegible] mito biblico [illegible] avuto la sua influenza sugli adepti del sionismo anche più laico e più illuministico. Il ritorno alla terra promessa, la rinascita del popolo eletto nei confini postumamente ricostruiti di Israele, la determinazione a rifondare fra le mura di Gerusalemme il regno di Davide e a difenderlo prima col terrorismo [illegible] gli inglesi e poi con [illegible] guerre [illegible] gli arabi: tutto ciò fa ormai parte della dolorosa e grandiosa epopea dell'ebraismo moderno dopo l'Olocausto.

Ma il Corano, il profeta Maometto, l'islamizzato arcangelo Gabriele fino a che punto li ritroviamo all'origine del movimento irredentistico [illegible] revanscistico antiebraico dei nazionalisti palestinesi dell'Olp e di Al Fatah? Fino a qual punto percepiamo una spinta mistica dietro le due organizzazioni di politica e di guerriglia nate per volontà [illegible] un musulmano assai poco religioso? Un gaudente sommamente ambiguo, marito effimero di una giunonica bionda apparsa e scomparsa [illegible] cronache nel giro di qualche trimestre, un avventuriero fantasioso e genialoide, un personaggio funambolico che ha [illegible] coniugare il nulla alla finzione del pieno, gli affari levantini alla diplomazia internazionale, la dinamite all'ulivo, il petrolio al terrorismo, il rivoluzionarismo laico alla moderazione negoziale che lo faceva incontrare e dialogare coi diavoli e i santi del mondo intero. L'elenco va da Kruscev a Tito, da Mao a Castro, [illegible] Craxi al Papa, da Clinton a Andreotti sino agli infidi satrapi di Libia, [illegible]ordania, Siria, Arabia, molti dei quali avrebbero preferito venerarlo da morto piuttosto che detestarlo da vivo.

Sto insomma descrivendo Arafat. Yasser [illegible] [illegible] chiamano gli intimi; cioè «tranquillo», «facile», «senza problemi», oppure Abu Ammar cioè «padre costruttore» come lo [illegible] gli intimissimi che da [illegible] vedono in lui l'ingegnere di uno Stato ipotetico, il generalissimo di un esercito erratico, [illegible] capo [illegible] un'amministrazione pubblica evidente solo sulla carta.

Arafat, o se volete Ammar, come dire costruttore infaticabile, distruttore endemico, ricostruttore perenne. Una specie d'insonne Sisifo della mitologia araba contemporanea. Perfino Al Qaeda sembra nascere dalla primigenia costola terroristica dell'Olp e di Fatah, ambedue creature arafatiane. Oggi però, rispetto ad Al Qaeda, la situazione palestinese appare rovesciata: Osama non più figliastro mostruoso ma protettore [illegible] e ispiratore di quella terra perduta e martoriata. La nuova costellazione guerrigliera cisgiordana - la quale, accanto ai diversi rami di Fatah, include i fanatici di Hamas, i fondamentalisti della Jihad islamica, le donne suicide di Tanzim, gli scampoli sciiti di Hezbollah - si è condensata e accesa come lava nella colata incandescente fuoruscita dai [illegible]teri panislamisti dopo l'11 settembre. Eppure, nonostante le [illegible]renze, nulla in origine sembrava più diverso e più opposto nelle radici ideologiche, nelle idee politiche, nella matrice sociale degli adepti, nelle figure stesse dei massimi capi dell'Olp e di Al Qaeda. Dalla parte palestinese un terrorismo strumentale, artigianale, regionale, temporaneo, in talune deviazioni perfino marxistoide, più politico che religioso, mirato a richiamare l'attenzione del mondo sul problema di una nazione cancellata dalla violenta e «iniqua» rinascita di Israele su suolo arabo. Un terrorismo sostanzialmente tattico e pragmatico, di tipo quasi irlandese o basco, inte[illegible] ad accelerare con [illegible] bombe [illegible] soluzione territoriale e statale di un problema che le bombe da sole [illegible] possono comunque risolvere fino in fondo. Il materiale [illegible] reclutato ai tempi ruggenti da Arafat era piuttosto povero, proveniva dai campi profughi del Libano e della Giordania, dalle diaspore palestinesi disperse nei deserti arabi; i laureati erano pochi, in maggioranza [illegible] giovani nullatenenti e disperati.

Non così Al Qaeda. Questa nasce miliardaria per volontà [illegible] un miliardario dell'edilizia, legato per nascita indigena e vincoli imprenditoriali alla casa regnante saudita. Pur ispirandosi alle mosse temerarie del terrorismo storico palestinese, [illegible] Qaeda assume fin [illegible] principio caratteristiche sue proprie [illegible] originalissime. Unisce il Corano al computer, i metodi e i servizi [illegible] una multinazionale al fervore degli studi teologici; non è artigianale né secolare; [illegible] mistica e aziendale; è coranica nell'anima e occidentalizzante [illegible] tecnica, è medievale e postmoderna. Inoltre non ha per bersaglio un obiettivo geografico limitato come la liberazione della Palestina, né un nemi[illegible] centrale e isolato come l'ebreo israeliano. [illegible] totale nelle sue ambizioni geopolitiche poiché presuppone la [illegible] e l'affermazione di [illegible] nuovo bellicoso impero musulmano dall'Atlantico al Pacifico. Ed è totale anche nella scelta del nemico: non più il colono o il soldato israeliano, bensì il mondo occidentale e cristiano-giudaico nel suo insieme malefico.

Quale differenza poi, perfino fisica, tra il sardonico Yasser e l'orfico Osama. Un metro e [illegible]ta centimetri d'altezza il primo, un metro e novanta il secondo. Uno [illegible] [illegible] barba incolta e casuale dell'eterno malato, l'altro con [illegible] barba lunga, ieratica, assertiva, da ispirato predicatore medievale [illegible] soltanto il Kalashnikov [illegible] fianco e il Rolex al polso ricollegano di sbieco all'evo moderno. Quanto l'uno appare cialtronesco, camaleontesco, venditore ambulante di fumo o bombe a seconda del caso, altrettanto l'altro è rigido, apodittico, didattico: il Cora[illegible] fatto carne incorruttibile e verbo universale.

Probabilmente, senza il terrori[illegible] circoscritto e depresso dell'Olp anni 70, non sarebbe forse nato il terrorismo ricco e multimediatico di [illegible] Qaeda anni 2000. Senza il precursore cattivante, [illegible] Arafat, forse [illegible] sarebbe nato neppure l'erede demoniaco destinato ad approdare alla Jihad antiamericana e antioccidentale. È [illegible] filiazione [illegible] interdipendenza [illegible] fra due singolarissimi opposti, uniti però da [illegible] dato visionario assai simile: [illegible] leadership dell'immaginario. Yasser è da sempre il presidente di uno Stato che non c'è, Osama [illegible] da un decennio l'imperatore di un impero che nessuno, gli arabi meno di tutti, vorrebbero dargli neanche in appalto. Si direbbe davvero che fra il niente e il [illegible] ci sia attrazione e addirittura simbiosi. Non erano forse sinonimi, nella grande letteratura [illegible] e nella società a rischio della Russia zarista, i termini pressoché equivalenti di nichilista e di terrorista?

Tale equivalenza fra terrorismo nazionalistico e nichilismo ascetico si [illegible] fatta fortemente e solo recentemente sentire nella immaginaria Palestina islamista; quella che gli epigoni religiosi dell'Olp, un tempo agnostica e «risorgimentale», vorrebbero erigere [illegible] le cinture esplosive dei kamikaze derivati [illegible] sermoni televisivi di Osama più che dalle sorridenti furberie di Yasser. Spesso, [illegible] non del tutto a torto, si sostiene che Arafat [illegible] oggi un duplice prigioniero dei carri armati di Sharon e degli estremisti [illegible] di Hamas e della sua [illegible] Fatah. [illegible] dice anche che egli, callido com'è, utilizzi oggi al meglio, con sottile perizia psicologica, questo suo ruolo ineffabile di confinato e ricattato da due opposti fondamentalismi. Sarà in parte vero, [illegible] parte falso: con lui non si [illegible] mai in quale buco si occulti l'impalpabile [illegible] della verità. Ma incontrovertibile è che l'Intifada [illegible] di essere tale, diventa via [illegible] terrorismo [illegible] nichilismo coranico, kamikazi[illegible] talebanizzato nel momento in cui, Sharon aiutando, l'immagi[illegible] apocalittica di Bin Laden cominciato a sovrapporsi [illegible] quella grigia di Arafat a Gaza e in Cisgiordania. Può darsi che questa estremizzazione «afghana» dell'Intifada, divenuta [illegible] guerra suicida [illegible] omicida, possa aiutare un'ennesima volta in extremis un Arafat gran maestro di miracoli o trucchi di sopravvivenza sul filo del [illegible]. La confusione generalizzata, il [illegible] il mordi e fuggi, il «si salvi chi può» sono stati spesso l'elemento naturale della sua vita d'avventura e delle sue innumeri salvezze rocambolesche.

Resta il fatto che dopo l'11 settembre, dopo l'avvio della guerra afghana che sta tornando a intrecciarsi con quella mediorientale, [illegible] carisma, l'assolutezza simbolica, il potere di fascinazione già esercitato da Arafat sul vittimismo [illegible] del mondo arabo han[illegible] subito un calo notevole e improvviso. L'allampanata figura da saraceno anticristiano, da eroe delle Jihad medievali contro i crociati d'Occidente, [illegible] venuta da allora sempre più sopraffacendo il figurino diplomatico, machiavellico e pseudomilitare di Arafat. Mentre nei covi terroristici di Jenin aumentavano, nel nome di Allah e di Osama, le giovanissime reclute per il martirio suicidario, l'immagi[illegible] negoziale e ambigua dell'invecchiato [illegible] stralunato Mosè della diaspora palestinese subiva [illegible] inevitabile calo di luce e di maestà. Non gli ha giovato nemmeno l'attacco aereo contro l'America, protettrice tradizionale di Israele, festeggiato come una divina epifania di giustizia e di vendetta nelle strade tonitruanti di Gaza. Esso ha offuscato [illegible] classica e bifida tattica di Arafat: tirare con una mano [illegible] bombe [illegible] gli ebrei [illegible] sospingere, con l'altra, il ramoscello di pace verso gli americani.

Ora, tutto quello che Osama bin Laden ha tolto ad Arafat pensa a restituirglielo [illegible] cocciuta [illegible] cieca politica di controviolenza [illegible] di controterrore di Ariel Sharon. Stranamente, paradossalmente, mentre [illegible] rappresaglia di Stato [illegible] togliendo voti [illegible] favori a Sharon [illegible] Israele, la guerriglia dei palestine[illegible] sta ripulendo [illegible] rinvigorendo l'immagine appannata di Arafat. Egli sembra giunto al termine del suo più lungo viaggio nella notte, [illegible] là dal quale non si vede altro che l'abisso senza speranza oppure, miracolo dei miracoli, la settantesima rinascita dell'imperitura araba fenice. L'assedio di Ramallah, il bunker circondato dai blindati israeliani, gli immobili dell'artificiale «Autorità palestinese» ridotti in polvere, la decimazione [illegible] dei [illegible] più [illegible] collaboratori sembrano restituire ad Arafat l'aura del martire e dell'eroe che Osama gli aveva sottratto.

Già, «martire». Termine quanto [illegible] doppio, che sta per «kamikaze», in gergo islamista. [illegible] queste ore decisive, [illegible] non dicono se Arafat uscirà vivo o morto, salvo o sconfitto dal bunker, egli in qualche modo obliquo ricorda ai palestinesi un superkamikaze in procinto o d'immolarsi per sempre, [illegible] di rinascere ancora [illegible] volta per la salvezza della patria massacrata dai cingoli e dalle ruspe di Sharon. È proprio [illegible] [illegible] [illegible] dire e di pensare all'unisono con Arafat: chi sopravvivrà vedrà.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio [illegible], Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa via G. Bruno 84, Torino; Sole srl via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

Certificato n. 4509 del 20/11/2001
La tiratura di sabato 9 Marzo 2002 è stata di 560.438 copie

IL NOME DEL GRANDE SOPRANO USATO PER FINI POLEMICI

LA TEBALDI NON FA BRIGATA

Sandro Cappelletto

DALLA mediatica nave dei folli che ogni [illegible] di questi tempi incrocia al largo del Mar Ligure di Ponente, un grido si è alzato più terrificante: «Brigate Tebaldi». Sono [illegible] costituite con lo scopo, forse solo iniziale, di contrastare eventuali «sgarri» di Roberto Benigni alla serata conclusiva del Festival di Sanremo da un gruppo di giornalisti «amanti della lirica, dello spettacolo, del bel canto».

Renata Tebaldi, ottant'anni di saggezza e di stile compiuti il mese scorso, saprà perdonare: accostare il suo cognome a quel sostantivo è un *impossibile dictu*. Non si riesce a concepire come la più struggente, elegiaca Desdemona della storia dell'opera, la più mite Elisabetta di Valois, la più indifesa Mimì, possa venire evocata tra le casserie campionate, le parole perdute, i finti direttori, le finte orchestre d'archi, i veri messaggi promozionali del Teatro Ariston. Un devastante viale del tramonto, [illegible] rappresentazione di sé che «la Tebaldi» non merita: lei che ha scelto il profilo dell'intelligenza e della discrezione anche quando le passioni dei melomani erano incandescenti, contrapponendo lei «alla Maria».

Si possono immaginare brigate Franco Corelli, Mario Del Monaco, Peppino Di Stefano: voci eroiche, squillanti, abituate a gesti eclatanti, smargiasse, polemiche, pronte alla battuta; passando dallo squillo dei tenori alle voci di soprano, si accetta l'idea di brigate-valkirie dedicate a Birgit Nilsson o Elizabeth Schwarzkopf; si teme, per la dirompente forza d'urto, il costituirsi di un gruppo d'assalto intitolato ad Alexandra Marc.

La nascita di una Brigata Franco Zeffirelli è nell'ordine naturale delle cose. Il regista ama il gesto spettacolare: indimenticabile la «manichetta» indirizzata, all'Opera di Roma, contro un gruppo di loggionisti che fischiava i suoi *Pagliacci* ambientati sotto la tangenziale di Napoli e, solo la settimana scorsa, gli anatemi rivolti a chi ha criticato la *Traviata* di Busseto. L'uomo accetta la battaglia, l'artista detesta l'autocritica.

Karajan sarebbe stato felice di accostare il proprio nome a iniziative promozionali anche estreme: scrupoli, per far carriera, ne ha avuti pochi davvero. Ma una simile ipotesi farebbe orrore a signori del podio come Carlo Maria Giulini o Carlos Kleiber. Bisogna saper scegliere le icone di riferimento, un errore di battesimo così madornale diventa un boomerang.

Ma forse il messaggio è un altro: nel nome leggendario del soprano, gli «amanti della musica» intendono marciare su Sanremo protestando contro la supremazia concessa dal sistema dell'informazione a un Festival che troppo spesso guarda alla musica come a un ingombrante soprammobile.

SENZA AUTOREVOLEZZA NELLA CRISI DEL MEDIO ORIENTE

MA L'EUROPA NO

Giorgio La Malfa

IL quotidiano bagno di sangue di queste settimane nel Medio Oriente non è ulteriormente sopportabile. La comunità internazionale e l'Europa in particolare avrebbero il dovere di assumere un'iniziativa energica per condurre a un cessate-il-fuoco e a una ripresa del dialogo di pace. Forse proprio il prolungarsi e l'aggravarsi di queste vicende offre l'occasione per un intervento e dunque esso appare oggi necessario e urgente. Per farlo con autorevolezza ed efficacia, tuttavia, bisogna assumere una posizione di effettiva equidistanza dai due contendenti, vedendo e valutando con uno stesso metro le ragioni e i torti degli uni e degli altri. Ed è quello che l'Europa non riesce a fare.

Si potrebbe ad esempio chiedere a Israele [illegible] politica diversa da quella del premier Sharon che – come risulta dalle sue stesse parole – rischia di non distinguere più fra le azioni volte a colpire le radici del terrorismo e la pura rappresaglia militare sulla popolazione palestinese. La possibilità di un diverso orientamento israeliano è confermata non solo dal dissenso aperto e coraggioso di una parte dell'opinione pubblica di quel paese, ma anche dal crescente malessere della componente laburista del governo che evidentemente ritiene [illegible] una conduzione più politica e meno militare di questa crisi. Vi è quindi in Israele, che miracolosamente rimane un grande paese democratico pur nella condizione terribile di accerchiamento ostile in cui è stato costretto a vivere fin dalla sua fondazione nel 1948, la possibilità di trovare interlocutori per una ripresa del dialogo.

Nello stesso tempo però bisognerebbe chiedere [illegible] altrettanta fermezza un mutamento di politica alla comunità palestinese e al circostante mondo arabo che la sostiene politicamente, economicamente e militarmente. Perché, così come il confine fra azione militare e rappresaglia non è chiaro negli ultimi atti di Sharon, ancor più ambiguo rimane l'obiettivo di fondo delle azioni palestinesi, dove, oltretutto, non vi è alcuna vita democratica e dove non si sentono voci di dissenso che [illegible] Arafat alla moderazione.

In particolare non è segnato con chiarezza il confine fra la rivendicazione di uno Stato palestinese - oggetto del testo dell'offerta di pace di Barak a Camp David nel 2000 brutalmente lasciata cadere da Arafat - e l'obiettivo più ampio di cacciare gli ebrei dalla Palestina, [illegible] sente dire con [illegible] tranquillità negli ambienti islamici, e di cancellare Israele dalla mappa del Medio Oriente, [illegible] si dice si veda dal sito dell'Autorità Nazionale Palestinese. Su questo punto bisogna parlare con chiarezza ad Arafat e ai governi arabi: se l'obiettivo ultimo è quello di eliminare lo Stato di Israele, allora qualunque azione militare del governo israeliano diviene un atto di difesa estrema della propria sopravvivenza.

L'Europa [illegible] sembra capire [illegible] questo e tende a schierarsi con quella che appare oggi la parte più debole, cioè Arafat, senza capire che dietro Arafat vi sono paesi [illegible] decine di milioni di abitanti, potentemente armati, che odiano Israele e lo considerano un avamposto di una civiltà malata che è la civiltà occidentale. Questi problemi vanno considerati con grande serietà. Gli Stati Uniti sembrano farlo. L'Europa no. Ed è per questo che alla fine [illegible] [illegible] gode del rispetto di Israele, [illegible] in fondo neppure quello dei paesi arabi, e dell'autorità per chiamare tutti al dialogo di pace.

Presidente [illegible] Pri

QUANDO LA STORIA VA A TEATRO: IL MONOLOGO DI BEBO STORTI SULLA X-MAS

Salò, violenza senza nebbia

Giovanni De Luna

SULLA scena un attore che recita un monologo. Arredi essenziali, un racconto che scorre tra brusche impennate e pause cariche di tensione. A essere raccontata è una brutta storia, quella della X Mas, la formazione guidata da Junio Valerio Borghese le cui gesta efferate nell'Italia insanguinata del 1943-1945 lasciarono una scia di dolore e di rancori mai sopiti.

Bebo Storti è l'attore, pronto a calarsi nei panni del reduce di Salò con una fisicità di pancia che a tratti lo rende emotivamente insopportabile. Il testo dello spettacolo (*Mai morti*, in scena al Teatro dell'Elfo a Milano) è di Renato Sarti. Dai rastrellamenti e le torture [illegible] guerra, il racconto spazia sulle trame [illegible] che hanno funestato la [illegible] dell'Italia repubblicana con il loro tragico carico di bombe, stragi impunite, depistaggi, tentativi di colpi di Stato. È una storia pesante, carica di troppi morti e di troppi lutti, una storia eccessiva, così ingombrante da indurre più alla rimozione che al ricordo. «Troppa luce abbaglia», diceva Pascal: oggi a quel passato di violenze fratricide si preferisce guardare attraverso la metafora rassicurante dei «ragazzi di Salò», quasi si sia trattato di una sorta di vacanza adolescenziale da consegnare all'indulgenza dei più grandi, una parentesi di gioventù priva di consapevolezza e quindi di responsabilità.

Quell'immagine, [illegible] l'avallo autorevole della politica e delle istituzioni, conta più dei libri e dei saggi e testimonia come nella costruzione del senso comune storiografico e della nostra memoria collettiva il ruolo della ricerca, dei documenti e degli archivi sia decisamente marginale.

Ma esattamente dove le forme tradizionali della trasmissione del sapere storico sembrano soccombere, nascono altre modalità di «raccontare storia» [illegible] riescono a competere efficacemente nella grande arena dell'«uso pubblico della storia», meglio di quanto facciano gli stessi storici di mestiere. Proprio sul binomio «teatro-storia» si sono addensati gli esempi più recenti e più significativi. Non possiamo citarli tutti ma nel filone del «teatro di narrazione» ricordiamo a Torino gli spettacoli di Beppe Rosso (*Dei liquori fatti in casa*), la capacità di un attore come Marco Baliani di coniugare tensione drammaturgica e rigore storico (*Corpo di Stato*), le esperienze di Laura Curino (gli Olivetti), la passione di M[illegible] Paolini (*Vajont*), le stesse prime esperienze di Renato Sarti (con i testi sulla Risiera di San Sabba).

Quella raccontata al te[illegible] e (al cinema) da comici - Bebo Storti o Benigni - si può però ancora chiamare storia? Un grande storico neozelandese, Pocock, ha in passato accostato il proprio modo di raccontare e quello di un autore teatrale come Stoppard fino ad annullare ogni distinzione tra scrittura creativa e scrittura critica; per Stoppard il testo scritto delle sue commedie cambiava di significato non appena si trasformava in un copione da recitare: il lettore diventa spettatore e ascoltatore, l'attore sovrappone un'ulteriore mediazione a quella dell'autore, indicando ancora nella somma delle due mediazioni le modalità [illegible] cui il pubblico recepisce il racconto. È così anche per lo storico-narratore: per raccontare il passato ha bisogno della «mediazione» delle tracce che quel passato ha lasciato nel presente (i documenti); e questa aggiunge poi la mediazione della sua interpretazione. L'atto conclusivo di questa doppia mediazione è la capacità dello storico di consentire l'assimilazione del passato nel presente, rendendolo conoscibile e accessibile.



L'attore Bebo Storti si cala nei panni di un reduce di Salò

Così, lo spettacolo di Bebo Storti si offre di «mediare» tra gli spettatori e gli orrori della Repubblica di Salò: nel ruolo del «mediatore» c'è [illegible] fortissima funzione di «protezione»; si tratta di far «transitare» un oggetto «dal compratore al venditore» garantendone proprio la trasmissibilità. In questo senso l'attore-narratore protegge i suoi spettatori dalla «visione del male», [illegible] per distoglierli dalla realtà, ma per renderla sostenibile. La gestualità, la voce, gli effetti scenici, la bravura del protagonista danno vigore a un testo già forte; quelle parole lasciano la gabbia della pagina scritta per invadere gli occhi e le orecchie, per coinvolgere i sensi di chi ascolta e, finalmente, Salò esce dalle nebbie delle distorsioni e dell'oblio: il suo carico eccessivo, quel surplus di violenza che ne accompagna il ricordo e che reca fastidio a chi non vede l'ora di dimenticare, nel farsi spettacolo diventa finalmente riconoscibile. La sala del Teatro dell'Elfo era affollata da giovani. Alla fine, la tensione emotiva si è sciolta in un lungo applauso liberatorio. Il transito era avvenuto, il passato [illegible] arrivato nel presente, aveva [illegible] di essere muto, monumentale, inaccessibile.

A Messina piange padre Pio, a Gela ride il Petrolchimico



Lorenzo Mondo

E' tutto uno scherzo, è tutta una farsa. Giuliano Ferrara ha minacciato di mobilitare le sue brigate «Tebaldi» contro Roberto Benigni, di rispondere [illegible] il lancio di uova e ortaggi alle attese provocazioni contro Berlusconi e compagnia. E subito [illegible] sinistra frustrata, ridotta a pascersi di indignazione, si è prestata al suo gioco. In accordo con una parte della destra, preoccupata di legittimarsi [illegible] pluralista dopo la conquista della Rai. Non si è riflettuto abbastanza che, col solo fatto di proclamare le sue intenzioni, Ferrara veniva a smentirle, almeno nella loro forma più aggressiva (anche perché un più che modesto servizio d'ordine sarebbe bastato a contenere le intemperanze). Lo ha dimostrato il finto licenziamento di Vincino, il vignettista del *Foglio*, che dopo essersi espresso secondo copione nella difesa del collega «satiro», si è accordato [illegible] il suo direttore per prolungare la beffa.

La trovata, sembra di capire, [illegible] più bersagli. Era diretta contro Benigni, «comico di regime», per il quale Ferrara nutre una cordiale, accertata antipatia. Ma, giovandosi del nome della Tebaldi, signora del bel canto, estendeva il gesto derisorio al «regime» di Sanremo e alle [illegible] canzoni, quest'anno particolarmente smorte. Forse guardava ironicamente più lontano, quasi dovesse rintuzzare il grido di dolore esalato da Nanni Moretti contro i dirigenti della Quercia e i conseguenti «girotondi» di protesta (come se la sinistra - per svegliarsi, per passare la notte - dovesse affidarsi a questi appariscenti ma velleitari e confusi battaglioni).

Del resto, non si basano sullo scherzo, sulla presa in giro, certi episodi che hanno animato di recente, a livello istituzionale e sociale, la vita italiana? Non è soltanto Bossi che, con la consueta rozzezza, ringhia all'Europa definendola Forcolandia, salvo poi a sfumare e distinguere per non imbarazzare troppo Berlusconi. Prendiamo Maroni, il ministro del Welfare, che arriva a spaccare l'Italia sulla modifica dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori: promettendo inflessibilità, piegandosi al tiramolla, tirandosi alla fine indietro con la scusa di non essere stato capito. E il Petrolchimico di Gela? In applicazione della legge, rischiava di essere paralizzato, di suscitare una sommossa di popolo. [illegible] è bastato un decreto-piroetta per stabilire che i residui di petrolio usati come combustibile non sono così pericolosi come si credeva. Che la città più inquinata d'Italia gode eccellente salute. Il cancro (evocato dalle prime stime) può attendere. E mettiamoci, a benedicente sigillo, il Padre Pio di Messina che s'è messo a piangere: con buone ragioni, se fosse stato vero, bastava che si guardasse in giro. Mentre era vittima, anche lui, [illegible] trucco volgare di un tossico che aveva imbrattato di sangue la sua statua. C'è da stupirsi se, in [illegible] tale contesto, [illegible] Ferrara abbia giocato a fare l'«artista», il cane da guardia di [illegible] destra che, in più occasioni, si è impegnato a stimolare e sferzare? Che, più alla buona, abbia voluto lanciare il suo tonitruante «lasciatemi divertire»?

Benigni-Ferrara duellano a San Remo, Bossi ringhia sull'Europa e poi sfuma i toni, il ministro Maroni fa il tiramolla sull'art. 18: dallo spettacolo alla politica tutto si mescola e finisce in farsa

LETTERE

Tavoli e cavoli • Lunga vita alla Banca Etica • L'Inno olimpico dimenticato

Un po' di consenso con le guittate

Caro *Stampa*, i «pensatori spensierati» di Franco Debenedetti invitano a considerazioni «impietose e scomode», [illegible] non per questo «controcorrente». In un panorama di capi e capetti italiani dall'immagine tetra e mesta che hanno bisogno di mandare avanti i cabarettisti e i comici per farsi un po' di consenso mediante le guittate e le porcate, Bossi fa il comico e il cabarettista di se stesso, per un'Italia che adora e applaude le gaffes e gli strafalcioni «al [illegible] livello». In quanto a «mercato di liberalizzazioni», se i grandi gruppi tipo Agnelli e Berlusconi e De Benedetti vendono le grandi attività mediatiche, le possono comprare solo le più enormi globalizzazioni internazionali. E allora, si apre un tavolo, o sono cavoli?

Alberto Arbasino

Perché il sistema [illegible] torni a bloccarsi

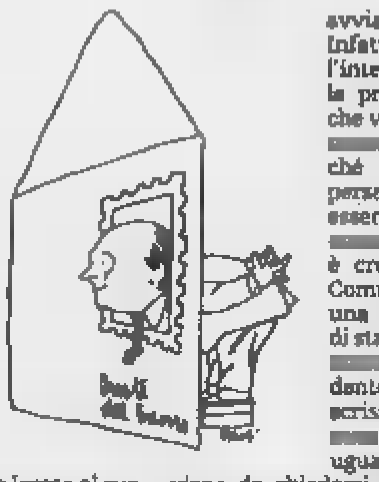
Ottimo l'articolo di Ainis e eccellente quello di Debenedetti (*La Stampa* del 7 marzo). Ma i veri destinatari li capiranno? Nei giorni scorsi ho sentito a *Zapping* elettori moderati di centrodestra sinceramente preoccupati per la deriva che sta prendendo la sinistra. Perché dopo la caduta del blocco sovietico, l'operazione Mani Pulite e la riforma elettorale maggioritaria l'Italia si è avviata alla maturità democratica, ma i cittadini devono sentirsi liberi di scegliere i governanti in base al giudizio sull'operato e le [illegible] del futuro, serenamente, senza rischi di guerra civile. A mio avviso oggi un 20% di elettorato è rigidamente attestato sul consenso a destra e altrettanti a sinistra, ma un buon 60% è disponibile a scegliere nel segreto dell'urna da chi farsi governare, [illegible] maturità di giudizio. Speriamo che il sistema non torni a bloccarsi.

Fabrizio Basagni

LA RISPOSTA di O.d.B.

L'irrimediabile conflitto di interessi

GENTILE Sig. OdB, era inevitabile che prima o poi sarebbe emersa la portata reale del conflitto di interessi, dato che è venuto il momento di decidere chi deve essere il vero padrone delle tv governative. In breve: la maggioranza parlamentare sicura farebbe del [illegible] [illegible] mera questione di numeri. Così, dopo un voto scontato, il presidente del Consiglio non avrebbe neppure bisogno di collocare ai posti giusti i personaggi giusti. D'altra parte, non si può pretendere che un magnate informatico abbia un comportamento diverso, ed ecco come, inevitabilmente, l'interesse (privato) prevale sulla politica. In questo senso è anche vero che un magnate di qualcosa resterebbe sempre legato al suo interesse particolare piuttosto che a quello politico generale. [illegible] è dunque la matrice avvelenata del conflitto di interessi.



Il modello americano prevede invece che un uomo politico non possa essere anche il padrone d'un impero economico, e neppure che possa gestirlo indirettamente, attraverso parenti o prestanome fidati. È evidente che anche così il grande capitale sarebbe sempre egemone, ma almeno la [illegible] sarebbe salva. Per noi invece niente, perché il nostro magnate sarebbe politicamente nullo [illegible] il suo impero e gli elettori? Essi [illegible] fondamentalmente fuori gioco, perché non conoscono molti problemi reali. Infatti, di questi percepiscono solo quanto il potere mediatico fa apparire. E, guarda caso, il capo del governo è proprio un industriale della comunicazione. Esistono reali possibilità di contrasto?

Per il momento, il vero punto debole del capo del governo è quello giudiziario: [illegible] storia da tempo avviata su un percorso senza fine. Infatti, in molte circostanze persino l'interessato sembra orientato [illegible] la prescrizione dei reati, piuttosto che verso l'assoluzione per non aver [illegible] il fatto. Ecco dunque perché egli vede [illegible] magistrati dei persecutori, per di più colpevoli di essere gli eredi ideologici di quel [illegible] autoritario che [illegible] è crollato con l'Unione Sovietica. Comunque, al suo posto è rimasta una cultura vagamente egualitaria di stampo socialistoide. Sull'inconsi[illegible] dell'egualitarismo, il presidente del Consiglio ha ragione: come scrisse Orwell, non tutti gli esseri [illegible] uguali, ma alcuni [illegible] più uguali. Costoro siamo noi elettori, e viene da chiedersi cosa mai avverrebbe con una possibile riforma presidenziale della nostra Repubblica. In questo caso, non basterebbero le sceneggiate di questo o quel personaggio di spettacolo, e nemmeno le adunate tra lo spaccatutto, l'oceanico e il folcloristico dei no-global.

Giuseppe Ricco, Torino

GENTILE professore, lei ripercorre [illegible] scrupolo la storia del conflitto di interessi. Personalmente, credo che la faccenda sia semplice e per ora irrimediabile. Berlusconi per legge avrebbe dovuto [illegible] ineleggibile. La legge è mancata. È stato eletto, ha vinto le elezioni. Adesso governa, seguendo i propri interessi. E, dato il suo temperamento, fino alle prossime elezioni credo ci sia poco da fare.

Oreste del Buono

Un'idea vincente anche sul piano economico

Con questa lettera voglio rendere un affettuoso omaggio e fare gli auguri di compleanno alla Banca Etica, nata a Padova l'8 marzo 1999, festa della Donna. In tre anni ha fatto molta strada e raggiunto importantissimi traguardi in termini numerici e operativi, con oltre 18.000 soci in tutta Italia e oltre 900 finanziamenti per un totale di oltre 150 miliardi di lire al settore della cooperazione sociale, internazionale, ambiente e cultura, sostenendo associazioni, parrocchie, Ong, imprese sociali e quant'altro, ma anche instaurando importanti collaborazioni [illegible] enti, comuni, provincie e regioni.

Banca Etica è la dimostrazione che la finanza etica è un'idea vincente, sia da un punto di vista economico [illegible] umano, di sviluppo sostenibile e di promozione dell'uomo, nella convinzione che «l'interesse più alto è quello di tutti». Perciò, cara Banca Etica, ti auguro [illegible] buon compleanno e lunga vita!

Luca Salvi, Verona

Il musicista Teocoli i cantanti [illegible]

Con grande sforzo mi sono sottoposto nelle serate di martedì e mercoledì alla visione del Festival di Sanremo, siccome bisogna vedere e ascoltare per giudicare, e mi scuso se torno per un attimo su questo pestilenziale argomento. Al momento penso che quanto a musicisti Teocoli sia stato molto più bravo della media dei cantanti. Come imitatori, invece, i cantanti sono stati insuperabili! Complimentoni a tutti...

Sandro Montalto
Occhieppo Inferiore (Biella)

L'unico autentico miracolo

Come al solito, puntuale arriva la conferma: le lacrime della [illegible] del frate di Pietrelcina a Messina sono di sangue umano. La Chiesa Cattolica si appresta a canonizzare Padre Pio e Josemaria Escrivá; [illegible] sembrerebbe che anche nel nuovo millennio i fedeli sentano il bisogno di venerare uomini carismatici i cui meriti, le prodigiose guarigioni, non sempre riflettono una superiore saggezza, visto che l'intransigenza verso le altre religioni in questi illuminati sconfina spesso nel fanatismo. L'unico autentico miracolo in questo mondo, di cui siamo certi, è la creazione, con i suoi misteri; comprendere e accettarne i fragili equilibri è la migliore santificazione che dell'esistenza si possa fare, [illegible] trasudazioni e piagnistei.

Filippo Testa, Torino

Quell'inno alla Gioia è stato inopportuno

Alcuni giorni fa si sono svolte alcune cerimonie per l'arrivo della Bandiera Olimpica: sarebbe interessante sapere chi ha avuto la brillante [illegible] di far eseguire l'*Inno alla Gioia* e il *Fratelli d'Italia* durante l'alzabandiera di tale vessillo. Ogni bandiera ha il suo specifico inno con il quale si deve sempre accompagnare, pena [illegible] in oltraggio e vilipendio quando si usa un motivo diverso.. esattamente come nessuno si permetterebbe mai di accompagnare con *'O sole mio* l'innalzamento della Bandiera Italiana.

Per la Bandiera Olimpica si deve sempre eseguire l'Inno Olimpico... e se non si conosce si può ricorrere a [illegible] registrazione o, piuttosto, è meglio un dignitoso silenzio, rotto poi dall'applauso spontaneo della folla. Si può anche resistere un minuto senza musiche di sottofondo, specialmente quando sono inopportune.

Roberto Ligi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4860316/06.4866483; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5617956. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 167. Estero: € 349,44. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.
Abbonamento annuale 6 giorni: € 167 (€ 0,54 a copia). Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627956; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233302; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627956. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via C. Cantù 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Venezia 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37-43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/106, 28° piano, tel. 010 530701, fax 010 590538. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 4201444. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

DUE GIORNI DI CONVEGNO ANALIZZANO A PALERMO IL «CASO LETTERARIO» DEGLI ULTIMI ANNI

Camilleri, la «salma» parla

«Successo tardivo: come tutto nella mia vita»

Antonio [illegible]
PALERMO

«DUE giornate che arrivano tardi, come tutto nella mia vita. [illegible] rimpianti». Con quest'annotazione Andrea Camilleri, ieri pomeriggio ha chiuso il convegno («Letteratura e storia. Il caso Camilleri») che gli hanno dedicato l'Università [illegible] Palermo, la casa editrice Sellerio e il Credem. Lo scrittore si è proposto ai presenti senza reticenze, con la disarmante franchezza di chi non ha scheletri nell'armadio. E, dopo una trentina di relazioni, fra cui quelle [illegible] suoi traduttori, ha sfoderato l'arma dell'ironia, per nulla al mondo volendo rinunciare, neppure stavolta, alla sua «agrigentinità».

[illegible] nell'intervento finale (definito «Considerazioni [illegible] margine» dagli organizzatori) ha ricordato che uno dei relatori, Gioacchino Lanza Tomasi, soprintendente del San Carlo di Napoli e figlio adottivo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, aveva manifestato la propria difficoltà nel parlare di [illegible] autore che sta lì ad ascoltare, seduto in prima fila. «E mi ha chiamato salma. Bellissimo! Oggi, orrore, la salma parla. E a chi non [illegible] se [illegible] sia una mezza calzetta o un grande dico che alla salma non interessa per niente».

Non soltanto autore di best sellers, ma pure uomo di teatro che [illegible] [illegible] conquistare la platea, Camilleri ha dato libero sfogo alla sua [illegible] sincerità [illegible] [illegible] un impeto d'orgoglio, che non era semplice vanità, ha rivendicato l'ultra cinquantennale milizia fra i letterati: «Si parla di questo fungo che negli ultimi tre anni viene fuori dal nulla. Ma, amici miei, [illegible] dal [illegible] che stampo, che pubblico cose. Da quando un signore che si chiamava Giuseppe Ungaretti pubblicò tre mie poesie».



Andrea Camilleri è nato a Porto Empedocle (Agrigento) 77 anni fa

«Si parla di questo fungo venuto fuori dal nulla: ma io vengo stampato dal '48, quando Ungaretti mi pubblicò tre poesie»

«Sono stato un pessimo studente e ora però mi premiano con una laurea ad honorem: è un risarcimento»

Quindi la memoria sui primi scritti per il quotidiano *L'Ora* di Palermo [illegible] per l'*Italia Socialista* diretta da Aldo Garosci («Mandavo messaggi in bottiglia da Porto Empedocle...») e sui primi compagni del [illegible] ormai lungo cammino («Pasolini aveva un anno più [illegible] me») con i quali fu premiato in Svizzera («Loro sfondarono subito, io dopo quarant'anni»).

Nell'aula [illegible] magna della Facoltà di lettere, dove il convegno [illegible] è chiuso, il professor Gianni Puglisi ha annunciato che l'Università di Milano conferirà a Camilleri all'inizio di maggio la laurea honoris causa in lingue e letterature straniere. Lo scrittore commenta: «Ringrazio per la laurea. È un risarcimento. Sono stato un pessimo studente e ora mi premiano». Appena, poi, un [illegible]o all'impegno politico [illegible] sinistra che considera evidente nella sua scrittura.

Il «caso Camilleri» nelle quattro sessioni di lavori, venerdì e ieri, ha visto un'analisi linguistica sull'ampio ricorso al dialetto siciliano e anche sulla tecnica del giallo. E se Angelo Guglielmi ha paragonato Camilleri a James Joyce, Marcello Sorgi, direttore della *Stampa* (coautore di *La testa ci fa dire*) l'ha descritto come un intellettuale «discontinuo rispetto a quanti sgomitano». Ha ricordato che Camilleri gli ha confidato di non [illegible] fra quelli che chiamavano Leonardo Sciascia Nanà, per esibire l'intimità [illegible] lui. «Insom[illegible] [illegible] voleva apparire [illegible] amico soltanto per occhio di mondo», ha osservato Sorgi.

Michela Sacco nella tavola rotonda conclusiva richiama l'interesse «sul trauma storico del Risorgimento tradito, comune in tanti intellettuali siciliani» e sulla zona grigia [illegible] mafia e politica, ben presente nei testi di Camilleri dei quali rammenta [illegible] gioco dei sottintesi e «le indagini sulla ricerca [illegible] verità che nessuno vuole legalizzare, [illegible] me diceva Scia[illegible]». Camilleri ha citato Manzoni e [illegible] *promessi sposi* che ha confessato [illegible] aver odiato da studente [illegible] di aver letto tre volte da adulto, per poi trarne ispira[illegible]. Anche il condirettore della *Stampa*, Gianni Riotta, fa riferimento a Manzoni, dando merito [illegible] Camilleri [illegible] una «complessa operazione linguistica e politica realizzata semplicemente con la macchina da scrivere, seguendo l'idea di una cultura democratica che viene dal Manzoni, fatta per i lettori e [illegible] per l'Accademia».

LE NUOVE TENDENZE AL SALONE DELLA FOTOGRAFIA DI VENEZIA



Tre polaroid del giapponese Nobuyoshi Araki dalla mostra «Suicide in Tokyo»

Araki tira la volata ai giovani italiani

Rocco Moliterni
inviato a VENEZIA

SU quattro banconi, [illegible]si ospedalieri, nel bianco padiglione Italia ai Giardini di Castello ci sono oltre 2000 polaroid. Le ha scattate il giapponese Nobuyoshi Araki e offrono uno straordinario saggio del suo bulimico modo di far fotografia. Ci sono ragazze giapponesi in kimono, nude o legate, in jeans, a seno scoperto, a letto, in piedi, sedute, di [illegible]biena, per le vie di Tokyo, in bar o locali notturni, in bicicletta, mentre bevono coca-cola. «Polaroid» non è che un pezzo della grande personale di Araki, «Suicide in Tokyo». [illegible] mostra dell'autore giapponese affianca Venezia Immagine, [illegible] terzo salone della fotografia che, inaugurato venerdì mattina, chiude oggi i battenti. Ad organizzarlo è VeneziaFiere, con la collaborazione di un comitato scientifico presieduto da Luisella d'Alessandro e coordinato da Flaminio Gualdoni.

In cartellone ci so[illegible] cinque mostre soprattutto di «tendenza» (da Araki all'italiano Singh) ma anche storiche: la Roma del secolo scorso realizzata dal miti[illegible] studio dei Fratelli d'Alessandri. Insieme con le immagini proposte dagli stand di istituzioni pubbliche e private, [illegible] librerie specializzate, di fotocircoli famosi [illegible] la Gondola, offro[illegible] una vetrina su un [illegible] [illegible] un collezionismo forse di nicchia [illegible] di sicuro in espansione. Negli spazi, per la prima volta «rubati» alla Biennale, troviamo alcune fra le gallerie più importanti del settore. E se la milanese Photology [illegible] limita a distribuire materiale illustrativo sulle proprie attività, c'è chi (la Martini & Ronchetti di Genova) allestisce [illegible] una minipersonale [illegible] Florence Henri, con piccoli capolav[illegible]i degli Anni 30. La torinese Weber propone il lavoro di Enzo Obiso, [illegible] cui tra qualche mese dediche[illegible] una retrospettiva a Villa Remmert, [illegible] Galleria d'Arte Moderna di Torino.

Araki, star della manifestazione, è fra gli artisti della Guenzani di Milano, mentre da Monica De Cardenas ci sono i ritratti metropolitani di Philip-Lorca Garcia e la desolazione [illegible] Esko Mannikko. Gli inconfondibili paesaggi di [illegible] [illegible] Toshio Shibata si trovano da Dryphoto accanto ai campi di calcio portoghesi di Hans Van der Meer. Il canadese Stephan Weddel è nella scuderia di Mara Bugni, ac[illegible] a Francesco Jodice.

Una [illegible] di match fra due generazioni di fotografi italiani si gioca tra la mostra «Da Guarene all'Etna», proposta dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo [illegible] «Passaggio di testimone», una selezione di «under 30» curata da Filippo Maggia. «Da Guarene all'Etna» è un progetto che ha ormai due anni [illegible] vita, coinvolge 15 autori ormai affermati e si arricchisce qui di nuovi apporti: dal lavoro sui maghi fatto dal romagnolo Paolo Bernabini alle «pareti» di Vittore Fossati. «Passaggio di testimone» vede invece una pattuglia [illegible] under trenta raccontare [illegible] proprio modo [illegible] realtà. Si va dai ritratti di carcerati di Luigi Gariglio, [illegible]he da cinque anni gira con il suo banco ottico istituti di pena italiani [illegible] olandesi («cerco di cancellare i segni della detenzione per capire il modo che queste persone hanno di rappresentarsi») agli adolescenti in posa tra le pareti di casa di Donatella di Cicco. Alice [illegible] costruisce un reportage [illegible] ombre, negozi e cieli [illegible] un'ultima notte d'un viaggio in Brasile, Gianni Ferrero Merlino «spegne» [illegible] [illegible] immagini [illegible] [illegible] che affiorano a stento [illegible] nero. Notturne anche le immagini di Annalisa Sonzogni, che ruba squarci di quotidianità dalle tapparelle socchiuse delle case.

FRANCOBOLLI

5	10	15	20	25
	BLU			
		MARIO		

Per celebrare 5 campioni dello sport, con diversi nomi, cognomi, sport praticati e decennio di auge (dagli anni '50 agli anni '90), vengono stampati dei francobolli. Ogni francobollo ha un diverso colore ed i tagli vanno da 5 a 25 centesimi (di 5 in 5).

1. Plinio è stato in auge negli anni '70. Il francobollo su cui è Domenico vale 5 centesimi meno di quello con Grigi.
2. Il francobollo con Neri, che non è ciclista, vale 10 centesimi meno di quello con lo sciatore.
3. Verdi è stato nuotatore in auge nel decennio successivo al ginnasta Biagio; Grigi è stato in auge prima di Mario.
4. Il francobollo viola vale 5 centesimi più di quello in cui c'è Graziano, asso degli anni '80.
5. Mario è sul francobollo da 15 centesimi; il tennista non è stato in auge negli anni '60.
6. Bianchi, in auge negli anni '50, non è sul francobollo da 20 centesimi, Plinio non è su quello arancione.
7. Il francobollo su cui è Rossi vale meno di quello ocra ma vale 5 centesimi più di quello in cui c'è il ginnasta.
8. Il francobollo da 10 centesimi è blu, quello con lo sciatore è granata.

Quanti centesimi vale il francobollo ocra? Qual è il nome di Rossi? In che decennio è stato in auge il tennista?

NUOVO PAROLIERE

	a	b	c	d
1	I	L	A	T
2	M	L	R	T
3	I	E	E	N
4	S	T	T	A

	a	b	c	d
1	C	D	U	I
2	A	I	G	E
3	T	O	R	T
4	E	S	P	A

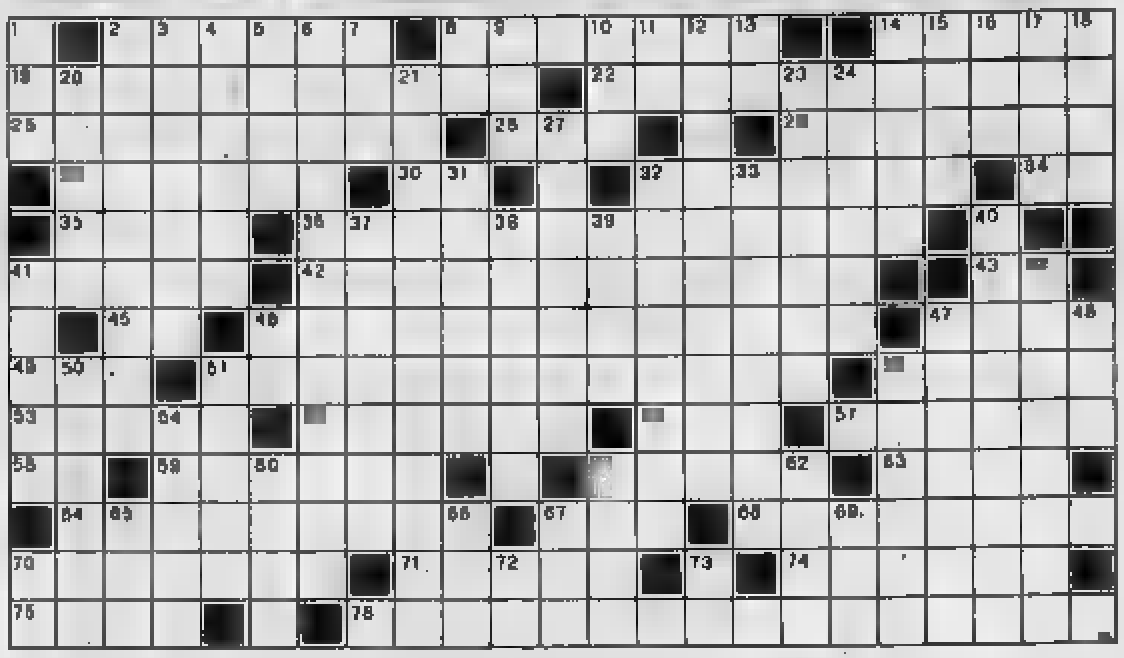
In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da 4b si legge SPREGIUDICATO: noi abbiamo trovato altre 91 parole di almeno 5 lettere (13 la più lunga). E voi? Nella griglia a sinistra si possono scovare molti numeri scritti in parola (da 3 a 13 lettere). Esempio: da a4 SEI. Sommando quelli che abbiamo trovato, noi superiamo 20.000. E voi? Scriveteci!

SESTO ACUTO

Tra il quarto e il quinto anno di università lavorai i due mesi estivi al mercato ortofrutticolo. In quell'occasione vidi per la prima volta dei frutti verdi arrivati dal Messico. «Vedi, professore - mi spiegò Antonio, un addetto cui stavo simpatico - questi sono gli avocado. Ci arrivano sempre questi imballaggi contenenti esemplari molto regolari: se metti sulla bilancia questa confezione ti accorgi che pesa 15 kg». Così feci: Antonio aveva ragione! «Se vuoi proseguire con l'analisi - continuò l'amico - scoprirai che 4 avocado pesano esattamente 700 gr più mezzo avocado e che il 16% del peso della confezione è per l'imballo».

Quanti avocado c'erano in una confezione?

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 2. La località sarda nelle cui vicinanze si trova il centro fenicio di Tharros; **8.** La capitale del Venezuela; **14.** Francis pittore inglese (1909-92); **19.** Immersi per poco tempo in acqua caldissima; **22.** Tornare in vita; **25.** Gioiello appeso al collo; **26.** Dea greca della giovinezza; **28.** Maggiore dei bersaglieri caduto all'Amba Alagi (1895); **29.** [illegible] università; **30.** Nota centrale; **32.** Non farlo... è meglio; **34.** Articolo maschile; **35.** Impresa di commando; **36.** Passaggio dei ciclisti al valico; **41.** La città natale di Rembrandt; **42.** Atlete anche al muro; **43.** La provincia di Foligno (sigla); **45.** Termine di paragone; **46.** Il condottiero marito di Margherita d'Angiò; **47.** Squadra sportiva; **49.** Ghiaccio a Birmingham; **51.** Il liutaio Bertolotti (1540-1609); **52.** Macchine utensili; **53.** Charles che scrisse «Il pastore stravagante»; **55.** Bagna Oxford; **56.** Il verso della cornacchia; **57.** Canto di entrata del coro nella tragedia greca; **58.** Mezzo anno; **59.** Si chiamò Honduras Britannico; **61.** L'acqua di un'operetta di Giuseppe Pietri; **63.** Città ceca; **64.** Rosea; **67.** Gli abitanti dell'Olimpo; **68.** Relativo all'amministrazione finanziaria dello Stato; **70.** Avvenimento; **71.** Dinastia inglese; **74.** Desunti; **75.** Un mantello equino; **76.** Un lavoro che precede la stampa.

VERTICALI: 1. Ispettore in breve; **2.** Cassone per merci; **3.** Quella formica è un gas; **4.** Solfuro di zinco; **5.** Il nome di Magritte; **6.** La medicina che decontrae i muscoli; **7.** Questi... in famiglia; **8.** Vi nacque Verga (sigla); **9.** Spiazzi rurali; **10.** Altari pagani; **11.** Limiti di concentrazione; **12.** Assorbire e fare proprio; **13.** Dove va chi sale; **14.** Tela finissima; **15.** Privi di fede; **16.** Caloria in breve; **17.** Evitano le sfilacciature; **18.** Il Simon della «Strana coppia»; **20.** Mandare in visibilio; **21.** Ressa; **23.** Ormai rancido; **24.** Catturò l'imperatore Montezuma; **27.** Si possono avere per la febbre; **31.** C'è chi ci dorme sopra...; **32.** Piante per impagliare seggiole; **33.** Squallide e abbandonate; **37.** Il [illegible] montuoso con gli Alti Tatra; **38.** Il lago più esteso d'Europa; **39.** Stella... che s'illumina; **40.** Colpito dalla prua; **41.** Il nome della Corna; **44.** Luigi Arnaldo Vassallo; **46.** Simbolo del calcio; **47.** La regista di «Hotel Colonial»; **48.** Né mio né suo; **50.** Trattamento di pelli; **51.** Il [illegible] della Close; **52.** Città dell'Iran; **54.** L'errante di Sue; **60.** Spiaggia; **61.** Si accende in chiesa; **62.** Marte greco; **65.** Amò Galatea; **66.** O in latino; **67.** Sigla per vini; **69.** Progenitori; **70.** Musicò la «Norma» (iniz.); **72.** Si chiamò ut; **73.** Iniz. di Pacinotti.

MASTER MIND [Gigi]

Proposte	Risposte
B A V N	○○
G N B N	●○
R N A V	●
R B O A	●●
O O B N	●○○

A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde

Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni saranno pubblicate su LA STAMPA di martedì 12 marzo 2002

REBUS [frase 5-10]



DAMA

Nel museo etrusco-gregoriano del Vaticano si trova un'anfora di Exekias (datata 530-525 a.C.) su cui sono raffigurati Achille ed Aiace seduti, mentre stanno muovendo delle pedine su una damiera. Non è possibile però stabilire le dimensioni della damiera né la forma delle pedine. Altra testimonianza archeologica sul nostro gioco è il gruppo di terracotta ritrovato ad Atene da K. Bursian e del quale diede per la prima volta notizia nel 1855 Hugo Blumner: «Questa terracotta raffigura un ragazzo e una donna che giocano attorniati dal pubblico. La damiera è composta da 42 quadrati e su essa si vedono 12 pedine poste in modo irregolare». Non è stato però possibile stabilire con sicurezza l'esatta posizione delle pedine sulla damiera né è stato possibile risalire alle regole precise del gioco.

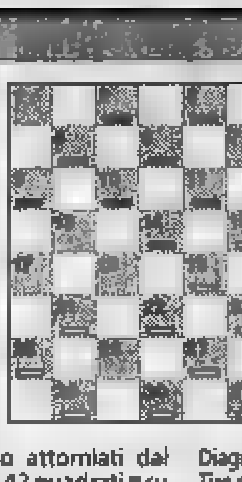


Diagramma: Tiro dal vivo, «tema» Canalejas. Il Bianco muove e vince in 4 mosse.

SCACCHI

Nell'ottica di una sempre maggior diffusione del gioco, la Federazione Scacchistica Italiana ha promosso una serie di accordi con gruppi ed enti che, come primo frutto, hanno portato alla organizzazione del Campionato dei Bancari, che si svolgerà a Mantova dal 15 al 17 marzo. Vi possono partecipare tutti i dipendenti in servizio e i pensionati; per maggiori dettagli consultare il sito www.federscacchi.it. Altre iniziative sono previste in collaborazione con i Cus - Centri Sportivi Universitari, mentre in tutta Italia sono in corso i tornei di qualificazione per i Campionati Giovanili individuali Under 16 (la finale ai primi di luglio a Cortina d'Ampezzo) e per i Giochi della Gioventù a squadre, per scuole elementari e medie (inferiori e superiori).

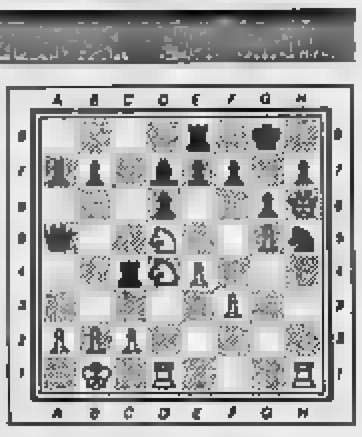


Diagramma: De Mata - Terao. Il Bianco muove e vince.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

[illegible]

COLLEGNO CENTRO
Viale XXIV Maggio. Signorile. Attico di 145 mq con ampio terrazzo. Appartamenti ai piani alti ottimamente rifiniti di 123 mq. Ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, biservizi, balconi, [illegible]. Consegna settembre 2002. Piena proprietà. Affaccio su ampi spazi verdi condominiali. Gabetti 011.[illegible]

[illegible]

VILLARBASSE
ville singole signorili, [illegible] 2 camere cucine doppi servizi. Mansarda collegata, tavernetta, box 3 - 4 auto. Giardini privati. [illegible] vende. Tel. 011.[illegible]

VOLPIANO porzione di bifamiliare [illegible] 2 camere cucina doppi servizi mansarda box. € 190.000,00 Gabetti 011.[illegible]

PIEMONTE

COLLINE COCCONATO
splendida residenza di campagna finemente ristrutturata, superficie totale mq 1200 circa di cui villa, rustico, ampia zona accessoria, scuderia, giardino e piscina. Terreno 5 ettari di cui parte destinato a paddock. Trattative riservate. Studio Corsetor 011.812 0108

[illegible]

VALLE D'AOSTA

[illegible]

LIGURIA

[illegible]

COSTA AZZURRA

[illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible]

VOLPIANO capannoni industriali nuova costruzione di varie metrature. LBA 011.[illegible]

[illegible]

SIMAR Castagneto terreno con concessione per 3 ville metri cubi 1.[illegible] Tel 011.43.[illegible]

LE GRU
Grugliasco terreno edificabile mq 12.000 uso turistico - ricettivo. Cogest 011.[illegible]

(continua)

I Prestigiosi | *Casa mia [illegible] mia* | *Edilizia Convenzionata*

UN MARE DI PROPOSTE IMMOBILIARI

I Prestigiosi



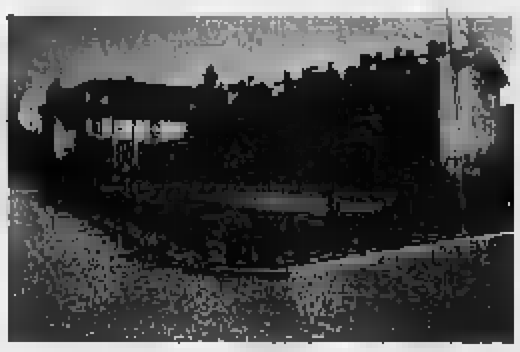
[illegible] MAURIZIO [illegible]
vendiamo ultime 2 ville a schiera, laterali, composte [illegible] salone, cucina, [illegible] servizi, box [illegible] doppio, tavernetta, giardino privato. Possibilità [illegible] finiture. Consegna primavera [illegible]

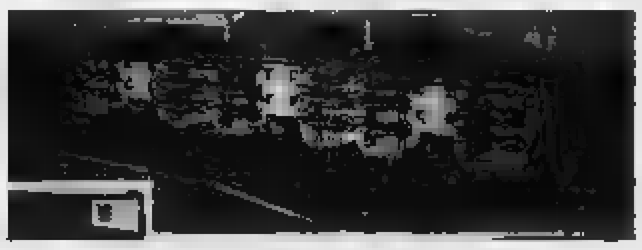
[illegible]
RESIDENZA [illegible]



Inserita in una ampio polmone verde, comodo a tangenziale [illegible] autostrade, [illegible] proseguimento di via [illegible] Veronese, vendiamo [illegible] composti [illegible] soggiorno, cucina, 1-2-3 [illegible] servizi, box. Panoramici attici.
PREZZI A [illegible] DA: 112.700 [illegible]

PALAZZO [illegible] a Giaveno, proponiamo [illegible] residenza [illegible] appartamenti unici, circondati [illegible] verde e dal [illegible] storia passata tra le [illegible] mura.
Appartamenti completamente ristrutturati, [illegible] da [illegible] a [illegible]
Ambienti luminosi, terrazzi, giardini privati, [illegible]





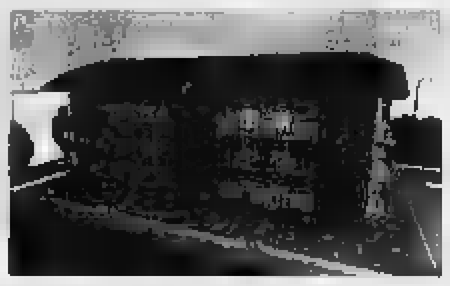
CHIERI STRADA MONCALVO
[illegible] di 3 piani in costruzione, [illegible] alloggi signorili composti da: soggiorno, cucina, 1-2 camere, servizi, box auto.
Gli alloggi [illegible] piano terra usufruiscono di giardino privato.



[illegible] VIA RICCIARDI

In palazzina [illegible] 2 piani, in costruzione, vendiamo alloggi composti di: Soggiorno, cucina, 1-2 camere, servizi, box auto.
Gli alloggi del piano terreno usufruiscono di un giardino privato, quelli del primo piano di un sottotetto.

BORGARO
PALAZZO ELIANTO

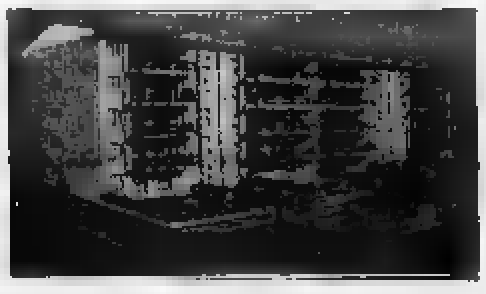


[illegible] due passi dalla città, comodo a tangenziale [illegible] ferrovia TORINO-CASELLE, [illegible] alloggi signorili composti [illegible] soggiorno, cucina a angolo cottura, [illegible] camere, servizi, panoramica [illegible] box auto.

Edilizia Convenzionata

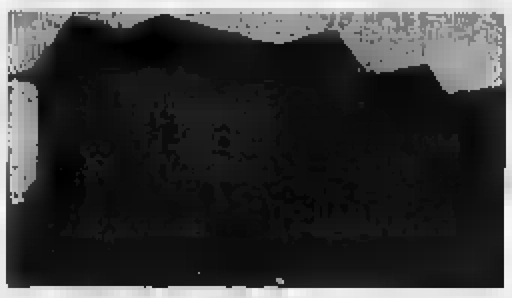
SAN [illegible] via Speranza, [illegible] Ivrea, vendiamo panoramici e immersi nel verde alloggi in costruzione composti di soggiorno, cucina, 1-2 [illegible] servizi, box auto.
[illegible] AGEVOLATO REGIONE PIEMONTE

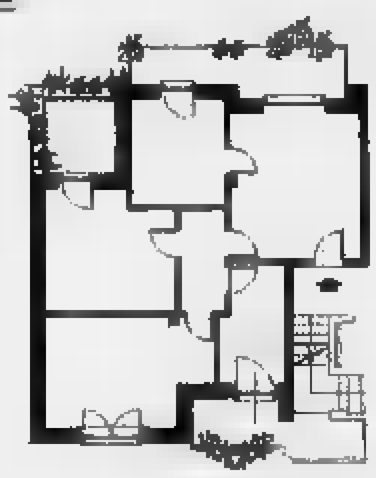




IVREA, [illegible] Grato, vendiamo ultimi alloggi composti di: soggiorno, cucina a angolo cottura, 1-2-3 camere, servizi, box. Possibilità scelta finiture.
[illegible] DILAZIONATI, [illegible]

[illegible]
Il centro [illegible] e [illegible] autostrada A/5 vendiamo alloggi in costruzione composti di 1-2 camere, cucina, bagno. [illegible] sottotetto.
CONTRIBUTO REGIONALE
[illegible]





PINEROLO VIA BIGNONE

NUOVA COSTRUZIONE
EDILIZIA CONVENZIONATA

Iniziamo la vendita di alloggi composti di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo.
Piano mansardato: 1 camera, soggiorno, cucina, bagno, terrazzo.
box [illegible]
MUTUO AGEVOLATO REGIONE [illegible]
DI [illegible] 38.700 (75.000.000)

Casa [illegible] casa mia

CHIVASSO ZONA CENTRALE VENDIAMO VILLA A SCHIERA [illegible] COSTRUZIONE, [illegible] SUBITO, COMPOSTA DA SOGGIORNO, CUCINA, 3 CAMERE, DOPPI SERVIZI, BOX, TAVERNETTA, MANSARDA, GIARDINO PRIVATO.

BORGARO, VENDIAMO VILLA A SCHIERA, RECENTE, COMPOSTA DI : SALONE, CUCINA, 3 CAMERE, TRIPLI SERVIZI, TAVENETTA, BOX DOPPIO, MANSARDA.

TORINO, ADIACENZE VIA SERVAIS, VENDIAMO [illegible] CASA DI 8 ANNI , ALLOGGIO DI: SOGGIORNO, CUCINA, 2 CAMERE, BAGNO, BOX E POSTO AUTO.

VOLPIANO, IN PALAZZINA DI [illegible] ALLOGGIO RECENTE COMPOSTO DI SALONCINO, CUCINA, 2 CAMERE, SOFFITTA, [illegible] SERVIZI, [illegible] BOX AUTO.

LEINI' CENTRO COMMERCIALE -via Vittime di Bologna, prossima apertura supermercato CONAD, vendiamo e affittiamo ultimi locali commerciali e artigianali.

COLLEGNO VIA LEOPARDI - vendiamo ultimi negozi
OTTIMO INVESTIMENTO

[illegible]

[illegible] intervento in Moncalieri

[illegible] PIAZZA MADAMA CRISTINA
vendiamo box auto e magazzini.
[illegible] detrazione 36% irpef.

TORINO VIA VANDALINO, vendiamo BOX AUTO
POSSIBILITA' DETRAZIONE 36% IRPEF.

TORINO VIA ROMOLO [illegible], vendiamo
BOX AUTO PERTINENZIALI.
POSSIBILITA' DETRAZIONE 36% IRPEF.

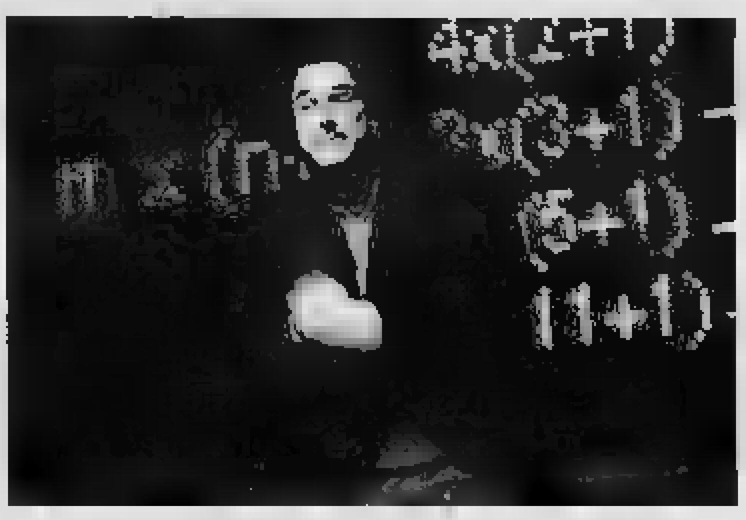
G.S.I. s.r.l. Gestione Servizi [illegible]
presso Centro Commerciale "Le fornaci"
strada Torino 34/36 - [illegible] Beinasco (TO)
Tel. [illegible] 397 17 67 - Fax 011 397 16 [illegible]
gsi@etabeta.it

A MILANO LO SPETTACOLO «MATEMATICO» ISPIRATO AL LIBRO DI JOHN D. BARROW

Ronconi ricomincia da «Zero»

«Infinities», racconti sul vuoto assoluto

Masolino d'Amico
MILANO



Una scena dello spettacolo Da zero a infinito alla Bovisa [illegible] Milano

John D. Barrow, [illegible]omo [illegible] professore di matematica a Cambridge, è soprattutto noto come dotto [illegible] spiritoso divulgatore scientifico. Il suo ultimo libro appena uscito, «Da zero a infinito» (Mondadori), traccia brillantemente, per esempio, la storia dei concetti di nulla e vuoto assoluto, mettendo [illegible] confronto i sistemi numerici [illegible] egizi, greci, romani, [illegible], maya, cinesi, [illegible] spiegando che lo zero fu una conquista indiana (i greci avevano orrore della negatività), per arrivare alle più recenti teorie sull'estensio[illegible] dell'universo. Per Luca Ronconi che voleva parlare di questo [illegible] a modo suo, [illegible] mediante [illegible] spettacolo, lo scienziato ha concepito cinque sketches, riuniti [illegible] il titolo collettivo di «Infinities», dove però piuttosto che argomentare, cita. Il primo sketch illustra il concetto di infinito rifacendosi a un paradosso del matematico David Hilbert (1862-1943). Immaginiamo un albergo con un numero infinito di camere, tutte prese. Arriva un cliente, e per sistemarlo qualcuno suggerisce di spostare l'[illegible]pante della stanza [illegible] 1 alla 2, quello della 2 alla 3 e via dicendo. Così la 1 si libera. Ma poi il cliente [illegible] con [illegible] numero infinito di amici... [illegible] secondo sketch discute l'idea di immortalità dal punto di vista degli inconvenienti che ne verrebbero agli umani. Ricorda tra gli altri gli Struldbruggs di Swift, e congettura: se n[illegible] morisse, il nume[illegible] dei parenti da consultare prima [illegible] prendere una decisione sarebbe infinito... Il terzo sketch parla della replica infinita. Infini[illegible] l'universo, dunque infinite le possibilità, tra cui c'è quella che esista un altro mondo identico al nostro, con persone del tutto simili a noi. Il quarto sketch determina quantitativamente l'infinito da [illegible] punto di vista matematico, tramite teorici tra cui Georg Cantor, che insegnò a Halle e [illegible] pazzo nel 1918 senza avere ottenuto riconoscimenti adeguati. Il quinto sketch affronta il viaggio all'indietro nel tempo, possibile secondo la dimo[illegible] post-einsteiniana [illegible] Kurt [illegible] e vagheggiato [illegible] tanti scrittori.

Un'elegante e svelta Babele concettuale
Il regista interviene evocando un sogno
Molti gli attori in scena
bravi Santospago e Piazza

Sulla pagina, i cinque sketches sono solo spunti, [illegible] molto materiale da organizzare. Per farli diventare teatro, Luca Ronconi li ha collocati in altrettanti luoghi di un gigantesco [illegible] deposito di costumi scaligeri alla Bovisa. Il primo episodio si svolge così in una specie di cortile rettangolare coperto su cui si affacciano sette o otto ordini di ballatoi illuminati; il secondo, dentro una stanza buia, e i longevi sono uomini e donne vestiti di nero, con maschere di gomma, seduti o sdraiati nei pressi di apparati pseudoclinici; il terzo, in un colossale ripostiglio occupato da innumerevoli armadi con sportelli fino al soffitto, tra stretti corridoi in cui si affacciano a vari livelli individui magrittiani anche [illegible] ombrelli mentre piovono, appropriatissime e molto ripetute in spagnolo, le parole di Borges sulla biblioteca di Babele; nel quarto ci si siede intorno a lunghi tavoli e si ascoltano interventi di personaggi ritti sui medesimi, [illegible] appesi per i piedi a una carrucola che scorre lungo il soffitto. Nell'ultimo [illegible] entra nella stanza più grande di tutte, uno hangar quasi vuoto ma con un vagone ferroviario sul fondo e una specie di sterminata rotaia fatta di libri. Il pubblico, 80 persone, passa dall'uno all'altro dei cinque ambienti, [illegible] chi vuole [illegible] fine può [illegible] indietro. Ogni sketch dura circa 15' e viene replicato dieci volte, c'è una partenza ogni quarto d'ora, con inizio alle 20.

Fin qui per la forma. Quanto [illegible] contenuto, bisogna dire che nel dettaglio questo sfugge, almeno allo spettatore poco preparato. Infatti la regia [illegible] vuole spiegare né dimostrare, bensì suggerire, evocare; non [illegible] venuti [illegible] una conferenza, siamo entrati in un sogno. Il primo episodio, quello dell'albergo infinito, si risolve in [illegible] comico parossismo di cifre su tabellone luminoso. Nel secondo, dov'è più dialettica, le osservazioni sono declamate in modo innaturale, vetero-ronconiano, con strilletti, falsetti e ironie insistite, non si [illegible] dunque come ascoltarle. Nel terzo la ripetizione solenne stiracchia la constatazione meno stimolante di tutte (che ci importa dei duplicati?)... Non avremo quindi spiegazioni, né chiarimenti - «venissimo [illegible] sapè che so' misteri», diceva [illegible] popolano del Belli -, ma impressioni, né ci coinvolge la convinzione dei [illegible]merosi e impegnatissimi attori, tra i più noti dei quali sono Stefano Santospago e Graziano Piazza. L'impatto visivo tuttavia è elegantissimo e può valere la co[illegible] in taxi, 19 euro dal centro di Milano. Si replica fino al [illegible]

I CRITICI: IL FILM SPAGNOLO PIÙ TRISTE DEL REGISTA PIÙ ALLEGRO



Il regista Pedro Almodóvar premio Oscar per «Tutto su [illegible] madre»

Almodóvar «Parla con lei» [illegible] la bella non risponde

Storia di solitudini incrociate tra una torera un infermiere e una ballerina in coma

Antonio Origlì
MADRID

Un dramma straziante imperniato sulla solitudine, [illegible] cui i protagonisti tornano ad essere gli uomini. L'istrionico gay Pedro Almodóvar, il regista spagnolo più celebrato dopo Buñuel, volta pagina [illegible] «Hable con ella» («Parli con lei»), il suo quattordicesimo film che uscirà il 15 marzo. Un ritorno attesissimo per la prima sua pellicola dopo l'Oscar del 2000 con «Tutto su mia madre». Il «director de cine» ha presentato la pellicola, in anteprima mondiale, nella periferica Barcellona. Uno schiaffo alla permalo[illegible] critica di Madrid, che l'aspetta al varco alla sua première del 12 marzo. Almodóvar, 51 anni, capel[illegible] [illegible] po' brizzolati, mantiene anche in questo film una delle sue inconfondibili caratteristiche: la scrittura del copione. Però, per le parti principali, cambia completamente uno dei suoi marchi di fabbrica: utilizza attori [illegible] diretti in altri film. Gli interpreti sono Dario Grandinetti, Javier Cámara, Eleonor Watling [illegible] la cantante gitana Rosario Flores. Altra novità assoluta, «Hable con ella» non ritrae la solita (e francamente [illegible] mai pedante e scontata) fauna metropolitana che ha reso così inconfondibile il regista: gay, lesbiche, travestiti, prostitute.

La storia, come sempre nella sua geniale filmografia, è stata presa dalla cronaca, almodovarianamente centrifugata. E, inutile dirlo, molto spagnola. Con [illegible] ingrediente, già usato in «Kika» e «Legami», che susciterà sicuramente grande polemica: uno stupro non condannato, ma pennellato con innegabile simpatia. Il film è [illegible] presentato a Barcellona perché, sostiene il regista, porta fortuna, e Madrid [illegible] trasformata in una delle città più brutte [illegible] volgari di Spagna». Alicia, spagnolissima, nonostante il nome, Watling, è una ballerina con grandi problemi di comunicazione e senza amori, ricoverata in ospedale con Lidia (Flores), [illegible] torera [illegible] ha una intensa [illegible] vita sentimentale. Entrambe sono in coma profondo: Alicia è stata investita [illegible] un'auto, Lidia incornata da un toro. Solo all'inizio della pellicola le due attrici recitano; nel resto, sono immobili come statue.

In ospedale fanno amicizia i due uomini che si occupano delle inferme: Benigno (Cámara, attore comico), un infermiere che [illegible] prende [illegible] costantemente di Alicia, perché ne è segretamente innamorato, tanto da parlarle come [illegible] non fosse in coma, e Marco (Grandinetti), il marito di Lidia. Ma Benigno, ossessionato dalla conturbante sensualità di Alicia, la violenta. Uno stupro che gli costerà [illegible] galera. La torera muore. Alicia si sveglia [illegible] lungo sonno e mette al mondo [illegible] figlio, che nasce morto. Benigno si suicida. «Avevo già messo al centro della trama, come in «Carne tremula», gli uomini. Ma erano «machi».

Invece, questa volta, i protagonisti sono uomini delicati e femminei - osserva Almodóvar - le donne mi ispirano comedia mentre gli [illegible]ni, soltanto tragedie. E aggiunge: «Il film è una storia di una solitudi[illegible] assoluta di tutti i personaggi. Ed è molto meglio parlare, comunicare, che non farlo, anche nei momenti impossibili. È questo il messaggio che lancia Benigno». «Grandinetti, una scoperta, ha una capacità espressiva notevole». Cámara, bravissimo, è la personificazione dell'infermiere che cercavo, [illegible] uomo buono che cerca [illegible] capire, come si possono capire gli amici nonostante i loro difetti».

E le attrici? «Watling l'ho scelta per il suo corpo impressionante [illegible] per la sua pelle bianca, straordinaria per la [illegible] lucentezza - conclude il regista -. Flores perché, vestita da torera, sembra la figlia [illegible] gran matador Manolete». Il film inizia [illegible] si chiude [illegible] balletti [illegible] Pina Bausch, ingloba anche un surrealista [illegible] spezzone in bianco e nero.

Per le particine, compaiono [illegible] immensa Geraldine Chaplin (maestra di Alicia) e Cecilia Roth. La provinciale critica barcellonese, finora, non si è espressa; quella madrilena parlerà, e sarà spietata.

Su Radiotre Rai

Atto Unico Presente 2002

offre un palcoscenico

a giovani autori e registi

Se amore vuol dir litigare

COMUNICAZIONE di servizio: i programmisti e i registi delle emittenti radiofoniche nazionali, pubbliche e private, che la scorsa settimana non erano presenti a San Remo sono tenuti a portare la giustificazione scritta.

Eppure, a attenzione, qualcosa che avesse niente a che fare con quella manifestazione si trovava. Su Radio 3, *of course*. Parliamo di *Atto Unico Presente 2002*, atti unici, due finora quelli trasmessi, in onda il venerdì alle 20,30 e in replica il sabato alle 17. La nuova serie è stata inaugurata da un testo di Francesco Piccolo, *per giù*, per la regia di Renato De Maria, che ha firmato *Paz!*, l'atteso film su Andrea Pazienza. «Su per giù» è il ritornello che ritorna ossessivo nel dialogo di due amanti nel momento del distacco. Lei è, un'Isabella Ferrari che pronuncia le sue battute a precipizio e lui è Renato, interpretato da Claudio Santamaria. Lei sta facendo la valigia e lui cerca di trattenerla. E intanto l'aria si riempie di parole gonfie di vento, i soliti e frusti discorsi sull'amore, «una donna che ama per il solo fatto di amare non sbaglia mai», dice lei e lui di rimando «quando si abbandona qualcuno è il momento in cui si vuol fargli comprendere quanto lo si è amato». Con una trovata che ricorda *Strano interludio* di Eugene O'Neill, ascoltiamo anche i pensieri dei due duellanti che volano più bassi e perciò tanto più veri. A cominciare dai pensieri attorno al modo che ha lei di fare la valigia: lui pensa «mi piace fare le cose sapendo che mentre le faccio lui prova fastidio» e lei «quanto l'odio quanto butta tutto alla rinfusa». Fino al minuzioso elenco delle microfrizioni quotidiane, lui che non tappa mai il tubetto del dentifricio, lei che si dimentica i nomi di quelli che l'hanno cercato al telefono. irrisolto il dilemma se siano le piccole crepe sul muro a far finire una storia o se si incomincia a notare le crepe quando l'amore sta finendo. Il secondo atto unico, andato in onda non a caso l'8 marzo era *Il rospo*, di Carola Susani, per la regia di Roberto Bacci. Due nipoti, Emma e Angela, si contendono l'amore della zia, suor Teresa, che ha assecondato la guerra scegliendo Emma. Dopo un esito tragico, Teresa ci riprova con Linda, la figlia di Angela. La lite d'amore arginata diventa lotta per la sopraffazione. Il nuovo ciclo di *Atto Unico Presente*, curato come il precedente da Anna Antonelli e Lorenzo Pavolini, offre a giovani scrittori e a giovani registi di cinema l'occasione di cimentarsi con la drammaturgia radiofonica.

Al di là dei pur pregevoli risultati, si tratta di un'impresa encomiabile. Per statuto i teatri stabili che godono di sovvenzioni, dovrebbero mettere in scena ad ogni stagione una novità di autore italiano. Non lo fanno mai, con l'eccezione dello Stabile di Torino quando era diretto da Guido Davico Bonino. Se non ci fosse Radio 3, un giovane drammaturgo avrebbe più probabilità di essere colpito da un meteorite che di essere rappresentato.

Assunta Spina

Un classico del cinema muto italiano, la prima versione del testo di Salvatore Di Giacomo, diretta e interpretata da Gustavo Serena, ma su misura della diva Francesca Bertini. La giovane Assunta, che vive col padre nei pressi di Napoli, è fidanzata con Michele. Ma lui, geloso, uccide un rivale e finisce in carcere... ● 1.10

Umorismo

Tre divertenti episodi dal sapore macabro-comico firmati dall'illustre Claude Autant-Lara con la grande Sylvie, Pierre Brasseur, Emma Penella, Folco Lulli e Alida Valli. Una ricca anziana crede che il nipote voglia ucciderla; un uomo si salva dall'accusa di omicidio; un nobile sogna la donna che poi incontrerà nella sua vita... ● 2.05 RETE 4

I FILM DI OGGI



Il coraggio della verità ★★

20,50 USA 1996 REGIA: EDWARD ZWICK. CON DENZEL WASHINGTON, LOU DIAMOND PHILLIPS, MEG RYAN, SCOTT GLENN E MICHAEL MORIARTY. DUR: 1H56'

Denzel Washington, Lou Diamond Phillips e Meg Ryan in un dramma di Edward Zwick, dal romanzo di Patrick Sheane. Karen Warden è morta in combattimento durante la guerra in Kuwait. Per alcuni è un'eroina, per altri il suo comportamento non è stato esemplare. Le indagini vengono affidate al colonnello Nathanel Serling e...

Testimone a rischio ★★★

ITALIA 1997 REGIA: PASQUALE POZZESSERE. CON FABRIZIO BENTIVOGLIO, CLAUDIO AMENDOLA E MARGHERITA BUY. DUR: 1H35'

Fabrizio Bentivoglio, Margherita Buy e Claudio Amendola in un dramma d'attualità di Pasquale Pozzessere sulla moralità, naturale e necessaria. 11 settembre: il rappresentante di commercio Piero Nava si reca all'appuntamento con il suo agente siciliano. Ma sulla superstrada diventa testimone dell'omicidio Livantino...

artica Zebra ★★

15.40 RETE 4 USA 1968 REGIA: JOHN STURGES. CON ROCK HUDSON, ERNEST BORGNINE, JIM BROWN, PATRICK MCGOOHAN E ALF KJELLIN. DUR: 2H17'

Dal romanzo di Alistair MacLean, una discreta avventura di guerra fredda, firmata John Sturges. Interessante il cast: Rock Hudson, Ernest Borgnine, il nero Jim Brown e l'inglese Patrick McGoohan («Il prigioniero» in tivù). Un americano viene mandato al Polo Nord per portare aiuto a una stazione meteorologica. Ma...

ANTENNA DELLE ARTI

OGGI
Michele Mirabella parla di calcoli biliari e depressione (*Elisir*, Raitre, alle 20,50), ricomincia *Stranamore* (Canale 5, alle 20,30).

SANTINI
Ogni primo martedì del mese, membri dell'Associazione Italiana Collezionisti di Immaginette Sacre si riuniscono per scambiarsi santini «in amicizia e senza pretese di denaro». Tra gli obblighi dei soci, assegnare a ogni figurina un numero che ne indica la qualità (ad esempio 00 equivale a «bruttissimo», 02 a «deturpante», 06 «ben conservato», 09 «eccelso») (*In famiglia*, Raidue, alle 7).

GESÙ
Alla Fiera del Giocattolo di New York, un Gesù di plastica, alto quindici centimetri, articolazioni mobili,



rotelle sotto i piedi, disponibile in pelle bianca e nera. Ideatore del bambolotto, Archie McPhee, già famoso per il burattino «Boxing Nun», suora pugile con velo e guantoni (i canti medievali sulla nascita di Gesù a *Le frontiere dello spirito*, Canale 5, alle 8,45).

MARTELLATE
Nancy Brilli (foto), felice di far scoppiare palloncini di Winnie the Pooh con il suo «amore» Chicco, anni, il cui passatempo preferito (lo stesso del padre alla sua età) è prendere a martellate qualunque cosa (prima puntata di *Commesse 2*, Raiuno, alle 20,45).

SALTI
Il bungee jumping, il salto nel vuoto con vita e caviglia assicurate a un elastico, fu inventato secoli fa dagli indigeni di Pentecoste, isola dell'arcipelago di Vanuatu, Oceano Pacifico (al posto dell'elastico, una liana) (*Alle falde del Kilimangiaro*, Raitre, alle 14,30).

HEMINGWAY
Durante la spedizione in Africa Hemingway si ferì una volta la testa, si ruppe quattro costole, si recise un'arteria, si lussò una spalla e in un incendio si ustionò la faccia (*Passepartout*, Raitre, alle 13,20).

I PROGRAMMI DI OGGI

	RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
TELEGIORNALE	13.30 - 20.00 - 22.35 - 0.40	7.00 - 13.00 - 20.30 - 23.55	14.00 - 19.00 - 22.45 - 24.00	6.00 - 13.00 - 20.00 - 1.15	12.35 - 18.30	11.30 - 13.30 - 18.55

GIORNO

RAIUNO
6.15 Euronews Il telegiornale europeo
6.35 Dieci storie di bambini Telefilm Regia di E. Mufargia
7.30 L'albero azzurro "La musica per me"
La Banda dello Zecchino condotto da A. Mandolini, E. All'interno: I cartoni dello Zecchino d' - Wheel Squad - S Club 7 in Los Ageles (TF) - Le simpatiche canaglie (TF)
10.00 Linea verde - Orizzonti Magazine presentato da G. S. Spotò
10.30 A sua immagine Rubrica religiosa con L. Bianchetti. Regia di M. Brigliadori
10.55 Santa Messa dal Santuario dell'Annunziata in Bronte (CT). Regia di E. Samotaro
12.00 Recita dell'Angelus
12.20 Linea Verde - In diretta dalla natura conduce E. del Noce
14.00 Dom Nika in Varietà con C. Conti, M. Venier, A. Clerici, E. Weber. Regia di Jocelyn. All'interno: Che tempo fa (16.55) - Tg1 (17.00) - 90° Minuto con E. Galeazzi (18.10)

RAIDUE
6.20 Enciclopedia satira di R. Maggi e
6.40 Anima un programma di G. La Porta
L'avvocato risponde in studio N. Marozzia
7.05 Mattina in famiglia Varietà con T. Timperi, R. Capua, A. Volpe, M. Cirillo. All'interno: Tg2 Mattina (8.00-9.00-10.00) - Tg2 Mattina Lis (9.30)
10.05 Disney Club con C. di Domenico, G. Mucciacia
11.30 Mezzogiorno in famiglia Varietà con T. Timperi, R. Capua, M. Cirillo, A. Volpe. Regia di M. Guardì
13.25 Tg2 Motori Magazine di G. Roca. A cura di C. Fico
13.40 Meteo
13.45 Quelli che aspettano... Varietà a cura della redazione di Quelli che... il calcio
14.55 Quelli che il calcio... Varietà conduce S. Ventura. Con M. Crozza, G. Gnocchi
17.10 Stadio Sprint
18.00 Tg2
18.50 Meteo
18.55 Eat Parade Magazine a cura di D. Gambacorta
Mmmhh! domenica Varietà
19.35 The Sentinel TF "Sicari"

RAITRE
6.00 Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica
8.00 VIII Giochi paraolimpici invernali da Salt Lake City
8.20 Lo sbaglio di vivo Film (comm., 1945) con V. De Sica, I. Miranda, G. Cervi. Regia di C. L. Bragaglia
9.45 La ragazza di piazza San Pietro Film (comm., 1958) con V. De Sica, S. Canales, W. Chiari, J. Regia di P. Costa
11.15 Tg3 Europa e di G. Miletta, G. Coccia
TeleCamere di e con A. La Rosa. Regia di F. Borelli
12.40 Atletica leggera European country cup 5 Mulini
13.20 Passepartout Magazine di P. Daverio, M. Raponi. Regia di M. Raponi
13.55 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
14.30 Alle falde del Kilimangiaro Varietà sui viaggi con L. Colò. Regia di A. Franco
18.00 Per un pugno di Gioco condotto da N. Marcorè
18.55 Tg3 Meteo

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina diretto da E. Mentana - Traffico - Meteo
8.45 Le frontiere dello Spirito Rubrica religiosa a cura di monsignor Ravasi e M. C. Sangiorgi
L'Atelier di Veronica Telefilm "Amore fraterno" con K. Alley
10.00 Le nuove di Pippi Calzelunghe Film (fant., 1988) con T. Erin, E. Brennan, D. Dugan, D. Hull. Regia di K. Annakin. All'interno: Meteo
12.00 Providence "Navigando lontano"
13.35 Buona Domenica Varietà con M. Costanzo, R. Lippi, L. Laurenti, L. Freddi. All'interno: Casa Vianello (Telefilm) "La tangenziale sud" (18.15)
Una tangenziale sta per essere costruita davanti al balcone di Sandra e Raimondo: sarà Buzzetti, il soprintendente alle grandi opere, a decidere se si farà o meno e per questo si trasferisce a Casa Vianello. Raimondo è furente, oltre al danno la beffa, ma Sandra lo invita a calmarsi.

ITALIA 1
7.00 Superpartes
7.30 Cartoni animati Miscellaneous - Beethoven - Marsupilami - Che baby sitter questa mummia! - Speedy Gonzales - Max Steel - I Puffi - Flinstones - Supermodels - Gundam Wing - Piccoli brividi (TF)
12.00 Grand Prix Rubrica sportiva a cura della redazione motori con A. De Adamich. Regia di O. Verri
13.00 Guida al Campionato Rubrica sportiva con A. Brandi, M. Pitu. Regia di A. Sanna
13.25 Le ultime dai campi Rubrica sportiva
13.30 Moto mondiale Magazine
15.00 Bugs Bunny Show Film (animaz., 1981) All'interno: Meteo
Buffy Telefilm "Il giorno dell'Apocalisse" con S. M. Gellar, N. Brendon, A. S. Head
17.30 Squadra emergenza Telefilm "Questione di fortuna" con M. Beach, C. Bell, Cannavale, E. Cibran. Regia di G. N.
19.00 Happy days Telefilm "Gran varietà" - "Re per una notte" con R. Howard, H. Winkler, T. Bosley

RETE 4
6.00 Riridiamo Magazine
6.15 Murder call Telefilm "Capolinea" - "Vittima di se stessa" con L. Bell, P. Mochrie
8.10 Tg4 - Rassegna stampa (Replica)
Domenica in concerto Musiche di Dvorak, direttore G. Bertini, solista Gutman
9.30 Anteprima - La domenica del villaggio Varietà con D. Mengacci, M. Carfagna. Regia di R. Ruberti
10.00 Santa
10.45 La domenica del villaggio Varietà con D. Mengacci, M. Carfagna
12.30 Melaverde Magazine con D. Carlucci, E. Raspelli
Parlamento in a cura di P. Vigorelli
14.40 Donnavventura
15.40 artica Zebra Film (fant., 1968) con R. Hudson, E. Borgnine, J. Brown, P. McGoohan, A. Kjellin. Regia di J. Sturges. All'interno:
18.30 Colombo Telefilm "L'omicidio del professore" con P. Falk - 1ª parte
19.35 Colombo "L'omicido del professore" con P. Falk

SERA

RAIUNO
20.35 Sport Notizie Notiziario sportivo
20.45 Commesse 2 Film-tv "Francesca e le altre" con S. Ferilli, N. Brilli, V. Pivetti
22.40 TV 7 Settimanale del Tg1. A cura di A. Melodia, S. Tomassini, B. Modesti
23.40 Quark atlante - Immagini dal pianeta Documentari a cura di P. Limongi
0.40 Stampa Oggi - Che tempo fa
2.05 Speciale Sottovoce "Così è la vita" a cura di G. Marzullo
2.05 Il colonnello Buttiglione diventa generale Film (comm., 1974) con J. Dufilho, A. Maccione, L. Banfi, M. Marenco, V. Crocitti. Regia di M. Guerrini
3.35 Fratello lupo Documentari
4.35 Don Fumino Telefilm "Catene" con R. Montagnani, P. Santonastaso, I. Gallinelli
5.05 Cercando cercando Magazine di N. Leggeri
5.35 Tg1 Notte Notiziario diretto da B. Longhi (Replica)

RAIDUE
Il clown Telefilm "L'inseguimento" - "La principessa e il clown" con S. Martinek, D. Frank, V. Kleinert.
22.30 La Domenica Sportiva Rubrica sportiva con Marco Mazzocchi
0.10 Sorgente di vita Rubrica religiosa a cura dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane
0.40
0.45 Buddy Faro Telefilm "Anche i cavalli odiano" con D. Farina, F. Whaley
1.30 Passioni con S. Quattrone. Regia di G. Silvestri
2.30 Bravagente Magazine "Prepotenti" di F. Pogliani - 1ª parte
3.00 L'anima della lirica Magazine di E. Castiglione
Scanzonatissima di N. Leggeri
3.40 Net.t.un.o. - Network per l'università Ovunque Magazine Lingua latina latino medievale - Organizzazione aziendale per il non profit - Topografia antica
5.55 Scanzonatissima di N. Leggeri

RAITRE
Velisti per caso Magazine con P. Roversi, S. Blady
20.30 Videoframmenti a cura di E. Ghezzi
20.50 Elisir Rubrica di attualità medica condotto da M. Mirabella, con la partecipazione di P. Schisa, C. Gargiulo
23.05 Report Magazine di M. Gabanelli. Regia di C. Sereni
0.10 Telecamere condotto da A. La Rosa - Tg3 Meteo
1.05 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica - Fuori Orario. (mai) viste Rubrica cinematografica presenta "La della luce" con i film Assunta Spina (1915) con F. Bertini, G. Serena. Regia di G. Serena - Cinema di lacrime (1995). Regia di N. Pereira dos Santos - Le notte dei registi (1995). Regia di E. Reitz - Ourselves alone? (cinema irlandese, 1995). Regia di D. T. Black - Io sono curiosa (cinema svedese, 1995). Regia di S. Bjorkman

CANALE 5
Stranamore Varietà con A. Castagna, M. Balestri, M. Bellavia. Regia di E. Romio
23.15 Terra! con Toni Capuozzo. A cura di Sandro Provvisionato
0.15 Nonsolomoda è contemporaneamente con V. Incontrada. A cura di F. Pasquero
0.45 Parlamento in a di P. Vigorelli
1.45 Due Film (pol., 1973) con Jean Gabin, Alain Delon, Mimsy Farmer, Cecile Vassort. Regia di J. Giovanni. All'interno: Meteo Previsioni del tempo a cura del servizio metereologico dell'Aero
3.05 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)
3.35 Star Telefilm "Oltre la galassia" - "L'espediente della carbonite"
Innamorati pazzi Telefilm "Astinenza e tentazione" con P. Reiser, H. Hunt, L. Kenzle
5.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)

ITALIA 1
20.00 I Simpson Cartoni animati
20.30 Mai domenica Varietà satirico con Gialappa's. Regia di M. Fusi
21.30 Le Iene Show Varietà satirico
22.35 Anteprima Controcampo Rubrica sportiva condotta da S. Piccinini
22.55 Controcampo Rubrica sportiva condotta da S. Piccinini
Controcampo serie B Rubrica sportiva
0.50 Studio Sport Notiziario sportivo
1.15 Fuori campo Rubrica sportiva
1.40 Mosquito Magazine con S. Toffanin. Regia di B. Nuti (Replica)
2.25 Buffy Telefilm "Il giorno dell'Apocalisse"
3.10 Quelli della Speciale Telefilm "Delinquenti D.O.C." con G. Ingrassia, G. Venitucci
4.20 Don Tonino Telefilm "Delitto al night club" con A. Roncalo, G. Sammarchi. Regia di F. Gasperi
5.40 Megasalvishow Varietà

RETE 4
20.50 Il coraggio della verità Film (dramm., 1996) con D. Washington, L. Diamond Phillips, M. Ryan. Regia di E. Zwick. All'interno: Meteo.
22.40 Testimone a rischio Film (dramm., 1997) con F. Bentivoglio, C. Amendola, M. Buy, M. Donadoni. Regia di P. Pozzessere. All'interno: Meteo
0.50 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola
1.15 Domenica in concerto (Replica)
2.05 Umorismo nero Film (comm., 1964) con P. Brasseur, A. Valli. Regia di C. Autant-Lara. All'interno: Meteo
3.40 Colpo d'oro leone d'oro Film (giallo, 1967) con M. Damon, M. Kanopka. Regia di G. Finleya. All'interno:
5.10 Tg4 - Rassegna Stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (R)
5.30 Chi mi ha visto Magazine

La 7

6.00 Tg Notiziario
8.00 Call game Gioco il primo programma interattivo di quiz, puzzle e rebus enigmistici
12.00 Tg La7 Notiziario
12.30 Paradise Telefilm con L. Horsley, I. Beck.
13.30 La pantera rosa Cartoni animati
13.45 Superbike Rubrica sportiva 1ª gara
14.45 Superbike Supersport
15.30 Il meglio di Robot Wars Gioco condotto da A. Lucchetta
16.30 doc Documentari "Il collasso dei Maya"
17.30 Superbike Rubrica sportiva 2ª
18.30 Kung fu Telefilm con D. Carradine.
19.30 Scherzosette Varietà (R)
20.00 Tg La7 Notiziario diretto da G. Giustiniani
20.40 La pantera rosa Cartoni animati
21.00 padrino Film-tv (dramm., 1997) con D. Aiello, J. Mantegna. Regia di G. Clifford - 3ª parte
22.50 Tg La7 Notiziario
23.05 Speciale Tg La7
23.20 Partita la morte Film-tv (thriller, 1991) con J. Fahey. Regia di E. Red
Fox News Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

TMC2/MTV

6.00 Mtv Wakeup!
9.45 Pure Morning
11.00 Movie Special - Monster Inc
11.30 Hit list Italia + Rubrica musicale
13.30 Say Gioco musicale
14.30 Story of Madonna
17.20 Flash Notiziario
17.30 Videography Duran Duran
18.30 The mtv Alternative chart
19.30 Dismissed Rubrica musicale
20.00 Cartoni animati
20.30 Top selection
22.30 Cartoni animati
23.00 Disco 2000
24.00 Yo!
1.00 Superock Rubrica musicale
2.00 Night Zone

RETEA/VIVA

6.00 Push Up
7.00 Inbox Rubrica musicale
10.00 Push Up Rubrica musicale
11.00 Sunshine
12.00 TgA 7 giorni Notiziario
12.05 Energize
13.00 Viva Hits
14.25 TgA 7 giorni Notiziario
14.30 Nuovo da Viva
15.30 Viva Chips Rubrica musicale
17.30 Speciale - Alanis Morisette
18.35 TgA 7 giorni Notiziario
18.40 Inbox
20.30 Viva Hits
21.35 100% Rock
23.00 Viva Hits
24.00 Night

TELE+BIANCO

Pane e tulipani Film
8.35 Lost souls - La profezia Film
10.15 15 minuti - Follia omicida a New York Film
12.10 Avventura tra i ghiacciai - Ghiaccio sottile Documentari
13.10 Homicide Telefilm
14.00 Zona Campionato
14.55 Diretta Gol
17.00 Zona Campionato
17.40 Chocolat Film
19.40 The project Film-tv
21.00 Gangster story Film (pol., 1967)
22.50 Galaxy quest Film (fant., 1999)
0.30 Una passione spezzata Film
2.00 La tigre e il dragone Film (fant., 2000)

TELE+NERO

8.55 Babar, re degli elefanti Film
10.15 Basket NCAA: Oklahoma-Texas
11.40 Basket: Mavericks - Toronto Raptors
13.15 Paraolimpiadi di Salt Lake City
13.45 Lost & found Film (comm., 1999)
15.25 Il prezzo Film (dramm., 2000)
17.20 Golf: Dubai Desert Classic
18.55 Volley: Coppa Cev
21.00 Liga: Valencia-Siviglia
22.55 Zona Campionati Rubrica sportiva
23.55 Golf: Desert Classic
2.00 Paraolimpiadi di Salt Lake City

STREAM

7.45 Nel deserto di Laramie Film
9.30 Killing Mrs. Tingle Film (thriller, 1999)
11.00 La musica del cuore Film (dramm., 1999)
13.00 I giudici Film (dramm., 1999)
14.45 La valigia dell'attore Magazine
15.00 Cyrano de Bergerac Film (comm., 1990)
17.25 L'inglese Film (dramm., 1999)
18.55 L'ombra del vampiro Film (dramm., 2000)
20.30 Visioni Magazine
21.00 La ville est tranquille Film (dramm., 2000)
23.05 Magazine
23.20 Voglia di ricominciare Film (dramm., 1999)
1.05 Occhio per occhio Magazine

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10,30; 11; 12.40; 13; 15.53; 17; 19; 21.22; 23; 24; 2; 3; 4; 5;
7.10 Tam tam lavoro Magazine; 7.30 Culto Evangelico; 8.34 Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9.03 Viva Verdi; 9.16 parole mie. Quasi un taccuino di appunti, spunti e colorate; 9.30 Santa; 11.08 Diversi chi?; 11.15 Oggiduemila; 11.55 Angelus del S. Padre; 13.36 Consigli per gli acquisti; 14.05 Domenica sport; 14.50 Tutto il calcio minuto per minuto; 18.20 Pallavolando; 19.17 Tuttobasket; 20.05 Ascolta, si fa; Calcio: Lazio-Roma; 23.33 Speciale Baobamum: Spettatori eccellenti; 23.50 Oggiduemila - La Bibbia; La del misteri; 2.02 Bella Italia.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.50; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
Onderadio; 9.33 Penelope Wait. Corso di educazione sentimentale; 10.37 Vassilij; 12.00 Fegiz Files Il diario musicale di Mario Luzzatto Fegiz; 12.47 Sport; 13.00 Test a Test. Una formula ironica e tutta al femminile per "testare" un ospite; 13.38 Donne Domenica. Donne sull'orlo di una crisi di humor; 14.45 Catersport; 17.00 Strada facendo; Sport; 20.00 Dispenser. Distributore automatico di stimoli quotidiani; 20.55 Il Clown (in o.m.); 21.00 To be happy! Il blues della balena bianca; 22.30 Fans Club; 24.00 Luoghi; di

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 17.45; 18.45.
Mattinotre; 7.15 I mostri; 7.30 Prima pagina. I giornali del letti e commentati; Mattinotre; 9.15 Slash; 9.45 Mattinotre Rembò; 11.00 I Concerti del Quirinale di Radiotre: Quartetto Prometeo; 12.15 Uomini e profeti; 13.00 Di tanti palpiti; 14.00 Grammelot: una storia infinita; 16.30 Concerto: Teatro del Maggio Musicale Fiorentino; 19.30 Cinema alla radio: "Anteprima Hollywood party"; 20.45 Radiotre Suite; 21.00 Il Cartellone: XX Rassegna di nuova musica - Società Aquilana dei concerti; 23.25 Agguati; 24.00 Esercizi di memoria. Suoni dell'archivio della radio; 2.00 Notte Classica.

RTL 102.5:
6.00 Crazy Club; 7.00 Missione di pace; 8.00 Qui Firenze a noi la linea; 9.00 L'indignato speciale con Andrea Pamparana; 11.00 Attenti a noi due con A. Masti & Conte Gal; 13.00 Spotshow; 14.00 Mai visto alla radio con Fabio Santini; 17.30 Rtl hit parade; 19.00 New York, New York con Gianni Riso; 23.00 Totem con G. Medail & J. Granato; 1.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy Club con Alberto Bisi & Co.

OGGI

12,40 Atletica. Cinque mulini Raitre
13,30 Motociclismo. Test motomondiale Italia1
13,45 Superbike. Gp di Valencia 1ª gara La7
14,30 Ippica: Gran Criterium de Vitesse Tele+
17,10 Stadio sprint Raidue
17,30 Superbike. Gp di Valencia 2ª gara La7
18,10 90° minuto Raiuno
20,30 Calcio. Serie A: Lazio-Roma Stream
22,30 La domenica sportiva Raidue
22,55 Controcampo Italia1



Varenne in pista a Cagnes-sur-Mer

CAGNES-SUR-MER. Varenne torna in pista nel Grand Criterium de Vitesse, oggi a Cagnes-sur-Mer, la corsa sulla breve distanza (1609 metri) più ambita di Francia. Il cavallo della scuderia Dany, che torna a essere guidato dal suo driver abituale Giampaolo Minnucci, insegue l'ennesima vittoria ma anche il record delle piste europee che appartiene all'americana Moni Maker (1'10"8). Varenne partirà con il n. 3. La corsa sarà trasmessa alle 14,30 su Tele+.

GRANDE CALCIO NELL'ANTICIPO DI SAN SIRO: L'INTER ACCIUFFA SOLTANTO NEL RECUPERO IL PAREGGIO CHE LA MANTIENE IN TESTA ALLA CLASSIFICA

Juve che spettacolo Seedorf che magie

I padroni di casa vanno subito in vantaggio con l'ispirato centrocampista Trezeguet risponde dopo [illegible] minuti. I bianconeri raddoppiano con Tudor e hanno in pugno la partita ma l'olandese si inventa un'altra prodezza

Marco Ansaldo
inviato a MILANO

Lippi già si godeva la rivincita sugli striscioni, in parte ironici, e i cori, tutti beceri, che gli interisti avevano riservato al suo ritorno a San Siro: un minuto oltre il novantesimo la Juve stava battendo la capolista, con una prova di forza e di sicurezza. Il gol di Tudor, un reduce prezioso, era qualcosa che il Marcello avrebbe tenuto per sè, il cammeo di una sfida che vinceva su Cuper e sulla città che più lo odia. Invece il passato [illegible] nelle forme tozze e nei capelli ispidi di Cla[illegible] Seedorf che Lippi, come quasi tutti gli allenatori che l'hanno avuto, usava con il contagocce, alla fine persino [illegible] fastidio. Un olandese indisciplinato, di quelli cui gli allenatori per il troppo schematismo non sanno trovare un ruolo. Aveva già segnato il gol del vantaggio, Seedorf, ne ripeteva uno più bello, più potente, un destro da 25 metri nell'angolo alto per inquadrare il 2-2. La classifica non cambia. Alcune certezze sì, perchè il segnale della Juve è [illegible] forte e se ne ricorderanno in molti, anche se Lippi dovrà rimediare alla squalifica di Nedved, ammonito, e agli infortuni di Thuram e Trezeguet.

Non speravamo in una serata di calcio così gagliardo, dopo la teoria di partitissime che si erano sgonfiate in un vuoto di emozioni e in una messe di pareggi insipidi. Inter-Juve è stata un'anomalia di questo campionato: si [illegible] state più [illegible] in quel primo tempo garibaldino che in una scatola di cioccolatini, a volte erano giocate ingenue, colpi avventati e sventati, però non ci si poteva mai distrarre senza il rischio di perdere un episodio importante. Più [illegible] che tattico, più livore che strategia. L'Inter aggrediva subito [illegible] il pugile che attacca al gong; sospettiamo che Cuper avesse studiato l'avvio del Deportivo a La Coruna tale era l'intensità di quei primi minuti con Seedorf sulla sinistra, affrontato [illegible] poco successo da Birindelli. Pareva la fotocopia del match della Juve in Coppa.

I bianconeri erano schiacciati a centrocampo, balbettanti in difesa. Dopo 55" Recoba si incuneava in area e Buffon immolava il polso per fermarlo. Ritmo altissimo, scintille ad ogni tackle con Nedved che al 4' si scontrava con Javier Zanetti e da quel momento avrebbe cominciato a zoppicare, parziale scusante alla sua prestazione che ha privato la Juve del principale [illegible] offensivo. C'era l'Inter. Il vigore della [illegible] pressione la portava prestissimo al gol. L'azione si sviluppava dal rinvio sbagliato di Zambrotta, un perticone che ricadeva in area. Thuram allontanava di testa ma due interisti attendevano smarcati: Seedorf era il più lesto a calciare un sinistro potentissimo e preciso.

Il gol poteva sbriciolare la Juve come domenica scorsa il colpaccio a freddo di Zauli. Questa squadra però ha carattere, anche se al 13', su un fuorigioco scattato fuori tempo, Cordoba aveva la palla del raddoppio e la depositava fuori. Un segno del destino perchè nell'azione successiva si riequilibrava[illegible] il punteggio e la partita: la zona Gresko si dimostrava una garanzia per le puntate di Zambrotta, che ci sguazzava come un pesce e il suo cross teso, perfetto era l'invito al ballo del principe per Trezeguet. Testa del francese, gol numero 18.

Mancavano alcune prime firme: Nedved, in parte Del Piero (fermato al 18' per [illegible] fuorigioco discutibile), soprattutto non pervenivano notizie di Vieri, come domenica scorsa nel derby e stavolta non c'erano cosciate che lo proiettassero in gol: Bobone ha tirato tanto il [illegible] interista da restarne [illegible] Pure Recoba [illegible] spesso ignorato [illegible] tuttavia [illegible] il maggior pericolo per la Juve: un suo cross al 21' affannava Thuram che per liberare [illegible] contro il palo [illegible] rimpallo Iuliano colpiva [illegible] braccio, con l'involontarietà che nella ripresa avrebbe fatto perdonare un tocco eguale di Materazzi. La buona sorte (come il fuorigioco di centimetri che fermava Recoba al 23', bravo il guardalinee Pisacreta nel coglierlo) era compensata dalla forza fisica e rabbiosa dei bianconeri. Usciva Thuram stirato, entrava Tudor dopo tre mesi di assenza e quanto appariva come l'ennesima scudisciata contro una difesa decimata da infortuni e squalifiche sarebbe stata [illegible] chiave positiva per la Juve. Tudor era perfetto in [illegible] chiusura, Lippi azzeccava anche l'inversione dei terzini con Pessotto che metteva finalmente [illegible] freno a Seedorf. Cresceva la Juve, Del Piero provava il gol con il tacco dopo una strepitosa discesa di Zambrotta; con meno genialità e più concretezza, Alex avrebbe sfruttato meglio l'occasione.

Il match era intenso, pendeva dalla parte della Juve che nella ripresa ave[illegible] idee più chiare e le metteva in campo, fino al gol di Tudor, in anticipo di testa su Materazzi. Pareva la conclusione naturale e credibile per una delle migliori esibizioni bianconere. Invece il destro disperato e vincente di Seedorf non spostava le posizioni in campionato.

[illegible] 4-4-2	2
TOLDO	6
ZANETTI J.	6
CORDOBA	6
MATERAZZI	5
GRESKO	4.5
CONCEICAO	6.5
(47' s.t.: Simic)	s.v.
[illegible]	6
(36' s.t.: Ventola)	s.v.
ZANETTI C.	6.5
SEEDORF	8
RECOBA	6
(28' s.t.: Kallon)	s.v.
VIERI	5
All. CUPER	6.5

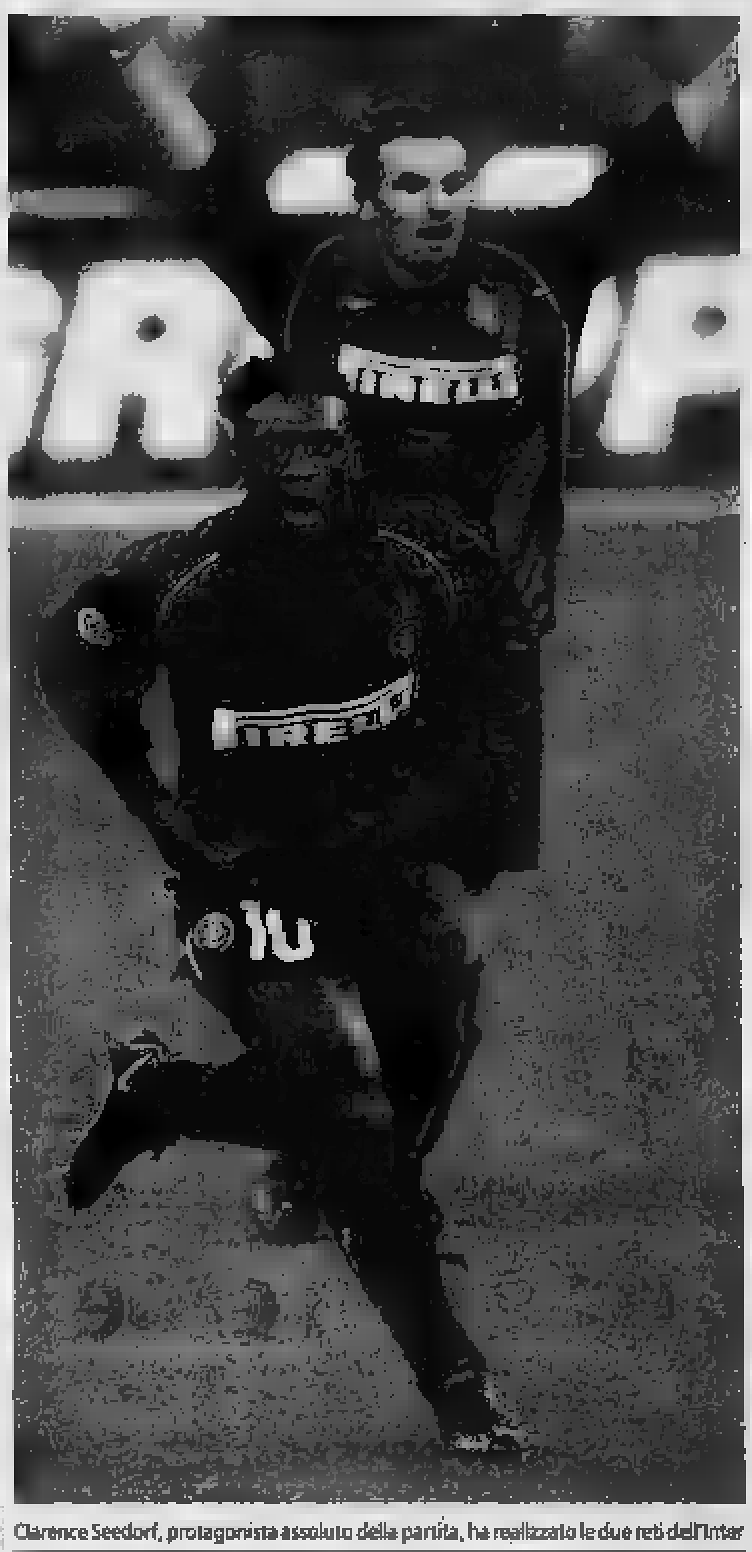
[illegible] 4-3-1-2	2
BUFFON	6
[illegible]	6
THURAM	5.5
(21' p.t.: Tudor)	6
IULIANO	6.5
PESSOTTO	7.5
[illegible]	7
CONTE	6.5
DAVIDS	6.5
(37' s.t.: Tacchinardi)	s.v.
NEDVED	6
TREZEGUET	6.5
(32' s.t.: Amoruso)	s.v.
[illegible]	5.5
[illegible]	7

Arbitro: BORRIELLO 7

Reti: p.t.: 6' Seedorf; 14' Trezeguet; s.t.: 37' Tudor; 46' Seedorf.

Ammoniti: Nedved, Materazzi, Pessotto, Cordoba, Conte, Di Biagio.

Spettatori: Paganti 35.692, abbonati 43.496.



Clarence Seedorf, protagonista assoluto della partita, ha realizzato le due reti dell'Inter



Finalmente una sfida che ci ha tenuti svegli sino alla fine

[illegible] Beccantini

ALLA fine, sorridono Roma e Inter. La Juve si mangia le mani. Non che il pareggio rappresenti un risultato bugiardo, tutt'al[illegible] mettetevi nei [illegible] panni: 2-1 al 91', e [illegible] all'improvviso, quello strepitoso destro di Clarence Seedorf, una stella filante nel cielo di San Siro. Già il [illegible]llo e tutto come prima, anche se Igor Tudor è tornato (e ha segnato) e David Trezeguet ha segnato ma si è infortunato. Proprio Seedorf, per la cronaca, aveva aperto le danze: di sinistro. E' stata una partita all'altezza della tradizione, ferocemente viva, interpretata con lodevole cavalleria. L'Inter compiva gli anni (94), e per un pugno di mi[illegible] la Juve ha accarezzato l'idea di riservarle lo stesso diabolico trattamento che, mercoledì, il Deportivo aveva impartito al Real.

[illegible] tempo ai c[illegible] all'ora, il pugnale fra i denti, la palla [illegible] una pallina di ping-pong, ora in una metà campo ora nell'altra. Inter e Juventus decidevano di battersi in campo aperto, a testa alta. Era da tempo immemorabile che una partitissima non ci regalava un intreccio così burrascoso, così martellante, la sfida d'andata un pianto, Roma-Juve uno sbadiglio, l'ultimo derby di Milano una marmellata pazzesca. Un'aspirina inglese contro il mal di noia, finalmente. E un arbitro, Borriello, che si è subito adeguato, fischiando con apprezzabile equilibrio: poco, quando le squadre avevano birra ed erano lucide; molto, quando non ne avevano più e si tamponavano ciucche di [illegible] lattico. La frenesia muscolare si paga, soprattutto in assenza di [illegible] tecnica complessiva che possa mascherarne, e governarne, la monotonia tematica. La ripresa [illegible] così, all'altezza del croccante incipit. Mi sarei meravigliato del contrario. Il fiammeggiante epilogo ha comunque contribuito a riportarne il livello a quote di salgariana emotività.

Seedorf ha fatto il Vieri. Trezeguet ha fatto il suo (diciottesimo gol, e sempre dal cuore dell'area). Del Piero ha raccolto briciole: una col tacco, addirittura. E' stata (anche) la serata di Gianluca Zambrotta, un'ala di cui si e[illegible] perse le tracce, ostaggio di un impiego tattico che l'aveva spesso [illegible] a fare lo sherpa. Gresko ne è uscito letteralmente paz[illegible] L'Inter si è impossessata dell'avvio, con quel Recoba partner di un Vieri impacciato e disarmato, soprattutto dopo la staffetta tra il dolorante Thuram e il superbo Tudor (non giocava dal 4 dicembre, Highbury; quarta rete stagionale in dieci gare). Seedorf, lui, ha [illegible] in crisi Birindelli, [illegible] che a un [illegible] punto Lippi [illegible] ha invertito la posizione con Pessotto.

L'Inter si è sfilacciata alla di[illegible] la Juve è sempre stata squadra, ancorché vessata da una difesa ballerina (Montero e Ferrara indisponibili) e dalla zavorra di un Del Piero troppo gregario. Gira e rigira, auto-palo di Thuram a parte, si è inchinata, esclusivamente, alle prodezze balistiche di Seedorf. Difficile stabilire chi [illegible] esca meglio. Di Cuper non ho capito il ricorso al tridente Vieri, Ventola, Kallon, una mossa [illegible] sapeva di disperazione. L'Inter mantiene la testa della classifica: la Roma, al massimo, potrà raggiungerla, sempre che si aggiudichi il derby. La Juve recupera una pedina preziosa come Tudor, ma perde Thuram e deve fare i conti con gli acciacchi di Trezeguet e Del Piero. La volata-scudetto resta apertissima. San Siro, per una volta, non si è tirato indietro. Il coraggio ha scacciato i calcoli. Partite così, non saranno la [illegible] mondo, ma costituiscono una solida breccia nel muro dell'italico conformismo. Complimenti a tutti.

- I bianconeri hanno saputo far fronte a squalifiche e infortuni
- La squadra di Cuper è stata brillante soltanto nel primo tempo
- Ora tocca alla Roma: se batte la Lazio, raggiunge i nerazzurri

LE PAGELLE NERAZZURRE di Stefano Mancini



6 — TOLDO
Trezeguet e Tudor gli rovinano una serata in cui non deve compiere interventi di rilievo. Non ha grosse colpe sui gol (non può impedire ai rivali di colpire di testa indisturbati). Finisce pari anche la sfida «Mondiale» con Buffon.

6 — J. ZANETTI
Il migliore della difesa a quattro schierata da Cuper. Ferma con facilità Del Piero tutte le volte che si presenta l'occasione. Dalla sua parte la diga regge E' una garanzia per il prosieguo del campionato, ma non può fare miracoli.

6 — CORDOBA
Sempre attento tranne una volta, fatale all'Inter, al 14' pt. Tampona quando Materazzi arranca e garantisce al [illegible] portierone una serata di relativo relax, reti a parte. Nel finale picchia più duro del dovuto su Nedved e si prende un giallo.

5 — [illegible]
Di piede scheggia palloni e la spalla di Conte, di testa [illegible] i suoi centimetri in occasione dei due gol. In avvio di ripresa compie un recupero su Davids che è da scuola del calcio, 1' dopo colpisce di mano in area rischiando, al 37' dimentica Tudor.

4,5 — GRESKO
Inizia bene Un'illusione Comincia la sagra degli orrori servendo a Trezeguet una palla in area sul finire del pt Commette altre ingenuità, fa valere la legge dei calci. Quando la Juve spinge sull'acceleratore non ne azzecca più una.

6,5 — [illegible]
L'uomo in più dell'Inter. Sulla destra spinge forte. Gli manca Vieri in mezzo (o Ventola) su cui finalizzare, [illegible] questa non è colpa sua. Bobo non è in serata e meno male per l'Inter che in campo transita il miglior Seedorf (dal 47' st Simic sv).

6 — DI BIAGIO
Parecchi errori, un'ammonizione Patisce [illegible] parti di Nedved, argina come può. Nella ripresa subisce l'aggressività avversaria, se la cava con il mestiere (dal 36' [illegible] Ventola [illegible] entrato lui, Tudor segna. Non ha [illegible] responsabilità).

6,5 — [illegible]
Un po' meglio rispetto a Di Biagio. Deve arretrare il baricentro nella ripresa. [illegible] ribella all'1-2, tirando fuori l'energia che gli rimane nei minuti conclusivi. Il pareggio è un premio anche alla [illegible] grinta. Una pedina fondamentale.

8 — [illegible]
Se l'Inter vincerà lo scudetto, il suo primo gol ne diventerà il simbolo: una prodezza da fenomeno. Si concede qualche amnesia rivivendo nella mente l'impresa. [illegible] ritorna: un altro capolavoro, ancora all'incrocio.

6 — RECOBA
Schierato per la prima volta in attacco e lasciato libero [illegible] tatticismi e schemi che recepisce a fatica, offre qualche sprazzo di buon gioco. Il suo limite è la vanità: dopo tre dribbling perché non la passa? Nel st sparisce (dal 28' st Kallon sv).

5 — [illegible]
Cuper dice che è all'80 per cento, perché i suoi muscoli non consentono di mantenerlo sempre al meglio. Bastano, comunque, [illegible] curriculum a fare paura a Thuram, non a Tudor. Unico merito? Crea spazio a Seedorf-Recoba.

UNA GARA COMBATTUTA SENZA RISPARMIO, POI LEZIONE DI FAIR PLAY



BORRIELLO, FISCHI DI QUALITA'

MILANO. Grande partita, grande arbitraggio. Forse la miglior direzione ad alto livello di Gennaro Borriello, [illegible] anni ad agosto, un finale di [illegible] inatteso quanto meritato. Arbitraggio all'inglese, di grande tolleranza, a privilegiare il gioco innanzitutto. Due mani involontari in area, di Iuliano [illegible] Materazzi, giustamente perdonati, sei cartellini, come [illegible] dire lo stretto necessario. Sempre la partita in pugno, [illegible] giusti rimbrotti e giusti sorrisi.



IL [illegible] LEVERKUSEN [illegible] CAPOLISTA

BERLINO. Il Bayer Leverkusen, rivale della Juve martedì in Champions League (nella foto il brasiliano Ze Roberto festeggiato dal capitano Ballack e dal coach Toppmoeller dopo il primo gol) [illegible] capolista della Bundesliga grazie al 2-0 interno sull'Energie Cottbus. Il Borussia Dortmund ha sconfitto il Borussia Moenchengladbach (3-1) [illegible] insegue a 1 punto (52 contro 53). Il Bayern Monaco ha vinto 2-1 [illegible] derby sul Monaco 1860 ed è a quota 50

Lippi: «Abbiamo dato un segnale di forza»

Allarme infortuni: Thuram 2 mesi ko, distorsioni per Del Piero e Trezeguet

dall'inviato a MILANO

La Juve esce [illegible] pezzi dalla serata di San Siro: Thuram lamenta uno stiramento all'adduttore della coscia destra e ne avrà per un mese e mezzo, due mesi; Del Piero ha riportato una distorsione alla caviglia sinistra, Trezeguet una distorsione [illegible] ginocchio destro. Per le prognosi, la società bianconera rinvia a oggi ogni previsione, [illegible] un guaio è sicuro: Thuram non partirà neppure per la Germania e domani sarà sottoposto a ecografia, mentre per i due attaccanti titolari si tenterà il miracolo per averli in campo in Germania contro il Bayer Leverkusen. Le probabilità di recupero sono minime.

Lippi ostenta sicurezza, oppure qualche improperio lo deve aver tirato. Che formazione rimedierà? «Non lo so ancora, ma saranno comunque undici e avranno tutti un solo obiettivo: vincere. Per passare il turno [illegible] un girone a quattro di Champions League, una partita in trasferta va vinta. Noi proveremo [illegible] portare [illegible] casa questa, poi tireremo le somme. La buona notizia della serata [illegible] Tudor. [illegible] suo recupero è doppiamente importante in questo momento». La coppa si complica, lo scudetto sembra più vicino. «Le nostre possibilità sono aumen[illegible] - spiega Lippi - non tanto per la classifica, quanto per la dimostrazione di forza, compattezza e solidità data soprattutto a noi s[illegible]».

L'analisi della gara - secondo [illegible] tecnico bianconero - ruota tutta attorno ai tiri di Seedorf. «Ovvio che avevamo fatto la bocca alla vittoria - dice -. Siamo stati puniti da una prodezza, anzi due, di un fuoriclasse. Sono cose su cui non puoi far nulla. Tre punti sarebbero stati meglio di uno, comunque il pari nel complesso è giusto, considerando quello che hanno fatto loro nel primo tempo e la nostra reazione nella ripresa».

Fu proprio Lippi a volere Seedorf all'Inter. «Mi fa piacere - giura il tecnico [illegible] Juve -. Lui ha saputo aspettare anche quando ha avuto poche occasioni di mettersi in luce. E' molto forte, credo che stasera se ne siano accorti tutti». Sì, tutti, in particolare Buffon, che alla vigi[illegible] ha [illegible] la malaugurata idea di sostenere: «Prendere un bel gol mi spiacerebbe meno». Ne ha beccati due, e ora recita il mea culpa: «Non [illegible] penso più, è chiaro. E' mai possibile che quando un giocatore racconta dei suoi gol più belli ci sono sempre di mezzo io? Ho giocato due volte a San Siro quest'anno e mi hanno segnato tre volte che ancora me le sogno la notte (l'altra rete fu del milanista Shevchenko, ndr)». Una giornalista messicana [illegible] chiede del Mondiale. «Speriamo che [illegible] tirino così anche là».

La serata [illegible] cominciato [illegible] i fischi - già in preventivo - all'ex Marcello Lippi: «Volevi carta bianca? Eccola», recitava uno striscione, seguito dal lancio di centinaia di rotoli di carta igienica. L'interessato [illegible] prende con filosofia: «Meglio i fischi [illegible] me che a un calciatore di colore». Il dg juventino Luciano Moggi ironizza: «Una bella accoglienza, molto divertente». Poi punge l'Inter: «Siamo stati bravi a non reagire ai colpi subiti, che sono stati troppi e troppo duri. Meritavamo di vincere, il che ci fa ben sperare. [illegible] favori[illegible] per lo scudetto? Speriamo di esserlo alla fine». Sorride anche Davids: «Sono stato testimone del miracolo di Seedorf». Sulla stessa linea il presidente Chiusano: «[illegible] reti così non le segnerà più». E [illegible] tutti a tifare Lazio. **[s. man.]**



David Trezeguet si conferma a San Siro eccellente colpitore di testa e realizza, su cross [illegible] Zambrotta, il suo 18° gol stagionale

Clarence, da ufo a eroe

I complimenti di Cuper, l'abbraccio di Davids

Nino Sormani

MILANO

«Adesso tutti mi fate i complimenti. Ma io sono ancora quello di prima. Quello che ha fatto anticamera per tre mesi. Comunque state tranquilli: non ho mollato prima, e non mollerò fino alla fine». Seedorf non perde l'occasione per lanciare una frecciatina ai suoi critici. Ma è tanta la gioia che smorza subito il tono: «E' andato tutto bene. A me e ai miei compagni che con questo pareggio abbiamo dimostrato [illegible] essere in grado di lottare [illegible] lo scudetto, alla pari con le altre non solo per quanto fatto vedere nel primo tempo [illegible] perché abbiamo avuto una grande forza per cercare il pareggio fino in fondo. Gol anche fortunosi i miei? Quando la cerchi, la fortuna qualche volta ti aiuta. Adesso lasciatemi godere questo successo personale. Dediche? A tutti. [illegible]ande carico? Ci ha pensato anche Moggi durante il riscalda[illegible] tentando di dribblarmi. Co[illegible]que dobbiamo stare più attenti quando ci sono le punizioni contro di noi davanti all'area».

I complimenti a Seedorf arrivano da tutte le parti. In testa Moratti, che applaude anche i tifosi: «Simpatici per quella messa in sce[illegible] iniziale». E [illegible] la prende con Borriello: «Il secondo gol della Juve è scaturito da una punizione [illegible]stente. Il pareggio alla fine è giusto, e ci fa ben sperare per il futuro. Vieri a secco? Era chiuso bene dai difensori. Ha lavorato molto per creare spazi per gli altri. Speriamo che la rabbia che ha dentro la butti fuori domenica a Lecce. Moggi ha detto che gli interisti sono stati molto fallosi? Dopo una gara così ci sarebbero tante cose da dire».

Anche Cuper non può evitare di dispensare elogi a Seedorf (che ha ricevuto pure l'abbraccio di Davids) e se la prende per il calo della ripresa: «Dopo un buon primo tempo in cui abbiamo creato quattro occasioni da gol che dovevamo sfruttare meglio, siamo calati e alla fine il pari è giusto. Ma di fronte avevamo la Juve, [illegible] squadra qualsiasi. Recoba? [illegible] bene poi è calato anche [illegible] Aveva di fronte un grande Zambrot[illegible] e ha fatto fatica. Dovevamo sfruttare di più Conceicao sulla destra, ma non è facile cambiare [illegible] gioco quando questo è molto veloce».

DAL MEAZZA L'URLO DI ALTAFINI «E' QUI IL NOSTRO FESTIVAL»

Gigi Garanzini

QUANDO Pippo ha fischiato l'inizio a San Remo, Gennarino Borriello a San Siro era quasi a metà dell'opera. E che opera. Sarà anche vero che San Re[illegible] è San Remo, come da martedì ossessivamente [illegible] ripetono.

[illegible] sono bastati cinque minuti, di San Siro, per capire che l'idea di Saccà di spostare Inter-Juventus non era poi così da buttare. Un gol di Seedorf da cineteca, dieci minuti di un'Inter da non crederci. Poi la Juve, Garrincha travestito da Zambrotta, Trezeguet puntuale come una cambiale, Del Piero che prova il numero di Bettega trent'anni fa, peccato [illegible] sia Bettega [illegible] Toldo [illegible] sia Cudicini.

Di là, intanto, Pippo ha dato il là alla [illegible] messa cantata. Se parliamo di guardalinee è messo meglio di Borriello, con tutto il rispetto per Pisacreta e Stevanato la coppia Arcuri-Belvedere si presenta meglio. Ma l'avvio è fiacco, altro che San Siro. Ha voglia la Bertè a esibire le cosce, il tempo passa per tutti e la somiglianza con quelle di Birindelli non è poi così vaga.

D'altra parte anche a San Siro una [illegible] calmata se la son dovuta dare, a quel ritmo in fondo non sarebbe[illegible] arrivati. Thuram, prima di arrendersi, tenta invano un autogol, la palla si smorza sul palo. La tocca Iulia[illegible] con la [illegible] è seduto [illegible] due passi dalla linea, fa bene Borriello a non intervenire.

D'altra parte la mesa buonista, alla maniera del maestro Pippo, è una scelta ben precisa: sennò il primo a finire dietro la lavagna sarebbe stato Recoba, dopo trenta secondi. Perché [illegible] volta, quando il calcio non era rollerball, i portieri [illegible] uscita si saltavano, non si colpivano. A San Siro ce l'hanno con Lippi, [illegible] a Sanremo l'avrebbero con Ferrara, gli riuscisse di trovarlo.

Qualcuno trova il modo di prendersela con Gennarino, ma è un modo per sfogare la rabbia per una grande partita che non c'è più. Adesso è [illegible] battaglia che ci si aspettava dall'inizio, fioccano i primi cartellini, ma sempre con parsimonia, con eleganza alla maniera di Pippo. E' vero che per [illegible] il successo è arrivato [illegible] [illegible] di serie A non valgono i dieci Sanremo del professor Baudo. Ma poche non sono. E' un'idea di come si governa un duello rusticano la danno.



Tudor festeggia il rientro con un gol

Cuper decide di provarci in undici, sicché esce Recoba. Di là entrano Gene Gnocchi e Crozza-Pavarotti, come fosse una qualunque domenica pomeriggio.

San Remo langue, s'incendia San Siro. Gran defilé di Tudor in canottiera, non fosse per Seedorf sarebbe la passerella finale. Ma è la sera di Clarence, sinistro e destro da raccontare ai nipoti.

E' questo il nostro festival, declama José Altafini. Sembra una battuta. E' un editoriale.

LE PAGELLE BIANCO[illegible]

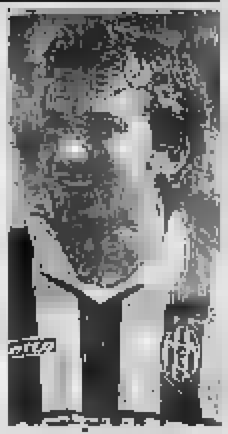












6,5 BUFFON
Trafitto dalle magie di Seedorf, senza poter nulla nel primo caso, poco di più nel secondo. La serata è sul filo del rasoio, ogni mischia gli toglie un mese di vita. Mai che sbagli un'uscita, [illegible] degno di essere l'azzurro titolare ai Mondiali.

6 [illegible]
Spostato di fascia, dopo l'ennesima prepotenza di Seedorf. Non che a sinistra la serata sia un party tra amici, però Conceicao rimedia solo qualche corner, nonostante J. Zanetti decida [illegible] sovrapporsi da quel lato, ritenuto debole.

5,5 [illegible]
Per anticipare Vieri timbra la palla dalla parte sbagliata che s'arresta sul palo. Esce con una coscia dolorante (dal 21' pt Tudor 8: torna dopo 3 mesi e diventa quasi un eroe: regala bruscolini a Vieri, manda in rete l'incornata che sembrava fatale per l'Inter).

6,5 IULIANO
Comincia farfallonando nel caos seminato dai tornanti di Cuper che, buttano dentro da tutte le direzioni palloni al cianuro. Dall'ingresso di Tudor si gonfia il petto, in progresso (non solo estetico) rispetto alle ultime prove.

7,5 PESSOTTO
Comincia con la museruola di Conceicao. Lippi lo sposta di lato, constatati gli affanni di Birindelli. Seedorf si cheta (prima della gemma finale). In aggiunta, un paio di chiusure su Vieri e una dimostrazione di energia traboccante.

7 [illegible]
Sballa il rinvio [illegible] cui nasce il missile di Seedorf. [illegible] riscatta con il bignè sulla [illegible] di Trezeguet che vale il pari. Poi, offre a Del Piero l'altra perla, che quello [illegible] al contrario. Prova anche l'assolo, com col Milan, ma stavolta va fuori.

6,5 [illegible]
Più che a Di Biagio, ha la mansione di protettore della difesa che perde pezzi, tra squalifiche e infortuni. Corre e recupera, mai che l'Inter riesca a superarne l'ideale Maginot. Ammonito nella ripresa, in capo all'ennesimo tackle.

6,5 DAVIDS
Come pensava, si trova dirimpettaio di C. Zanetti che ha l'ardire di inseguirlo fin nella sua metà campo. Lavora per tre, logico che la benzina finisca anzitempo (dal 32'st Tacchinardi sv: entra per il compagno, si vede 2 gol).

5 NEDVED
Poche idee ma confuse, due fesserie nel pt: spedisce largo su rinvio goffo della difesa con la porta protetta male; passa l'occasione a Zambrotta quando era il momento [illegible] aprire il gas. Finisce pure ammonito, la sua serata buia.

6,5 TREZEGUET
Buttarla nel cuore dell'area, disponendo di un tipo così, è garanzia [illegible] fuochi artificiali. Sul cross di Zambrotta salta da solo. Di testa, implacabile, il gol n. 18, raggiunto Vieri nel gotha (dal 22' st Amoruso sv: una rovesciata in area, sbilenca).

5,5 DEL PIERO
S'inventa di incidere col tacco l'assist di Zambrotta, perchè ha smania di dimostrarsi fenomeno. Più semplice sarebbe stata la volée. [illegible] ne azzecca molte e Cordoba non usa di certo i guanti per stringerlo nella morsa.

LA ROMA VUOLE RESTARE IN VETTA, LA LAZIO TENTA DI RISALIRE VERSO LA CHAMPIONS

Capello: sì, vorrei vincere su autogol

Battute [illegible] parte «don Fabio» schiera una formazione prudente escludendo ancora una volta Montella a vantaggio di Batistuta «Dicono che Crespo è meglio [illegible] lui? Io mi tengo il mio Re Leone»

Guglielmo Buccheri
Piero [illegible]

ROMA

[illegible] in rete finissero le dichiarazioni della vigilia il gol è [illegible] Capello. «Ci prepariamo [illegible] una partita importante, molto importante per [illegible] classifica e perché si tratta [illegible] derby. Ma [illegible] decisiva; c'è tempo per recuperare [illegible] mancano tanti scontri diretti nell'alta classifica, senza dimenticare la variante Europa che peserà [illegible] Juve e Inter. E anche per me, come diceva l'a[illegible] Peppino Prisco, la vittoria più bella stasera sarebbe su autorete», passa e chiude don Fabio. Zaccheroni, due [illegible] dopo, sentenzia: «Alla sfida con [illegible] Roma leghiamo le nostre fortune per il finale [illegible] stagione: per noi è la partita decisiva per credere ancora nell'ultimo posto valido per la Champions League». Ma quelli del tecnico laziale sono pensieri e parole del sabato pomeriggio pronti ad essere dimenticate davanti [illegible] kappaò nel derby. Chi può immaginarsi uno Zaccheroni a braccia alzate con 720 minuti e 24 punti in gioco da qui al 5 maggio? [illegible] che [illegible] sappia che [illegible] stasera dipende il suo futuro.

Tutti e due si divertono a nascondere il volto delle rispettive corazzate. «So perfettamente [illegible] giocherà Capello, ho in mente gli undici nomi della Roma, ma per quanto mi riguar[illegible] sono [illegible] in altomare. La difesa [illegible] da ridisegnare. Negro, Favalli, Stam, Cesar e Colonnese sono indisponibili; Gottardi è rientrato nel gruppo [illegible] settimana e Couto [illegible] per un fastidioso mal di schiena: devo inventarmi il ruolo [illegible] destro. Invidio Capello che ha tutti a disposizione: [illegible] volu[illegible] confrontarmi [illegible] pari», si sforza di sorridere Zaccheroni.

A Trigoria Capello [illegible] tutto: «Delvecchio uomo derby? Non credo a queste scaramanzie. [illegible] scelta [illegible] Montella e Batistuta? Stanno bene entrambi come del resto Totti e Cassano. Non mi interessa chi giocherà nella Lazio, ho in [illegible] una formazione e [illegible] saprete voi e Zaccheroni insieme all'arbitro a pochi istanti [illegible] via».

Davanti agli ottantamila dell'Olimpico [illegible] per andare in scena un duello spuntato, [illegible] un attacco (quello giallorosso) [illegible] polveri bagnate e una difesa (quella biancoceleste) sottosopra, Capello non rinuncerà a Batistuta: «Tra lui e Crespo, [illegible] tengo il mio re leone»; lascerà in disparte ancora una volta Montella e tentenna tra l'amato centrocampo a cinque e l'impiego del fedelissimo Delvecchio, otto gol nei derby. Tanto più che a salvare questa Roma [illegible] solito arriva puntuale l'aiuto di [illegible] metà campo tutta muscoli e polmoni o di una [illegible] guidata dal goleador di giornata Samuel e Panucci.

Zaccheroni sfoglia la margherita: mantenere il 4-4-2 [illegible] Dino Baggio terzino e rischiare di essere travolti a centrocampo, o rispolverare l'infausto (per Zoff prima e poi per lui nell'avvio) ma più logico 3-5-2?

«I botta e risposta della vigilia fanno parte del gi[illegible] [illegible] se una sfida come il derby non ha bisogno di accessori dall'esterno. Mi ritengo un privilegiato [illegible] poter [illegible] l'emozione di partite come questa. Sono stato protagonista nella stracittadina [illegible] Milano, ma là, dopo [illegible] giorni, è tutto dimenticato. Questa di Roma è unica al mondo. All'andata ero sbarcato nella Capitale da pochi giorni, ora sono qui da cinque mesi e so che [illegible] posso sbagliare. Totti dice che nella Lazio si salvano solo Nesta e Crespo? Stasera vi accorgerete che non siamo così scarsi come leggo e sento dire in giro. Come si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] agilità [illegible] la loro forza», e Zaccheroni saluta.

Capello [illegible] infierisce su una Lazio in difficoltà: «Ho visto le sue ultime due partite. Come tutti [illegible] momenti buoni ed altri di sofferenza. Oggi [illegible] può dominare l'avversario. [illegible] chiedono il bel gioco, [illegible] [illegible] vuol dire? Se giocassimo come gli spagnoli, con tanti passaggi, il pubblico fischierebbe subito e tutti direbbero che non sappiamo andare in profondità. La Roma di Liedholm vinceva tenendo palla, il gioco oggi chiede [illegible] difesa accorta, [illegible] centravanti [illegible] faccia la torre per le ripartenze. Questa [illegible] la realtà italiana. Elogi a Cragnotti: ha seguito Berlusconi nel cambiare il calcio, creando la figura del presidente manager», [illegible] [illegible] «Lui è più un presidente padrone, ugualmente bravo e lo dimostrano i risultati».

La Capitale ha [illegible] [illegible] nel pallone, il traffico cittadino [illegible] che. Centro storico blindato come ai tempi degli hooligans, mille agenti mobilitati per evitare sia la gioia eccessiva che la contestazione violenta. All'Olimpico perquisizioni accurate e soprattutto particolare attenzione al deflusso dei tifosi romanisti. Strasetacciata la Curva Nord, anche se gli «irriducibili» promettono questa volta una coreografia divertente.

[illegible]

Zaccheroni in affanno per sistemare la difesa priva di quasi tutti i titolari. «Ci danno per spacciati, ma non siamo così scarsi»

[illegible]

Ottantamila spettatori, centro storico blindato come ai tempi degli hooligans inglesi Mille agenti mobilitati, setacciata la Curva Nord

FERGUSON IN TRIBUNA: NON SONO QUI PER NESTA

Arriva lo speaker biancoceleste

ROMA. La [illegible] ha scelto il derby per lanciare, [illegible] scia della fortunata avv[illegible] [illegible] Carlo Zampa giallorosso, il [illegible] speaker ufficiale. Sarà Guido [illegible] Angelis, [illegible] voce [illegible] [illegible] radio [illegible] a [illegible] scandire [illegible] tifosi laziali [illegible] formazione e gli eventuali gol di Crespo e compagni. In nome [illegible] par condicio Stream offre tre possibilità di telecronaca. Quella ufficiale [illegible] Massimo Tecca con il commento [illegible] Gianni [illegible] Marzio e quelle di parte: Carlo Zampa e Guido De Angelis che tiferanno sfacciatamente per [illegible] e Lazio. Crollato il record d'incasso (4 miliardi e mezzo circa [illegible] scorsa stagione). Il derby sarà [illegible] in [illegible] Paesi, con un miliardo e mezzo di telespettatori. Affollatissima, come al solito, [illegible] tribuna Vip [illegible] lo scontro tra madrine: duello Ferilli-Falchi. Incredibile, dopo le [illegible] [illegible] giorni scorsi, la [illegible] ha restituito duemila e trecento biglietti [illegible] [illegible] biancoceleste. Ma stasera è previsto il tutto esaurito Servizio d'ordine particolare in tribuna stampa. Dopo le polemiche per l'assalto a Galliani in tribuna autorità al fischio finale [illegible] Lazio-Milan, [illegible] tocca ai giornalisti [illegible] ad [illegible] bacchettati dal Coni: [illegible] sciarpe giallorosse e biancocelesti, proibito esagerare con il tifo. Annunciata la presenza anche [illegible] Alex Ferguson. Il tecnico che ha appena rinnovato il contratto con il Manchester United fino al 2005, ha approfittato della sosta del campionato inglese ufficialmente per festeggiare nella capitale l'anniversario [illegible] [illegible]. «Non sono qui per parlare [illegible] Nesta», ha detto ai cronisti sorridendo. Notoriamente il capitano [illegible] è tra gli obiettivi del Manchester.





Primo derby romano per Alberto Zaccheroni (a sinistra) che deve fare i conti con una formazione di emergenza Per il tecnico della Roma Fabio Capello il solito tormentone Montella si o no, risolto a quanto sembra a favore di un asse di attacco composto [illegible] Batistuta-Delvecchio

MILAN, RISCHI A BOLOGNA

Sheva «rotto» Chamot offre la Bibbia a tutti

[illegible]

[illegible] [illegible] oggi a Bologna nella [illegible] che vale il quarto posto e la zona Champions league. Ieri Ancelotti ha dovuto incassare il forfait [illegible] Shevchenko, bloccato da [illegible] botta alla gamba sinistra rimediata nella seduta di rifinitura. Al suo posto dovrebbe giocare Marco Simone con José Mari al fianco. Anche Chamot, [illegible] ieri ha regalato a tutti i presenti a Milanello [illegible] copia della Bibbia, ha [illegible] problemi fisici e sulla fascia sinistra verrà retrocesso Kaladze con Brocchi a centro[illegible].

Ancelotti assorbe l'ultimo contrattempo con la solita disinvoltura convinto che «al [illegible] [illegible] dei problemi che abbiamo, la squadra attraversa un buon mo[illegible] Abbiamo digerito la delusione del derby, perso ma disputato alla pari dell'Inter prima in classifica. Sono soddisfatto del lavoro svolto in [illegible] settimana. Spero che la squadra ripeta la partita con l'Inter e faccia risultato con [illegible] Bologna, col quale dovremo lottare [illegible] alla fine per [illegible] posto in Champions league». [illegible] tecnico ha inoltre raccomandato ai suoi giocatori di «non mutare l'atteggiamento tattico anche se [illegible] ci [illegible] Shevchenko» che spera [illegible] recuperare per giovedì in coppa Uefa a Cipro contro l'Hapoel.

Ancelotti, spalleggiato da Galliani, risponde indirettamente all'ancora presidente Silvio Berlusconi che nei giorni scorsi [illegible] criticato [illegible] Costa e [illegible] vchenko (il portoghese [illegible] costato tanti soldi ma si è fatto male subito, l'ucraino [illegible] quando ha trovato la fidanzata americana, non è più quello di prima). Dice il tecnico: «Se Rui [illegible] sarà quello visto negli ultimi giorni a Milanello, allora aspettatevi grandi cose». Aggiunge il vicepresidente: «Nella prossima stagione si giocherà ancora col 4-3-1-2 e il trequartista al [illegible] [illegible] [illegible] voci sarà ancora Rui Co[illegible]». Non solo: «Sinché ci sarò io - ha concluso Galliani - il Milan non cederà mai e poi mai i suoi senatori». [n. sor.]

LA SEVERA LEZIONE DELL'ANDATA È UNO STIMOLO PER CAMOLESE CHE CON DEL NERI NON HA MAI VINTO

Toro con l'obiettivo rivincita

Subito Maspero, Lucarelli a fianco di Ferrante

Bruno [illegible]

TORINO

Il Toro ritrova al Delle Alpi il Chievo, la grande rivale che [illegible], dopo aver dominato nel girone di andata, si piazzò a pari merito con il Piacenza alle spalle dei granata, vincitori [illegible] campionato a ritmi da record. E adesso [illegible] ritrova quinta, in [illegible] Champions League, con 7 lunghezze di vantaggio e una gara da recuperare. Il Chievo si è meritato l'etichetta di rivelazione ma le rimonte, nel calcio da tre punti, [illegible] sempre possibili e il Toro ci riprova non solo per [illegible] di dare corpo all'ottimistica previsione sul sorpasso formulata da Francesco Cimminelli, che ieri ha pranzato a Leinì nel ritiro della squadra, ma anche per ipotecare il traguardo salvezza, che il Chievo ha raggiunto [illegible] largo anticipo.

Quello che si esibisce oggi [illegible] Toro arrabbiato per aver perso a Perugia, dove ha interrotto la striscia positiva di 7 risultati utili. Gli umbri l'hanno scavalcato, piazzan[illegible] all'ottavo posto ma i granata [illegible] hanno rinunciato a salire sul treno per l'Europa. Per farlo, debbono cominciare a vincere oggi. Giancarlo Camolese [illegible] s'aggrappa a nessun alibi, neppure alla formazione rimaneggiata, per giustificare il passo falso in Umbria e chiede un riscatto immediato. Ancora assenti Asta e Scarchilli, l'allenatore recupera Lucarelli e De Ascentis confermando Maspero per completare un centrocampo che avrà come esterni Comotto a destra e Castellini a sinistra. All'andata, Maspero ebbe una gran palla-gol sullo 0-0 e si fece parare il tiro ravvicinato da Lupatelli. Se il granata avesse portato in vantaggio il Toro, la partita avrebbe forse preso un'altra piega. Invece, il Chievo sfruttò al meglio le fasce laterali e rifilò una sonora batosta ai rivali. Lezione severa, ma che è servita. Oggi, Eriberto e Manfredini, i due elementi di propulsione, [illegible] godranno [illegible] stessa libertà. Anche Corini e Perrotta saranno tenuti d'occhio con attenzione per tagliare i rifornimenti a Corradi e Marazzina.

Con Maspero aumenta il tasso di fantasia e la possibilità di offrire assist alle punte. Cauet potrebbe [illegible] nella ripresa per garantire più filtro. Il francese ha dimostrato nel derby, con il gol che portò momentaneamente in vantaggio i granata, [illegible] sapersi [illegible] sempre pronto. Per la panchina, Camolese si affiderà alla vecchia guardia, rispolverando Lopez e Venturin accanto a Brambilla e Garzya ma porterà anche il Primavera Quagliarella in attesa di Franco che sarà disponibile, come Scarchilli, a San Siro con il Milan.

Il Toro va a bersaglio da dieci turni casalinghi consecutivi in cui ha messo a segno 17 gol. L'unica gara stagionale nella quale è rimasto a secco davanti [illegible] proprio pubblico risale al [illegible] settembre quando l'Inter espugnò il «Delle Alpi» per 1-0. Da 13 giornate [illegible] seguito, il Chievo subisce almeno un gol a partita, per un totale di 24 e una media di quasi due, ma da nove va sempre a segno (14 reti). Tuttavia, sembra che i veneti non sappiano più vincere: 4 pareggi e [illegible] sconfitte dall'inizio del girone [illegible] ritorno. L'ultimo successo della formazione di Del Neri risale al 6 gennaio scorso, 2-1 a Bergamo con l'Atalanta.

Camolese ha molte ragioni per diffidare dei gialloblù: «Le [illegible] ultime prestazioni - dice - sono state positive sotto il profilo del gioco. H[illegible] semplicemente fallito il risultato pieno. Tra l'altro, [illegible] a Torino con l'intenzio[illegible] [illegible] dedicare qualcosa [illegible] importante alla memoria [illegible] Mayelè». Il tecnico granata non crede alla maledizione che impedisce al Toro di battere [illegible] neo-promosse, in 4 incontri, i granata hanno infatti raccolto un pareggio con il Piacenza, e tre sconfitte, sempre sul campo emiliano, in casa del Chievo e nel match [illegible] con il Venezia.

Particolarmente pesante, per Camolese, il 3-0 subìto all'andata e non ancora... digerito. Tra l'altro, il granata non ha mai battuto Del Neri [illegible] vanta un successo con il Chievo: accadde l'11 maggio '97, [illegible] quando i veneti erano guidati da Malesani. Lido Vieri, subentrato a Mauro Sandreani, era squalificato e Camolese, vice-allenatore, debuttò in panchina. Un gran gol di Ferrante decise quel [illegible]. E anche oggi Ferrante [illegible] in campo.

Un minuto per Mayelè

[illegible] La partita come una liberazione. Con questo spirito i giocatori del Chievo e l'allenatore Luigi [illegible] Neri aspettano la gara odierna con il Torino. Otto giorni fa, in un tragico incidente stradale, è morto Jason Mayelè, un punto fermo della compagine scaligera. E [illegible] è vero, [illegible] ha sottolineato domenica scorsa Del Neri, che a Parma i gialloblù [illegible] sarebbero stati in grado di scendere in campo, ora l'incontro [illegible] i granata di Camolese diventa il [illegible] migliore per rendere omaggio alla memoria di Jason. Il Chievo ha [illegible] chiesto alla Lega la possibilità di onorare la memoria [illegible] giocatore congolese con un minuto di raccoglimento prima dell'incontro con il Torino. La [illegible] richiesta è stata accolta. Ma Del Neri non si [illegible] e specifica: «Il segno di quanto è su[illegible] rimarrà in noi per tutta la [illegible] Qualsiasi risultato raggiungeremo, sia oggi sia in futuro, [illegible] sempre [illegible] noi». Tornare a giocare significa anche avere la prova tangibile che la vita continua, nonostante la disgrazia. Diceva [illegible] Neri, alcuni giorni fa: «Ci sembra di vivere in un incubo». Il Chievo vuole riacquistare una dimensione di normalità sul campo, [illegible] la partita di oggi. (a. p.)



Riccardo Maspero, [illegible] anni, torna in squadra per regalare al Torino un po' di fantasia

LA RIVELAZIONE E L'ASPIRANTE TALE

Gian Paolo Ormezzano

IL Torino ha tempo otto partite più una per diventare, dimenticando Perugia, il Chievo del girone di ritorno. L'una è la più importante, forse può contare più delle altre otto messe insieme, ed è quella che viene giocata oggi in casa appunto contro il Chievo. Che all'andata ne fece al Toro tre a niente, insegnando grande calcio. Fu proprio quel giorno da Verona che, slombati di idee solide, proponemmo oniricamente al Toro appiattito la riscossa con fantacorsa sul Chievo dell'anno prima in B, conclusa con il sorpasso. Adesso il Chievo ha sette punti di vantaggio, e [illegible] partita in meno; il recupero, non diciamo il sorpasso, sembra fantascienza, [illegible] più o meno [illegible] l'anno scorso lo sembravano per i granata quasi in C, i [illegible] punti-record alla fine. Ma la partita è importante al [illegible] là dei numeri perché propone al Toro l'imitazione etica, persino più importante di quella pratica, del buon gioco e del bello spirito clivense (si dice così di uomini e cose di Chievo, [illegible] è colpa nostra).

Lanciandosi anzi rilanciandosi da oggi, il Torino si candida al ruolo [illegible] rivelazione numero 2 del campionato. Ce n'è d'avanzo, come motivazione. Oggi si gioca una specie di psico-derby speciale, dove [illegible] potrebbe persino vedere del calcio museale e intanto vivo, quello di una volta (peccato manchi sempre Asta, l'altro derby colpisce ancora). Sarebbe poi splendido se l'operazione di imitazione, di affiancamento morale fra Toro e fenomeno-Chievo avvenisse nel [illegible] [illegible] [illegible] bella partita. Sogniamo molto, diverso comunque [illegible] pretendere troppo.

PALLAVOLO: DOPO IL DERBY ITALIANO, OGGI SFIDA DECISIVA CON I RUSSI DEL BELGOROD PER AGGIUDICARSI LA COPPA CEV

Sartoretti trascina la Noicom

L'Asystel Milano travolta (3-0) dai piemontesi

Roberto Condio

inviato a CUNEO

Sarà un caso, ma da quando la squadra di pallavolo [illegible] Cuneo ha cambiato nome, abbandonando quello della città per chiamarsi Piemonte (primo passo di un progetto innovativo, ambizioso), non ha più sbagliato un colpo. Così, negli ultimi tre mesi, sono arrivate le sette vittorie di fila in campionato, il trionfo nella finale a otto di Coppa Italia e le convocazioni in Nazionale del quarantenne De Giorgi, di Sartoretti, Mastrangelo e Casoli.

Con tali premesse, [illegible] [illegible] si è stupito che la Noicom abbia saputo trasformare in [illegible] passeggiata la delicata semifinale di Coppa Cev contro Milano, tradizionale bestia [illegible] dei piemontesi, e guadagnarsi la sua 18ª grande finale dal 1995 a oggi.

Non fosse stato per qualche battuta sbagliata di troppo, per un po' di sbavature iniziali in attacco, quella dei grigioblù sarebbe stata una partita perfetta, sul modello di quelle sfoderate un mese fa al Forum milanese contro Trento e Parma, per vincere la Coppa Italia. Per gustarsi il derby italiano valido per un pezzo d'Europa, a Cuneo erano venuti anche quattro ct di Nazionali al top: l'italiano Anastasi, il russo Shipulin (che allena anche il Belgorod, oggi finalista contro la Noicom), il francese Blain e l'argentino Getzelevitch. Hanno visto lo scultoreo centrale cubano Cardona, cittadino italiano dallo scorso novembre, [illegible] con violenza per terra 12 palloni su 12; Sartoretti firmare 7 ace e dominare in attacco; Rinaldi fare il «libero» prenditutto; De Giorgi dare lezioni di palleggio allo svegiato campione olimpico Grbic e pure incaricarsi di chiudere di fatto il match col muro inflitto sul 12-8 del 3° set a Milinkovic, un bestione a cui rende 26 cm di altezza.

[illegible] visto, i ct che fra [illegible] mesi giocheranno il Mondiale, [illegible] grande Noicom e una piccolissima Asystel, subito in tilt in ricezione con l'inguardabile Zlatanov (cercatissimo dal servizio piemontese) e, come ammette il suo allenatore Montali, [illegible] davvero in partita, troppo nervosa, disastrosa nel contrattacchi.

Oggi per la Noicom sarà più dura. Può portare per il 12° anno consecutivo la Coppa Cev in Italia ma deve battere un rivale scorbutico. Il Belgorod che ha schiacciato il Poitiers francese dopo avergli concesso un set di vantaggio sta riportando in auge dopo parecchi anni pieni di delusioni il volley [illegible] suoi valori storici: potenza, muro, solidità. Schiera cinque nazionali in campo nell'Europeo 2001 di Ostrava ma il suo uomo più terribile, il 29enne opposto Alexandre Klimkin, passato da noi come una meteora (un solo anno a Padova, nel '94), non è fra questi.

Ieri Klimkin ha firmato 22 punti con un eccellente 70% in attacco. Mastrangelo e Cardona, centrali cuneesi, contro Milano sono sembrati pronti [illegible] sfida. Dipenderà molto da loro, stasera: se [illegible] riusciranno a mettere la museruola al bomber di Belgorod, anche quest'anno la Russia prolungherà un digiuno che in fatto di coppe europee dura ormai dal 1991.



Andrea Sartoretti, 7 aces e 22 punti

Noicom Brebanca-Asystel 3-0 (25-19, 25-23, 25-17). *Noicom:* Cardona 15, Sartoretti 22, Kantor 5, Mastrangelo 8, De Giorgi 1, Casoli 7; Rinaldi (libero), Coscione 1. *Asystel:* Held 1, Milinkovic 10, Zlatanov 8, Cozzi 4, Grbic 1, Bonati 10; Vergnaghi (libero), Tedeschi, Cazzaniga, Howard 1. **Altra semifinale:** Lokomotiv Belgorod (Rus)-Poitiers (Fra) 3-1 (23-25, 25-17, 25-17, 25-14). **Finali (oggi):** 15,30 Poitiers-Asystel (3° posto); 19 Belgorod-Noicom (1° posto, diretta Tele+ Nero).

SCI, BELMONDO E PUTZER PROTAGONISTE [illegible] COPPA

Stefy vola a Falun
Karen 4ª in gigante

FLACHAU

Un altro trionfo per la famiglia Kostelic. Dopo le imprese di Janica alle Olimpiadi di Salt Lake City, dove [illegible] vinto tre medaglie d'oro e una d'argento, ieri è stata la volta del fratello Ivica, che si è imposto nell'ultimo slalom di stagione sulle [illegible] austriache [illegible] Flachau aggiudicandosi la coppa [illegible] specialità. Kostelic, primo croato a vincere un simile trofeo, ha battuto l'americano [illegible] Miller, il quale era ottavo [illegible] termine della prima manche ed [illegible] [illegible] [illegible] della solita spettacolare rimonta arrivando a soli 23 centesimi dal vincitore. Il merito di Kostelic è accresciuto dalla freddezza con cui ha affrontato la seconda manche: partito dopo Miller, sapeva di dover arrivare al massimo secondo per poter mantenere successo e coppa. Al terzo posto si è piazzato il francese Jean-Pierre Vidal, recente campione olimpico. Assente Giorgio Rocca dopo l'infortunio alla caviglia in allenamento, in pista c'era solo [illegible] Edoardo Zardini, che ha inforcato nella prima manche. A Flachau si è disputato anche il gigante femminile. Ha vinto la [illegible] Sonja Nef davanti alla svedese Anna Ottosson e alla finlandese Tanja Poutiainen. Buono il quarto posto di Karen Putzer, che aveva lo stesso piazzamento al termine della prima manche. Le altre azzurre in gara: 14ª [illegible] Bachmann, 23ª Isolde Kostner e 24ª Daniela Ceccarelli.

Nel fondo, invece, c'è stato un altro successo di Stefania Belmondo che si è imposta a Falun, in Svezia, nella prova di duathlon sulla distanza di [illegible] km (5 km a tecnica classica e 5 km a tecnica libera). Stefy ha preceduto la russa Nina Gavriljuk e l'azzurra Gabriella Paruzzi. La bella prova delle italiane è stata completata dal quinto posto di Sabina Valbusa. Nessun [illegible] nei primi dieci, al contrario, nella prova [illegible] schile sui 20 km vinta dal norvegese Thomas Alsgaard davanti al connazionale Kristen Skjedal e allo svedese Per Elofsson. (r. so.)

SPORT FLASH

■ **VOLLEY, [illegible] A1.** Serie A1: Casa Mo-Padova; Sisley Tv-Icom Lt, Borgocanale Ta-Lube Mc, Roma-Montichiari; Yahoo Fe-Itas Tn (su Raisat). Classifica: [illegible]; Sisley 48; Maxicono, Noicom 47; Casa Mo, Bossini, Asystel 44; Yahoo 38; Itas 34; Borgocanale 26; Icom 24; Sira, Padova 17; Roma 5.

■ **MOTO, [illegible]** Nei [illegible] di Barcellona, Valentino Rossi con la Honda a tempo di record. Secondo Capirossi, a 6 decimi. Biaggi (caduto) 5° a quasi 1". In Superbike, a Valencia pole Ducati con Bayliss davanti a Bostrom, Edwards e Haga.

■ **BASKET, KINDER A PICCO.** Serie A (26ª g.). Ieri: Scavolini Ps-Kinder Bo 95-62; Benetton Tv-Wurth Rm 102-77, Metis Va-Oregon Cantù 81-87. Oggi: Viola Rc-Montepaschi Si; Mabo Li-Snaidero Ud; Lauretana Bi-Müller Vr; Coop Ts-Adecco Mi; De Vizia Av-Fillattice Imola; Roseto-Fabriano (ore 20,30); Classifica: Skipper 42; Benetton 40; Kinder, Oregon 36; Montepaschi, Scavolini 34; Coop 26; Wurth 24; Metis, Muller, Fabriano 20; Euro, Lauretana 18; Snaidero, De Vizia, Adecco 16; Mabo, Fillattice 14; Viola 12. In LegaDue, la Cimberio No ospita la Sicc Jesi.

■ **CICLISMO: VINCE BALDATO.** Nel Trofeo Pantalica successo di Baldato davanti a Gentili. Nella 4ª tappa della Vuelta a Murcia, vittoria di Edo. Pantani in classifica è 54° a 11'23".

ATALANTA - [illegible] (4-4-2) (4-4-2) (2-0)

N.	Atalanta	[illegible]	N.
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1
31	Foglio	[illegible]	2
26	Sala	[illegible]	[illegible]
20	[illegible]	Popescu	10
33	Falchi	Sivieri	[illegible]
3	Bellini	[illegible]	8
6	Dabo	[illegible]	[illegible]
8	Zauri	Tonetto	24
5	Pinardi	Colonnello	3
11	Comandini	Giacomazzi	16
13	Pià	Vugrinec	7
	Arbitro: Tombolini		
1	Taibi	Frezzolini	22
4	Paganin	Melucci	6
18	Espinal V.	Grillo	15
19	Zenoni D.	Billy	25
21	Colombo	Chevanton	19
9	Rossini	[illegible]	[illegible]
10	[illegible]		

BOLOGNA - MILAN (3-4-1-2) (4-3-1-2) (0-0)

N.	Bologna	Milan	N.
1	Pagliuca	Abbiati	[illegible]
19	Falcone	Contra	22
[illegible]	Fresi	Costacurta	5
5	Castellini M.	Roque Junior	25
7	Nervo	Kaladze	13
25	Brighi	Gattuso	8
4	Olive	Albertini	[illegible]
23	Tarantino	Brocchi	32
24	Pecchia	[illegible]	10
9	Cruz	José Mari	14
[illegible]	Signori	Simone	69
	Arbitro: Collina		
12	Coppola	Rossi S.	1
2	Zaccardo	Laursen	24
3	Wome	Ba	29
6	Brioschi	Donati	[illegible]
16	Gamberini	Umit	36
11	Bellucci	Pirlo	21
32	Della Rocca	Javi Moreno	19

FIORENTINA - UDINESE (3-5-2) (3-5-2) (0-1)

N.	Fiorentina	Udinese	N.
30	[illegible]	Turci	1
3	Torricelli	Kroldrup	15
4	Adani	Sottil	19
[illegible]	[illegible]	Manfredini	3
27	Tarozzi	Martinez	30
77	Baronio	[illegible]	55
24	[illegible]	[illegible]	14
6	Amaral	Helguera	8
7	Di Livio	Pieri	26
10	Morfeo	Muzzi	11
90	Adriano	Di Michele	90
	Arbitro: Farina		
1	Taglialatela	De Sanctis	21
13	Moretti	Caballero	27
25	Palombo	Zamboni	20
70	[illegible]	Pinzi	17
17	Gonzalez	[illegible]	16
68	Ganz	[illegible]	28
[illegible]	Mijatovic	Warley	7



Beppe Signori sfida il Milan

LAZIO - ROMA (3-5-2) (3-4-1-2) (ore 20,30) (0-2)

N.	Lazio	Roma	N.
70	Peruzzi	[illegible]	1
24	Couto	Zebina	15
[illegible]	Nesta	Samuel W.	19
15	Pancaro	[illegible]	14
[illegible]	Castroman	Cafu	2
6	Mendieta	Tommasi	17
20	Fiore	Emerson	11
16	Giannichedda	Candela	32
5	Stankovic	Totti	10
30	Crespo	Delvecchio	24
21	Inzaghi S.	Batistuta	20
	Arbitro: Rosetti		
1	Marchegiani	Pelizzoli	80
17	Gottardi	[illegible]	6
11	Mihajlovic	Siviglia	[illegible]
28	[illegible]	Lima	[illegible]
4	[illegible]	Assuncao	[illegible]
8	Poborsky	Cassano	[illegible]
7	Claudio Lopez	[illegible]	[illegible]

PIACENZA - PERUGIA (4-4-2) (3-5-2) (0-1)

N.	Piacenza	Perugia	N.
99	Guardalben	[illegible]	32
15	Sacchetti	Ressel	24
3	Cardone	Di Loreto	22
27	Lamacchi	Milanese	3
16	[illegible]	Ze Maria	2
19	Gautieri	[illegible]	4
[illegible]	Volpi	[illegible]	26
21	Matuzalem	[illegible]	17
9	[illegible]	Grosso	11
[illegible]	Poggi	[illegible]	9
27	Hubner	Vryzas	15
	Arbitro: De Santis		
1	Orlandoni	Tardioli	1
6	Lucarelli A.	[illegible]	5
4	Cristante	[illegible]	8
5	Tosto	Gatti	44
[illegible]	[illegible]	Ahn	10
17	Miceli	[illegible]	19
10	Caccia	[illegible]	18

TORINO - CHIEVO (3-5-2) (4-4-2) (0-3)

N.	Torino	Chievo	N.
1	Bucci	Lupatelli	10
3	Comotto	[illegible]	27
20	Galante	D'Angelo	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	25
5	Delli Carri	Lanna	[illegible]
31	Castellini	[illegible]	15
51	De Ascentis	Perrotta	20
15	Vergassola	Corini	5
28	Maspero	Manfredini C.	16
9	Lucarelli C.	[illegible]	9
[illegible]	Ferrante	Marazzina	11
	Arbitro: Pellegrino		
16	Sorrentino	Ambrosio	87
2	Garzya	Longo M.	[illegible]
6	Lopez G.	Barone	7
4	Venturin	Esposito	8
25	Cauet	Franceschini	19
[illegible]	Brambilla	Cossato F.	[illegible]
[illegible]	Quagliarella	Beghetto	33

CLASSIFICA

Squadra	Punti	Squadra	Punti
INTER	53	VERONA	32
JUVENTUS	52	PARMA	30
ROMA	50	ATALANTA	30
[illegible]	[illegible]	UDINESE	[illegible]
[illegible]	[illegible]	PIACENZA	[illegible]
MILAN	[illegible]	[illegible]	[illegible]
LAZIO	[illegible]	[illegible]	24
PERUGIA	33	FIORENTINA	[illegible]
[illegible]	[illegible]	VENEZIA	15

10ª DI RITORNO 17/03 - ORE 15,00

Casa	Ospite	Ora
[illegible]	[illegible]	
CHIEVO	VENEZIA	
FIORENTINA	BOLOGNA	
JUVENTUS	VERONA	
LECCE	INTER	
MILAN	TORINO	20,30
PERUGIA	PARMA	
ROMA	ATALANTA	sab. 20,30
UDINESE	PIACENZA	

VENEZIA - BRESCIA (4-4-2) (3-5-1) (2-3)

N.	Venezia	Brescia	N.
60	Rossi G.	Castellazzi	1
45	Conteh	Bonera	3
30	[illegible]	Petruzzi	4
23	Pavan	Mannone B.	[illegible]
3	Bettarini	Schopp	[illegible]
90	Bressan	Filippini A.	18
26	Anderson	Giunti	8
[illegible]	[illegible]	Filippini E.	17
[illegible]	De Franceschi	[illegible]	20
28	Magallanes	Caracciolo	29
9	Maniero	Toni	16
	Arbitro: Trentalange		
1	[illegible]	Srnicek	12
8	Cvitanovic	Yllana	15
31	Vuoli	Guana	22
5	Garcia	[illegible]	23
11	[illegible]	Salgado	25
13	Vannucchi	Stankevicius	30
10	Di Napoli		

VERONA - PARMA (3-4-3) (3-4-1-2) (2-2)

N.	Verona	Parma	N.
1	Ferron	Taffarel	30
5	Gonnella	Djetou	[illegible]
28	Cannavaro P.	Boghossian	14
3	Teodorani	Cannavaro	[illegible]
2	[illegible]	Diana	[illegible]
15	Italiano	Lamouchi	9
30	Cassetti	Almeyda	25
27	[illegible]	Junior	16
13	Camoranesi	Micoud	18
7	Frick	Di Vaio	20
10	Mutu	Hakan Sukur	11
	Arbitro: [illegible]		
74	[illegible]	De Lucia	83
4	Mazzola	Ferrari	31
11	[illegible]	[illegible]	6
18	[illegible]	[illegible]	14
19	Salvetti	Nakata	10
24	Cossato	Marchionni	32
79	[illegible]	Bonazzoli	22

SERIE B — 27° TURNO

Partita	Arbitro
Bari-Vicenza	Trefoloni
Cagliari-Empoli	Bolognino
Cittadella-Genoa	Cannella
Crotone-Palermo	Palanca
Modena-Cosenza (lun. 20,45)	Messina
Reggina-Pistoiese	Preschern
Salernitana-Napoli	Rodomonti
Sampdoria-Ancona	Rossi
Siena-Messina	Castellani
Ternana-Como	0-0

CLASSIFICA

Como 53; Modena 52; Empoli 51; Reggina 50; Napoli 42; Salernitana 41; Palermo 40; Vicenza 37; Sampdoria e Bari 33; Messina e Cosenza 32; Genoa e Cagliari 29; Ancona e Ternana 28; Cittadella 27; Pistoiese 26; Siena 20; Crotone 17.

C1A — 26° TURNO

Partita	Arbitro
Cesena-Alzano	Rubano
Lumezzane-Arezzo	Marti
Monza-Carrarese	Zamboni
Padova-Livorno (lun. 20,30)	Tonolini
Pisa-Varese	Giammelaro
Reggiana-Lecco	Cruciano
Spezia-Spal	Ferrara
Treviso-Albinoleffe	Cancaleoni
Triestina-Lucchese	Mazzoleni

CLASSIFICA

Livorno 53; Spezia e Treviso 47; Lucchese [illegible]; Cosenza [illegible] Triestina e Lumezzane 38; Varese 37; Lecco 30; Spal 29; Padova e Reggiana 28; Carrarese 27; Albinoleffe 26; Alzano 24; Pisa 23; Arezzo 21; Monza 19.

C1B — 26° TURNO

Partita	Arbitro
Avellino-Ascoli	Cenni
Benevento-Sas.Torres	Fiori
Catania-Taranto	Bergonzi
Fermana-Viterbese	Marluzzo
L'Aquila-Lanciano	Liberti
Lodigiani-C. Sangro	Ponzalli
Pescara-Nocerina	Lops
Sora-Giulianova	Squillace
[illegible] Pesaro-Chieti	Valenzin

[illegible]

Ascoli 51; Catania [illegible]; Taranto 44; Pescara 41, Giulianova 38; Viterbese 37; Lanciano 36; Fermana 34; Avellino 32; Sas.Torres e Chieti 31; Benevento 29; Vis Pesaro 28; L'Aquila 27; C. Sangro 26; Nocerina 24; Sora 23; Lodigiani 20.

C2A — 27° TURNO

Partita	Arbitro
Alessandria-Pro Patria	Sanucci
Castelnuovo-Prato	Romeo
Cremonese-Montevarchi	Angiuoni
Legnano-Valenzana	Rodomonti
Meda-Rondinella	Carrer
Novara-Pro Vercelli	Vicinanza
Poggibonsi-Pro Sesto	[illegible]
Sangiovannese-Biellese	Cigaloni
Viareggio-Pavia	Padovan

CLASSIFICA

Alessandria 54; Prato 48; Pro Patria 44; Sangiovannese 39; Pavia e Novara 37; Pro Sesto e Montevarchi 34; Pro Vercelli e Cremonese 33; Castelnuovo 32; Biellese 30; Legnano, Viareggio e Meda 29; Valenzana 26; Poggibonsi 22; Rondinella 21.

[illegible] — 27° [illegible]

Partita	Arbitro
Faenza-Sassuolo	Velotto
Gualdo-Thiene	[illegible]
Gubbio-Mantova	[illegible]
Montichiari-Imolese	Latella
Poggese-Fiorenzuola	Landolfo
Sambenedettese-Mestre	Smaldone
San Marino-Teramo	Giannoccaro
Sud Tirol-Brescello	Giachero
Trento-Rimini	Capozzi

CLASSIFICA

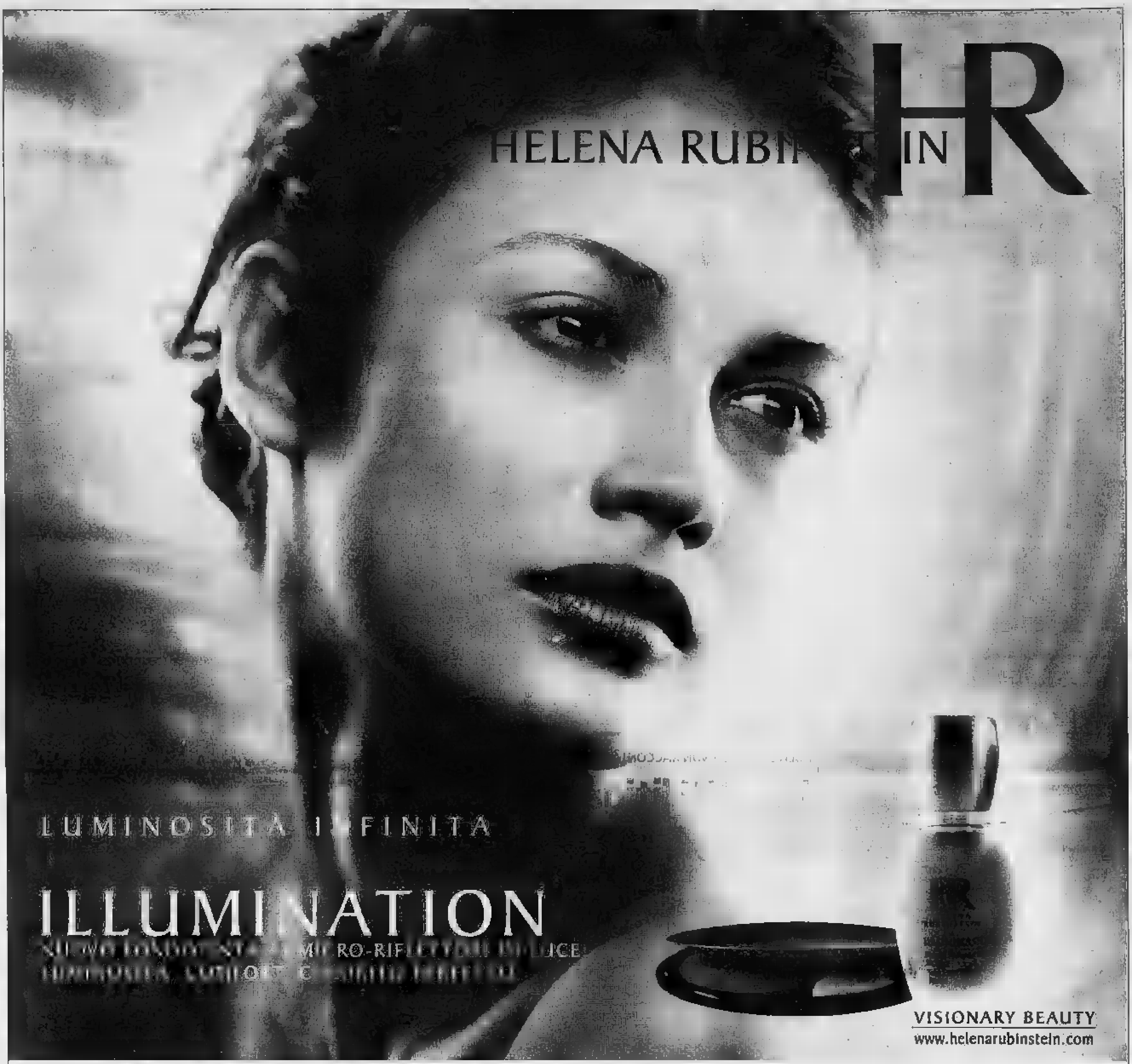
Teramo 50; Rimini 48; Gubbio 47; Imolese e Brescello 45; Sud Tirol 42; San Marino 40; Mantova 38; Sambenedettese e Gualdo 37; Thiene 33; Mestre e Montichiari 30; Trento 27; Sassuolo 24; Fiorenzuola 18; Faenza 17; Poggese 15.

[illegible] — 27° TURNO

Partita	Arbitro
Acireale-Campobasso	Morin
F. Andria-Puteolana	Gava
Frosinone-Foggia	D'Aguanno
Giugliano-Cavese	Lamberini
Igea-Nardò	Gandolfi
Palmese-Martina	Joseffi
Paternò-Catanzaro	Mazzoleni
S. Anastasia-Fasano	Bianchi
Tricase-Gela	Mastero

CLASSIFICA

Martina 50; Paternò e Igea 48; Giugliano 46; Catanzaro 45; Foggia [illegible]; Frosinone 38; S. Anastasia e Fasano 33; Acireale 32; Cavese e Gela 30; Palmese 29; Puteolana e F. Andria 27; Tricase 26; Nardò 22; Campobasso 21.

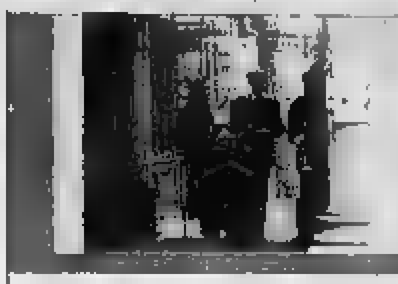

HELENA RUBI IN
HR
ILLUMINATION
VISIONARY BEAUTY
www.helenarubinstein.com

TORINO

VIA [illegible] 32, TELEFONO 011 6568111 [illegible] E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Simoni - Di Viesto
le tue Concessionarie
Audi



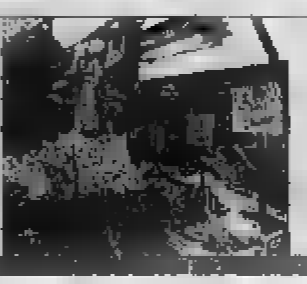
Allarme in prefettura

Una borsa [illegible] 173 proiettili per mitragliatrice calibro 12, [illegible] periodo bellico, è stata lasciata [illegible] mattina da un [illegible] colore [illegible] i portici di piazza Castello, all'angolo con viale Partigiani, sotto [illegible] prefettura. [illegible] polizia ha visto [illegible] scena e dato l'allarme, con l'arrivo degli artificieri e il blocco del traffico. L'uomo è fuggito.



Bimbi brasiliani

Adozioni a [illegible]nza [illegible] affidamento familiare dei p[illegible] in difficoltà: sono alcuni dei progetti d'aiuto ai bimbi messi a punto dalla Regione e dalla Federazione delle associazioni piemontesi del [illegible] nel corso della missione nel paese sudamericano dell'assessore alle Politiche sociali Mariangela Cotto.



Festa [illegible] Porta Palazzo

A Porta Palazzo s'inaugura l'area dedicata [illegible] produttori agricoli: al «mercato [illegible] contadini» è festa dalle 11 con politici, Coldiretti, le bande musicali di Cambiano e Pino, gli sbandieratori [illegible] Villastellone, assaggi gratis. Dalle 15 giocolieri, trampolieri, mangiafuoco, clown, musica e sculture di palloncini.

LA PRONTEZZA DEL MACCHINISTA EVITA UNA TRAGEDIA: 150 PERSONE SCENDONO PRIMA CHE LE FIAMME AVVOLGANO LE CARROZZE

Attimi di terrore sul treno degli studenti

Bruciano due vagoni, il rogo provocato da un ragazzo

Enrico De Maria
SANTHIÀ

Zainetto in spalla, libri sotto braccio, in 150 erano sul treno che li stava riportando a casa, a Chivasso. Nessuno poteva immaginare il rischio di morire carbonizzati, tantomeno che l'incendiario fosse proprio uno di loro. E' un ragazzino sceso alla fermata di San Germano ad aver appiccato il rogo che ieri pomeriggio ha completamente distrutto [illegible] del Vercelli-Chivasso. I particolari oggi in [illegible] conferenza stampa della polizia.

Incendiario per vendetta: lo studente ha buttato una sigaretta [illegible] su alcune [illegible] per reazione alla multa ricevuta perché sorpreso [illegible] biglietto. Secondo indiscrezioni avrebbe già confessato tutto al sostituto procuratore Antonio Sangermano, che [illegible] le indagini della polizia ferroviaria. [illegible] gesto f[illegible] - commentano gli inquirenti - che ha messo a repentaglio la vita di quasi 200 innocenti, [illegible] anche la sua».

[illegible] la prontezza [illegible] riflessi del capotreno, il torinese Vincen[illegible] Ferrero, e la professionalità della Polfer hanno evitato una strage. Tutti i viaggiatori [illegible] riusciti ad uscire dal convoglio prima che le fiamme lo distruggessero completamente. La polizia - [illegible] fatto [illegible] anche la Scientifica - ha interrogato numerosi testimoni, tra passeggeri e personale delle Ferrovie. In un primo momento sono state prese in considerazione tutte le piste possibili, [illegible] quella accidentale all'ipotesi dolosa. Agghiacciante la scoperta: l'incendio è stato scatenato dalla stizza di un ragazzo che ha voluto vendicarsi per la multa subita.

Ma vediamo com'è an[illegible]. Il treno regionale Vercelli-Chivasso delle 13,35 parte in orario e, dieci minuti dopo, [illegible] la prima fermata a San Germano. Quindi si rimette in moto. Alle 13,58 il treno entra in [illegible] a Santhià.

A quel punto, una donna chiama il capotreno e [illegible] a centrale, una delle [illegible] di cui è formato il convoglio: «C'è qualcosa che non va, c'è del fumo...». Il capotreno [illegible] verso [illegible] carrozza - la visibilità [illegible] scarsa, le fiamme stanno bruciando ogni cosa - e non appena si rende conto del pericolo chiama i due macchinisti. Quasi in contemporanea l'allarme ai passeggeri, in una disperata corsa da un capo all'altro del convoglio. «Presto, presto, scendete dal treno il più in fretta possibile».

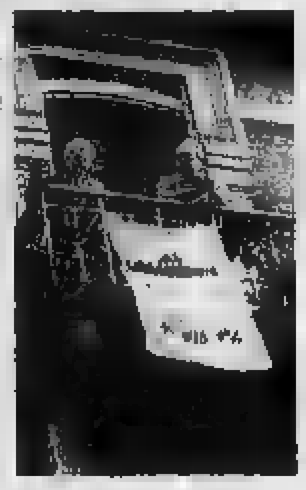
E' questione di pochissimi minuti, tutti gli studenti si precipitano e fanno appena in tempo, per fortuna nessuno rimane ferito. Per questioni di sicurezza si procede [illegible] una serie [illegible] misure cautelative: disattivata la linea elettrica, bloccati tutti i treni in arrivo e in partenza - compreso [illegible] Tgv - da Santhià. Arrivano i vigili del fuoco di Vercelli, i volontari di Santhià, polizia e carabinieri. [illegible] mezz'ora l'incendio viene domato, ma delle due carrozze non resta più nulla.

Il traffico ferroviario riprende alle 15,33, la paura del fuoco è passata. Lo choc per la scoperta dello studente incendiario, no.



Ecco quello che resta di una delle carrozze: in serata è giunta la conferma dell'origine dolosa

IL CASO



«CHIUDIAMO IL CENTRO AL TRAFFICO PRIVATO»

I gruppi [illegible] maggioranza chiedono al sindaco un intervento urgente E in via Rossini tornano le lenzuola anti-veleni

Minucci e Paci A PAGINA 38



IMPRIGIONATI [illegible] UN PONTEGGIO

Dopo un sequestro da un anno venti famiglie non possono aprire le finestre

Alessandro [illegible] A PAGINA 39

L'ULIVO: IL POLO [illegible] RACCONTA TUTTA LA VERITA'

I partiti litigano sui fondi olimpici

«Forza Italia ha presentato un emendamento per recuperare i fondi olimpici stornati per l'alluvione? E' vero (anche se [illegible] falso che sia stato approvato in commissione), [illegible] noi ne abbiamo presentato uno analogo, anzi migliore, perché stanzia [illegible] milioni di euro in più e consente alla Regione [illegible] stipulare mutui superiori». Lo affermano i deputati dell'Ulivo, Mauro Chianale, Alberto Nigra, Giorgio Merlo e Giorgio Benvenuto, contestando le affermazioni dei loro colleghi di centro-destra che venerdì hanno reso pubblica la «loro conquista» a favore del Piemonte [illegible] circa [illegible] milioni [illegible] euro (450 miliardi di lire) per le province che non hanno sedi olimpiche.

Siamo di fronte ad una rincorsa al merito. Un botta e risposta che si dovrebbe concludere in settimana, perché fra martedì e mercoledì, l'emendamento, salvo rinvii, arriverà all'esame dell'assemblea [illegible] Montecitorio, per poi passare a Palazzo Madama, dove i senatori del Polo hanno garantito che non ci saranno problemi ad approvarlo.

A questo punto, però, i parlamentari dell'Ulivo rilanciano. «Visto che l'articolo che aggi[illegible]ge fondi in un certo senso dovuti per le Olimpiadi - dicono Chianale e Nigra - non è stato ancora approvato in nessuna sede, se Forza Italia e la Casa delle Libertà più in generale vogliono davvero favorire Torino e il Piemonte, votino la nostra proposta che consente, grazie al pagamento degli interessi e dell'ammortamento del capitale [illegible] parte dello Stato per gli anni 2003 e 2004, di attingere [illegible] credito per circa [illegible] miliardi di lire». [g. san.]

Un collocamento per tre Regioni

[illegible] Tropeano

UNA, dieci, cento pagine web zeppe di domande e di offerte personali di lavoro messe in rete grazie all'accordo tra le Regioni Piemonte, Lombardia e Veneto. E' questa la principale novità di quella che Gilberto Pichetto, [illegible] regionale al Lavoro, definisce [illegible] vera e propria rivoluzione del collocamento». Quando il progetto interregionale «per [illegible] nuovo [illegible]dello di servizi per il lavoro» vedrà la luce, entro [illegible] fine del [illegible] ogni disoccupato od ogni occupato in cerca di una nuova professione, potrà inserire [illegible] Internet il proprio curriculum e conoscere, in tempo reale, l'offerta ad esempio di un posto da tornitore, che le imprese delle tre Regioni hanno [illegible]

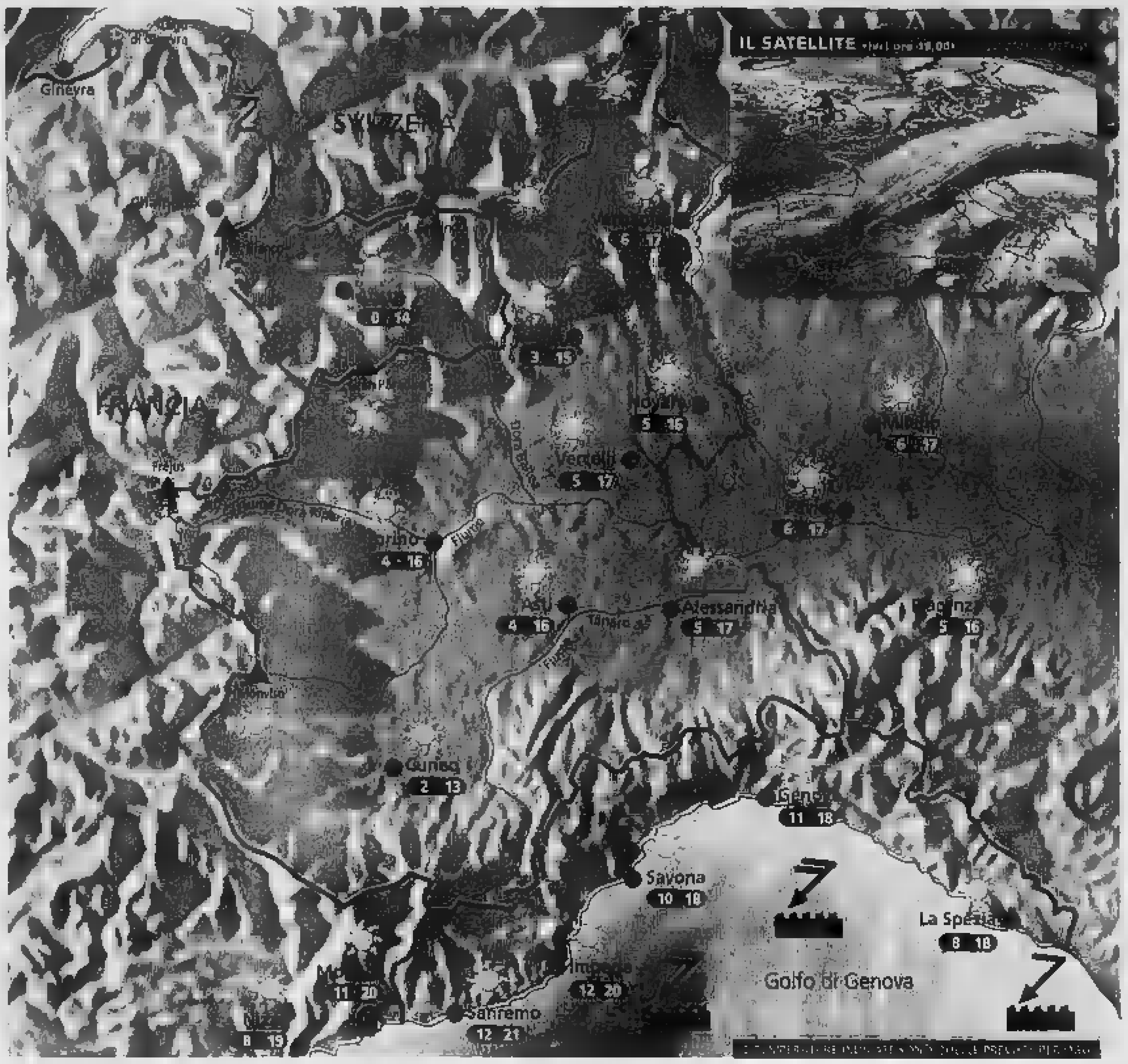
[illegible] questo è solo un livello. Spiega ancora Pichetto: «In questo [illegible] si incontrano liberamente, senza essere testate, la domanda e l'offerta di impi[illegible] le nostre regioni sono [illegible]ressate soprattutto a garantire [illegible] le informazioni che si in[illegible]ciano siano in qualche modo verificate». Ecco allora entrare in gioco i centri per l'impiego, gli [illegible] di collocamento, le agenzie di lavoro interinale e quelle formative e poi Università e Scuole superiori con i loro laureati e diplomati. Spiega l'assessore: «Il nostro obiettivo è quello di arrivare all'integrazione dei vari servizi attraverso il raccordo tra le strutture pubbliche e quelle private accreditate o abilitate e le associazioni o cooperative profit e no profit. Tutte le informazioni confluiranno in una banca dati che le tre regioni si sono impegnate a mettere insieme». L'ultimo livello è l'integrazione dei sistemi regionali.

Alla fine di questo percorso sarà sancito il «definitivo passaggio dal collocamento pubblico ai servizi per il lavoro», spiega Pichetto. Aggiunge: «Con l'intesa s[illegible] dei direttori generali degli assessorati al Lavoro [illegible] tre Regioni sono stati definiti le linee e i criteri fondamentali per l'attuazione di que[illegible] progetto». Non solo. Si [illegible] passati alla fase esecutiva visto che «esperti delle [illegible] regioni hanno iniziato [illegible] elaborare il software necessario per gestire una così grande [illegible] di informazioni».

Non sfugge a [illegible] il progetto riguarda le regioni più industrializzate del paese e nemmeno il fatto che tutte sono guidate dal centrodestra. Pichetto mette le mani avanti e nega che si stia cercando [illegible] attuare una devoluzione strisciante dei poteri in materia [illegible] mercato [illegible] lavoro. E così l'assessore spiega: «Anche l'Emilia Romagna si è detta interessata a partecipare a questo modello che si ispira a quello [illegible] in Catalogna». Aggiunge: «Le Regioni puntano a coinvolgere il ministero del Lavoro al fine di creare le condizioni [illegible] sviluppo organico e coerente sull'intero territorio nazionale. E' il governo centrale che deve definire gli standard comuni di attività».

BOLLETTINO METEO

SOLE · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA DEBOLE · MODERATA · INTENSA · NEVE · TEMPORALI · VENTO DEBOLE · MODERATO · FORTE · MARE CALMO · POCO MOSSO · MOSSO · AGITATO



Situazione

Ieri la giornata si è presentata soleggiata, anche se nel corso del pomeriggio passaggi di nubi alte hanno velato il cielo. Oggi e nei prossimi giorni persisterà ancora il bel tempo, in attesa di un probabile sensibile peggioramento verso la metà della settimana, che riporterà la pioggia su tutto il Nord-Ovest.

Previsioni

Al mattino bel tempo su tutti i settori, a parte una scarsa [illegible]osità presente su alcune zone della pianura, insieme a isolati banchi di nebbia, in graduale dissolvimento. Nel pomeriggio molto soleggiato ovunque, visibilità buona specie in montagna. In serata cielo stellato, torna a ri[illegible]arsi qualche banco di nebbia in pianura, specie nell'Alessandrino e nel corso della notte. Temperature pressoché stazionarie: valori gradevoli fra le 11 e le 18. Venti deboli, con qualche rinforzo sul Ponente ligure e in montagna. Domani ancora bel tempo.

ZOOM

Variazioni termiche fra il giorno e la notte

Un spesso strato di nubi può intervenire notevolmente sulle variazioni di temperatura. Vi sarete senz'altro accorti che quando il cielo è coperto la temperatura rimane quasi invariata, soprattutto nella stagione più fredda. In pratica durante il giorno lo strato di nubi agisce riflettendo quasi totalmente i raggi del sole con la sua parte superiore. Di notte agisce invece [illegible] una "coperta", imprigionando e mantenendo il calore proveniente dalla superficie terrestre. [illegible] cosa avviene se il cielo di notte improvvisamente si rasserena? La temperatura diminuisce rapidamente, soprattutto se l'atmosfera è limpida e il vento assente. E' tuttavia sufficiente un momentaneo passaggio di nubi per innalzare la temperatura di qualche grado: ecco perché spesso è molto difficile riuscire a prevedere i valori minimi di temperatura di una località. Da notare che il terreno e il suolo in generale perdono calore molto più rapidamente dell'aria: attenzione perché in inverno anche se la temperatura dell'aria è ancora di qualche grado sopra lo 0°, sul terreno si ha già la formazione di ghiaccio, ma solo se il cielo è sereno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	15	REGGIO CALABRIA	12	13
BARI	12	13	ROMA	9	[illegible]
BOLOGNA	8	16	VENEZIA	8	16
CAGLIARI	8	16	BARCELLONA	7	[illegible]
CATANIA	11	14	BRUXELLES	2	10
CATANZARO	12	13	FRANCOFORTE	0	11
FIRENZE	6	16	GINEVRA	0	11
[illegible]	[illegible]	18	LONDRA	[illegible]	12
PALERMO	12	14	[illegible]	1	11
PERUGIA	6	16	PARIGI	1	10
POTENZA	7	10	ZURIGO	-1	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 52 minuti; culmina alle ore 12 e 40 minuti, tramonta alle ore 18 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 35 minuti; cala alle ore 14 e 46 minuti

TRA OBIEZIONE E PROTESTA



GIOVANNI PORCELLANA

Settantatré anni, da oltre quaranta sulla scena politica, l'ex sindaco democristiano (ma anche [illegible] deputato, ex assessore e anche ex consigliere) non ha mai accettato di unire le coppie in matrimonio civile. Neppure quando, dal '70 al '73, indossò la fascia tricolore



[illegible]

Gli amici lo chiamano «Don Camillo». E' quindi ovvio che non abbia mai accettato di celebrare matrimoni civili. Mauro Battuello, 44 anni di cui venti dedicati alla politica, ha seduto sino all'anno scorso in Sala Rossa come consigliere comunale di Forza Italia (ala cattolica militante)



[illegible] BORGIONE

Trent'anni, capogruppo della Margherita in Sala Rossa, considera l'ex sindaco Porcellana il [illegible] maestro. «Non ho nulla contro chi celebra i matrimoni civili - dice - ma non vedo perché dovrei [illegible] proprio io, cattolico, a sposare queste coppie»

Matrimoni vietati all'esponente di An

La decisione del sindaco dopo che ieri il consigliere Ventriglia ha criticato l'unione tra un italiano [illegible] una donna extracomunitaria «Ha fatto un comizio vestendo i panni dell'ufficiale di stato civile»

Emanuela Minucci

«E no, stavolta Ventriglia mi ha stufato. [illegible] proprio vuole continuare a [illegible] propaganda politica abbia almeno il buon gusto di farlo nelle sedi opportune e non quando veste i panni di pubblico ufficiale. Adesso ha passato [illegible] segno: gli togliamo la delega a celebrare i matrimoni: il suo teatrino elettorale è incompatibile con la fascia tricolore».

Il sindaco Chiamparino, ieri mattina, ha proprio perso la pazienza. A fargliela perdere è stato il capogruppo di An in Comune Ferdinando Ventriglia. L'argomento che è costato la fascia [illegible] rappresentanza» al consigliere comunale? La questione dei [illegible] trimoni misti. O meglio, l'ennesimo personalissimo show in materia [illegible] matrimoni misti da parte di Ventriglia. Non [illegible] la prima volta, infatti, che il capogruppo di An manifesta il proprio dissenso a unire in matrimonio una coppia mista di cui un componente risulti irregolare. Qualche settimana fa, alla Tesoriera, di fronte all'incredulità di centinaia [illegible] invitati, Ventriglia si era rifiutato di sposare una coppia romena. A salvare le sorti dell'unione, e la sposina da una crisi di nervi, niente meno che il sindaco Chiamparino, il quale era lì, a sua volta, per sposare una coppia di amici. Dopo aver brevemente esaminato la situazione, il primo cittadino si era - per la soddisfazione generale - sostituito [illegible] consigliere: «Il permesso di soggiorno non rientra fra i documenti indispensabili per la cerimonia - aveva tagliato corto Chiamparino - questi due ragazzi possono sposarsi come tutti gli altri, almeno fino a quando la legge [illegible] lo consentirà».

Ieri mattina, [illegible] replica dello show. Ventriglia stavolta, preferisce i panni del consigliere obbediente che «obtorto collo» dal momento che il sindaco lo obbliga a procedere, unisce sì in matri[illegible] due giovani di cui lei bella, alta, bionda, [illegible] e priva di documenti, ma [illegible] rinuncia a prendersi la rivincita. Come? Prima [illegible] dare inizio alla cerimonia li avverte (con tanto di modulo prestampato) che il gior[illegible] [illegible]po andrà a denunciare [illegible] fatto alla Procura della Repubblica. I due sposini [illegible] guardano come se conoscessero la puntata precedente, fanno sì con la testa frettolosi soltanto di concludere il rito. E alla fine [illegible]hiarano ai cronisti: «Irregolari noi? Ma che dice? Siamo sposati!». Ventriglia non si scompone. Se [illegible] la questione del modulo arriverà presto alle orecchie giuste. In effetti, [illegible] consigliere, già dalle prime ore del mattino era considerato dagli uomini della divisione Servizi demografici una specie di «sorvegliato speciale». Lo osservano, a debita distanza, e poi riferiscono. Prima all'assessore Lodi, [illegible] poi al sindaco. Che stavolta non ci sta. «Questa farsa deve finire. Se proprio Ventriglia vorrà continuare a sostenere che il Comune commette illeciti lo farà in sedi più opportune, senza rovinare il giorno più bello a tante coppie».

Già martedì, quando per il capogruppo di An sarà già sfumata la delega a sposare in sostituzione del primo cittadino, all'edizione subalpina di GreenCard si aggiungerà un nuovo episodio. Si tratta di una lettera dell'Avvocatura del Comune, che attesta la legittimità del medesimo a continuare a celebrare simili unioni.

IL REGOLAMENTO

Si può delegare anche un cittadino

[illegible] Il regolamento in base alla quale [illegible] sindaco può delegare a terzi la facoltà di unire una coppia in matrimonio [illegible] quello «per la revisio[illegible] [illegible] la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'art.2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n.127». L'articolo 1 «Ufficio e ufficiale dello stato civile» recita: «Le funzioni di ufficia[illegible] dello stato civile possono essere delegate anche a uno o più consiglieri o assessori comunali o a cittadini italiani che hanno i requisiti per la elezione a consigliere comunale». Dopodiché i suddetti cittadini ricevono un documento da sottoscrivere in base al quale accettano di sostituire il sindaco [illegible] sua funzione di ufficiale dello stato civile.



Il consigliere [illegible] An Ferdinando Ventriglia ieri alla Tesoriera: sono stati i suoi ultimi matrimoni



Il sindaco ufficiale di stato civile: Chiamparino ha sposato molte coppie miste

L'amore non è mai clandestino

All'altare non serve il permesso di soggiorno

Un cittadino italiano può sposare un cittadino extracomunitario, anche se clandestino. La norma di stato civile è chiara e non ammette eccezioni. Impone a chi sta celebrando il matrimonio soltanto di verificare l'identità di entrambi gli sposi [illegible] possano contrarre matri[illegible]. Non dice, invece [illegible] indagare sullo stato di clandestinità di uno dei due coniugi.

E se fossero unioni di comodo? Se servissero soltanto a chi è entrato illegalmente [illegible] Paese, a [illegible]are la sua posizione, pagando magari una consistente mazzetta ad un marito, oppure una moglie, «a tempo»?

Le norme di stato civile non affrontano neppure questo problema. Si limitano a stabilire che una volta sposati i coniugi possono presentarsi in Questura e chiedere il permesso di soggiorno, esibendo il certificato di matrimonio rilasciato subito dopo la cerimonia. Niente altro. Eventuali controlli su coppie a«sospette» competono alla Polizia, agli investigatori dell'Ufficio stranieri che hanno in mano tutti gli elementi per poter giudicare. Eppure il feno[illegible] delle coppie fantasma c'è, ed [illegible] diventato in più di un'occasione [illegible] fatto [illegible] polizia. Una questione sulla quale indagare [illegible] per qualunque altro reato. All'ufficio stranieri della Questura raccontano [illegible] centinaia di unioni miste ogni ogni anno. Quante [illegible] quelle che nascono e muoiono lo stes[illegible] giorno della cerimonia in Municipio? Nessuno è in grado di dirlo e nemmeno di ipotizzarlo. Restano i numeri dei controlli (circa 500) che i poliziotti dell'ufficio stranieri effettuano ogni anno su questo argomento. E, di tanto in [illegible] salta fuori la finta coppia. Con il marito italiano abbandonato dalla giovanissima compagna proveniente da Albania, Moldavia o Romania che aveva impalmato pochi mesi prima. Spesso disperati. Sovente compiacenti, [illegible] ben determinati nel mantenere il segreto, i mariti [illegible] le moglie [illegible] comodo intascano mazzette. Le giovani albanesi, dicono i poliziotti, sono quelle disposte a pagare [illegible] più: «Anche cinque, sei milioni, se è il caso».

Lo fanno perché le organizzazioni criminali che le hanno fatte entrare in Italia sono ricche grazie ai proventi di prostituzione, droga e altre attività illecite. Lo fanno perché una giovane prostituta regolarizzata può affittare un'alloggio, smetterla di lavorare in strada, far guadagnare di più, [illegible] rischi, l'organizzazione.

Alla Tesoriera su un furgone della polizia penitenziaria

Claudio Laugeri

Lui in abito scuro, camicia bianca in tinta con i calzini, testa rasata e sguardo serioso; [illegible] in tailleur giacca-pantalone grigio chiaro, camicia bordeaux, ricci biondi e [illegible] disarmante. Sono pronti al fatidico «sì», [illegible] tante coppie che si sono date appuntamento ieri mattina nel parco de[illegible] Tesoriera. Luca T. [illegible] Rosa M. si abbracciano, si scambiano parole d'amore, ma su di loro pesa [illegible] condanna a 4 [illegible] [illegible] carcere per aver sequestrato, violentato, seviziato per [illegible] giorni Antonio R., legato a un letto e torturato in un alloggio alle Vallette. Hanno confessato, pagato quei pochi milioni che avevano per tentare di risarcire un danno impossibile da quantificare. Aspettano la condanna definitiva.

La voglia di vivere dei loro [illegible] [illegible] dimenticare il passato e punta l'attenzione verso il futuro. Può sembrare paradossale, ma l'unica certezza è in ciò che ancora n[illegible] conoscono. Vogliono accantonare il passato, [illegible] quella macchia nelle loro vite. E forse, in parte lo hanno già fatto. In attesa della pena definitiva, lei è agli arresti domiciliari in casa dei genitori, nel quartiere Parella; [illegible] è in [illegible] cella della «sezione reati a riprovazione sociale», [illegible] [illegible] di Biella. Ieri, la direttrice Antonella Giordano ha predisposto la «scorta» di Luca T. alla Tesoriera. «Può suonare assurdo, ma le assicuro che quei due ragazzi sono miti, dolcissimi. Hanno bisogno di un lavoro e vogliono formare una famiglia - spiega il difensore Lorenzo Zacchero, arrivato alla tesoriera con una bottiglia di champagne -. Due comunità si sono offerte di ospitarli, contiamo molto su questo aiuto per una prospettiva di recupero».

Quel giovane con l'aria quasi spaesata, seduto con una gamba fuori dall'auto della polizia penitenziaria parcheggiata alla Tesoriera, come a voler prendersi un anticipo di libertà sembra molto diverso dalla furia che ha guidato la fidanzata in una serie di violenze durata 48 ore contro un giovane legato a un letto. E anche lei lascia trasparire un animo troppo lieve per sopportare il fardello di quelle sevizie procurate. «Siamo felici, abbiamo progetti, [illegible] non li vogliamo rivelare adesso» fanno sapere ai cronisti.

Lei era già arrivata vicino alle [illegible] due anni fa, poco prima di conoscere Luca. Ma il promesso sposo la picchiava e lei trovò il coraggio di lasciarlo. Luca ha pochi ricordi [illegible] padre e la madre [illegible] quando aveva 5 anni. Vogliono un futuro diverso, chiedono la [illegible]razione delle istituzioni, le stesse che li hanno puniti. Pareggiato [illegible] conto, chiedono di poter andare [illegible] accettando le regole della società. E ieri, c'è stato il primo «sì».

Simonetta

SAPER SPENDERE

La marmellata di zucca? Si prepara con un'anguria

ZUCCA, mele [illegible] un'araucaria malata. Ecco alcune delle richieste ricevute al telefono in diretta di Saper spendere, 011-6568225, in funzione ogni lunedì e venerdì dalle ore 10,30 alle 14,30 (venerdì scorso è stato letteralmente preso d'assalto dai lettori che volevano avere gli indirizzi di artigiani restauratori per argenti, sedie e porcellane).

Luigi M., medico e amante della coltivazione di piante oltre che di cucina è alla ricerca di semi di zucca adatti per fare la marmellata: «In realtà più che di una zucca dovrebbe trattarsi di un'anguria bianca. Potete aiutarmi?»

La professoressa Elena Accati ha una personale esperienza in materia: «Ho sempre fatto la marmellata e anche la minestra 'vellutata' usando la Gialla d'Italia che [illegible] frutti grandi a costole marcate. Per la marmellata [illegible]vo anche una manciata di pistacchi sgusciati e aggi[illegible] un bicchiere di acqua di fiori d'arancio; però da mio marito più buongustaio di me la marmellata veniva definita un po' pastosa. Per cui mi sono rivolta a Mina Novello, biellese, autrice di molti libri di cucina locale e studiosa di antropologia che mi ha rivelato come sia preferibile usare la polpa di Citrullus volgaris (a[illegible] punto anguria e non zucca) nella varietà a fiore rotondo con costolature bianche e striature [illegible] colore verde. Si tratta di una pianta poco conosciuta. I semi sono reperibili sui mercati rionali o presso qualche contadino. Essi vano seminati in aprile». Per Luigi siamo riusciti, [illegible] del tutto eccezionale, a procurarne qualcuno, proprio grazie alla signora Mina che ci ha proposto anche questa ricetta: «Tagliare a cubetti la polpa, lasciarla [illegible]cerare per 12 ore nello zucchero (1 kg di polpa per 400 g di zucchero) [illegible] la scorza di un limone, il [illegible] di un limone e [illegible] baccello di vaniglia. Addensare sul fuoco e seguire poi il normale procedimento impiegato per la marmellata». Una variante: inve[illegible] del limone usare [illegible] scorza di due arance e la polpa [illegible] due arance tagliate a pezzetti, [illegible] la vaniglia.

★ Renato Valle spiega che le sue «due piantine di [illegible]le hanno prodotto mele con buccia e polpa con macchie marroni di sapore amaro. Perché e che fare?».

Dice la professoressa [illegible]ena Accati: «Si tratta probabilmente di un'alterazione chiamata butteratura amara, assai comune su alcune varietà di melo. Si manife[illegible] già prima della raccolta o durante la conservazione [illegible] forma di isole [illegible] tessuto bruno, spugnoso e di sapore amaro, [illegible] pochi millimetri di diametro. Spesso tuttavia si evidenzia anche in superficie sotto forma di macchie circolari di aspetto brunastr[illegible]. Le cause primarie di questa alterazione sono da ricercarsi in squilibri idrici, più facili a verificarsi nei terreni sciolti e in carenze di calcio. Si suggerisce perciò di prevenirne la comparsa oltre che con misure di carattere indiretto (poco potassio che è un antagonista del calcio e poco azoto) aggiungendo calcio sotto forma di cloruro di calcio ai trattamenti antiparassitari».

★ Da Costigliole d'Asti una lettrice chiede aiuto per la sua araucaria che presenta «galle resinose in punta ai rami».

«E' l'araucaria araucana o pino del Cile - spiega l'esperta - conosciuto dagli Europei dal 1700 quando gli spagnoli avendo bisogni di legname per le navi l'avevano importato. Il nome dell'albero deriva da quello degli Indi Araucania che abitavano la zona dell'Argentina e del Cile [illegible]. Tra le araucarie q[illegible] [illegible] la più resistente al freddo ed è quindi [illegible] più diffusa nei parchi e nei giardini. Gli alberi raramente vivono più di cento anni; di solito fruttificano quando hanno raggiunto 20 anni di età. Ha [illegible] chioma a cupola e spesso i rami inferiori cadono lasciando [illegible] fusto spoglio. La corteccia [illegible] grigia, con anelli orizzontali. I fiori maschili e femminili crescono su individui separati. Nel Biellese esistono esemplari bellissimi e c'è anche un vivaio specializzato. L'alterazione denunciata da una lettrice non è [illegible]uasi certamente causata da parassiti animali o vegetali, ma da condizioni ambientali non del tutto adatte a questa pianta, ad esempio zone troppo umide.

simonetta.conti@lastampa.it

ASMA BRONCHIALE

Operaio si ammala [illegible] giudizio [illegible]rigenti dell'ipermercato

Lesioni colpose aggravate. Con questa accusa la Procura d[illegible] Repubblica ha rinviato a giudizio due alti dirigenti e due capireparto dell'ipermercato Auchan, accusati di aver provocato una malattia professionale [illegible] un dipendente del gruppo. L'uomo, Andrea G., 31 anni, si è ammalato di asma bronchiale dopo aver lavorato per cinque anni nel reparto panetteria dell'ipermercato di corso Romania, respirando polveri di farina.

Gli imputati - il presidente del consiglio d'amministrazione della Rio-Auchan Cristophe Dubrulle, il direttore Baldassarre Messina e i capireparto Riccardo De Mestria e Carlo Boarolo - compa[illegible] davanti al Tribunale il 16 aprile.

Secondo l'accusa del pm Raffa[illegible] Guariniello, i vertici di Auchan non avrebbero adottato le misure di sicurezza necessarie per aspirare le polveri né avvertito i dipendenti del rischio.

VECCHIE POLEMICHE E NUOVI PROGETTI



IL POLO: MANCANO I [illegible]

Chiudere [illegible] centro alle auto, ossia tutta l'area oggi delimitata dalla «Ztl»? A giudizio di Roberto Rosso, capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale ed [illegible] candidato sindaco della Casa delle Libertà, sarebbe «giusto» se intorno alla [illegible] da proibire [illegible] traffico privato ci fossero parcheggi sotterranei e se il centro avesse trasporti pubblici efficienti e fosse attraversato almeno da [illegible] linea di metrò. «Così [illegible] stanno le cose - spiega - l'ipotetica isola pedonale si trasformerebbe ben presto in un deserto, nel quale gli anziani verrebbero trasformati in podisti che per fare anche soltanto la spesa, complicando la vita [illegible] tutti». Per il coordinatore azzurro, insomma, la sortita del centro-sinistra [illegible] [illegible] una parte degli ambientalisti, «è una scelta culturale giusta in teoria, sbagliata nella pratica quotidiana. «Perché - continua Rosso - in oltre 10 anni di amministrazioni ulivisté e di centro-sinistra, grazie ai ritardi determinati dalle debolezze delle precedenti amministrazioni, la politica [illegible] parcheggi [illegible] della mobilità cittadina è andata a rilento, pur di fronte [illegible] progetti ambiziosi, lanciati ancor prima del 1993 dalle giunte di pentapartito». Quindi, conclude Rosso, «ci pensino prima di [illegible] [illegible] ghetto».

«Chiudiamo il centro al traffico privato»

Appello anti-inquinamento dai partiti della maggioranza in Comune

C'è voglia di centro chiuso all'interno della maggioranza di Palazzo civico. A chiedere a gran voce, ieri mattina, che l'intera Ztl si trasformi in una enorme isola pedonale - divisi soltanto dalla tempistica - Verdi, Ds e Margherita. A fornire l'occasione, l'iniziativa «Appello anti-smog» che ha riunito nella sala Pasquale Cavaliere di [illegible] Palazzo di Città, un centinaio di ambientalisti del centro-sinistra. Attorno al tavolo dei relatori, la senatrice Chiara Acciarini (ds), l'assessore all'Ambiente Dario Ortolano (Comunisti Italiani), Claudio Scazzocchio (ds) [illegible] Alba Di Carlo (Verdi e Comitato Largo Respiro). In prima [illegible] fila, invece, a formare con Ortolano, passato e futuro della delega allo Sviluppo sostenibile, gli ex assessori Gianni Vernetti e Paolo Hutter (che ha appena ottenuto una eco-consulenza da Torino Internazionale). In seconda fila, invece, studiosi di Igiene Ambientale dell'Università, ma pure il responsabile dell'Arpa Paolo Natale, munito di aggiornatissimi dati sull'argomento smog e una certezza: «Se anche facessimo tutto il possibile per combattere lo smog, la battaglia [illegible] potrebbe vincere soltanto entro il 2012, fra dieci anni». Tornando all'argomento «centro chiuso», fra le sostenitrici più convinte del provvedimento c'è la senatrice ds Chiara Acciarini: «Come membro della commissione Cultura del Senato, - dice l'onorevole - trovo sacrosanta e doverosa un'operazione di salvaguardia sia dell'ambiente [illegible] dei nostri beni architettonici che passi attraverso un divieto di traffico». La verde Alba Di Carlo [illegible] pare più critica (nei confronti della giunta Chiamparino) e precisa: «Per quanto riguarda il provvedimento del centro chiuso chiediamo che si parta già dal prossimo 1° agosto». Sempre la Di Carlo ha aggiunto che l'idea di scavare in piazza Vittorio «è assurda». «Non si era detto che i parcheggi vanno fatti lontano dal centro? E quel nuovo buco [illegible] funzionerebbe [illegible] attrattore di traffico?». Più blanda, ma comunque molto favorevole all'idea del centro chiuso alle auto, anche Bruno Ferragatta, della Margherita: «Noi non pretendiamo che venga chiuso [illegible] già quest'estate, lasciamo il tempo all'amministrazione di costruire i parcheggi. Certo è che l'ipotesi di non avere più auto nella Ztl è altamente condivisibile, magari [illegible] tempi graduali e accompagnato da adeguate strutture...».

[illegible]

Gli ambientalisti vorrebbero l'intervento entro l'estate
Il sindaco: meglio consentire l'ingresso alle sole auto ecologiche
Il tecnico: dieci anni per risultati apprezzabili

Riassumendo. Buona parte del centrosinistra sarebbe per chiudere al traffico il centro. E il sindaco Chiamparino che ne pensa? [illegible] «Penso quello che abbiamo approvato all'interno del nostro piano urbano del traffico - risponde - secondo me l'accesso all'area aulica va limitato, ma non vietato. Ho già spiegato più volte che uno dei mezzi che potremo adottare [illegible] quello della barriera elettronica che consente l'accesso in centro soltanto delle auto che non inquinano. Quelli sì che possono essere provvedimenti utili che non penalizzano l'intera comunità, [illegible] soltanto chi si rifiuta di collaborare alla battaglia contro l'inquinamento».

La parola passa alla serie storica degli assessori all'Ambiente: parlano nell'ordine Ortolano, Hutter e Vernetti. Per tutti esiste l'emergenza-smog [illegible] soltanto per Hutter «a Torino c'è troppo liberismo in materia di traffico. Milano e Roma ci stanno superando a colpi di iniziative a favore dell'aria pulita». E annuncia che i Verdi fisseranno nel 2 giugno 2002 (una domenica ecologica) il termine ultimo per varare il piano anti-smog di Comune, Regione e Provincia. [e. min.]

CHI GUADAGNA E CHI [illegible] QUANDO SI PEDONALIZZANO PICCOLE AREE NEL CUORE DELLA CITTA'

Lenzuola bianche (per poco) sui balconi di via Rossini

La protesta dei residenti esasperati da quando la strada è diventata l'unica via di attraversamento nella direzione di corso San Maurizio

il [illegible]
Francesca Pati

NON chiedetegli come mai si sono svegliati solo ora: ti risponderanno che non dormono da due anni.

Dall'inaugurazione dell'area pedonale tra Mole e università, gli abitanti [illegible] via Rossini convivono con una tripla fila di automobili sotto casa. Il doppio senso di marcia che s'arresta al semaforo di via Po, («sessanta secondi di passione per il polmoni» tossisce ironico Luigi Nesta, il proprietario del Bar Auditorium che li ha cronometrati), [illegible] la colonna parcheggiata [illegible] [illegible] alla strada a mo' di spartitraffico.

Tre giorni fa hanno appeso alle finestre le lenzuola di Legambiente: [illegible] bandiere bianche, la resa della pazienza.

Paolo Giraudo ha 53 anni, fa [illegible] medico. E' lui che giovedì 21 febbraio ha prestato l'appartamento per la prima riunione dei trenta «autoconvocati» di via Rossini: «E' stato [illegible] passaparola», racconta. La voce è giunta fino all'altro capo della strada, angolo [illegible] San Maurizio, da dove Corrado Itollo, fu [illegible] la [illegible] solidarietà: «L'uomo dovrebbe usare le macchine, non diventarne schiavo». Il dottor Giraudo applaude: la sua l'ha venduta due anni fa e non s'è pentito.

Federica Castellaro, beccata all'uscita dal civico numero [illegible], ammette che [illegible] potrebbe rinunciare alla vettura. Ha 28 anni, lavora come educatrice a Moncalieri e coi mezzi pubblici ci metterebbe un'ora ad arrivare in sede. «Però qui è un'altra cosa: da un [illegible] divido la [illegible] con cinque amici [illegible] nessuno di [illegible] [illegible] a chiudere occhio per [illegible] rumore. Non chiedo l'isola pedonale, capisco che tutti a partire da me vogliono la comodità dell'automobile, [illegible] almeno il senso unico...».

E' la proposta indirizzata al Comune [illegible] Torino: via Rossini chiusa al traffico, o al massimo ridotta a una sola corsia. Come chiedere un braccio per avere un dito.

Gli «autoconvocati», complici i portieri di quasi tutti gli stabili che hanno fatto la spola da un condominio all'altro, hanno raccolto un centinaio di firme. Poi, in attesa d'una risposta, hanno chiamato Legambiente per avere le lenzuola.

«Saranno nere in breve, e tutti quelli che passano vedranno i nostri panni sporchi», dice Vara Venturino. E' una nonna di 69 [illegible] e pensa al nipotino che viene a trovarla tutti i giorni: [illegible] respira aria malsana qui, anche solo stando alla finestra, se mettessero una centralina anti-smog andrebbe in tilt».

In municipio non cercano scuse. L'assessore alla Mobilità, la diessina Maria Grazia Sestero, ammette subito «l'emergenza via Rossini». Il prossimo Consiglio comunale [illegible] quello buono, assicura. «Una delle proposte del piano urbano traffico che discuteremo sarà fare della strada [illegible] [illegible] [illegible] per i mezzi privati, mantenendo la doppia circolazione per gli autobus. Entro la fine di marzo avremo una risposta».

Si fida poco delle promesse dei politici Giacomo Sardella. Da [illegible] anni gestisce il parrucchiere «Per lui» all'angolo di via Po e ne ha viste parecchie di macchine davanti alla sua vetrina. [illegible] sentito dire che in via Accademia Albertina avevano più o meno lo stesso problema, si sono mobilitati, ma la soluzione fornita dal Comune, la stessa che la Sestero propone ora in via Rossini, non ha funzionato granché.

Claudia Allasia, critica di danza e portavoce di quella protesta, come questa [illegible] di lenzuola Legambiente, non è scesa dalle barricate. «Ci hanno concesso il senso unico per le vetture private [illegible] hanno tenuto la doppia circolazione per gli autobus», racconta. «Risultato: decine di furbi s'intrufolano dietro al mezzo pubblico. Il comandante Manna dice che più vigili di così, cioè zero, non può mandarne, e noi stiamo come prima».

Il modello di via Accademia, facile immaginarlo, non è il massimo per gli abitanti di [illegible] Rossini. Preferiscono guardare dietro l'angolo, all'area pedonale tra la Mole e l'università, dove chi ha [illegible] ne può dormire beato, [illegible] leggono i gi[illegible] seduti sulle panchine, i ragazzini scorrazzano in bicicletta.

«Magari chiudessero il traffico pure a noi». Bizzarra affermazione per un commerciante, categoria di solito schierata con i clienti [illegible] la loro passione per il quattroruote fin davanti alla vetrina del negozio. Ma Luigi Nesta, proprietario del Bar Auditorium, si schiera [illegible] Giacomo il parrucchiere nella battaglia per via Rossini. «E' una questione personale oltre che di principio», spiega indicando la pendenza della strada. «Faccio ogni giorno [illegible] e giù col vassoio del caffè in mano e respiro di tutto. E dire che quando ho aperto l'attività qui, un anno fa, ero un fiore...».





Lenzuola bianche ai balconi. Un modo civile di rendere visibile la protesta dei residenti in via Rossini. L'assessore Sestero ipotizza una soluzione: rendere la strada a senso unico per i mezzi privati, a doppio senso per quelli pubblici. Il provvedimento è contenuto nel piano urbano del traffico che la Sala Rossa dovrà discutere entro pochi giorni

AAA offresi cucina, servizi e camera a gas

Maurizio Assalto

CUCINA, servizi e camera a gas. Per gli abitanti di via Rossini affacciarsi alla finestra è vietato. Cambiare l'aria, un azzardo. Abito all'incrocio con via Verdi: il punto più critico, ogni giorno peggio. E questo per l'accumularsi di interventi che hanno soffocato una strada già in origine tra le più inquinate di Torino.

Vediamo. Lungo l'asse Nord-Sud, nel tratto tra piazza Castello [illegible] Palazzo Nuovo, c'erano un tempo tre passaggi: via Rossini, appunto, via Montebello e via Sant'Ottavio. Poi il lodevole (e riuscito) [illegible] intento [illegible] valorizzare l'area universitaria, di creare un'isola pedonale intorno alla Mole, ha portato alla chiusura delle ultime due, [illegible] l'ovvio spostamento di tutto il traffico [illegible] prima. A ciò [illegible] è aggiunta, per buon peso, la diabolica pensata [illegible] invertire il senso di marcia in via Verdi [illegible] via Montebello e via Rossini, col risultato di convogliare su questa altre vetture che provenendo [illegible] direzioni opposte e dovendo per forza svoltare o a destra o [illegible] sinistra, ma [illegible] potendo fisicamente penetrare l'incolonnamento stabile delle ore di punta, finiscono col bloccare completamente la circolazione in un concerto di clacson.

La viabilità cittadina è un sistema complesso, dagli equilibri precari: possibile che nessuno ci abbia fatto caso? Ma del resto tutte le grandi trasformazioni - economiche come pure urbanistiche - avvengono a scapito di un certo numero di vittime. È la logica della Storia. Ai cianotici abitanti di via Rossini non resta [illegible] rassegnarsi. Oppure fuggire. Oppure?

maurizio.assalto@lastampa.it

CONTRO LA BUROCRAZIA



[illegible] CATENA [illegible]

Stando [illegible] quanto raccontano gli inquilini, la costruzione del ponteggio avviene sen[illegible] particolari problemi fra aprile e maggio dell'anno scorso. Il primo infortunio si verifica nel pomeriggio del 16 giugno (intorno alle ore 15): il fermo immediato di venti giorni ad opera dell'Azienda sanitaria locale è seguito da [illegible] controlli e dall'ordine di costruire un parapetto di sicurezza nel punto in cui l'operaio [illegible] precipitato. I lavori fanno appena tempo a riprendere prima [illegible] nuovo «stop». Il secondo e più grave incidente si verifica infatti meno di un mese dopo, siamo intorno [illegible] primi di luglio, quando [illegible] lavori di via Vigliani figurano già le altre due imprese. Da allora il cantiere viene definitivamente bloccato dal magistrato, in tutto questo periodo i residenti non sono stati informati sugli sviluppi della situazione

Prigionieri [illegible] ponteggio sequestrato dal giudice

Un operaio paralizzato, un altro ferito: il cantiere di uno stabile in via Onorato Vigliani è bloccato da un anno per accertamenti Le famiglie: viviamo barricati, non possiamo aprire le finestre



Il palazzo di via Onorato Vigliani numero 15/4 ostaggio dei ponteggi

la storia

Alessandro Mondo

VIVERE prigionieri di un cantiere sotto sequestro al quale non lavora p[illegible] nessuno. Per [illegible] delle 56 famiglie residenti nello stabile di nove piani in via Onorato Vigliani [illegible] 15 (interno 4) la condanna dura ormai da un anno: ogni mattina si svegliano sapendo già che si ritroveranno sotto gli occhi il grande ponteggio deserto, la ragnatela di tubi arrugginiti e passerelle che dallo scorso aprile aderisce come un'edera maligna alla facciata dello stabile signorile costruito verso la fine degli Anni [illegible]. Qualcuno non si prende nemmeno più il disturbo [illegible] alzare le tapparelle. Scelta obbligata per le famiglie [illegible] bambini piccoli, preoccupate all'idea che in un attimo di disattenzione [illegible] parte dei genitori possano aprire le porte spingendosi sui balconi [illegible] privi delle ringhiere: oltre quelle solette, nove piani di vuoto e il rischio di aggiungere [illegible] vittime alle due già sul conto di questo [illegible] pericoloso. Pericoloso e [illegible] qualcuno maledetto.

Brutta storia, quella del cantiere [illegible] via Vigliani, segnata dall'ennesimo episodio di lavo[illegible] nero e cominciata un anno fa nell'ambito di un normale intervento di ristrutturazione della facciata sul lato cortile. Fra aprile [illegible] maggio 2001 il ponteggio dotato di antifurto prende forma [illegible] occhi [illegible] residenti, disposti [illegible] accollarsi la spesa ed il temporaneo disagio per restituire smalto al palazzo in cui vivono. Il personale dell'impresa edile di Antonio Pilla, che nei giorni scorsi ha scritto al giornale lamentando il blocco interminabile dei lavori, inizia le operazioni preliminari: fra [illegible] altre, la rimozione delle ringhiere sui balconi. Semplice «routine», bruscamente interrotta dal primo incidente sul lavoro: [illegible] 16 giugno, di sabato, [illegible] operaio albanese cade dal [illegible] piano della casa adiacente a quella interessata dal ponteggio mentre cammina su [illegible] lucernario (per terra [illegible] rimasti i frammenti di vetro trascinati nella caduta). Fortunatamente il volo (circa nove metri) non è mortale. «Il [illegible] operaio è guarito ed è stato risarcito», precisa oggi il titolare dell'impresa. Subito dopo l'infortunio, scatta il primo sequestro da parte dell'Asl di riferimento: [illegible] giorni di fermo, seguito da nuovi controlli [illegible] dalla richiesta di [illegible] parapetto preventivo nell'area in cui l'operaio è precipitato.

Capitolo chiuso? Purtroppo il peggio deve [illegible] arrivare. A questo punto, siamo ai primi di luglio, intervengono nei lavori altre due imprese: la «Cacici ponteggi» e la «Egitalia». La faccenda diventa intricatissima: quello che qualche [illegible] prima era un normale cantiere di ristrutturazione si trasforma [illegible] una specie di rebus scandito [illegible] appalti e subappalti sui quali l'ultima parola spetterà alla magistratura torinese. In assenza di una versione univoca fra i titolari delle tre ditte, l'unica certezza [illegible] che pochi giorni dopo il dissequestro del ponteggio un giovane operaio di nazionalità egiziana - assoldato dalla «Egitalia» [illegible] non [illegible] regola - è protagonista del secondo e più drammatico infortunio sul lavoro. Incredibilmente, l'uomo precipita dallo stesso tetto dal quale è caduto il primo lavoratore procurandosi lesioni gravissime: [illegible] il povero Ahmed, questo il [illegible]uo nome, è rimasto paralizzato dalla vita in giù. Da allora il cantiere, giudicato insicuro, è definitivamente bloccato in attesa dell'accertamento delle responsabilità penali ol[illegible] civili («sottoposto a sequestro penale disposto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino», [illegible] legge sull'avviso incollato alla base dei ponteggi): l'«Egitalia» - spiega Antonino Incognito, titolare dell'impresa - sta già procedendo al risarcimento [illegible] giovane.

Storia drammatica, che annovera i residenti dello stabile fra le parti [illegible]. Pesa [illegible] coabitazione forzata [illegible] cantiere abbandonato, pesa ancor di più l'impossibilità di qualsiasi previsione sulla conclusione della disgraziata ristrutturazione. Nel frattempo le venti famiglie cer[illegible] tirare avanti [illegible] peggio, private della luce del sole e praticamente barricate in casa propria per evitare che il lerciume depositatosi nel tempo sulle passerelle in legno fra un'incastellatura e l'altra penetri negli appartamenti. Un'attesa lunga un anno: vissuta con l'inquietudine di ricevere da un momento all'altro le incursioni dei ladri, messi in condizione di accedere facilmente ai nove piani della palazzina nonostante il permanere dell'antifurto, e dall'impossibilità di utilizzare balconi che la brusca interru[illegible] lavori ha trasformato in altrettanti trampolini sospesi sul vuoto.

APPALTI E SUBAPPALTI

Un lavoro per tre ditte

■ Le imprese impegnate a vario titolo sui [illegible] piani della palazzi[illegible] di [illegible] Onorato Vigliani sono tre (la «Pilla», dal nome [illegible] titolare, la «Cacici ponteggi», [illegible] infine [illegible] «Egitalia»): due di costruzioni, [illegible] specializzata nella costruzione di impalcature ad [illegible] edile. A sollevare l'incre[illegible] vicenda [illegible] stato Antonio Pilla, titolare [illegible] ditta proprie[illegible] del «cantiere dimenticato», [illegible] una lunga lettera indirizzata alla rubrica «Specchio [illegible] tempi». Buio fitto sulla ripresa [illegible] lavori. Ad oggi nessuno dei proprietari delle tre imprese (a maggior ragione gli inquilini dello stabile) [illegible] in grado di avventurarsi [illegible] previsioni [illegible] conclusione [illegible] una vicenda ormai subordinata ad una lunga serie [illegible] risarcimenti e processi. L'ultima parola spetterà alla magistratura torinese, che ha disposto il secondo sequestro del cantiere, chiamata [illegible] pronunciarsi in due differenti sedi: civile e penale.

I RESIDENTI



VIRGINIA PERNA
«Parlare di situazione vergognosa è poco. Non so più che cosa dire e pensare. A questo punto vogliamo che qualcuno prenda in mano la situazione e ci dia [illegible]



RENZO TITONE
«Ormai stiamo perdendo la speranza di veder conclusa questa storia. Chi ha delle responsabilità se ne faccia [illegible], ma noi cosa c'entriamo? Restituiteci la nostra casa»



MARIA GRAZIA SABBIONE
«Noi abbiamo ancora la ringhiera sul balcone. In questa situazione è una specie di privilegio. Ci sono famiglie che, pur avendo bimbi piccoli, devono tenere le tapparelle abbassate»

Specchio dei tempi

«Il Comune vuole diminuire le aree verdi [illegible] Mirafiori?» - «Un branco di 25 lupi [illegible] Alta Val Susa» - «Non bastano i cartelli che indicano pericolo» - «Mammografia, attesa [illegible]» - «Una tassa doppia»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Vogliono aprire una strada al posto del vialetto pedonale interno al giardino [illegible] proprietà condominiale di via Vigliani 25/4 con l'interessamento dell'[illegible] verde esistente? Sembrerebbe proprio di sì, visto che è stato ultimato uno scivolo di sei metri e l'apposizione improvvisa [illegible] un cartello di «passo carraio» proprio in corrispondenza del vialetto pedonale. A tale proposito occorre ricordare che il quartiere Ouipp (area [illegible] Ippodromo Mirafiori), che comprende la zona lungo [illegible] Vigliani, [illegible] Unione Sovietica, corso Traiano, dispone di un proprio regolamento che disciplina le costruzioni abitative, [illegible]te nei giardini condominiali, peraltro già dotate all'origine di appositi passi carrai [illegible] lato cortile.

«I vialetti pedonali tutelano il passaggio degli abitanti tanto che già trent'anni fa erano stati apposti dei paletti per impedire [illegible] transito agli automezzi. La trasformazione dell'area pedonale in passo carraio, imposta oggi in via Vigliani 25/4, costituisce di fatto [illegible] variante d'uso e comporta una modifica del Regolamento prima citato: ciò implica l'estensione della variante a tutto [illegible] quartiere Ouipp coinvolgendo quindi migliaia di cittadini! Il Comune nei suoi progetti per la città dice di voler incentivare [illegible] aree verdi creando app[illegible] dei giardini condominiali, ma allora, ci si domanda, perché non cominciare a tutelare quelli già esistenti?».

Seguono 63 firme

Un lettore ci scrive:

«Negli ultimi [illegible] due dei lupi, avvistati [illegible] da qualche anno nell'Alta [illegible] Susa, [illegible] morti. Uno ucciso dal treno ed uno ucciso da una auto. Esemplari giovani, giustamente nutritisi [illegible] caprioli, con Dna del tipo del lupo dell'Appennino toscano, da dove pare siano giunti in un qualche modo. All'inizio, logicamente, si pensava fossero giunti dalle vicine Alpi francesi, assai più vicine. Poco tempo fa, uno scuolabus [illegible] pressi di Savoulx verso [illegible] ha illuminato con i fari presso il ciglio della strada tre lupi [illegible] stavano divorando un piccolo di cervo (in queste stagione tali piccoli pesano circa 70 kg).

«Gli avvistamenti si [illegible] infittiti e [illegible] stima esperta [illegible]luta in circa 25 capi [illegible] consistenza totale del branco dei lupi e in circa 400 capi di giovani [illegible] capriolo [illegible] di cervo all'anno il loro fabbisogno nutrizionale, per ora, [illegible] si riproducono e l'ambiente [illegible] molto favorevole. Quando [illegible] prede facili selvatiche saranno finite, i lupi [illegible] rivolgeranno a prede facili di altri animali. Questa estate per andare a pinaioli dovremo armarci? [illegible] nel 2006 quanti turisti olimpionici verranno attaccati?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Scrivo riguardo alla slavina caduta a Rionero domenica scor[illegible]. Più [illegible] meno alle 15,30 ero anch'io sullo skilift di Rionero e mi sono stupito per i tanti sciatori che scendevano in fuoripista da [illegible] parte. Il pericolo era costituito dalla zona a rischio valanghe, come richiamato da grossi cartelli, dallo stato della neve relativo alle ultime nevicate [illegible] alla temperatura. Sono però stupito come [illegible] vi sia [illegible] controllo da parte dei responsabili degli impianti e delle forz[illegible] dell'ordine. Non ba[illegible] divieti su [illegible] cartelli, se poi nessuno controlla».

Tito Soldati

Una lettrice ci scrive:

«In merito alla lista di attesa per una mammografia, vorrei dire che tali liste non sono solo [illegible] 270 giorni [illegible] di quasi un [illegible] in quanto il 4 marzo ho richiesto di effettuare [illegible] prenotazione presso il [illegible]. Anna per il mese di novembre 2002. L'addetto mi ha risposto che il primo giorno libero [illegible] il 4 febbraio 2003! Naturalmente ho prenotato subito».

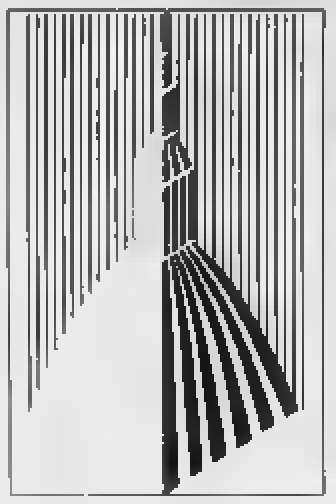
Segue la firma

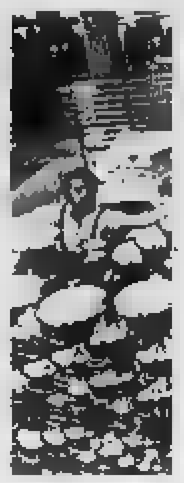
Un lettore [illegible] scrive:

«Il 30 gennaio [illegible] ho pagato il bollo auto, scaduto il 31 dicembre per la mia vecchia auto. Adesso, in seguito all'ennesima rottura, ho deciso di demolirla e di comprarne un'altra. Per la nuova macchina, ovviamente, dovrò pagare un altro bollo. [illegible] telefonato all'Aci p[illegible] sapere quali [illegible] modalità per la richiesta del rimborso dello [illegible] e con mio grande stupore mi [illegible] stato detto [illegible] il bollo pagato [illegible] mai restituito, anche in caso di demolizione! Mi sembra una situazione assurda; perché almeno non posso "scalare" [illegible] nuovo [illegible] quanto già versato? Allora, la prossima volta che dovrò cambiare macchina devo sperare[illegible] che il "Caso" si ricordi [illegible] scadenza del mio bollo, per evitare di pagare due volte la stessa tassa!».

Luisa Petris

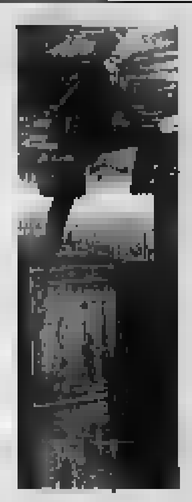
specchiotempi@lastampa.it





MENSE SICURE CON IL LABORATORIO

[illegible] collettiva, in particolare [illegible] mense scolastiche e aziendali, è possibile talvolta riscontrare casi di tossinfezioni da consumo di alimenti. Su chi ricade la responsabilità? Poiché il responsabile del servizio di ristorazione è assimilabile, secondo il Decreto Legislativo 155/97, al responsabile dell'industria alimentare, gli obblighi derivanti dall'autocontrollo spettano a lui. Nel caso di un servizio appaltato [illegible] te, invece, [illegible] autocontrollo sarà riconducibile, in gran parte, al referenziamento dei produttori di pasti (centri di cottura) e alla loro verifica. Il Laboratorio Chimico della Camera di commercio di Torino, da quasi mezzo secolo attivo nell'ambito della sicurezza alimentare, è in grado di svolgere verifiche per conto di enti e aziende, assicurando il necessario supporto. Per informazioni: Laboratorio Chimico, tel. 011 6700111, www.lab-to.camcom.it, Sergio Angeletti, responsabile Servizio Audit (sergio.angeletti@lab-to.camcom.it) e Luca Retesna, responsabile Marketing e Relazioni Esterne (luca.retesna@lab-to.camcom.it).



POLIZZA PER MEDIATORI

Scade il 31 marzo il termine per la stipulazione o l'adeguamento della polizza assicurativa per i rischi professionali dei mediatori e a tutela dei clienti. Il Ministero delle Attività Produttive ha fissato gli importi minimi [illegible] polizza: euro [illegible] per ditte individuali; euro 516.456,90 per società, euro 1.549.370,70 per società di capitali. L'agente che individualmente o in forma [illegible] esercita più attività di mediazione potrà stipulare [illegible] polizza, indicando separatamente i rischi inerenti le diverse attività, o più polizze assicurative. La polizza dovrà anche coprire i rischi di tutti coloro che all'interno dell'azienda svolgano a qualsiasi titolo attività di mediazione. Se l'attività viene svolta in forma individuale e societaria, vanno stipulate polizze distinte. In caso di polizze già stipulate, bisogna adeguarsi ai nuovi importi. Per non incorrere nella sanzione disciplinare prevista, va quindi inviata [illegible] urgenza copia della polizza e dichiarazione dell'agenzia di assicurazione all'Ufficio Albi e Ruoli, Camera di commercio di Torino, via Cavour 17 (tel. 011 5716921/2/3/4).



CERTIFICARE L'E-COMMERCE

L'Euro Info Centre della Camera di commercio di Torino ha organizzato per lunedì 8 aprile a Torino Incontra un convegno dal titolo "Certificare l'e-commerce - Opportunità e garanzie per imprese e consumatori". La qualità dei servizi e dei prodotti offerti via Internet, legata alla tutela degli interessi ed alla sicurezza degli utilizzatori della rete è oggetto di acceso dibattito negli ultimi tempi. [illegible] è infatti [illegible] il sistema imprenditoriale e domestico. La transizione verso la net economy continua, anche nelle aziende orientate verso canali di comunicazione tradizionali. Il miglioramento dell'efficienza dei processi, la riconversione delle infrastrutture di accesso ai mercati, l'innovazione dei sistemi di marketing, l'apertura di nuove opportunità fanno di Internet una scelta obbligata per rimanere competitivi. Parallelamente, è ormai provato che da parte dei consumatori l'utilizzo del web per effettuare transazioni è in crescita. Il convegno è gratuito, previa iscrizione: Euro Info Centre, Camera di commercio di Torino, tel. [illegible] Fax 0115716346 e-mail: eic@to.camcom.it

SEMPRE PIU' DIFFUSE LE PROCEDURE ALTERNATIVE ALLA GIUSTIZIA ORDINARIA

Mediazione e conciliazione per aziende e consumatori



Le Camere di commercio contribuiscono ad alleggerire il contenzioso grazie alle loro competenze in merito alla regolazione del mercato. In Piemonte netta distinzione fra arbitrato-mediazione e conciliazione

Visti i costi e la lentezza della giustizia ordinaria, le procedure alternative di risoluzione delle controversie rappresentano un'opportunità di sicuro interesse per le imprese e i privati, poiché permettono di giungere rapida[illegible] a costi contenuti ad [illegible] definizione delle vertenze.

Le Camere di commercio possono contribuire significativamente all'alleggerimento del carico del contenzioso civile, anche grazie alle competenze in materia di regolazione del mercato attribuite loro dalla legge; in Piemonte in particolare si è scelto di distinguere nettamente la funzione di arbitrato e mediazione per le imprese dalla conciliazione rivolta ai consumatori. In particolare, le Camere di commercio piemontesi hanno dato vita alla Camera Arbitrale del Piemonte, (vi aderiscono le Camere di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Torino e Vercelli) che ha introdotto tra le [illegible] procedure i metodi ADR - Alternative Dispute Resolution, fra cui l'arbitrato rapido e la mediazione [illegible] imprese. L'arbitrato rapido è un metodo particolarmente adatto per le controversie più modeste (consigliato per valori inferiori a £ 155.000, anche se le parti possono accordarsi per valori superiori) e sfocia in una sentenza vincolante per le parti. La maggiore rapidità (la decisione emanata [illegible] mesi) permette la riduzione dei costi.

La mediazione prevista dal regolamento della Camera Arbitrale del Piemonte si rivolge in linea di massima alle imprese, [illegible] presso la Camera di commercio di Torino è attivo un apposito servizio per le controversie che vedono coinvolti i consumatori. La mediazione per le imprese prevede l'incarico ad un [illegible] diatore - terzo neutrale rispetto alle parti, che ha frequentato speciali [illegible] di formazione - il quale non emana una sentenza, ma aiuta i contendenti a trovare [illegible] una soluzione al loro problema, durante un unico incontro che dura in genere una sola giornata. L'accordo eventualmente raggiunto verrà poi sottoscritto dalle parti ed avrà valore di contratto. Il costo della procedura di mediazione, se la parte invitata aderisce alla domanda, è fissato in £ 300 per parte (Iva inclusa).

Nella mediazione per i consumatori restano validi i principi di fondo della mediazione commerciale, con alcune differenze dovute al diverso status del soggetto coinvolto. Il servizio di conciliazione per i consumatori prevede costi molto ridotti e le controversie devono rientrare entro limiti massimi di valore che giustifichino la qualificazione [illegible] di consumo (a Torino tale limite è in linea di principio pari a £ 5164,57. All'atto della presentazione della domanda non è previsto alcun versamento. Se la parte chiamata aderisce alla procedura, per controversie fino a £ 2.582,28 il costo sarà pari a £ 25 pro capite (Iva esclusa). Per valori superiori, il contributo sarà invece pari a £ 50 pro capite (Iva esclusa). Coinvolti nella mediazione saranno in questo caso un consumatore (cioè un soggetto che agisce al di fuori di una attività professionale) ed un imprenditore o commerciante. La mediazione potrà essere richiesta indifferentemente da uno dei due.

La procedura si svolge in modo analogo a quella delle imprese ed il valore giuridico dell'eventuale accordo è anche in questo caso quello di un contratto tra le parti. Il conciliatore non è un giudice né un arbitro, non ha vincoli di procedura, è guidato dai principi di imparzialità, equità e giustizia ed è tenuto al rispetto del contraddittorio.

Il servizio è gestito in collaborazione con le associazioni dei consumatori e degli imprenditori, riunite in un'apposita Commissione paritetica. Per informazioni: Ufficio Camera arbitrale, via Cavour 17, tel. 0115716737/8 e-mail conciliazione.consumatori@to.camcom.it, cam.arbitrale@pie.camcom.it

L'OCCASIONE RAPPRESENTATA DAL SAE CHE HA VISTO 1200 ESPOSITORI E 50.000 VISITATORI SPECIALIZZATI

Piccole e medie imprese piemontesi a Detroit



[illegible] oltre vent'anni la Camera di commercio di Torino, d'intesa [illegible] ANFIA e avvalendosi del Centro Estero Camere Commercio Piemontesi in qualità di segreteria organizzativa, investe attivamente nel progetto SAE International, per consentire alle piccole e medie aziende piemontesi del [illegible] dell'automotive di partecipare al Salone internazionale della componentistica auto di Detroit. L'edizione di quest'anno, svoltasi dal 4 al 7 marzo, grazie anche al coinvolgimento attivo di nuovi partner, quali la Regione Piemonte e l'ICE, ha visto la presenza di 17 aziende piemontesi in un'area espositiva di oltre 230 metri quadrati.

Il Presidente della Camera di [illegible] di Torino, Giuseppe Pichetto, durante la conferenza stampa di presentazione, ha ribadito l'impegno ventennale nei confronti [illegible]: "Il Piemonte da solo rappresenta il 29% delle esportazioni nazionali nell'ambito dell'automotive e nel [illegible] ha registrato, rispetto al dato italiano, una maggiore presenza sui mercati extraeuropei, pari al 32% del totale export. In seguito alla con[illegible] del settore, alla globalizzazione del mercato e alle alleanze strategiche fra i costruttori auto, le nostre aziende sono costrette ad essere sempre più competitive, rapide e innovative dal punto di vista tecnologico, mentre il tessuto industriale piemontese necessita di una maggiore visibilità internazionale. Per questo la Camera di commercio di Torino [illegible] si limita al supporto nei confronti delle capacità tecnologiche della singola azienda, ma si impegna a realizzare, soprattutto verso i mercati oltre oceano, una presentazione globale del sistema Torino e Piemonte, con i [illegible] primati in termini di eccellenza e potenzialità."

IL PROSSIMO [illegible] GIUGNO CON OLTRE 200 OPERATORI

La Borsa Transalpina

Il 3 giugno si svolgerà la 5a edizione della Borsa Transalpina, organizzata da "La Transalpino", associazione transfrontaliera nata dal gemellaggio tra l'Associazione Granaria di Torino e il C.O.M.I.G. di Lione. Parteciperanno alla riunione oltre 200 operatori italiani, francesi e svizzeri, in rappresentanza di ditte del settore della commercializzazione e della trasformazione dei prodotti del suolo e di imprese dei trasporti e dei servizi collaterali. La giornata sarà l'occasione per far incontrare operatori italiani e francesi provenienti da Piemonte e Rhone Alpes, zone limitrofe con economie similari, per favorire lo scambio dei prodotti cerealicoli [illegible] deperibili e per ritrovare, tra colleghi di Paesi diversi, il valore del contatto e degli scambi diretti. Si parlerà inoltre di prodotti biotecnici, di OGM e delle difficoltà di comunicazioni tra l'Italia e la Francia. Saranno presenti J. Billon, Presidente della Transalpina e del C.O.M.I.G. di Lione, il Presidente onorario fondatore della Transalpina e Presidente dell'Associazione Granaria di Torino, Gaetano Bellotti e rappresentanti della Camera di commercio di Torino. Informazioni [illegible] costi e modalità di partecipazione presso l'Ufficio Borsa Merci della Camera di commercio di Torino (tel. 0115716740) o presso la Segreteria dell'Associazione Granaria (Sig. Galeazzo Arreghini - tel. 3387020437).

ESCE A META' MARZO LA NUOVA EDIZIONE AGGIORNATA A DICEMBRE 2001

Il prezzario delle opere edili

Il cd distribuito gratuitamente con la pubblicazione che è giunta quest'anno alla sua ottava edizione. Tutte le indicazioni riportate sia in lire e sia in euro

Nei prossimi giorni sarà disponibile il numero otto del "Prezzario delle Opere Edili ed Impiantistiche sulla piazza di Torino", che riporta l'aggiornamento dei prezzi al dicembre 2001, [illegible] transizione alla moneta unica. Per consentire un'immediata lettura dei prezzi la redazione ha preferito riportare ancora la doppia quotazione, sia in lire che in euro.

In occasione dell'uscita del volume precedente era stato aggiornato il contenuto del CD: ai dati in 10 formati diversi, utilizzabili con i principali programmi di contabilità e computo metrico, era stato aggiunto un nuovo ipertesto, studiato per [illegible] più facile consultazione dei capitoli.

Attraverso due indici, uno analitico ed uno alfabetico, si possono velocemente ricercare paragrafi o singole voci e, tramite link, accedere direttamente al contenuto.

Visto il favore che gli operatori del settore hanno dimostrato negli ultimi mesi nei confronti di quest'innovazione, per il nuovo numero la Camera di commercio distribuirà gratuitamente il cd in abbinamento alla pubblicazione, che è venduta a 30 euro. Di conseguenza cessa la vendita separata del cartaceo e del supporto informatico.

Per quanto riguarda la revisione e l'aggiornamento dei 50 capitoli, che accompagnano in modo continuo e sistematico ogni pubblicazione, e che costituiscono l'elemento caratterizzante del Prezzario della Camera di commercio di Torino, si possono evidenziare le modifiche apportate [illegible] dei serramenti, ed in particolare a quello dei serramenti in PVC, che è stato completamente rielaborato per adeguare i descrittivi alle norme tecniche vigenti. Con lo stesso criterio è stato rivisto, seppure in prima stesura, il paragrafo "Serramenti per finestre e porte-finestre in legno" che verrà in futuro sviluppato e perfezionato.

Gli uffici della Camera di Commercio sono a disposizione per le seguenti richieste:

- Ufficio Relazioni con il Pubblico, via Carlo Alberto 16, telefono 011.5716506, fax 011. 5716514, indirizzo email: urp@to.camcom.it per l'acquisto o per informazioni sulle modalità di acquisto;
- Ufficio Prezzi, Borsa Merci, via Pomba 23, tel.011.5716761/2, fax. 011.5716733, - email: prezzario.edile@to.camcom.it per informazioni sulla redazione;
- Ufficio Documentazione - Via Carlo Alberto 16 - [illegible] 0115716270 - fax 0115716733 - email: biblioteca@to.camcom.it per la sola consultazione.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

ORARI [illegible]

[illegible]: via Carlo Alberto [illegible] - 10123 Torino
Telefono 011 57161 - [illegible] 011 5716516 - www.to.camcom.it email:info@to.camcom.it
Registro Imprese, [illegible] Imprese Artigiane, [illegible] Tecnologici: [illegible] 262/57 (Lingotto).
Reparti [illegible] interno e [illegible] regionali, Trasparenza del mercato: via C[illegible] 17.
Reparti Commercio Estero, Integrazione [illegible], Interventi per le imprese, Promozione, [illegible] Centre: via [illegible] Francesco [illegible] Paola 37.
Camera [illegible], Servizio di conciliazione, [illegible] con il Pubblico: via Carlo Alberto 16
Reparti Statistica, Studi e Ricerca: via Pomba 23 - **Biblioteca:** via Carlo Alberto 16, 1° piano, lun. - [illegible]. dalle 8,30 alle 12,30 - **Ufficio metrico:** via Giolitti 18 bis - **EX-UPICA:** via San Francesco da [illegible].
Orari di apertura al pubblico: dal lunedì al giovedì 9,00-12,15; 14,30-15,45; venerdì 9,00-12,15
Il Registro [illegible] Imprese e l'Albo Imprese Artigiane rimangono chiuse anche il martedì pomeriggio

UFFICI [illegible]

Orari di apertura al pubblico: [illegible] lunedì al venerdì 9,00-12,30; il martedì e il giovedì 14,30-15,45
[illegible] Via Jervis 2 - Tel. 011 5714200 - Fax 011 5714205 - [illegible] Via Cavour 50 - Tel. 011 5714600 - Fax 011 5714605 - [illegible] - Tel. 011 5714300; Fax 011 [illegible] - [illegible] T. Via Verdi 4 - Tel. 011 5714500 - [illegible] 011 5714505 - [illegible] Corso [illegible] 15 - Tel. 011 5714400 - Fax 011 5714405

[illegible] **CONGRESSI TORINO** [illegible] via Nino Costa 8 - 10123 Torino - Tel. 011 5576800 - [illegible] 011 5576809 - Sede Legale e uffici: via S. Francesco da Paola [illegible] - 10123 Torino - Tel. 011 5576810 - Fax 011 5576811 - www.torinoincontra.org
LA[illegible] CAMERA COMMERCIO [illegible] via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. 011 6700111 - Fax 011 6700100 - www.lab-to.camcom.it - Laboratorio di Compatibilità Elettromagnetica, [illegible] Trento 13, 10129 Torino
SPORTELLO AMBIENTE UNIONCAMERE PIEMONTE [illegible] SEA) presso il laboratorio chimico della Camera di Commercio di Torino; via Ventimiglia 165, tel. 011 6700111/211/241 - Servizio consulenza imprese e associazioni: 9-12; 14.30-17 (feriali).

[illegible] **CAMERE COMMERCIO** [illegible] via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. 011 6700511 - Fax 011 6965456 - www.centroestero.org
[illegible] **PIEMONTE** [illegible] Cavour 17 - 10123 Torino - Tel. 011 5669201 - Fax 011 5119144 - www.pie.camcom.it - **Ufficio di Bruxelles** Rue de l'industrie 22/24 - 1040 Bruxelles - Tel. [illegible] - Fax [illegible] 5500259

APPUNTAMENTI

■ **OPPORTUNITA' DI B[illegible] IN [illegible]** Si svolgerà il [illegible] marzo a Torino, presso Palazzo Barolo, un seminario gratuito, dedicato alle aziende italiane interessate al mercato ungherese, organizzato dall'ICE, in collaborazione con la Regione Piemonte e la Camera di commercio di Torino. In questa occasione verranno illustrati due nuovi strumenti di preadesione all'Unione Europea (ISPA e SAPARD) che affiancheranno il PHARE, rispettivamente per il [illegible] dei trasporti e [illegible] bientale (ISPA) e per il settore agricolo e sviluppo rurale (SAPARD). Durante il convegno si analizzeranno le opportunità fornite da tali programmi e le modalità di accesso e di partecipazione alle gare internazionali. Al termine dei lavori potranno essere organizzati incontri bilaterali con i relatori. Per informazioni, ICE Torino, tel. 011 /5627588, email: torino.torino@ice.it.

■ **[illegible] LE [illegible] UMANE.** La Camera di commercio di Torino, organizza per il 26 marzo, ore 15,30, "La scelta di assicurare le risorse umane. Le soluzioni vita, infortuni e malattie", un convegno sulle diverse soluzioni assicurative, in collaborazione con Allianz Subalpina, Reale Mutua, SAI,Toro. L'incontro prelude a due pomeriggi di approfondimento: la previdenza integrativa (8 maggio) e le coperture sanitarie (11 giugno). Iscrizioni: Ufficio Tecnologie e innovazione della Camera di commercio di Torino, telefono 011/ 5716355, fax 011/ 5716356 email: innovazione@to.camcom.it.

■ **TECHNOLOGICAL IMPLEMENTATION [illegible]** Scade il 10 aprile il termine per le iscrizioni al seminario gratuito sul TIP, Technological Implementation Plan, organizzato dallo Sportello APRE Piemonte per il 15 aprile. La redazione del "piano per la realizzazione tecnologica" è prevista per contratto dalla Commissione Europea al termine di ogni progetto finanziato, che deve sempre concludersi con lo sfruttamento e/o la disseminazione dei risultati: a questa fase la Commissione Europea attribuisce particolare importanza, in quanto l'obiettivo finale dei finanziamenti comunitari consiste nell'applicazione dei risultati per risolvere problemi concreti. Durante il seminario [illegible] illustrate le caratteristiche del piano e fornite indicazioni per lo sviluppo dei progetti.

■ **FEDELTA' AL LAVORO: BANDO 2001.** E' disponibile il bando di concorso per la premiazione della Fedeltà al Lavoro. Quest'anno sono stati stabiliti 150 premi per lavoratori dipendenti ancora in attività e 50 per pensionati, che abbiano maturato un'anzianità di almeno 35 anni, ininterrottamente al servizio [illegible] stessa impresa. Per gli imprenditori, sono stati disposti 70 premi per quanti hanno gestito la stessa impresa per almeno 35 anni e [illegible] premi per imprenditori eredi di un'impresa fondata da almeno 50 anni. Per regolamento e modulistica: Reparto Affari Legali e Generali presso la Camera di commercio di Torino, via Carlo Alberto 16 (ore 9-12.15/ 14.30- 15.45, venerdì pomeriggio escluso, tel. 011/5716570), presso gli uffici di Moncalieri, Pinerolo, Ivrea, Settimo Torinese e Susa oppure sul sito www.to.camcom.it. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 18 aprile.

■ **ESPERTO IN PROCEDURE AMMINISTRATIVE.** La Camera di commercio di Torino è la prima in Italia [illegible] introdotto lo scorso gennaio il Ruolo di "Esperto in Procedure Amministrative": gli appartenenti sono riconosciuti come "operatori professionali in grado di svolgere con particolare ed idonea competenza le procedure per lo svolgimento degli iter burocratici, in supporto, senza ovviamente sovrapporsi agli studi professionali." Il traguardo è stato accolto con soddisfazione dall'associazione di categoria ASS.E.PR.A, che in questi anni ha tutelato gli interessi degli associati sia nei confronti degli ordini professionali che degli Organismi della Pubblica Amministrazione.

VIAGGIA IN RETE



LA CARITAS SU INTERNET

Riapre [illegible] via Saint Bon al numero 68 il centro d'ascolto [illegible] servizio diocesano «Le due tuniche», destinato [illegible] fornire un aiuto [illegible] poveri. E [illegible] Internet compare il sito «www.caritas.torino.it», istituito [illegible] strumento d'evangelizzazione, [illegible] lavoro [illegible] di dialogo per venti «centri» caritatevoli. Con questi «due segni» la Caritas Diocesana ieri, in occasione della «XIII Giornata Caritas», ha voluto confermare, alla presenza del cardinale Severino Poletto (nella foto), [illegible] sua «vicinanza ai fratelli in difficoltà». Il rinnovato centro di via Saint Bon con la prossima Pasqua sarà al servizio dei più indigenti, ai quali offrirà «ascolto», consulenza e assistenza economica. Il sito Internet, promosso con l'ufficio informatico dell'Arcidiocesi e [illegible] quello della Cei, [illegible] collaborazione con il Comune e con la cooperativa «La Bussola», «rappresenterà un'importantissima esperienza pilota per l'Italia», ha assicurato il cardinale Poletto. Offrirà al pubblico [illegible] finestra divulgativa» sull'opera della Caritas, mentre sarà per gli addetti ai lavori dei «centri» uno strumento operativo [illegible] una banca dati riservata, per «servire meglio gli ospiti [illegible] centri stessi».

Ds, dall'autocritica all'alternativa [illegible] Ghigo

«Troppo morbidi in Regione»

Luciano Borghesan

Consensi per i movimenti
L'ex segretario Marengo si è dimesso dalla direzione
Marcenaro punta su lavoro, sanità e federalismo

Fanno autocritica i Ds: [illegible] l'errore di non aver risolto a tempo debito la legge sul conflitto [illegible] interessi, dicono che l'azione [illegible] governativa di Berlusconi ha aumentato il rischio per la democrazia nel Paese, anche se, per ora, ritengono eccessivo parlare di regime. I movimenti, Moretti compreso, in genere sono guardati con simpatia. In particolare da donne, militanti di base [illegible] provenienti dalle periferie, ma il consenso arriva pure [illegible] dirigenti.

Si è parlato di questi temi, ieri, nella direzione regionale prima di convergere sulla necessità di un «rilancio pluralista e unitario della quercia», indicato dal segretario Pietro Marcenaro e sostenuto [illegible] dal coordinatore nazionale Vannino Chiti. C'erano anche i parlamentari Mimmo Lucà, Giorgio Panattoni e Alberto Nigra. Un clima costruttivo, schietto negli interventi, con qualche punta polemica. Due dimissioni (Franco Ferrara e Luciano Marengo), annunciate [illegible] dal presidente dei [illegible] piemontesi, Mauro Oddone, sono state messe nell'angolo. La rinuncia all'incarico di Marengo, ex capogruppo e segretario regionale, [illegible] il sapore della delusione dopo le critiche piovutegli addosso (ripetute ieri) per un atteggiamento «troppo referenziale» [illegible] il primo governo Ghigo. La scelta di Ferrara ha motivi tecnici, per impegni professionali.

Ci [illegible] spinte [illegible] essere più incisivi nell'opposizione al centro destra. Il consigliere regionale Roberto Placido, lo stesso Oddone hanno sollecitato maggior distinzione dall'«avversario». I casi Odasso, Burzi hanno portato [illegible] qua al molti che hanno riparlato di questione morale, qualità sentita, condivisa pur se «il pci non è stato totalmente fuori [illegible] vicende tangentizie» [illegible] ricordato un ex compagno. Dall'onestà alle regole: il passo [illegible] breve, si abbracciano gli ideali della gente che va in piazza a difendere la legalità nel paese di «Sua Emittenza»; lo dicono Angela Capolupo, Claudia Demarchi. Lo ha [illegible] con vigore [illegible] Negarville: «C'è un'emergenza democratica, un'anomalia [illegible] italiana, le scelte politiche di Berlusconi stanno mettendo [illegible] discussione lo stato di diritto, chi governa non può considerare che le regole sono un impedimento», ha invitato a dialogare con i movimenti, non con l'obiettivo di insegnar loro, di guidarli, bensì di imparare e capire. Al partito ha chiesto di chiarire [illegible] scelte sul federalismo. Magda Negri ha invitato a darsi rappresentanze unitarie nell'Ulivo [illegible], Paolo Alberti a occuparsi anche di Olimpiadi, Renzo Rovaris a curare il rapporto col mondo delle imprese, Rocco Larizza a puntare [illegible] lavoro. La battaglia di Cofferati sull'art. [illegible] trova consensi, parecchi da vorrebbero, poi, verificare le opportunità di u[illegible] statuto [illegible] lavori, per le esigenze [illegible] imprese a conduzione famigliare.

Da Marcenaro l'appello a uno sforzo congiunto per rafforzare l'alternativa in Regione dove «Ghigo ha concluso la [illegible] fase». D'accordo col capogruppo Giuliana Manica, ha parlato di un'opposizione [illegible] consociativa capace di proporre programmi propri [illegible] scuola, sanità. Sulle questioni morale e istituzionale: «Moretti ci ha dato una mano, ma noi la manifestazione dell'Ulivo in piazza Carignano l'avevamo programmato prima dell'urlo di piazza Navona», ha detto Marcenaro annunciando la sua partecipazione, oggi, al girotondo sull'informazione [illegible] Verdi. [illegible] Chiti farà altrettanto [illegible] Firenze.



Pietro Marcenaro (in piedi), con i capigruppo regionali ds Giuliana Manica e ppi Antonio Saitta

DURA [illegible] POLEMICA ANALISI DEL PROCURATORE AGGIUNTO, RESPONSABILE DEL POOL DEI REATI FISCALI

«Rischiamo di diventare disoccupati»

Tinti: le nuove leggi sui reati finanziari ci mandano in pensione

Alberto Gaino

Esperti e supertecnici a convegno sulle normative emanate dal governo Berlusconi

«Abbiamo sostituito il codice penale con una cassaforte» ha detto il magistrato

«C'è il rischio con queste nuove [illegible] che in faccia il disoccupato», [illegible] Bruno Tinti, procuratore aggiunto e responsabile del pool reati finanziari. E' [illegible] cappello alla sua relazione [illegible] sintesi ad un convegno dal titolo altisonante [illegible] nuovo corpus juris dell'economia) e dalla presenza di dotti relatori. Le conclusioni del magistrato, dopo aver ripassato in [illegible] gna le nuove norme sui reati societari, sulle rogatorie e sul rientro dei capitali dall'estero, [illegible] affidate a un'immagine suggestiva: «Abbiamo sostituito [illegible] codice penale con [illegible] cassaforte». Due volte blindata perché il nuovo quadro normativo «consentirà di punire concretamente i falsi in bilancio per lo più con decreti penali la cui sanzione si aggira intorno ai 3 mila [illegible] Io ho preso una multa di poco inferiore per eccesso di velocità». L'altro elemento, nell'analisi di Tinti, che evoca l'idea del forziere ha attinenza diretta con il denaro: «Grazie al nuovo provvedimento sulle rogatorie, verremo a capo delle movimentazioni di denaro all'estero (leggasi fondi neri sinonimo di corruzione) e di bilanci falsi in danno di soci solo e sempre fuori tempo massimo. Per non parlare dei riflessi dello scudo fiscale, che impone, [illegible], agli intermediari finanziari [illegible] segnalare eventuali elementi di sospetto riciclaggio di denaro sporco, ma quali, chiedo sommessamente. Non c'è obbligo per gli intermediari di svolgere indagini».

Tinti evoca valigioni pieni di contanti e il vecchio detto pecunia non olet. Alessandro Traversi, professore di diritto commerciale all'Università di Firenze, traduce [illegible] concetto [illegible] eleganza accademica: «Si può dire che l'Italia stia avviandosi a diventare un paradiso fiscale». Il professore non s'è fatto sfuggire nulla: «Parliamo di scudo fiscale. L'evasore potrà beneficiarne anche agli effetti tributari e penali persino nel caso controlli attività finanziarie all'estero attraverso "l'interposizione fittizia [illegible] altre persone". [illegible] era, questa, una condotta fraudolenta punita dalla legge sino a qualche tempo fa?».

Intervengono supertecnici del diritto societario (Gian Giacomo Sandrelli, [illegible] procuratore capo a Vercelli) e fiscalisti di grande lustro (Victor Uckmar). Dicono cose sagge nell'aula magna del Palazzo di Giustizia che potrebbero essere intese come mani[illegible] di dissenso politico e che sono l'espressione di una forte preoccupazione intellettuale. La critica al dominus politico del momento, il cavalier Berlusconi mai nominato in un'intera giornata, emerge in modo diretto una sola volta direremo con una citazione di Cicerone. La sfoggia Traversi: «Si è diffusa l'opinione, esiziale per la Repubblica, che un uomo facoltoso possa sottrarsi alla legge e alla giustizia. Noi dobbiamo consentire che vi siano un accusatore e dei giudici per tutti gli imputati».

Il collega Paolo Ferrua, docente di procedura penale all'Università di Torino, dovendosi occupare della nuova normativa sulle rogatorie internazionali, se la cava citando altri noti docenti: «E' una legislazione che qualcuno ha fatto per sé e per i propri amici». Aggiunge: «Anziché sviluppare la collaborazione fra Stati diversi nella lotta al crimine, in questo caso [illegible] l'opposto, si ostacola quella collaborazione pretendendo un timbro su ogni pagina di atti da ricevere, quando in ogni dove basta una dichiarazione [illegible] autenticità da parte dei magistrati che inviano i documenti. Il codice genetico di questa normativa va cercato nelle eccezioni degli avvocati in un noto processo milanese». Tanto, tutti i 200 presenti sanno chi è quel qualcuno e di quale suo processo si va parlando. Ciascuno ha il suo stile. Quello dei professori, ora, è di far sentire la propria voce con i convegni.

TENSIONE PER IL PRIMO SABATO DI STRAORDINARI

Presidio davanti a Fiat Avio «E' diventato [illegible] picchetto»

Momenti di tensione ieri mattina in via Nizza di fronte allo stabilimento della Fiat Avio dove l'azienda aveva comandato lo straordinario al sabato per alcune decine di lavoratori. La Fiom aveva annunciato un presidio e la Fismic, con Dario Basso, sostiene che un suo delegato è s[illegible]o spintonato e si è ferito a un ginocchio «dovendo ricorrere alle cure in infermeria». Anche Fim e Uilm con Antonio Sansone e Gianfranco Verdini, parlano di un presidio «che è diventato un picchetto», mentre l'azienda denuncia «picchetti violenti per impedire l'accesso ai lavoratori nel primo sabato di straordinari previsto dal contratto collettivo».

La responsabile dell'Avio della Fiom, Roberta Lamacchia, smentisce: «Abbiamo fatto gli stessi presidi che abbiamo sempre fatto unitariamente insieme; c'erano polizia e carabinieri e se qualcuno aveva qualcosa da denunciare poteva farlo. Sia chiaro che la Fiom è contraria a ogni violenza. Non vorrei che ci fosse un uso strumentale di questo episodio per [illegible] affrontare il [illegible] problema che [illegible] le richieste della Fiat di straordinari al sabato per oltre un anno senza dare garanzie occupazionali e senza voler [illegible] assunzioni, anche a termine, per fronteggiare la mole di lavoro dovuta al trasferimento a Rivalta».

Fim, Uilm e Fismic sono per proseguire la trattativa con l'azienda sugli straordinari al sabato finalizzandola all'ottenimento di nuove assunzioni. Sansone: «Noi crediamo si possano trasformare 50 contratti a termine in assunzioni e la nostra parola d'ordine è "trattare, trattare, trattare" per garantire i lavoratori». Per Basso «E' grave che la Fiom tratti insieme a noi con l'azienda e poi faccia il picchetto», mentre Verdini polemizza: «La Fiom da quando non ha firmato il contratto collettivo [illegible] vuole più [illegible] di nulla».

[m. cas.]

IL SEGRETARIO SANTINI DAVANTI AI DELEGATI CISL

«Modificare l'articolo 18 ci porterà allo sciopero»

Il governo deve rendersi conto che ha sbagliato [illegible] politiche del lavoro ed entro il 14 marzo - quando dovrebbe iniziarsi la trattativa tra le parti sociali - deve dire che cosa vuol fare sull'articolo 18. Lo sostiene il segretario confederale Cisl, Giacomo Santini, che ieri all'A[illegible] ha parlato a alcune decine di delegati. Ha spiegato: «Il governo deve dire una [illegible] chiara e deve togliere di mezzo le modifiche all'articolo 18. Hanno sbagliato; avevano un atteggiamento punitivo nei confronti dei lavoratori a favore delle imprese». Aggi[illegible]ge: «Se si esce da questa situazione si può finalmente avviare la trattativa [illegible] tanti altri punti importanti a partire dagli ammortizzatori sociali che vanno estesi ai 6 milioni di lavoratori che ne sono privi come i 2 milioni di «collaboratori coordinati continuati» che non hanno neppure un contratto, né tutela in caso di maternità o malattia».

Per Santini [illegible] altro punto fondamentale è quello della delega previdenziale: «Noi siamo contrari alla decontribuzione per i nuovi assunti che vuole introdurre il governo perché significa un taglio del 10-15% dei contributi complessivi versati: [illegible] uno o due anni si andrebbe allo squilibrio del sistema pensionistico con il risultato di allungare l'età pensionabile o tagliare le pensioni». Santini ritiene che alla fine «se il governo si ostinerà a insistere sugli errori andremo allo sciopero generale». E alla Cgil lancia un appello: «Sospenda lo sciopero del 5 aprile; è sbagliato scioperare [illegible] soli».

Il segretario Cisl del Piemonte, Scotti, ha scritto alla segretaria regionale della Cgil una lettera in cui sostiene di che «lo sciopero regionale dichiarato unilateralmente dalla Cgil Piemonte introduce una ferita di non poco [illegible] rapporti odierni [illegible] tempo, anche futuri tra le nostre orga[illegible]zioni regionali».

[m. cas.]

[illegible] È PREVISTO

[illegible]

I lavori di pavimentazione delle esedre di piazza Vittorio [illegible] della corsia per auto procedono. Da tempo, su oltre metà della piazza, è tornata la sosta a pagamento. Nel frattempo a Palazzo civico si sta mettendo a punto il progetto del parcheggio sotterraneo. Restano aperte le alternative di piazzale Aldo Moro e corso Cairoli. [illegible] si scaverà [illegible] piazza Vittorio sarà consentito il parcheggio delle auto nella parte [illegible] piazza in cui non ci [illegible] lavori.

[illegible] DI [illegible]: [illegible] 17,6, MIN 5,2

L'alta pressione sull'Europa Centrale mantiene condizioni di bel tempo. Il contrasto termico tra correnti fredde dal Nord e correnti caldo-umide dal Sud potrà provocare una velatura più o meno intensa del cielo, ma senza precipitazioni. Temperature stazionarie [illegible] zero termico a [illegible] metri. Foschie in pianura. Ieri in città giornata poco nuvolosa con 17,6 di massima, 5,2 di minima [illegible] 54% di umidità.

ACCADDE 50 [illegible]

[illegible] 10 marzo del 1952 due fatti di nera. Cinque operai vengono derubati degli abiti lasciati nella baracca del cantiere in corso Polonia dove lavoravano alla realizzazione di alcune case. All'alba una panettiera è aggredita da due giovani armati di coltello che la derubano di [illegible] mila lire che teneva nel cassetto del bancone. I due aggressori da alcuni giorni frequentavano il negozio per evitare che la donna si impaurisse del loro arrivo all'alba.

Gli arredi sacri rubati erano attesi in Francia

Blitz del Nucleo tutela del patrimonio artistico della Finanza che ha recuperato la refurtiva proveniente da «colpi» in molte chiese di Torino e della provincia. I ladri sono riusciti [illegible] fuggire

Lodovico Poletto

Tutto in Francia. Candelabri, reliquiario, un trittico di santi e altri arredi sacri rubati nelle chiese torinesi negli ultimi mesi erano pronti a finire in magazzini antiquari d'oltre confine. Merce di pregio che i finanzieri del drappello tutela patrimonio artistico della Guardia di Finanza hanno intercettato e sequestrato [illegible] mattina in piazza Massaua. C'era uno scambi[illegible] tra ladri e ricettatori: auto che andavano [illegible] venivano. Tre o quattro uomini in atteggiamento sospetto.

Il capitano Andrea Girella e una decina di finanzieri sono intervenuti. E' stato un attimo. Sono riusciti [illegible] bloccare [illegible] carico, [illegible] ricettatori e ladri sono riusciti a prendere il largo. Li hanno inseguiti in città e sulla tangenziale. Poi li hanno persi di vista. Ma [illegible] risultato è stato raggiunto lo stesso: una quindicina di pezzi d'arte sacra, il cui valore è ancora da quantificare è stato intercettato. E tornerà nelle chiese dalle quali era stato trafugato. Chiese di provincia. [illegible] anche [illegible] tempio cittadino, la Basilica dei [illegible] Maurizio e [illegible]zzaro, di via Milano 20, visitata dai ladri [illegible] metà febbraio, qualche giorno dopo il clamoroso furto [illegible] pilastrini della balaustra del Duomo. Un colpo [illegible]omalo, che [illegible] fatto discutere sulla necessità di tutelare in modo più completo il patrimonio della città. Ieri l'operazione che ha portato al recupero di parte del bottino. E, forse, [illegible] che all'individuazione dei canali utilizzati dai trafficanti [illegible] spedire all'estero gli oggetti più preziosi. Rivenduti, poi, a prezzi da capogiro - una volta restaurati - in boutiques d'antiquariato delle grandi città.

Ma le indagini su questo settore [illegible] [illegible] in corso. E il pm Griffey, ha ordinato una raffica di perquisizioni e controlli in città e in alcuni paesi della cintura. Resta il mistero sull'identità dei [illegible] [illegible] degli acquirenti, sfuggiti per un pelo alla cattura. L'unica certezza è la destinazione finale di quel carico [illegible] [illegible] opere d'arte: la Francia. Secondo [illegible] esperti, infatti, lo scambio tra ricettatori di antichità più o meno preziose, che vivono al di qua e al di là [illegible] confine, sarebbe costante, considerata la relativa facilità nello sfuggire ai controlli di frontiera.

Per il comandante provinciale della Guardia di Finanza, Domenico Pellecchia, quello di ieri è un risultato tanto importante quanto di qualità. «Ogni chiesa, ogni palazzo storico di Torino - commenta poche ore dopo [illegible] recupero - contiene opere di indubbio pregio storico e artistico. Le azioni [illegible] contrasto [illegible] vengono [illegible] in opera spesso consentono di recuperare opere che, una volta raggiun[illegible] il mercato clandestino, [illegible]drebbero perse per sempre».

Mistero ancora fitto sull'identità dei ladri. Quando sparirono le colonnine della scalinata del Duomo qualcuno ipotizzò [illegible] presenza di una banda di slavi, specializzati in colpi di questo tipo. [illegible] poi i balaustrini furono ritrovati sotto un ponte. Abbandonati, sembrava, da qualcuno che aveva capito di non poterli utilizzare.



Le opere d'arte trafugate e recuperate dalla guardia di finanza durante l'operazione di ieri mattina

Due albanesi bloccati dopo un furto

Zhupa Aurel e Hisa Gentian, due albanesi di 25 e [illegible] anni, sono [illegible] arrestati la notte scorsa nell'ambito di un'operazione della squadra mobile contro i responsabili di furti e rapine in casa.

La coppia, pedinata da un paio di settimane, aveva appena svaligiato una villetta a Bosco Marengo, in provincia di Alessandria, quando è stata fermata al [illegible]llo autostradale di Villanova. A bordo dell'Audi coupé scura, di proprietà di un pluripregiudicato torinese che gestisce un circolo a San Salvario, gli agenti [illegible] trovato un bancomat, 1180 euro, pile torce e arnesi da scasso, [illegible] mazzo [illegible] una cinquantina di chiavi passepartout, cinque cellulari.

Dalle ultime chiamate fatte dai telefonini [illegible] stato possibile risalire al numero [illegible] Giancarlo Contiero, l'operaio di [illegible] Marengo derubato appena un'ora prima.

L'uomo, che aveva già denunciato alla Questura di Alessandria il furto, ha raccontato [illegible] essersi svegliato intorno alle 3 insieme alla moglie e di [illegible] sentito alcuni rumori al piano di sotto dove le luci erano state accese. I ladri sono scappati lasciando [illegible] portafoglio vuoto in terra davanti alla porta di servizio, ma lui è riuscito a vedere l'auto in fuga: un'Audi coupé [illegible].

La squadra mobile sta indagando con impronte e foto per accertare [illegible] i due albanesi, entrambi noti da anni alla polizia del capoluogo piemontese per coinvolgimenti in rapine [illegible] ricettazioni [illegible] non in episodi di violenza, siano coinvolti in altri furti.

L'ASSASSINO DEL FIGLIO DELL'AMMINISTRATRICE SARA' PROCESSATO IL [illegible] APRILE

Delitto all'assemblea [illegible] condominio

E' sano [illegible] mente e può esser processato Concetto Panvino, il pensionato di 69 anni che l'estate scorsa uccise a colpi [illegible] pistola il figlio dell'amministratrice durante un'assemblea di condominio. Lo stabiliscono [illegible] consulenze psichiatriche disposte [illegible] pubblico ministero Paola Stupino, che al termine delle indagini preliminari [illegible] chiesto il rinvio a giudizio per l'omicidio premeditato (aggravato da futili motivi) di Guido Tarizzo e il tentato omicidio nei confronti della madre della vittima, Cesina Tarulli, amministratrice dello stabile [illegible] [illegible] Borgomasino 63.

Panvino, tuttora detenuto alle Vallette, comparirà il 9 aprile di fronte [illegible] Gup De Maria e verrà processato [illegible] rito abbre[illegible]. Di fronte [illegible] pm Stupino il pensionato, difeso dall'avvocato Savino Bracco, ha ammesso di aver pianificato l'omicidio molti mesi prima, convinto di essere stato ingannato dalla Tarulli [illegible] da suo figlio. «Finalmente mi sono fatto giustizia - ha confidato al magistrato pochi giorni dopo l'arresto - [illegible] mi [illegible] tolto un peso dallo [illegible]co e posso dormire tranquillo».

La sparatoria avvenne la sera del 12 luglio dello scorso anno nella parrocchia [illegible] [illegible] Brigida, dove era in c[illegible] l'assemblea [illegible] condominio. All'improvviso Concetto Panvino, da tempo in lite con l'amministratrice ed il figlio per una questione di soldi, sparò [illegible] colpo di pistola al fianco di Guido Tarizzo, avvocato civilista, mentre [illegible] altro proiettile si conficcò nella parete [illegible] pochi centimetri da Cesina Tarulli. Soltanto l'intervento di [illegible] condomino, [illegible] vigile urbano Cosimo Minervini, impedì che il pensionato portasse a termine il suo [illegible] proposito. «Ero pronto a fare [illegible] strage - ha poi confessato l'uomo alla polizia - per un milione ho comprato la Smith & Wesson nella zona [illegible] Porta Nuova e poi mi sono procurato 13 caricatori».

In [illegible] primo tempo le [illegible]dizioni [illegible] Guido Tarizzo non erano sembrate particolarmente disperate, [illegible] dopo [illegible] intervento chirurgico a fegato e milza [illegible] 24 ore [illegible] agonia alle Molinette l'avvocato morì per una violenta emorragia. [g. bal.]

PRONTE QUARANTAMILA FIRME



DIBATTITO [illegible] SANITÀ

Tutti gli amministratori dei Comuni compresi nel territorio dell'Asl 6 si ritroveranno sabato prossimo, nelle sale [illegible] Supercinema Ciak (foto) di [illegible] Garibaldi, a Venaria, per discutere [illegible] sanità. L'incontro, al quale dovrebbero intervenire anche i parlamentari eletti nei collegi di zona, Piero Fassino, Livia Turco [illegible] Angelo Muzio, [illegible] fissato per le ore 9,30.
«I sindaci e i tecnici di quest'area stanno lavorando ad [illegible] progetto unitario per capire quali sono i servizi sanitari da potenziare e pretendere - spiega Arturo De Marco, [illegible] coordinatore dell'incontro -. L'obiettivo è quello [illegible] preparare uno studio dettagliato da inviare poi alla Regione».
Non si parlerà quindi solo dell'ospedale [illegible] Venaria, da tempo alle prese con chiusure di reparti e lavori di ristrutturazione, ma, sottolineano gli organizzatori, anche di [illegible] sanità che [illegible] pubblico [illegible] sposta sempre di più verso il privato e delle reali possibilità di costruire [illegible] nuovo ospedale nella zona dello Stadio delle Alpi per servire un'area metropolitana di oltre 200 mila abitanti.

«Lasciate l'ospedale a Lanzo»

I parroci alla Regione: indispensabile agli anziani

Gianni Giacomino

LANZO

Quarantamila firme per dire un secco no alla chiusura o alla riconv[illegible] degli ospedali di Lanzo e Venaria. In pochi giorni il neonato Comitato per la difesa dei diritti alla salute nelle Valli di Lanzo ne ha già raccolte più di [illegible] mila. «Ma - dicono i rappresentanti - entro una settimana avremo le nostre 20 mila da unire alla petizione promossa a Venaria e poi sarà battaglia dura». Anche tutti i sacerdoti della zona [illegible] uniti e schierati apertamente per difendere la struttura [illegible] località Oviglia che dà lavoro a circa 400 pe[illegible] e rappresenta l'azienda più grande delle valli. I parroci h[illegible] scritto una lettera ai vertici della Regione: «La maggior parte [illegible] nostri fedeli [illegible] gente [illegible] età avanzata che vive in centinaia di borgate e frazioni [illegible] per loro l'ospedale costruito venti anni fa rappresenta molto [illegible] più [illegible] sede dove andare quando si hanno [illegible] problemi [illegible] salute, ma è un punto di riferimento dove spesso si [illegible] un clima familiare. Per molti raggiungere il presidio di Ciriè sarebbe improponibile - sottolineano nel documento -. Noi siamo sensibili ai problemi spirituali e materiali della popolazione e per questo chiediamo alle autorità [illegible] essere molto attente ai diritti di cura dei residenti».

E domani sarà una giornata cruciale per il futuro dell'ospedale Mauriziano rimasto [illegible] 142 posti letto più 14 [illegible] day hospital. Alle 18.30 nel salone dell'Apt [illegible] via Umberto I, a Lanzo, si terrà quel faccia a faccia che non c'è mai stato prima tra il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti, [illegible] senatore Alberto Massucco, il presidente della Regione Enzo Ghigo, l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio, il direttore generale dell'Asl 6 Sergio Bortone, la presidente e il direttore generale dell'Ordine, Emilia Bergoglio e Giampaolo Zanetta, gli amministratori dei comuni di zona, i rappresentanti del neo[illegible] Comitato e gli utenti dell'ospedale.

Per l'incontro-dibattito, che raggiungerà [illegible] altissimi momenti di tensione, [illegible] prevede l'arrivo [illegible] centinaia di persone e per questo [illegible] già stati piazzati degli altoparlanti all'esterno dell'Atl. Sergio Bortone dovrà rispondere a chi ha chiesto le sue dimissioni perché lo indica come colui che vorrebbe riconvertire il Mauriziano di Lanzo in una residenza per anziani [illegible] tutti i servizi su Ciriè.

I vertici dell'Ordine cercheranno di spiegare [illegible] cause [illegible] hanno portato [illegible] accumulare un debito insostenibile di circa 500 miliardi di lire e Ghigo e D'Ambrosio dovranno invece chiarire alla gente i rapporti che esistono fra Regione e Ordine Mauriziano, soprattutto per quanto riguarda i finanziamenti. Insomma, una volta per tutte si cercherà di capire le responsabilità [illegible] ciascuno in tutta la vicenda e di capire quale può essere la soluzione migliore. «Di sicuro c'è solo [illegible] che [illegible] impegneremo e batteremo per mantenere e potenziare [illegible] nosocomio - spiegano gli amministratori dei 36 comuni che gravi[illegible] sulla struttura di Lanzo [illegible] lo scorso anno ha sostenuto 11400 passaggi in pronto soccorso, ben 4315 ricoveri ordinari e fornito 96.360 prestazioni ambulatoriali -. [illegible] specialità che [illegible] sono dovranno rimanere, a cominciare dall'hospice, mentre l'Asl 6 dovrà eliminare i "doppioni" che ha creato [illegible] questi anni».



L'ospedale Mauriziano di Lanzo rischia di chiudere ed essere riconvertito

L'OPERA COSTERA' 13 MILIONI DI EURO DIVISI FRA I COMUNI, SAGAT E REGIONE

Mappano e Borgaro mai più allagati

Via al progetto del collettore delle acque bianche dell'aeroporto

[illegible]

Stop agli allagamenti che ad ogni pioggia consistente allagano la fra[illegible] Mappano, [illegible] parte anche Borgaro, rendendo impercorribili le strade. [illegible] il nuovo collettore di raccolta delle acque bianche [illegible]l'aeroporto, l'inconveniente dovrebbe essere finalmente superato. La progettazione dell'opera è partita nei giorni scorsi e presto ci sarà [illegible] progetto preliminare. Punto di p[illegible] per il lavoro dei tecnici è l'ipotesi formulata dalla Sagat, la società di gestione aeroportuale, [illegible] propone due biforcazioni: [illegible] prima coincidente con l'attuale canale irriguo di proprietà del Consorzio Riva Sinistra Stura e la seconda attraverso le vie comunali a partire da strada Ciriè. «E' un'opera [illegible] porterà indubbi vantaggi all'intera zona - spiega l'[illegible] Lavori [illegible]ici di Caselle, Giuseppe Marsaglia - e in particolare a San Maurizio che potrà scaricare le sue acque meteoriche, a Caselle e Borgaro che invece, potranno evitare quelle dello scalo. Il nuovo canale, inoltre, permetterà di mantenere basso il livello nei fossati, evitando i soliti allagamenti nella frazione e a Borgaro». Il comune ha anche chiesto una stazione di pompaggio che ha il duplice scopo di eliminare l'acqua in eccesso in periodi di abbondanza e creare una riserva in quelli di siccità. Dagli studi effet[illegible] Caselle potrà così scaricare fino a 120 mila metri cubi prodotti per superfici coperte. Costo totale del canale 13 milioni di euro, di 500 mila già [illegible] dai comuni [illegible] Borgaro e Caselle e 6 milioni dalla Regione. Per la parte restante dovrebbero intervenire i privati; Sagat, Pista e Alenia.

PROPOSTA DEL COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL «VIA»

«Rendiamo definitivo il ponte Bailey sul Po»

[illegible]

Primo incontro in Provincia a Torino della conferenza VIA (Valutazione Impatto Ambientale) per esprimere un parere al progetto inerente la trasformazione da provvisorio in definitivo del ponte militare Bailey sul Po a San Sebastiano Po, di collegamento tra la statale 590 della Valle Cerrina e la circonvallazione [illegible] bis di Verolengo. Un'opera da 10 milioni e 300 mila euro a carico della Provincia.

«Non ci sono state posizioni negative da parte dei vari enti presenti, solamente alcune richieste di chiarimenti. I lavori stanno andando avanti bene», ha commentato [illegible] sindaco sansebastianese Beppe Bava. Comunque entro il 24 giugno prossimo la commissione VIA dovrà fornire il parere definitivo, quindi [illegible] passerà agli espropri dei terreni e a fine [illegible] l'inizio dei lavori che dureranno fino a [illegible] il 2004. Per tutto questo tempo il traffico verrà deviato sul ponte di Chivasso. [d. an.]

PROVINCIA FLA[illegible]

FARMACIE DI [illegible] ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. [illegible] 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] Toscana 20; via Romani 2; [illegible] Nicola Fabrizi 102; corso Dante 78; corso Corsica 9; piazza Statuto 4; via Santa Maria Mazzarello 18/D; [illegible] Duca degli Abruzzi 66; piazza della Repubblica 21; [illegible] Siracusa 87; [illegible] Orbassano 302; via Secchi 4; via Palestrina 49; corso Brianza 22. **DI NOTTE** (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **APERTA 24 ORE** Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

ERRATA CORRIGE. Ricordiamo che il nome corretto della libreria [illegible] via Pietro Micca è «La Torre di Abele».

[illegible]IE, DIBATTITO. Rogatorie, falso in bilancio, riforma del Csm: se ne parla d[illegible] alle [illegible] nell'aula magna di Giurisprudenza (via Sant'Ottavio 20) all'incontro su «La legge è ancora uguale per tutti?», con Ugo Spagnoli (vicepresidente Corte Costituzionale), i docenti Sergio Chiarloni, Paolo Ferrua, Alessandra Rossi, il magistrato Luigi Marini.

[illegible] FALSE. I titolari della Subalpina Gomme di Sant'Antonino di Susa, coinvolti in un mega giro di fatture false e falsi crediti d'imposta rimborsati dallo Stato, precisano per il tramite dei loro legali che ignoravano il fatto che le società [illegible] gruppo Vescovi «operassero in evasione di imposta» e che [illegible] operano «nel pieno rispetto delle leggi».

VEROLENGO, CENTENARIA. Grande festa oggi a Verolengo per Ines Bergantini che [illegible]pie 100 [illegible]. La nonnina, che gode di buona salute e vive con la nuora, sarà circondata da tutti i parenti e spegnerà 100 candeline [illegible] di [illegible] grande torta.

[illegible] MAURO, AN. Oggi dalle 9 alle 13 presso la [illegible] consiliare di San Mauro Torinese avrà luogo il congresso del locale circolo di Alleanza nazionale, guidato da Massimiliano Motta, che eleggerà [illegible] che il [illegible]o direttivo. Alle 13, inaugurazione della nuova sede [illegible] via Martiri della Libertà 137.

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



LA CIVILTÀ DELLA CONVERSAZIONE

Domani Benedetta Craveri presenterà al pubblico il [illegible] ultimo libro «La civiltà della conversazione», edito da Adelphi. Intervengono all'incontro Ernesto Ferrero, direttore [illegible] del [illegible] di Torino, e lo studioso Lionello Sozzi. Le «conversazioni» sono quelle che animarono i salotti tra il [illegible] secolo e la Rivoluzione francese e che trasformarono quei luoghi - [illegible] ebbe a dire l'autrice - [illegible] «palestre di nuove idee, rodaggio di nuovi stili d'argomentazione». Presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17, ore 15; tel. 011 571.82.46.



TRE GIORNI DI VOLONTARIATO

[illegible] anticipata a maggio la Tre Giorni di Volontariato che offre [illegible] vetrine alla solidarietà [illegible] piazza [illegible] 24 al 26 maggio. Le associazioni che intendono partecipare possono [illegible] contattare gli organizzatori per l'adesione, la compilazione [illegible] Guida ragionata del Volontariato, la partecipazione agli eventi che si stanno organizzando, come [illegible] mostra fotografica e [illegible] grande spettacolo. Per maggiori informazioni si può partecipare all'assemblea indetta per mercoledì 13 [illegible] alle 21 a Mondo X in corso Unione Sovietica 214 A. Tel. 011 747.101

COMPLEANNO DI UNA RADIO PRIVATA



[illegible] IUSTI, [illegible] MERIGGI DI RADIO VERONICA ONE

Veronica, 25 anni sull'onda

Le trasmissioni s'iniziarono il 20 marzo 1977
Uno dei suoi successi: il dj in diretta notturna
Boom dei programmi dopo la mezzanotte

[illegible]

Sono 25 anni. 25 anni passati in modulazione di frequenza. 25 [illegible] volati sulle onde medie di musica e dediche e informazioni, tutto quello che fa «la compagnia», pretesa unica dell'ascoltatore fedele. [illegible] dopo queste [illegible] stagioni non si molla. Radio Veronica One non è un fenome[illegible] però ci [illegible] molto vicino nel suo essere fra le emittenti più seguite in Piemonte, [illegible] a stupire non è certo [illegible] gradimento del pubblico ma la forza di sopravvivenza in un mondo di ripetitori che svaniscono.

[illegible] è un segreto [illegible] fatica delle radio locali per aprire i microfoni ogni mattina e dunque davanti [illegible] benessere, [illegible] struttura che fra quindici giorni si sposterà in una sede più grande e tecnologicamente avanzata, le candeline vanno soffiate. Con tutta la soddisfazione del direttore artistico Beppe Cuva, ben felice [illegible] ricordare la data di accensione del mixer: era il 20 [illegible] 1977. [illegible] anche ricordare il perché del [illegible] dato alla radio» scherza il direttore. Prego... «Veronica è stata la prima radio pirata olandese che negli Anni Cinquanta trasmetteva da un vascello». [illegible] avventurosa l'omonima stazione torinese, salda [illegible] palinsesto fisso dove [illegible] un notiziario realizzato dalla redazione giornalistica [illegible] un programma dance come quello del [illegible] Raffaele Giusti e l'appuntamento pomeridiano, imperdibile per chi le orecchie le ha affidate a Veronica One, con «Saluti e baci» proprio [illegible] Beppe Cuva, capace di catapultare in radio qualunque cantante italiano. In questa abbuffata di panna e brindisi c'è [illegible] personaggio della radio che festeggia altri [illegible] anni, una vita da voce nella notte. E' Tommy, signore oltre i 45 che da [illegible] anni conduce su Veronica la fascia dalle 2 alle 6 del mattino e nei [illegible] precedenti ha [illegible] le cuffie prima a Radio Abc e poi a Radio Centro. Ogni notte. Cosa si racconta ogni notte? «E' come vivere in [illegible] mondo diverso, fatto [illegible] gente che lavora o che soffre [illegible] insonnia, o che va in giro per la città: tutti hanno bisogno di compagnia». «Io ho inventato più di cento personaggi, come la signorina Brunilde, o il signor Quintino contestatore del Sinda[illegible] quando c'era Novelli, o l'attuale signor Carlino che insegue la Contessa di Revigliasco. [illegible] con loro che si chiacchiera e si ride della vita di tutti». E chi telefona [illegible] racconta? «Una barzelletta, magari fatti molto personali. Gli operai che cominciano il primo turno alle 4».

ZZZ...bzz... ecco i rumori della ricerca fra le onde, si fa viva una voce, è quella del dj Mila, lui conduce tutti i giorni dalla mezzanotte alle [illegible] «Lupi solitari» su Rtl, certo un network nazionale, live 24 [illegible] su 24, diffonde altre storie, può parlare con l'ascoltatore di Catania e quello di [illegible] contemporanea[illegible]te, può fare quella radio di musical-intrattenimento caldo e sensuale che tanto segue i viaggiatori, i migranti [illegible]. Zzz...bzz... etere notturno [illegible] Torino, i piccoli studi radiofonici occupati dall'unico conduttore rimasto sono osservatori protetti. L'incrociarsi del[illegible] onde porta le parole [illegible] Steve Morino e Alessandro Amaducci sintonizzati su Radio Flash. Ma che [illegible] sono? Le 4, forse le 5, non è molto importante perché [illegible] giovedì notte «Taxi Driver» parte quando capita e si ferma quando gli ascoltatori non chiamano. «Ragazzi, siamo come lo yogurt, in scadenza [illegible] fra due minuti e [illegible] secondi, quanto dura qu[illegible] pezzo, qualcuno non ci farà restare in vita...». E [illegible] telefono squilla, [illegible] arriva [illegible] messaggio, [illegible] li vogliono morti. «Il 90 per cento sono ragazze, hanno più resistenza e più voglia di divertirsi» dicono Steve e Alessandro. «Spesso [illegible] dai locali, magari [illegible] rientrando con [illegible] loro tipo, [illegible] con le amiche, [illegible] forse non hanno voglia di andare a dormire. Oppure [illegible] a [illegible] e chiedono la buonanotte». L'incontro al buio più bello? «Una notte con gli operai di una fabbrica in sciopero, avevano solo la radio e [illegible] stati insieme fino alle [illegible].

Giro di manopola, Monica Vadi sta trasmettendo da Radio Torino Popolare «The sound of rock». Parla attraverso gli sms, quelli dei ragazzi che suonano il metal e il rock duro e vogliono ascoltare proprio quella musica, come Bacco, che sarebbe Livio che fa ska-punk, o il gru[illegible]o dei «Munta», la «sio girl» e Nirva che si danno appuntamento al Faster, e «la maestri[illegible] Cristina che parla al fidanzato mentre [illegible] in discoteca: «Sei la cosa più bella che mi potesse capitare». Altrimenti [illegible] me farebbe a saperlo lui?

[illegible]

Radio Veronica [illegible] Tommy dalle 2 alle 6 dal lunedì [illegible] sabato.

Radio Torino [illegible] «The sound of rock» con Monica Vadi dalle 22 all'1 venerdì e sabato.

Radio [illegible] «Taxi Driver» con Steve Morino e Alessandro Amaducci ogni giovedì, inizio alle 2, 3 o 4.

RTL Network [illegible] dal lunedì al venerdì dalle 24 alle 2 «Lupi solitari» con dj Mila; dalle 2 alle 6 «Crazy Club» con Alberto Bisi, Nino Tortorici e Stefano Bianchi. Sabato dalle 24 alle 2 «Il capriccio dance»; dalle 2 alle 7 «Crazy Club» con Nino Tortorici [illegible] Stefano Bianchi. Domenica dalle 24 alle 2 «Lupi solitari» con dj Mila; dalle 2 alle 6 «Crazy Club» con Alberto Bisi.

UN MICROFONO PER GLI EXTRACOMUNITARI

Le donne di «Babalasalà» fanno parlare gli immigrati

Radio Torino Popolare raccoglie le storie di vita degli stranieri in città «Il nostro spazio è aperto veramente [illegible] chiunque»

Najiua racconta della danza del ventre [illegible] fosse una favola, lei ha 16 anni, un bellissimo viso e i movimenti garbati. «Nella mia vita ci sono solo la danza e la musica, e adesso anche lo studio dell'italiano». E' arrivata dal Marocco 5 mesi fa e vive in una comunità d'accoglienza [illegible] Torino, [illegible] nessuno [illegible] chiede perché è andata [illegible] dal suo Paese. Propone di ascoltare [illegible] canzone egiziana, «spero porti fortuna a tutte le donne». Parte la musica e nello studio radiofonico entrano i colori vivi di un suk di qualunque città mediorientale, Najiua e con lei Vesna e Suad si tolgono le cuffie e cominciano a ballare.

Babalasalà ha fatto una delle sue magie. Forse è uno stregone nigeriano, forse è il «sim sala bim» d'Africa, forse è un'invenzione. Di certo è una trasmissione diffusa da Radio Torino Popolare la domenica alle 12,30 in replica [illegible] 19,30. [illegible] puzzle di storie, quelle raccontate [illegible] ascoltatori e dagli ospiti che giungono dalla città, e qu[illegible] portate all'interno della redazione. L'eccezionalità sta in un gruppo di lavoro che [illegible] di mondo, quello di Suad che arriva dalla Somalia, di Vesna [illegible] Montenegro, di Farida dal Marocco, [illegible] Flor del Perù, di Bruna, giornalista torinese. Sono due anni ormai che propongono questo programma, sponsorizzato dal Centro Interculturale Alouan del Comune: che progetto è? «E' un ponte. Verso la possibilità di conoscere gli [illegible] gli extracomunitari [illegible] le esperienze positive, di crescita sociale» dice Vesna Scepanovic, 37 anni, che ha lasciato il Montenegro 10 anni [illegible] «quando ho deciso che il mio futuro lo volevo riprogettare altrove, che non po[illegible] identificarmi in assurde differenze etniche». Lei è [illegible] giornalista alla televisione sperimentale [illegible] Sarajevo, invece [illegible] compagne di viaggio di «Babalasalà» il mondo dell'informazione non lo conoscevano [illegible].

[illegible] obiettivo sono le storie [illegible] che ci telefonano o vengono qui in radio» spiega Bruna Garbero. «Ci siamo occupate di problemi legislativi, legati alla casa, al lavoro, così [illegible] abbiamo raccolto le esperienze di artisti, registi, giovani imprenditori stranieri».

Al telefono c'è Luz, una ragazza peruviana che lavora come colf ma ha paura per la concorrenza romena e albanese; dopo di lei chiama Mustafà, che ha [illegible] permesso di soggiorno ma [illegible] sa [illegible] sia sufficiente per restare in Italia. Le conduttrici [illegible] bene [illegible] significhi. Flor Vidaurre ha [illegible] anni ed è la presidente dell'associazione Alma Mater, è arrivata a Torino 10 anni fa da Parigi [illegible] stata un'irregolare, [illegible] lavorato come colf, ha guardato anziani, nel frattempo si è diplomata co[illegible] mediatrice culturale e oggi frequenta [illegible] Politiche. [illegible] così Suad, laureata in Lingue a Mogadiscio da cui [illegible] andata via per la guerra, a Torino ha fatto qualunque lavoro sino a quello attuale, animatrice interculturale nelle scuole e anche autrice di libri di favole somale. Farida sta lavorando a una serie di incontri sull'emancipazione della donna, lei si è laureata a Perugia, ha vissuto in Perù e in Colombia. «Ogni puntata è un esperimento e qui davvero c'è spazio per tutti» è il loro orgoglio. [t. pl.]



Fra le conduttrici di «Babalasalà» ci sono una somala, una montenegrina, una marocchina, una peruviana e un'italiana. Da due anni - la domenica alle 12,30 - ascoltano i problemi degli extracomunitari. Il progetto è sponsorizzato dal Centro Interculturale Alouan [illegible] Comune

figure&fatti BRUNO QUARANTA

I professori che dissero no

Facciamo l'appello, settantuno anni dopo? In ordine alfabetico: Ernesto Buonaiuti (Storia del cristianesimo), Mario Carrara (Medicina legale), Gaetano De Sanctis (Storia antica), Giorgio Errera (Chimica), Giorgio Levi Della Vida (Orientalistica), Fabio Luzzatto (Diritto agrario), Piero Martinetti (Filosofia), Bartolo Nigrisoli (Chirurgia), Francesco Ruffini (Diritto ecclesiastico), Edoardo Ruffini Avondo (Diritto ecclesiastico), Lionello Venturi (Storia dell'arte), Vito Volterra (Matematica).
Sono i professori universitari (Luzzatto [illegible] realtà no, ma anche alla milanese Scuola superiore di agricoltura dove lavorava [illegible] esteso l'aut aut) che nel 1931, non giurando [illegible] al regime fascista, persero la cattedra.
Tre di loro - Francesco Ruffini, Mario Carrara, Lionello Venturi - insegnavano nell'Università di Torino (De Sanctis da poco [illegible]va a Roma). Domani, nell'Aula Magna del Rettorato, in via Verdi 8, ore 16,30, convegno su «Grandezza e nobiltà di un rifiuto», quindi nel Loggiato sarà scoperta una lapide in memoria delle dodici schiene diritte.
In particolare, i «dodici» non [illegible]llero impegnarsi a «formare cittadini operosi, probi e devoti alla patria e al Regime Fascista» (la riduzione della patria al Regime Fascista).
Dodici su milleduecento, una vicenda ripercorsa in almeno due libri: «I miei maggiori» [illegible] Alessandro Galante Garrone (Garzanti) e il recente «Preferirei di no» di Giorgio Boatti (Einaudi).
A proposito [illegible] Galante Garrone, di «dignità da salvare prima che la genialità», [illegible] raccomandava Gobetti, un aneddoto riguardante [illegible] «maggiore», Francesco Ruffini. Quando, trovata sul pulpito da cui usava tenere lezione una museruola, [illegible] scostò e [illegible]: «Qui un cane ha dimenticato la "sua" museruola».

gli appuntamenti
GIORNO E NOTTE

[illegible] Donne d'Africa
Veronique Ngo Nkondjock parla di «Realtà femminile africana nel terzo millennio»; Lunanga Lukenga presenta [illegible] progetto «Nyuba».
■ Circolo [illegible] Filippo, via [illegible] Vittoria 5, ore 10, tel. 011 517.66.49

Gurdjeff
L'Associazione culturale Airone e la Libreria Psiche, organizzano, domani sera, una conferenza interattiva su «L'insegnamento di G. I. Gurdjeff». Interviene il dottor Severino Scarazzini. Ingresso libero.
■ Moncalieri, Ass[illegible] Culturale Airone, strada Rebaude 17, ore 21,15

[illegible] sessuale
Domani sera, Claudia La Valla tiene una conferenza sul tema «Pelle e anima: l'armonia sessuale nel tantra».
■ Centro [illegible] Salute Naturale Urdè, corso Grosseto 57/c, [illegible] 20,45, tel. [illegible] 981.82.89

Incontri del lunedì
Domani, conferenza [illegible] Vittorio Marchis dal titolo «Apprendisti stregoni: inventori e innovazione a Torino».
■ Ca' de Studi Piemonteis, via Ottavio Revel 15, [illegible] 18, tel. 011 53.74.86

Baudelaire
Pier Giovanni Castagnoli, direttore della Gam, parla di «Baudelaire e Parigi capitale artistica della modernità».
■ Sala didattica Gam, corso Galileo Ferraris 30, ore 16, tel. 011 442.95.18

Canzone d'autore
«La canzone d'autore in Piemonte: aspetti storici, linguistici e letterari nel Risorgimento». [illegible] parlano domani con Camillo Brero, Grazia Bruni Fasano, Giuseppe Novajra e Olga Mara Icardi. Seguono canti [illegible] guiti dal [illegible]. A cura di Uciim e Aimc.
■ [illegible] Aci, corso [illegible] 11, ore 15-18, tel. 011 561.19.23



CERCATORE D'ORO

Studi sinologici
Cesmeo e Facoltà di Lingue e Letterature Straniere organizzano un ciclo di conferenze su «Gli studi sinologici russi». Domani, Nikolay Speshnev approfondisce gli «Aspetti del comportamento e della psicologia cinese: il linguaggio dei gesti». Conferenza in inglese [illegible] traduzione simultanea.
■ Archivio di Stato, piazzetta Mollino, ore 18,30, tel. 011 54.65.64

Lunedì cultura
Domani pomeriggio, Mario Brusa su «L'attore, dal teatro al doppiaggio». Ingresso riservato agli iscritti.
■ Teatro Cardinal Massaia, via Cardinal Massaia 104, ore 15, tel. 011 25.78.81

[illegible] Crescere [illegible]
Domani la consulente pedagogica Adriana Covestro affronta il tema «Nonni e nipoti. Il legame generazionale, l'accudimento, il gioco e le storie». Confermare l'adesione.
■ Scuola elementare Fontana, via Buniva 19, [illegible] 16,45, tel. 011 568.14.08

[illegible] scuola
Domani, incontro-dibattito con Sandro Degasperi dal titolo «La psicanalisi come arte di pensare». Organizzano l'associazione Scienza della Parola e l'Istituto [illegible] Ricerca e di Clinica Psicanalitica.
■ Istituto Avogadro, [illegible] Rossini 18, ore 17,30, tel. 011 [illegible]

[illegible] Cercatori [illegible]
La ArdeA, organizza un'escursione [illegible] Torrente Orco accompagnati da guide naturalistiche. Al mattino, esplorazione del greto del torrente e [illegible] boschi; nel pomeriggio, incontro [illegible] i «cercatori d'oro» locali. Costa 13 euro.
■ Noasca, prenotazione obbligatoria, tel. [illegible] 565.55.34 e 340 410.61.72

[illegible]
Si svolge domani un seminario sui «Giardini e paesaggi della Costa Azzurra» a cura di Flavio Foliano. Organizza la Scuola di Specializzazione in Parchi e Giardini della Facoltà di Agraria. Ingresso libero.
■ Facoltà [illegible] Agraria, [illegible] Michelangelo 23, [illegible] 21

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Domeniche del benessere

Il musicoterapeuta Giorgio Lombardi parla su «L'uso della voce nella ricerca del benessere». Occorre prenotare.

■ Circoscrizione VIII, [illegible] Moncalieri 18, ore 9,30-13 e 14,30-18, tel. 338 358.07.99

Expocasa-Mondobimbo

Primo [illegible] di abbinamento [illegible] Expocasa e Mondobimbo, [illegible] Lingotto fino al 17 marzo. Oggi alle 17 sfilata [illegible] ModaBimbi.

■ Expocasa e Mondobimbo, Lingotto, oggi dalle 10 alle 23

Scrittura creativa

Lezione di scrittura creativa [illegible] Giorgio Vasta. Occorre prenotare.

■ Sport City, [illegible] Dante 17a, ore 15-18, tel. [illegible]



SPIDER MAN

Caligola

Tangram Teatro presenta «Caligola», rilettura dell'opera di Camus, di e con Roberto Latini.

■ Sala teatrale via Don Ori[illegible] 5, oggi e domani alle 21

Fiori benefici

Torna «Fiorincittà» iniziativa [illegible] solidarietà nata per combattere la sclerosi multipla. Viene offerto un kit floreale. Il ricavato sarà devoluto all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

■ Numero verde [illegible]

Storia Naturale

Visita guidata alle collezioni del Museo di Storia Naturale Valsalice.

■ Museo di Storia Naturale [illegible] Bosco, viale Thovez 37, [illegible] 15 e 16,30, [illegible]. 011 630.06.29

Fi[illegible] di plastica

Gli animatori della Casa del[illegible] Tigre propongono il laboratorio «I primi fiori di primavera sono strani... con plastica e filo di ferro».

■ Museo Erre come..., Parco Michelotti, coso Casale 15, ore 15-19

[illegible] Sam Raimi

Comincia domani la rassegna «Il cinema di Sam Raimi», dedicata al regista horror americano, in attesa dell'uscita in Italia del suo ultimo film «Spider Man». Si inizia con la proiezione «I due criminali più pazzi del mondo».

■ Cinema Massimo, Sala 3, via Verdi 18, [illegible] 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] A VOI

OGGI

Tributo a Billie Holiday (foto) al Piccolo Regio (piazza Castello 215): protagonisti [illegible] concerto intitolato «Lady [illegible]ings the blues» i Lil Darling di Liliana [illegible] Marco. S'inizia [illegible] 16, biglietti a 15,50 euro.

E' all'insegna [illegible] blues anche la domenica sera al «Roll Play Café» (piazza Castello 117): alle 22 comincia infatti il concerto del gruppo Autoblues 55.

Canzoni d'autore e brani recitati questa sera al Teatro Juvarra: lo spettacolo s'intitola «Nautilus», a proporlo dalle 20,45 [illegible] i torinesi Animamagra (8 euro).

Jam-session aperta ai musicisti al «Rimba Club» (via Pedrotti 37). S'inizia a suonare alle 22,30.

L'Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5, ospita oggi [illegible]le 16 alle 20 il seminario di batteria e percussioni con Giorgio Di Tullio e Gilson Silveyra. A Ivrea, jazz all'Auditorium Ex Officina H Olivetti (via Montenavale angolo [illegible] Jervis): alle 21 il quintetto The Classics of Jazz.

[illegible]

Un'altra serata [illegible] selezione per l'«Emergenza Festival» domani all'Hiroshima Mon Amour: sul palco di via Bossoli [illegible] sono attesi i gruppi Tyresia, Atropina, Madreluna, Pirimpalpa, Jungle Fever, Sound's Surgeons, Amada, Filid.



Per gli amanti del jazz, appuntamento al «Diwan Café» (via Baretti 16) [illegible] Dino Pellissero e Pino Russo [illegible] concerto dalle 21,30. Al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis), ore [illegible] concerto di S. Dylan Caltagirone.

Ana Popovich e [illegible] sua band sono a «La Sacra Birra» [illegible] Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18): rock-blues dalle 22,30.

MUSICA [illegible]

I 4Walls martedì suonano per «Musica 90 - Dalle nuove musiche al suono mondiale», al Café Procope (via Juvarra 15), alle ore 22.

MUSICA IL CARTELLONE

Spartito di famiglia per Fuga Concerto e premi a Pinerolo

La «Seconda Sonata» al Circolo Ufficiali
Domani il Lingotto [illegible] palcoscenico per i giovani di Fiesole

[illegible]





[illegible]ION

Oggi pomeriggio alle 16 al Circolo Ufficiali di corso Vinzaglio 6, appuntamento con [illegible] pianista Giacomo Fuga che, oltre [illegible] «Seconda Sonata» di suo padre Sandro, propone Medtner, Mo[illegible] e Beethoven. Alle 16,30, un'altra pianista, la giovane Elena Camarlo, dà il via al suo concerto per il Club Amici di Renato Bruson all'Educatorio della Provvidenza (corso Trento 13), eseguendo Scarlatti, Beethoven, Chopin, Skriabin e Sancan.

Ad Avigliana (all'Istituto Musicale Sandro Fuga in via Bonaudo 2, [illegible] inizio alle 17) [illegible] di [illegible] per Tea-Time il soprano Elena Colombatto ed il pianista Diego Mingolla, con un programma di stampo piemontese, da Perrachio a Brofferio, da [illegible] a Sinigaglia, per finire [illegible] il brio del «Ciribiribin» [illegible] Pestalozza. Invece la [illegible] alle 21 si conclude, con [illegible] concerto di premiazione dei vincitori [illegible] sezione pianisti, il Concorso Internazionale Città di Pinerolo. L'appuntamento è nella Sala dell'Accademia [illegible] Musica in viale Giolitti 7, ed è il suggello di una manifestazione che riscuote un crescente successo di anno in anno, e che in questa [illegible] edizione ha fatto registrare l'iscrizione di 84 candidati (45 della sezione pianoforte e 39 della [illegible] cameristica).

Domani si tiene il secondo appuntamento di «Giovani per i Giovani», l'iniziativa dell'Associazione Lingotto che presenta interpreti di valore che si stan[illegible] lanciando. Stavolta tocca al Quartetto Arion proposto dalla Scuola [illegible] Fiesole: al[illegible] ore 18, nella Sala dei Cinquecento, Pietro David Caramia e Daniela Marinucci (violini), Edoardo Rosadini (viola) e Giancarlo Giannangeli (violoncello) [illegible] le loro forze per eseguire belle pagine di Boccherini, Cambini e Prokofiev.

Sempre domani, [illegible] alle 21, la Sala d'Aste Art & Robert di via Principe Amedeo 20 ospite[illegible] il soprano colombiano Alexandre [illegible] che, con Michela Verde [illegible] pianoforte, si esibirà in arie d'opera (Bellini, Donizetti, Verdi, Puccini) ed in brani celebri di Gershwin.

[illegible] appuntamento particolare è [illegible] da segnalare domani, nell'ambito di Polincontri: alle ore 18,30 nell'Aula Magna del Politecnico (in corso [illegible] degli Abruzzi 24) il musicologo Antonio Cirignano tiene una conferenza [illegible] ascolti sul tema «Pianeta Goldberg. Confronti tra diverse concezioni interpretative della musica di Bach».

[illegible] DELLE DONNE

Vince «Herencia» dell'argentina Paula Hernandez

[illegible]

«E' [illegible]ta una grande edizione». Alla chiusura «Festival Internazionale Cinema delle Donne» gli organizzatori dell'evento, capeggiati da Clara Rivalta, sono soddisfatti: circa 16 mila le presenze, quasi 2 mila in più del 2001.

In questa [illegible] edizione ha prevalso l'Argentina: la giuria ha assegnato il primo premio per il miglior lungometraggio a «Herencia» di Paula Hernandez «per l'alto contenuto [illegible]oetico della realtà dell'immigrazione». Il secondo premio [illegible] andato a «Yurisai» di Sachi Hamano, terzo [illegible] sequo al tedesco «Wie Feuer und Flamme» di Connie Walther e a «Crème glacée, chocolat et autres consolations» [illegible] canadese Julie Hivon. Fra i documentari il primo premio [illegible] stato assegnato a «Ahlam al-Manfa» di Mai Masri, nel concorso internazionale cortometraggi hanno vinto [illegible] brasiliane Angela Pires [illegible] Liliana Sulzbach con «O branco».

Premi del pubblico: per i film «La [illegible] [illegible] una cosa davvero incredibile» [illegible] Karen Leigh Hopkins, il documentario «U[illegible] svizzera ribelle» di Carole Bonstein, il cortometraggio «Tutti i cani hanno un giorno fortunato» della tedesca Birgit Lehmann.

---

torinesi

«Io cerco scrittori non poveri illusi»

Maurizio Gelatti, a 28 anni ha realizzato il suo sogno di ragazzo: fa l'agente letterario per «Il Segnalibro» Esamina dattiloscritti (meglio [illegible] narrativa) su cui esprime un giudizio

Maurizio Gelatti, ventottenne laureato in legge, è un fortunato. Voleva, quando era ancora li[illegible]a, fare l'agente letterario: ha realizzato il sogno, lavora per l'agenzia romana «Il segnalibro».

Dottor Gelatti, in che [illegible] consiste la sua professione?

«Leggo i dattiloscritti in cerca di editore [illegible] arrivano all'agenzia, se uno ha qualità, ossia è meritevole di approdare alla pubblicazione, mi [illegible] perché possa trasformarsi in volume. Tengo i contatti con gli editori, rappresentando i 'nostri' autori, li seguo nella [illegible] dell'opera consigliandoli nella dura fatica di revisione del testo, li assisto [illegible] punto di vista contrattuale. Ad esempio, [illegible] lavorando per cedere all'estero i diritti dell'opera di un noto giurista torinese del quale, naturalmente, non posso fare il no[illegible]

[illegible] mai il desiderio, esaudito, di diventare agente letterario?

«Papà [illegible] direttore [illegible] Utet: mamma, oltre che pittrice, è appassionata lettrice. Sono cresciuto a pane e libri, divoro storie sin da bambino, la mia specializzazione è la [illegible]tiva».

E' redditizia la [illegible] professione? Se, c'è la figura mitica di Wyler, detto lo Squalo, che segue grandi fabbricanti di best seller e guadagna soldi a palate.

«Wyler lavora nel contesto [illegible]glo-americano, la realtà italiana è ben differente. Per ora no, non è mestiere redditizio, [illegible] mosso dalla passione. Inoltre, sono giovane, forse il più giovane agente d'Italia».

Come lo si diventa?

«Ho seguito un corso a Roma, era stato promosso da Voland, Minimum Fax, Fazi, i piccoli editori di grande qualità. Per tre mesi, due volte la settimana, su e giù in tr[illegible] per la capitale, viaggiavo di notte, leggendo sempre. Finito il corso, "Il segnalibro" mi ha offerto [illegible] collaborare».

Quanti dattiloscritti si sorbisce ogni mese?

«Parecchi, difficile quantificare. A ogni buon conto, non ne esamino più di due-tre contemporaneamente, per giudicare un testo ho tempo sessanta giorni. Il giudizio consiste in una scheda di quattro-cinque cartelle [illegible] invio all'agenzia».

Quanti giudizi positivi ha pronunciato?

«[illegible]chi, pochissimi. Mediamente, il dieci per cento dei dattiloscritti che analizziamo vengono proposti dall'agenzia agli editori. Anzi, il dieci per cento mi sembra ancora percentuale alta. Eh sì, le storie raccomandabili sono davvero mosche bianche».

Perché?

«Perché la gente scrive qualsiasi cosa senza porsi problemi, pensando che quanto mette sulla [illegible] è [illegible] sommo interesse. E' vero il contrario. La quasi totalità dei testi contiene sfoghi diaristici, per giunta scritti [illegible]e. Purtroppo, tutti [illegible] e pochi leggono: senza letture alle spalle, come si può pretendere [illegible] essere narratori?».

Come reagiscono gli aspi[illegible]ti autori [illegible] sue bocciature?

«In modo pessimo. Regolarmente, il giudizio negativo è rifiutato, non si [illegible] le proteste a "Il segnalibro", tutti si reputano grandi incompresi».

Dunque, nell'immondizia non ha ancora trovato la [illegible]la? Non è il sogno di tutti gli agenti letterari?

«Certo, è il sogno con la s maiuscola. No, non ho ancora scoperto la pepita d'oro. Però, qualcosi[illegible] di buono qua e [illegible] c'è. [illegible] lavorando [illegible] un giallo di un torinese ambientato alla Crocetta, penso proprio che avrà successo».

«Ricevo tante proposte ma le storie che valgono sono veramente poche E' un mondo di ambiziosi che leggono pochissimo e non sanno scrivere Devo ancora trovare la vera pepita d'oro»



[illegible] GELATTI

Le agenzie letterarie [illegible] [illegible] continuo aumento. [illegible] bene? Un male?

«Un male. Poche sono serie, numerose hanno una sola finalità: spillare soldi a chi [illegible] crede [illegible] scrittore, e invece non [illegible] è affatto, speculando sulla sua vanità, trovandogli un editore. Di quelli a pagamento, sono [illegible] galassia, [illegible] stampano testi che non avranno alcuna circolazione e un solo destino: [illegible] le case dei gonzi che hanno creduto di aver finalmente imboccato la strada della letteratura».

Quattro consigli agli aspiranti scrittori?

«Leggere, leggere, e ancora leggere. Solo così si può migliorare, cominciando a scrivere in maniera per lo meno decente. Attenzio[illegible] all'incipit, è il biglietto da visita della vostra opera, guai se è sciatto, non interessante. [illegible] critici con voi stessi, non fidatevi del parere di amici, parenti. Evitate l'autobiografismo».

ANDAR PER MOSTRE

Fra Carlo Carrà e Levitine due grandi vetrine d'arte

ANGELO MISTRANGELO

Tra le mostre aperte oggi segnaliamo i disegni di Carlo Carrà alla Libreria Fogola (10,30-13), i paesaggi del russo Andrey Levitine alla «Pirra»(9,30-12,30), le personali dei soci alla «Promotri[illegible] [illegible] Valentino (10-12) e gli arazzi di Riccardo Licata al Circolo degli Artisti (15,30-19) A Torino Esposizioni, corso Massimo d'Azeglio 15, sino alle 20 [illegible] esposti i lavori [illegible] oltre duecento autori che caratterizzano la terza edizione della mostra mercato «Artisti a Torino».

Si tratta di [illegible] manifestazione che propone opere (dalla figurazione all'astrattismo, al simbolismo) realizzate da giovani pittori e scultori presentate accanto a quelle di artisti [illegible] consolidata attività. Organizzata da G&F Arteservizi, in collaborazione [illegible] l'Associazione Artemisia e il patrocinio della Regione, Provincia, Comune e Ca[illegible] di Commercio, questa iniziativa - sottolinea il direttore Alberto Vattiata - rappresenta «un appuntamento per gli artisti, gli operatori del settore e soprattutto per il pubblico, che in questo ultimo giorno di mostra potrà avvicinarsi direttamente, senza mediazioni, [illegible] mondo dell'arte».

Accompagnata dal catalogo con testi di Massimo Centini e Gian Giorgio Massara, la mostra propone un'antologica dedicata all'Arte Debole, curata [illegible] Janus. Il critico torinese ha ripercorso, perciò, il [illegible] di un [illegible] di artisti formatosi alla metà degli Anni Ottanta che «ha il merito d'aver fatto [illegible] sforzo d'immaginazione, d'aver cercato di penetrare [illegible] fantastico per altre strade». E [illegible] teorico e iniziatore del movimento Gian Carlo Pagliasso si passa all'acrilico [illegible] Pierluigi Pusole, [illegible] Santo Leonardo [illegible] «Maestrale» di Denis Santachiara, fino a Renato Alpegiani, Luca Sacchetti, Mario Tozzi e Bruno Zanichelli, prematuramente scomparso, con la tela «Senza titolo» (Passata veracei [illegible] 1987. Lungo l'itinerario espositivo s'incontrano, fra le [illegible] presenze, le sculture di Lizzi e Unia, di Giovannone e D'Amato. Bello[illegible], Dorel e Cerato; la grande «Luna» di Monti e il brigantino di Laganà, la vigna di De Rosa e i fiabeschi paesaggi [illegible] Maiolo, i dipinti di Cierlo, Ambrosio, Gilardi, Gentile, Barberis, Viglione, Mapelli, Veremejenko, Zecchini, Pansini, Alessandro e [illegible] spazio fotografico di «Aperto Torino». Le balconate del salone ospitano, infine, le ricerche espressive degli allievi del Primo liceo Artistico e dell'Accademia Albertina, eseguite, tra le altre, da Cerutti, Pugno, Bonfilio, Rauco, Madia, Filomena e Franco.



BRUNO ZANICHELLI «Senza titolo»

CALCIO PRIMAVERA: LA JUVENTUS NON PUNGE E IL TORINO [illegible] PREOCCUPA SOPRATTUTTO DI MANTENERE IL PRIMATO IN CLASSIFICA

Un derby [illegible] squilli

Ha prevalso la paura di perdere: 0-0

Aurelio Benigno

Delude le aspettative il quinto derby Primavera stagionale. Finisce 0-0 e del risultato è soddisfatto solo il Torino che rimane in testa alla classifica del girone A. La Juventus non ha fatto nulla per vincere la stracittadina, non ha avuto nemmeno la supremazia territoriale, contro una squadra granata cui pesavano tantissimo le assenze di ben quattro titolari come Omolade e Quagliarella in attacco e Vanin e Cibocchi a centrocampo.

Un derby da dimenticare in fretta, con i due portieri che potevano tranquillamente rimanersene a casa. Non hanno compiuto una parata, gli unici interventi [illegible] hanno fatti per rinviare di piede alcuni palloni alleggeriti dai compagni.

Questo è un dato indicativo, che la dice [illegible] sull'andamento di questo quinto confronto stagionale tra granata e bianconeri, forse il più brutto e il meno giocato dalle due squadre. Ma se al Torino il pareggio faceva comodo, [illegible] per la classifica sia per l'emergenza, non così per la Juve che aveva un'occasione d'oro per portarsi [illegible] testa e soprattutto per prendersi una rivincita dopo tre derby persi. Invece la squadra bianconera, pur proponendo la [illegible] formazione, ha tenuto [illegible] atteggiamento di attesa, intimorita forse dai precedenti più che dalle reali condizioni dei granata. Guzman vagava per il campo senza punti di riferimento, Pericard appesantito [illegible] statico [illegible] l'uzbeko Zeytulaev frenato negli spunti in velocità.

Il Toro, invece, seppur deficitario in zona d'attacco, si è presentato all'appuntamento determinato, lasciando campo alla Juve per cercare di colpire di rimessa. Poco gioco in realtà, molta tensione, parecchio nervosismo, ma tanta determinazione che è stata un elemento essenziale per strappare questo punticino prezioso. Inoltre, i granata scenderanno in campo mercoledì contro il Lecce nella prima finale [illegible] Coppa Italia [illegible] è chiaro che questo importante appuntamento abbia frenato un po' i ragazzi di Ferri che si [illegible] limitati al compitino, peraltro essenziale ai fini della classifica.

Il primo tempo scorre via senza sussulti. Non [illegible] tiro in porta, non un'emozione, nessuna giocata di rilievo. Tanti calcioni, tanti falli e soprattutto tanta confusione. L'[illegible] azione degna di questo nome è al 26' grazie ad una triangolazione tra Guzman, Pericard e Fra[illegible] con traversone in area di quest'ultimo ben bloccato da Marchetti

Si alzano leggermente i ritmi nella ripresa e migliora il gioco anche se non ci voleva molto per cambiare il volto di questa noiosa partita. Il primo tiro in porta arriva al [illegible]' ed è del granata Paolo Rossi che da fuori «telefona» a Bonnefoi che non si tuffa nemmeno per raccogliere tra le braccia il pallone. Pericolosa [illegible] Juve al 7' con Fofana che calcia alto da buona posizione una respinta della difesa granata [illegible] calcio d'angolo. Sul ribaltamento dell'azione Frara sbaglia un appoggio, Paolo Rossi allarga per Masucci [illegible] la sua conclusione è inguardabile e finisce alta.

L'unica, vera e attesa pallagol arriva a 10' dalla fine: Rondinella va via sulla sinistra [illegible] crossa radente [illegible] area dove arriva [illegible] un attimo di ritardo Romano che non riesce a deviare appostato tutto solo sul secondo palo.

JUVENTUS-TORINO 0-0

Juventus: Bonnefoi, Cassani, Scardina, Paro, Piccolo, Maiella, Zeytulaev (42' st Vitone), Frara, Pericard (24' st Romano), Guzman, Fofana (16' st Rondinella). All.: Gasperini.
Torino: Marchetti, Patti, Pagliuchi, Giordano, Martinelli, Mantovani (1' [illegible] Incani), Chilà (30' [illegible] Conversa), Fusselni, Balsamo, Rossi, Masucci (11' st Cuttini). All.: Ferri.
Arbitro: Imparati.
Ammoniti: Guzman, Paro e Piccolo (J), Masucci (T).



Duello tra Giordano e Fofana, importanti pedine del centrocampo granata e bianconero

Ferri: il risultato che volevamo

«Quattro assenti non sono poca cosa»
Gasperini: «Ci è mancato soltanto il gol»

Nonostante il deludente e brutto 0-0 i due tecnici sono sostanzialmente soddisfatti, seppur per motivi diversi. Da una parte Giacomo Ferri grazie [illegible] pareggio vede sempre la [illegible] squadra in testa alla classifica, dall'altra Gianpiero Gasperini, nonostante ci fossero le condizioni giuste per tentare qualcosa [illegible] più, registra sensibili miglioramenti in difesa e a centrocampo che fanno ben sperare per il futuro.

Il tecnico granata parte da un concetto ben preciso, quello di [illegible]r centrato l'obiettivo prefissato alla vigilia: «L'importante era [illegible] perdere. Ci siamo presentati a questo derby senza Omolade, Quagliarella, Vanin e Cibocchi e nessuno dei quattro si può sostituire tanto facilmente, inoltre avevamo di fronte [illegible] Juventus con [illegible] miglior organico, che reputo il più f[illegible] in assoluto del nostro girone. Noi abbiamo affrontato questo derby in emergenza, ma con la consapevolezza di poter riuscire nell'intento di conquistare punti preziosi per la nostra classifica. Il fatto di esserci riusciti mi lascia soddisfatto per due motivi sostanziali: per il futuro nella zona qualificazione [illegible] per aver scoperto cinque, sei, ragazzi sui quali posso fare affidamento in caso di necessità. Sono stati loro la nota più lieta di questo derby».

Soddisfatto, non [illegible] del risultato, anche il tecnico bianconero Gasperini: «Brutto primo tempo, tutto da dimenticare. Siamo migliorati invece nella ripresa dove abbiamo sfiorato in più di un'occasione il gol per vincere questo derby. Non ci siamo riusciti, anche per merito del Toro che era b[illegible] messo in difesa e non ci ha lasciato il minimo spazio. Ma va bene così, sono contento e, ripeto, soddisfatto proprio alla luce del nostro secondo tempo. Ci è mancato soltanto il gol. Volevamo vincere per salire in testa alla classifica: non ci siamo riusciti, ma da qui alla fine [illegible] ancora tante partite e [illegible] primo posto possiamo ancora raggiungerlo».

Ben altri pensieri, invece, per Giacomo Ferri che si appre[illegible] ad affrontare l'atto conclusivo di uno degli obbiettivi stagionali, la Coppa Italia: «Non siamo entrati in campo pensando a mercoledì, ma abbiamo cercato di giocare questo derby limitando i danni. Quattro giocatori fuori e qualcuno non al meglio, ed è chiaro che in queste condizioni pensi inevitabilmente anche al prossimo impegno. Per questo, lo ripeto, il nostro obiettivo era [illegible] perdere. Siamo primi [illegible] mercoledì affronteremo una finale: c'è [illegible] più che soddisfatti». [a. ben.]

CND: IMPEGNO CASALINGO PER IL CANAVESE CON IL TRINO

Insidiosa trasferta dell'Ivrea [illegible] Voghera

Prosegue la lunga volata verso il titolo [illegible] Campionato Nazionale Dilettanti e la 9ª giornata di ritorno (ore 14,30) propone [illegible] match [illegible] facile per l'Ivrea impegnata in trasferta sul campo della Vogherese. I lombardi non hanno più nulla da chiedere al campionato, in quanto stazionano a metà classifica, ma un torneo al di sotto delle loro possibilità [illegible] aumentato la voglia di far bene soprattutto contro le grandi. L'Ivrea dovrà fare a meno di Tardivo e Bergantin, due colonne, squalificati dal giudice sportivo. A fianco di Pierobon potrebbe quindi partire [illegible] Laghi. Tra l'Ivrea e il Savona c'è solo un punto di distacco e i liguri saran[illegible] ospiti del Borgomanero, quarta forza del torneo e in [illegible] forma. Per gli eporediesi, dunque, un'occasione da non perdere per acquisire ulteriore vantaggio sulla più vicina insegui[illegible]ice.

Il Canavese, unica torinese a giocare in casa (via IV novembre), ospita il Trino, una delle squadre più altalenanti del torneo e capace di vittorie contro pronostico e tonfi clamorosi. I rossoblù, ormai a otto punti dalla vetta, devono sperare in clamorosi passi falsi di Ivrea e Savona per rilanciarsi nel giro promozione, ma [illegible] hanno ancora perso tutte le speranze.

Molto più difficile invece la situazione del Moncalieri, desolatamente ultimo e ospite del Valle d'Aosta. [illegible] match di andata segnò l'esonero di Enrico Bortolas e la svolta negativa della stagione degli azzurri: oggi i tre punti sono d'obbligo per non rendere inutili le ultime otto partite dell'anno. [p. acc.]

ECCELLENZA, GIRONE B

L'Orbassano riceve il capolista Pinerolo

■ Nei due gironi di Eccellenza si gioca [illegible] (ore 14,30) la 7ª giornata di ritorno. Il big match del gruppo B è in programma ad Orbassano dove i locali insidiano il primato al Pinerolo. Di fronte la prima contro la seconda del girone e in palio [illegible] larga fetta di promozione al Campionato Nazionale Dilettanti. In caso di vittoria o di pareggio, il Pinerolo (oggi con quattro punti di vantaggio) avrebbe grandi chances di successo finale. Se all'Orbassano Venaria riuscisse il colpaccio, i giochi si riaprirebbero.
Questi i match casalinghi delle formazioni torinesi in Eccellenza [illegible] Promozione. Eccellenza, girone A: Cirievauda-Lascaris (via Ceretti); Rivarolese-Pro Settimo (strada Vecchia Vesignano); Rivoli-Castellamonte (via Isonzo); Settimo-Varalpombiese (via Levi). Girone [illegible] Chieri-Giaveno Coazze (corso Buozzi); Cumiana-Libarna (via San Giuseppe); Orbassano Venaria-Pinerolo (via Marconi). Promozione, girone B: Caselette-Oltrepò (piazza C[illegible] Guevara); Eureka-Pozzomaina (via Torino); Filadelfia-Borgaro (campo Ruffini); Mathi-Victor Favria (via Selva); Quincinetto-Quebivalsusa (via Ger). Girone C: Don Bosco Nichelino-Sommarivese (viale Kennedy); Gleiscar Trofarello-Chisola (via Torricelli); Villafranca-Corneliano (via Moro).

STAMANE IL VIA ALLE ORE 10 DAL MOTOVELODROMO

Mezza maratona con record [illegible] iscritti

Silvia Garbarino

La mezza maratona continua a piacere ai torinesi. Ieri, a poche ore dal termine d'iscrizione, ave[illegible] versato la quota [illegible] partecipazione (5,50 euro) alla 3ª maratonina organizzata dal Cus Torino con il sostegno di Noicom e Mizuno, quasi 1500 persone, cifra alla quale [illegible] aggiungono gli oltre [illegible] in lizza per [illegible] «Gran Premio Cus-Campionato interfacoltà» - per i quali vale la distanza di 10,600 km - e i giovanissimi della Mini Mezza non competitiva lunga appena 4 km. Facilmente dunque [illegible] allo start, previsto per le ore 10, si eguaglierà il record di podisti della passata stagione (2200). In palio inoltre quest'anno per la società più [illegible] il Trofeo Carpanini, dedicato al vicesindaco di T[illegible] scomparso un anno fa e che fu fra i più sentiti sostenitori della nascita della manifestazione.

Il percorso comincia all'esterno dello storico Motovelodromo e si conclude con un mezzo giro di pista all'interno di esso, inoltrandosi sulle sponde del Po. I podisti dovranno fare due volte il tracciato che comprende corso Casale, corso Moncalieri, ponte Umberto I, corso Cairoli, lungo Po Diaz, lungo [illegible] Cadorna, corso San Maurizio, Rondò Rivella, [illegible] Regio Parco, lungo Dora Siena, lungo Dora Voghera, piazza Fontanesi, via Andorno, lungo Po Antonelli, ponte Sassi, e infine corso Casale.

Nella sezione agonistica maschile si registra oltre alla presenza della rivelazione Wilson Rono, un keniano che fino a due anni fa era soltanto l'autista del maratoneta Philip Tanui poi per [illegible]ità personale ha cominciato a gareggiare superando ai trials del suo paese anche Koech e Tergat, dei suoi connazionali Joseph Nuririthi, secondo alla mezza di Ferrara (1h 04'23"), Moses Kembol, secondo alla Roma-Ostia (1h 01'11"). [illegible] ko dall'influenza invece lo sloveno Kejzar e l'italiano De Gasperi. Fra [illegible] donne Tiziana [illegible] Alagia, vincitrice della Turin Marathon 2001, dovrebbe preoccuparsi soltanto della concorrenza della keniana Anne Kosgei (1h 13'29" il personale) e della forestale Patrizia Ritondo.



PALLANUOTO: NUOVA DELUSIONE PER I TORINESI CONTRO PADOVA (10-11)

Osra, [illegible] sconfitta [illegible] misura

L'Osra resta a secco di punti e il suo cammino in campionato è [illegible] più in salita. Anche contro il Plebiscito Padova [illegible] team biancoblù non è riuscito a concretizzare il gioco prodotto rimediando la terza sconfitta di misura consecutiva (10-11). Il divario seppur minimo dagli avversari non esenta i torinesi da alcuni errori macroscopici in difesa e da troppe incertezze in [illegible] tiro, segno di un'ansia da risultato che anima tutta la squadra.

Nel match contro i patavini poco sfruttato Konrad sull'esterno destro, in grande affanno [illegible] portiere Vasserot, e abbastanza bene le superiorità numeriche. I parziali del match sono stati: 2-2, 4-3, 1-4, 3-2. Le superiorità numeriche sfruttate: 5/11, 1/6. Rigori: 3/3, 1/1. marcatori dell'Osra: Burburan 3, Konrad e Piano 2, Monte e Zambruno 1.

SPO[illegible]

■ **CALCIO DONNE.** In serie A (7ª giornata di ritorno), il Torino è stato battuto per 6-0 in trasferta dal Bardolino (2-0 il primo tempo).

■ **CALCETTO.** In serie A1 (7ª giornata) il Torino è stato sconfitto 7-2 a Cagliari, ma potrebbe ribaltare il risultato perché l'isolano Nurchi ha giocato il primo tempo senza [illegible] Il successo del capolista C[illegible] sul Bresso: 4-0 con gol di Puglia, Licciardi, Lupo e Zeppola. Giornata nera per le altre torinesi: Val Print-Cesana 3-2; Pisa-Bubalo 4-2; Executive-Sub 2-3.

■ **PODISMO.** Oltre alla «Mezza Maratona» [illegible] Torino, a Forno, per il campionato canavesano, si disputa il «Cross fornese» di 6 km. Partenza alle ore 10 in Frazione Crosi.

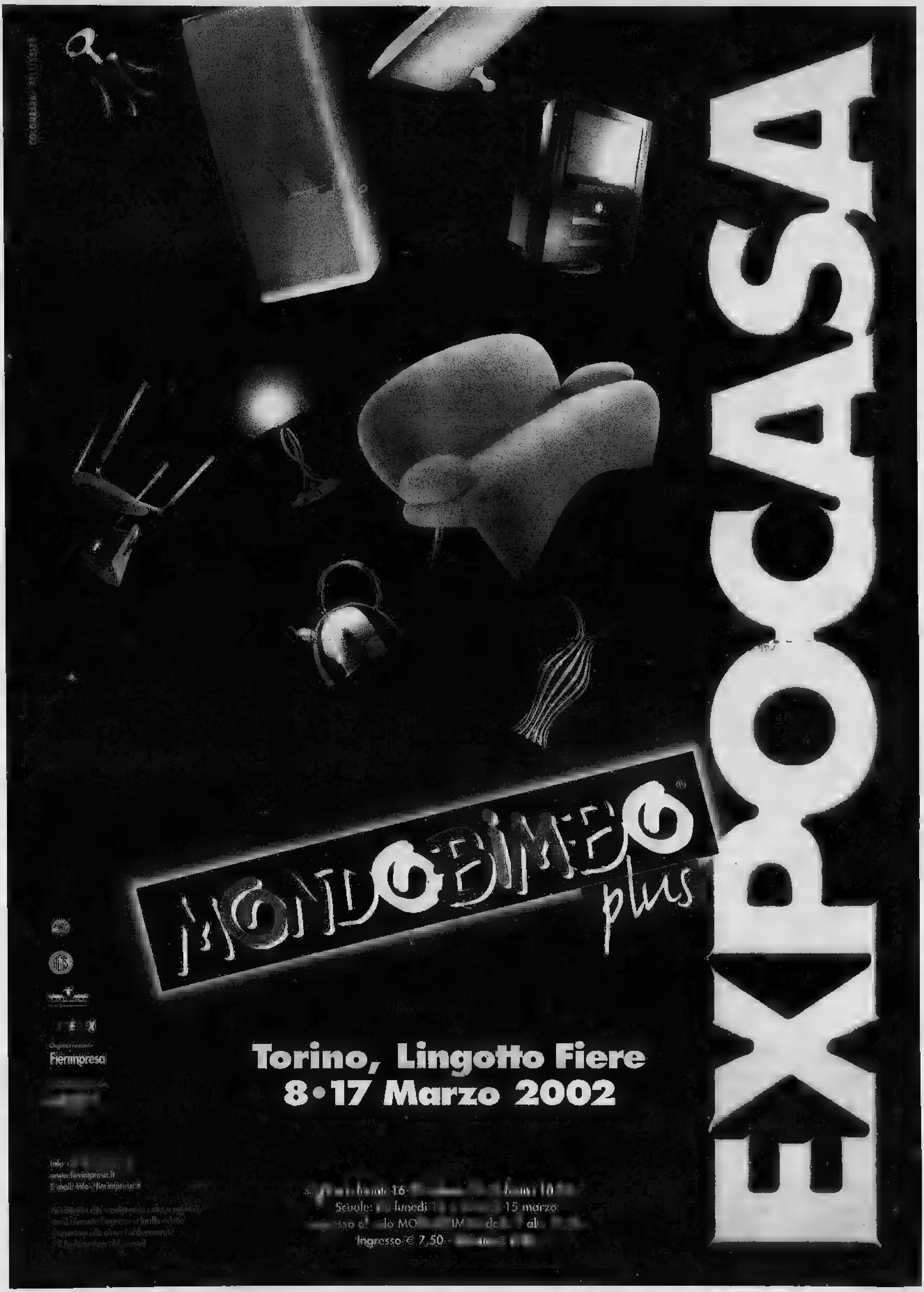
■ **BASKET.** Oggi per la serie D maschile si gioca L.A. San Mauro-Agnelli To (ore 18,30; v. Speranza).

■ **BASEBALL.** A Buttigliera Alta (inizio ore 10, via Capoluogo, zona Ferriera) [illegible] disputa il Trofeo 2 Laghi [illegible] baseball indoor [illegible] alla cat. Ragazzi. Partecipano: Grizzlies To '48, Avigliana 1, Blue Sox Al, Roccia Vc, Rookies Al 2, Juve '98.

■ **SCHERMA.** Presso il Club Scherma Torino (viale Ceppi 5) con inizio alle 9,30 si disputano i campionati individuali regionali assoluti di fioretto maschile e femminile e, a squadre, di spada maschile e femminile.

■ **SCI.** Oltre mille atleti di diciotto categorie partecipano oggi a Sestriere (pista Alpette, tre tracciati in contemporanea) [illegible] finale del Campionato provinciale Trofeo Noicom-Bolaffi. A Bardonecchia va invece in scena [illegible] Gran Prix Joyful (slalom gigante, per tutte le categorie).

■ **FREESTYLE.** Il tedesco Christoph Stark ha vinto a Sauze d'Oulx, sulla pista Canalino 10, [illegible] tappa di Coppa Europa Freestyle Fis. Stark ha preceduto il finlandese Leppaluoto. In campo femminile, vittoria della russa Daria Serova davanti alla tedesca Kiltstein. Nessun italiano si è qualificato per le finali. Oggi, seconda giornata di gara.


EXPOCASA
MONDOBIMBO plus
Torino, Lingotto Fiere
8•17 Marzo 2002
Fierimpresa

TEATRI

ACCADEMIA CORALE [illegible] TEMPIA" CONSERVATORIO: [illegible] 12 [illegible] alle [illegible] si terrà [illegible] concerto [illegible] stagione concertistica [illegible] dell'Accademia "Stefano Tempia". In programma Un viaggio nella terra delle [illegible] vigile degli [illegible] Celti. Tra gli interpreti [illegible] McCarthy, [illegible] narrante e [illegible]. Biglietto: € 11,50

RITROVI

[illegible]: 011.4477171: La Troupe

BEVERLY HILLS: Sanhià [illegible] del lscio 0161.935243-987100 [illegible] 15 e 21 orchestra Cristina Campi ore 18 chi vuole cenare [illegible] ore [illegible] solo [illegible] e consumazione pulman [illegible] Torino. Inf. 347-7188503 [illegible] 21 marzo Franco Bagutti

CLUB 84: c. [illegible] D'Azeglio 9. Tel 011.669.0560. ore 15,30 & 21 [illegible] by [illegible] Band.

DU PARC "giardinreal" h. 15.15 e 21.15 Roc e Gruppo

[illegible]: 011.6603443; [illegible] 15-21 domenica in .. balla e vinci Roki Veruska.

LA LUCCIOLA: C.so Taranto 200 T. [illegible]: 10-12 Colapont 15 [illegible] orch.

[illegible] **ROI:** ore 15.15 e [illegible] Noi ci rinnoviamo [illegible]. tel. 011 284600.

DANCING MITHO: ore 15 orchestra Franco e Valeriana alla sera orchestra Pivi. Piobesi Torinese 011 9657892.

PATIO + INVIDIA: ore 22.30. Tel. 601.4641.

TANGO SALA DANZE: pomeriggio [illegible] 15 splendida serata ore 21 Cinzia.

TROCADERO NIGHT CLUB via A.Doria 9: aperto tutte le sere tel. 011.5620[illegible]

GALLERIE E MUSEI

[illegible]: Rassegna d'Arte

PIRRA: [illegible] Lovelina - or 9.30-12.[illegible].

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Pittori [illegible].

CARLINA: Emilio Scanavino "Il segno e la scrittura nella gestualità".

VIENI A [illegible] IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!

Programmazione [illegible] al 14 [illegible]

IL NOSTRO MATRIMONIO È IN CRISI 13.20* - 15.40 - 17.50 - 20.00 - 22.20 [illegible] e sabato 00.35	**VIDOCQ** 13.50* - 16.00 - 18.10 - 20.20 - 22.30 venerdì e sabato 00.50
IL [illegible] ANELLI 14.00* - 17.30 - 21.00 [illegible] e sabato 00.30	**[illegible] COLLATERALI** 19.20 - 22.45 venerdì e sabato 1.05
HARDBALL 13.00* - 15.20 - 17.45 - 20.15 - 22.40 venerdì e sabato 1.10	**ALÌ** [illegible] - 18.40 - 21.50 venerdì e sabato 1.00
[illegible] RIVINCITA [illegible] 13.40* - 15.50 - 18.00 - 20.10 - 22.15 venerdì e sabato 00.20	**A BEAUTIFUL [illegible]** 13.30* - 16.20 - 19.16 - 22.10 venerdì e sabato 1.15
I [illegible] 13.45* - 16.10 - 20.35	**KATE & [illegible]** 14.30* - 17.00 - 19.30 - 22.00 venerdì e sabato 00.40

9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio [illegible]

WARNER VILLAGE CINEMAS LE FORNACI

Viale Giovanni Falcone - Beinasco (To)

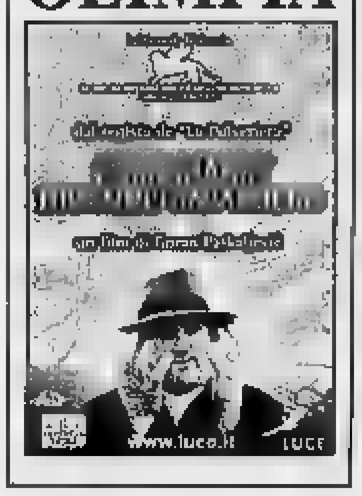
Per informazioni tel. 011 36 [illegible]

[illegible] E MERCOLEDÌ [illegible] A PREZZO RIDOTTO

REPOSI



OLIMPIA





REPOSI



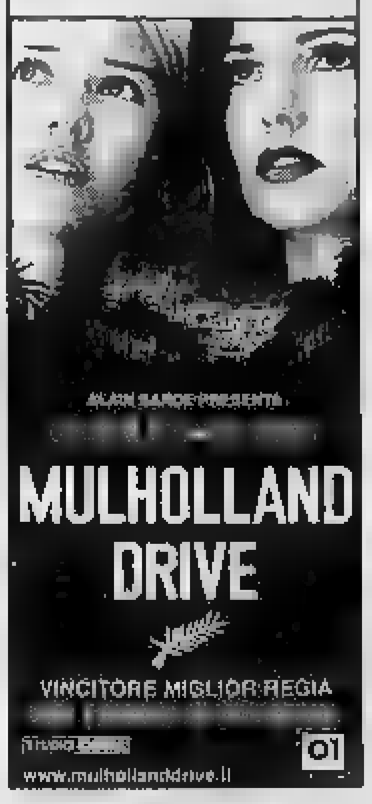




DORIA



MASSIMO



EMPIRE



ADUA-ETOILE



GREENWICH VILLAGE



LE TV PRIVATE

[illegible]
6.25 Medical Center, Telefilm; 7.30 Tg9 Telegiornale; 12.00 Musica italiana; 13.30 Tg9 Telegiornale; 15.30 Medical Center, Telefilm; 20.00 Tg9; 1.30 Tg9 Telegiornale.

TELECUPOLE
10.00 Mattinata con telecupole; 12.30 Obiettivo agricoltura; 13.30 Romagna Mia; 19.30 Obiettivo agricoltura; 20.30 Serata di gala; [illegible].30 Evita la Nult; [illegible].00 Auto d'oggi.

[illegible]
12.30 Tg7; [illegible] Hulk, Tf; 17.30 Wishbone, TF; 18.00 Blue Heelers, TF; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantalcalcio news; 19.45 Cartoni; 2[illegible] Film; 22.00 Il fatto del giornale; [illegible] Film; 1.50 Andiamo al cinema.

[illegible]O
12.45 Primo piano, 13.15 Andiamo al cinema; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Primo piano; 20.00 Super 80; 22.00 Primo piano; 22.30 Autoexpo; 23.00 Oriental quality.

PRIMANTENNA
10.00 Quattro chiacchiere, Rubrica; 11.00 **The Return - Incontri stellari** Film; 12.30 Anteprima d'asta; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Sport X; 23.45 Le auto della [illegible]; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
12.30 La terra e il sole; 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Antenna 13; 18.00 [illegible] Kids; 19.05 Fun Tv; 19.30 Antenna 13; 23.00 Andiamo al cinema; 23.15 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETUNE
7.00 Ivo e Rolando show; [illegible] Toio Planet, 12.00 Tg; [illegible] Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg, [illegible]ario; 18.15 Casa mia; 18.30 [illegible] solo [illegible]; 20.00 Tg; 20.30 Festival di Alì Babà; [illegible] Casa [illegible]; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi.

QUINTA RETE
13.00 Italianissima (R, ore 4.30); 13.30 Cartoni animati; 18.30 Wandin Valley, SO; 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 Le contrade del Piemonte; 22.30 Le [illegible], Telefilm; 0.30 Euro Village (R. ore 5.50).

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12.00 Fantadisco; 13.00 Con i piedi per terra; 17.00 Tg; 18.30 Jtv ragazzi; 19.00 Cartoni animati; 19.50 [illegible]; 20.00 Copertina; 20.30 **La lunga pista dei lupi**, Film; 22.15 [illegible]; 23.30 **Il demone sotto la pelle**, Film.

RETE CANAVESE
9.00 Telenovela; 9.30 Consigli per gli acquisti; 12.45 Notes; 13.30 Telenovela; 17.00 Notes; 19.30 Notes; 20.30 Fuori gioco, 22.30 Notes, 23.00 Le Auto della settimana; 0.30 Notturno.

SESTA RETE
12.30 Cartoni animati; 13.30 Musica e Big Wlady; 18.30 Classifica italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 La storia della fotografia, Documentario; 20.30 Telenews - Meteo; 20.45 **Più matti di così**, Film; 23.00 Documentario; 0.15 Classifica italiana, Musicale.

[illegible]
14.00 Novastadio, Rubrica sportiva con collegamenti in diretta dallo stadio delle Alpi di Torino con interviste e commenti; 20.30 No[illegible] sera.

RETE 7
13.00 Qui studio a voi stadio; 19.00 [illegible] d'oggi; 19.45 Informa 7-Meteo-Oroscopo; 20.10 Qui Studio a voi stadio; 23.00 Informa 7-Meteo-Oroscopo; 23.10 Film; 2.00 Informa 7-Meteo-Oroscopo.

INTV
8.00 Tg - Agrimagazine; 13.00 Motori; 13.30 Tg; 14.00 Superbasket; 19.00 Agrimagazine - Tg ; 20.30 Festival di Napoli; 23.45 Casa mia; 1.00 Fun Tv.

[illegible]
13.00 Campagna [illegible] 14.00 Cartoni animati; 14.30 **Esecuzione [illegible] un [illegible]** Film; 17.00 Filodiretto quasi un rotocalco; 19.00 Documentario; 19.30 Grandangolo; 20.00 Cartoni animati; 20.40 **Giovani giganti**, Film; 23.00 Documentario.

TAI 9
12.00 Angelus; 12.30 Octava Dies; 13.00 Campagna amica; 14.00 Cartoni; 14.30 Settegiorni; 14.50 [illegible] di vista; 15.30 La buona [illegible]; 15.40 Tg bambini; 15.55 Mebusbella musica; 16.05 Per la tua salute; 16.20 Puzzle; 17.00 Filodiretto, 19.00 [illegible]; 19.30 Grandangolo, 20.00 Cartoni; 20.40 **Giovani giganti**, Film; 23.00 Documentario

[illegible]
12.00 Contrade [illegible]; 13.00 Wandin Valley, SO; 18.30 D... come donna; [illegible] Cartoni animati; 20.35 [illegible]; 21.15 Telenews-Meteo; [illegible] Documentario; 1.30 **Film**.

VIDEONORD
15.00 Cartoni animati; 15.30 The box; 17.00 Linea alla regia; 17.30 J-Tv; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale - [illegible] - Oroscopo; 22.40 Mondo [illegible]; [illegible].40 Speciale auto.

[illegible]
12.40 Aci sport M[illegible]; 15.20 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; 18.25 Hard track; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autorazioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super ses; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

[illegible]

FM 93.9 Mhz

[illegible] (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.

30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).

Economia
10.30 - 18.30.

Spettacolo
14.30.

Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12

Musica e Notizie: 9-12.

Viabilità
7-8-10-19.

Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.

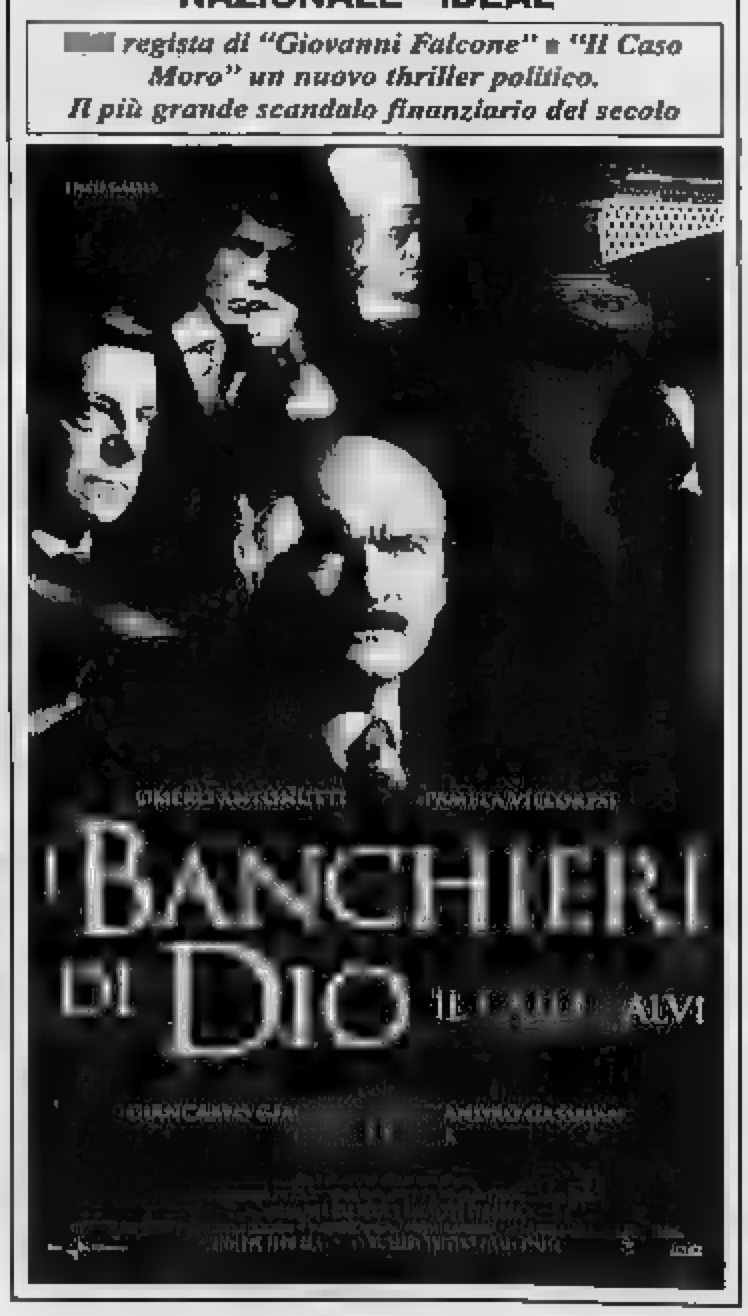
Musica e Notizie: 15-18

Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

KONG



AI CINEMA NAZIONALE - IDEAL



le trame

BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. ● ● [Ambrosio, Arlecchino, Eliseo, Ideal, Reposi]

ALI'. Drammatico. Michael Mann («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay. ● ● ● [Capitol, Nazionale]

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar in spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores. ● ● [Reposi]

I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara («Giovanni Falcone») porta sullo schermo il caso Calvi, il banchiere del Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere a Londra nel 1982. ● ● [Ideal, Nazionale]

COME DIVENNE UN ALBERO. Commedia drammatica. Dal regista de «La polveriera», la storia di un abitante di un villaggio irlandese che individua nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico da combattere. ● ● [Olimpia]

DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano to. ● ● ● [Empire]

DANNI COLLATERALI. Azione. Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani. ● ● [Fiamma, Ambrosio]

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ● ● ● [Adua, Chaplin, Eliseo, Romano]

PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard. ● ● ● [Ambrosio, Chaplin, Massimo]

HARDBALL. Sentimentale. Dal romanzo di Daniel Coyle la storia di un uomo pieno di debiti (Keanu Reeves) costretto a diventare allenatore di una squadra giovanile di baseball. [Lux]

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. [Fregoli]

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870. [Adua, Eliseo, Greenwich, Reposi]

NAPOLETANO. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese. ● ● [Centrale]

BATTERE. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio in cui vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità. ● ● ● [Fratelli Marx]

I PERFETTI Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. ● ● [Adua, Stella]

DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch con un incidente d'auto. Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento. ● ● ● [Massimo]

NATI STANCHI. Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picone) a preparare con le fidanzate il matrimonio più volte rinviato. [Cielo]

IL MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di ● ● [Arlecchino, Studio R]

Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di un gruppo di oppositori al regime prigionieri del deserto. [Kong]

PAZ! Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi. ● ● ● [Erba]

LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, narra di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente iscrivendosi all'università di Harvard. [Doria]

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ● ● ● [Reposi, Ideal]

SPOSAMI, KATE! Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione. ● ● ● [Due Giardini, Fratelli Marx]

THE BELIEVER. Drammatico. La vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead. [Kong]

THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proulx premio Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto. ● ● ● [Reposi]

I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto. [Ideal]

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita. un giorno s'innamora di [Ideal]

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830. ● ● [Greenwich, Olimpia]

AL CIRCOLO DELLA STAMPA

GIOVANI PROMESSE TRA MUSICA E POESIA

Settimo appuntamento, mercoledì, della stagione «Petites Soirées della Nuova Arca» al Circolo della Stampa (corso Stati Uniti 27). La rassegna, allestita da Elda Caliari, è al giro di boa e propone fino a giugno una serie di spettacoli con cadenza quindicinale.

Protagonista della serata del 13 un concerto di musica classica che vede protagonista l'ensemble Giovani Promesse, impegnato in un repertorio di Beethoven, Mendelssohn, Liszt, Debussy con letture di brani shakespeariani. La formazione è composta da Alessandro Gallarotti e Antonella Le Piani al clarinetto, Ester Snider e Irene Veneziano al pianoforte, Valeria Cavallero voce recitante. Si tratta di cinque ragazzi con all'attivo numerose partecipazioni a festival italiani e internazionali, esperienze già maturate con successo nonostante la giovane età anagrafica. Gallarotti ha iniziato gli studi del suo strumento sotto la guida dei maestri Lombardo e Canone ed è membro stabile dell'Orchestra di fiati Accademia. Anche Antonella Lepiani suona in queste orchestra ma collabora con altri enti musicali tra cui il Civico Corpo Musicale di Domodossola, l'Ente Musicale di Verbania e l'Orchestra di fiati di Locarno. Brillante il curriculum delle pianiste Snider e Veneziano, vincitrici di alcuni prestigiosi concorsi. Valeria Cavallero ha studiato recitazione presso la scuola Neumalogos, ha frequentato la compagnia Terra di Nessuno e attualmente fa parte del gruppo I Teatranti dove ricopre il ruolo principale delle commedie portate in scena.

Inizio ore 21, ingresso gratuito. Info 011/500.957. [s. n.]

PRIME VISIONI

●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

FUORI CITTA'

TEATRI

LA STAMPA

DOMENICA 10 MARZO 2002, ANNO 136, N. 67, € 0,90 IN ITALIA www.lastampa.it

IL RAPPORTO TRA STATI E UE

UN'EUROPA DI FINTI SOVRANI

Barbara Spinelli

L'OFFENSIVA della Lega [illegible] del ministro Tremonti contro l'Europa Padrona non ha di per [illegible] nulla [illegible] ridicolo, e contrariamente a quel che si dice [illegible] è qualcosa che allontana gli italiani dal [illegible] dell'Unione. I toni di Bossi [illegible] certo esagitati, e [illegible] violenza [illegible] cui si è espresso al congresso di Assago è assai simile [illegible] quella che in passato ha contraddistinto, in Francia, [illegible] Fronte di Le Pen o i comunisti. [illegible] l'avversione per quel che [illegible] sta costruendo in Europa è ben più diffusa, e [illegible] è condivisa solo da forze estremiste. Non pochi benpensanti nel vecchio continente hanno mal digerito l'introduzione della moneta unica, e ora vorrebbero che l'euforia scemasse un po', che la corsa verso la soprannazionalità non oltrepassasse l'Euro, che si [illegible] ai bei tempi antichi in cui ogni Stato *faceva da sé* [illegible] ogni governante [illegible] l'impressione di tenere in [illegible] uno scettro sicuro, capace [illegible] dargli autorità, vasti poteri, facoltà di seduzione durevole, magari anche gloria.

E' quello che [illegible] cuor loro pensano Chirac [illegible] Jospin, lo stesso Schröder in Germania, e naturalmente Blair [illegible] Aznar in Gran Bretagna e Spagna. Non a caso la parola d'ordine da [illegible] prescelta è una mostruosità linguistica che offende la logica, e ignora il principio di non contraddizione. La federazione degli Stati nazione, di cui tanto si parla, nella migliore delle ipotesi non significa nulla. Nella peggiore [illegible] una menzogna, detta [illegible] cittadini dell'Unione [illegible] a quelli che stanno per entrarvi. O gli europei scelgono [illegible] federazione, e allora gli stati [illegible] ridimensionati radicalmente. Oppure è un insieme di sovrani immodificabili, [illegible] allora non è [illegible] caso di parlare di federazione.

La menzogna è l'arma principale cui ricorrono i benpensanti che pretendono [illegible] pensare e governare l'Europa, oggi, [illegible] le filippiche di Bossi [illegible] Tremonti non costituiscono un'eccezione. Non [illegible] menzognero quel che [illegible] dicono a proposito dell'insufficiente democrazia europea - giacché molto [illegible] da fare per legittimare gli organi dell'Unione, [illegible] questo dovrebbe servire la Convenzione insediata il 28 febbraio - ma lo [illegible] quel che [illegible] detto a proposito degli Stati membri, e della loro sovranità più o meno pericolante, più [illegible] meno minacciata dai tentativi di dare all'Europa [illegible] costituzione, uno spazio giuridico comune, eventualmente un

CONTINUA A [illegible] 2 PRIMA COLONNA

LA VENDETTA PALESTINESE A POCHI METRI DALL'UFFICIO DI SHARON. ARRESTI IN MASSA NEI TERRITORI. A ROMA 50 MILA IN CORTEO

Kamikaze e cecchini, strage in Israele

Dodici morti e 85 feriti tra Gerusalemme e Netanya

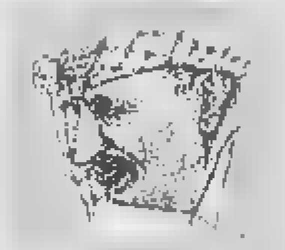
Si spegne di nuovo la speranza dopo l'apertura [illegible] Sharon a riallacciare il dialogo con i palestinesi e alla vigilia dell'arrivo dell'inviato di Bush, generale Zinni. Un kamikaze si è fatto saltare in aria in uno dei caffè più noti di Gerusalemme, a un isolato [illegible] distanza dalla residenza del premier Sharon. Con l'attentatore almeno dieci [illegible] vittime, decine i feriti. L'attacco era stato preceduto a Netanya, sulla costa, dall'azione di un commando di palestinesi che aveva aperto [illegible] fuoco sulla folla del lungomare ferendo 38 persone. Uccisi i tre assalitori.

Nei territori, dopo i quaranta morti di venerdì, si sono avuti 29 feriti nell'attacco missilistico a Gaza e Nablus, mentre gli israeliani occupano due campi profughi. A Tulkarem cinquecento palestinesi sono stati arrestati e portati via d[illegible]li israeliani.

Ieri a Roma cinquantamila persone hanno manifestato in piazza a favore dello stato palestinese.

Galeazzi, Mastrolilli e [illegible] ALLE PAGINE 2-3

RITRATTO



L'INGEGNER SISIFO NEL MATTATOIO

La partita decisiva [illegible] Yasser Arafat dal bunker [illegible] Ramallah

Enzo Bettiza A PAGINA 21

Igor Man

LA SCELTA AMERICANA

NEI territori governati (si fa per dire) dall'Autorità Palestinese, è annunciato, oggi, uno sciopero generale. La gente è chiamata [illegible] protestare contro il «cerchiobottismo» di Washington: [illegible] vero che Bush ha finalmente intimato l'alt a Sharon, tuttavia i carri armati del «Cesare israeliano» sono sempre lì. Lo sciopero intende allertare i democratici di tutto il mondo: musulmani, ebrei, cristiani, affinché l'obbedisco di Sharon a Bush si traduca in un effettivo ritiro di Tsahal. In verità era stato pensato dall'ala radicale di Al Fatah come un segnale, duro e preciso, al vecchio *al Walid* (padre): basta coi giri di valzer con Peres e quant'altri, [illegible] negoziato dev'esserci bisognerà tutelarlo [illegible] forza internazionale di interdizione. Una volta ancora Arafat è riuscito a strappare ai suoi giovani fedayn una tregua, «per non fare il giuoco del nemico». Sulla durata di codesta tregua [illegible] si accettano scommesse. Il cosiddetto fronte arabo moderato ostenta un cauto ottimismo sulla missione dell'inviato americano Zinni; qualche *raìs* fa scrivere ai suoi giornali che il progetto, o «piano», del principe Abdallah d'Arabia Saudita, potrebbe essere [illegible] *paper* ideale del prossimo vertice della Lega Araba, a Beirut (il vertice della *dernier chance*). Epperò Hamas che pratica un'efficace assistenzialismo predicando, del pari, la sacralità vincente del terrorismo suicida, trova orecchie attente quando [illegible] che Bush si sarebbe deciso a fermare Sharon soltanto per spianare la strada al vice presidente Cheney, incaricato di ricompattare il fronte moderato arabo in vista dell'ineludibile (per il giovine W.) blitz contro Saddam Hussein. Fra Sharon e Arafat, affermano gli irriducibili, la Casa Bianca ha già scelto [illegible] primo, destinato, per altro, a scaldare la sedia a «Bibi» Netanyahu, ritenuto più spendibile. Ci auguriamo che i fatti smentiscano un simile (scoraggiante) scenario.

BIANCO



IL TUNNEL RIAPRE TRA LE CONTESTAZIONI

Sul versante francese un ordigno [illegible] basso potenziale distrugge nella notte un veicolo di servizio. A Courmayeur manifestazione anti-Tir

Ippolito, P. Poletti, Sacgi e [illegible] A PAG. 5

SHOW A SANREMO

Benigni, la satira batte la polemica





Qualche frecciata a Silvio Berlusconi e a Giuliano Ferrara, che aveva minacciato di contestarlo con un lancio di uova e ortaggi, ma Roberto Benigni, nel suo intervento alla serata finale del Festival di Sanremo, non ha risparmiato neppure Antonio Di Pietro e Piero Fassino. L'attore toscano ha parlato soprattutto d'amore, in una performance comica più che politica.

Comazzi, Dondoni, Ferraris e Rodotà ALLE PAGINE 6-7

I CANTANTI

[illegible] MUSICA [illegible] NELL'ARENA DEI [illegible]

La gara è finita in secondo piano nel festival distratto dal calcio [illegible] dominato da politica, donne e volgarità

Marinella Venegoni A PAGINA 6

LA PROVOCAZIONE

FERRARA LANCIA UOVA CONTRO IL [illegible]

Il direttore del «Foglio» sceglie un modo simbolico per mettere in pratica il suo boicottaggio al regista dell'Oscar

Pierluigi Battista [illegible] PAGINA 7

LANTERNA ROSSA

Guido Ceronetti

L'ITALIA ha una specialità, per rendere tutto compatibile con l'ambiente, per inquinare proteggendo, per distruggere [illegible]do, per fare annullare [illegible] danni per la salute: [illegible] spostano i limiti di tollerabilità, semplicissimo. Oppure autorevoli specialisti insinuano tempestivamente il dubbio che i rischi esistano effettivamente, e il ministero nomina commissioni, che daranno il loro respon[illegible] tra cinque anni. A Gela è stata cambiata la classificazione del prodotto inquinante, per cui era stato chiuso, per pochissimo, il micidiale petrolchimico: inammissibile [illegible] *rifiuto* è rientrato trionfalmente dalla finestra come *combustibile*. La sostanza non cambia, ma è di par[illegible] che si vive.

Suggerimenti. [illegible] chiamiamo [illegible] diossina *bicarbonato* [illegible] possiamo usare anche come detergente e per lavarci l'insalata. Se centoventi decibel sono un disturbino per l'orecchio, stabiliamo che non si debbano superare i duecento, e a centonovantanove i timpani sfringuelleranno. Si può anche chiamare raffreddore [illegible] cancro: togliendo di mezzo la brutta e allarmante parola, [illegible] male sparirà immediatamente. Gela insegna. Abbiamo un governo che più italiano non si può, una vera congrega di maghi, un faro.

E' una storia che si ripete uguale dappertutto, che fa t[illegible]re di doglie qualsiasi filantropia. Più uno stabilimento uccide, più è amato dalla gente che decima, tra cui diffonde il [illegible]. Esemplare quel che successe dopo l'orripilante strage di Bhopal, [illegible] India: coi lazzaretti e gli obitori rigurgitanti di vittime straziate e accecate, un immenso corteo furente pretendeva la riapertura immediata degli impianti della Union Carbyde, l'assassino.

Tra le attività disgregatrici dei sindacati c'è anche quella di cavalcare la protesta antiambientalista, in sempiterno. Così l'Acna di Cengio, a Manfredonia, a Marghera, a Crotone, a Gela: mai una volta dalla parte della salute. E quando uno stabilimento assassino deve per forza chiudere (per motivi economici, perché gli altri vengono subito rimossi, e i magistrati devono cedere alla piazza) siamo al lutto, alla catastrofe, alle interviste di disperazione. Famiglie, sindacati, sindaci, tutti a piangere il drago che li appestava, tutti con una voglia matta di linciare San Giorgio, se avrà [illegible] coraggio di mostrarsi.

[illegible] spiego in parte la cosa: non sanno più immaginare, oltre al posto nell'industria inquinante, nient'altro. Non c'è più, sotto i loro piedi, una *terra*, avrebbero orrore di scambiare il rischio di cancro con un campo. Volerli proteggere è un mestiere impossibile.

[illegible]ERATURA



CAMILLERI AI CRITICI [illegible]

Il debutto del giallista «Nel '48, con Ungaretti»

Antonio Ravidà [illegible] PAGINA 31

A SAN SIRO FINISCE 2-2. STASERA IL DERBY DI ROMA

Inter e Juve, spettacolo e quattro gol da favola

[illegible]. La Juve incassa [illegible] gol a freddo, poi reagisce e nel finale va vicina al successo, ma l'Inter riagguanta il par[illegible]io a pochi minuti dal termine. A San Siro, Inter e Juventus chiudono sul 2-2 [illegible] partita combattuta e spettacolare. Protagonista della serata Clarence Seedorf, autore di una doppietta di reti fotocopia, realizzate entrambe [illegible] fuori area. Per la Juve due marcature di testa, firmate da Trezeguet e Tudor.

Ansaldo, Beccantini, Bara[illegible], Laurenzi e Mandel ALLE PAGINE 30-31



Birindelli e Vieri ieri sera a San Siro

MOLTI APPLAUSI PER MATIA BAZAR, ALEXIA, LEALI-CORNA

Momenti di vero divertimento con la banda del Dopofestival per l'occasione sul palco dell'Ariston
Il canto irresistibile di Pavarotti-Crozza «Ridi Baudaccio che le canzoni sono un pianto»
La Ventura liquida il «cameriere» Giorgino
Raoul Bova presenta [illegible] Lolita del pop Britney Spears
Gianni Ippoliti si collega dalla città di Ferrara



La banda dell'Ariston al completo: Pippo Baudo con le vallette Manuela Arcuri e Vittoria Belvedere, i conduttori [illegible] Dopofestival Simona Ventura e Francesco Giorgino

La musica annaspa nell'arena dei comici

E' stato il Festival delle donne, del calcio e della politica

Marinella Venegoni
inviata a SANREMO

Si chiude il Festival dell'ennesimo [illegible] di Pippo Baudo, Festival delle donne e ieri sera del calcio, con il presentatore impegnato a dar notizie frequenti degli esiti della partita Inter-Juventus come dell'imminente arrivo di Benigni. Ma Festival [illegible]pratutto della politica: s'è parlato d'altro come non mai e in un clima mai così teso, forse al di là delle stesse intenzioni di Sua Pippi[illegible]. Meno male, comunque: nel 2003 potrebbe pure capitare che ci siano solo canzoni senza più comici scomodi come Benigni, e non per libera scelta del direttore artistico. E' stata una gara che Baudo ha definito «per tutti» ma in realtà pescava soprattutto fra i pantofolai, [illegible] che l'età media dei gareggianti superava i 40 anni, con il picco del padre illustre Gino Paoli, 67 anni: il [illegible] vigore, la classe, ci hanno anche raccontato [illegible] danno [illegible] la società subisce quando mette a riposo i diversi talenti. Più in chiaroscuro la rappresentazione della gioventù fra i cosiddetti Big, esemplificata dall'intelligenza [illegible] di Daniele Silvestri (vincitore del Premio della Critica) ma anche dall'inconsistenza delle inutilmente scatenate Lollipop. Un Festival [illegible] nei climi musicali, [illegible] punto che «Dimmi Come» di Alexia, brano scatenato da discoteca, che assembla più echi, stili e generi (da Macy Gray a Zucchero a Paulina Rubio e Anastacia) ha finito per diventare colonna sonora di fugaci allegrie. Un Festival che ha affidato alla cautela i contenuti, consegnandoci come unico pezzo adatto al clima di questi mesi di guerra «Primavera [illegible] Sarajevo», di Enrico Ruggeri non certo sospetto di pacifismo oltranzista.

E dovremmo fare anche autocritica per esserci ostinati a definire talvolta «Big» i gareggianti: utiliz[illegible] anticamente al Festival per indicare la serie A dell'Ariston, il termine può infatti ingenerare confusioni fra categoria di appartenenza o autentica dimensione artistica. Chi scrive ha subito un attacco pesante da Fiordaliso durante il Dopofestival proprio per aver fatto rilevare in un articolo che l'agguerr[illegible] signora, pur appartenendo alla categoria dei Big sanremesi, non è la reincarnazione artistica di Janis Joplin. E a proposito di Dopofestival, gloria a Simona Ventura, che ha mostrato che si può esser belle e simpatiche anche avendo il cervello che gira a mille. Prudentemente, è stata comunque confinata nelle ore notturne, per non turbare [illegible] popolo di Raiuno già sazio delle poppe della Belvedere.

La campagna contro la pirateria darà frutti? Ci vogliono anni mica giorni per cambiare una mentalità che è stata lasciata correre libera. E' già scoppiata [illegible] polemica, perché Rock on Line ha scoperto che il famoso sconto del 20 per cento sui dischi sanremesi annunciato da Baudo si applica in generale solo ai Giovani. E prime prove di mercato, intanto, per i dischi [illegible] Festival. Ieri, alle Messaggerie Musicali di Milano, a guidare le vendite era la compilation del Sanremone, seguita nell'ordine dai cd di Gianluca Grignani, Patty Pravo, Francesco [illegible]ga, Nino D'Angelo, Daniele Silvestri. Nona Alexia, mentre Paoli è undicesimo; quattordicesimi i «Messaggi dal vivo», compilation dei Matia Bazar; sedicesima Fiordaliso seguita da Leali. E' soltanto un primo [illegible] ridotto test, che i dati degli prossimi giorni correggeranno certamente: ciò è comunque indicativo di un assioma universalmente condiviso nel tempo, secondo il quale le giurie [illegible] Sanremo non sono composte da reali acquirenti di dischi.

La piccola realtà del Festival, con le [illegible] tensioni e le sue canzoni, le guerrette di trincea, la reincoronazione di Pippo Baudo e perfino i trascorsi porno della valletta, è rimasta del tutto fuori dall'evento mediatico scatenato dal caso Benigni/Ferrara. Negli ultimi tre giorni la gara e la tela che il direttore del Foglio andava tessendo hanno vissuto qui vite parallele, ognuna con la propria specificità, senza incontrarsi mai; l'unico raccordo fra due mondi lontanissimi come direbbe Battiato, è risultato alla fine il collega Francesco Giorgino, «presenza istituzionale» voluta al Dopofestival come ci aveva spiegato Superpippo: era lui a introdurre i collegamenti video (neanche annunciati in anticipo) con Pierluigi Diaco e i suoi proclami, che [illegible] mandavano a dormire ogni sera con la sensazione di aver sbagliato reparto ospedaliero. E poiché in Rai anche alle 3 di notte nulla capita per caso, e poiché il collegamento s'è ripetuto più volte sempre sullo stesso argomento delle uova a Benigni e delle modalità di acquisto e lancio, vuoi vedere che a Sanremo quest'anno di orchestra non c'era solo quella dell'Ariston?

marivene@[illegible]

LE CANZONI PERDONO INTERESSE A CAUSA DELLA LORO DISPERSIONE NELLE TROPPO LUNGHE SERATE

Un evento è un evento, anche se più corto

Alessandra Comazzi
inviata a SANREMO

IL Festival [illegible] finito, andiamo in pace. Della partecipazione di Benigni si tratta diffusamente in altra pagina. Trascuriamola dunque, Benigni è un grande; punto e basta. Vediamo invece se la sua presenza ha fatto bene o male alla rassegna. Entrambe le cose. Le ha fatto bene perché ha attirato vieppiù l'attenzione su di essa. Le ha fatto male perché ha distolto vieppiù l'atten[illegible] dalle canzoni. Almeno in tv. Ha avuto un bel dire Pippo Baudo, prima dell'inizio di questa sfrenata cinque giorni, che la musica avrebbe ritrovato la sua centralità. Manco per niente. I brani annegano tra: Arcuri e Belvedere da esibire, ospiti fissi e avventizi, presentazioni di presentatori, promozioni; Dopofestival nel Festival, fermate continue, premi e giurie, collegamenti come quello di ieri sera, peraltro geniale, di Gianni Ippoliti con Ferrara. Città dei tortelloni di zucca.

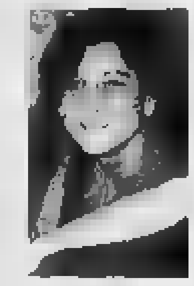
Non è colpa degli ospiti, se a Sanremo non [illegible] parla di canzoni, non [illegible] ascoltano. E' colpa di Pippo Baudo che rimpinza la scaletta. Che parte lento, che manda coscienziosamente il pubblico a letto tardi, («per questo Sanremo è un evento», dice), che consente a pochi di seguire il Dopofestival, dove di musica si parla, con comodo uso di numeri di intrattenimento, perché [illegible] tre di notte sono un'esagerazione. Però: se Sanremo è un [illegible]ento unico eccezionale irripetibile, perché Baudo non ha preteso dai comici dei pezzi inediti? Marchesini e Proietti, ancorché, pare, strapagati come tutti, hanno sbandierato i loro vecchi numeri di repertorio. Il Festival garantisce ascolti comunque alti (anche [illegible] tanto vituperata Carrà non era poi andata così male), cinque sere per la Rai s[illegible] meglio di tre. Ma la qualità con [illegible] sarebbe migliore; se non altro grazie all'aurea concisione. Per [illegible] parlare di ogni singola serata: se i cantanti si potessero ascoltare senza troppe interruzioni, [illegible] un po' più di concentrazione, sarebbe meglio per loro e per la musica. Come si fa a seguire [illegible] gara in [illegible] appassionato», come esorta Baudo, quando la gara dunque quattro ore?

Il direttore artistico e presentatore, comunque, appare soddisfatto, e piuttosto sereno: le cose sono anda[illegible] bene. [illegible] stampa e Ferrara gli hanno regalato infinita pubblicità. Le televisioni hanno fatto la loro parte: «Parlando sempre di Sanremo - assicura il conduttore - migliorano l'andamento delle singole trasmissioni, ma peggiorano quello del Festival, perché la gente si stufa». Il pubblico è però affascinato dall'ite[illegible]. La rassegna è tornata [illegible] tradizione, [illegible] pure quando era meno tradizionale (biennio Fazio), ebbe il [illegible] bel [illegible], essendo seguita persino da chi ne faceva normalmente a meno.

LA TERRA DEI [illegible]
Maria Laura Rodotà

Il tamarro for President

CHE cos'era più il Festival di Sanremo? Un autoritratto, un'autobiografia, un'autocoscienza [illegible] Paese? Poche lune sono passate dalla fulminante definizione [illegible] direttore di Raiuno Agostino Saccà, [illegible] già non la ricordiamo più tanto bene. E tra altrettanto poche lune di questo Sanremo avremo scordato quasi tutto: Bo.Be (Boicottare Benigni, [illegible] caso non ve lo ricordaste) incluso, probabilmente. Però facciamo uno sforzo, facciamolo per Saccà e per [illegible] stessi; per la nostra memoria storica, per la nostra identità nazionale; perché alla fine della fiera molti di noi lo sforzo di vedere [illegible] po' di festival l'hanno fatto (alcuni di voi, addirittura, senza che qualcuno vi pagasse per farlo) e allora facciamo mente locale per trovare qualcosa da conservare nei nostri cuori. Ecco, in caso, una classifica possibile, in ordine di importanza [illegible].



1) Il vestito di pizzo [illegible] Patty Pravo. Esprimeva la [illegible] pattypravità in modo impeccabile. [illegible] senza [illegible] stralunato momento pattypravesco, Sanremo non [illegible] Sanremo.

[illegible] La balalajka. E' l'unico ritornello sanremese [illegible] si riesce a liberare. In molti lo canticchiano per le strade della città dei fiori. In pochi ricordano il vero titolo della [illegible] di Enrico Ruggeri (sarebbe «Primavera a Sarajevo», è irta di termini balcanici per cui è difficile da imparare). La balalajka [illegible] seguita a ruota da «non ci sarà un'altra volta, non ci sarà [illegible] altro amore» di Gino Paoli. Il suo refrain [illegible] però giudicato, francamente, troppo pessimista.

3) Le file per avere l'autografo dello stilista Roberto Cavalli. Il re dello stile panterato (ormai postpanterato, ultimamente propugna eleganti stampati [illegible] fiori), ospite fisso del Dopofestival, suscitava molto più entusiasmo di qualunque cantante [illegible] gara. Sabato [illegible] stato messo in [illegible] vetrina vicino all'Ariston [illegible] scrivere dediche per centinaia di fans. Una cronista gli ha detto «accidenti! Roba da Keith Richards!», lui ha risposto: «Lo so, sono venuto per questo» [illegible] è tornato alle fans panterate.

[illegible] Giorgino. Il conduttore del Dopofestival in prestito [illegible] Tg1 [illegible] forse apprezzato dai vertici di Forza Italia è stato molto sfottuto. Talmente tanto da suscitare, per reazione, [illegible] simpatie. Nessuna importante, stavolta, ma può far piacere.

1) Primo e indimenticabile: il gentiluomo napoletano (da molti, con scorrettezza politica ma [illegible] autentica ammirazione, definito «il tamarro») dotato di canotta, bicipiti e codona di cavallo che saltellava intorno a Nino D'Angelo suonando il tamburello. Era la presenza più energetica (nonché tamarra, ma [illegible] grandiosa) del festival. Avremmo voluto [illegible] [illegible] di più. Non perché fosse bello. Perché sembrava più interessante (lui e la canzone di D'Angelo) del Bo.Be., dell[illegible] beghe, e del resto del festival.

Sanremo 2003? Senza Baudo e con Fiorello

«Potrei fare solo [illegible] direttore artistico, per non annoiare»: e c'è anche l'ipotesi Ventura

dall'inviato a SANREMO

Il Festival è finito in gloria, e Baudo - mai così rilassato [illegible] divertito - pensa al futuro. Un futuro diverso, e dunque uguale, secondo le indicazioni del Grande Timoniere Saccà. Quello del [illegible] potrebbe [illegible] [illegible] Festival [illegible] Baudo, [illegible] senza Baudo. O, almeno, con [illegible] significativo ridimensionamento della Centralità Baudiana, finora dogma [illegible].

[illegible] Trionfatore dell'Ariston, magnanimo, ieri ha raccolto la voce del popolo (e del Comune di Sanremo, che un pochetto conta in queste faccende) fortemente favorevole a una rinfrescata della formula. «Con prudenza - precisa Pippo - visto che il risultato di quest'anno [illegible] assai positivo. Ma a riproporre [illegible]pre la stessa liturgia, [illegible] stessa messa cantata, c'è il rischio che qualcuno si annoi. A cominciare da me». E allora? Allora rispunta l'opzione Fiorello. Con sciald di distinguo baudeschi. Ma rispunta. Dichiara il presentatore: «Ho un doppio contratto con [illegible] Rai per due anni di direzione artistica e [illegible] prestazione video, quindi può darsi che la conduzione cambi». E qui si aprono scenari apocalittici: un Festival con Baudo dietro le quinte e Fiorello sul palco? Non esageriamo: l'ipotesi è suggestiva, affascina persino Baudo, [illegible] al contempo lo manda in paranoia. Ecco i distinguo: «Si può inventare un sistema nuovo, l'importante è che non porti a sbrodolare i tempi dello spettacolo. E' un tentativo da affrontare con cautela. Dobbiamo lavorarci, se facciamo Festival sempre uguali [illegible] finita. Io proverò a cambiare, chi si ferma è perduto». Difficile, però, per Baudo indicare [illegible] successore. «Bisogna essere prudenti - dice. - Fiorello andrebbe bene, ma se fa troppo il comico e mi sfotte i cantanti diventerebbe un problema. Ci vuole uno che sappia ben marcare i ritmi dello spettacolo».

E, per supremo momento dell'autocoscienza postfestivaliera, Baudo si lancia in qualcosa che potrebbe persino far pensare a [illegible] accenno d'autocritica, seppur corretta in extremis: «Mica voglio il ritorno del "baudismo", sarebbe male accetto. Poi, io la tv la faccio da [illegible]ti anni, ma non è che la faccio più di altri. Ci sono altri che la fanno più di me: o gli altri non si notano o sono io che sono alto e mi si nota di più».

Di sicuro, il Festival del 2003 incombe: [illegible] [illegible] dobbiamo cominciare [illegible] pensarci, e non [illegible] un lavoro facile». Per la cronaca, ieri a Sanremo s'aggirava tale Luciana Jimenez Morad, vistosa tivù-girl brasiliana nonché madre di un figlio di Mick Jagger: e diceva di volersi candidare alla conduzione del prossimo Sanremo. Simona Ventura è avvertita. [g. fer.]



Fiorello star del Festival: per lui la conduzione del Festival 2003?

[illegible] ALL'ARISTON | MEZZ'ORA PARLANDO DI SESSO E POLITICA: ALLA FINE SOLO APPLAUSI

BENIGNI

Berlusconi, Ferrara, l'amore E alla fine «strega» Sanremo

Ha esordito scherzando sul «pisello di Pippo, che io ho toccato ben prima di Katia Ricciarelli» In prima fila Biondi e Saccà alla fine gettavano fiori

Gabriele Ferraris
inviato a SANREMO

Lo psicodramma che per [illegible] settimana ha distolto l'Italia da più serie occupazioni [illegible] in [illegible] manciata di minuti. Alle 22,30, appena terminata la partita Inter-Juve, Roberto Benigni irrompe sul palco dell'Ariston, al [illegible] di una marcetta, saltellando stralunato. E quando lascia il palco, alle 22,56, è un trionfo. [illegible] giullare di classe ha stravolto, come sempre i giullari di classe, il [illegible] comune e le aspettative banali, e il [illegible] saluto finale al presidente Berlusconi [illegible] l'apoteosi dello stravolgimento: «A lei, Presidente, l'augurio che quando noi si [illegible] a letto, lei agisca in modo da sentirci orgogliosi [illegible] essere italiani», tra gli applausi di politici, spettatori, giornalisti, e di un raggiante Pippo Baudo.

Il torrenziale monologo era partito con l'esaltazione del [illegible]: «Sono qua proprio per un atto d'amore perché i [illegible] sono zuppi d'amore, non gli si può chiedere di essere anche saggi; sbagliano per amore, e allora bisogna proteggere i comici, sono bellissimi, infrangono le regole, sono viziati, sono maestri di passaggi proibiti, fanno piangere e ridere... Detto questo, veniamo alle cose serie: Silvio Berlusconi». Pippo finge terrore, ma lui devia: «Questo festival è hard core, l'argomento sono il tuo pisello, e i tuoi capelli. Una volta solo io ero adibito [illegible] mettere le mani in quella zona, [illegible] la signora Ricciarelli: ma io ho osato prima. Siccome sono stato [illegible] primo, vorrei vedere come [illegible] la situazione», e vai con [illegible] precisa e clamorosa toccata senza fuga. Delusione! «E' uno scandalo - urla - i capelli sono veri, è il pisello che è finto». [illegible] via la prima frecciata all'Elefantino: «Ferrara non c'è, sennò l'avrei visto. Se veniva da Roma con [illegible] verdura, [illegible] Orte aveva già mangiato tutto, è g[illegible] che cola dice Ferrara quando suda». Poi disserta sul «pisellaccio» dei politici, «Berlusconi secondo me non c'ha nulla, tutto un falso in bilancio; [illegible] Pietro non se n'è mai occupato, Fassino ce l'ha fine fine, Ferrara non so l'è mai trovato».

Si passa alla Rai: «Gasparri alle telecomunicazioni, Baldassarre alla presidenza, Melchiorre, il terzo [illegible] magio, lo troviamo? Vogliono fare solo cose di qualità, allora tu Baudo te ne vai, [illegible] Biagi per umiliarlo gli fanno presentare il Festival di Sanremo». Quindi, tocca a Belvedere e Arcuri, che il satiro tenta di esplorare sotto le gonne - con [illegible] propensione per l'Arcuri: «Come siete belle, ho una voglia di saltarvi addosso, faccio mio il grido di Borrelli, resistere resistere resistere». Due accenni all'amore di fede per Berlusconi e al turpiloquio di Sgarbi: «Se lui è il sottosegretario alla Cultura, [illegible] allora danno almeno il ministero della Pubblica Istruzione». A questo punto Benigni improvvisa sul canovaccio del suo celebre «Giudizio Universale». «Dio dice ai politici [illegible] tutti sottoposti al giudizio mio e di Pietro, [illegible] Berlusconi grida no, [illegible] Pietro no, e Dio continua sarete divorati dalle iene, [illegible] Sgarbi grida culattoni!». Ce n'è anche per Fassino, [illegible] per Ferrara «che non gli [illegible] piaciuto "La stanza del figlio", voleva "La stanza del Foglio"». Accenni al conflitto d'interessi [illegible] risolto e alle mancate promesse ai pensionati riportano sul palco dell'Ariston l'ombra berlusconiana: «Facciamo [illegible] tutti le foto? Chi fa le corna? Berlusconooonii!».

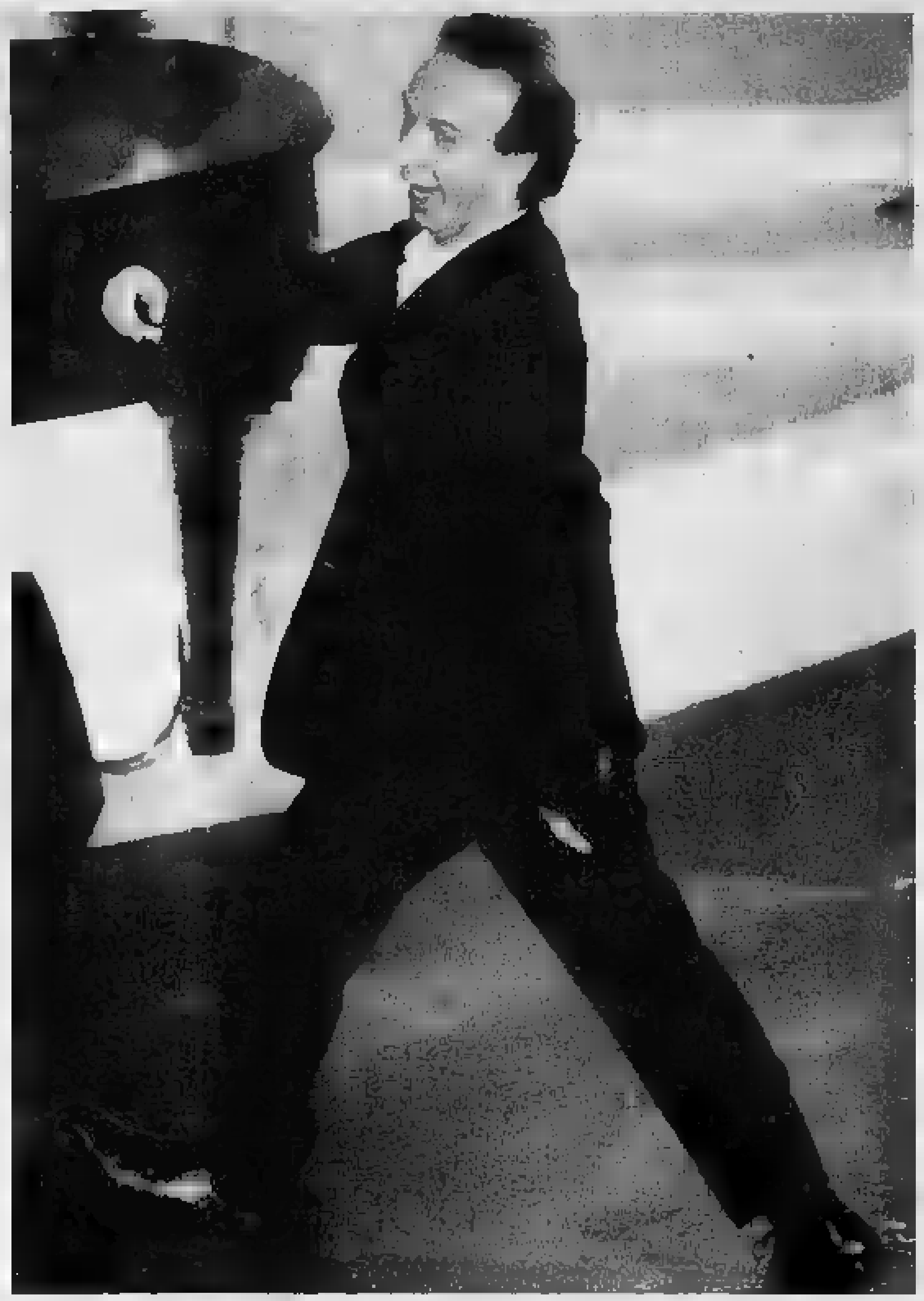
Ma ancora una volta il discorso [illegible], Benigni esalta la donna e l'amore, [illegible] una brusco cambio di marcia recita la preghiera dantesca alla Vergine, dal «Paradiso», [illegible] 33: «Vergine madre, figlia del tuo figlio, umile ed alta più che creatura...». Il teatro è suo, rapito. E lui termina, esplode in [illegible] urlo liberatorio: «Era un omaggio alla donna, se vi potessi far vedere il mio core, vi tirerei in faccia questo affetto centuplicato per mille, perché vi [illegible] l'amore per la persona [illegible] ci riporta dalla terra al cielo, [illegible] tandovi [illegible] bella canzone d'amore: «Quanto t'amo», un tema musicale di Nicola Piovani con un testo dello stesso Benigni (con la supervisione di Vincenzo Cerami) che dice: «Quanto ti ho amato e quanto t'amo non lo sai, perché non te l'ho detto mai... Nell'amore le parole non contano mai, conta la musica».

E' l'apoteosi: standing ovation, con in prima fila Biondi (FI), vicepresidente della Camera, il direttore di Raiuno Saccà che lancia fiori, [illegible] Benigni ne approfitta per fare il filo a Simona Ventura.

Passano pochi minuti, e Benigni fa irruzione nella sala stampa [illegible] Festival, anche qui accolto dall'applauso dei giornalisti. E approfitta [illegible] breve incontro per chiarire e sdrammatizzare la vicenda [illegible] questi giorni.

Prima di tutto, spiega di non aver mai avuto intenzione di sfruttare la platea del Festival per un comiziaccio antiberlusconiano: «E no, quella sarebbe stata una furbizia... e i comici si possono permettere tutto, ma [illegible] la furbizia. E poi penso che quello che è accaduto sia una bricconata allegra di Ferrara, qualsiasi altra ipotesi mi spiacerebbe tanto. Però la sua bricconata non ha cambiato il [illegible] intervento, ho solo parlato un po' di lui. Sapevo che non sarebbe venuto, [illegible] veniva [illegible] fare? Io comunque ho vissuto tutta la faccenda [illegible] persona normale, considerandola un gioco. Ci scherzavo sopra; ci mancherebbe, sarebbe una cosa inaudita [illegible] davvero [illegible] pensasse di tirare [illegible] uova...». Due parole per il lavoro: «Mi piacerebbe tornare in televisione, per un uomo di spettacolo è il massimo, però adesso c'è il cinema che è una cosa così diversa... Per il mio film, "Pinocchio", c'ho una soddisfazione addosso, mi piace tanto...».

E se ne va nella notte. Vincitore.



66 Giuliano non c'è altrimenti l'avrei visto in platea Ha prenotato 50 posti e servivano tutti per lui Le uova? Non sarebbe stato facile centrarmi lo avrei avuto meno difficoltà 99

66 Dio dice ai politici: sarete tutti sottoposti al giudizio mio e di Pietro, Berlusconi grida «no, Di Pietro no» Se Sgarbi [illegible] sottosegretario alla Cultura, a me danno il ministero della Pubblica Istruzione 99

66 Al presidente del Consiglio auguro che ci faccia sentire orgogliosi di essere italiani Buon lavoro, Silvio E un saluto al presidente Ciampi e alla moglie 99

Il premio Oscar Roberto Benigni durante la sua performance di ieri al Festival di Sanremo

IL DIRETTORE DEL FOGLIO, DOPO TANTA SUSPENSE, HA VISTO LA PERFORMANCE DEL COMICO NELLA SUA CASA DI CAMPAGNA

Sei uova contro il televisore «Non morde, fa tenerezza...»

Era questa la protesta annunciata: «Non fa ridere, non fa ridere Parla del premier quasi scusandosi, che successo la mia pressione»

retroscena

Pierluigi Battista

PASSANO soltanto tre [illegible] di tre. E Giuliano Ferrara, guardando sullo schermo [illegible] collare a ritmo di danze popolare la «star [illegible] regime» Roberto Benigni, concede alla telecamera del Tg5 il gesto di dissacrazione: parte il primo [illegible] contro la televisione, poi il secondo, il terzo. Fino a sei uova, nemmeno un ortaggio. E una battutaccia che il telegiornale di Mediaset coprirà con un pudico bip: «La vita è bella? Ecco il grandissimo stronzo: ecco le uova».

Dopo una giornata di frenetici depistaggi (per tutta la mattina [illegible] il pomeriggio lui ha fatto credere di essere a Nizza, [illegible] Parigi, nei pressi [illegible] Sanremo, nel centro di Sanremo [illegible] sempre al telefono [illegible] Agostino Saccà) Ferrara si prepara al grande show nella [illegible] casa [illegible] Maremma. Anselma Dell'Olio aveva fatto incetta di [illegible] (cinquanta). Pochissimi gli amici chiamati a presenziare alla cerimonia della derisione, a cominciare dal sodale Andrea Marcenaro, il collaboratore del *Foglio* che aveva architettato la burla del finto licenziamento di Vincino. Il telefono di casa spento. Spento anche il telefonino. [illegible] tempo a preparare assieme a un altro collaboratore del *Foglio*, Sandro Fusina, un eccellente cacciucco alla livornese. A dichiarare in tv di star marciando a Sanremo. A protestare per [illegible] comportamento di Saccà. A guardare l'appassionante ma[illegible] tra Inter e Juventus. [illegible] infine, alle 22 e 30 in punto, il lancio rituale delle uova sull'ico[illegible] del «comico governativo».

Il tempo di pulire lo schermo e poi il televisore [illegible] riacceso. Ferrara sembra deliziato dallo spettacolo. «Baudo è letteralmente terrorizzato, Benigni lo vedo [illegible] difficoltà, è pallido, suda più di me, [illegible] il buono, non morde. Ha paura. E' fatta, è fatta. La pressione psicologica [illegible] riuscita in pieno». Quando Benigni parla e riparla d'amore, l'arcinemico del *Foglio* commenta: «Furbacchione, parla d'amore per far vedere che contro di [illegible] c'è stata [illegible] campagna d'odio». Ride quando la telecamera riprende Saccà che si piega un po' platealmente per le risate: «Vedo male Donzelli e Zanda, che dovranno fare un girotondo per difendere Saccà fino alla morte». E poi: «Non fa ridere, non fa ridere. Ma perché tutti dicono che fa ridere? Quasi quasi mi fa tenerezza. Mi pare che stia al gioco. Mi è quasi simpatico. No, simpatico no. E' il classico furbacchione di regime».

Il regime, [illegible] regime. Prima dello show benignesco Ferrara si chiedeva che cosa potesse significare questo ossessivo toccamento di parti basse che contraddistingue questa edizione di Sanremo. Quando vede che anche Benigni sfiora, strizza, tocca e ritocca, Ferrara commenta: «Fanno tutti [illegible] stessa cosa, è il regime. Benigni fa il timido, attacca poco, anzi [illegible] attacca per niente Berlusconi. [illegible] intimidito, come [illegible] previsto. Gli avrei tirato le uova anche [illegible] non [illegible] parlato di Berlusconi perché avrebbe dimostrato di essere un vigliacchetto. Parla poco di Berlusconi, sembra quasi che ogni volta [illegible] voglia scusarsi». Il direttore del *Foglio* [illegible] in brodo di giuggiole, ora che lo schermo della sua casa [illegible] campagna [illegible] perfettamente ripulito dalle scorie [illegible] tuorlo e albume, ogni volta che Benigni (e succede in continuazione, in modo quasi ripetitivo) lo nomina e nomina il suo giornale: «Una campagna pubblicitaria così bisognerebbe pagargliela profumatamente, almeno in proporzione al suo cachet. Grazie Benigni, la vita è bella». Finito lo spettacolino. Spenta la telecamera, Ferrara canticchia [illegible] motivo dei Matia Bazar, che però è «Vacanze romane»: «Paese chéee...non hai più campanelliiii».

Guarda Baudo che gli sembra cereo di fatica e di tensione: «Ho [illegible] paura che se lo porta via, non sopportano la contraddizione e [illegible] contestazione. Sbadiglia alla canzone finale di Benigni, che qui in Maremma si trova decisamente un po' melensa. La buriana è terminata. La scorta di uova no, ma per Ferrara [illegible] se una g[illegible] frittatona fosse volata fino a Sanremo. Gli dispiace che si sappia dove si è esattamente svolta la cerimonia del metaforico lancio ortofrutticolo: «Avrei dovuto dire di seguire tutta la serata di Sanremo ad Arcore, in compagnia del Cav. e [illegible] Michele. Ci avrebbero creduto tutti e magari avrebbero fatto una interrogazione parlamentare per la grave emergenza democratica. [illegible] è andata bene così. Un Benigni così depotenziato non me lo aspettavo. Mi è più simpatico di come lo ricordavo. Deve essere l'effetto del [illegible] pistolotto sull'amore». La disfida termina qui. I giorni delle beffe pure. Il sipa[illegible] anche: «Che gran partita Inter-Juventus».



Il direttore del «Foglio» Giuliano Ferrara



IL MINISTRO SVICOLA SUL CASO BO.BE. E INCASSA I COMPLIMENTI DELLA CONDUTTRICE: «UN BELL'UOMO»

Anche Gasparri fa la pace con Simona Ventura

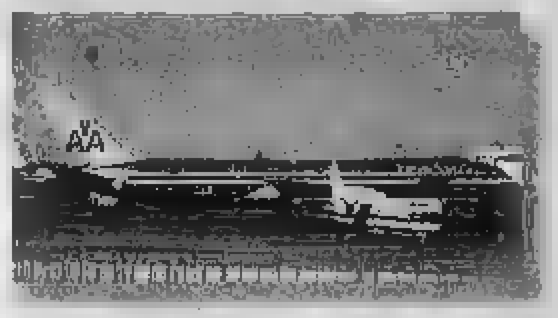
Maria Laura Rodotà
inviata a SANREMO

IO Ferrara [illegible] lo ricordo immerso nei rifiuti... è uno che ci ha abituato a gesti forti, a provocazioni» (Maurizio Gasparri). «Ministro, ma lo sa che è proprio un bell'uomo?» (Simona Ventura a Maurizio Gasparri). «Ora il ministro ci deve lasciare, stasera ha impegni politici a Savona» (un addetto stampa forse di Gasparri forse del festival forse di tutt'e due, forse non è importante di chi). Forse Gasparri, An, ministro delle Comunicazioni, similClark ai piedi e fresco di barbiere, ributterebbe Ferrara nel bidone di rifiuti in cui cincischiava in un'antica sigla Fininvest. Forse Ventura, conduttrice del Dopofestival e di «Quelli che il calcio» che con lui polemizzò in diretta, è della scuola [illegible] non si fa per mantenere il posto» (parole di Gasp. alla notizia che Ventura lo definisce bello davanti a duecento giornalisti). Forse tra Roma e Sanremo ci sono troppi addetti stampa. Forse, anzi sicuro, il teatro dell'assurdo ferrarian/benignan/baudiano ha avuto il penultimo tocco prefinale [illegible] la visita [illegible] ministro preposto.

Motivo ufficiale della visita gasparriana era mostrare vivo interes[illegible] alla creazione di un Museo della Musica da erigersi in Sanremo. Del museo [illegible] importa ovviamente niente a nessuno. Appena compare Gasp., tutti gli chiedono di Benigni e Ferrara. Appena Gasp. sente le domande, coglie l'occasione di sdoganare An, partito che quando si chiamava [illegible] ha subìto qualche [illegible] di antisemitismo, raccontando per la ventesima volta in tre giorni che lui ha visto «La vita è bella» e gli è piaciuto moltissimo (a Ferrara, si evinceva ai tempi della lettura del *Foglio*, no). Appena le risante (sono sempre quelle), coglie l'occasione per esaltare [illegible] creatività [illegible] Ferrara, il [illegible] saper mettere su [illegible] così bel «coplone», il [illegible] interpretare così bene [illegible] parte», cosicché bisogna «far finta di prenderlo sul serio».

Una volta appurato che la maggioranza (qui intesa come Ferrara più Gasp.) non ha una linea unitaria sul Bo.Be. (Boicottare Benigni), è il [illegible] di fare un passo indietro. Perché il momento più interessante [illegible] è [illegible] il botta e risposta sul Bo.Be., condotto in [illegible] stampa sul filo [illegible] torpore postprandiale, ma l'incursione di Ventura. «Signor ministroooo! Allora viene a "Quelli che il calcio", sì [illegible]? Magari [illegible] collegamento da Roma per cominciare poi come ospite fisso». «Vedremo», risponde Gasp. Allora Ventura gli dice che è bello. Gasp. replica: «Cosa non si fa per mantenere [illegible] posto. Spero che la signora Ventura [illegible] pensi di avere bisogno di dire che sono bello per continuare a lavorare in Rai...». Segue foto di rito con stretta di mano. Segue comunicazione di Ventura («Gene Gnocchi ha una bellissima scheda pronta su di lui»). Segue tentativo [illegible] Ventura di baciare Gasp. Segue [illegible] applauso. Nessuno lancia uova, checché se ne dica la moda [illegible] preso del tutto piede, per fortuna.

TRA POLEMICHE E NUOVE GUERRE COMMERCIALI



[illegible] USA: [illegible] VISTA SANZIONI

L'Unione europea fa sul serio e, contro la politica degli Stati Uniti di sussidi massicci alle compagnie aree, mostra i muscoli in quella che rischia di divenire l'ennesima guerra commerciale. Se non ci saranno sorprese all'ultimo momento, martedì la Commissione di Bruxelles dovrebbe approvare un «progetto di regolamento» che prevede dazi supplementari e persino limitazione dei diritti d'atterraggio in Europa per le compagnie [illegible] di «paesi terzi» sussidiati dai governi. La minaccia è esplicitata nella proposta anticipata ieri dall'agenzia *Ap.Biscom*. [illegible] evidente che nel mirino [illegible] Bruxelles ci [illegible]o soprattutto i mega-assegni di danaro pubblico concessi dall'amministrazione [illegible] Washington alle linee aree private americane dopo [illegible]li attentati dell'11 settembre.



Il presidente della Commissione europea Romano Prodi

«Europa di popoli, non di banchieri»

Prodi risponde alle critiche mosse dal leader della Lega

[illegible]

«Questa dovrà essere un'Unione delle diversità [illegible] delle differenze nazionali, regionali e locali. Siamo ben lontani dall'idea di superstato europeo di tipo centralistico e burocratico. Nell'Unione [illegible] [illegible] e di popoli che vogliamo [illegible] diversità è la nostra forza e va garantita». Il presidente della Commissione Ue, Romano Prodi, coglie l'occasione dell'assemblea della Comunità Alpe Adria per rispondere alle critiche del leader della Lega, Umberto Bossi, [illegible]ntro l'Unione Europea: «Chi parla di Europa delle banche e dei banchieri non [illegible] capira alla gente più nulla. Questa [illegible] un'Europa dei popoli, la Convenzione lo dimostra. Lo stesso euro, che qualcuno potrebbe scambiare per un fatto puramente economico, è [illegible] [illegible]ento di integrazione politica straordinaria come [illegible] avvenuto nella storia». Insiste: «E ripeto, chi [illegible] capisce che l'euro è politica e [illegible] banca vuol dire che non ha assolutamente capacità di comprensione».

Ai cronisti che gli domandano [illegible] vada interpretato [illegible] pensiero di Bossi, Prodi risponde: «Non faccio l'interprete del pensiero altrui. [illegible] espresso chiaramente oggi qual è l'Europa [illegible] vogliamo. Un'Europa con più sussidiarietà possibile con decisioni che siano prese, quindi, rispettando il grande ruolo delle [illegible]. [illegible] sia chiaro che [illegible] è l'Europa [illegible] potrà decidere quali forme o quali poteri avranno le regioni nei singoli Stati. Questo riguarda le regole nazionali. La struttura regionale non sarà mai la stessa in Francia e in Germania. E [illegible]oi non dobbiamo mettere il naso in queste vicende: questo è il rispetto della democrazia e della sussidiarietà».

Quali i tempi dell'allargamento dell'Ue? Anche rispondendo alle preoccupazioni della Croazia, [illegible] sottolineato che «la velocità dell'allargamento della Ue non sarà impostata solo sul rispetto degli impegni assunti sul versante economico. Sarà quindi possibile camminare verso l'Europa con velocità diverse». Ma, al tempo stesso, «la Commissione Ue [illegible] [illegible] mai che [illegible] [illegible] [illegible] Paesi di "serie A" e di "serie B". Certo, saranno necessari periodi di transizione, come del resto è avvenuto per Spagna e Portogallo. Prodi ha quindi avvertito che «solo l'allargamento ulteriore dell'Ue può permettere una stabilizzazione dell'area dei Balcani

Non [illegible] potrà comunque tornare indietro sulle tappe decise per l'allargamento: «Il processo di integrazione ha raggiunto negli ultimi anni traguardi altissimi. In un solo anno siamo arrivati ad avere, [illegible] tempo stesso, quasi [illegible]00 milioni di europei che hanno in tasca la stessa moneta, [illegible] Convenzione ha avviato i lavori sulla nuova Europa, e ci stiamo preparando ad accogliere nella famiglia dell'Unione 10 nuovi membri».

E ancora. «Il Consiglio europeo di Laeken [illegible] confermato a dicembre che entro la fine di quest'anno si possano concludere i negoziati con i paesi candidati che saranno pronti. Cioè questi Paesi potranno partecipare all'elezione del Parlamento europeo nel 2004 come stati membri a tutti gli effetti. Spero con tutto il cuore - ha aggi[illegible] Prodi - che i negoziati si concludano positivamente per tutti i 10 paesi invitati a Laeken».

Il presidente della Commissione non si dice preoccupato più di tanto del clima anti europeo che si va diffondendo in paesi come Olanda [illegible] Danimarca: «Tutto ciò non toglie nulla alla definizione di un'Europa dei popoli. Certamente non [illegible] rassicurante, ma personalmente non mi piace il fatto che un partito profondamente anti europeo abbia [illegible] successo in Olanda. Devo però dire [illegible] il governo danese, [illegible] esempio, segue completamente la dottrina dei governi precedenti. In ogni modo non [illegible]o novità: abbiamo sempre avuto nei diversi paesi posizioni diverse riguardo all'Europa, basti ricordare Norvegia e Malta». Infine, Prodi ha detto di [illegible]pettarsi dal prossimo vertice di Barcellona «un progresso nella formazione del mercato unico, nella liberalizzazione [illegible] alcuni mercati. La grande sfida sarà, se riusciremo a fare qualche progresso, nel mercato dell'energia». [r. e. s.]

IL COMMISSARIO EUROPEO A CERNOBBIO: [illegible] PATTO DI STABILITA'? ROZZO MA UTILE

Sull'energia Monti è pronto anche allo strappo

«Per liberalizzare i mercati si può anche procedere con un voto a maggioranza»

scenari

Flavia Podestà

inviato a CERNOBBIO

DOPO l'enfasi posta dai governi dell'Unione [illegible] privatizzazioni e liberalizzazioni, l'Europa gioca buona parte della propria credibilità sull'apertura del mercato elettrico e del gas», tuttora insidiate dalle allergie francesi. Parole di Mario Monti che, per dire addio ad un mercato energetico a geometrie variabili, scommette sulla «determina[illegible] della presidenza Aznar [illegible] sull'impegno del governo italiano». Scommesse e denunce del commissario europeo [illegible] Concorrenza - [illegible] in fuori gioco, a Stoccolma, dalle convergenze notturne franco/tedesche - arrivano ad una settimana dal vertice di Barcellona, chiama[illegible] ad affrontare questioni spinose per la vita dell'Unione. E si traducono in un monito ai governi [illegible] Eurolandia perché abbiano il coraggio di decidere a maggioranza qualificata almeno nei campi in cui - [illegible] l'energia - si può schivare il giogo paralizzante dell'unanimità. Il perdurare di «aperture asimmetriche» non potrà che tradursi in [illegible] danno grave dei Paesi che con maggior convinzione hanno imboccato il camino virtuoso della liberalizzazione»; l'Italia, che è tra questi ultimi e che a Barcellona non riuscirà, diversamente dalle attese, a presentarsi con il viatico parlamentare alle deleghe sul lavoro, [illegible] dare [illegible]o il suo contributo alla soluzione del caso.

Nella seconda giornata del workshop Ambrosetti su «Lo sc[illegible]rio della finanza per il vantaggio competitivo» l'agenda Italia ha perso rilievo rispetto ai temi dell'Unione che deve ancora procedere «a riforme economiche strutturali»: non solo per affrontare l'allargamento, ma anche per competere [illegible] prospettive sui mercati internazionali e sopportare con minori ferite le fasi economiche [illegible]. Qualcuno, a Villa d'Este, non ha resistito alle suggestioni [illegible] scorciatoie rappresentate dalle ipotesi di modifica del Patto di stabilità: per dare [illegible] governi, con l'allentamento dei vincoli che imbrigliano le finanze pubbliche, maggiori margini di manovra a sostegno dell'economia. Due insigni economisti - [illegible] francese Jean Claude Fitoussi e il [illegible] Hans Werner Sinn - hanno rispolverato [illegible] teoria già cara al Romano Prodi di governo: quella di estrapolare dal computo del disavanzo, le spese per investimenti pubblici. L'esercizio di distinguere tra disavanzo strutturale e congiunturale è [illegible] completato [illegible] Sinn con il suggerimento di fissare nel 2% (anziché il 3%) il tetto per il primo: per l'economista di Monaco di Baviera, tuttavia, la libertà [illegible] finanziare in disavanzo gli investimenti pubblici [illegible] [illegible]vrebbe essere consentita ai Paesi che soffrono di pesanti debiti pubblici», come l'Italia. D'altra parte per Sinn, il BelPaese ha raggiunto i parametri per agganciare l'euro «solo grazie al crollo dei tassi di interesse» mentre non avrebbe varato interventi strutturali «per costruire [illegible] [illegible] stabile il suo equilibrio finanziario».

Monti ha preferito chiudere la polemica riproponendo la via maestra [illegible] rispetto del Patto di stabilità, [illegible] - ha detto - «potrà anche essere ritenuto un po' grossolano, ma ha consentito di raggiungere gli obiettivi per l'euro ed ha funzionato egregiamente per sconfiggere i patemi [illegible] tanti europei titubanti», sulle prospettive della moneta unica. Riproponendo la ricetta del rigore e delle riforme, il commissario Ue - convinto dell'efficacia «della politica [illegible] concorrenza per raggiungere l'obiettivo della modernizzazione» - ha ribadito che le priorità della sua direzione generale restano «la lotta ai cartelli, il controllo sugli aiuti di Stato, le liberalizzazioni». E con un occhio al dibattito riaccesosi sull'Europa, in [illegible] dell'appuntamento di Barcellona, [illegible] voluto ricordare le «origini liberali» dell'Unione e ribadire che l'Europa «ha aumentato, e non diminuito, le libertà per i cittadini». Un soggetto politico valido, dunque, questa Europa, ancorché «perfettibile» in va[illegible] direzioni. Monti ha tenuto [illegible] sottolineare come «la presidenza Prodi stia studiando come migliorare l'allocazione delle risorse umane, nonostante l'euroburocrazia (che a Bruxelles «è di qualità elevata») non sia il pachiderma che qualche volta si vuol fare credere: [illegible] Commissione per sovrintendere a [illegible] milioni di cittadini dispone di una struttura non superiore a quella di [illegible] media municipalità dell'Unione - ha concluso [illegible] [illegible]rio - più [illegible] meno l'organico del comune di Rotterdam».

L'ALLARME TERRORISMO | CONTROLLI IN TUTTA LA CITTA'



[illegible] PREFETTURA

Traffico bloccato per più di un'ora, ieri mattina, in Piazza Castello a causa di una borsa sospetta scoperta sotto l'arco che collega la piazza a viale dei partigiani. Si sospettava una bomba: conteneva, invece, 173 proiettili calibro 12 per mitragliatrice, risalenti [illegible] periodo bellico e, nonostante tutto, [illegible] in perfetto stato di conservazione e in grado di funzionare. L'allarme [illegible] scattato [illegible] mezzogiorno quando una volante della Questura, incrociando in zona, ha notato un uomo con quella borsa [illegible] mano. Alla vista dei poliziotti il ragazzo ha abbandonato il pacco ed è fuggito. Gli agenti lo hanno inseguito per qualche istante, poi l'uomo si è dileguato in [illegible] alla folla. Immediato l'allarme per quella borsa abbandonata. Vigili urbani [illegible] polizia hanno isolato la zona. I vigili del fuoco sono stati schierati pronti ad intervenire in caso [illegible] necessità. Poi gli artificieri dell'Arma hanno provveduto ad aprire il pacco che conteneva i proiettili per mitragliatrice. Poco prima dell'una l'allarme è cessato e i proiettili sono stati sequestrati dai poliziotti del commissariato Centro. Da dove arrivano? A che [illegible] sarebbero serviti? Sono domande alle quali per ora non c'è risposta.

Attimi di terrore sul treno degli studenti

Un ragazzo ha dato fuoco a due vagoni

Enrico De Maria
SANTHIÀ

Il capotreno si è accorto del pericolo e ha fatto scendere i passeggeri Nessuno è rimasto ferito

Il movente sarebbe la multa del controllore perché il giovane non aveva il biglietto

Zainetto [illegible] spalla, libri sotto braccio, in 150 erano sul treno che li stava riportando a casa, a Chivasso. Nessuno poteva immaginare il rischio di morire carbonizzati, tantomeno che l'incendiario fosse proprio [illegible] di loro. E' un ragazzino sceso alla fermata di San Germano ad aver appiccato il rogo che ieri pomeriggio ha completamente distrutto due vagoni del Vercelli-Chivasso. I particolari oggi in una conferenza stampa della polizia.

Incendiario per vendetta: lo studente ha buttato una sigaretta accesa su alcune cartacce per reazione alla multa ricevuto perché sorpreso senza biglietto. Secondo indiscrezioni avrebbe [illegible] confessato tutto al [illegible] procuratore Antonio Sangermano, che coordina le indagini della polizia ferroviaria. «Un gesto folle - commentano gli inquirenti - che ha messo a repentaglio la vita [illegible] quasi 200 innocenti, [illegible] anche la sua».

Solo la prontezza di riflessi del capotreno, il torinese Vincenzo Ferraro, e la professionalità della Polfer hanno evitato una strage. Tutti i viaggiatori sono riusciti ad uscire dal convoglio prima che le fiamme lo distruggessero completamente. La polizia - che ha fatto intervenire anche la Scientifica - ha interrogato numerosi testimoni, tra passeggeri e personale delle Ferrovie. In un primo momento sono state prese in considerazione tutte le piste possibili, da quella accidentale all'ipotesi dolosa. Agghiacciante la scoperta: l'incendio è stato scatenato dalla stizza di un ragazzo che ha voluto vendicarsi per la multa subita.

Ma vediamo com'è andata. Il treno regionale Vercelli-Chivasso delle 13,35 parte in orario [illegible], dieci minuti dopo, [illegible] la prima fermata a San Germano. Quindi si rimette in [illegible]. Alle 13,58 il treno entra in stazione a Santhià.

A quel punto, [illegible] donna chiama il capotreno e indica [illegible] carrozza centrale, una delle otto di cui è formato il convoglio: «C'è qualcosa che non [illegible] c'è del fumo...». Il capotreno corre verso le carrozze - la visibilità è scarsa, le fiamme stanno bruciando ogni cosa - e non appena si rende conto del pericolo chiama i due macchinisti. Quasi in contemporanea l'allarme ai passeggeri, in in una disperata corsa da un capo all'altro del convoglio. «Presto, presto, scendete dal treno il più in fretta possibile».

E' questione di pochissimi minuti, tutti gli studenti si precipitano e fanno appena in tempo, per fortuna nessuno rimane ferito. Per questioni di sicurezza si procede ad una serie di misure cautelative: disattivata la linea elettrica, bloccati tutti i treni in arrivo e in partenza - compreso un Tgv - da Santhià. Arrivano i vigili del fuoco di Vercelli, i volontari di Santhià, polizia e carabinieri. [illegible] mezz'ora l'incendio viene domato, ma delle due carrozze non resta più nulla.

Il traffico ferroviario riprende alle 16,33, la paura del fuoco è passata. Lo choc per la scoperta dello studente incendiario, [illegible].



Il rogo ha completamente distrutto due vagoni: le indagini della polizia si sono concluse nel giro di poche ore



Un momento dell'ultimo matrimonio celebrato dal consigliere di Alleanza nazionale Ferdinando Ventriglia

LA DECISIONE DOPO CHE IL CONSIGLIERE HA RIPETUTAMENTE CRITICATO LE UNIONI CON EXTRACOMUNITARI

Matrimoni vietati all'esponente di An

Il sindaco: «Fa comizi nei panni dell'ufficiale giudiziario»

Emanuela Minucci

«E [illegible], stavolta Ventriglia [illegible] ha stufato. Se proprio vuole continuare a fare propaganda politica abbia almeno il buon gusto di farlo nelle sedi opportune e non quando veste i panni di pubblico ufficiale. Adesso [illegible] passato il [illegible] gli togliamo la delega a celebrare i matrimoni: il suo teatrino elettorale è incompatibile con la fascia tricolore».

Il sindaco Chiamparino, [illegible] mattina, ha proprio perso la pazienza. A fargliela perdere è stato il capogruppo di An [illegible] Comune Ferdinando Ventriglia. L'argomento che è costato la fascia «di rappresentanza» al consigliere comunale? La questione dei matrimoni misti. O meglio, l'ennesimo personalissimo show in materia di matrimoni misti da parte di Ventriglia. Non è la prima volta, infatti, che il capogruppo di An manifesta il proprio dissenso a unire in matrimonio [illegible] coppia [illegible] risulti irregolare. Qualche settimana fa, alla Tesoriera, di fronte all'incredulità di centinaia di invitati, Ventriglia si era rifiutato di sposare una coppia rumena. A salvare le sorti dell'unione, e la sposina da una crisi di nervi, niente meno che [illegible] sindaco Chiamparino, [illegible] quale era lì, a sua volta, per sposare una coppia di amici. Dopo aver brevemente esaminato la situazione, il primo cittadino si era - per la soddisfazione generale - sostituito al consigliere: «Il permesso di soggiorno non rientra fra i documenti indispensabili per la cerimonia - aveva tagliato corto Chiamparino - questi due ragazzi possono sposarsi come tutti gli altri, almeno fino a quando la legge ce lo consentirà».

Ieri mattina, la replica dello show. Ventriglia stavolta, preferisce i panni del consigliere obbediente che «obtorto collo» dal momento che il sindaco lo obbliga a procedere, unisce sì in matrimonio due giovani di cui lei bella, alta, bionda, rumena e priva di documenti, ma non rinuncia a prendersi la [illegible]. Come? Prima di dare inizio alla cerimonia li avverte (con tanto di modulo prestampato) che il giorno dopo andrà a denunciare il fatto alla Procura della Repubblica. I due sposini lo guardano come se conoscessero la puntata precedente, fanno [illegible] con la testa frettolosi soltanto di concludere il [illegible]. E alla fine dichiarano ai cronisti: «Irregolari noi? Ma che dice? Siamo sposati!». Ventriglia non si scompone. Sa che la questione del modulo arriverà presto alle orecchie giuste. In effetti, il consigliere, già dalle prime ore del mattino era considerato dagli uomini della divisione Servizi demografici una specie di «sorvegliato speciale». Lo osservano, a debita distanza, e poi riferiscono. Prima all'assessore Lodi, e poi al sindaco. Che stavolta non ci sta. «Questa farsa deve finire. Se proprio Ventriglia vorrà continuare a sostenere che il Comune [illegible] illeciti lo farà in sedi più opportune, senza rovinare il giorno più bello a tante coppie».

COSA DICE LA LEGGE

Il Comune non deve controllare

■ Un cittadino italiano può sposare un cittadino extracomunitario, anche se clandestino. La norma di stato civile è chiara e non ammette [illegible]. Impone a chi [illegible] celebrando il matrimonio soltanto di verificare l'identità di entrambi gli sposi e se possano contrarre [illegible]. [illegible] dice, invece di indagare sullo stato di clandestinità di uno dei due coniugi. E se fossero unioni di comodo? Se servissero soltanto a chi è entrato illegalmente nel Paese, a sanare la sua posizione, pagando magari una consistente mazzetta ad un marito, oppure una moglie, «a tempo»? Le norme di stato civile non affrontano neppure questo problema. Si limitano a stabilire che una volta sposati i coniugi possono presentarsi in Questura e chiedere il permesso di soggiorno, esibendo il certificato di matrimonio rilasciato subito dopo la cerimonia. Niente altro. Eventuali controlli su coppie a «sospette» competono alla Polizia.

Specchio dei tempi

«Il Comune vuole diminuire le aree verdi a Mirafiori?» - «Un branco di 25 lupi in Alta Val Susa» - «Non bastano i cartelli che indicano pericolo» - «Mammografia, [illegible]» - «Una tassa doppia»

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Vogliono aprire una strada al posto del vialetto pedonale interno al giardino di proprietà condominiale di via Vigliani 25/4 con l'interessamento dell'area verde esistente? Sembrerebbe proprio di sì, visto che è stato ultimato uno scivolo di [illegible] metri e l'apposizione improvvisa di [illegible] cartello di «passo carraio» proprio in corrispondenza del vialetto pedonale. A tale proposito occorre ricordare che il quartiere Quipp (area ex Ippodromo Mirafiori), che comprende la [illegible] lungo via Vigliani, corso Unione Sovietica, corso Traiano, dispone di un proprio regolamento che disciplina le costruzioni abitative, inserite nei giardini condominiali, peraltro già dotate all'origine di appositi passi carrai dal lato cortile.

«I vialetti pedonali tutelano il passaggio degli abitanti tanto che già trent'anni fa [illegible] stati apposti dei paletti per impedire il transito agli automezzi. La trasformazione dell'area pedonale in passo carraio, imposta oggi in via Vigliani 25/4, costituisce di fatto una variante d'uso e comporta una modifica del Regolamento prima citato: ciò implica l'estensione della variante a tutto il quartiere Quipp coinvolgendo quindi migliaia di cittadini! Il Comune nei suoi progetti per la città dice di voler incentivare le aree verdi creando appunto dei giardini condominiali, ma allora, ci si domanda, perché non cominciare a [illegible] quelli già esistenti?».

Seguono 63 firme

Un lettore ci scrive:

«Negli ultimi mesi due dei lupi, avvistati già da qualche anno nell'Alta Valle di Susa, sono morti. Uno ucciso dal treno ed uno ucciso da una auto. Esemplari giovani, giustamente nutritisi di caprioli, con Dna del tipo del lupo dell'Appennino toscano, da dove pare siano giunti in un qualche modo. All'inizio, logicamente, si pensava fossero giunti dalle vicine Alpi francesi, assai più [illegible]. Poco tempo fa, uno scuolabus nei pressi di Savoulx verso sera ha illuminato con i fari presso il ciglio della strada tre lupi che stavano divorando un piccolo di cervo (in questa stagione tali piccoli pesano circa 70 kg).

«Gli avvistamenti si sono infittiti e una stima esperta valuta in circa 25 capi la consistenza totale del branco dei lupi e in [illegible] 400 capi di giovani di capriolo e [illegible] all'anno il loro fabbisogno nutrizionale, per ora, ma si riproducono e l'ambiente è molto favorevole. Quando le prede facili selvatiche saranno finite, i lupi si rivolgeranno a prede facili [illegible] altri animali. Questa estate per andare a pinaioli dovremo armarci? E nel 2006 quanti turisti olimpionici verranno attaccati?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Scrivo riguardo alla slavina [illegible] caduta a Rionero domenica scorsa. Più o meno alle 15,30 ero anch'io sullo skilift di Rionero e mi sono stupito per i tanti sciatori che scendevano in fuoripista da ogni parte. Il pericolo era costituito dalla zona a rischio valanghe, come richiamato da grossi cartelli, dallo stato della neve relativo alle ultime nevicate e alla temperatura. Sono però stupito [illegible] non vi [illegible] nessun controllo [illegible] parte dei responsabili degli impianti e delle forze dell'ordine. Non basta mettere [illegible] vistosi cartelli, se poi nessuno controlla».

Tito Soldati

Una lettrice ci scrive:

«In merito alla lista di attesa per una mammografia, vorrei dire che tali liste non sono solo di 270 giorni [illegible] quasi un [illegible] marzo ho richiesto [illegible] effettuare [illegible] prenotazione presso il S. Anna per il mese di novembre 2002. L'addetto mi ha risposto che il primo giorno libero era [illegible] 4 febbraio 2003! Naturalmente ho prenotato subito».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 30 gennaio 2002 ho pagato il bollo auto, [illegible] il 31 dicembre per la mia vecchia auto. Adesso, in seguito all'ennesima rottura, ho deciso di demolirla e di comprarne un'altra. Per la [illegible] macchina, ovviamente, dovrò pagare un altro bollo. Ho telefonato all'Aci per sapere quali sono le modalità per la richiesta [illegible] rimborso dello [illegible] e con mio grande stupore mi è stato detto che il bollo pagato non viene mai restituito, anche in caso di demolizione! Mi sembra una situazione assurda: perché almeno non posso "scalare" dal nuovo bollo quanto [illegible] versato? Allora, la prossima volta che dovrò cambiare macchina devo sperare che il "Caso" si ricordi la scadenza del mio bollo, per evitare di pagare due volte la stessa tassa!».

Luisa Petris

specchiotempi@lastampa.it

DUE GIORNI DI CONVEGNO ANALIZZANO A PALERMO IL «CASO LETTERARIO» DEGLI ULTIMI ANNI

Camilleri, la «salma» parla

«Successo tardivo: come tutto nella mia vita»

Antonio Ravidà
PALERMO

«DUE giornate che arrivano tardi, come tutto nella mia vita. Senza rimpianti». Con quest'annotazio[illegible] Andrea Camilleri, ieri pomeriggio ha chiuso il convegno («Letteratura [illegible] storia. Il caso Camilleri») che gli han[illegible] dedicato l'Università di Palermo, [illegible] editrice Sellerio [illegible] il Credem. Lo scrittore si è proposto ai presenti senza reticenze, con la disarmante franchezza [illegible] chi [illegible] ha scheletri nell'armadio. E, dopo una trentina di relazioni, fra cui quelle dei [illegible] traduttori, ha sfoderato l'arma dell'ironia, per nulla [illegible] mondo volendo rinunciare, neppure stavolta, alla sua «agrigentinità».

Così nell'intervento finale (definito «Considerazioni a margine» dagli organizzatori) [illegible] ricordato che uno dei relatori, Gioacchino Lanza Tomasi, soprintendente del [illegible] Carlo di Napoli e figlio adottivo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, aveva manifestato la propria difficoltà [illegible] parlare di un autore che sta lì ad ascoltare, seduto [illegible] prima fila. [illegible] mi ha chiamato salma. Bellissimo! Oggi, orrore, la salma parla. E a chi non sa [illegible] io sia [illegible] mezza calzetta o un grande dico che alla salma non interessa per niente».

Non soltanto autore di best sellers, ma pure [illegible] di teatro che sa come conquistare la platea, Camilleri ha dato libero sfogo alla [illegible] consueta sincerità e con un impeto d'orgoglio, che non era semplice vanità, [illegible] rivendicato l'ultra cinquantennale milizia fra i letterati: «Si parla di questo fungo che negli ultimi tre anni viene fuori dal nulla. Ma, amici miei, è dal 1948 che stampo, che pubblico [illegible] Da quando un signore che si chiamava Giuseppe Ungaretti pubblicò tre mie poesie».



Andrea Camilleri è nato a Porto Empedocle (Agrigento) 77 anni fa

«Si parla di questo fungo venuto fuori dal nulla: ma io vengo stampato dal '48, quando Ungaretti mi pubblicò tre poesie»

«Sono stato [illegible] pessimo studente e ora però mi premiano con una laurea ad honorem: è un risarcimento»

Quindi la memoria sui primi scritti per il quotidiano *L'Ora* [illegible] Palermo e per l'*Italia Socialista* diretta da Aldo Garosci («Mandavo messaggi in bottiglia da Porto Empedocle...») e sui primi compagni del suo ormai lungo cammi[illegible] («Pasolini aveva [illegible] più di me») con i quali fu premiato in Svizzera («Loro sfondarono subito, io dopo quarant'anni»).

Nell'aula magna della Facoltà di lettere, dove il convegno si è chiuso, il professor Gianni Puglisi ha annunciato che l'Università di Milano conferirà a Camilleri all'inizio di maggio [illegible] laurea honoris causa in lingue e letterature straniere. Lo scrittore commenta: «Ringrazio per [illegible] laurea. È [illegible] risarcimento. Sono stato un pessimo studente [illegible] mi premiano». Appena, poi, un accenno all'impegno politico a sinistra che considera evidente nella sua scrittura.

Il «caso Camilleri» nelle quattro sessioni di lavori, venerdì e ieri, ha visto un'analisi linguistica sull'ampio ricorso al dialetto siciliano e anche sulla tecnica [illegible] giallo. [illegible] Angelo Guglielmi ha paragonato Camilleri a Ja[illegible] Joyce, Marcello Sorgi, direttore della *Stampa* (coautore di *La testa ci fa dire*) l'ha descritto come un intellettuale «discontinuo rispetto [illegible] quanti sgomitano». Ha ricordato che Camilleri gli ha confidato di non esser fra quelli che chiamavano Leonardo Sciascia Nanà, per esibire l'intimità con lui. «Insomma non voleva apparire suo [illegible] soltanto per occhio di mondo», ha osservato Sorgi.

Michela Sacco nella tavola rotonda conclusiva richiamo l'interesse «sul trauma storico del Risorgimento tradito, comune in tanti intellettuali siciliani» e sulla zona grigia tra mafia e politica, ben presente nei testi di Camilleri dei quali rammenta il gioco dei sottintesi e «le indagini sulla ricerca di verità che nessuno vuole legalizzare, come diceva Sciascia». Camilleri ha citato Manzoni e *I promessi sposi* che ha confessato di aver odiato da studente e di aver letto tre volte da adulto, per poi trarne ispirazione. Anche il condirettore della *Stampa*, Gianni Riotta, fa riferimento a Manzoni, dando merito a Camilleri [illegible] una «complessa operazione linguistica e politica realizzata semplicemente con la macchina da scrivere, seguendo l'idea di una cultura democratica che viene dal Manzoni, fatta per i lettori e non per l'Accademia».

LE NUOVE TENDENZE AL SALONE DELLA FOTOGRAFIA DI VENEZIA



Tre polaroid del giapponese Nobuyoshi Araki dalla mostra «Suicide in Tokyo»

Araki tira la volata ai giovani italiani

Rocco Moliterni
inviato a VENEZIA

SU quattro banconi, quasi ospedalieri, nel bianco padiglione Italia ai Giardini di Castello ci sono oltre 2000 polaroid. Le ha scattate il giapponese [illegible]buyoshi Araki e offrono uno straordinario saggio del suo bulimico modo di far fotografia. Ci sono ragazze giapponesi in kimono, nude o legate, in jeans, a [illegible] scoperto, a letto, [illegible] piedi, sedute, di schiena, per [illegible] vie di Tokyo, in bar o locali notturni, in bicicletta, mentre bevono coca-cola. «Polaroid» non è che un pezzo della grande personale di Araki, «Suicide [illegible] Tokyo». La mostra dell'autore giapponese affianca Venezia Immagine, il terzo salone della fotografia che, inaugurato venerdì mattina, chiude oggi i battenti. Ad organizzarlo è VeneziaFiere, con la collaborazione di un comitato scientifico presieduto da Luisella d'Alessandro e coordinato da Flaminio Gualdoni.

In cartellone ci sono cinque mostre soprattutto [illegible] «tendenza» (da Araki all'indiano Singhi [illegible] anche storiche: la Roma del secolo scorso realizzata dal mitico studio dei Fratelli d'Alessandri. Insieme con le immagini proposte dagli stand di istituzioni pubbliche e private, di libre[illegible] specializzate, di fotocircoli famosi come la Gondola, offro[illegible] una vetrina su un mercato e su un collezionismo forse di nicchia ma di sicuro in espansio[illegible]. Negli spazi, per la prima volta «rubati» alla Biennale, troviamo alcune fra [illegible] gallerie più importanti del settore. E se la milanese Photology si limita a distribuire materiale illustrativo sulle proprie attività, c'è chi (la Martini [illegible] Ronchetti di Genova) allestisce invece [illegible] minipersonale di Florence Henri, con piccoli capolavori degli Anni 30. La torinese Weber propone il lavoro di Enzo Obiso, a cui tra qualche mese dedicherà una retrospettiva a Villa Remmert, la Galleria d'Arte Moderna di Torino.

Araki, star della manifestazione, è fra gli artisti della Guenzani di Milano, mentre da Monica De Cardenas [illegible] sono i ritratti metropolitani di Philip-Lorca Garcia e la desolazione di Esko Manniko. Gli inconfondibili paesaggi di cemento di Toshio Shibata si trovano da Dryphoto accanto ai campi di calcio portoghesi di Hans Van der Meer. Il canadese Stephen Weddel è nella scuderia di Mara Bugni, accanto a Francesco Jodice.

Una sorta di match fra due generazioni di fotografi italiani si gioca tra la mostra «Da Guarene all'Etna», proposta dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, e «Passaggio di testimone», una selezione di «under 30» curata da Filippo Maggia. «Da Guarene all'Etna» è un progetto che ha ormai due anni di vita, coinvolge 15 autori ormai affermati e si arricchisce qui di nuovi apporti: dal lavoro sui maghi fatto dal romagnolo Paolo Berna[illegible]oi alle «parole» di Vittore Fossati. «Passaggio di testimone» vede invece una pattuglia di under trenta raccontare a proprio modo la realtà. Si va dai ritratti di carcerati di Luigi Gariglio, che da cinque anni gira con il suo banco [illegible] istituti di pena italiani e olandesi («cerco di cancellare i segni della deten[illegible] per capire [illegible] modo che queste persone hanno di rappresentarsi») agli adolescenti in posa tra le pareti di casa di Donatella di Cicco. Alice Belcredi costruisce un reportage di ombre, negozi e cieli [illegible] un'ultima notte d'un viaggio in Brasile, Gianni Ferrero Merlino «spegne» le sue immagini di pae[illegible] che affiorano a stento dal nero. Notturne anche le immagini di Annalisa Sonzogni, che ruba squarci di quotidianità dalle tapparelle socchiuse delle case.

5	10	15	20	25
BLU				
		MARIO		

Per celebrare 5 campioni dello sport, con … nomi, cognomi, sport praticati e decennio di auge (dagli anni '50 agli anni '90), vengono stampati dei francobolli. Ogni francobollo ha un diverso colore ed i tagli vanno da 5 a 25 centesimi (di 5 in 5).

1. Plinio è stato in auge negli anni '70, il francobollo su … è Domenico vale 5 centesimi meno di quello con Grigi.
2. Il francobollo con Neri, che non è ciclista, vale 10 centesimi meno di quello con lo sciatore.
3. Verdi è stato nuotatore in auge nel decennio successivo al ginnasta Biagio; Grigi è stato in auge prima di Mario.
4. Il francobollo viola vale … centesimi più di quello in cui c'è Graziano, asso degli anni '80.
5. Mario è sul francobollo da 15 centesimi; il tennista non è stato in auge negli anni '60.
6. Bianchi, in auge negli anni '50, non è sul francobollo da 20 centesimi, Plinio non è su quello arancione.
7. Il francobollo su cui è Rossi vale meno di quello ocra ma vale 5 centesimi più di quello in cui c'è il ginnasta.
8. Il francobollo da 10 centesimi è blu, quello con lo sciatore è granata.

Quanti centesimi vale … francobollo ocra? Qual è il nome di Rossi? In che decennio è … in auge … tennista?

	a	b	c	d
1	I	L	A	T
2	M	L	R	T
3	I	E	E	N
4	S	T	T	A

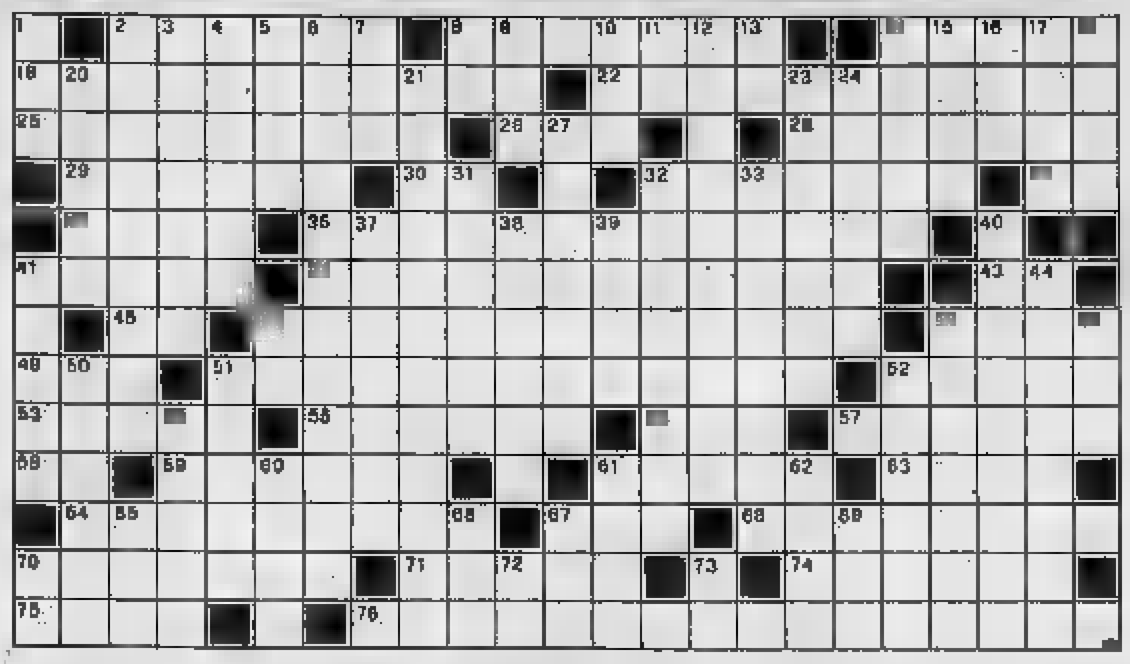
	a	b	c	d
1	C	D	U	I
2	A	I	G	E
3	T	O	R	T
4	E	S	P	A

In ciascuno schema dovete trovare … maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia … destra, da b4 si legge SPREGIUDICATO: noi abbiamo trovato altre 91 parole … almeno … lettere (13 … più lunga). … voi? Nella griglia … sinistra … possono scovare molti numeri scritti in parola (da … … 13 lettere). Esempio: … … SEI. Sommando quelli che abbiamo trovato, noi superiamo 20.000. E voi? Scriveteci!

SESTO ACUTO

Tra il quarto e il quinto anno di università lavorai i due mesi estivi al mercato ortofrutticolo. In quell'occasione vidi per la prima volta dei frutti verdi arrivati dal Messico. «Vedi, professore - mi spiegò Antonio, un addetto cui stavo simpatico - questi sono gli avocado. Ci arrivano sempre questi imballaggi contenenti esemplari molto regolari: se metti sulla bilancia questa confezione ti accorgi che pesa 15 kg». Così feci: Antonio aveva ragione! «Se vuoi proseguire … l'analisi - continuò l'amico - scoprirai che … avocado pesano esattamente 700 gr più mezzo avocado e che il 16% del peso della confezione è per l'imballo».

Quanti avocado c'erano … una confezione?



ORIZZONTALI: 2. La località sarda nelle cui vicinanze si trova il centro fenicio di Tharros; **8.** La capitale del Venezuela; **14.** Francis pittore inglese (1909-92); **19.** Immersi per po… tempo in acqua caldissima; **22.** Tornare in vita; **25.** Gioiello appeso al collo; **26.** D… greca della giovinezza; **28.** Maggiore … bersaglieri caduto all'Amba Alagi (1895); **29.** Le università; **30.** Nota centrale; **32.** Non farlo... è meglio; … Articolo maschile; **35.** Impresa di commando; **36.** Passaggio dei ciclisti al …; **41.** … città natale … Rembrandt; **42.** Atlete anche a muro; **43.** La provincia con Foligno (sigla); **45.** Termine di paragone; **46.** Il condottiero marito di Margherita d'Angiò; **47.** Squadra sportiva; **49.** Ghiaccio a Birmingham; **51.** … liutaio Bertolotti (1540-1609); **52.** Macchine utensili; **53.** Charles che scrisse «Il pastore stravagante»; **55.** Bagna Oxford; **56.** Il verso della cornacchia; **57.** Canto di entrata del coro nella tragedia greca; **58.** Mezzo anno; **59.** … chiamò Honduras Britannico; **61.** L'acqua' di un'operetta di Giuseppe Pietri; **63.** Città ceca; **64.** Rosea; **67.** Gli abitanti dell'Olimpo; **68.** Relativo all'amministrazione finanziaria dello Stato; **70.** Avvenimento; **71.** Dinastia inglese; **74.** Desunti; **75.** Un mantello equino; **76.** Un lavoro che precede la stampa.

VERTICALI: 1. Ispettore in breve; **2.** Cassone per merci; **3.** Quella formica è un gas; **4.** Solfuro … zinco; **5.** Il … di Magritte; **6.** La medicina che decontrae i muscoli; **7.** Questi... … famiglia; **8.** Vi nacque Verga (sigla); **9.** Spiazzi rurali; **10.** Altari pagani; **11.** Limiti di concentrazione; **12.** Assorbire e fare proprio; **13.** Dove va chi sale; **14.** Tela finissima; **15.** Privi … fede; **16.** Caloria in breve; **17.** Evitano le sfilacciature; **18.** Il Simon della «Strana coppia»; **20.** Mandare in visibilio; **21.** Ressa; **23.** Ormai rancido; **24.** Catturò l'imperatore Montezuma; **27.** Si possono avere per la febbre; **31.** C'è chi … dorme sopra...; **32.** Piante per impagliare seggiole; **33.** Squallide e abbandonate; **37.** … sistema montuoso con gli Alti Tatra; **38.** Il lago più esteso d'Europa; … Stella... che s'illumina; **40.** Colpito dalla prua; **41.** Il nome della Corna; **44.** Luigi Arnaldo Vassallo; **46.** Simbolo del calcio; **47.** La regista di «Hotel Colonial»; **48.** Né tuo né suo; **50.** Trattamento di pelli; **51.** … … della Close; … Città dell'Iran; **54.** L'errante di Sue; **60.** Spiaggia; **61.** Si accende in chiesa; **62.** Marte greco; **65.** Amò Galatea; **66.** O in latino; **67.** Sigla per vini; **6…** Progenitori; **70.** Musicò la «Norma» (iniz.); **72.** Si chiamò ut; **73.** Iniz. di Pacinotti.

… MIND

Proposte					Risposte
	B	A	V	N	○○
	G	N	B	N	●○
	R	N	A	V	●
	R	B	G	A	●●
	G	G	B	N	●○○

A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde

Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** di martedì 12 marzo 2002

REBUS



Nel museo etrusco-gregoriano del Vaticano … trova un'anfora di Exekias (datata 530-525 a.C.) su … … raffigurati Achille ed Aiace seduti, mentre stanno muovendo delle pedine su una damiera. Non … possibile però stabilire le dimensioni della damiera né la forma delle pedine. Una … testimonianza archeologica sul nostro gioco … il gruppo di terracotta ritrovato ad Atene da K. Bursian e del quale diede per la prima volta notizia nel 1855 Hugo Blumner: «Questa terracotta raffigura un ragazzo e una donna che giocano attorniati dal pubblico. La d…iera è composta da 42 quadrati e su di …sa si vedono 12 pedine p… in modo irregolare». Non è stato però possibile stabilire con sicurezza l'esatta posizione delle pedine sulla damiera né è stato possibile risalire alle regole precise del gioco.

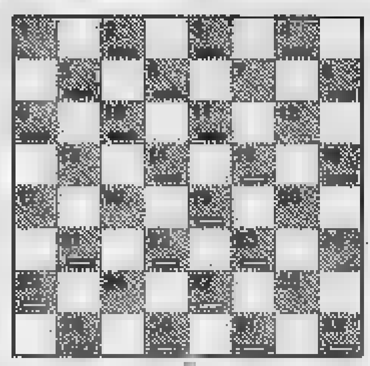
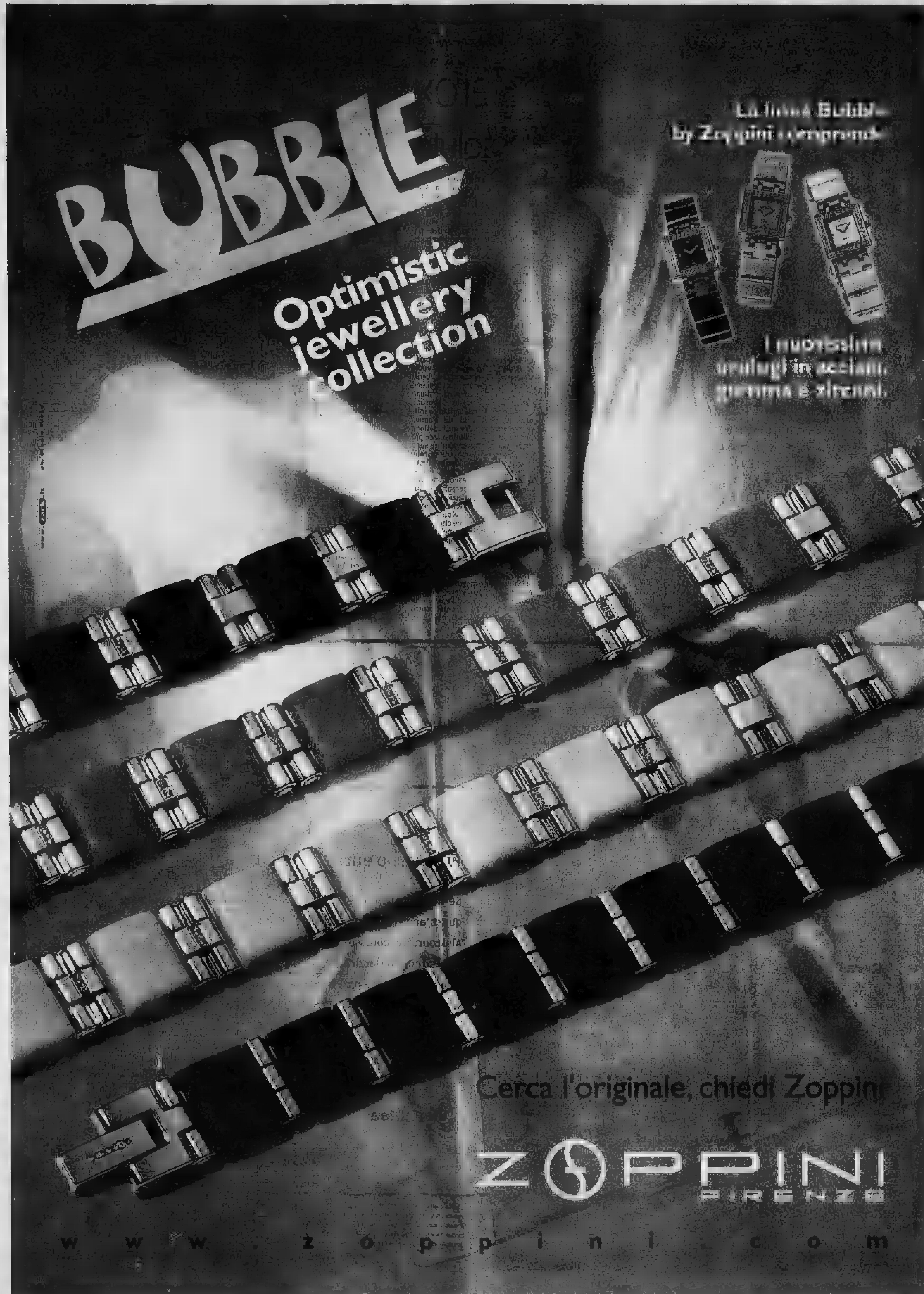


Diagramma: Tiro dal vivo, «tema» Canalejas. Il Bianco muove e vince in 4 mosse.

Nell'ottica di una sempre maggior diffusione del gioco, la Federazione Scacchistica Italiana ha promosso … serie di accordi con gruppi … enti che, come primo frutto, hanno portato alla organizzazione del Campionato dei Bancari, che … svolgerà a Mantova dal 15 al 17 marzo. Vi possono partecipare tutti i dipendenti in servizio … i pensionati; per maggiori dettagli consultare … sito www.federscacchi.it. Altre iniziative … previste in collaborazione con i Cus - Centri Sportivi Universitari, mentre in tutta Italia sono in corso i tornei di qualificazione per i Campionati Giovanili individuali Under 16 (la finale ai primi di luglio … Cortina d'Ampezzo) e per i Giochi della Gioventù a squadre, per scuole elementari e medie (inferiori … superiori).



Diagramma: De Mata - Terao. Il Bianco … e vince.


BUBBLE
Optimistic jewellery collection
Cerca l'originale, chiedi Zoppini
ZOPPINI
FIRENZE
www.zoppini.com

A MILANO LO SPETTACOLO «MATEMATICO» ISPIRATO AL LIBRO DI JOHN D. BARROW

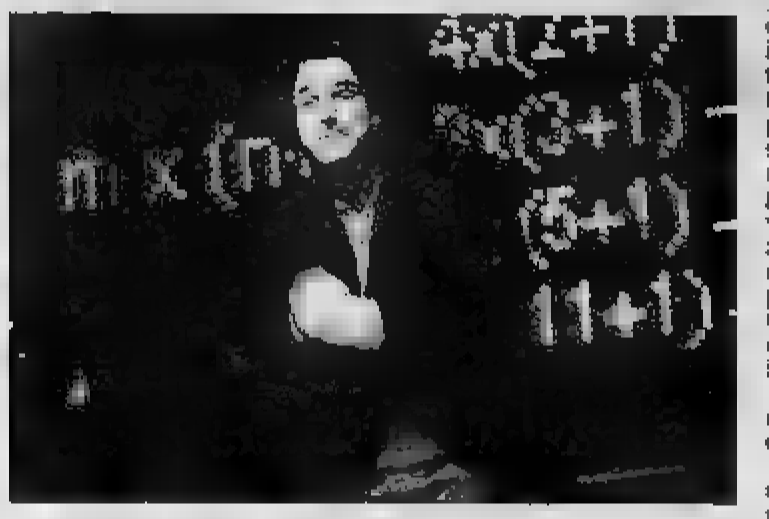
Ronconi ricomincia da «Zero»

«Infinities», racconti sul vuoto assoluto

Masolino d'Amico

MILANO

John D. Barrow, astronomo e professore di matematica a Cambridge, è soprattutto [illegible] come dotto e spiritoso divulgatore scientifico. [illegible] ultimo libro appena uscito, «Da zero a infinito» (Mondadori), traccia brillantemente, per esempio, la storia dei concetti di nulla e vuoto assoluto, mettendo a confronto i sistemi [illegible] di egizi, greci, romani, assiri, maya, cinesi, e spiegando che [illegible] fu una conquista indiana (i greci avevano orrore della negatività), per arrivare alle più recenti teorie sull'estensione dell'universo. Per Luca Ronconi [illegible] voleva parlare di queste cose a modo [illegible], ossia mediante uno spettacolo, lo scienziato [illegible] concepito cinque sketches, riuniti [illegible] il titolo collettivo di «Infinities», dove però piuttosto che argomentare, cita. Il [illegible] sketch illustra il concetto di infinito rifacendosi a [illegible] paradosso del matematico David Hilbert (1862-1943). Immaginiamo un albergo [illegible] un numero infinito di camere, tutte prese. Arriva un cliente, e per sistemarlo qualcuno suggerisce di spostare l'occupante della stanza numero 1 alla 2, quello della [illegible] alla 3 e via dicendo. Così la 1 si libera. Ma [illegible] il cliente torna [illegible] un numero infinito di amici... Il secondo sketch discute l'idea di immortalità dal punto di vista degli inconvenienti che ne verrebbero agli [illegible]. Ricorda tra gli altri gli Struldbruggs di Swift, e congettura: se [illegible] morisse, il [illegible]ro dei parenti da consultare prima di prendere una decisione sarebbe infinito... Il terzo sketch parla della replica infinita. Infinito l'universo, dunque infinite le possibilità, tra cui c'è quella che esista un altro mondo identico al nostro, [illegible] persone del tutto simili a noi. Il quarto sketch determina quantitativamente l'infinito da un punto di vista matematico, tramite teorici tra cui Georg Cantor, che insegnò a Halle e morì pazzo nel 1918 [illegible] ottenuto riconoscimenti adeguati. Il quinto sketch affronta il viaggio all'indietro nel tempo, possibile secondo la dimostrazione post-einsteiniana di Kurt Gödel e vagheggiato da tanti scrittori.



Una scena dello spettacolo **Da zero a infinito** alla Bovisa di Milano

Un'elegante e svelta Babele concettuale
Il regista interviene evocando un sogno
Molti gli attori in scena bravi Santospago e Piazza

Sulla pagina, i cinque sketches sono solo spunti, con molto materiale [illegible] organizzare. Per farli diventare teatro, Luca Ronconi li ha collocati in altrettanti luoghi di [illegible] gigantesco [illegible] deposito di costumi scaligeri alla Bovisa. Il primo episodio si svolge così in una specie di cortile rettangolare coperto su cui si affacciano sette o otto ordini [illegible] ballatoi illuminati; il secondo, dentro una stanza buia, a i longevi [illegible] uomini e donne vestiti di nero, con maschere di gomma, seduti o sdraiati nei pressi [illegible] apparati pseudoclinici; il terzo, in un colossale ripostiglio occupato da innumerevoli armadi con sportelli fino al soffitto, tra stretti corridoi in cui si affacciano a vari livelli individui magrittiani anche [illegible] ombrelli mentre piovono, appropriatissime e molto ripetute in spagnolo, [illegible] parole di Borges sulla biblioteca di Babele; nel quarto ci si siede intorno a lunghi tavoli e si ascoltano interventi di personaggi ritti sui medesimi, o anche appesi per i piedi a una carrucola che scorre lungo il soffitto. Nell'ultimo si [illegible] nella stanza più grande di tutte, uno hangar quasi vuoto ma con un vagone ferroviario sul fondo e una specie di sterminata rotaia fatta di libri. Il pubblico, 80 persone, passa dall'uno all'altro dei cinque ambienti, e chi vuole alla fine può tornare indietro. Ogni sk[illegible] dura circa 15' e viene replicato dieci volte, c'è una partenza ogni quarto d'ora, con inizio alle 20.

Fin qui per la forma. Quanto al contenuto, bisogna dire che nel dettaglio questo sfugge, almeno allo spettatore poco preparato. Infatti la regia [illegible] vuole spiegare né dimostrare, bensì suggerire, evocare: non siamo venuti a una conferenza, siamo entrati in un sogno. [illegible] primo episodio, quello dell'albergo infinito, si risolve in un comico parossismo di cifre su tabellone luminoso. Nel secondo, dov'è più dialettica, [illegible] osservazioni [illegible] declamate in modo innaturale, vetero-ronconiano, con strilletti, falsetti e ironie insistite, non [illegible] dunque come ascoltarle. Nel terzo la ripetizione solenne stiracchia la constatazione meno stimolante di tutte (che ci importa dei duplicati?)... Non avremo quindi spiegazioni, né chiarimenti - «venissimo a [illegible]' che misteri», diceva il popolano Belli -, ma impressioni; [illegible] coinvolge [illegible] convinzione dai numerosi e impegnatissimi attori, tra i più noti dei quali [illegible] Stefano Santospago e Graziano Piazza. L'impatto visivo tuttavia è elegantissimo e può valere la corsa in taxi, 19 euro dal centro di Milano. Si replica fino al 28.

I CRITICI: IL FILM SPAGNOLO PIÙ TRISTE DEL REGISTA PIÙ ALLEGRO



Il regista **Pedro Almodóvar** premio Oscar per «Tutto su mia madre»

Almodóvar «Parla con lei» ma la bella [illegible] risponde

Storia di solitudini incrociate tra una torera un infermiere e una ballerina in coma

Gian Antonio Orighi

MADRID

Un dramma straziante imperniato sulla solitudine, in cui i protagonisti tornano ad essere gli [illegible]. L'istrionico gay Pedro Almodóvar, il regista spagnolo più celebrato dopo Buñuel, volta pagina con «Hable con ella» («Parli con lei»), il suo quattordicesimo film che uscirà il 15 marzo. Un ritorno attesissimo per la prima sua pellicola dopo l'Oscar del 2000 con «Tutto su mia madre». Il «director de [illegible]» ha presentato la pellicola, in anteprima mondiale, nella periferica Barcellona. Uno schiaffo alla permalosa critica di Madrid, che l'aspetta al var[illegible] alla sua premiere del 12 marzo. Almodóvar, 51 anni, capelli un po' brizzolati, mantiene anche in questo film una [illegible] sue inconfondibili caratteristiche: la scrittura del copione. Però, [illegible] le parti principali, cambia completamente uno dei suoi marchi di fabbrica: utilizza attori già diretti in altri film. [illegible] interpreti sono Dario Grandinetti, Javier Cámara, Eleonor Watling e la cantante gitana Rosario Flores. Altra novità assoluta, «Hable [illegible] ella» non ritrae la solita (e francamente ormai pedante e scontata) fauna metropolitana che ha reso [illegible] [illegible]nfondibile il regista: gay, lesbiche, travestiti, prostitute.

La storia, come sempre nella sua geniale filmografia, è stata presa dalla cronaca, almodovarianamente centrifugata. E, inutile dirlo, molto spagnola. Con un ingrediente, già usato in «Kika» e «Legami», che susciterà sicuramente grande polemica: uno stupro non condannato, ma pennellato con innegabile simpatia. Il film è stato presentato a Barcellona perché, sostiene il regista, porta fortuna, e Madrid si è trasformata in una delle città più brutte e volgari di Spagna». Alicia, spagnolissima, nonostante il nome, Watling, è una ballerina con grandi problemi di comunicazione e senza amori, ricoverata in ospedale con Lidia (Flores), una torera [illegible] ha [illegible] intensa ma tormentata vita sentimentale. Entrambe sono in [illegible] profondo: Alicia è stata investita da un'auto, Lidia incornata da un toro. Solo all'inizio della pellicola le due attrici recitano; nel resto, sono immobili come statue.

In ospedale fanno amicizia i due uomini che si occupano delle inferme: Benigno (Cámara, attore comico), un infermiere che si prende cura costantemente di Alicia, perché ne è segretamente innamorato, tanto da parlarle come se non fosse in coma, e Marco (Grandinetti), il marito di Lidia. [illegible] Benigno, ossessionato dalla conturbante sensualità di Alicia, la violenta. Uno stupro che gli costerà la galera. La torera muore. Alicia si sveglia dal lungo sonno e mette al mondo il figlio, che nasce morto. Benigno si suicida. «A[illegible] già messo al centro della trama, come in «Carne tremula», gli uomini. Ma erano «machi».

Invece, questa volta, i protagonisti sono uomini delicati e femminei - osserva Almodóvar - le donne mi ispirano comedia, mentre gli uomini, soltanto tragedie. E [illegible]: «Il film è una storia di una solitudine assoluta di tutti i personaggi. Ed è molto meglio parlare, comunicare, che non farlo, anche nei momenti impossibili. È questo il messaggio che lancia Benigno». «Grandinetti, [illegible] scoperta, ha [illegible] capacità espressiva notevole». Cámara, bravissimo, è la personificazione dell'infermiere che cercavo, un uomo buono che cerca di capire, come si possono capire gli amici nonostante i loro difetti».

E le attrici? «Watling l'ho scelta per il [illegible] corpo impressionante e per la sua pelle bianca, straordinaria per la sua lucentezza - conclude il regista -. Flores perché, vestita [illegible] torera, sembra la figlia del gran matador Manolete». Il film inizia e [illegible] chiude [illegible] balletti [illegible] Pina Bausch, ingloba anche un surrealista ed erotico spezzone in bianco e nero.

Per le particine, compaiono [illegible] immensa Gerardine Chaplin (maestra di Alicia) e Cecilia Roth. La provinciale critica barcellonese, finora, [illegible] si è espresso; quella madrilena parlerà, e sarà spietata.

LA ROMA VUOLE RESTARE IN VETTA, LA LAZIO TENTA DI RISALIRE VERSO LA CHAMPIONS

Capello: sì, vorrei vincere su autogol

Battute a parte «don Fabio» schiera una formazione prudente escludendo ancora una volta Montella a vantaggio [illegible] Batistuta «Dicono che Crespo è meglio di lui? Io mi tengo il mio Re Leone»

Guglielmo Buccheri
Piero Serantoni

Se in rete finissero le dichiarazioni della vigilia [illegible] gol è di Capello. «Ci prepariamo ad una partita importante, molto importante per la classifica e per[illegible] si tratta del derby. [illegible] non sarà decisiva, c'è tempo per recuperare [illegible] tanti scontri diretti nell'alta classifica, senza dimenticare la variante Europa che peserà su Roma, Juve e Inter. E anche per me, come diceva l'amato Peppino Prisco, la vittoria più bella stasera sarebbe [illegible] autorete», [illegible] chiude [illegible]. Zaccheroni, due ore dopo, sentenzia: «Alla sfida con la Roma leghiamo le nostre fortune per il finale di stagione: per noi è la partita decisiva per credere ancora nell'ultimo posto valido per [illegible] Champions League». Ma quelli del tecnico laziale sono pensieri e parole del sabato pomeriggio pronti ad essere dimenticate davanti a un kappaò nel derby. Chi può immaginarsi uno Zaccheroni a braccia alzate con 720 minuti e 24 punti in gioco da qui al 5 maggio? A meno che non sappia che da stasera dipende il suo futuro.

Tutti e due si divertono a nascondere il volto delle rispettive corazzate. «So perfettamente come giocherà Capello, ho in mente gli undici nomi della Roma, ma per quanto mi riguarda sono ancora in altomare. La difesa è da ridisegnare. Negro, Favalli, Stam, Cesar e Colonnese sono indisponibili; Gottardi è rientrato nel gruppo soltanto in settimana e Couto soffre per un fastidioso [illegible] di schiena: devo inventarmi il ruolo del terzino destro. Invidio Capello che ha tutti a disposizione: avrei voluto confrontarmi [illegible] pari», si sforza [illegible] sorridere Zaccheroni.

[illegible] Trigoria Capello [illegible] tutto: «Delvecchio uomo derby? Non credo a queste scaramanzie. La scelta tra Montella e Batistuta? Stanno bene entrambi come del resto Totti e Cassano. Non mi interessa chi giocherà nella La[illegible] ho [illegible] formazione e la saprete [illegible] e Zaccheroni insieme all'arbitro a pochi istanti dal via».

Davanti agli ottantamila dell'Olimpico sta per andare in [illegible] un duello spuntato, con un attacco (quello giallorosso) dalle polveri bagnate e una difesa (quella biancoceleste) sottosopra. Capello non rinuncerà a Batistuta: «Tra lui e Crespo, mi tengo il mio re leone»; lascerà in disparte ancora una volta Montella e tentenna tra l'amato centrocampo a cinque e l'impiego del fedelissimo Delvecchio, otto gol nei derby. Tanto più che a salvare questa Roma di solito arriva puntuale l'aiuto di una metà campo tutta muscoli e polmoni o di una difesa guidata dai goleador di giornata Samuel e Panucci.

Zaccheroni sfoglia la margherita: mantenere il 4-4-2 con Dino Baggio terzino e rischiare di essere travolti a centrocampo, o rispolverare l'infausto (per Zoff prima e poi per lui nell'avvio) ma più logico 3-5-2?

«I botta e risposta della vigi[illegible] fanno parte del gioco, anche se una sfida come il derby non ha bisogno di scossoni dall'esterno. Mi ritengo [illegible] privilegiato nel poter vivere l'emozione di partite [illegible] questa. Sono stato protagonista nella stracittadina di Milano, ma lì, dopo due giorni, è tutto dimenticato. Questa di Roma è unica [illegible] mondo. All'andata ero sbarcato nella Capitale da pochi giorni, ora sono qui da cinque mesi e so che [illegible] posso sbagliare. Totti dice che nella Lazio si salvano solo Nesta e Crespo? Stasera vi accorgerete che non siamo così scarsi come leggo e sento dir[illegible] in giro. Come si batte [illegible] Roma? Sarà la [illegible] agilità contro la loro forza», e Zaccheroni saluta.

Capello non infierisce su una Lazio in difficoltà: «Ho visto le sue ultime due partite. Come tutti ha momenti buoni ed altri di sofferenza. Oggi nessuno può dominare l'avversario. Mi chiedono il bel gioco, [illegible] cosa vuol dire? Se giocassimo [illegible] gli spagnoli, con tanti passaggi, il pubblico fischierebbe subito e tutti direbbero che [illegible] sappiamo andare in profondità. La Roma di Liedholm vinceva tenendo palla, il gioco oggi chiede una difesa accorta, un contravanti che faccia la torre per le ripartenze. Questa è [illegible] realtà italiana. Elogi a Cragnotti? ha seguito Berlusconi nel cambiare il calcio, creando [illegible] figura [illegible] presidente manager. E Sensi? «Lui è più un presidente padrone, ugualmente bravo e lo dimostrano i risultati».

La Capitale ha la testa nel pallone, il traffico cittadino anche. Centro storico blindato come ai tempi degli hooligans, mille agenti mobilitati per evitare sia la gioia eccessiva che la contestazione violenta. All'Olimpico perquisizioni accurate e soprattutto particolare attenzione al deflusso dei tifosi romani[illegible]. Strasetacciata [illegible] Curva Nord, anche se gli «Irriducibili» promettono questa volta una coreografia divertente.

Zaccheroni in affanno per sistemare la difesa priva di quasi tutti i titolari. «Ci danno per spacciati, ma non siamo così scarsi»

Ottantamila spettatori, centro storico blindato come ai tempi degli hooligans inglesi Mille agenti mobilitati, setacciata la Curva Nord

FERGUSON IN TRIBUNA: NON SONO QUI PER NESTA

Arriva lo speaker biancoceleste

[illegible]. La Lazio ha scelto il derby per lanciare, [illegible] della fortunata avventura [illegible] Carlo Zampa giallorosso, il [illegible] speaker ufficiale. Sarà Guido [illegible] Angelis, [illegible] delle radio [illegible] a far scandire dai tifosi laziali la formazione e gli eventuali [illegible] di Crespo e compagni. In nome della par condicio Stream offre tre possibilità [illegible] telecronaca. Quella uffi[illegible] di Massimo Tecca [illegible] il commento di Gianni Di Marzio e quelle [illegible] parte: Carlo Zampa e Guido [illegible] Angelis che tiferanno sfacciatamente [illegible] e Lazio. Crollato il record d'incasso (4 miliardi e mezzo circa della scorsa stagione), il derby [illegible] visto in duecento Paesi, con un miliardo e mezzo di telespettatori. Affollatissima, [illegible] al solito, la tribuna Vip con lo scontro tra madrine: duello Ferilli-Falchi. Incredibile, dopo le resse dei giorni scorsi, la Roma ha restituito duemila e trecento biglietti alla società biancoceleste. Ma stasera è previsto il tutto esaurito Servizio d'ordine particolare in tribuna stampa. Dopo le polemiche per l'assalto a Galliani in tribuna autorità al fischio finale di Lazio-Milan, [illegible] tocca [illegible] giornalisti romani ad [illegible] bacchettati [illegible] Coni: vietate sciarpe giallorosse e biancocelesti, proibito esagerare [illegible] il [illegible]. Annunciata la presenza anche di Alex Ferguson. Il tecnico che [illegible] appena rinnovato il contratto [illegible] il Manchester United fino [illegible] 2005, ha approfittato della sosta del campionato inglese ufficialmente per festeggiare nella capitale l'anniversario [illegible] matrimonio. «Non sono qui per parlare con Nesta», ha detto ai cronisti sorridendo. Notoriamente il capitano laziale è tra gli obiettivi del Manchester.





Primo derby romano per Alberto Zaccheroni (a sinistra) che deve fare i conti con una formazione di emergenza. Per il tecnico della Roma Fabio Capello il solito tormentone Montella sì o no, risolto a quanto sembra a favore di un asse di attacco composto da Batistuta-Delvecchio

MILAN, RISCHI A BOLOGNA

Sheva «rotto» Chamot [illegible] la [illegible] a tutti

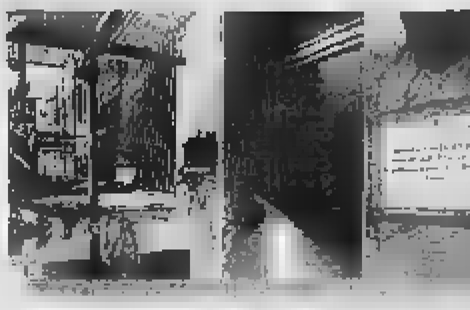
MILANO

Milan spuntato oggi a Bologna nella sfida che vale il quarto posto e la [illegible] Champions league. Ieri Ancelotti ha dovuto incassare il forfait di Shevchenko, bloccato da una botta alla gamba sinistra rimediata nella seduta di rifinitura. Al [illegible] posto dovrebbe giocare Marco Simone con José Mari al fianco. Anche Chamot, che [illegible] ha regalato a tutti i presenti a Milanel[illegible] una copia della Bibbia, ha lievi problemi fisici e sulla fa[illegible] sinistra verrà retrocesso Kaladze [illegible] Brocchi a centrocampo.

Ancelotti assorbe l'ultimo contrattempo con la solita disinvoltura convinto che «al di là [illegible] problemi che abbiamo, la squadra attraversa un buon momento. Abbiamo digerito [illegible]lusione del derby, perso ma disputato alla pari dell'Inter prima in classifica. Sono soddisfatto del lavoro svolto in questa settimana. Spero [illegible] la squadra ripeta la partita con l'Inter e faccia risultato con il Bologna, col quale dovremo lottare fino alla fine per il posto in Champions league». Il tecnico ha inoltre raccomandato ai suoi giocatori di [illegible] mutare l'atteggiamento tattico anche se [illegible] sarà Shevchenko» che spera [illegible] recuperare per giovedì in coppa Uefa a Cipro contro l'Hapoel.

Ancelotti, spalleggiato da Galliani, risponde indirettamente all'ancora presidente Silvio Berlusconi che nei giorni [illegible] aveva criticato Rui Costa e Shevchenko («il portoghese è costato tanti [illegible] ma si è fatto male subito, l'ucraino da quando ha trovato la fidanzata americana, non è più quello di prima»). Dice il tecnico: «Se Rui oggi sarà quello visto negli ultimi giorni a Milanello, allora aspettatevi grandi [illegible]. Aggiunge il vicepresidente: «Nella prossima stagione si giocherà ancora col 4-3-1-2 e il trequartista al di là delle voci sarà ancora Rui Co[illegible]. Non solo: «Sinché ci sarò [illegible] - ha concluso Galliani - il Milan non cederà mai e poi mai i suoi senatori». [n. sor.]

UN CONDOMINIO IN LOTTA | CONTRO LA BUROCRAZIA



UNA CATENA DI

Stando a quanto raccontano gli inquilini, la costruzione del ponteggio avviene senza particolari problemi fra aprile e maggio dell'anno scorso. Il primo infortunio si verifica nel pomeriggio del 16 giugno (intorno alle 15): il fermo immediato di venti gi ad opera dell'Azienda sanitaria locale è seguito da nuovi controlli dall'ordine di costruire parapetto di sicurezza nel punto in cui l'operaio precipitato. I lavori fanno appena tempo a riprendere prima del «stop». Il secondo più grave incidente verifica infatti meno di un mese dopo, siamo intorno primi di luglio, quando nei lavori di via Vigliani figurano già le altre due imprese. Da allora il cantiere viene definitivamente bloccato dal magistrato, in tutto questo periodo i residenti non sono stati informati sugli sviluppi della situazione

Prigionieri del ponteggio sequestrato dal giudice

Un operaio paralizzato, un altro ferito: il cantiere di uno stabile in via Onorato Vigliani è bloccato da un anno per accertamenti
Le famiglie: viviamo barricati, non possiamo aprire le finestre



Il palazzo di via Onorato Vigliani numero 15/4 ostaggio dei ponteggi

la storia

Alessandro Mondo

VIVERE prigionieri di un con- sotto sequestro al quale non lavora più . Per una ventina delle 56 famiglie residenti nello stabile di nove piani in via Onorato Vigliani numero (interno 4) la condanna dura ormai da un anno: ogni mattina si svegliano sapendo già che si ritroveranno sotto gli occhi grande ponteggio deserto, ragnatela di tubi arrugginiti e passerelle che dallo scorso aprile aderisce come un'edera maligna alla facciata dello stabile signorile costruito verso fine degli Anni 60. Qualcuno non si prende nemmeno più il disturbo di alzare le tapparelle. Scelta obbligata per le famiglie bambini piccoli, preoccupate all'idea che in un attimo di disattenzione da parte dei genitori possano aprire le porte spingendosi sui balconi ancora privi delle ringhiere: oltre quelle solette, nove piani di vuoto e il rischio di aggiungere nuove vittime alle due già sul di questo cantiere pericoloso. Pericoloso e secondo qualcuno maledetto.

Brutta storia, quella del cantiere di via Vigliani, segnata dall'ennesimo episodio di lavoro nero e cominciata un anno fa nell'ambito di un normale intervento ristrutturazione della facciata sul lato cortile. Fra aprile e maggio 2001 il ponteggio dotato di antifurto prende forma sotto gli occhi dei residenti, disposti ad accollarsi la spesa ed temporaneo disagio per restituire smalto al palazzo in cui vivono. Il personale dell'impresa edile di Antonio Pilla, che nei giorni scorsi ha scritto al giornale lamentando il blocco interminabile dei lavori, inizia le operazioni preliminari: fra le altre, la rimozione delle ringhiere balconi. Semplice «routine», bruscamente interrotta dal primo incidente sul lavoro: 16 giugno, di sabato, operaio albanese cade dal tetto piano della casa adiacente a quella interessata dal ponteggio mentre cammina su un lucernario (per terra sono rimasti i frammenti di vetro trascinati nella caduta). Fortunatamente il volo (circa nove metri) non è mortale. «Il mio operaio è guarito ed è stato risarcito», precisa oggi il titolare dell'impresa. Subito dopo l'infortunio, scatta il primo sequestro da parte dell'Asl di riferimento: 20 giorni di fermo, seguito da nuovi controlli e dalla richiesta di costruire un parapetto preventivo nell'area in cui l'operaio è precipitato.

Capitolo chiuso? Purtroppo deve ancora arrivare. questo punto, siamo ai primi di luglio, intervengono nei lavori altre due imprese: la «Cacici ponteggi» e la «Egitalia». La faccenda diventa intricatissima: quello che qualche prima un normale cantiere di ristrutturazione si trasforma in una specie di rebus scandito da appalti e subappalti sui quali l'ultima parola spetterà alla magistratura torinese. In assenza di una univoca fra i titolari delle tre ditte, l'unica certezza è che pochi giorni dopo il dissequestro del ponteggio un giovane operaio di nazionalità egiziana - assoldato dalla «Egitalia» e in regola - è protagonista del secondo e più drammatico infortunio sul lavoro. Incredibilmente, l'uomo precipita dallo stesso tetto dal quale è caduto primo lavoratore procurandosi lesioni gravissime: oggi povero Ahmed, questo il suo nome, è rimasto paralizzato dalla vita in giù. Da allora il cantiere, giudicato insicuro, è definitivamente bloccato in dell'accertamento delle responsabilità penali oltre che civili («sottoposto a sequestro penale disposto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino», si legge sull'avviso incollato alla base dei ponteggi); l'«Egitalia» - spiega Antonino Incognito, titolare dell'impresa - sta già procedendo al risarcimento del giovane.

Storia drammatica, che annovera i residenti dello stabile fra le parti lese. Pesa la coabitazione forzata con il cantiere abbandonato, pesa ancor di più l'impossibilità di qualsiasi previsione conclusione della disgraziata ristrutturazione. Nel frattempo le venti famiglie cercano di tirare avanti alla meno peggio, private della luce del sole praticamente barricate in casa propria per evitare che il lerciume depositatosi nel tempo sulle passerelle in legno fra un'incastellatura e l'altra penetri negli appartamenti. Un'attesa lunga un anno; vissuta con l'inquietudine di ricevere da un momento all'altro le incursioni dei ladri, messi in condizione di accedere facilmente ai piani della palazzina nonostante il permanere dell'antifurto, e dall'impossibilità di utilizzare balconi che la brusca interruzione dei lavori ha trasformato in altrettanti trampolini sospesi sul vuoto.

APPALTI E

Un lavoro per tre ditte

■ Le imprese impegnate a vario titolo sui piani della palazzina di via Onorato Vigliani sono tre (la «Pilla», nome del suo titolare, la «Cacici ponteggi», ed infine la «Egitalia»): di costruzioni, una specializzata nella costruzione impalcature ad uso edile. A sollevare l'incredibile vicenda è stato Antonio Pilla, titolare ditta proprietaria del «cantiere dimenticato», in lunga lettera indirizzata rubrica «Specchio dei tempi». Buio fitto sulla ripresa dei lavori. Ad oggi dei proprietari delle tre imprese maggior ragione gli inquilini dello stabile) è in grado di avventurarsi previsioni sulla conclusione di una vicenda ormai subordinata una lunga serie risarcimenti e processi. L'ultima parola spetterà alla magistratura torinese, che ha disposto il secondo sequestro del cantiere, chiamata a pronunciarsi in due differenti sedi: civile e penale.

I RESIDENTI



VIRGINIA PERNA
«Parlare di situazione vergognosa è poco. Non so più che cosa dire o pensare. A questo punto vogliamo che qualcuno prenda in mano la situazione e ci dia certezze»



RENZO TITONE
«Ormai stiamo perdendo la speranze di veder conclusa questa storia. Chi ha delle responsabilità se ne faccia carico, ma noi cosa c'entriamo? Restituiteci la nostra casa»



MARIA GRAZIA SABB
«Noi abbiamo ancora la ringhiera sul balcone. In questa situazione è una specie di privilegio. Ci sono famiglie che, pur avendo bimbi piccoli, devono tenere le tapparelle abbassate»

Specchio dei tempi

«Il Comune vuole diminuire le aree verdi a Mirafiori?» - «Un branco di 25 lupi in Alta Val Susa» - «Non bastano i cartelli che indicano pericolo» - «Mammografia, attesa un » - «Una tassa doppia»

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Vogliono aprire una strada al posto del vialetto pedonale interno al giardino di proprietà condominiale di via Vigliani 25/4 l'interessamento dell'area verde esistente? Sembrerebbe proprio di sì, visto che è stato ultimato uno scivolo di sei metri e l'apposizione improvvisa di un cartello di «passo carraio» proprio in corrispondenza del vialetto pedonale. A tale proposito occorre ricordare che il quartiere Quipp (area Ippodromo Mirafiori), che comprende la zona lungo via Vigliani, corso Unione Sovietica, corso Traiano, dispone di un proprio regolamento che disciplina le costruzioni abitative, inserite nei giardini condominiali, peraltro già dotate all'origine di appositi passi carrai dal lato cortile.

«I vialetti pedonali tutelano il passaggio degli abitanti tanto che già trent'anni fa erano stati apposti dei paletti per impedire il transito agli automezzi. La trasformazione dell'area pedonale in passo carraio, imposta oggi in via Vigliani 25/4, costituisce fatto una variante d'uso e comporta modifica del Regolamento prima citato; ciò implica l'estensione della variante a tutto il quartiere Quipp coinvolgendo quindi migliaia di cittadini! Il Comune nei suoi progetti per la città dice di voler incentivare le aree verdi creando appunto dei giardini condominiali, ma allora, ci si domanda, perché non cominciare tutelare quelli già esistenti?».

Seguono 63 firme

Un lettore ci scrive:
«Negli ultimi mesi due dei lupi, avvistati già da qualche nell'Alta Valle di Susa, sono morti. Uno ucciso dal treno ed uno ucciso da una auto. Esemplari giovani, giustamente nutritisi di caprioli, con Dna del tipo del lupo dell'Appennino toscano, da dove pare siano giunti in un qualche modo. All'inizio, logicamente, si pensava fossero giunti dalle vicine Alpi francesi, più vicine. Poco tempo fa, uno scuolabus nei pressi di Savoulx verso sera ha illuminato con i fari presso il ciglio della strada tre lupi che stavano divorando un piccolo di cervo (in questa stagione tali piccoli pesano circa 70 kg).

«Gli avvistamenti no infittiti e una stima esperta valuta in circa 25 capi la consistenza totale del branco dei lupi e circa 400 capi di giovani di capriolo e di cervo all'anno il loro fabbisogno nutrizionale, per ora, ma si riproducono e l'ambiente è molto favorevole. Quando le prede facili selvatiche saranno finite, i lupi si rivolgeranno a prede facili di altri animali. Questa estate per andare a pinaioli dovremo armarci? E nel 2006 quanti turisti olimpionici attaccati?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Scrivo riguardo alla slavina caduta a Rionero domenica scorsa. Più o meno alle 15,30 e anch'io sullo skilift di Rionero e mi sono stupito per i tanti sciatori che scendevano in fuoripista da parte. Il pericolo era costituito dalla zona a rischio valanghe, come richiamato da grossi cartelli, dallo stato della neve relativo alle ultime nevicate e alla temperatura. Sono però stupito come vi sia nessun controllo da parte dei responsabili degli impianti e delle forze dell'ordine. Non basta mettere divieti su vistosi cartelli, se poi nessuno controlla».

Tito Soldati

Una lettrice ci scrive:
«In merito alla lista di attese per una mammografia, vorrei dire che tali liste non solo di 270 giorni ma di quasi un anno, in quanto il 4 marzo ho richiesto di effettuare una prenotazione presso il S. Anna per il mese di novembre 2002. L'addetto mi ha risposto che il primo giorno libero era il 4 febbraio 2003! Naturalmente ho prenotato subito».

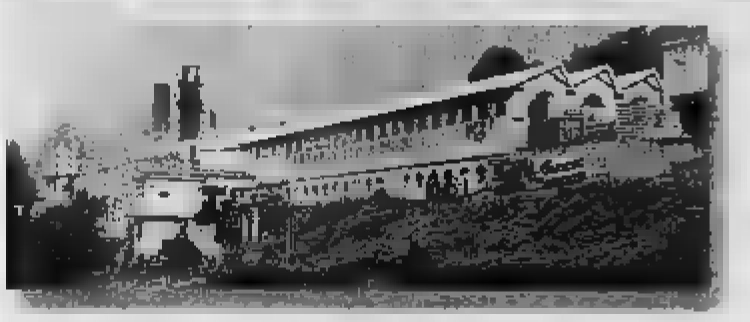
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Il 30 gennaio 2002 ho pagato il bollo auto, scaduto il 31 dicembre per la mia vecchia auto. Adesso, in seguito all'ennesima rottura, ho deciso di demolirla e di comprarne un'altra. Per la nuova macchina, ovviamente, dovrò pagare un altro bollo. Ho telefonato all'Aci per sapere quali sono le modalità per la richiesta del rimborso dello stesso e con mio grande stupore mi è stato detto che il bollo pagato non viene mai restituito, anche in caso di demolizione! Mi sembra una situazione assurda: perché almeno non posso "scalare" dal nuovo bollo quanto già versato? Allora, la prossima volta che dovrò cambiare macchina devo sperare che il "Caso" si ricordi la scadenza del mio bollo, per evitare di pagare due volte la tassa!».

Luisa Petris

specchiotempi@lastampa.it

TRA PROTESTE E DELIBERE



CONTRO L'INCENERITORE LIRI

[illegible] Comitato per la tutela della salute e dell'ambiente di Pont chiede la chiusura dell'inceneritore Liri, azienda che produce laminati plastici nella struttura di via Caviglione. Seppure l'impianto sia fermo ormai da un [illegible] in virtù della diffida e della sospensione decise dalla Provincia in seguito ad alcune anomalie riscontrate, l'associazione pontese non demorde [illegible] rincara la dose. E scrive [illegible] lettera indirizzata a vari enti (dal ministero dell'Ambiente alla Regione, dalla stessa Provincia all'Arpa) sollevando tutta una serie [illegible] perplessità [illegible] preoccupazioni.
«L'inceneritore - fanno notare gli esponenti del Comitato - è stato costruito prima dell'autorizzazione, [illegible] collocato in un'area già inquinata, in pieno centro paese e ai confini con il Parco Nazionale del Gran Paradiso». Aggiungono: «Inoltre la struttura, ad un anno dall'autorizzazione concessa dalla giunta regionale, non risulta ancora conforme alle prescrizioni». Alla luce di tutte [illegible]ueste considerazioni il gruppo capeggiato [illegible]a Michele Sabato chiede quindi che l'autorizzazione sia definitivamente revocata e che l'impianto sia immediatamente smantellamento.

Vestignè in guerra per l'antenna

«E' spuntata all'improvviso in mezzo al paese»

[illegible] Revello

VESTIGNE'

Due [illegible] fa ci aveva provato la Tim, chiedendo - senza poi ottenere risultati - di poter installare un'antenna sulla torre campanaria. Nei giorni scorsi c'è invece riuscita la Omnitel, [illegible] a Vestignè ha [illegible] la [illegible] stazione radio-telefonica mobile a pochissimi metri dal cimitero. Adesso l'antenna non è ancora [illegible] attivata, ma già sono scattate le proteste contro il sindaco e i due [illegible] dell'esecutivo.

Motivi del dissenso? La pre[illegible] stessa dell'impianto, innanzitutto, per i danni che [illegible] onde elettromagnetiche potrebbero [illegible] alle persone. Poi [illegible] contesta il metodo. Il via libera alla Omnitel è stato dato attraverso una semplice delibera di giunta, il [illegible] febbraio. L'argomento [illegible] è stato discusso in Consiglio comunale (lo stesso capogruppo di maggioranza ignorava che l'antenna fosse [illegible] stata posizionata in quel luogo), né [illegible] meno è stata informata la popolazione.

La polemica è analoga a quella di altri paesi, alle prese con lo stesso problema. I consiglieri [illegible] minoranza annunciano battaglia, e già [illegible] sta formando [illegible] comitato per impedire l'attiva[illegible] dell'antenna. «Abbiamo scelto di vivere a Vestignè - dice Mario Fontana -, in aperta [illegible]pagna e con i disagi che comporta la lontananza dalla città, proprio per evitare [illegible] forma di inquinamento. Adesso ci troviamo [illegible] [illegible] impianto [illegible] telefonia vicino al cimitero, a poche centinaia di metri da tre scuole [illegible] dalle nostre case».

Bastava forse andare un po' più lontano, nei terreni comunali vicino alla Dora, e nessuno avrebbe contestato. «La Omnitel ha voluto quel sito - spiega il sindaco, Arnaldo Garetto -, perché la zona d'ombra dei telefoni cellulari è quella vicino al paese». Assicura, comunque, che sono [illegible] prese tutte le precauzioni. «L'impianto [illegible] di [illegible] watt, quindi a norma [illegible] legge. [illegible] è neppure nocivo, altrimenti non avremmo di certo dato la nostra approvazione. In ogni [illegible] chiederemo all'Arpa di eseguire controlli costanti».

Le parole [illegible] sindaco non placano la rabbia, e neppure tranquillizzano la gente che ieri pomeriggio si è radunata sul piazzale del cimitero. «Chi [illegible] garantisce - è l'interrogativo - [illegible] l'impianto da 5 watt [illegible] qualche settimana non sia di 10 o anche di più? Senza dimenticare, poi, che dagli studi finora eseguiti risulta evidente che le [illegible]de elettromagnetiche [illegible] dannose per [illegible] salute». Rimane il fatto, poi, che l'antenna è letteralmente «spuntata» [illegible] ledì scorso, all'insaputa [illegible] tutti. «Nessuno ha voluto questo impianto - dice Giancarlo Bertone, consigliere dell'opposizione -. E comunque il metodo è stato scorretto: [illegible] [illegible] persona non può decidere della salute di [illegible] intero paese». Lo scontro, quindi, sembra essere appena agli inizi.

Intanto continuano le polemiche pure a Valperga, dopo che la giunta di Roberto Tha ha autorizzato la Tim all'installazione di un ripetitore in località Braida[illegible]. Nei mesi scorsi anche [illegible] Omnitel aveva ottenuto il per[illegible] per realizzare un impianto [illegible] telefonia mobile. «E' scandaloso - si lamentano i rappresentanti del Comitato nato in segno di protesta - permettere l'installazione [illegible] due ripetitori nel [illegible] [illegible] pochi metri, ed entrambi vicino alle case. E' evidente che questi amministratori non hanno a cuore la salute dei cittadini». [illegible] questione di Valperga [illegible] già finita anche [illegible] carabinieri. Nei giorni scorsi, infatti, [illegible] comparsi manifesti che attaccano la giunta ed un consigliere [illegible] maggioranza, mentre alcuni responsabili del Comitato sarebbero stati minacciati telefonicamente. «Non ci fermeremo - spiega il fronte dei protestatari -, continueremo la nostra battaglia contro i ripetitori».



L'antenna Omnitel è vicina al cimitero e a poche centinaia di metri da tre scuole

IN BRE[illegible]

CANAVESE, FARMACIE. Oggi sono di turno queste farmacie: Cimadamore (Montalto Dora, via Ivrea 49), Aimonetto (Castellamonte, via Educ 52), Benso (Forno Canavese, via Levone [illegible] bis), Pierucci (Candia, via Santo Stefano 3), Moderna (Chivasso, via Torino 15).

■ **[illegible] CONSIGLIO.** Non è più capogruppo di maggioranza, Roberto Baro, pur continuando a sedere sui banchi del Consiglio comunale vischese e a sostenere la giunta di Ilario Acotto. La decisione assunta dall'ex [illegible]sore al commercio vuole [illegible] di sprone alla maggioranza a mantenere i propositi espressi a inizio mandato, e cioè quelli di dar vita a un turn-over per quanto riguarda [illegible] varie cariche.

■ **IVREA, ARRESTI.** Due slave di vent'anni sono state arrestate dai carabinieri per furto. Sono Natasa Dordevic [illegible] Rusa Mitic, entrambe abitanti al campo nomadi [illegible] Grugliasco. I militari le hanno bloccate l'altra sera in [illegible] Miniere a Ivrea, dove aveva[illegible] svaligiato un appartamento con un bottino di oggetti preziosi e 500 euro in contanti.

■ **ORIO, CANDIDATURE.** Sarà Roberta Ponzetti, [illegible] anni, avvocato civilista, la candidata [illegible] sindaco della lista «Insieme per Orio» nelle elezioni del 26 maggio. Assessore [illegible] politiche socio-culturali e capogruppo di maggioranza uscente (l'attuale sindaco, Paola Zanino, non si ripre[illegible] per impegni di lavoro), Roberta Ponzetti dovrà fronteggiarsi con un'altra donna, Viviana Coraa, candidata del gruppo «Insieme per il futuro».

■ **[illegible]** La Comunità Montana Altocanavese ha approvato il bilancio preventivo per il 2002. Tra gli interventi in programma uno dei più importanti è legato alla rete informatica per collegare l'ente ai Comuni. Infine verrà realizza[illegible] [illegible] network locale tra i dieci paesi della Comunità montana.

■ **CASTELLAMONTE, [illegible]** Verrà istituita una [illegible] espositiva in piazza Generale Romano, che già ospita il mercato settimanale. Lo ha deciso il consiglio comunale durante l'ultima seduta. Nella piazza sarà organizzata la fiera primaverile che si svolgerà il 28 e 29 aprile.

■ **SPINETO SENZA FOGNE.** Resteranno senza rete fognaria gli abitanti di frazione Spineto. L'amministrazione comunale non [illegible] infatti inserito alcun intervento in questa direzione nel pacchetto di opere urbanistiche previste quest'anno. "E' un intervento che poteva essere finanziato già nel '93 - spiega il rappresentante dell'opposizione Eraldo Cresto - ma che viene costantemente rinviato".

DOVE & [illegible]

DOVE [illegible] LE AQUILE. E' aperta dalle [illegible] alle [illegible] nella suggestiva cornice della Torre Ferranda di Pont Canavese la mostra di fotografia aerea [illegible] Eraldo Ferino [illegible] titolo «Dove [illegible] le aquile».

[illegible] Il quinto concerto della Stagione cameristica 2001-2002 della Nuova Società Musicale [illegible] Ivrea, organizzata in collaborazione con l'Orchestra Sinfonica del Piemonte, prevede oggi alle 21, all'auditorium ex "Officina H" Olivetti di Ivrea, l'esibizione del quintetto The Classics for Jazz, formato da Alessandro Molinaro (flauto), Gian Paolo Lopresti (chitarra), Giorgio Spriano (pianoforte), Roberto Bevilacqua (contrabbasso) e Gianfabio Cappello (batteria). I biglietti ancora disponibili sono messi in vendita al botteghino dell'auditorium alle 20.

[illegible]. Giornata intensa a San Benigno: dopo la fagiolata alle 12, sotto l'ala comunale, alle 14.30 si avvia [illegible] corso di gala, [illegible] dei più ricchi tra quelli canavesani. A partire dalle 11.30, a Tavagnasco, distribuzione dei fagioli grassi [illegible] piazza della chiesa; il corso [illegible] gala ha inizio [illegible] 14.30, e le premiazioni [illegible] previste intorno alle 17.30, in palestra; alle 19.30 cena in onore dei personaggi, aperta a tutti, poi la serata danzante [illegible] gli Acquamarina e la "battaglia dei coriandoli"; domani [illegible] 21.30 grande ballo in maschera con l'orchestra spettacolo Holiday e la premiazione delle maschere più belle. Fagiolata, dalle 11.30, anche a Vico: si parte dal capoluogo, per poi toccare [illegible] frazioni Drusacco, Novareglia e Inverso; la sfilata pomeridiana si avvia [illegible] 14 da Drusacco, al termine vengono premiati carri [illegible] gruppi, e alle 16.30 c'è [illegible] ballo dei bambini; le danze per gli adulti iniziano, invece, alle 21.30. Il carnevale di Colleretto Giacosa culmina oggi pomeriggio nel corso mascherato. A Sparone si svolge il carnevale dei bambini: dopo il pranzo ci sono i giochi e gli intrattenimenti organizzati dai ragazzi dell'oratorio parrocchiale.

GIARDINAGGIO. Corso di potatura [illegible] piante e arbusti, oggi, organizzato [illegible] centro di biogiardinaggio Peraga di Mercenasco. A condurre l'incontro è il noto esperto Guido [illegible]. Ritrovo [illegible] 9, al punto vendita di strada Nazionale a Mercenasco; al termine della lezione teorico-pratica in [illegible] viene offerto l'aperitivo. Intanto il centro Peraga ha avviato un [illegible] dedicato alle erbe aromatiche, tenuto da Maria Luisa Solti (lezioni [illegible] sabato). Per informazioni: 0125.665500. Il calendario completo degli incontri può essere richiesto al punto vendita, oppure consultato sul sito www.peraga.it

[illegible] DANZANTE. Nuova serata, al padiglione a Caresma, organizzata dai coscritti del 1984 che hanno invitato la discoteca Planet Music per un appuntamento dedicato al revival e al disco rock.

MAZZINI. Il Club della Repubblica ricorda il 130° anniversario della morte di Giuseppe Mazzini con l'apposizione di una lapide sulla facciata principale della Casa Repubblicana del Canavese, in regione Ribes a Colleretto Giacosa. Alle 10.30 si esibisce il coro femminile Mimosa di Tavagnasco; [illegible] 11.45 [illegible] scoprimento della lapide, con l'intervento di Roberto Schiavetti. Al termine il pranzo, al Circolo degli Amici "Verde Canavese".

UNITRE. Domani alle 15.30 all'istituto "Morgando" [illegible] Cuorgnè si parla del linguaggio cinematografico, con riferimento a "Bellissima" di Luchino Visconti. L'astronomia - Il sole (missione spaziale SoHo), la nostra galassia (la Via Lattea, missioni spaziali Tpf e Gaia) - è l'argomento della lezione [illegible] domani, al chiostro dell'ex convento [illegible] Francescani minori [illegible] Caluso: [illegible] [illegible] parla, [illegible] 16, con S. Mancuso e D. Carollo.

[illegible] Le associazioni degli artigiani e dei commercianti di Bosconero organizzano la festa in [illegible] del patrono San Giuseppe. [illegible] programma prevede il ritrovo dei [illegible] per [illegible] messa delle 10.30, cui segue il pranzo sociale (alle 12.30, al la società Agricola Operaia) durant[illegible] il quale vengono consegnati premi e riconoscimenti.

ANCORA POLEMICHE SULLA RASSEGNA «IVREA LA GAYA»

[illegible] Curia: [illegible] possiamo favorire una cultura gay

IVREA

Non si placano le polemiche sullo «sfratto» sentenziato dalla Curia vescovile verso «Ivrea la gaya», ciclo di incontri sulla cultura omosessuale che avrebbe dovuto svolgersi in gran parte all'ABCinema (di proprietà dell'Opera diocesana preservazione [illegible] fede, presso l'oratorio [illegible] Giuseppe). Nell'ultimo numero del settimanale dio[illegible] «Il Risveglio Popolare», uno scarno comunicato della curia spiega che «la convenzione stipulata con l'ABCinema contiene una clausola in cui gli interessati si impegnano [illegible] non ospitare spettacoli che siano in contrasto con le finalità dell'ente proprietario».

La curia, inoltre, invita a [illegible] confondere il provvedimento attuato nei confronti della rassegna [illegible] l'accoglienza, la stima e il rispetto verso gli [illegible]li. «Cosa diversa - recita la nota - è una cultura gay che tende [illegible] omologare visioni antropologiche e comportamenti, in una prospettiva etica inaccettabile [illegible] [illegible] vuole avere [illegible] visione cristiana [illegible] persona [illegible] della [illegible] dimensione sessuale. Il sostegno, anche indiretto, a tale tipo di cultura diventa per molti fonte di equivoci e di disorientamento, che la diocesi e i suoi organismi non intendono in alcun modo favorire».

Numerosi attestati di solidarietà, intanto, [illegible] arrivati nella sede [illegible] cooperativa Rosse Torri (che gestisce l'ABCinema) e soprattutto ad Andrea Benedino, presidente del Consiglio comunale eporediese e portavoce nazionale dei gay Ds. Sulla vicenda [illegible] intervenuti l'Arcigay nazionale, i Ds di Ivrea, l'Eeg (movimento gay universitari), la Sinistra Giovanile del Canavese. Persino la comunità cristiana di [illegible] di Pinerolo parla di «grave atto di discriminazione» da parte della curia eporediese. «Avevo cercato un dialogo costruttivo con la diocesi - dice Benedino -. E' stata opposta una netta chiusura, mi auguro che la chiesa [illegible] [illegible] faccia sentire la propria voce».

[m. rev.]

NOVE MESI [illegible] PRIGIONE

Truffarono un giovane Condannati

IVREA. E' finito con quattro condanne [illegible] un'assoluzione [illegible] processo per una truffa commessa [illegible] danni di un giovane torinese, che nell'agosto del '98 [illegible] stato indot[illegible] a consegnare oltre 25 milioni in valuta straniera con la prospettiva di un cambio a tassi decisamente favorevoli. Le condanne più pesanti sono state inflit[illegible] a Umberto Stranieri, 38 anni, [illegible] Salerano, Giuseppe Maino, 51 anni, di Ivrea (entrambi difesi dall'avvocato Ferrero), e Gaetano Tricarichi, [illegible] anni, di Ivrea (avvocato Campanale): per tutti la pena [illegible] di 9 mesi di reclusione e 900 euro di multa.

E' andata meglio ad Antonio Fedele, 42 anni, di Valperga (difeso dall'avvocato Benni), condannato a 4 [illegible] di reclusione [illegible] a 400 euro di multa. Assolto «perché il fatto non sussiste», infine, il quinto imputato, Gianpaolo Fazio, 55 anni, [illegible] Valperga: l'uomo, difeso dagli avvocati Rossetti e Mazzucchetti, è stato ritenuto estraneo alla vicenda.

torinesi

«Io cerco scrittori non poveri illusi»

CLAUDIO GIACCHINO

Maurizio Gelatti,
a 28 anni ha realizzato
il suo sogno di ragazzo:
fa l'agente letterario
per «Il Segnalibro»
Esamina dattiloscritti
(meglio [illegible] narrativa)
su cui esprime un giudizio

Maurizio Gelatti, ventottenne laureato in legge, è un fortunato. Voleva, quando era [illegible] liceale, fare l'agente letterario: ha realizzato il sogno, lavora per l'agenzia romana «Il segnalibro».

Dottor Gelatti, in che [illegible] consiste la sua professione?

«Leggo i dattiloscritti in cerca di editore che arrivano all'agenzia, [illegible] uno ha qualità, ossia è meritevole di approdare alla pubblicazione, mi attivo perch[illegible] possa trasformarsi [illegible] volume. Tengo i contatti con gli editori, rappresentando i "nostri" autori, li [illegible] nella stesura dell'opera consigliandoli nella dura fatica [illegible] revisione del testo, li assisto dal punto di vista contrattuale. Ad esempio, sto lavorando per cedere all'estero i diritti dell'opera [illegible] noto giurista torinese del quale, naturalmente, non posso fare il nome».

Come mai il desiderio, esaudito, di diventare agente letterario?

«Papà era direttore commerciale della Utet; mamma, oltre che pittrice, è appassionata lettrice. Sono cresciuto a pane [illegible] libri, divoro [illegible] sin da bambino, la mia specializzazione è la narrati[illegible]».

E' redditizia la sua professione? Sa, c'è la figura mitica di Wyler, detto lo Squalo, che segue grandi fabbricanti di [illegible] seller [illegible] guadagna soldi a palate.

«Wylor lavora nel contesto anglo-americano, la realtà italiana è ben differente. Per ora no, non [illegible] mestiere redditizio, [illegible] mos[illegible] dalla passione. Inoltre, sono giovane, forse il più giovane agente d'Italia».

Come lo si diventa?

«Ho seguito un [illegible] a Roma, [illegible] stato promosso da Voland, Minimum Fax, Fazi, i piccoli editori di grande qualità. Per tre mesi, due volte la settimana, su [illegible] giù in treno per la capitale, viaggiavo di notte, leggendo sempre. Finito [illegible] corso, "Il segnalibro" mi ha offerto di collaborare».

Quanti dattiloscritti si sorbisce ogni mese?

«Parecchi, difficile quantificare. A ogni buon conto, [illegible] ne esamino più [illegible] due-tre contemporaneamente, per giudicare un testo ho tempo [illegible] giorni. Il giudizio consiste in una scheda di quattro-cinque cartelle che invio all'agenzia».

Quanti giudizi positivi ha pronunciato?

«Pochi, pochissimi. Mediamen[illegible] il dieci per cento dei dattiloscritti che analizziamo vengono proposti dall'agenzia agli editori. Anzi, [illegible] dieci per cento mi sembra ancora percentuale alta. Eh sì, le storie raccomandabili [illegible] davvero mosche bianche».

Perché?

«Perché la gente scrive qualsiasi cosa senza porsi problemi, pensando che quanto mette sulla carta è di sommo interesse. E' v[illegible] il contrario. La quasi totalità dei testi contiene sfoghi diaristici, per giunta scritti male. Purtroppo, tutti scrivono e pochi leggono: [illegible] letture alle spalle, come si può pretendere di [illegible] narratori?».

Come reagiscono gli aspiranti autori alle sue bocciature?

«In modo pessimo. Regolarmente, [illegible] giudizio negativo è rifiutato; [illegible] si contano le proteste a "Il segnalibro", tutti si reputano grandi incompresi».

Dunque, nell'immondizia non ha ancora trovato la perla? Non è il sogno di tutti gli agenti letterari?

«Certo, è il sogno con [illegible] maiuscola. No, non ho ancora scoperto la pepita d'oro. Però, qualcosina di buono qua e là c'è. Sto lavorando [illegible] un giallo di un torinese ambientato alla Crocetta, penso proprio [illegible] avrà suc[illegible]».



GELATTI

«Ricevo tante proposte
ma le storie che valgono
sono veramente poche
E' un mondo di ambiziosi
che leggono pochissimo
e non sanno scrivere
Devo ancora trovare
la vera pepita d'oro»

Le agenzie letterarie [illegible] in continuo aumento. Un bene? Un male?

«Un male. Poche [illegible] serie, [illegible] hanno una sola finalità: spillare soldi [illegible] chi si crede [illegible] scrittore, [illegible] invece non lo [illegible] affatto, speculando sulla sua vanità, trovandogli un editore. Di quelli a pagamento, [illegible]o una galassia, che stampano testi che non avranno alcuna circolazione e un solo destino: intasare le [illegible] gonzi che hanno creduto di aver finalmente imboccato la strada della letteratura».

Quattro consigli agli aspiranti scrittori?

«Leggere, legger[illegible] ancora leggere. Solo così si può migliorare, cominciando a scrivere in maniera per lo meno decente. Attenzio[illegible] all'incipit, è il biglietto da visita della vostra opera, guai [illegible] sciatto, non interessante. Siate critici con voi stessi, [illegible] fidatevi del parere [illegible] amici, parenti. Evitate l'autobiografismo».

ANDAR PER MOSTRE

Fra Carlo Carrà e Levitine due grandi vetrine d'arte

ANGELO MISTRANGELO

Tra le mostre aperte oggi segnaliamo i disegni di Carlo Carrà alla Libreria Fogola (10,30-13), i paesaggi [illegible] russo Andrey Levitine alla «Pirra»(9,30-12,30), le personali dei soci alla «Promotrice» al Valentino (10-12) [illegible] gli arazzi di Riccardo Licata al Circolo degli Artisti (16,30-19). A Torino Esposizioni, corso Massimo d'Azeglio 15, sino alle 20 sono esposti i lavori di oltre duecento autori che caratterizzano la terza edizione della [illegible]stra mercato «Artisti a Torino».

Si tratta [illegible] una manifestazione che propone opere (dalla figurazione all'astrattismo, al simbolismo) realizzate da gi[illegible] pittori [illegible] scultori presentate accanto [illegible] quelle di artisti dalla consolidata attività. Organizzata da G&F Arteservizi, in collaborazione [illegible] l'Associazione Artemisia e il patrocinio della Regione, Provincia, Comune e Camera di Commercio, questa iniziativa - sottolinea il direttore Alberto Vattiata - rappresenta «un appuntamento per gli artisti, gli operatori del settore e soprattutto per il pubblico, che [illegible] questo ultimo giorno di [illegible] potrà avvicinarsi direttamente, senza mediazioni, al mondo dell'arte».

Accompagnata dal catalogo con testi di Massimo Centini [illegible] Gian Giorgio Massara, la mostra propone un'antologica dedicata all'Arte Debole, curata [illegible]a Janus. [illegible] critico torinese ha ripercorso, perciò, [illegible] cammino di [illegible] gruppo di artisti formatosi [illegible] metà degli Anni Ottanta che «ha il merito d'aver fatto [illegible] sforzo d'immaginazione, d'aver cercato di penetrare nel fantastico per altre strade». [illegible] teorico e iniziatore [illegible] movimento Gian Carlo Pagliasso si passa all'acrilico di Pierluigi Pusole, da Santo Leonardo al «Maestrale» di De[illegible] Santachiara, fino a Renato Alpegiani, Luca Sacchetti, Mario Tozzi e Bruno Zanichelli, prematuramente scomparso, con la tela «Senza titolo» (Passata veroce) del 1987. Lungo l'itinerario espositivo s'incontrano, fra le numerose presenze, le sculture [illegible] Lizzi e Unia, di Giovannone [illegible] D'Amato, Bellomonte, Dorel e Cerato; la grande «Luna» di Montà e il brigantino di Leganà, la vigna di De Rosa e i fiabeschi paesaggi [illegible] Maiolo, i dipinti di Ciarlo, Ambrosio, Gilardi, Gentile, Barberis, Viglione, Mapelli, Veremejenko, Zecchini, Pensini, Alessandro e lo spazio fotografico [illegible] «Aperto Torino». Le balconate del salone ospitano, infine, le ricerche espressive degli allievi del Pri[illegible] liceo Artistico [illegible] dell'Accademia Albertina, eseguite, tra [illegible] altre, da Cerutti, Pugno, Bonfilio, Rauco, Madia, Filomena e Franco.



BRUNO ZANICHELLI: [illegible]

CALCIO PRIMAVERA: LA JUVENTUS NON PUNGE E IL TORINO SI PREOCCUPA SOPRATTUTTO DI MANTENERE IL PRIMATO IN CLASSIFICA

Un derby [illegible] squilli

Ha prevalso la paura di perdere: 0-0

Aurelio Benigno

Delude [illegible] aspettative il quinto derby Primavera stagionale. Finisce 0-0 e del risultato è soddisfatto solo [illegible] Torino che rimane [illegible] testa alla [illegible] del girone A. La Juventus non ha fatto nulla per vincere la stracittadina, [illegible] ha avuto nemmeno la supremazia territoriale, contro una squadra granata cui pesavano tantissimo le assenze di ben quattro titolari come Omolade e Quagliarella in attacco e Vanin e Cibocchi a centrocampo.

Un derby da dimenticare in fretta, con i due portieri che potevano tranquillamente rimanersene a casa. Non hanno compiuto una parata, gli unici interventi li hanno fatti per rinviare di piede alcuni palloni alleggeriti dai compagni.

Questo è un dato indicativo, che la dice tutta sull'andamento di questo quinto confronto stagionale tra granata e bianconeri, forse il più brutto e il meno giocato dalle due squadre. Ma se al Torino [illegible] pareggio faceva comodo, sia per la classifica sia per l'emergenza, [illegible] così per la Juve che aveva un'occasione d'oro per portarsi in testa e soprattutto per prendersi una rivincita dopo tre derby persi. Invece [illegible] la squadra bianconera, pur proponendo la miglior formazione, ha tenuto un atteggiamento di attesa, intimorita forse dai precedenti più che dalle reali condizioni dei granata. Guzman [illegible] per il campo senza punti di riferimento, Pericard appesantito e statico e l'uzbeko Zaytulaev frenato negli spunti in velocità.

Il Toro, invece, seppur deficitario in zona d'attacco, si è presenta[illegible] all'appuntamento determinato, lasciando campo alla Juve per cercare di colpire di rimessa. Poco gioco in [illegible] molte te[illegible] parecchio nervosismo, ma tanta determinazione che è stata un elemento essenziale per strappare questo punticino prezioso. Inoltre, i granata scenderanno in [illegible] mercoledì contro il Lecce nella prima finale [illegible] Coppa Italia ed [illegible] chiaro che questo importante appuntamento abbia frenato un po' i ragazzi di Ferri che si sono limitati al compitino, peraltro essenziale ai fini della classifica.

Il primo tempo scorre via senza sussulti. Non un tiro in porta, non [illegible], nessuna giocata di rilievo. Tanti calcioni, tanti falli e soprattutto [illegible] confusione. L'unica azione degna di questo nome è al [illegible] grazie ad una triangolazione tra Guzman, Pericard e Frara [illegible] traversone [illegible] area di quest'ultimo ben bloccato da Marchetti.

[illegible] alzano leggermente i ritmi nella ripresa e migliora [illegible] gioco anche se non ci voleva molto per cambiare il volto di questa noiosa partita. Il primo tiro [illegible] porta arriva al 6' ed è del granata Paolo Rossi che da fuori «telefona» a Bonnefoi che non [illegible] tuffa nemmeno per raccogliere tra [illegible] braccia il pallone. Pericolosa la Juve [illegible] 7' con Fofana che calcia alto da buona posizione una respinta della difesa granata su calcio d'angolo. Sul ribaltamento dell'azione Frara sbaglia [illegible] appoggio, Paolo [illegible] allarga per Masucci ma la sua conclusione è inguardabile [illegible] finisce alto.

L'unica, vera e attesa palla-gol arriva a 10' dalla fine: Rondinella va via sulla sinistra e crossa radente in [illegible] dove arriva con un attimo di ritardo Romano che non riesce a deviare appostato tutto solo sul secondo palo.

JUVENTUS-TORINO 0-0

Juventus: Bonnefoi, Cassani, Scardina, Paro, Piccolo, Maletta, Zaytulaev (42' st Vitone), Frara, Pericard (24' [illegible] Romano), Guzman, Fofana (16' st Rondinella). All.: Gasperini.

T[illegible]: Marchetti, Patti, Pagliuchi, Giordano, Martinelli, Manto[illegible] (1' st Iocani), Chilà (30' st Conversa), Fusseini, Balsamo, Rossi, Masucci (11' st Cuttini). All.: Ferri.

Arbitro: Imparati.

Ammoniti: Guzman, Paro e Piccolo (J), Masucci (T).



Duello tra Giordano e Fofana, importanti pedine del centrocampo granata e bianconero

[illegible]: [illegible] risultato che volevamo

«Quattro assenti non sono poca cosa» Gasperini: «Ci è mancato soltanto il gol»

Nonostante il deludente e brutto 0-0 i due tecnici sono sostanzialmente soddisfatti, seppur per motivi diversi. Da una parte Giacomo Ferri grazie al pareggio vede sempre la sua squadra in testa alla classifica, dall'altra Giampiero Gasperini, nonostante ci fossero le condizioni giuste per tentare qualcosa [illegible] più, registra sensibili miglioramenti in difesa e a centrocampo che fanno ben sperare per il futuro.

Il tecnico granata parte da un concetto [illegible] preciso, quello di aver centrato l'obiettivo prefissato alla vigilia: «L'importante era non perdere. Ci siamo presentati a questo derby senza Omolade, Quagliarella, Vanin e Cibocchi e nessuno dei quattro si può sostituire tanto facilmente, inoltre avevamo di fronte la Juventus con il suo miglior organico, che reputo il più forte in assoluto del nostro girone. [illegible] abbiamo affrontato questo derby in emergenza, ma con la consapevolezza di poter [illegible]re nell'intento di conquistare punti preziosi per la nostra classifica. [illegible] fatto di esserci riusciti [illegible] lascia soddisfatto per due motivi sostanziali: per il futuro nella zona qualificazione e per [illegible] scoperto cinque, sei, ragazzi sui quali posso fare affidamento in caso di necessità. Sono stati loro la nota più lieta di questo derby».

Soddisfatto, non certo del risultato, anche il tecnico bian[illegible] Gasperini: «Brutto primo tempo, tutto da dimenticare. Siamo migliorati invece nella ripresa dove abbiamo sfiorato in più di un'occasione [illegible] gol per vincere questo derby. Non ci siamo riusciti, anche per merito [illegible] Toro [illegible] era ben messo [illegible] difesa [illegible] non ci ha lasciato il minimo spazio. [illegible] va bene così, sono contento [illegible] ripeto, soddisfatto proprio alla luce [illegible] nostro secondo tempo. Ci [illegible] mancato soltanto il gol. Volevamo vincere per salire in testa alla classifica: non [illegible] siamo riusciti, ma da qui [illegible] fine mancano ancora tante partite e il primo posto possiamo ancora raggiungerlo».

Ben altri pensieri, invece, per Giacomo Ferri che si appresta ad affrontare l'atto conclusivo di uno degli obbiettivi stagionali, la Coppa Italia: «Non siamo entrati in campo pensando a mercoledì, ma abbiamo cercato di giocare questo derby limitando i danni. Quattro giocatori fuori e qualcuno non al meglio, ed è chiaro che in queste condizioni pensi inevitabilmente anche al prossimo impegno. Per questo, lo ripeto, il nostro obiettivo era non perdere. Siamo primi e mercoledì affronteremo una finale: c'è da essere più che soddisfatti». **[a. ben.]**

CND: IMPEGNO CASALINGO PER IL CANAVESE CON IL TRINO

Insidiosa trasferta dell'Ivrea [illegible] Voghera

Prosegue la lunga volata verso il titolo del Campionato Nazionale Dilettanti e la 9ª giornata di ritorno (ore 14,30) propone un match non facile per l'Ivrea impegnata in trasferta sul campo della Vogherese. I lombardi non hanno più nulla da chiedere al campionato, in quanto stazionano a metà classifica, ma un torneo al di sotto delle loro possibilità ha aumentato la voglia di far bene soprattutto contro le grandi. L'Ivrea dovrà fare a meno di Tardivo e Bergantin, due colonne, squalificati dal giudice sportivo. A fianco di Pierobon potrebbe quindi partire titolare nuovamente Laghi. Tra l'Ivrea e il Savona c'è solo un punto di distacco e i liguri saranno ospiti del Borgomanero, quarta forza del torneo e in gran forma. Per gli eporediesi, dunque, un'occasione da non perdere per acquisire ulteriore vantaggio sulla più vicina inseguitrice.

Il Canavese, unica torinese a giocare in casa (via IV novembre), ospita il Trino, una delle squadre più altalenanti del torneo e capace di vittorie contro pronostico o tonfi clamorosi. I rossoblù, ormai a otto punti dalla vetta, devono sperare in clamorosi passi falsi di Ivrea e Savona per rilanciarsi nel giro promozione, [illegible] hanno ancora perso tutte le speranze.

Molto più difficile invece la situazione del Moncalieri, desolatamente ultimo e ospite del Valle d'Aosta. Il match di andata segnò l'esonero di Enrico Bortolas e la svolta negativa della stagione degli azzurri: oggi i tre punti sono d'obbligo per non rendere inutili le ultime otto partite dell'anno. **[p. acc.]**

ECCELLENZA, GIRONE B

L'Orbassano riceve il capolista Pinerolo

■ Nei due gironi di Eccellenza si gioca oggi (ore 14,30) la 7ª giornata di ritorno. Il big match [illegible] gruppo [illegible] in programma [illegible] Orbassano [illegible] i [illegible] insidiano il primato [illegible] Pinerolo. Di fronte la prima contro la seconda del girone e in palio una larga fetta di promozione al Campionato Nazionale Dilettanti. [illegible] caso di vittoria o di pareggio, il Pinerolo (oggi con quattro punti di vantaggio) avrebbe grandi chances [illegible] successo finale. Se all'Orbassano Venaria riuscisse il colpaccio, i giochi si riaprirebbero.

Questi i match casalinghi delle formazioni torinesi in Eccellenza e Promozione. Eccellenza, girone A: Cirievauda-Lascaris (via Ceretti); Rivarolese-Pro Settimo (strada Vecchia Vesignano); Rivoli-Castellamonte (via Isonzo); Settimo-Varalpombiese (via Levi). Girone B: Chieri-Giaveno Coazze (corso Buozzi); Cumiana-Libarna (via San Giuseppe); Orbassano Venaria-Pinerolo (via Marconi). Promozione, girone B: Caselette-Oltrepò (piazza Che Guevara); Eureka-Pozzomaina (via Torino); Filadelfia-Borgaro (campo Ruffini); Mathi-Victor Favria (via Selva); Quincinetto-Duebivalsusa (via Ger). Girone C: Don [illegible] Nichelino-Sommarivese (viale Kennedy); Gleiscar Trofarello-Chisola (via Torricelli); Villafranca-Cornellano (via Moro).

STAMANE IL VIA ALLE ORE 10 DAL MOTOVELODROMO

Mezza maratona con record di iscritti

Silvia Garbarino

La mezza [illegible]aratona continua a piacere ai [illegible]. Ieri, a poche ore dal termine d'iscrizione, avevano versato la quota di partecipazione (5,60 euro) alla 3ª maratonina organizzata dal Cus Torino con il sostegno di Noicom e Mizuno, quasi 1500 persone, cifra alla quale si aggiungono gli oltre [illegible] in lizza per il «Gran Premio Cus-Campionato interfacoltà» - per i quali vale la distanza [illegible] 10,500 km - [illegible] i giovanissimi della Mini Mezza [illegible] competitiva lunga appena 4 km. Facilmente dunque stamane allo start, previsto per le ore 10, [illegible] eguaglierà il record di podisti della passata stagione (2200). In palio inoltre quest'an[illegible] per [illegible] società più numerosa il Trofeo Carpanini, dedicato [illegible] vicesindaco di Torino scomparso un anno fa e che fu fra i più sentiti sostenitori della nascita della manifestazione.

Il percorso comincia all'esterno dello storico Motovelodromo e [illegible] conclude [illegible] un mezzo giro di pista all'interno di esso, inoltrandosi sulle sponde del Po. I podisti dovranno fare due volte il tracciato che comprende corso Casale, corso Moncalieri, p[illegible] Umberto I, co[illegible] Cairoli, lungo Po Diaz, lungo Po Cadorna, corso San Maurizio, Rondò Rivella, c.so Regio Parco, lungo Dora Siena, lungo Dora Voghera, piazza Fontanesi, via Andorno, lungo Po Antonelli, ponte Sassi, e infine corso Casale.

Nella [illegible] agonistica [illegible]schile si registra oltre alla presenza della rivelazione Wilson Rono, un keniano che fino a due anni [illegible] era soltanto l'autista del maratoneta Philip Tanui poi per curiosità personale ha cominciato [illegible] gareggiare superando ai trials del suo paese anche Koech e Tergat, dei suoi connazionali Joseph Nurithi, secondo alla mezza di Ferrara (1h 04'23"), Moses Kemboi, secondo alla Roma-Ostia (1h 01'11"). Messi [illegible] dall'influenza invece lo sloveno Kejzar e l'italiano De Gasperi. Fra le donne Tiziana Alagia, vincitrice della Turin Marathon 2001, dovrebbe preoccuparsi soltanto della concorrenza della keniana Anne Kosgei (1h 13'29" il personale) e della forestale Patrizia Ritondo.



PALLANUOTO: NUOVA DELUSIONE PER I TORINESI CONTRO PADOVA (10-11)

Osra, terza sconfitta di [illegible]

L'Osra resta a secco di punti e il suo cammino in campionato è sempre più in salita. Anche contro il Plebiscito Padova il team biancoblù non è riuscito a concretizzare il gioco prodotto rimediando la terza sconfitta di misura consecutiva (10-11). Il divario seppur minimo dagli avversari non esenta i torinesi da alcuni errori macroscopici in difesa e da troppe incertezze in zona tiro, segn[illegible] un'ansia da risultato che anima tutta la squadra.

Nel match contro i patavini poco sfruttato Konrad sull'esterno destro, in grande affanno il portiere Vasserot, e abbastanza bene la superiorità numeriche. I parziali del match [illegible] stati: 2-2, 4-3, 1-4, 3-2. Le superiorità numeriche sfruttate: 5/11, 1/6. Rigori: 3/3, 1/1, marcatori dell'Osra: Burbaran 3, Konrad e Piano 2, Monte e Zambruno 1.

■ **CALCIO DONNE.** [illegible] serie A (7ª giornata [illegible] ritorno), il Torino è stato battuto per 5-0 in trasferta [illegible] Bardolino (2-0 il primo tempo).

■ **CALCETTO.** In serie A1 (7ª giornata) il Torino è stato sconfitto 7-2 a Cagliari, ma potrebbe ribaltare il risultato perché l'isolano Nurchi ha giocato il primo tempo senza essere a referto. In B successo del ca[illegible]lista C/5 Piemonte sul Bresso: 4-0 [illegible] gol di Puglia, Licciardi, Lupo e Zappola. Giornata nera per le altre torinesi: Val Print-Cesana 3-2; Pisa-Bubaio 4-2; Executive-Sub 2-3.

■ **[illegible].** Oltre alla [illegible] Maratona di Torino, a Forno, per il campionato canavesano, si disputa il «Cross fornese» di 6 km. Partenza alle ore 10 in Frazione Crosi.

■ **[illegible].** Oggi per la serie D maschile si gioca L.A. San Mauro-Agnelli To (ore 18,30; v. Speranza).

■ **BASEBALL.** A Buttigliera Alta (inizio [illegible] 10, via Capoluogo, [illegible] Ferriera) si disputa il Trofeo 2 Laghi [illegible] baseball indoor riservato alla cat. Ragazzi. Partecipano: Grizzlies To '48, Avigliana 1, Blue [illegible] Al, Roccia Vc, Rookies Al 2, Juve '98.

■ **SCHERMA.** Presso il Club Scherma Torino (viale Ceppi 5) con inizio alle 9,30 si disputano i campionati individuali regionali assoluti di fioretto maschile e femminile e, a squadre, di spada maschile e femminile.

■ **SCI.** Oltre mille atleti di diciotto categorie partecipano oggi a Sestriere (pista Alpetto, tre tracciati in contemporanea) alla finale del Campionato provinciale Trofeo Noicom-Bolaffi. A Bardonecchia va invece in scena il Gran Prix Joyful (slalom gigante, per tutte le categorie).

■ **FREESTYLE.** Il tedesco Christoph Stark ha vinto a Sauze d'Oulx, sulla pista Canalino 16, la tappa di Coppa Europa Freestyle Fis. Stark [illegible] preceduto il finlandese Leppaluoto. [illegible] campo femminile, vittoria [illegible] russa Daria Serova davanti [illegible] tedesca Kitstein. Nessun italiano si è qualificato per le finali. Oggi, seconda giornata di gara.

NUMERI UTILI

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Il museo dei Principi Torlonia

E' tornato all'antico splendore il Casino dei Principi a Villa Torlonia che, trasformato in spazio museale, svela i segreti custoditi dal nobile edificio usato dal principe Alessandro durante i fastosi eventi mondani organizzati nella villa. Le sale del ███ espongono quanto si è conservato della ricchissima collezione d'arte dei Torlonia. Oggi il nucleo più consistente della collezione è ancora proprietà privata e di difficile visione. Molte opere sono andate disperse. Pregevoli sono quelle esposte. Sulle facciate principali dell'edificio, frammenti di pitture raccontano il trionfo di Alessandro a Babilonia. Tempere murali con vedute dell'antico Golfo di Napoli, inquadrate ██ le prospettive di un peristilio corinzio, ricoprono le tre sale del piano nobile impreziosito anche da tre rilievi di Antonio Canova (la Morte █ Socrate, la Danza dei Feaci █ Neottolemo che uccide Priamo). E ███ una lunetta in ███ dalla tomba romana di Claudia Semne sull'Appia Antica e una testa femminile di scuola michelangiolesca. Della collezione Cavaceppi, acquistata dai Torlonia nell'Ottocento, sono esposte le quattro statue raffiguranti la Pudicizia, la Sacerdotessa, Diana e il fauno, copia di originali antichi conservati nei Musei Capitolini e le Quattro Stagioni, i puttini ██ gli attributi dell'Estate, dell'Inverno, della Primavera e dell' Autunno, copia di originali seicenteschi di Camillo Rusconi ora conservati presso il Castello █ Windsor in Inghilterra. Inf.: 0644250419.

(Rosalia Fabiani)

NUMERI UTILI

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

PREVENDITE

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 e la sua lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe
[Alhambra 1, Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 3, 6, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 4, Odeon 1, RoxyParioli Zaffiro, Uci Marconi 3, Warner Moderno 3, Warner Village 8, 11]

ALI. Drammatico. (Mann) ... per la sullo schermo ... Cassius Clay
[Adriano 4, Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 11, Galaxy Giove, Gregory, Quirinetta, Reale 1, Savoy 3, Trianon 3, Tristar Rossa, Warner Moderno 4, Warner Village 1]

AMNESIA. Commedia ... e teatro ... Diego Abatantuono ... Martina Stella ... sulla spiaggia
[Embassy]

DANNI COLLATERALI. ... Arnold Schwarzenegger ... colombiani
[Adriano 2, Warner Village 16]

DAZEROADIECI. Drammatico. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici ... a Rimini, a distanza di 20 anni per concludere il weekend che avevano ...
[Andromeda 3, Jolly 3, Madison 1, Missouri 1, Uci Marconi 4]

GOSFORD PARK. ... il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932 ...
[Alcazar, Andromeda 2, Cineland 2, Delle Mimose 3, Eurcine 2, ... 1, Giulio Cesare 2, Jolly 4, King 2, Maestoso 3, Metropolitan 3, Warner Village 17]

HARDBALL. Sentimentale. Dal romanzo di Daniel Coyle. La storia di un uomo pieno di debiti ...

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

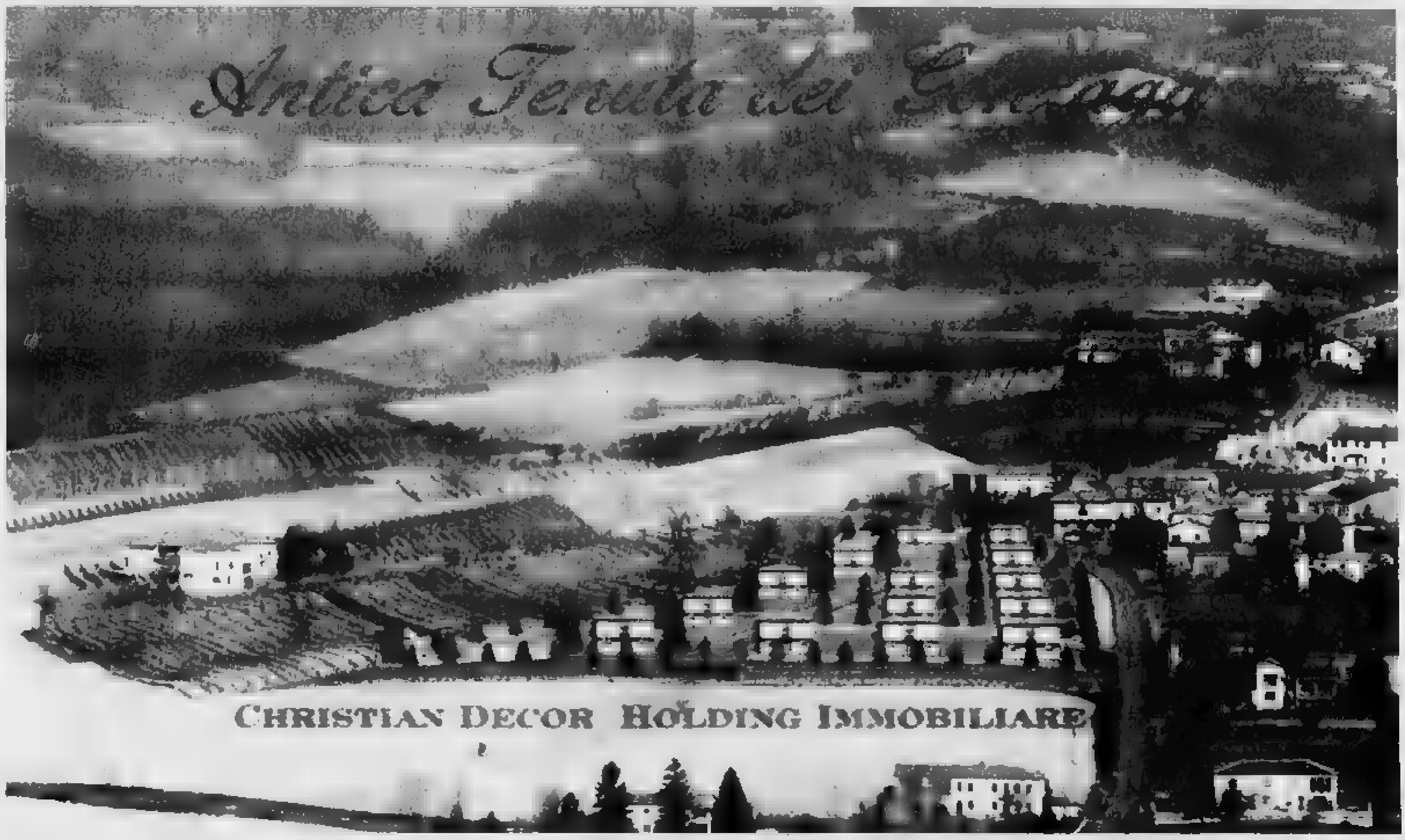
Il ritratto generazionale del rocker Ligabue

Il secondo film diretto da Luciano Ligabue dopo «Radiofreccia» è venuto molto bene: soltanto sa mescolare le generazioni e i generi (un brano da musical è ammirevole), ma forse per la prima volta arriva a descrivere realismo e partecipazione, raccontando un week-end a Rimini capitale del divertimento coatto, gli affollamenti eccitati, le riproduzioni del caos e le frenesie che rappresentano i piaceri giovanili di massa. Ossessionati dai voti assegnati alle persone dalla nascita, ossia dal giudizio degli altri, quattro amici e alcune loro amiche vanno a Rimini, dove nel 1980 passarono fine settimana indimenticato, per ritrovare e completare quei giorni della giovinezza pensieri. Hanno circa 35 anni, sono gravati dal peso della nostalgia, della Storia, dei desideri inappagati, dei rimorsi infondati; in tre giorni affannosi e buffi di rapporti spinosi, di scherzi e giochi si consuma l'inevitabile addio alla prima giovinezza, oppure alla vita. Intelligente, ben fatto, divertente, sottile: è realizzata con intensità e pudore esemplari la parte dedicata all'amico morto a sedici anni nella strage alla stazione di Bologna; gli attori bravi.

DAZEROADIECI
di Luciano Ligabue con Massimo Bellinzoni, Pierfrancesco Farina, Stefano Pesce; Italia, 2002
[Andromeda 3, Jolly 3, Madison 1, Missouri 1, Uci Marconi 4]


A Tortona dal 4 al 17 marzo
Il Compleanno dei Vantaggi!
Vantaggi
001234 4567 8901234
Taglia la spesa. Subito! Con Carta Vantaggi.
Giardinaggio in primo piano.
Domenica 17 marzo
dalle alle
OASI
Viguzzolo,
iPER
Il paese della grande i

Antica Tenuta dei Gonzaga



Siete a **Moncalvo** nel pieno centro del Monferrato - una estensione tra declivi e gradinate rivolte verso il terso orizzonte e l'immensità naturale che vi circonda - aprirete le finestre di casa e darete un senso diverso alla vostra vita - non avrete necessità d'avventure pericolose su territori sconosciuti - un terreno che gronda di storicità dalla leggenda alla verità dell'arte - dalla grande cucina all'ospitalità del territorio, dal 476 D.C. si ode ancora il palpitare dei milanesi proibiti dal Barbarossa - le guerre contro i Longobardi e Franchi - la Crociata dei Monferrini in Terra Santa - un pulsare ininterrotto dai Gonzaga ai Savoia - **siete collocati in posizione strategica** tra mare, laghi, colline, montagne, in un contesto naturale quasi unico, **vivere lontano dai pericoli - godere di quanto offre il villaggio residenziale - apprezzare** il piacere dell'autunno con il profumo dell'uva - gli effluvi del mosto ed i devastanti splendidi colori della natura - il desiderio dell'inverno perché il cielo è terso ed il sole è sempre presente - attendendo il risveglio della natura avanti ad uno scoppiettante camino - in primavera lo splendore ed il rigoglio della vegetazione, il profumo dei fiori - d'estate il piacere delle fresche sere - il barbecue - i tuffi in piscina - l'attività sportiva - il calore e la disponibilità dei confinanti - **venite a vedere e non dovrete immaginare** come potrebbe mutare la vostra vita anche per un semplice fine settimana - per vacanze diversificative nel corso dell'anno - o residenza alternativa - **venite a vedere come architetti e progettisti saranno a vostra disposizione per realizzare i vostri desideri ville costruite come si usa da noi: all'antica!!! Naturalmente con il supporto della moderna tecnologia e la possibilità di modifiche in corso d'opera - e materiali di finitura a vostra scelta. È chiaro che nel reciproco rispetto noi sceglieremo i clienti!! Questa residenza non è per tutti. L'area è protetta dalla vigilanza ed inserita in un contesto con il massimo dei servizi. Venite a visitare dove sorge la vostra futura casa, vivrete momenti e sensazioni uniche e vedrete ciò su cui palpiterà il vostro cuore, qui il tempo scorre lentamente ....**

ma non ha: **MAI CANCELLATO I VALORI**

Solo per interessati e referenziati Tel. 011 932 88 61 - Fax 011 934 15 49

CHRISTIAN DECOR
HOLDING IMMOBILIARE


SILCERAMICHE MEGASTORE.
Un mare di ceramiche.
Avete mai avuto la possibilità di acquistare le ceramiche per la vostra casa direttamente da un'azienda leader a Sassuolo, la capitale della ceramica? SIL Ceramiche vi apre le porte e vi mette a disposizione la sua vasta gamma di proposte. Vi aspettiamo con un mare di ceramiche e con una sorpresa che vi farà tornare a casa col sorriso sulle labbra.
12.000 mq di esposizione. Aperto anche il sabato. www.silceramiche.it
A pochi minuti dall'uscita Modena Nord dell'Autostrada A1
MILANO
Autostrada A1
BRENNERO
CAMPOGALLIANO
Uscita Modena Nord
SIL CERAMICHE
COALO
S.S. 486
Autostrada A1
SASSUOLO
BOLOGNA
SIL
CERAMICHE
MEGASTORE
Sassuolo (MO) - Via Radici in Piano, 667 - Tel. 0536.998811 - Vendita diretta

LA STAMPA
PAGINA 35 DOMENICA 10 MARZO 2002

ALESSANDRIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58 TELEFONO 0131 445522, FAX 0131

E PROVINCIA



DANNEGGIATO L'ERARIO, L'ACCUSATO ORA VIVE A MONTECARLO

Montecastello, ricercato per raggiro da 46 miliardi

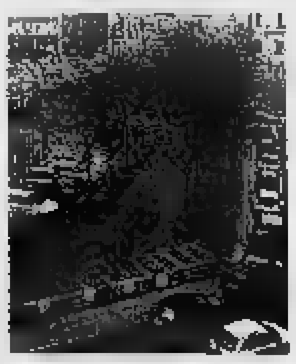
MONTECASTELLO

Tre persone [illegible] indagate a Torino per avere evaso l'Iva [illegible] 25-30 milioni di euro in cinque anni chiedendo, e ottenendo, dallo Stato rimborsi di crediti d'imposta costruiti fittiziamente per oltre 23 milioni di euro, pari a circa 46 miliardi di lire. E' una colossale truffa all'Erario compiuta da grossisti di gomme. L'altro giorno sono stati arrestati Sergio Denicolo e Mario Arri; il primo procuratore speciale, l'altro amministratore [illegible] società di intermediazione commerciale [illegible] sede legale in paradisi fiscali e filiali operative [illegible] Torino per l'emissione di fatture false, [illegible] stati arrestati. Il terzo inquisito, irreperibile, è il commerciante Romolo Vescovi, 70 anni, originario di Montecastello ma abitante a Montecarlo.

Dal paese dell'Alessandrino, Vescovi si è allontanato da una ventina d'anni ma torna periodicamente anche per [illegible] al cimitero dove è sepolto il padre (è figlio unico), noto agricoltore della frazione Madonna di [illegible] Zeno, mentre la madre centenaria si è trasferita a Montecarlo. Circa un anno fa è stato visto scendere da una lussuosa Mercedes e intrattenersi con alcuni conoscenti («Fa il commerciante in pneumatici» dice chi lo conosce); il figlio di recente ha chiesto una concessione edilizia per ristrutturare la proprietà [illegible] famiglia. C'è chi dice che intende [illegible]truire un moderno villaggio.

Le indagini della magistratura sono risalite alle tre persone seguendo le false triangolazioni di acquisti attraverso [illegible] «cartiere», aziende che producono fatture false, e sono poi approdate alle società gestite da Vescovi. La Finanza ha recuperato documentazione definita «compromettente». [s. c.]

LIBERTA'



PARKING SOTTERRANEO PRONTA LA SOCIETA'

Protetti con cristalli saranno visibili i resti dell'antico Duomo

A PAGINA 37

L'INCHIESTA PARTITA DA UNA DITTA ALESSANDRINA CHE DISTRIBUISCE PREZIOSI [illegible] VALENZA

La truffa via Internet sui gioielli

Ordinavano, poi pagavano con assegni falsi: 2 arresti

Rodolfo Castellaro
VALENZA

I fermi eseguiti [illegible] Napoli e Siracusa dai carabinieri
Utilizzato un «pacco esca» per incastrare gli accusati

Acquistavano i gioielli via Internet e in pagamento spedivano assegni provento [illegible] furto o rapina, [illegible] creati ad hoc e, naturalmente, falsi. La lucrosa attività è cessata quando nel mirino è entrata una ditta alessandrina, che ditribuisce gioielli fabbricati a Valenza, il cui titolare [illegible] è dimostrato accorto [illegible] sospettoso. Sulla base delle sue indicazioni sono state assicurate alla giustizia le teste di ponte di due bande di truffatori a mezzo Web. Le indagini, svolte in modo coordinato dai carabinieri di Valenza, Napoli [illegible] Siracusa, sono in corso. Per ora gli arrestati sono due.

La vicenda ha preso avvio a novembre, quando alla ditta «Gioie.It» di [illegible] Filzi 12, [illegible] Alessandria, sono giunte via Internet richieste d'acquisto di dubbia provenienza. Come spesso accade, le prime forniture, di basso costo, sono state regolarmente pagate poi, in seguito [illegible] invii più ingenti, ecco arrivare gli assegni fasulli. A questo punto, il titolare della ditta ha interessato [illegible] maresciallo Antonino Gioitta, [illegible] dan[illegible] della stazione carabinieri [illegible] Valenza, che si è messo in contatto con i comandi provinciali dell'Arma [illegible] Napoli e Siracusa. E' [illegible] un'operazione coordinata, [illegible] un pacco-esca inviato a mezzo corriere all'indirizzo segnalato via e-mail. Con il corriere si sono presentati i carabinieri: alla loro vista, Sabato Iorio, [illegible] anni, [illegible] Napoli, ha tentato la fuga [illegible] è [illegible] bloccato dopo [illegible] breve inseguimento. In casa gli [illegible] stati sequestrati computer, assegni e altro materiale. La stessa scena si è ripetuta [illegible] Siracusa, da Salvatore Scalora, 30 [illegible]. Anche lui, malgrado [illegible] fuga attraverso vicoli [illegible] [illegible]latti, è finito in carcere. Nella abitazione [illegible] stati trovati assegni provenienti da rapine.

I NUOVI INDAGATI: UN BANCARIO E UN AVVOCATO. CIRCOLANO NOMI, GLI INTERESSATI SMENTISCONO

Acqui teme la fine dei sogni

«Tutti i grandi progetti erano un bluff?»

Franco Marchiaro
ACQUI

E adesso? Questo l'interrogativo che caratterizza tutti i discorsi degli acquesi attenti a seguire [illegible] sviluppi dell'inchiesta che ha portato in carcere per concorso in corruzione il city manager Pierluigi Muschiato assieme al procacciatore d'affari Renato De Lorenzi ed all'immobiliarista Maurizio Benzi. «Ci hanno presentato grandi progetti per il rilancio urbanistico, termale ed economico della città - diceva ancora ieri la gente per strada [illegible] nei bar -, adesso scopriamo che quel professionista "giovane, intelligente, preparato" [illegible] accusato di aver ricevuto una bustarella per la compravendita dei ruderi dell'Eden e del Firenze ai Bagni, che dovevano servire per creare il grande quartiere termale firmato da Kenzo Tange. Viene il dubbio che fosse tutto un bluff».

Un gruppo [illegible] acquesi seduti sulla contestata ma tanto frequentata fontana [illegible] piazza Italia ricorda la grande enfasi con cui, in città ed a Alessandria, erano stati presentati i vari progetti «che dovevano essere - parole del sindaco [illegible] - un appuntamento [illegible] non perdere, [illegible] soprattutto un esempio [illegible] condividere». Si chiedono sino a che punto oggi siano ancora realizzabili, temono che la «bomba» degli arresti possa anche compromettere la ristrutturazione delle Nuove Terme.



La sede del Tribunale di Acqui, [illegible] bufera scatenata dall'inchiesta non si placa

«Muschiato e De Lorenzi restano [illegible] [illegible] - ripetono in molti -, si vede che i giudici hanno elementi in mano e potrebbero allargare l'inchiesta ad altri filoni». [illegible], infatti, dopo aver respinto la richiesta di scarcerazione, [illegible] di arresti domiciliari, avanzata dall'avvocato Piero Monti per Muschiato, ha anche respinto quella per De Lorenzi presentata dal difensore Silvia Brignano che, dopo aver ieri visitato alle Vallette il suo cliente, ritiene molto probabile [illegible] ricorso al Tribunale della libertà (per il city manager è già stato presentato).

Restano in [illegible] i due presunti corrotti - Benzi, agli arresti domiciliari, sarebbe il corruttore - mentre continuano le voci di un allargamento dell'inchiesta ad altri filoni. Viene confermata l'iscrizione sul registro degli indagati di due persone: un bancario accusato di favoreggiamento personale ed un [illegible]cato che dovrebbe rispondere del tentativo di inquinare le prove.

Circolano due nomi, uno [illegible] del direttore della sede acquese della Cral, Alberto Martinotti. «Smentisco la cosa - dice l'interessato -, è una notizia inquietante che mi stupisce molto. Lo dico in tutta tranquillità perchè [illegible] che il mio comportamento è [illegible] stato corretto e nessuno, d'altra parte, mi ha cercato dalla Procura». In effetti pare che il bancario indagato dovrebbe essere di un altro istituto: avrebbe cercato di coprire i movimenti su certi [illegible] legati ai tre inquisiti.

Con un categorico «cado dalle nuvole, non so [illegible] nulla», anche il giovane avvocato che viene indicato come il secondo indagato, forse perchè [illegible] avuto contatti con il Comune, nega di [illegible] coinvolto. «Quanto mi dite - aggiunge - mi [illegible] sulle spine, Muschiato è stato mio cliente, certo, [illegible] vorrei capirci qualcosa. Ma sino alla riapertura domani degli uffici giudiziari, non potrò avere informazioni».

DOMANI



[illegible] Fubine [illegible] N.Y. «Tutto il mondo vedrà risorgere di luce le Torri Gemelle grazie a un'impresa italiana». Così il ministro per gli Italiani all'estero, Mirko Tremaglia, ha presentato le torri di luce costruite dalla «Space Cannon VH» di Fubine che domani, intorno alle 20,30 locali (le 2,30 in Italia), si accenderanno per simboleggiare la rinascita di New York e riaffermare il bisogno di pace nel mondo. I fari della ditta fubinese, capaci di emulare la luce del sole, perforeranno il buio per perdersi nel cielo di Manhattan, [illegible] delle vittime dell'attacco terroristico dell'11 settembre. Gli 88 potenti fasci di luce bianca, blu e rossa (i colori della bandiera Usa) resteranno accesi tutte le notti fino al 13 aprile. Poi, il progetto della Space Cannon entrerà [illegible] lizza per diventare «perenne», con altre 60 proposte per la ricostruzione delle Twin Towers presentate da architetti di tutto il mondo e al vaglio della comunità newyorkese. «Se saremo scelti - dice Fabrizio Gennaro, dirigente [illegible] Space Cannon - potenzieremo notevolmente la nostra fornitura e l'effetto finale sarebbe imponente». Alla cerimonia [illegible] domani ci sarà [illegible] presidente della Space Cannon, Bruno Baiardi, con il sindaco di New York Michael Bloomberg alla testa dei vigili del fuoco «testimoni» del fatidico Ground Zero. Indiscrezioni darebbero per possibile anche la visita del presidente Bush alle virtuali Twin Towers. [g.l.]

ULTIMO COLPO A BOSCO

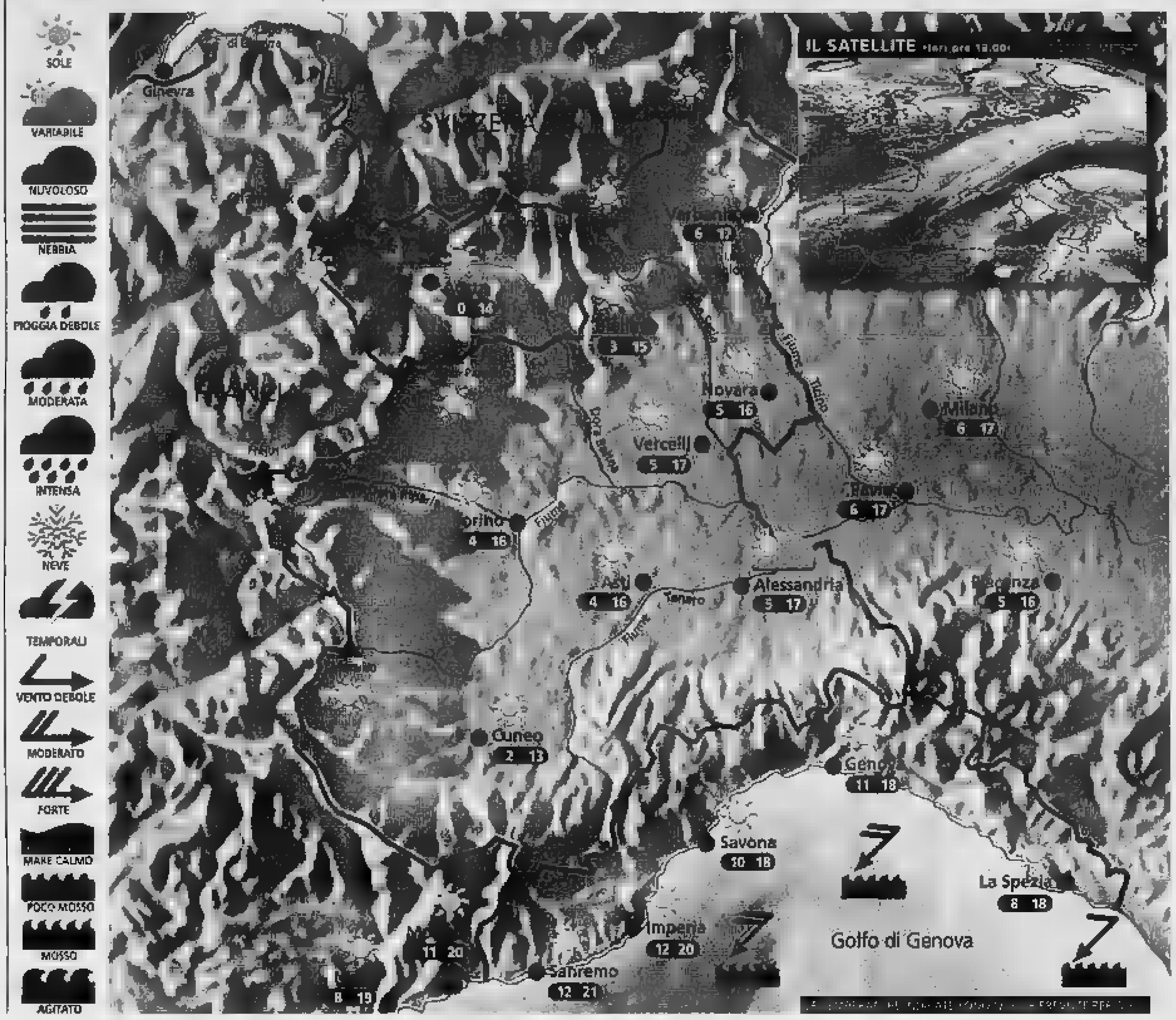
Arrestati per i furti nelle ville

BOSCO MARENGO. Zhupa Aurel e Hisa Gentian, due albanesi di 25 e [illegible] anni, [illegible] stati arrestati nell'ambito di un'operazione della squadra mobile di Torino contro i responsabili di furti e rapine in casa.

La coppia, pedinata [illegible] un paio di settimane, aveva svaligia[illegible] una villetta a Bosco Marengo [illegible] è stata fermata al casello dell'A21 di Villanova d'Asti ed è sospettata di altri colpi. A bordo dell'Audi coupé scura, gli agenti hanno trovato un bancomat, 1160 euro, pile torce e [illegible] da scasso, un mazzo con [illegible] cinquantina di chiavi passepartout, cinque cellulari. Dalle ultime chiamate fatte dai telefonini, è stato possibile risalire [illegible] [illegible] di Giancarlo Contiero, operaio di Bosco Marengo derubato appena un'ora prima.

L'uomo, che aveva già d[illegible]ciato alla questura di Alessandria il furto, ha raccontato [illegible] essersi svegliato intorno alle 3 [illegible] alla moglie [illegible] di [illegible] sentito alcuni rumori [illegible] piano di sotto dove le luci erano state accese. I ladri sono scappati lasciando il portafoglio vuoto in terra davanti alla porta [illegible] servizio, [illegible] lui è riuscito [illegible] vedere l'auto in fuga: un'Audi coupé scura.

La mobile sta indagando con impronte e foto per accertare se i due albanesi, noti da anni alla polizia di Torino per coinvolgi[illegible] in rapine [illegible] ricettazioni ma non in episodi di violenza, siano coinvolti in altri furti. [r. to.]



Situazione

Ieri la giornata si è presentata soleggiata, anche se nel corso del pomeriggio passaggi di nubi alte hanno velato il cielo. Oggi e nei prossimi giorni persisterà ancora il bel tempo, in attesa di un probabile sensibile peggioramento verso la metà della settimana, [illegible] riporterà [illegible] pioggia su tutto il Nord-Ovest.

Previsioni

Al mattino bel tempo su tutti i settori, [illegible]te una scarsa nuvolosità presente su alcune zone della pianura, insieme a isolati banchi di nebbia, in graduale dissolvimento. Nel pomeriggio molto soleggiato ovunque, visibilità buona specie in montagna. In serata cielo stellato, torna a riformarsi qualche banco di nebbia in pianura, specie nell'Alessandrino e nel corso della notte. Temperature pressoché stazionarie: valori gradevoli fra le 11 e le 18. Venti deboli, con qualche rinforzo sul Ponente ligure e in montagna. Domani ancora bel tempo.

ZOOM

Variazioni termiche fra il giorno e la notte

Uno spesso strato di nubi può intervenire notevolmente sulle variazioni di temperatura. Vi sarete senz'altro accorti che quando il cielo è coperto la temperatura rimane quasi invariata, soprattutto nella stagione più fredda. In pratica durante il giorno lo s[illegible] di nubi agisce riflettendo quasi totalmente i raggi del sole con la sua parte superiore. Di notte agisce invece come una "coperta", imprigionando e mantenendo il calore proveniente dalla superficie terrestre. Ma cosa avviene se il cielo di notte improvvisamente si rasserena? [illegible] temperatura diminuisce rapidamente, soprattutto se l'atmosfera è limpida e il vento assente. E' tuttavia sufficiente un momentaneo passaggio di nubi per innalzare la temperatura di qualche grado: [illegible] perché spesso [illegible] difficile riuscire a prevedere i valori minimi di temperatura di una località. Da notare che il terreno e il suolo in generale perdono calore molto più rapidamente dell'aria: attenzione perché in inverno anche se la temperatura dell'aria è ancora di [illegible]lche grado sopra lo 0°, sul terreno si ha già la formazione di ghiaccio, [illegible] solo se il cielo è sereno.

A CURA DI: www.meteolive.it

CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	15	REGGIO CALABRIA	12	13
BARI	12	13	ROMA	9	10
BOLOGNA	8	16	VENEZIA	8	16
CAGLIARI	8	16	BARCELLONA	7	14
CATANIA	11	14	BRUXELLES	2	10
CATANZARO	12	13	FRANCOFORTE	0	11
FIRENZE	6	16	GINEVRA	0	11
OLBIA	10	18	LONDRA	4	12
PALERMO	12	14	MONACO DI BAVIERA	1	11
PERUGIA	6	16	PARIGI	1	10
POTENZA	7	10	ZURIGO	-1	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 52 minuti; culmina alle ore 12 e 40 minuti, tramonta alle ore 18 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 35 minuti; cala alle ore 14 e 46 minuti



CRAL [illegible] FONDAZIONE PRONTE A INTERVENIRE, CON COMUNE E PRIVATI, PER FARE IL PARKING SOTTO LA PIAZZA

Società [illegible] posteggio-bunker

Fra gli obiettivi [illegible] recupero dei resti dell'antico Duomo e la loro conservazione, protetti da una lastra di vetro



In piazza della Libertà: da molto tempo si parla di un parking sotterraneo

[illegible]

Una società tra Comune, Cral spa, Fondazione Cral [illegible] un'impresa di costruzioni potrebbe intervenire nel recupero di piazza della Libertà, portando alla luce i resti dell'antico Duomo e, nello stesso tempo, realizzando quel parking sotterraneo [illegible] da anni per risolvere il problema della sosta in centro. Un intervento che [illegible] già nel programma della Fondazione Cral e la cui realizzazione è vista con interesse negli ambienti culturali e dalla Curia. La Cassa di risparmio, inoltre, [illegible] interessata a creare una società [illegible] scopo [illegible] l'Atm spa ed una società di costruzioni per realizzare il parcheggio multipiano in via Parma, all'interno dell'area dell'ex-carcere mandamentale ed il cui progetto è già pronto.

L'operazione di recupero di piazza della Libertà (l'antica Platea Maior) [illegible] importante perché si pensa di riportare alla luce i resti del Duomo che, costruito nel 1170, venne fatto abbattere nel 1803 da Napoleone per avere una vasta area da destinare a piazza d'armi. Si [illegible] parlato in più occasioni di riportare alla luce quei resti - negli scorsi anni sono stati effettuati sondaggi -, ora il progetto della Fondazione Cral dovrebbe finalmente rendere possibile l'operazione ed [illegible] resti potrebbero poi essere coperti con una grande lastra di vetro.

Nello stesso tempo occupando l'antico Duomo, che aveva la facciata rivolta verso l'attuale via dei Martiri, solo [illegible] minima parte della piazza, sarebbe possibile realizzare il parcheggio sotterraneo multipiano con all'esterno un giardino: il Comune si è già dichiarato favorevole, unico problema che altri finanzino l'operazione. A questo scopo la Fondazione Cral pensa alla società. [f. m.]

Tarsu aumentata, i ds si ribellano

«I supermercati sono favoriti rispetto ai negozi tradizionali»

ALESSANDRIA

Il gruppo consiliare diessino, primo firmatario Giovanni Vignuolo, ha presentato un emendamento al bilancio di previsione [illegible] 2002 per ottenere modifiche alla Tarsu, l'imposta raccolta rifiuti. «La giunta - dice Vignuolo - ha deciso di aumentare la Tarsu per tutti i cittadini [illegible] ai vari settori commerciali, mentre la riduce ai supermercati ai quali, per favorirli, si applica una riduzione del 39,09%». Dati alla [illegible] del bilancio di previsione i consiglieri diessini fanno notare che [illegible] supermercati la tassa per metro quadrato scende, rispetto al 2001, [illegible] 14,45 a 8,6 euro, con un gettito che passa da 422.272 euro a 257.162, che significa una differenza, in meno, di 165.110 euro, in lire circa 320 milioni.

«Nello stesso tempo - continua l'emendamento - è stato deciso di aumentare la tassa per tutte le altre categorie commerciali, con un incremento da un minimo [illegible] 5,83% a un [illegible] generalizzato tra [illegible] 26,71 al 27,65%». Con un aumento di oltre 160 mila euro (oltre [illegible] milioni di lire).

Se, si propone nell'emendamento, si annulla lo [illegible] [illegible] supermercati (320 milioni) e si rinuncia ad aumentare (290 milioni) la tassa alle altre categorie commerciali, il Comune ha ancora oltre 15 mila euro (circa [illegible] milioni) che può utilizzare per ridurre l'aliquota per pizzerie, ristoranti e trattorie, i più colpiti con una tassa di 12,60 euro (24 mila lire) al metro quadrato. Oltre a presentare l'emendamento il gruppo diessino ha diffuso migliaia di volantini ai piccoli commercianti accusando la giunta di penalizzarli a favore dei supermercati [illegible] invitandoli [illegible] far sentire la loro voce in Comune.

Per poter far quadrare il bilancio 2002 il Comune ha deciso di aumentare l'Ici [illegible] anche, complessivamente per [illegible] miliardi, la Tarsu. La giunta infatti intende raccogliere 2 miliardi in più rispetto al 2001 per poter coprire il 75% circa del costo per la raccolta [illegible] lo smaltimento dei rifiuti e la pulizia delle strade, che per il 2002 sarà di 14 milioni e 725 mila euro (oltre 25 miliardi e mezzo). [f. m.]

IN ESPOSIZIONE AD EUROCHOCOLATE E REALIZZATO DALLA NOVI ELAH DUFOUR

Più [illegible] 60 mila visitatori per l'«uovo [illegible] primato»

[illegible] Putzu
NOVI LIGURE



Il gigantesco uovo preparato dalla Novi Elah Dufour e presentato [illegible] Roma

Chiude oggi Eurochocolate, la manifestazione dedicata [illegible] cioccolato allestita a Roma [illegible] [illegible] ha visto fra le aziende protagoniste la Novi Elah Dufour e la Pernigotti.

Si [illegible] che alla fine saranno stati oltre 800 mila i visitatori della rassegna di cui più di 60 mila avranno visitato al Pincio la struttura contenente l'uovo più grande del mondo, opera della Novi. L'ultimo weekend [illegible] Eurochocolate avrà al centro dell'attenzione proprio questa dolce creato dei pasticceri dell'azienda dolciaria novese. L'uovo di cioccolato da Guinness dei Primati, alto [illegible] metri, [illegible] un diametro di 4 metri e un peso [illegible] oltre 100 quintali, è stato costruito in una forma originale con oltre 100.000 tavolette di cioccolato Novi. Sarà distribuito ed offerto al pubblico oggi. Intanto ieri è stata consegnata [illegible] sorpresa contenuta nel mega uovo della Novi al sindaco di Roma Walter Veltroni, alla presenza anche del sindaco di Novi Ligure Mario Lovelli [illegible] di Guido Repetto, direttore generale della Novi e figlio del presidente cavalier Flavio Repetto.

E' consistita in un contributo che il gruppo Novi devolverà a favore del programma Intermundia del Comune di Roma, a cura dell'Assessorato alle Politiche educative [illegible] scolastiche. [illegible] tratta di [illegible] progetto che coinvolge scuole impegnate [illegible] servizi speciali per bambini immigrati e bambini poveri di Roma, iniziative di gemellaggio con scuole povere del mondo e adozioni [illegible] distanza.

Il bilancio sulla partecipazione a Eurochocolate delle due industrie dolciarie novesi è stato positivo: i visitatori della rassegna hanno apprezzato tutte le iniziative che la Novi e la Pernigotti hanno organizzato. Oltre all'uovo più grande del mondo, l'altra novità targata Novi è stata «Una scalata di gusto con Novi»: una gigantesca parete dall'aspetto invitante di una tavoletta di cioccolato che ha fatto da sfondo particolarissimo ad una scalata d'eccezione per tutti gli amanti del free climbing. [illegible] gruppo Averna ha invece proposto Pernigotti Chocogolf: un gigante [illegible] morbido gonfiabile coloratissimo [illegible] ha ospitato una mini pista di golf in cui adulti e bambini hanno potuto cimentarsi in gare e tornei.

SPACCIO DI DROGA NEL TORTONESE [illegible] NELL'ALESSANDRINO: GLI IMPUTATI SONO 42

Chiesti 144 anni di reclusione per la «banda [illegible] geometra»

Emma Camagna
TORTONA



Nicolò Chersini

Devono scontare una pena complessiva di 144 anni di reclusione i 42 inquisiti della «banda del geometra» finiti nei guai fra la fine del 2000 e i primi mesi del 2001 [illegible] conclusione dell'operazione «Geos»: nove rispondono [illegible] associazione a delinquere, gli altri di spaccio [illegible] detenzione di sostanze stupefacenti o reati minori. Questa la richiesta [illegible] pm Pagliai e Tamponi al processo, con giudizio abbreviato, che si [illegible] concludendo [illegible] Torino, sede scelta in quanto le indagini, protrattesi per due anni, [illegible] state coordinate anche dalla Direzione antimafia.

La requisitoria dei magistrati [illegible] durata due giorni, hanno poi pronunciato le arringhe i difensori (Boccassi, Chiesa, Raiteri, Piero Monti, Marco Gatti, Tava, Tuis, Daffunchio, Borgarelli, Cormaio, Rattazzi, Longhetti, Albini), per la sentenza [illegible] attendere [illegible] paio di settimane, perché i pm hanno annunciato repliche.

Le condanne chieste, e che per il pool dei difensori non possono essere accolte, quanto meno nella misura proposta, vanno da un minimo di alcuni mesi di carcere a un massimo di 14 anni. Il capo dell'organizzazione è ritenuto Nicolò Chersini, un geometra di 62 anni abitante sulla strada per Rivalta Scrivia, in una villa-bunker. Durante l'operazione condotta dai carabinieri, che indagando su un omicidio scoprirono un grosso giro di droga, furono sequestrati 400 grammi [illegible] cocaina per 60 milioni; denaro e hashish. Non si sa esattamente quanta sostanza stupefacente sia circolata.

La droga, acquistata [illegible] Milano e Roma, veniva spacciata nel Tortonese, Alessandrino, Pavese, Piacentino anche a stimati professionisti, molti dei quali furono segnalati alla prefettura come abituali consumatori di droga.

I maggiori imputati sono 27. Oltre a Chersini ci sono Maurizio Galvan, Luciano Lopergolo, Lino Barbieri (vogheresi), Davide Macor (Sale), Mario Franco Candela, Giovanni e Rocco Civita, Stefano Conterdi, ritenuto il finanziatore, Valter Callegaro, Giuseppe Roncati, Domenico Loguercio, Franco Gatti, Agostino Lignano (Tortona). Poi: Jenny Rossin (Alessandria), Nunzio Giugliano (Pozzolo Formigaro), Luca Bassi (Viguzzolo), i tunisini Ben Sassi Adli Mongi e Ben Messaoudi Ferjan (Tortona), Ennio Mazzalupi e Andrea Iodice (Roma), Maria Grazia Garnaschelli, Silvana Sepe, Andrea e Maurizio Magnani, Giuseppe Vetro, Maria Carmen Filzi (Milano).

Nella vicenda [illegible] implicata anche Federica Sciutto, moglie [illegible] Chersini, arrestata come molti altri componenti la banda, parecchi dei quali [illegible] [illegible] [illegible] posta agli arresti domiciliari avendo figli piccoli da accudire. E' morta di overdose.

IN BREVE

[illegible]

Rogo al Parco scientifico crolla tetto di un laboratorio

Incendio ieri poco dopo le 9, al Parco scientifico tecnologico [illegible] delle telecomunicazioni, a Rivalta Scrivia, nell'ala in cui sono in costruzione nuovi laboratori. Gli operai stavano eseguendo saldature sul tetto quando una sostanza incandescente ha incendiato materiali caduti sul pavimento. Le fiamme hanno bruciato una parte del laboratorio e una parte [illegible] tetto che è crollata, provocando danni per migliaia di euro. [m. t. m.]

NOVI LIGURE

Incollata la serratura della sede della Lega Nord

Teppisti in azione contro la sede della Lega Nord a Novi Ligure in via Mazzini. Hanno prima tentato di forzare la saracinesca che protegge la porta d'ingresso e poi hanno riempito la serratura di colla a presa rapida. [m. pu.]

PARODI LIGURE

Monsignor Calcagno è diventato vescovo

Cattedrale gremita ieri a Genova per l'ordinazione episcopale [illegible] monsignor Domenico Calcagno, che domenica farà [illegible] suo ingresso [illegible] [illegible] di Savona. C'erano anche una delegazione tortonese, con monsignor Canessa e il [illegible] di Acqui, monsignor Micchiardi. [a. ma.]

[illegible]

Soccorritori mobilitati per un misterioso aliante

Allarme per un aliante che ieri verso le [illegible] sarebbe atterrato tra Visone e Prasco. Sono stati allertati vigili del fuoco e 118, inutilmente intervenuti. Probabilmente è stato un atterraggio di emergenza per il buio. [r. al.]

[illegible]

Giovane è grave dopo lo scontro d'auto

Quattro feriti [illegible] uno scontro all'alba di ieri tra Castelceriolo e Spinetta: M.T., 24 anni, che era alla guida di una «Punto» è in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria. La sua auto si è scontrata prima con una che proveniva in senso oppposto poi con un'altra di due fidanzati. Sono intervenuti 118, polstrada e vigili del fuoco. [r. al.]

[illegible]

Resta chiusa fuori [illegible] e allatta sul pianerottolo

Rimasta chiusa fuori casa, una giovane abitante in via Caratti ha atteso l'intervento dei vigili del fuoco con in braccio il figlio [illegible] pochi [illegible]. [illegible] ha dovuto allattarlo sulle scale [illegible] casa: nessuno dei condomini le ha dato ospitalità. [r. al.]

ERANO AI DOMICILIARI

Sono [illegible] liberi i tre seguaci [illegible] Mamma Ebe

ALESSANDRIA. Il tribunale del riesame ha annullato l'ordinanza di custodia cautelare nei confronti dei coniugi Rosario Rosato e Antonina Annalora [illegible] della figlia Debora, via La Malfa, posti agli arresti domiciliari a fine gennaio nell'ambito dell'inchiesta a carico di Ebe Giorgini, ossia Mamma Ebe, la santona, guaritrice, guida spirituale accusata di attività criminose. Sono tornati liberi. Il tribunale ha accolto le tesi [illegible] difensore Piero Monti stabilendo che non ci sono gravi indizi di responsabilità per i tre che avrebbero avuto fiducia in Mamma Ebe, [illegible] [illegible] nelle [illegible] attività illecite.

I coniugi [illegible] la figlia restano indagati (associazione a delinquere) [illegible] la loro posizione si sarebbe ridimensionata. Per l'accusa in qualità di referenti della santona avrebbero fatto da tramite fra lei [illegible] possibili neofiti, per la difesa erano semplici fruitori dei servizi della donna. [e. c.]

SMERCIATE LE SOTTILETTE

[illegible] a Caserta il camion rubato [illegible] Serravalle

SERRAVALLE [illegible] E' stato ritrovato ieri mattina a Santa Maria Capua Vetere (Caserta), il camion carico di sottilette rubato l'altra notte [illegible] Serravalle dal posteggio [illegible] piazza Coppi. E' un «Daf con semirimorchio e container nel quale [illegible] stati caricati [illegible] imballi [illegible] sottilette per 21 mila e 650 chilogrammi [illegible] [illegible]. L'hanno recuperato i carabinieri della stazione campana: il mezzo era parcheggiato lungo una strada della periferia. Nessuna traccia invece del formaggio, probabilmente già «piazzato». Non è escluso che anche [illegible] Tir, fosse pronto per essere riciclato magari in qualche nazione araba o africana, le principali destinazioni dei camion rubati.

Alla Polstrada di Serravalle, da cui è partita l'indagine, sottolineano l'efficacia del coordinamento delle forze dell'ordine che ha consentito di recuperare il Tir. [m. pu.]

SANAGENS A TORTONA

Negozio svaligiato poche [illegible] prima dell'inaugurazione

TORTONA. Il negozio di scarpe Sanagens, in piazzetta Ester Mietta, è stato derubato [illegible] prima dell'inaugurazione; l'apertura [illegible] pubblico, infatti, è avvenuta ieri pomeriggio. Il bottino ammonta [illegible] circa 2.600 euro (oltre 5 milioni [illegible] lire). I ladri hanno agito durante la pausa pranzo. Il corriere aveva appena scaricato gli scatoloni contenenti le scarpe. La titolare ha chiuso il negozio: giusto il tempo di recarsi a pranzo e poi [illegible] sarebbe subito tornata per sistemare le scarpe e preparare il negozio per l'inaugurazione. I ladri la tenevano d'occhio e appena si è allontanata hanno rotto il vetro della porta sono entrati.

Hanno caricato le scarpe su un furgone e si sono allontanati facendo perdere le tracce. Sono stati avvisati i carabinieri che hanno constatato l'effrazione della [illegible] d'ingresso e l'avvenuto furto. [m. t. m.]

Un convegno Coldiretti nell'ambito della Rassegna dell'Alto Monferrato

Il vino, tra qualità e marketing

Se ne parlerà domani a Castelletto d'Orba

[illegible] D'ORBA

E' [illegible] inaugurata ieri mattina da una madrina d'eccezione, Ornella Muti, l'edizione 2002 della Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato, appuntamento atteso sia dai produttori che dal pubblico, un'importante vetrina per il settore vitivinicolo.

Nell'ambito dell'iniziativa la Coldiretti occupa un posto d'ono- [illegible] uno stand nel quale [illegible] possono trovare e degustare molte delle peculiarità enogastronomiche firmate Terre Alessandrine, e con un convegno - organizzato per domani pomeriggio alle 15,30 nel palazzetto di località Castelvero - su «Tracciabilità e marketing del settore vitivinicolo».

All'appuntamento parteciperanno i dirigenti Coldiretti, un noto espe[illegible] del settore vitivinicolo, Paolo Massobrio, e uno della tracciabilità, Giuseppe Concaro, direttore del Cadir Lab. Non mancheranno i riferimenti alla Legge di Orientamento che [illegible] la trasparenza dei processi produttivi come esigenza imprescindibile per il mondo dei consumatori. In particolare si cercherà di illustrare il ruolo primario che la tracciabilità ricopre nei confronti della sicurezza alimentare, strumento innovativo di gestione e controllo che rende possibile la valorizzazione [illegible] dei prodotti che dalle aziende.

La tracciabilità di filiera si presenta, quindi, come un sistema basato su quattro pilastri: la raccolta dei dati, la gestione informatica delle informazioni, il controllo della filiera a garanzia del consumatore finale, il marketing del prodotto tracciato. La tracciabilità riguarda ogni singolo attore della filiera: nel caso del settore vitivinicolo, dal produttore di uva al produttore di vino all'imbottigliatore.

«Il concetto di sicurezza alimentare ha subito negli ultimi anni profonde trasformazioni - sostengono i vertici provinciali Coldiretti -. La salubrità di un alimento intesa, negativamente, [illegible] semplice assenza di sostanze tossiche, ha via via lasciato il posto ad una definizione più completa [illegible] complessa. Le garanzie che vengono oggi richieste riguardano l'intero processo produttivo, partendo dai singoli fattori della produzione, anche apparentemente molto distanti dall'alimento preso in considerazione. Essere in grado di seguire l'intero processo produttivo, "tracciando" nell'ambito di esso l'ingresso di ogni materia prima e di ogni intervento umano, diventa l'unica via in grado di fornire al consumatore garanzie complete».

Ugualmente importante è il discorso [illegible] marketing poiché lo scenario nel quale si muovono le imprese vitivinicole è profondamente mutato nell'ultimo decennio. Alla crescita dell'apparato tecnologico in cantina ha fatto riscontro [illegible] approfondita esigenza [illegible] cura colturale in vigna, mentre è aumentata la domanda di professionalità nella gestione dell'impresa, dalle logistiche interne al marketing, fino alla comunicazione al consumo.

Anche il mercato del vino è radicalmente mutato, passando da consuetudini meramente alimentari a consumi di svago, socializzazione e gratificazione che richiedono più elevati ed accurati livelli qualitativi. D'altra parte la qualità dei prodotti può dirsi in larga misura diretta conseguenza dell'elevata qualità professionale del capitale [illegible] a sua volta



Un momento dell'inagurazione della rassegna dei vini, ieri a Castelletto d'Orba

determinata dalla cultura, dalle competenze, dalla professionalità e dalla capacità. Se da [illegible] lato appare di immediata urgenza la necessità di soddisfare i bisogni formativi più evidenti e manifestati tanto dalle imprese che dagli addetti ai lavori, molto più importante risulta sapere quali siano le necessità formative occulte, non ancora perfettamente definite o chiaramente avvertite dagli operatori del settore.

Tale ricerca consente di anticipare eventi produttivi, accadimenti di mercato, evoluzioni della domanda solo apparentemente improvvise. Lo scenario esprime precise esigenze di formazione e [illegible] aggiornamento [illegible] fine [illegible] dare risposta adeguata alla sfida del mercato che richiede una crescita culturale e imprenditoriale del settore, senza che peraltro venga ignorato il costante progresso tecnologico, in assenza del quale non esiste miglioramento qualitativo del prodotto. In altri termini [illegible] beve meno, ma [illegible] vuole bere meglio.

Bisogna, quindi, affrontare [illegible] competitività facendo leva sulla qualità, sia del prodotto sia della cultura imprenditoriale e professionale dei produttori. [illegible] successo dell'impresa vitivinicola [illegible] quindi sempre più dipendente dalla sua capacità di rilevamento dei vantaggi competitivi, quelle specificità di proposta che fanno aggio sulla preferenza del consumatore. A tale scenario corrispondono alcune tendenze evolutive determinate dalle più dirette esigenze del mercato. In primo luogo [illegible] considerato lo sviluppo della conoscenza come sviluppo della professionalità e dell'aggiornamento tecnico scientifico dell'operatore vitivinicolo che diviene manager/imprenditore. Lo sviluppo delle conoscenze rappresenta la dimensione fondamentale dell'impresa, all'interno della quale la nuova cultura aziendale è rappresentata dall'apprendimento: la formazione deve [illegible] continua e costante.

La Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato è organizzata dal [illegible] di Castelletto d'Orba in collaborazione con le istituzioni regionali e provinciali con i contributi dell'Onav di Alessandria, dell'Ordine Obertengo del Raviolo e [illegible] Gavi, della Scuola Alberghiera [illegible] Acqui Terme. Gli aspetti più strettamente agro-tecnici sono stati curati dalla Tenuta Canno- [illegible] centro sperimentale vitivinicolo della Regione, e dall'Istituto Tecnico Agrario del Collegio San Giorgio di Novi. «Da sempre nell'Alto Monferrato, la vite accompagna [illegible] vita della nostra gente - dice il sindaco di Castelletto, Lorenzo Repetto - e oggi contribuisce [illegible] far conoscere [illegible] mondo [illegible] l'immagine e l'operosità delle nostre genti. L'impegno mio e del Comune [illegible] di continuare questo viatico vitivinicolo, sinonimo di serietà e grande esempio di civiltà».

Da una settimana alla guida della Federazione Piemontese

Al neo presidente Ferrero gli auguri di «buon lavoro»

TORINO

Da lunedì la Federazione Coldiretti Regionale ha un nuovo presidente. Giorgio Ferrero, 36 anni, coniugato, padre di due gemelle, agrotecnico, [illegible]itore agricolo di Pino d'Asti è titolare di un'azienda ad indirizzo prevalentemente vitivinicolo biologico che si estende su una superficie di circa 25 ettari.

Ferrero, nonostante la giovane età, ha già percorso tutti i principali incarichi dirigenziali provinciali: presidente sezionale, di zona, delegato del Movimento provinciale giovanile, componente del Consiglio, della Giunta e vicepresidente della federazione, fino ad approdare, il 28 aprile 2000, alla presidenza [illegible] Coldiretti di Asti. Più volte delegato astigiano alle assemblee nazionali Coldiretti, a livello piemontese ha ricoperto l'incarico di componente del Consiglio, vice presidente e responsabile sindacale del settore vitivinicolo della Coldiretti Piemontese.

Fra gli incarichi ricoperti in passato si ricorda quello di amministratore del Comune di Pino d'Asti per due legislature, prima vice sindaco e quindi sindaco, e quello di consigliere del Consorzio di difesa per le avversità atmosferiche dell'Astigiano. Fondatore e animatore de[illegible] Cooperativa Muscandia, che gestisce un agriturismo e un punto vendita di prodotti tipici biologici, è tra i fondatori e socio della cooperativa Riflesso, agenzia di comunicazione specializzata nella valorizzazione e promozione del territorio artigiano. Attualmente è nel Consiglio direttivo della Vignaioli Piemontesi e nel Consiglio e Giunta della Camera di commercio di Asti.



Giorgio Ferrero, 36 anni, di Pino d'Asti, nuovo presidente regionale Coldiretti

Giorgio Ferrero, che succede ad Angelo Giordano il quale ha scelto di lasciare in anticipo l'incarico per impegni politici, si trova a dirigere una realtà che conta 124.951 soci, di cui 75.862 capi famiglia-imprenditori. L'organizzazione regionale, infatti, è operativa su tutto il territorio con quattro sedi provinciali e due interprovinciali e con otto uffici zona in provincia di Alessandria, nove ad Asti, nove a Cuneo, sei in Novara e Vco, dodici a Torino e sei a Vercelli-Biella. L'articolazione a livello comunale conta 1.144 sezioni comunali e frazionali su un totale di 1.207 comuni piemontesi. Le aziende iscritte nel registro delle imprese presso le Camere di commercio sono 77.222 di cui 52.046 iscritte alla Coldiretti (il 67 per cento), 51.793 le pratiche Pac (di cui 30.292 per i seminativi, 20.394 per i bovini, 1.152 per gli ovicaprini) raggiungendo un livello di rappresentatività pari al [illegible] per cento. Nel 2000, ha presentato per conto dei propri associati 5.572 domande di indennità compensativa (76 per cento del totale), consentendo l'erogazione di tredici miliardi di lire distribuiti per lo più nelle aree svantaggiate del territorio. Per quanto concerne i metodi di produzione agricola ecocompatibile, la Coldiretti ha contribuito presentando 10.924 pratiche, pari al 56 per cento del totale.

E Bedoni [illegible] Torino

Verona e Milano protagonisti i nostri prodotti

VERONA. E' tempo di importanti appuntamenti per la Coldiretti di Alessandria che in questi giorni è stata protagonista alla fiera agricola di Verona e a Milano. A Verona i prodotti enogastronomici alessandrini sono stati presentati [illegible] uno stand allestito nell'area dedicata alla Coldiretti Piemonte. Accanto alle prelibatezze di nicchia offerte da tutte [illegible] province del Piemonte spiccava il marchio Terre Alessandrine su salumi, vini, formaggi e delizie. Un «parterre» espositivo di [illegible] aziende provenienti da 30 Paesi; al secondo piano è stata allestita la grande vetrina della qualità degli alimenti e della tipicità che ha offerto la più ampia selezione [illegible] prodotti D.o.p., I.g.p., biologici e un'ampia carrellata della produzione risicola, orticola e frutticola.

A Milano, invece, martedì scorso, la Coldiretti di Alessandria ha organizzato il rinfresco alla sede Agfa in occasione dell'inaugurazione della mostra fotografica «Viaggio intorno al cappello: Borsalino».

Domani poi il presidente Confederale, Paolo Bedoni, arriverà [illegible] Torino per [illegible] «due giorni» che servirà ad approfondire tematiche importanti: la legge Finanziaria 2002, la riforma del Titolo V della Costituzione e la relativa Cabina di regia Coldiretti, la legge di orientamento, [illegible] modifiche agli statuti regionali e i prossimi importanti appuntamenti organizzativi.

Si parte il 18 marzo: tutte le informazioni agli uffici Coldiretti

Tre scadenze in successione

Le date per l'Iva, la flavescenza, la siccità

ALESSANDRIA

Iva. Il prossimo 18 marzo deve essere versata l'Iva dovuta in base alla dichiarazione annuale Iva 2002. Il versamento deve [illegible] effettuato da tutti coloro che, essendo titolari di partita Iva, sono obbligati per legge alla presentazione della dichiarazione annuale Iva dalla quale risulti ovviamente un debito d'imposta. Sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione annuale e anche dal versamento dell'imposta i produttori agricoli in regime [illegible] esonero degli adempimenti cioè coloro che nell'anno precedente (2000) hanno realizzato un volume d'affari fino a 5 milioni di lire elevato a 15 milioni per produttori agricoli che esercitano l'attività in Comuni montani.

FLAVESCENZA. Da qualche giorno sono state aperte le domande di contributo in conto capitale a favore delle aziende vitivinicole danneggiate dalla flavescenza dorata. Dopo la comunicazione da parte della Regione Piemonte nella quale veniva quantificata la percentuale di danno arrecato ai vigneti e il numero di viti ammalate [illegible] sostituire per ogni azienda ci sono altre importanti novità. Per ottenere i contributi, infatti, è necessario concordare un appuntamento, entro e non oltre il 20 marzo, presso gli uffici Coldiretti provinciali e zonali [illegible] presentarsi con la certificazione e le autorizzazioni per estirpo



Scadenze anche per i viticoltori

ricevute dalla Provincia. Per una maggiore chiarezza si ricorda che l'azienda [illegible] percentuale danno da 1 al 29 per cento può beneficiare della Legge 388 con contributo che prevede per la sola sostituzione viti di € 1,54 a vite, del solo estirpo di € 1.249,50 a ettaro e per estirpo e reimpianto di € 9.296,22 a ettaro. Per le aziende con percentuale danno da 30 a 100 per cento i parametri cambiano notevolmente infatti, può beneficiare della Legge 388 o della Misura U del Piano di Sviluppo Rurale con contributo per il solo estirpo di € 1.032,91 a ettaro e per estirpo e reimpianto di € 14.719,02 a ettaro. [illegible] Il contributo è previsto per chi sostituisce almeno 100 viti.

SICCITÀ. Sulla Gazzetta Ufficiale del 19 febbraio 2002 è stato pubblicato un decreto che attiva i fondi per i danni derivanti dalla siccità verificatasi in provincia di Alessandria dal 15 giugno al 24 settembre 2001. Il termine di presentazione delle domande scade il 5 aprile [illegible]. Le domande possono essere presentate da quanti hanno subito la compromissione di almeno il 35 per cento del prodotto lordo vendibile della campagna 2001. I finanziamenti consistono in un prestito quinquennale con 40 per cento a fondo perduto per quanto riguarda i coltivatori diretti con CD4 e imprenditori agricoli iscritti [illegible] allo Scau Inps [illegible] un altro prestito quinquennale. Ricordiamo che i Comuni interessati sono Albera Ligure, Alessandria, Borghetto Borbera, Borgoratto, Cantalupo Ligure, Carlosio, Castellazzo Bormida, Castelspina, Cavatore, Denice, Felizzano, Frugarolo, Fubine, Masio, Mara-na, Mongiardino Ligure, Monte-chiaro d'Acqui, Oviglio, Pareto, Pontestura, Quargnento, Quat-tordio, San Salvatore, Solero, Spigno e Stazzano. Inoltre rientrano nei finanziamenti anche i comuni colpiti dalla tromba d'aria del 14 settembre 2001, ossia Isola Sant'Antonio e Pozzolo Formigaro. Gli uffici Coldiretti sono a disposizione per l'assistenza alla compilazione delle domande.

Castelnuovo, domani il punto della situazione

Prosegue la battaglia contro le tre centrali

CASTELNUOVO SCRIVIA

«Non vogliamo essere terra bruciata». E' il titolo del volantino che annuncia l'assemblea indetta dai comitati che si oppongono all'installazione delle centrali e dello smaltitore di rifiuti a ridosso del Tortonese, domani sera alle 21 nel salone [illegible] chiesa parrocchiale di Castelnuovo Scrivia. All'incontro interverranno, oltre ai rappresentanti dei comitati [illegible] opposizione e dei politici eletti in zona, i sindaci, i consiglieri provinciali e regionali e i parlamentari eletti nei collegi del territorio interessato.

La riunione è stata organizzata dopo l'audizione ottenuta a Roma alla Commissione Agricoltura da cui sono scaturiti due documenti, uno della maggioranza e uno della minoranza, in merito alle tre centrali che dovrebbero sorgere fra Casei Gerola, Voghera e Sannazzaro. Il battagliero Comitato per No, per nulla demoralizzato dopo l'autorizzazione concessa allo smaltitore da parte della conferenza dei servizi della Lombardia, è [illegible] sul piede di guerra.

Durante l'incontro [illegible] Roma le organizzazioni sindacali agricole hanno depositato alcuni documenti contenenti informazioni sia sulle caratteristiche dei territori sui quali si intendono realizzare le centrali sia sull'impatto ambientale che quest'ultime avrebbero su [illegible] un'area [illegible] elevata vocazione agricola. Sostanzialmente è stato chiesto il congelamento dell'iter procedurale autorizzativi, uno studio pubblico documentativo delle reali necessità energetiche, una esclusione della concentrazione di centrali termoelettriche sul territorio e una nuova norma da inserire nel decreto «Sblocca centrali» che stabilisca le disposizioni relative alla distanza minima che deve essere assicurata [illegible] centrali con potenza superiore a [illegible] Mw e centri abitati (6-10 chilometri) e tra centrale e centrale (40-50 chilometri).

Ciò perché, se l'agricoltura procede decisa sul progetto di «tracciabilità delle produzioni», sulle produzioni certificate e quelle biologiche, l'impatto di tre centrali termoelettriche su uno dei territori più fertili e vocati a produzioni di altissima qualità, quali le orticole, può essere devastante. A tutto ciò si assommano i rischi per la salute sia per le ricadute degli inquinanti sia per il dover veicolare l'energia con elettrodotti di altissimo potenziale.

Inoltre, almeno per Voghera e Casei Gerola, la localizzazione in aree prettamente agricole e nelle vicinanze di un impianto agro-alimentare, unico nel suo genere nel Nord-Ovest (lo zuccherificio di Casei) non risponde [illegible] nessuna logica di programmazione e va contro le politiche di settore che immaginano le centrali [illegible] zone già compromesse da un punto di vista ambientale.

ALTRO SPETTACOLO A NOVI. DOMANI E MARTEDI' AL MUNICIPALE GLAUCO MAURI [illegible] ROBERTO STURNO, AL COMUNALE TEATRO SCUOLA

Al Civico un «impertinente» Goldoni

In città musica classica con le sorelle Romiti

[illegible]. Stasera al **Civico di Tortona** alle 21,30 la Compagnia Philippe mette in scena «Il ventaglio» commedia comica brillante di un impertinente Goldoni. Tra gli attori c'è Maria Grazia Di Virgilio che interpreta la [illegible] Geltruda. Ci sono ancora biglietti disponibile, sono in vendita al botteghino e costano 10 euro. Parte del ricavato sarà devoluto all'Unicef. Domani e martedì al **Municipale** [illegible] **Casale** ci [illegible] Glauco Mauri e Roberto Sturno in «Variazioni enigmatiche», penultimo appuntamento della stagione di prosa. In [illegible] uno dei testi più conosciuti di Eric-Emmanuel Schmitt, dove si alternano colpi [illegible] scena, tra crudeltà e tenerezza. Al centro [illegible] palcoscenico due uomini su un'isola deserta: [illegible] Nobel per la Letteratura, che per sfuggire agli uomini si è rifugiato su un'isola della Norvegia ed un giornalista che con la [illegible] di intervistarlo, mira a stanarlo. [illegible] sono ancora posti disponibili. Info: 0142-444314. Al **Comunale** [illegible] **Alessandria** per il Teatro Scuola, domani, martedì e mercoledì alle 10 va [illegible] scena «In volo con Buccino», interpretato dalla Compagnia «Nonsoloteatro». Al Teatro **Antoniano di Novi**, stasera alle 21,15, va in [illegible] «Stanza in affitto», regia [illegible] Francesco Parise e Giosiana Barisone. Ingresso 8 euro.

MUSICA CLASSICA. Ad **Alessandria**, alla Casa di riposo di [illegible] Lamarmora ad Alessandria, alle 16, l' associazione Emma Maria Ferrari [illegible] Comune propongono un concerto del duo Elena e Letizia Romiti (oboe [illegible] clavicembalo); eseguiranno musiche di Bach, Telemann, Loeillet. I brani delle monache agostiniane «Pieces des Augustines» saranno illustrati da Letizia Romiti. Il clavicembalo è [illegible] costruito da Giuseppe Corazza di Grondona. Al Teatro Parvum di via Mazzini, alle 17,30 (ingresso libero) [illegible] di musica classica del duo di corno inglese e pianoforte Gian Marco Solarolo e Cristi[illegible] Monti di Lecco; in programma [illegible] musiche di Cossart, Donizetti, Beethoven, Ivon. Missa in musica alla chiesa di S.Rocco alle 18 Claudio Ferretti eseguirà all'organo musiche di Bach.



Letizia Romiti e la sorella Elena

LOCALI. **Casale**, al bar Nazio[illegible] pianobar e karaoke dalle 22 con Remo, Luca e Matteo. Al Tom Boy musica house e commerciale. Nel pomeriggio [illegible] salone Eternit si balla con [illegible] dj Giampiero. **Vignale**, all'Osteria della luna musica dal vivo con i Western Comfort. **Sale**, danze oggi alla Cometa pomeriggio e sera con Ricky Show; domani [illegible] [illegible] gli Harmony Show. **Valenza**, liscio al Valentia, al pomeriggio con il dj Super Fabry, alle [illegible] con Luigi Gallia. Rock blues dalle 23 [illegible] Covbeuse con la Fish band. **Voghera**, al Cowboy Guest Ranch, si esibisce Roberto Caneva.

FESTA [illegible] **ROCK**. Grande festa rock dalle 17 al Centro di Cultura di [illegible] promossa dall'assessorato alle Politiche giovanili. Dalle 17, si esibiscono i gruppi musicali locali, dai Stray Bullet ai Puntini di sospensione, dai Black Out [illegible] D'Game. Ingresso libero.

CARNEVALE. Carnevale oggi a [illegible] e a [illegible] A Cassano festa in piazza con distribuzione di polenta e stufato d'asino poi rottura [illegible] pentolaccia. An[illegible] a Sardigliano polenta [illegible] [illegible] salsiccia, gorgonzola o altri sughi.

CIRCO. Ultimi due spettacoli (15,30 e 18) del circo Embell Rivs attendato in pia[illegible] Agi[illegible] ad **Alessandria**; fino alle 15 si può visitare lo zoo. Inoltre [illegible] 14,30 alle 19 è aperto [illegible] **Family Park** di piazza Villa.

PASSEGGIATA. Per «Camminare il Monferrato» [illegible] 14,30 appuntamento nella piazzetta di **Cantavenna** [illegible] **Gabiano** per una camminata di [illegible] [illegible] e mezza fra le colline. Info sta[illegible] dalle 11,30 alle 12,30 allo 0142-927120.

MERCATINI. Dalle 8 alle 19 [illegible] mercato Pavia di **Casale**, tradizionale [illegible] dell'antiquariato dedicato al ricamo e alla biancheria della nonna. Oggi e domani in via Canina 11 dalle 9-12 e 14,30-19 mercatino benefico della San Vincenzo, a cura del Centro di Ascolto Caritas, [illegible] la vendita di oggetti nuovi e vecchi, con ricavato devoluto a persone bisognose.



Maria Grazia di Virgilio [illegible] «Geltruda»

V[illegible] [illegible] CASAL[illegible] . Dalle 15 visite guidata a monumenti, palazzi e chiese, con i volontari [illegible] Orizzonte Casale nell'ambito di «Casale città aperta» con ritrovo al chiosco informativo [illegible] piazza Castello. Alle 15,30 con gli Amici della Biblioteca visita guidata all'Oratorio del Gesù e alla chiesa di Sant'Ilario. La guida sarà tenuta da Roberta Musso e Lorena Palmieri che hanno illustrato le caratteristiche dei due monumenti cittadini nelle loro tesi di laurea. «... quando le donne si misero a dipingere» è il tema dell'iniziativa della Consulta Femminile, nell'ambito della Festa della Donna, che [illegible] alle 10,30 propone una visita «in rosa» alle sale del Civico. (r. al.)

GRATIS [illegible] CINEMA: MARTEDI' IL TAGLIANDO

Torna l'operazione «Gratis al [illegible] con *La Stampa*». L'appuntamento è per mercoledì, alle [illegible] con «Kate e Leopold», la divertente e brillante commedia [illegible] Meg Ryan in programmazione alla sala Kubrick del Kristalli. Martedì sarà pubblicato il tagliando; presentandolo lo stesso giorno alla Publikompass, in via Cavour 58 (dalle 9,30), o all'Iper di Pozzolo (in orario di apertura) [illegible] potrà ritirare il biglietto per assistere alla proiezione. La distribuzione avverrà fino ad esaurimento. La sera dello spettacolo, come sempre, saranno distribuiti simpatici omaggi a cura dell'Iper.

EUROPA UNITA [illegible] MILLENNIO

Adesso tocca a Silvia e Carmelo tirare la volata alla tappa di marzo



SILVIA Tolomei e Carmelo Toto dell'Isa Cellini di Valenza [illegible] al momento i favori nella corsa alla tappa di marzo di «Épa unita. Terzo Millennio», il referendum organizzato da Radio Cosmo e Gamma con il patrocinio de La Stampa tra i ragazzi delle scuole superiori di tutta la provincia. In palio altri due telefonini, dopo quelli vinti a fine febbraio da Francesca Ferranti e Anthony Quaggetto. Silvia e Carmelo hanno già un buon monte-tagliandi ma nulla di irraggiungibile [illegible] un po' d'impegno. Insomma la sfida [illegible] apertissima. Altre coppie sono pronte ad inserirsi per la lotta al vertice. E' comunque [illegible] obiettivo intermedio, infatti ricordiamo i favolosi premi finali: quattro giorni a Vienna per la coppia vincitrice; tre giorni a Parigi per la seconda; due giorni Roma per la terza. Si può [illegible] nella grande urna installata alla Pacto, ma i tagliandi possono anche spediti sempre a Centro commerciale Pacto, spalto Marengo 44, 15100 - Alessandria. Le classifiche sono due: una per «lei», [illegible] per «lui», quindi sui tagliandi deve [illegible] indicata una coppia, oppure un nome solo.

LA BUONA TAVOLA

Le lumache cucinate con i porri e servite con la polenta fumante



Luigino Bruni

LE lumache (ovvero le chiocciole della specie helix pomata abitualmente impiegata nella cucina piemontese), erano un cibo molto popolare poiché diffuse nelle campagne non inquinate ed erano inoltre di libera raccolta.

Oggi, a causa di molte restrizioni dovute al rischio d'estinzione e [illegible] tempo richiesto per la raccolta, lo spurgo e la preparazione, vengono [illegible] impiegate nella nostra cucina. Fortunatamente la moderna elicicoltura presente nelle Langhe Piemontesi offre prodotti di buona qualità che non richiedono operazioni di spurgo.

Quest'operazione necessita, infatti, un periodo d'alcuni giorni [illegible] sosta in un contenitore non metallico con qualche manciata di farina di mais. Quando lo stomaco delle lumache si è liberato dalle erbe con le quali abitualmente si nutrono e secernono solo escrementi bianchi, sono pronte per essere cucinate.

A questo punto, in una pentola portate ad ebollizione l'acqua, unite i soliti gusti (sedano, carota e cipolla), un goccio d'aceto e vino bianco, mettete le lumache e lasciate sobbollire per 15 minuti. Scolate e risciacquate i molluschi ed estraetali dal guscio servendovi di uno spiedino di ferro. Eliminate la parte nera terminale arricciata e sfregatele con farina di mais bramata, [illegible] risciacquate in acqua e aceto ripetendo l'operazione sin[illegible] a quando al tatto sarà scomparsa ogni traccia di viscidume.

Come potete vedere, l'operazione è alquanto lunga e laboriosa, per questa ragione oggi s'impiegano spesso lumache già pronte per essere cucinate. Questa ricetta [illegible] diffusa in alcuni ristoratori e famiglie di Cherasco in provincia di Cuneo.

Ingredienti: [illegible] per [illegible] persone): un chilogrammo di lumache già pronte per la cottura, 2 carote, [illegible] cipolle, mezzo sedano verde, uno spicchio d'aglio, 2 foglie d'alloro, [illegible] rametto di rosmarino, un ciuffetto di salvia, un chilogrammo [illegible] porri (abbiate cura che [illegible] teneri e piccoli, [illegible] l'anima interna legnosa), 5 acciughe sotto sale, 2 chiodi di garofano, [illegible] bicchieri di vino bianco, 40 grammi di burro, [illegible] cucchiai d'olio d'oliva extravergine, sale e pepe.

Preparazione: riempite una capiente pentola d'acqua, unite una carota, 2 coste esterne del sedano, una cipolla, un bicchiere [illegible] vino bianco, i chiodi di garofano e una manciatina di sale. Unite le lumache e portate ad ebollizione, cuocete per circa 2 ore a fuoco dolce. Preparate il soffritto con le restanti verdure (sedano, una cipolla, [illegible] carote, uno spicchio d'aglio). Fate appassire nell'olio e burro per 15 minuti assieme al mazzetto di aromi (rosmarino, salvia) e le acciughe dissalate che si scioglieranno nel soffritto. Tagliate a rondelle fini i porri utilizzando solo parzialmente la parte verde. Unite i porri al soffritto e fate appassire per 25 minuti a pentola coperta, unite le lumache e il restante vino bianco, salate, pepate e cuocete ancora per 20 minuti. Servitele caldissime accompagnandole [illegible] una polenta cotta a lungo [illegible] piuttosto morbida. Se di vostro gradimento potete anche aggiungere, assieme ai porri, un cucchiaio di salsa di pomodoro ma evitate di trasformarlo in un intingolo [illegible]. La cottura è piuttosto lunga, richiede quasi 3 ore, [illegible] è importante che le lumache siano morbide e i porri non croccanti. Accompagnate con un vino nebbiolo o un dolcetto di Dogliani di giusto invecchiamento.

[illegible]TA' E FUORI

MESSA [illegible] **DUOMO**. Oggi alle 18 in cattedrale ad **Alessandria** per iniziativa degli Ex ragazzi del duomo, messa in suffragio di tutti i caduti e i dispersi di tutte le guerre. Presenziano le autorità civili, i rappresentanti d'Arma, il coro Val Tanaro.

FIO[illegible]. Dalle mignon per combattere la sclerosi multipla: [illegible] in vendita oggi ad **Alessandria** (piazzetta Lega, piazza Garibaldi, Bennet, Città della Moda), **Acqui, Casale, Novi, Ovada, Tortona, Valenza** e in alcuni piccoli centri che han[illegible] aderito all'iniziativa «Fiorincittà».

ASSEFA. Alle 16 al Museo della Gambarina [illegible] **Alessandria** il Gruppo Assefa (adozione di bim[illegible] indiani a distanza) propone alla cittadinanza il video «Un arcobaleno che unisce Italia e India» e l'assaggio di dolci tipici del Tami Nadu e di the caldo dei monti del Kerala.

PER UN [illegible] **DI** [illegible]. La terza classe del liceo classico Andrea Doria di **Novi** oggi è [illegible] delle due classi concorrenti alla trasmissione «Per un pugno [illegible] libri» in onda su Rai 3 alle 18 e condotta da Neri Marcoré.

POLITICA. Domani alle 21 al salone Fidicom di **Alessandria** dibattito della Margherita dal titolo «Il futuro dell'Ulivo» interviene Massimo Cacciari.

[illegible] Oggi alle 10 al ristorante La Torre di **Casale** incontro interregionale del sindacato nazionale autonomo giornalai.

LETTERE AL GIORN[illegible]

Il preside Poggio replica al Social forum

Ho letto su «La Stampa» che il Consiglio [illegible] istituto [illegible] liceo scientifico di Alessandria e il preside avrebbero, secondo il comunicato del Social forum di Alessandria, negato l'aula magna, per il giorno 13 marzo 2002, dalle 8,30 alle 12, allo scopo di dibattere temi inerenti la questione palestinese e la questione israeliana e che detto rifiuto avrebbe avuto una finalità pretta[illegible] politica. Tutto [illegible] è del tutto assurdo ed è anche una macroscopica e sicura fandonia. Per motivi solamente didattici il Consiglio di istituto, nella seduta del [illegible] 2002, ha deliberato a larghissima maggioranza di concedere l'aula magna nello stesso giorno richiesto dal Social forum, spostando il dibattito dal mattino al pomeriggio, dalle 15 alle ore 18. Pri[illegible] della deliberazione consiliare, il dirigente scolastico aveva proposto agli studenti di chiedere un'assemblea generale per poter dibattere gli argomenti richiesti proprio dal Social forum. Gli stud[illegible] non vollero chiedere l'assemblea. Il Consiglio d'istituto, deliberò che l'incontro dovesse essere prorogato al pomeriggio dello [illegible] giorno. La delibera vincola [illegible] dirigente scolastico, che è tenuto a farla eseguire. Come si dovrebbe sapere, il preside non ha un potere assoluto. E voler desiderare [illegible] soluzione opposta significherebbe far retrocedere il funzionamento degli organi collegiali ad una concezione espressamente autoritaria e paternalistica, oltreché abusiva sotto il profilo giuridico-amministrativo. Non c'è stato alcun interesse politico o di altro tipo da parte [illegible] Consiglio e del preside. Un'analisi più circostanziata ed approfondita, [illegible] un po' [illegible] affrettata, avrebbe potuto evitare certe interpretazioni, sicuramente non fondate e formulate in modo poco rispettoso nei confronti [illegible] un organismo deliberante, che ha preso [illegible] decisione [illegible] disinteresse, serenità, equilibrio e senso democratico e nell'ambito delle proprie prerogative e competenze. S[illegible] chiusa la «vertenza», né verranno fornite ulteriori spiegazioni, proprio perché quanto è stato dichiarato corrisponde al [illegible] e le polemiche, per quanto ci riguarda, non [illegible] per niente utili all'attività didattica.

Ferruccio Poggio
Dirigente scolastico
Liceo scientifico «G. Galilei»
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
[illegible] Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui**: Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.**: Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo**: Cr. Verde 0143 489.677. **Bassignana**: Avis 0131 [illegible]. **Bosco Marengo**: C.S. 0131 270.027. [illegible] **L.**: Cri 0143 67.300. **Cassine**: Cri 0144 714.433. [illegible]**le**: Cri [illegible] 452.258; Cr. [illegible] 0142 453.310; Misericordia 0142 [illegible]. [illegible] **B.**: C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.**: Cri 0131 [illegible]. **Cerrina**: [illegible] 0142 946.030. **Felizzano**: Cr. [illegible] 0131 791.618/7. [illegible] Cri 0143 643.070. **Murisengo**: Cr. Verde 0141 [illegible] **Novi**: Cri 0143 20.20. [illegible] Cr. [illegible] 0143 80.420. **Pontestura**: Cri 0142 466.858. **Ponzano**: Cri 0141 927.317; **S. Salvatore**: Cri 0131 [illegible] [illegible] **C.**: Cri 0131 786.898. **Serraval**[illegible] **S.**: Cri 0143 65.176. **Stazzano**: Cr. Verde 0143 [illegible]. **Tortona**: Cri 0131 811.333; [illegible] 0131 811.247. **Valenza**: Avis 0131 [illegible]. **Vignale**: Cri 0142 933.340. **Vignole**: Cri 0143 67.300. **Villalvernia**: Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera**: Cri 0383 45.566.

FARMACIE [illegible]

Ad [illegible] è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] *Foltini*: corso IV [illegible] [illegible] (0131 [illegible] aperta dalle [illegible] alle 8 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: *Cignoli*: via Garibaldi 7 (0144 322.488).
Casale: *Accornero*: piazza Mazzini 2 (0142 452.220).
Novi: *Comunale*: via Verdi (0143 76.256).
Ovada: *Moderna*: via Cairoli 165 (0143 80.348).
Tortona: *Centrale*: via Emilia 163 (0131 861.403).
Valenza: *Comunale 2*: [illegible] [illegible] 37 (tel. 0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: tel. 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui**: 0144 777.211; **Casale**: 0142 434.225; **Novi**: 0143 322.211; **Ovada**: 0143 82.61; **Tortona**: 0131 865.227; [illegible] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] tel. [illegible] 265.000; **Acqui**: tel. 0144 311.440; [illegible] [illegible]. 0142 [illegible] **Castellazzo B.**: tel. 0131 270.027; **Castelnuovo S.**: tel. [illegible] 826.783; **Cerrina**: tel. [illegible] 943.423; **Felizzano**: tel. 0131 791.618/7; [illegible] tel. 0143 642.561; **Novi**: [illegible]. 0143 33.21; [illegible] [illegible]. 0143 81.777; **S. Sebastiano C.**: tel. 0131 786.209; **Serravalle S.**: tel. 0143 636.122; **Tortona**: tel. 0131

L'assessore Nervo: in aumento la produzione di Doc e Docg

Viticoltura, punto di forza dell'economia provinciale

ALESSANDRIA

«Nonostante la rilevante diminuzione, pari al 40%, delle superfici coltivate fatta registrare negli ultimi vent'anni, la viticoltura nel territorio provinciale alessandrino si estende tutt'ora su 14.482 ettari con produzioni che, nel 2000, hanno raggiunto 800.041 ettolitri, ovvero il 27,23% dell'intera produzione regionale». E' il dato di partenza dell'analisi del settore da parte dell'assessore all'Agricoltura, Giuseppe Nervo, il quale sottolinea, proprio basandosi su questi dati, che «la viticoltura rappresenta per l'economia provinciale un settore molto importante sia per il ruolo diretto a favore dell'occupazione nelle attività agricole, agrituristiche e di trasformazione, sia per la tutela del paesaggio attraverso il presidio dei territori collinari».

Nell'ambito della produzione si è assistito a un miglioramento della qualità, tanto che, ad [illegible]pio, le superficie vitate della provincia iscritte nell'«Albo dei vigneti per i vini a denominazione d'origine controllata» sono aumentate in misura notevole (+31%) e il peso delle Doc e delle Docg rappresenta il 76,9% della produzione totale, ottenuto da una superficie vitata di 11.054 ettari. Per fare un raffronto, la percentuale delle Doc e delle Docg rispetto alla produzione complessiva nel 1992 era soltanto del 35,5%.



L'assessore provinciale all'Agricoltura Giuseppe Nervo

A fronte di valori di crescita e miglioramento, vanno però segnalati anche fattori negativi, primo tra tutti quello riconducibile alla flavescenza dorata che dal 1998 ha colpito l'Alessandrino. «Per questo ci siamo attivati per cogliere tutte le opportunità di sostegno del settore, sia a livello europeo che statale e regionale» spiega Nervo, riferendosi sia ai contributi stanziati per gli interventi a favore delle aziende colpite dalla flavescenza sia ai benefici della Cee per ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Proprio su questo fronte sarà avviato uno studio per la zonazione viticola della Provincia in collaborazione con la Camera di commercio.

Tra «misura U» e finanziamenti della legge 388, in tutto oltre 8 milioni di euro

Contributi anti-flavescenza dorata

Entro il 22 marzo le richieste per avere i benefici

E' stato definito un «flagello» e se la viticoltura dell'Alessandrino è riuscita a resistere è avvenuto grazie alla collaborazione stretta che si è instaurata tra la Provincia, il Settore Fitosanitario della Regione e le associazioni agricole che hanno saputo, con una politica di rigore e di serietà, sostenere il settore. Il «flagello» ha peraltro un nome bellissimo quanto terribile: flavescenza dorata.

«In base al monitoraggio [illegible]piuto sul territorio – spiega l'assessore provinciale all'Agricoltura, Giuseppe Nervo – si rileva che lo scorso anno dei 1520 ettari di superficie vitata che è stata monitorata, per [illegible] ettari è stato disposto l'estirpo totale mentre per circa 1150 l'estirpo di viti sparse».

La Provincia si è mossa immediatamente a livello regionale e ministeriale affinché anche lo Stato prevedesse aiuti che non costringessero alla capitolazione di questo settore. Pertanto sono state predisposte oltre alla cosiddetta «misura U del Piano di Sviluppo Rurale» i benefici della legge 388: in particolare, sono ammessi alla prima quei vigneti che hanno evidenziato una percentuale di flavescenza dorata superiore al 30%, mentre alla seconda [illegible] interessati quelli colpiti in misura minore.

E' la Provincia l'ente delegato a istruire, in base alle domande presentate, le pratiche da inoltrare alle autorità competenti per l'erogazione dei contributi. L'assessore Nervo fa presente che la Regione mette a disposizione del territorio alessandrino 3.964.008 euro per la misura U (comprensivi di fondi comunitari e nazionali) e 4.433.480 euro per la legge 388. In tutto sono [illegible].397.486 euro (pari a circa sedici miliardi di lire) stimati come necessari sulla base delle segnalazioni inviate ed accertate a seguito dei monitoraggi svolti nel 2001.

Le domande di ammissione ai contributi devono [illegible] presentate entro il 22 marzo agli uffici provinciali dell'Agricoltura, in via Guasco.

I contributi previsti si articolano in questo modo: per la Misura U [illegible] P.S.R. 1.032,91 euro (due milioni di lire) per [illegible] per l'estirpazione [illegible] reimpianto, 13.686,11 euro (26.500.000 lire) per ettaro per il reimpianto, fino a 14.719,02 (28 milioni e mezzo) per ettaro per l'estirpazione, il reimpianto ed il mancato reddito. I benefici della legge [illegible] prevedono [illegible] 1239,49 [illegible] (2,4 milioni di lire) per il solo estirpo, 9.296,22 euro (18 milioni di lire) per estirpo e reimpianto oltre a 1,54 euro (3000 lire) per ogni pianta di vite da sostituire.

Oltre ai singoli viticoltori sono ammessi come beneficiari dei contributi anche le cantine sociali o le cooperative di conduzione, i cui soci hanno estirpato a causa della flavescenza e rinunciano alla ricostituzione del vigneto a favore della cooperativa, oltre ai Comuni che si sono adoperati per il controllo degli incolti.



Quattro anni [illegible] flagello. Dal 1998 anche i vigneti dell'Alessandrino sono stati colpiti dalla terribile flavescenza dorata

Illustrato giovedì alla riunione della commissione consigliare Agricoltura

Pronto il progetto di «zonazione»

Mira a ottimizzare il rapporto tra vitigno e ambiente

Sarà presentato giovedì [illegible] Commissione consiliare Agricoltura il «Progetto di zonazione viticola», che la Provincia intende attuare in base a un protocollo d'intesa stilato con la Camera di Commercio.

«La zonazione – spiega l'assessore Giuseppe Nervo – rappresenta un metodo per conseguire il massimo della qualità dei vini, ottenuti in comprensori viticoli diversi, valorizzando le diversità e ottimizzando il rapporto tra vitigno e territorio».

Praticamente, si procederà a uno studio del territorio [illegible] lo scopo di ripartirlo in zone omogenee in base a [illegible] serie di parametri che tengono conto dell'interazione tra il vitigno e l'ambiente in cui è collocato.

Il concetto di zonazione è piuttosto recente in viticoltura, [illegible] può [illegible] ricondotto, [illegible] modo, alle delimitazioni geografiche di [illegible] sono esempi storici il Tokay ungherese che risale al 1700, il Chianti del 1716 e il Porto del 1765; sono poi seguite le delimitazioni francesi e di altri Paesi. Ma non erano fondate su dati scientifici, bensì su usi e consuetudini locali.

«La zonazione moderna, invece – spiega Nervo – si basa su tre presupposti fondamentali: l'interdisciplinarità delle competenze (pedologiche, agronomiche ed enologiche), l'intera[illegible] genotipo-ambiente, l'importanza dell'analisi sensoriale dei vini prodotti in diversi ambienti».

Una volta ottenuto, questo strumento potrà costituire un'utile guida per tutto il settore economico che interagisce con la vitivinicoltura: dai produttori stessi alle associazioni che li rappresentano, dall'assistenza tecnica, agli enti, alle organizzazioni che si occupano di promozione del territorio, ai tour operator, e consentirà, soprattutto, di svolgere azioni mirate di sviluppo.

Al centro del discorso c'è sempre la qualità: il mercato del vino è radicalmente mutato, passando da consuetudini meramente alimentari a consumi di svago, socializzazione e gratificazione che richiedono appunto più elevati ed [illegible] livelli qualitativi

Il 29 marzo la scadenza per presentare le domande agli uffici di via Guasco

Gli aiuti dalla Comunità europea

Destinati a ristrutturare e «riconvertire» i vigneti

ALESSANDRIA

Scade il 29 marzo il termine per la presentazione delle domande per ottenere i contributi messi a disposizione dalla Cee per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti.

La legge europea che istituisce il fondo è del 1999, regolamentata l'anno successivo. Nel gennaio di quest'anno, poi, il ministero delle Politiche agricole ha emanato un decreto che ripartisce tra le regioni le risorse e gli ettari in cui sarà possibile attuare la ristrutturazione dei vigneti. Al [illegible]monte, in particolare, per l'anno 2001-2002, sono stati assegnati 1198 ettari e risorse pari a 8.777.628 euro (circa 16 miliardi di lire).

L'assessore provinciale all'Agricoltura, Giuseppe Nervo, sollecita le aziende interessate (e le associazioni di categoria a incentivare i loro iscritti) affinché presentino le domande entro la data stabilita [illegible] indugiare nell'attesa di proroghe che non c'è nessuna certezza possano [illegible].

«Lo scorso anno – spiega Nervo – nel territorio alessandrino [illegible] stati erogati, in questo ambito di intervento, più di cinque miliardi di contributi a fronte di oltre [illegible] domande pervenute che l'ufficio Agricoltura della Provincia ha provveduto a verificare ed istruire. Un bel risultato che va perseguito, meglio ancora se incrementato. I soldi che non saranno assegnati al nostro territorio potrebbero andare ad altri oppure non [illegible] utilizzati. Al contrario, l'impiego di questi contributi consente un miglioramento della qualità della produzione».

Tra gli obbiettivi che questa misura europea si propone, ci sono il mantenimento e il consolidamento della viticoltura nelle [illegible] vocate, con lo sviluppo delle produzioni di qualità e la valorizzazione delle tipicità, l'introduzione di nuovi vitigni di particolare interesse, il recupero di vecchi vigneti di grande pregio [illegible] rinnovo dell'impiantistica, l'adeguamento delle produzione alla richiesta del mer[illegible].

CASALE, E C'E' CHI CHIEDE UN ULIVO IN PIAZZA STATUTO COME SIMBOLO DI PACE

«Verde [illegible] sistemare»

An e FI all'attacco su alberi e giardini

CASALE MONFERRATO

Sono vecchie di [illegible] anni le mozioni sul verde inserite all'ordine [illegible] giorno del Consiglio comunale di domani, ma l'intervento sul bilancio del consigliere Franco Guaschino (Fi) ha riportato d'attualità la questione. La prima mozione, presentata da Marco Botta (An), riguarda la richiesta al Comune di attivarsi con la Società autostrade perché le aree di entrata e uscita dell'A26 a Casale siano arricchite di alberi e dotate di aree verdi, così [illegible] le piazzole di sosta, ora povere di vegetazione. La seconda presentata, di Franco Guaschino, Nicola Sirchia e Alessandro Bazzi (Fi), è una denuncia di carenze del verde pubblico cittadino. Guaschino rileva la situazione di viale Duca D'Aosta e di via Valerani in [illegible] molti alberi piantati in ritardo (la maggior dopo pochi mesi morirono. L'allora assessore all'Ambiente, Elena Sassone, aveva assicurato che sarebbero stati sostituiti, gratuitamente, dal vivaista, [illegible] l'attuale assessore Adriano Roggero [illegible] confermato che ciò [illegible] avvenuto.

[illegible] critiche [illegible] Guaschino riguardano anche altre zone, [illegible] tempo ricche di verde e oggi in condizioni pietose. [illegible] per tutte l'alberata di Lungopo Gramsci, un tempo [illegible] [illegible] alberi oggi ridotti a [illegible] trentina. Non stanno però meglio, secondo Guaschino, salita [illegible]. Anna, i giardini dell'ospedale, l'area antistante la Iarp e piazza Statuto, che avrebbe già dovuto essere risistemata. A questo scopo [illegible] stati stanziati in bilancio [illegible] mila euro per un intervento che dovrebbe vedere la luce entro l'anno, anche se sul progetto originale (che prevedeva varie aree di sosta con panchine) ci potranno essere piccole variazioni. Alcune [illegible] le avevano avanzato la proposta [illegible] realizzarvi una pista d'atletica [illegible] e il convegno sulla Giornata internazionale della donna, ieri all'Auditorium S. Filippo, ha chiesto di piantarvi un ulivo in segno di pace. [f. n.]

L'ATTRICE HA INAUGURATO A CASTELLETTO D'ORBA LA SETTIMA RASSEGNA

In festa [illegible] Ornella Muti e i grandi vini monferrini



Ornella Muti ieri era a Castelletto d'Orba

CASTELLETTO D'ORBA

C'erano numerose autorità, molti sindaci e tanta gente, ieri mattina, all'inaugurazione della Rassegna [illegible] dei Vini dell'Alto Monferrato, che, giunta alla 7ª edizione, si presenta sempre più come valida iniziativa per la promozione del territorio [illegible] dei suoi prodotti a partire dal vino.

Ancora una volta ha presenziato l'attrice Ornella Muti, fedele madrina della Rassegna, a conferma dell'amore, più volte ribadito, per queste [illegible] e per i vini che qui si producono. E' stata applaudita anche in segno di auguri essendo ieri il suo compleanno, mentre [illegible] sindaco Lorenzo Repetto, dopo l'intervento [illegible] Angelo Solazzo, presidente dell'Associa[illegible] Italiani nel Mondo, ha proposto di eleggerla «Testimonial nel Mondo» per i vini dell'Alto Monferrato. Sono intervenuti anche l'assessore provinciale Adriano Icardi, il prefetto Vincenzo Pellegrino, l'assessore regionale Ugo Cavallera e Angelo Solazzo dicendo che [illegible] vino deve essere considerato un alimento da promuovere nel mondo. Oggi alle 10,30 convegno a cura della Tenuta Cannona di Carpeneto e della Cantina sociale Tre Castelli di Montaldo Bormida, mentre stasera alle 21, c'è il concerto del gruppo Cantachiaro di Silvano d'Orba. [r. ba.]

DONO [illegible] CAMILLO FRANCIA

Una croce [illegible] a Cerrina

CERRINA. Una modernissima croce d'artista per la chiesetta di San Sebastiano, piccolo edificio [illegible] culto secentesco, distrutto e rifatto con lo stesso stile e gli stessi materiali all'inizio del Novecento. [illegible] croce è opera del pittore caminese Camillo Francia, che l'ha donata alla confraternita di San Sebastiano. Ora è esposta [illegible] chiesetta, alle cui pareti spiccano già numerose tele del pittore contemporaneo Maurizio Rosso.

La croce è in legno, alta due metri e larga 96 centimetri. Il Cristo è raffigurato nel momento della morte, [illegible] il capo reclinato nascosto da una colomba. «E' un'unica figura trinitaria che evoca [illegible] mistero della fede, con colori, il nero, blu, bianco e rosso, che evocano drammaticità» osserva Giovanna Barbero, critico d'arte. «E' una lettura per immagini del racconto [illegible] della morte in croce [illegible] Cristo fatta dall'evangelista Giovanni - dice dal canto suo il vescovo di Casale, Germano Zaccheo -, una [illegible] che graffia la [illegible] e chiede un approfondimento a chi la guarda». Il vescovo definisce inoltre «coraggioso» l'inserimento di opere di [illegible] contemporanea in quell'antica chiesa.



La croce di Francia

La [illegible] di Francia è [illegible] l'altra sera, presente l'autore, su iniziativa dell'Istituto nazionale d'arte contemporanea, di cui è segretario generale Adriano Villata, e [illegible] il patrocinio del Comune (c'era il sindaco Aldo Visca). [m. fa.]

CATERINA VERTOVA [illegible] CATERINA DEREGIBUS. «MODELLA [illegible] L'ARTE»: FATTA LA SCELTA

Volti casalesi in televisione [illegible] fiction «Commesse 2»



Caterina Vertova e Caterina Deregibus

CASALE [illegible]

Due volti casalesi per la popolare fiction televisiva «Commesse 2» che va in [illegible] oggi, [illegible] prima serata, [illegible] Raiuno. [illegible] Caterina Vertova e Caterina Deregibus. La Vertova [illegible] casalese d'adozione: il padre, Agostino, era stato primario di Ginecologia al «Santo Spirito» e lo scorso anno era stata, fra l'altro, premiata in Filarmonica con l'Oscar del [illegible]. E' già [illegible] protagonista della prima serie [illegible] «Commesse», a fianco di Sabrina Ferilli, Nancy Brilli e Veronica Pivetti. Caterina Deregibus, i cui genitori vivono [illegible] Casale, è al debutto nella fiction nei panni di una nuova socia della boutique [illegible] [illegible] «Commesse». In precedenza [illegible] [illegible] al fianco di Nino Manfredi in «Linda e il brigadiere 2», [illegible] preso parte a «Camini bianchi» e con Ben Gazzara e Franco [illegible] aveva fatto parte del cast di «Il tesoro di Damasco».

Intanto, la bruna Moran Atias, già Miss Israele, e [illegible] bionda Silvy Bazurli, [illegible] Bolzano, belle vallette-show girls de [illegible] vita [illegible] diretta» [illegible] Michele Cucuzza, [illegible] state proclamate durante una serata al Ninfa Egeria di Sanremo «Modelle per l'arte 2002» e parteciperanno alla finale nazionale in programma a settembre [illegible] salone [illegible] feste dell'Hotel Candiani di Casale. Ospite d'onore della serata organizzata dal responsabile del concorso, Paolo Vassallo, era la top model di origine ucraina Lyuba Lyonik che [illegible] il titolo [illegible] «Modelle per l'arte [illegible]». L'organizzazione del [illegible] so ha il patrocinio della Provincia, della città di Casale e della Mondo, [illegible] per la valorizzazione del Monferrato Casalese. Il Monferrato, le sue peculiarità turistiche, artistiche e enogastronomiche avranno diffusione promozionale durante [illegible] quaranta serate in programma in tutta Italia prima della finale casalese. [r.sa. - f.m.]

DOPO L'APPELLO IN REGIONE

Sindaci a Roma per un incontro sull'amianto

CASALE. «Un territorio che deve essere rapidamente deamiantizzato per bloccare la spirale di malattie che continua a mietere vittime»: è [illegible] questa la richiesta [illegible] Regione [illegible] dell'assessore all'Ambiente Adriano Roggero che [illegible] partecipa ad un incontro tecnico [illegible] ministero all'Ambiente a Roma, insieme a tecnici dell'Asl 21, o dell'Arpa e a una rappresentanza dei sindaci dell' [illegible] Usl 7, tra cui Paolo Mascarino, Franco Pagliano di Rosignano ed Emanuele Demaria di Conzano. Il Comitato per la vertenza amianto ha fatto presente in Regione, al Ministero e in Prefettura che [illegible] [illegible] bonifica dell'Eternit è prioritaria nella lotta all'amianto non [illegible] lo è quella delle [illegible] dei privati. [f. n.]

DOMANI UN CONVEGNO

Una «Strada» del tartufo bianco da Alba al Casalese

ASTI. Il tartufo [illegible] una [illegible] in grado di far decollare il turismo e relativo indotto in un'area vasta come il Sud Piemonte. Sarà [illegible] po' questo il filo conduttore dell'incontro in programma domani dalle 16 [illegible] Provincia e intitolato: «Strada del Tartufo Bianco d'Alba [illegible] Basso Piemonte». E' un progetto regionale, che vede [illegible] coinvolgimento delle Province [illegible] Asti, Alessandria e Cuneo con la collaborazione delle Camere di commercio delle tre provincie: è mirato a valorizzare l'intero territorio e ogni risorsa coinvolta dal tartufo bianco. Già individuato il tracciato della «Strada» e l'incontro [illegible] domani servirà per dare un'informazione sull'operazione. [r. at.]

L'INCIDENTE L'ALTRA NOTTE

Migliora il giovane ribaltatosi in auto sul lungo Po

CASALE. Stanno lentamente migliorando [illegible] condizioni di Alessandro Lanszweert, 26 anni, lo studente universitario casalese che l'altra notte è rimasto vittima di un [illegible] dente stradale [illegible] Lungopo Gramsci. [illegible] giovane, [illegible] ab[illegible] [illegible] la madre [illegible] via Viglani 5, st[illegible] rientrando a casa dopo aver accompagnato un amico, [illegible] ha perso il controllo della guida e [illegible] sua Bravo è finita nel vialetto pedonale sottostante, capottandosi. Ne avrà invece per 20 giorni Mauro Barbesino, 38 anni, di San Germano, strada Bassotti 7, che l'altro pomeriggio è caduto dal tetto di casa finendo dopo [illegible] volo [illegible] diversi metri su alcuni sacchi di riso che ne hanno attutito la caduta. [r. sa.]







All'Audio Center di via Parma a disposizione professionisti qualificati

Udito sempre perfetto

Con apparecchi acustici invisibili

ALESSANDRIA

Molte sono le cause che portano alla perdita dell'udito, malattie e malformazioni, ma la causa maggiore è rappresentata dall'invecchiamento, che rende la percezione uditiva meno nitida di quanto dovrebbe essere. Si sente parlare, ma non si capiscono esattamente parole e il fenomeno si traduce in una limitazione dei rapporti sociali, oltre che nella perdita di tutto un lato piacevole della vita che va dall'ascolto della musica al potere più seguire programma televisivo.

Per questo motivo sono nati centri acustici qualificati, l'Audio Center di via Parma 18 (tel. 0131251212), individuando le cause della diminuzione di udito, individuano la soluzione più adatta ai singoli problemi, con la scelta di apparecchi acustici studiati «ad hoc» per ogni persona.

L'Audio Center infatti è dotato di un video otoscopio Starkey, un'apparecchiatura che, attraverso una microcamera, permette di visualizzare chiarezza timpano e intero canale uditivo riportandolo su un monitor. possibile in questo modo rilevare la presenza di polipi, malformazioni, perforazione del timpano e decidere quale può essere l'apparecchio acustico più adatto per risolvere il problema.

A differenza del passato, questi apparecchi acustici sono piccolissimi, vengono inseriti nel canale uditivo e sono praticamente invisibili. Inoltre si possono programmare in modo digitale, così da adattarli alle soggettive esigenze del cliente. Perfezionati rispetto ai loro antenati, che davano fastidiosi fruscii e offrivano toni troppo alti o troppo bassi, oggi riescono praticamente a «eguagliare un paio di orecchie nuove», quindi non è esagerato definirli veri gioielli della tecnologia.

Si può prenotare visita gratuita all'Audio Center, riuscendo in questo modo a constatare di persona i vantaggi di questi apparecchi ed evitando che con l'andar del tempo la condizione dell'udito possa ulteriormente peggiorare.

Non bisogna aver timore ad esporre i propri problemi uditivi al personale qualificato dell'Audio Center e a seguire il tipo di rimedio proposto. L'esperienza nel campo e la professionalità possono fare miracoli.



Non si rinuncia alla gioia di sentir bene

Corsi anche per gestanti, cardiopatici e per riabilitazione post-trauma

A Mombarone per tornare in forma

Oltre alla ginnastica, idromassaggio e bagno turco

ACQUI TERME

Sorge in collina il grande Centro Fitness Mombarone (piazza Martiri delle Foibe 4, tel. 0144312168) e ha a disposizione metri quadri di superficie, tra parco, campi da calcio, tennis, piscine, palestre, solarium. Avendo spazi aperti e chiusi, è usufruibile per tutto l'arco dell'anno e si può dire che il Centro unisce positivamente pubblico e privato, perché alla proprietà comunale si è aggiunta una gestione privata lungimirante.

Così a una funzionalità completa che comprende anche i sabati e le domeniche si sono via via aggiunte le varie specialità con le piscine in cui si pratica lo spinning e l'acqua Gym che consentono di unire i benefici della ginnastica al massaggio naturale dell'acqua. A supporto le vasche per idromassaggio, il bagno turco, la sauna.

Attenzione è stata però dedicata a fasce particolari di persone, dall'anziano a cui sono dedicati corsi specifici di ginnastica, a chi ha subito traumi e ha bisogno di riabilitazione, fino ad arrivare ai cardiopatici, per i quali sono presenti apparecchi specifici che consentono di fare ginnastica in modo dolce, alle gestanti e ai bambini (anche a quelli di soli 6 mesi).

Antonio Sburlati, che gestisce il Centro, insiste sulla necessità di fare ginnastica per tutto l'arco dell'anno e non solo all'avvicinarsi dell'estate per avere un fisico più in forma e a questo proposito annuncia una grande festa di primavera il 14 aprile in cui dalle 10 alle 12 il Centro sarà aperto a tutti. Chiunque potrà così familiarizzare con qualsiasi tipo di sport e cimentarsi con le attrezzature.

Ad Acqui con Claudia Minetti

Ritrovare il benessere del corpo e della mente grazie allo Ohashiatsu

ACQUI TERME

Claudia Minetti sorride dal dépliant in cui è pubblicizzato l'Ohashiatsu Institute di New York (di cui è un'affialiata) guidato dal maestro Ohashi, il cui nome significa in giapponese «Grande Ponte». Un vero ponte tra le filosofie orientali e occidentali si propone infatti l'Istituto per aiutare se stessi e gli altri, coniugando tecniche manuali con il supporto di una concezione di vita che predica l'armonia di se stessi con l'intero universo.

Claudia Minatti, che ha conseguito il diploma di istruttrice dell'Ohashi Institute, ripropone questi temi in corsi che prevedono sei livelli differenti di preparazione dall'iniziale «principiante» all'Intermedio fino all'Anatomia. I corsi si terranno in diversi periodi dell'anno all'associazione Sastoon-Pietra di Luce, in via S. Martino 6 ad Acqui, dove sono previste serate di presentazione martedì 19 marzo e martedì 23 aprile alle 21. Per informazioni si può telefonare al

L'Ohashiatsu è un metodo di contatto tonificante e di guarigione, che mette appunto in contatto chi fa e chi subisce il trattamento, dando energia, alleviando la tensione, la stanchezza e la fatica. Il risultato è sollievo a chi subisce il trattamento, maggior benessere psico-fisico e maggior equilibrio (non solo fisico) all'istruttore. Già ai primi trattamenti si nota un miglioramento generale del fisico, ma anche una propensione a vivere la vita più serenamente.

Altri corsi specifici riguardano la gravidanza e la vita quotidiana.



Claudia Minetti si è avvicinata allo yoga e alle discipline orientali nel 1980 e ha conseguito il diploma di istruttrice dell'Ohashi Institute nel 1996

Iniziative anche per le spose

Al Tropic abbronzatura e trattamenti di bellezza in ogni periodo dell'anno

ACQUI TERME. Un'abbronzatura invidiabile per tutto l'anno? Niente di più facile anche ad Acqui, dove in via al Castello 13 il Tropic Center pensa alla tintarella da più di 16 anni. Il centro è dotato di lampade trifacciali, lettino, doccia solare, per abbronzature parziali o totali, ma la cosa fondamentale è il consiglio che verrà dagli esperti del centro sul tipo di pelle e l'approccio più corretto alle tecniche abbronzanti. Se si ha la pelle chiara, per esempio, sarà consigliata inizialmente un'esposizione breve e il tipo di crema più adatta per trarre il maggior beneficio dell'esposizione.

E' proprio questa preparazione di base di tipo cosmetico ed estetico che ha allargato le mansioni del centro da laboratorio abbronzante a vero centro estetico, dove da sei anni ormai si praticano tutte le cure per viso e corpo, dai trattamenti per la pelle alla pulizia, alla depilazione, al massaggio riducente a base di alghe che consente di ridurre la cellulite o l'adipe, anche con l'impiego di elettrostimolatori. Vengono inoltre effettuati massaggi ajurvedici, cioè di tipo rilassante, secondo tecniche orientali che donano beneficio sia al corpo sia alla mente.

Un settore a parte è la preparazione delle spose: pulizia di base, cure idratanti, magari un pizzico di abbronzatura per arrivare al giorno delle nozze con un viso radioso e rilassato. Trucco e preparazione per il momento fatidico del «sì» sono un'altra specialità del Tropic Center, che nella stagione estiva pratica sconti fino al 30% a chi vuole procurarsi una tintarella.





I risultati sono un corpo rimodellato con [illegible] pelle distesa e luminosa

Via la cellulite con l'Endermologie

Nuova tecnica usata al Beauty Drugstore

ALESSANDRIA

[illegible] cellulite colpisce l'85% delle donne, anche le magre. Non si tratta solo di un inestetismo, che si rivela in modo «crudele» all'inizio dell'estate, ma di una infiammazione dei tessuti dovuta al ristagno di tossine e provocata da un cattivo funzionamento del sistema linfatico che non riesce più a smaltire le sostanze di scarto dell'organismo.

Un problema da non sottovalutare, perché, con il passare del tempo non può che peggiorare, ma che al contrario, se trattato con costanza e impegno uniti ad [illegible] giusta terapia, può, non solo migliorare ma [illegible] definitivamente risolto. Tra le novità, ad esempio c'è la «Endermologie»: una nuova tecnica usata [illegible] Beauty Drugstore, il centro per la cultura del benessere, che si trova in via dell'Erba angolo via Rattazzi.



La cellulite colpisce molte donne ma può essere sconfitta con «Endermologie»

La tecnica punta sulla [illegible] del tessuto, sia cutaneo che sottocutaneo, rimodellando armoniosamente la figura. L'azione anticellulite si situa a livello del tessuto connettivo-adiposo-ipodermico, dove «disintasa» vascolarizza, favorisce l'eliminazione delle tossine e gli scambi cellulari.

Sulla base di principi fisiologici similari l'«Endermologie» tratta l'eventuale ritenzione idrica e aiuta a combattere l'invecchiamento cutaneo e naturalmente «stira» [illegible] pelle a buccia d'arancia.

Il tessuto adiposo viene stimolato attraverso il massaggio di due rulli motorizzati: il cliente durante il trattamento [illegible] mai lasciato solo, infatti, le manovre dei rulli sono controllate dal terapeuta che segue [illegible] un monitor tutti i movimenti adeguandoli al [illegible] in trattamento.

La «Endermologie» è un trattamento non solo estetico ma soprattutto curativo in grado [illegible] risolvere problemi di cellulite e combattere il grasso. Il risultato è un corpo sano, con una circolazione corretta, una figura rimodellata, una pelle luminosa grazie anche [illegible] peeling che elimina [illegible] cellule morte.

La tecnica può essere utilizzata anche dopo gli interventi di lipoaspirazione, infatti permette di trattare gli edemi postoperatori, le ecchimosi [illegible]sidue e modellare eventuali asimmetrie trattando zone che non avrebbero potuto subire l'intervento. La primavera è tempo di rinascita, [illegible] preparazione all'estate: regaliamoci attimi di benessere e salute. Prendersi cura di sè [illegible] infatti un obbligo anche verso chi ci vuole bene e desidera vederci in ottima salute e conseguentemente belle.

Fanghi e acque sulfuree donano salute e bellezza

Alle Terme di Rivanazzano per conoscere il benessere

RIVANAZZANO

La brutta stagione è ormai alle spalle con l'arrivo della primavera. E come ogni anno è [illegible] pensare alla propria salute, cercando quelle strade che ci permettano di vivere meglio. La via più indicata ci porta alle Terme di Rivanazzano, [illegible] plesso dedicato al benessere, riconosciuto internazionalmente anche attraverso la certificazione Uni [illegible] Iso [illegible] che attesta la qualità della struttura e dei suoi servizi.

Le Terme di Rivanazzano vantano cure specifiche, per mezzo delle proprie acque salsobromojodiche [illegible] sulfuree unite ai fanghi naturali, destinate alla prevenzione delle affezioni delle [illegible] respiratorie, di quelle artroreumatiche per giungere alle affezioni dermatologiche. Si prosegue poi con le [illegible] specifiche per le affezioni ginecologiche, la sordità rinogena e quindi gli idromassaggi e i bagni ozonizzanti ottimi per lenire le vasculopatie periferiche. Le Terme di Rivanazzano, secondo le norme del servizio sanitario nazionale, sono accreditate [illegible] [illegible] aziende sanitarie locali. Per poter effettuare le cure basterà quindi pr[illegible], la ricetta rilasciata dal proprio medico di famiglia, indicante la diagnosi e il tipo di cura necessario. La scelta delle Terme di Rivanazzano è sempre indicata, favorita inoltre dalla sua localizzazione, a pochi minuti d'auto dalla provincia di Alessandria, con la possibilità di godere delle bellezze ambientali offerte dall' Oltrepò Pavese.

Per saperne di più basta contattare la segreteria termale, telefonando al numero 0383/91250.

Ma c'è anche un centro diurno per l'Alzheimer

A Casale una casa di riposo dove «sentirsi» in famiglia

CASALE MONFERRATO

La Casa di riposo e di Ricovero di Casale è un'istituzione pubblica di assistenza e beneficenza che inizia la propria attività nel 1740, in uno degli edifici più belli del centro storico della città, ed opera dell'architetto Vittone.

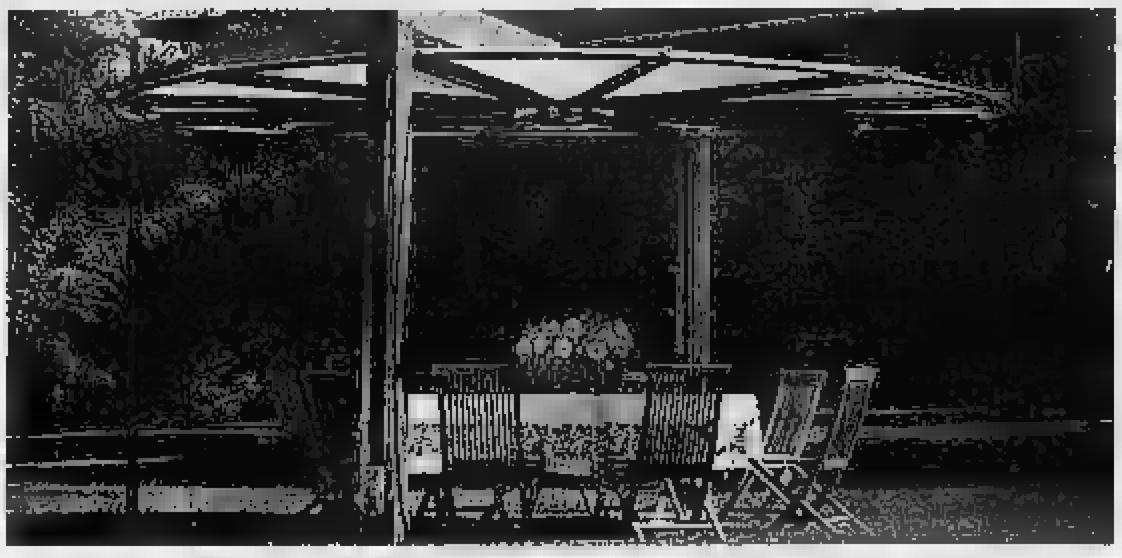
La sua finalità [illegible] sempre stata quella di fornire assistenza alle persone più bisognose. Con il trascorrere del tempo, [illegible] struttura si è rinnovata nel [illegible] interno, mantenendo, tuttavia, l'aspetto architettonico originario. L'Ente oggi è in grado di accogliere 320 ospiti, suddivisi tra autosufficienti, parzialmente autosufficienti e non autosufficienti. Agli inizi degli Anni Settanta è stata inaugurata una bella palazzina con accesso da via Cavour per ospitare persone autosufficienti, proprio allo scopo di poter garantire una collocazione idonea alle varie necessità di ciascun ospite.

La struttura è stata costantemente rimodernata ed offre agli ospiti [illegible] collocazione tipo alberghiero, garantendo un'assistenza tutelare [illegible] infermieristica diurna e una sorveglianza notturna. Si può considerare una casa - albergo di nuova concezione, dove all'ospite è garantita la [illegible] privacy ed ogni comfort, ma al tempo stesso si è certi della presenza sempre disponi[illegible] di un aiuto professionale da parte degli operatori. Valore primario [illegible] il rapporto [illegible] sia con [illegible] personale sia [illegible] gli altri ospiti. [illegible] principio è che ogni ospite si deve sentire in famiglia. L'ultimo fiore all'occhiello della struttura, è il Centro Diurno Alzheimer, dove l'ospite soggiorna nel Centro solo per alcune ore della giornata, al fine di cercare [illegible] recuperare [illegible] mantenere un buon grado [illegible] autonomia. Il primo passo per l'inserimento è quello di rivolgere di domanda ai servizi sociali dell'Asl 21.

Da Amisano anche materiali plastici garantiti contro gli agenti atmosferici

L'arredo giusto per le aree verdi

Fioriere, vasi e mobili fatti per stare all'aperto



A Valmadonna, la ditta Amisano propone una vasta gamma di articoli di arredo per giardini, terrazze, bordo piscina

ALESSANDRIA. La gamma degli articoli d'arredo per [illegible] giardino, la terrazza, il bordo piscina o gli angoli più suggestivi della [illegible] esposti a Valmadonna nell'area verde Amisano (strada Pavia 40, sul tratto che da Alessandria porta a Valenza) si [illegible] ampliando [illegible] vista della primavera. In continua evoluzione, la ditta Amisano [illegible] un'area espositiva di duemila metri quadrati espone mobili da giardino in ferro battuto e forgiato, alluminio, legno teak, vimini, resina bicomponente, materiali plasti[illegible] garantiti addirittura [illegible] gli agenti atmosferici. Tutti [illegible] curati [illegible] dettagli, con designers sobri ed eleganti arricchiti da artistiche rifiniture.

Innumerevoli sono poi le suppellettili, le fioriere, i «toretti» per le fontane da giardino, i vasi [illegible] terracotta (della «Del Re» di Impruneta, prestigiosa «firma» a livello internazionale) e in plastica «rotazionale», materiale indistruttibile che ricalca l'impeccabile stile del cotto. E ancora: barbecue a gas o a legna di immediato utilizzo, [illegible] per le prime grigliate all'aperto.

La ditta Amisano è anche punto vendita del prestigioso marchio Berloni, azienda legata ai più grossi costruttori a livello mondiale nel settore del campeggio e dello sport.

Direttamente dai titolari, Mauro e Carmela Negrone, che vantano 35 anni di esperienza nel settore, [illegible] i suggerimenti e l'assistenza al cliente.

Attrezzature per ogni esigenza

Una vasta gamma alla Roful di Casale

Orti, frutteti e giardini in ordine. E' necessario scegliere l'attrezzatura giusta. Le proposte [illegible] **Roful di Casale** (strada Vecchia Vercelli 1) [illegible] per qualità e affidabilità fra le migliori nel settore: Ultimo arrivato in casa Roful è il trattorino rasaerba Honda, una macchina professionale all'avanguardia per tecnologia e leggerezza; con 2 anni di garanzia.

La Roful di Fulvia Pasco sta festeggiando i 10 anni di attività a Oltreponte: ulteriore garanzia di grande esperienza al servizio della clientela, anche di quella più esigente. Pure l'assistenza [illegible] tra [illegible] più qualificate.

La ditta «Roful» [illegible] presente con uno stand alla Fiera di San Giuseppe, dal 15 al 24 marzo: proporrà ai visitatori [illegible] macchine migliori a prezzi promozionali. Internet: www.roful.it; info@roful.it.

Castelletto Monf.

Dema, piscina su misura «chiavi in mano»



La Dema realizza piscine su misura

CASTELLETTO MONF. Un'azienda che ha trovato un proprio, prestigioso spazio nel Nord Italia nel settore dei manufatti in vetroresina (fibra vetrosa resistente [illegible] elastica) è la Dema di **Castelletto Monferrato** (al km 47 della statale 31 Alessandria-Casale). I titolari Aldo De Faveri e Ugo Malin vantano un'esperienza trentennale nella fabbricazione e lavorazione artigianale di prodotti in vetroresina per l'industria, eseguiti anche su di[illegible] del cliente.

Questo è il periodo in cui si comincia a pensare come combattere il caldo estivo, magari mantenendosi anche in eccellente forma fisica nuotando in una elegante piscina posta sotto casa, nel proprio giardino o negli spazi adiacenti l'abitazione. Proprio [illegible] piscine [illegible] una delle specializzazioni della ditta Dema, che le costruisce e installa «su misura», sfruttando al meglio gli spazi disponibili. A richiesta la ditta Dema si occupa del servizio «chiavi in mano»: cioè dello scavo, della costruzione degli impianti idraulici ed elettrici, dei rivestimenti.

La tipologia dei manufatti prodotti dalla Dema, spazia dai box per il trasporto di cavalli (in questo settore la Dema è leader in Europa) alle carenature per gli impianti di autolavaggio, dai battenti per i furgoni frigoriferi alle parti [illegible] carrozzeria per mezzi blindati portavalori; e ancora, dalle vasche da bagno alle garitte (ricoveri per i guardiani dei passaggi a livello delle ferrovie e per le sentinelle delle caserme militari), tanto per fare qualche esempio.

A Tortona

De Luca, tutto per curare orti e giardini

TORTONA. Trentaquattro anni [illegible] esperienza nel settore del giardinaggio hanno fatto dell'azienda [illegible] Luca di regione Villoria 93/7 di **Tortona** (statale [illegible] Voghera) un punto di riferimento per chi, con l'arrivo imminente della primavera, si prepara a sistemare le [illegible] verdi che stanno riprendendo il proprio ciclo vegetativo: nei giardini e negli orti allora, questi sono i giorni del «grande lavoro».

A fornire tutta l'attrezzatura per floricoltura e orticoltura ci pensa [illegible] ditta a conduzione familiare «De Luca», formata da Rinaldo, Teresina, il figlio Andrea e sua moglie Claudia, che propongono i marchi migliori sul mercato fra decespugliatori, tagliaerba, tosasiepi, atomizzatori e pompe per le disinfestazioni, motocoltivatori e trattorini.

Oltre a vendere e garantire le apparecchiature, la ditta «De Luca» possiede un magazzino ricambi e un'officina attrezzatissima per l'assistenza, [illegible] manutenzione e la riparazione delle macchine, anche di quelle acquistate altrove.

La sede è a Morano

Zorgno, pioppi diboscamento e reimpianto

MORANO. La manutenzione delle aree verdi e, in particolare, la conduzione dei pioppeti, sono le specializzazioni [illegible] famiglia **Zorgno** (regione Giardino 1/a) di **Morano**, che fornisce assistenza sul ciclo completo dei pioppi: dalla piantumazione, al trattamento, fino all'abbattimento degli alberi. Da tre generazioni inoltre la società Zorgno, consorziata in «Doppia Zeta», è impegnata in un'attività che parte dal settore vivaistico per arrivare all'acquisto e all'utilizzo dei legnami.

Attrezzata con trattori, aratri, dischi, trivelle, spandiconcimi e altre macchine, la ditta Zorgno in questi giorni sta lavorando alle [illegible] che hanno subito un notevole rallentamento della lavorazione a causa del lungo periodo [illegible] gelo. Ora, finalmente, si possono rompere [illegible] ceppaglie e preparare [illegible] nei pioppeti. Zorgno garantisce anche un servi[illegible] [illegible] diboscamento e reimpian[illegible] (la «rinaturalizzazione») dalle aree forestali, sia che riguardino gli alberi d'alto fusto sia gli arbusti del sottobosco.

AL

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
A beautiful mind
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

0131-252.079
I 13 spettri
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20 € 6,50-4 Lun. 4

COMUNALE Sala Quadri Tel. 0131-234.240
Gosford Park
ore 19,45-22,20
Festivi: ore 16,45-19,45-22,20
€ 4,70-5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131- 240
Sposami
ore 20-22,20. Festivi: ore 17,45-20-22,20.
€ 6,70-6,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-288.090
Il nostro matrimonio è in crisi
ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
La rivincita delle bionde
ore 20,10-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

Tel. 0131-252.707
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,25.
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Kate e Leopold
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

Sala Tel. 0131-349.321
drive
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
A beautiful mind
20-22,30
Festivi: ore 14,45-17,30-20-22,30.
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Kate e Leopold
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 16,30-17,45-20,15-22,30.
€ 6,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Il mio amico vampiro
Ore 16
The shipping news
Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e Fest. Ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

MACALLE'. Tel. 0131-565.001
qualcosa lo
Ore 20,15-22,15
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

IRIS. Tel.
Vidocq
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
€ 6,20-4,13 Mar. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi. ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Kate e Leopold
Feriali: ore 20-22,15
Festivi. ore 16-18-20-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

Tel. 0143-62.895
Feriali: ore 21
Festivi: ore 15,30-18,15-21
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881.326
Vidocq
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel.
e Leopold
20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4, 3,62 Gio. 5,16-3,62

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-842.276
mondo di
Feriali. ore 20-22,20
e Fest.: ore 16,30-17,45-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Brucia nel vento
Feriali: ore 20,20-22,20
14,20-16,20-20,20-22,20
€ 6-4 Lun. 4-3

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.086.
A beautiful mind
orario: 19,40; 22,30
sab. e dom.: 16,15; 19,20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ.
Tel. 0141-530.088.
Kate & Leopold.
orario: 20; 22,30.
sab. e dom. 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040
Birthday girl
Orario: 20,30; 22,30.
dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
6,50 € (4,50 €). 4,50 €

Tel. 0141-413.630.
Hardball
20,30;
18,30; 20,30; 22,30.
6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

VALLE.
Tel.
Il nostro è in crisi
orario: 20,30; 22,30
dom 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: feriali 10.000 lunedì festivi e prefestivi 6,50 € (4,50 €)

0141-701.496
Teatro: Fasti ottocenteschi
orario: 21,15. Ingresso libero.

LUX.
Tel. 0141-702.788.
Hardball
Orario. 20,30; 22,30. Dom. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Biglietto: 6,50 € (5,50 €).

SOCIALE (OTS).
Tel. 0141-701.496
Da zero a dieci
Orario: 20,30; 22,30. Dom. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Biglietto: 6,50 € (5,50 €).

Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
A beautiful mind
Orario: 20; 22,30. Dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

MULTISALA. Sala Regina.
I 13 spettri
orario: 20,30; 22,30
dom. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €) lunedì 4,50 €

MULTISALA. Sala Aurora
Il banchiere di Dio
orario: 20,15; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).
Lunedì 4,50 €

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.312.422
Il favoloso mondo di Amelie
15,30; 20,30; 22,30.
(4,50 €).

Tel. 0141-975.010
Danni collaterali
Orario: 20,30; 22,30. dom. 16,30; 20,30. 22,30.
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea).

RIPOSO

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.288
Il nostro matrimonio è in crisi
Orario 20,30; 22,30. dom. 22,30
5,50 € (4,50 €).

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.771/444 288.
Monsoon wedding (or. 16; 18); **squartatore** (or. 20; 22)

BOSCO. Tel. 0171-692.516. Or. 19; 21.

Tel. 0173-363.021.
A beautiful mind. Or. 15; 17,30; 20, 22,20.

Tel. 0173-364.936 **Il nostro matrimonio è in crisi** Or. 16; 21.

SMERT Tel. 0173-283.325.
Il amico vampiro (16; 18); **The shipping news.** Or. 20; 22.

COMUNALE. Tel. 0175-348.901.
park III. Or. 15; 17; **Il favoloso mondo di** 19; 21.

Tel. 0171-262.211 **Figli.** Or.

CINELANDIA. Tel. 0171-205.213.
Sala 1: Gosford park. Or. 14,40; 17,20; 20; 22,45 **Sala 2: Sposami Kate.** Or.: 16; 17,30; 20,10; 22,40 **Sala 3: I tredici spettri** Or.: 15,20; 17,40; 20,30 22,40. **Sala 4: Alì** Or. 14,30; 17,45; 21 **Sala 5: Moulin rouge.** 20,20; **Il nostro matrimonio è in crisi** Or. 14,20; 16,20; 18,20; 22,50. **6: Kate and Leopold.** Or. 15; 17,30; 20,10; 22,40 **Sala 7: Il signore** (15,50; 19,20). **Vidocq** Or. 20,20. **Il mio amico vampiro** (ore 14). **8: La rivincita delle bionde.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,35 **Sala 9: A beautiful mind** Or. 14,40; 17,30; 20; 22,45. **10: Hardball.** Or. 14,50; 17,35; 20,10; 22,40.

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: A beautiful mind Or. 17,20; 19,50; 22,30.
Sala Max: Kate and Leopold. Or. 16, 18, 20; 22,20.

Sala Mignon: Il colpo. Or. 16; 18; 20;

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Milleluci: La rivincita delle bionde. Or. 16,15; 18,15; 20,15; 22,20.
Sala Metropolis:
Hardball. Or. 16; 18; 20,10. 22,20.

LUX. Tel. 0171-946.069.
Harry Potter (16,15); **Da zero a dieci.** Or. 20, 22

FERRARI. Il favoloso mondo di Amélie. Or. 16, 20, 22.

NUOVO I perfetti innamorati

COMUNALE
I perfetti innamorati. Or. 20,45.

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
I perfetti innamorati. Or. 16; 20, 22,15.

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.
The shipping news. Or. 20, 22

0174-701.552. **Il favoloso mondo di**
Or. 16; 18,15; 21

GALATERI. Tel. 0172-488.324 Cell. 338-
Il signore degli anelli. Or. 17; 21

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Grande: Sposami Kate. Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30.
Sala Cuori in Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Sala Blu: Vidocq. Or. 16,30; 18,30. 20,30; 22,30

IRIS Vanilla sky. Or. 16, 21.

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407
I perfetti innamorati. Or. 16; 18, 20; 22

EXCELSIOR
Il favoloso mondo di Or. 21.

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.898. **A beautiful mind.** Or. 17,30; 20;

Il nostro è in crisi 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

MARETTI.
Monsoon wedding. Or. 18; 20,15; 22,30.

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797.027.
Jack lo squartatore. 20; 22

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
A beautiful mind. Or. 14,30; 17; 19,30. 22.

Tel. 0175-
Vidocq, la maschera senza volto, Or. feriale 20; 22; festivo 16, 18; 20, 22.

SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT. Tel. 0174-227.165 OGGI RIPOSO

0172-712.957.
I perfetti innamorati. or. 18; 20; 22,15.

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: A beautiful mind. Or. 17,10, 19,50; **2: Il mio amico vampiro** (16; **Kate and Leopold.** Or. 20; 22,30. **3: Gosford park.** 17,10; 19,50. 22,30. **Cinecittà 4: La rivincita delle** 15,40, 17,50, 20, 22,10, **Sposami** Or. 15,20; 17,40; 20; 22,20.

TORINO E PROVINCIA

AGUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AGUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AGUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **mondo di** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
corso Sommeiller tel. 591.7790. Sala 1: **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via San 24, tel. 540.605. **Alì.** Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
corso G. Cesare 105, tel. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La rivincita delle bionde.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Mirafiore via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **& Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Paz.** V.M. 14. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi Roma, tel. **I perfetti innamorati.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
Trapani 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 18,30; 21.
via G. 31 tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex corso 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Ideal 2: **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; Ideal 3: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,45. Ideal 4: **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: **I banchieri di Dio - Il caso Calvi.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Teresa 5, tel. 534.614. **Nowhere** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hardball.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606 **Mulholland drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606 **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Alì.** Or.: 15,40; 18,40; 21,40.
1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Vidocq.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come Harry dive un** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.

L

A BEAUTIFUL Drammatico. film di Ron Howard ricostruisce vita John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

ALI'. Drammatico. Michael Mann («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: gista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores.

I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe F («Giovanni Falcone») porta sullo schermo il caso Calvi, il presidente del Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere Londra nel 1982.

COME HARRY UN ALBERO. Commedia drammatica. Dal regista de «La polveriera», la storia di un abitante di un villaggio irlandese che individua nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico da combattere.

ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.

DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un attentato deluso risultati delle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.

IL O DI AMELIE. Commedia. Evento francese, la storia di una ragazza che sceglie fare del bene al prossimo.

PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.

HARDBALL. Sentimentale. Dal romanzo di Daniel Coyle, la storia di un uomo pieno debiti (Keanu Reeves) to a diventare allenatore di una squadra giovanile di baseball.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo

LEOPOLD. Commedia. vita manager in carriera Meg Ryan si affaccia galante personaggio del 1870.

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.

LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, di viaggio alla ricerca della felicità.

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo.

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la e incontra Betty, una ragazza la ospita nel proprio appartamento.

Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picarra) a preparare con le fidanzate il matrimonio più volte rinviato.

IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.

NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di un gruppo di oppositori al prigionieri del deserto.

PAZ! Drammatico. Il film di Renato Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.

RIVINCITA DELLE Commedia. Successo dell'estate americana, narra di bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente iscrivendosi all'università di Harvard.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.

SPOSAMI, KATE! Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione.

THE BELIEVER. Drammatico. La quotidiana Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

THE SHIPPING Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux premio Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.

I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano un edificio moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché giorno conosce e s'innamora di Sofia.

VIDOCQ. Thriller. Ritorna schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del

[illegible] GI: IL PERSONAGGIO DELLA SETTIMANA

Porrini, tutto calcio e famiglia

«Qui sto bene e spero di rimanere a lungo»



Il difensore dei [illegible] Sergio Porrini

ALESSANDRIA

Per un campione italiano (due scudetti con la Juventus) che ha alle spalle quasi duecento partite [illegible] A, l'esperienza con i grigi è stimolante. Sergio Porrini, una bandiera, si è calato volentieri, [illegible] molta umiltà ed entusiasmo giovanile in C2, senza patire il divario di categoria.

Come giudichi l'esperienza?

Ho un contratto pluriennale [illegible] l'Alessandria e spero che [illegible] squadra raggiunga la C1 per disputare l'anno prossimo [illegible] torneo più consono [illegible] blasone della società. Non sarà facile perchè mancano otto partite alla [illegible] e dobbiamo stringere i denti.

Quando hai incominciato [illegible] giocare al calcio?

A sei [illegible] nell'Enotria Milano. A tredici sono passato al Milan dove ho giocato nei Giovanissimi C [illegible] A, con gli Allievi e nelle quattro stagioni successive nella formazione Primavera.

Il passaggio al professionismo che data porta?

A 19 anni, nell'89, quando sono stato ingaggiato dall'Atalanta. Con i nerazzurri ho debuttato il 28 gennaio a Cremona [illegible] la prima partita dall'inizio è quella in casa con la Sampdoria, la domenica seguente, con una mia rete per il provvisorio vantaggio.

Dopo c'è [illegible] il passaggio ad una grande squadra del calcio italiano?

Sì, [illegible] Juventus sono andato nell'estate del '93. Con i bianconeri scudetto nel '94-95 e '96-97. Ho firmato anche l'ultimo gol in Italia nella gara del 15 dicembre vinta in casa (3-2) contro il Verona.

Perchè la scelta [illegible] emigrare in Scozia?

Per smaltire la delusione della sconfitta (3-1) in Coppa Campioni subita il 28 maggio '97 a Monaco di Baviera contro il Borussia. E poi perchè desideravo imparare una [illegible] lingua [illegible] un'esperienza diversa. A Glasgow [illegible] i Rangers ho trascorso quattro stagioni eccellenti.

Quale è il ricordo più bello?

Senza dubbio l'eliminazione del Parma nei preliminari di Champions. Abbiamo sconfitto gli emiliani a Glasgow per 2-0 rendendo inutile il loro successo per 1-0 al Tardini.

Fra i diversi allenatori chi ha lasciato profonde tracce?

A livello professionistico Giorgi e Frosio. Due persone che sul piano caratteriale sono come Piantoni: sanno trasmettere al giocatore qualcosa di più a livello umano.

Tempo libero ne hai?

[illegible]. Trascorro le ore [illegible] occupate da allenamenti e partite con la mia famiglia: la moglie Barbara e la figlia Lucrezia, che frequenta la materna all'Angelo custode. Si trova benissimo e noi siamo molto soddisfatti perchè è molto importante.

Uno sguardo al futuro?

Penso a giocare il più possibile e basta, cercando di dare sempre il meglio di me stesso. Non ho ancora pensato al dopo [illegible] neppure voglio pensarci. [r. g.]

Giovedì amichevole a Frugarolo

Doppio fiocco azzurro: nati Eugenio Murgita e Lorenzo Polidori

ALESSANDRIA

Doppio fiocco azzurro in casa dei grigi: sono nati in settimana Lorenzo Polidori ed Eugenio Murgita, figli dei due attaccanti che fra qualche annetto potrebbero magari formare una affiatata coppia di bomber. Questo potrebbe essere uno stimolo in più per i due giocatori «neo-papà», [illegible] verranno impiegati [illegible] contro la Pro Patria.

Intanto, riprende l'«operazione simpatia» dell'Alessandria, che giovedì [illegible] a giocare un'amichevole [illegible] un campo della provincia, dopo la pausa voluta [illegible] mister Piantoni per le cattive condizioni dei terreni nel periodo invernale. L'avversaria di turno dei grigi [illegible] la Frugarolese, che disputa la Terza categoria e che ha già sfidato la compagine mandrogna a novembre.

Obiettivo dell'attuale dirigenza (presidente Germano [illegible]uzzi, vice Franco Mandrino e direttore sportivo Gianni Coppa) è quello [illegible] un immediato ritorno in Seconda. I massimi esponenti hanno creato un gruppo compatto. Per la prima volta la società non partecipa al campionato Juniores ma, in compenso, ha costituito tre squadre nuove: Scuola calcio, Pulcini ed Esordienti, [illegible] allenate da altrettanti istruttori con regolare patentino rilasciato dalla Federcalcio. Nella prima squadra giocano atleti delle classi '81, '82 e '83, che fanno della Frugarolese una delle squadre più giovani del torneo. [r. g.]

SOSTA DELLA C2 [illegible] TRASFERTA A POGGIBONSI: SI FERMA DUE SETTIMANE L'INIZIATIVA DEI BIGLIETTI GRATIS AI TIFOSI

Stefani e Tortora i più votati dai lettori

Oggi altro tagliando per eleggere la miglior squadra dei 90 anni

ALESSANDRIA

Per la quarta settimana consecutiva, i tifosi dei grigi [illegible] coinvolti direttamente nelle manifestazioni promosse dal sodalizio di spalto Rovereto. Sono loro a dover scegliere infatti la «formazione [illegible] anni», votando ruolo per ruolo i giocatori ritenuti più significativi ed emblematici nella storia dell'Alessandria. F[illegible] i più votati finora il portiere Stefani, il difensore Porrini, il centrocampista Reja e l'attaccante Tortora. Voti anche a Marescalco, Maroso, Bertolini, Bodoira e Zirafa. Oggi pubblichiamo un altro tagliando: premi importanti a chi consegnerà il maggior numero di schede.

Ricordiamo intanto che il libro sulla storia del club verrà distribuito a partire da aprile e che la redazione de [illegible] Stampa patrocinerà l'evento. I lettori-tifosi che prenoteranno il volume riceveranno gadget a sorpresa messi a disposizione dalla società presieduta da Antonio Boiardi. Altre iniziative per il compleanno del club sono allo studio in questi giorni e verranno illustrate attraverso il giornale. Intanto si ferma per due settimane l'iniziativa per i sostenitori, che beneficiano di biglietti gratis per i match casalinghi. Domenica prossima, infatti, c'è la sosta della C2, poi si andrà a Poggibonsi. I tagliandi verranno dati nuovamente prima della gara interna con [illegible] Sangiovannese, alla vigilia di Pasqua e dunque disputata al sabato. I biglietti distribuiti dagli sponsor Cassa di Risparmio di Alessandria, Opel Maccarini, Iper Pozzolo, Ford Bi & Vi saranno a disposizione da mercoledì 27 marzo. Fra gli sponsor preziosi che sostengono l'iniziativa c'è anche l'Officina Effebi (in via Tortona 3) che però patro[illegible] l'evento senza dare biglietti. Ricordiamo a tutti gli appassionati le modalità [illegible] il ritiro degli omaggi. Presso la concessionaria Maccarini Opel di via Marengo 162 ad Alessandria, all'Iper Pozzolo (ufficio informazioni) sulla statale [illegible] dei Giovi per Novi, e alla concessionaria Bi & Vi Ford, prolungamento via Piave ad Alessandria, sarà possibile trovare gli inviti per 4 giorni consecutivi. [illegible] mercoledì al sabato precedenti la gara [illegible]sognerà presentare la copia [illegible] La Stampa del giorno per avere diritto a un tagliando fino ad esaurimento. Anziché «bruciare» [illegible] distribuzione in un solo giorno, si è pensato di tenere un limitatissimo numero di inviti per quattro giorni compreso il sabato: anche chi lavora e non va nei giorni feriali, potrà avere la chance il sabato. La Cassa di Risparmio di Alessandria, invece, metterà a disposizione altri tagliandi a coloro che si presenteranno al giovedì presso gli uffici della Publikompass di via Cavour 58, a partire dalle 14,30 alle 17 non solo [illegible] la copia del giorno del quotidiano ma anche con un disegno raffigurante il marchio per i [illegible] anni dei grigi. Dopo le 17, [illegible]e, i biglietti restanti saranno dati anche senza la presentazione del logo. Per l'occasione i dirigenti hanno pensato ad [illegible] invito [illegible] tutti coloro che vogliono cimentarsi nell'arte grafica. C'è ancora tempo per inviare via e-mail o recapitare presso la sede sociale (in spalto Rovereto) un lavoro: la persona o lo studente che alla fine della stagione [illegible] ottenuto il maggior consenso, [illegible] la soddisfazione di vedere stampato sulla maglia della squadra del cuore il proprio lavoro. Tali lavori saranno nel frattempo inseriti sul sito dell'Alessandria.

[illegible] 10 [illegible]

VOTATE LA FORMAZIONE IDEALE DEI [illegible] ANNI

U.S. [illegible] CALCIO

I migliori Grigi di sempre

Referendum per l'elezione della formazione ideale dei [illegible] anni dell'Alessandria Calcio

Portiere .... Difensore ....

Centrocampista .... Attaccante ....

Il partecipante potrà segnalare il nominativo di un solo giocatore per ogni ruolo. [illegible] termine del referendum verrà compilata la formazione [illegible] che comprenderà i giocatori più votati.

Nome .... Cognome ....

Via .... Città ....

Le schede potranno [illegible] spedite o consegnate direttamente presso le redazioni de «La Stampa», «Il Piccolo», «La Voce Alessandrina», «Il nuovo Giornale» e «Grigincampo».

Non saranno tenute in considerazione le schede fotocopiate. I dati personali verranno utilizzati in conformità alla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali

PEUGEOT GrandiAuto CONCESSIONARIA PEUGEOT doc. travel

DUE PARTITE DELICATE OGGI IN C2. LA CAPOLISTA PERDE ZIRAFA MA SCHIERA MURGITA, GLI ORAFI SENZA ZAMBONI

Grigi, la Pro Patria è un osso duro

Valenzana a Legnano con un conto da saldare



Roberto Murgita in azione: oggi l'attaccante dell'Alessandria torna titolare contro la Pro Patria e cerca il quarto gol stagionale

Roberto [illegible]
Rodolfo Castellaro

Dopo due pareggi al Moccagatta, l'**Alessandria** trova altre insidie nella Pro Patria, ospite oggi (inizio ore 15) nella decima di ritorno in [illegible]. I lombardi, sulla cui panchina Muraro ha sostituito Motta, non hanno ancora perso la speranza di acciuffare il secondo posto, che darebbe un bel vantaggio nei playoff. L'avversaria si annuncia dunque scomoda per i grigi, chiamati a confermare i confortanti segnali di ripresa evidenziati domenica a Biella e regalare ai sostenitori la soddisfazione [illegible] una convincente vittoria alla vigilia dell'ultima sosta di campionato. Ancora fuori causa Porrini (disponibile sicuramente per la trasferta del 24 [illegible] a Poggibonsi) e squalificato Zirafa, Moro ritorna esterno difensivo a destra con Franchini e Fasce centrali e Giannoni a sinistra. Centrocampo [illegible] Serra, Modesti, Scaglia e Sesia, in attacco accanto a Spader ci sarà Murgita in una sfida a distanza [illegible] Romairone, «gemello» in fatto di gol prima nella Pro Vercelli e poi nella Massese. L'Alessandria insegue il successo anche per evitare che il Prato, di scena a Castelnuovo Garfagnana, possa ridurre le distanze in classifica che attualmente sono [illegible]. In secondo luogo i mandrogni vogliono cancellare l'amara sconfitta subita all'andata allo «Speroni» di Busto Arsizio. Una gara rocambolesca con i [illegible] in vantaggio al 35' proprio con Murgita. Pareggio nel recupero del primo tempo di Ferraresso e beffa finale al 84' con il gol di Chiarotto. Fra i bustocchi saranno assenti a [illegible]trocampo gli esperti Scienza, fermato da un infortunio, e Manicone, squalificato per [illegible] giornata.

Alessandria: Malatesta, Moro, Giannoni, Modesti, Franchini, Fasce, Serra, Scaglia, Spader, Sesia, Murgita.

Pro Patria: Capelletti, Mariani, Dato, Zaffaroni, Salvalaggio, Pennacchioni, Asara, Arioli, Dall'Acqua, Ferraresso, Romairone.

Arbitro: Santucci.

Il Legnano prova a sbarrare in C2 le porte della salvezza alla **Valenzana**, che si appresta a far visita ai lilla. All'andata fu [illegible] corrida. Passarono quasi subito in vantaggio i lombardi con Shala, poi ci fu un clamoroso mani nell'area ospite con Merlin che tolse [illegible] piedi di Menegatti la palla [illegible] possibile pareggio. Al 34', ecco il raddoppio, ancora con Shala, che sembrò togliere tutte le speranze ai rossoblù. Per fortuna, nel secondo tempo la Valenzana si presentò in campo trasformata e cominciò a macinare gioco. Al 51', su una combinazione Beltrame-Menegatti, Panesi accorciò [illegible] distanze. L'arrembaggio continuò sino all'84', quando venne concesso il rigore che Panesi trasformò. Lo stesso centravanti, per una volta mattatore, fallì di pochissimo il terzo centro: «Anche in quell'occasione concludemmo la gara in credito con la sorte - ricorda [illegible] dg Luigi Abbate -. In teoria, nel [illegible] dovremmo beneficiare di [illegible] aiuto ma sarà meglio non fidarsi della dea bendata che quest'anno ha dimostrato di esserci sempre avversa». E' fermo per squalifica capitan Zamboni, uno dei pezzi da novanta della squadra, [illegible] Franco Delladonna ha diverse alternative per sostituirlo: inserire Moro o arretrare Taverna, facendo ricorso a Periotto o Bello. Quest'ultimo assicurerebbe maggior fantasia a un attacco anemico. Domenica scorsa Bello, entrato nella ripresa, ebbe subito a disposizione la palla del successo ma il portiere avversario compì il miracolo. L'impressione [illegible] che anche questa volta Delladonna inizi coperto, schierando Moro, per poi tentare l'azzardo nella ripresa, facendo entrare [illegible] trottolino [illegible] Campobasso. La speranza è che in quel momento il punteggio [illegible] sia sfavorevole perché i rossoblù fanno fatica a segnare e ancora di più a rimontare.

Legnano: Pavesi, Regazzoni, Schenone; Garegnani, Lizzati; Marcat; Cardamone, Koffi, Shala, Scapolo, Cavicchia.

Valenzana: Verderame, Ardenghi, Gibellini; Morclecchi, Citterio, Moro; Taverna, Minopoli, Foglia, Rizzioli, Menegatti.

Arbitro: Angiuoni.

ECCELLENZA

CHERASCO-ACQUI [illegible] OVADA-FOSSANO

Novese, c'è il [illegible] panchina nell'incontro [illegible] Centallo Libarna col modesto Cumiana

In Eccellenza, la **Novese** va all'assalto del Centallo, ma con giudizio. Obiettivo vittoria per i biancocelesti in terra [illegible]: si tenta di ridurre il distacco di 5 punti dalle seconde in classifica. L'unico indisponibile è lo squalificato [illegible] Guasco. Non andrà in panchina mister Del Vecchio, appiedato fino al 30 aprile. Lo sostituirà [illegible] Angelo Moro. Formazione: Fuselli, Primizio, Macchiavello, Scabbiolo, Danzé, Rondi, Capra, Barbieri, Cutrupi, Gai, Merlo.

Voglia di riscatto al **Libarna**, dove dirigenti e giocatori intendono voltare pagina e tornare allo standard [illegible] rendimento dell'andata. Avversario di turno il Cumiana, abbordabile a patto di evitare distrazioni come è capitato [illegible] formazioni più deboli. Rientra dopo la squalifica Ravera, ma è [illegible] Odino. Formazione: Frisone, Ferrari, Luppi, Bordini, Ravera, Spinetta, Crosetti, Doga, Calzoti, Costa, Zoni.

Dopo il calo di tensione nel derby, l'**Acqui** cerca la giusta concentrazione a Cherasco. «Avversari alla portata, si deve cogliere l'occasione - [illegible] il vice presidente Walter Camparo -. Guai ad adagiarsi troppo, si rischia [illegible] finire in [illegible] zona pericolosa, magari tra le candidate ai playout. Ecco perché bisogna avere nel mirino i tre punti». Robiglio ha scontato la squalifica ed è a disposizione. E' invece stato risolto il rapporto con il centrocampista Olivieri, che lavora a Torino e rientra tardi per [illegible] allenamenti. In campo: Rapetti, Longo, Bobbio; Amarotti, Angeloni, Marafioti; Escobar, Montobbio, Guazzo, Robiglio, [illegible].

Tre squalifiche potrebbero tarpare le ali all'**Ovada**, che affronta la temibile Fossanese. «Abbiamo [illegible] squadra giovane e contiamo sui primi caldi per mettere la museruola [illegible] più esperti ospiti - dice il coach, Arturo Merlo -. Speriamo di proseguire la serie positiva. Un successo ci proietterebbe verso la salvezza». Sono stati fermati dal giudice sportivo Carozzi, Fregatti e il portiere Spitaleri. Per i primi due sono sicure le candidature di Zunino e Giraud, per l'estremo difensore sono in ballottaggio Carozzo e Ottonelli. In campo: Ottonelli, Zunino, Perata Davide; Cremonesi, Perata Diego, Mossetti; Tassi[illegible], Giraud, Anello, Cugnasco, Roveta. [m. pu. - r. c.]

PROMOZIONE

IL LANCIATO PIOVERA RISCHIA AD ASTI

[illegible] «fenomenale» Gaviese può arrivare in vetta Sale predispone [illegible] barricate

E' all'insegna del fenomeno **Gaviese** il campionato [illegible] Promozione, giunto alla quinta giornata di ritorno. L'undici allenato da Francesco Mura sta scalando le posizioni di classifica a ritmo vertiginoso e, se oggi fa bottino pieno anche a Crescentino, può addirittura salire in vetta. «Non poniamo limiti al nostro appetito - conferma il factotum Lorenzo Traverso -. La voglia di [illegible] ragazzi [illegible] tanta, ma [illegible] sarà facile». E' fuori per squalifica il centrocampista Cavanna, che verrà sostituito da Simone Beltrame. Grande attesa anche per il **Castellazzo**, che nel recupero di mercoledì è tornato a vincere dopo due mesi. «I ragazzi si so[illegible] ricaricati - assicura il segretario Sergio Malaspina -. [illegible] Tonengo conserveremo la stessa determinazione [illegible] in mostra [illegible] Cavaglià, potremo davvero pensare [illegible] iniziare un altro campionato». [illegible] Tullio e Bianchi hanno qualche acciacco [illegible] dovrebbero essere recuperati.

Attesa per il **San Carlo**, che vuole riscattare a Santhià l'inciampo di do[illegible] il Cavaglià: «Loro [illegible]hi per il recupero infrasettimanale - ricorda mister Mauro Borello -. Dovremmo [illegible] buon gioco». E' squalificato Barcellona, che nell'ultimo turno era in panchina: quindi non ci [illegible] variazioni in formazione. Si fermerà ad Asti, sul campo della Nova Don Bosco, [illegible] sprint verso l'alto [illegible] **Piovera**? «Ci auguriamo proprio di no - puntualizza [illegible] Tommaso Scarrone -. Su quel terreno abbiamo pareggiato con l'Asti, che segnò solo negli ultimi minuti. Proveremo a ripeterci».

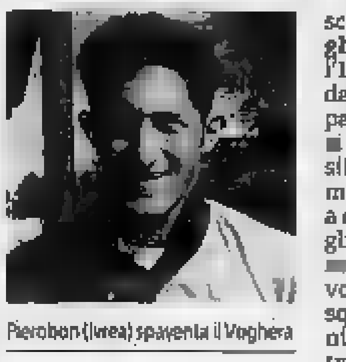
Anche il **Sale** ha rialzato la testa ma ora l'attende la prova proibitiva [illegible] Canelli. «A dire [illegible] verità, abbiamo fatto meglio [illegible] le squadre forti che con le deboli - dice il trainer, Onesto Riccitelli -. Chiaro che [illegible] potremo giocare in modo aperto. Ho preparato una squadra totalmente difensiva e faremo le barricate, lasciando solo [illegible] punta in avanti. Se [illegible] tattica funziona, qualche probabilità di uscire imbattuti l'abbiamo». [r. c.]

SERIE D: A CUNEO UN DERTHONA DISPERATO

Casale recupera Bovio e prepara la «bagarre»

Lovisolo: «Battere il Verbania per risucchiarlo in zona pericolo». Voghera trema: c'è l'Ivrea

In serie D [illegible] **Derthona** tenta il tutto per tutto a Cuneo. «La sconfitta col Canavese ha vanificato ciò che di buono avevamo fatto - dice mister Antonio Simoniello -. Oggi dovremo tentare di recuperare il terreno perduto». Alla vigilia del campionato, i padroni di [illegible] erano tra i favoriti per il salto di categoria, ora sono quinti e le speranze di salire [illegible] esigue: «Conto proprio sulla loro rilassatezza per strappare un risultato utile - prosegue il [illegible] bianconero -. D'altro canto, solo sovvertendo il pronostico che ci vede sfavoriti possiamo sperare di toglierci dai guai». Fermo [illegible] palo Piacentini, ancora infortunato, ma recuperano Salvagno e Schillaci. Rientra anche Labadessa, un elemento importante per il centrocampo. Formazione: Aliotta, Salvagno, Lucarini; Di Mauro, Schillaci, Arricca; Massaro; Labadessa, Marsich, Lesconi, Capasso.



Pierobon (Ivrea) spaventa il Voghera

«I tre punti sono fondamentali p[illegible] la lotta salvezza»: così l'allenatore d[illegible] **Casale**, Stefano Lovisolo, carica la squadra nerostellata. «Se li battiamo ci portiamo ad un solo punto da loro, riportandoli in piena bagarre salvezza - dice Lovisolo -. Ma non sarà [illegible] gara facile. Sono convinto che gli ospiti schiereranno una formazione difensivista per strappare [illegible] pari, per loro preziosissimo. Per questo motivo non dovremo subito gettarci in avanti, andando a intasare i pochi spazi: meglio far girar palla e aspettare il momento migliore per siglare un golletto che potrebbe risultare determinante». Nelle file dei nerostellati non ci saranno Giulietti, squalificato, e Claudio Greco che non ha ancora recuperato dalla distorsione al ginocchio. Torna a disposizione Bovio, ex di turno come nelle file avversarie Castagnone e Spartera. Dall'inizio [illegible] ci sarà Artiaco a [illegible] Lovisolo [illegible] preferito a metà campo Barbieri, per contenere le pericolose ripartenze dei centrocampisti del Verbania. Formazione: Azzaro, Brandani, Vecchio, Milani, Barbieri, Vagnati, Cafferata, Saraceno, Gioia, Bisighini, Bovio.

Desiderio di riscossa per il **Voghera** contro l'Ivrea, che all'andata aveva strapazzato i rossoneri per 4-0. [illegible] la situazione [illegible] è migliore rispetto a quattro mesi fa: gli eporediesi so[illegible] al vertice e vogliono la C2, la squadra di Domenicali è ormai tranquilla e potrebbe [illegible] il giusto «animus pugnandi». Contro gli oltrepadani c'è oggi l'attacco più forte del campionato (54 gol fra Capecchi, Pierobon e Bergnatin, quest'ultimo però assente per squalifica), eppure il Voghera non vuol recitare il ruolo di vittima sacrificale e spera di rimediare alla sconfitta nel derby di Casale. Potrebbe giocare dal primo minuto il bomber Rastelli, mentre [illegible] «out» D'Aprile, De Nardin e Papagni. In campo: Bidone, Guarna, Dionisi, Ametrano, Fonti, Re, Barbieri, Pastorino, Cardinali, Giribone, Rastelli. [r. al.]

TRIBUNALE DI TORTONA

INSERZIONE
17

ASTE IMMOBILIARI

LE VENDITE GIUDIZIARIE

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

• AL NOTAIO per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione vendita • AL per visionare l'immobile per ulteriori informazioni

COMUNE DI GUAZZORA

Fabbricato di vecchia costruzione al numero civico 16 di Via Angelo Cova, su due piani fuori terra oltre a sottotetto non abitabile di proprietà di Nazir Mohammad.
Prezzo base d'asta: Euro 17.766,12; - Offerte minime in aumento: Euro 516,46.
Notaio: Marziano Carnevale Ricci tel.0131.826115;
Custode: architetto Franco Ciparelli tel.0131.811382.

COMUNE DI MONTEMARZINO

Sedime della superficie catastale mq.537, parte gravato da servitù di passaggio a favore della proprietà Biglieri e/o aventi causa, entrostanti porzione di fabbricato residenziale tre piani fuori terra, di cui solo due di proprietà, oltre ad piano interrato.
proprietà: Ballaera Giuseppe e Ismaiel Adb Elhadi Ahaiam;
Prezzo base d'asta: Euro 41.316,55; Offerte minime in aumento: Euro 1.032,91;
Notaio: Marziano Carnevale Ricci tel.0131.826115; Custode: geometra Enrico Balduzzi tel.0131861825.

COMUNE DI GREMIASCO

Frazione Musigliano - Casa composta da piano terra, primo piano, piano scantinato.
Di proprietà: Arienti Diego Saverio e Tucci Rosanna Prezzo minimo Euro 23.137
Notaio Esposito tel. 0131.862075 Custode: Ferrari Geom. Sandra tel. 0131.822721

COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA

a) Terreno con entrostante d'abitazione in Regione Todesca. b) Terreno seminativo.
Di proprietà: Bassi Giuseppe. Prezzo minimo: Euro 111.555;
Notaio: Esposito tel.0131.862075; Custode: Boveri Geom. Emilio tel.0131.868910

COMUNE DI CASALE MONFERRATO

Lotto Primo - Alloggio destinato civile abitazione con cantina box Via Giovanni XXIII n. 5
Di proprietà: Fallimento Frigo Service Immobiliare S.p.A. Prezzo minimo Euro 202.221,2
Notaio Esposito tel. 0131.862075 Curatore: Dottor Lugano Giuliano tel. 0131.870917

COMUNE DI BRIGNANO FRASCATA Loc. MOLA

Cascina Volpina: terreni agricoli di mq. 71.760 e 4 fabbricati di abitazione e rustici oggetto di condono edilizio.
Di proprietà: della Società "Iari S.S." - Prezzo minimo: Euro 122.694
Notaio: Pilotti tel. 0131.812560 - Custode: Geom. Deamici tel. 0131.862765

COMUNE DI SALE

Fabbricato sito in Via Roma n. 50 a due piani fuori terra, di cui il piano terra ad uso commerciale ed il primo piano ad uso residenziale.
Di proprietà: di Bellandi Maria Luisa - Lamanna Salvatore - Prezzo minimo: Euro 34.693
Notaio: Pilotti Tel. 0131.812560 Custode: geom. Peletta Tel. 0131.820122

COMUNE DI FABBRICA CURONE

Lotto 2: alloggio al 1° piano composto da 7 vani oltre 4 vani accessori (adiacente al caseificio Raffo).
Lotto 3: alloggio al 1° piano composto da 4 locali oltre 3 vani accessori (oltre il piano sottotetto adiacente al Caseificio Raffo).
Lotto 4: fabbricato ad uso ed in parte a due piani f.t. comprendente due alloggi.
Lotto 5: terreni della superficie complessiva di 174.80 per una quota pari a 36/150 - terreni sparsi della superficie complessiva di are 2.027.96.
Di proprietà: di Raffo Laura, Piera e Igino - Prezzo minimo: Euro 14.385 Lotto 2 - Euro 14.385 Lotto 3 - Euro 7.615 Lotto 4 - Euro 5.681 Lotto 5
Notaio: Pilotti tel. 0131.812560 - Custode: geom. Mangiarotti tel. 0131.867793

COMUNE DI CASSANO SPINOLA

Lotto Unico - Piena Proprietà
Fabbricato di civile abitazione in via Villalvernia n. 47/A di vecchia costruzione; fabbricato a due piani fuori terra, sedime di corte e piccolo terreno destinato a frutteto ed orto.
Di proprietà: di Me Riccardo e Rossi Canepa Maria - Prezzo minimo: Euro 51.032,91
Notaio: Pilotti Tel. 0131.812560
Custode: geom. Arpe Paolo Via Emilia 199 Tortona Tel. 0328.4578865

DATE DELLE VENDITE PILOTTI APRILE - NOTAIO ESPOSITO 10 APRILE

BASKET: IN A1 FEMMINILE LE BIANCOROSSE OSPITANO IL TERMINI. CASALESI COL CASTELFIORENTINO IN B2 MASCHILE

Copra-Bistefani, gloria per due?

Anticipo di C1: la Zimetal schianta Varese 93-76

E' una sfida che deve portare altre punti p[illegible] [illegible] Europa quella che la **Copra Alessandria** gioca oggi alle 17 al PalaCima [illegible] la cenerentola della serie A1 di basket femminile, il Termini Imerese. All'andata finì con [illegible] devastante 102-39 per Gruppi e compagne, ma guai a distrarsi anche perchè nell'ultimo turno le siciliane non hanno demeritato con lo Spezia. Coach Ricchini potrebbe dare spazio anche alle giocatrici meno utilizzate nell'arco della stagione, in particolare Gabba e Zecchini.

Match-clou che promette emozioni e spettacolo alle 17,30 al PalaFerraris, dove la capolista della B2 maschile **Krumiri Bistefani** [illegible] riceve la visita del Castelfiorentino, che insegue a due lunghezze, ma che senza i quattro punti di penalità sarebbe davanti ai ragazzi di coach Vanoncini. Se Casale viaggia con una serie positiva di



Laura Gruppi guiderà il gioco della Copra nella sfida agevole con il Termini Imerese

dodici gare, i toscani non sono da meno (ben 11 turni favorevoli), [illegible] grazie alla sapiente regia di Profeti e alle mani caldissime di Campinoti e Riccardini. «Castelfiorentino è una compagine dal talento offensivo straordinario, ma questa Krumiri può farcela» dice il general manager Paolo Pansa. Nelle file dei casalesi oltre ad Ogliaro (che ha ripreso da poco ad allenarsi dopo l'operazione al menisco), non sono al meglio della condizione Valentini, vittima dell'influenza, Vidili, che ha un problema a un piede, e Nicoli che ha riportato un taglio alla mano nel derby con Asti: stringendo i denti, tutti e tre saranno in campo.

Ieri sera, intanto, nell'anticipo della serie C1, la **Zimetal Alessandria** ha espugnato il parquet del Bosto Varese per 93-76, trascinata da Fossati in serata straordinaria (29 punti). Primi due quarti equilibratissimi, fra due formazioni capaci di continui sorpassi. La Zimetal è andata al primo riposo sul 23 pari, poi ha lasciato un minimo margine al Bosto, che all'intervallo conduceva 40-39. Decisivo il terzo parziale, in cui i biancoverdi hanno allungato fino al 62-55, per poi dilagare nel finale e cogliere due punti d'oro nella lotta per arrivare ai playoff. Ora la Zimetal è 2-0 negli scontri diretti contro il Varese: forse un'avversaria in meno da qui alla fine. Tabellino: Mossi 18, Sillano 11, Boglietto 7, Paglieri 17, Della Valle 11, Fossati 29, Pozzi. [r. sa.]

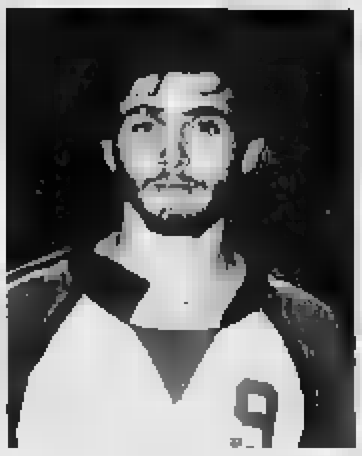
VOLLEY: RISULTATI IMPORTANTI PER I TEAM DI B1 E B2

Gaiero e Plastipol diventano corsare

ALESSANDRIA

Basta poco più di un'ora alla **Gaiero Spendibene Casale** per violare 3-0 il parquet del Cuneo e ottenere una soddisfazione [illegible] campionato di B1 femminile di volley avaro finora di risultati eclatanti per le monferrine. Cervio è in serata di grazia e le azzurre si fanno valere soprattutto nella parte finale di ogni set. Battagliate le prime due frazioni, con le due compagini punto a punto fino al 19 pari. Le ragazze di coach Ceriotti [illegible] però determinate [illegible] fase cruciale e chiudono 25-20 e 25-21. Il terzo parziale vede le casalesi scattare avanti 10-5 e poi 18-14. Le ospiti sperperano però il netto vantaggio e vengono raggiunte sul 24 pari. Ai vantaggi Tripiedi e compagne chiudono 29-27. In campo: Righetto, Cervio, Menin, Cappa, Vizio, Tripiedi.

In B2 maschile, vittoria pesantissima in prospettiva playoff per la **Plastipol Ovada**, corsara 3-1 sul parquet dell'Asystel Mil[illegible]. Roserba e Porro [illegible] gli artefici di una prova esaltante che consente alla squadra [illegible] mister Minetto di mantenere la



Andrea Repetto, coach della Mangini Novi

terza posizione in graduatoria. Milanesi troppo fallosi nei primi due set, che gli ospiti chiudono 27-25 e 25-21. Poi l'Asystel accorcia [illegible] distanze (25-23) [illegible] deve inchinarsi agli ovadesi al termine di una frazione altrettanto combattuta e [illegible] 25-23 per la Plastipol. In campo: Roserba, Porro, Belzer, Zannoni, Torrielli, Lamballi. Utilizzati: Quaglieri (libero), Barisone.

Ancora una sconfitta per il **Quattrovalli Alessandria**, che fra [illegible] mura amiche cade 3-1 col Parabiago. Come al solito, i mandrogni partono forte e s'aggiudicano il primo set per 25-17, dando l'impressione di poter vincere agevolmente. Poi, però, un paio di decisioni arbitrali dubbie demoralizzano Demichelis e compagni che cedono 25-23. Nel terzo set si fa espellere coach Fornari e i locali sbandano subendo un 25-19. Quarta frazione combattuta, ma i punti che contano li fa il Parabiago (25-23). In campo: Crocco, Demichelis, Visconti, Buson, Perri, Piazza. Utilizzati: Mussa (libero), Quadro, [illegible]

Il **Voghera** cade 3-1 fra le mura amiche con la Bre Cuneo e si ridimensiona dopo un filotto di successi. Primo set con gli oltrepadani vittoriosi 25-23, poi le battute degli ospiti diventano incisive e [illegible] c'è più storia: 25-18 25-19 e 25-23 per il team della Provincia Granda. In campo: Chiloiro, Mori, Pasotti, Carlini, Fariseo, Rizzotti. Utilizzati: Pellizzer (libero), Fioretta, Pisco, Bescapè, Camerini.

Serie C maschile: **Nuova Elva Occimiano**-Pianfei 1-3 (27-29 25-23 24-26 25-27), Carmagnola-**Mangini Novi** 3-0 (25-23 25-22 25-17). C femminile: Aosta-**Yokohama Ecopolis Acqui** 3-0 (25-14 25-11 25-16), Galliate-**Gaiero** 3-0 (25-22 25-18 25-21), **Europa Metalli Novi**-Villar Perosa 1-3 (25-27 25-13 25-27 21-25). D maschile: **Tecnigomma Nutrival Stazzano**-San Mauro Torinese 3-0 (25-20 25-18 25-20). D femminile: Bellinzago-**Pgs Vela Alessandria** 3-2 (27-25 25-19 17-25 19-25 16-14), Volvera-**Pozzolese** 2-3 (22-25 25-18 [illegible] 25-18 8-15), Collegno-**Fortitudo Occimiano** 2-3 (25-17 27-25 17-25 22-25 13-15), Forno Canavese-**Plastipol** 0-3 (18-25 15-25 24-26). [r. sa.]

SPOR[illegible]

PRIMA CATEGORIA

Nel girone H il match-clou è fra Sarezzano e Aquanera

Nel girone B di Prima categoria, spicca il derby Frassineto Occimiano-Fulvius Samp. Altre gare: Bassignana-Caresanese; Borgolavezzaro-Ronzonese; Junior Casale-Soms Palestro; Monferrato-Cameri. Nel girone H, il Felizzano deve vedersela [illegible] il Quargnento Milan. Il resto del programma: Sarezzano-Aquanera; Auroracalcio-Arquatese, Rocchetta-Viguzzolese, Asca-Vignolese, Cabella-Carrosio, Castelnovese-Nicese, San Giuliano Vecchio-Castelnuovo Belbo. [r. c.]

[illegible]

Ennesima disfatta per Casale e Derthona

Nel campionato Juniores nazionale, il Casale (subito in inferiorità numerica) [illegible] perso 5-1 a Savona, il Derthona ha ceduto in casa al Fanfulla 4-2. [r. c.]

[illegible] «ROSA»

Le grigionere all'assalto della capolista Trecate

Scontro al vertice, oggi alle 15, sul campo di Spinetta, per l'Alessandria che affronta il Trecate, capolista della serie C [illegible] calcio femminile. C'è anche il derbissimo Borghetto-Casale, mentre in D si giocano Borgo S. Martino-Isogne e Bar Sport Valenza-Parlamento Biella. [r. sa.]

RUGBY

Un turno in souplesse per lo scatenato Dlf

[illegible] campionato di rugby, serie C2, turno agevole per il Dlf Alessandria che, forte del primato in classifica e della superiorità tecnica, dovrebbe [illegible] vita facile al campo di via Carlo Alberto contro il Pegli. S'inizia alle 14,30: tra i «ferrovieri» saranno ancora assenti Gaggino e Caridi. [r. c.]

[illegible]

Parte la Coppa Italia Cremolino ospita i tricolori

Un debutto difficile per il Cremolino nella Coppa Italia di tamburello: oggi gli ovadesi ospitano (ore 14) il Borgosatollo che ha lo scudetto cucito sulle maglie. [r. bo.]

PODISMO

A Montaldo Bormida c'è «La via dei tre Castelli»

Il «Trofeo Arco Sport» di podismo, articolato [illegible] ben dieci tappe, prende il via oggi da Montaldo Bormida, dove è in programma l'affascinante prova denominata «La via dei tre Castelli». Il ritrovo dei corridori è fissato per le 8,30 in piazza Nuova Europa, la partenza avverrà un'ora più tardi. Il tracciato misura 10 chilometri ed è particolarmente insidioso, presentando continui saliscendi sulle colline che circondano il Comune dell'Ovadese. Premi per il vincitore assoluto e per i migliori di ogni categoria. Riconoscimenti anche ai gruppi più numerosi. [r. g.]

BALON

CAMPIONATO MONFERRINO

Altavilla e Vignale sono le «regine» delle serie minori

VIGNALE. Altavilla Richard e Vignale Comune sono le ultime due formazioni che hanno colto un titolo, anche [illegible] in serie minori, nel Campionato del Monferrato di pallone leggero che si è concluso l'altra [illegible] D l'affermazione è andata alla squadra di Altavilla che in finale ha avuto ragione [illegible] compagine [illegible] San Maurizio Pro Loco Young [illegible] un secco 3-0 (5-1 5-2 5-3). Gross, Riccardo, Carro e Palermo sono partiti subito a spron battuto, senza consentire alla squadra avversaria di abbozzare la minima resistenza. Così la gara si è chiusa in meno di un'ora.

È stata più battagliata la finalissima della serie E dove la compagine del Vignale Comune [illegible] affrontato l'Ottiglio [illegible] semifinale si era sbarazzato della Scuola Luparia 6 con un secco 3-0. Sul parquet del palasferistica Ruschena, Devasis, Antonacci e Caeran, [illegible] l'ausilio di Achille Monzeglio, hanno vinto bene il primo [illegible] per 5-2, [illegible] si sono arresi per 5-3, ma nel finale hanno piazzato un duplice 5-4 che è valso il titolo. Adesso spazio ai giovani, con ben dodici squadre che si daranno battaglia per contendersi i titoli nelle categorie Under 11, 13 e 15. [r. sa.]

JUDO

L'HA OTTENUTA FRANCELLA

Il Ginnic festeggia la trentaduesima cintura [illegible]

VALENZA. Trentaduesima cintura nera il Ginnic Club, arrivata in modo un po' rocambolesco. L'ha indossata Roberto Francella a Cagliari, nella finale tricolore Juniores, classe +100 kg. Il valenzano, combattendo con Caponigro, s'è infortunato alla spalla destra. Il medico gli ha applicato un impacco di ghiaccio e l'atleta ha proseguito con una sola mano. «Era in condizioni precarie - racconta coach Mario Giardi -, ma è riuscito a superare il siciliano Marras, compiendo un miracolo di volontà. Poi ha ceduto nell'incontro successivo perchè l'avversario ha sfruttato la [illegible] menomazione, assalendolo dal lato destro». In ogni caso, la settima piazza ha garantito a Francella la cintura [illegible]. Nella [illegible] finale, Lara Battistella (70 kg), [illegible] Dlf Alessandria, è finita al quinto posto, ma siccome è già cintura [illegible], non ha arpionato il 2° Dan, assegnato solo a chi sale [illegible] più alto gradino del podio. E pensare che la Battistella, nel primo incontro, aveva superato la vincitrice dell'anno scorso, Lisa Martina. [r. c.]



Roberto Francella

RISULTATI DISCRETI PER IL GULLIVER NEGLI ASSOLUTI IN SVOLGIMENTO A IMPERIA

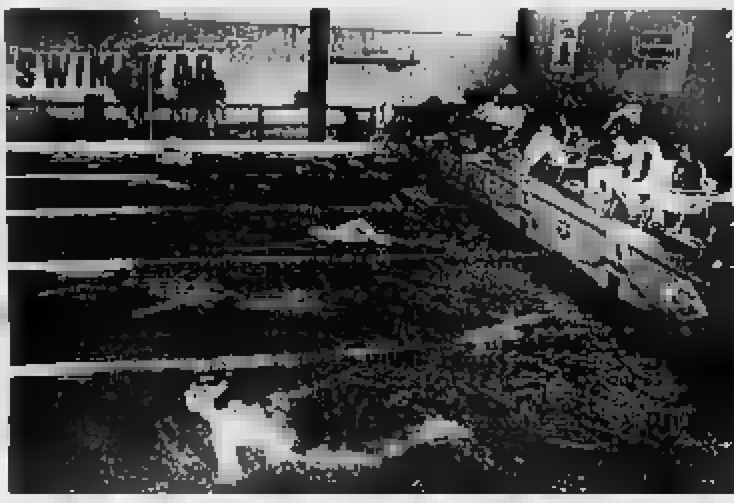
La De Luca si consola col «personale»

Solo ottava nei 200 stile libero ma col miglior tempo di sempre

TORTONA

Nessun risultato eclatanti, nelle prime due giornate, per i nuotatori del Gulliver Derthona impegnati a Imperia nei campionati nazionali giovanili. Avvincente, comunque, la battaglia personale che Francesca De Luca (categoria Ragazze, classe 1989) ha ingaggiato con il cronometro. Splendido il 2'14"7 con cui ha concluso i 200 stile libero, che è il nuovo record personale e le è valso l'ottava piazza assoluta. Nei 50 sl si è classificata leggermente più indietro, con un tempo di tutto rilievo: 29"4. Ieri, Francesca ha nuotato i [illegible] stile libero in 4'43", poco al di sopra del suo limite personale, piazzandosi decima.

Per quanto riguarda le staffette, l'impegno [illegible] è [illegible] ma i risultati non sono stati all'altezza delle attese: nella 4x100 sl, non si è scesi sotto la ventesima posizione, meglio è andata nella 4x200 sl, che si è classificata quindicesima. Nella prima hanno gareggiato, assieme alla De Luca, Alessia Munaro (1989), Federica Montagna (1989) e Silvia [illegible] Vecchi (1989); nella seconda, la De Vecchi è stata rilevata da Sofia Viale (1988). Oggi, nell'ultima



Francesca De Luca è stata la più brava per il Gulliver a Imperia. Da domani tocca ai maschi

giornata riservata alle protagoniste femminili, Federica De Luca tenta la performance nei 100 stile libero. Non gareggia, invece, nei 400 misti per non [illegible] le energie e preservarle per la prova in cui ha maggiori chance.

Domani scendono in vasca i maschi, che hanno tre giorni di tempo per mettere in luce le proprie doti. Gli istruttori tortonesi Gianfranco Migliardi e Manuel Piacenza puntano molto [illegible] di loro. Tra i Cadetti, Fabio Daglio (classe 1983) si [illegible] nei 100 e 200 stile libero; Filippo Piacentino (1983) nei 50 [illegible]; tra gli Juniores, Andrea Lazzarini (1985) nei 100 e [illegible] rana; Alberto Bonissone (1986) nei 400 e [illegible] 1500 sl; Marco Merli (1986) nei [illegible] misti. Infine, il Gulliver Derthona prova anche la staffetta 4x200 sl [illegible] Alberto Bonissone, Andrea Lazzarini, Marco Merli e Giuovanni Zavattaro (1986). [r. c.]

MOUNTAIN-BIKE

SI DISPUTA OGGI LA SECONDA E DECISIVA TAPPA DEL CAMPIONATO D'INVERNO

Maiello vede il traguardo a Pecetto

Ha dominato nell'Astigiano e ora può aggiudicarsi il trofeo

L'hanno ribattezzato il campionato d'inverno di mountain bike e tale è stata la prima tappa, svoltasi domenica scorsa a Maranzana di Asti, in [illegible] clima difficile. Oggi, invece, dovrebbe esserci [illegible] cielo azzurro a salutare la seconda e conclusiva frazione del «1° Trofeo d'inverno», che si corre sulle colline pecettesi. Il Mtb La Fenice conferma la vocazione per le novità e, dopo il Gran Premio di Natale, prova ad inserire quest'altra data nel suo calendario [illegible]nuale.

Il raduno è previsto per le 12 al centro sportivo di Pecetto mentre la partenza avverrà alle 14 per gli agonisti e, a seguire, per i cicl[illegible]sti. Il tragitto è [illegible] al novanta per cento, ma è percorribile con qualsiasi tempo. Viene così articolato: 10 km per i primavera; 17 km per donne, debuttanti, gentleman e supergentleman; 29 km per cadetti, junior, senior e veterani.

La quota di partecipazione è fissata in [illegible] euro e comprende ristoro finale, doccia calda, lavaggio bici e assistenza medica. I premi sono in linea con l'importanza delle competizione: per questa tappa lo sponsor Maragno mette in palio tre orologi del valore rispettivo di 100, 70 e 50 Euro. La classifica finale terrà conto [illegible] punti assimilati durante entrambe le prove. La [illegible] di [illegible]na era finita in quest'ordine: 1° Maiello (Olympus), 2° Bertoni (Re Mida Santangelo); 3° Pernigotti (Cartosio); 4° Carfora (Mtb Senigal); 6° Zocchi (Caffè Jesi); 6° Scapita (La Fenice); 7° Gelli (Fratelli Olivo Vercelli); 8° Grimaldi (Marchisio); 9° Rossi (Bike O'Clock); 10° Riva (Bike O'Clock Mobili Casaccia); 11° Dediero (Specialized); 12° Sirigu [illegible] Bitta), 13° Antonioli (Nonsolofango); 14° Canepa (Il Bric); 15° Marchetti (Gc Rivanazzanese). [r. c.]

CICLISMO: I GIOVANISSIMI AL VIA

Illustrati i programmi dell'Anpi

■ VALENZA. Alla presenza [illegible] nutrito [illegible] di sportivi e simpatizzanti, è stata presentata [illegible] pomeriggio al Centro comunale di [illegible] la nuova annata dell'Anpi Sport Valenza, il [illegible] ciclistico che si avvarrà [illegible] delle sponsorizzazioni di Celtech, macchine utensili di Villasanta (Milano), Impresa Edile Bononi e Sale e Ristorante «Da Alfonso» di Pecetto.

La squadra p[illegible] [illegible] è, come al solito, quella Giovanissimi, che si avvale di Marco B[illegible] (categoria G3); Chiara Simeon, Edoardo Francescato, Michele Bordon, Gianluca Scaglione, Lorenzo Menegatti, [illegible] Brunetti, Alberto Bonagurio (G4); Manuel Ralteri (G5); Alessio Vescovo, Andrea Mascolo, Francesco Bortaccio (G6), agli ordini dei direttori sportivi Luca Lorando e Giovanni Beltrami. Anche quella Allievi può contare su 10 corridori: Francesco Massocchi, Stefano Davite, Danilo Aboaldo, Matteo Save, Diego Simeon, Mattia Gennari; Andrea Ferrero, Andrea Baglioni, Guglielmo Molteni, Alessandro Amoroso, tutti diretti da Mario Save. Un solo Esordiente 1989 al via della stagione: è Massimiliano Lonardi. Durante l'anno, il sodalizio di cui è presidente Danilo Massocchi, organizzerà addirittura nove competizioni: il 7 e 14 aprile, il 19 maggio, il 29 giugno, il [illegible] e il 22 settembre per i Giovanissimi; il 25 aprile ci sarà il prestigioso Gran Premio Liberazione, affiancato l'8 giugno e il 14 luglio dalle due corse [illegible] la categoria Allievi. Insomma, un calendario di primo piano, con la speranza che tutti i corridori valenzani siano protagonisti assoluti. [r. c.]

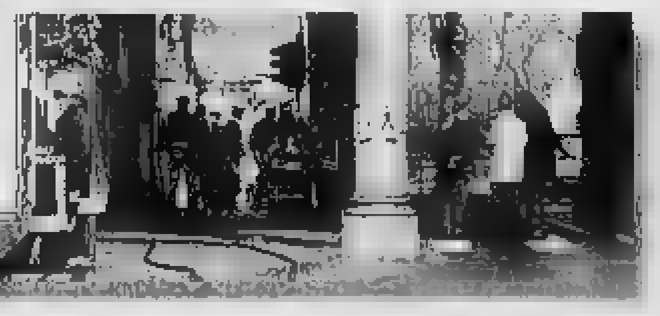
RALLY

PARTECIPERA' A SEI GARE

Il successo nell'Irc obiettivo primario di Andrea Zivian

ALESSANDRIA. C'è la vittoria nell'International Rally Cup fra gli obiettivi primari della stagione di Andrea Zivian. Il driver valenzano ha anche confermato il suo impegno al volante della Renault Clio Williams gruppo A [illegible] Balbosca, vettura della quale è ormai [illegible] dei migliori interpreti a livello nazionale e [illegible] gli ha permesso di vincere la Coppa Italia 2001. L'accordo prevede la partecipazione a sei delle sette gare dell'Irc: Zivian e il navigatore Fabio Ceschino cominceranno il 20 e 21 aprile a Parma nel «Rally del Taro», cui seguiranno Bergamo e Oltrepò. Dopo questo trittico Zivian sarà ovviamente al via della Coppa d'Oro, che lo [illegible] visto sul podio lo scorso anno. Certa la [illegible] presenza anche al Raab e al Maremma, dopo di che si potranno tirare le somme [illegible] ottica di classifica generale. «Dopo alcune settimane d'incertezza finalmente sono riuscito a definire [illegible] programma importante - afferma Zivian -: non nascondo [illegible] voler puntare alla vittoria, anche perchè l'Irc mette in palio un interessante montepremi in denaro. Inoltre, a risultato acquisito, [illegible] mio desiderio [illegible] di confrontarmi con i big del Campionato italiano in [illegible] gare valida per il Cir». [f. g.]

CONTROLLI IN TUTTA LA CITTA'



[illegible] BOMBA IN [illegible]

Traffico bloccato per più di un'ora, ieri mattina, in Piazza Castello a causa [illegible] borsa sospetta scoperta sotto l'arco che collega la piazza a viale dei partigiani. Si sospettava una bomba: conteneva, invece, 173 proiettili calibro 12 per mitragliatrice, risalenti al periodo bellico e, nonostante tutto, ancora in perfetto stato di conservazione e in grado di funzionare. L'allarme è scattato [illegible] mezzogiorno quando una volante della Questura, incrociando in zona, ha notato un [illegible]o con quella borsa in mano. Alla vista dei poliziotti il ragazzo ha abbandonato il pacco ed è fuggito. Gli agenti lo hanno inseguito per qualche istante, poi l'uomo si è dileguato in [illegible] alla folla. Immediato l'allarme per quella borsa abbandonata. Vigili urbani [illegible] polizia hanno isolato la [illegible] I vigili del fuoco sono stati schierati pronti ad intervenire in caso di necessità. Poi gli artificieri dell'Arma hanno provveduto ad aprire il pacco che conteneva i proiettili per mitragliatrice. Poco prima dell'una l'allarme è cessato e i proiettili [illegible] stati sequestrati dai poliziotti del commissariato Centro. Da dove arrivano? A che cosa sarebbero serviti? Sono domande alle quali per ora non c'è risposta.

Attimi di terrore sul treno degli studenti

Un ragazzo ha dato fuoco a due vagoni

Enrico De Maria
SANTHIÀ

Il capotreno si è accorto del pericolo e ha fatto scendere i passeggeri
Nessuno è rimasto ferito

Il movente sarebbe la multa del controllore perché il giovane non aveva il biglietto

Zainetto in spalla, libri sotto braccio, in 150 erano sul [illegible] che li stava riportando a casa, a Chivasso. Nessuno poteva immaginare il rischio di morire carbonizzati, tantomeno che l'incendiario fosse proprio uno di loro. E' un ragazzino [illegible] alla fermata di San Germano ad aver appiccato il rogo che ieri pomeriggio ha completamente distrutto due vagoni del Vercelli-Chivasso. I particolari oggi in una conferenza stampa della polizia.

Incendiario per vendetta: [illegible] studente ha buttato una sigaretta [illegible] su alcune cartacce per reazione alla multa ricevuta [illegible] perché sorpreso senza biglietto. Secondo indiscrezioni avrebbe già confessato tutto al sostituto procuratore Antonio Sangermano, che coordina le indagini della polizia ferroviaria. «Un gesto folle - commentano gli inquirenti - che ha messo [illegible] repentaglio la vita [illegible] quasi 200 innocenti, ma anche la sua».

Solo la prontezza di riflessi del capotreno, il torinese Vincenzo Ferraro, e la professionalità della Polfer hanno evitato una strage. Tutti i viaggiatori sono riusciti ad uscire dal convoglio prima che le fiamme lo distruggessero completamente. La polizia - che ha fatto intervenire anche la Scientifica - ha interrogato [illegible]merosi testimoni, tra passeggeri e personale [illegible] Ferrovie. In un primo momento sono state prese in considerazione tutte le piste possibili, da quella accidentale all'ipotesi dolosa. Agghiacciante la scoperta: l'incendio è stato scatenato dalla stizza [illegible] un ragazzo che ha voluto vendicarsi per la multa subita.

Ma vediamo com'è andata. Il treno regionale Vercelli-Chivasso delle 13,35 parte in orario e, dieci minuti dopo, fa la prima fermata a San Germano. Quindi si rimette in [illegible]. Alle 13,58 il treno entra in stazione a Santhià.

A quel punto, una donna chiama il capotreno e indica una carrozza centrale, una delle otto di cui è formato il convoglio: «C'è qualcosa che non va, c'è del fumo...». Il capotreno corre verso la carrozza - la visibilità è scarsa, [illegible] fiamme stanno bruciando ogni cosa - e [illegible] appena si rende conto del pericolo chiama i due macchinisti. Quasi in contemporanea l'allarme ai passeggeri, in in una disperata corsa da un capo all'altro del convoglio. «Presto, presto, scendete dal treno il più in fretta possibile».

E' questione [illegible] pochissimi minuti, tutti gli studenti si precipitano e fanno appena in tempo, per fortuna [illegible] ferito. Per questioni [illegible] si procede ad [illegible] di misure cautelative: disattivata la linea elettrica, bloccati tutti i treni in arrivo e in partenza - compreso un Tgv - da Santhià. Arrivano i vigili del fuoco di Vercelli, i volontari di Santhià, polizia e carabinieri. In mezz'ora l'incendio viene domato, ma delle due carrozze non resta più nulla.

Il traffico ferroviario riprende alle 15,33, la paura del fuoco è passata. Lo choc per la scoperta dello studente incendiario, [illegible].



Il rogo ha completamente distrutto due vagoni: le indagini della polizia si sono concluse nel giro di poche ore



Un momento dell'ultimo matrimonio celebrato dal consigliere di Alleanza nazionale Ferdinando Ventriglia

LA DECISIONE DOPO CHE IL CONSIGLIERE HA RIPETUTAMENTE CRITICATO LE UNIONI CON EXTRACOMUNITARI

Matrimoni vietati all'esponente di An

Il sindaco: «Fa comizi nei panni dell'ufficiale giudiziario»

Emanuela Minucci

«E no, stavolta Ventriglia [illegible] ha stufato. Se proprio vuole continuare a fare propaganda politica abbia almeno il buon gusto di farlo nelle sedi opportune e non quando veste i panni di pubblico ufficiale. Adesso ha passato il segno: gli togliamo la delega a celebrare i matrimoni: il suo teatrino elettorale è incompatibile con la fascia tricolore».

Il sindaco Chiamparino, ieri mattina, ha proprio perso la pazienza. A fargliela perdere è stato il capogruppo di An in Comune Ferdinando Ventriglia. L'argomento che è costato la fascia «di rappresentanza» al consigliere comunale? La questione dei matrimoni misti. O meglio, l'ennesimo personalissimo show in materia di matrimoni misti da parte di Ventriglia. Non è la prima volta, infatti, che il capogruppo di An manifesta il proprio dissenso a unire in matrimonio una coppia mista di cui un componente risulti irregolare. Qualche settimana fa, alla Tesoriera, di fronte all'incredulità di centinaia di invitati, Ventriglia si era rifiutato di sposare una [illegible] romena. A sal[illegible] le sorti dell'unione, e la sposina da una crisi di nervi, niente meno che il sindaco Chiamparino, il quale era lì, a sua volta, per sposare una coppia di amici. Dopo aver brevemente esaminato la situazione, il primo cittadino si era - per la soddisfazione generale - sostituito al consigliere: «Il permesso di soggiorno [illegible] rientra fra i documenti indispensabili per la cerimonia - aveva tagliato corto Chiamparino - questi due ragazzi possono sposarsi come tutti gli altri, almeno fino a quando la legge ce lo consentirà».

Ieri mattina, la [illegible]plica dello show. Ventriglia stavolta, preferisce i panni del consigliere obbe[illegible] che «obtorto collo» dal momento che il sindaco lo obbliga a procedere, unisce sì in matrimonio due giovani di cui lei bella, alta, bionda, romena e priva di documenti, ma non rinuncia a prendersi la rivincita. Come? Prima di dare inizio alla cerimonia li avverte (con tanto di modulo prestampato) [illegible] il giorno dopo andrà a denunciare il fatto alla Procura della Repubblica. I due sposini lo guardano come se conoscessero la puntata precedente, fanno [illegible] con la testa frettolosi soltanto di concludere il rito. [illegible] alla fine dichiarano ai cronisti: «Irregolari noi? [illegible] che dice? Siamo sposati!». Ventriglia non si scompone. Sa che la questione del modulo arriverà presto alle orecchie giuste. In effetti, il consigliere, già dalle prime ore del mattino era considerato dagli uomini della divisione Servizi demografici una specie di «sorvegliato speciale». Lo osservano, a debita distanza, e poi riferiscono. Prima all'assessore Lodi, e poi al sindaco. Che stavolta non ci sta. «Questa farsa deve finire. Se proprio Ventriglia vorrà continuare a sostenere che il Comune commette illeciti lo farà in sedi più opportune, senza rovinare il giorno più bello a tante coppie».

COSA DICE LA LEGGE

Il Comune non deve controllare

■ Un cittadino italiano può sposare un cittadino extracomunitario, anche se clandestino. La norma di stato civile è chiara e non ammette eccezioni. Impone a chi [illegible] celebrando il matrimonio soltanto di verificare l'identità di entrambi gli sposi e se possano [illegible] matrimonio. Non dice, invece di indagare [illegible] di clandestinità di uno dei due coniugi. E se fossero unioni di comodo? Se servissero soltanto a chi è entrato illegalmente nel Paese, a sanare la sua posizione, pagando magari una consistente mazzetta ad un marito, oppure una moglie, «a tempo»? Le norme di stato civile non affrontano neppure questo problema. Si limitano a stabilire che una volta sposati i coniugi possono presentarsi in Questura a chiedere il permesso di soggiorno, esibendo il certificato di matrimonio rilasciato subito dopo la cerimonia. Niente altro. Eventuali controlli su coppie «sospette» competono alla Polizia.

SAPER SPENDERE

La marmellata di zucca? Si prepara con un'anguria

Simonetta

ZUCCA, mele e un'araucaria malata. Ecco alcune delle richieste ricevute al telefono in diretta di Saper spendere, 011-6568226, in funzione ogni lunedì e venerdì dalle ore 10,30 alle 14,30 (venerdì scorso è stato letteralmente preso d'assalto dai lettori che volevano [illegible] gli indirizzi di artigiani restauratori per argenti, sedie e porcellane).

Luigi M., medico e amante della coltivazione di piante oltre che di cucina [illegible] alla ricerca di semi di zucca adatti per fare la marmellata: «In realtà più che di una zucca dovrebbe trattarsi di un'anguria bianca. Potete aiutarmi?»

La professoressa Elena Accati ha [illegible] personale esperienza in materia: «Ho sempre fatto la marmellata e anche la minestra 'vellutata' usando la Gialla d'Italia [illegible] frutti grandi a costole marcate. Per la marmellata usavo anche una manciata di pistacchi sgusciati e aggiungevo un bicchiere di acqua di fiori d'arancio; però da mio marito più buongustaio di me la marmellata veniva definita un po' pastosa. Per cui mi sono rivolta a Mina Novello, biellese, autrice di molti libri di cucina locale e studiosa di antropologia che mi ha rivelato come [illegible] preferibile usare la polpa di Citrullus vulgaris (appunto anguria e non zucca) nella varietà a fiore rotondo con costolature bianche e striature di colore verde. Si tratta di una pianta poco conosciuta. I semi sono reperibili sui mercati rionali o presso qualche contadino. Essi vano seminati in aprile».

Per Luigi siamo riusciti, in via del tutto eccezionale, a procurar[illegible] qualcuno, proprio grazie [illegible] signora Mina che ci ha proposto anche questa ricetta: «Tagliare a cubetti la polpa, lasciarla macerare per 12 ore nello zucchero (1 kg di polpa per 400 g di zucchero) con [illegible] scorza di un limone, il succo di [illegible] limone e mezzo baccello di vaniglia. Addensare sul fuoco e seguire poi il normale procedimento impiegato per la marmellata». Una variante: invece del limone usare la [illegible] di due arance e la polpa di due arance tagliate a pezzetti, senza la vaniglia.

★ Renato Valle spiega che le sue «due piantine di melo hanno prodotto mele con buccia e polpa [illegible] macchie marroni di [illegible]. Perché e che fare?».

Dice la professoressa Elena Accati: «Si [illegible] probabilmente di un'alterazione chiamata butteratura amara, assai [illegible] alcune varietà di melo. Si manifesta già prima della raccolta o durante la cons[illegible] sotto forma di isole di tessuto bruno, spugnoso e [illegible] sapore amaro, di pochi millimetri [illegible] diametro. Spesso tuttavia si evidenzia anche in superficie sotto forma [illegible] macchie circolari di aspetto bru[illegible]. Le cause primarie di questa alterazione sono da ricercarsi in squilibri idrici, più facili a verificarsi nei terreni sciolti e in carenze di calcio. Si suggerisce perciò di prevenirne la comparsa oltre che con misure di carattere indiretto (poco p[illegible] che è un antagonista del calcio e poco azoto) aggiungendo calcio sotto forma di cloruro di calcio ai trattamenti antiparassitari».

★ Da Costigliole d'Asti una lettrice chiede aiuto per la sua araucaria che presenta «galle resinose in punta ai rami».

«E' l'araucaria araucana o pino del Cile - spiega l'esperta - conosciuto dagli Europei [illegible] 1700 quando gli spagnoli avendo bisogni di legname per le navi l'avevano importato. Il nome dell'albero deriva da quello degli Indi Araucania che abitavano la [illegible] dell'Argentina e del Cile meridionale. Tra le araucarie questa è la più resistente [illegible] freddo ed è quindi la più diffusa nei parchi e [illegible] giardini. [illegible] alberi rara[illegible]nte v[illegible] più di cento anni; di solito fruttificano quando hanno raggiunto 20 anni di età. Ha una chioma a cupola e spesso i rami inferiori cadono lasciando il fusto spoglio. La corteccia è grigia, con anelli orizzontali. I fiori maschili e femminili [illegible] individui separati. [illegible] Biellese esistono esemplari bellissimi e c'è anche un vivaio specializzato. L'alterazione denunciata da una lettrice [illegible] è quasi certamente causata da parassiti animali o vegetali, ma da condizioni ambientali [illegible] del tutto adatte a questa pianta, ad esempio zone troppo umide.

simonetta.conti@lastampa.it

ASMA BRONCHIALE

Operaio si a[illegible]a a giudizio dirigenti dell'ipermercato

Lesioni colpose aggravate. Con questa accusa la Procura della Repubblica ha rinviato a giudizio due alti dirigenti e due capireparto dell'ipermercato Auchan, accusati di [illegible] provocato [illegible] malattia professionale a un dipendente del gruppo. L'uomo, Andrea G., 31 anni, si è ammalato di asma bronchiale dopo aver lavorato per cinque anni nel reparto panetteria dell'ipermercato di corso Romania, respirando polveri di farina.

Gli imputati - il presidente del consiglio d'amministrazione della Rio-Auchan Cristophe Dubrulle, il direttore Baldassarre Messina e i capireparto Riccardo De Mastria e Carlo Boarolo - compa[illegible] davanti [illegible] Tribunale [illegible] aprile.

Secondo l'accusa del pm Raffaele Guariniello, i vertici [illegible] Auchan non avrebbero adottato le misure di sicurezza necessarie per aspirare le polveri né avvertito i dipendenti del rischio.

UN CONDOMINIO IN LOTTA | CONTRO LA BUROCRAZIA



UNA CATENA DI [illegible]

Stando a quanto raccontano gli inquilini, la costruzione del ponteggio avviene senza particolari problemi fra aprile [illegible] maggio dell'anno scorso. Il primo infortunio si verifica nel pomeriggio del 16 giugno (intorno alle ore 15): il fermo immediato di venti giorni ad opera dell'Azienda sanitaria locale è seguito da nuovi controlli e dall'ordine di costruire un parapetto [illegible] sicurezza nel punto in cui l'operaio è precipitato. I lavori fanno appena tempo a riprendere prima del nuovo «stop». Il secondo e più grave incidente si verifica infatti meno di un [illegible] dopo, siamo intorno ai primi di luglio, quando nei lavori di via Vigliani figurano già [illegible] altre due imprese. Da allora [illegible] cantiere viene definitivamente bloccato dal magistrato, in tutto questo periodo i residenti [illegible] sono stati informati sugli sviluppi della situazione

Prigionieri del ponteggio sequestrato dal giudice

Un operaio paralizzato, un altro ferito: il cantiere di uno stabile in via Onorato Vigliani è bloccato da un anno per accertamenti
Le famiglie: viviamo barricati, non possiamo aprire le finestre



Il palazzo di via Onorato Vigliani numero 15/4 ostaggio dei ponteggi

la storia

Alessandro Mondo

VIVERE prigionieri di un cantiere sotto sequestro al quale [illegible] lavora più nessuno. Per una ventina delle 56 famiglie residenti nello stabile [illegible] nove piani in via Onorato Vigliani numero 15 (interno 4) la condanna dura ormai da un [illegible]: ogni mattina si svegliano sapendo già che si ritroveranno sotto gli occhi il grande ponteggio deserto, [illegible] ragnatela di tubi arrugginiti e passerelle che dallo scorso aprile aderisce come un'edera maligna alla facciata dello stabile signorile costruito verso la fine degli Anni 60. Qualcuno non si prende nemmeno più il disturbo di alzare le tapparelle. Scelta obbligata per le famiglie con bambini piccoli, preoccupate all'idea che in un attimo di disattenzione da parte dei genitori possano aprire le porte spingendosi [illegible] balconi [illegible] privi delle ringhiere: oltre quelle solette, nove piani di vuoto e il rischio di aggiungere nuove vittime alle due già sul conto di questo cantiere pericoloso. Pericoloso [illegible] secondo qualcuno maledetto.

Brutta storia, quella del cantiere di via Vigliani, segnata dall'ennesimo episodio di lavoro nero e cominciata un anno fa nell'ambito di un normale intervento di ristrutturazione della facciata sul lato cortile. Fra aprile e maggio 2001 il ponteggio dotato di antifurto prende forma sotto gli occhi [illegible] residenti, disposti ad accollarsi la spesa ed il temporaneo disagio per restituire smalto al palazzo in cui vivono. Il personale dell'impresa edile di Antonio Pilla, che nei giorni scorsi ha scritto al giornale lamentando [illegible] blocco interminabile dei lavori, inizia [illegible] operazioni preliminari: fra le altre, la rimozione delle ringhiere sui balconi. Semplice «routine», bruscamente interrotta dal primo incidente sul lavoro: il 16 giugno, di sabato, un operaio alb[illegible] dal tetto piano della casa adiacente [illegible] quella interessata dal ponteggio mentre cammina su un lucernario (per terra sono rimasti i frammenti di vetro trascinati nella caduta). Fortunatamente il volo (circa nove metri) non è mortale. «Il mio operaio è guarito ed è stato risarcito», precisa oggi il titolare dell'impresa. Subito dopo l'infortunio, scatta il primo sequestro da parte dell'Asl di riferimento: 20 giorni di fermo, seguito da nuovi controlli e dalla richiesta [illegible] costruire un parapetto preventivo nell'area in cui l'operaio è precipitato.

Capitolo chiuso? Purtroppo il peggio deve ancora arrivare. A questo punto, siamo ai primi di luglio, intervengono nei lavori altre due imprese: la «Cacici ponteggi» e la «Egitalia». La faccenda diventa intricatissima: quello che qualche mese prima era un normale cantiere di ristrutturazione si trasforma in una specie di rebus scandito da appalti e subappalti sui quali l'ultima parola spetterà alla magistratura torinese. In assenza di una versione univoca fra i titolari [illegible] tre ditte, l'unica [illegible] è che pochi giorni dopo il dissequestro del ponteggio un giovane operaio di nazionalità egiziana - assoldato dalla «Egitalia» e non in regola - è protagonista del secondo e più drammatico infortunio sul lavoro. Incredibilmente, l'uomo precipita dallo [illegible] tetto dal quale è caduto il primo lavora[illegible] procurandosi lesioni gravissime: oggi il povero Ahmed, questo il suo nome, è rimasto paralizzato dalla vita in giù. Da allora il cantiere, giudicato insicuro, è definitivamente bloccato in attesa dell'accertamento delle responsabilità penali oltre che civili («sottoposto [illegible] sequestro penale disposto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino», si legge sull'avviso incollato alla base dei ponteggi); l'«Egitalia» - spiega Antonino Incognito, titolare dell'impresa - sta già procedendo al risarcimento del giovane.

Storia drammatica, che annovera i residenti dello stabile fra le parti lese. Pesa la coabitazione forzata con il cantiere abbandonato, pesa ancor di più l'impossibilità di qualsiasi previsione sulla conclusione della disgraziata ristrutturazione. Nel frattempo le venti famiglie cercano di tirare avanti alla meno peggio, private della luce [illegible] sole e praticamente barricate in casa propria per evitare che il lerciume depositatosi nel tem[illegible] sulle passerelle [illegible] legno fra un'incastellatura e l'altra penetri negli appartamenti. Un'attesa lunga un anno: vissuta con l'inquietudine di ricevere da un momento all'altro le incursioni dei ladri, messi in condizione di accedere facilmente ai nove piani della palazzina nonostante il permanere dell'antifurto, e dall'impossibilità [illegible] utilizzare balconi che la brusca interruzione dei lavori ha trasformato in altrettanti trampolini sospesi sul vuoto.

APPALTI E SUBAPPALTI

Un lavoro per tre ditte

■ Le imprese impegnate a vario titolo sui [illegible] piani della palazzina di via Onorato Vigliani [illegible] (la «Pilla», dal nome del [illegible] titolare, la «Cacici ponteggi», ed infine [illegible] «Egitalia»): due di costruzioni, una specializzata nella costruzione di impalcature ad uso edile. A sollevare l'incredibile vicenda è [illegible] Antonio Pilla, titolare della [illegible] proprie[illegible] del «cantiere dimenticato», in una lunga lettera indirizzata alla rubrica «Specchio dei tempi». [illegible] fitto sulla ripresa dei lavori. Ad oggi [illegible] dei proprietari delle tre imprese (a maggior ragione gli inquilini dello stabile) [illegible] in grado di avventurarsi [illegible] previsioni sulla conclusione [illegible] vicenda or[illegible] subordinata ad una lunga serie di risarcimenti [illegible] processi. L'ultima parola spetterà alla magistratura torinese, che ha disposto [illegible] secondo sequestro del cantiere, chiamata a pronunciarsi in due differenti sedi: civile e penale.

[illegible]



VIRGINIA PERNA
«Parlare di situazione vergognosa è poco. Non so più che cosa dire o pensare. A questo punto vogliamo che qualcuno prenda in mano la situazione e ci dia certezze»



RENZO TITONE
«Ormai stiamo perdendo la speranza di veder conclusa questa storia. Chi ha delle responsabilità se ne faccia carico, ma noi cosa c'entriamo? Restituiteci la nostra casa»



MARIA GRAZIA SASSIONE
«Noi abbiamo ancora la ringhiera sul balcone. In questa situazione è una specie di privilegio. Ci sono famiglie che, pur avendo bimbi piccoli, devono tenere le tapparelle abbassate»

Specchio dei tempi

«Il Comune vuole diminuire le aree verdi a Mirafiori?» - «Un branco di 25 lupi in Alta Val Susa» - «Non bastano i cartelli che indicano pericolo» - «Mammografia, [illegible] un anno» - «Una tassa doppia»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Vogliono aprire una strada al posto del vialetto pedonale interno al giardino di proprietà condominiale di via Vigliani 25/4 con l'interessamento dell'area verde esistente? Sembrerebbe proprio di sì, visto che è stato ultimato uno scivolo di sei metri e l'apposizione improvvisa di un cartello di «passo carraio» proprio in corrispondenza del vialetto pedonale. A tale proposito [illegible] ricordare che il quartiere Quipp (area ex Ippodromo Mirafiori), che comprende la zona lungo via Vigliani, corso Unione Sovietica, corso Traiano, dispone di un proprio regolamento che disciplina le costruzioni abitative, inserite nei giardini condominiali, peraltro già dotate all'origine di appositi passi carrai dal lato cortile.

«I vialetti pedonali tutelano il passaggio degli abitanti tanto che già trent'anni fa erano stati apposti dei paletti per impedire il transito agli automezzi. La trasformazione dell'area pedonale in passo carraio, imposta oggi in via Vigliani 25/4, costituisce di fatto una variante d'uso [illegible] comporta una modifica del Regolamento prima citato; ciò implica l'estensione [illegible] variante a tutto il quartiere Quipp coinvolgendo quindi migliaia di cittadini! Il Comune nei suoi progetti per la città dice di voler incentivare [illegible] aree verdi creando appunto dei giardini condominiali, ma allora, ci si domanda, perché non cominciare a tutelare quelli già esistenti?».

Seguono 63 firme

Un lettore ci scrive:

«Negli ultimi mesi due dei lupi, avvistati già da qualche anno nell'Alta Valle [illegible] Susa, sono morti. Uno ucciso dal treno ed uno ucciso da [illegible] auto. Esemplari giovani, giustamente nutritisi di caprioli, con Dna del tipo del lupo dell'Appennino toscano, da dove pare siano giunti in un qualche modo. All'inizio, logicamente, si pensava fossero giunti dalle vicine Alpi francesi, assai più vicine. Poco tempo fa, uno scuolabus nei pressi di Savoulx verso sera ha illuminato [illegible] i fari presso il ciglio della strada tre lupi che stavano divorando un piccolo [illegible] (in questa stagione tali piccoli pesano circa 70 kg).

«Gli avvistamenti si sono infittiti e una stima esperta valuta in circa 25 capi la consistenza totale del branco dei lupi e in circa 400 capi di giovani di capriolo e di cervo all'anno il loro fabbisogno nutrizionale, per ora, ma si riproducono e l'ambiente è molto favorevole. Quando le prede facili selvatiche [illegible] finite, i lupi si rivolgeranno a prede facili di altri animali. Questa estate per andare a pinaioli dovremo armarci? E nel 2006 quanti turisti olimpionici verranno attaccati?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Scrivo riguardo alla slavina caduta a Rionero domenica scorsa. Più o meno alle 15,30 ero anch'io sullo skilift [illegible] Rionero e mi sono stupito per i tanti sciatori che scendevano in fuoripista da ogni parte. Il pericolo era costituito dalla zona [illegible] rischio valanghe, come richiamato da grossi cartelli, dallo stato della neve relativo alle ultime nevicate [illegible] alla temperatura. Sono però stupito come non vi sia [illegible] controllo da parte dei responsabili degli impianti e delle forze dell'ordine. Non ba[illegible] mettere divieti su vistosi cartelli, se poi nessuno controlla».

Tito Soldati

Una lettrice ci scrive:

«In merito alla lista di attesa per una mammografia, vorrei dire che tali liste [illegible] sono solo di 270 giorni [illegible] di quasi un anno, in quanto il 4 marzo ho richiesto di effettuare una prenotazione presso il S. Anna per il mese di novembre 2002. L'addetto mi ha risposto che il primo giorno libero [illegible] il [illegible] febbraio 2003! Naturalmente ho prenotato subito».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 30 gennaio [illegible] ho pagato il bollo auto, scaduto il 31 dicembre per la mia vecchia auto. Adesso, in seguito all'ennesima rottura, ho deciso di demolirla [illegible] di comprarne un'altra. Per la [illegible] macchina, ovviamente, dovrò pagare un altro bollo. Ho telefonato all'Aci per sapere quali sono le modalità per la richiesta del rimborso dello stesso e con mio grande [illegible] mi è stato detto che [illegible] bollo pagato [illegible] viene mai restituito, anche in caso di demolizione! Mi sembra una situazione assurda: perché almeno [illegible] posso "scalare" dal [illegible] quanto già versato? Allora, la prossima volta che dovrò cambiare macchina devo sperare che il "Caso" si ricordi [illegible] scadenza del mio bollo, per evitare di pagare due volte la stessa tassa!».

Luisa Petris

specchiotempi@lastampa.it

LA STAMPA
PAGINA 35 DOMENICA 10 MARZO [illegible]

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181 FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX [illegible] 0165 231424, FAX 0165 365389

REGIONE

LE AUTO SONO TORNATE A CIRCOLARE NELLA GALLERIA DEL BIANCO. TROPIANO: «DI MEZZI PESANTI NON SE [illegible] PARLA [illegible] ALMENO TRE SETTIMANE»

L'apertura del tunnel ai Tir slitta ad aprile

Stop notturno per lavori

Gianluigi Miletto
COURMAYEUR

«Per quanto riguarda l'apertura al traffico pesante, [illegible] se ne parla per almeno tre setti[illegible]. Così ha detto ieri matti[illegible] Michele Tropiano, direttore d'esercizio della società italia[illegible] del Traforo del Bianco. La Commissione intergovernativa di controllo, dopo aver stabilito che per i Tir [illegible] applicato il traffico alternato che, almeno secondo le notizie più recenti, dovrebbe essere invertito ogni [illegible] dovrà anche adeguare [illegible] sistema il regolamento per la circolazione [illegible] è probabilmente questa circostanza [illegible] far slittare la data del 18 marzo ipotizzata [illegible] un primo tempo per l'apertura ai mezzi pesanti. Già stabilito, invece, [illegible] divieto di transito per i mezzi superiori alle 3,5 tonnellate classificati «Euro 0» dal regolamento della Comunità [illegible]pea; in pratica, tutti quelli immatricolati prima del 1° ottobre 1993, a meno che i proprietari siano in possesso di un documento, tipo «bollino blu», che comprovi che le emissioni di [illegible] di scarico [illegible] state ridotte e parificate a quelle dei veicoli classificati «Euro 1».

A detta dei tecnici, il numero dei veicoli «Euro 0» è estremamente ridotto, addirittura inesistente fra i mezzi che abitualmente fanno trasporti internazionali, proprio per il chilometraggio che tali mezzi accumulano. Più consistente, invece, il [illegible] dei camion che non [illegible] delle dimensioni della «sagoma» massima prevista che è 4,05 metri [illegible] altezza [illegible] 2,55 di larghezza. Sempre secondo gli esperti alcuni dei modelli più recenti hanno dimensioni superiori. Questi autotreni, che rappresentano circa il 12 per cento del parco circolante, dovrebbero passare con le modalità applicate per i carichi speciali, ma anche l'articolo del regolamento che prevede questa clausola potrebbe diventare materia di discussione considerato il fatto che si sta accreditando l'ipotesi del passaggio a senso unico dei camion. Di certo ci sarà da mettere in conto, forse già da oggi e per qualche settimana, la chiusura del tunnel nelle ore notturne, dalle 22 alle 6.

Tropiano ha precisato ieri che alcuni sistemi e in particolare quelli mirati al controllo e alla regolamentazione dei flussi di traffico, necessitano di una messa a punto che è [illegible]bile fare soltanto con il supporto pratico del traffico vero. La chiusura [illegible] imposta dallo stesso regolamento di esercizio che non prevede la concomitanza di lavori [illegible] il transito di automezzi. Anche [illegible] semplice lavoro di manutenzione, se prevede una pur minima strettoia, deve [illegible] eseguito a tunnel chiuso al traffico.

Regolamento [illegible] tecnologie adottate fanno dire alla società di gestione, recentemente unificate nel [illegible] (Gruppo europeo di Interesse Economico), che il tunnel [illegible] più avanzato tecnologicamente e il più sicuro a livello mondiale».

Da registrare anche la soddisfazione della Valdigne e della valle di Chamonix per l'apertura alle auto, [illegible] che anche le associazioni ambientaliste hanno sempre chiesto a gran voce.

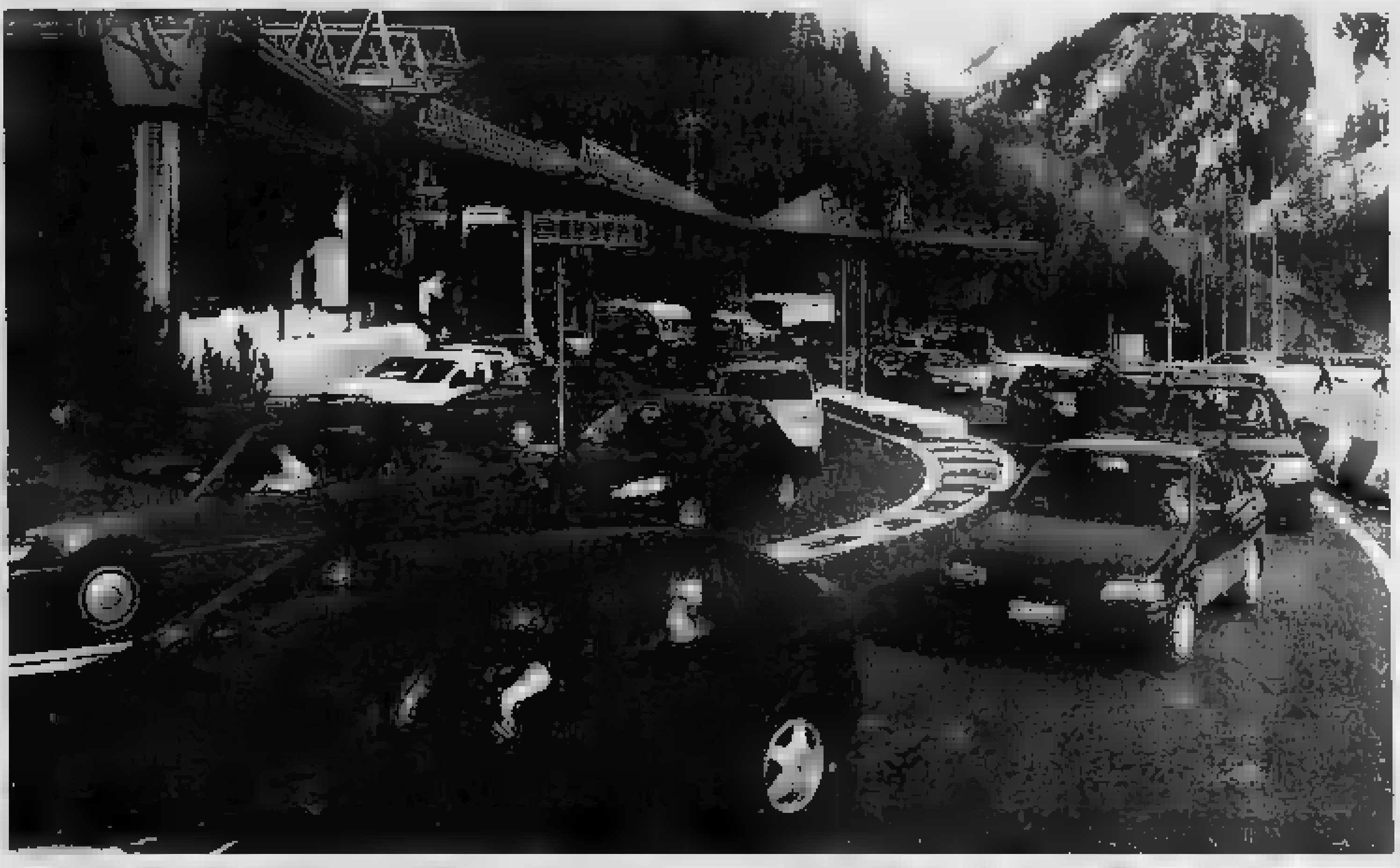
Ieri, sul piazzale francese, il sindaco [illegible] Chamonix Michel Charlet ha ribadito che i suoi cittadini si sono espressi favorevolmente anche per il passaggio non contingentato di mezzi commerciali non superiori alle 19 tonnellate «perché questa limitazione di peso favorirebbe l'interscambio commerciale fra le nostre regioni».

L'esigenza espressa da molti, e non si parla soltanto degli ecologisti, è che la regolamentazione del traffico sia severa e duri nel [illegible]po senza cedimenti consigliati dall'interesse di far passare il più alto numero possibile di mezzi.

ALTRI SERVIZI IN NAZIONALE



Enzo Pettazoni e Dominique Brech benedicono il traforo prima [illegible] riapertura



La coda [illegible] automobili in attesa sul versante italiano [illegible] percorrere la galleria del Monte Bianco riaperta ufficialmente al traffico dalle 12,42 [illegible] ieri



E' stata l'auto di una coppia di inglesi (nella foto) la prima ad entrare nel tunnel dal versante francese

Ore 10, omaggio a Pierlucio

Una targa ricorda il sacrificio del «motard»

Stefano Sergi
COURMAYEUR

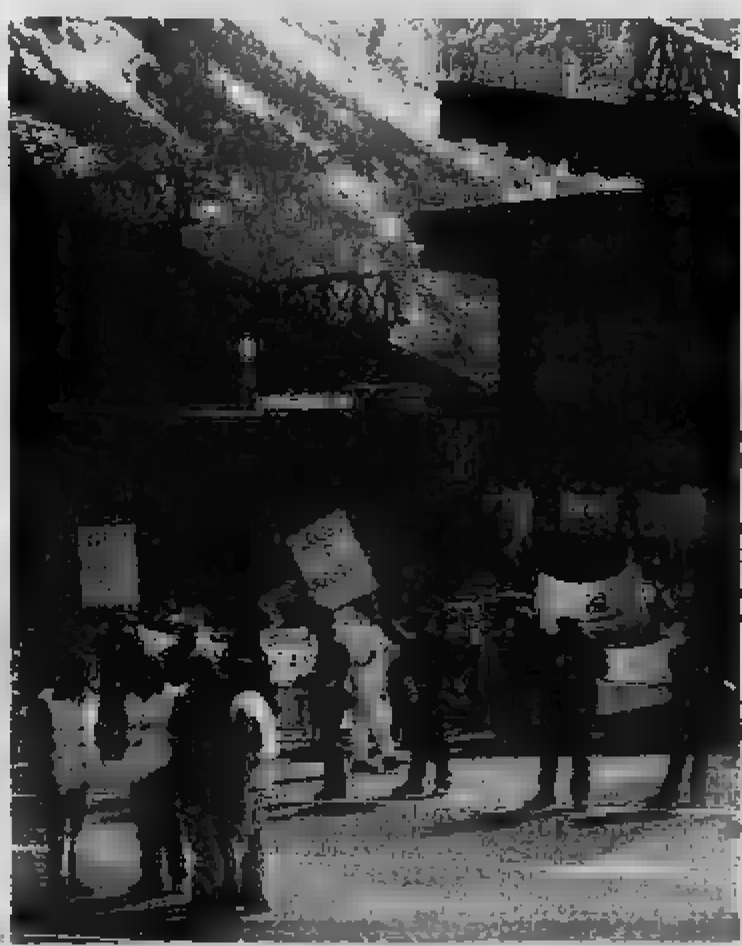
Sono passate da pochi minuti le 10, quando il ministro dell'Interno Claudio Scajola [illegible] ferma in silenzio di fronte ai monumenti che ricordano i primi ideatori del Tunnel e i morti del 24 marzo 1999, sul piazzale dell'ingresso italiano. Una breve riflessione, un pensiero a chi non c'è più, poi il ministro sposta [illegible] vessillo tricolore e scopre una targa deposta in memoria di Pierlucio Tinazzi, sorvegliante m[illegible] della Società Traforo Monte Bianco. Dicono che il giorno del rogo Pierlucio abbia salvato tanti automobilisti bloccati dalle fiamme.

[illegible] «motard» aveva 33 anni, nel marzo 1999. [illegible] quella galleria non è più uscito vivo, sulla targa lo hanno definito «esempio di altruismo e generosità, ha sacrificato la [illegible] giovane esistenza nell'adempimento del proprio dovere». «Questa piazza la intitoliamo a lui» mormora [illegible] ministro Scajola l'amministratore delegato della Società italiana del Tunnel, Francesco Colombo. Sul volto dei colleghi di Pierlucio, c'è un velo di tristezza. E' la stessa tristezza con cui ha imparato a convivere dal 24 marzo 1999 Orfeo Grobberio, 54 [illegible]i, muratore di Morgex. E' lo [illegible] di Pierlucio, fratello di [illegible] mamma Franca.

Arriva sul piazzale di Chamonix scendendo da [illegible] dei bus messi [illegible] disposizione dall'organizzazione della cerimonia. Ha un giaccone verde, pantaloni grigi e scarponcini marroni. Non ha voluto l'abito della festa, non ha nulla da festeggiare, quest'uomo [illegible] volto triste. Guarda l'ingresso del tunnel [illegible] mormora: «Io [illegible] male, [illegible] entrare lì dentro. Non c'è niente [illegible] fare, [illegible] quel giorno di tre anni fa io sto male. Quando [illegible] passato davanti al rifugio dove morì Pierlucio ho sentito un groppo in gola, ho provato una forte emozione». Sua sorella Franca non se l'è sentita di partecipare? «La mamma di Pierlucio? No, ci mancherebbe altro, rischierebbe un infarto. Lo sa che non è mai andata al cimitero a vedere [illegible] del figlio? Non ce la fa, è [illegible] donna distrutta dal dolore».

Gli altri famigliari portano fiori [illegible] volta alla settimana, sulla tomba di Pierlucio a Morgex, ma la mamma non s'è mai vista. [illegible] in casa, ha voluto che [illegible] si toccasse nulla, i ricordi di quel ragazzo coraggioso sono ancora tutti [illegible] loro posto. Accade sempre così, [illegible] chi perde un figlio. E Orfeo Grobberio lo [illegible]: «Io Pierlucio voglio ricordarlo com'era, al [illegible] voglio pensare. E in questa galleria entrerò soltanto [illegible] sarà assolutamente necessario, mi fa troppo effetto infilarmi in questo Tunnel».

Prima del via libera alle auto, i sacerdoti di Entrèves e Chamonix hanno dato la benedizione al rifugio 18, nel centro della galleria, dove si scatenò l'inferno. E Padre Dominique, il sacerdote della località francese, ha lasciato nell'aria ovattata del Tunnel parole che fanno riflettere: «Spe[illegible] che quest'opera non sia più regolata soltanto dal profitto o dal denaro».



La protesta di cittadini e ambientalisti sul piazzale

Tra i primi un ginevrino [illegible] auto e gilet in legno

COURMAYEUR

[illegible]. Il tunnel del Monte [illegible] è stato riaperto ufficialmente ieri alle 12,42. Sul piazzale francese, [illegible] prima auto a transitare [illegible] stata [illegible] Ford Escort cabrio bianca con targa inglese. A bordo due ragazzi assonnati, ma così entusiasti del[illegible] performance da entrare nel tunnel a clacson spiegato. Per conquistarsi la pole position, probabilmente hanno passato la notte lungo i tornanti che salgono verso la piattaforma. Dietro di loro un impettito e voluminoso motociclista ginevrino e poi personaggi pittoreschi; uno di questi, su una vecchia Peugeot [illegible]pletamente ristrutturata in legno, sia all'interno che all'esterno, per fare «parure» con la [illegible] auto indossava un gilet anch'esso fatto in [illegible] con listelli [illegible] legno. Sul versante italiano il primo a transitare è stato l'albergatore di Entrèves Leo Garin che ha atteso due ore per ripetere l'exploit» del '65 quando nel giorno dell'inaugurazione era stato il terzo a entrare nel tunnel. Dopo di lui il cantante Memo Remigi. Rispetto al versante francese, la fila [illegible] auto ispirata [illegible] «C'ero anch'io» era più modesta. Sui tornanti che scendono [illegible] Chamonix le auto in [illegible] erano centinaia. Molte le targhe di Ginevra, più di quelle dell'Alta Savoia. Parecchi anche gli italiani che, con gli sci sul tetto rientravano dalla settimana bianca trascorsa [illegible] Francia.

La gratuità, [illegible] fino alla mezzanotte di oggi, ha sicuramente contribuito ad aumentare il numero dei passaggi. Il fatto di dover fare rientrare i numerosi pullman che [illegible]o trasportato sulla piattaforma francese autorità, personale e giornalisti italiani ha poi bloccato il flusso delle auto per circa mezz'ora, ma ancora in serata il traffico non si era normalizzato e sui due versanti le code superavano il chilometro, con tempi di attesa di circa mezz'ora.

Nella giornata di riapertura sono state date anche le prime multe ad automobilisti che non hanno rispettato la distanza o la velocità previste. [g. l. m.]

COURMAYEUR



ELICOTTERO CADUTO [illegible] DUE INCHIESTE

Accuse del sindaco per i voli radenti prima dello schianto

Stefano Sergi A PAGINA 37



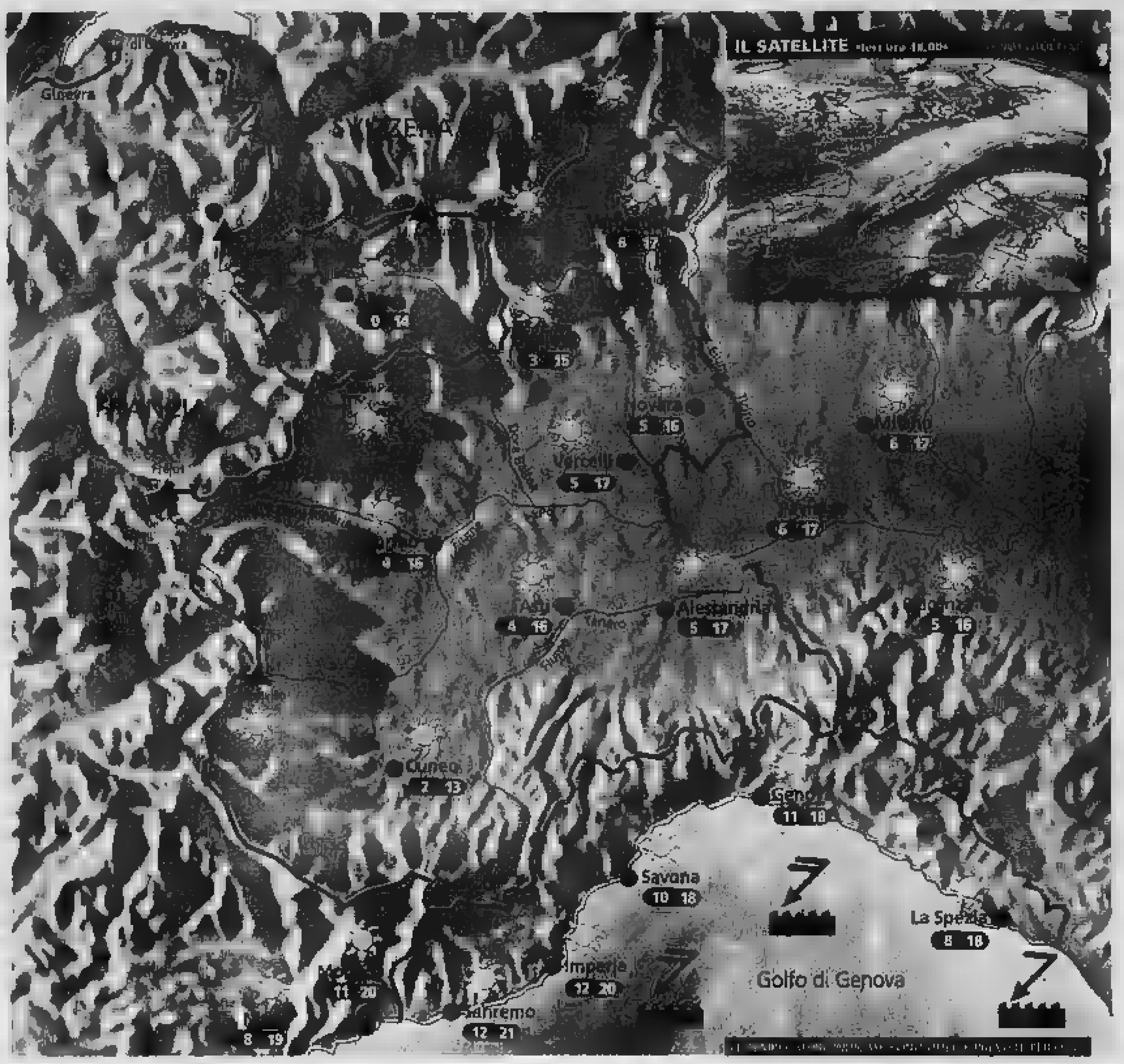
RICERCA SCIENTIFICA PER SCOVARE [illegible]

Il professor Viglino cerca frammenti nelle ferite del bimbo

[illegible] Martinet NELLE CRONACHE

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri la giornata si è presentata soleggiata, anche se nel corso del pomeriggio passaggi di nubi alte hanno velato il cielo. Oggi e nei prossimi giorni persisterà ancora il bel tempo, in attesa di un probabile sensibile peggioramento verso la metà della settima[illegible] che riporterà la pioggia su tutto il Nord-Ovest.

Previsioni [illegible] mattino bel tempo su tutti i settori, a parte una scarsa nuvolosità presente su alcune zone della pianura, insieme a isolati banchi di nebbia, in graduale dissolvimento. Nel pomeriggio molto soleggiato ovunque, visibilità buona specie in montagna. In serata cielo stellato, torna a riformarsi qualche banco di nebbia in pianura, specie nell'Alessandrino e nel corso della notte. Temperature pressoché stazionarie: valori gradevoli fra le 11 e le 18. Venti deboli, con qualche rinforzo sul Ponente ligure e in montagna. Domani ancora bel tempo.

ZOOM

Variazioni termiche fra il giorno e la notte

Uno spesso strato di nubi può intervenire notevolmente sulle variazioni di temperatura. Vi [illegible] senz'altro accorti che quando il cielo è coperto la temperatura rimane quasi invariata, soprattutto [illegible] stagione più fredda. In pratica durante il giorno lo strato di nubi agisce riflettendo quasi totalmente i raggi del sole con la sua parte superiore. Di notte agisce invece come una "coperta", imprigionando e mantenendo il calore proveniente dalla superficie terrestre. Ma cosa avviene se il cielo di notte improvvisamente si rasserena? La temperatura diminuisce rapidamente, soprattutto se l'atmosfera è limpida e il vento assente. E' tuttavia sufficiente un momentaneo passaggio di nubi per innalzare la temperatura di qualche grado: ecco perché spesso è molto difficile riuscire a prevedere i valori minimi di temperatura di una località. Da notare che il terreno e il suolo in generale perdono calore molto più rapidamente dell'aria: attenzione perché in inverno anche se la tempe[illegible] dell'aria è ancora di qualche grado sopra lo 0°, sul terreno si ha già la formazione di ghiaccio, ma solo se il cielo è sereno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
[illegible]	10	15	REGGIO CALABRIA	12	13
BARI	12	13	ROMA	9	18
BOLOGNA	8	16	VENEZIA	8	16
CAGLIARI	8	16	BARCELLONA	7	14
CATANIA	11	14	BRUXELLES	2	10
CATANZARO	12	13	FRANCOFORTE	0	11
FIRENZE	6	16	GINEVRA	0	11
OLBIA	10	18	LONDRA	4	12
PALERMO	12	14	MONACO DI BAVIERA	1	11
PERUGIA	6	16	PARIGI	1	10
POTENZA	7	10	ZURIGO	-1	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e [illegible] minuti; culmina alle ore [illegible] e 50 minuti, [illegible] alle ore [illegible] e 28 minuti

LA [illegible] leva alle ore 5 e [illegible] minuti; [illegible] alle ore 14 e 46 minuti

COURMAYEUR, TESTIMONI ACCUSANO IL PILOTA DEL «GAZELLE» PRECIPITATO IN UN GIARDINO. I TURISTI SI METTONO IN POSA ACCANTO AI ROTTAMI

«Quell'elicottero sfiorava le piste»

La procura ha aperto un'inchiesta sulle cause dello schianto

Stefano Sergi

COURMAYEUR

Tuta da sci, scarponcini, sorriso divertito, sono gli [illegible] che fotografavano il fumo all'uscita dal tunnel del Monte Bianco nel marzo 1999, [illegible] immortalavano le case distrutte nell'alluvione, i tetti [illegible] dalle valanga nel villaggio del Dialley di Morgex, la [illegible] dell'orrore di Cogne. Sono i turisti del macabro, quelli per i quali ogni rovina rappresenta lo sfondo ideale [illegible] una foto ricordo. Un [illegible] di loro, ieri alle 9, hanno fatto perdere la pazienza agli agenti di polizia che sorvegliavano i rottami dell'elicottero caduto di fronte al palaghiaccio di Courmayeur.

Sono [illegible] da un'auto targata Milano e, prima di andare a sciare, hanno fatto tappa davanti al giardino della [illegible] famiglia Polini, dove c'è la [illegible]assa del «Gazelle» distrutto. [illegible] primo sciatore [illegible] è accovacciato, [illegible] l'altro scattava la foto; poi si sono scambiati il posto, fin che [illegible] poliziotto ha perso la pazienza e ha intimato ai due di allontanarsi.

[illegible] turismo del macabro, davanti all'elicottero sventrato, [illegible] andato avanti fino alle 15, [illegible] la [illegible] «Gazelle» [illegible] stata rimossa e trasferita con [illegible] in un hangar dell'aeroporto di Pollein. I rottami sono a disposizione della Commissione d'inchiesta nominata ieri dall'aeronautica civile. Sull'incidente di Courmayeur indaga anche la procura di Aosta, attraverso il sostituto procuratore Pasquale Longarini. Nonostante la strenua autodifesa del pilota Giorgio Pirovano, 57 anni, milanese ([illegible] ho [illegible] di cui rimproverarmi», ndr), le pri[illegible] indicazioni mettono sotto accusa il comportamento spregiudicato di chi sedeva ai comandi di quell'elicottero. L'uomo non doveva scendere lasciando il rotore in moto, tantomeno con passeggeri a bordo. Non solo. E' atterrato [illegible] una piazzola non autorizzata, scatenando anche l'ira del sindaco Romano Blua. [illegible] primo cittadino [illegible] Courmayeur [illegible] voluto far polemica, ma ha ribadito: «Quello non [illegible] un luogo autorizzato agli atterraggi. Ce ne sono due, sono la piazza del mercato e il piazzale di La Palud».

Ma quel «Gazelle» blu [illegible] già stato notato fin dal mattino [illegible] evoluzioni spericolate a pochi metri [illegible] piste di sci del Plan Chécrouit. C'è chi ha fatto segnalazioni (tardive) alle forze dell'ordine: «Volava a bassissima quota, vicino [illegible] sciatori e a ristoranti». E' anche atterrato (visto da decine di persone) sul piazzale Monte Bianco, nel centro [illegible] Courmayeur, dopo [illegible] portato a spasso gli esponenti di Forza Italia. Poi, lo schianto con il grave ferimento del sottosegretario Dell'Elce.

Ora indagano i carabinieri e gli agenti del corpo forestale di Pré-Saint-Didier, che hanno [illegible] priorità di competenza in materia di [illegible] e, [illegible] generale, [illegible] voli in montagna. Tema assai delicato, in Valle d'Aosta, soprattutto per le ripercussioni a livello ambientale. La passione dei piloti di aerei turistici ed elicotteri si trasforma qualche volta in uno sfrontato uso dello spazio aereo, quasi che i [illegible] della Valle [illegible] i ghiacciai su cui atterrare) fossero proprietà privata dei passeggeri benestanti. E [illegible] comportamento di pochi, come sempre, va a incidere sulla credibilità di chi svolge il proprio lavoro nel pieno rispetto delle norme. La legge, oltretutto, non punisce più di tanto gli spericolati dell'aria. Giorgio Pirovano, ora, rischia soltanto una multa di 4 milioni. Ironia della sorte, gli agenti della Forestale nel giorno dell'incidente erano impegnati in controlli sull'eliski a La Thuile, perché la stagione dello sci in elicottero, a Courmayeur, è cominciata soltanto ieri.

ALTRO SERVIZIO NELLE CRONACHE NAZIONALI





I soccorritori accanto alla carcassa dell'elicottero. Sopra il sottosegretario Giovanni Dell'Elce in barella



[illegible]OTTO IL COMPENSO AL VICE SINDACO, INVARIATO QUELLO DEGLI ASSESSORI

Ad Antey passa il bilancio

Si punta anche a realizzare un «parc aventure»

[illegible]Y-SAINT-ANDRÉ

Anche Antey-St-André è riuscito ad approvare il bilancio, trovare una maggioranza assoluta [illegible] provvedimento sull'indennità a favore delle cariche pubbliche e approvare tutti i punti all'ordine del giorno. Così nel Consiglio di venerdì si è ripartiti [illegible] discussione sulle indennità. La novità più importante è stata la riduzione del compenso del vicesindaco Evaristo Gorelli (assente in Consiglio per problemi personali), mentre per quanto riguarda gli assessori non sono state apportate modifiche rispetto al 2001. Appro[illegible] questo punto, che nella scorsa [illegible] aveva fatto saltare la discussione e l'approvazione del bilancio, si è continuato con la spiegazione del documento contabile.

[illegible] bilancio pareggia a 2.511.460 euro, la voce di entrata corrente più rilevante è [illegible] previsione di 298 mila euro per l'Ici, mentre il sindaco Roberto Brunod si è soffermato sugli investimenti previsti. Innanzitutto la giunta ha ritenuto di prevedere [illegible] mila euro per l'innevamento artificiale [illegible] pista di fondo (è un progetto, un'idea, di non sicura realizzazione). Quello che invece si realizzerà senza dubbio (anche [illegible] non nell'immediato) è la dismissione dell'attuale capannone [illegible] località Champagne, sostituito da un altro che troverà posto nella zona sportiva (una struttura fissa, che servirà per ogni tipo [illegible] manifesta[illegible] compreso l'allenamento [illegible] squadre agonistiche). Brunod ha parlato anche di investimenti per la realizzazione [illegible] parcheggi, di [illegible] studio di fattibilità per l'asilo nido e di 12 mila euro da destinare alla segnaletica stradale. Antey vuole anche arrivare alla realizzazione di un parc aventure da allestire nella [illegible] della palestra di roccia. Sono 12.911 gli euro destinati al progetto, che si basa [illegible] percorsi [illegible] e composti da ponti tibetani, carrucole [illegible] boschiva. Un parco per divertirsi [illegible] mezzo alla natura [illegible] emozioni ed evoluzioni garantite, in linea con quanto si è già realizzato, e con buon successo, [illegible] Francia, dove i parc aventure sono già alcune decine. [r. s.]



Roberto Brunod, sindaco di Antey

DALLA VALLE

SARRE

E' stata [illegible] «Giornata sulla neve»

E' rinviata a data [illegible] destinarsi [illegible] manifestazione denominata «Giornata sulla neve», organizzata per oggi dalla Pro Loco di Sarre.

AOSTA

Conferenza sulle origini della matematica

«Dal [illegible] alla razionalità. [illegible] origini greche della matematica come scienza» è il titolo [illegible] conferenza-incontro organizzata, per domani dalle 17 alle 19, dall'associazione «Mathesis-Vallée D'Aoste» al Convitto Chabod. Relazionerà Livia Giacardi, docente dell'Università di Torino.

[illegible]

Orchestra giovanile in concerto a Sant'Orso

La Collegiata di Sant'Orso ospita domani, alle 21, il concerto dell'orchestra giovanile «Southern Maine Youth Ensemble». Il repertorio brani di Mozart, Albinoni, Vivaldi, eseguiti al pianoforte, organo, arpa. La serata è organizzata dalla Chiesa Cristiana Avventista del 7° giorno in favore di orfani a causa dell'Aids in Zimbabwe.

SPETTACOLI

DOMANI SERA AL GIACOSA UNA DELLE PRINCIPALI FORMAZIONI DI MUSICA CONTEMPORANEA AL MONDO

Il [illegible] Quartet ospite [illegible] Saison culturelle

Versatilità e contaminazione le parole che meglio raccontano questo gruppo d'archi

Saison Culturelle: musica
Balanescu Quartet
Teatro Giacosa - ore 21
Ingresso 11 euro, ridotto 7,[illegible]

Riccardo Piaggio

Ci sono due parole per raccontare il Balanescu Quartet, una [illegible] principali formazioni di musica contemporanea al mondo: [illegible]tilità e contaminazione, la prima funzionale alla seconda, entrambe [illegible] servizio [illegible] una visione dinamica e viva della musica. Alexander Balanescu, rumeno e guida spirituale del gruppo (violino), Steve Bebtley klein (violino), Paul Martin (viola) e [illegible]olas Holland (violoncello) hanno collaborato [illegible] esponenti dei più diversi universi [illegible]cali: dal compositore contemporaneo e [illegible] di [illegible] da film Michael Nyman, allo sperimentatore visionario David Byrne, fino ai Pet Shop Boys.

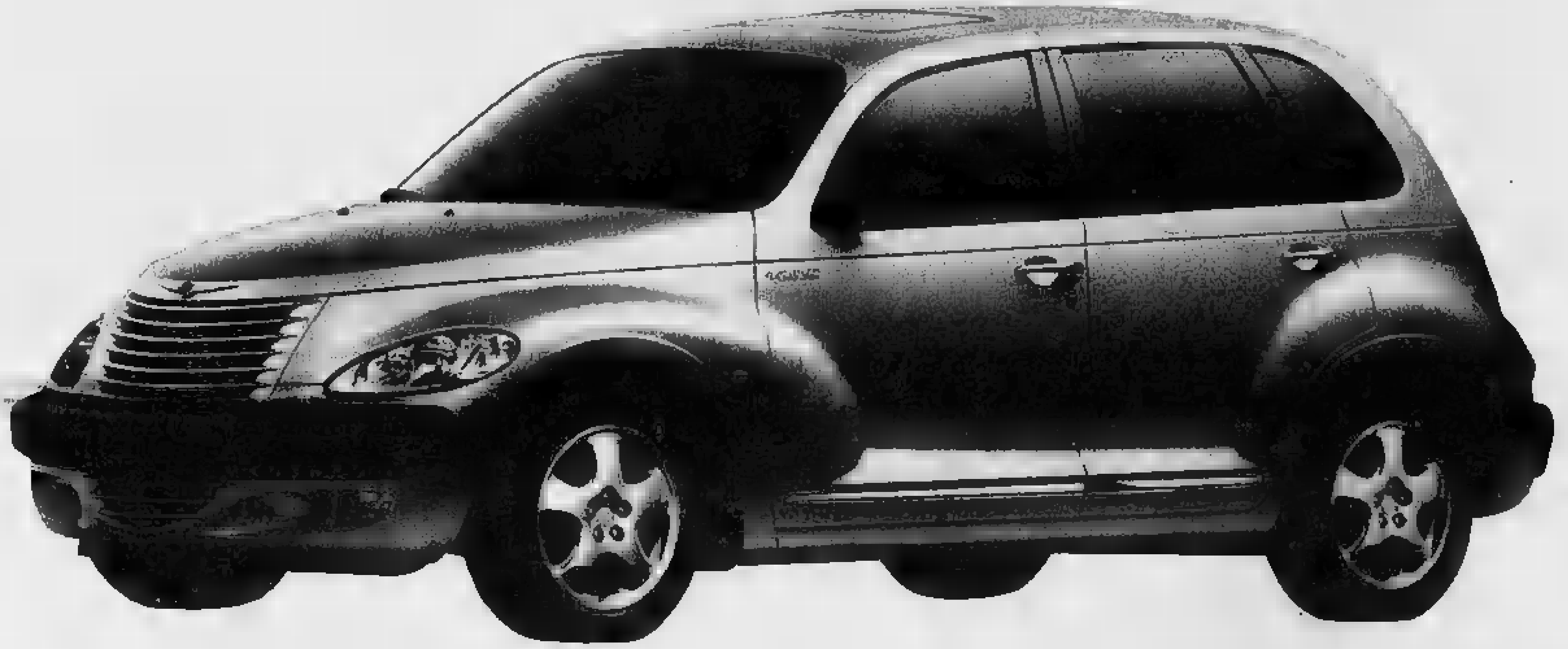
Un quartetto d'archi è una formazione ideale per esplorare agevolmente e con una ricca gamma dinamica e [illegible] colori i più diversi universi sonori, affiancando il gusto musicale (quando c'è) alla ricerca. Sembra questa la missione del Balanescu Quartet, il cui percorso [illegible] segnato da incursioni in linguaggi e contesti molto diversi l'uno dall'altro, dalla contempora[illegible] alle colonne sonore; tra le registrazioni, significativa è la realizzazione di un disco, «Luminitza», che ripercorre, in musica, drammi e cambiamenti avvenuti nell'Europa dell'est e balcanica, universi sociali in cui Balanescu è cresciuto.

Recentemente, l'originale e versatile quartetto si [illegible] distinto per l'esecuzione di brani originali e per le importanti produzioni commissionate, dal Meryl Tankards Australians Dance al Teatro alla Scala [illegible] Milano; inoltre, i quattro [illegible] gli autori della soundtrack del [illegible] «Angels and Insects» di Philip Haas. Ma è l'omaggio ad un gruppo storico [illegible] pop (in un disco che ne rilegge, in chiave contemporanea, i brani storici), ossia i californiani [illegible] Boys, che racconta più di ogni altro [illegible] il percorso estetico e linguistico del quartetto.

In Italia, Alexander Balanescu ha collaborato alla colonna sonora del film di Guido Chiesa «Il partigiano Jonny» (con Stefano Dionisi, tratto dal racconto di Fenoglio).



Il violinista Alexander Balanescu



IL LEADER DEI «POPOLARI» VALDOSTANI HA PARTECIPATO ALL'APPUNTAMENTO NAZIONALE DI ROMA

«Il Ppi non sposa la Margherita»

Valerio Beneforti contrario alla confluenza

Alessandro Camera
AOSTA

Refrattario a quel «nuovo che avanza» rappresentato dalla confluenza di questi giorni del Partito Popolare Italiano nella Margherita, Valerio Beneforti, leader dei popolari valdostani, presente al Palazzo dei Congressi di Roma al «matrimonio» del Ppi con [illegible] Margherita celebrato dal segretario Pier Luigi Castagnetti, non si [illegible] alle «nozze». E ribadisce quanto già aveva detto a fine gennaio al congresso regionale del Ppi. «Fino a quando non ci [illegible] le condizioni in Valle d'Aosta i popolari valdostani non aderiranno alla Margherita». E le «condizioni» per Valerio Beneforti [illegible] chiare. «La Margherita valdostana potrà nascere solo quando non ci saranno forze politiche come i Democratici, che a livello nazionale sono nello schieramento di centro sinistra mentre in Valle sono alleati di un governo dominato dall'Union Valdôtaine che non vuole identificarsi come di centro sinistra ma rimane ancorato al "ni droite ni gauche" e non sono neanche nell'Ulivo».

Che il Valle d'Aosta sia [illegible] proprio in questi giorni un «Circolo Margherita» a Beneforti non fa [illegible] caldo né freddo. «Di circoli se ne possono fare [illegible] per ognuno dei settantaquattro Comuni valdostani. Non è quella la Margherita. Noi parliamo di dare corpo in Valle a quella nuova forza politica che ha raggruppato mastelliani, diniani e popolari ed è compatta nell'Ulivo, in quello vero, non in quello ibrido valdostano costituito solo da Ppi e Verdi, ma in quello che invece vede assieme Ds, Verdi, Margherita, Comunisti italiani e Sdi e si oppone al governo Berlusconi».

Valerio Beneforti non si preoccupa delle reazioni dei vertici del partito [illegible] scelta controcor[illegible]. «Anche perché durante il congresso abbiamo illustrato la situazione valdostana ai dirigenti [illegible] partito. Il fatto che il Ppi valdostano resti vivo nonostante la confluenza nella Margherita del partito a livello nazionale - dice Beneforti - è un fatto che è stato accettato anche dai vertici del partito. Abbiamo rivendicato, e ci è stato concesso, di salvaguardare la [illegible] autonomia. E' chiaro che lavoreremo per realizzare quelle condizioni che ci permetteranno di dare [illegible] alla vera Margherita anche in Valle, ma fino a che questo obiettivo non sarà centrato i popolari valdostani continueranno a distinguersi, a restare nell'Ulivo con i Verdi e a fare opposizione all'attuale maggioranza».



«Avremo strade diverse fino a quando da noi ci saranno forze politiche come i Democratici alleati all'Union Valdôtaine»

L'obiettivo è di creare una nuova alleanza che abbia caratteristiche dell' Ulivo nazionale con Ds, Verdi, Pdci e Sdi

La presentazione del «Circolo della Margherita». Sotto, Valerio Beneforti



FONDAZIONE VERTHUY

I primi aiuti a 3 studenti di Pontey

PONTEY. Francesco Verthuy è [illegible] sindaco di Pontey per [illegible] anni (dal 1961 al 1993), ha visto crescere decine di ragazzi intorno a lui, nel suo Comune. Il 22 marzo del 2000 l'ex sindaco è morto lasciando dietro di sé tanti ricordi e davanti un aiuto concreto per i giovani. Infatti nel testamento Francesco Verthuy ha lasciato disposizioni affinché 150 milioni di lire del suo patrimonio fossero destinati a studenti universitari particolarmente meritevoli. S'è così costituita la Fondazione «V[illegible]y Francesco» che è presieduta da Genny Brunet, studentessa universitaria [illegible] Pontey.

La Fondazione s'è data l'obiettivo di premiare [illegible] anno tre studenti residenti [illegible] Comune attraverso l'aiuto finanziario . La cerimonia di premiazione per l'anno in corso si svolgerà oggi alle 10,30 in municipio. S[illegible] presenti l'assessore del Turismo Claudio Lavoyer e vice presidente della Fondazione, rappresentanti della Fondazione e del Comune. Anche l'assessore ai Beni culturali Ennio Pastoret è [illegible] invitato, ma non è certa la [illegible] partecipazione.

La consegna dei tre premi avverrà dopo la messa e [illegible] seguita da un rinfresco. [illegible] primo studente classificato andranno 1033 euro, al secondo 774,68 euro, mentre per il ter[illegible] la somma prevista è di 516,46 euro.

L'OPINIONE

La diffici[illegible]e pace della politica affidata ai simboli della natura

Le contraddizioni fanno parte della politica. E' facile, perfino troppo facile, trovare dichiarazioni smentibili o smentire in un batter di ciglia. Non c'è da stupirsi, ma la politica valdostana conosce un inedito rullio, un tentativo di lenta delegittimazione anche all'interno delle maggioranze, una barca che oscilla sotto venti di fronda, soffi venefici, perfino di paura. Così le Stelle vorrebbero fulminare le Querce, stare nel cielo Azzurro anche di notte e illuminare prati Rossoneri.

La natura non va d'accordo con la politica, forse sono i simboli a essere sballati. O no? In caudam venenum, ma questa «coda» di legislatura, un anno che mette in coda partiti e movimenti davanti a una giunta blindata quanto aggredita. E' un mare di confusione, con quel pasticciaccio del Casinò a fare onde, rigurgiti infausti del passato e proiettarsi [illegible] orizzonti incerti. Ma c'è timore in questa politica, [illegible] colpi anche cattivi, mai decisivi. Inesorabili ferite.

In Consiglio regionale il capogruppo «stellare» dice qualcosa come «la Stella Alpi[illegible] ha [illegible] visione politica diversa da quella unionista su alcuni problemi e totalmente diversa dai Ds». Poi c'è il tentativo di ricucire, solo con l'Uv; tanto i [illegible] contano tre, quanti i seggi consiliari, quindi pochi, quindi sostituibili, anzi perfino inutili, e allora quelle divergenze con il Leone diventano addirittura convergenze perché «quello che [illegible] è la visione politica univoca». Ma come, prima non c'era divergenza? Cos'è, il ritorno delle convergenze parallele?

Il Casinò non aiuta l'unità della maggioranza perché l'idea di una sua gestione è presidenziale, nel senso di vierini[illegible] Ma chi glielo dice al presidente Dino Viérin? Già, chi? Sì, perché il suo decisionismo in materia di tavoli da gioco non piace (e così dev'essere) a Forza Italia, [illegible] non è digerito neppure dall'altra parte del «cielo» unionista, quello rollandiniano. E così partono strambi giochi di strategie politiche per cui la Stella fa l'occhiolino a Forza Italia attraver[illegible] un politico di «confine», come Rudy Marguerettaz, che [illegible] fosse stato fuori dal «confine valdostano» sarebbe stato di certo azzurro e non della Stella alpina.

Il Casinò torna al centro della politica. Diventa [illegible] di scontro con Roma, [illegible] cavallo di T[illegible] per la maggioranza. I Ds [illegible] di nuovo in bilico proprio mentre tentano la rincorsa alla «Grande sinistra» capace di non dover sempre ripetere «Ricomincio da tre». E sui tavoli (non solo verdi) viaggiano i baratti. [e. mar.]

COMUNE DI AOSTA

L' emergenza per la casa in Consiglio

AOSTA. Il «problema casa» ritornerà sui banchi [illegible] Consiglio comunale convocato per giovedì per [illegible] riesaminato sotto il profilo dell'emergenza. Lo chiedono i consiglieri di Forza Italia con una mozione di indirizzo da [illegible] emerge [illegible] difficoltà di reperire abitazioni «da parte di coloro che si trovano in situazione di temporanea difficoltà abitativa».

I canoni di locazione nel privato sono insostenibili per le categorie sociali con introiti minimi, pensionati, soprattutto e giovani coppie. Le 600 domande presentate per un alloggio di edilizia popolare non sono state al momento soddisfatte. La disponibilità di case è impari, acuita dai tempi necessari per ristrutturare i pochi alloggi liberi al quartiere Cogne. Forza Italia fa notare come sia possibile al Comune «apportare variazioni al bilancio di previsione pluriennale nella parte spesa entro il 31 dicembre» per stanziare fondi da destinare, attraverso convenzioni con privati proprietari di [illegible] al reperimento di alloggi per contenere l'emergenza abitativa. [s. l.]

L'ASSESSORE: «L'ALTRO COLORE AVREBBE RITARDATO I LAVORI». LA STRUTTURA PRONTA ENTRO FINE APRILE

La pista di atletica vestirà di rosso e ocra

L'azzurro è stato definitivamente bocciato dalla giunta

Sandra Lucchini
AOSTA

Rosso e ocra. Sono i colori decisi dalla giunta comunale per la pista di atletica, a Tzambarlet, dove sono stati avviati i lavori di rifacimento. Una scelta definita dopo la «bocciatura» da parte della Commissione Edilizia [illegible] pista [illegible] e blu proposta [illegible] una delegazione di sportivi all'assessore allo Sport Silvestro Man[illegible] che spiega: «Avevo dato la mia disponibilità a considerare l'idea espressa dai ragazzi, riunendoci, di nuovo, con Regione e Coni. La sistemazione della pista azzurra avrebbe, però, procrastinato i tempi [illegible] conclusione dei lavori, realtà in antitesi con i programmi comunali». Aggiunge: «Avevamo, in ogni caso, contattato la ditta "Mondo", unica fornitrice di questo genere di materiali per la pista azzurra».

Il parere negativo della Commissione era motivato da un vistoso impatto ambientale. Il colore azzurro è considerato una soluzione cromatica ideale per attrezzature interne e, per questo, è presente nelle piste di atletica sistemate nei «palaindoor».

La nuova pista di atletica sarà pronta entro aprile, in base all'accordo [illegible] con la ditta appaltatrice. Costo dell'opera, 800 milioni, finanziati dall'amministrazione comunale. Un inter[illegible] da molti anni dagli appassionati di questa disciplina sportiva. La pista di Tzambarlet aveva esaurito, da molto tempo, il periodo di fruibilità; improponibile, quindi, temporeggiare oltre per la sua riqualificazione.

Il piano lavori di sostituzione della pista esterna è completato dalla realizzazione dell'impianto di illuminazione con torri-faro, strutture installate per la luce nei campi di calcio. «E' la prima volta - commenta Mancu[illegible] - che gli sportivi potranno avvalersi [illegible] pista nelle ore notturne. Stiamo ristrutturando anche le attrezzature delle altre discipline sportive dislocate nell'area, come il salto con l'asta, in lungo, in alto, lancio del giavellotto, del martello e altro».





L'assessore Silvestro Mancuso e la pista di atletica di Tzambarlet

AL GIORNALE

Riserbo significa anche rifiutare la cultura del mostro

Dopo aver letto la lettera alquanto aggressiva del signor Orazio Merlino sull'ipocrisia degli abitanti della valle di Cogne riguardo all'omicidio del piccolo Samuele, vorrei fare alcune considerazioni. Preciso che, in quanto «cogneintse», non è mio intento fare un'apologia di un paese definito una specie di paradiso perché non credo sia corretto utilizzare le categorie del bene e del male assoluto per giudicare le reazioni di una comunità che si è vista protagonista di una vicenda così dolorosa. In ogni «angelo c'è un diavoletto», la luce riflessa da ogni essere umano, nativo di Cogne o non, produce un'ombra e, nemmeno la natura di questi luoghi montani è così clemente - il ricordo dell'alluvione del 2000 lo testimonia - da poter parlare di Gran Paradiso senza dimenticare il ghiacciaio della Tribolazione. Non è veritiera l'asserzione per cui, se questo fatto fosse successo in [illegible] periferia di città o in [illegible] paesetto del Centro-Sud, l'insistenza dei media sarebbe stata più costante e meno rispettosa della privacy dei protagonisti. Ho assistito a un'invasione, ad un assalto da parte dei giornalisti, che a volte faceva pensare allo sciacallaggio, con tutto il rispetto per coloro che osservano le regole deontologiche della loro professione. Di fronte a una questione così delicata, in cui [illegible] in gioco dolore e bisogno di giustizia, mi ha colpito della critica e del giudizio del signor Merlino la sua richiesta sottesa - purtroppo diffusa - di morbosità. Si rimprovera alla gente di Cogne di non aver alimentato un sentimento per le congetture: opinioni basate su apparenze o indizi improbabili. La riservatezza è condannata e confusa con l'ipocrisia, una simulazione di buoni sentimenti, al punto di vedere una «maschera addolorata» sul viso del sindaco Osvaldo Ruffier. Simpatico il vezzeggiativo, ma offensivo per la persona e la sua storia.

Credo che il riserbo significhi anche il rifiuto di quella cultura del mostro che oggi garantisce tanta audience e la consapevolezza che in assenza di dati certi può essere crudele emettere verdetti. Per esorcizzare le proprie paure e alleviare il peso della crescente insicurezza, gli abitanti del paese hanno parlato e ipotizzato fino a perder il sonno, senza per questo ergersi a inquirenti o giudici. Chi riteneva di poter essere utile alle indagini credo abbia testimoniato nelle sedi appropriate. Pertanto, signor Merlino, aspetto fiduciosa l'esito del lavoro della Procura di Aosta, come credo facciano i miei compaesani, consapevole che il compito degli italiani tutti non sia quello di congetturare prima della risoluzione del caso ma di cercare di comprendere, dopo, le ragioni di tanto malessere. E, infine, la ricchezza e i privilegi di questa Valle, da lei invidiati, mi sembrano far parte di tutt'altro capitolo.

Patrizia Glarey, Cogne

SERVIZI UTILI

[illegible] 1. Courmayeur (t. 0165 842047, via Roma, 33); La Thuile (t. 0165 884110, via Collomb, 44); Cogne (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, con or. 9-22 a porte ap.), Papone (t. 0165 40229, via Di Tillier, 19).

DISTRETTO 3. Valtournenche (t. 0166 92094, via [illegible], 13); Chambave (t. 0166 46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4. Brusson (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); Verrès (t. [illegible] 929019, via Caduti Libertà, 16); Issime (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).

[illegible]NITA' GRAND PARADIS. Villeneuve (t. 0165 95039, piazza Chan[illegible], 12).

COMUNITA' MONT EMILIUS. Nus (t. 0165 767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

COMUNITA' [illegible] COMBIN. Etroubles (t. 0165 78488, p. Emile Chanoux, 1).

NECROLOGIE

ANNIVERSARI

1996 2002

Nous rappellerons la mémoire de

Pierre [illegible] Mira [illegible]

avec une Messe célébrée lundi 11 mars à 18 heures en la Chapelle de l'Institut Agricole Régional d'Aoste, Via La Rochère.

TV IN VALLE

RaiTre - [illegible]
14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta
9,45 Teleguide
Les derniers jours [illegible] Zeugma

France 2
12,05 Chanter la vi[illegible]
13,00 Journal, série
13,15 J'ai rendez-vous avec vous
13,45 Vivement dimanche
16,00 Aix mélodie, série
16,50 Nash Bridges, série
17,40 Le numéro gagnant, série
18,20 Stade 2
19,20 Vivement dimanche prochain
20,00 Journal
20,40 [illegible] fatale 4, film
23,05 Contre-courant, magazine

Television Suisse Romande
12,45 Le 12:45
13,10 [illegible]
13,55 Boston public
14,45 Secré Slappy
16,05 [illegible]
16,30 Stargate
17,20 Charmed
18,10 Racines
18,30 Dimanche sport
19,30 Le 19:30
20,00 Mise au point
20,55 Navarro
22,30 Faxculture
23,40 Mc Callum

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

DALLA CITTA'

INTERREG

Si riunisce il Conseil Valais-Vallée d'Aoste

Si riunirà domani alle 15, a palazzo regionale, il «Conseil Valais-Vallée d'Aoste du Grand-St-Bernard». Verranno esaminati i programmi Interreg II e Interreg III tra Italia e Svizzera e i problemi legati al transito dei Tir attraverso le Alpi e allo [illegible] progetto ferroviario Aosta-Martigny.

[illegible]

[illegible] chiede aiuti per i Comuni penalizzati dall'assenza di [illegible]

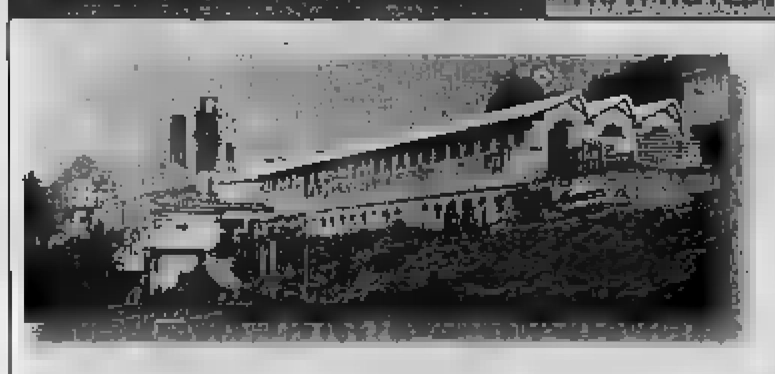
In accordo [illegible] il coordinamento valdostano, il deputato di An Agostino Ghiglia, ha presentato un'interrogazione parlamentare per ot[illegible]e aiuti straordinari per i Comuni la cui economia ruota attorno alla ricettività turistica penalizzata dall'assenza di neve.

PROMOZIONE

Le novità editoriali valdostane in cinque saloni del libro

La Regione Valle d'Aosta sarà presente, nel 2002, ai saloni [illegible] libro di Parigi e Grenoble, in Francia, [illegible] e St-Pierre-de-Clages, in Svizzera, e di Torino per presentare le novità editoriali valdostane.

TRA PROTESTE E DELIBERE



CONTRO LIRI

Il Comitato per la tutela della salute e dell'ambiente Pont chiede la chiusura dell'inceneritore Liri, azienda che produce laminati plastici nella struttura di via Caviglione. Seppure l'impianto sia fermo ormai da un in virtù della diffida e della sospensione decise dalla Provincia in seguito ad alcune anomalie riscontrate, l'associazione pontese non demorde e rincara la dose. E scrive una indirizzata a vari enti (dal ministero dell'Ambiente alla Regione, dalla stessa Provincia all'Arpa) sollevando tutta una perplessità preoccupazioni. «L'inceneritore - fanno notare gli esponenti del Comitato - è stato costruito prima dell'autorizzazione, è collocato in un'area già inquinata, in pieno centro paese e ai confini con il Parco Nazionale Gran Paradiso». Aggiungono: «Inoltre la struttura, ad un anno dall'autorizzazione dalla giunta regionale, non risulta ancora conforme alle prescrizioni». Alla luce di tutte queste considerazioni il gruppo capeggiato da Michele Sabato chiede quindi che l'autorizzazione sia definitivamente revocata e che l'impianto sia immediatamente smantellamento.

Vestignè in guerra per l'antenna

«E' spuntata all'improvviso in mezzo al paese»

Revello

VESTIGNE'

Due anni fa ci aveva provato la Tim, chiedendo - poi ottenere risultati - di poter installare un'antenna sulla torre campa-. Nei giorni scorsi c'è invece riuscita la Omnitel, che a Vestignè ha montato la stazione radio-telefonica mobile a pochissimi dal cimitero. Adesso l'antenna è ancora stata attivata, ma già sono scattate le proteste contro il sindaco ai due assessori dell'esecutivo.

Motivi dissenso? La pre- dell'impianto, innanzitutto, per i danni che le onde elettromagnetiche potrebbero causare alle persone. Poi si contesta il metodo. Il via libera alla Omnitel è stato dato attraverso semplice delibera di giunta, il 19 febbraio. L'argomento non discusso in Consiglio comunale (lo stesso capogruppo di maggioranza igno- che l'antenna fosse già posizionata in quel luogo), né tanto meno è stata informata la popolazione.

La polemica analoga quella di altri paesi, alle prese con lo stesso problema. I consiglieri minoranza annunciano battaglia, e già sta formando comitato per impedire l'attivazione dell'antenna. «Abbiamo scelto di vivere a Vestignè - dice Mario Fontana -, in aperta campagna e con i disagi che compor- la lontananza dalla città, proprio per evitare ogni forma di inquinamento. Adesso ci troviamo con un impianto di telefonia vicino cimitero, poche centinaia di metri da tre scuole dalle nostre case».

Bastava forse andare un po' più lontano, nei terreni comunali vicino alla Dora, e nessuno avrebbe contestato. «La Omnitel ha voluto quel sito - spiega il sindaco, Arnaldo Garetto -, perché la zona d'ombra dei telefoni cellulari è quella vicino al pae-. Assicura, comunque, che sono state prese tutte le precauzioni. «L'impianto è di 5 watt, quindi a legge. Non neppure nocivo, altrimenti non di certo dato la nostra approvazione. In ogni caso chiederemo all'Arpa di eseguire controlli costanti».

parole del sindaco non placano rabbia, e neppure tranquillizzano la gente che ieri pomeriggio si radunata sul piazzale del cimitero. «Chi ci garantisce - l'interrogativo - l'impianto da watt tra qualche settimana non sia di 10 o anche di più? Senza dimentica- poi, che dagli studi finora eseguiti risulta evidente che le onde elettromagnetiche sono dannose per la salute». Rimane il fatto, poi, che l'antenna letteralmente «spuntata» -ledì scorso, all'insaputa tutti. «Nessuno ha voluto questo impianto - dice Giancarlo Bertone, consigliere dell'opposizione -. E comunque il metodo è stato scorretto: una sola persona non può decidere della salute di un paese». Lo scontro, quindi, essere appena agli inizi.

Intanto continuano le polemiche pure a Valperga, dopo che giunta di Roberto Tha ha autoriz- Tim all'installazione di un ripetitore località Braidacroce. Nei mesi scorsi anche la Omnitel aveva ottenuto permesso per realizzare impianto di telefonia mobile. «E' -daloso - si lamentano i -sentanti del Comitato nato in segno di protesta - permettere l'installazione di due ripetitori nel giro di pochi metri, ed entrambi vicino alle case. E' evidente questi amministratori hanno la salute dei cittadini». questione di Valperga già finita anche dai carabinieri. Nei giorni scorsi, infatti, sono comparsi manifesti che attaccano la giunta ed un consigliere di maggioranza, -tre alcuni responsabili del Comitato sarebbero stati minacciati telefonicamente. «Non ci fermeremo - spiega il fronte dei protestatari -, continueremo la nostra battaglia contro i ripetitori».



L'antenna Omnitel è vicina al cimitero e a poche -tinaia metri da tre scuole

IN BREVE

CANAVESE, FARMACIE. Oggi sono di turno queste farmacie: Cimadamore (Montalto Dora, via Ivrea 49), Aimonetto (Castellamonte, via Educ 52), Benso (Forno Canavese, via Levone 2 bis), Pierucci (Candia, via Santo Stefano 3), Moderna (Chivasso, via Torino 15).

■ **VISCHE, CONSIGLIO.** Non è più capogruppo di maggioranza, Roberto Baro, pur continuando a sedere sui banchi Consiglio comunale vischese e a sostenere la giunta di Ilario Acotto. La decisione assunta dall'ex assess- al commercio vuole essere di sprone alla maggioranza a mantenere i propositi espressi a inizio mandato, e quelli di dar vita a un turn-over per quanto riguarda le varie cariche.

■ **IVREA, ARRESTI.** Due slave di vent'anni stato arrestate dai carabinieri per furto. Sono Natasa Dordevic e Rusa Mitic, entrambe abitanti al campo nomadi Grugliasco. I militari le hanno bloccate l'altra sera via Miniere a Ivrea, dove avevano svaligiato un appartamento con un bottino di oggetti preziosi e 500 euro in contanti.

■ **ORIO, CANDIDATURE.** Sarà Roberta Ponzetti, 30 anni, avvocato civilista, la candidata a sinda- della lista «Insieme per Orio» nelle elezioni del 26 maggio. Assessore alle politiche socio-culturali e capogruppo di -gioranza uscente (l'attuale sindaco, Paola si ripresenta per impegni di lavoro), Roberta Ponzetti dovrà fronteggiarsi con un'altra donna, Vivia- Corna, candidata del gruppo «Insieme per il futuro».

■ La Comunità Montana Altocanavese ha approvato il bilancio preventivo per il 2002. Tra gli interventi programma uno dei più importanti è legato alla rete informatica per collegare l'ente ai Comuni. Infine verrà realizzato network locale tra i dieci paesi della Comunità montana.

■ **CASTELLAMONTE, EXPO.** Verrà istituita una nuova area espositiva in piazza Generale Romano, che già il mercato settimanale. Lo ha deciso il consiglio comunale durante l'ultima seduta. Nella piazza sarà organizzata la fiera primaverile che si svolgerà il 28 e 29 aprile.

■ **SPINETO SENZA FOGNE.** Reste- senza rete fognaria gli abitanti di frazione Spineto. L'amministrazione comunale non ha infatti inserito alcun intervento in questa direzione nel pacchetto di opere urbanistiche previste quest'anno. "E' un intervento che poteva essere finanziato già nel '93 - spiega il rappresentante dell'opposizione Eraldo Cresto - ma che viene costantemente rinviato".

DOVE &

LE AQUILE. E' aperta dalle 14 alle 18 nella suggestiva cornice della Torre Ferranda di Pont Canavese la mostra di fotografia aerea di Eraldo Perino dal titolo «Dove le aquile».

JAZZ Il quinto concerto della Stagione cameristica 2001-2002 della Nuova Società Musicale di Ivrea, organizzata in collabo- con l'Orchestra Sinfonica del Piemonte, prevede oggi alle 21, all'auditorium ex "Officina H" Olivetti di Ivrea, l'esibizione del quintetto The Classics for Jazz, formato da Alessandro Molinaro (flauto), Gian Paolo Lopresti (chitarra), Giorgio Spriano (pianoforte), Roberto Bevilacqua (contrabbasso) e Gianfabio Cappello (batteria). I biglietti ancora disponibili messi in vendita al botteghino dell'auditorium alle 20.

Giornata intensa Benigno: dopo la fagiolata alle 12, sotto l'ala comunale, alle 14.30 si avvia il di gala, dei più ricchi tra quelli canavesani. A partire dalle 11.30, a Tavagnasco, distribuzione dei fagioli grassi piazza della chiesa; il di gala ha inizio alle 14.30, e premiazioni sono previste intorno alle 17.30, in palestra; alle 19.30 in onore dei personaggi, aperta a tutti, poi la danzante con gli Acquamarina la "battaglia dei coriandoli"; domani alle 21.30 grande ballo in maschera con l'orchestra spettacolo Holiday e la premiazione delle maschere più belle. Fagiolate, dalle 11.30, anche a Vico: si parte dal capoluogo, per poi toccare le frazioni Drusacco, Novareglia e Inverso; la sfilata pomeridiana si avvia alle 14 da Drusacco, al termine vengono premiati carri e gruppi, e alle 16.30 c'è il b dei bambini; danze per gli adulti iniziano, invece, alle 21.30. Il carnevale Colleretto Giacosa culmina oggi pomeriggio nel corso mascherato. A Sparone svolge il carnevale dei bambini; dopo il pranzo i giochi e gli intrattenimenti organizzati dai ragazzi dell'oratorio parrocchiale.

Corso di potatura di piante arbusti, oggi, organizzato dal centro di biogiardinaggio Peraga di Mercenasco. A condurre l'incontro è il noto esperto Guido Piacenza. Ritrovo alle 9, punto vendita strada Nazionale a Mercenasco; termine della lezione teorico-pratica in vivaio viene offerto l'aperitivo. Intanto il centro Peraga ha avviato un corso dedicato alle erbe aromatiche, tenuto Maria Luisa Sotti (lezioni al sabato). Per informazioni: 0125.665500. Il calendario completo degli incontri può essere richiesto al punto vendita, oppure consultato sul sito www.peraga.it

Nuova serata, al padiglione Carema, organizzata dai coscritti del 1984 che hanno invitato la discoteca Planet Music per un appuntamento dedicato al revival e al disco rock.

MAZZINI. Il Club della Repubblica ricorda 130° anniversario della morte di Giuseppe Mazzini l'apposizione una lapide sulla facciata principale Casa Repubblicana del Canavese, in regione Ribes a Colleretto Giacosa. Alle 10.30 si esibisce il coro femminile Mimosa Tavagnasco; alle 11.45 lo scoprimento della lapide, con l'intervento Roberto Schiavetti. Al termine il pranzo, al Circolo degli Amici "Verde Canavese".

UNITRE. Domani alle 15.30 all'istituto "Morgando" di Cuorgnè si parla linguaggio cinematografico, con riferimento a "Bellissima" di Luchino Visconti. L'astronomia - Il sole (missione spaziale SoHo), la nostra galassia (la Via Lattea, missioni spaziali Tpf e Gaia) - è l'argomento della lezione di domani, al chiostro dell'ex convento dei minori di Caluso: se ne parla, dalle 16, con S. Mancuso e D. Carollo.

IL PATRONO. Le associazioni degli artigiani commercianti Bosconero organizzano la festa in onore del patrono San Giuseppe. Il programma prevede ritrovo dei soci per la delle 10.30, cui segue il pranzo sociale (alle 12.30, al la società Agricola Operaia) durante il quale vengono consegnati premi e riconoscimenti.

ANCORA POLEMICHE SULLA RASSEGNA «IVREA LA GAYA»

La Curia: non possiamo favorire una cultura gay

IVREA

Non si placano le polemiche sullo «sfratto» sentenziato dalla Curia vescovile verso «Ivrea la gaya», ciclo incontri sulla omosessuale che avreb- dovuto svolgersi in gran parte all'ABCinema (di proprietà dell'Opera diocesana preservazione della fede, presso l'oratorio San Giuseppe). Nell'ultimo numero del settimanale dio- «Il Risveglio Popolare», uno comunicato della curia che «la convenzio- stipulata con l'ABCinema contiene una clausola in cui gli interessati impegnano a non ospitare spettacoli che siano in contrasto con le finalità dell'ente proprietario».

La curia, inoltre, invita a non confondere il provvedimento at- nei confronti della rassegna con l'accoglienza, la stima e il rispetto gli omosessuali. «Cosa diversa - recita la nota - è una cultura gay che tende ad omologare visioni antropologiche e comportamenti, in prospettiva etica inaccettabile chi vuole avere visione cristiana della persona e della sua dimensione sessuale. Il sostegno, anche indiretto, a tale tipo di cultura diventa per molti fonte di equivoci e di disorientamento, che la diocesi e i suoi organismi intendono in alcun modo favorire».

Numerosi attestati solidarietà, intanto, sono arrivati alla sede della cooperativa Rosse Torri (che gestisce l'ABCinema) e soprattutto ad Andrea Benedi- presidente del Consiglio comunale eporediese e portavoce nazionale dei gay Ds. Sulla vicenda intervenuti l'Arcigay nazionale, i Ds di Ivrea, l'Eeg (movimento universitari), la Sinistra Giovanile del Canavese. Persino la comunità cristiana di base di Pinerolo parla di «grave atto di discriminazione» da parte della curia eporediese. «Avevo ca- un dialogo costruttivo con la diocesi - di- Benedino -. E' stata opposta una netta chiusura, mi auguro che la chiesa di base faccia sentire la propria.

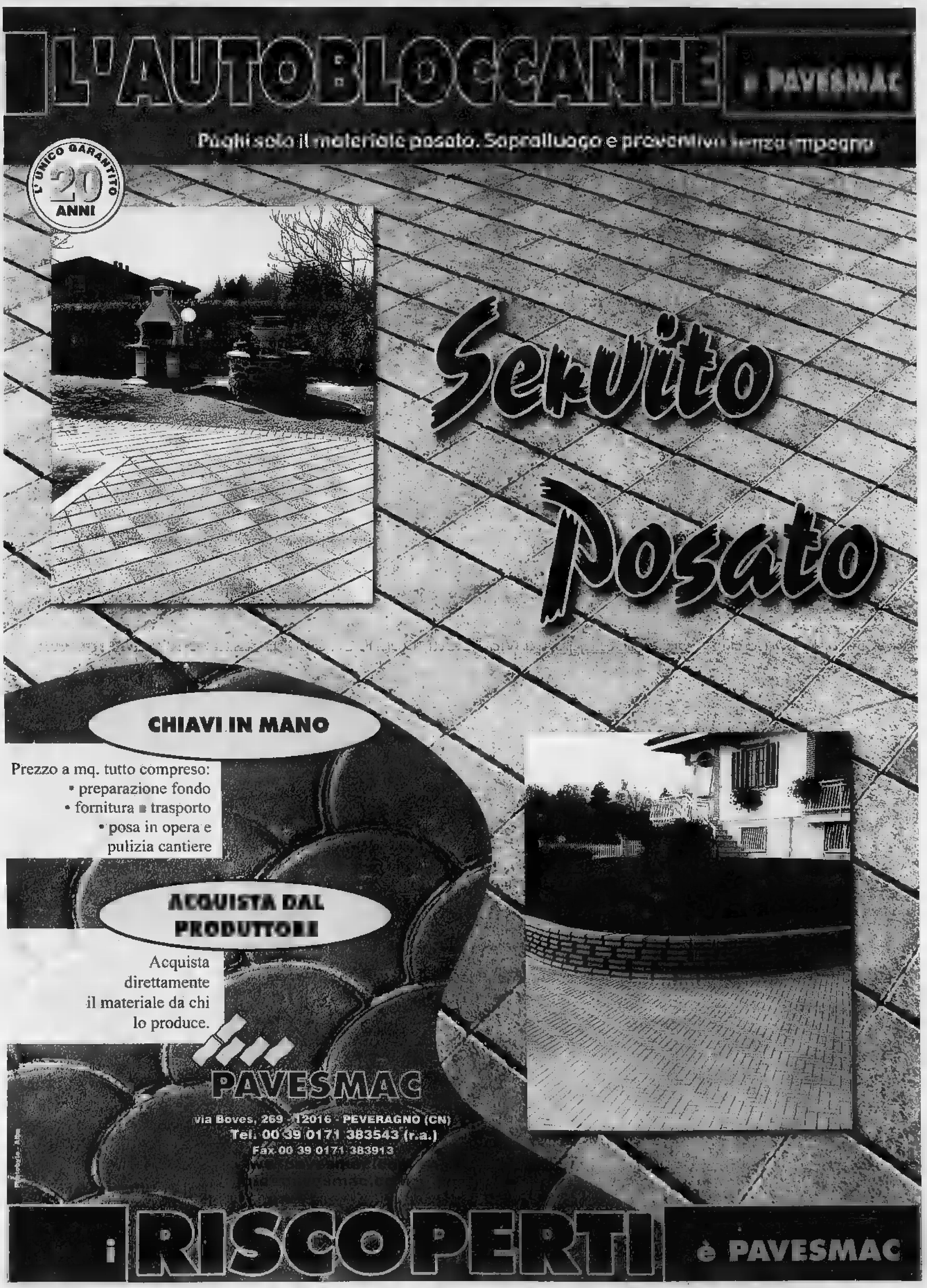
[m. rev.]

NOVE MESI DI PRIGIONE

Truffarono un giovane Condannati

IVREA. E' finito con quattro condanne e un'assoluzione il processo per una truffa com- ai danni un giovane torinese, che nell'agosto del '98 era stato indotto a consegnare oltre milioni in valuta straniera la prospettiva di cambio a tassi decisa- favorevoli. Le condanne più pesanti sono state inflitte a Umberto Stranieri, 38 anni, di Salerano, Giuseppe Maino, 61, Ivrea (entrambi difesi dall'avvocato Ferrero), e Gaetano Tricarichi, 61 anni, di Ivrea (avvocato Campanale): per tutti la pena è di 9 mesi di reclusione e 900 euro di multa.

E' andata meglio ad Antonio Fedele, anni, di Valperga (difeso dall'avvocato Benni), condannato a 4 di reclu- e a 400 euro di multa. Assolto «perché fatto non sussiste», infine, il quinto imputato, Gianpaolo Fazio, 55 anni, di Valperga: l'uomo, difeso dagli avvocati Rossetti e Mazzucchetti, è stato ritenuto estraneo alla vicenda.


L'AUTOBLOCCANTE
è PAVESMAC
Paghi solo il materiale posato. Sopralluogo e preventivo senza impegno
L'UNICO GARANTITO 20 ANNI
Servito
Posato
CHIAVI IN MANO
Prezzo a mq. tutto compreso:
• preparazione fondo
• fornitura e trasporto
• posa in opera e pulizia cantiere
ACQUISTA DAL PRODUTTORE
Acquista direttamente il materiale da chi lo produce.
PAVESMAC
via Boves, 269 - 12016 - PEVERAGNO (CN)
Tel. 00 39 0171 383543 (r.a.)
Fax 00 39 0171 383913
i RISCOPERTI
è PAVESMAC

NELLE VARIE SPECIALITA' SARANNO IMPEGNATI 1500 GIOCATORI IN RAPPRESENTANZA DI 166 SQUADRE

E' tempo di fiolet, tsan e rebatta

Comincia la stagione degli sport popolari

Bruno Baschiera

La domenica segna l'avvio della stagione degli sport popolari valdostani con in campo le squadre di fiolet, tsan e rebatta. In totale si confronteranno, nelle varie specialità, 166 squadre, con più di 1500 giocatori.

Gli sport popolari valdostani sono ormai [illegible] grande realtà agonistica, che coinvolge interi comuni, con una partecipazione intensissima [illegible] solo di giocatori [illegible] anche di appassionati e tifosi. Per il fiolet, che compie quest'anno il cinquantenario di fondazione come associazione, vi sono sette serie: dalla A alla E e poi una serie per gli juniores ed [illegible] per i ragazzi con 72 squadre in rappresentanza di 21 sezioni. La squadra campione è il Saint-Christophe che dovrà però vedersela, nella massima [illegible]goria, con altre 5 compagini molto agguerrite. Nella prima giornata della serie A gli incontri in programma sono: Charvensod-Porossan [illegible] subito un «big match» fra due compagini molto forti, La Thuile-La Salle, il derby della Valdigne, e Etroubles-Porossan.

Per lo [illegible] campionato che sta per cominciare [illegible] il numero cinquantaquattro, e vi saranno [illegible] campo [illegible] squadre, 4 [illegible] più rispetto allo s[illegible] anno. Le serie sono 3: A, B e C e poi vi [illegible] un settore riservato agli juniores. Nella serie A vi sono due gironi, A e B. Ecco gli incontri in programma: girone A, Châtillon contro Saint-Vincent, scontro fra i «cugini», Quart-Verrayes II e Chambave contro Montjovet I. Nel girone B [illegible] calendario Brisma e Valtournenche, Verrayes I e Châtillon II e con il Montjovet II che deve vedersela con il Challand-Saint-Anselme. La squadra campione 2001 è lo Châtillon, che in base ai pronostici dovrà vedersela [illegible] Verrayes per il titolo. Dal [illegible] allo scorso anno il titolo [illegible] stato [illegible] del Verrayes o dello Châtillon e quindi prevedere come squadra-scudetto una delle due è fin troppo facile.

Nella rebatta domenica 3 si [illegible] avuto un'anticipazione con il «Trofeo delle età» che ha visto la vittoria [illegible] Doues ma che ha mostrato campioni già [illegible] forma. Per la specialità, giunta al campionato numero quarantasei, da domenica saranno in campo 46 squadre, 4 in prima categoria, 6 in seconda, 10 in terza, 12 in quarta e 9 in quinta, con 5 juniores, [illegible] più rispetto allo scorso anno.

Oggi per fare in modo che vi sia la stessa conclusione per tutte le categorie, saranno in campo le squadre [illegible] seconda e terza e del girone A della quinta. Per i campionissimi della prima occorrerà attendere il 17 marzo. Ecco le partite della seconda categoria: Jovençan-Ollomont, Gressan-Pollein e Introd-Valpelline. Per la prima categoria, detiene il titolo più prestigioso il Pollein, che ha strappato lo scettro al Charvensod che si [illegible] imposto per quattro anni consecutivi, dal [illegible] al [illegible]. Nella prima categoria a darsi battaglia per [illegible] titolo rossonero saranno Pollein, Charvensod, Doues e Jovençan.





In senso orario, un giocatore dello Châtillon impegnato alla «pertse», una fase di gioco di rebatta e di fiolet. Oggi sarà una ricca giornata di gare



VINCONO LIORE [illegible] LA BRUN NEGLI ALLIEVI, BOSCA E LA ALETTI TRA I RAGAZZI

Il Gigante di Courmayeur laurea i campioni regionali

COURMAYEUR

Sono Luca Liore (Gressoney Monte Rosa) e Francesca Brun (Mont Glacier) negli Allievi e Giulio Bosca e Margherita Aletti, entrambi del Crammont Mont-Blanc, nei Ragazzi, i nuovi campioni valdostani di slalom gigante.

Le gare si [illegible] disputate ieri sulle nevi della pista «Checrouit». Negli Allievi, [illegible] i maschi, ha dominato il favorito della vigilia, l'eporediese Luca Liore che lungo le 29 porte tracciate da Marcello Biondi [illegible] prevalso nettamente, infliggendo a tutti gli avversari dei distacchi importanti.

Con il tempo di 55"72 Liore ha così preceduto il fratello Marco [illegible] 1"13, anche lui del Gressoney Monte Rosa, e il rappresentante del Val d'Ayas Ivan Origone, staccato di 1"85.

Al 4° e 5° posto si sono inseriti rispettivamente Emanuele Gex (Courmayeur Mont-Blanc), attardato di 2"57, ed Hervé Domeneghini (Crammont Mont-Blanc) a 2"91.

In campo femminile, invece, si è fregiata del titolo valdostano la 14enne del Mont Glacier Francesca Brun che si è lasciata alle spalle l'avversaria di sempre, Monica Cilenti del Gressoney Monte Rosa, giunta 2a a 43 centesimi. Sul gradino più basso del podio è salita Eleonora Pomat (Pila), staccata di 1"49. Seguono in classifica Veronica Cochon (Mont Glacier) a 1"57 e Valentina Rolandin (Châtillon) a 2"64.

Nella categoria Ragazzi, nei maschi il titolo valdostano è stato assegnato per pochi centesimi, [illegible] tre atleti racchiusi in 15 centesimi.

A conquistare il successo, lungo le [illegible] porte tracciate da Franz Fassin, è stato Giulio Bosca che ha preceduto di soli [illegible] centesimi Tommaso Nogara (Club de Ski Pro 2001) e di 15 centesimi Simone Adriano (Courmayeur Mont-Blanc). Nelle prime posizioni si sono piazzati anche Alessandro Caruso (Cervino/Valtournenche), a 25 centesimi, e Andrea Riccardi (Gressoney Monte Rosa) a 47 centesimi.

Tra [illegible] femmine, la nuova campionessa regionale è la giovane di 12 anni Margherita Aletti che è riuscita ad imporsi nel tempo di 1'01"49 con un buon margine di vantaggio sulle più immediate inseguitrici. La medaglia d'argento è andata ad Aline Martinet (Mont Glacier), staccata di 74 centesimi, e quella di bronzo [illegible] Marta Cogotti (Courmayeur Mont-Blanc), attardata di 1"06. Ai piedi del podio è rimasta Marta Barozzi (Gressoney Monte Rosa), 4a a 1"95, mentre al 5° posto è giunta Alessandra Gamba (Mont Glacier) a 2"17.

Il Trofeo «Sci club Courmayeur Mont-Blanc» è stato vinto dallo [illegible] club Gressoney Monte [illegible] merito [illegible] Ragazzi Marta Barozzi e Andrea Riccardi e degli Allievi Monica Cilenti e Luca Liore. (r.s.)



Luca Liore (Gressoney Monte Rosa) ha conquistato il titolo regionale negli Allievi

CALCIO

OGGI AL «PERRUCA» L'ULTIMA PARTITA CONTRO IL FANALINO MONCALIERI. MISTER GIORGIO BENEDETTI (SQUALIFICATO) IN TRIBUNA

Valle d'Aosta saluta il suo capitano «Tommy»

Per sostituirlo come difensore ballottaggio tra Maffioletti, Dobric e Volpone

Sigfrido Beneyton

SAINT-VINCENT

Dalla capolista [illegible] fanalino di coda. Dopo aver affrontato, sette giorni fa, la battistrada Ivrea, il Valle d'Aosta gioca oggi al Perucca (inizio alle 15) contro l'ultima della classe. E lo farà senza più capitan Massimo De Tommaso. Per problemi di lavoro (farà il croupier al Casinò) «Tommy» deve dire addio al calcio. E' probabile che oggi vada in panchina per giocare uno spezzone di partita [illegible] salutare così definitivamente i tifosi.

«Sapevamo di dover perdere prima o poi De Tommaso - spiega l'allenatore Giorgio Benedetti - ma speravamo [illegible] doverlo fare a fine stagione. E' una perdita pesantissima. Non ci saranno dei nuovi arrivi per sostituirlo quest'anno. Adesso dobbiamo comunque concentrarci sulla sfida con il Moncalieri». I torinesi [illegible] con l'acqua alla gola, con ormai poche speranze di evitare la retrocessione. Si presenteranno pertanto al Perucca decisi [illegible] fare il colpaccio per tenere viva qualche possibilità di rimanere in serie D. «Bisognerà fare molta attenzione [illegible] sottovalutare l'avversario - aggiunge il tecnico - Domenica scorsa la squadra ha disputato un'ottima partita a Ivrea. Occorrerà giocare con la [illegible] intensità messa in mostra contro la capolista per non incorrere in sorprese spiacevoli».

Benedetti seguirà la partita dalla tribuna, essendo stato squalificato fino [illegible] 13 marzo. «E' stata una decisione ingiusta - spiega il tecnico rossonero -. In altre occasioni mi ero lasciato andare a qualche protesta di troppo [illegible] avevo accettato il responso del giudice sportivo, ma a Ivrea sono stato cacciato senza alcun motivo. Mi consola che potrò tornare in panchina nel prossimo turno [illegible] nella trasferta a Savona, seconda forza [illegible] campionato».

Nella sfida odierna contro il Moncalieri, l'unico dubbio [illegible] legato alla sostituzione di De Tommaso. A contendersi il ruolo da titolare di [illegible] sinistro difensivo ci sono Maffioletti, Dobric [illegible] Volpone. [illegible] Valle d'Aosta dovrebbe presentarsi con Marino tra i pali, Zadra, Pession, Sogliani [illegible] Dobric [illegible] formare il pacchetto arretrato, Menchini, Brollo, Birarda e Lunardon (oppure Galbiati) [illegible] centrocampo, [illegible] Spinelli e Lenzoni tandem d'attacco.



Capitan Massimo De Tommaso

TENNIS TAVOLO

CHALLANT BATTUTO 5-2

Pont Donnas ad un passo dalla serie B2

I ragazzi del Pont Donnas Mari[illegible] Auto hanno ottenuto un secondo posto nel campionato di C1 che può valere il visto per la promozione [illegible] B2. La formazione della Bassa Valle composta dai fratelli Roberto (numero 148 d'Italia) [illegible] Maurizio Negro (374), Paolo Scuderi (375) nel confronto-spareggio del campionato di C1 che valeva la seconda piazza ha battuto a Verrès la Libertas Challant (in campo Marco Pili, Manlio Vuillermoz, Daniele Corradi) con il punteggio di 5 a 2. A segnare la vittoria del Pont Donnas, che ha avuto la fortuna di incontra[illegible] Libertas Challant priva di Carmelo Romano, Sergio Duroux e Guido Aliberti, sono stati soprattutto i tre successi di Roberto Negro contro [illegible] quale [illegible] avversari hanno dovuto alzare bandiera bianca. Nella Libertas Verrès punti [illegible] Marco Pili.

Il girone B del [illegible] di [illegible] si è concluso con [illegible] primo posto il Moncalieri, davanti al Pont Donnas, Libertas Challant e la retrocessione [illegible] C2 di Coumba Freide e Aosta. (a. c.)

NELLA CATEGORIA ALLIEVI

La Chabloz sfiora il podio ai Tricolori



Naiara Aspesi (Gs Godioz)

AOSTA. E' stato della giovane Solange Chabloz (Club Saint-Barthélemy) [illegible] miglior risultato per i fondisti valdostani impegnati ieri nelle gare individuali dei campionati italiani allievi, che [illegible] svolte a Colle Isarco (Bz). L'atleta (13 anni) è giunta [illegible] 4° posto, ma ha lottato a lungo per la conquista di una medaglia. Gli altri valdostani si sono comportati discretamente, [illegible] cominciare [illegible] Naiara Aspesi (GS Godioz) che ha chiuso [illegible] 10° posto tra le femmine, mentre nei maschi due sono i valdostani che si sono classificati nei primi dodici arrivati. Roberto Perolini (Gressoney Monte Rosa) ha concluso 7° e Francesco Pellegrino (Saint-Barthélemy) al 12° posto. In [illegible] femminile, dunque, la Chabloz ha destato un'ottima impressione [illegible] soltanto pochi decimi l'hanno privata del bronzo, e pochi secondi addirittura dell'argento.

Al termine dei 5 km da affrontare a tecnica classica, la valdostana ha fatto registrare il tempo di 17'51"1, a soli 5 decimi dal 3° posto che è stato occupato dalla friulana Ilenia Casali. [illegible] titolo è stato vinto dalla lombarda Melissa Cora in 17'16", mentre l'argento è andato all'altoatesina Margie Kargruber, che ha preceduto la Chabloz di 8".

Al 10° posto ha concluso la Aspesi, campionessa italiana di biathlon, che ha accusato [illegible] distacco di 1'12" dalla vincitrice. Oltre il 15° posto [illegible] altre valdostane in gara.

[illegible] campo maschile si è difeso Roberto Perolini che sui 7.5 km [illegible] passo alternato ha finito con il 7° tempo (23'19"), a 31" dal vincitore, l'altoatesino David Wieser. Sul podio sono saliti anche l'abruzzese Federico Colamarino, 2°, a 1", e il trentino Francesco Scarian, 3°, a 7".

Al 12° posto è arrivato Francesco Pellegrino che ha accusato un ritardo di 1'01" da Wieser. (r. s.)

L'Aosta/Sarre tenta l'allungo

Martedì sera il derby Charvensod-Issogne

AOSTA

L'atteso derby di Promozione [illegible] tra Charvensod/Sant'Orso [illegible] Issogne oggi [illegible] si giocherà. Il campo che dove[illegible] ospitare la sfida è impegnato per la disputa di un torneo di calcio giovanile. La partita [illegible] stata quindi posticipata [illegible] tempi brevi: le due compagini saranno infatti regolarmente in campo già martedì.

Derby [illegible] parte, anche il resto della giornata prevede interessanti confronti a partire dagli impegni casalinghi delle altre due formazioni valdostane: Aosta/Sarre-Alpignano e Saint-Christophe-Lucento.

Guida la classifica l'Aosta/Sarre, a quota 47, davanti al Lucento (42), allo Charvensod/Sant'Orso (37), al Duebivalsusa e al Victor Favria (32).

Dopo quattro vittorie consecutive in trasferta, l'Aosta/Sarre vuol dunque proseguire in casa la marcia verso la promozione diretta.

Al «Puchoz» sarà di scena l'Alpignano, formazione che domenica [illegible] aveva costretto alla divisione della posta lo Charvensod/Sant'Orso.

Partita dunque tutt'altro che agevole per i rossoneri: al valore degli avversari vanno anche aggiunte le assenze di Lo Piccolo e Lugon, entrambi squalificati. In forse Sorrenti e Lemmi in [illegible] perfette condizioni fisiche.

La squadra di Lorenzo Cancian viaggia tuttavia su ritmi difficilmente sostenibili per gli altri pretendenti [illegible] salto di categoria: ben 15 le vittorie con un paio di pareggi [illegible] altrettante sconfitte a testimoniarne la forza della capolista.

Con 33 gol realizzati è uno degli attacchi più prolifici: ma la forza sta nel reparto arretrato che ha incassato solo 10 reti [illegible] la miglior difesa del girone.

Un favore alla capolista potrebbe farlo il Saint-Christophe. I g[illegible] ricevono infatti la visita del Lucento, seconda forza del campionato.

Il buon pareggio [illegible] sette giorni fa sul campo del Victor Favria ha dato grande morale e fiducia alla compagine di Luca Isidori, che [illegible] dunque di ripetersi davanti ai propri tifosi.

[illegible] far ben sperare, in difesa ci sarà anche l'importante rientro di Bidese, con Purfaro costretto invece al forfait per una squalifica. (s. b.)

Nel Saint-Christophe che ospita il Lucento seconda forza del torneo rientra Bidese in difesa

St-Pierre e Verrès cercano i play off

AOSTA

Si gioca oggi la quinta giornata del girone di ritorno del campionato [illegible] Prima categoria, [illegible] confronto casalingo (Saint-Pierre-Chiavazzese) e due in trasferta (Strambino-Aymavilles/Gressan/Pila e San Biagio-Verrès) per le squadre valdostane. Guida la classifica la Viglianese, a quota 42, davanti al Saint-Pierre, [illegible] Lessolorанzé (32 punti) e al Valsessera (31).

Il Saint-Pierre, per alimentare le speranze di qualificazione ai play off, non dovrà lasciarsi sfuggire l'occasione di sfruttare [illegible] il fattore campo contro la Chiavazzese. I rossoneri intendono riscattare la sconfitta di domenica scorsa nel derby con il Verrès, per riprendere la [illegible] verso gli spareggi promozione. La Chiavazzese è quart'ultima in classifica, temibile in quanto [illegible] ricerca disperata di punti per la salvezza. Mister Renzo Drudi dovrà fare [illegible] meno di Borre, squalificato.

Galvanizzato dalla vittoria nel derby, il Verrès [illegible] una conferma sul campo del San Biagio. I castellani [illegible] sono lontani dalla zona play off, ma soltanto trovando la giusta continuità di rendimento potranno recuperare posizioni in classifica. L'allenatore Giulio De Ceglio avrà di nuovo a disposizione Adamo e Giovanzana, che hanno scontato un turno di squalifica, ma non potrà contare su Fassino.

Dopo il pesante 2-6 di sei giorni fa contro la capolista Viglianese, l'Aymavilles/Gressan/Pila punterà al riscatto nella trasferta di Strambino. I torinesi hanno [illegible] punto in meno in classifica [illegible] cercheranno dunque il sorpasso, mentre i gialloneri avranno come obiettivo primario quello di mantenere qu[illegible] inalterata l'attuale distanza. Ancora [illegible] il portiere Scarabelli, rientrerà l'attaccante Racobaldo. (s. b.)

- CALCIO [illegible]. Si disputa oggi la quarta giornata di ritorno. Il programma: Roisan-Agliè, Valle del Lys-Chambave, Settimo Vittone-Cogne Aosta Giorgio Elter, Burolo-Colleretto, Villeneuve-Foglizzo, Vischese-Quart e Pont Donnas-San Grato Eporedia.
- CALCIO TERZA. Quattro derby [illegible]: Sanson-Aosta 2000, Châtillon-Champdepraz, Sporting Issogne-Coumba Freide e Hône/Arnad-Grand Paradis. Completano il programma [illegible] partite Fénis-Borgofranco [illegible] e Montaltese-Courmayeur.
- PALLAVOLO. E' cominciato il campionato di Prima divisione femminile. Questi i risultati: Pgs/Vbc-Aymavilles 3-1, Nus/Fénis-Cogne Acciai Carrefour 3-2 e Orion [illegible] Châtillon-Riviera delle Alpi 3-0.
- SCI. Da domani a sabato organizzato dalla Snowsport Industries of Great Britain [illegible] collaborazione del tour operator Interski, verrà disputata sulla pista Renato Rosa a Pila, il Sigb Ski Test 2002, manifestazione che raccoglie circa 150 professionisti per [illegible] serie di test che interesserà oltre [illegible] modelli di sci.
- GINNASTICA. Due appuntamenti per le atlete Augusta Praetoria, Gym e Olimpia. A Biella c'è la seconda prova del campionato [illegible] C1 di ritmica, [illegible] a Valenza si svolgerà la prima gara del trofeo Esordienti top di artistica.

STELLA cortesia

LA STAMPA

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

Golf • Tennis & Squash • Nuoto • Centro Benessere • Equitazione
Mountain-Bike • Passeggiate a Cavallo
Immersioni & Pesca • Sci Nautico, Vela, Canottaggio
Crociere con la Navigazione Lago Maggiore
Escursioni: Parchi, Musei, Palazzi Storici
Settimane Musicali di Stresa • Festival Jazz • Concerti Gratuiti
Linea Ferroviaria Milano-Sempione
Aeroporto di Malpensa a soli 40 km da lago
Introduzione alla Cucina Italiana

STRESA
****** Hotel Milan Speranza au Lac**
Piazza Marconi, [illegible]
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmispe@tin.it - www.milansperanza.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100mt.
L'hotel Milan Speranza [illegible] Lac è [illegible] complesso alberghiero di due stabili, uno di fianco all'altro, in [illegible] Stresa, sulla passeggiata lungo-lago e di fronte all'imbarcadero, [illegible] una incomparabile [illegible] sulle Isole Borromee e [illegible] Alpi. Dista solo 300 mt da Palazzo dei Congressi. Offre un trattamento signorile [illegible] ogni comfort moderno.

VERBANIA-PALLANZA
****** Grand Hotel Majestic**
Via Vittorio Veneto, 32
tel. 0323.504305 - [illegible] 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.
Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco [illegible] a boe.
Albergo di fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

[illegible]
****** Hotel Astoria**
Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32566 - [illegible] 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico [illegible] giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio.
Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, in posizione centrale ed a pochi passi dal Palazzo dei Congressi, gode di una splendida [illegible] sul golfo Borromeo [illegible] le sue isole e le Alpi che lo circondano. Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti. La maggioranza delle camere hanno il balcone che si affaccia sul lago [illegible] sul tranquillo giardino retrostante [illegible] di piscina riscaldata e snack bar.

VERBANIA-PALLANZA
****** Hotel Pallanza**
Viale Magnolie, 4
tel. [illegible] - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, garages.
Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la [illegible] architettura del XIX° secolo.
Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo e le [illegible] isole.
Tutte le nostre [illegible] allestite con i servizi più moderni e con [illegible] condizionata.

STRESA
******* Grand Hotel des Iles Borromées**
Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405
Ristorante, [illegible] climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.
L'hotel [illegible] immerso in un parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore con una magnifica vista delle Isole Borromee e delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 e sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura [illegible] cui la "Belle Epoque" sembra [illegible] tramontare [illegible]. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato e ampio parcheggio.

STRESA
****** Villa Aminta**
Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933818 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.
Villa Aminta è l'Hotel in grado [illegible] soddisfare con raffinatezza e charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano la passione per le [illegible] belle e ricercate che Beatrice e Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere a questo edificio affacciato sulle rive di uno [illegible] più [illegible] laghi d'Italia.

STRESA
***** Hotel Royal**
Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, safe, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.
Situato in posizione tranquilla, a 150 metri dall'imbacadero per le isole, la funivia, [illegible] passeggiata "lungolago". Arredato con gusto e signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

BELGIRATE
****** Villa Carlotta**
Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it
Ristorante, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.
Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e la rive fiorite del Lago Maggiore. Saloni per congressi fino a 600 persone e numerose sale riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA
***** Hotel Belvedere**
Viale Magnolie, [illegible]
tel. [illegible] - [illegible] 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago [illegible] Pallanza a due passi dal centro, ne fanno un luogo [illegible] per qualsiasi tipo di vacanza. Camere dotate [illegible] ogni comfort. Garage.

STRESA
****** Regina Palace**
Lungolago
tel. 0323.936936 - fax [illegible]
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.
L'hotel è situato sul lungolago di Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, di fronte alle famose isole Borromee, è un elegante e tranquillo albergo di 1ª categoria, circondato da uno splendido parco. L'atmosfera che si vive nei saloni è [illegible] "Belle époque"; infatti l'hotel venne inaugurato nel marzo del 1908 e conserva ancora oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

STRESA
***** Hotel Moderno**
Via Cavour, 33
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it
Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza.
Situato in zona pedonale del centro storico di Stresa, a soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero e dal gran parcheggio; a due minuti a piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno è anche il più tranquillo.
Oltre alle [illegible] sale da pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone di 2 ristoranti all'aperto [illegible] "à [illegible] carte".

[illegible]
***** Hotel Ghiffa**
Corso Belvedere, [illegible]
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com
Ristorante, [illegible] climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.
Direttamente sul lago, costruzione in stile Liberty, [illegible] spiaggia privata, ristorante panoramico e terrazza sul lago. L'hotel dispone di uno splendido giardino e di un comodo parcheggio custodito.

[illegible]
****** Hotel Milano**
Via Sempione, [illegible]
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.
La più bella e più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro della catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sale per banchetti e riunioni, bar sul terrazzo con [illegible] lago. Spiaggia privata con [illegible] imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA
***** Hotel Astor**
Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305
Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.
Situato in una posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, camere con bagno o doccia, molte con balcone, telefono diretto, [illegible] soggiorno, bar, parcheggio.

[illegible]
****** Hotel La Palma**
Via Duchessa di Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it
Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in [illegible] le camere, parcheggio coperto.
L'Hotel La Palma, albergo [illegible] classe sul lungolago [illegible] Stresa, è circondato [illegible] un vasto giardino fiorito, in una posizione tranquilla e centrale.

STRESA
***** Lido La Perla Nera**
Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido
Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.
A pochi passi dal lago, proprio di fronte alle isole Borromee offre tutti i vantaggi di una posizione tranquilla benché non lontana [illegible] centro cittadino raggiungibile [illegible] una piacevole passeggiata sul lungo lago di circa 20 minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione a cucina e servizio.

STRESA
*** Hotel Elvezia**
Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043
Ristorante, bar, telefono, parco privato.
Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più bella [illegible] Isole Borromee.
[illegible] posto ideale per il relax.

VERBANIA
***** Hotel Premeno**
Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.
Gestito dai proprietari [illegible] servizio accurato con alto senso di ospitalità. Cucina curata e genuina. A pochi minuti dai campi [illegible] tennis e da golf.

[illegible]
***** Hotel San Gottardo**
Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - [illegible] 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
Situato nel centro di Verbania Pallanza, con [illegible] splendida [illegible] sul golfo Borromeo [illegible] ogni comfort. L'Hotel dispone anche di [illegible] privato.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0163 262.220.
Il nostro matrimonio è in crisi (ore 16; 18; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Prev. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Da zero a dieci (ore 18; 20,30; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO [illegible] Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

MONTE [illegible] [illegible] SPORTIVO: Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
D'Artagnan (ore 18; 20)
Apocalipse Now Redux (ore 21.45)

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Il nostro matrimonio è in crisi (ore 18; 20,30)
Dietro le linee del nemico (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
I 13 spettri (ore 18,30; 20,30)
Ali (ore 22,30)

ARCHIMEDE: Tel. 0125 425084.
[illegible] (ore 16; 18; 20; 22,15)

[illegible] Tel. [illegible] 641.880.
A beautiful mind (ore 17, 20; 22,30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Gosford Park (ore 15; 17,30; 20; 22,30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
I tredici spettri.
Orario: 18,30; 20,15; 22,30.
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il favoloso mondo di Amélie.**
Orario: 16,30; 19,45; 22,30.
Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **A beautiful mind.**
Orario: 16,30; 19,45; 22,30.
Lire: [illegible] 000.
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Kate e Leopold.**
Orario: 16,30; 19,45; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Vidocq la maschera senza volto.
Orario: 16,30; 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.[illegible]
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]
Inf. Tel. 015-253 88.27.
La pianista di Michael Haneke.
Orario: 20,15; 22,15.

ERIOS.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Da zero a dieci, di Luciano Ligabue con Massimo [illegible], Pierfrancesco Favino, Stefano Pesce.
Orario: 18, 20; 22.15.

CONDORANDI [illegible]
Inf. Tel. [illegible]
Vanilla Sky.
Orario: 17,30; 21,30.

ANGELUS.
Il signore [illegible] anelli - La compagnia dell'anello.
Orario: 16,30; 21.

[illegible]
Inf. Tel. 015-767.323.
Birthday girl
Orario: 16; 21; 23.

FELIX
Inf. Tel. 015-242.91.18.
Momo alla conquista del tempo.
Orario: 16,30; 21.
Lire 10.000.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 01[illegible]5.045.
Kate and Leopold, con Meg Ryan e Hugh Jackman. Apertura 15 [illegible] spettacoli: 15,10/17,20/19,35/22,10. € 6,71 ridotto € 5,16.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
A Beautiful Mind, con Russell Crowe e Ed Harris. Apertura 14,45 con spettacoli 15/17,15/19,35/22,10. € 6,71 r[illegible]

[illegible] Tel. 0161-299.047. **Mulholland drive**, di David Lynch. Apertura 15,30 con spettacoli 16/19/22. € 6,71 ridotto € 5,16.

BELVEDERE OGLEY [illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-215.018. **Danni collaterali**, con A. Schwarzenegger e F. Neri. Orario: 15/17.15/19.30/22[illegible].15. € 6,71 ridotto € 5,16.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible]. [illegible] Parini 1. [illegible] Or. Tel. 0161-253.379 CHI[illegible].

SALA GOSENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Macbeth concerto di William Shakespeare, con Laura Curino, Francesco De Francesco, Michele De Mauro, Lucilla Giagnoni. Orario. 10,30.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.699.
Danni collaterali, con A. Schwarzenegger e F. Neri.
Orario: 15/20,30/22,20. € 6,20 ridotto € 4,13.

PARROCCHIALE.
[illegible]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
Rat Race.
[illegible]: 15 spettacolo unico. [illegible] 4,40 ridotto [illegible].

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4487486.
I perfetti innamorati, con J. Roberts. Orario: 15/20/22. € 5,50 ridotto € 3.

ORSA. Inf. Tel. 0161-820.600
CHIUSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO.

VIP. T. 0321-625.668
A beautiful mind.
Or. 16,30, 19,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00. Sab. pom. e mer. sera [illegible]. € 5,00 (12/17 anni. € 5,00 esc. sab. dopo le 21).

[illegible]. 0321-474.625.
Black Hawk Down (viet. min. 14 anni).
Or.: 16,30; 19,40; 22,30.
Fer. fest. e prefes.: € 6,50/4,50. Lu. fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Kate & Leopold. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Fer. fest. e pref.: € 6,71/4,56; mar. fer. € 4,65.

SACRO CUORE. Tel. e pre. tel. 0321-455484.
Sposami Kate. Or.: 20; 22,30. Fest. e pref. € 6,20/5; fer. € 6/5. Mer. fer. € 4,00.

[illegible]. Info 0321-037183.
Il favoloso mondo di Amelie.

SAN CARLO. Info. 0322-240.566.
D'Artagnan Or.: 15; 17. **Danni collaterali.** Or.: 21. Ingresso €4 e con tessera. Ingr. cine: € 5,20/rid. €3,10.

[illegible]
D'Artagnan Or.: 15 **Black Hawk Down.** Or.: 21. Ingresso: L. 10.000. 8.000.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
La rivincita delle bionde. Or. 16,15; 18,15; 20,15. 22,15 Ingr. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
La rapina. Or.: 20; 22.15.
Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
A beautiful mind. Or.: 14,30; 17; 19,45; 22.15. Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
The shipping news. Or.: [illegible]; 16,15; 18.15; 20,15; 22,15.
Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,[illegible]).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23. **L'ultimo sogno.** Or.: 21. Ingr. € 5. Tessera abb. € 16.

[illegible] Tel. [illegible] - 914.265 per inf. or. e pren.: ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
Kate & Leopold. con Meg Ryan.
Or.: 17,40; 20,10. Ingr.: € 6,71; rid. € [illegible].
Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
I 13 spettri (viet. min. 14 anni).
Or.: 20,20; 22,50. Ingresso: € 6,71; rid. € 4,65.
Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
Il signore degli anelli la compagnia dell'anello. [illegible] e dom. or.: 17. Ingresso: € 6,71; rid. € 4,65. sab. pom. € 4,65.
A beautiful mind.
Or.: 15. 17,30; 20; 22,40. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65;
Hardball.
Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
Il mio amico vampiro.
Sabato e dom. or. 15. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Sab. pom. € 4,65.
Sposami Kate.
Or.: 15,20, 17,40, 20,10; 22,40. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
Il nostro matrimonio è in crisi.
Or.: 16,30; 17,50; 20,30; 22,50. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., [illegible] sera e sab. pom. € 4,65.
La rivincita delle bionde.
Or.: 15,30, 17,50; 20,20; 22,30. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
Vidocq - La maschera senza volto.
Or.: 15,20; 22,50 Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. [illegible].

CINE TEATRO. T[illegible] - 91.183.
Il favoloso [illegible] di [illegible]. Or.: 21.15. Fer. e fes. € 6,00/4,00. lun. fer. € 4,00.

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777 122.
Il favoloso mondo di Amelie. Or.: 15; [illegible]. Fer. e fes. € 5,50/3,50; lun. [illegible]

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.853
Da zero a dieci
Or.: 20,15; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853.
Kate & Leopold
Or.: 20; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. e segr. [illegible]. 0323 - 61.459.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 14,30; 16,30; 20; 22. Info. su segr. tel.

ORATORIO [illegible]
Tel. 338.1632.676
Cuori in Atlantide
Or.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15

SOCIALE [illegible].
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.840.
Birthday girl
Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
La rivincita delle bionde
Or.: 14.30; 16,30; 20,30; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.984.
Kate & Leopold
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.984.
A beautiful mind.
Informazioni orari su segr. tel.

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold.** [illegible]: 15.45; 18; [illegible] 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di [illegible].** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, [illegible]. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible]. *Sala 2:* **A beatiful mind.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala* [illegible]: **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Ali.** Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. [illegible] 105, tel. 232.029. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La rivincita delle bionde.** Or.: 15; 18,10; 20,20, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE [illegible] - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **& Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** [illegible]: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [illegible] 817.94.93. **Da zero a dieci.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Paz** V.M. 14. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso [illegible] 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Or.: [illegible],15; 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 18,30; 21.
GIOIELLO via C. Colombo 31 [illegible], tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
[illegible] VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 [illegible]1.4316. *Ideal 1:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,45. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **I banchieri di Dio - Il caso Calvi.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614, **Nowhere.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. [illegible]. **Hardball.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] UNO via Verdi 18, tel. [illegible]. **Mulholland drive.** [illegible]: 15,45; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [illegible]. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ali.** Or.: 15,40; 18,40; 21,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come Harry divenne un albero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15; tel. 531.400 **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible]. **Il nostro matrimonio è in [illegible].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio [illegible], tel. [illegible]. Non pervenuto.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. Non pervenuto.

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il [illegible] film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

[illegible]'. Drammatico. Michael Mann («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores.

I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara («Giovanni Falcone») porta sullo schermo il caso Calvi, il presidente del Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere a Londra nel 1982.

COME HARRY [illegible] [illegible] ALBERO. Commedia drammatica. Dal regista de «La polveriera», la storia di un abitante di un villaggio irlandese che individua nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico da combattere.

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.

DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia, [illegible] di farsi giustizia [illegible] solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: [illegible] ricevimento viene rovinato [illegible] un omicidio, indaga Scotland Yard.

[illegible]. Sentimentale. Dal romanzo di Daniel Coyle, la storia di un uomo pieno di debiti (Keanu Reeves) costretto a diventare allen[illegible] di [illegible] squadra giovanile di baseball.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio [illegible] 1870.

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.

[illegible] MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita [illegible] villaggio dove vive, decide di cominciare [illegible] viaggio alla ricerca della felicità.

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo.

[illegible] DRIVE. Thriller. Il nuovo film [illegible] David Lynch comincia con [illegible] incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.

NATI STANCHI. Comico. L'aver trovato la[illegible] «costringe» d[illegible] ragazzi siciliani (Ficarra e Picarra) a preparare con le fidanzate il matrimonio più volte rinviato.

IL NOSTRO MATRIMONIO E' [illegible] Commedia. Antonio Albanese narra la storia [illegible] due sposi che si dividono la prima [illegible] di nozze.

NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina [illegible] [illegible] un gruppo di oppositori [illegible] regime prigionieri del deserto.

[illegible] Drammatico. Il film [illegible] Renato De [illegible] descrive l'opera [illegible] compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre [illegible] personaggi.

LA [illegible]NCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, [illegible] [illegible] [illegible] bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere [illegible] intelligente iscrivendosi all'università di Harvard.

IL [illegible] DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica [illegible] romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello [illegible] illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.

SPOSAMI, KATE! Commedia. In una cittadina inglese la p[illegible]de Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione.

THE BELIEVER. Drammatico. La vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proulx premio Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola [illegible] dove è cresciuto.

I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kritikos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.

VANILLA SKY. Commedia drammatica. [illegible]vid Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il [illegible] detective [illegible] Parigi [illegible] [illegible].

CONTROLLI IN TUTTA LA CITTÀ



ALLARME BOMBA IN PREFETTURA

Traffico bloccato per più di un'ora, ieri mattina, [illegible] Piazza Castello [illegible] causa di una borsa sospetta scoperta sotto l'arco che collega la piazza a viale dei partigiani. Si sospettava una bomba: conteneva, invece, 173 proiettili calibro 12 per mitragliatrice, risalenti al periodo bellico e, nonostante tutto, ancora in perfetto stato [illegible] conservazione e in grado di funzionare. L'allarme è scattato [illegible] mezzogiorno quando [illegible] volante della Questura, incrociando in zona, ha notato un uomo con quella borsa in mano. Alla vista dei poliziotti il ragazzo ha abbandonato il pacco ed [illegible] fuggito. Gli agenti lo hanno inseguito per qualche istante, poi l'uomo si è dileguato in mezzo alla folla. Immediato l'allarme per quella borsa abbandonata. Vigili urbani [illegible] polizia hanno isolato la [illegible] I vigili del fuoco [illegible] stati schierati pronti ad intervenire in caso di necessità. Poi gli artificieri dell'Arma hanno provveduto [illegible] aprire il pacco che conteneva i proiettili per mitragliatrice. Poco prima dell'una l'allarme è cessato e i proiettili sono stati sequestrati [illegible] poliziotti del commissariato Centro. Da dove arrivano? A che cosa sarebbero serviti? Sono domande alle quali per ora non c'è risposta.

Attimi di terrore sul treno degli studenti

Un ragazzo ha dato fuoco a due vagoni

Enrico De [illegible]
SANTHIÀ

Il capotreno si è accorto del pericolo e ha fatto scendere i passeggeri Nessuno è rimasto ferito

[illegible] movente sarebbe la multa del controllore perché il giovane non aveva il biglietto

Zainetto in spalla, libri sotto braccio, in 150 erano sul treno che li stava riportando a casa, a Chi[illegible]. Nessuno poteva immaginare il rischio di morire carbonizzati, tantomeno che l'incendiario fosse proprio uno di loro. E' un ragazzino sceso alla fermata [illegible] San Germano ad aver appiccato il rogo che ieri pomeriggio ha completamente distrutto due vagoni del Vercelli-Chivasso. I particolari oggi in una conferenza stampa della polizia.

Incendiario per vendetta: lo studente ha buttato [illegible] sigaretta accesa su alcune cartacce per reazione [illegible] multa ricevuta perché sorpreso senza biglietto. Secondo indiscrezioni avrebbe già confessato tutto al sostituto procuratore Antonio Sangermano, che coordina le indagini della polizia ferroviaria. «Un gesto folle - commentano gli inquirenti - che ha messo a repentaglio la vita di quasi [illegible] innocenti, [illegible] anche la [illegible]

Solo la prontezza di riflessi del capotreno, il torinese Vincenzo Ferraro, e la professionalità della Polfer hanno evitato una strage. Tutti i viaggiatori sono riusciti ad uscire dal convoglio prima che le fiamme lo distruggessero completamente. La polizia - che ha fatto intervenire anche la Scientifi[illegible] - ha interrogato numerosi testimoni, tra passeggeri e personale delle Ferrovie. In un primo momento sono state prese in considerazione tutte le piste possibili, da quella accidentale all'ipotesi dolosa. Agghiacciante la scoperta: l'incendio è stato scatenato dalla stizza di [illegible] ragazzo che ha voluto vendicarsi per la multa subita.

Ma vediamo com'è andata. [illegible] treno regionale Vercelli-Chivasso delle 13,35 parte in orario e, dieci minuti dopo, fa la prima fermata a San Germano. Quindi si rimette in moto. Alle 13,58 il treno entra in stazione a Santhià.

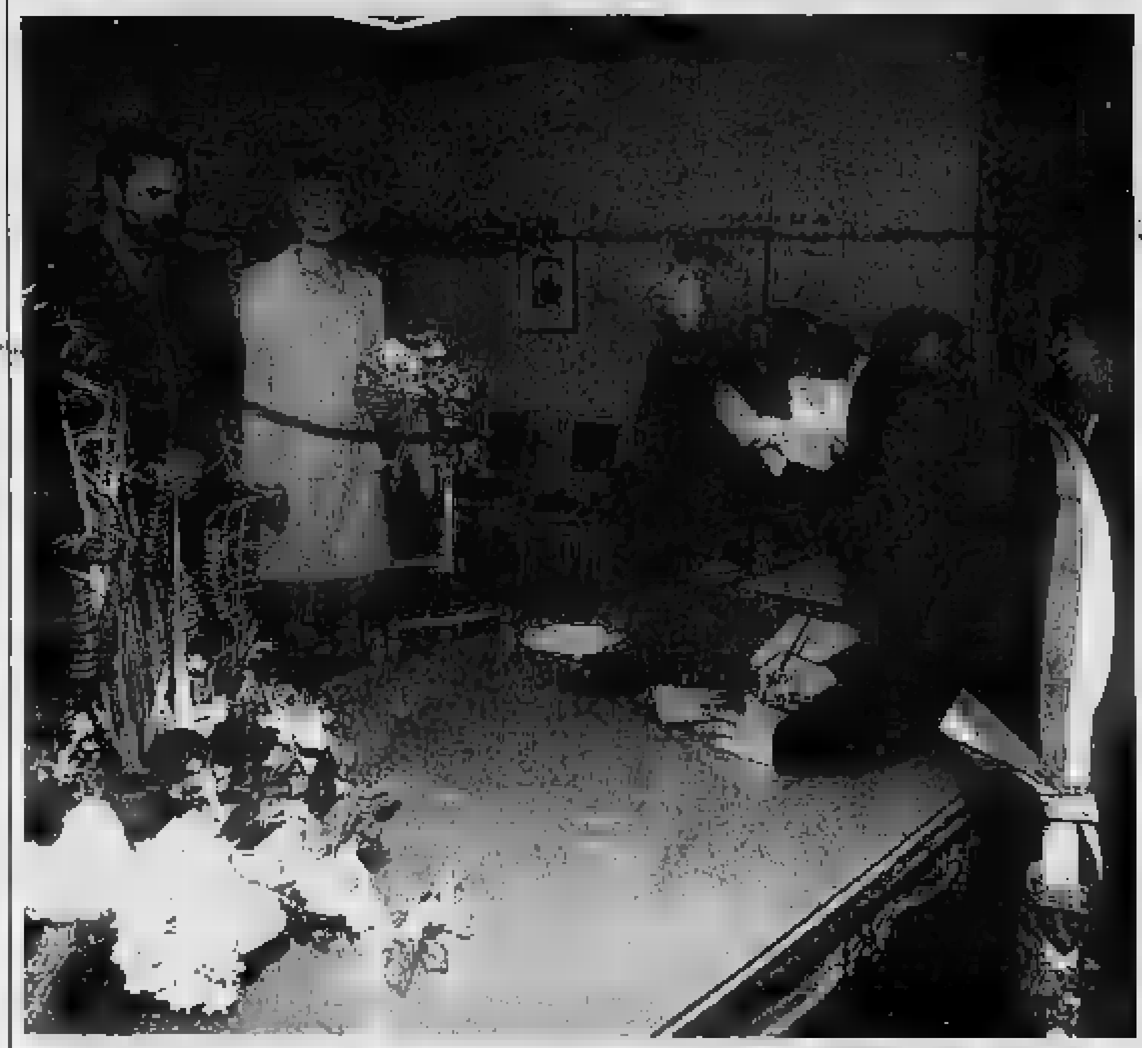
A quel punto, una donna chiama il capotreno e indica [illegible] centrale, una del[illegible] otto di [illegible] è formato il convoglio: «C'è qualcosa che non va, c'è del fumo...». Il capotreno corre verso la carrozza - la visibilità [illegible] scarsa, [illegible] fiamme stanno bruciando ogni cosa - e non appena si rende conto del pericolo chiama i due macchinisti. Quasi in contemporanea l'allarme ai passeggeri, in in una disperata corsa da un capo all'altro del convoglio. «Presto, presto, scendete dal treno il più in fretta possibile».

E' qu[illegible] di pochissimi minuti, tutti gli studenti si precipitano e fanno appena in tempo, per fortuna nessuno rimane ferito. Per questioni di sicurezza si procede ad una serie di misure cautelative: disattivata la linea elettrica, bloccati tutti i treni in arrivo e in partenza - compreso un Tgv - da Santhià. Arrivano i vigili del fuoco di Vercelli, i volonta[illegible] di Santhià, polizia [illegible] carabinieri. In mezz'ora l'incendio viene domato, ma delle due carrozze non resta più nulla.

Il traffico ferroviario riprende alle 15,33, la paura del fuoco è passata. Lo choc per la scoperta dello studente incendiario, no.



Il rogo ha completamente distrutto due vagoni: le indagini della polizia si sono concluse nel giro di poche ore



Un [illegible] dell'ultimo matrimonio celebrato dal consigliere di Alleanza nazionale Ferdinando Ventriglia

LA DECISIONE DOPO CHE [illegible] CONSIGLIERE HA RIPETUTAMENTE CRITICATO LE UNIONI CON EXTRACOMUNITARI

Matrimoni vietati all'esponente di An

Il sindaco: «Fa comizi nei panni dell'ufficiale giudiziario»

Emanuela Minucci

«E no, stavolta Ventriglia mi ha stufato. Se proprio vuole continuare a fare propaganda politica abbia almeno il buon gusto di farlo nelle sedi opportune e non quando veste i panni di pubblico ufficiale. Adesso [illegible] passato il segno: gli togliamo la delega [illegible] celebrare i matrimoni: il suo teatrino elettorale è incompatibile con la fascia tricolore».

Il sindaco Chiamparino, ieri mattina, [illegible] proprio perso [illegible] pazienza. A fargliela perdere è stato il capogruppo di An in Comune Ferdinando Ventriglia. L'argo[illegible] che è [illegible] la fascia «di rappresentanza» al consigliere comunale? La questione dei matrimoni misti. O meglio, l'ennesimo personalissimo show in materia di matrimoni misti da parte di Ventriglia. Non è la prima volta, infatti, che il capogruppo di An manifesta il proprio dissenso a unire in matrimonio una coppia mista di cui un componente risul[illegible] irregolare. Qualche settimana fa, alla Tesoriera, di fronte all'incredulità di [illegible] di invitati, Ventriglia si era rifiutato di sposare una coppia romena. A sal[illegible] le sorti dell'unione, e la sposina da una crisi di nervi, niente meno che il sindaco Chiamparino, il quale era lì, a sua volta, per sposare una coppia di amici. Dopo aver brevemente esaminato la situazione, il primo cittadino [illegible] era - per la soddisfazione genera[illegible] - sostituito al consigliere: [illegible] permesso di soggiorno non rientra fra i documenti indispensabili per la cerimonia - aveva tagliato corto Chiamparino - questi due ragazzi possono sposarsi [illegible]me tutti gli altri, almeno fino a quando la legge ce lo consentirà».

Ieri mattina, la replica dello show. Ventriglia stavolta, preferisce i panni [illegible] consigliere obbediente che «obtorto collo» dal momento che il sindaco lo obbliga a procedere, unisce sì in matrimonio due giovani di cui lei bella, alta, bionda, romena e priva di documenti, ma [illegible] rinuncia a prendersi la rivincita. Come? Prima di dare inizio alla cerimonia li avverte (con tanto di modulo prestampato) che il giorno dopo andrà a denunciare [illegible] fatto alla Procura della Repubblica. I due sposini lo guardano come se conoscessero la puntata precedente, fanno [illegible] con [illegible] testa frettolosi soltanto di concludere il rito. E alla fine dichiarano ai cronisti: «Irregolari noi? Ma [illegible] di[illegible]? Siamo sposati!». Ventriglia non si scompone. Sa che la questione del modulo arriverà presto alle orecchie giuste. In effetti, il consigliere, già dalle prime ore del mattino era considerato dagli uomini della divisione Servizi demografici una specie di «sorvegliato speciale». Lo osservano, a debita distanza, e poi riferiscono. Prima all'assessore Lodi, e poi al sindaco. Che stavolta non ci sta. «Que[illegible] farsa deve finire, [illegible] proprio Ventriglia vorrà continuare [illegible] sostenere che il Comune commette illeciti lo farà in sedi più opportune, [illegible]nza rovinare il giorno più bello a tante coppie».

COSA DICE LA LEGGE

Il Comune non deve controllare

Un cittadino italiano può sposare un cittadino extracomunitario, anche se clandestino. La norma di [illegible]o civile è chiara e non ammette eccezioni. Impone a chi sta celebrando il matrimonio soltanto di verificare l'identità di entrambi gli sposi e se possano [illegible] matrimonio. Non dice, invece di indagare sullo [illegible] [illegible] clandestinità di uno dei due coniugi. E se fossero unioni [illegible] comodo? Se servissero soltanto a chi è entrato illegalmente [illegible] Paese, [illegible] sanare la sua posizione, pagando magari una consistente [illegible] ad un marito, oppure una moglie, «a tempo»? Le norme di stato civile non affrontano neppure questo problema. Si limitano a stabilire che una volta sposati i coniugi possono presentarsi in Questura e chiedere il permesso di soggiorno, esibendo il certificato di matrimonio rilasciato subito dopo la cerimonia. Niente altro. Eventuali controlli su coppie «sospette» competono alla Polizia.

SAPER SPENDERE

La marmellata di zucca? Si prepara con un'anguria

Simonetta

ZUCCA, mele e un'araucaria malata. Ecco alcune delle richieste [illegible] al telefono in diretta di Saper spendere, 011-6568226, in funzione ogni lunedì e venerdì dalle ore 10,30 alle 14.30 (venerdì scorso [illegible] stato letteralmente preso d'assalto [illegible] lettori che volevano avere gli indirizzi di artigiani restauratori per argenti, sedie e porcellane).

Luigi M., medico e amante della coltivazione di piante oltre [illegible] di cucina [illegible] alla ricerca di semi di zucca adatti per fare la marmellata: «In realtà più che di una zucca dovrebbe trattarsi di un'anguria bianca. Potete aiutarmi?»

La professoressa Elena Accati [illegible] [illegible] personale esperienza in materia: «Ho sempre fatto la marmellata e anche la minestra 'vellutata' usando la Gialla d'Italia che ha frutti grandi a costole marcate. Per la marmellata usavo anche una manciata di pistacchi sgusciati e aggiungevo un bicchiere di acqua di fiori d'arancio; però da mio marito più buongustaio di me la marmellata veniva definita [illegible] po' pastosa. Per cui mi [illegible] rivolta a Mina Novello, biellese, autrice di molti libri di cucina locale e studiosa di antropologia che mi ha rivelato come sia preferibile [illegible]e la polpa di Citrullus vulgaris (appunto anguria e non zucca) nella varietà a fiore rotondo con costolature bianche e striature di colore verde. [illegible] tratta di [illegible] pianta poco conosciuta. I semi sono reperibili sui mercati rionali [illegible] presso qualche contadino. [illegible] vano seminati [illegible] aprile». Per Luigi siamo riusciti, in via del tutto eccezionale, a procurarne qualcuno, proprio grazie alla signora Mina che ci ha proposto anche questa [illegible] «Tagliare a cubetti la polpa, lasciarla macerare per 12 ore nello zucchero (1 kg di polpa per 400 g di zucchero) con la scorza di un limone, il succo di un limone [illegible] [illegible] baccello [illegible] vaniglia. [illegible] sul fuoco e seguire poi il normale procedimento impiegato per la marmellata». Una variante: invece del limone usare la scorza di due [illegible] e la polpa di due arance tagliate a pezzetti, senza la vaniglia.

★ Renato Valle spiega che le sue «due piantine di mele hanno prodotto mele con buccia e polpa con macchie marroni di sapore amaro. Perché e che fare?».

Dice la professoressa Elena Accati: «Si tratta probabilmente di un'alterazione chiamata butteratura amara, assai comune su alcune varietà di melo. Si manifesta già prima della raccolta o durante la conservazione [illegible] forma [illegible] isole di tessuto bruno, spugnoso e di sapore amaro, di pochi millimetri di diametro. Spesso tuttavia si evidenzia anche in superficie sotto forma di macchie circolari di aspetto brunastro. Le cause primarie di questa alterazione sono da ricercarsi in squilibri idrici, p[illegible] facili a verificarsi nei terreni sciolti e in carenza di calcio. Si suggerisce perciò di prevenirne la comparsa oltre che con misure di carattere indiretto (poco potassio che è un antagonista del calcio e poco azoto) aggiungendo calcio sotto forma [illegible] cloruro di calcio ai trattamenti antiparassitari».

★ Da Costigliole d'Asti una lettrice chiede aiuto per la sua araucaria che presenta «galle resinose in punta ai rami».

«E' l'araucaria [illegible] o pi[illegible] [illegible] Cile - spiega l'esperta - conosciuto dagli Europei dal 1700 quando gli spagnoli avendo bisogni di legname per le navi l'avevano importato. Il nome dell'albero deriva da quello degli Indi Araucania che abitavano la zona dell'Argentina e del Cile meridionale. Tra le araucarie questa è la più resistente al freddo ed è quindi la più diffusa nei parchi e [illegible] giardini. Gli alberi raramente vivono più di cento anni; di solito fruttificano quando hanno raggiunto 20 anni di età. Ha [illegible] chioma a cupola [illegible] spesso i rami inferiori [illegible] lasciando il fusto spoglio. La corteccia è grigia, con anelli orizzontali. I fiori maschili e femminili [illegible] [illegible] individui separati. Nel [illegible] esistono esemplari bellissimi [illegible] c'è anche un vivaio specializzato. L'alterazione denunciata da una lettrice non è quasi certamente causata da parassiti animali o veg[illegible]ali, ma da condizioni ambientali non del tutto adatte a questa pianta, ad esempio zone troppo umide.

simonetta.conti@lastampa.it

ASMA BRONCHIALE

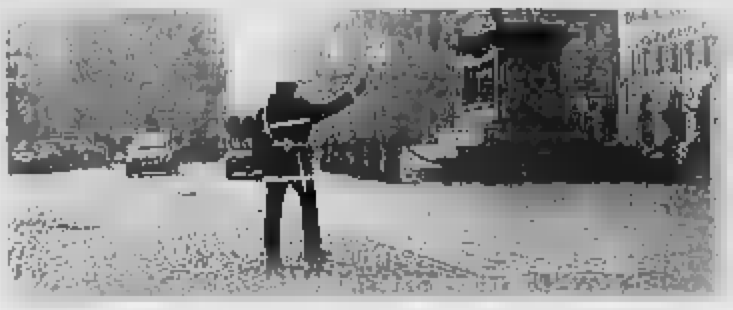
Operaio si ammala [illegible] giudizio dirigenti dell'ipermercato

Lesioni colpose aggravate. Con questa accusa la Procura della Repubblica ha rinviato a giudizio due alti dirigenti e due capireparto dell'ipermercato Auchan, accusati [illegible] aver provocato [illegible] malattia professionale [illegible] [illegible] dipendente del gruppo. L'uomo, Andrea G., 31 anni, si [illegible] ammala[illegible] [illegible] asma bronchiale dopo aver lavorato per cinque anni nel reparto panetteria dell'ipermer[illegible] di corso [illegible], respirando polveri di farina.

[illegible] imputati - il presidente del consiglio d'amministrazione della Rio-Auchan Cristophe Dubrulle, il direttore Baldassarre Messina e i capireparto Riccardo De Mestria e Carlo Boarolo - compariranno davanti al Tribunale il 15 aprile.

Secondo l'accusa del p[illegible] [illegible]ale Guariniello, i vertici di Auchan non avrebbero adottato le misure [illegible] sicurezza necessarie per aspirare le polveri né avvertito i dipendenti [illegible] rischio.

L'ARIA CHE RESPIRIAMO | VECCHIE POLEMICHE E NUOVI PROGETTI



IL [illegible]

Chiudere il centro alle auto, ossia tutta l'area oggi delimitata dalla «Ztl»? A giudizio di Roberto Rosso, capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale [illegible] candidato sindaco della Casa delle Libertà, sarebbe «giusto» se intorno alla zona da proibire al traffico privato ci fossero parcheggi sotterranei e se il centro [illegible] trasporti pubblici efficienti e fosse attraversato almeno da una linea di metrò. «Così come stanno le cose - spiega - l'ipotetica isola pedonale si trasformerebbe ben presto in un deserto, nel quale gli anziani verrebbero trasformati in podisti che per fare anche soltanto la spesa, complicando la vita [illegible] tutti». Per il coordinatore azzurro, insomma, la sortita del centro-sinistra e di una parte degli ambientalisti, «è una scelta culturale giusta in teoria, sbagliata nella pratica quotidiana. «Perché - continua Rosso - in oltre 10 anni di amministrazioni uliviste [illegible] di centro-sinistra, grazie ai ritardi determinati dalle debolezze [illegible] precedenti amministrazioni, la politica dei parcheggi e della mobilità cittadina è andata a rilento, pur di fronte [illegible] progetti ambiziosi, lanciati ancor prima del 1993 dalle giunte di pentapartito». Quindi, conclude Rosso, «ci pensino prima di creare il ghetto».

«Chiudiamo il centro al traffico privato»

Appello anti-inquinamento dai partiti della maggioranza in Comune

C'è voglia di centro chiuso all'interno della maggioranza di Palazzo civico. A chiedere a gran voce, ieri mattina, che l'intera Ztl si trasformi in una enorme isola pedonale - divisi soltanto dalla tempistica - Verdi, Ds [illegible] Margherita. A fornire l'[illegible] l'iniziativa «Appello anti-smog» che ha riunito nella sala Pasquale Cavaliere di via Palazzo di Città, un centinaio di ambientalisti del centro-sinistra. Attorno al tavolo dei relatori, [illegible] senatrice Chiara Acciarini (ds), l'assessore all'Ambiente Dario Ortolano (Comunisti Italiani), Claudio Scazzocchio (ds) [illegible] Alba Di Carlo (Verdi [illegible] Comitato Largo Respiro). In prima fila, invece, a formare [illegible] Ortolano, passato e futuro della delega allo Sviluppo sostenibile, gli ex assessori Gianni Vernetti e Paolo Hutter (che ha appena ottenuto [illegible] eco-consulenza da Torino Internazionale). In seconda fila, invece, studiosi di Igiene Ambientale dell'Università, ma pure il responsabile dell'Arpa Paolo Natale, munito di aggiornatissimi dati sull'argomento smog e una certezza: «Se anche facessi[illegible] tutto il possibile per combattere lo smog, la battaglia si potrebbe vincere soltanto [illegible] il 2012, fra dieci anni». Tornando all'argomento «centro chiuso», fra le sostenitrici più convinte del provvedimento c'è la senatrice ds Chiara Acciarini: «Come membro della commissione Cultura [illegible] Senato, - dice l'onorevole - trovo sacrosanta e doverosa un'operazione di salvaguardia sia dell'ambiente [illegible] dei nostri beni architettonici che passi attraverso un divieto di traffico». La verde Alba Di Carlo appare più critica (nei confronti della giunta Chiamparino) e precisa: «Per quanto riguarda il provvedimento del centro chiuso chiediamo che si parta già dal prossimo 1° agosto». Sempre la Di Carlo ha aggiunto che l'idea di scavare in piazza Vittorio «è assurda». «Non si era detto che i parcheggi vanno fatti lontano dal centro? E quel nuovo buco non funzionerebbe da attrattore di traffico?». Più blanda, ma comunque molto favorevole all'idea del centro chiuso alle auto, anche Bruno Ferragatta, della Margherita: [illegible] non pretendiamo che venga chiuso già quest'estate, lasciamo il tempo all'amministrazione di costruire i parcheggi. Certo è che l'ipotesi di non avere più auto nella Ztl è altamente condivisibile, magari con tempi graduali e accompagnato da adeguate strutture...».

[illegible]

Gli ambientalisti vorrebbero l'intervento entro l'estate

Il sindaco: meglio consentire l'ingresso alle sole auto ecologiche

Il tecnico: dieci anni per risultati apprezzabili

Riassumendo. Buona parte del centrosinistra s[illegible] per chiudere al traffico il centro. E il sindaco Chiamparino che ne pensa? «Penso quello che abbiamo approvato all'interno del nostro piano urbano del traffico - risponde - secondo me l'accesso all'area aulica [illegible] limitato, [illegible] non vietato. Ho già spiegato più volte che [illegible] i mezzi che potremo adot[illegible] è quello della barriera elettronica che consente l'accesso in centro soltanto delle auto che non inquinano. Quelli sì [illegible] possono essere provvedimenti utili che non penalizzano l'intera comunità, ma soltanto chi si rifiuta di collaborare alla battaglia contro l'inquinamento».

La parola passa alla serie storica degli assessori all'Ambiente: parlano nell'ordine Ortolano, Hutter e Vernetti. Per tutti esiste l'emergenza-smog ma soltanto per Hutter [illegible] Torino c'è troppo liberismo in materia di traffico. Milano e Roma ci [illegible] superando a colpi di iniziative a favore dell'aria pulita». E annuncia che i Verdi fisseranno nel 2 giugno 2002 (una domenica ecologica) il termine ultimo per varare il piano anti-smog di Comune, Regione e Provincia. [e. min.]

CHI GUADAGNA E CHI PERDE QUANDO [illegible] PEDONALIZZANO PICCOLE AREE NEL CUORE DELLA CITTA'

Lenzuola bianche (per poco) sui balconi di via Rossini

La protesta dei residenti esasperati da quando la strada è diventata l'unica via di attraversamento nella direzione di corso San Maurizio



Lenzuola bianche ai balconi. Un modo civile di rendere visibile la protesta dei residenti in via [illegible]. L'assessore Sestero ipotizza una soluzione: rendere la strada a senso unico per i mezzi privati, a doppio senso per quelli pubblici. Il provvedimento è contenuto nel piano urbano del traffico che la Sala Rossa dovrà discutere entro pochi giorni

il caso

Francesca Paci

N[illegible] chiedetegli come mai si so[illegible] svegliati solo ora: ti risponderanno che non dormono da due anni.

Dall'inaugurazione dell'area pedonale tra Mole e università, gli abitanti di via Rossini convivono [illegible] una tripla [illegible] di automobili sotto casa. Il doppio senso di marcia che s'arresta al semaforo di via Po, (sessanta secondi di passione per il polmonix tossisce ironico Luigi Nesta, il proprietario del Bar Auditorium che li ha cronometrati), e la colonna parcheggiata [illegible] mezzo alla strada a [illegible] spartitraffico.

Tre giorni fa hanno appeso alle finestre le lenzuola di Legambiente: 69 bandiere bianche, la resa della pazienza.

Paolo Giraudo ha 63 anni, fa il medico. E' lui che giovedì 21 febbraio ha prestato l'appartamento per la prima riunione dei trenta «autoconvocati» di [illegible] Rossini: «E' stato un passaparola», racconta. La voce è giunta fino all'altro capo della strada, angolo corso [illegible] Maurizio, da dove Corrado Itollo, fa arrivare la sua solidarietà: «L'[illegible] dovrebbe usare [illegible] macchine, non diventarne schiavo». [illegible] dottor Giraudo applaude: la [illegible] l'ha venduta due anni fa [illegible] non s'è pentito.

Federica Castellaro, beccata all'uscita del civico numero 4, ammette che non potrebbe rinunciare alla vettura. Ha [illegible] anni, lavora come educatrice a Moncalieri [illegible] coi mezzi pubblici [illegible] metterebbe un'ora ad arriva[illegible] in sede. «Però qui è un'altra cosa: da [illegible] anno divido la casa con cinque amici e nessuno [illegible] noi [illegible] a chiudere occhio per il rumore. Non chiedo l'isola pedonale, capisco che tutti a partire [illegible] me vogliono [illegible] [illegible]dità dell'automobile, ma almeno il senso unico...».

E' la proposta indirizzata al Comune di Torino: [illegible] Rossini chiusa al traffico, [illegible] massimo ridotta a una sola corsia. Come chiedere [illegible] braccio per avere un dito.

Gli «autoconvocati», compli[illegible] i portieri di quasi tutti gli stabili che hanno fatto [illegible] spola da un condominio all'altro, hanno raccolto [illegible] centinaio di firme. Poi, in attesa d'una risposta, hanno chiamato Legambiente per avere le lenzuola.

«Saranno [illegible] in breve, e tutti quelli che passano vedranno i nostri panni sporchi», dice Vera Venturino. E' [illegible] nonna di 69 anni [illegible] pensa al nipotino che viene a trovarla tutti i giorni: «Si respira [illegible] malsana qui, anche solo stando alla finestra, se mettessero una centralina anti-smog andrebbe in tilt».

In municipio non cercano scuse. L'assessore alla Mobilità, la diessina Maria Grazia Sestero, ammette subito «l'emergenza via Rossini». Il prossimo Consiglio comunale sarà quello buono, assicura. «Una delle propo[illegible] del piano urbano traffico che discuteremo sarà fare della strada un senso unico per i mezzi privati, mantenendo la doppia circolazione per gli autobus. Entro la fine di marzo avremo [illegible] risposta».



L'INCROCIO DEI VELENI

Si fida poco delle promesse dei politici Giacomo Sardella. Da 27 anni gestisce il parrucchiere «Per lui» all'angolo di via Po e ne ha viste parecchie di macchine davanti alla sua vetrina. [illegible] sentito dire che in via Accademia Albertina [illegible] più o meno lo stesso problema, si sono mobilitati, ma la soluzione fornita dal Comune, la [illegible] che la Sestero propone ora in via Rossini, non ha funzionato granché.

Claudia Allasia, critica di danza [illegible] portavoce di quella protesta, come questa armata di lenzuola Legambiente, non è scesa dalle barricate. «Ci hanno [illegible] il senso unico per le vetture private [illegible] hanno tenuto la doppia circolazione per gli autobus», racconta. «Risultato: deci[illegible] di furbi s'intrufolano dietro al mezzo pubblico. Il comandan[illegible] Manna dice che più vigili [illegible] così, cioè zero, non può mandarne, e noi stiamo come prima».

Il modello di [illegible] Accademia, facile immaginarlo, non è [illegible] massimo per gli abitanti di via Rossini. Preferiscono guardare dietro l'angolo, all'area pedonale tra la Mole e l'università, dove chi ha sonno può dormire beato, si leggono i giornali seduti sulle panchine, i ragazzini scorrazzano in bicicletta.

«Magari chiudessero il traffico pure a noi». Bizzarra affermazione per [illegible] commerciante, categoria [illegible] solito schierata con i clienti e la loro passione per il quattroruote fin davanti alla vetrina del negozio. Ma Luigi Nesta, proprietario del Bar Auditorium, si schiera con Giacomo il parrucchiere nella battaglia per via Rossini. «E' [illegible] questione personale oltre [illegible] di principio», spiega indicando la pancia della strada. «Faccio ogni giorno su e giù col [illegible] dei [illegible] in [illegible] e respiro [illegible] tutto. E dire che quando ho aperto l'attività qui, un anno fa, ero un fiore...».

AAA offresi cucina, servizi e camera a gas

Maurizio Assalto

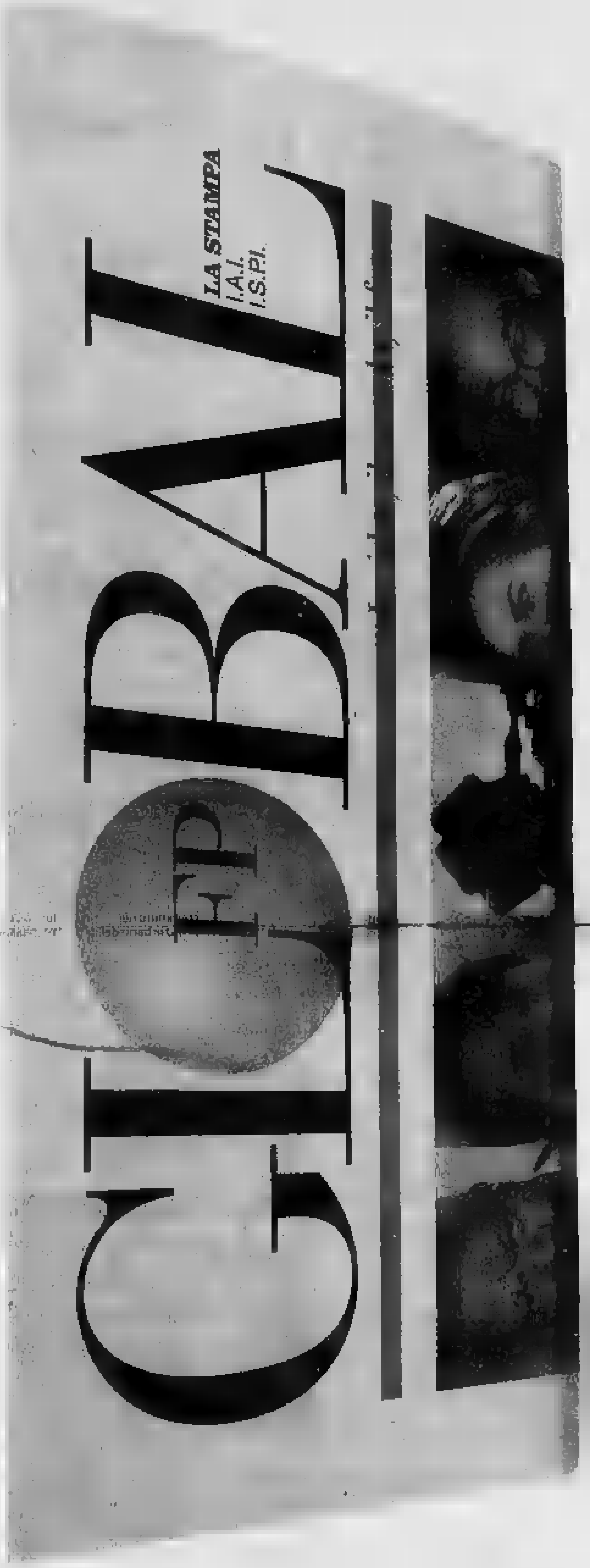
CUCINA, servizi e camera [illegible] gas. Per gli abitanti di via Rossini affacciarsi alla finestra è vietato. Cambiare l'aria, un azzardo. Abito all'incrocio con via Verdi: il punto più critico, ogni giorno peggio. E questo per l'accumularsi [illegible] interventi che hanno soffocato una strada già in origine [illegible] le più inquinate di Torino.

Vediamo. Lungo l'asse Nord-Sud, nel tratto tra piazza Castello e Palazzo Nuovo, c'erano un tempo tre passaggi: via Rossini, appunto, [illegible] Montebello e via Sant'Ottavio. Poi il lodevole (e riuscito) intento di valorizzare l'area universitaria, [illegible] creare un'isola pedonale intorno alla Mole, ha portato alla chiusura delle ultime due, con l'ovvio spostamento [illegible] tutto il traffico sulla prima. A ciò [illegible] è aggiunta, per buon peso, la diabolica pensata di invertire il senso di marcia in via Verdi tra via Montebello e via Rossini, col risultato di convogliare su questa altre vetture che provenendo da direzioni opposte e dovendo per forza svoltare [illegible] a destra o [illegible] sinistra, [illegible] non potendo fisicamente penetrare l'incolonnamento stabile delle ore di punta, finiscono col bloccare completamente la circolazione in [illegible] concerto di clacson.

La viabilità cittadina è un sistema complesso, dagli equilibri precari: possibile che [illegible] abbia fatto caso? Ma del resto tutte le grandi trasformazioni - economiche [illegible] pure urbanistiche - avvengono [illegible] scapito [illegible] un certo numero [illegible] vittime. [illegible] la logica della Storia. Ai cianotici abitanti di via Rossini non [illegible] che rassegnarsi. Oppure fuggire. Oppure?

maurizio.assalto@lastampa.it

I/2002



Dimensione globale

In questo numero:

EUROPA, SINGOLARE O PLURALE?

Che vogliamo
dalla convenzione di Giscard
rispondono Gianni De Michelis e Giorgio Napolitano

Se riparte la globalizzazione
il nostro continente è in testa
Il nuovo indice di Foreign Policy

Promuoviamo un vero piano Marshall
per il Terzo Mondo
di Rainer Masera

I nuovi terroristi ci colpiranno
nella vita quotidiana
di Thomas Homer-Dixon

Come guardarsi dal fondamentalismo
di Scott Appleby e Martin Marty

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

UN CONDOMINIO IN LOTTA | CONTRO LA BUROCRAZIA



UNA CATENA DI INCIDENTI

Stando [illegible] quanto raccontano gli inquilini, la costruzione del ponteggio [illegible] [illegible] particolari problemi fra aprile [illegible] maggio dell'anno scorso. Il primo infortunio si verifica nel pomeriggio del 16 giugno (intorno alle ore 15): [illegible] fermo immediato [illegible] venti giorni ad opera dell'Azienda sanitaria locale è seguito da nuovi controlli e dall'ordine di costruire [illegible] parapetto di sicurezza nel punto in cui l'operaio è precipitato. I lavori fanno appena tempo a riprendere prima del nuovo «stop». [illegible] secondo [illegible] più grave incidente si verifica infatti meno di un mese dopo, siamo intorno ai primi di luglio, quando nei lavori [illegible] via Vigliani figurano già le altre due [illegible]. Da allora il cantiere viene definitivamente bloccato dal magistrato, in tutto questo periodo i residenti non sono stati informati sugli sviluppi della situazione

Prigionieri del ponteggio sequestrato dal giudice

Un operaio paralizzato, un altro ferito: il cantiere di uno stabile in via Onorato Vigliani è bloccato da un anno per accertamenti
Le famiglie: viviamo barricati, non possiamo aprire le finestre



[illegible] palazzo di via Onorato Vigliani numero 15/4 ostaggio dei ponteggi

la storia

Alessandro Mondo

VIVERE prigionieri di un cantiere sotto sequestro al quale [illegible] [illegible] lavora più nessuno. Per una [illegible] delle 56 famiglie residenti nello stabile [illegible] nove piani in via Onorato Vigliani numero 15 (interno 4) [illegible] condanna dura ormai da un anno: ogni mattina si svegliano sapendo già che si ritroveranno sotto gli occhi il grande ponteggio deserto, la ragnatela di tubi arrugginiti e passerelle che dallo scorso aprile aderisce [illegible] un'edera maligna alla facciata dello stabile signorile costruito verso la fine degli Anni 60. Qualcuno non si prende nemmeno più il disturbo di alzare le tapparelle. Scelta obbligata per [illegible] famiglie con bambini piccoli, preoccupate all'idea che in un attimo di disattenzione da parte dei genitori possano aprire [illegible] porte spingendosi [illegible] balconi ancora privi delle ringhiere: oltre quelle solette, nove piani di vuoto e il rischio di aggiunge[illegible] nuove vittime alle due già sul conto di questo cantiere pericoloso. Pericoloso [illegible] secondo qualcuno maledetto.

Brutta storia, quella del cantiere di via Vigliani, segnata dall'ennesimo episodio di lavo[illegible] nero e cominciata [illegible] anno fa nell'ambito di un normale intervento di ristrutturazione della facciata sul lato cortile. Fra aprile e maggio 2001 [illegible] ponteggio dotato di antifurto prende forma sotto gli occhi dei [illegible]denti, disposti ad accollarsi [illegible] spesa ed il temporaneo disagio per restituire smalto al palazzo in cui vivono. Il personale dell'impresa edile di Antonio Pilla, che nei giorni scorsi ha scritto al giornale lamentando il bloc[illegible] interminabile dei lavori, inizia le operazioni preliminari: fra le altre, la rimozione delle ringhiere sui balconi. Semplice «routine», bruscamente interrotta dal primo incidente sul lavoro: il 16 giugno, di sabato, un operaio albanese cade dal tetto piano della casa adiacente a quella [illegible] [illegible] ponteggio mentre cammina su un lucernario (per terra sono rimasti i frammenti di vetro trascinati nella caduta). Fortunatamente il volo (circa nove metri) non è mortale. «Il mio operaio è guarito ed è [illegible] risarcito», precisa oggi il titolare dell'impresa. Subito dopo l'infortunio, scatta il primo sequestro [illegible] parte dell'Asl di riferimento: 20 giorni di fermo, seguito da nuo[illegible] controlli e dalla richiesta di costruire un parapetto preventivo nell'area in cui l'operaio è precipitato.

Capitolo chiuso? Purtroppo [illegible] peggio deve ancora arrivare. A questo punto, siamo ai primi di luglio, intervengono nei lavo[illegible] altre due imprese: la «Cacici ponteggi» e la «Egitalia». La faccenda diventa intricatissima: quello che qualche mese prima era un normale cantiere di ristrutturazione si trasforma in una specie di rebus scandito da appalti e subappalti sui quali l'ultima parola spetterà alla [illegible]gistratura torinese. In assenza di una versione univoca fra i titolari delle tre ditte, l'unica certezza è che pochi giorni dopo il dissequastro del ponteggio un giovane operaio di nazionalità egiziana - assoldato dalla «Egitalia» e non in regola - è protagonista del [illegible] [illegible] più drammatico infortunio sul lavoro. Incredibilmente, l'uomo precipita dallo stesso tetto dal quale è caduto il primo lavoratore procurandosi lesioni gravissime: oggi [illegible] povero Ahmed, questo il suo nome, è rimasto paralizzato dalla vita in giù. Da allora il cantiere, giudicato insicuro, è definitivamente bloccato in attesa dell'accertamento delle responsabilità penali oltre che civili («sottoposto a sequestro penale disposto [illegible] Procura della Repubblica pres[illegible] [illegible] Tribunale di Torino», si legge sull'avviso incollato alla base dei ponteggi); l'«Egitalia» - spiega Antonino Incognito, titolare dell'impresa - sta già procedendo al risarcimento del giovane.

Storia drammatica, che annovera i residenti dello stabile fra le parti lese. Pesa la coabitazione forzata [illegible] il cantiere abbandonato, pesa ancor di più l'impossibilità di qualsiesi previsione sulla conclusione della disgraziata ristrutturazione. Nel frattempo le venti famiglie cer[illegible] di tirare avanti alla [illegible] peggio, private della luce del [illegible] e praticamente barricate in [illegible] propria per evitare che il lerciume depositatosi nel tem[illegible] sulle passerelle in legno fra un'incastellatura e l'altra penetri negli appartamenti. Un'attesa lunga [illegible] [illegible]: vissuta con l'inquietudine di ricevere da [illegible] momento all'altro le incursioni dei ladri, messi [illegible] condizione [illegible] accedere facilmente [illegible] nove piani della palazzina nonostante il pe[illegible] dell'antifurto, e dall'impossibilità [illegible] utilizzare balconi che la brusca interruzione dei lavori ha trasformato in altrettanti trampolini sospesi sul vuoto.

APPALTI [illegible] SUBAPPALTI

Un lavoro per tre ditte

[illegible] Le imprese impegnate a vario titolo sui nove piani della palazzina [illegible] via Onorato Vigliani sono tre (la «Pilla», dal nome del suo titolare, la «Cacici ponteggi», ed infine la «Egitalia»): [illegible] [illegible] costruzioni, una specializzata [illegible] costruzione [illegible] impalcature ad uso edile. A sollevare l'incredibile vicenda [illegible] stato Antonio Pilla, titolare della ditta proprietaria del «cantiere dimenticato», in [illegible] lunga lettera indirizzata alla rubrica «Specchio dei tempi». Buio fitto sulla ripresa dei lavori. [illegible] oggi nessuno dei proprietari delle tre imprese (a maggior ragione gli inquilini [illegible] stabile) è in grado di avventurarsi in previsioni sulla conclusione [illegible] una vicenda ormai subordinata ad una lunga serie di risarcimenti e processi. L'ultima parola spetterà [illegible] magistratura torinese, che ha disposto il secondo sequestro del cantiere, chiamata a pronunciarsi in due differenti sedi: civile e penale.



VIRGINIA [illegible]
«Parlare di situazione vergognosa è poco. Non so più che cosa dire o pensare. A questo punto vogliamo che qualcuno prenda in mano la situazione e ci dia certezze»



RENZO TITONE
«Ormai stiamo perdendo la speranza di veder conclusa questa storia. Chi ha delle responsabilità se ne faccia [illegible], ma noi cosa c'entriamo? Restituiteci la nostra casa»



MARIA GRAZIA SABBIONE
«Noi abbiamo ancora la ringhiera sul balcone. In questa situazione è una specie di privilegio. Ci sono famiglie che, pur avendo bimbi piccoli, devono tenere le tapparelle abbassate»

Specchio dei tempi

«Il Comune vuole diminuire le aree verdi [illegible] Mirafiori?» - «Un branco di 25 lupi in Alta Val Susa» - «Non bastano i cartelli che indicano pericolo» - «Mammografia, attesa un anno» - «Una [illegible] doppia»

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Vogliono aprire una strada al posto del vialetto pedonale interno al giardino di proprietà condominiale di via Vigliani 25/4 con l'interessamento dell'area verde esistente? Sembrerebbe proprio di sì, visto che è stato ultimato uno scivolo di sei metri e l'apposizione improvvi[illegible] di un cartello di «passo carraio» proprio in corrispondenza del vialetto pedonale. A tale proposito occorre ricordare che il quartiere Quipp (area ex Ippodromo Mirafiori), che comprende la zona lungo via Vigliani, corso Unione Sovietica, corso Traiano, dispone di un proprio regolamento che disciplina le costruzioni abitative, inserite nei giardini condominiali, peraltro già dotate all'origine [illegible] appositi passi carrai dal lato cortile.

«I vialetti pedonali tutelano il passaggio degli abitanti tanto che già trent'anni fa erano stati apposti dei paletti per impedire il transito agli automezzi. La trasformazione dell'area pedonale in passo carraio, imposta oggi in via Vigliani 25/4, costituisce di fatto una [illegible]e d'uso e comporta [illegible] modifica del Regolamento prima citato; ciò implica l'estensione della variante a tutto [illegible] quartiere Quipp coinvolgendo quindi migliaia di cittadini! Il Comune nei suoi progetti per la città dice di voler incentivare le aree verdi creando appunto [illegible] giardini condominiali, ma allora, ci si domanda, perché non cominciare a tutelare quelli già esistenti?».

Seguono 63 firme

Un lettore ci scrive:
«Negli ultimi mesi due dei lupi, avvistati già da qualche anno nell'Alta Valle di Susa, [illegible] morti. Uno ucciso dal tre[illegible] [illegible] uno ucciso da una auto. Esemplari giovani, giustamen[illegible] nutritisi di caprioli. [illegible] Dna del tipo del lupo dell'Appennino toscano, da dove pare siano giunti in un qualche modo. All'inizio, logicamente, si pensava fossero giunti dalle vicine Alpi francesi, [illegible] più vicine. Poco tempo fa, uno scuolabus nei pressi di Savoulx verso sera ha illuminato con i fari presso il ciglio della strada [illegible] lupi che stavano divorando [illegible] piccolo di cervo (in questa stagione tali piccoli pesano circa 70 kg).

«Gli avvistamenti si sono infittiti e una stima esperta valuta in circa 25 capi la consistenza totale [illegible] branco dei lupi e [illegible] circa 400 capi di giovani di capriolo e di cervo all'anno il loro fabbisogno nutrizionale, per ora, ma si riproducono e l'ambiente è molto favorevole. Quando le prede facili selvatiche [illegible] finite, i lupi si rivolgeranno a prede facili [illegible] altri animali. Questa estate per andare a pinaioli dovremo armarci? E nel 2006 quanti turisti olimpionici verranno attaccati?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Scrivo riguardo alla slavina caduta [illegible] Rionero domenica scorsa. Più o meno alle 15,30 ero anch'io sullo skilift [illegible] Rionero e mi sono stupito per i tanti sciatori che scendevano in fuoripista da ogni parte. Il pericolo era costituito dalla [illegible] a rischio valanghe, come richiamato da grossi cartelli, [illegible] stato della neve relativo alle ultime nevicate e alla temperatura. Sono però stupito [illegible] non vi sia nessun controllo da parte dei responsabili degli impianti e [illegible] forze dell'ordine. Non basta mettere divieti su vistosi cartelli, se poi nessuno controlla».

Tito Soldati

Una lettrice ci scrive:
«In merito alla lista di attesa per una mammografia, vorrei dire che tali liste [illegible] sono solo [illegible] 270 giorni ma di quasi un anno, in quanto il 4 marzo ho richiesto di effettuare una prenotazione presso il S. Anna per [illegible] mese [illegible] novembre 2002. L'addetto mi ha risposto che il primo giorno libero era [illegible] 4 febbraio 2003! Naturalmente ho prenotato subito».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Il 30 gennaio 2002 [illegible] pagato il [illegible] auto, scaduto il 31 dicembre per la mia vecchia [illegible]. Adesso, in seguito all'ennesima rottura, ho deciso di demolirla e di comprarne un'altra. Per la [illegible] macchina, [illegible]mente, dovrò pagare un altro bollo. Ho telefonato all'Aci per sapere quali sono le modalità per la richiesta del rimborso dello [illegible] e [illegible] mio grande [illegible] mi è [illegible] detto che il bollo pagato non viene mai restituito, anche in caso di demolizione! Mi sembra una situazione assurda: perché almeno [illegible] posso "scalare" [illegible] nuovo bollo quanto [illegible] versato? Allora, la prossima volta che dovrò cambiare macchina devo sperare che il "Caso" si ricordi la scadenza del mio bollo, per evitare di [illegible] due volte la [illegible] tassa».

Luisa Petris

specchiotempi@lastampa.it





VIAGGIA IN RETE



LA CARITAS [illegible] INTERNET

Riapre in via Saint Bon al [illegible] 68 il centro d'ascolto [illegible] servizio diocesano «Le due tuniche», destinato a fornire un aiuto ai poveri. [illegible] su Internet compare il sito «www.caritas.torino.it», istituito come strumento d'evangelizzazione, [illegible] lavoro e di dialogo per venti «centri» caritatevoli. Con questi «due segni» [illegible] Caritas Diocesana ieri, in occasione della «XIII Giornata Caritas», ha voluto confermare, alla presenza del cardinale Severino Poletto (nella foto), la sua [illegible] ai fratelli in difficoltà». Il rinnovato centro di via Saint Bon con la prossima Pasqua sarà al [illegible]izio dei più indigenti, ai quali offrirà «ascolto», consulenza [illegible] assistenza economica. Il sito Internet, promosso con l'ufficio informatico dell'Arcidiocesi e con quello della Cei, in collaborazione con il Comune e con la cooperativa «La Bussola», «rappresenterà un'importantissima esperienza pilota per l'Italia», [illegible] assicurato [illegible] cardinale Poletto. Offrirà al pubblico «una finestra divulgativa» sull'opera della Caritas, mentre sarà per gli addetti ai lavori dei «centri» uno strumento operativo e una banca dati riservata, per «servire meglio gli ospiti dei centri stessi».

Ds, dall'autocritica all'alternativa [illegible] Ghigo

«Troppo morbidi in Regione»

Consensi per i movimenti L'ex segretario Marengo si [illegible] dimesso dalla direzione Marcenaro punta su lavoro, sanità e federalismo

Luciano Borghesan

Fanno autocritica i Ds: ammetto[illegible] l'errore di non aver risolto a tempo debito la legge sul conflitto di interessi, dicono che l'azio[illegible] governativa di Berlusconi ha aumentato [illegible] rischio per [illegible] democrazia nel Paese, anche se, per ora, ritengono eccessivo parlare [illegible] regime. I movimenti, Moretti compreso, in genere sono guarda[illegible] con simpatia. In particolare da donne, militanti di base o provenienti dalle periferie, ma [illegible] consenso arriva pure dai dirigenti.

Si è parlato [illegible] questi temi, ieri, nella direzione regionale prima [illegible] convergere sulla necessità di [illegible] «rilancio pluralista e unitario della quercia», indicato dal segretario Pietro Marcenaro [illegible]u-to dal coordinatore nazionale Vannino Chiti. C'erano anche i parlamentari Mimmo Lucà, Giorgio Panattoni e Alberto Nigra. Un clima costruttivo, schietto negli interventi, con qualche punta polemica. Due dimissioni (Franco Ferrara [illegible] Luciano Marengo), annunciate dal presidente dei Ds piemontesi, Mauro Oddone, sono state messe nell'angolo. La rinun[illegible] all'incarico di Marengo, ex capogruppo e segretario regionale, ha [illegible] sapore della delusione dopo le critiche piovutegli addosso (ripetute ieri) per un atteggiamento «troppo referenziale» ver[illegible] il primo governo Ghigo. La scelta di Ferrara ha motivi tecnici, per impegni professionali.

Ci sono spinte a essere più incisivi nell'opposizione al [illegible]ntro destra. Il consigliere regionale Roberto Placido, lo stesso Oddone hanno sollecitato maggior distinzione dall'«avversario». I casi Odasso, Burzi hanno portato acqua ai molti che hanno riparlato di questione morale, qualità sentita, condivisa pur [illegible] «il pci [illegible] è stato totalmente fuori [illegible] vicende tangentizie» ha ricordato un [illegible] compagno. Dall'onestà alle regole: il passo è breve, [illegible] abbracciano gli ideali della gente che va in piazza a difendere la legalità nel [illegible] di «Sua Emittenza»; lo dicono Angela Capolupo, Claudia Demarchi. Lo ha sostenuto [illegible] vigore Massimo Negarville: «C'è un'emergenza democratica, un'anomalia tutta italiana, le scelte politiche di Berlusconi stanno mettendo in discussione lo stato di diritto, [illegible] non può considerare che le regole [illegible] impedimento», ha invitato a dialogare con i movimenti, non [illegible] l'obiettivo di insegnar loro, di guidarli, bensì di imparare e capire. Al partito ha chiesto di chiarire le scelte sul federalismo. [illegible]gda Negri [illegible] invitato a darsi rappresentanze unitarie nell'Ulivo, Paolo Alberti [illegible] occuparsi anche di Olimpiadi, Renzo Rovaris a curare il rapporto col mondo delle imprese, Rocco Larizza a puntare sul lavoro. La battaglia di Cofferati sull'art. 18 trova consensi, parecchi ds vorrebbero, poi, verificare le opportunità [illegible] statuto dei lavori, per le esigenze delle imprese e conduzione famigliare.

[illegible] Marcenaro l'appello a uno sforzo congiunto per rafforzare l'alternativa in Regione dove «Ghigo ha concluso la sua fase». D'accordo col capogruppo Giulia[illegible] Manica, ha parlato [illegible] un'opposizione [illegible] consociativa capace di proporre programmi propri su scuola, sanità. Sulle questioni morale e istituzionale: «Moretti ci ha dato [illegible] mano, ma noi la manifestazione dell'Ulivo in piazza Carignano l'avevamo programmata prima dell'urlo di piazza Navona», ha detto Marcenaro annunciando la sua partecipazione, oggi, al girotondo sull'informazione in via Verdi. E Chiti farà altrettanto a Firenze.



Pietro Marcenaro (in piedi), [illegible] capigruppo regionali ds Giuliana Manica e ppi Antonio Saitta

DURA E POLEMICA ANALISI DEL PROCURATORE AGGIUNTO, RESPONSABILE DEL POOL DEI REATI FISCALI

«Rischiamo di diventare disoccupati»

Tinti: le nuove leggi sui reati finanziari ci mandano in pensione

Esperti e supertecnici a convegno sulle normative emanate dal governo Berlusconi

«Abbiamo sostituito il codice penale con una cassaforte» ha detto il magistrato

Alberto Gaino

«C'è il rischio con queste nuove leggi [illegible] lo faccia il disoccupato», dice Bruno Tinti, procuratore aggiunto e responsabile del pool reati finanziari. [illegible] il cappello alla [illegible] relazione di sintesi ad un convegno dal titolo altisonante (Il [illegible] corpus juris dell'economia) e dalla presenza [illegible] dotti relatori. Le conclusioni [illegible] magistrato, dopo aver ripassato in rasse[illegible] le nuove [illegible] sui reati societari, sulle rogatorie e sul rientro dei capitali dall'estero, sono affidate a un'immagine suggestiva: «Abbiamo [illegible] il [illegible] penale [illegible] una cassaforte». Due volte blindata perché il nuovo quadro normativo [illegible] sentirà di punire concretamente i [illegible] in bilancio per lo più con decreti penali la cui sanzione si aggira intor[illegible] ai 3 mila euro. [illegible] ho preso una multa di poco inferiore per eccesso di velocità». L'altro elemento, nell'analisi di Tinti, che evoca l'idea del forzie[illegible] ha attinenza diretta con il denaro: «Grazie al nuovo provvedimento sulle rogatorie, verremo a [illegible]po delle movimentazioni di denaro all'estero (leggasi fondi neri sinonimo di corruzione e di bilanci falsi in danno di soci) solo e sempre fuori tempo massimo. Per [illegible] parlare dei riflessi dello scudo fiscale, che impone, sì, agli intermediari finanziari di segnalare eventuali elementi di sospetto riciclaggio di denaro sporco, ma quali, chiedo sommessamente. [illegible] c'è obbligo per gli intermediari [illegible] svolgere indagini».

Tinti evoca valigioni pieni di contanti e il vecchio detto pecunia non olet. Alessandro Traversi, professore di diritto commerciale all'Università di Firenze, traduce il concetto con eleganza [illegible] «Si può dire che l'Italia stia avviandosi a diventare un paradiso fiscale». Il professore non s'è fatto sfuggire nulla: «Parliamo di scudo [illegible]. L'evasore potrà beneficiarne anche agli effetti tributari e penali persino nel caso controlli attività finanziarie all'estero attraverso "l'interposizione fittizia di al[illegible] persone". Non era, questa, una condotta fraudolenta punita dalla legge sino a qualche tempo fa?».

Intervengono supertecnici [illegible] diritto societario (Gian Giacomo Sandrelli, ora procuratore capo a Vercelli) e fiscalisti di grande lustro (Victor Uckmar). Dicono cose sagge nell'aula magna del Palazzo di [illegible] che potrebbero essere intese [illegible] manifestazioni di dissenso politico e che sono l'espressione di una forte preoccupazione intellettuale. [illegible] critica al dominus politico [illegible] il cavalier Berlusconi mai nominato in un'intera giornata, emerge in modo diretto una sola volta niente meno [illegible] citazione [illegible] Cicerone. La sfoggia Traversi: «Si è diffusa l'opinione, esiziale per la Repubblica, che [illegible] uomo facoltoso possa sottrarsi alla legge e alla giustizia. Noi dobbiamo consentire che vi siano un accusatore e dei giudici per tutti gli imputati».

Il collega Paolo Ferrua, docente di procedura penale all'Università di Torino, dovendosi occupare della nuova normativa sulle rogatorie internazionali, se la cava citando altri noti docenti: «E' una legislazione che qualcuno ha fatto per sé e per i propri amici». Aggiunge: «Anziché sviluppare la collaborazione fra Stati diversi nella lotta al crimine, [illegible] questo [illegible] fa l'opposto, si ostacola quella collaborazione pretendendo un timbro su ogni pagina di atti da ricevere, quando in ogni dove basta una dichia[illegible] di autenticità da parte dei magistrati [illegible] inviano i documenti. [illegible] codice genetico di questa normativa va [illegible]cato nelle eccezioni degli avvocati in un noto processo milane[illegible]. Tanto, tutti i 200 presenti sanno chi è quel qualcuno e di quale suo processo si va parlando. Ciascuno ha il suo stile. Quello dei professori, [illegible] far sentire [illegible] propria [illegible] con i convegni.

TENSIONE PER IL PRIMO SABATO DI STRAORDINARI

Presidio davanti a Fiat Avio «E' diventato un picchetto»

Momenti di tensione ieri mattina in via Nizza di fronte [illegible] stabilimento della [illegible] Avio dove l'azienda aveva comandato lo straordinario al sabato per alcune decine di lavoratori. La Fiom aveva annunciato un presidio e la Fismic, [illegible] Dario Basso, sostiene che [illegible] delegato è stato spintonato e si [illegible] ferito a un ginocchio «dovendo ricorrere alle cure in infermeria». Anche Fim e Uilm con Antonio Sansone e Gianfranco Verdini, parlano [illegible] presidio «che è diventato [illegible] picchetto», mentre l'azienda denuncia «picchetti violenti per impedire l'accesso ai lavoratori [illegible] primo sabato [illegible] straordinari previsto [illegible] contratto collettivo».

La responsabile dall'Avio della Fiom, Roberta Lamacchia, smentisce: «Abbiamo fatto gli stessi presidi che abbiamo sempre fatto unitariamente insieme; c'erano polizia [illegible] carabinieri e [illegible] qualcuno [illegible] qualcosa da denunciare poteva farlo. Sia chiaro che la Fiom è contraria a ogni violenza. [illegible] vorrei che ci fosse [illegible] uso strumentale [illegible] questo episodio per non affrontare il vero problema che [illegible] richieste della Fiat di straordinari al sabato per oltre un anno senza dare garanzie occupazionali [illegible] senza voler utilizzare assunzioni, anche a termine, per fronteggiare la mole [illegible] lavoro dovuta [illegible] trasferimento a Rival[illegible].

Fim, Uilm e Fismic sono per proseguire [illegible] trattative [illegible] l'azienda sugli straordinari al sabato finalizzandole all'ottenimento di nuove assunzioni. Sansone: «Noi crediamo si possano trasformare [illegible] contratti a [illegible] in assunzioni e la nostra parola d'ordine è "trattare, trattare, trattare" per garantire i lavoratori». Per Basso «E' grave che la Fiom tratti insieme a noi [illegible] l'azienda e poi faccia il picchetto», mentre Verdini polemizza: «La Fiom da quando non ha firmato il contratto collettivo non vuole più discutere di nulla».

[m. cas.]

IL SEGRETARIO SANTINI DAVANTI AI DELEGATI CISL

«Modificare l'articolo 18 [illegible] porterà allo sciopero»

[illegible] governo deve rendersi conto [illegible] ha sbagliato le politiche [illegible] lavoro ed entro il 14 marzo - quando dovrebbe iniziarsi la trattativa tra le parti sociali - deve dire che cosa vuol fare sull'articolo 18. Lo sostiene il segretario confederale Cisl, Giacomo Santini, che ieri all'Adua ha parlato a alcune decine di delegati. Ha spiegato: [illegible] governo deve dire [illegible] chiaro e deve togli[illegible] mezzo le modifiche all'articolo [illegible]. Hanno sbagliato; avevano un atteggiamento punitivo nei [illegible] fronti dei lavoratori a favore delle imprese». Aggiunge: «Se si esce da questa situazione si può finalmente avviare la trattativa su tanti altri punti importanti a partire dagli ammortizzatori sociali che [illegible] estesi ai 6 milioni di lavoratori che ne sono privi come i 2 milioni di «collaboratori coordinati continuati» che non hanno neppure un contratto, nè tutela [illegible] caso di maternità o malattia».

Per Santini un altro punto fondamentale è quello della delega previdenziale: «Noi siamo contrari alla decontribuzione per i nuovi [illegible] che vuole introdurre [illegible] governo perché significa [illegible] taglio del 10-15% dei contributi complessivi versati: [illegible] uno o due anni si andrebbe allo squilibrio del sistema pensionistico con il risultato di allungare l'età pensionabile o tagliare le pensioni». Santini ritiene che alla fine «se [illegible] governo si ostinerà a insistere sugli errori andremo allo sciopero generale». E alla Cgil lancia un appello: «Sospenda lo sciopero del 5 aprile; [illegible] sbagliato scioperare da [illegible]».

Il segretario Cisl [illegible] Piemonte, Scotti, ha scritto alla segreteria regionale della Cgil una lettera in cui [illegible] di che «lo sciopero regionale dichiarato unilateralmente [illegible] Cgil Piemonte introduce una ferita di non poco conto nei rapporti odierni e, temo, anche futuri tra le nostre organizzazioni regionali».

[m. cas.]


l'uovo
più grande del mondo
per tutti


OUTLET
INDUSTRIE'S
GRIFFE ABBIGLIAMENTO PELLE
PELLICCERIA SCARPE ACCESSORI
ABBIGLIAMENTO - PELLE - PELLICCERIA
PELLE - PELLICCERI


A Tortona dal 4 al 17 marzo
Il Compleanno dei Vantaggi!
Vantaggi
Taglia la spesa. Subito! Con Carta Vantaggi.
Giardinaggio in primo piano.
Domenica 17 marzo
APERTO alle 20.00
IPER
Il paese della grande i

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 39081 I FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 [illegible]

SI CONCLUDE IL RADUNO NAZIONALE DEI BATTISTIANI. PREVISTO ANCHE UN ANNULLO FILATELICO

Oggi è il giorno del «canto libero»

I 59 chitarristi al Politeama e maxi schermo in piazza Alfieri



[illegible] «battistiana» mostra il distintivo realizzato dall'associazione astigiana

ASTI

Oggi si conclude il Raduno nazionale dei fans di Lucio Battisti, organizzato dal club astigiano con «Born to sing» e «Alba azzurra» sotto la direzione di Simone Accardo. Oggi alle 16 al Politeama si terrà [illegible] i [illegible] chitarristi, [illegible] per ogni anno che [illegible] avrebbe [illegible] fosse [illegible] vivo; [illegible] musicisti piemontesi e liguri: partecipano il Sestetto di Asti, i Verderame di Imperia, gli allievi [illegible] maestro Scagliotti, il duo Pino Torre e Marco Soria, [illegible] gruppo da Canale. Hanno chiesto di suonare più di 100 musicisti. Canteranno Andrea Esposito e Daniela Sorgente. Pochi i biglietti (10 euro) ancora disponibili. I primi cinque lettori che mostreranno [illegible] Stampa allo [illegible] [illegible] Battistiani in piazza Alfieri [illegible] otterranno l'ingresso gratuito. [illegible] piazza ci saranno anche stand delle associazioni che sostengono l'iniziativa (tra cui Anffas e Pegaso) e delle Pro loco di Nizza e Polucco.

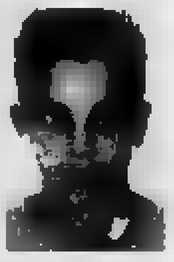
In piazza [illegible] ci sarà inoltre il mercatino del Napoli club, per aiutare la piccola Siria, malata di talassemia.

In via dell'Ospedale [illegible] 14 alle 21,30 sarà distribuito un annullo filatelico battistiano. Il Raduno si chiuderà [illegible] una cena musicale alla Cantina AstiBarbera di San Marzanotto (info: 347/45.81.098). Intanto ieri si è svolta la partita d'esordio della Nazionale Battistiani. Hanno vinto per 4-2 gli avversari [illegible] vecchie glorie di [illegible], Juve e Toro. [c. f. c.]

Altro servizio A PAGINA 47

SI SONO SVOLTI IERI I FUNERALI

Canelli, fiori bianchi e gialli per dare l'ultimo saluto al giovane Marco Mancino



Marco [illegible]

[illegible]

[illegible] svolti [illegible] i funerali di Marco Mancino, 13 anni travolto e ucciso, giovedì, [illegible] regione San Giovanni, da un auto mentre era in bici. La salma, seguita da una folla muta, oltre 200 persone, è giunta davanti alla chiesa del Sacro Cuore verso le 15,30. Sulla bara corone e mazzi di fiori bianchi e gialli. Tra la folla anche molti giovani calciatori con la tuta azzurra della Virtus Canelli, la società per cui [illegible] Mancino giocava come portiere. C'erano anche i compagni di scuola della III° D della media «Gancia» con alcuni insegnanti. In chiesa visibilmente provati dal dolore, i famigliari della giovane vittima: il padre, Michele Mancino, 43 anni autista, la mamma, Graziella 38, e i fratelli Alessio, 16, Gabriele, 12 e Sabrina, 7. [fl. l.]

DOMANI CLARISSA [illegible] E IL MINISTRO LA LOGGIA

Appello al mondo del vino [illegible] devolution [illegible] richiami [illegible] dramma dell'11 settembre



Enrico La Loggia

ASTI

Si annuncia intenso il pomeriggio enologico di domani alla Camera di Commercio, dove a sei mesi esatti dai tragici [illegible] americani, il mondo del vino è chiamato a raccolta per una iniziativa di solidarietà che vedrà ad Asti la partecipazione di numerosi esponenti politici. [illegible] per New York» è il titolo dell'incontro [illegible] Clarissa [illegible] l'attrice americana, impegnata nella raccolta di fondi: vorrebbe ricostruire la chiesa di San Nicola, distrutta dal crollo dei grattacieli. All'incontro delle 15 seguirà un dibattito: «Devolution, un passaggio storico per la tutela del territorio» con la presenza di Enrico la Loggia, ministro degli Affari regionali, del presidente Ghigo, dei deputati Armosino e Galvagno e altre autorità, invitate dalla società di comunicazione e consulenza Pericles-Vinolandia.

FERMATI DALLA POLIZIA DIECI LAVORATORI SENZA DOCUMENTI: SETTE EGIZIANI E TRE RUMENI CHE SARANNO RIMPATRIATI

Nuovo ospedale: clandestini nel cantiere

Le indagini su due ditte subappaltatrici il blitz dopo il controllo di un furgone

[illegible]

ASTI

Li hanno sorpresi al lavoro, [illegible] cantieri del nuovo ospedale, al «Fontanino»: sette egiziani e tre rumeni, clandestini. Secondo i primi accertamenti della polizia erano alle «dipendenze» di due ditte subappaltrici, con sede rispettivamente nel Bergamasco e a Torino.

Un «blitz» che desta clamore, a pochi mesi dalla data prevista (fine anno) per completare l'opera, il cui è di oltre 200 miliardi.

L'appalto principale è di un'impresa spagnola, la «Ferrovial» che aveva dato avvio alla costruzione nel giugno '97: una dozzina le ditte «satellite» impegnate nella realizzazione [illegible] secondo lotto del complesso, con i vari subappalti.

Una «babele» di addetti (da un minimo di 70 ad una media di un centinaio al giorno), di varie nazionalità che si danno il cambio nel cantiere.

Sono stati gli agenti [illegible] una «Volante» Gianni Rabacchin e Nicola Gonella, [illegible] intercettare un furgone carico di operai che stava entrando. Un normale servizio di prevenzione, predisposto dal questore, Pericle Bergamo, ha [illegible] fatto scoprire le presenze irregolari.

Gli agenti insospettiti, hanno annotato il numero di targa. Un consulto via radio con l'ispettore Lorenzo Defilippi e il responsabile dell'Ufficio stranieri, Carmine Bagno ha autorizzato un primo intervento. I due agenti non hanno perso tempo: sono entrati in uno dei locali dove i sette egiziani stavano facendo lavori di controsoffittatura. Alla rituale richiesta di documenti i sette hanno risposto con un sorriso un po' malinconico. «Noi qui per lavorare, niente carte». Accompagnati in questura è arrivata la conferma: sono clandestini, senza permesso di soggiorno.

Se[illegible]do quanto è [illegible] possibile accertare dal 29 gennaio erano ospitati in un casolare di località Valleversa. Risultano alle dipendenze della cooperativa «Arcadia» con sede a Palosco (Bergamo) di cui è legale rappresentante un loro connazionale egiziano, in regola, che li aveva ingaggiati. Dovranno essere interrogati.

La polizia ha deciso un nuovo controllo: in un'altra ala del grande cantiere sono stati rintracciati tre rumeni, anch'essi «fuorilegge». Posavano pavimenti e linoleum per conto della ditta «Ferrara» di Torino. [illegible] dichiarato di arrivare ogni giorno dal capoluogo piemontese in treno. Per tutti e dieci i clandestini è scattata la procedura per l'espulsione. E nel cantiere del nuovo ospedale [illegible] arrivati per ulteriori accertamenti anche gli esperti dell'Ispettorato del lavoro. L'indagine prenderà in [illegible] tutte le ditte subappaltatrici e i loro dipendenti. Un primo fascicolo è stato inviato in Procura.



Gli agenti di una «Volante» all'ingresso del cantiere del nuovo ospedale, il «Fontanino». Il blitz è scattato dopo un controllo di due poliziotti insospettiti dall'arrivo di un furgone carico di egiziani, senza permesso. Durante l'operazione sono stati scoperti anche tre lavoratori romeni clandestini. [FOTO UBERTONE]

L'amara sorpresa per i vertici Asl

«Chiederemo spiegazioni, speriamo non si fermino i lavori»

ASTI

«E' una brutta sorpresa: eppure gli stiamo addosso»: la notizia rovina il sabato ad Antonio Di Santo, il [illegible] che guida l'Asl [illegible] e che firmò, nella primavera del '97 quando era [illegible] arrivato sulla poltrona astigiana, il contratto per il nuovo ospedale con Fernando Pallares D'Ocon, procuratore per l'Italia della «Ferrovial»: il primo lotto, un appalto da 114 miliardi, fu assegnato a poco più di 80, con un ribasso [illegible]. Di Santo ricorda che per i subappalti, gli spagnoli devono richiedere l'autorizzazione: «Noi controlliamo che le ditte siano in regola, ma poi sul personale è chi è responsabile del cantiere che deve vigilare: le imprese debbono fornire un libro matricola, [illegible] i nomi di tutti [illegible] dipendenti». Il manager sottolinea che «pretendiamo che siano rispettate tutte le norme [illegible] materia: finora non c'erano mai stati grossi problemi» e che [illegible] c'è [illegible] tecnico dell'Asl, [illegible] che «non ha compiti ispettivi e i nostri addetti del servizio prevenzione sul lavoro fanno i controlli come su tutti i cantieri». Conclude Di Santo: «Lunedì cercheremo di avere spiegazioni: l'importante è che il [illegible] non si fermi». [f. la.]

LI HA PRESENTATI IERI MATTINA IL SINDACO



Il sindaco Luigi Florio e i progettisti durante la presentazione di ieri mattina

Undici grandi progetti raccolti in una mappa

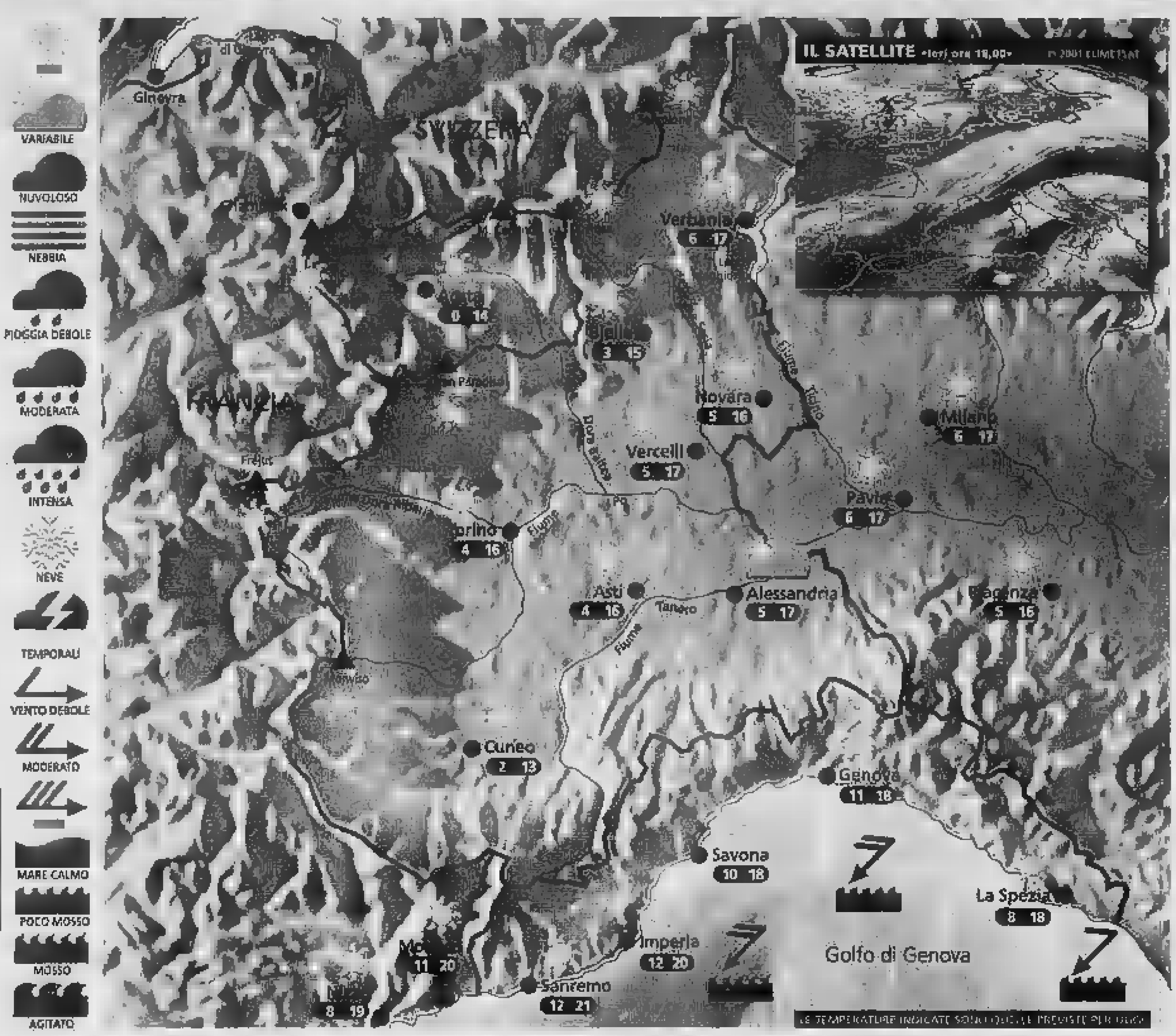
I tecnici hanno illustrato le opere e martedì in Consiglio arriva «il buco»

ASTI

C'è una mappa del tesoro stampata [illegible] carta patinata che il sindaco Florio spera di ereditare (se sarà rieletto) per [illegible] a tagliare molti [illegible] inaugurali. E' raccolta sotto il titolo «Grandi progetti per la città del domani», ed era distribuita, ieri mattina, al Centro San Secondo, alla presenza di progettisti, amministratori, impresari. Una manifestazione di fine mandato, ricca di cifre e plastici virtuali. Il sindaco ha ricordato che sono 11 i grandi progetti suddivisi tra quelli «in partenza» cioè approvati durante la sua amministrazione (1999 2001) e tre quelli «in arrivo» ereditati dalle precedenti (Ospedale e tribunale nuovi, Teatro Alfieri).

Il sindaco, dopo [illegible] ricordato che «la maggior parte dei progetti sono di iniziativa comunale, alcuni di privati e altri enti pubblici», ha lasciato la parola ai tecnici che hanno illustrato le caratteristiche: della tangenziale Sud-Ovest e della bretella verso il [illegible] ospedale, il Pip di Val Rilate, il recupero dell'ex Saffa e la trasformazione di [illegible] Torino, il piano di recupero [illegible] Praia con p[illegible] commerciale e palasport, il museo paleontologico, quello della città, il Movicentro e il Palovini (ex Avir). Non ancora [illegible] mappa il «buco» in piazza Alfieri che dovrà avere il via libera dal Consiglio comunale. Se ne discuterà martedì. [s. mir.]

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri la giornata si è presentata soleggiata, anche se nel corso del pomeriggio passaggi di nubi alte hanno velato il cielo. Oggi e nei prossimi giorni persisterà ancora il bel tempo, in attesa di un probabile sensibile peggioramento verso la metà della settimana, che riporterà la pioggia su tutto il Nord-Ovest.

Previsioni

Al mattino bel tempo su tutti i settori, a parte una scarsa nuvolosità presente su alcune zone della pianura, insieme a isolati banchi di nebbia, in graduale dissolvimento. Nel pomeriggio molto soleggiato ovunque, visibilità buona specie in montagna. In serata cielo stellato, torna a riformarsi qualche banco di nebbia in pianura, specie nell'Alessandrino e nel corso della notte. Temperature pressoché stazionarie: valori gradevoli fra le [illegible] e le 18. Venti deboli, con qualche rinforzo sul Ponente ligure e in montagna. Domani ancora bel tempo.

ZOOM

Variazioni termiche fra il giorno e la notte

Uno spesso strato di nubi può intervenire notevolmente sulle variazioni di temperatura. Vi sarete senz'altro accorti che quando il cielo è coperto la temperatura rimane quasi invariata, soprattutto nella stagione più fredda. In pratica durante il giorno [illegible] nubi agisce riflettendo quasi totalmente i raggi del sole con la sua parte superiore. Di notte agisce invece come una "coperta", imprigionando e mantenendo il calore proveniente dalla superficie terrestre. Ma cosa avviene se il cielo di notte improvvisamente si rasserena? La temperatura diminuisce rapidamente, soprattutto se l'atmosfera è limpida e il vento assente. E' tuttavia sufficiente un momentaneo passaggio di nubi per innalzare la temperatura di qualche grado: ecco perché spesso è molto difficile riuscire a prevedere i valori minimi di temperatura di una località. Da notare che il terreno e il suolo in generale perdono calore molto più rapidamente dell'aria: attenzione perché in inverno anche se la temperatura dell'aria è ancora di qualche grado sopra lo 0°, sul terreno si ha già la formazione di ghiaccio, ma solo se il cielo è sereno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	15	REGGIO CALABRIA	12	13
BARI	12	13	ROMA	9	18
BOLOGNA	8	16	VENEZIA	8	16
CAGLIARI	8	16	BARCELLONA	7	14
CATANIA	11	14	BRUXELLES	2	10
CATANZARO	12	13	FRANCOFORTE	0	11
FIRENZE	6	16	GINEVRA	0	11
OLBIA	10	18	LONDRA	4	12
PALERMO	12	14	MONACO DI BAVIERA	1	11
PERUGIA	6	16	PARIGI	1	10
POTENZA	7	10	ZURIGO	-1	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 52 minuti; culmina alle ore 12 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 18 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 35 minuti; cala alle ore 14 [illegible] minuti



LA QUERELLE SULL'ASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO DELLE AMBULANZE CONTESO TRA CROCE ROSSA E VERDE

«Sfida del 118», si cerca l'intesa

L'Asl ha convocato per domani un vertice

[illegible] importano i costi ma la qualità del servizio

[illegible] stupore le lettere sulla «Stampa» del 7 marzo: se alcuni cittadini e volontari della Croce Rossa si preoccupano dei costi che la collettività deve sostenere per il servizio del 118, questi devono conoscere che i costi sono per la stragrande maggioranza a carico della Regione e [illegible] ci sono realtà anche in provincia di Asti, dove i costi della Croce Rossa, che si [illegible] di dipendenti anche in numero elevato, sono superiori a quelli [illegible] Croce Verde e di altre associazioni: in quei posti, la Croce Rossa dovrebbe cessare i servizi perché troppo onerosi. Inoltre, nei criteri di assegnazione regionali del servizio 118 non compare quello economico, proprio [illegible] rispetto delle situazioni locali e quindi si tiene conto della qualità, dell'efficienza e della cortezza del tempo dei servizi: l'offerta della Croce Verde è [illegible] redatta [illegible] pieno rispetto [illegible] detto accordo. Abbiamo l'impressione che qualcuno dei nostri colleghi della Croce Rossa non [illegible] a conoscenza delle cose e ce ne dispiace perché, oltre a creare le p[illegible] per una disinformazione, dà origine a [illegible] contrapposizioni che [illegible] hanno ragione di [illegible] Da quanto sopra risulta evidente che l'intervento [illegible] sindaco, oltre che legittimo, ci sembra doveroso essendo il [illegible] la prima autorità sanitaria [illegible]a città che ha il compito [illegible] verificare che i servizi sanitari siano efficienti e che non si corra il rischio di disperdere il patrimonio di qualunque volontariato, indispensabile ieri, come oggi e anche domani.

Maurizio Santero, Robertino Bertin, Gianfranco Bellone, Katia Longo, Enrico Ghirotto, Mirco Rosso, volontari Croce Verde.

Vorrei fare alcune considerazioni sull'attuale situazione. La P.A. Croce Verde [illegible] dal lavoro dei volontari che per passione hanno dedicato parte della loro vita all'assistenza e al soccorso. Per evidenti motivi di tempo, e per specifiche caratteristiche strutturali, è stato necessario il supporto di persone «stipendiate» che agiscono nella parte orario più critica e supporto di coloro che fanno volontariato. Attualmente le persone a libro paga della Croce Verde superano di gran lunga quelle che negli anni 60-70-80 erano in forza, con evidenti costi che gravano sul bilancio della pubblica assistenza. Chiaramente tutto ciò ha inciso negativamente sul costo dei servizi. L'accorato appello del sindaco Luigi Florio [illegible] tocca nel profondo dei miei sentimenti e mi addolora sentire che ci si trova costretti a ricorrere a simili «aiuti», quando tantissimi miei colleghi negli anni passati hanno dato, come me, l'anima per questo servizio di volontariato e da «vecchio» milite spreno i giovani volontari che danno il loro aiuto possono portare la Croce Verde agli antichi splendori.

Germano Giraudi, ex milite

Giovani venite a far grande la [illegible]

Vorrei esprimere la mia opinione circa l'articolo (Stampa del 27 febbraio) «Sfida aperta su chi gestirà il 118». Sono un ex milite Croce verde che ha dedicato trent'anni della sua vita, volontariamente, a questo sodalizio ricoprendo anche diverse cariche (milite, capo 2° squadra, capo garage, rappresentante dei militi, cassiere, vicedirettore dei servizi, comitato festeggiamenti e fondatore [illegible] gruppo soccorritori), per questo leggere l'articolo m'ha colpito nel profondo dei miei sentimenti.

L'appuntamento è per domani mattina: nell'ufficio di Antonio Di Santo, al quarto piano della sede Asl, si troveranno i dirigenti [illegible]a Croce rossa (presidente provinciale Michele Di Paolo) e della Croce verde (responsabile [illegible] Asti Lorenzo Ercole), le due associazioni di volontariato che operano nella pubblica assistenza.

La questione è quella dell'assegnazione del [illegible] 118: si tratta di fornire ambulanze (una attrezzata per la rianimazione, una con attrezzature mediche per il 118, altre due per il soccorso di base più un'altra) e personale [illegible] sanitario. Fino all'anno [illegible] i due sodalizi si erano divisi il servizio. Quest'anno l'accordo preventivo non c'è stato (almeno su Asti città: nel resto della provincia il servizio [illegible] assegnato a seconda della presenza sul territorio di una o l'altra delle due associazioni) e l'Asl ha fatto una gara: la Croce rossa ha presentato l'offerta più bassa.

Prima che l'Asl procedesse all'assegnazione, [illegible] intervenuto con una lettera a Di Santo il sindaco [illegible] Asti Florio che ha ricordato il ruolo e la storia [illegible] Croce verde, sottolineando come, la mancata assegnazione del servizio 118 e conseguentemente [illegible] relativo mancato introito (si parla [illegible] alcune centinaia di migliaia di euro) avrebbe potuto mettere a rischio il futuro della Croce verde, sino alla sua possibile chiusura. [illegible]tiamo [illegible] "guerra del 118"» era stato l'appello [illegible] Florio sollecitando Di Santo a rivedere in modo «paritario» l'assegnazione del servizio.

Il problema nasce dal fatto che, ad Asti, [illegible] Croce rossa può [illegible] esclusivamente su volontari, mentre [illegible] «Verde» [illegible] far affidamento anche su personale dipendente e quindi sostenere costi più gravosi.

Di Santo ha chiesto l'interessamento di un'apposita Commissione tecnica regionale, deputata ad intervenire nel caso di dispute che coinvolgano associazioni [illegible] pubblica assistenza. Da Torino è arrivata una proposta che domani verrà sottoposta all'esame delle parti. «Io credo che ci siano i margini [illegible] confronto» si limita ad anticipare il commissario dell'Asl 19. La parola domani passa a Croce rossa e Verde. [f. la.]

INSTALLATI SECONDO IL NUOVO LOOK GIALLO OCRA: COSTANO 800 MILA L'UNO

Nuovi portarifiuti in centro e i cassonetti saranno dipinti

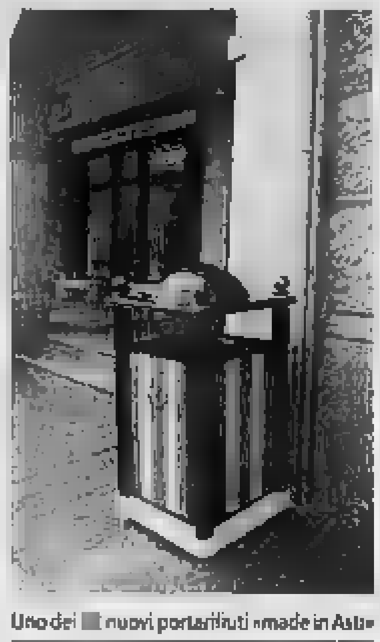
ASTI

Sono trentadue i nuovi portarifiuti della serie «Asti» installati dal Comune nelle vie del centro. Completano la gamma «giallo-ocra» che ha già visto sistemare fioriere di varie dimensioni e panchine. L'operazione rientra nell'operazione decoro urbano, fortemente voluta dal sindaco Florio, che invita gli astigiani a non [illegible] i nuovi portarifiuti [illegible] i normali cassonetti: «Non servono per accogliere sacchetti pieni dell'immondizia e altra spazzatura ingombrante, tant'è che hanno quattro aperture laterali [illegible] troppo grandi e il coperchio è sollevabile solo dagli addetti dell'Asp».

I nuovi portarifiuti riportano lo [illegible] comunale, sono stati prodotti in esclusiva e costano circa [illegible] euro l'uno (800 mila lire). Per ora, sono stati messi in piazza e corso Alfieri e nelle altre [illegible] centro, [illegible] un secondo appalto li farà mettere anche in altre zone.

Il sindaco annuncia, sempre in tema di rifiuti [illegible] aver chiesto all'Asp [illegible] avviare lo studio per decorare i cassonetti. «Ho visto decine di esempi in questo senso in tutt'Italia e più di recente anche a Costigliole ad opera di studenti. Credo [illegible] un bel modo di [illegible]ere più gradevoli questi [illegible] tenitori che ormai sono diventati parte integrante del paesaggio urbano».

L'Asp sta studiando le vernici adatte e ha coinvolto gli studenti dell'Istituto d'arte.



Uno dei [illegible] nuovi portarifiuti «made in Asti»

In via Testa

Pronti in estate 36 box auto

ASTI. All'inizio dell'estate saranno pronte 36 [illegible] nell'area di [illegible] Testa all'angolo [illegible] via Milliavacca. Le sta costruendo per una committenza privata l'impresa Malabaila e Arduino di Villafranca, che ha iniziato a scavare a metà novembre in quel terreno incolto da [illegible], cintato da un vecchio muretto. Lo scavo, effettuato proprio a ridosso delle mura medioevali, è stato seguito da Alberto Corsetto, responsabile della Soprintendenza Archeologica del Piemonte, ma purtroppo [illegible] ha riportato alla [illegible] alcun reperto utile, come gli studiosi si aspettavano, per trarre qualche notizia in più sulla storia astigiana. I 36 box chiusi [illegible] sotterranei, avranno l'ingresso a metà della salita di via Milliavacca e sopra [illegible] sarà impiantato un giardino ad abbellire quell'angolo [illegible] via Testa. [p. sac.]

[illegible] DELL'ASTIGIANO

FESTEGGIATA A CANELLI LA MAMMA DELL'EX SINDACO RENATO BRANDA

I cento anni della [illegible] «cantiniera»

Teresa Merlino aveva lavorato alla Gancia e alla Contratto

CANELLI

E' [illegible] che ha fatto, [illegible] molta disinvoltura, gli [illegible] di casa in [illegible] festa. [illegible] Merlino giovedì scorso ha compiuto 100 anni, attorniata da familiari, amici e autorità. C'era il sindaco Oscar Bielli e l'assessore provinciale Giacomo Sizia, che le hanno consegnato l'attestato di «Patriarca dell'Astigiano» e la medaglia con l'effige di Vittorio Alfieri. [illegible] ha raccontato la [illegible] storia, fino a ricordare che suo figlio [illegible] Branda [illegible] ricoperto per 14 anni la carica di sindaco di [illegible] (tra gli Anni 70 e '80). E' nata a Loazzolo, si è sposata nel 1920 con Antonio Branda, morto nel '40. Ha lavorato «Gancia», poi è stata operaia alla «Contratto». A festeggiarla c'erano 3 nipoti e 4 pronipoti. Per un problema agli occhi ha dovuto rinunciare alla tv, ma ascolta «Radio Maria» che l'aiuta a pregare. Mangia con buon appetito, senza rinunciare a mezzo bicchiere di vino rosso.

Un'altra «patriarca» verrà festeggiata stamattina. E' Angela Ghidono, che abita in frazione San Pietro di San Damiano. Sarà presente il presidente della Provincia Roberto Marmo. [a. b.]



Teresa Merlino accanto al figlio Renato Branda

ISTITUITA DAL COMUNE

Una Consulta per chi si [illegible] della terza età

ASTI. E' nata, su iniziativa dell'assessorato [illegible] Politiche Sociali del Comune, la Consulta cittadina [illegible] L'organismo è aperto a associazioni, Enti, istituti, gruppi, circoli [illegible] la cui attività [illegible] rivolta in modo prevalente alla terza età. «Questa iniziativa - spiega l'assessore Angela Quaglia - consentirà all'Amministrazione di dotarsi di un organismo rappresentativo anche della fascia di popolazione più in là con gli anni». Gli scopi e le modalità [illegible] adesione e di funzionamento della Consulta verranno illustrati in un incontro che si terrà [illegible] 18 marzo alle 15 [illegible] Centro Giovani di via Goltieri [illegible]. Info.: 0141/399510.



IN STRADA FORTINO

«Quel pub non ci lascia più dormire»

ASTI. Una settantina [illegible] firme raccolte tra gli abitanti del primo tratto di strada Fortino e [illegible] Milano, in calce [illegible] una petizione inviata a carabinieri, questura, polizia municipale e al sindaco. «E' la seconda petizione che presentiamo - dicono i firmatari - La prima [illegible] rimasta praticamente lettera morta, speriamo stavolta di [illegible] ascoltati, perché [illegible] all'esasperazione».

Motivo della lamentela, l'apertura, nell'ottobre scorso, all'inizio di strada Fortino (accanto [illegible] un supermercato) di un pub-birreria: «Di notte - è scritto nella petizione - i fruitori del locale non trovando più parcheggio nel cortile di pertinenza del locale, posteggiano in maniera "selvaggia" su tutti e due i lati della strada, sui marciapiedi, davanti a passi carrai; inoltre causano disturbi alla quiete notturna, [illegible] schiamazzi, suoni di clacson, cori improvvisati». Una situazione che viene definita «incre[illegible] e non più sopportabile: vivevamo in una zona relativamente silenziosa, [illegible] non è più tale».

I firmatari della protesta fanno rilevare che specialmente nel fine settimana «il via [illegible] continuo e si protrae ben oltre l'orario di chiusura (2 di notte)».

Nella petizione si ricorda che «sono regolarmente esposti cartelli di divieto [illegible] sosta e di fermata» e si chiede [illegible] «far rispettare le normative vigenti». [f. la.]

NOTIZIE DALL'ASTI[illegible]

ASTI

Giovane donna cade dal quarto piano [illegible]

Dramma, ieri sera, in un palazzo della [illegible] corso Volta. Per [illegible] in via [illegible] accertamento (ma non si esclude il suicidio) una donna di 36 anni è caduta da una finestra del 4° piano. Trasportata in ospedale è morta poco dopo il ricovero. Indagano gli agenti delle Volanti guidati dall'ispettore Antonio Palumbo.

ASTI

Truffa rimborsi Iva: primi interrogatori

Si sono iniziati ieri in procura davanti al gip Tirone ed al pm Tarditi gli interrogatori dei dieci arrestati nell'ambito dell'operazione «Valore aggi[illegible]» della Guardia di finanza. «Ho [illegible] presentato istanza di scarcerazione al tribunale della libertà per la scarcerazione» ha spiegato l'avvocato Aldo Mirate, che assiste l'imprenditore di Cavour Federico Gramaglio.

[illegible]

Va annullata sospensione [illegible] delegato Fiom della Dierre

La sospensione dal lavoro per un giorno (e conseguente taglio [illegible] retribuzione), disposto dalla Dierre contro il delegato Fiom-Cgil Vito Gabriele, [illegible] annullata: è il pronunciamento della commissione arbitrale, a cui si è rivolto l'addetto. Quest'ultimo [illegible] dall'azienda di aver impartito ordini ad alcuni carrellisti (per superare il problema di un portone guasto che faceva entrare il freddo in [illegible]. Lo stesso provvedimento [illegible] sospensione dal lavoro è [illegible] disposto [illegible] due delegati Uilm-Uil, Claudio Scozzaro e Albino De Sarro, che si sono rivolti ai giudici. [l. n.]

ASTI

Mercatino [illegible] piazza Alfieri per aiutare la piccola Siria

Oggi dalle 8 alle 20, in piazza Alfieri si svolgerà [illegible] mercatino di antiquariato, artigianato e agroalimentare organizzato dal Napoli club. [illegible] ricavato servirà per sostenere le spese delle cure della piccola Siria, malata di Talassemia. Nel pomeriggio ci saranno Miss Asti e Miss Piemonte 2001.

SAN [illegible] OLIVETO

Gli studenti [illegible] Canelli «adottano» un meleto

Domattina un centinaio di studenti [illegible] medie di [illegible] Stefano Belbo [illegible] elementari canellesi, andranno a San Marzano Oliveto per «adottare» un meleto. L'iniziativa è dell'associazione di genitori «Le piccole sedie» con la direzione delle scuole. [G. L.]

[illegible] MARTINO ALFIERI

S'inaugura la nuova sede della biblioteca

Il paese celebra la «Festa della donna» inaugurando i [illegible] della [illegible] in via Sant'Anna stamani alle 9,30. Si aprirà anche la mostra di pittura di Stefania [illegible], [illegible] e Elisabetta Trombello. La biblioteca ha il seguente orario: venerdì, 21-23, domenica, 10,30-12,30. [el. o.]

VIENNA

L'Asti Spumante [illegible] Grand Prix [illegible] Pasticceria

[illegible] domani a mercoledì il Consorzio dell'Asti Spumante offrirà degustazioni agli invitati del Grand Prix della Pasticceria a Vienna, organizzato dalla rivista BarGiornale. Il Consorzio premierà i vincitori e il pasticciere che utilizzerà Asti Spumante nella [illegible] ricetta.

RIABITAT IMMOBILIARE

ALLOGGI IN CITTÀ

C.SO ALBA nuova edificaz. alloggi di 4 vani e servizi, rifiniture di pregio. Cantina, garage doppio. E. 134.278

ZONA C.SO SAVONA alloggio al 1°p. alto con: ingresso, cucina, sala, 2 letto, bagno; cantina (poss. box in affitto) giardino condom. Risc. aut. Euro 74.886 (L. 145 mil.) trattabili.

VIC.ZE VIA GIOBERT alloggio al 2° p. in ottime condizioni con ampio ingresso, tinello con cucinino, sala, bagno, cameretta, cantina, garage doppio piano cortile

ZONA C.SO ALBA villa totalmente indip. con corte propria recintata e garage. Trattative riservate in ufficio

P.ZZA ALFIERI E P.ZZA DANTE alloggio al 4° p. con ingresso, sala, tinello e cucinino, 2 letto, 2 ripostigli, bagno, cantina, 1 posto auto in affitto. Trat. riservate in ufficio

VIA XX SETTEMBRE alloggio al 1° p. ult. da ristrutturare con ingresso, 2 vani più servizio. Possibilità riscaldamento autonomo. E. 33.569,7 (L. 65.000.000). Volendo doppio garage

VILLAGGIO SAN FEDELE (VIA ...) alloggio in ottime condizioni: 2 letto, tinello con cucinino, 2 servizi, cantina e garage, giardino condominiale, posto auto. E. 85.... (L. ... 000.000)

C.SO VOLTA alloggio ristrutturato ultimo piano con ingresso, sala, cucina, 2 letto, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento centralizzato. E. 85.544 (L. 165.000.000), volendo garage

P.ZZA L. DA VINCI 3° p. con ingresso, sala, cucinotta, 3 letto, bagno, cantina. E. 84.132 tratt.

ZONA MATERNITÀ alloggio P. rialzato 4 vani + servizi E. 100.... (L. 195 mil.) tratt.

C.SO TORINO buona posizione terreno edific. per edificazione villa monofamiliare di mq. 150 + corte. E. 129.114 (L. 250 mil.)

VIC.ZE P.ZZA STATUTO piano centro storico, alloggio ... ingresso, sala, cucina, 2 letto, doppi servizi. Risc. autonomo. E. 105.445 tratt.

VIC.ZE PIAZZA V. VENETO 1° p. alto: ingresso, sala, cucinotta, 3 letto, doppi servizi, terrazzo mq 30, cantina, posto auto doppio in rimessa. E. 175.596

ZONA P.ZA ALFIERI ufficio in fase di ristrutturazione

VILLE E RUSTICI

ZONA MATERNITÀ VILLETTA indip. 4 lati composta di p.t. ampio garage e cantina, 1° p. abitazione di 130 mq circa, cortile e giardino recintati

ZONA CASTELL'ALFERO casa indip. 3 lati di 100 ... da ristrutturare

MIGLIANDOLO casa indip. 4 lati su 2 piani da finire internamente con piccolo cortiletto. Euro 67.139 tratt.

LOC. CASABIANCA ... casa ... su 3 lati con corte propria, giardino recintato e terreno mq. 3000 con: ... salone living, cucina abitabile, servizio. P.1°: 3 letto, servizio. In corpo staccato garage per 3 auto

REVIGNANO ... su 3 lati, totalmente ... con corte e giardino, panoramica su 2 piani con ampio sogg. living, cucina, sala pranzo, 4 letto, doppi servizi, ampio fienile, garage, patio, cortile, giardino e terreno, poss. ampliamento. E. 232.405 (L. 450 mil.)

... BACIGLIO stupenda casa tot. indip. ristrutt. con 10 vani, tripli servizi, tavernetta, garage, cortile, giardino recintato e terreno ... E. 294 ...

... CALLIANETTO E ... ampio casale tot. indip. finemente ristrutt. con giardino e terreno mq 3.000. E. 294.000 (L. 385.000.000) tratt.

VIC.ZE CAMPO SPORTIVO villetta indip. 3 lati su 3 livelli di ca. 300 mq. Ottime finiture. Trattativa riservata in ufficio

ZONA NORD villa nuova edificazione. Inform. in uff.

... DI SESSANT ampio rustico ... panoramico, soleggiato, in fase di finitura, volendo finiti, con salone doppio, cucina abit., servizio al P.T. ... al 1°P. Ampio garage e patio. Cortile e terreno

ATTIVITA' LOC. COMM.

AUTO... ALIME... con 4 posti fissi Asti e provincia. Buon giro d'affari (possibilità ...) Adatto nucleo familiare di 2 persone. Informazioni esclusivamente in ufficio.

VIC. STRADA FORTINO magazzino p.t. mq 200 con uffici, servizi, h. mq 4,20, buone condizioni, cella frigo mq 35. E. 100.709 tratt. (L. 195.000.000)

V.le Partigiani, 33 - ASTI - Tel. 0141.213830 - 21391... Fax

IMMOBILIARE SAN PIETRO

... 27 - ASTI - TEL. ...

- **ZONA NIZZA MONFERRATO** Azienda Vitivinicola con grande ... ristrutturata. P.T.: magazzino, cantina, lavanderia. P.1°: salone ... ang. cottura, ... grandi camere, doppi servizi, terrazzo ... mq. 130 Appezzamento ... terreno circostante ... HA. 5,5. Informazioni in ufficio. Richiesta impegnativa.
- **... KM. 12 DALLA CITTA'** villa indip collinare ... ottimo contesto ... villa immersa nel verde - disposta su ... livelli con mansarda abitabile. Ulteriore magazzino di mq. 200. Terreno circostante mq. ... parco. Libera subito. Informazioni in ufficio.
- **ZONA CASTIGLIONE** ... indipendente ... 4 camere, bagno, grande sgabuzzino, tavernetta, ... Giardino ... circost.
- **ROCCA D'ARAZZO** casa indip. su ... piani composta da 4 camere, doppi servizi, riscaldamento. Cantina. Adiacente grande fienile e porticato, terreno mq. 6000 recintato.
- **VIGLIANO D'ASTI** villa indip. collinare di P.T.: cucina, soggiorno, bagno. Magazzino. ... P.1°: 5 ... bagno, riscaldamento. Giardino, orto, cortile, recintato. Libera subito.
- **ROCCHETTA TANARO** porzione di casa collinare, senza servitù di passaggio. P.T.: 3 camere con locale di sgombero e garage. P.1°: 3 camere, bagno, grande ... Riscaldamento, grande cantina. Cortile, giardino e orto.
- **ZONA CORSO ALESSANDRIA** alloggio ristrutturato - p.5° ... soggiorno grande, cucinino, ... camere, ampio bagno, ripostiglio, 2 balconi. Riscaldamento autonomo.
- **... TONCO** casa indipendente su ... lati ristrutturata, ... finire internamente - P.T cucina, grande soggiorno, bagno, terrazzo coperto ... P.1° 3 ... bagno. Adiacente rustico, ... recintato. Euro 129.114,00
- **CORSO MILANO** trilocale doppia esposizione - P.4° ... ascensore, in stabile signorile, ... soggiorno, cucinino, 2 camera, bagno, 2 balconi, cantina, Garage.

VIA PALLIO ... P.4°: s.a. ampia mansarda luminosa ... balconi di 3 camere, bagno L. ... mil. Euro 30.987,00

CERCHIAMO ... LIBERI - MONOLOCALI E ... ...ENZIATA IN ... NESSUNA SPESA PER I PROPRIETARI - ASSISTENZA CONTRATTUALE

ASTI - AFFARI

... Basacco ... s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798

Via P. Micca 30 ...

IN ASTI - zona collinare vendesi alloggio al 2° piano ed ultimo di mq. ... con 2 ingressi così composto: ... cucine, 2 saloni, ... bagni, 2 ... letto, 1 studio, 4 balconi, 2 grandi terrazzi, 2 garages singoli, 1 garage doppio, cantine.

TRA ASTI ... D'ASTI - vendesi bella casa bifamiliare indipendente su ... lati ... giardino circostante.

VENDESI ... ASTI - alloggio in palazzina al 2° piano s.a. ... 140 - ... salone, disimpegno, cucina abit., ... camere letto, ripostiglio; balconi, garage ... 2 posti auto, cantina.

VIC.ZE ASTI - vendesi casa su 2 piani, indip. 4 ... cortile e giardino. Ottimamente affittata. Ideale per investimento

AFFITTASI Zona ... - muri negozio mq. 180

IN ASTI ... DELLA ... ZIONE FERROVIARIA - alloggio al terzo ed ultimo piano s.a. di cucina, soggiorno, due camere, servizio, riscaldamento autonomo. € 113.620

ANTIGNANO - vendesi casa in paese di: cucina, soggiorno al p.t. e n. 3 camere, servizio al 1° P. Cortile. Prezzo interessante.

ZONA DON BOSCO - vendesi garage per piccola auto.

IN ASTI - cedesi negozio di ferramenta, macchine ... attrezzature per l'edilizia zona di forte transito.

ASTI ... NORD cedesi bar con arredamento nuovo ideale per due persone.

VIA PIETRO MICCA per investimento vendesi alloggio ... tinello, ang. cottura, bagno, attualmente affittato. € 43.898

ATTIVITÀ

... ASTI cedesi ristorante - bar - gelateria attività ottima per 4 persone ottimo giro d'affari.

IN ASTI cedesi negozio ... parrucchiere per signora - ben arredato.

IN ASTI - centro cedesi tabaccheria - giornali ottimo reddito

CEDESI ... ASTI bar tabacchi - gioco lotto - totocalcio ottimo per due-tre persone.

IN ALBA (CN) - cedesi ... acquisto ... usato e vendita ... minuto e ingrosso di preziosi ... orologi.

... ASTI ... CENTRALE - ... gioco lotto.

IN ASTI CEDESI RISTORANTE - ... service - adatto 2/3 persone ottimo giro d'affari

CEDESI MACELLERIA ... ASTI - ottimo arredamento, adatto per 1/2 persone. Prezzo affare.

... IN ASTI ATTIVITÀ ingrosso salumi e formaggi, gastronomia, pasta fresca, ... per ... persone.

P.ZZA ALFIERI alloggio ... ufficio al 1° piano, con asc. di: 2 grandi saloni, ... serv. totale mq.

... DINAMICA CITTADINA vic.ze, ... in franchising su ... di forte passaggio (settore calze) elevato giro d'affari. Ideale per due persone.

... di superalcolici ... trasferire

VENDESI ATTIVITÀ artigianale di falegnameria, porte, serramenti ecc. attrezzatissima in capannone ... 1500 mq. ideale per quattro persone. Elevato volume d'affari.

"La Casa"

di Geom. Marina Bianco Conteri

VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, 18 - Tel. 0141.946 771-946 774
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Roma, ... - Tel. 0141.942266

VILLANOVA ... Casa libera su 3 lati, solo parzialmente da ristrutturare, p.t. cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina, p. 1° 4 camere, ripostiglio. Portico. Giardino coerente (Rif. 2.100)

CELLARENGO ... unifamiliare, p. terreno soggiorno, cucinotta, zona pranzo con camino, 2 camere, bagno. Autorimessa in corpo staccato. Terreno recintato mq 1.600. (Rif. 2.088)

MONALE Rustico abitabile, p.t. soggiorno, cucina, ...ge, tettoia, p. 1° 2 camere, ca..., bagno, terrazzo. Terreno mq. 3.600 circa. € 103.00... (Rif. 2.071)

ROATTO Rustico da ristrutturare libero ... 3 lati, mq. 445, più portico trasformabile in abitazione di mq. 200 più stalla con sovrastante fienile. Terreno mq. ... Posizione collinare ... 95.000 L. 183 mil. (Rif. 1.569)

MONTAF... Casetta abitabile ... riscaldamento p.t. cucina, tinello, camera, ... cantine, porticato legnaia, C.T. p. 1° 2 camere, servizio, sgombero, solaio. Terreno mq. ... Posizione collinare. ... 51.645 L. 100 mil. (Rif. 2.085)

VIALE Casa ristrutturata, cantina inter..., p.t. cucina con camino, soggiorno, grande bagno, porticato, p. 1° 3 camere, disimpegno, fienile. Cortile e giardino esclusivi. Belle volte in mattoni e soffitti in legno. € 93.000 L. 180 mil. (Rif. 2.006)

... ... ristrutturato, p.t. autorimessa, soggiorno con angolo cottura, salotto, bagno, p. 1° 3 camere, bagno con vasca ... soggio, terrazzo. Cortile recintato e terreno staccato. (Rif. 2.101)

PIEA Bella cascina libera su 4 lati, ristrutturata, p. int. cantina con voltini, C.T., ... cucina, ex stalla, 2 camere, bagno, ... porticati, p. 1° 3 camere, bagno, ... sgombero, fienile, terrazzo. Terreno coerente mq. ... + terreni staccati mq. 20.000 circa. (Rif. 2.053)

VILLANOVA D'ASTI Terreno agricolo ... mq 1.200, con capanno/ricovero attrezzi. (Rif. 2.103)

CELLARENGO Terreno agricolo recintato di mq 3.300, ... capanno/ricovero attrezzi. (Rif. 2.090)

VILLANOVA D'ASTI Alloggio al 3° piano con ascensore; ingresso, soggiorno, cu..., ..., bagno, ripostiglio. Cantina. (Rif. 1.102)

VILLAFRANCA ... Alloggio al 1° piano, soggiorno ... angolo ..., camera, bagno, tavernetta al ... Posto auto. Possibilità orto/giardino. ... 50.000 L. 96 mil. (Rif. 2.098)

... in collina. ... padronale ... 1700, con soffitti ... Volendo anche bifamiliare. Locali accessori in ... staccato Limonaia. Vista Splendida. Terreno mq. 20.000. Trattativa riservata (Rif. 2.082)

AFFITTASI Villanova d'Asti Alloggio ... 5° piano con ...: ingresso, tinello, cucin..., ... bagno, veranda. Cantina. Massima referenza. (Rif. 2.102)

AFFITTASI ...EA N. 3 alloggi in rustico ristrutturato al piano terra con cortiletto privato e al piano primo ... terrazzo. Porticato. Massima referenza. (Rif. 1.488)

"Immobiliare Vinci"

... VENDONO APPARTA... NELLE PRIMARIE LOCALITÀ TURISTICHE

IN CITTA'

VIA MASOERO in recente e piccola palazzina ... bell'appartamento con mansarda, ... ingressi, cantina, garage. Prezzo valido.

ZONA NORD appartamento soleggiatissimo di ingresso, soggiorno, cucina, letto, bagno, cantina, garage.

CSO DANTE, appartamento composto da ingresso disimpegno tinello ... 2 camere bagno, cantina garage

CENTRO STORICO appartamento valido come ufficio in casa d'epoca ben ristrut. ... ingressi, indip, box auto coperto ... spazio verde di ...

VICINANZE STAZIONE valido come investimento in bella palazzina ultimo piano, 3 bilocali ... ristrutturati mq 250 circa.

...E CHIESA SAN ... appartamento ultimo piano ampia metratura cantina garage, ingresso carraio ... brofferio.

ADIACENZE ... ALLA ... appartamento ristrutturato ... 70 circa Euro 88.000

C.SO VENEZIA appartamento ... mq 100 circa. Euro 118.000

...A FONTANA ,C.SO TORINO, VIA ROERO ... garage.

IN PROVINCIA

... VITA ... che fa per te ... posizione panoramica cascina con finiture da ... realizzata con materiali di ... interessantissimo, ... in ufficio.

PORTACOMARO in posizione ... ampia porzione di casa così composta: PT: sala cucina ex stalla più locale sgombero garage cantina P1° camera bagno; fienile con possibilità ampliamento terreno circostante

MONTEGROSSO in splendida posizione ... completamente ristrutturato, tutta cantinata così composta: pt: grande salone pranzo servizio. p1°: 4camere 2 bagni + mansarda di 2camere e possibilità altro servizio terreno circostante. Euro 186.000

A TRE KM DA ASTI casale ... 000 con piccola dependance ampio ter... adatto per agriturismo /bed and breakfast.

TONCO porzione di casa libera su tre lati: pt: ingresso cucina,ampio soggiorno piccolo bagno p1 ... camera più fienile Euro 42.870.

VICINANZE COSTIGLIOLE in zona panoramica ampio rustico da ristrutturare con richiesta a p... per ristrutturazione già presentati Euro 25.250.

REGIONE ...A porzione di casa ben ristrutturata così composta sala cucina, lavanderia bagno garage. P1° 2 letto ampio servizio terreno circostante.

... PORTACOMARO parz. di casa libera su tre lati da ristruttur mq 160 c.a su due livelli ingresso indipendente ... circostante prezzo interessante.

... cascina piemontese ... manica doppia, indip. ... 4 lati ... ampliamento. Info in ufficio.

AFFITTI

VIA ... bilocale arredato. Euro 285 + spese

... appartamento arredato. Euro 285+ spese

... appartamenti zona C.SO ... E C.SO TORINO

ATTIVITÀ

CARTOLERIA edicola cedesi.

Negozio ... centrale. Informazioni in ufficio.

Via al Teatro Alfieri, 1 - ASTI - Tel. ... Fax 0141.595933

UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

AFFITTI E CESSIONI

Via Leopardi magazzino 380 mq. con servizio

Piazza Alfieri UFFICI DI VARIE METRATURE

Via Brovardi GARAGES singoli e doppi in affitto

Piazza Statuto ... negozio (150 mq.) sottostante magazzino ...

C.so Dante ingresso, tinello, cucinino, sala, 2 camere, bagno, garage e cantina a referenziati.

Via ... ingresso, salone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, garage e cantina

ALLOGGI IN ASTI ...

C.so Alfieri nei pressi delle antiche mura, in edificio barocco rifatto, ... ascensore, a) 1 appartamento di sala, ... camere, cucina, bagno, ... terrazzi e cantina (da ultimare) b) ... garages.

Centro storico, adiacenze p.zza Statuto ottimi negozi ... appartamenti, ...ri ed occupati. Validi anche come investimento. Trattative presso i nostri uffici.

... centro storico splendido appartamento su due livelli finemente ristrutturato composto ... giorno in locale unico con ampia cucina, zona pranzo e soggiorno, lavanderia e bagno; altro soggiorno con disimpegno, 3 ... letto, due bagni, splendido terrazzo di ... mq. circa sui tetti ... vecchia Asti, garage, prezzo ..., trattative presso i nostri ...

C.so Dante ... libero ottimo ufficio ... buona rappresentanza ... circa 360 mq. commerciali. Trattative presso i nostri uffici. Possibilità di frazionamento

Libero splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile di 212 mq. con 3 terrazzi ed abbaini. Volendo garage

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, 4 vani, 2 servizi, 2 entrate 150 mq. circa. € 236.583

... del Palletta di Cortazzone - nel ... di ASTI ANTICA - in uno ... suoi più suggestivi scenari residenze ... grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto della signorile ed originale struttura ... nel sec. XVIII - ampio e meraviglioso locale commerciale ... per ogni uso - garages.

Via Brovardi angolo via Petrarca appartamenti signorili ... costruzione, garages.

Via Pietro Micca libero appartamento luminoso e ben tenuto composto ... ingresso, sala, cucina, 3 camere, bagno e cantina. € 152.355

... centro storico in antico palazzo medioevale finemente ristrutturato, soggiorno, cucina, pranzo, 2/3 ... e doppi servizi ... € 206.580 - volendo garage

ZONA NORD

Via Arduino appartamento composto ... ingresso, disimpegno, ..., tinello, cucinino, camera, ripostiglio e cantina. € 67.798

Via G., ... in ottima e tranquilla posizione libera villetta a schiera, signorile di recente costruzione, in ottimo ... manutenzione, di tavernetta, salone, cucina, ... camere, ... servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - vetri camera di sicurezza. € 320.203

ALLOGGI IN ASTI ...

C.so Gramsci ... appartamento di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. € 64.000

LOCALI COMMERCIALI ... - ...

Via Antico Ippodromo garage doppio. € 15.494

... Solferino garages ... € 11.362

Piazza Astesano garages nuovi e completamente ...

TERRENI

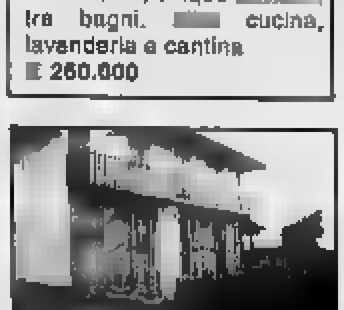
... - in corpo unico 22.000 mq. ... terreno agricolo con deposito agricolo di circa 200 mq. € 41.317

IMMEDIATA CINTURA DI ASTI

Nelle splendide e suggestive colline astigiane a 3 km. da Asti splendida ed ampia villa ... '700, ristrutturata, con cappella, rustico ... e parco circostante ... 11.000 mq. cintati.



Vallebaciglio bel rustico ristrutturato, indipendente a tre lati ... giardino, piscina e terreno, ampio salone ... cucina, cinque ... tre bagni. ... cucina, lavanderia e cantina € 260.000



Loc Valleversa bella casa panoramica, ristrutturata, indipendente su tre lati, composta ... cucina, ... camere, doppi servizi, ripostiglio, garage, cortile proprio ed orto. € 118.780

Frazione Sessant in posizione ... collinare ... indipendente ... tre lati composta ... 7 ampi vani e servizi, cortile proprio, giardino e terreno € 145.000

A 10 km. da Asti, Antignano libero antico casale tipico con cortile e giardino propri, 10 vani, bagno, locali sgombero, 2 garages, cantina caratteristica, ampia terrazza. € 185.925

Baldichieri in posizione panoramica villa composta ... ingresso, soggiorno, cucina, pranzo, ... camere, studio, tripli servizi, mansarda, lavanderia e cantina - rustico in corpo staccato e giardino.

DIRETTRICE ASTI ...

Motta vicinanze in zona residenziale signorile splendida villa collinare di nuova costruzione ampia superficie abitativa, parzialmente arredata. € 413.165

DIRETTRICE ASTI ...

Monale libera porzione ... casa con ampia corte propria e porticato antistante composta di sala, cucina, 2 camere, bagno e 2 garages. € 36.734

Valleandona porzione ... rustico composto di tinello, cucina, due camere, stalla, porticato e fienile - 1.000 mq. di terreno € 61.975

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Rocca D'Arazzo - ... indipendente ... 3 lati, panoramica, composta ... sala, cucina, disimpegno, 2 camere e bagno - Terreno a bosco. € 33.570

Quarto in ... d'epoca con riscaldamento a metano 2 appartamenti composti ... ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno e cantina. A partire da: ... 51.646

Felizzano centro libere 3 case ... ristrutturare, ... con cortile proprio - ampia abitabilità - adatte a 2 nuclei familiari con ... attività propria in blocco +magazzino di 40 mq.

Castello d'Annone ... ampia casa ristrutturata composta di sala, cucina, studio, ... camere, doppi servizi e cantina, in corpo staccato grande magazzino, box triplo e 2 camere indipendenti, giardino e orto. Trattativa riservata

DIRETTRICE ASTI ...

Frinco in paese, panoramica, libera casa indipendente su ... lati, ristrutturata composta di cucina abitabile, tinello, 2 camere, bagno, tavernetta, locale di sgombero e garage - riscaldamento a metano. € 61.975



Alfiano Natta, fraz. Sanico - in posizione panoramica bel casale piemontese ... antica fattura, molto ben ristrutturato, oltre 800 mq. di soletta, con scuderia e cantine caratteristiche, corte, giardino e terreno ... circa ... mq. Trattativa ...

Colcavagno casetta indipendente (primo '900), 7 camere, 2 cucine, bagno, cantina, posto auto, giardino e frutteto. € 154.937

DIRETTRICE ASTI ...

Rinco - bellissima cascina piemontese, abitabile subito, indipendente su tre lati, bifamiliare, composta di sala, cucina, sgombero, 4 camere, doppi servizi, cantina, porticato, garage e terreno circostante. € 206.583



Camerano Casasco - libera ... ottima posizione bellissima villa di nuova costruzione, ampia abitabilità ... più livelli, grande giardino circo... Trattativa riservata

Viale ... porzione di ... da cielo a terra composta ... soggiorno, cucina, camere, ... bagni, tavernetta, cantina e sottotetto. € 69.722

DIRETTRICE ASTI ...

Vigliano - in zona dominante villa di circa 300 mq. al 70% della costruzione - possibili personalizzazioni € 185.000

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.

LUNGHE OVAZIONI VENERDI' SERA AL POLITEAMA

Ironico Vecchioni da tutto esaurito



Roberto Vecchioni durante l'incontro con giornalisti e fans venerdì pomeriggio

ASTI

Entusiasmo venerdì sera al Politeama per il concerto di Roberto Vecchioni che ha inaugurato la rassegna «Cantineluna 2002» organizzata da Monferrato delle culture. Come annunciato, si è registrato il tutto esaurito: qualcuno [illegible] sperato in un colpo di fortuna, ma alle casse è stato purtroppo deluso. Con oltre due ore di musica, Vecchioni è stato accolto [illegible] grande calore, lunghi applausi, momenti carichi di emozioni e ricordi, sottolineati anche da un video proiettato mentre il cantautore interpretava una delle sue prime canzoni. Presentando il [illegible] album, [illegible] lanciatore di coltelli», Vecchioni ha ironizzato sul suo ruolo di padre e cantautore, anche qui commentando [illegible] video registrato durante la preparazione del disco [illegible] l'arrangiatore [illegible] Pagani. La serata avrebbe dovuto terminare con «Samarcanda», ma richiamato [illegible] ovazioni da stadio, Vecchioni si è lasciato andare al racconto delle emozioni e [illegible] concesso un lungo «bis».

«Cantineluna» proseguirà con quattro appuntamenti dedicati alla tradizione [illegible] «Cantè j'òva»: a Calamandrana (16 marzo alle 21); Grana Monferrato (17 marzo alle 11), Castagnole Lanze (23 [illegible] 21), Montemagno (24 marzo alle 16). [c. f. c.]

[illegible] L'8 [illegible] NELL'ASTIGIANO



A sinistra, l'attore Alessandro Gassman attorniato dalle fans venerdì sera alla discoteca Mediterraneo di Isola. Accanto, il «Canzoniere Cecilia»: da sinistra, Enrica Cerrato, Marina Gentile e Fiorella Riminato, che hanno tenuto un applauditissimo concerto revival [illegible] tradizionali dedicate alle donne in un gremito Diavolo Rosso







[illegible] momenti della serata alla discoteca «Centotredici» dove si sono esibiti gli spogliarellisti del gruppo «Centocelle nightmare», suscitando l'entusiasmo delle spettatrici [FOTO ALBERTO D'ANNA]

IL PROMEMORIA

OGGI

[illegible] 9-19, [illegible] colomba per la vita»: i volontari Admo (donatori midollo osseo) saranno in piazza Alfieri daranno informazioni e colombe pasquali in [illegible] bio di offerte.

9-19, [illegible] «Fiorincittà»: in piazza San Secondo e piazza Alfieri volontari dell'Aism (associazione sclerosi multipla) distribuiranno bulbi di Dalia Mignon in cambio di offerte (almeno 9 euro). Volontari anche a Nizza, Canelli, San Damiano, Moncalvo, Costigliole, Castagnole Lanze e Villafranca.

10,30, SAN [illegible]. [illegible] celebra la Festa azzurra dell'associazione arma aeronautica con delegazioni da Asti, Alba, Bra e la presenza del comandante del deposito di Annone colonnello Giovani Lovino e la madrina, contessa Lidia Nuvoli. Dopo la [illegible] a San Vincenzo, celebrata da mons. Guido MOntanaro, premiazione dei soci.

10,30, [illegible] Al Castello inaugurazione del percorso dedicato a Beppe Fenoglio. Al mattino interventi, alle 12,30 buffet, [illegible] 14,30 passeggiata.

12, TONCO. A Villa Toso pranzo con «Sapori d'Inverno». In cucina la Pro loco di [illegible] con un menù a 21 [illegible] tutto compreso. Prenotazioni: 0141/991.313, [illegible] e 991.086.

12, [illegible] B. Carnevale in frazione Mondonio con polentone in piazza Balbo. Alle 14,30 sfilata di gruppi storici da Valli di Lanzo, Canavese e colline chieresi, [illegible] Signori [illegible] Rivalba», Gianduja e Giacometta, le maschere di San Germano vercellese [illegible] banda. Canti e balli con il gruppo «Abruzzese-marchigiano» e maschere veneziane.

15, BELVEGLIO. Al circolo «Belvegliainsieme», festa di carnevale [illegible] giochi per bambini, bruschette, salciccia, «friceu».

15,30, [illegible] Carnevale con [illegible] carri [illegible]nati da cavalli, giochi tradizionali e polenta con spezzatino. Suonerà la banda «L'Ardita».



[illegible] Bianchi

16, [illegible] Riprendono le proiezioni regolari (alle 16, 20,30 e 22,30) al Teatro comunale. Da [illegible] è in programma «Il nostro matrimonio è in crisi» di Antonio Albanese. Il cinema sarà aperto sabato, domenica e lunedì; [illegible] 5,50 euro, ridotti 4.

16, ASTI. Inaugurazione dei nuovi locali della missione di Scientology in via del Lavoro 41 (zona industriale).

17, NIZZA. All'Auditorium della Trinità di via Pistone, il pianista Luca Gualco suonerà brani [illegible] Chopin e Beathoven. Ingressi 10 euro. L'iniziativa fa parte di «Concerti e colline».

20,30, ASTI. Al Diavolo Rosso [illegible] di solidarietà [illegible] kurdi. Il popolo che [illegible] per amiche [illegible] montagne» con mostra fotografica. Menù tipico e musica del Kurdistan con il gruppo «Halabjia». Sarà proiettato il video «Newroz 2001, primavera di pace in Turchia». Info: 0141/31.606 e 347/266.23.32.

21, ASTI. Dal Dopolavoro ferroviario prosegue la rassegna di band spettacolo. Suonano i «Sam e Salvi» e «Magic sound». Info: 0141/531.660.

[illegible]

ASTI. Nuovi orari degli uffici postali della provincia: da lunedì ar venerdì, 8-18,30; sabato, 8-12,30. Gli uffici che hanno un turno unico saranno aperti da lunedì a venerdì, 8-13,30; sabato 8-12,30.

[illegible] 11, ASTI. Al palazzo della Provincia l'amministrazione farà il punto della situazione della gestione dei rifiuti.

15,30, ASTI. In sala della Fontana, [illegible] Arò 52, Carmine Marmo parlerà di «Cisl: cenni di storia e organizzazione attuale» per il corso di formazione sindacale Cisl.

21, [illegible] MARZANOTTO. Il Consiglio di circoscrizione incontrerà i titolari delle aziende locali [illegible] aderiscono al progetto «Asti produce gusto e genuinità».

21, [illegible]. Il Consiglio di circoscrizione discuterà [illegible] lavori pubblici.

21, ASTI. [illegible] Biblioteca Astense il priore [illegible] Bose Enzo Bianchi e il biblista Paolo De Benedetti presenteranno «Il libro dei testimoni» (Edizioni Paoline). Interviene il [illegible] Riccardo Larini.

EDITO DALLA PROVINCIA

Un manuale per famiglie con bambini

ASTI. In occasione dell'8 marzo, è uscita una piccola guida per conoscere a [illegible] alla meglio gli uffici pubblici e gli altri servizi sparsi sul territorio astigiano, a cura della Consulta provinciale donne elette amministratrici presieduta da Bianca Marina Terzuolo, di cui fanno parte Helga Coppa, Marisa Marello, Palmina Penna, Alida Cirio, Clara Currado, Vittoria Bruno e Laura Novara.

Come dice il titolo, «È nato un bambino - informazioni utili per i genitori», l'opuscolo è diretto [illegible] famiglie [illegible] figli. [illegible] tratta di una serie di consigli che riguardano l'aspetto burocratico (certificati di nascita, iscrizione al Servizio sanitario, passaporto, codice fiscale), quello [illegible] (assegno [illegible] maternità, assegni famigliari, detrazioni fiscali), fino ai consigli di carattere medico come vaccinazioni e scelta del pediatra, ai cui vanno aggiunte altre utili informa[illegible].

La pubblicazione, disponibile in Provincia o nei comuni dell'Astigiano, è stampata in 13 versioni differenziate, una per ogni distretto a cui fa riferimento. [a. b.]

[illegible] AL GIORNALE

Rosy e le altre e quelle parole ad alta voce

Rosy e [illegible] altre, sono donne, mogli e madri, che non hanno mai avuto la possibilità di affrancarsi dal bisogno e di vivere dignitosamente. Dipendono da noi per tutto! Per la casa, il lavoro, condizioni ne[illegible]rie per esprimere sentimenti, aspirazioni ed uscire dalla precarietà.

Non hanno studiato, non sanno esprimersi correttamente, non hanno mai avuto una Voce.

Rosy e le altre hanno presenziato all'ultimo Consiglio comunale con [illegible] speranze che si affrontasse realmente il problema che condividono [illegible] altre famiglie, e di fronte [illegible] rinvio del dibattito, [illegible] loro interpretato come ennesima beffa istituzionale, hanno insultato [illegible]sessore alle Politiche sociali.

Fatto [illegible] grave ed [illegible]crabile a cui l'assessore ha replicato parlando di strumentalizzazione da parte di chi fa loro fare la parte sporca, mandandole allo sbaraglio per ragioni non meglio precisate.

Forse sarebbe più corretto dire che Rosy e le altre non fanno ma sono la parte sporca di questa città, quella impresentabile, che va aiutata ma da lontano, quasi per paura di contagio.

E quando sbaglia, perché eccede nei toni, nei modi e nelle parole, [illegible] educata con il rigore e la freddezza della legalità, piuttosto che con la comprensione del disagio e l'autocritica per non aver saputo adeguatamente rispondere ai loro bisogni.

E forse più che strumentalizzate, Rosy e le altre [illegible] strumentali ad un atteggiamento politico [illegible] istituzionale [illegible] le adopera [illegible] ritagliarsi addosso il ruolo di benefattore, educatore o filantropo, [illegible] appropriarsi [illegible] merito di essersi occupato di loro.

Rosy e [illegible] adesso sono lì, [illegible] i problemi di sempre, che [illegible] sanno bene quello che le aspetta.

[illegible] qualunque [illegible] capiti, sappiano che c'è chi intende dare [illegible] e dignità alle loro necessità, [illegible] permettendo [illegible] gli eccessi del loro gesto vengano [illegible] per tacitare un così grave problema e [illegible] incapacità a risolverlo e che, come dice [illegible] André «se non sono gigli, son pure figli, vittime [illegible] questo [illegible]

Maurizio La [illegible]

Le lettere, di lunghezza [illegible]ta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a

La Stampa
[illegible] 234, [illegible] Asti;
fax: 0141/530.224;
e-mail: asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 997.556; Montemagno: 0141 63.666.
[illegible] ROSSA [illegible] 0141 417.741; Calliano: 0141 921.978; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 [illegible] Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; [illegible] 0141 669.237; Monastero B.: [illegible] 88.280; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

F[illegible]IE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle [illegible] alle 19,30 senza interruzione la [illegible], corso Alba 72, tel. 0141/592.886. [illegible] orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle [illegible] del giorno successivo *Maggiora*, corso Torino 93, tel. 0141/410.809.
Canelli: *Bielli*, [illegible] XX Settembre.
Moncalvo: *Tard[illegible]* piazza Garibaldi.
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44.

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 800 700707.
Calliano 800 700707. Canelli 800 700707. Castelnuovo D.B. 011 [illegible] Cocconato [illegible] Costigliole 800 [illegible] Monastero [illegible] 800 700707. Moncalvo 800 700707. [illegible] 800 700707. [illegible] 800 700707. San Damiano 800 [illegible]07. Villafranca 800 700707. Villa[illegible] 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 [illegible]03; Canelli: 0141 823.653; Castagnole L.: 0141 878.181; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.180; Nizza: 0141 721.623; [illegible] Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA [illegible] pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: [illegible] 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; [illegible] A21: 0131 381.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

campanili

Notizie, curiosità, ricorrenze possono essere segnalate alla redazione di Asti: corso Alfieri 234 telefono 0141.390.811 - 0141.530.224

Questa settimana pubblichiamo 43 notizie dall'Astigiano

ARAMENGO. Chiude oggi, nel salone del municipio, la mostra fotografica di Patrizia Porcellana «Eterna Roma». Ingresso: 9-12/15-17. Sarà presente l'autrice, presidente dell'associazione «Amici Ca.Ri».

ASTI. C'è anche un violinista astigiano nell'orchestra [illegible] Festival di Sanremo. [illegible] Massimo Barbierato, 35 anni, insegnante della scuola media «Goltieri» [illegible] indirizzo music[illegible]. Martedì i suoi allievi lo hanno riconosciuto grazie alle inquadrature in cui è apparso accanto a Fiorello. Al Festival partecipa anche un'altra musicista astigiana, Roberta Mogliotti, ovvero Andrea Mirò, coautrice della canzone di Enrico Ruggeri e sua direttrice d'orchestra.

[illegible]. Sono stati quasi [illegible] gli anziani che hanno aderito ai soggiorni marini per anziani organizzati dalla Provincia. Il 26 febbraio, a Noli, durante la visita degli amministratori, tra i quali la consigliera provinciale Bianca Terzuolo, si sono esibiti il ten[illegible] Enrico Iviglia accompagnato al piano da Beppe Olivero. I gruppi più [illegible] provengono da Moncalvo, Villanova, Antignano, Castell'Alfero, Revigliasco, Cisterna, Callfano, Castagnole Lanze, Refrancore, Agliano, Ferrere, Buttigliera.

ASTI. L'assessore Pier Paolo Pontacolone ha ricevuto in municipio le classi 4ªC e 4ªE del Liceo scientifico «Vercelli», accompagnate dal prof. Edoardo Angelino. Gli studenti, che partecipano al programma «Fonda[illegible] I.G. Students», hanno illustrato il progetto per la costitu[illegible] di due Spa indirizzate uno alla creazione e vendita [illegible] T-shirt [illegible] l'altra alla vendita di servizi attraverso un sito internet per la valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici.

BELVEGLIO. E' stato rinnovato il gruppo dirigente del circolo «Belveglioinsieme». Presidente: Umberto Luzi, vice Loredana Nicola, Segretario Antonio Aquino. Consiglieri: Sante Torresan, Marika Dova, Filippo Nicola, Elisa Vignale, Secondo Masuello, Simone Vignale, Fiorino Adorno, Sisto Trinchero, Fabrizio Alciati, Claudio Trinchero, Biagi[illegible] Milione, Ivana Nallino. Revisori dei conti: Livio Martinengo, Lina Bertola, Antonietta Vallino. Tra le prime iniziative, la festa di oggi: giochi campestri e merenda con brischetta, salcicce alla brace e bugie.

BERZANO SAN PIETRO. Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla mostra mercato di oggetti antichi e usati del 1° aprile che coincide con la fiera di prodotti agricoli e artigianali. Info: 011-9920610.

CALOSSO. La scrittrice Nicoletta Negri di [illegible]lano, calossese di adozione, è autrice di libri di cucina per la casa editrice Fabbri. Mercoledì scorso ha organizzato [illegible] Milano nel locale «Arte del convivio» una degustazione di caffè abbinato a piccola pasticceria, confezionata a Calosso. Una delegazione del paese ha partecipato all'iniziativa: anche questo è [illegible] modo per promuovere il Monferrato.

[illegible] Marco Musso, già agente in servizio alla Polizia municipale, è [illegible] nuovo messo comunale. Sostituisce Ivo Mirialdo che è andato [illegible] pensione.

CANTARANA. Un prefabbricato; servito in passato per il post terremoto in Friuli, trasformato in circolo: ogni giorno sono [illegible] i pensionati che [illegible] ritrovano per una partita [illegible] carte o anche solo per chiacchierare. Lo spazio, sull'area degli impianti sportivi, è gestito dalla Pro loco guidata da Franco Ferrero. I suoi ospiti solo ligi [illegible] regolamenti, a partire da quello di «vietato fumare».

[illegible] L'occhio critico è rappresentato da Luigi Piccatto, disegnatore di Dylan Dog, ma all'esame dei lavori partecipano altri soci della Polisportiva, presieduta da Luciano Piccatto. Sono [illegible] centinaio i progetti che gli alunni delle elementari [illegible] medie hanno presentato per dare al sodalizio un logo.

CASTELLERO. Hanno conquistato persino il [illegible] è il pasticcere dell'Hotel Londra, a Sanremo, le torte di nocciola che [illegible] Pro loco ha presentato giovedì scorso nell'ambito della trasferta astigiana. Castellero ha offerto a vip e curiosi 50 torte di nocciola, praline al cioccolato e croccante. La delegazione era guidata dal presidente Pro loco Antonio Accasto, [illegible] sindaco Roberto Campia, le cuoche Teresa Caruso e Marina Rosso.

CASTELLO D'ANNONE. Cercasi vecchie foto e cartoline per la mostra «La memoria di [illegible] volta: personaggi e luoghi di Castello d'Annone». L'iniziativa è della biblioteca comunale «Pinin Pacot», che sta trasferendosi alle ex elementari. Il materiale sarà raccolto per quattro sabati, a partire dal 16 marzo, dalle 9,30 in municipio. Informazioni: Fiorenza Doglione (tel. 0141-401.283, ore serali).

CASTELNUOVO D. BOSCO. Commercianti e artigiani uniti per dire la loro sui problemi della paese: il [illegible] comitato si chiama «Ascomarti» e ha già nominato il proprio vertice. Presidente è Fabio Manca affiancato da Valentina Bisoglio, Maria Ida Del Pozzo, Roberto Basile, Valerio Fabro. In consiglio anche Giulietta Semenzato, Mari[illegible] De Maria, Isa Lombardi.

[illegible]. Ci sono molti modi per rendere omaggio alle donne nei giorni della loro festa: alla casa vinicola «Cà dei mandorli» domani alle 17 sarà presentato un nuovo vino dedicato al gentil sesso: si chiama «Le donne dei boschi», in riferimento all'omonima collina ed è un Brachetto d'Acqui. In azienda c'è anche un'altra novità: il Moscato «La giare».

[illegible]. Un [illegible] con camere che si affacciano sulla Langa e la possibilità di passeggiate in [illegible] alla natura. E' l'Agritur «Zabaldano» nella regione omonima, gestito dalla famiglia Mazzucchetti Gaboardi. Info 0144.80275.

[illegible]. «Echi di cori» arriva nella parrocchiale di [illegible] Siro: l'appuntamento è domenica 17 alle 21. In scena il «K2» di Costigliole e la «Officina Vocis» di Neive. Ingresso libero.

LE FOTO DELLA SETTIMANA





In alto il gruppo che [illegible] partecipato ai soggiorni marini della Provincia. Sopra gli studenti del liceo «Vercelli» con l'assessore Pontacolone

[illegible]. I bimbi delle classi seconde della scuola elementare hanno visitato il molino Stroppiana di Montiglio. Curiosità ed attenzione per tutte le fasi della lavorazione della farina, e grande disponibilità dei titolari per rispondere alle mille domande dei piccoli.

COSTIGLIOLE. E' l'unica venezuelana in un gruppo di core[illegible] (18) e giapponesi (16): Ana Maria Anez Parilli, proveniente da Caracas, ha concluso con i colleghi il corso di perfezionamento sulla cucina italiana all'Icif. Martedì 12, alle 12,30, gli allievi daranno un saggio della loro bravura nel pranzo, al castello, per autorità e invitati.

[illegible] Fiocco [illegible] in casa del proprietario del bar ristorante «La cupola»: il primo marzo è nata Sofia, figlia di Massimo e Preziosa Dafarra.

[illegible] Mancano [illegible] tre appuntamenti [illegible] già si parla per i «Weekend enogastronomici» [illegible] successo da record. Sono stati finora oltre 700 i [illegible] sali che hanno apprezzato [illegible] specialità d'asino proposte dalla Pro loco guidata dal presidente Vittorio Dessimone. Il menù [illegible] degustazione dei vini delle cantine granesi Amelio, Garrone, Pane e Gino, [illegible] a [illegible] euro. Info.: 0141/92650.

INCISA. Successo per la trasferta di giovedì sera all'Enoteca di Siena della comunità collinare «Vigne&Vini». Il gruppo, guida[illegible] da Mario Porta ha organizzato [illegible] serata di degustazioni. In mostra i vini delle cantine sociali: CastelBruno, Calamandrana, Fontanile, Mombaruzzo, Maranzana, Nizza, Vinchio [illegible] Vaglio Serra. Il Brachetto è stato abbinato [illegible] robiola fresca di Roccaverano, torta [illegible] la mela Divina di San Marzano e amaretti di Mombaruzzo. Il Moscato è stato presentato con zabaglione, «tirà» e piccola pasticceria dei nicesi Marabotti.

[illegible] La Pro loco guidata da Sergio Baino è impegnata a distribuire oggi, dalle 14,30, polenta e [illegible]ci alla manifestazione «Mobili in festa», in programma per tutto il giorno sull'area Perosino. In [illegible] torte di nocciole, «strafugnà» e altri dolcetti tradizionali.

LOAZZOLO. Dopo sette anni dal primo numero il mensile della Comunità montana «Lan[illegible] Astigiana», direttore Giulio Sardi, responsabile della redazione Gigi Gallareto, ha aperto una sede alla «Bottega dell'artigianato artistico della Langa astigiana» di Silvana Testore, in via Penna 1 (tel. 0144.87185).

SETTE GIORNI DI AUGURI

Questa settimana festeggiano il compleanno

Oggi: Alberto Giugo, arch.; Piergiorgio Pasculati, arch.; Enzo Ceppani, ristoratore; Ornella Ottaviano, imp.; Liliana Previotto, ins.; Maria Lodovica Galeazzi, dip. Informagiovani; Gian Carlo Fornaro, pensionato, Nizza; Jacopo Gai, scolaro; Assunta Marnio, operaia Moncalvo; Sonia Tuvori, bimba; Dora Guido, casalinga; Riccardo Vigna, studente.

Lunedì 11: Iseo Spessotto, pensionato; Domenico Mingo Pasquale, fotografo Comune Asti; Ettore Goria, medico pneumologo; Maria Cristina Fasolis, educ. asilo e attrice; Dario Careglio, libero professionista.

[illegible]dì 12: Roberto Merli, farmacista, Nizza; Armando Brignolo, pubblicista, pittore; Silvano Gallo, medico; Roberta Carozzo, ins.; Alice Marinetto; [illegible] Ollino, enologo; Maria [illegible] Austa, operaia; Daniele Turello, studente.

Mercoledì 13: Francesca Fallarino, scolaro; Gianmar[illegible] Rebaudengo, sindaco di Montechiaro; Antonio Catalano, attore; Roberto Bava, prod. vini, Cocconato; Gabriella Goslino, ins.; Monica Enrico, commerciante; Giorgio Grepaldi, artig. edile; Samantha Panza, commerciante; Vincenzo Nebiolo, ex presidente Figc; Marisrita Marcazzan, imp.

Giovedì 14: [illegible], stud., Rocca d'Arazzo; M[illegible] Montigassa Agrò, pens.; Fiorenzo Baldi, arch.; Massimo Pistarino, musicista; Guya Loddo, universitaria; Francesca Austa, socio coop. Csps; Enrico Filetti, stud.

Venerdì 15: Elena Galli, studentessa; Barbara Mogni, pittrice; Patrizia Ratto, insegnante; Leonardo Lizzi, preside Ist. d'arte Valenza; Enrico Fileppi, stud. Rocca d'Arazzo; Ernesto Gambetta, presidente Confesercenti.

Sabato 16: Francesca Abbiuso, ins.; Patrizia Negro, imp.; Maurizio Agostinetto, scenografo; Massimo Barruti, pittore, [illegible] campione pallone elastico; Giovanni Ferraris, ins.; Pio Laguzzi geom.; Arianna Ronfani, stud.; Carlotta Paracchino, stud.; Elena Garazzino, stud. Isola; Carola Nicola, bimba, Mombercelli; Giuliana Binello, casalinga, Remo Luigi Arione, pens.; Angelo Francese, ristoratore; Mariangela Marchisio, commerciante, Gallareto.

Per inserimenti, gratuiti: tel.0141390811 fax0141530224; email: asti@lastampa.it

[illegible] La Pro loco guidata da Giorgio Tassisto, la scorsa settimana ha dato il via agli appuntamenti annuali [illegible] una manifestazione applaudita da centinaia di spettatori: 87 ciclisti [illegible] mountain bike si [illegible] arrampicati lungo un percorso sulle colline, per la prima tappa del campionato M.T.B. d'inverno. Ha vinto Gianni Maiello (Olympus), seguito da [illegible] Bertoni e dal mombaruzzese Fabio Pernigotti (G.S. Cartosio).

[illegible]. Nuovo stemma per il Comune (sindaco è Ivo Armino). E' composto da uno scudo con l'aquila imperiale, le insegne delle casate dei Savoia e dei Del Carretto, [illegible] una montagna che sovrasta un fiu[illegible] (è il Bormida). Lo studio dello [illegible] è stato realizzato da Giovanni Battista Nicolò Besio [illegible] Centro Culturale Del Carretto di Mombaldone.

[illegible]. All'osteria «Ai binari» arrivano i vini di «Casci[illegible] Castlet», della costigliolese Mariuccia Borio. L'appuntamento è per giovedì 14, alle 20,30: i vini saranno in degustazione con i piatti tipici. Quota di partecipazione: [illegible]. Prenotazione: 0141-294.228.

[illegible]. Nuovo negozio di fiori: è in via Ro[illegible] 111, la titolare dell'attività è Antonella Pistone.

[illegible]CALVO. Ultimi rendiconti del 2001 delle chiese frazionali. A Castellino [illegible] disavanzo è [illegible] di 399,04 euro, ma con l'accantonamento dell'annata precedente [illegible] rimasti in cassa 2.927,98 euro. A S. Maria, nonostante un saldo passivo [illegible] 1.459 euro, dovuto a entrate per 5.156 euro e a spese di 6,615 euro, nella [illegible] a fine anno risultavano 11.503,83 euro.

MONCALVO. Gloria Bianco, Maria Pia Tappa, Giulia e Marta Viotto, quest'ultima di appena 8 anni, sono le allieve della ricamatrice astigiana Piera Demartini che hanno concluso ieri [illegible] al corso di bricolage, decorare con i nastri. In un'ora e [illegible] il quartetto ha imparato a confezionare una rosa usando tessuto, colla, fil di ferro, un po' [illegible] pazienza [illegible] fantasia. Piera Demartini esporrà i suoi lavori a Casa Montanari a ottobre.

[illegible] C'è [illegible] leggen[illegible] che [illegible] come a Montabone l'apparizione di San Vittore armato [illegible] spada (a cui è dedicata [illegible] chiesa), nel medioevo servì a mettere in fuga l'esercito fran[illegible] invasore. Questa leggenda sarà rievocata l'ultima domenica [illegible] maggio durante una manifestazione che [illegible] do la nuova pro loco. Il gruppo [illegible] guidato dal medico [illegible] Giancarlo Signorini è già al lavoro.

MONTEMA[illegible] Fiocco rosa in casa del cantoniere comunale Giuseppe Lombardo e [illegible] An[illegible] Coloria. E' arrivata Margherita primogenita della coppia a cui vanno gli auguri dell'Amministrazione comunale.

NIZZA. In città c'è un'attiva società [illegible] tennis tavolo guidata dall'insegnante Maria Savio: domenica scorsa i giovani hanno ospitato una [illegible] del «Gran Prix giovanile» a cui hanno partecipato un'ottantina di atleti.

NIZZA. Davide Chiodi, [illegible] anni, laurea in Giurisprudenza, bancario, è il presidente dell'Azione cattolica della diocesi di Acqui. Chiodi subentra al canellese Mauro Stroppiana, medico, che ha ricoperto l'incarico per [illegible] decennio. Nella presidenza Ac anche Gianluca Branda di Cassinasco, Paolo Chiapella di Canelli. Consiglieri nazionali Ac [illegible] Lucia Arato di Cassinasco e Cinzia Tonin di Ovada.

ROATTO. C'è un nuovo vicesindaco: Franco Raverdino, 57 anni, insegnante (vive ad Asti). Prende il posto [illegible] Alessandra Campia, dimissionaria per problemi di lavoro. In giunta anche l'assessore Serafino Arato.

[illegible]. Sono due gli anziani deceduti in questo pri[illegible] scorcio [illegible] anno: Clelia Barbero, [illegible] e Maria Abrile, [illegible].

[illegible] **TANARO**. Trasferta piacentina per il gruppo rock «Mia's Band» (Davide De Muro e Gianfranco Mogliotti chitarre, Livio Pettazzi basso, e Roberto Vignale batteria). Mercoledì [illegible] i ragazzi rocchettesi suoneranno al «Devil's Forrest» di Fiorenzuola. In scaletta un tributo ai Dire Straits.

SAN [illegible]. Messa stamane (celebra don Nino Roggero), in memoria di don Pierpaolo Riccabone, parroco del paese e intellettuale, scomparso un anno fa.

[illegible] riaperto il bar ristorante «Il Gobbo» in via Marconi, vicino al castello. I titolari Dario Barisone [illegible] Ornella Arzori propongono cucina tipica [illegible] pizze. Ai tavoli [illegible] cameriera d'eccezione: la [illegible]pionessa di podismo Margheri[illegible] Grosso.

[illegible]. Hanno imparato per primi i nomi dei mesi e degli animali, ma hanno ancora tante [illegible] da apprendere i 26 bambini della scuola elementare che seguono il corso di piemontese tenuto da Michele Grosso [illegible] Rodolfo Tavano (associazione «Nòst [illegible] di Torino). [illegible] curiosità da parte degli alunni, compresi due piccoli rumeni.

[illegible]. Il paese sarà sede [illegible] un museo sulla «pietra di Langa», materiale caratteristico dell'architettura rurale langarola. Il progetto è stato presentato alla Regione.

[illegible]. Uomini in cucina? Sì, grazie. Alla «cena delle donne», prevista [illegible] ieri sera, hanno pensato loro: un gruppo di volonterosi della Pro loco guidati dal presidente Franco Conti e dal vice Roberto Borsato. Nelle vesti [illegible] cuochi anche Maurizio Giannusso, Paolo Tordella, Gianni Bonazza, Giuseppe Domina.

[illegible] E' più ricco il sito ufficiale dell'Infiorata (quest'anno si terrà il [illegible] luglio) attivato [illegible] Internet da Mario Lanfranco e Francesco Tessiore: riporta [illegible] immagine della partecipazione degli artisti villanovesi [illegible] concorso nazionale [illegible] Poggio Moiano (Ri). Informazioni: www.infiovilla.3000.it.

VILLANOVA. Lo si potrebbe vedere nelle future edizioni del Festival di Sanremo: è Andrea Mattana, 14 anni. Al Nastro d'Argento di San Damiano [illegible] giunto secondo (su 33 partecipanti) nella categoria Giovani. In paese è conosciuto per le sue capacità vocali durante gli asso[illegible] degli spettacoli natalizi.

DOMANI IN PROVINCIA SARA' PRESENTATO IL PROGETTO DI SVILUPPO TURISTICO

C'è la Strada del tartufo

Unirà l'Albese e il Monferrato

ASTI

Il tartufo [illegible] una risorsa [illegible] grado di far decollare il turismo [illegible] relativo indotto in un'area [illegible] [illegible] il Sud Piemonte. Sarà un po' questo il filo conduttore dell'incontro in programma domani dalle 15 in Provincia e intitolato: «Strade del Tartufo Bianco d'Alba nel [illegible] Piemonte», si tratta di un progetto regionale, che vede il coinvolgimento delle Province di Asti, Alessandria e Cuneo con la collaborazione delle Camere [illegible] commercio delle tre provincie: [illegible] mirata [illegible] valorizzare l'intero territorio e ogni risorsa coinvolta dal tartufo bianco.

Il convegno vedrà la partecipazione della professoressa Magda Antonioli Corigliano, docente di [illegible] Politica e Direttore Master Turismo all'Università «Bocconi» di Milano che illustrerà i termini per l'accesso e i benefici dell'appartenenza [illegible] «Strada del Tartufo», e il professor Giovanni Viganò, docente di Organizzazione [illegible] programmazione del territorio alla «Bocconi». Le tre Province hanno già individuato sul territorio [illegible] tracciato della «Strada» e l'incontro di domani servirà per dare un'informazione sull'intera operazione. E' stato anche costituito un Comitato promotore della «Strada» che, per l'Astigiano, vede la partecipazione del presidente della Provincia Roberto Marmo, di Flavio Accornero (Camera di commercio), Aldo Fara sindaco di Moncalvo (in rappresentanza dei [illegible] sedi di Fiere dei Tartufi) e Piero Botto in rappresentanza delle associazioni trifolau di Asti e provincia.

«Questo progetto - anticipa il presidente Roberto Marmo - unisce interi territori sotto il prestigioso tartufo bianco: è un'occasione per rendere turisticamente importanti le [illegible] interessate». [f. la.]

OGGI A MONASTERO BORMIDA



Il Polentone [illegible] caccia [illegible] Guinness [illegible] primati

Oggi è il giorno del «Polentonissimo da Guinness». La sagra si apre [illegible] con gli stand enogastronomici, mostre di foto e pittura. Alle 12 il pranzo curato dalla Pro loco (info. 0144.88160). Dalle 15 sfilata di un centinaio di figuranti in costume d'epoca, si apriranno le antiche botteghe. Verso le 17 lo «scodellamento» del polentone con il tentativo, presenti i giudici del «Guinness [illegible] primati», [illegible] cuocere, [illegible] un'unica volta, oltre [illegible] quintali di farina gialla di mais per battere il record del mondo detenuto da Bergamo (27 quintali). E domani replica del «Polentonissimo» per Rai Uno de [illegible] vita in diretta», e alla sera, «Polentino» a base di polenta e cinghiale. [fi. l.]

MERCOLEDI' SERA LA DOPPIA CONFESSIONE LAICA

Piemonte [illegible] Toscana Parlano i «Cavalieri»



Bruno Ceretto ed Ezio Rivella «faccia a faccia» mercoledì [illegible] al Diavolo Rosso

ASTI

«Parlano i Cavalieri», ovvero due «signori» del Barolo e del Brunello di Montalcino a confronto. Protagonisti mercoledì sera, 13 marzo, al «Diavolo Ro[illegible] due degli uomini del vino più noti in Italia: Bruno Ceretto, albese, contitolare di una delle «griffe» più conosciute del Barolo ed Ezio Rivella, astigiano, di Castagnole Lanze, enologo di fama che [illegible] contribuito a far conoscere nel mondo [illegible] Brunello di Montalcino, avendo fondato la Villa Banfi, [illegible] delle più importanti aziende vitivinicole toscane. E ora Rivella è tornato a Castagnole nella cascina di famiglia investendo nel[illegible] Barbera.

Entrambi «Cavalieri del Lavoro» (ecco il richiamo al [illegible] della serata) hanno accumulato esperienze uniche e non solo nel campo enologico. Le racconteranno in una doppia intervista condotta da Sergio Miravalle (reduce dalla serata albese dove ha condotto le «confessioni» di Veronelli per [illegible] [illegible] 75 vendemmie). Un fuoco di fila di domande che li metterà a confronto sul loro modo di intendere il vino e la vite, tra ricordi, incontri [illegible] speranze [illegible] chi non ha smesso di lottare [illegible] contare.

Bruno Ceretto è anche assessore all'Immagine del Comune di Alba, Ezio Rivella è presidente dell'Unio[illegible] Italiana Vini e della Confedera[illegible] italina della vite e del vino. Dunque il «Diavolo Rosso» conti[illegible] [illegible] filone delle confessioni laiche [illegible] alto valore enologico che hanno già visto protagonisti nel locale di Asti personaggi come Angelo Gaja, [illegible] famiglia Bologna di Rocchetta e Luigi Veronelli.

Anche in questo [illegible] oltre alle parole ci saranno i vini firmati [illegible] protagonisti. L'Associazione Arbiora, assicurerà un abbinamento tra formaggi piemontesi e toscani, [illegible]schi e stagionati. La pasticceria Daniella proporrà un dolce da abbinare al Moscato. L'ingresso alla serata è di 12 euro (ridotto a 8 per [illegible] soci del Diavolo Rosso).

[illegible] a proposito del Montalcino, c'è [illegible] segnalare la partecipazione del Consorzio [illegible] Brunello [illegible] festa che si terrà dal 16 al 18 marzo [illegible] San Damiano per la storica fiera [illegible] San Giuseppe. Un significativo omaggio alla corte della barbera.

TRENTA ETTARI [illegible] VIGNE [illegible] TERRENI A VEZZOLANO

La cascina del «Cnr» passa alla Comunità

Laura Nosenzo

ALBUGNANO

La «Cascina» di Vezzolano, l'azienda in cui il Cnr da quasi [illegible] anni conduce ricerche sperimentali in campo agricolo, passa nelle mani della Comunità collinare «Alto Astigiano». L'organismo (riunisce 14 comuni) la gestirà per 50 anni, puntando a collegare maggiormen[illegible] [illegible] ricerche con un progetto di potenziamento dei sistemi agricoli di collina e valorizzazione [illegible] [illegible].

La convenzione con l'Accademia di agricoltura del Piemonte, proprietaria dei beni situati [illegible] poca distanza dall'abbazia di Vezzolano, è già stata firmata: consegna la grande [illegible] e circa 30 ettari [illegible] terreni alla Comunità, che nell'immobile collocherà anche la propria sede di rappresentanza (quella istituzionale è a Castelnuovo), [illegible] cui troveranno posto [illegible] sala incontri, alcuni uffici e un punto [illegible] formazione professionale. Le trattative per l'acquisizione e il rilan[illegible] della «Cascina» sono state condotte [illegible] Giorgio Scannerini, docente universitario e a capo dell'Accademia, dal presidente Giorgio Musso e dal primo cittadino di Albugnano, Renato Delmastro, dipendente Cnr.

«Negli ultimi anni - ricorda Musso - l'attività sperimentale segnava il passo, soprattutto per problemi economici. C'era [illegible] rischio di [illegible] battuta d'arresto. La Comunità, [illegible] a mantenere vivo il polo di ricerca, si è fatta avanti». Firmato l'accordo con l'Accademia, entro fine mese l'istituto «Immoter» di Ferrara, collegato al Cnr, [illegible] incaricato di proseguire le sperimentazioni per i prossimi cinque anni. I 30 ettari [illegible] terreno comprendono vigneti (malvasia, barbera, freisa, con cui la cantina sociale di Castelnuovo produce [illegible] «Vezzolano»), prati e boschi. «Noi non vogliamo fare - puntualizza Musso - gli imprenditori agricoli o i ricercatori. Sarà un comitato scientifico, che verrà presto nominato, [illegible] dettare i programmi della ricerca, nel rispetto degli obiettivi che la Comunità [illegible] è data. Presto incontreremo le organizzazioni agricole per raccogliere suggerimenti e stringere nuove collaborazioni».

«La sperimentazione - spiega il sindaco Delmastro - riguarderà [illegible] futuro anche [illegible] erbe officinali; studieremo le specie che attecchi[illegible] con mag[illegible] facilità in collina con l'obiettivo di favorire coltivazioni a largo raggio». Al[illegible] ricerche riguarderanno le potenzialità di sviluppo della vite, il foraggio, l'allevamento.

SENSO UNICO FINO A GIOVEDI'

[illegible] torna a transitare sul ponte rifatto di Rocchetta Tanaro

ROCCHETTA TANARO. Da [illegible] mattina alle 7 è riaperta la circola[illegible] sul ponte Tanaro, [illegible] a senso [illegible] alternato. [illegible] giovedì alle 18 il ponte sarà riaperto in entrambi i sensi. Il primo a passa[illegible] (sono state [illegible] tre nuove arcate) [illegible] stato il vice sindaco di Rocchetta Vincenzo Forlano. «E' [illegible] momento importante che [illegible] gna [illegible] decisivo passo avanti ver[illegible] il ritorno alla normalità a [illegible] [illegible] dall'alluvione». Si chiude così una settimana difficile per il pae[illegible] [illegible] rimasto isolato da mercoledì pomeriggio quando il guado era stato chiuso per l'innalzamento delle acque del Tanaro. Ci sono state proteste un «enologico» [illegible] in sulle rampe di accesso al guado. [gi. m.]

Avviato con successo il corso per le «Fattorie Pedagogiche». Coinvolti 2000 alunni

Quando la scuola fa lezione in campagna

Con i bambini per rigenerare il rapporto di fiducia

Extracomunitari Il Decreto non va

C'era anche Ignazio Giovine, dirigente Coldiretti e vitivinicoltore di Canelli, mercoledì all'incontro [illegible] il Prefetto di Asti, Bruno d'Alfonso, per denunciare la difficilissima situazione in cui si trovano le imprese agricole assuntrici di manodopera a causa [illegible] Decreto [illegible] ministero del Lavoro che concede l'ingresso in Italia esclusivamente ai lavoratori stagionali provenienti dai Paesi [illegible] hanno chiesto di far parte dell'Unione Europea, negando il visto di entrata da quei [illegible] da dove, tradizionalmente, l'agricoltura astigiana reperisce [illegible] manodopera. Unitamente al vicepresidente della Coldiretti di Asti, Roberto Cabiale, e al direttore, Oldra[illegible] Poggio, Giovine ha spiegato al Prefetto che in una zona come il Canellese, dove è [illegible] mai cospicua la comunità macedone, è possibile reperire manodopera stagionale [illegible] altri lavoratori provenienti dalla Macedonia, ma non è pensabile pretendere di trovare in altri Paesi lavoratori disponibili a trasferirsi, seppure temporaneamente, nelle nostre aziende agricole. I lavoratori provenienti dalla Macedonia, visto il rapporto che si è costruito in questi anni con i Canellesi, [illegible] in grado di giungere in Italia [illegible] problemi, sanno a chi rivolgersi per avere garantiti i servizi principali e, soprattutto, conoscono già il lavoro che saranno chiamati a svolgere.



Ignazio Giovine

L'agricoltura è vita, è economia, [illegible] ambiente, è cultura, è storia, è tradizione, è modernità, è salute. Nella [illegible] questa consapevolezza sembra talora smarrita. La terra, i prodotti, gli animali, il lavoro agricolo, rischiano di essere per i ragazzi solo realtà virtuali e distanti dalla vita di tutti i giorni.

La valorizzazione dei prodotti tipici e dei territori corrispondenti può rilanciare luoghi, tradizioni e ambienti rivitalizzando l'attività agricola.

Sapere [illegible] si mangia e da dove viene è un diritto fondamentale di ognuno e le autorità pubbliche con gli agricoltori si devono impegnare per questo.

Da dove [illegible] il latte? E [illegible] uova? Il pane con cosa è fatto? E il miele chi lo produce? Come nascono i vitelli? Che cos'è un cibo sano? Ed uno genuino ...

Queste e ad altre numerose domande vengono poste per imparare che l'agricoltura è la nostra migliore amica attraverso il programma di «Educazione alla Campagna Amica» [illegible] Coldiretti che per l'anno scolastico 2001-2002 prevede il coinvolgimento di più di 2000 scolari astigiani per un totale di [illegible] centinaio [illegible] classi.

L'opera di sensibilizzazione interessa oltre i bambini e i ragazzi, le insegnanti, le famiglie, i ricercatori universitari [illegible] gli imprenditori agricoli, in una [illegible] di molteplici attività didattiche.

Dieci i punti cardine [illegible] iniziative proposte dalla Coldiretti, con l'obiettivo di colmare le lacune esistenti nell'attuale processo formativo sui temi dell'agricoltura, dell'alimentazione e dell'ambiente: informare sull'agricoltura di oggi; ascoltare una conoscenza antica; riscoprire le radici della cultura [illegible]le; spiegare i processi produttivi; conoscere gli alimenti; recuperare i suoni e i gusti della campagna; valorizzare il paesaggio agrario; incontrare i protagonisti; vivere l'agricoltura; preparare gli alimenti.

[illegible] provincia di Asti [illegible] già operative 40 fattorie didattiche, altre potranno aggiungersi con gli stages che hanno preso il via giovedì scorso.

Il formatore, Marcello Sala, ha istruito i titolari delle Fattorie Didattiche sull'accoglienza dei bambini, il rapporto con gli insegnanti, l'insegnamento, l'organizzazione del lavoro, il laboratorio di interazione comunicativa.

Giovedì prossimo, **14 marzo**, interverranno anche i Responsabili Scolastici coinvolti nell'iniziativa per presentare esperienze già realizzate e nuovi progetti.

Il corso si trasferirà mercoledì **20** [illegible] nell'azienda agrituristica [illegible] Rossana Turina, presidente regionale Terranostra, per esercitazioni di accoglienza nella Fattoria Didattica in presenza di scolaresche. Ultimo [illegible] incontro martedì [illegible] **marzo** per affrontare gli aspetti fiscali e quelli legati alla Legge di Orientamento.

Gli imprenditori agricoli astigiani interessati all'attivazione delle Fattorie Didattiche possono [illegible] contattare la Coldiretti [illegible] Asti allo 0141/380.426.

MOSCATO D'ASTI DOCG

Coldiretti a Fieragricola di Verona C'erano anche produttori astigiani

In questi giorni Verona è il centro dell'agricoltura italiana per la Fieragricola, l'importante rassegna che calamita l'attenzione degli operatori di settore a tutti i livelli. Ieri, ultimo giorno di Fiera, dall'Astigiano sono partiti due pullman organizzati dalla Coldiretti per permettere agli imprenditori agricoli di visitare la rassegna. Già dall'apertura di Fieragricola, mercoledì scorso, una rappresentanza della Coldiretti astigiana era [illegible] Verona per promuovere il Moscato d'Asti. Sono 15 i vignaioli che, aderendo all'iniziativa, hanno inviato i loro vini a Verona. Tra le tante iniziative viste alla Fiera, il dibattito [illegible] garantire una maggiore trasparenza nel rapporto tra produttori e consumatori voluto, anche con un'iniziativa legislativa sulla rintracciabilità obbligatoria, dalla Coldiretti, è stato molto seguito. Il Presidente nazionale Paolo Bedoni ha sostenuto che la Coldiretti, [illegible] la proposta di iniziativa legislativa sulla rintracciabilità obbligatoria, formalizza coerentemente il proprio impegno per realizzare la «carta d'identità» degli ortofrutticoli [illegible] la tracciabilità dal campo alla tavola delle produzioni in modo che, al consumo, [illegible] possibile riscontrare, nonostante i diversi passaggi commerciali, i livelli qualitativi e l'origine del prodotto.

DOMANDE ENTRO IL 5 [illegible]

Le provvidenze per i produttori colpiti da siccità o da grandine

[illegible] stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 febbraio il Decreto del ministero delle Politiche Agricole [illegible] 4 febbraio [illegible] col quale [illegible] riconosce [illegible] «carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi» verificatisi in provincia di Asti nel periodo giugno-settembre 2001. In pratica col decreto vengono delimitati i [illegible] dei comuni per i quali [illegible] possibile accedere alle provvidenze previste dal Fondo di solidarietà nazionale. Per la siccità dal 15 giugno al 24 settembre 2001, possono accedere alle provvidenze gli agricoltori i cui [illegible] si trovano nei comuni di Asti, Cantarana, Cellarengo, Cerro Tanaro, Dusino San Michele, Maretto, San Paolo Solbrito, Tigliole, Valfenera, Villanova. Per le grandinate dal 10 al 31 agosto e dal 4 al 25 settembre i comuni interessati [illegible]: Aramengo, Asti, Bruno, Buttigliera, Cantarana, Capriglio, Castelnuovo don Bosco, Celle Enomondo, Cisterna, Cocconato, Cortandone, Costigliole, Ferrere, Isola, Momba[illegible] Monastero Bormida, Moncucco Torinese, Montafia, Montegrosso, Nizza, Pino, Revigliasco, San Damiano, San Giorgio Scarampi, Valfenera. Gli interessati possono ora rivolgersi agli uffici provinciali e di zona della Coldiretti per le domande di risarcimento danni.

Se ne è discusso ieri in un convegno

Nocciola Piemonte Possibilità e limiti



Negli ultimi anni la corilicoltura astigiana, al pari di quella cuneese e alessandrina, ha incrementato le superfici a nuovi impianti. Questa tendenza, verificatasi con particolare intensità nell'ultimo quinquennio, interessa particolarmente le aree collinari dove [illegible] superfici produttive, cioè con più di dieci anni [illegible] impianto, risultavano nel 2000 pari al 14,6% di quelle regionali e superano ormai ampiamente i 1.150 ettari.

La ricerca della qualità per poter contrastare la produzione, soprattutto turca, di nocciole a basso prezzo, e mantenere la remuneratività del corileto, la cura professionale della coltura, [illegible] commercializzazione [illegible] i rapporti con l'industria dolciaria.

Questi gli argomenti affrontati dal convegno di ieri (*nella fo[illegible] sopra*) organizzato dalla Coldiretti di Asti e dall'Inipa nel corso «Prospettive per la corilicoltura nel Basso Monferrato» e che aveva p[illegible] tema «Possibilità [illegible] limiti della Nocciola Piemonte Igp». Al convegno hanno partecipato responsabili della qualità, della ricerca [illegible] dei produttori. Il presidente regionale Coldiretti Giorgio Ferrero ha aperto il convegno che è proseguito [illegible] gli interventi [illegible] Gianni Comba, direttore dell'Istituto Nord Ovest Qualità, Giuseppe Zeppa, ricercatore Divapra Settore Industrie Agrarie, Claudio Sonnati, responsabile tecnico Asprocor e Giuseppe Andreis, presidente Asprocor.

I lavori, coordinati dal responsabile provinciale dell'Assistenza Tecnica Coldiretti, Antonio Baguolo, hanno visto l'attenta partecipazione di numerosi corilicoltori astigiani.

[illegible]E SCADENZE

■ **Ristrutturazione vigneti: domande entro il 25 [illegible]**

È stato publicato il bando di apertura dei termini di presentazione delle domande di contributi attivabili grazie alle disposizioni dell'Unione Europea per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Anche se non [illegible] fissato ufficialmente, dovranno essere presentate [illegible] il 25 marzo. Chiarimenti si possono chiedere alla Coldiretti allo 0141/380.431.

■ **Anagrafe vitivinicola entro il [illegible] marzo e il 15 aprile**

La scadenza del termine per la presentazione delle dichiarazioni delle superfici vitate è il [illegible] marzo per le aziende agricole, mentre le aziende commerciali è il 15 aprile.



A FARIGLIANO DURO CONFRONTO IN CONSIGLIO

Guerra sul bilancio sindaco-minoranza

Gianni Scarpace

FARIGLIANO

[illegible] Comune è oggi [illegible] [illegible] che deve fare i conti con gli errori delle precedenti amministrazioni». «Il sindaco trova espedienti per aumenti ingiustificati dei servizi che gravano sui fariglianesi». Il botta e risposta tra il sindaco Riccardo Ferrero e il consigliere [illegible] minoranza Giancarlo Tavella [illegible] è acceso durante il Consiglio comunale per l'approvazione [illegible] bilancio preventivo. Il confronto sul bilancio si è tradotto in una discussione accesa tra opposizione e primo cittadino con il consigliere Giancarlo Tavella che ha attaccato il bilancio illustrato dal sindaco. «L'imposta dell'Ici - ha spiegato il primo cittadino Ferrero - è rimasta invariata, così come l'addizionale Irpef. Per la tassa smaltimento rifiuti si [illegible] dovuto procedere a un minimo aumento poiché la quantità raccolta negli ultimi due anni si è incrementata e il Comune [illegible] obbligato entro una certa scadenza (per Farigliano il 2007) a coprire interamente il costo del servizio. Nello stesso tempo, però, l'amministrazione si sta adoperando per studiare un [illegible] [illegible] raccolta porta a porta che permetterà [illegible] futuro di diminuire le attuali tariffe. Per gli altri tributi [illegible] [illegible] proceduto solo con piccoli adeguamenti».

«Altro che adeguamenti - replica il consigliere di opposizione Giancarlo Tavella, che [illegible] Franca Milano, Andrea Mancardi e Luigi Viotto [illegible] votato contro la [illegible]libera sul documento contabile - i rincari sono molto sensibili. Partiamo dalla tassa rifiuti. Sono state aumentate le tariffe dall'8 al 15% [illegible] siamo affatto convinti d[illegible] quantità previste [illegible] smaltimento, idem per la percentuale di copertura del servizio. Inoltre, la solita sequela di aumenti [illegible] [illegible] dei servizi: dal buono mensa [illegible] portato a 3,10 euro (dai 2,97 [illegible] 2000), con un [illegible] [illegible] 20%, alle tariffe per la tumulazione delle salme [illegible] [illegible] ritocco [illegible] [illegible] [illegible] al 50% in più; [illegible] tariffa dello scuolabus che passa da 129,11 a 165 [illegible] fino all'Estate Ragazzi per cui non basta [illegible] [illegible] i 25,82 [illegible] per bambino, ma bisognerà sborsarne 51,65, pari al doppio. Anche le rette mensili della casa di riposo subiscono un aumento, a seconda delle tipologie si passa da un minimo del 9% fino al 12,5%».

Polemica anche sulle opere pubbliche previste. «Abbiamo importanti opere - ha detto in consiglio il sindaco Ferrero - programmate per la crescita di Farigliano, tra cui l'eliporto dell'elisoccorso e la riqualificazione del [illegible] storico». «Ogni anno - ha replicato Tavella - nel bilancio previsionale si aggiungono nuove opere, [illegible] [illegible] vediamo realizzazioni, pur avendo già [illegible] 200 mila [illegible] per progettazione e consulenze in due anni».

NEL GRANDE COMPLESSO DELL'EX CASERMA GOVONE ANCHE «INTERNET CAFE'»

Alba recupera le scuderie

Diventeranno Centro per i giovani

ALBA

Le scuderie dell'ex caserma «Govone» di via Mameli (Borgo Piave), [illegible] tempo in stato di abbandono, saranno recuperate per farne un Centro [illegible] incontro per i giovani, internet cafè, [illegible] locali per attività ricreative, lettura, sala insonorizzata per consentire le prove musicali dei gruppi, per ascoltare [illegible]. La giunta ha approvato venerdì il progetto definitivo [illegible] primo lotto, per 484 mila [illegible]. Le scuderie [illegible] trovano al centro di una vasta [illegible] che ha ai lati il liceo scientifico statale «Cocito» nei locali dell'ex [illegible] ristrutturati e l'istituto «Einaudi» per ragionieri e geometri, con oltre 1300 studenti. E' [illegible] [illegible] che sarà sempre più frequentata dai ragazzi, perché si vuole trasformare tutto il complesso dell'ex caserma in un grande polo scolastico, che ospiterà in futuro anche [illegible] Liceo artistico e altre scuole.

Commenta il sindaco, Giuseppe Rossetto: «Vogliamo aprire [illegible] Centro per dare la possibilità ai g[illegible] di incontrarsi e svolgere delle attività in autonomia, ma sotto il controllo [illegible] Comune. Non sarà un Centro sociale. Affideremo l'incarico della gestione a una cooperativa, un'associazione o [illegible] Consorzio socio-assistenziale. Proseguiremo così nell'opera di riqualificazione della grande area, di facile accesso, con possibilità [illegible] ricavare ulteriori parcheggi, senza intasare il centro storico, che pur non è distante dal complesso delle caserme». [illegible] spesa si farà fronte con uno stanziamento comunale e si chiederà un contributo alla Regione. L'assessore alle Politiche giovanili, [illegible] Miroglio, avrà mercoledì un incontro in Regione per sollecitare il finanziamento.

Le [illegible] scuderie [illegible] fabbricati bassi, tra il parco «Sobrino» e l'eliporto: essendo inutilizzate da tempo erano diventate rifugio di immigrati, tanto che l'amministrazione ha fatto murare gli accessi. Sono [illegible] proprietà del Demanio, che le [illegible] concesse in uso al Comune. [g. f.]

SERI AL CENTRO «ARPINO»



«Cantè j'euv Roero» con gli studenti

Ieri mattina il «Gruppo Folk Barano d'Ischia» ha incontrato al [illegible] polifunzionale «Arpino» di Bra gli studenti della scuola media unificata, per presentare le cantate che da sempre accompagnano la «questua» delle uova durante la Quaresima. L'edizione del «Cantè j'euv Roero 2002» si concluderà [illegible] 23 marzo a Priocca, [illegible] una festa che durerà tutta [illegible] notte. Il ricavato delle manifestazioni nella terra roerina sarà devoluto a don Serafino Chiesa, che opera in una missione salesiana a Kami (Bolivia), dove vivono migliaia di persone dell'etnia Quechua e Aymara. [v. m.]

REPARTO RISTRUTTURATO



Nuovi macchinari per Neurologia [illegible] Bra

Sono stati inaugurati ieri [illegible] i locali ristrutturati del reparto [illegible] Neurologia [illegible] [illegible] Neuropsichiatria infantile dell'ospedale Santo Spirito a Bra. E' anche stata presentata la [illegible] strumentazione di cui il reparto può servirsi grazie al contributo della Fondazione Crb. I medici del reparto, coordinati dal primario dottor Giovanni Asteggiano, potranno disporre di nuovi macchinari per la diagnostica e il delicato settore della neurofisiologia. L'ospedale è stato dotato di un software che gestisce il collegamento mediante una [illegible] Intranet con il [illegible] Lazzaro di Alba. [v. m.]

ALBA, AVEVA [illegible] ANNI

E' morto il canonico Marchisio

ALBA. E' morto il canonico Sebastiano Marchisio, 86 anni, per cinquant'anni parroco ai Santissimi Cosma e Damiano nella centrale via Vittorio Emanuele. Don Marchisio, che era nato a Montà, si è spento ieri mattina all'ospedale Santo Spirito di Bra, dove è stato ricoverato per l'aggravarsi delle sue condizioni; da giugno era ospite della casa di riposo di Sommariva Perno. Ordinato sacerdote nel 1939, fu per [illegible] mesi vicecurato a Cortemilia, poi entrò nella parrocchia dei SS. Cosma e Damiano prima come vicecurato, diventandone parroco nel 1946. Anche dopo ave[illegible] lasciato la guida della parrocchia nel 1996, ha continuato a esercitare [illegible] suo ministero nella chie[illegible] centrale [illegible] Alba, nota per [illegible] stata soprattutto negli Anni Cinquanta-Sessanta la parrocchia della borghesia albe[illegible]. [illegible] parroco di questa parrocchia diventa canonico per diritto ed entra nel Consiglio dei [illegible]



Don Marchisio

Ricorda il nuovo parroco don Renato Gallo: «Don Marchisio era [illegible] persona molto disponibile [illegible] tutti, sempre presente». Il vicario generale della diocesi, [illegible]. Giovanni Battista Gianolio, dice: «Penso che sia stata [illegible] figura [illegible] spicco nella diocesi albese. [illegible] [illegible]guito per mezzo secolo la comunità, a cui ha dedicato la vita. E' stato discepolo del [illegible] Francesco Chiesa, il teologo del passaggio tra la teologia della tradizione e quella nuova, nata nel dopoguerra. Don Marchisio ebbe don Chiesa [illegible] professore [illegible] teologia i[illegible] Seminario, fu suo vicecurato e gli succedette come parroco».

I funerali si svolgeranno domani nella parrocchia dei SS. Cosma e Damiano (ore 15,30). La salma del sacerdote sarà tumulata nel cimitero del capoluogo langarolo. [g. f.]

BRA

Arrestato per furto di generi alimentari

I carabinieri hanno arrestato [illegible] pomeriggio P.G. 42 [illegible] [illegible] e [illegible] sorpreso a rubare generi alimentari in [illegible] esercizio commerciale della città. La refurtiva - del valore di cinquanta euro - è stata restituita [illegible] proprietario. [v. m.]

BRA

Pasticciere a Sanremo offre torta ai cantanti

Alessandro Boglione, contitolare con il fratello Federico della pasticceria Converso [illegible] via Vittorio Emanuele, oggi (per il secondo anno consecutivo) sarà al teatro «Ariston» di Sanremo per confezionare la torta che i cantanti e tutto lo staff di «Domenica in» consumeranno durante la trasmissione pomeridiana. [v. m.]

BRA

Al corso dell'Avo si parla di tumori

Terzo incontro del corso Avo al centro «Arpino», domani pomeriggio, dalle 17 alle 19: il do[illegible] Gianfranco Porcile parlerà sul cancro e il dottor Oliviero Ostellino della nuova sede di Oncologia medica. [v. m.]

ALBA

Congresso territoriale del Centro sportivo italiano

Si svolgerà stamane il congresso territoriale Alba-Bra del Centro sportivo italiano (Csi), che raggruppa 60 società con 5 mila [illegible] (salone [illegible] Mandelli [illegible] ore 9,30). [illegible] presentata la carta dello sport educativo che prende in considerazione il problema [illegible] far conciliare gli [illegible]egni sportivi dei ragazzi con la scuola e la parrocchia, carta che le società sono invitate a sottoscrivere. [g. f.]

[illegible]

«Il partigiano Johnny» Brani dalla colonna [illegible]

Nell'ambito delle manifestazioni che precedono la pubblicazione delle «Lettere», celebrative dell'ottantesimo [illegible] della nascita di Beppe Fenoglio [illegible], alla Fondazione Ferrero (ore 21), il gruppo «Balanescu Quartet» presenterà [illegible] selezione di brani dalla colonna sonora del film «Il partigiano Johnny». Interpreti: Alexander Balanescu, James Shenton, Chris [illegible]sellides, Nick Holland. [g. f.]

Compie 25 anni il locale Gruppo Alpini guidato da Giulio Pistarino

Incisa fa festa con le «penne nere»

La sezione fondata da un pronipote di Scapaccino

INCISA SCAPACCINO

Compie 25 anni la sezione Alpini di Incisa: [illegible] uno dei gruppi più attivi dell'Astigiano e finora è stato guidato dal cavalier Giulio Pistarino (91 anni il 17 febbraio), maresciallo in congedo dell'Esercito e personaggio di spicco nella vita sociale del paese. Pistarino (cavaliere della Repubblica e pronipote del carabiniere Giovanni Battista Scapaccino, prima medaglia d'oro dell'Arma), aveva fon[illegible] la [illegible] delle penne nere insieme ad [illegible] ristretto gruppo [illegible] amici che poco per volta si è ingrandito: oggi si contano [illegible] iscritti di Incisa, Castelnuovo Belbo e Cortiglione e 50 simpatizzanti. Nei giorni scorsi ad Asti, Pistarino è stato premiato proprio per i suoi venticinque anni da capogruppo. «Ricordo ancora - annotava Pistarino nel discorso pronunciato per [illegible] [illegible] festa dei novant'anni - quando andammo in provincia di Belluno a prendere la casetta prefabbricata che poi è diventata sede della sezio[illegible]. Grazie al lavoro di molti incisiani ed alla collaborazione finanziaria di tanta gente la sede si [illegible] ingrandita ed è diventata uno dei centri più vitali [illegible] nostro paese». Fin dai primi anni [illegible] penne nere incisiane [illegible] misero in evidenza per [illegible] mille attività svolte nel sociale. Dopo pochissimo tempo dalla sua creazione, il gruppo ospitò la Festa provinciale degli alpini che coincise con l'inaugurazione ufficiale della se[illegible]. «Fu una manifestazione importante - rammenta Pistarino - venne la Fanfara della Taurinense ed [illegible] presenti, [illegible] gli altri il colonnello Soleri ed i generali Poli e Gastaudo».

Dopo venticinque anni dedicati alla sezione, il cavalier Pistarino passa la mano [illegible] Claudio Ostanel, ma diventa presidente onorario del suo gruppo. Con Ostanel [illegible] [illegible] tre vicecapigruppo: Pietro Icardi, Lorenzo Parone, Giuseppe Biglia. Segretario Gianni Cassinelli. Questi i consiglieri: Pierino Giuso, Alessandro Candosin [illegible] anche presidente della sezione Avis di Incisa), Flavio Dellepiane, Sergio Pepe, Giuseppe Piacenza, Giuseppe Porta, Umberto Repetti, Piero Riccone, Domenico Robba, Augu[illegible] Severino. «Il nostro lavoro - annuncia il nuovo capogruppo Claudio Ostanel, artigiano abi[illegible] a Nizza - proseguirà nel segno della continuità. Tra l'altro mi piace ricordare il nostro impegno nel volontariato sociale per l'Avis e nelle azioni di beneficenza per le scuole materne di Incisa e [illegible] la [illegible] di riposo. Vorrei anche ricordare il prezioso ruolo delle Stelle Alpine, mogli e fidanzate degli iscritti, sempre disponibili per organizzare le nostre manifestazioni». [e. ce.]





Giulio Pistarino (a sinistra) premiato durante l'ultima assemblea degli alpini astigiani, in Provincia. Sopra il Gruppo Ana di Incisa, con soci e familiari. [illegible] destra [illegible] momento della partecipazione al raduno nazionale 2001 a Genova



Campioni di solidarietà

L'8 maggio tutti a Catania al raduno Ana

INCISA

Per Incisa gli Alpini sono [illegible] punto di riferimento importante: insieme agli altri gruppi di volontariato contribuiscono a mantenere vivo il paese, promuovendo attività, incontri e manifestazioni.

Una delle iniziative che hanno ottenuto maggiori consensi [illegible] la [illegible] del gruppo Avis (in collaborazione con la sezione di Nizza): in due anni conta già 80 donatori [illegible] è guidato da Alessandro Candosin. Proprio stamane in piazza Ferraro l'emoteca raccoglierà sacche di plasma. Tra le varie iniziative delle Penne nere ormai diventate un appuntamento d'obbligo annuale, ci sono la Veglia Verde, le [illegible] con i concerti [illegible] corali, l'organizzazione di [illegible] teatrali [illegible] la gara alle bocce «Memorial Oreste Ivaldi», in omaggio ad un alpino [illegible].

Molte le gite in giro per l'Italia e all'estero. Da annotare che fin dal '91 le penne [illegible] incisiane sono [illegible] sempre presenti con il loro labaro [illegible] raduni nazionali. «Ci [illegible] anche quest'anno - anticipa Claudio Ostanel - ed abbiamo pensato di trasformare l'appuntamento in una gita con soste in Campania e Calabria, prima della partecipazione alla manifestazione di Catania». La partenza è fissata per l'8 [illegible] in pullman e prevede [illegible] a Orvieto, Paestum e Reggio Calabria. Con visi[illegible] [illegible] musei [illegible] città [illegible] [illegible] possibilità [illegible] ammirare i Bronzi [illegible] Riace. Una volta arrivati in Sicilia, il «tour» prevede visite guidate a Agrigento, [illegible] Valle dei Templi [illegible] al centro storico di Palermo. Infine domeni[illegible] 12 maggio, l'attesa partecipazione alla sfilata di Catania. Durante il rientro [illegible] prevista ancora [illegible] sosta agli scavi di Pompei. «Ovviamente la gita è libera a tutti, basta prenotare». Per informazioni 0141/726663.

Ma per chi vuole saggiare l'ospitalità e la vivacità del gruppo, ci sono anche altre proposte: per [illegible] giorno di Pasquetta [illegible] sta organizzando una gita alle Cinque Terre, mentre per l'estate [illegible] in programma il primo torneo di bocce «Trofeo Pistarino».

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA Tel. 013[illegible]
A beautiful mind
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.070
I 13 spettri
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e [illegible]: ore 16-18-20-22,20 € 5,50-4 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Gosford Park
Feriali: ore 19,45-22,20
Festivi: ore 16,45-19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,[illegible]

[illegible] Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Sposami Kate!
Feriali: [illegible] 22,20, Festivi: [illegible] 17,45-20-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-250.080
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
La rivincita delle bionde
Feriali: ore 20,10-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Hardball
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,25.
€ 5,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Kate e Leopold
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
[illegible] drive
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

[illegible]. Tel. 0144-322.885.
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 14,45-17,30-20-22,30.
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Kate e Leopold
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30.
€ 6,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-867.516.
Il mio amico vampiro
Ore 16
The shipping news
Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,00

VITTORIA. Tel. 0142-452.201
Il nostro matrimonio è in crisi
[illegible]: ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

[illegible] 013[illegible]-585.001
Hedwig - La diva con qualcosa in più
Ore 20,15-22,15.
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

IRIS. Tel. 0143-321.472
Vidocq
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e [illegible]: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
€ 6,20-4,13 Mer. [illegible]

MODERNO DIGITAL Tel. [illegible]
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

[illegible]NUALE DTS Tel. 0143-81.411
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Kate e Leopold
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15.
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

LARA. Tel. 0143-62.895
Alì
[illegible]: ore 21
Festivi: ore 15,30-18,15-21
€ 5,16-4,13

Vidocq
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Kate e Leopold
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

CineTeatro SOCIALE. Tel. 01[illegible]-842.276
Il favoloso mondo di Amélie
[illegible]: ore 20-22,20
Sab. e F[illegible]: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Brucio nel vento
Feriali: ore 20,20-22,20
[illegible]: ore 14,20-16,20-20,20-22,20
€ 5-4 Lun. 4-3

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.085.
A beautiful mind
[illegible] 19,40; 22,30.
[illegible] e dom.: 16,15; 19,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ.
Tel. 0141-530.098.
Kate & Leopold
orario: 20; 22,30.
sab. e dom. 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

Tel. 0141-595.040
Birthday girl
Orario: 20,30; 22,30.
dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

Tel. 0141-413.630.
Hardball
orario: 20,30; 22,30
dom. 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). [illegible]

Tel. 0141-824.885.
Il nostro matrimonio è in crisi
orario: 20,30. 22,30.
dom. 16,30. 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso, festivi e prefestivi 6,50 € (4,50 €)

COMUNALE.
Tel. 0141-701.496.
[illegible] ottocenteschi
orario: 21,15. Ingresso libero

LUX.
Tel. 0141-702.788.
[illegible]
Orario: 20,30; 22,30. Dom: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Biglietto: 6,50 € (5,50 €).

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496.
Da zero a dieci
[illegible] 20,30; [illegible]. Dom. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Biglietto: 6,50 € (5,50 €).

[illegible] Sala Verdi
Tel. 0141-701.459
[illegible] 20; 22,30. Dom: 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €) lunedì 4,50 €

MULTISALA. Sala Regina.
I 13 spettri
orario: 20,30. 22,30.
dom. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

MULTISALA. Sala Aurora
Il banchiere di Dio
orario: 20,15; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).
Lunedì 4,50 €

Tel. 0141-97.512.422
Il [illegible] di [illegible]
Orario: 15,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 5,50 € (4,50 €).

LUX.
Tel. 0141-975.016
Danni collaterali
Orario: 20,30; 22,30. dom. 16,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea).

RIPOSO.

SP[illegible]
Tel. 0141-992.290
Il nostro matrimonio è in crisi.
[illegible] 20,30; 22,30. [illegible]
Biglietto: 5,50 € (4,50 €)

CINEMA MONVISO. Tel 0171-631.771/444.288.
Monsoon wedding. (or. 16; 18); [illegible] **squartatore** (or. 20; 22).

EDEN [illegible] Tel. 0171-692.516: **Il [illegible] mondo di Amélie.** Or. 19; 21.

[illegible]EX Tel. 0173-363.021.
A beautiful mind. Or. 15; 17,30; 20; 22,20.

MORETTA. Tel [illegible]. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or. 16; 21.

ORBET. Tel. 0173-283.325
Il mio amico vampiro (16; 18); **The shipping news.** Or. 20; 22.

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
Jurassik park III. Or. 15; 17; **Il favoloso mondo di Amélie.** Or. 19; 21.

[illegible]. Tel 0171-262.211. **Figli.** Or. 20; 22.

CINELANDIA. Tel 0171-265.213.
[illegible] 1: Gosford park. Or. 14,40; 17,20; 20; 22,45 **Sala 2: Sposami Kate.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; [illegible]. **Sala 3: I tredici spettri.** Or.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,40 [illegible] 4: **Alì.** Or. 14,30; 17,45; 21 **Sala 5: [illegible] rouge.** 20,20; **Il [illegible] matrimonio è in [illegible].** Or. 14,20; 16,20; 18,20; 22,50. **Sala 6: Kate and Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40. [illegible] 7: **Il signore degli anelli** (15,50; 19,20). **Vidocq.** Or. 20[illegible] 22,30; **Il [illegible] amico vampiro** (ore 14) **Sala 8: La rivincita delle bionde.** [illegible]: 15,15; 17,35; 20,10; 22,35 **Sala 9: A beautiful mind.** Or. 14,40; 17,20; 20; 22,45. **Sala 10:** [illegible]. 14,50; 17,35; 20,10; 22,40.

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: A [illegible] mind. Or. 17,20; 19,50; 22,20.
Sala Max: Kate and Leopold. Or. 16; 18; 20; 22,20.
Sala Mignon: Il colpo. Or. 16; 18; 20; 22,20.

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
[illegible] **La rivincita delle** [illegible] 16,15; 18,15; 20,15; 22,20.
Sala Metropolis:
[illegible] Or. 16; 18; 20,10; 22,20.

[illegible] Tel. 0171-945.059.
Harry Potter (16,15); **Da zero a** [illegible] Or. 20; 22.

[illegible] **mondo di** [illegible]
Or. 16; 20; 22.

NUOVO I perfetti innamorati.

COMUNALE.
I perfetti innamorati. Or. 16; 20,45.

F.LLI [illegible] Tel. 0173/750.277.
I perfetti innamorati. Or. 16; 20. 22,15.

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726.
The [illegible] news. Or. 20; 22.

SALA BORRI. Tel. 0174-701.552. **Il [illegible] mondo di Amélie.**
Or. 16; 18,15; 21.

SALATERI Tel 0172-469.324 Cell 338-1618729.
Il signore degli anelli. Or. 17; 21.

MULTILANGHE Tel. 0173-7[illegible].
Sala Grande: Sposami Kate. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Sala Rossa: Cuori in Atlantide. Or. [illegible]; 18,20; 20,25; 22,30.
Sala Blu: Vidocq. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

IRIS. Vanilla sky. Or. 18; 21.

[illegible] POLITEAMA. Tel 0172-62.407.
I perfetti innamorati. Or. 16; 18; 20; 22.

EXCELSIOR
Il favoloso mondo di Amélie. Or. 21.

LUX. Tel 0171-927.534.
[illegible]

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.898. **A Beautiful mind.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

BERTOLA [illegible]
Il nostro matrimonio è in crisi Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

BARETTI.
[illegible] 18; 20,15; 22,30

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-707.027.
Jack lo squartatore. Or. 20, 22.

CIVICO. Tel 0175-43.756.
A beautiful mind. Or. 14,30; 17; 19,30; 22.

ITALIA Tel. 0175-42.606.
Vidocq, la maschera senza volto.
Or. feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[illegible]. Tel 0174-227.105. OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172-712.957.
I perfetti innamorati. or. 16; 20; 22,15.

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: A beautiful mind. Or. 17,10; 19,50; [illegible]. **Cinecittà 2: Il mio [illegible] vampir** (16; 18); **Kate and Leopold** Or. 20; 22,30. **Cinecittà [illegible] park.** [illegible] 17,10; 19,50; [illegible] **Cinecittà 4: La rivincita delle bionde.** 16,40; 17,50; 20; 22,10; **Cinecittà 5: Sposami** [illegible] Or. 15,20; 17,40; 20; 22,20.

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **Il [illegible] mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: Gosford Park.** Or.: [illegible]; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible] 2: **A beatiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 3: Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Sala 1: A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2: Il [illegible] matrimonio è in crisi.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 24, [illegible] 540.605. **Alì.** Or.: 15,30; [illegible]; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** [illegible]: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CHAX corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La rivincita delle bionde.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** [illegible]: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Paz.** V.M. 14. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible],30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo c[illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza [illegible]. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.8373. **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 18,30; 21.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. **Sala 1: Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: Kate [illegible] Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 3: **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla sky.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] 3: **Il Signore degli Anelli.** [illegible]. 15,10; 18,30; 21,45. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **I banchieri di Dio - Il caso Calvi.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.95. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nowhere.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
LUX [illegible] S. Federico, tel. 541.283. **Hardball.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri [illegible] Dio.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Alì.** Or.: 15,40; 18,40; 21,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 [illegible] Arsenale [illegible], tel. 532.448. **Come Harry [illegible]**, Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di [illegible]**, Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **NUOVO** corso Massimo d'Azeglio 17, [illegible].02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel [illegible]. [illegible] pervenuto.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.

LE TR[illegible] EI FILM

[illegible] BEAUTIFUL [illegible] Drammatico. Il [illegible] film di [illegible] Howard ricostruisce [illegible] vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta [illegible] la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ALI'. Drammatico. Michael Mann («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), [illegible] diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores.
I [illegible] DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara («Giovanni Falcone») porta sullo schermo [illegible] Calvi, il presidente del Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere a Londra nel [illegible].
[illegible] HARRY DIVENNE UN ALBERO. Commedia drammatica. Dal regista de «La polveriera», la storia di un abitante [illegible] un villaggio irlandese che individua nell'uomo più potente del [illegible] dove vive il nemico da combattere.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film [illegible] Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, [illegible] concludere il weekend che avevano interrotto.
DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in [illegible] attentato e, deluso dai risultati [illegible] indagini [illegible] polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.
IL FAVOLOSO [illegible]DO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una [illegible] che sceglie di fare del bene al prossimo.
[illegible]D PARK. Giallo. Il [illegible] lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da [illegible] omicidio, indaga Scotland Yard.
[illegible]DBALL. Sentimentale. Dal romanzo di Daniel Coyle, la storia di un uomo pieno di debiti (Keanu Reeves) costretto a diventare allenatore di una squadra giovanile di baseball.
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui [illegible] gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.
[illegible] LEOPOLD. Commedia. [illegible] vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia [illegible] galante personaggio [illegible] 1870.
INC[illegible] NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di [illegible] uomo che lavora in fabbrica [illegible] stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide [illegible] cominci[illegible] viaggio alla ricerca della felicità.
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita al cinema [illegible] loro film li «obbliga» a fingere che [illegible] rapporto vada benissimo.
MULHOLLAN[illegible] DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta [illegible] scontro, perde [illegible] e incontra Betty, una ragazza [illegible] la ospita nel proprio appartamento.
NATI [illegible]. Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picarra) [illegible] preparare con le fidanzate il matrimonio più volte rinviato.
IL NOSTRO [illegible] È [illegible] CRISI. Commedia. Antonio Albanese [illegible] la storia di due sposi che si dividono la prima notte [illegible] nozze.
NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta [illegible] gruppo di oppositori al regime prigionieri del [illegible].
[illegible] Drammatico. Il film [illegible] Renato [illegible] Maria descrive l'opera [illegible] compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso [illegible] vicende di tre suoi personaggi.
[illegible] RIVINCITA [illegible]E. Commedia. Successo dell'estate americana, [illegible] di [illegible] bionda che, lasciata [illegible] ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare [illegible] essere anche intelligente iscrivendosi all'università di Harvard.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo [illegible] Tolkien, racconta [illegible] un cattivo re che vuole impossessarsi [illegible] un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia del 9.
[illegible] KATE! Commedia. In una cittadina inglese la preside [illegible] MacDowell s'innamora di [illegible] giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in [illegible] i modi alla relazione.
THE BELIEVER. Drammatico. La vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE SHIPPING [illegible] Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux premio Pulitzer, la storia di [illegible] (Kevin Spacey) innamorato [illegible] una [illegible] che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kritikos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.
VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente [illegible] editrice newyorkese abituato [illegible] tutto dalla vita finché un giorno [illegible] e s'innamora [illegible] Sofia.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

CALCIO SPETTACOLO [illegible] POMERIGGIO AL «BOSIA» CON LA FESTA CHE [illegible] COINVOLTO VECCHIE GLORIE DI JUVE, TORO E ASTI

I «battistiani» tra musica e gol

Doppiette di Tavola e Tosetti. A segno anche Marocchino

Gianluca Forno

Festa dello sport ieri pomeriggio al «Censin Bosia» dove si sono affrontate per beneficenza la nazionale dei «battistiani» e una mista di vecchie glorie di Juventus e Torino: l'intero incasso verrà devoluto a favore [illegible] «Fondo Lucio Battisti per i bambini che soffrono». [illegible] una [illegible] a sorpresa degna [illegible] migliore pretattica del calcio professionistico, le due squadre hanno «invertito» i giocatori pochi minuti prima dell'inizio del match. Tra i «battistiani» hanno così giocato ex calciatori dell'Asti: Voglino, Zanutto, Enrico e Paolo Rossi, Sesta, Bellaccomo, Tosetti Bochicchio, Salvadore (che ha fatto una «comparsata» anche nell'altra squadra prima di andare [illegible] allenatore alla partita dei suoi Juniores del Nova Asti), Rullo, Chiaranda, Delle Donne, Scola, Forlano. La formazione delle vecchie glorie «bianconerogranata» era invece composta da Ferretti, Fossati, Leoncini, Santin, Tavola, Cuccureddu, Napoli, Dolcia, Maggiora, Salerno, Marocchino (ex allenatore dell'Asti), Rampanti, Fanizza e i figli d'arte Luca Cuccureddu e Riccardo Scirea. Per quel che può valere l'aspetto agonistico la vittoria è andata per 4-2 alle «vecchie glorie»: [illegible] reti [illegible] Tavola (2), Marocchino e Salerno e parziale risposta dei «battistiani» [illegible] doppietta di Tosetti. Ma naturalmente ciò che [illegible] più è la sensibilità mostrata [illegible] tutti i partecipanti. Soddisfatto l'ex juventino Antonello Cuccureddu, presidente onorario del «Fondo Lucio Battisti»: «Per noi sono iniziative molto importanti cui diamo tutto il nostro appoggio: speriamo di trovare [illegible] maggiore riscontro tra il pubblico, perchè tutto quello che raccogliamo lo devolviamo per bambini che ne hanno davvero grande bisogno».











Sopra i due capitani, Enrico Rullo e Antonello Cuccureddu. Al centro e in alto le due formazioni. A destra i fratelli Paolo e Enrico Rossi e sotto Roberto Tavola (autore di due gol) con Domenico Marocchino.

BASKET B2: OGGI DELICATA TRASFERTA PER CAPITAN ALLARA [illegible] COMPAGNI

La Prestitempo a Lucca cerca punti per i play off

Enzo Armando

ASTI

Trasferta impegnativa e difficile per la Prestitempo, che oggi alle 17,30 affronta il Lucca. Prosegue dunque il ciclo di ferro che ha visto i bancari impegnati prima in trasferta con il Cecina, quindi in casa con il Casale. Sabato prossimo sarà [illegible] volta del Pistoia, nell'impegno interno al Palacierre. Finora Calvo e compagni sono incorsi in due sconfitte: onorevole quella con la capolista Casale, più biasimevole la gara con il Cecina, mal interpretata dai giocatori astigiani.

Con il Lucca, squadra molto tecnica e quarta in classifica, all'andata la squadra di coach Benelli aveva disputato una delle sue migliori prove. Il risultato finale a suo favore [illegible] stato [illegible] 83-73. La Prestitempo dovrà fare [illegible] meno anche a Lucca del lungo Marcello, che sta curando la borsite al piede. Quindi la solita formazione delle ultime partite, imbottita di guardie. Fa [illegible] sperare Calamia, che sta ritrovando confidenza con il parquet dopo i tanti mesi di assenza per infortunio. Altro incontro di sicuro interesse sarà il confronto tra Casale e Castelfiorentino, dove in palio c'è il primato in graduatoria.

Nona di ritorno: Lucca-Prestitempo; Cecina-Carrara; Olbia-Montevarchi; Pallacanestro Cagliari-Certaldo; Colle val d'Elsa-Sassari; Casale-Castelfiorentino; Pistoia-Cagliari Basket.

Classifica: Bistefani Casale 34 punti; Pistoia, Castelfiorentino 32; Lucca, Sassari 26; Prestitempo, Certaldo, Cecina 24; Pallacanestro Cagliari, Montevarchi 18; Olbia 16; Colle val d'Elsa, Carrara 8; Cagliari Basket 2.

Nuoto, Alice Franco superstar

Ai giovanili Tricolori di Imperia conquista oro, argento e bronzo

ASTI

Si sono aperti nel migliore dei modi i campionati italiani in [illegible] coperta che si stanno disputando a Imperia per l'Asti Nuoto. Alice Franco, classe 1989, allieva della seconda media (padre sandamianese e mamma astigiana) ha conquistato tra ieri e venerdì ben tre medaglie: [illegible] d'oro, una d'argento e [illegible] di bronzo. Era dai tempi di Elisa Prato, alla fine degli anni Ottanta, che un'atleta astigiana [illegible] saliva sul podio negli Assoluti giovanili.

Alice Franco ha trionfato ieri nei 200 farfalla, dopo [illegible] arrivata seconda venerdì nei 100 delfino con il tempo di 1'07"43. L'allieva di Pino Palumbo, che gareggia nella categoria Ragazze, è giusta staccata di un secondo e tre centesimi dalla vincitrice.

Entusiasmante anche la prova dei 400 misti, dove si è piazzata terza. L'ordine di arrivo, incerto fino alla fine, ha visto Alice toccare il bordo vasca per terza, con solo cinque centesimi di distacco dalla seconda e cinquantotto dalla prima, a causa di un'ultima virata [illegible] perfetta.

Un finale allo sprint, che ha confermato il valore di questa ragazza. Il tempo è stato ottimo: nuotando in 5'12"22, Franco ha abbassato di 6 secondi il suo primato personale.

Il suo bottino di medaglie potrebbe essere rimpinguato nelle altre gare in cui sarà impegnata in questi giorni: nei 200 misti e nei 400 stile. Si è fatta invece tradire dall'emozione la compagna di squadra Francesca Palumbo, che non ha reso [illegible] meglio e si è dovuta accontentare del diciottesimo posto [illegible] 400 misti (5'29" il [illegible] tempo). La formazione dell'Asti Nuoto schiererà anche Giulia Barberis e Paola Savina che, insieme a Franco e Palumbo, nuoteranno la 4x100 mista [illegible] l'obiettivo di conquistare un posto nella finale. Domani sarà di scena il settore maschile. Per la compagine presieduta da Giovanni Palumbo si sono qualificati Andrea Limone e Sebastiano [illegible]. [e. a.]



La nuotatrice astigiana Alice Franco

QUESTA DOMENICA [illegible] CALCIO, HOCKEY, TAMBURELLO, AUTO D'EPOCA, SCHERMA, PATTINAGGIO.

CALCIO

PROMOZIONE

Canelli. La capolista affronta oggi (ore 15) in casa il Sale, dove gioca l'ex Rossano Delledonne. La squadra è al completo. Il mister Angelo Bollo confermerà l'undici che ha battuto domenica scorsa il La Chivasso. Gli alessandrini [illegible] quartultimi con 19 punti.

Moncalvese. Gli aleramici giocano in trasferta [illegible] il fanalino di coda Cavaglià. A centrocampo rientra Nosango. Squalificato Valpreda, infortunati Incardona e Lampiano.

Nova Asti. La compagine di Gerardo Bochicchio, che divide la testa della graduatoria con il Canelli, ospita al «Censin Bosia» il Piovera. Nel 2002 gli alessandrini hanno conquistato 11 punti, risalendo dai bassifondi della classifica. La Nova si presenta in pratica al completo (unico assente Macario), con il recupero del difensore Pasce, che ha scontato la squalifica.

Sandamianferrere. La formazione rossoblù riceve il La Chivasso. Il Sandamianferrere ha cominciato malissimo il nuovo anno, con un solo pareggio nelle ultime 5 gare. Il tecnico Gianni De Maria dovrà rinunciare al bomber Enrico Porrino e ad Aimesso, entrambi squalificati.

PRIMA

Rocchettaisola. I tanarini, reduci dalla sconfitta nel recupero con l'Arquatese, ospitano la Viguzzolese: è una sorta di spareggio in zona play out.

Nicese. Trasferta insidiosa a Castelnuovo Scrivia per i gallorossi, pure in corsa play off.

Milan Club. I rossoneri provano a fermare la capolista Pelizzano: Boccaccio e Altomonte sono squalificati, Castellano e Zanaboni in dubbio; recuperati Roberto e Rubba.

Castelnovese. Gli «Amatori» giocano sul campo alessandrino del San Giuliano Vecchio: la speranza è di non ripetere le ultime pesanti sconfitte.

SECONDA

Girone P. Il programma di oggi: Villafranca-R. Betis; Napoli Club-Mombercelli; CMC-Villa S. Secondo; Riva-Celle; Valfenera-Morentinese; S. Domenico-Shaker Chieri; Castelnuovo D.B.-J. Stabile.

Girone Q. La Capolista Castagnole Lanze gioca sul difficile campo di Acqui contro il La Sorgente; Bubbio ospita la forte Montatese; due sfide difficili.

TERZA

Girone A. (3ª [illegible] ritorno, [illegible] 15): Audax Villanova-Praia; Buttiglierese-San Giorgio; San Luigi-San Paolo Solbrito; Sport Follie San Damiano-Montechiaro.

Girone B. Calamandranese-Over Rocchetta; Castagnole Monferrato-Montemagno; Cerro Tanaro-Refrancorese; Montegrosso-San Marzano Oliveto; Pavisistem-Incisa Scapaccino.



La festa sul podio nell'edizione 2001 del rally che torna oggi sulle strade del Sud Astigiano

DONNE

Serie C. La Sanmarzanese ospita il Castello Hesperia: si tratta di una sorte di spareggio in chiave salvezza che le astigiane affrontano in un grande momento di forma.

Serie D. Junior Giraudi in trasferta con il Sangano: in dubbio la presenza di Pandolfi e Donvito, le due leader della squadra.

ALTRI SPORT

PATTINAGGIO. Proseguono nella palestra Nostra Signora di Lourdes a Nizza Monferrato i campionati provinciali di pattinaggio a rotelle. Da questa mattina si svolgeranno le prove del libero (sia singolo [illegible] copple artistico) e della combinata. In gara circa 150 pattinatori.

ATLETICA. Francesco Russo della Vittorio Alfieri si è classificato [illegible] posto nella 6ª prova regionale di cross. La gara, sulla distanza [illegible] chilometri, si è disputata a Sant'Antonino di Susa.

RUGBY. Dopo la [illegible] per gli impegni della Nazionale torna in campo oggi l'Asti Rugby, nella sesta di ritorno del campionato di serie C1. Il quindici biancorosso ospita sul campo del Lungotanaro alle 14,30 il Cogoleto. Sempre nell'impianto astigiano l'under 16 affronterà alle 11 il Rivoli.

[illegible] Si sono conclusi i campionati di serie [illegible] e D1 di tennis tavolo. Nell'ultima giornata della C2 il Refrancore ha battuto per 5-1 il Crdc Torino, chiudendo al terzo posto. In D1 il Montemagno ha vinto per 5-4 il derby con l'Isola, condannando gli isolani alla retrocessione. La Polisportiva Refrancorese, già salva, ha perso 5-2 in casa contro il Frassinello.

PODISMO. Gara non competitiva, oggi, con percorso di 18 km intorno alla riserva naturale [illegible] Valli Andona e Botto. Ritrovo alle 9,30 dinanzi al circolo di Valleandona. Partenza alle 10. Per gli atleti meno allenati possibilità di un percorso alternativo di 5 km.

[illegible] Domani alle 18 all'Hotel Lis sarà presentata l'11ª «Corritalia insieme», gara podistica promossa dall'Aics nazionale che si disputa domenica 17 marzo ad Asti e in altre città italiane (50 in tutto).

[illegible] Si svolgono questa mattina a Torino gli Assoluti regionali maschili: gli astigiani Rosso, Cavallo e Piccardi partecipano nella specialità spada.

[illegible] Oggi raduno «Le cantine del coupè» per Coupè Fiat. Ritrovo alle 8,45 alla concessionaria Fiat Autovar di corso Torino, poi visita alla distilleria Beccaris e alle cantine del coupè.

KART. Prosegue sulla pista Winner [illegible] Nizza la prima gara [illegible] karting del 2002: in pista le classi 50, 60 (bambini), [illegible] e 125.

TAMBURELLO. Con l'andata del primo turno di Coppa Italia si apre oggi ufficialmente la stagione 2002 del tambass. Due le formazioni astigiane impegnate. Il Callianetto (serie A) fa visita ai mantovani del Castiglione delle Stiviere. Gli astigiani sono reduci dalla vittoria 13-11 contro il San Paolo d'Argon (Bg) nel «Memoriale Danieli». Il Castell'Alfero (serie B) ospita sul campo della Stazione i mantovani della Cavrianese. Si inizia alle 14.

HOCKEY PRATO. La Moncalvese [illegible] conferme nel torneo di serie B. L'undici allenato da mister Piero Amello [illegible] visita oggi al Novara. Le «Furie rosse» sono reduci dalla larga vittoria interna (5-0) con il Savona. Oggi alle 15 tornano in campo all'«Umberto Micco» anche le ragazze nel campionato [illegible] serie A2 [illegible] le venete del Mori Villafranca leader della classifica. Le biancorosse di Silvio Nabarro sono seconde.

RALLY. Si corre il 4° «Rally Sprint Colli del Monferrato e del Moscato», valevole per il Campionato Piemonte Valle d'Aosta e per il 5° Challenge Auto d'Epoca. Il semaforo verde alla prima vettura alle 10,01 in Piazza Cavour a Canelli. Gli equipaggi si troveranno ad affrontare un percorso complessivo di 156,340 Km. Tre le prove speciali da ripetere due volte per un totale di 19,640 Km a cronometro. Due parchi assistenza. Il parco vetture è composto da 119 equipaggi (gruppi A ed N), 10 vetture di scaduta omologazione e 21 auto storiche. Tra i 150 partenti [illegible] Lavagna, ultimo vincitore del Canelli (Clio Williams gruppo A). Tra i favoriti il vincitore dello «Sprint d'Inverno» di Acqui Terme, Rocco Romano (1° assoluto) e Gianni Biglino (1° di gruppo N). Atteso al via con la sponsorizzazione della «Unione dei Comuni» tra Langa e Monferrato [illegible] cui Canelli [illegible] parte con Coazzolo, Calosso, Costigliole, Castagnole Lanze, Moasca e Montegrosso, il vigile urbano canellese Pier Angelo Villare, con il navigatore Luciano Colla su Peugeot 205 Rally. L'ultima speciale parte alle 16,44.

KICK BOXING. Al Giobert, a partire [illegible] 12, si disputeranno oggi i campionati regionali di kick boxing. In gara anche gli astigiani Andrea Primiti e Alessia Gaietto, entrambi nazionali e la squadra del Center 2000 diretta da Neri Baglione.

CALCIO A 5. Domani è in programma la 6ª di ritorno del campionato di serie C2. Ad Antignano si disputa alle 21 il derby tra Erbavoglio e Siragusa Canelli. Il San Domenico Savio ospita nella palestra di Castello d'Annone [illegible] l'ex capolista Pronto Assistence, mentre lo Junior Giraudi sarà impegnato a Carmagnola contro il Nessuno.



I consigli dei maestri di Margara «Peppo» Sità [illegible] «Pedro» Massiglia

Imparare il golf divertendosi

«Bastano 10 lezioni per capire se è il vostro sport»

Franco Binello

E se volessimo imparare a giocare a golf? Come farlo, dove e quanto costa? Domande ricorrenti, con un denominatore comune: il «timore» di affrontare uno sport troppo d'élite, [illegible] cessibile ai più sul piano economico [illegible].

«Il [illegible] mondo è dominato dai luoghi comuni. Quando poi ci si avvicina al golf si capisce che la realtà è [illegible] altra. A [illegible] dai costi». Parole di Giuseppe «Peppo» Sità e Paolo «Pedro» Massiglia, maestri [illegible] Margara. Due grandi professionisti di questo sport, diventati «insegnanti». Ore [illegible] di lezioni quotidiane impartite ai neofiti come a talenti veri. «Il fatto [illegible] che non si smette mai di imp[illegible]re - dicono - soprattutto nel golf. Quindi più si va a lezione [illegible] meglio è».

Il maestro è dunque indispensabile?

Soprattutto nella fase iniziale, dell'approccio [illegible] gioco, è necessario che [illegible] sia [illegible] guida, uno che imposta l'allievo. Ci vogliono minimo [illegible] decina di lezioni per incominciare ad avere un approccio reale [illegible] gioco.

La tecnica?

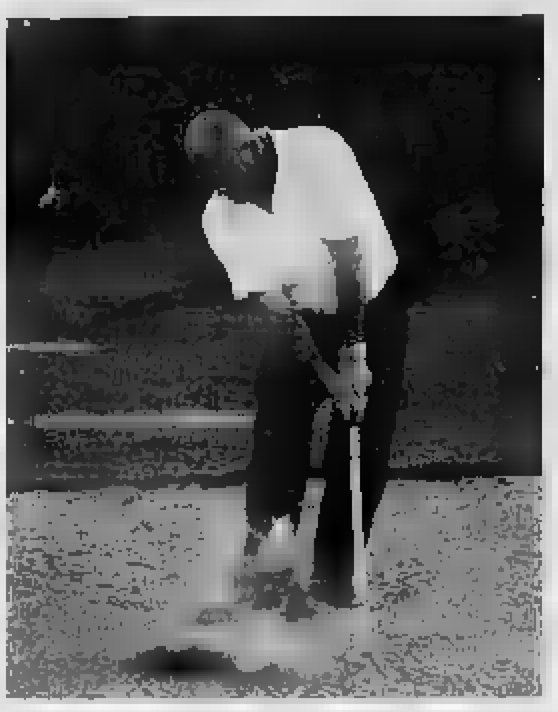
Come recitano le «10 regole d'oro» della Golf Academy, la nostra «Bibbia» di maestri, non esiste uno «swing» (il movimento per colpire la pallina: ndr.) che vada bene a tutti. Ognuno di noi (regola numero 1) può trovare lo swing migliore in base alle proprie caratteristiche fisiche e tecniche. [illegible] poi (regola numero [illegible]) [illegible] sviluppa questo movimento rispettando continuamente principi di equilibrio, ritmo e scioltezza. Infine (regola numero 10) per imparare qualsiasi gesto atletico ci vuole tempo, lo swing non fa eccezione.

I costi?

Il prezzo di un pacchetto di 10 lezioni [illegible] aggira intorno ai 250 euro. In questa fase non [illegible] necessario avere un'attrezzatura; bastano [illegible] paio di comode scarpe da ginnastica, maglietta, polo, jeans. Ferri e bastoni (gli attrezzi del mestiere) li fornisce il maestro.

E l'attrezzatura?

Una sacca si trova a 160 euro, per [illegible] scarpe da golf bastano 170-180 [illegible]. Ferri e legni si possono prendere con 500-600 euro, ma si trovano spesso [illegible] (e in eccellenti condizioni) a molto meno. In tutto siamo intorno al milione e mezzo-due milioni [illegible] vecchie lire. Se è uno sport per ricchi, questo...





L'uscita da un «bunker» nella dimostrazione di Giuseppe «Peppo» Sità e il perfetto «swing» di Paolo «Pedro» Massiglia



I due maestri di golf di Margara con l'astigiano Fabrizio Pronzato

OGGI SUI GREEN

La «Coppa Amici» con i big astigiani

FUBINE

La stagione agonistica, sui campi di Margara di Fubine, «decolla» da questa domenica. Dopo la «Lousiana» di apertura, oggi si disputa la «Coppa Amici di Alessandria» [illegible] al via i migliori giocatori astigiani e alessandrini.

Nella Louisiana a squadre di domenica scorsa si era imposta la squadra formata da Giuseppe Sità-Gianni Coscio-Guido Minola-Nevio Grubessich-Cristiano Ceretto, davanti alla formazione di Alberto Guasco-Giovanni Zingarini-Federico Sità-Donatella Cecchi-Maria Grazia Bernini. Terzi Fabrizio Brussolo-Franco Dante Pozzi-Enzo Patitucci-Franco Arzani. Quarti Marco Gatto-Francesca Del Vecchio-Claudio Magnone-Andrea Calori-Roberto Toretti; Quinti Mario Tirone-Carlo Coscia-Beppe Destefano-Anna Maria Coscia-Manuela Taverna.

Dopo l'appuntamento odierno la stagione proseguirà a ritmo serrato fino a metà novembre.

Per informazioni rivolgersi a: Golf Club Margara (Fubine): Telefono: 0131-778555 Telefono Ristorante: 0131-778557; Fax: 0131-778772; Email Internet: segreteria@golfmargara.it; presidente@golfmargara.it.

Novità e proposte del marchio Cr Asti

DAL CREDITO AI GREEN CON CASANOVA SI PUO'



Il direttore commerciale Carlo Demartini (al centro) [illegible] i dirigenti Paolo Canale (a sinistra) e Enrico Borgo

«Casanova [illegible] mi tenti». Lo slogan blu-azzurro del marchio di uno dei prodotti leader della «Banca Cr Asti» campeggia da mesi nelle filiali dell'istituto di credito astigiano, ma anche sulle maglie di centinaia di atleti e di squadre sponsorizzate «Cassa».

Un segno di vitalità e rinnovamento. «Casanova è un prodotto - [illegible] conferma il direttore generale Claudio Corsini - che ha cambiato il mercato del credito».

Un approccio diverso e più dinamico, ma sempre nel rispetto della tradizione di [illegible] banca che ha radici profonde nel territorio e nella comunità astigi[illegible] «Ormai - rivela Corsini - la Cassa ha [illegible] fetta di mercato del credito che supera da solo [illegible] 40% del totale astigiano. Puntiamo a rendere ancora più forte questo legame con l'ampliamento della gamma di offerta, [illegible] tipologie "originali" destinate ad una vasta fascia di utenti, dal pensionato all'imprenditore».

«Abbiamo colmato, almeno crediamo - sostengono [illegible] direttore commerciale, Carlo de Martini e i dirigenti Enrico Borgo e Paolo C[illegible] - [illegible] lacuna nel vasto e assortito mercato del credito. Casanova è anche questo, un modo nuovo per una banca di accostarsi alla clientela».

CHE COS'E' CASANOVA. E' il [illegible] credito ipotecario per famiglie, imprenditori, privati, predisposto dalla Cassa di Risparmio di Asti per consentire [illegible] consumatori di finanziare in maniera adeguata l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione [illegible] immobili [illegible] adibire ad abitazione, ufficio, azienda.

La gamma Cas[illegible] è costituita da nove profili di mutuo tra i quali si potrà trovare quanto di più adatto al soddisfacimento dei propri fabbisogni finanziari. Basta rivolgersi a qualsiasi agenzia [illegible] filiale della «Banca CR Asti» e professionisti ed esperti dell'istituto di credito saranno a disposizione del richiedente per consigliarlo e fornirgli ogni consulenza in materia.

Volley A2: alle 17,30 il match con una diretta rivale per la salvezza

Deutsche, sfida che vale doppio

Al Palacierre arriva il Trieste di Kim Ho Chul

Carlo [illegible]

[illegible]

Galvanizzata dal successo su Forlì, [illegible] Deutsche torna, alle 17,30, al Palacierre per cercare il bis contro la neopromossa Senza Confini Trieste. La posta in palio vale doppio. I giuliani occupano, infatti, la quart'ultima piazza della classifica e sono coinvolti nella mischia per evitare la retrocessione in B1. Gli astigiani, ottavi, sono distanti 5 lunghezze e la conquista dei 3 punti li porterebbe [illegible] un tranquillizzante più [illegible] Un ulteriore motivo d'interesse nell'incontro, che si annuncia equilibrato [illegible] spettacolare, è il duello, in panchina, tra due miti del volley: i pluridecorati registi, avversari di tante battaglie sul parquet, il modenese Pupo Dall'Olio e il coreano Kim Ho Chul.

GLI AVVERSARI. Il Senza Confini Trieste è matricola in A2 avendo acquisito i diritti sportivi da Verona, fusasi con Isola Della Scala. A guidarla: Kim Ho Chul, regista del Parma, campione d'Italia nelle stagioni 1981-82 e 1982-83 e poi allenatore di squadre come Ravenna e Treviso e anche della Nazionale under 23, [illegible] cui ha [illegible] parte il centrale [illegible] Deutsche Cussotto. Per rinforzare l'organico [illegible] arrivati l'opposto ungherese Veres, dal Ferrara di A1, il centrale Forni, dal Casa Modena di A1, gli attaccante Witt, dal Palermo di A1, [illegible] Re dal Parma [illegible] A1 e Busato dal Livorno di A2, i palleggiatori Pes dal Mussolente [illegible] [illegible] e Colussi dal Cordenons di B2. Confermati il libero Manià, i centrali Guerrini, Fontanot e Cola. I giuliani hanno finora conquistato 11 vittorie e subito 13 sconfitte. All'andata, nel match che vide Pupo Dall'Olio esordire sulla panchina della Deutsche, Trieste s'impose 3-1.

LE FORMAZIONI. Come già la scorsa settimana il tecnico Dall'Olio ha concesso la settimana corta ai suoi atleti. Il clima in casa Deutsche è sereno e la vittoria su Forlì ha completato l'opera di recupero di fiducia e di «s[illegible]» sul piano nervoso. «Sembra paradossale - ha dichiarato il coach - ma la partita odierna sarà più difficile da affrontare, dal punto [illegible] vista mentale, di quella con [illegible] Conad. Contro le squadre più forti scendiamo [illegible] campo con la tranquillità e la consapevolezza di chi non ha nulla [illegible] perdere, [illegible] contro le rivali dirette [illegible] lotta per non retrocedere c'è l'assillo del risultato ad ogni [illegible]. Per il match odierno (arbitri: Giampiero [illegible] di Roma e Fabio Gini di Cagliari) Dall'Olio dovrebbe confermare il sestetto vittorioso contro Forlì con Bendandi in regia, Shittu opposto, Vecchi e Manassero ali, Cussotto e Parma centrali, Zeppaterra libero. Kim Ho Chul dovrebbe contrapporre Pes in palleggio, Veres opposto, Witt e Lo Re ali, Forni e Guerrini centrali, Manià libero.

La Deutsche torna poi in campo mercoledì, alle 20,30, a Piacenza.

LE PARTITE. Vibo Valentia-Loreto; Cagliari-Napoli; Perugia-Lamezia Terme; Lupi S. Croce-Piacenza; Brescia-Grottazzolina; Forlì-Livorno; Deutsche Asti-Trieste; Verona-Gioia Del Colle.

CLASSIFICA. Piacenza punti 57; Perugia 47; Lamezia 46; Verona 44; Gioia Del Colle e Brescia 43; [illegible] 42; Deutsche Asti e Loreto 36; Grottazzolina 32; Vibo Valentia, Trieste e Livorno 31; Cagliari 23; S. Croce 19; Napoli 16.



Da sinistra l'allenatore Deutsche Pupo Dall'Olio con il suo vice Bob [illegible]

Un appello per l'impianto

La società: «Ora non lasciateci soli»

Sarà uno degli argomenti [illegible] faranno discutere anche in campagna elettorale. E proprio nel momento in cui è stata posata la prima pietra per il nuovo Palatenda a San Quirico, i dirigenti della società sportiva Asti Grande Volley lanciano il grido d'allarme sul problema impianto. Ecco il testo di questo polemico app[illegible].

Attraverso questo comunicato i dirigenti della società sportiva Asti Grande Volley intendono evidenziare il [illegible] disagio in cui si trovano, in relazione [illegible] anacronistica situazione che stanno vivendo [illegible] propria città.

Mentre viene posata la prima pietra [illegible] un Palatenda, che doveva essere costruito almeno due anni fa, e che forse sarà utilizzabile tra 12 mesi, mentre anche [illegible] livello regionale si elogiano sulle pagine de «La Stampa» i nostri risultati, noi rimaniamo sommersi da mille difficoltà. Il senso di solitudine che abbiamo affrontato [illegible] partire [illegible] promozione in serie A2 (nel 2000) aumenta sempre di più ed è giunto ad un punto di [illegible] ritorno.

[illegible] peso di essere l'unica società italiana [illegible] essersi accollata [illegible] spese di acquisto [illegible] mantenimento di una struttura, dove disputare un'attività sportiva di vertice, si fa sempre più grande e insopportabile.

Crediamo sia venuto il momento di rendere note le spese necessarie per garantire, privatamente, la serie A2 al mondo sportivo astigiano, e per ben due anni.

I COSTI. Per acquistare la tensostruttura denominata oggi Pala-Cierre, ossia per far propri la copertura, la recinzione, le porte, l'impianto di riscaldamento, l'impianto di illuminazione, l'asfaltatura resa necessaria per il fondo [illegible] una tribuna, la dirigenza del Grande Volley ha sostenuto una spesa pari a 600 milioni di lire da aggiungere al miliardo che serve per disputare una serie A2.

Una cifra ingente, che ha creato un [illegible] unico nel [illegible] genere, ma anche il solo modo di sopperire alla cronica mancanza di impianti sportivi adeguati; ricordiamo che la volontà del Grande Volley di [illegible] emigrare, due anni fa, permette oggi ad un'altra società in crescita, come la Cierre Basket, di disputare [illegible] campionato [illegible] serie [illegible] ad Asti; diver[illegible] sarebbero due le [illegible] sportive ad arricchire tasche altrui.

Il campionato di serie A2 [illegible] nelle fasi conclusive. Quando tra pochi mesi, si tireranno le [illegible] della stagione agonistica per gettare [illegible] basi della [illegible] annata, [illegible] incertezze e i dubbi saranno [illegible] nuovo un punto di partenza.

GLI I[illegible]. La società sarà costretta a porsi mille domande. La prima sarà: e adesso?

E di [illegible]

- perché ridimensionare i nostri progetti per futuro, visto il grande ritardo da parte delle amministrazioni sulla situazione degli impianti sportivi? Dopo due anni di "autogestione", il Grande Volley deve continuare a pagarsi l'impianto per disputare la serie A o troverà finalmente il sostegno, si direbbe doveroso, di chi ne compete?

- perché «razionare» le risorse economiche dei, peraltro pochi, sponsor che ci sostengono, a discapito di una campagna acquisti limitata già in partenza, condizionata in misura enorme dalle spese per l'impianto?

- perché ad Asti manca l'interesse ad investire come fanno altre città piemontesi, [illegible] Cuneo conosciuta [illegible] tutto il mondo quasi esclusivamente per la squadra di serie A1? perchè correre di nuovo il rischio di estinguere realtà locali in pochi anni, per mancanza di risorse, come in casi precedenti ben noti?

- e ancora perché Asti continua ad essere isolata dai finanziamenti [illegible] dai progetti della Regione Piemonte, che sono giunti a tutte le società sportive di serie A, dalla Noicom Cuneo, alla Asystel Novara [illegible] Basket Biella? Di tutte le società piemontesi elogiate nel suddetto articolo de La Stampa, il Grande Volley è l'unico a non essere ancora stato preso in considerazione.

L'ORA DELLE SCELTE. Nel frattempo mentre i mesi passano, dopo tante domande, ci ritroveremo [illegible] dover operare delle scelte: la nostra valutazione più ovvia sarà quella di evitare uno spreco di risorse e di fatiche destinate al nulla, o meglio destinate alla speranza che dopo 12 mesi ad Asti ci sarà un impianto (...)

VENDERE TUTTO?. La soluzione più spiacevole, ma sicuramente più conveniente, è una sola: vendere tutto quanto di nostra proprietà, trovare altrove una sede idonea, pagando un affitto di 50-60 milioni all'anno. E' la strada a cui, a totale nostro discapito, ci eravamo opposti nel [illegible] [illegible]nza sapere le enormi difficoltà che avremmo subito; ma ormai [illegible] diventata [illegible] strada [illegible]

UN APPELLO. In tempo di elezioni muoviamo un appello [illegible] tutti i [illegible] politici, comunali, provinciali, regionali e parlamentari in relazione a questa situazione e [illegible] invitiamo a partecipare ad un dibattito aperto, non [illegible] corrispondenza, [illegible] all'interno proprio del palatenda, alla presenza dei nostri tifosi e di tutti coloro che vorranno prendervi parte. Vogliamo convincerci, prima di operare scelte così mortificanti, che la nostra città non offre alternative.

Quel che è certo è che questa follia non deve andare avanti.

Società Asti Grande Volley



Gigi Uberti, presidente Grande Volley

[illegible] CONTROLLI IN TUTTA LA CITTA'



ALLARME [illegible] IN PREFETTURA

Traffico bloccato per più di un'ora, ieri mattina, in Piazza Castello a causa di una borsa sospetta scoperta sotto l'arco che collega la piazza a viale dei partigiani. Si sospettava una bomba: conteneva, invece, 173 proiettili calibro 12 per mitragliatrice, risalenti al periodo bellico e, nonostante tutto, ancora in perfetto stato di conservazione e in grado di funzionare. L'allarme è scattato verso mezzogiorno quando una volante della Questura, incrociando in zona, ha notato un uomo [illegible] quella borsa in [illegible]. Alla vista dei poliziotti il ragazzo ha abbandonato il pacco ed è fuggito. Gli agenti lo hanno inseguito per qualche istante, poi l'uomo si è dileguato in mezzo alla folla. Immediato l'allarme per quella borsa abbandonata. Vigili urbani e polizia hanno isolato la [illegible]. I vigili del fuoco sono stati schierati pronti ad intervenire in caso di necessità. Poi gli artificieri dell'Arma hanno provveduto ad aprire il pacco che conteneva i proiettili per mitragliatrice. Poco prima dell'una l'allarme è cessato e i proiettili sono stati sequestrati dai poliziotti del commissariato Centro. Da dove arrivano? A che cosa sarebbero serviti? Sono domande alle quali per ora non c'è risposta.

Attimi di terrore sul treno degli studenti

Un ragazzo ha dato fuoco a due vagoni

Enrico [illegible] Maria

SANTHIÀ

Il capotreno si è accorto del pericolo e ha fatto scendere i passeggeri Nessuno è rimasto ferito

Il movente sarebbe la multa del controllore perché il giovane non aveva il biglietto

Zainetto in spalla, libri sotto braccio, in 150 erano sul treno che li stava riportando a casa, a Chivasso. Nessuno poteva immaginare il rischio di morire carbonizzati, tantomeno che l'incendiario fosse proprio uno di loro. E' un ragazzino sceso alla fermata di San Germano ad aver appiccato il rogo che ieri pomeriggio ha completamente distrutto due vagoni del Vercelli-Chivasso. I particolari oggi in una conferenza stampa della polizia.

Incendiario per vendetta: lo studente ha buttato una sigaretta accesa su alcune cartacce per reazione alla multa ricevuta perché sorpreso senza biglietto. Secondo indiscrezioni avrebbe già confessato tutto al sostituto procuratore Antonio Sangermano, che coordina le indagini della polizia ferroviaria: «Un gesto folle - commentano gli inquirenti - che ha [illegible] a repentaglio la vita di quasi 200 innocenti, ma anche la sua».

[illegible] la prontezza di riflessi del capotreno, il torinese Vincenzo Ferraro, e la professionalità della Polfer hanno evitato una strage. Tutti i viaggiatori sono riusciti ad uscire dal [illegible]voglio prima che le fiamme lo distruggessero completamen[illegible]. La polizia - che ha fatto intervenire anche la Scientifica - ha interrogato numerosi testimoni, tra passeggeri e personale delle Ferrovie. In un primo momento sono state prese in considerazione tutte le piste possibili, [illegible] quella accidentale all'ipotesi dolosa. Agghiacciante la scoperta: l'incendio è stato scatenato dalla stiz[illegible] di un ragazzo che ha voluto vendicarti per la multa subita.

Ma vediamo com'è andata. Il treno regionale Vercelli-Chivasso delle 13,35 parte in [illegible]rio e, dieci minuti dopo, fa la prima fermata a San Germano. Quindi si rimette in moto. Alle 13,56 il treno entra in stazione a Santhià.

A quel punto, una donna chiama il capotreno e indica una carrozza centrale, una delle otto di cui è formato il convoglio: «C'è qualcosa che non va, c'è del fumo...». Il capotreno corre verso la carrozza - la visibilità è scarsa, le fiamme stanno bruciando ogni cosa - e non appena [illegible] rende conto del pericolo chiama i due macchinisti. Quasi in contemporanea l'allarme [illegible] passeggeri, in in una disperata [illegible] da un capo all'altro del convoglio. «Presto, presto, scendete dal treno il più [illegible] fretta possibile».

[illegible] questione di pochissimi minuti, tutti gli studenti si precipitano e fanno appena in tempo, per fortuna nessuno rimane ferito. Per questioni di sicurezza si procede [illegible] [illegible] serie di misure cautelative: disattivata la linea elettrica, bloccati tutti i treni in arrivo e in partenza - compreso un Tgv - [illegible] Santhià. Arrivano i vigili del fuoco di Vercelli, i volontari di Santhià, polizia e carabinieri. In mezz'ora l'incendio viene domato, ma delle due carrozze non resta più nulla.

Il traffico ferroviario riprende alle 15,33, la paura del fuoco è passata. Lo choc per la scoperta dello studente incendiario, no.



Il rogo ha completamente distrutto due vagoni: le indagini della polizia si sono concluse nel giro di poche ore



Un momento dell'ultimo matrimonio celebrato dal consigliere di Alleanza nazionale Ferdinando Ventriglia

LA DECISIONE DOPO CHE IL CONSIGLIERE HA RIPETUTAMENTE CRITICATO LE UNIONI CON EXTRACOMUNITARI

Matrimoni vietati all'esponente di An

Il sindaco: «Fa comizi nei panni dell'ufficiale giudiziario»

Emanuela Minucci

[illegible] no, stavolta Ventriglia mi ha stufato. Se proprio vuole continuare a fare propaganda politica abbia almeno il buon gusto di farlo nelle sedi opportune [illegible] quando veste i panni di pubblico ufficiale. Adesso [illegible] passato [illegible] segno: gli togliamo la delega a celebrare i matrimoni: il suo teatrino elettorale è incompatibile con la fascia tricolore».

Il sindaco Chiamparino, ieri mattina, ha proprio perso la pazienza. A fargliela perdere è stato il capogruppo di An in Comune Ferdinando Ventriglia. L'argomento che è costato la fascia «di rappresentanza» al consigliere comunale? La questione dei matrimoni misti. O meglio, l'ennesimo personalissimo show in materia di matrimoni misti da parte di Ventriglia. Non è la prima volta, infatti, che il capogruppo di An manifesta il proprio dissenso a unire in matrimonio una coppia mista di cui un componente risulti irregolare. Qualche settimana fa, alla Tesoriera, di fronte all'incredulità di centinaia di invitati, Ventriglia si era rifiutato di spo[illegible] una coppia romena. A salvare le sorti dell'unione, e la sposina da una crisi di nervi, niente meno che il sindaco Chiamparino, il quale era lì, a [illegible] volta, per sposare una coppia di amici. Dopo aver brevemente esaminato la situazione, il primo cittadino si era - per la soddisfazione generale - sostituito al consigliere: «Il permesso di soggiorno [illegible] rientra fra i documenti indispensabili per la cerimonia - aveva tagliato corto Chiamparino - questi due ragazzi possono sposarsi come tutti gli altri, almeno fino a quando la legge ce lo consentirà».

Ieri mattina, la replica dello show. Ventriglia stavolta, preferisca i panni del consigliere obbediente che «obtorto collo» dal momento che il sindaco lo obbliga a procedere, unisce sì in matrimonio due giovani di cui lei bella, alta, bionda, romena e priva di documenti, [illegible] [illegible] rinuncia a prendersi la rivincita. Come? Prima di dare inizio alla cerimonia li avverte (con tanto di modulo prestampato) che il giorno dopo andrà a denunciare il fatto alla Procura della Repubblica. I due sposini lo guardano come se conoscessero la puntata precedente, fanno sì con la testa frettolosi soltanto di concludere il rito. E alla fine dichiarano ai cronisti: «Irregolari noi? Ma che dice? Siamo sposati!». Ventriglia non si scompone. Sa che la questione del modulo arriverà presto alle orecchie giuste. In effetti, il consigliere, già dalle prime ore del mattino era considerato dagli uomini della divisione Servizi de[illegible]grafici una specie di «sorvegliato speciale». Lo osservano, a debita distanza, e poi riferiscono. Prima all'assessore Lodi, e poi al sindaco. Che stavolta non ci sta. «Questa farsa deve finire. [illegible] proprio Ventriglia vorrà continuare a sostenere che il Comune commette illeciti lo farà in sedi più opportune, senza rovinare il giorno più bello a tante coppie».

COSA DICE LA LEGGE

Il Comune non deve controllare

Un cittadino italiano può sposare un cittadino extracomunitario, anche se clandestino. La norma di stato civile è chiara e non ammette eccezioni. Impone a chi sta celebrando il matrimonio soltanto di verificare l'identità di entrambi gli sposi e se possano contrarre matrimonio. [illegible] dice, invece di indagare [illegible] stato di clandestinità di [illegible] dei due coniugi. E se fossero unioni di comodo? Se servissero soltanto a chi è entrato illegalmente nel Paese, a sanare la [illegible] posizione, pagando magari una consistente mazzetta ad un marito, oppure una moglie, «a tempo»? Le norme di stato civile non affrontano neppure questo problema. Si limitano a stabilire che una volta sposati i coniugi possono presentarsi in Questura e chiedere il permesso di soggiorno, esibendo il certificato di matrimonio rilasciato subito dopo la cerimonia. Niente altro. Eventuali controlli su coppie «sospette» competono alla Polizia.

SAPER SPENDERE

La marmellata di zucca? Si prepara con un'anguria

Simonetta

ZUCCA, mele e un'araucaria malata. Ecco alcune delle richieste ricevute al telefono in diretta di Super spendere, 011-6568226, in funzione ogni lunedì e venerdì dalle ore 10,30 alle 14.30 (venerdì scorso è stato letteralmente preso d'assalto dai lettori che volevano avere gli indirizzi di artigiani restauratori per argenti, sedie e porcellane).

Luigi M., medico e amante della coltivazione di piante oltre [illegible] di cucina è alla ricerca di semi di zucca adatti per fare la marmellata: «In realtà più che di una zucca dovrebbe trattarsi di un'anguria bianca. Potete aiutarmi?»

La professoressa Elena Accati ha una personale esperienza in materia: «Ho sempre fatto la marmellata e anche la minestra 'vellutata' usando la Gialla d'Ita[illegible] che ha frutti grandi a costole marcate. Per la marmellata usa[illegible] anche una manciata di pistacchi sgusciati e aggiungevo un bicchiere di acqua di fiori d'arancio; però da mio marito più buongustaio di me la marmellata veniva definita [illegible] po' pastosa. Per cui mi sono rivolta a Mina Novello, biellese, autrice di molti libri [illegible] cucina locale e studiosa di antropologia che mi ha rivelato come sia preferibile usare la polpa di Citrullus vulgaris (appunto anguria e non zucca) nella varietà a fiore rotondo con costolature bianche e [illegible] di colore verde. [illegible] tratta [illegible] una pianta poco conosciuta. I semi sono reperibili sui mercati rionali [illegible] presso qualche contadino. [illegible] vano seminati in aprile». Per Luigi siamo riusciti, in via del tutto eccezionale, a procurarne qualcuno, proprio grazie alla signora Mina che ci ha proposto anche questa ricetta: «Tagliare a cubetti la polpa , lasciarla mace[illegible] per 12 ore nello zucchero (1 kg di polpa per 400 g di zucchero) con la scorza di un limone , il succo di un limone e [illegible] baccello di vaniglia. Addensare sul fuoco e seguire poi il normale procedimento impiegato per la marmellata». Una variante: [illegible] del limone usare la scorza di due arance e la polpa di due arance tagliate a pezzetti, [illegible] la vaniglia.

★ Renato Valle spiega che le sue «due piantine di mele hanno prodotto mele con buccia e polpa con macchie marroni di sapore amaro. Perché e che fare?».

Dice la professoressa Elena Accati: «Si tratta probabilmente di un'alterazione chiamata butteratura amara, assai comune su alcune varietà di melo. Si manifesta già prima della raccolta o durante la [illegible] sotto forma di isole di tessuto bruno , spugnoso e di sapore amaro, di pochi millimetri di diametro. Spesso tuttavia si evidenzia anche in superficie sotto forma [illegible] macchie circolari di aspetto brunastro. Le cause primarie di questa alterazione sono da ricercarsi in squilibri idrici, più facili a verificarsi nei terreni sciolti e in carenze di calcio. Si suggerisce perciò di prevenirne la comparsa oltre che con misure di carattere indiretto (poco potassio che è un antagonista del calcio e poco azoto) aggiungendo calcio sotto forma di cloruro [illegible] calcio ai trattamenti antiparassitari».

★ Da Costigliole d'Asti una lettrice chiede aiuto per la sua araucaria che presenta «galle resinose in punta ai rami».

«E' l'araucaria araucana o pino del Cile - spiega l'esperta - conosciuto dagli Europei dal 1700 quando gli spagnoli avendo bisogni di legname per le navi l'avevano importato. Il nome dell'albero deriva da quello degli Indi Araucania che abitavano la zona dell'Argentina e [illegible] Cile meridionale. Tra le araucarie questa è la più resistente al freddo ed è quindi la più diffusa nei parchi e nei giardini. Gli alberi raramente vivono pi[illegible] [illegible] cento anni; di solito fruttificano quando hanno raggiunto 20 anni di età. Ha una chioma a cupola e spesso i rami inferiori cadono lasciando il fusto spoglio. La corteccia è grigia, con anelli orizzontali. I fiori maschili e femminili crescono su individui separati. [illegible] Biellese esistono esemplari bellissimi e c'è anche un vivaio specializzato. L'alterazione denunciata da una lettrica non è quasi certamente causata da parassiti animali o vegetali , ma da condizioni ambientali non [illegible] tutto adatte a questa pianta, ad esempio zone troppo umide.

simonetta.conti@lastampa.it

ASMA BRONCHIALE

Operaio si ammala a giudizio dirigenti dell'ipermercato

Lesioni colpose aggravate. Con questa accusa la Procura [illegible] Repubblica ha rinviato a giudizio due alti dirigenti e due capireparto dell'ipermercato Auchan, accusati di aver provocato una malattia professionale [illegible] [illegible] dipendente del gruppo. L'uomo, Andrea G., 31 anni, si è ammalato di asma bronchiale dopo aver lavorato [illegible]er cinque anni nel reparto panetteria dell'ipermercato di corso Romania, respirando polveri di farina.

Gli imputati - il presidente del consiglio d'amministrazione della Rio-Auchan Cristophe Dubrulle, il direttore Baldassarre Messina e i capireparto Riccardo De Mestria e Carlo Boarolo - compariranno davanti al Tribunale il 16 aprile.

Secondo l'accusa del pm Raffaele Guariniello, i vertici di Auchan non avrebbero adottato le misure di sicurezza necessarie per aspirare le polveri né avvertito i dipendenti del rischio.

CONTRO LA BUROCRAZIA



UNA [illegible] DI INCIDENTI

Stando a quanto raccontano gli inquilini, la costruzione del ponteggio avviene [illegible] particolari problemi fra aprile [illegible] maggio dell'anno scorso. Il primo infortunio si verifica nel pomeriggio [illegible] 16 giugno (intorno [illegible] ore 15): il fermo immediato di venti giorni ad opera dell'Azienda sanitaria locale [illegible] seguito da nuovi controlli e dall'ordine di costruire un parapetto di sicurezza nel punto in cui l'operaio [illegible] precipitato. I lavori fanno appena tempo a riprendere prima del nuovo «stop». Il secondo [illegible] più g[illegible] incidente si verifica infatti meno di u[illegible] mese dopo, siamo intorno ai primi di luglio, quando nei lavori di via Vigliani figurano già le altre due imprese. Da allora il cantiere viene definitivamente bloccato dal magistrato, in tutto questo periodo i residenti non sono stati informati sugli sviluppi della situazione

Prigionieri [illegible] ponteggio sequestrato dal giudice

Un operaio paralizzato, un altro ferito: il cantiere di uno stabile in via Onorato Vigliani è bloccato da un anno per accertamenti Le famiglie: viviamo barricati, non possiamo aprire le finestre



Il palazzo di via Onorato Vigliani numero 15/4 ostaggio dei ponteggi

la storia

Alessandro Mondo

VIVERE prigionieri di un cantiere sotto sequestro al quale non lavora più [illegible]. Per [illegible]a ventina delle [illegible] famiglie residenti nello stabile [illegible] nove piani in via Onorato Vigliani numero 15 (interno 4) la [illegible] danna dura ormai da un [illegible]: ogni mattina si svegliano sapendo già [illegible] si ritroveranno sotto gli occhi il grande ponteggio deserto, la ragnatela [illegible] tubi arrugginiti e passerelle che dallo scorso aprile aderisce come un'edera maligna alla facciata dello stabile signorile costruito [illegible] la fine degli Anni 60. Qualcuno non si prende nemmeno [illegible]iù il disturbo di alzare le tapparelle. Scelta obbligata per le famiglie con bambini piccoli, preoccupate all'idea che in un attimo di disattenzione da parte dei genitori possano aprire le porte spingendosi [illegible] balconi ancora privi delle ringhiere: oltre quelle solette, nove piani di vuoto e il rischio di aggiungere nuove vittime alle d[illegible] già sul conto di questo cantiere pericoloso. Pericoloso e secondo qualcuno maledetto.

Brutta storia, quella del cantiere di via Vigliani, segnata dall'ennesimo episodio di lavoro nero e cominciata un anno fa nell'ambito di un normale intervento di ristrutturazione della facciata sul lato cortile. Fra aprile e maggio [illegible] il ponteggio dotato [illegible] antifurto prende f[illegible] sotto gli occhi dei residenti, disposti ad accollarsi le spese ed il temporaneo disagio per restituire smalto al palazzo in [illegible] vivono. Il personale dell'impresa edile di Antonio Pilla, che [illegible] giorni scorsi ha scritto [illegible] giornale lamentando [illegible] bloc[illegible] interminabile dei lavori, inizia le operazioni preliminari: fra le altre, [illegible] rimozione delle ringhiere sui balconi. Semplice «routine», bruscamente interrotta dal primo incidente sul lavoro: il 16 giugno, di sabato, un operaio albanese cade dal tetto piano della casa adiacente a quella interessata dal ponteggio mentre cammina su un lucernario (per terra sono rimasti i frammenti di vetro trascinati nella caduta). Fortunatamente il volo (circa nove metri) non è mortale. [illegible] mio operaio è guarito ed [illegible] stato risarcito», precisa oggi il titolare dell'impresa. Subito dopo l'infortunio, scatta il primo sequestro da parte dell'Asl di riferimento: 20 giorni di fermo, seguito da nuovi controlli e dalla richiesta [illegible] costruire un parapetto preventivo nell'area in cui l'operaio è precipitato.

Capitolo chiuso? Purtroppo il peggio deve [illegible] arrivare. A questo punto, siamo ai primi di luglio, intervengono nei lavori altre due imprese: la «Cacici ponteggi» e la «Egitalia». La f[illegible] diventa intricatissima: quello che qualche [illegible] prima era un normale cantiere di ristrutturazione si trasforma in una specie di rebus scandito da appalti e subappalti sui quali l'ultima parola spetterà alla magistratura torinese. In assen[illegible] di una versione univoca fra i titolari delle tre ditte, l'unica certezza è che pochi giorni dopo il dissequestro del ponteggio un giovane operaio di nazionalità egiziana - assoldato dalla «Egitalia» e non in regola - [illegible] protagonista del secondo e più drammatico infortunio sul lavoro. Incredibilmente, l'uomo precipita [illegible] stesso tetto [illegible] quale [illegible] caduto [illegible] primo lavoratore procurandosi lesioni gravissime: oggi il povero Ahmed, questo il suo n[illegible] [illegible] rimasto paralizzato dalla vita in giù. Da allora il cantiere, giudicato insicuro, è definitivamente bloccato in attesa dell'accertamento delle responsabilità penali oltre che civili («sottoposto a sequestro penale disposto dalla Procura della Repubblica pres[illegible] il Tribunale di Torino», si legge sull'avviso incollato alla base dei ponteggi); l'«Egitalia» - spi[illegible] Antonino Incognito, titolare dell'impresa - sta già procedendo al risarcimento del giovane.

Storia drammatica, che anno[illegible] i residenti dello stabile fra le parti lese. Pesa la coabitazione forzata con il cantiere abbandonato, pesa ancor di più l'impossibilità di qualsiasi previsione sulla conclusione della disgraziata ristrutturazione. Nel frattempo le venti famiglie cercano di tirare avanti alla meno peggio, private della luce del [illegible] e praticamente barricate in [illegible] propria per evitare che il lerciume depositatosi nel tempo sulle passerelle in legno fra un'incastellatura e l'altra p[illegible]tri negli appartamenti. Un'attesa lunga un anno: vissuta [illegible] l'inquietudine di ricevere da [illegible] momento all'altro le incursioni dei ladri, messi in condizione di accedere facilmente ai nove piani della palazzina nonostante il permanere dell'antifurto, [illegible] dall'impossibilità di utilizzare balconi che la brusca interruzione dei lavori ha trasformato [illegible] altrettanti trampolini sospesi sul vuoto.

APPALTI [illegible] SUBAPPALTI

Un lavoro per tre ditte

[illegible] imprese impegnate a vario titolo sui nove piani della palazzina di via Onorato Vigliani [illegible] tre (la «Pilla», [illegible] nome del suo titolare, la «Cacici ponteggi», ed infine la «Egitalia»): d[illegible] [illegible] costruzioni, [illegible] specializzata [illegible] costruzione [illegible] impalcature ad uso edile. A sollevare l'incredibile vicenda è stato Antonio Pilla, titolare della ditta proprietaria [illegible] «cantiere dimenticato», in [illegible] lunga lettera indirizzata alla rubrica «Specchio [illegible] tempi». Buio fitto sulla ripresa dei lavori. Ad oggi nessuno [illegible] proprietari [illegible] [illegible] imprese (a maggior ragione [illegible] inquilini [illegible] stabile) [illegible] in grado [illegible] avventurarsi [illegible] previsioni sulla conclusione di una vicenda ormai subordinata ad [illegible] lunga serie [illegible] risarcimenti [illegible] processi. L'ultima parola spetterà alla magistratura torinese, che [illegible] disposto il secondo sequestro del cantiere, chiamata a pronunciarsi in due differenti sedi: civile e penale.

I RESIDENTI



VIRGINIA PERNA
«Parlare di situazione vergognosa è poco. Non so più che cosa dire o pensare. A questo punto vogliamo che qualcuno prenda in mano la situazione e ci dia certezze»



RENZO TITONE
«Ormai stiamo perdendo la speranza di veder conclusa questa storia. Chi ha delle responsabilità se ne faccia carico, ma noi cosa c'entriamo? Restituiteci la nostra casa»



MARIA GRAZIA SABBIONE
«Noi abbiamo ancora la ringhiera sul [illegible]one. In questa situazione è una specie di privilegio. Ci sono famiglie che, pur avendo bimbi piccoli, devono tenere le tapparelle abbassate»

Specchio dei tempi

«Il Comune vuole diminuire [illegible] aree verdi [illegible] Mirafiori?» - «Un branco di 25 lupi in Alta [illegible] Susa» - «Non bastano i cartelli che indicano pericolo» - «Mammografia, attesa [illegible] anno» - «Una tassa doppia»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Vogliono aprire una strada al posto del vialetto pedonale interno al giardino di proprietà condominiale di via Vigliani 25/4 con l'interessamento dell'area verde esistente? Sembrerebbe proprio [illegible] sì, visto che è stato ultimato uno scivolo di sei metri e l'apposizione improvvisa di un cartello di «passo carraio» proprio in corrispondenza del vialetto pedonale. A tale proposito occorre ricordare che [illegible] quartiere Quipp (area [illegible] Ippodromo Mirafiori), che comprende la zona lungo via Vigliani, corso Unione Sovietica, cor[illegible] Traiano, dispone di un proprio regolamento che disciplina le costruzioni abitative, inserite nei giardini condominiali, peraltro già dotate all'origine di appositi passi [illegible] dal lato cortile.

[illegible] vialetti pedonali tutelano il passaggio degli abitanti tanto che già trent'anni fa erano stati apposti dei paletti per impedire il transito agli automezzi. [illegible] trasformazione dell'area pedonale in passo carraio, imposta oggi in via Vigliani 25/4, costituisce di fatto [illegible] variante d'uso [illegible] comporta una modifica del Regolamento prima citato; ciò implica l'estensione della variante a tutto il quartiere Quipp coinvolgendo quindi migliaia di cittadini! Il Comune nei suoi progetti per la città dice di voler incentivare le aree verdi creando appunto dei giardini condo[illegible]niali, ma allora, ci si domanda, perché non cominciare a tutelare quelli già esistenti?».

Seguono 63 firme

Un lettore ci scrive:

«Negli ultimi mesi due dei lupi, avvistati già da qualche anno nell'Alta Valle [illegible] Susa, sono morti. Uno ucciso dal tre[illegible] ed uno ucciso da una auto. Esemplari giovani, giustamen[illegible] nutritisi di caprioli, con Dna del tipo del lupo dell'Appennino toscano, [illegible] dove pare siano giunti in [illegible] qualche modo. All'inizio, logicamente, si pensava fossero giunti dalle vicine Alpi francesi, [illegible] [illegible] vicine. Poco tempo fa, uno scuolabus nei pressi di Savoulx [illegible] [illegible] illuminato con i fari presso il ciglio della strada [illegible] lupi che stavano divorando [illegible] piccolo di cervo (in questa stagione tali piccoli pesano circa 70 kg).

[illegible] avvistamenti si sono infittiti e una [illegible] esperta valuta in circa 25 capi la consistenza totale del branco dei lupi e in circa [illegible]00 capi [illegible] giovani [illegible] capriolo e [illegible] cervo all'anno il loro fabbisogno nutrizionale, per ora, ma si riproducono e l'ambiente è molto favorevole. Quando le prede facili selvatiche [illegible] finite, i lupi si rivolgeranno a prede facili di altri animali. Questa estate per andare a pinaioli dovremo armarci? E nel 2006 quanti turisti olimpionici verranno attaccati?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Scrivo riguardo alla slavina caduta a Rionero domenica scor[illegible]. Pi[illegible] o [illegible] alle 15,30 [illegible] anch'io sullo skilift di Rionero e mi sono stupito per i tanti sciatori che scendevano in fuoripista da ogni parte. Il pericolo era costituito dalla zona a rischio valanghe, come richiamato da grossi cartelli, dallo stato della neve relativo alle ultime nevicate [illegible] alla temperatura. [illegible] però stupito come non vi sia nessun controllo da parte dei responsabili degli impianti e delle forze dell'ordine. Non basta mettere divieti [illegible] vistosi cartelli, se poi nessuno controlla».

Tito Soldati

Una lettrice ci scrive:

«In merito alla lista di attesa per una mammografia, [illegible]i [illegible] che tali liste non sono solo di 270 giorni ma di quasi [illegible] anno, in quanto il 4 marzo [illegible] richiesto di effettuare una prenotazione presso il S. Anna per il mese di novembre 2002. L'addetto mi ha risposto che il primo giorno libero era [illegible] 4 febbraio [illegible] Naturalmente ho prenotato subito».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 30 gennaio 2002 [illegible] pagato il bollo auto, scaduto il 31 dicembre per la mia vecchia auto. Adesso, in seguito all'ennesima rottura, ho deciso di demolirla [illegible] di comprarne un'altra. Per la nuova macchina, ovviamente, dovrò pagare un altro bollo. Ho telefonato all'Aci per sapere quali [illegible] le modalità per la richiesta del rimborso dello stesso e con mio grande stupore mi è stato detto che il bollo pagato [illegible] viene mai restituito, anche in caso [illegible] demolizione! [illegible] sembra una situazione assurda: perché almeno [illegible] posso "scalare" dal [illegible] bollo quanto già versato? Allora, la prossima volta che dovrò cambiare macchina devo spera[illegible] che il "Caso" si ricordi la scadenza del mio bollo, per evitare di pagare due volte la stessa tassa».

Luisa Petris

specchiotempi@lastampa.it

Centro *dell'* Usato AZIENDALE

Prezzi affare con sconti del...



-25% ALFA 156 Berlina



FIAT PANDA **-17%**



-22% FIAT PUNTO



FIAT BRAVO **-22%**



-20% FIAT PALIO



LANCIA Y **-22%**

...ed altre ancora a Km. ø

Gruppo LogicA S.p.A.

BIELLA VIA DELLA REPUBBLICA, 60 Tel. 015.25.25.111 **APERTI LA DOMENICA**
BORGOSESIA VIA CESARE BATTISTI, 76 Tel. 0163.204.611

VERCELLI - CARESANABLOT VIA VERCELLI, 15 Tel. 0161.21.70.80
GAGLIANICO (BI) VIA CAVOUR, 52 Tel. 015.54.27.07
BORGOSESIA VIA MARCONI, 42 Tel. 0163.21.482

GAGLIANICO (BI) VIA CAVOUR, 60 Tel. 015.254.30.34
BORGOSESIA VIA MARCONI, 42 Tel. 0163.21.466

LA STAMPA
DOMENICA 10 MARZO 2002
BIELLA E PROVINCIA
SEDE: VIA SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 5A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

REAGISCI ALLA SOLITUDINE
QUESTIONI DI CUORE

GIOVANE RUMENA BLOCCATA IN UN MAGAZZINO

Le Timberland rubate erano nella carrozzina

BIELLA

Aveva una borsa «speciale», in grado di schermare le placche magnetiche antitaccheggio dei grandi magazzini. Aveva anche un bambino di poco più di un anno nella carrozzina dove aveva nascosto un paio di «Timberland», valore 90 euro. Ma non ce l'ha fatta a superare i controlli del magazzino Biella Scarpe di Gaglianico. Quando gli addetti alla sorveglianza si sono resi conto che la carrozzina faceva scattare l'allarme, hanno chiamato i carabinieri di Candelo.

La giovane rumena, [illegible] anni, un figlio e molti precedenti analoghi, è stata arrestata l'altra mattina, festa della donna, è stata accompagnata in tribunale per l'udienza di convalida con la scorta di quattro agenti [illegible] polizia penitenziaria e del figlioletto.

All'ingresso di palazzo di giustizia, dove qualche avvocato aveva portato le mimose da consegnare alle magistrate donne, la comparsa della giovane con il suo corteo di scorta ha destato commozione; [illegible] fine dell'udienza l'arresto è stato convalidato. La rumena, a cui i carabinieri, nell'emergenza, avevano fatto omaggio di un biberon per allattare il bambino, starà agli arresti domiciliari in un alloggio di Torino fino al processo per direttissima, fissato per venerdì prossimo. [m. p.]

A SALUSSOLA VOLEVANO «CONTROLLARE» I SOLDI

Anziana smaschera due falsi funzionari

SALUSSOLA

La prontezza di spirito di un'anziana coppia ha fatto fuggire a mani vuote due sconosciuti che pretendevano di controllare e cambiare le loro vecchie lire in euro. I due, sui 45/50, corporatura normale, ben vestiti e con la parlantina sciolta, l'altro giorno si sono presentati alla porta [illegible] due pensionati ottantenni, qualificandosi come funzionari di un ente non meglio specificato e incaricati di effettuare un controllo a domicilio dei soldi, sia le vecchie lire sia gli [illegible]. Ma la donna ha prima chiesto agli sconosciuti numerosi particolari sul presunto controllo poi, evidentemente poco convinta, li ha invitati [illegible] decisione [illegible] andarsene altrimenti avrebbe chiamato i carabinieri. I falsi funzionari hanno insistito ancora un paio di volte, ma sono stati costretti a desistere di fronte all'irremovibile anziana, che ha subito chiamato i militari spiegando l'accaduto. «E' andata bene così, ma è doveroso ricordare ancora una volta - spiegano i carabinieri - che nessuno è autorizzato a effettuare controlli a domicilio di soldi, libretti della pensione, bollette del gas, dell'Enel e del telefono. E di fronte al minimo dubbio è meglio chiamare il 112 o il 113». [f.p.]

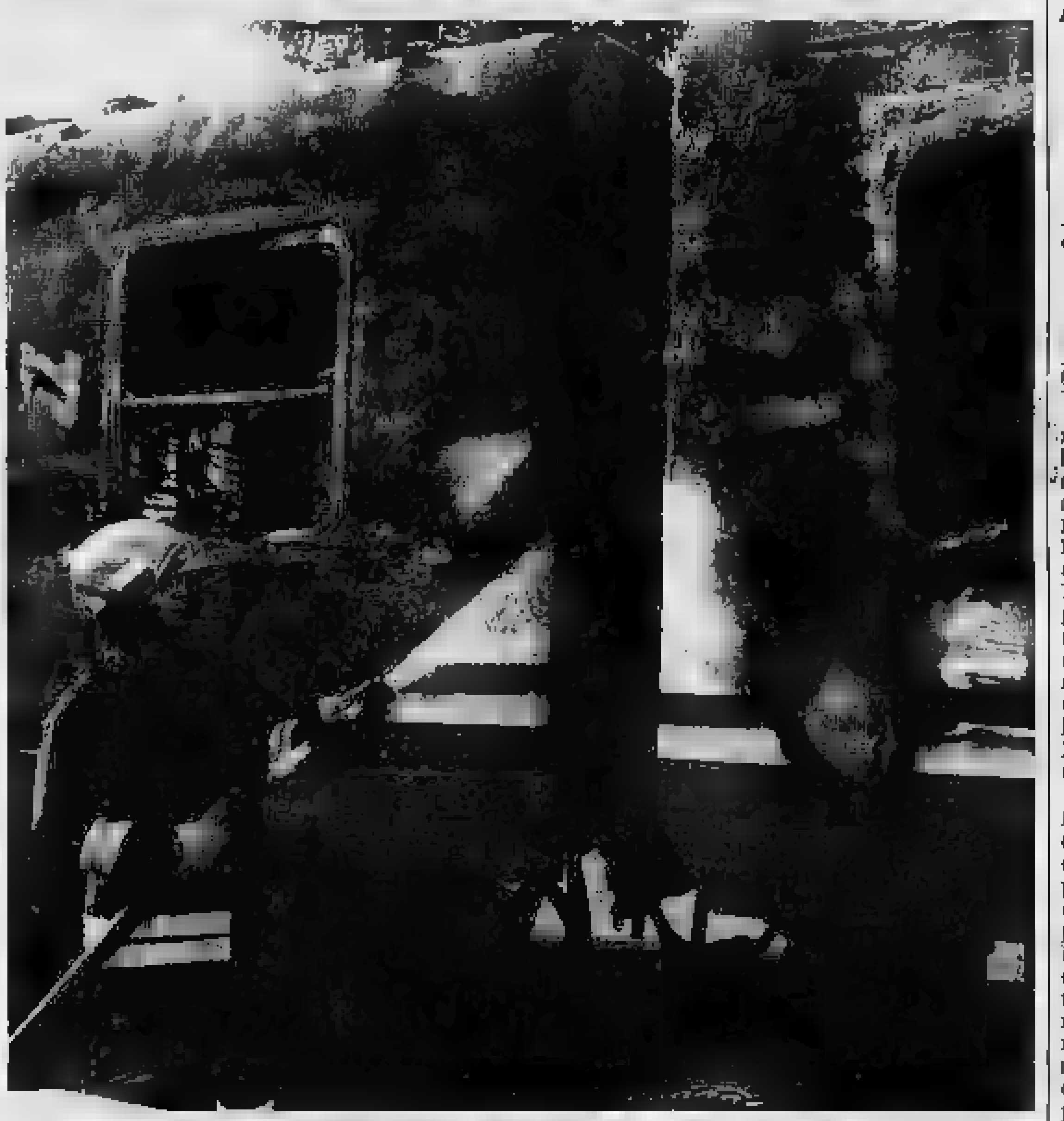
OGGI I ROSSOBLU' GIOCANO UNA PARTITA FONDAMENTALE PER LA SALVEZZA


Andrea Niccolai a canestro: il rossoblù è chiamato ad una prova importante

La Lauretana sfida Verona al palazzetto

BIELLA. Torna il basket di serie A al palazzetto. Oggi pomeriggio la Lauretana affronta la Muller Verona per una sfida che vale una buona fetta dell'obiettivo salvezza. Anche per le note vicende extrasportive (il club scaligero è fallito e il titolo sportivo è in mano alla Fip) i rossoblù di Ramagli partono favoriti. «Ma la partita sarà un'altra cosa - commenta il g.m. Marco Atripaldi -. I giocatori di Verona si sono compattati e [illegible] mettendo in mostra un ottimo basket. Hanno perso gli ultimi 5 incontri sempre lottando fino alla fine e facendo soffrire anche la Fortitudo Bologna. Non sarà facile». Daniele Pasquarelli A PAGINA 47

PAURA A SANTHIA'



Ragazzino appicca il fuoco

Terrore, ieri, poco prima delle 14, alla stazione di Santhià. Due carrozze del treno di studenti pendolari Vercelli-Chivasso hanno preso fuoco. Per fortuna, la prontezza del capotreno ha evitato una strage: tutti i giovani (erano circa 150) sono stati fatti scendere in fretta prima che le fiamme distruggessero completamente la parte centrale del convoglio. Ad appiccare il fuoco sarebbe stato un ragazzino, sceso poco prima, alla stazione di San Germano: avrebbe lanciato una sigaretta su alcune carrozze, per «vendicarsi» della multa che gli era stata inflitta perchè era stato trovato senza biglietto. Il ragazzino sarebbe già stato interrogato dalla magistratura ed avrebbe confessato. Alla stazione di Santhià i vigili del fuoco hanno impiegato mezz'ora a spegnere le fiamme, poi le due carrozze sono state portate su un binario morto. Tutta la linea ferroviaria Milano-Torino è rimasta bloccata per un'ora e mezza. ALTRO SERVIZIO NELLE CRONACHE NAZIONALI

ARRESTATO A VERONA UN ALBANESE DI 17 ANNI CHE AGGREDI' UNA COPPIA A OCCHIEPPO

Preso un bandito delle ville

Tradito dal Dna sul fazzoletto

BIELLA

E' stato arrestato ieri pomeriggio a Verona uno dei tre banditi che il 10 giugno scorso aggredirono e picchiarono nella [illegible] abitazione di Occhieppo Inferiore l'architetto Gianluca Ravara, 31 anni. E' un giovane albanese, Lleshai Z., di 17 anni. E' stato bloccato da una pattuglia della polizia veronese, insieme con due connazionali, poche [illegible] dopo che il tribunale dei minori di Torino aveva emesso un ordine di custodia cautelare basato sull'esito di una meticolosa indagine compiuta dalla Questura di Biella.

A incastrare il giovane rapinatore sono state le impronte digitali e le analisi del dna eseguite su un fazzoletto che portava in testa e che gli cadde durante una colluttazione con il padrone di casa. Il Ravara, bloccato da tre banditi mentre alle due di notte rincasava con la fidanzata, approfittò infatti del momento di panico che provocò negli aggressori l'entrata in scena dei [illegible] due cani e riuscì a disarmare l'uomo che, pistola in pugno gli stava ingiungendo di aprire la cassaforte. Poi il bandito lo morse e lo colpì al capo, [illegible] fu costretto a fuggire con i complici [illegible] bottino. Era la seconda delle quattro selvagge aggressioni in casa (le altre avvennero a Biella, Vandorno e Pollone) che l'estate scorsa misero in allarme il Biellese.

Per una curiosa coincidenza, l'arresto è avvenuto proprio nel momento in cui la polizia biellese è impegnata in un'altra complessa indagine sull'attività delle cosiddette «bande degli albanesi». La notte [illegible] lunedì e martedì una pattuglia [illegible] volante ha bloccato tre giovani albanesi che qualche [illegible] prima avevano tentato due furti in abitazioni di Cossato. Venerdì il gip Ruggero Mauro Crupi non ha convalidato il fermo dei tre per [illegible] quando ormai era passata la flagranza, ma ha comunque accolto la richiesta del pm Soffio di tenerli in [illegible] per consentire altre indagini.

I tre, che hanno detto di chiamarsi Shehu Rexpep, 23 anni, Allio Shiba, 22, ed Ergert Mema, 21, hanno una lunga lista di precedenti. Ognuno di loro risulta già fermato almeno una decina di volte in Italia con nomi sempre diversi. Condannati, espulsi e accompagnati oltre frontiera, sono rientrati nel territorio nazionale clandestinamente. La polizia sospetta siano gli autori di alcuni colpi compiuti recentemente nel Biellese e non esclude che possano avere legami con il minorenne arrestato a Verona e gli altri banditi specializzati nelle rapine alle ville. Anche in questo caso l'indagine viene condotta con metodi scientifici. Si confrontano soprattutto le impronte e le fotografie. [f. p.]

Spacciavano nei pressi del Sert

■ Il sostituto Rossella Soffio ha concluso ieri mattina [illegible] di interrogatori dei giovani finiti in carcere la settimana scorsa per un traffico di droga che si svolgeva prevalentemente [illegible] all'ambulatorio [illegible] servizio che l'azienda sanitaria pubblica svolge per combattere le tossicodipendenze.
Al termine di una indagine durata alcuni mesi, la polizia aveva portato al magistrato un'ampia documentazione sull'attività svolta da una decina di persone, tutti pregiudicati e quasi tutti a loro volta tossicodipendenti. L'operazione aveva portato anche al sequestro di piccoli quantitativi di droga. Alla fine il gip aveva firmato dieci ordini di custodia [illegible].
«Gli interrogatori hanno confermato il quadro ricostruito dalla polizia inducendomi a dare parere negativo su tutte le istanze di revoca delle misure di custodia cautelare», dice il magistrato. Il traffico di droga nella [illegible] del Sert avveniva secondo schemi abbastanza abituali. Gli spacciatori si rifornivano a Torino e Milano e piazzavano poi la loro merce ai tossicodipendenti biellesi accettando in pagamento, oltre al denaro contante, anche refurtiva.
Nel corso delle perquisizioni compiute dalla polizia sono stati sequestrati, oltre a piccole quantità di cocaina ed eroina, anche un chilogrammo di hashish e materiale di provenienza furtiva fra cui un computer. [m. p.]


Il magistrato Rossella Soffio

Il colpo nel giugno del 2001: i rapinatori vennero spaventati dai cani che [illegible] in casa

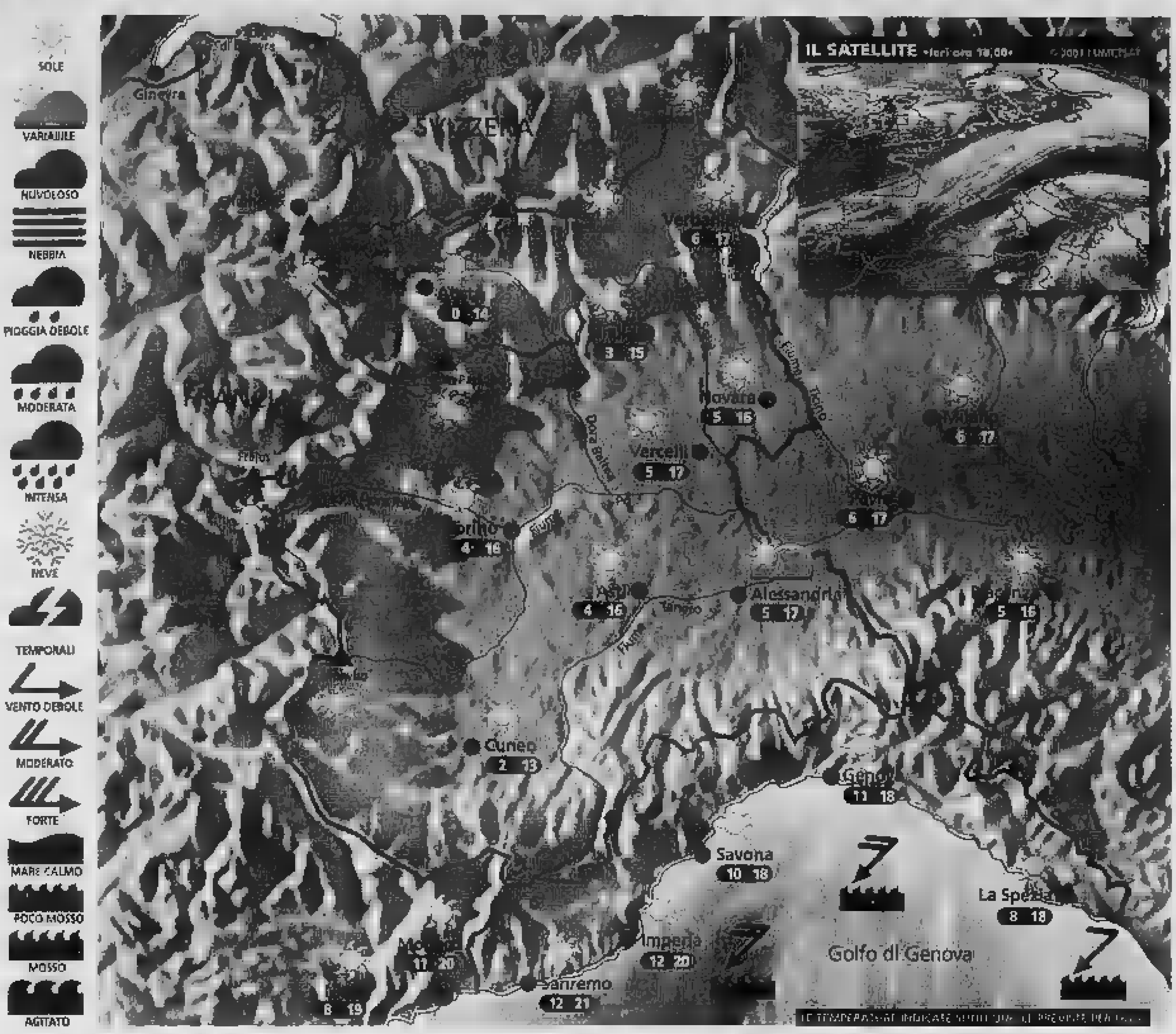
IERI OSPITE A CITTA' STUDI

Il ministro Martino oggi a Salussola ricorda i partigiani

BIELLA. L'intervento del ministro della Difesa Antonio Martino ha chiuso ieri pomeriggio a Città studi il convegno sul 50° anniversario della prima elezione diretta del Consiglio provinciale.

Il responsabile del dicastero si ha trascorso la notte nel Biellese e questa mattina sarà a Salussola per partecipare alla commemorazione ufficiale dell'eccidio dei partigiani a Salussola (9 marzo 1945).

Antonio Martino verrà ricevuto alle 9,30 nella sala del Consiglio dal sindaco Walter Gauna quindi, affiancato dagli amministratori (è atteso anche l'assessore regionale Gilberto Pichetto), si trasferirà nella chiesa parrocchiale per la messa celebrata dal vescovo Gabriele Mana; la rievocazione dell'eccidio è in programma alle 11,45 accanto al monumento che ricorda i partigiani uccisi. [r. s.]



Situazione

Nel la giornata di ieri è presentata soleggiata, anche se nel corso del pomeriggio passaggi di nubi alte hanno velato il cielo. Oggi e nei prossimi giorni persisterà ancora il bel tempo, in attesa di un probabile sensibile peggioramento verso la metà della settimana, che riporterà la pioggia su tutto il Nord-Ovest.

Previsioni

Al mattino bel tempo su tutti i settori, a parte una scarsa nuvolosità presente su alcune zone della pianura, insieme a isolati banchi di nebbia, in graduale dissolvimento. Nel pomeriggio molto soleggiato ovunque, visibilità buone specie in montagna. In serata cielo stellato, torna a riformarsi qualche banco di nebbia in pianura, specie nell'Alessandrino e nel corso della notte. Temperature pressoché stazionarie: valori gradevoli fra le 11 e le 18. Venti deboli, con qualche rinforzo sul Ponente ligure e in montagna. Domani ancora bel tempo.

ZOOM

Variazioni termiche fra il giorno e la notte

Uno spesso strato di nubi può intervenire notevolmente sulle variazioni di temperatura. Vi sarete senz'altro accorti che quando il cielo è coperto la temperatura rimane quasi invariata, soprattutto nella stagione più fredda. In pratica durante il giorno lo strato di nubi agisce riflettendo quasi totalmente i raggi del sole con la sua parte superiore. Di notte agisce invece come una "coperta", imprigionando e mantenendo il calore proveniente dalla superficie terrestre. Ma cosa avviene se il cielo di notte improvvisamente si rasserena? La temperatura diminuisce rapidamente, soprattutto se l'atmosfera è limpida e il vento assente. E' tuttavia sufficiente un momentaneo passaggio di nubi per innalzare la temperatura di qualche grado: ecco perché spesso è molto difficile riuscire a [illegible] i valori minimi di temperatura di una località. Da notare che il terreno e il suolo in generale perdono calore molto più rapidamente dell'aria: attenzione perché in inverno anche se la temperatura dell'aria è ancora di qualche grado sopra lo 0°, sul terreno si [illegible] già la formazione di ghiaccio, ma solo se il cielo è sereno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	15	REGGIO CALABRIA	12	13
[illegible]	[illegible]	[illegible]	ROMA	9	18
BOLOGNA	8	16	VENEZIA	8	16
CAGLIARI	8	16	BARCELLONA	7	14
CATANIA	11	14	BRUXELLES	2	10
CATANZARO	12	13	FRANCOFORTE	0	11
FIRENZE	6	16	GINEVRA	0	11
OLBIA	10	18	LONDRA	4	12
PALERMO	12	14	MONACO DI BAVIERA	1	11
PERUGIA	6	16	PARIGI	1	10
POTENZA	7	10	ZURIGO	-1	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 52 minuti; culmina alle ore 12 e 40 minuti, tramonta alle ore 18 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 35 minuti; cala alle ore 14 e 46 minuti

DAL LUNEDI' AL SABATO TRA LE 9 [illegible] LE 12 E TRA LE 15 E LE 18 GLI AUTOMEZZI DELL'ATAP PASSERANNO SOLTANTO SU PRENOTAZIONE

In alta Valle Cervo il bus diventa taxi

In vigore un servizio a richiesta al posto dei pullman

[illegible] Moreschi

CAMPIGLIA

Verrà inaugurato domani in Valle Cervo il taxi-bus, un servizio sperimentale voluto dall'amministrazione Scanzio, che sancisce una vera rivoluzione nei trasporti pubblici: [illegible] posto degli autobus [illegible] circolano spesso vuoti arrivano dei mezzi più piccoli che funzionano soltanto su chiamata. Il costo per il passeggero è quello di un biglietto ordinario, ma per i primi tre mesi le corse saranno gratuite. Il servizio sarà attivo [illegible] lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle [illegible] alle 18. Nelle rimanenti fasce orarie [illegible] rimarranno invariate le [illegible] di linea attuali.

Il taxi-bus svolto su prenotazione telefonica [illegible] propone di favorire l'utenza più debole (gli anziani) negli spostamenti, verso [illegible] città; di contrastare l'abbandono delle valli [illegible] montane razionalizzando l'offerta di trasporto pubblico. «L'esame dei dati sulla mobilità, sulla demografia e sul sistema insediativo - spiega l'assessore ai trasporti provinciale Pier Giorgio Fava - hanno indicato la Bursch [illegible] area più debole [illegible] più adatta alla sperimentazione. Se l'iniziativa avrà il successo che ci si attende, sarà possibile estendere il servizio ad altre realtà territoriali caratterizzate dagli stessi problemi».

Per prenotare, l'utente potrà telefonare al [illegible] verde 800-7550081 entro [illegible] ore 16,30 del giorno prima del viaggio. Una volta predisposto l'itinerario l'Azienda trasporti richiamerà l'utente informandolo dell'ora in [illegible] l'autobus si troverà alla chiamata richiesta. «Mi auguro che l'iniziativa venga apprezzata dall'utenza - commenta Mariagrazia Gilardi Nadin sindaco di Piedicavallo -. Dalle lamentele e dalle proteste sollevate in questi giorni in Valle mi rendo conto quanto sia difficile eliminare le abitudini e gli antichi pregiudizi. Sarà [illegible] un adeguato rodaggio [illegible] pagna informativa capillare».

Il servizio che non ha trovato [illegible] da subito il totale appoggio della popolazione, come confermano le raccolte di firme spontanee [illegible] protesta avviate [illegible] questi giorni in alcuni paesi [illegible] Bursch. «L'iniziativa non si propone di penalizzare il trasporto pubblico - spiegano dagli uffici dell'Atap -, e sono infondate le voci che il servizio funzioni solo [illegible] raggiungimento di un'utenza minima. Le [illegible] garantite tutti i giorni con orari specifici legati alla domanda».



Da lunedì l'Atap sostituisce alcune corse per l'alta Valle Cervo [illegible] bus-taxi

L'elettricità arriva [illegible] Oropa

L'Enel ha in progetto una nuova linea per alimentare i paesi della «Bursch»

CAMPIGLIA

L'Enel ha organizzato per martedì mattina [illegible] 11, nella sede della comunità montana Alta Valle Cervo, un incontro [illegible] i rappresentanti del territorio della Valle Cervo, per illustrare gli interventi in corso di esecuzione. L'appuntamento avrà [illegible] obbiettivo, la pianificazione della ricostruzione degli impianti nella vallata. Uno sforzo logistico mirato al miglioramento della qualità e la continuità del servizio.

Enel risponde così alle molteplici accuse per i disservizi registratisi negli scorsi mesi. E sono ancora vive le polemiche sulla «mobilitazione» dell'azienda elettrica, che ha dirottato in questi ultimi anni la gran parte del personale a Ivrea. E su questo punto non erano mancate le dure prese di posizione a partire dallo stesso presidente della Provincia Orazio Scanzio che ha più volte fatto presente che Biella [illegible] un importante distretto industriale e consuma molta [illegible] Ivrea non è neppure Provincia. [illegible] l'Enel ha tirato diritto per la sua strada, confermando le riduzioni di personale in funzione di un nuovo modo di lavorare.

Durante l'incontro con gli amministratori della Bursch verrà presentato l'ambizioso progetto della linea [illegible] alimentazione a media [illegible] alternativa [illegible] quella esistente. [illegible] nuova tratta collegherebbe la Valle Oropa con la Valle Cervo come spiega il sindaco di San Paolo Cervo Giancarlo Delpiano:« Lo studio prevede la realizzazione di un anello che collegherebbe le case Gamma, fino a salire a Frazione Selletto e alla Galleria Rosazza e Oropa. [illegible] caso di gravi [illegible] alla [illegible] di alimentazione di fondovalle, i cinque comuni della nostra comunità sarebbero risparmiati dai disagi dell'interruzione forzata di energia, potendosi collegare alla nuova [illegible]. Alcuni dubbi vengono sin d'ora avanzati sul difficile impatto ambientale dei nuovi piloni. [illegible] danno giudicato eccessivo per un'area tra le più se[illegible] e incontaminate del biellese.

Sempre in tema di servizi segnaliamo il [illegible] dell'accordo siglato dalla Reagione Piemonte [illegible] la società Noicom per la fornitura [illegible] tariffe agevolata, di telefoni pubblici ai comuni montani e collinari biellesi. [r.mo.]

N[illegible]

[illegible]

Le stazioni di servizio aperte per turno

Questi [illegible] i benzinai [illegible] turno oggi in città e [illegible] Cossato. A Biella: Q8, via Milano 32 e via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50 e via Ogliaro 4; Fina, via Rosselli 144; IP, via Ivrea 34; Shell, [illegible] Europa 2. A Cossato: Esso, via Mazzini 3. [r. s.]

CRONACA

Vandali scatenati nel centro storico di Biella

Una «Opel Corsa e una moto «Honda» gli ultimi obiettivi presi [illegible] mira [illegible] vandali [illegible] città. Luca G., 27 anni, [illegible] Donato, ha trovato la [illegible] auto [illegible] la carrozzeria completamente danneggiata; mentre al figlio [illegible] Giovanni B., 45 anni, di Biella, che frequenta l'Istituto professionale "G. Ferraris", si è ritrovato la moto rovesciata a terra in Via B. Bona, dove l'aveva posteggiata, danneggiata e con le gomme spaccate. Pare che sia soltanto l'ultimo di [illegible] episodi simili accaduti negli ultimi tempi. [f.p.]

ENTI

[illegible] senatore Salerno fiduciario di Unicoop

Anche [illegible] Piemonte è nata l' Unione italiana cooperative (Unicoop) che punta [illegible] aggregare cooperative di centro-destra. Nella regione oggi [illegible] costituite le Unioni provinciali di Torino e di Biella ed entro il mese saranno costituite quelle [illegible] Cuneo, Vercelli e Alessandria. Unicoop Piemonte ha [illegible] fiduciario per lo sviluppo territoriale il senatore Roberto Salerno (An) e la struttura ha un'adesione di circa [illegible] cooperative. [m.ch.]

[illegible]

E' nato l'Avis colline [illegible]

Il gruppo Avis [illegible] Pettinengo ha eletto il nuovo direttivo per [illegible] triennio 2002-2004. E' composto da Marisa Boschetto, Giancarlo Calozzi, Carlo Piozzo, Marisa Ferrero, Giuliano Picello, Riccardo Grosso, Maria Vittoria Ramella, Ferdinando Musso, Mara Ion Scotta, Silvana Rosin, Giovanna Botta, Anna Montin. Il consiglio è ora composto dal capogruppo Marisa Boschetto (Pettinengo), e da Carlo Piozzo (Zumaglia), vice capo gruppo; Giuliano Picello (Pettinengo), tesoriere; Ferdinando Musso e Riccardo Grosso di Pettinengo, segretari. Il gruppo ha preso il [illegible] di «Avis colline biellesi» perchè opera nei paesi di Pettinengo, Zumaglia, Ronco, Ternengo, Piatto, Bioglio. La festa annuale è in programma il 5 maggio. [m.ch.]

[illegible]

Il Cai di Trivero compie 50 anni

La sezione di Trivero del Club Alpino in occasione del 50° [illegible] di vita ha organizzato per domenica 17 l'Assemblea dei delegati delle 107 sezioni dei Cai delle regioni Piemonte, Liguria, e Valle d'Aosta. Il programma prevede l'arrivo dei componenti del comitato interprovinciale già sabato 16. Domenica l'assemblea alla presenza dei delegati nazionali nel teatro Giletti di Ponzone. [m.ch.]

COMPIE CENTO ANNI

A Occhieppo [illegible] festeggia Ziu Peppinu

OCCHIEPPO INF. E' tutto pronto in paese per la grande festa in onore di «Ziu Peppinu», Antonio Giuseppe Brundu, che proprio oggi compie cento anni. E' nato infatti il 10 marzo del 1902 a Benetutti (Sassari). E da Benetutti oggi arriverà una delegazione guidata [illegible] dal sindaco, Daniele Arca, e dal professor Luca Deiana dell' Università di Sassari, direttore del progetto «Achea» (abbreviazione [illegible] chent' annos [illegible] cioè a cento anni, l' augurio che si rivolge nell' isola a chi compie gli anni), che studia i centenari che vivono in Sardegna e fuori dall' isola. Ad accoglierla [illegible] saranno il sindaco Fiorenzo [illegible]rasi, e il presidente del circolo culturale [illegible] sardo «Su Nuraghe» di Biella, Battista Saiu. In programma un concerto della Banda musicale, un rinfresco e l' esibizione dei fucilieri del circolo «Su Nuraghe». [f.p.]



Brundu

A COSSATO LA GIUNTA RIBADISCE L'IMPEGNO PER I BAMBINI DEL TERZO MONDO

Serata sull'adozione a distanza

Il 29 marzo nella sala parrocchiale dell'Assunta

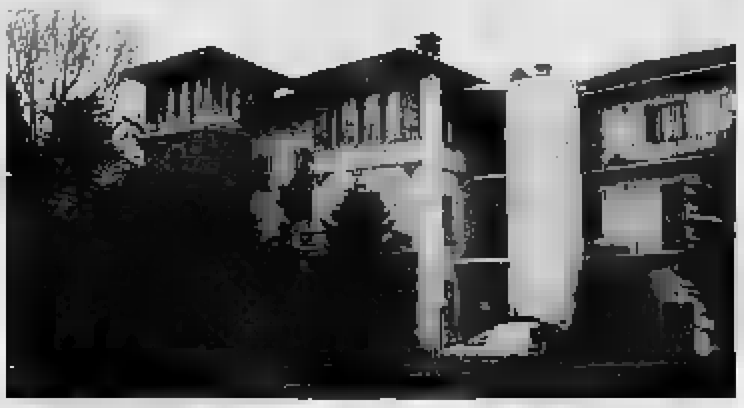
COSSATO

Le adozioni a distanza nel Cossatese hanno raggiunto quota [illegible]: i dati emergono [illegible] recente indagine del Cesvitem, il Centro di sviluppo per il Terzo Mondo, che si occupa di aiuti umanitari e di cui si è discusso l'altra sera in una riunione a Villa Berlanghino tra Comune e Roberto Rebuffa dell'associazione «no profit» di Gaglianico.

Di questo modo di portare solidarietà si parlerà [illegible] prossimo 29 marzo all'oratorio della parrocchia dell'Assunta, in via Lamarmora 6: saranno proiettate diapositive sulla realtà dei villaggi più poveri del Mozambico e del Perù e sulle «favelas» del Brasile. [illegible] seguire alcune famiglie racconteranno la loro esperienza di adozione.

«La realtà in quei paesi è molto dura soprattutto per i bambini - commenta l'assessore [illegible] servizi sociali, Marco Abate -. Sono sfruttati [illegible] manodopera a basso costo, vivono in condizioni d'indig[illegible] e molti non ce la fanno [illegible] diventare adulti. Quello che noi vogliamo proporre [illegible] la serata in cartellone a Cossato è [illegible] modello di aiuto umanitario, che dal punto di vista economico incide poco sul bilancio familiare (circa 100 euro all'anno), [illegible] che è [illegible] importanza vitale per [illegible] miglioramento delle condizioni sociali, di salute e di cultura, per quei bambini che ne possono beneficiare».

Non è la prima volta che l'amministrazione Scaramal scende in campo a favore delle adozioni a distanza: alla fine del 2001 aveva aperto tre posizioni [illegible] favore di [illegible] bambino peruviano, uno brasiliano [illegible] uno del Mozambico, mentre due anni fa aveva deciso di intraprendere la [illegible] percorso [illegible] due adozioni nel Kossovo. Intanto l'assessorato [illegible] servizi [illegible] s'impegnerà [illegible] finanziare con [illegible] prima tranche di mille euro la costruzione di [illegible] scuola elementare in Perù e con tremila euro [illegible] centro pediatrico in Afghanistan. [c.gi.]



[illegible] veduta di Villa Berlanghino a Cossato dove si è parlato di solidarietà

NUOVI [illegible] DI APERTURA PER I 93 UFFICI POSTALI



A disposizione del pubblico dalle 8 alle 18,30

BIELLA. Entrano in vigore negli uffici postali della provincia laniera nuovi orari di apertura. Lo ha comunicato con una nota ufficiale la direzione regionale di Torino. «Per migliorare i servizi di sportello offerti [illegible] clientela - recita il documento -, nei 93 uffici postali della provincia di Biella a partire dall'11 marzo sarà anticipato e unificato l'orario di apertura». In sostanza le poste vengono suddivise in due gruppi: gli uffici che hanno il doppio turno e quelli che invece praticano un unico turno di lavoro. [illegible] primo caso gli sportelli [illegible] aperti dal lunedì [illegible] venerdì dalle [illegible] alle 18,30; al sabato dalle 8 alle 12,30. [illegible] postali che effettuano il turno unico resteranno aperti dal lunedì al venerdì [illegible] alle 13,30; il sabato dalle 8 alle 12,30.

INIZIATIVA DEL COMUNE

A Pralungo si parla di malattie [illegible] coronarie

PRALUNGO. La giunta [illegible] fa promotrice di una serie di conferenze a carattere medico sul tema dei disturbi coronarici.

«Poichè ho avuto esperienze personali con queste patologie - spiega il sindaco Carlo Ganni - [illegible] mia intenzione sensibilizzare la popolazione, [illegible] anche chi si interessa direttamente di sanità pubblica». La scaletta degli incontri prevede la proiezione di diapositive e filmati inerenti agli interventi di rivascolarizzazione, [illegible] riabilitazione e di rieducazione post-operatoria, con il [illegible] professori Collarini e Francioso, rispettivamente primario e componente dello staff di chirurgia [illegible] ria della clinica [illegible] Sant'Ambrogio di Milano.

«Ribadisco il rammarico - aggiunge Ganni - per la [illegible] za all'ospedale di Biella [illegible] servizio di emodinamica . Ma anche l'assistenza post-operatoria presenta serie lacune». [r.mo.]

CRESCE L'ATTESA PER L'APPUNTAMENTO INTERNAZIONALE DI CALCIO UNDER 14: SEI NAZIONI RAPPRESENTATE

L'«Amicizia» con Bayern e Juve

Tedeschi e bianconeri tra le stelle del torneo

BIELLA

Se il palcoscenico fosse Milano o Torino, chissà quali scenari si sarebbero già spalancati. Invece il «genio» sportivo della Libertas [illegible] [illegible] «factotum» Gilberto Maffeo deve fare i conti con la realtà biellese e il Trofeo dell'Amicizia, uno tra i principali tornei di calcio Under 14 [illegible] livello europeo, fatica a confermarsi di anno in anno. Ma nonostante i sempre più pressanti probl[illegible] di budget, l'edizione numero 20 è assicurata e, nei [illegible] giorni di Pasqua e Pasquetta, andrà in [illegible] uno spettacolo che non mancherà di soddisfare anche gli appassionati e gli addetti ai lavori più esigenti.

Ufficialmente il sipario sulla [illegible]nifestazione [illegible] alzerà venerdì [illegible]simo alle 21, con la presentazione in programma nella sala convegni dell'Unione industriale e gli organizzatori mantengono uno stretto riserbo sulle 10 squadre che sono state invitate [illegible] darsi battaglia [illegible] [illegible] di sei nazioni. Le poche notizie trapelate, confermano però l'elevato livello tecnico della manifestazione. Tutte le formazioni avrebbero già dei precedenti all'«Amicizia» e Germania [illegible] Italia avrebbero come portabandiera i due club più famosi: Bayern Monaco e Juventus.

Negli anni passati l'«Amicizia» ha premiato club prestigiosi come Inter, Como, Atalanta, Parma, Fiorentina, Juventus, Piacenza oltre a Lens, Olimpique Lille, Stuttgart e la rappresentativa statunitense dell'East [illegible]. Nel 2000 proprio [illegible] successo di quest'ultima compagine suscitò stupore grazie alle prestazioni di Collings e del funambolico «colored» Fredua Adus Koranteg poi definito [illegible] [illegible] Baggio». L'anno scorso invece si registrò [illegible] [illegible] [illegible] dell'Est [illegible] il successo della Torpedo Zil [illegible] Mosca sull'Herta Berlino.

L'elenco delle formazioni che nella storia del [illegible] [illegible] approdate a Biella [illegible] davvero di primissi[illegible] piano: A.E.K. Atene, Ascoli, Atalanta, Avellino, Bari, Bayern Monaco, Borussia Dortmund, Brondby, Cagliari, Chelsea, Como, Cremonese, Dinamo Bucarest, Dinamo Kiev, Dinamo Zagabria, Eintracht Francoforte, Fiorentina, Genoa, Hertha Berlino, Inter Bratislava, Internazionale, Juventus, [illegible]slautern, Lazio, Lens, Lille, Milan, Napoli, Olympiakos, Parma, Parti[illegible] Belgrado, Piacenza, PSV Eindhoven, Rapid Vienna, Real Madrid, Sampdoria, Slavia Praga, Spartak Mosca, [illegible] Bucarest, Stella Rossa Belgrado, Stoccarda, U.S.A. Nazionale, Tirol, Torino, Torpedo Zil Mosca, Wilsa Cracovia. [illegible] recente ricerca [illegible] Davide Rota [illegible] anche permesso di scoprire i giovani calciatori che poi hanno conqui[illegible] la ribalta nazionale e internazionale: Flavio Roma (Lazio, oggi al [illegible]) in porta; Michael Anicic (Eintracht Francoforte/Maccabi [illegible]), Dino Baggio (Torino/Lazio), Cristian Trepello (Libertas/Lumezzane) in difesa; Fabio Pecchia (Avellino/Bologna), Bjorn Van der Doelen (PSV Eindhoven/Twente Enschede), Fabio Gallo (Inter/Como) e Andrea Zanchetta (Inter/Vicenza) [illegible] centrocampo; Florian Sturm (Tirol Innsbruck/Bregenz), Massimiliano Cappellini (Milan/Empoli) [illegible] Tonci Basic (Hajduk Spalato/Alania Vladikavkaz) in attacco. [d. p.]



Un momento della scorsa edizione: anche quest'anno si svolgerà la sfilata in via Italia e il ricevimento a Palazzo Oropa

MARTEDI' SERA AL TEATRO ODEON VA IN SCENA LA COMPAGNIA ESPERIA [illegible] IVREA

Il mito Josephine Baker nei balletti di Mohovich

BIE[illegible]

Non è una performance sulla vita di Josephine Baker, ma [illegible] coreografia ispirata ai suoi spettacoli, [illegible] mondo prettamente teatrale [illegible] quegli Anni Venti e Trenta, in cui si esibiva sul palcoscenico. Allora a Parigi, [illegible] piena epoca tardo-bohemien, gli studenti si sottoponevano [illegible] sacrifici economici, per risparmiare [illegible] poter così comprarsi un biglietto per vedere lo spettacolo della diva al Théâtre des Champs Elisées.

Su questi eventi il coreografo e regista [illegible] Mohovich [illegible] costruito lo spettacolo che andrà in scena martedì all'Odeon, «Josephine Baker..., et mon grand père» danzato sulle musiche [illegible] Adams, Baker, Gillespie, Reinardht, Krupa. Protagonista alle 21 il Balletto dell'Esperia del teatro Giacosa di Ivrea.

«Il nonno materno arrivò ad avere addirittura un'amicizia con la Baker - ricorda Mohovich -, durante le sue numerosissime tournées in Argentina. C'è [illegible] foto che lo ritrae insieme [illegible] mia nonna e [illegible] Josephine, [illegible] cena, dopo [illegible] spettacolo a Buenos Aires. Naturalmente gli episodi [illegible] [illegible] aneddoti su questo personaggio raccontati dai nonni, con la "luce negli occhi", hanno fatto parte della mia infanzia».

La scelta musicale si è indirizzata in modo quasi spontaneo su una collezione delle più famose canzoni di Josephine Baker, oltre ad [illegible] serie di brani jazz prevalentemente [illegible]cani dagli Anni 20 ai [illegible]. E incluso anche il celebre pezzo «The chairman dances» di John Adams, che con il suo ritmo fox-trot si addice bene all'evocazione onirica delle esotiche sculture di danzatori e danzatrici art déco, che apre la seconda parte dello spettacolo.

La serata è costruita come [illegible] spettacolo di rivista dell'epoca, con i suoi vari numeri, con una interessante particolarità: non si svolgono, infatti, esclusivamente sul palcoscenico, [illegible] di fronte [illegible] da dietro, ma anche in altri luoghi come i camerini, i corridoi o il ristorante [illegible] questo immaginario teatro. [r. mo.]


La soubrette Josephine Baker

Al Jazz Club «live» di Al Maniscalco

BIELLA. Alla sua prima esperien[illegible] [illegible] Italia, per un tour della durata di [illegible] mese, [illegible] sassofonista americano (di chiare origini italiane) Al Maniscalco si p[illegible]ta per [illegible] serata live al Biella Jazz Club. Martedì alle 21,30 nella «cantina» di palazzo Ferrero, [illegible] Piazzo, il musicista sarà accompagnato dall'«Interplay Trio», formazione che vede Davide Calvi al pianoforte, Nicola Boschetti al basso e Alessandro Cristilli alla batteria.

Al Maniscalco, oggi al top delle classifiche statunitensi, è nato a New York [illegible] è cresciuto a Hollywood in Florida. Dopo [illegible] completato gli studi musicali nella University of North Florida (Bachelor of Music Degree nel 1992), dove ha avuto modo di studiare [illegible] Rich Matteson, Bunky Green, Bill Prince, [illegible] Don Zentz, si è spostato a Baltimora nel Maryland.

La sua attività live lo ha visto spesso accanto a musicisti prestigiosi, fra i quali Branford Marsalis, Chuck Mangione, The Temptations, The Guy Lombardo Orchestra, The Shirelles, The Count Basie Orchestra, and on International Cruise Lines. Nel 1992 è stato il vincitore del concorso «Winner of the Jazz Category» [illegible] South Florida. [r.mo.]

FATTI E PERSONAGGI

Le straordinarie vicende di una donna di Roasio che ha cambiato la sua vita per amore di un fiore

Pier F. [illegible]

Ci si può innamorare perdutamente di un fiore? Susanna Tavallini sostiene [illegible] sì. A lei è accaduto una dozzina di anni fa, quando, laureata di fresco in Scienze Agrarie, girava la Francia [illegible] cerca di spunti professionali. E [illegible] trovato, invece, l'amore. Per [illegible] fiore, naturalmente, in coerenza con il suo [illegible] di neo botanica. [illegible] trattava del fiore della peonia, stupendo, resistentissimo e profumatissimo, caratterizzato dal fatto [illegible] ogni [illegible] fiorisce sempre [illegible] più [illegible] [illegible] profumo sempre più intenso. Da noi è poco diffuso, mentre nelle vicine nazioni è coltivato con molta attenzione.

Come in [illegible] le storie di [illegible] vissuto, quell'incontro ha condizionato le scelte future di Susanna, ha sconvolto i piani della sua esistenza. [illegible] primo passo, ha dovuto abbandonare definitivamente Torino e la vita [illegible] città per trasferirsi nella casa di campagna di Roasio. Come secondo passo, ha dovuto preparare il nido appropriato per accogliere il [illegible] partner della s[illegible] vita, [illegible] fiore della peonia. Mica lavoro da poco. «Con pazienza e duro lavoro - dice - ho rimesso a posto questo terreno che [illegible] volta era coltivato a frutteto e l'ho trasformato in vivaio, cer[illegible] di stravolgere il meno possibile l'ambiente naturale». Preparato il nido, le peonie sono arrivate e la storia d'amore ha continuato a scrivere nuovi, avvincenti capitoli, [illegible] partecipa[illegible] [illegible] mostre [illegible] grande rilievo, dal Palazzo Ducale [illegible] Colorno alla reggia di Caserta, [illegible] la conquista di premi e di riconoscimenti, persino con la nascita di [illegible] libro. Un libro vero, questo, [illegible] tante pagine [illegible] fotografie, il primo apparso in Italia sull'argomento, scritto da Susanna Tavallini per far meglio conoscere e amare il suo fiore.

Ma che storia d'amore sarebbe [illegible] sviluppi, senza ramificazioni, senza contrasti? Così, proprio in quell'anno 1998 in cui pubblicava il suo libro dedicato alle peonie, Susanna incontrerà [illegible] [illegible] fiore, ahi, un nuovo [illegible]. E un [illegible] che irresistibilmente sa [illegible] azzardo, se [illegible] minaccia. E' ora la volta dell'elleboro, un fiore che già l'immancabile Shakespeare assicura "velenosissimo" e che per Pascoli [illegible] «un suo vapor che bagna - l'anima d'un oblio dolce [illegible] crudele».

Velenoso per Shakespeare e per Pascoli, non per Rosanna, che [illegible] trova malioso [illegible] insolito [illegible] che [illegible] descrive rapita le gamme di colore «dal bianco, al rosa, con un'infinità [illegible] sfumature, al prugna scuro», [illegible] [illegible] parlare della sua caratteristica più affascinante, dovuto alla straordinaria precocità della [illegible] fioritura. In alcuni casi già in dicembre: la primavera a Natale. Per Susanna [illegible] [illegible] nuova avventura, [illegible] nuova passione vivaistica, [illegible] [illegible] mostre, nuovi premi, nuove vittorie (a presto, [illegible] [illegible] libro?).

Accanto alle peonie, ora gli ellebori [illegible]o, [illegible]ti, affascinanti, precocissimi: l'Helleborus niger o [illegible] di Natale, dalle foglie verde cupo e dai fiori bianchi come [illegible] [illegible] natalizia, appunto, insensibile [illegible] ai rigori invernali quanto alle gelate tardive, l'Helleborus orientalis [illegible] quello viridis, con fiori sfumati dal verde al violaceo, quello lividus, quello foetidus, e quello argutifolius persino.

Due amori entrambi corrisposti, vissuti senza disaccordi, lacerazioni, gelosie? Facile verificarlo (e facile, anche, farsene contagiare) visitando la 5ª edizione della [illegible] [illegible] dedicata agli ellebori che chiude oggi domenica 10 marzo nel vivaio La Montà di Susanna Tavallini, a Roasio, frazione Sant'Eusebio.

DA DOMANI IN ATTIVITA' NELLE AULE DEL TRIBUNALE

Tre giovani avvocati si trasformano in pm

BIELLA.

Da domani tre giovani avvocati biellesi saranno impegnati quasi a tempo pieno nell'attivi[illegible] di vice procuratori onorari. In pratica indosseranno la toga del pubblico ministero e sosterranno nelle aule del tribunale la tesi dell'accusa «alleggerendo» così l'impegno dei magistrati della procura, ma soprattutto quello degli uomini della «pg», la polizia giudiziaria, che in questi ultimi anni sono stati distolti quasi ogni giorno dal loro compito istituzionale [illegible] investigatori per seguire i pro[illegible].

Gli avvocati [illegible] Fr[illegible] Giardino Roch, che già [illegible] qualche [illegible] svolge lo stesso incarico, Luca Bertagnolio e Paola Caruso che in settimana hanno assolto la formalità del giuramento [illegible] lunedì faranno il loro «esordio» in aula. Per semplificare [illegible] rendere più efficace la loro attività, la procura ha deciso di collegare ogni magistrato onorario ad un magistrato togato. Franco Giardino Roch sarà il «vice» del sostituto Federica Tondin; Luca Bertagnolio, figlio di Giancarlo, l'affermato penalista scomparso prematuramente tre mesi fa, sarà il [illegible] di Nicola Serianni, mentre Paola Caruso seguirà i processi istruiti [illegible] Rossella Soffio. Per [illegible] [illegible] senza «vice» solo il capo della procura, Ugo Adinolfi, che continuerà ad essere rappresentato in aula dai sottufficiali di carabinieri, polizia e finanza. [illegible] sarà una [illegible] provvisoria, perché una giovane legale ha già dato la propria disponibilità a ricoprire il quarto posto di «vice» [illegible] dovrebbe prestare giuramento fra qualche [illegible] per [illegible] quindi l'incarico prima della fine del mese.

La giustizia biellese aveva già fatto ricorso ai vice sostituti onorari alla fine degli anni Ottanta, quando era entrato in vigore il nuovo codice di procedura. Si erano allora distinti [illegible] «pm» molto preparati gli avvocati Domenico Duso e Riccardo Ventura. [m. p.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] promesse [illegible] del governo [illegible] [illegible]

A Roma erano tra i due [illegible] i trecentomila - secondo [illegible] quoti[illegible] [illegible] Stampa» - a manifestare contro il governo della destra e soprattutto a denunciare le bugie della campagna elettorale di Berlusconi. Tutta demagogia?

[illegible] le cifre (dati finanziaria 2002). Irpef: l'aumento delle detrazioni per i figli a carico comporta una restituzione alle famiglie di circa [illegible] miliardi. La copertura di questo provvedimento è così determi[illegible] 2500 miliardi dalla abolizione della riduzione [illegible] aliquote Iperf per tutti [illegible] il [illegible] [illegible] aveva programmato; 1000 miliardi dalla abolizione del provvedimento di [illegible]stituzione del cosiddetto «drenaggio fiscale» (cioè l'aumento percentuale dell'imposta dovuto al passaggio [illegible] scaglione per via dell'incremento nominale delle retribuzioni). Tuttavia l'abolizione di questo provvedimento - in vigore [illegible] più [illegible] dieci anni - vale ben 3100 miliardi di maggiore imposizi[illegible] fiscale. Il saldo finale di questa operazione [illegible] quindi un [illegible] di imposta per i contribuenti di circa [illegible]0 miliardi. E aveva promesso meno tasse....

Pensioni minime: [illegible] Pinoc[illegible] che [illegible] [illegible] presidente del consiglio aveva promesso per tutte le pensioni un livello minimo di un milione; ma invece [illegible] 7 milioni di pensionati [illegible] riceveranno solo poco più di 2 milioni. Il costo di questa operazione è di 4200 miliardi. Considerando anche questo provvedimento, il saldo [illegible] per gli italiani è sì positivo di circa 2100 miliardi (4200 di [illegible] in più ai pensionati meno un au[illegible] [illegible] pressione Irpef di 2100 miliardi) ma questo dato rappresenta solo lo 0,08% del Pil (Prodotto interno lordo).

Tasse regionali: [illegible] da questa cifra sottraiamo gli aumenti di imposte voluti dalle Regioni governate dalla destra (solo in Piemonte pagheremo [illegible] miliardi in più di Irpef regionale) si può ben immaginare che per gli italiani il saldo ritorna ad [illegible] altamente negativo; quindi più tasse. Ricordo che il governo Amato, l'ultimo del centro sinistra, aveva restituito agli italiani ben 26.500 [illegible] di imposte.

[illegible] famoso «buco» nel bilancio»: vi ricordate [illegible] clamorosa denuncia televisiva di Tremonti sul drammatico deficit [illegible] bilancio dello stato creato dal centro sinistra falsificando i conti? [illegible] la desta non [illegible] parla più. E [illegible] [illegible] parla perché in realtà il 2001 si è chiuso [illegible] un deficit che [illegible] stato esattamente quello programmato dal governo Amato: 1,1% come ha certificato anche l'Unione [illegible]. E l'andamento dei conti [illegible] 2001 non poteva essere condizionato dalla destra in quanto [illegible] stato influenzato solo dai provvedimenti assunti nella finanziaria votata dal parlamento nel dicembre 2000 (finanziaria gover[illegible] Amato). [illegible] questa enorme balla di Tremonti è servita solo a coprire con una scusa infondata l'impossibilità della destra di [illegible] le promesse fatte in campagna elettorale una volta giunta al governo del [illegible]. Ma di raccontare frottole agli italiani, Berlusconi, Tremonti e tutti [illegible] altri lo sapevano benissimo.

Proprio per questo [illegible] bene che [illegible] promesse della destra, completamente smentite dai fatti, vengano denunciate per quello che sono: colossali bugie che hanno ingannato molti elettori [illegible] vi hanno creduto in buona fede.

Michelangelo Valenti,
segretario Ds, Biella

AUTOAMBULANZE

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.081.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 26, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible]: Stazione di [illegible] [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via [illegible] 3, telefono [illegible]

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia [illegible] Masarone* (ex Vigliani), via Lanificio [illegible] (zona [illegible]nal), tel. 015/40.16.17 e 015/40.20.51. Orario di apertura: [illegible] le 9 [illegible] 12,30 e dalle [illegible] [illegible] 19,30. [illegible] altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il [illegible] [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricetta [illegible]ca urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Caccia*, via Roma 92, tel. 015/46.16.59.

Carriona: *Dr. Pistini*, via Giovanni [illegible] 85, tel. 015/87.18.69.

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. [illegible]

Crocemosso: *Civali*, via Avià 75, tel. 015/73.74.78.

Masserano: *Dr. Rosario*, via Roma 201, tel. 015/96.935.

LA NUOVA SPONDA IN REGIONE ISOLA E' ALTA CIRCA OTTO METRI. PROSEGUONO INVECE LE OPERE DI DISALVEO

Sugli argini che vinceranno il Po

Il sindaco Mocca guida al cantiere di Palazzolo

Sandra Licheri

PALAZZOLO

Lo scenario è molto diverso rispetto a quello che avevamo visto circa un anno e mezzo fa, dopo che il Grande Fiume invase Trino e alcune zone di Palazzolo. Ed è proprio il sindaco di Palazzolo, Luigi Mocca, a guidarci in una sorta di visita alle zone in [illegible] il Po è esondato, una visita agli argini, ai nuovi argini. Il più conosciuto, quello «contrasta[illegible] durante l'amministrazione che ha preceduto Mocca, avrebbe già dovuto essere terminato prima [illegible] quel maledetto 16 ottobre. Si trova nella cosiddetta Regione Isola e, adesso, [illegible] alto circa 8 metri. Tre o quattro metri in più rispetto all'al[illegible]; quello esistente quando il Po è straripato. Eh sì, perché [illegible] proprio da Palazzolo che l'acqua è arrivata a Trino, sommergendo completamente la città. E sommergendola tutta, non solo in alcune zone, come successe nel '94.

Adesso a Palazzolo le opere sono imponenti: «Già questo dovrebbe essere sinonimo di sicurezza» sottolinea Mocca. Ma oltre a lavorare fuori dal Po si lavora anche dentro [illegible] fiume. [illegible] infatti procendendo con l'opera di disalveo, nei pressi della zona detta «Colonia». I mezzi sono al lavoro dallo [illegible] autun[illegible]. Il progetto di disalveo, affidato [illegible] Comune di Casale, viene eseguito [illegible] subappalto [illegible] una ditta di Crescentino. Visibili gli ammassi di ghiaia e [illegible] del Po.

Visitiamo anche l'argine conosciuto da tutti come «delle centrifiche», proprio perché in quei pressi si trova [illegible] centrifica, oggi non più in [illegible]. In questo punto, appena iniziate le indagini dei carabinieri di Trino, l'argine era stato posto sotto sequestro su ordine della Procura di Vercelli, per permettere ai militari dell'Arma [illegible] analizzare in maniera approfondita le [illegible]. Perché proprio in quel punto il Po [illegible] esondato, dopo aver fatto la grande curva.

Ma non [illegible] tutto: l'imponenza delle opere è evidente quando ci rechiamo nell'argine costruito dopo l'alluvione del '94, esattamente nel '98. A quell'argine è stato aggiunto una [illegible] di prolungamento [illegible] circa un [illegible] di chilometri. Ma, confida il sindaco Mocca, «probabilmente sarebbero bastati cento metri per evitare [illegible] l'acqua uscisse».

Mocca conclude sottolineando come ogni opera sia [illegible] garanzia per Trino: «Sono lavori imponenti che, [illegible] da un lato hanno portato degli scompensi a Palazzolo, dall'altro hanno [illegible] dato [illegible] vantaggi a Trino sul piano della sicurezza». Intanto per martedì i Comuni di Palazzolo, Trino, Fontanetto Po, Crescentino e Saluggia sono stati convocati in Prefettura ad Alessandria per fare il punto della situazione sui lavori per la [illegible] in sicurezza del territorio.



I nuovi argini sul fiume Po a Palazzolo e il sindaco del paese, Luigi Mocca, che ci ha guidato nella visita ai lavori



FALSE FINANZIARIE

Investors Indagini in [illegible]

VERCELLI. Affiorano [illegible] particolari nella catena [illegible] Sant'Antonio delle false società finanziarie. Sul palazzolese [illegible] (Fiore) Turano, presiden[illegible] [illegible] Investors club, con sede principale nella suite di un albergo di Las Vegas, ha indagato [illegible] Piemonte. Di lui, nonostante tutti i procedimenti aperti, non c'è più traccia. Lo cercarono, un [illegible] fa, anche gli uomini delle Fiamme gialle vercellesi a cui la procu[illegible] aveva delegato le indagini dopo le prime denunce, [illegible]: gli veniva contestato l'esercizio abusivo dell'attività di intermediazione finanziaria.

Nel '98, su Turano cominciò a calamitarsi l'attenzione di un gruppo di risparmiatori di Torino: la cronaca di allora racconta che un gruppo esasperato di clienti prese d'assalto l'ufficio vercellese della Investors alla rice[illegible] del suo presidente. Che non comparve, ma cercò (non riuscendoci, perchè i carabinieri raccolsero [illegible] decina di querele) di calmare gli animi. Raffaele Ciarciello, artigiano tricerrese, disse di essere soltanto [illegible] procacciatore d'affari della società: più tardi si dichiarò vittima a sua volta, tanto da denunciare il presidente. Oggi però, dopo la nascita delle società Sparclub e Prime Capital, e altre denunce di risparmiatori che hanno visto sparire il loro capitale, anche Ciarciello è diventato irreperibile. [r. m.]

SEQUESTRATO MATERIALE DELLA SACAL DI CARISIO

Alluminio, è lite sulla radioattività

CARISIO

E' guerra fra la Sacal e i giudici. La fonderia di Carisio ha cominciato un nuovo braccio di ferro sull'alluminio «radioattivo». I carabinieri del Noe, in provincia di Siena, hanno sequestrato in un'azienda diversi pani di metallo, che secondo le autorità sanitarie non potevano [illegible] per produrre oggetti, perché appunto «radioattivi». Il materiale proveniva dalla Sacal, che già aveva avuto lo [illegible] problema a Vercelli nel dicembre scorso: «Colpa di un'interpretazione scorretta della legge - spiega il responsabile della sicurezza dell'azienda di Cari[illegible] -: il tribunale [illegible] riesame ci [illegible] già dato ragione a Vercelli, dissequestrando il materiale. E siamo sicuri che andrà così anche a Siena».

La disputa è accanita. Secondo l'Arpa [illegible] Vercelli (l'agenzia regionale per la protezione ambientale), l'alluminio che supera [illegible] certa soglia di radioattività non può [illegible] riutilizzato, ma va [illegible] smaltito e [illegible]nsiderato a tutti gli effetti un «rifiuto». Ma la Sacal non è affatto d'accordo: «Il materiale di cui si parla - aggiunge il responsabile della sicurezza - ha livelli di radioattività 160 volte inferiori a quelli massimi consentiti. Tanto per fare [illegible] esempio, [illegible] molto più "radioattivo" il latte che si dà ai bambini».

> L'azienda fa ricorso «L'interpretazione della legge è scorretta Già [illegible] volta i giudici ci hanno dato ragione»

In effetti la stessa Arpa ha riconosciuto che quei pani di alluminio non sono pericolosi. E allora perché il sequestro? «Per un'interpretazione sbagliata della legge - rispondono alla Sacal -: l'Arpa ha usato come appiglio una postilla che, secondo noi, può valere solo quando si parla di metalli provenienti [illegible] ex centrali nucleari. Ed [illegible] chiaro che non è questo il nostro caso».

Ora la Sacal ha deciso di fornire assistenza legale all'azienda sene[illegible]. «Ci [illegible] giusto - spiega il responsabile [illegible] sicurezza -, perché l'alluminio proviene dal nostro stabilimento. Il ricorso contro il sequestro è [illegible] presentato l'altro giorno, al tribunale del riesame. Dovrebbe essere discusso la settimana prossima».

Ciò che la Sacal tiene a precisare, è che in fabbrica [illegible] c'è alcun pericolo [illegible] radioattività. Esiste invece, come spiega il sindaco Giorgio Formagnana, il problema dei forti odori provocati dai residui di lavorazione: una questione [illegible] aperta, che ha provocato esposti alla procura e proteste degli abitanti. «L'azienda è continuamente controllata da Arpa e Provincia - spiega il sindaco -, [illegible] stiamo lavorando da anni per trovare [illegible] soluzione, [illegible] la collaborazione degli [illegible] titolari della Sacal». [r. s.]

I CARABINIERI ARRESTANO [illegible] GIOVANE DI SANTHIA'

Coltivava in casa piante di marijuana

SANTHIA'

Coltivava [illegible] piante di marijuana, ed una (evidentemente seguita con molta cura) [illegible] cresciuta davvero bene, sino quasi a sfiorare i quaranta centimetri di altezza. L'altra, invece, era di dimensioni più modeste, ma ha pure attirato l'attenzione dei carabinieri del Nor di Vercelli che l'altro giorno, durante un controllo, hanno perquisito l'appartamento del giovane santhiatese. Sequestrando le piante rigogliose, per nulla impressionati dal «pollice verde» del ragazzo, e facendo anche scattare le manette: ora P. G., 26 [illegible]ni, un volto già [illegible] alle forze dell'ordine per reati analoghi, [illegible] in cella con l'accusa di detenzione di droga a fini di spaccio.

Nell'appartamento passato al setaccio, i militari del Nucleo operativo radiomobile hanno trovato anche quindici grammi [illegible] hashish, alcune pastiglie di ecstasy ed un bilancino di precisione: ulteriori elementi che hanno rafforzato l'ipotesi accusatoria dello spaccio. [r. v.]



Una delle piante sequestrate dal Nor

LEGA MALATTIE VIRALI

Scintigrafia Un contributo di 5165 [illegible]

VERCELLI. La Lega italiana per la lotta contro le malattie virali ha deciso di offrire un contributo di 10 milioni di lire (5165 euro) alla Lega per la lotta contro i tumori, per la sottoscrizione aperta da quest'ultima a favore dell'acquisto della «Scintigrafia» per l'ospedale di Vercelli.

Un gesto molto bello, da associazione ad associazione, per [illegible] causa molto sentita [illegible] tutta la popolazione vercellese: [illegible] «Sant'Andrea», infatti, [illegible] sprovvisto di questa fondamentale apparecchiatura diagnostica.

[illegible] Lega itali[illegible] per la lotta contro le malattie virali [illegible] presiduta da Paolo Viazzo. Del comitato provinciale fanno pure parte Giuseppe Galante (vice presidente) ed i consiglieri Franco Carcò, Roberto Bocchio, Sergio Garavana, Alfredo Rolino e Sara Rondini. Carcò e Rondini sono due tra i medici più stimati e affermati della sanità vercellese. [d. b.]

[illegible] FLASH

[illegible]

I distributori di turno quest'oggi

A Vercelli domenica 10 marzo 2002 (turno A): Agip, piazza Solferino; Erg, [illegible] De Rege; Fina, corso Prestinari; Q8, via Paggi; Q8, corso Gastaldi; Q8 [illegible] Matteotti; Tamoil, tangenziale. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, [illegible] Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Marcello Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada Statale per Torino; Agip, via Torino. A Borgosesia [illegible] aperti (turno D): Agip, via Vitt. Veneto (self-service); Ip, viale Varallo. A Trino (turno D): Agip, Ss 31 bis per Casale km. 32+175. Infine a Varallo (turno A): Agip, via R[illegible]si.

VERCELLI

Bandiera del Tibet davanti [illegible] municipio

Oggi davanti al palazzo municipale di Vercelli sventolerà la bandiera con i draghi del Tibet: [illegible] ha deciso [illegible] sindaco Gabriele Bagnasco aderendo all'omonima iniziativa lanciata già da alcuni anni da Amnesty international. [w. ca.]

[illegible]

Adottati i due cuccioli della lupetta Guenda

Gli amici degli animali hanno dimostrato anche questa setti[illegible] la loro sensibilità. L'Enpa di Santhià ci informa [illegible] sono stati adottati i due cuccioli [illegible] Guenda, la simil-lupetta [illegible] cui avevamo pubblicato un'immagine la [illegible] settimana. Ha trovato [illegible] da una lettrice della Stampa che abita nel Vercellese, anche la cucciola con problemi ad una zampina. Grazie di cuore. [r. v.]

[illegible]

Domani s'inaugura la [illegible] sede [illegible]

L'Associazione commercianti di Trino, presieduta [illegible] Giammario Demaria, inaugurerà domani, alle 18,30, la [illegible] sede di corso Italia 1. La cerimonia viene realizzata [illegible] collaborazione dell'agenzia cittadina della Reale Mutua, [illegible] Ascom ha sottoscritto [illegible] convenzione. [d. b.]

VERCELLI

Cambiano gli orari negli uffici postali

Da domani, viene anticipato e unificato l'orario di apertura dei 97 uffici postali della provincia: Tutti apriranno alle 8 «per migliorare i servizi di sportello». [d. b.]

SERATA A TEMA ALL'HOTEL BARONE

A Gattinara [illegible] «gemellaggio» per chi [illegible] la buona [illegible] fra riso, olio e vini di quali[illegible]

GATTINARA. Un gemellaggio tra riso, olio e vino per lanciare tre prodotti che hanno fatto grande l'Italia nel mondo dell'alta cucina. Fa tappa venerdì [illegible] Gattinara il «tour» delle [illegible] a tema organizzato dall'associazione che raggruppa alcune delle principali aziende produttrici. Il circuito prevede appuntamenti promozionali [illegible] diverse [illegible], dalla Liguria [illegible] Nord-Est: per la provincia di Vercelli è stato scelto un locale [illegible] prestigio che ha aperto di recente, il ristorante dell'hotel a quattro stelle «Barone di Gattinara». [illegible] riso proposto (ecocompatibile) è naturalmente vercellese, mentre per l'olio sarà preparata [illegible] carrellata [illegible] diverse produzioni (rigorosamente extravergine) dalla Liguria al Garda alla Puglia. Panorama ampio pure per quanto riguarda i bianchi e i rossi, con una gamma che varia dai vini più leggeri a quelli [illegible]. Queste serate a tema si propongono di lanciare in Italia alcuni aspetti della gastronomia e a Gattinara (dove soprattutto il vino ma anche il riso sono di casa) si punterà in modo particolare sull'olio: ne sarà abbinato uno ad ogni portata. Una diversa qualità di olio per ogni antipasto, poi per i risotti e per i [illegible]di a base di carne e pesce. Gli abbinamenti [illegible]o spiegati da alcuni esperti. I posti a disposizione [illegible] limitati, per informazioni si può contattare il numero 0163-827285. [l. fo.]

ALLE 15 NELLA CHIESA PARROCCHIALE

Domani [illegible] Santhià i funerali del pensionato investito e ucciso sulla tangenziale

SANTHIA'. Si svolgeranno domani alle 15, nella chiesa parrocchiale, i funerali [illegible] Ciriaco Donato, 70 anni, investito e ucciso l'altro giorno lungo [illegible] tangenziale. L'incidente [illegible] accaduto all'ora di pranzo, nella zona dell'Itis e del ristorante San Massimo: l'uomo, che era in bicicletta, stava andando nel [illegible] orto e viaggiava in direzione di Santhià. A travolgerlo (per [illegible] da chiarire) è stata la Y10 [illegible] una cinquantenne di Ivrea: [illegible] probabile che Ciriaco Donato [illegible] svoltando a sinistra, per attraversare la tangenziale e imboccare una strada di campagna. Nell'urto, ha battuto [illegible] capo contro il parabrezza della vettura, sfondandolo, ed è stato scaraventato in [illegible] alla carreggiata.

Inutili, purtroppo, i soccorsi. Quando è scattato l'allarme, sulla tangenziale sono [illegible]vati i carabinieri e l'elicottero del «118». L'anziano è stato trasportato al Cto [illegible] Torino, ma i medici [illegible] sono riusciti a salvargli la vita. In pensione [illegible] tempo, Donato [illegible] un vero personaggio a Santhià: per la sua simpatia, ma soprattutto per [illegible] suo grande [illegible] per la Juventus, di cui era [illegible] dei tifosi più conosciuti. Abitava in via Cristoforo Colombo 18, e oltre alla moglie Angelina lascia tre figli: Giovanni, Giuseppina e Daniele. [g. bu.]

Aperta fino al 17 marzo, propone un ricco programma di manifestazioni



A Biella Fiera auto e moto da sogno

E stata inaugurata ieri «Expo Motori» 2002

Pubblico delle grandi occasioni ieri a Biella Fiere dove ha preso il via «Expo Motori», la tradizionale manifestazione motoristica. La rassegna si concluderà domenica 17 marzo.



Dopo il discusso annullamento del Salone dell'Auto di Torino, la manifestazione biellese è diventata l'unica importante rassegna motoristica in calendario in questa stagione [illegible] Pie[illegible]. L'adesione da parte degli espositori è stata [illegible] tanto che tutte le aree disponibili, sia all'interno, [illegible] all'esterno dei padiglioni espositivi, sono andate a ruba coprendo tutti e ventimila i metri quadri dell'area di Biella Fiere. Inoltre, la nostra città si trova [illegible] una posizione ideale per accogliere un pubblico proveniente da tutta la Regione. Proprio per questo gli organizzatori dello Studio Pr [illegible] hanno impostato una campagna pubblicitaria rivolta a tutti gli utenti piemontesi. E [illegible] giudicare dalla folla che ieri [illegible] affollato i padiglioni di Gaglianico, la fiera promette bene.

Le grandi marche automobilistiche non si sono fatte scappare l'occasione di presentare al pubblico la gamma dei loro modelli [illegible] le ultime novità. Al salone dell'automobile di Biella Fiere, accanto alle più importanti case produttrici di autovetture e a quelle importatrici di mezzi per [illegible] tempo libero, quali camper, autocaravan, semintegrali e motorhome, è stata assicurata una folta p[illegible] di case motociclistiche; con il «piatto forte» rappresentato dall'esposizione dell'intera gamma di Harley Davidson.

La «mitica» moto nata all'inizio del '900 grazie all'idea di William Harley e Walter Davidson, può contare su migliaia di appassionati e rappresenterà il valore aggiunto ad una fiera che si presenta già ricchissima di [illegible] e di avvenimenti.

Se auto, camper e moto [illegible] state prese d'assalto dagli appassionati ieri, nel primo giorno [illegible] d'apertura, n[illegible] meno stimolanti paiono essere le presenze di «contorno»: auto e moto stori[illegible], «dream [illegible] [illegible] vetture in allestimento speciale, motrici modernissime o d'epoca, accessoristica, nonchè operatori del tempo libero legati alla motoristica ed alla nautica. Per [illegible] parlare della vasta sezione dedicata alle auto d'occasione, selezionate e garantite dalle concessionarie, che [illegible] potranno acquistare direttamente in fiera.

Particolarmente ricco anche il programma di esibizioni, competizioni ed iniziative didattiche predisposto dal Biella Motor Team in questi giorni. In una apposita pista realizzata nella parte esterna del quartiere fieristico, in parte sterrata ed attrezzata [illegible] ostacoli, si esibiranno kart e quad (moto a quattro ruote), auto da gimkana e macchine da rally, trial [illegible] 4x4 e auto elettriche.

Grazie alla scuderia Biella Motor team i visitatori, previa iscrizione, potranno partecipare gratuitamente, a corsi di guida sicura e a corsi di guida in fuoristrada tenuti da istruttori federali ed articolati in lezioni teoriche, seguite da prove pratiche, nelle quali i partecipanti [illegible] chiamati a mettere in pratica quanto hanno appreso precedentemente. Grande suc[illegible] ha già riscosso la sala virtuale allestita per i più giovani, ma non solo, dove è possibile provare il brivido della velocità restando comodamente seduti. Grazie al videogioco «World Rally Championship» i novelli McRae potranno cimentarsi in gare di abilità con la Play Station 2.

L'«Expo Motori» [illegible] Biella Fiere, [illegible] aperto a Gaglianico [illegible] giorni feriali dalle 20 alle 23, sabato e domenica dalle 15 alle 23.

STASERA AL CINEMA

[illegible]: Tel. 0165 262.220.
Il nostro [illegible] (ore 16; 18; 20; 22,30)

[illegible] DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. [illegible] 230536 (www.delaville.it).
Da zero a dieci (ore 18; 20,30; 22,30)

[illegible] Tel. [illegible]
CHIUSO

[illegible]: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

[illegible]: Tel. 0165 841.208.
CHIUSO

[illegible] BIANCO [illegible] Tel. 0165 841.209.
[illegible]

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
[illegible] (ore 18; 20)
Apocalipse [illegible] Redux (ore 21,45)

[illegible]: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Il nostro matrimonio è in crisi (ore 18; 20,30)
Dietro le linee del nemico (ore 22,30)

[illegible] 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
[illegible] spettri (ore 18,30; 20,30)
Alì (ore 22,30)

[illegible] Tel. [illegible]
Pazì (ore 16; 18; 20; 22,15)

[illegible]: Tel. 0125 641.480.
A beautiful mind (ore 17; 20; 22,30)

[illegible] Tel. 0[illegible]41.571.
[illegible] Park (ore 15; 17,30; 20; 22,30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
I tredici spettri.
Orario: 16,30; 20,15; 22,30.
L. 12.000/10.000.
[illegible],50 €.

[illegible] Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: Il favoloso mondo di Amélie
Orario: 16,30; 19,45; 22,30.
Al martedì 4,50 €.
SALA 2: A beautiful mind.
[illegible]: 16,30; 19,45; 22,30.
Lire: [illegible].
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: [illegible] Leopold
Orario: 16,30; 19,45; 22,30.
Lire: [illegible]. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Vidocq la maschera senza volto.
Orario: 16,30; 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SOCIALE: Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[illegible] RESTAURI.

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
La pianista di Michael Haneke.
Orario: 20,15; 22.15.

EROS.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Da zero a dieci, di Luciano Ligabue con Massimo [illegible], Pierfrancesco Favino, [illegible]
Orario: 18; 20; 22,15.

[illegible]
Inf. Tel. 015-93.899.
Vanilla Sky.
Orario: 17,30; 21,30

ANGELICO.
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.
Orario: 16,30; 21.

EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767.323.
Birthday girl
Orario: 16; 21; 23

[illegible]
Inf. Tel. 015-242.31.18.
Momo alla conquista del tempo.
[illegible] 16,30; 21.
Lire 10.000.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Kate and Leopold, con Meg Ryan e Hugh Jackman. Apertura 15 con spettacoli 15,10/17,20/19,35/22,10. € 6,71 ridotto € 5,16.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
A Beautiful Mind, con Russell Crowe e Ed Harris. Apertura 14,45 con spettacoli 15/17,15/19,35/22,10. € 6,71 ridotto € 5,16.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-256.647. Mulholland drive, di David Lynch. Apertura 15,30 con spettacoli 16/19/22. € 6,71 ridotto € 5,16.

[illegible] Inf. [illegible] Tel. 0161-215.018. [illegible] collaterali, con A. Schwarzenegger e F. Neri. Orario: 15/17,15/19,30/22/00,15. € 6,71 ridotto € 5,16.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.376
OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible]. [illegible] Parini 1. [illegible] Or. [illegible] 0161-253.378. CHIUSO.

SALA [illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Macbeth concerto di William Shakespeare, con Laura Curino, Francesco De [illegible], Michele De Mauro, Lucilla Giagnoni. Orario: 16,30

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
Danni collaterali, con A. Schwarzenegger e F. Neri.
Orario: 15/20,30/22,20. € 6,20 ridotto € 4,13.

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-480.714.
Rat Race.
Orario: 16 spettacolo unico. € 4,40 ridotto € 3,30.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 [illegible].
I perfetti innamorati, [illegible] J. Roberts.
Orario: 16/20/22. € 5,50 ridotto € 3.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO.



FARAGGIANA... [illegible]

VIP. T. 0321-625.688.
A beautiful mind.
Or. 16,30; 19,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 anni, € 6,00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.826.
Black Hawk Down (viet. min. 14 anni).
Or.: 16,30; 19,40; 22,30.
Fer. fest. e prefes.: € 6.[illegible]. Lu. fer. € [illegible].

[illegible]. Tel. 0321 - 624.158.
[illegible] & Leopold. [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Fer. fest. e pref.: € 6,71/4,55; mar. fer. € 4,65.

SACRO CUORE. Tel. e pre. tel. 0321-485484.
Sposami Kate. Or.: 20; [illegible]. Fest. e pref. € 6,20/5; lu. e 6/5. Mar. fer. € 4,00.

[illegible] ANDREA. Info 0321-637183
Il favoloso mondo di Amelie.
Or.: 16; 21,30. Ing.: € 5,16; ridotto € 3,10.

SAN CARLO. Info. 0322-240.566.
D'Artagnan. Or.: 15; 17. Danni [illegible] rali. Or.: 21. Ingresso € 4 [illegible] Ingr. € 6,20/rid. € 3,10.

VERBONI.
D'Artagnan. Or.: 15. [illegible] Hawk Down. Or.: 21. [illegible]

[illegible] 0322 - 82.151.
[illegible] rivincita delle bionde. Or. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. T. [illegible].
La rapina. Or.: 20; 22,15.
Ing.: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
A beautiful mind. Or.: 14,30; 17; 19,45; 22,15. Ing.: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer.: € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
The shipping news. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
Ing.: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

BALLARDINI. [illegible] 0321 - 51,95.23. [illegible] sogno. Or.: 21. Ingr. € 5. Tessera abb. € 16.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per inf. or. e pren.: ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
Kate & Leopold, con Meg Ryan.
[illegible]: 17,40; [illegible] Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
I 13 spettri (viet. min. 14 anni).
Or.: [illegible]; 22,50. [illegible]: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
Il signore degli anelli: la compagnia [illegible]. Sabato e dom. or.: 17. Ingresso: € 6,71; rid. € 4,65. sab. pom. € 4,65
A beautiful mind.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,40. Ingr.: € 6,71; [illegible] 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
[illegible]
Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
Il mio amico vampiro.
Sabato e dom. or. 15. [illegible] € 6,71; rid. € 4,65. Sab. pom. € 4,65
Sposami Kate.
Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
Il nostro matrimonio è in crisi.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
[illegible] delle [illegible].
Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
Vidocq - La maschera senza volto.
Or.: 15,20; 22,50 Ingr.: € [illegible]; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,[illegible].

[illegible] Tel. 0321 - 91.183.
[illegible] 21,15. Fer. e fes. € 0,00/4,00; lun. fer. € 4,00

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122.
Il favoloso mondo di Amelie. Or.: [illegible] 21. Fer. e fes. € 5,50/3,50; lun. fer. € 4,50/3,00.

CORSO MULTISALA 1.
[illegible] 0324 - 240.863
Da zero a dieci
Or.: 20,15; 22,30
[illegible] dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. [illegible] - 240.863.
Kate & Leopold
Or.: 20; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.458.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 14,30; 18,30; 20; 22. Info. su segr. tel.

[illegible]
Tel. 338.1632.676
Cuori in Atlantide
Or.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
[illegible] girl
Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica [illegible].
La rivincita delle bionde
Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

[illegible] (PALLANZA) [illegible].
Info. tel. 0323 - 501.964.
Kate & Leopold
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
A beautiful [illegible].
Informazioni orari su segr. [illegible]

TORINO [illegible]

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. I perfetti innamorati. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Kate & Leopold. Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso [illegible] Cesare 67, [illegible] 856.521. Il favoloso mondo di Amelie. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: [illegible] Park. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: A beautiful mind. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: Danni collaterali. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso [illegible] 22, tel. 581.7190. Sala 1: [illegible] mind. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: Il nostro matrimonio è in crisi. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible] 540.605. Alì. Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Incantesimo napoletano. Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. [illegible] 14.
[illegible] 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Il [illegible] mondo [illegible] Amelie. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Gosford Park. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Nati stanchi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. La rivincita delle bionde. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Sposami, Kate! Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Il consiglio d'Egitto. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] GRANDE piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. Il favoloso mondo di Amelie. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. Kate & Leopold. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. A beautiful mind. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. Da zero a dieci. [illegible]: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Paz. V.M. 14. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
[illegible] via B. Buozzi ang. via Roma, [illegible] 530.353. I perfetti innamorati. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. Danni collaterali. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Sposami, Kate!. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - [illegible] Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Harry Potter e la pietra filosofale Or.: 18,30; 21.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: Vidocq. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: Kate & Leopold. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Moulin [illegible]ge. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex [illegible] corso Beccaria 4, [illegible] 011 521.4316. Ideal 1: A beautiful mind. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: Vanilla sky. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal [illegible]: Il Signore degli Anelli. Or.: 15,10; 18,30; 21,45. Ideal 4: I 13 spettri. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: I banchieri di Dio - Il caso Calvi. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible] Po 21, tel. [illegible]. The believer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. Nowhere. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Hard-[illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Verdi 18, tel. [illegible]. Mulholland drive. Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Gosford Park. Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. I banchieri di [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 2[illegible].
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Alì. Or.: 15,40; 18,40; 21,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. Vidocq. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 via [illegible] 31, tel. [illegible] Harry divenne [illegible]. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Kate & Leopold. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Amnesia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. A [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. The shipping news. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Il Signore degli Anelli. Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Il favoloso mondo [illegible] Amelie. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Il nostro matrimonio è in crisi. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso [illegible]o d'Azeglio 17, [illegible]. Non pervenuto.
[illegible] 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL [illegible] Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita [illegible] John Forbes Nash Jr., geniale matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

ALI'. Drammatico. Michael Mann («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.

AMNESIA. Commedia. Ibiza [illegible] teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di [illegible] porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores.

I BANCHIERI [illegible] Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara («Giovanni Falcone») porta sullo schermo il caso Calvi, il presidente del Banco Ambrosiano [illegible] rinvenuto cadavere a Londra nel 1982.

COME HARRY DIVENNE [illegible]. Commedia drammatica. Dal regista de «La polveriera», la storia di un abitante [illegible] un villaggio irlandese che individua nell'uomo più potente [illegible] dove vive il nemico da combattere.

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo [illegible] amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza [illegible] 20 anni, per concludere il weekend che [illegible] interrotto.

[illegible] COLLATERALI. [illegible]. Arnold Schwarzenegger è [illegible] vigile [illegible] fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia, decide [illegible] farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.

IL FAVOLOSO [illegible] DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia [illegible] una ragazza che sceglie [illegible] fare del bene al prossimo.

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.

H[illegible] Sentimentale. Dal romanzo di Daniel Coyle, la storia di un uomo pieno di debiti (K[illegible] Reeves) costretto a diventare allenatore [illegible] una squadra giovanile [illegible] baseball.

HAR[illegible] POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.

KATE [illegible] LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia [illegible] galante personaggio [illegible] 1870.

INCANTESIMO [illegible]POLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.

LUNEDI' [illegible] Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un [illegible] che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare [illegible] viaggio alla ricerca della felicità.

[illegible] Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita al cinema [illegible] loro film li «obbliga» a fingere [illegible] il rapporto vada b[illegible]

[illegible] DRIVE. Thriller. Il nuovo film di [illegible] Lynch comincia [illegible] incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, [illegible] ragazza che [illegible] ospita nel proprio appartamento.

NITT[illegible] Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» [illegible] ragazzi siciliani (Ficarra e Picone) a preparare con le fidanzate il matrimonio più volte rinviato.

IL [illegible] E' [illegible] CRISI. Commedia. Antonio Albanese narra la storia [illegible] sposi che si dividono la prima notte di nozze.

NOWHERE. Drammatico. L'esordio [illegible] regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di un gruppo [illegible] oppositori al regime prigionieri del deserto.

PAZI Drammatico. Il [illegible] di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso [illegible] vicende [illegible] tre suoi personaggi.

LA RIVINCITA [illegible]LE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, narra di [illegible] bionda che, lasciata [illegible] un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare [illegible] essere anche intelligente iscrivendosi all'università di H[illegible]rd.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del ro[illegible] di Tolkien, racconta [illegible] cattivo re che vuole impossessarsi di [illegible] anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.

[illegible], KATE! Commedia. In [illegible] cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione.

[illegible] Drammatico. La vita qu[illegible] di Danny, giovane [illegible] diventato skinhead.

THE SHIPPING [illegible] Drammatico. Dal [illegible] Annie Proux premio Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando [illegible] scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.

I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura [illegible] nasconde un oscuro segreto.

VANILLA SKY. Commedia drammatica, David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad [illegible] tutto dalla [illegible] finché [illegible] conosce e s'innamora di Sofia.

V[illegible]. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

STELLA cortesia

LA STAMPA

[illegible] una [illegible]

Golf • [illegible] & [illegible] • [illegible] • [illegible] Benessere • [illegible]
Mountain-Bike • [illegible] a Cavallo
[illegible] & [illegible] • [illegible]
[illegible]
Escursioni: Parchi, Musei, Palazzi [illegible]
[illegible] di [illegible] • Festival Jazz • [illegible]
Linea Ferroviaria [illegible]
[illegible] di [illegible] a soli 40 km da lago
Introduzione [illegible] Cucina Italiana

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

[illegible]

**** **Hotel Milan Speranza [illegible] Lac**

Piazza Marconi, 6
[illegible]. 0323.31178 - fax 0323.32729
holmispe@tin.it - www.milansperanza.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100 mt.

L'hotel Milan Speranza [illegible] Lac [illegible] un complesso alberghiero di [illegible] stabili, [illegible] [illegible] fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago e [illegible] fronte all'imbarcadero, con [illegible] incomparabile vista sulle Isole Borromee e le Alpi. [illegible] solo [illegible] mt [illegible] Palazzo dei Congressi. Offre un trattamento signorile [illegible] ogni comfort moderno.

STRESA

**** **Hotel Astoria**

Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32566 - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico con giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio

Albergo moderno sul lungo lago [illegible] Stresa, in posizione centrale ed [illegible] pochi [illegible] [illegible] Palazzo dei Congressi, gode di [illegible] splendida vista sul golfo Borromeo [illegible] [illegible] sue isole e le Alpi che lo circondano. Bar, soggiorno [illegible] particolarmente luminosi ed accoglienti. La maggioranza delle camere hanno il balcone che [illegible] affaccia sul lago o sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscine riscaldata [illegible] snack bar.

VERBANIA-PALLANZA

**** **Grand Hotel Majestic**

Via Vittorio Veneto, [illegible]
tel. 0323.504305 - [illegible] 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.

Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco natanti e boe. Albergo [illegible] fine [illegible] completamente ristrutturato negli ultimi [illegible] anni.

[illegible]

**** **Hotel Pallanza**

Viale Magnolie, [illegible]
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere[illegible]verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, garages.

Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la sua architettura del XIX° secolo. Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo e le sue isole. Tutte le nostre [illegible] sono allestite [illegible] i servizi più moderni [illegible] con [illegible] condizionata.

STRESA

***** **Grand Hotel des Iles Borromées**

Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405

Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, [illegible] benessere.

L'hotel [illegible] immerso [illegible] un parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore con una magnifica vista [illegible] Isole Borromee [illegible] delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 [illegible] sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura [illegible] cui la "Belle Epoque" sembra [illegible] tramontare mai. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato e ampio parcheggio.

[illegible]

**** **Villa Aminta**

Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933818 - fax 0323.933955
[illegible]@stresa.net - www.villa-aminta.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato; servizio [illegible].

[illegible] Aminta [illegible] l'Hotel in grado di soddisfare con raffinatezza [illegible] charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchia[illegible] la passione per le cose belle e ricercate che Beatrice [illegible] Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere a questo edificio affacciato sulle rive di uno dei più bei laghi d'Italia.

[illegible]

*** **Hotel Royal**

Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscine, phon, safe, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.

Situato in posizione tranquilla, [illegible] 150 metri dall'imbacadero per [illegible] isole, la funivia, [illegible] passeggiata "lungolago". Arredato con gusto e signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

BELGIRATE

**** **Villa Carlotta**

Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it

Ristorante, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.

Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e le rive fiorite [illegible] Lago Maggiore. Saloni per congressi fino [illegible] 600 persone e [illegible] [illegible] riunioni. Rinomato ristorante [illegible] "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscine [illegible].

VERBANIA-PALLANZA

*** **Hotel Belvedere**

Viale Magnolie, 6
tel. 0323.503202 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago [illegible] Pallanza a [illegible] passi dal centro, ne fanno [illegible] luogo ideale per qualsiasi tipo [illegible] vacanza. Camere dotate di ogni comfort. Garage.

[illegible]

**** **Regina Palace**

Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.

L'hotel [illegible] situato sul lungolago [illegible] Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, [illegible] fronte [illegible] famose isole Borromee, [illegible] un elegante e tranquillo albergo di 1ª categoria, circondato da uno splendido parco. L'atmosfera che si vive nei saloni è da "Belle epoque"; infatti l'hotel venne inaugurato nel marzo del 1908 [illegible] conserva ancora oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

STRESA

*** **Hotel Moderno**

Via Cavour, 33
[illegible]. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it

Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza.

Situato in [illegible] pedonale del centro storico [illegible] Stresa, [illegible] soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero e dal gran parcheggio; a due minuti [illegible] piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno [illegible] anche il più tranquillo. Oltre alle 2 sale da pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone di 2 ristoranti all'aperto com menù [illegible] [illegible] carte".

[illegible]

*** **Hotel Ghiffa**

Corso Belvedere, 88
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com

Ristorante, [illegible] climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.

Direttamente sul lago, costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico e terrazza sul lago. L'hotel dispone di uno splendido giardino [illegible] di un comodo parcheggio custodito.

[illegible]

**** **Hotel Milano**

Via Sempione, 4
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.

La più bella [illegible] più grande [illegible] nel più bel lago d'Italia. Ristorante membro [illegible] [illegible] del "buon ricordo". [illegible] soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa. [illegible] per banchetti e riunioni, bar sul terrazzo [illegible] vista lago. Spiaggia pri[illegible] con attacco imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA

*** **Hotel Astor**

Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.

Situato in una posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, camere [illegible] bagno [illegible] doccia, molte con balcone, telefono diretto, sale soggiorno, bar, parcheggio.

STRESA

**** **Hotel La Palma**

Via Duchessa di Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in [illegible] [illegible] camere, parcheggio coperto.

L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago [illegible] Stresa, [illegible] circondato [illegible] un vasto giardino fiorito, in una posizione tranquilla e centrale.

[illegible]

*** **Lido La Perla Nera**

Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta [illegible] idromassaggio.

A pochi passi dal lago, proprio di fronte alle Isole Borromee offre tutti i vantaggi di una posizione tranquilla benchè non lontana [illegible] centro cittadino raggiungibile con una piacevole passeggiata sul lungo lago di [illegible] 20 minuti. Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione [illegible] cucina e servizio.

STRESA

[illegible] **Hotel Elvezia**

Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043

Ristorante, bar, telefono, parco privato.

Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più bella delle Isole Borromee. [illegible] posto ideale per il relax.

VERBANIA

*** **Hotel Premeno**

Viale Bonomi, 31
[illegible]. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com

Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.

Gestito dai proprietari assicura un servizio accurato con alto [illegible] [illegible] ospitalità. Cucina curata e genuina. A pochi minuti [illegible] campi da tennis e da golf.

VERBANIA-PALLANZA

*** **Hotel San Gottardo**

Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

Situato nel centro [illegible] Verbania Pallanza, [illegible] [illegible] splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort. L'Hotel dispone anche di garage privato.

[illegible] più per gli Hotel che [illegible] alla [illegible] una [illegible]
[illegible] una [illegible] de LA STAMPA.

UN ALTRO DERBY PER I BIANCHI CHE A NOVARA LASCIANO AGLI AZZURRI LO SCOMODO RUOLO DI FAVORITI. FORMAZIONE QUASI SCONTATA

La Pro tenta il colpo della riscossa

Biellese sfida il pronostico in casa della Sangiovannese

[illegible] Eynard

VERCELLI

DIMENTICARE tutto e ricominciare daccapo. O meglio dal derby con il Novara. Match che [illegible] una volta si annuncia fondamentale per il futuro della Pro. Lasciati in un angolo i problemi societari (che comunque non potranno mai essere presi come alibi dai giocatori visto che patron Nino Prunelli è stato chiaro con la sua truppa: «Dovete pensare a giocare bene e non preoccuparvi perchè problemi per voi non ce ne sono») per una domenica il calcio giocato torna a prendere il sopravvento su quello parlato.

Con questo derby che si presenta [illegible] ruoli invertiti, rispetto all'andata e a tutte le previsioni di un paio di mesi [illegible] Infatti diciassette gare [illegible], domenica [illegible] novembre 2001, all'ex Robbiano andò [illegible] andò, con l'allora squadra di Civeriati che in un colpo vide uscire il [illegible] secco su cui aveva puntato: battere la favorita Pro, [illegible] tre punti preziosissimi in ottica play out (a quel tempo gli azzurri viaggiavano nella parte bassissima della classifica) [illegible] iniziare prima [illegible] risalita che [illegible] cambio in panchina con l'arrivo del sanguigno Di Chiara al posto di un Civeriati «dottor Jekyll e mister Hide» (gran signore fuori dal [illegible]po, terrore degli arbitri in panchina) ha preso a volare tanto da impadronirsi della quinta piazza dei play off. Tutto il contrario della Pro.

Che a sua volta oggi ha però la ghiotta [illegible] per invertire la tendenza. Per due motivi. Il primo è che sul piano fisico la squadra con il Viareggio ha manifestato [illegible] leggeri sintomi di ripresa rispetto alle inguardabili prestazioni [illegible] La Marmora e in [illegible] con il Pavia e quindi qualche motivo in più per credere nella riscossa fa capolino. Il secondo è che stavolta tutti i pronostici sono per la lanciatissima «banda Di Chiara».

E si sa [illegible] nei derby invertire la tendenza avviene molto più spesso che in una seduta di Wall Street. Perciò chissà che non arrivi l'auspicato colpo grosso, fondamentale per far risalire il morale di una squadra [illegible] ritrovandosi potrebbe nuovamente mettersi alla ricerca del tesoro.

Formazione. Scontato che in porta ci sarà Anania [illegible] Bari, Motta, Vianello [illegible] Bruni [illegible] fare il quadrilatero in difesa e dato pure per sicuro al cento per cento che Lorenzini-Fogli sarà la coppia obbligata di centrocampo (Savoini dovrebbe andare in panchina come rincalzo) [illegible] assodato che in attacco la Pro si affiderà alle bocche di fuoco Araboni-Mirabelli, ecco che [illegible] uniche caselle [illegible] le X sono quelle riservate agli esterni.

In quattro si giocano due maglie vale a dire i soliti Turi, D'Agostino, Facchini più il nuovo [illegible] Raimondi. Tocca a Braghin scegliere anche se il D'Agostino timoroso e in condizione precaria degli ultimi [illegible] potrebbe finire [illegible] panca [illegible] giocare soltanto uno spezzone di derby. Perchè il D'Agostino delle ultime partite ha dato uno scarso contributo alla Pro e chissà che la panchina in partenza non serva da stimolo a qualche grande giocata. Infine resta l'interrogativo Andorno, afflitto per metà settimana da una fastidiosa influenza. S[illegible] si deciderà se aggregarlo al gruppo e portarlo in tribuna oppure se mandarlo in tribuna. Lo stesso avverrà per Forlini reduce da un brutto colpo subito col Viareggio. Ma anche lui alla fine dovrebbe esserci. Per tentare il colpaccio della riscossa.



Il «bomber» Mirabelli sarà uno degli uomini-chiave della Pro Vercelli nell'atteso derby di oggi contro il Novara

LE ALTRE

La Pro Patria ad Alessandria

■ L'incontro più atteso è Alessandria-Pro Patria. Match insidioso per i grigi di Piamonti privi, tra l'altro, del loro bomber Zirafa (un turno di squalifica). Un'assenza pesante anche tra le fila dei bustocchi (mancherà l'esperto Manicone). Dello scontro diretto tra la prima [illegible] forza [illegible] campionato, potrebbe approfittarne il Prato, di [illegible] a Castelnuovo. Un altro [illegible] che interessa l'affollata zona play off, vedrà protagonista il Pavia, [illegible]pegnato a Viareggio. Le altre sfide riguardano quasi tu[illegible] zone medio-basse. Il Meda riceve la Rondinella, scivolata nuovamente all'ultimo posto, mentre il Poggibonsi ospita la Pro Sesto. La Valenzana, cercherà di limitare i danni sul terreno del Legnano, mentre la Cremonese riceve il Montevarchi. [p. m. f.]

Corrado Neggia

BIELLA

QUESTA volta i «problemi» sono di abbondanza. La Biellese [illegible] partita per il ritiro che precede l'appuntamento [illegible] Giovanni Valdarno (si gioca [illegible] pomeriggio alle 15) con la rosa al gran completo. Anche le ormai croniche defezioni di De Vincenzo e Cantone non preoccupano più di tanto, vista l'imminenza [illegible] loro perfetto recupero, che inevitabilmente costringerà lo staff tecnico bianconero a trovare nuove alchimie per far quadrare i conti nella proporzione tra giocatori che reclamano un posto in squadra e le maglie disponibili.

«Averne di problemi del genere - confessano in [illegible] i tecnici Granai e Zanelli -. Poter scegliere sull'intera rosa non ci disturba affatto, anzi è lo strumento ideale che [illegible] tenere sotto la giusta pressione tutti i giocatori: oltre a non [illegible] nessuna certezza di scendere in campo, dovranno premunirsi di non finire in tribuna».

Scongiurata l'assenza del nuovo leader bianconero Lasagni, che ha smaltito in pieno un attacco influenzale, la Biellese potrà anche contare sull'apporto [illegible] capitan Mezzia (la botta patita [illegible] la Pro è solo un brutto ricordo) e del laterale sinistro Milano. A quest'ultimo, disponibile dopo aver scontato l'ennesimo turno di squalifica, è indirizzato [illegible] messaggio di Angelo Corinno Granai: «A Milano raccomando la massima concentrazione. Nel calcio non [illegible] solo con la forza, ma anche con la pazienza. Deve cambiare atteggiamento, pensare maggiormente al gioco e convincersi che le battaglie personali sono inutili. A Poggib[illegible]si già eravamo in difficoltà prima, figurarsi dopo la sua espulsione». Proprio alla luce dell'ultimo inconveniente non è escluso l'inserimento di Consoli, non nuovo ad occupare il ruolo di esterno sinistro.

Nella formazione che contenderà i tre punti alla Sangiovannese, influirà comunque molto l'attenta analisi proprio del gioco espresso dalla squadra rivelazione del campionato, che [illegible] virtù del quarto posto in classifica può ambire a disputare i play-off: «Alla luce degli ultimi due turni di campionato - ammonisce Granai - chi parla di una Sangiovannese in crisi ha torto marcio. Ho visto di persona entrambe le gare e vi assicuro che già quattro punti sarebbe[illegible] stati pochi. Invece la legge del calcio [illegible] prodotto [illegible] favore [illegible] toscani un misero punticino, frutto del pareggio di Valenza. La sconfitta di Sesto San Giovanni è invece giunta dopo una partita letteralmente dominata. La Sangiovannese non [illegible] in alto per [illegible] e oggi per noi sarà durissima, anche se spareremo una dopo l'altra tutte le cartucce che abbiamo in dotazione».

A contenere l'onda d'urto del 4-3-3 adottato dalla Sangiovannese, che all'andata espugnò il La Marmora con un tondo 3-0 provocando di fatto l'esonero di Bacchin, davanti a Mordenti dovrebbero [illegible] al fianco di Mazzia i difensori Pedrocchi e Pistore. Il compito [illegible] pacchetto arretrato laniero non sarà dei più semplici in quanto dovrà mettere la museruola non solo all'ex di turno Millesi, ma anche al quotatissimo Aglietti, che il mondo del calcio celebrò per il gol che valse la vittoria del Pontedera sulla Nazionale di Arrigo Sacchi e successivamente per quelli realizzati con [illegible] Napoli: «Il mondo del calcio - confida ancora Granai - [illegible] bello per questo. Oggi affrontiamo una squadra che potrà schierare un giocatore ieri tesserato per [illegible] Verona». Detto [illegible] Milano (Consoli) a sinistra, sulla fascia opposta agirà Abate, mentre a centrocampo spazio al trio Spinale, Lasagni e Tagliani. In attacco scontata la presenza di Dosi; [illegible] invece aperto il ballottaggio tra Carbone e Ligori. Arbitrerà il milanese Cigalotti.



Il bianconero Abate, cursore di fascia destra, durante un contrasto

ECCELLENZA

OGGI IL CAMPIONATO PROPONE ANCHE L'INCONTRO FRA LA LANCIATISSIMA DUFOUR OSPITE DELLA «CENERENTOLA» CERANO

Cossatese [illegible] Oleggio cerca l'undicesimo sigillo

Gli azzurri senza Baù e Di Bortolo, ma Fornara ha molte frecce al suo arco



Nei prossimi 2 turni la Cossatese ha la possibilità di consolidare il primato

Marco Perazzi

BIELLA

La settima e l'ottava giornata di ritorno del campionato d'Eccellenza potrebbero emettere un verdetto quasi definitivo. La capolista Cossatese, che gode del cospicuo vantaggio di otto punti sull'Arona, si appresta a giocare oggi pomeriggio ad Oleggio e fra sette giorni [illegible] la Sunese, [illegible] in classifica.

«E' ancora presto per metterci a contare i punti - dichiara l'allenatore della Cossatese Giuseppe Fornara - e finché non avremo la matematica certez[illegible] di aver ottenuto la promozione in Cnd, [illegible] dovremo assolutamente abbassare il livello della nostra attenzione. Una volta raggiunto il traguardo fissato ad inizio stagione potremo anche [illegible] soluzioni alternative, sempre nel massimo rispetto degli avversari [illegible] del campionato».

Recuperato Giannini, probabilmente in campo fin dal primo minuto, il mister degli azzurri [illegible] caccia dell'undicesimo successo stagionale), dovrà ridisegnare la formazione stante l'assenza di Baù e Di Bortolo.

«Il primo - prosegue Fornara - ha subito un colpo contro la Rivarolese mentre per il secondo si tratta [illegible] piccola contrattura e, in attesa di verificare l'esatta entità del danno, preferisco non rischi[illegible]. Dovrò cambiare [illegible] modo con cui intendevo aggredire l'Oleggio ma, per fortuna, [illegible] Cossatese dispone di tante frecce nel [illegible] e non sarà difficile trovare la soluzione migliore».

All'andata gli azzurri piegarono i novaresi grazie alle reti di Pallitto e Paladin e ora sono alla ricerca della settima vittoria consecutiva.

«Conosco molto bene i bluarancio - conclude il mister - per averli allenati per due stagioni (dal '96 [illegible] e [illegible] buona squadra. Nelle ultime due settimane sono stati capaci di battere nettamente l'Arona e poi uscire sconfitti dal "Roccapietra". Ancora una volta la squadra dovrà essere l'artefice della propria fortuna ma sono sicuro che [illegible] deluderemo i nostri tifosi».

Morale alle stelle anche in casa della Dufour Varallo, vittoriosa nell'ultima partita proprio contro l'Oleggio.

«Si è trattato di un successo molto importante - commenta l'allenatore dei sesiani Michele Facciolo - ma che abbiamo dimenticato [illegible] fretta. Oggi [illegible] aspetta una trasferta di sicuro impegnativa, contro [illegible] squadra all'ultima spiaggia».

A Cerano, penultimo in classifica [illegible] quota 17, la Dufour [illegible] presenterà ancora priva del suo bomber Bobice ma potendo contare sui rientri di Andolfo e Rolando, che hanno scontato la giornata di squalifica.

«E' una formazione che [illegible] miglia alla nostra - spiega Facciolo - [illegible] un buon collettivo, in grado di supplire alla mancanze di grosse individualità. Forse non [illegible] ad uno spettacolo [illegible] ma la posta in palio, per entrambe le compagini, [illegible] alto e dovremo badare al sodo, che significa solamente tre punti».

PROMOZIONE

LA CAPOLISTA GIOCA SUL CAMPO DEL FANALINO DI CODA VARZESE, MENTRE I LANIERI RICEVONO IL GALLIATE

Biella V.L., tre punti per restare in scia al Barengo

A Crescentino c'è la Gaviese. Santhià attende il San Carlo e Cavaglià la Moncalvese

[illegible]

Nel girone [illegible] di Promozione, il duello primato è un fatto privato a due tra Barengo e [illegible] V.L., [illegible] i lanieri costretti a inseguire i novaresi. E com'era già successo lo scorso turno il calendario sembra favorire l'undici di Arrondini, che guida la classifica con sei lunghezze [illegible] vantaggio sui biellesi.

Il Barengo, quest'oggi, renderà visita alla Varzese, sempre più fanalino di coda con due soli punti. I rossoverdi, invece, [illegible] al Comunale di Pavignano il Galliate che viaggia con [illegible] punti, nelle [illegible] rischio». Anzi, finisse adesso il torneo, i novaresi sarebbero assieme [illegible] Borgovercelli chiamati ai play [illegible]. Un incontro, dunque, trappola per il Biella V.L. contro una squadra che, prevedibilmente, interpreterà l'incontro [illegible] chiave puramente difensiva.

[illegible] Vald Tol [illegible] Mellano è, invece, [illegible] cerca [illegible] riscatto dopo le ultime prestazioni, buone sotto il profilo del gioco ma non coronate dal risultato. I grigiogialli sempre a due punti dagli spareggi-promozione, saranno ospiti della Cannobiese, terz'ultimo della classe e quasi certo [illegible] giocarsi la salvezza agli spareggi. Nel Vald Tol rientrerà dalla squalifica il portiere Deiana.

Nell'area play out il Borgovercelli giocherà a Caltignaga. I novaresi sono in una posizione tranquilla, mentre i biancoblù sono alla disperata ricerca di punti utili per tentare l'aggancio al centro classifica.

Nel girone D, intanto, smaltite [illegible] tossine dei recuperi, Cavaglià [illegible] Santhià tornano in campo. I lanieri di Ferroglio, ancorati all'ultimo posto, attendono la Moncalvese, quarta della classe con [illegible] intatte le chances d'agganciare le prime. Probabile l'innesto di qualche Juniores sin dal 1'. Il Santhià, dopo la battaglia con la Gaviese, attende il San Carlo: per l'undici di Razzano i [illegible] punti sembrano ampiamente alla portata.

Infine la Crescentinese [illegible] tenterà di rimediare al passo [illegible] di Sale nell'incontro al Comunale contro la Gaviese. Un successo potrebbe riaccendere tra i granata di Scardino [illegible] chances di reinserirsi nell'orbita play off. [p. m. f.]

PRIMA CATEGORIA

Big match Valsessera-Viverone

■ Nel girone C di Prima categoria la Viglianese proverà ad allungare sugli inseguitori. L'undici di Maruzzo ospiterà il Piatto. Pronostico, ovviamente, tutto per i leader. Il match clou della giornata, però, [illegible] quello che vedrà opposti a Crevacuore Valsessera-Viverone, rispettivamente quarta e quinta forza del to[illegible] [illegible] Lessolo, secondo della classe assieme [illegible] St.Pierre [illegible] invece, dall'esame interno contro le Lentese, [illegible] affamato di punti salvezza (l'ultimo posto che porta dritto in Seconda è a sole due lunghezze) che farà debuttare in panchina Allorio, subentrato al dimissionario Quattrocchi. Il Saint Pierre, se la vedrà in casa contro la Chiavazzese, [illegible] in piena bagarre play out. Stessa posizione (la quint'ultima piazza) per la Bioglìese chiamata a un autentico spareggio con il Bollengo. Una tranquilla Occhieppese sarà ospite del Banchette, [illegible] il fanalino San Biagio riceve il lanciato Verrès.
Nel girone A il Gattinara ospiterà [illegible] Stresa, nel girone B, invece, la Caresanese scenderà [illegible] tana del Bassignana, diretta rivale nella corsa [illegible] salvezza. [p. m. f.]

I COUPON POSSONO ESSERE SPEDITI [illegible] CONSEGNATI ALLE REDAZIONI LA STAMPA

«Golden Boys», è caccia ai talenti

Nuovo tagliando per votare i baby-campioni del terzo millennio

Ecco un [illegible] tagliando per partecipare al «Golden Boys». Il concorso promosso da «La Stampa» è giunto alla sesta edizione. Obiettivo: scoprire e valorizza[illegible] i talenti calcistici del Terzo millennio.

Sei le categorie attraverso le quali sarà possibile scegliere il baby-calciatore preferito: Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. In pratica l'intero panorama del football giovanile. Ricordiamo che [illegible] cognome del calciatore, oltre alla squadra d'appartenenza, dovranno essere inseriti nella casella relativa alla categoria.

Assieme alle schede sono gradite anche fotografie, dati statistici e curiosità sui vari campioni votati.

I punti di raccolta per i tagliandi sono le redazioni [illegible] «La Stampa» [illegible] Biella, via XX Settembre 17, e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

DOMENICA [illegible] 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via XX Settembre 17, 13900 Biella
Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

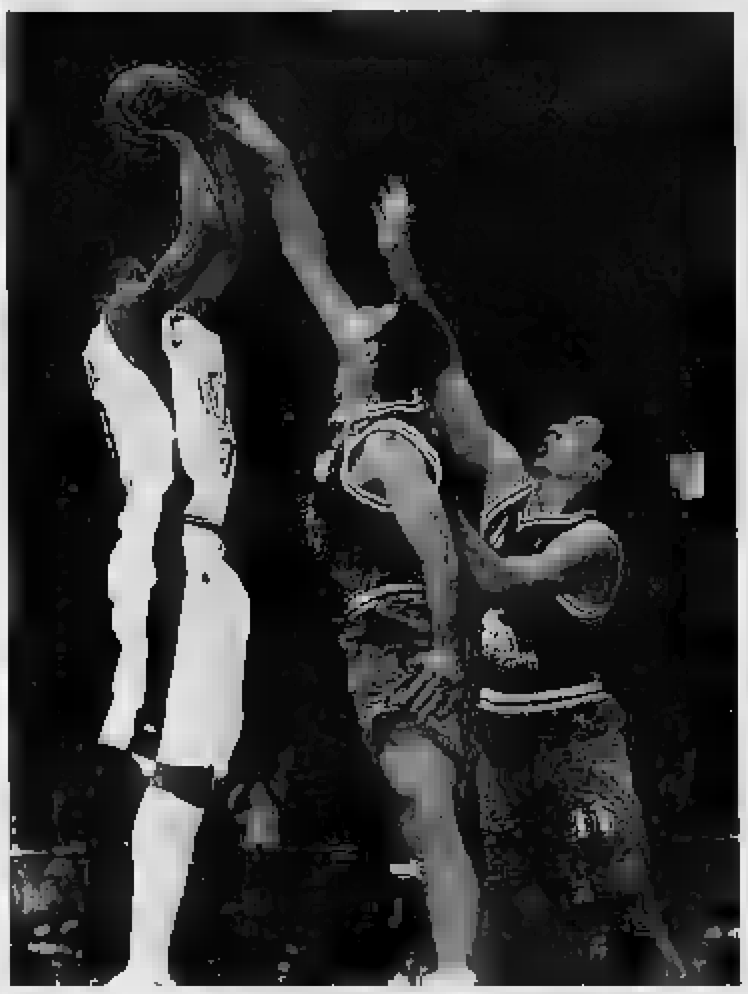
PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

BASKET: APPUNTAMENTO «CLOU» OGGI AL PALAZZETTO PER IL CAMMINO DEI BIELLESI NEL CAMPIONATO DI A1

Lauretana, una sfida da vincere

Contro la Muller in palio una fetta della salvezza



Michael Batiste al tiro: il pivot della Lauretana sembra in ottime condizioni

Daniele Pasquarelli

BIELLA

CHI non scende in campo per i soldi, ma per sè stesso e per amore dello sport, è l'avversario più difficile da affrontare. Di questi tempi i giocatori della Muller, oggi ospiti della Lauretana in un match fondamentale per la conquista della salvezza, hanno davvero qualcosa dello «spirito libero» della pallacanestro: il club scaligero è fallito, le speranze di ottenere quattrini sono [illegible] e l'unica motivazione che spinge chi è rimasto, è quella di salvare almeno la propria vetrina giocando un bel basket, in modo da favorire prossimi ingaggi.

Con due soli «lunghi» in campo (Camata e Alberti), Verona ruota qu[illegible] ali in campo. E se la dif[illegible] risente, in attacco diventa una compagine difficile da affrontare: non a caso le ultime 5 sconfitte del quintetto di Lino Lardo [illegible] maturate solo nel finale, facendo soffrire [illegible] la capolista Fortitudo. Tra gli scaligeri un occhio di riguardo merita Ryan Carrol, uno dei quattro «piccoli» che, da quando [illegible] ci sono più Turner e Fajardo, viaggia ad una media di 8 rimbalzi a partita: la Pallacanestro Biella lo aveva fortemente cercato già in estate, poi l'arrivo di Niccolai bloccò la trattativa.

Una sfida delicatissima quindi, per cui il pubblico laniero è chiamato ancora una volta a fare da sesto uomo in campo. «Nella difficoltà, invece di disgregarsi, si [illegible]o compattati - commenta il g.m. laniero Marco Atripaldi -. Verona è così rimasta una compagine difficile da affrontare per chiunque, sia sotto il profilo della determinazione sia sotto il piano tecnico».

La Lauretana gode comunque [illegible] favori del pronostico, ma il capitano veronese Rombaldoni promette battaglia: «Faremo di tutto perchè non sia così - assicura -. Biella è squadra tosta, completa, che [illegible] difendere e in attacco, ha giocatori come Niccolai e Dixon che sanno come far canestro. Anche loro, comunque, hanno dimostrato di avere qualche problema di incostanza: vogliamo a giocarci il risultato sino in fondo».

Il campionato sta entrando nella fase più delicata della stagione. Si giocano quattro partite in sette g[illegible] (martedì i rossoblù scenderanno in campo a Fabriano, giovedì affronteranno al palazzetto la Wurth Roma di Myers, poi di [illegible] una lunga trasferta ad Avellino) e tra oggi e domenica prossima la classifica potrebbe essere sensibilmente cambiata. Domani poi si giocherà in Lega un'altra [illegible]da importante, [illegible] la discussione del progetto-Madrigali e della bozza di accordo tra la stessa Lega e la Federazione. Ma adesso, per la Lauretana, contano solo i due punti.

SERIE C FEMMINILE

Pfv [illegible] scena al PalaPiacco

● Dopo aver espugnato il parquet dello Junior Rivoli e appaiato le torinesi in vetta alla classifica, la Pfv affronta quest'oggi al Pala Piacco (fischio d'inizio alle 17,30) il Savigliano, [illegible] che veleggia lontano dall'area promozione [illegible] che, proprio per questo, potrà giocare senza alcun condizionamento.

«Dopo [illegible] superato Rivoli - [illegible]menta il tecnico Michele Fornara - [illegible] possiamo davvero p[illegible] [illegible]nderci. Per questo, tutte le formazioni che [illegible] di fronte, proveranno a dare il massimo per fermarci. Dovremo essere brave a gestire la situazione com'è avvenuto nelle ultime gare, specialmente a livello [illegible].

Il coach [illegible] Pfv non dovrebbe [illegible] problemi a livello di scelta e questo delle possibili e diverse soluzioni tattiche è una delle armi in più delle vercellesi: «Spesso possiamo risultare imprevedibili - conferma Fornara - cambiando [illegible] [illegible] anche nell'arco [illegible] stesso incontro. Per far questo, però, è necessaria, oltre a una buona preparazione fisica, anche l'affiatamento e la compattezza all'interno [illegible] gruppo». [p. m. f.]

IL PERSONAGGIO

Laura Doati, quando il talento si mette al servizio del volley

Fabio Michelone

TRA le realtà sportive vercellesi, [illegible] delle più brillanti è l'Ing Green Volley, società nata da pochi anni [illegible] già capace di raggiungere livelli di eccellenza assoluta, soprattutto nel sett[illegible] giovanile.

Fiore all'occhiello del sodalizio biancoverde è la formazione Under 17, che la scorsa stagione ha conquistato al termine di una esaltante cavalcata, lo scudetto di categoria.

Queste ragazze affrontano ora un duplice impegno: difendono il loro titolo nelle Under 17 e si cimentano nel più impegnativo campionato di serie C, dove peraltro si stanno comportando bene al cospetto di atlete ben più esperte di loro.



Laura Doati

Tra le più brillanti c'è Laura Doati, 16 anni, un'autentica promessa, [illegible] già una certez[illegible] (nonostante la giovanissima età) della pallavolo bicciolana.

Racconta qualcosa di te

«Ho iniziato a giocare a volley all'età di 12 anni, per merito di un'amica che mi coinvolse a partecipare agli allenamenti di una nuova società sportiva creata da poco. Dopo alcuni giorni mi resi conto di aver fatto la scelta giusta, la pallavolo era il mio sport».

Sei una campionessa italiana: è cambiato qualcosa a livello personale?

«No, come persona mi sento sempre la stessa, anche perché [illegible] bene che, nel mondo dello sport, oggi sei sull'altare e domani nella polvere. Quindi non vedo perché cambiare il mio atteggiamento nei confronti del prossimo, non avrebbe senso. Piuttosto [illegible] felice del fatto che è stato rispettato l'obiettivo di base che i nostri dirigenti ed il mister Paolo Cerutti si erano prefissati alcuni anni fa. Abbiamo fatto molti sacrifici ed allenamenti pesantissimi per delle ragazzine, ma alla fine abbiamo raggiunto il traguardo prefissoci».

La stagione 2001-02 [illegible] riserva al Green Volley?

«Innanzitutto puntiamo a confermarci ai [illegible] livelli fra le Under 17; dirò di più, vogliamo rivincere il titolo e abbiamo tutte le qualità per farlo. A livello di serie C invece, proveremo a qualificarci per i playoff promozione poi quanto sarà di guadagnato».

Gli obiettivi per il futuro?

«Voglio sfruttare il [illegible] [illegible] delle mie possibilità; mi piacerebbe arrivare almeno fino alla serie B. Non vorrei peccare di falsa modestia ma penso che fra me e le giocatrici di serie A ci sia una certa differenza fisica, più che altro a livello di centimetri. Però non dispero, ci sono alcune campionesse che non sono proprio altissime. Comunque sia, non prenderei mai lo sport che amo come lavoro. E' molto più bello viverlo così, come una splendida passione».

SERIE D

I GRANATA AFFRONTANO IN TRASFERTA LA SQUADRA CHE IN CLASSIFICA LI PRECEDE DI APPENA [illegible] PUNTO

Il Borgosesia a Imperia per il sorpasso

Viganò conferma il solito undici. Cherutti torna disponibile

Operazione sorpasso per il Borgosesia, che [illegible] è ospite dell'Imperia. Le due squadre sono divise da una sola lunghezza e Walter Viganò intende sfruttare il buon momento di forma della squadra per raggiungere il più in fretta possibile la quota salvezza, che ha individuato in 38 punti.

In realtà grossi problemi non dovrebbero più esserceне, perchè in cassaforte i valsesiani ne hanno già accumulati 29, però in casa granata è ancora fresco il ricordo dell'anno scorso, quando a pochi mesi dalla conclusione ci si riteneva ormai salvi e invece la garanzia della permanenza in serie D è poi arrivata in extremis.

L'Imperia è reduce da [illegible] secca sconfitta con il Savona e oggi tenterà il tutto per tutto per riscattarsi di fronte ai suoi sostenitori, [illegible] da parte sua il Borgosesia [illegible] sarà da meno. La squadra valsesiana, che conta su un organico dall'età media molto giovane, è stata protagonista di un continuo crescendo. Dopo un avvio di stagione stentato e alcuni alti e bassi prima della pausa natalizia, a questo punto il Bor[illegible] è una formazione in grado di tener testa (come d'altra parte ha già dimostrato di saper fare) a qualunque avversario. Per la sfida odierna ai granata vanno bene due risultati su tre: anche il pareggio sarebbe infatti accolto positivamente come un piccolo cammino di avvicinamento a quota 38, però le prestazioni delle ultime [illegible] fanno ben sperare.

Anche sabato scorso infatti, nonostante l'1-1 finale, il Borgosesia è stato nettamente superiore agli avversari. Per quanto riguarda la formazione non dovrebbero esserci particolari assenze. Il giudice sportivo in settimana non ha preso provvedimenti nei confronti dei giocatori valsesiani e i due uomini infortunati sono annunciati in rientro. L'argentino Juan Manuel Cherutti [illegible] [illegible] ancora recuperato completamente, ma dovrebbe comunque essere schierato sin dal primo minuto, mentre Giampaolo Calò è guarito e il suo impiego dipenderà esclusivamente dalle scelte tecniche dell'allenatore.

«Puntiamo molto [illegible] questa trasferta - commenta il direttore sportivo Paolo Guidetti -: sono certo [illegible] i ragazzi daranno il massimo per cercare di migliorare ancora la posizione in classifica». [i. fo.]



Il Borgosesia, che oggi sfida in trasferta l'Imperia, è a caccia di punti per raggiungere la quota-salvezza

Trino cerca il poker col Canavese

Gli azzurri favoriti: si sono imposti già tre volte

Piermario Ferraro

TRINO

Dopo aver interrotto a Verbania il lungo digiuno esterno di vittorie, gli azzurri di mis[illegible] Viassi sono [illegible]i, quest'oggi, [illegible] un nuovo [illegible] in trasferta.

E stavolta l'avversario è di tutto rispetto: il Canavese di mister Frara, attuale terza forza del torneo ma per lunghi tratti ai vertici del torneo. Paradossalmente, proprio dalla sconfitta di Trino i torinesi hanno cominciato a perdere colpi, lasciando la leadership alla coppia Ivrea-Savona.

«Sicuramente - commenta il regista degli azzurri Claudio Col - il Canavese scenderà in campo [illegible] al massimo: sinora contro di noi ha sempre perso ed è chiaro che voglia vendicare le tre battute d'arresto sinora rimediate».

All'andata, il Trino s'impose 2-1: «[illegible] quell'occasione - ricorda Col - eravamo [illegible] anche un po' fortunati, riuscendo a capovolgere, proprio negli ultimi minuti, un risultato che sembrava compro[illegible] [illegible]. Mentre in Coppa Italia la nostra qualificazione non è mai stata in forse».



Fabrizio Viassi

Rispetto ai precedenti incontri, però, la situazione è mutata: il Canavese è terzo, [illegible] dai giochi primato, me[illegible] il Trino si è tolto quasi definitivamente dalla [illegible] pericolosa: «Per essere sinceri ci manca ancora qualche punto - analizza Col - che spero faremo quanto prima. In ogni[illegible] penso sarà un incontro divertente, tra due squadre che si affronteranno a viso aperto e [illegible] condizionamenti tattici».

E si [illegible] quanto il Trino si trovi a proprio agio contro formazioni che «giocano e lasciano giocare». Rispetto alla vittoriosa uscita contro i lacuali, mister Viassi non dovrebbe modificare troppo l'as[illegible] tattico della squadra: unico cambio, l'inserimento sin dall'avvio di Flavio Bisesi, con la [illegible]seguente partenza dalla panchina di Melchiori. «Purtroppo ci sono problemi legati all'utilizzo degli under - sottolinea il tecnico degli azzurri - che impongono determinati sacrifici tattici». I vercellesi dovrebbero dunque schierarsi con Locatelli tra i pali, Salacone e Izzo esterni difensivi, Rotolo (match winner all'andata) e Beccati marcatori centrali. A centrocampo Chiumente, Col, Flavio Bi[illegible] e Dattrino, mentre Sanguedolce giocherà in appoggio dell'unica punta, il croato Dalibor Andric.

FLASH

RALLY

Nella prova del Ciocco Ratiglia chiude settimo

Il [illegible] Fabrizio Ratiglia, al volante di una Mitsubishi Evo, ha chiuso al settimo posto assoluto il rally del Ciocco, prova valida per il campionato europeo e italiano. Nella battaglia per il gruppo N, Ratiglia ha dovuto cedere il passo a Emanuele Dati su Subaru. La gara è stata vinta da Renato Travaglia (Peugeot [illegible] Wrc) davanti a Bandieri (Subaru) e Dallavilla (Citroen). [c. ne.]

CALCIO GIOVANISSIMI

La Biellese affronta la capolista Sampdoria

Appuntamento con il campionato nazionale Giovanissimi questa mattina al comunale di Lessona. Alle 11 la Biellese di mister Lucio Brando affronta la capolista Sampdoria [illegible] l'obiettivo di fermarne la marcia e riscattare così la sconfitta dell'andata. Ora i lanieri occupano una posizione di centro classifica che potrebbe essere migliorata grazie a due match ancora da recuperare. Nei Giovanissimi della Biellese gioca il talento Donato Bottone già nel mirino della Juventus. [c. ne.]

Si alza il sipario sul «Città [illegible] Biella»

E' stato presentato ieri pomeriggio [illegible] locali dell'oratorio Santo Stefano il trofeo «Città di Biella», messo in palio dall'amministrazione comunale e giunto all'undicesima edizione. Si tratta di un appuntamento vali[illegible] per il Grand prix Italia Aicat, organizzato dal Subbuteo club [illegible] '91 presieduto da Paolo Martinet Testa e anche patrocinato dalla Provincia. [c. ne.]

Il «Provincia» di Biella rende visita al Rivoli

Obietti[illegible] trasferta per il «Provincia» di Biella. Capitan Scariot e compagni rendono [illegible] oggi ai torinesi del Rivoli, s[illegible]dra che [illegible] nei bassifondi della classifica del girone A della serie C2. Un impegno sulla carta piuttosto agevole: bisognerà, oltre a portare a casa i 5 punti indispensabili per la classifica, far vedere qualche progresso dal punto di vista del gioco e della tattica. [m. pe.]

Campionato regionale Si gioca a Candelo

Le neocampionesse provinciali Under 17 allenate da Pollono sfidano questa mattina alle 11 a Candelo l'Agil Trecate. Uno scontro [illegible] eliminazione diretta per l'accesso ai quarti di finale del torneo regionale. [m. pe.]

NUOTO

CAMPIONATI GIOVANILI

Tre medaglie per la vercellese Fiammetta Aquila

VERCELLI. Sono cominciati alla grande i campionati giovanili italiani di nuoto per Fiammetta Aquila. La giovane vercellese, tesserata per il Novara Nuoto, si è [illegible] in evidenza nella prima giornata degli «invernali», conquistando ben tre medaglie.

Fiammetta Aquila si è imposta sui 100 metri delfino, migliorando tra l'altro, assieme alla sua compagna di squadra, anche il record italiano della categoria.

Secondo posto, invece, nella finale sui 400 misti. Quindi la medaglia di bronzo, centrata sui 200 delfino. Oggi la conclusione con in [illegible] anche i fratelli di Fiammetta, Jacopo e Manfredi Aquila. [p. m. f.]

TRICOLORI JUNIORES

Guelpa è argento nel martello

BIELLA. Titolo italiano sfiorato per Eleonora Guelpa. Nella categoria Juniores del Campionato lanci, la portacolori [illegible] Val Mos, in prestito all'Unione Giovane Biella, ha guadagnato il secondo scalino del podio [illegible]gliando il martello a 46,17 [illegible]tri. Il risultato conseguito ad Ascoli Piceno dall'atleta di Veglio impreziosisce una carriera già ricca di successi. La giovane guidata dal tecnico Tiziano Bozzo, ha superato concorrenti che sulla carta vantano prestazioni migliori delle sue.

Un traguardo ancor più rilevante se si considera che nella stagione invernale, mancando a Mosso una pedana adeguata, la diciottenne Guelpa si può allenare solo in palestra. [c. ne.]

Le opere vercellesi, selezionate da una giuria, verranno proposte in Camargue. Tutte le iniziative del Comitato

L'arte rafforza il gemellaggio con Arles

Pronta la mostra di pittura al Salone Dugentesco

VERCELLI

La prima delle iniziative realizzate [illegible] Comitato Gemellaggi Vercelli nel 2002 ha un risvolto artistico. Il titolo: «Sulla strada per Arles». Dopo «Arlesiana» - mostra dello scorso anno in [illegible] una équipe di fotografi del Comitato [illegible] immagini della città francese legata da [illegible] patto di fratellanza più che trentennale con Vercelli - ora è la volta dei pittori del capoluogo di risaia a portare tracce d'arte verso la città gemella.

Quaranta artisti hanno aderito all'evento, che si svolgerà [illegible] prima battuta al Salone Dugentesco dal 4 al 9 aprile, con tutti i quadri proposti a tema libero. Dopo la selezione di una giuria di esperti, le opere migliori verranno trasferite ad Arles per partecipare ad un [illegible] internazionale riservato ad artisti [illegible] tutte [illegible] città gemellate a località della Camargue.

Questi i nomi dei pittori: Roberto Albeltaro, Carla Ferraris, Ezio Mattiuzzi, Roberto Bogo, Loredana Merlin, Juan Pablo Varia, Maurizio Sironi Parucchi, Andrea Vercelli, Adriano Borzone, Monica Laurenti, Chiara Seminerio, Angelo Alcamo, Primino Anino, Piero Arena, Franco Arrigoni, Maria Li[illegible] Badino, Arrigo Bersano, Cristina Bertoldi, Ennio Buttazzo, Rosella Canè, Luisa Carpo, Augusto Crepaldi, Franco Cristina, Pier Domenico Gieni, Miranda Magistrelli, Victor Nomin, Emanuela Pasqua, Margherita Perruzio, Renzo Pometi, Bruno Raviola, Franca Ronzana, Walter Rossella, Giovanni Rosso, Roberto Savio, Enzo Sciangula, Sabrina Traverso, Anna Lisa Vaianella, Marzia Wielganczur, Gabriele Zani e Giovanni Zanetto.





Sulla facciata del municipio di Arles sventola anche il tricolore italiano. A destra, in alto, l'esterno di un Caffè dipinto da Van Gogh [illegible] basso [illegible] Caffè oggi



Questa mostra è l'occasione per fare il punto sulle attività del Comitato Gemellaggi Vercelli, che sta estendendo gli interessi [illegible] ad altre iniziative, sempre [illegible] il Club dei Gemellaggi di Arles e con altre città [illegible] per il mondo.

Nell'ambito del Comune di Vercelli la responsabile del Comitato è Maura Forte e con lei collabora Florence Martinella.

Quali sono, in dettaglio, gli obiettivi futuri del Comitato dei Gemellaggi? Commenta Maura Forte: «Stiamo intensificando sempre più le attività, lavorando su più fronti. Abbiamo ad esempio allacciato e riallacciato relazioni con varie città straniere. Ad ogni [illegible] conto il primo [illegible] rendez [illegible] i nostri fratelli arlesiani. Dopo l'esposizione delle opere degli artisti vercellesi al Dugentesco, i quadri più belli verranno invi[illegible]ti in Francia: la mostra internazionale si terrà ad Arles a fine aprile».

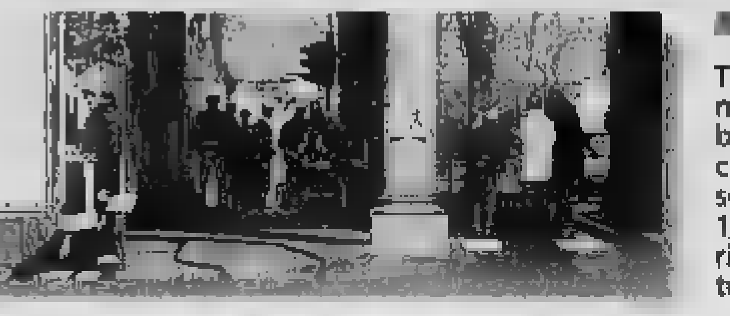
[illegible] non solo arte, per Arles. Prosegue Maura Forte: «Intanto stiamo organizzando p[illegible] la fine di giugno tornei di judo e di altri sport, in collaborazione con il Comitato provinciale della Filpik. Queste [illegible]vità agoni[illegible] sono finalizzate all'avvicinamento di compagini sporti[illegible] vercellesi a quelle arlesiane e vedranno la presenza [illegible] un buon numero di arlesiani a Vercelli che si misureranno [illegible] i nostri atleti».

Poi il Comitato Gemellaggi ha come progetto nuovi patti di fratellanza con [illegible] Spagna e patti di collaborazione e solidarietà [illegible] Maimelane, nel distretto di Inbassoro, in Mozambico. Ma non è tutto qui.

Spiega [illegible] Maura Forte: «Ci sarà un nuovo rapporto anche con Irigoyen, [illegible] Argentina. I contatti erano stati ripresi già l'anno scorso, ma [illegible] scarsa risposta da parte delle autorità. Ora, [illegible] portavoce della comunità di Irigoyen [illegible] passaggio a Vercelli, ci ha tra[illegible] questo messaggio: "...gli abitanti di Irigoyen vogliono ristabilire la comunicazione fra le nostre comunità, legate p[illegible] [illegible] storia ed il sangue, dal momento che il [illegible] paese fu fondato alla fine dell'Ottocento [illegible] immigrati vercellesi. E' [illegible] vero impegno con noi stessi, per i nostri avi che abbandonarono loro terra natale, per stabilirsi con speranza e fiducia nella [illegible] terra...". [illegible] è tutto, ma il dossier di Irigoyen, per [illegible] limitato a qualche scarno rapporto, è destinato ad aumentare».

Il Comitato ha sede al [illegible] [illegible] del Palazzo Municipale (portici lato destro). Apertura ogni giovedì dalle 17 alle 18.30.

CONTROLLI IN TUTTA LA CITTÀ



BOMBA IN PREFETTURA

Traffico bloccato per più un'ora, ieri mattina, Piazza Castello causa di una borsa sospetta scoperta sotto l'arco che collega la piazza a viale dei partigiani. Si sospettava una bomba: conteneva, invece, 173 proiettili calibro 12 per mitragliatrice, risalenti al periodo bellico e, nonostante tutto, ancora in perfetto stato di conservazione e in grado di funzionare. L'allarme è scattato verso mezzogiorno quando una volante della Questura, incrociando zona, ha notato uomo con quella borsa in mano. Alla vista poliziotti il ragazzo ha abbandonato il pacco ed è fuggito. Gli agenti lo hanno inseguito per qualche istante, poi l'uomo si è dileguato in mezzo alla folla. Immediato l'allarme per quella borsa abbandonata. Vigili urbani e polizia hanno isolato la zona. I vigili del fuoco stati schierati pronti intervenire in caso di necessità. Poi gli artificieri dell'Arma hanno provveduto ad aprire pacco che conteneva i proiettili per mitragliatrice. Poco prima dell'una l'allarme è cessato e i proiettili sono stati sequestrati dai poliziotti del commissariato Centro. dove arrivano? A che cosa sarebbero serviti? Sono domande alle quali per ora non c'è risposta.

Attimi di terrore sul treno degli studenti

Un ragazzo ha dato fuoco a due vagoni

Il capotreno si è accorto del pericolo e ha fatto scendere i passeggeri Nessuno è rimasto ferito

Il movente sarebbe la multa del controllore perché il giovane non aveva il biglietto

Enrico De Maria

SANTHIÀ

Zainetto in spalla, libri sotto braccio, in 160 erano sul treno che li stava riportando a , a Chivasso. Nessuno poteva immaginare il rischio di morire carbonizzati, tantomeno che l'incendiario fosse proprio uno di loro. E' un ragazzino alla fermata di San Germano ad aver appiccato rogo che ieri pomeriggio ha completamente distrutto due vagoni del Vercelli-Chivasso. I particolari oggi in una conferenza stampa lla polizia.

Incendiario per vendetta: lo studente ha buttato una sigaretta accesa su alcune cartacce per reazione alla multa ricevu perché sorpreso senza biglietto. Secondo indiscrezioni avrebbe già confessato tutto al sostituto procuratore Antonio Sangermano, che coordina le indagini della polizia ferroviaria. «Un gesto folle - commentano gli inquirenti - che ha a repentaglio la vita di quasi 200 innocenti, anche la sua».

Solo la prontezza di riflessi del capotreno, il torinese Vincenzo Ferraro, e la professionalità della Polfer hanno evitato una strage. Tutti i viaggiatori sono riusciti uscire dal convoglio prima che le fiamme lo distruggessero completamente. La polizia - che ha fatto intervenire anche la Scientifica - ha interrogato numerosi testimoni, tra passeggeri e personale delle Ferrovie. In un primo momento sono state prese in considerazione tutte le piste possibili, da quella accidentale all'ipotesi dolosa. Agghiacciante la scoperta: l'incendio è stato scatenato dalla stizza di un ragazzo che ha voluto vendicarsi per la multa subita.

Ma vediamo com'è andata. Il treno regionale Vercelli-Chi delle 13,35 parte in orario dieci minuti dopo, fa la prima fermata a San Germano. Quindi si rimette in moto. Alle 13,58 il treno entra in stazione a Santhià.

A quel punto, donna chiama il capotreno e indica una carrozza centrale, una delle otto di cui formato il convoglio: «C'è qualcosa che va, c'è del fumo...». Il capotreno corre verso la carrozza - la visibilità è scarsa, le fiamme stanno bruciando ogni cosa - e non appena si rende conto del pericolo chiama i due macchinisti. Quasi in contemp l'allarme passeggeri, in in una disperata corsa da un capo all'altro del convoglio. «Presto, presto, scendete dal treno il più in fretta possibile».

E' questione di pochissimi minuti, tutti gli studenti precipitano e fanno appena in tempo, p fortuna nessuno rimane ferito. Per questioni di sicurezza procede ad una serie misure cautelative: disattivata la linea elettrica, bloccati tutti i treni in arrivo e in partenza - compreso un Tgv - da Santhià. Arrivano i vigili del fuoco di Vercelli, i volontari di Santhià, polizia e carabinieri. In mezz'ora l'incendio viene domato, ma delle due carrozze non resta più nulla.

Il traffico ferroviario riprende alle 15,33, la paura del fuoco è passata. Lo choc per la scoperta dello studente incendiario, .



Il rogo ha completamente distrutto due vagoni: le indagini della polizia si sono concluse nel giro di poche ore



Un momento dell'ultimo matrimonio celebrato consigliere di Alleanza nazionale Ferdinando Ventriglia

LA DECISIONE DOPO CHE IL CONSIGLIERE HA RIPETUTAMENTE CRITICATO LE UNIONI CON EXTRACOMUNITARI

Matrimoni vietati all'esponente di An

Il sindaco: «Fa comizi nei panni dell'ufficiale giudiziario»

Emanuela Minucci

«E no, stavolta Ventriglia mi ha stufato. Se proprio vuole continuare a fare propaganda politica abbia almeno il buon gusto di farlo nelle sedi opportune e quando veste i panni di pubblico ufficiale. Adesso ha passato segno: gli togliamo la delega a celebrare i matrimoni: il teatrino elettorale è incompatibile con la fascia tricolore».

Il sindaco Chiamparino, ieri mattina, ha proprio perso la pazienza. A fargliela perdere è stato capogruppo An in Comune Ferdinando Ventriglia. L'argomento che è costato la fascia «di rappresentanza» al consigliere comunale? La questione dei matrimoni misti. O meglio, l'ennesimo personalissimo show in materia matrimoni misti da parte di Ventriglia. Non è la prima volta, infatti, che il capogruppo di An manifesta proprio dissenso e unire in matrimonio una coppia mista di cui un componente risulti irregolare. Qualche settimana fa, alla Tesoriera, di fronte all'incredulità di centinaia di invitati, Ventriglia si era rifiutato di sposare una coppia romena. salvare sorti dell'unione, e la sposina da una crisi di nervi, niente meno che il sindaco Chiamparino, il quale era lì, a sua volta, per sposare una coppia di amici. Dopo aver brevemente esaminato la situazione, il primo cittadino si era - per la soddisfazione generale - sostituito al consigliere: «Il permesso di soggiorno non rientra fra i documenti indispensabili per la cerimonia - aveva tagliato corto Chiamparino - questi due ragazzi possono sposarsi come tutti gli altri, almeno fino a quando la legge ce lo consentirà».

Ieri mattina, la replica dello show. Ventriglia stavolta, preferisce i panni del consigliere obbediente che «obtorto collo» dal momento che il sindaco lo obbliga a procedere, unisce sì in matrimonio due giovani di cui lei bella, alta, bionda, romena e priva di documenti, ma non rinuncia a prendersi la rivincita. Come? Prima di dare inizio alla cerimonia li avverte (con tanto di modulo prestampato) che il giorno dopo andrà a denunciare il fatto alla Procura della Repubblica. I due sposini lo guardano come se conoscessero la puntata precedente, fanno sì con la testa frettolosi soltanto di concludere il rito. E alla fine dichiarano ai cronisti: «Irregolari noi? Ma che dice? Siamo sposati!». Ventriglia non si scompone. Sa che la questione del modulo arriverà presto alle orecchie giuste. In effetti, il consigliere, già dalle prime ore del mattino era considerato dagli uomini della divisione S grafici una specie di «sorvegliato speciale». Lo osservano, a debita distanza, e poi riferiscono. Prima all'assessore Lodi, e poi al sindaco. Che stavolta non ci sta. «Questa farsa deve finire. Se proprio Ventriglia vorrà continuare a sostenere che il Comune commette illeciti lo farà in sedi più opportune, senza rovinare il giorno più bello a tante coppie».

COSA DICE LA LEGGE

Il Comune non d controllare

■ Un cittadino italiano può sposare un cittadino extracomunitario, anche se clandestino. La norma di stato civile è chiara e ammette eccezioni. Impone a chi celebrando il matrimonio soltanto di verificare l'identità di entrambi gli sposi e se contrarre matrimonio. Non dice, invece di indagare di clandestinità uno dei due coniugi. E se fossero unioni di comodo? servissero soltanto a chi è entrato illegalmente nel Paese, a sanare la sua posizione, pagando magari una consistente mazzetta ad un marito, oppure una moglie, «a tempo»? Le norme di stato civile non affrontano neppure questo problema. Si limitano a stabilire che una volta sposati i coniugi possono presentarsi in Questura e chiedere il permesso di soggiorno, esibendo il certificato di matrimonio rilasciato subito dopo la cerimonia. Niente altro. Eventuali controlli su coppie «sospette» competono alla .

SAPER SPENDERE

La marmellata di zucca? Si prepara con un'anguria

Simonetta

ZUCCA, mele e un'araucaria malata. Ecco alcune delle richieste ricevute al telefono in diretta di Saper spendere, 011-6568226, in funzione ogni lunedì e venerdì dalle ore 10,30 alle 14.30 (venerdì scorso è stato letteralmente preso d'assalto dai lettori che volevano avere gli indirizzi di artigiani restauratori per argenti, sedie e porcellane).

Luigi M., medico e amante della coltivazione di piante oltre che di cucina alla di semi di zucca adatti per fare la marmellata: «In realtà più che di una zucca dovrebbe trattarsi di un'anguria bianca. Potete aiutarmi?»

La professoressa Elena Accati personale esperienza in materia: «Ho sempre fatto marmellata e anche la minestra 'vellutata' usando la Gialla d'Italia che ha frutti grandi a costole marcate. Per la marmellata usavo anche una manciata di pistacchi sgusciati e aggiungevo bicchiere di acqua di fiori d'arancio; però da mio marito più buongustaio di me la marmellata veniva definita un po' pastosa. Per cui mi sono rivolta a Mina Novello, biellese, autrice di molti libri di cucina locale e studiosa di antropologia che mi ha rivelato come sia preferibile la polpa di Citrullus vulgaris (appunto anguria e non zucca) nella varietà a fiore rotondo con costolature bianche e striature di colore verde. tratta di pianta poco conosciuta. I semi sono reperibili sui mercati rionali o presso qualche contadino. Essi vano seminati in aprile». Per Luigi siamo riusciti, in via tutto eccezionale, a procurarne qualcuno, proprio grazie alla signora Mina che ci ha proposto anche questa ricetta: «Tagliare a cubetti la polpa, lasciarla macerare per 12 ore nello zucchero (1 kg di polpa per 400 g di zucchero) la scorza di un limone, il un limone mezzo baccello di vaniglia. Addensare sul fuoco e seguire poi il normale procedimento impiegato per la marmellata». Una variante: invece del limone di due e la polpa di due arance tagliate a pezzetti, senza la vaniglia.

★ Renato Valle che sue «due piantine di melo hanno prodotto mele con buccia e polpa con macchie marroni di sapore amaro. Perché e che fare?».

Dice la professoressa Accati: «Si tratta probabilmente di un'alterazione chiamata butteratura amara, assai comune su alcune varietà di melo. manifesta già prima della raccolta o durante la conservazione sotto forma di isole di tessuto bruno, spugnoso e di sapore amaro, di pochi millimetri di diametro. Spesso tuttavia si evidenzia anche in superficie forma di macchie circolari di aspetto brunastro. Le cause primarie di questa alterazione sono da ricercarsi in squilibri idrici, più facili a verificarsi nei terreni sciolti e in carenze di calcio. Si suggerisce perciò di prevenirne la comparsa oltre che con misure di carattere indiretto (poco potassio che è un antag del calcio e poco azoto) aggiungendo calcio sotto forma di cloruro di calcio trattamenti antiparassitari».

★ Da Costigliole d'Asti una lettrice chiede aiuto per la sua araucaria che presenta «galle resinose in punta ai rami».

«E' l'araucaria araucana o pino del Cile - spiega l'esperta - conosciuto dagli Europei dal 1700 quando gli spagnoli avendo bisogni legname per navi l'avevano importato. Il nome dell'albero deriva quello degli Indi Araucania che abitavano la zona dell'Argentina e del Cile meridionale. Tra le questa è la più resistente al freddo ed è quindi la più diffusa nei parchi e nei giardini. Gli alberi raramente vivono più di cento anni; di solito fruttificano quando hanno raggiunto 20 anni di età. Ha una chioma a cupola e spesso i rami inferiori cadono lasciando il fusto spoglio. La corteccia grigia, con anelli orizzontali. I fiori maschili e femminili crescono individui separati. Nel Biellese esistono esemplari bellissimi e c'è anche un vivaio specializzato. L'alterazione denunciata da una lettrice quasi certamente da parassiti animali o vegetali, ma da condizioni ambientali non del tutto adatte a questa pianta, ad esempio zone troppo umide.

simonetta.conti@lastampa.it

ASMA BRONCHIALE

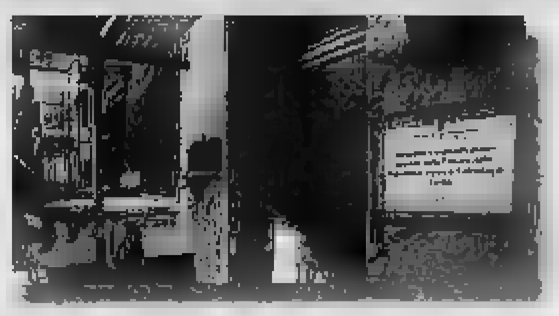
Operaio si ammala a giudizio dirigenti dell'ipermercato

Lesioni colpose aggravate. Con questa accusa la Procura della Repubblica ha rinviato a giudizio due alti dirigenti e due capireparto dell'ipermercato Auchan, accusati di aver provocato malattia professionale a un dipendente del gruppo. L'uomo, Andrea G., 31 anni, si è ammalato di asma bronchiale dopo lavorato per cinque anni nel reparto panetteria dell'ipermercato di corso Romania, respirando polveri di farina.

Gli imputati - il presidente del consiglio d'amministrazione della Rio-Auchan Cristophe Dubrulle, il direttore Baldassarre Messina e i capireparto Riccardo De Mestria e Carlo Boarolo - compariranno davanti al Tribunale il 15 aprile.

Secondo l'accusa del pm Raffaele Guariniello, i vertici Auchan non avrebbero adottato le misure di sicurezza necessarie per aspirare le polveri né avvertito i dipendenti del rischio.

CONTRO LA BUROCRAZIA



UNA [illegible] DI INCIDENTI

Stando a quanto raccontano gli inquilini, la costruzione del ponteggio avviene [illegible] particolari problemi fra aprile e maggio dell'anno scorso. [illegible] primo infortunio [illegible] verifica nel pomeriggio del 16 giugno (intorno alle [illegible] 15): il fermo immediato di venti giorni [illegible]d opera dell'Azienda sanitaria locale è seguito da [illegible] controlli [illegible] dall'ordine di costruire un parapetto di sicurezza nel punto in cui l'operaio è precipitato. I lavori fanno appena tempo a riprendere prima del nuovo «stop». Il secondo [illegible] più grave incidente si verifica infatti [illegible] di un mese dopo, siamo intorno ai primi di luglio, quando nei lavori di via Vigliani figurano già le altre due imprese. Da allora il cantiere viene definitivamente bloccato d[illegible]l magistrato, in tutto questo periodo i residenti non sono stati informati sugli sviluppi della situazione

Prigionieri del ponteggio sequestrato dal giudice

Un operaio paralizzato, un altro ferito: il cantiere di uno stabile in via Onorato Vigliani è bloccato da un anno per accertamenti
Le famiglie: viviamo barricati, non possiamo aprire le finestre



Il palazzo di via Onorato Vigliani numero 15/4 ostaggio dei ponteggi

la storia

Alessandro Mondo

VIVERE prigionieri di un cantiere sotto sequestro al quale non lavora più [illegible]. Per [illegible] ventina dalle [illegible] famiglie residenti nello stabile di nove piani in via Onorato Vigliani [illegible] 15 (interno 4) la [illegible] danna dura ormai da un anno: ogni mattina si svegliano sapendo già che [illegible] ritroveranno sotto gli occhi il grande ponteggio deserto, la ragnatela di tubi arrugginiti e passerelle che dallo scorso aprile aderisce come un'edera maligna alla facciata dello stabile signorile costruito [illegible] [illegible] fine degli Anni [illegible]. Qualcuno non si prende nemmeno più il disturbo di alzare le tapparelle. Scelta obbligata per le famiglie con bambini piccoli, preoccupate all'idea che in [illegible] attimo di disattenzione da parte dei genitori possano aprire le porte spingendosi sui balconi ancora privi delle ringhiere: oltre quelle solette, [illegible] piani di vuoto e il rischio di aggiunge[illegible] nuove vittime alle due già sul conto di questo cantiere pericoloso. Pericoloso e secon[illegible] qualcuno maledetto.

Brutta storia, quella del cantiere di via Vigliani, segnata dall'ennesimo episo[illegible]o [illegible] lavoro nero e cominciata un [illegible] fa nell'ambito di un normale intervento di ristrutturazione della facciata sul lato cortile. Fra aprile e maggio 2001 il ponteggio [illegible] di antifurto prende forma sotto gli occhi dei residenti, disposti ad accollarsi la spesa ed il temporaneo disagio per restituire smalto al palazzo in cui vivono. Il personale dell'impresa edile di Antonio Pilla, che nei giorni scorsi ha scritto al giornale lamentando il bloc[illegible] interminabile dei lavori, ini[illegible] le operazioni preliminari: fra le altre, la rimozione delle ringhiere sui balconi. Semplice «routine», bruscamente interrotta dal primo incidente sul lavoro: [illegible] [illegible] giugno, di sabato, un operaio albanese cade dal tetto piano della [illegible] adiacente a quella interessata dal ponteggio mentre [illegible] su un lucernario (per terra sono rimasti i frammenti di vetro trascinati nella caduta). Fortunatamente il volo (circa nove metri) non è mortale. «Il mio operaio è guarito ed [illegible] stato risarcito», precisa oggi il titolare dell'impresa. Subito dopo l'infortunio, scatta il primo sequestro [illegible] parte dell'Asl di riferimento: 20 giorni di fermo, seguito da nuovi controlli e dalla richiesta di costruire un parapetto preventivo nell'area in cui l'operaio è precipitato.

Capitolo chiuso? Purtroppo il peggio deve ancora arrivare. A questo punto, siamo ai primi di luglio, intervengono nei lavori altre due imprese: la «Cacici ponteggi» e la «Egitalia». La faccenda diventa intricatissi[illegible] quello che qualche [illegible] prima era un normale cantiere di ristrutturazione si trasforma in una specie di rebus scandito da appalti e subappalti sui quali l'ultima parola spetterà alla magistratura torinese. In assenza di una versione univoca fra i titolari delle tre ditte, l'unica [illegible] è che pochi giorni dopo il dissequestro del ponteggio un giovane operaio di nazionalità egiziana - assoldato dalla «Egitalia» [illegible] [illegible] in regola - [illegible] protagonista del secondo e più drammatico infortunio sul lavo[illegible]. Incredibilmente, l'uomo precipita dallo stesso [illegible] dal quale è caduto il primo lavoratore procurandosi lesioni gravissime: oggi il povero Ahmed, questo il [illegible] nome, è rimasto paralizzato dalla vita in giù. Da allora il cantiere, giudicato insicuro, è definitivamente bloccato in attesa dell'accertamento delle responsabilità penali oltre che civili («sottoposto a sequestro penale disposto dalla Procura della Repubblica pres[illegible] il Tribunale di Torino», [illegible] legge sull'avviso incollato alla base dei ponteggi); l'«Egitalia» - spiega Antonino Incognito, titolare dell'impresa - sta già procedendo al [illegible] del giovane.

Storia drammatica, che annovera i residenti dello stabile fra le parti lese. Pesa la coabitazione forzata con il cantiere abbandonato, pesa ancor di più l'impossibilità di qualsiasi previsio[illegible] sulla conclusione [illegible]le disgraziata ristrutturazione. Nel frattempo le venti famiglie cercano di tirare avanti alla meno peggio, private della luce del sole e praticamente barricate [illegible] casa propria per evitare che il lerciume depositatosi nel tempo sulle passerelle in legno fra un'incastellatura e l'altra penetri negli appartamenti. Un'attesa lunga un [illegible]: vissuta con l'inquietudine di ricevere da un momento all'altro le incursioni dei ladri, messi in condizione di accedere facilmente ai nove piani della palazzina nonostante il permanere dell'antifurto, e dall'impossibilità di utilizzare balconi che la brusca interru[illegible] dei lavori ha trasformato in altrettanti trampolini sospesi sul vuoto.

APPALTI E SUBAPPALTI

Un lavoro per tre ditte

Le imprese impegnate a vario titolo sui nove piani della palazzina [illegible] via Onorato Vigliani [illegible] tre (la «Pilla», dal nome del suo titolare, la «Cacici ponteggi» ed infine la «Egitalia»): due [illegible] costruzioni, [illegible] specializzata nella costruzione [illegible] impalcature ad uso edile. A sollevare l'incredibile vicenda [illegible] stato Antonio [illegible] titolare [illegible] ditta proprie[illegible] [illegible] «cantiere dimenticato», in una lunga lettera indirizzata alla rubrica «Specchio [illegible] tempi». Buio fitto sulla ripresa del [illegible] Ad oggi nessuno [illegible] proprietari delle [illegible] imprese (a maggior ragione gli inquilini dello stabile) [illegible] in grado [illegible] [illegible] in previsioni sulla conclusione di una vicenda ormai subordinata ad [illegible] lunga serie [illegible] risarcimenti [illegible] processi. L'ultima parola spetterà alla magistratura torinese, che [illegible] disposto il secondo sequestro [illegible]el cantiere, chiamata a pronunciarsi in due differenti sedi: civile e penale.

I RESIDENTI



VIRGINIA PERNA
«Parlare di situazione vergognosa è poco. Non so più che cosa dire o pensare. A questo punto vogliamo che qualcuno prenda in mano la situazione e ci dia certezze»



RENZO TITONE
«Ormai stiamo perdendo la speranza di veder conclusa questa storia. Chi ha delle responsabilità se ne faccia carico, ma noi cosa c'entriamo? Restituiteci la nostra casa»



MARIA GRAZIA SABBIONE
«Noi abbiamo ancora le ringhiere sul balcone. In questa situazione è una specie di privilegio. Ci sono famiglie che, pur avendo bimbi piccoli, devono tenere le tapparelle abbassate»

Specchio dei tempi

«Il Comune vuole diminuire le [illegible] verdi a [illegible]» - «Un branco di 25 lupi in Alta Val Susa» - «Non bastano i cartelli che indicano pericolo» - «Mammografia, attesa un anno» - «Una tassa doppia»

Un gruppo di lettori ci [illegible]

«Vogliono aprire una strada al posto del vialetto pedonale interno al giardino di proprietà condominiale di via Vigliani 25/4 con l'interessamento dell'area verde esistente? Sembrerebbe proprio di sì, visto [illegible] stato ultimato uno scivolo di sei metri e l'apposizione improvvisa di un cartello di «passo carraio» proprio in [illegible]denza del vialetto pedonale. A tale proposito occorre ricordare che il quartiere Quipp (area ex Ippodromo Mirafiori), che comprende la zona lungo via Vigliani, corso Unione Sovietica, corso Traiano, dispone di un proprio regolamento che disciplina le [illegible] abitative, [illegible]te nei giardini condominiali, peraltro già dotate all'origine di appositi passi carrai dal lato [illegible]tile.

«I vialetti pedonali tutelano il passaggio degli abitanti tanto che già trent'anni fa erano stati apposti dei paletti per impedire il transito agli automezzi. La trasformazione dell'area pedonale in passo carraio, imposta oggi in via Vigliani 25/4, costituisce di fatto [illegible] variante d'uso e comporta una modifica del Regolamento prima citato; ciò implica l'estensione [illegible] variante a tutto il quartiere Quipp coinvolgendo quindi migliaia di cittadini! Il Comune nei suoi progetti per la città dice di voler incentivare le [illegible] verdi creando appunto dei giardini condominiali, ma allora, ci si domanda, perché non cominciare a tutelare quelli già esistenti?».

Seguono 63 firme

Un lettore ci scrive:

«Negli ultimi mesi due dei lupi, avvistati già da qualche [illegible] nell'Alta Valle [illegible] Susa, so[illegible] morti. Uno ucciso dal treno ed uno ucciso da [illegible] auto. Esemplari giovani, giustamente nutritisi di caprioli, con Dna del tipo del lupo dell'Appennino toscano, [illegible] dove [illegible] siano giunti in un qualche modo. All'inizio, logicamente, si pensava fossero giunti [illegible]alle vicine Alpi francesi, assai più vicine. Poco tempo fa, uno [illegible] nei pressi di Savoulx verso sera ha illuminato con i fari presso il ciglio della strada tre lupi che stavano divorando [illegible] piccolo di cervo (in questa stagione tali piccoli pesano circa 70 kg).

«Gli avvistamenti si sono infittiti e una stima esperta valuta in circa 25 capi la consisten[illegible] totale del branco dei lupi e in circa 400 [illegible] [illegible] giovani di capriolo e di cervo all'anno [illegible] loro fabbisogno nutrizionale, p[illegible] ora, ma si riproducono e l'ambiente [illegible] molto favorevole. Quando [illegible] prede facili selvatiche saranno finite, i lupi si rivolgeranno a prede f[illegible]li di altri animali. Questa estate per andare a pinaioli dovremo armarci? E nel 2006 quanti turisti olimpionici verranno attaccati?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Scrivo riguardo alla slavina caduta a Rionero domenica scorsa. Più o meno alle 15,30 ero anch'io sullo skilift di Rionero e mi so[illegible] stupito per i tanti sciatori che scendevano in fuoripista da ogni parte. Il pericolo era costituito dalla zona a rischio valanghe, come richiamato da grossi [illegible] dallo stato della neve relativo [illegible] ultime nevicate e alla temperatura. Sono però stupito come non vi sia nessun controllo da parte dei responsabili degli impianti e delle forze dell'ordine. Non basta mettere divieti s[illegible] vistosi cartelli, se poi nessuno controlla».

Tito Soldati

Una lettrice ci scrive:

«[illegible] merito alla lista di attesa per una mammografia, vorrei dire che tali liste non sono solo di 270 giorni [illegible] di quasi un anno, in quanto il 4 marzo ho richiesto di effettuare [illegible] prenotazione presso il S. Anna per il mese di novembre 2002. L'addetto mi [illegible] risposto che il primo giorno libero era il 4 febbraio 2003! Naturalmente ho prenotato subito».

Segue [illegible] firma

Un lettore ci scrive:

«Il 30 gennaio 2002 ho pagato il bollo auto, scaduto [illegible] 31 dicembre per la mia vecchia auto. Adesso, in seguito all'ennesima rottura, ho deciso di demolirla e [illegible] comprarne un'altra. Per la [illegible] macchina, ovviamente, dovrò pagare un altro bollo. Ho telefonato all'Aci per sapere quali sono le modalità per la richiesta del rimborso [illegible] [illegible] e con mio grande [illegible] mi è stato detto che [illegible] bollo pagato non [illegible] mai restituito, anche in caso di demolizione! Mi sembra una situazione assurda: perché almeno non posso "scalare" dal nuovo bollo quanto già versato? Allora, la prossima volta che dovrò cambiare macchina devo sperare che il "Caso" si ricordi la scadenza del mio bollo, per evitare [illegible] pagare due volte la stessa tassa!».

Luisa Petris

specchiotempi@lastampa.it

È nato prima l'uovo... o la tavoletta Novi?



NOVI CIOCCOLATO ...PASSIONE DAL 1903

Eurochocolate Roma 2-10 marzo 2002



CERCHI MOBILI?
VIENI ALL'ASTA!
TOSCA
Credenzone in legno massiccio con finitura a cera, come foto
€ 1.280,00
Stipo Lombardo
legno massiccio decapée dipinto, come foto
€ 750,00
LUGANO
Sala "Arte Povera" completa, in legno massiccio, disponibile varie finiture a cera, foto, quattro
€ 1.700,00
ROGER
Divano "Arte Povera", con struttura in legno massiccio, come foto
500,00
IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO
QUALITÀ ASTA
MILLENNIUM
(CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it
IMMAGINE
(SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO


L'AUTOBLOCCANTE
è PAVESMAC
Paghi solo il materiale posato. Sopralluogo e preventivo senza
L'UNICO GARANTITO
20
ANNI
Servito
Posato
CHIAVI IN MANO
Prezzo a mq. tutto compreso:
• preparazione fondo
• fornitura e trasporto
• posa in opera e
pulizia cantiere
ACQUISTA DAL
PRODUTTORE
Acquista
direttamente
il materiale da chi
lo produce.
PAVESMAC
via Boves, 269 - 12016 - PEVERAGNO (CN)
i RISCOPERTI
è PAVESMAC

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 FAX 0171 488249

VOLLEY: IERI I CUNEESI HANNO TRAVOLTO 3-0 MILANO, OGGI (ALLE 19) CONTRO I FORMIDABILI RUSSI E' IN PALIO LA COPPA CEV

Il tifo spinge la Noicom Bre verso l'Europa

CUNEO. Il calore di oltre tremila scatenati tifosi e una grande prestazione di tutto il gruppo. Così la Noicom Brebanca ha conquistato la finale di Coppa Cev con un netto 3-0 ai danni dei «nemici» dell'Asystel Milano, apparsi in netta difficoltà. Nell'altra semifinale i russi del Belgorod hanno eliminato (3-1) i francesi del Poitiers e oggi (ore 19) si giocheranno l'Europa in un'incandescente finale (la diciottesima nella storia Cuneo) con la Noicom. Tra i padroni di casa straordinaria prova per Cardona e Sartoretti, ispirati da un De Giorgi in grande giornata.

Ferrua A PAGINA 47



FORSE E' CADUTO: LA POLIZIA VUOLE INTERROGARLO

Cuneo, è ancora in coma autonoleggiatore ferito

CUNEO

Solo l'interrogatorio da parte della Polizia, potrà chiarire la vicenda di Franco Borgogno, anni, titolare di ditta di autonoleggio, rinvenuto l'8 febbraio scorso, privo di sensi e con ferita alla testa, nella propria abitazione del storico. L' da allora è ricoverato in coma all'ospedale Croce di Cuneo.

I risultati delle indagini eseguite dalla Squadra Mobile della Questura e dai riscontri della polizia scientifica (trasmessi alla magistratura) sembrano, per il momento, avvalorare l'ipotesi della caduta accidentale.

L'uomo si sarebbe ferito gravemente cadendo sulle scale di all'appartamento. Superato il dolore Franco Borgogno sarebbe quindi riuscito ad entrare in e a mettersi a letto: solo successivamente avrebbe perso i sensi a causa di un'emorragia interna.

A chiedere l'intervento della polizia erano stati alcuni inquilini dello stabile che notato dell macchie di sangue sui gradini delle scale. agenti della Volante avevano dovuto forzare la porta d'ingresso dell'abitazione del Borgogno, trovando l'autonoleggiatore di nel letto privo conoscenza. [c. g.]

UNO E' GUARDIA GIURATA A SALUZZO. IN CASA MUNIZIONI E METADONE: BOTTINO 18 MILIONI

Rubate vecchie lire in banca Arrestati 2 fratelli di Manta

SALUZZO

Cercavano il ladro di monetine - vecchie lire e nuovi euro - rubate alla Banca Nazionale del Lavoro a Saluzzo: hanno trovato munizioni e droga. In carcere sono finiti due fratelli, Massimo e Matteo Degiovanni, e 25 anni, che abitano insieme al numero 28 via Roma a Manta. Nella loro abitazione i carabinieri della Compagnie di Saluzzo arrivati perché Matteo guardia giurata, incaricato della sorveglianza della banca piazza Vineis da dove erano sparite monete per l'equivalente 18 milioni delle vecchie lire: di soldi ne hanno recuperati pochi, ma c'erano venti flaconi di metadone, modesta dose di eroina, oltre a venticin munizioni detenute illegalmente. A sufficienza per far scattare l'arresto dei due ora dovranno rispondere di una lunga serie di reati.

L'inizio indagini risale alla fine di febbraio quando i dirigenti della Nazionale del Lavoro di Saluzzo si presentati ai carabinieri: «Dagli armadi chiusi e blindati sono scomparse monete, vecchie lire e nuovi euro». I primi controlli erano serviti a ricostruire chi avesse ai locali, dagli impiegati alle donne incaricate delle pulizie, fino alla vigilanza.

Pochi giorni dopo un secondo furto, quindi terzo, sempre la notte, sempre monete prese dagli armadi. La «sospettati» si è ristretta fino a portare Degiovanni, dipendente «Cittadini dell'Ordine», l'unico che i carabinieri hanno visto nei locali nei giorni dei furti utilizzando chiavi che non doveva avere. Su autorizzazione del sostituto procuratore, Marco Toscano, i militari hanno perquisito l'abitazione della guardia giurata, dove c'era anche il fratello Massimo.

Negli armadi metadone, eroina, proiettili e una serie di contenitori di monete, anche se di vecchie lire i militari hanno trovato pochissimo.

I due fratelli sono ora rinchiusi nel carcere della «Felicina» a Saluzzo. Il fascicolo delle indagini è a disposizione del pm Stella Caminiti. Per Massimo Degiovanni gli inquirenti stanno verificando se ed eventualmente quale ruolo ha avuto nella serie di furti.



Carabinieri alla sede di Saluzzo della Banca Nazionale del Lavoro dove ci sono stati i furti

Altra truffa Iva
Carichi fantasma di pneumatici

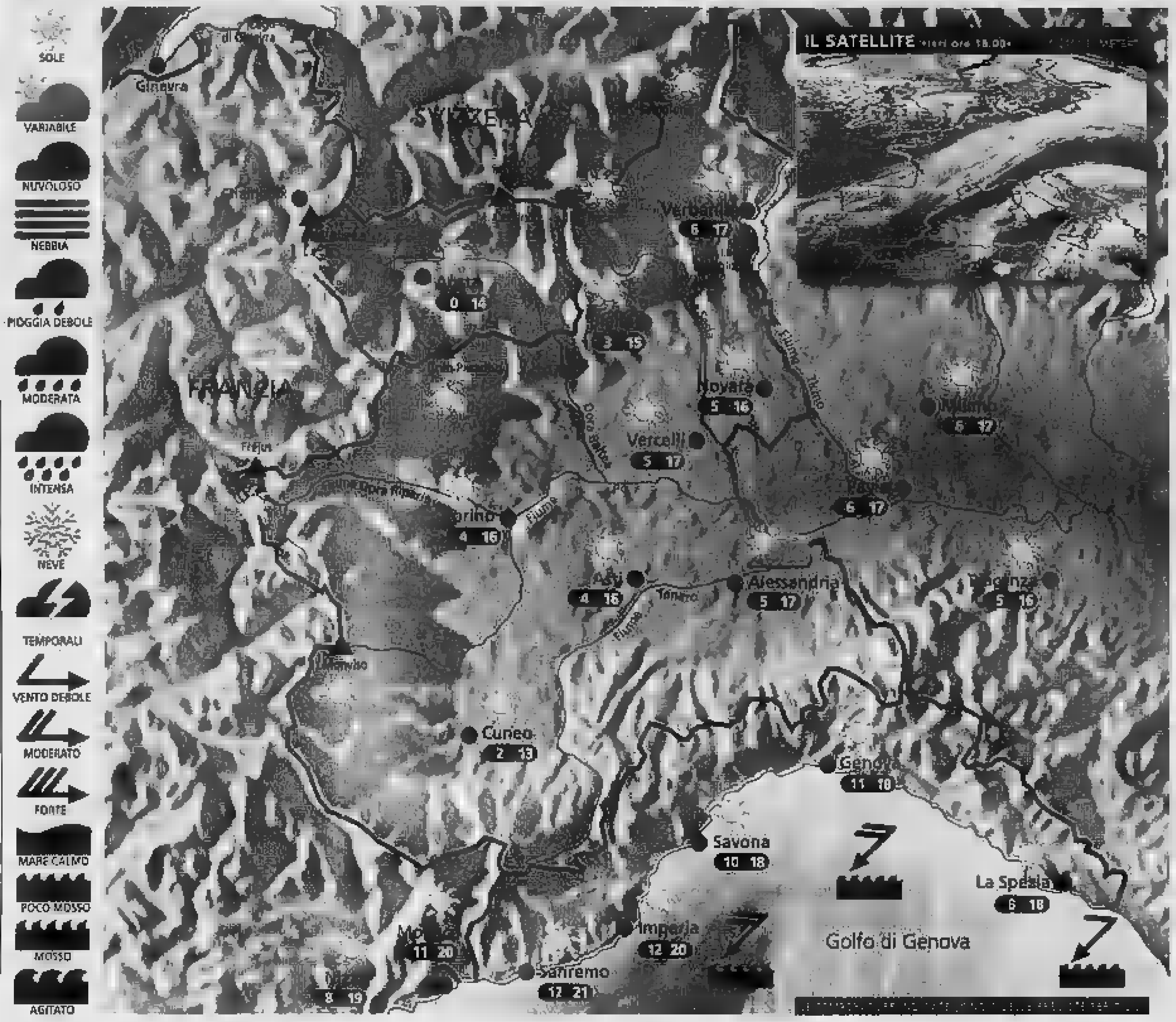
Due aziende sono state coinvolte nell'inchiesta della Guardia di Finanza Torino che ha portato a ordini di custodia cautelare per Romolo Vescovi, 70 anni, di Alessandria e a Montecarlo; Sergio Denicola, anni e Mario Arri, torinesi. L'accusa è di evasione dell'Iva per 25 milioni di euro e crediti d'imposta fittizi per milioni costruiti giro carichi di pneumatici, con transazioni mai avvenute. La Guardia di Finanza ha interpellato (ma non ci sarebbero avvisi garanzia) i titolari della Piemonte Pneus (sede legale a Cuneo e officina a Carrù) e della Marchisa Gomme di Cuneo che avuto rapporti commerciali col Vescovi. «Della vicenda non sappiamo nulla - dicono i titolari delle aziende, legate dal punto di vista societario - cadiamo dalle nuvole nell'apprendere le al Vescovi con cui abbiamo avuto rapporti commerciali di acquisto pneumatici, tutti regolarmente fatturati, come possiamo dimostrare con la documentazione consegnata agli inquirenti». [g. sca.]

ELEMENTARI DI BOVES — A SCUOLA LEZIONI DI GIARDINAGGIO



«Esaurite» le prime piante

«Tutto esaurito» già alle 11.30 il materiale floreale che i bimbi classi quinte C delle Elementari hanno portato su banchetto nel mercato del sabato davanti palazzo municipale piazza Italia. L'iniziativa è dovuta alle associazioni Cooperative scolastiche «Floriland» e «Floricoop» e agli insegnanti che hanno coordinato nei mesi scorsi un lavoro di gruppo per osservare e studiare le piante da vicino, seminando e mettendo a dimora bulbi e talee. Non solo piante anche composizioni ricavate l'ausilio di definite «inutili» dalla società dei consumi, come vecchi vassoi, tazze, vasi, bicchieri e barattoli, che i ragazzi muniti pennelli, carta, colla e colori hanno trasformato in piacevoli oggetti decorativi. «In questo divertente ed istruttivo lavoro - spiega l'insegnante tutor Cinzia Galati - gli alunni aiutati dagli esperti floricoltori Anita e Lisa Racca Fontanelle, che con competenza e pazienza hanno guidato gli alunni alla scoperta del mondo dei fiori e dell'arte di fare crescere giacinti, crocus e tulipani». «Vediamo con particolare simpatia - aggiunge la direttrice didattica, Patrizia Dalmasso - queste iniziative, perché oltre ad essere istruttive, pongono i giovani a contatto con il pubblico, quindi un'esperienza di comunicazione». [b. s.]



Situazione

Ieri la giornata si è presentata ▇▇▇▇ anche se nel corso del pomeriggio passaggi di nubi alte hanno velato il cielo. Oggi e nei prossimi giorni persisterà ancora il bel tempo, in attesa di un probabile sensibile peggioramento verso la metà della settimana, che riporterà la pioggia su tutto il Nord-Ovest.

Previsioni

Al mattino bel tempo su tutti i settori, a parte una scarsa nuvolosità presente su alcune zone della pianura, insieme a isolati banchi di nebbia, in graduale dissolvimento. ▇ pomeriggio molto soleggiato ovunque, visibilità bu▇ specie in montagna. In serata cielo stellato, torna a riformarsi qualche banco di nebbia in pianura, specie nell'Alessandrino e nel corso della ▇te. Temperature pressoché stazionarie: valori gradevoli fra le 11 e le 18. Venti deboli, con qualche rinforzo sul Ponente ligure e in montagna. Domani ancora bel tempo.

ZOOM

Variazioni termiche fra il giorno e la notte

Uno spesso ▇▇ nubi può intervenire notevolmente sulle variazioni di temperatura. Vi sarete senz'altro accorti che quando il cielo ▇ coperto la temperatura rimane quasi invariata, soprattutto nella stagione più fredda. In pratica durante il giorno lo strato di nubi agisce riflettendo quasi totalmente i raggi del sole con la sua parte superiore. Di notte agisce invece come una "coperta", imprigionando e mantenendo il calore proveniente dalla superficie terrestre. Ma cosa avviene se il cielo di notte improvvisamente si rasserena? La temperatura diminuisce rapidamente, soprattutto se l'atmosfera è limpida e il vento assente. E' tuttavia sufficiente un momentaneo passaggio di nubi per innalzare la temperatura di qualche grado: ecco perché spesso è molto diffi▇ riuscire a prevedere i valori minimi di temperatura di ▇ località. ▇ notare che il terreno e il suolo in generale perdono calore molto più rapidamente dell'aria: attenzione perché in inverno anche se la temperatura dell'aria è ancora di qualche grado sopra lo 0°, sul terreno si ha già la formazione di ghiaccio, ma solo se il cielo è sereno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	15	REGGIO CALABRIA	12	13
BARI	12	13	ROMA	9	18
BOLOGNA	8	16	VENEZIA	8	16
CAGLIARI	8	16	BARCELLONA	7	14
CATANIA	11	14	BRUXELLES	2	10
CATANZARO	12	13	FRANCOFORTE	0	11
FIRENZE	6	16	GINEVRA	0	11
OLBIA	10	18	LONDRA	4	12
PALERMO	12	14	MONACO DI BAVIERA	1	11
PERUGIA	6	16	PARIGI	1	10
[illegible]	7	10	[illegible]	-1	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 52 minuti; culmina alle ore 12 e 40 minuti, tramonta alle ore 18 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 35 minuti; cala alle ore 14 e 46 minuti

VAGONI SUPERLUSSO: IMPORTANTE INCARICO ALL'INDUSTRIA SAVIGLIANESE

Treni Alstom per Trento

Commessa da 43 milioni di euro

Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

Importante commessa per l'Alstom Ferroviaria. La Ferrovia Trento-Malè Spa (FTM), l'azienda che gestisce il trasporto pubblico nell'area occidentale della Provincia di Trento, ha [illegible] all'industria saviglianese dodici nuovi elettrotreni per il trasporto provinciale. L'ordine, pari a 43 milioni di euro, rientra nell'ambito di [illegible] ampio progetto di rinnovo e potenziamento intrapreso dalla società FTM che annualmente trasporta quasi due milioni di passeggeri fra pendolari e turisti lungo [illegible] km di linea ferroviaria a scartamento ridotto. I nuovi elettrotreni [illegible] ranno composti da due veicoli per una lunghezza totale di 40 metri. Ogni elettrotreno, bidirezionale, potrà trasportare fino a 244 passeggeri con una velocità massima [illegible] rettilineo di 120 chilometri orari.

«Grande [illegible] - spiegano all'Alstom Ferroviaria di Savigliano - è stata posta al comfort dei passeggeri e all'aspetto estetico delle vetture: ampie finestre per godere appieno della natura del Trentino, impian[illegible] [illegible] condizionamento e riscaldamento. Inoltre, vista l'area alpina in cui opereranno, il sistema di riscaldamento verrà integrato anche da scaldiglie [illegible] pavimento». Sempre in termini di comfort per i viaggiatori, l'Alstom impiegherà su questi nuovi treni il sistema fono-assorbente già sperimentato sul Pendolino.

La consegna del primo prototipo per le prove in l[illegible] è prevista per il marzo 2004 [illegible] la messa in servizio del primo treno di serie per [illegible] [illegible] del [illegible] «Siamo orgogliosi di poter collaborare con la Ferrovia Trento Malè - afferma Emilio Gallocchio, vice-presidente dell'Alstom Tran[illegible] in Italia -: [illegible] mettere a disposizione del Trentino [illegible] treno innovativo [illegible] in linea con le nuove esigenze dei passeggeri europei».

[illegible] settore trasporti dell'Alstom, con un fatturato di 4,4 milioni [illegible] euro e una quota di mercato pari al 17%, [illegible] uno dei principali fornitori mondiali di materiale rotabile, impianti di segnalamento, servizi [illegible] sistemi ferroviari completi.

CON CHI HA VINTO L'APPALTO LAVORI FERMI DA MESI

A un'altra impresa la Galliano di Ceva

CEVA

Il cantiere era fermo da troppo [illegible]po, anche gli operai si erano rivolti ai sindacati sostenendo [illegible] [illegible] [illegible] più ricevuto lo stipendio. [illegible] Provveditorato regionale per le Opere Pubbliche ha così deciso di rompere [illegible] contratto con la «Edil Contractors», incaricata [illegible] ristrutturare l'ex caserma «Galliano» per realizzare la nuova scuola per allievi del Corpo Forestale dello Stato. La lettera per notificare all'impresa (vincitrice dell'appalto per il primo lotto) [illegible] rescissione è stata spedita due giorni fa, come [illegible] confermato l'ingegner Michele Tagliaferri, provveditore regionale del ministero dei Lavori Pubblici: [illegible] provvedi[illegible]nto di notifica è appena partito. L'iter prevede venti giorni di tempo perché il responsabile del procedimento convochi la ditta e si esegua [illegible] ricognizione dei materiali, per liquidare lo stato dei lavori eseguiti».

L'appalto dovrebbe passare alla seconda impresa classificata nella gara per l'aggiudicazione, la «Zoppi» di Priero, che ha già dato la disponibilità a subentrare. Dal momento in cui la nuova ditta inizierà a lavorare, ci sarà [illegible] anno circa di tempo per completare il lotto: in ritardo rispetto alle previsioni, proprio per via del rallentamento che si è verificato finora (sarebbe stato eseguito solo [illegible] terzo degli interventi previsti dal cronoprogramma).

Il rallentamento [illegible] indotto l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici Marco Botto e [illegible] sindaco di Ceva Alfredo Vizio ad attivarsi con il Provveditorato regionale, [illegible] appaltante, per risolvere la situazione con l'impresa. [p. s.]

NEL PRIMO [illegible] A MONDOVI'



Fiera di Primavera con gli allievi dell'Alberghiero «Giolitti»

Saranno gli studenti delle classi di «ricevimento» dell'Istituto alberghiero «Giolitti» (dopo il successo della «1ª Cena delle erbe e dei fiori» proposta l'8 marzo) a curare l'accoglienza dei visitatori alla «Fiera [illegible] Primavera 2002», che si svolgerà nel primo weekend [illegible] aprile. Gli allievi dei corsi di cucina e sala, invece, coordinati dagli insegnanti, si occuperanno delle degustazioni durante l'edizione 2002 [illegible] «Il vino [illegible] bere», la presentazione dei nuovi «doc» 2000 e 2001 che, per il sesto anno, avrà luogo sabato 23 [illegible] domenica 24 marzo alla Cantina sociale del Dolcetto [illegible] Clavesana. [p. s.]

D[illegible]NDA

CUNEO

Da domani nuovi orari per tutti gli Uffici postali

Scatta domani il nuovo orario per i [illegible] Uffici postali della Granda. Gli sportelli con doppio turno saranno aperti, da lunedì a venerdì, dalle 8 alle 18,30 e il sabato 8-12,30. Per quelli a turno unico, [illegible] lunedì a venerdì l'orario sarà 8-13:30, il sabato 8-12,30. [c. g.]

CUNEO

Attivata ricevitoria del Lotto [illegible] Centro commerciale

Una nuova ricevitoria del Lotto è stata attivata alla tabaccheria «Mamllù», al Centro commerciale del «San Paolo» [illegible] Cuneo, in via Cavallo 7: la tabaccheria è gestita da Maristella Galfrè. [c. g.]

SAVIGLIANO

In sala Miretti serata di diapositive col Circolo Imago

Su iniziativa del Circolo fotografico Imago, domani, alle 21, in sala Miretti, fotodocumentari «Vita sommersa» del Circolo subacqueo Profondo Blu e «Cose di questo mondo» [illegible] Ezechiele Villavecchia. Ingresso libero. [p. b.]

CAVALLERMAGGIORE

Cambia il regolamento di parrucchieri [illegible] estetiste

E' stato modificato il regolamento comunale che disciplina le attività di parrucchiere ed [illegible]. D'ora in avanti per l'esercizio dell'attività non sarà più necessario il libretto sanitario. [p. b.]

SCARNAFIGI

Bocciata proposta di intitolare l'aeroporto a Einaudi

In Consiglio comunale non [illegible] passata la proposta di intitolare allo statista Luigi Einaudi l'aereoporto di Levaldigi. Il sindaco Pierino Battisti avrebbe voluto l'unanimità, che [illegible] c'è stata: [illegible] gruppo di minoranza «Scarnafigi progetto 2000» [illegible] è astenuto, favorevoli la maggioranza insieme al consigliere indipendente Ghigo. [al. bu.]

SALUZZO

Incontro e assemblea sulla chiusura di Ostetricia

Il direttore generale dell'Asl 17, Antonio Fabbricatore, incontrerà martedì, alle 11,30, una delegazione di donne firmatarie della petizione contro la chiusura del reparto di Ostetricia dell'ospedale cittadino, prevista [illegible] Piano sanitario regionale. Giovedì, alle 21, [illegible] cinema-teatro «Don Bosco», si terrà un'assemblea pubblica per discutere il problema. [g. ne.]

VILLANOVA MONDOVI'

Fossanese denunciato per tentata truffa

I carabinieri hanno fermato e denunciato A.S., di Fossano, ritenuto responsabile [illegible] [illegible] tentata truffa [illegible] danni [illegible] [illegible] venditore di moto. L'uomo avrebbe pagato con un assegno risultato, all'incasso, segnalato [illegible] smarrito. [p. s.]

MINERALE AGLI ALUNNI

Scuole di Cardè Dai rubinetti acqua che puzza

CARDE'. L'acqua del pozzo che [illegible] le Elementari puzza e i bambini da qualche settimana bevono la minerale fornita dal municipio. «Siamo in attesa - spiega il sindaco Sebastiano Miglio - degli esiti delle analisi. Per ora, i bambini continua[illegible] a bere l'acqua minerale». Il sindaco annuncia di «aver fatto partire una lettera proprio stamattina (ieri, ndr) al [illegible]lega Stefano Quaglia, perché ormai sono sempre più frequenti gli episodi di inquinamento dei corsi d'acqua, provenienti da Saluzzo, che attraversano il nostro territorio comunale. A Quaglia chiediamo di fare controlli [illegible] bedali». L'Amministrazione comunale di Cardè intende monitorare periodicamente pozzi e corsi d'acqua presenti in paese (sprovvisto ancora di acquedotto) per garantire la salute pubblica. «L'11 dicembre si è registrata una grave moria di pesci nel Bealerasso - conclude Miglio - ma gli esiti delle analisi compiute parlano di presenza di numerosi metalli senza precisare le quantità trovate». Alcuni abitanti h[illegible] testimoniato che «il [illegible] dicembre l'acqua del bedale era scura e puzzolente». [al. bu.]

IL TERZO DELLA BANDA

Nuovo colpo in un'agenzia assicurativa

CUNEO. Dopo alcune settimane [illegible] pausa, la banda specializzata nell'assalto [illegible] agenzie assicurative [illegible] tornata in azione. L'altra notte sconosciuti [illegible] entrati negli uffici della «Winterthur», in via San Giovanni Bosco. I ladri hanno forzato due finestre al primo piano dello stabile, utilizzando alcuni attrezzi prelevati in un cantiere edile in via Bongioanni: una volta all'interno dell'ufficio hanno rovistato in tutte le stanze, mettendo a soqquadro armadi e scrivanie. Non trovando la cassaforte gli sconosciuti sono fuggiti, portandosi [illegible] un misero bottino di 47 euro.

La «banda» ha al suo attivo una serie di importanti furti. In gennaio aveva svaligiato anche gli uffici della «Ras», in via XXVIII Aprile, portando via la cassaforte, [illegible] circa 3 quintali, all'interno della quale erano custoditi 5 mila [illegible] e 400 assegni. Lo stesso gruppo potrebbe essere responsabile anche di un furto al supermercato «Dalax», di via Beppe Fenoglio: bottino 10 milioni. [c. g.]

BLITZ NELLE STAZIONI

Una [illegible] di clandestini [illegible] Alba e [illegible]

BRA. Venticinque cittadini extracomunitari sono stati sottoposti a controllo degli agenti della Polizia Ferroviaria braidese, [illegible] [illegible] servizio che l'altra sera, dalle 18 alle 24, ha interessato le [illegible] delle stazioni di Bra e di Alba e i due scali. Scopo dell'operazione - che rientra in un piano coordinato di ripetute verifiche della situazione - era quello di monitorare la presenza [illegible] stranieri, per individuare quelli non in regola con il permesso [illegible] soggiorno e i documenti.

Dieci [illegible] risultate le persone presenti in Italia clandestinamente [illegible] che [illegible] state denunciate e condotte dai poliziotti in Questura a Cuneo, con l'invito a regolarizzare la loro posizione, [illegible] prevede la legge. Una prostituta di origine albanese, invece, è stata accompagnata dalla Polfer direttamente all'aeroporto di Milano, in modo coattivo, per l'immediata espulsione dal territorio italiano, non avendo rispettato i precedenti provvedimenti della Questura. [p. s.]

UN FURTO ANCHE ALL'ITIS

Ladri rubano mobili antichi per 25 mila [illegible]

CUNEO. Tre mobili antichi so[illegible] stati rubati da un laboratorio di restauro in via Amedeo Rossi. I ladri, che sono entrati dopo [illegible] forzato una porta sul retro dell'edificio, hanno portato via: un [illegible] a quattro cassetti, risalente al 1750 (valore 10 mila euro); un comò in noce, tre cassetti, (valore 8 mila euro); un comò in noce, stile Luigi XVI, del 1840 (valore [illegible] euro). Sono [illegible] corso indagini da parte della squadra mobile e della polizia scientifica. L'altra notte alcuni ladri [illegible] entrati anche nella sede dell'Itis, in corso De Gasperi, portando via tre computer, un masterizzatore, [illegible] scanner, uno zoom, un grandangolo, un calibro [illegible] alcune maglie della squadra di pallavolo, per un valore complessivo [illegible] [illegible] euro. I ladri sono entrati nell'edificio scolastico dopo aver tagliato la rete di recinzione. Una volta all'interno della scuola hanno rovistato nella sezione «meccanica» e nella palestra. Durante la «visita» notturna sono state forzate 6 porte. [c. g.]



L'ingresso [illegible] Fiera regionale della meccanizzazione agricola l'anno scorso in Borgo Marene. La rassegna è diventata un appuntamento fisso per gli operatori del settore

Venerdì prossimo in Borgo Marene il via alla tradizionale rassegna regionale

Riflettori sui macchinari agricoli

Savigliano presenta 250 espositori e 600 stand

SAVIGLIANO

Da venerdì prossimo e fino a domenica si terrà la ventunesima edizione della «Fiera regionale della meccanizzazione agricola». La rassegna saviglianese è diventata un appuntamento fisso per gli operatori del settore, sicuri della varietà e della qualità degli espositori, che nel corso della storia della fiera hanno abituato i visitatori a piacevoli ed interessanti sorprese. Anno dopo anno gli sforzi dell'organizzazione, che anche quest'anno fa capo all'Ente manifestazioni città di Savigliano, sono stati premiati da una partecipazione sempre più numerosa, che ha [illegible] il culmine nella passata edizione, con oltre sessantamila presenze nei tre giorni di apertura. «La scelta di Savigliano non è casuale - dice Luigi Ponsi, presidente dell'Ente manifestazioni -. Oltre ad essere al centro della provincia di Cuneo, la città vanta anche il primato di essere stata una delle promotrici dello sviluppo e della nascita di aziende che hanno scritto pagine importanti nella storia della meccanizzazione del lavoro dei campi. Il fatto di essere una manifestazione così radicata sul territorio, ha costituito parte del suo successo e tutto questo entusiasmo ha portato alla volontà continua di miglioramento».



La manifestazione, sempre più radicata sul territorio, è presa d'assalto da migliaia di visitatori alla ricerca delle novità

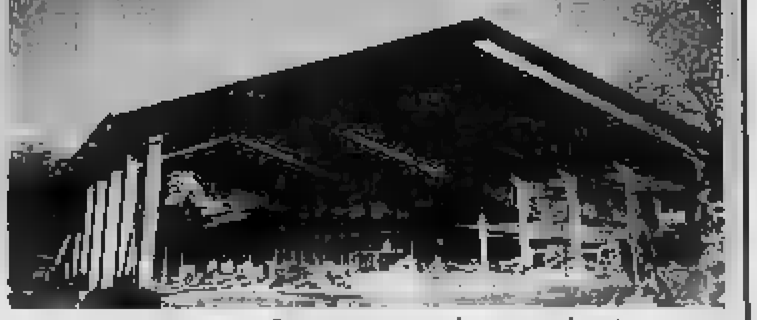
Per questo motivo, circa un terzo dei 35 mila metri quadrati occupati dalla Fiera della meccanizzazione saranno asfaltati, per far sì che sia gli espositori, sia i visitatori si trovino in un ambiente agevole e fruibile. L'appuntamento è un punto fermo per espositori che provengono da tutta Italia: saranno circa 250, sistemati in 600 stand. Ma troveranno proposte interessanti anche curiosi e potenziali acquirenti, sempre affascinati dalla bellezza dei macchinari agricoli esposti, nonché dalla ricerca di un'occasione, passeggiando tra gli stand dell'usato; per non dimenticare la parte dedicata ai concessionari di auto e camion. Anche l'edizione [illegible] vedrà artigiani ed industriali impegnati nel concorso delle novità tecniche, nato con il Centro nazionale per le ricerche-Istituto della meccanizzazione agricola e le associazioni di categoria. Queste non sono che le premesse di [illegible] che ha saputo crescere, svilupparsi e stupire, ma anche dare voce a settori, come l'artigianato e l'agricoltura, che spesso non riescono ad avere la meritata [illegible].

Gli organizzatori hanno predisposto per domenica prossima un'iniziativa collaterale. Le vie e le piazze del centro storico saranno [illegible] dalle bancarelle che partecipano alla quinta edizione della Fiera di primavera: si calcola che siano circa trecento gli ambulanti che proporranno per tutta la giornata i loro prodotti, accanto ai commercianti saviglianesi, che potranno tenere aperti i negozi. La fiera si svolgerà nell'area di Borgo Marene. Dopo l'inaugurazione, prevista per il 15 marzo [illegible] 11, la [illegible] visitabile con ingresso libero fino alle 19; sabato 16 e domenica 17 sarà possibile accedere agli spazi espositivi con orario continuato, e sempre con ingresso libero, dalle 9 alle 19. Per ulteriori informazioni si può contattare l'Ente manifestazioni allo 0172712636. Notizie sulla manifestazione e sulle iniziative collaterali anche sul sito internet: www.entemanifestazionisavigliano.com.











E MONASTERO BORMIDA TENTA IL RECORD MONDIALE DELLA PIU' GRANDE POLENTA COTTA SU FUOCO [illegible] LEGNA IN PAIOLO UNICO

Borgo oggi elegge Miss cioccolato

Tanti appuntamenti con la kermesse dedicata ai golosi

BORGO SAN DALMAZZO. «Un Borgo di cioccolato», a Palazzo Bertello, oggi presenta (dalle 11 alle 23), le mille golosità dei maestri pasticceri. Il cioccolato genuino [illegible] protagonista assoluto: lo si può assaggiare acquistando i tagliandi che permettono di fare gustose tappe negli stand, dove si trovano cioccolatini, praline, uova piccole e grandi, cioccolato e nocciole o i curiosi bicchierini di cioccolato nei quali sono serviti cherry [illegible] barolo chinato. Ai più piccoli oggi la fiera offre [illegible] percorso animato [illegible] artisti [illegible] strada, dalle 15, anche per le vie cittadi[illegible] e alle 16, a Palazzo Bertello potranno «divorare» la casetta di Hansel e Gretel, costruita ieri dal maestro pasticcere Silvio Bessone. Fabiana Tallone, finalista a Miss Italia, verrà «ricoperta» [illegible] cioccolato, alle 16; seguirà l'elezione di «Miss Chocolate Borgo». Presentando [illegible] coupon pubblicato accanto [illegible] riceverà un dolce omaggio. Da domani due giorni di incontri riservati ai pasticceri a cui interverrà il campione mondiale d'arte pasticcera, Cristian Beduschi. Intanto stanotte, in [illegible] degli eroi della Coppa Cev, sulla pista del Cabiria sono di scena gli Oxxxa.

[illegible] Al ristorante «Da Renzo» domani [illegible] (ore 19,30) terzo incontro dedicato all'Helix Pometia Alpina: interverrà (ore 21,30) Guido Giordana, direttore del primo Centro [illegible] Elicicultura.

ARGENTERA. Grande raduno snow board: [illegible] collaborazione con «Sun City» sono state allestite gobbe [illegible] half pipe per un esibizione con colonna [illegible] di «La loggi» e «Tulipunk».

LIMONE. Prende [illegible] via oggi, al Teatro alla Confraternita, [illegible] ciclo «Un sipario tra cielo [illegible] terra», prima rassegna di teatro per bambini e ragazzi. La compagnia de «Il melarancio» presenterà alle 17, «Trigomigo d'estorias», un collage di leggende delle vallate alpine.

SAVIGLIANO. Oggi, alle 17, per i «Pomeriggi [illegible] musica», [illegible] to del «Celtic duo» con Rrok Jakaj, al violino, e Julia Cunningham all'arpa. Al Teatro Milanollo, alle 21, per [illegible] rassegna di teatro piemontese, spettacolo di cabaret con musica e sketch, dei Langhet Lovers.

SALUZZO. Domani sera, alle 21, il Politeama civico ospita Arnol[illegible] Foà protagista con Miriam Mesturino di «L'igiene dell'assassino». All'Internodue [illegible] ra, dalle 21,30, «Solo salsa», lezioni di ballo con Fausto e Manuela, della scuola Mingarelli di Torino.

CUNEO. Da «Danzicheria», in via Chiusa Pesio, oggi (10-13 e 14,30-18), seminario di danza e cultura flamenca, con il ballerino Claudio Javarone e il chitarrista Marco Perona. Prende il via martedì alle 22, alle Elementari di Madonna dell'Olmo, un corso di boogie e danze caraibiche tenuto d[illegible] Maria Agostino; Prenotazioni: 349/3512061




Un gigantesco uovo di cioccolato a Borgo

VERZUOLO. All'irish pub The Black Brew stasera suonano «I soliti sospetti».

FOSSANO. Al «Balla Linda», liscio, stasera dalle 21, con Lele.

MANGO. Oggi nel salone del castello [illegible] 10,30) lo scrittore Beppe Fenoglio sarà ricordato nell'80° anniversario di nascita: testimoninanze di amici e proiezione di un documentario stori[illegible]. Alle [illegible] inaugurazione degli itinerari lungo i quali vengono segnalati i luoghi de «Il partigiano Johnny» [illegible] di altre opere fenogliane. Domani per «I messaggi in bottiglia» organizzati dall'enoteca regionale, il castello ospiterà (ore 20,30) la presentazione del libro «Ali amiche nel vigneto», uno studio pubblicato dall'Osservatorio Martini & Rossi per il miglioramento dell'uva moscato.

[illegible] **BORMIDA.** Deci[illegible] di cuochi e volontari [illegible] impegnati oggi in piazza [illegible] tentare di entrare nel libro dei Guinness, preparando la più grande polenta mai cotta in un unico paiolo su un fuoco a legna. La gigantesca polentata peserà 30 quintali (il record attuale è di "appena" 27 quintali) e sarà successivamente servita a tutti i presenti, alle 17.

CHIESA LOCALE

Da settembre un Seminario unico per tutte le cinque diocesi cuneesi

Aldo Ribero

A partire da settembre la provincia di Cuneo avrà un unico Seminario di teologia. Le cinque diocesi della Granda hanno deciso di far confluire a Fossano in un'unica struttura tutti i seminaristi, a seguito di precise indicazioni che erano emerse nell'ambito del dibattito sinodale. La scelta di Fossano è essenzialmente legata a motivi geografici e al fatto che nella città degli Acaja da trent'anni opera già lo Studio teologico interdiocesano.

I quattro vescovi della Granda hanno costituito uno staff di sacerdoti che si occuperanno dei seminaristi, composta da don Beppe Panero e don Giuseppe Pellegrino, di Cuneo, che saranno rispettivamente rettore e vice rettore del nuovo seminario interdiocesano, da don Michelangelo Ca[illegible] [illegible] Saluzzo, che avrà la responsabilità della direzione spirituale, da don Andrea Sasia, di Fossano, che è stato nominato economo. Vescovo referente del seminario interdiocesano sarà monsignor Sebastiano Dho, di Alba. La comunità dei seminaristi sarà composta da 26 unità, di cui [illegible] provenienti da Alba, 8 da Cuneo, 2 da Fossano, 8 [illegible] Saluzzo e 3 da Mondovì.


Don Beppe Panero

La nascita di questo nuovo seminario interdiocesano non sancisce [illegible] morte dei seminari diocesani, che continueranno ad esistere come centri propulsori della pastorale vocazionale sul territorio e [illegible] comunità di seminaristi delle scuole superio[illegible].

Intanto in questi mesi sono stati avviati a Fossano nei locali del Seminario vescovile i lavori di ristrutturazione per accogliere la nuova comunità.

Per la provincia di Cuneo si tratta di un passo concreto importante sulla [illegible] collaborazione pastorale tra [illegible] diverse diocesi. Una strada che prima [illegible] poi probabilmente porterà anche a una risistemazione complessiva [illegible] confini delle diocesi.

L'Azione Cattolica di **Fossano** [illegible] **Mondovì** hanno due nuovi presidenti diocesani. Nel prossimo tri[illegible] guiderà l'azione cattolica fossanese una donna. [illegible] tratta di Gemma Abbà, [illegible] anni, casalinga, sposata, con due figli, della parrocchia del Salice.

Per quanto riguarda Mondovì monsignor Pacomio ha nominato Paolo Compostella, 27 anni, monregalese della parrocchia di Piandivalle.

Padre Luigi Bruno, originario di Mellea di Fossano, dal 1969 missionario in Brasile, è stato nominato nei giorni scorsi amministratore diocesano di Nuova-Iguacu alla periferia [illegible] Rio de Janeiro. Praticamente don Bruno svolgerà [illegible] mansioni [illegible] ve[illegible] in [illegible] delle realtà più difficili del Brasile, con 2 milioni di abitanti avvalendosi della collaborazione di 70 sacerdoti.

fazrib@tin.it

CUNEO, NUOVO DIRETTIVO

Rifondazione ha confermato il segretario

CUNEO. Fabio Panero, 28 anni, laureato in Scienze Politiche, è stato confermato alla carica di segretario del circolo «Rosa Luxemburg» di Rifondazione comunista di Cuneo. Sono inoltre stati chiamati a far parte del nuovo direttivo Luciano Curetti, Chiusa Pesio; Fabrizio Imberti, Dronero; Giancarlo Murino, Cuneo; Ivan Infante, Cuneo.

Il congresso del circolo cuneese si è svolto [illegible] locali [illegible] via Saluzzo, 28. Nel corso del dibattito hanno prevalso le tesi sottoscritte dalla maggioranza del Comitato politico nazionale sul rapporto tra [illegible] partito [illegible] movimento «No Global». Il congresso provinciale di Rifondazione è fissato per domenica 2[illegible] maggio, nella sala dell'ex Iacp. All'incontro saranno presenti i delegati [illegible] circoli di Cuneo, Mondovì, Garessio, Alba, Saluzzo-Savigliano-Racconigi e dei gruppi di Fossano e Bra. Nell'ambito della riunione verranno indicati i rappresentanti provinciali al congresso nazionale di Rimini [illegible] programma dal [illegible] al 7 aprile. (c. g.)

INVERNIZZI SI RIPRESENTA

Il 2° congresso provinciale di An a Cuneo

CUNEO. Secondo congresso provinciale di Alleanza nazionale, oggi, nella sala Falco, in corso Dante. L'inizio dei lavori è previsto per le 9,30. La mattinata è riservata alla discussione delle tesi congressuali. Sono annunciati gli interventi del vice presidente della Regione, William Casoni; del senatore, Beppe Menardi, del consigliere comunale di Cuneo, Giuseppe Lauria. Il dibattito, che è aperto a tutti gli iscritti al partito, proseguirà nel pomeriggio, a partire dalle 15. Il congresso di chiuderà con l'elezione del presidente provinciale di An [illegible] la nomina [illegible] delegati [illegible] 2° congresso nazionale in programma a Bologna, dal 4 al 7 aprile. Ufficiale la ricandidatura del presidente uscente, Ambrogio Invernizzi, anche se non si escludono altre liste alternative. (c. g.)


William Casoni

ACCORDO ITALIA-FRANCIA

La formazione di personale transfrontaliero

CUNEO. Domani, alle 11, nel salone della Camera di Commer[illegible] [illegible] sottoscritta la convenzione [illegible] Eurocin Geie «Le Alpi del Mare» [illegible] le Università di Genova, Nizza e Torino per l'attivazione di un master europeo di marketing del territorio transfrontaliero. Il progetto ha come obiettivo la formazione di personale italo-francese con criteri manageriali omogenei al fine di valorizzare un progetto turistico integrato delle tre aree transfrontaliere. L'intesa sarà sottoscritta da Rinaldo Bertolino, rettore dell'Università [illegible] Torino; Sandro Pontremoli, Università di Genova; Genevieve Gourdet, Università di Nizza; Vincenzino Caramelli, presidente della Scuola di amministrazione aziendale; Ferruccio Dardanello, amministratore delegato «Eurocin»; Enrica Tavecchio Fulcheri, Centro euromanagement della Saa di Cuneo. Il master avrà come sede la Scuola di amministrazione aziendale [illegible] via Santa Croce a Cuneo, da anni impegnata [illegible] queste attività di formazione. (c. g.)

OGGI LA CELEBRAZIONE

Si ricordano [illegible] partigiani morti a Valmala

VALMALA. Il 57° anniversario dell'eccidio partigiano di Valmala viene solennemente ricordato oggi con la cerimonia al Santuario organizzata dai partigiani delle sezioni Anpi di Saluzzo, Verzuolo, Busca e Manta. Il ritrovo dei partecipanti è alle 10, sul piazzale [illegible] Santuario. Alle 11 Messa celeb[illegible] dal rettore del Santuario don Paolo Gerardi, in memoria di tutti i caduti della Valle Varaita. Alle 11.45, davanti alla lapide che ricorda i nove partigiani uccisi il 6 marzo 1945, la commemorazione ufficiale, tenuta quest'anno dall'insegnante Patrizia Ianardi [illegible] Costigliole Saluzzo. Alle 12,30, seguirà il pranzo. Per l'occasione, «Gli Amici della Resistenza» saliranno a Valmala partendo alle [illegible] del mattino dalla vicina frazione Lemma di Rossana, utilizzando [illegible] racchette da neve. I nove partigiani caduti [illegible] Valmala verranno anche ricordati sabato [illegible] marzo, a Lemma, nella Messa di suffragio in programma alle 10,30 del mattino. (al. bu.)



LETTERE AL GIORNALE

«Non c'è lite tra Manta e La Valle Varaita»

In merito all'articolo apparso sulle pagine provinciali d[illegible] «La Stampa» domenica 3 marzo, dal titolo «La Valle Varaita in lite con Manta», vogliamo dire la Comunità Montana Valle Varaita non è affatto «in lite con Manta». Il Consiglio Comunale di Manta, tempo fa, aveva legittimamente deliberato la richiesta rivolta alla Regione Piemonte di aver compreso parte del suo territorio nell'ambito [illegible] questa Comunità Montana.

Pur essendo [illegible] [illegible] [illegible] competenza regionale, la Giunta di questa Comunità ha lungamente ponderato tale richiesta ed ha ritenuto di dover proporre al Consiglio della Comunità il proprio parere negativo. Questo nel quadro della massima correttezza e trasparenza di rapporti che ci deve [illegible] tra Enti Locali. Le motivazioni sono complesse, ma tutto sommato correttamente sintetizzate dal giornale e tengo conto della grave situazione normativa in cui sono state gettate le Comunità Montane. Le perplessità espresse dalla proposta di delibera della Giunta sono state ampiamente condivise dal Consiglio, e questo senza alcun spirito di chiusura verso quel Comune. Per correttezza informativa rileviamo infine, che il consigliere di Verzuolo, Sergio Armando, in sede di delibera non si è astenuto.

Silvano Dovetta
Presidente Comunità Montana Valle Varaita, Sampeyre

La croce dei Conti [illegible] Tolosa «non è provenzale»

Su «La Stampa» del 28 febbraio, abbiamo letto, riguardo la «Notte [illegible] festa con Stefy olimpica», il rendiconto della serata svoltasi [illegible] Demonte. La Consulta provenzale si complimenta con l'atleta di Pontebernardo per la straordinaria prova olimpica e si permette di far notare l'inesattezza del termine «provenzale» usato per identificare la croce dei conti [illegible] Tolosa che compare sulla bandiera riportata in foto. Questo simbolo non appartiene alla cultura provenzale e alle nostre valli alpine di Cuneo.

Paolo Michelis
Consulta provenzale, Mondovì

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 0171. 66.444; **Alba:** 0173. 316.313; **Cri** 0171 441.744; **Albaretto Torre:** 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** 0175 392.836; **Barge:** 0175 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 0171 260.013; **Bra:** 0172 423.370; 42.01; **Busca:** 0171 945.668; 945.465; **Caraglio:** 0171 618.102; **Ceva:** 0174 72.31; **Demonte:** 0171 95.115; **Dronero:** 0171 916.333; **Fossano:** 0172 699.111; **Garessio:** 0174. 803.064; **La Morra:** 0173 50.118; **Limone:** 0171 929.113; [illegible]: 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** 0173 787.313; **Monti**[illegible] [illegible]: 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.555; **Neive:** 0173 677.407; **Niella B.:** 796.388; **Ormea:** 0174 393.090; [illegible]: 0175 987.477; **Peveragno:** 0171 339.555; **Racconigi:** 0172 84.644; [illegible] 0175 45.245 470.00; **Santo Stefano** [illegible] 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 0172 551.02; **Savigliano Cri:** 0172 717.107; **Vinadio:** 0171 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo è di turno la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 0171.692.939.
Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna [illegible] chiamata, dietro presentazione di [illegible].

[illegible] *Piave*, corso Piave 20, tel. 0173. 282.686.

Bra: *Dalmasso*, via Mottà Di Lisio 1, [illegible]. 0172.412.167

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, [illegible]. 0172.60.487

Mondovì: *Turco*, via [illegible] [illegible] tel. 0174 42.404

[illegible] [illegible] via Vittime [illegible] Bologna 1, tel. 0175 249.146.

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 0172 712.386

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di** [illegible] 0172.420.273; [illegible] **di** [illegible] 0174.7231; [illegible] [illegible] [illegible] 0171.269.632; [illegible] **di** [illegible] 848817817, con cellulare 0172/711417; [illegible] **di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di S**[illegible] 848817817; **Usl di Savigliano** 848817817; con cellulare 0172/711417

[illegible]

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 606.611
Ceva tel. 0174.70.65.11
Saluzzo tel. 0175 211.611

Da Alba riconoscimenti a giovani di Bologna, Lucca, Catania e Ferrara

Bere e raccontare il territorio

Sabato premiazione del concorso letterario

ALBA

Sabato 16 [illegible] nella sala storica del teatro Sociale (ore 17) si svolgerà la premiazione del concorso letterario «Bere il territorio», promosso dall'associazione Go Wine. Giovani da tutta Italia, tra i 18 e i 30 anni, hanno risposto all'invito di raccontare il loro rapporto con il vino, con particolare riferimento alla cultura, alla società e all'ambiente che caratterizza questo mondo. «La prima edizione ha avuto una buona partecipazione - commenta soddisfatto il presidente di Go Wine Massimo Corrado -. E' un [illegible] che dedica attenzione al consumatore di domani, al sentire degli "under 30" nei confronti una bevanda nobile come il vino, un modo per capire quali [illegible] gli orizzonti. Ma vuole anche essere una riflessione critica sul consumo [illegible] vino da parte dei giovani, stimolare uno sviluppo delle capacità critiche».

Il bando scadeva il 31 gennaio e la giuria ha proclamato [illegible] per la sezione generale (da 18 a 30 anni) Caterina Bonvicini di Bologna e Angela Nicolosi di Catania (riceveranno 775 euro ciascuna). Per la sezione speciale riservata agli istituti agrari, sarà premiata Laura Micheli dell'Istituto agrario «Busdraghi» di Lucca, mentre per la sezione speciale istituti alberghieri il premio sarà assegnato a Elisa Giove dell'Istituto «Vergani» di Ferrara (le vincitrici delle due sezioni speciali riceveranno 520 euro ciascuna). L'iniziativa si svolge con la collaborazione della Fondazione Crc.

La giuria è composta [illegible] Magda Antonioli Corigliano (università Bocconi, Milano), Giorgio Barberi Squarotti (università di Torino), i giornalisti de La Stampa Giuseppe Grosso e Vanni Cornero, Gigi Brozzoni (direttore Seminario Veronelli), Burton Anderson (giornalista), Alessandro Ghini (casa editrice Le Monnier Firenze), Paolo Marchi (Il Giornale), Alessandro Masnaghetti (curatore della Guida ai vini de L'Espresso), Luigi Moio (università Federico II Napoli), Giacomo Oddero (presidente Fondazione crc), Marco Rissone (scuola Enologica di Alba), Anna Schneider (CNR Torino), Massimo Corrado (associazione Go Wine). Segreteria: Walter Boggione, Rosanna Travaglia.

«La cerimonia di premiazione del 16 marzo sarà un evento - dicono a Go Wine -. La partecipazione diretta dei componenti della giuria porterà [illegible] teatro Sociale accademici, importanti giornalisti del vino, uomini di cultura». I testi vincitori saranno letti da Enzo Brasolin e Angela Brusa, mentre la conduzione sarà affidata all'attore Mario Brusa. Seguirà una degustazione dei vini delle aziende facenti parte del comitato sostenitore. Sono [illegible] aziende agricole Scacciadiavoli, Montefalco (Perugia); Bisol, Valdobbiadene (Treviso); Colpetrone Saiagricole, Gualdo Cattaneo (Perugia); Cormano Masseria di Ligrignano, Morbio Inferiore (Canton Ticino); Cottanera di F.lli Cambria, Castiglione di Sicilia (Catania); Famiglia Anselma, Monforte d'Alba; Vietti, Castiglione Falletto; Cusumano, Partinico (Palermo); Az. vitivinicola Anzivino, Gattinara (Vercelli); Cardone vini classici, Locorotondo (Bari); Gostolai, Oliena (Nuoro); Cantine Antonio Caggiano, Taurasi (Avellino); Cappellano vitivinicultori dal 1870, Serralunga d'Alba; Armando Martino, Rionero in Vulture (Potenza); Caves Cooperatives de Donnas, Donnas (Aosta); distilleria Mario Montanaro, Alba; distilleria Sibona, Piobesi d'Alba; Fattoria Dievole, Vagliagli (Siena); Franco Martinetti, Torino; Fratelli Dezzani, Cocconato (Asti); Gianno Gagliardo, La Morra; Graglia Renaldo, Castelnuovo Don Bosco (Asti); Negro Angelo & Figli, Monteu Roero; Poderi Aldo Conterno, Monforte d'Alba; Poderi e Cantine Fratelli Oddero, La Morra.

I risultati del concorso verranno anche commentati durante un convegno in programma sabato 13 aprile al Vinitaly di Verona.



Fra gli obiettivi dell'associazione di consumatori «Go wine» c'è il consolidamento del rapporto [illegible] l'enologia e i giovani

A FARIGLIANO DURO CONFRONTO IN CONSIGLIO

Guerra sul bilancio sindaco-minoranza

Gianni Scarpace

FARIGLIANO

«Il Comune è oggi un ente che deve fare i conti [illegible] gli errori delle precedenti amministrazioni». «Il sindaco trova espedienti per aumenti ingiustificati dei servizi che gravano sui fariglianesi». Il botta e risposta [illegible] il sindaco Riccardo Ferrero e il consigliere di minoranza Giancarlo Tavella si è [illegible] durante il Consiglio comunale per l'approvazione del bilancio preventivo. Il confronto sul bilancio [illegible] tradotto in una discussione accesa tra opposizio[illegible] primo cittadino con il consigliere Giancarlo Tavella che ha attaccato il bilancio illustrato dal sindaco. «L'imposta dell'Ici - ha spiegato il primo cittadino Ferrero - è rimasta invariata, così come l'addizionale Irpef. Per la [illegible] smaltimento rifiuti si è dovuto procedere a un [illegible] aumento poiché la quantità raccolta [illegible]li ultimi due anni si è incrementata e il Comune è obbligato entro [illegible] certa scadenza (per Farigliano il 2007) [illegible] coprire interamente [illegible] costo del servizio. Nello stesso tempo, però, l'amministrazione [illegible] adoperando per studiare un sistema di raccolta porta a porta che permetterà in futuro di diminuire [illegible] attuali tariffe. Per gli altri tributi si è proceduto [illegible] con piccoli adeguamenti».

«Altro che adeguamenti - replica il consigliere di opposizione Giancarlo Tavella, che [illegible] Franca Milano, Andrea Mancardi e Luigi Viotto ha votato contro [illegible] delibera sul documento contabile - i rincari [illegible] molto sensibili. Partiamo dalla [illegible] rifiuti. Sono [illegible] aumentate le tariffe dall'8 al 15% e non siamo affatto convinti delle quantità previste [illegible] smaltimento, [illegible] per la percentuale di copertura del servizio. Inoltre, la solita sequela di aumenti [illegible] costo dei servizi: [illegible] buono mensa [illegible] portato a 3,10 euro (dai 2,97 del 2000), con [illegible] incremento del 20%, alle tariffe per la tumulazione [illegible] salme [illegible] ritocco che arriva fino al 50% in più; dalla tariffa dello scuolabus che passa da 129,11 [illegible] 155 euro, fino all'Estate Ragazzi per cui [illegible] basteranno più i 25,82 euro per bambino, [illegible] bisognerà sborsarne 51,65, pari al doppio. Anche le rette mensili della casa di riposo subiscono [illegible] aumento, a seconda delle tipologie si passa da [illegible] minimo del [illegible] fino al 12,5%».

Polemica anche sulle opere pubbliche previste. «Abbiamo importanti opere - ha detto in consiglio il sindaco Ferrero - programm[illegible] per la crescita di Farigliano, [illegible] l'eliporto dell'elisoccorso e [illegible] riqualificazione del centro storico». «Ogni anno - ha replicato Tavella - nel bilancio previsionale [illegible] aggiungono nuove opere, ma non vediamo realizzazioni, pur avendo già speso [illegible] mila euro per progettazione [illegible] consulenze in due anni».

NEL GRANDE COMPLESSO DELL'EX CASERMA GOVONE ANCHE «INTERNET CAFE'»

Alba recupera le scuderie

Diventeranno Centro per i giovani

ALBA

Le scuderie dell'ex caserma «Govone» di via Mameli (Borgo Piave), da tempo in stato di abbandono, saranno recuperate per farne un Centro di incontro per i giovani, internet cafè, con locali per attività ricreative, lettura, [illegible] insonorizzata per consentire le prove musicali dei gruppi, per ascoltare musica. La giunta ha approvato venerdì il progetto definitivo del primo lotto, per 484 mila euro. Le scuderie [illegible] trovano al centro [illegible] una vasta area [illegible] ha ai lati il liceo scientifico statale «Cocito» nei locali dell'ex [illegible] ristrutturati e l'istituto «Einaudi» [illegible] ragionieri [illegible] geometri, con oltre 1300 studenti. E' [illegible] zona che [illegible] sempre più frequentata dai ragazzi, perché si vuole trasformare tutto il complesso dell'ex caserma in [illegible] grande polo scolastico, che ospiterà in futuro anche [illegible] Liceo artistico e altre scuole.

Commenta il sindaco, Giuseppe Rossetto: «Vogliamo aprire [illegible] Centro per dare la possibilità ai giovani di incontrarsi e svolgere delle attività in autonomia, ma sotto [illegible] controllo del Comune. Non sarà [illegible] Centro sociale. Affideremo l'incarico della gestione a una cooperativa, un'associazione o al Consorzio socio-assistenziale. Proseguiremo così nell'opera di riqualificazione della grande [illegible] facile accesso, con possibilità [illegible] ricavare ulteriori parcheggi, senza intasare il centro storico, che pur non è distante dal complesso delle caserme». Alla [illegible] si farà fronte con uno stanziamento comunale e si chiederà un contributo alla Regione. L'assessore alle Politiche giovanili, Ivana Miroglio, avrà mercoledì un incontro in Regione per sollecitare il finanziamento.

Le ex scuderie sono fabbricati bassi, tra il parco «Sobrino» e l'eliporto: essendo inutilizzate da tempo erano diventate rifugio di immigrati, tanto che l'amministrazione ha fatto murare gli accessi. Sono di proprietà del Demanio, che le ha [illegible] al Comune. [g. f.]

IERI AL CENTRO [illegible]PINO»



«Cantè j'euv Roero» [illegible] gli studenti

Ieri mattina il «Gruppo Folk Barano d'Ischia» ha incontrato al centro polifunzionale «Arpino» [illegible] Bra gli studenti [illegible] scuola media unificata, per presentare le cantate che da sempre accompagnano la «questua» delle uova durante [illegible] Quaresima. L'edizione del «Cantè j'euv Roero 2002» si concluderà sabato 23 marzo [illegible] Priocca, [illegible] festa che durerà tutta la notte. Il ricavato delle manifestazioni nella terra roerina sarà devoluto a don Serafino Chiesa, che opera in [illegible] missione salesiana a [illegible] (Bolivia), dove vivono migliaia di persone dell'etnia Quechua e Aymara. [v. m.]

REPARTO RISTRUTTURATO



Nuovi macchinari per Neurologia a Bra

Sono stati inaugurati [illegible] mattina i locali ristrutturati del reparto di Neurologia [illegible] Neuropsichiatria infantile dell'ospedale Santo Spirito a Bra. E' anche stata presentata la nuova strumentazione di cui il reparto può servirsi grazie al contributo della Fondazione Crb. I medici del reparto, coordinati dal primario dottor Giovanni Asteggiano, potranno disporre di nuovi macchinari per la diagnostica e il delicato settore della neurofisiologia. L'ospedale [illegible] stato dotato di un software che gestisce il collegamento mediante una rete Intranet con il [illegible] Lazzaro di Alba. [v. m.]

ALBA, AVEVA 86 ANNI

E' morto il canonico Marchisio

ALBA. E' morto il canonico Sebastiano Marchisio, 86 anni, per cinquant'anni parroco ai Santissimi Cosma e Damiano nella centrale via Vittorio Emanuele. Don Marchisio, che era nato a Montà, si è spento [illegible] mattina all'ospedale Santo Spirito [illegible] Bra, dove è stato ricoverato per l'aggravarsi delle sue condizioni: da giugno [illegible] ospite della casa di riposo di Sommariva Perno. Ordinato sacerdote nel 1939, fu per sei mesi vicecurato [illegible] Cortemilia, poi entrò nella parrocchia dei SS. Cosma e Damiano prima come vicecurato, diventandone parroco nel 1946. Anche dopo avere lasciato [illegible] guida della parrocchia nel 1996, ha continuato a esercitare il [illegible] ministero nella chiesa centrale di Alba, nota per essere stata soprattutto negli Anni Cinquanta-Sessanta la parrocchia della borghesia albese. Il parroco [illegible] questa parrocchia diventa canonico per diritto ed entra nel Consiglio dei canonici.



[illegible] Marchisio

Ricorda [illegible] nuovo parroco don Renato Gallo: «Don Marchisio era [illegible] persona molto disponibile con tutti, sempre presente». Il vicario generale della diocesi, mons. Giovanni Battista Gianolio, dice: «Penso che sia stata una figura [illegible] spicco nella diocesi albese. Ha seguito per mezzo secolo la comunità, a cui ha dedicato la vita. E' stato discepolo del canonico France[illegible] Chiesa, il teologo del passaggio tra la teologia della tradizione [illegible] quella nuova, nata nel dopoguerra. [illegible] Marchisio ebbe don Chiesa come professore di teologia in Seminario, fu suo vicecurato e gli succedette come parroco».

I funerali si svolgeranno domani nella parrocchia dei SS. Cosma [illegible] Damiano (ore 15,30). La salma [illegible] sacerdote sarà tumulata nel cimitero del capoluogo langarolo. [g. f.]

[illegible] BREVE

BRA

Arrestato per furto di generi alimentari

I carabinieri hanno arrestato ieri pomeriggio P.G. 42 anni, che è stato sorpreso [illegible] rubare generi alimentari [illegible] un esercizio commerciale della città. La refurtiva - del valore [illegible] cinquanta euro - è stata restituita [illegible] proprietario. [v. m.]

BRA

Pasticciere a Sanremo offre torta ai cantanti

Alessandro Boglione, contitola[illegible] il fratello Federico della pasticceria Converso di [illegible] Vittorio Emanuele, oggi (per il secondo anno consecutivo) sarà al teatro «Ariston» di Sanremo per confezionare la torta che i cantanti [illegible] lo staff [illegible] «Domenica in» consumeranno durante la trasmissione pomeridiana. [v. m.]

[illegible]

Al corso dell'Avo si parla di tumori

Terzo incontro del corso Avo al centro «Arpino», domani pomeriggio, dalle 17 alle 19: il dottor Gianfranco Porcile parlerà sul cancro e [illegible] dottor Oliviero Ostellino della nuova sede di Oncolo[illegible] medica. [v. m.]

ALBA

Congresso territoriale del Centro sportivo italiano

Si svolgerà stamane il congresso territoriale Alba-Bra del Centro sportivo italiano (Csi), che raggruppa 60 società con 5 mila tesserati (salone via Mandelli 9, ore 9,30). Sarà presentata la «carta dello sport educativo» che prende in considerazione [illegible] problema di far conciliare gli impegni sportivi dei ragazzi con la scuola e la parrocchia, carta che le società [illegible] invitate a sottoscrivere. [g. f.]

ALBA

«Il partigiano Johnny» Brani dalla colonna sonora

Nell'ambito delle manifestazio[illegible] che precedono [illegible] pubblicazio[illegible] delle «Lettere», celebrative dell'ottantesimo anniversario della nascita di Beppe Fenoglio stasera, alla Fondazione Ferrero (ore 21), il gruppo «Balanescu Quartet» presenterà una selezione di brani dalla colonna sonora del film «Il partigiano Johnny». Interpreti: Alexander Balanescu, James Shenton, Chris Pittsillides, Nick Holland. [g. f.]

Suggerimenti da Borgo San Dalmazzo, Roreto di Cherasco e Canale

Tutti «pazzi» per moto e scooter

Abbigliamento e accessori sono di gran moda

Complice il bel [illegible]po si è ufficialmente aperta la stagione motoristica 2002. Sempre più numerosi sono i centauri che si incontrano, nei fine settimana, lungo le strade della «Granda» impegnati in gite «fuori porta». Da settimane, per far fronte alle richieste degli appassionati delle due ruote, i negozi specializzati in accessori per moto sono mobilitati per offrire le ultime novità del settore.

A Borgo San Dalmazzo, in [illegible] Barale 24, si possono ammirare le vetrine espositive di «Walter Accessori», centro leader nel comparto di abbiglia[illegible] per motociclisti e ricambi. Numerose le iniziative promozionali di fine inverno. Per quanto riguarda i caschi si possono acquistare a prezzi concorrenziali i modelli «Arai» e «Sho[illegible]». Sempre per quanto riguarda i caschi i clienti della «Walter Accessori» possono provare anche il modello «Nolan X-Lite». Nella sede [illegible] Borgo sono [illegible] disposizione anche una vasta gamma di tute in pelle, tra queste anche la «Valentino Ros[illegible]» che riproduce fedelmente [illegible] capo usato dal super campione di motociclismo.



A Borgo San Dalmazzo si possono ammirare le vetrine di «Walter Accessori», centro leader nell'abbigliamento per motociclisti

Per i centauri che decidono [illegible] modificare la linea della propria moto la «Gelcotrel» di Roreto di Cherasco, offre la possibilità [illegible] ricostruire una carena in vetroresina dalle linee originali. La ditta cheraschese è specializzata [illegible] progettazione e nella realizzazione [illegible] qualsiasi parte esterna per moto da strada o da corsa.

«I nostri clienti - spiegano i responsabili della Gelcotrel - possono essere sia semplici motociclisti sia officine specializzate nella preparazione di motori».

A Canale, nella sede della «Ferrero Moto», si possono invece ammirare tutte le novità relative ai modelli Piaggio [illegible] Gilera. Il concessionario offre un servizio di assistenza, riparazione, vendita accessori originali. Via e-mail o per telefono si può prenotare una prova sullo scooter X9500. Sempre in questa settimane la «Ferrero Moto» offre una serie di vantaggiose promozioni [illegible] tutta la gamma Piaggio X9 250, X9 [illegible] Amalfi; Vespa Et4 150 Beverly. Si tratta [illegible] veicoli che rispettano tutte le norme antinquinamento. A proposito di scooter [illegible] notevolmente aumentate le vendite della mitica Vespa, che vanta tra i su[illegible] ammiratori anche il pilota di formula Uno Schumacher.



Anche Michael Schumacher (in foto con un modello speciale) è un appassionato vespista

L'Aci ricorda che il trasferimento di proprietà dei ciclomotori segue il normale regime dei beni mobili non registrati. In pratica, non vi è alcun obbligo di registrazione del [illegible]to di proprietà: [illegible] «targa» [illegible] ciclomotore identifica infatti il «responsabile della circolazione» e non il veicolo, [illegible] quindi può [illegible] smontata da un ciclomotore e messa su un al[illegible].

Non è neanche necessario l'atto scritto, che però sarà opportuno richiedere o rilasciare quantomeno come ricevuta dell'importo pagato e della provenienza del veicolo o del trasferimento degli oneri e delle responsabilità connessi al possesso del veicolo. Vi [illegible] tuttavia alcune precauzioni da adottare. [illegible] si è venditori, per quanto detto sopra, è necessario levare la «targa» prima di cedere il ciclomotore. E' inoltre obbligatorio cedere all'acquirente il «certificato di idoneità tecnica», in originale (o, [illegible] smarrito, il suo equivalente emesso dalla Motorizzazione Civile, ora denominata Dipartimento dei Trasporti Terrestri) contenente i dati di identificazione del telaio [illegible] caratteristiche tecniche [illegible] ciclomotore. Se si è acquirenti, occorre pretendere la consegna del «certificato di idoneità tecnica» (in originale o, se smarrito, il [illegible] equivalente, emesso dalla Motorizzazione), controllando che il numero di telaio ivi indicato corrisponda [illegible] quello effettiva[illegible] marchiato (in modo chiaro e completo) sul ciclomotore. Occorre subito provvedere il veicolo di «targa» e di assicurazione per il ciclomotore specifico, identificato come fabbrica, tipo e telaio. Infatti, anche se con una sola «targa» si possono alternativamente utilizzare più ciclomotori, è [illegible] che ognuno di essi, quando circola, sia coperto da polizza RCA.

Occorre poi ricordare che il minore di anni 18, secondo il codice civile, non ha la «capacità di agire»: pertanto, la vendita da o a favore di un minorenne è soggetta al rischio di annullabilità del contratto.

Con l'inizio della stagione motoristica l'Aci ricorda anche una serie di consigli per la guida sicura. In primo luogo la distanza di [illegible] cioè [illegible] distanza che ogni veicolo deve mantenere [illegible] quello che lo precede, per potersi arrestare, quand[illegible]sario, senza tamponarlo. Nella valutazione della distanza di sicurezza [illegible] importante tenere in considerazione alcuni fattori: la prontezza dei riflessi del conducente; il tipo e lo stato di efficienza del veicolo; la velocità; la visibilità e le condizioni atmosferiche; le condizioni del traffico; la pendenza della strada e l'entità del carico.



La «Divanì» di Monticello è specializzata in divani e piccoli complementi d'arredo con modelli di [illegible] le categorie da stock o campionari, a prezzi interessanti

Idee sposi a Bra (abiti), Baldissero (decorazioni) [illegible] Monticello (arredi)

Ecco le bomboniere «fai da te»

Da Vezza d'Alba formula nuova e vincente

BRA

Quando arriva il momento di distribuire gli inviti alle nozze, [illegible] può mancare la classica bomboniera. Per [illegible] sicuri [illegible] offrire un oggetto di gusto ed elevata qualità bisogna affidarsi ai consigli di Santina Viglione, della «LCC» di Vezza d'Alba. Spiega la titolare: «Quest'anno oltre alle bomboniere tradizionali sono molto di moda le candele in tutte le fogge, i relativi porta-candela in ferro battuto, o oggettistica varia in cristallo o di Capodimonte. Novità simpatica ed apprezzata è quella di utilizzare una bottiglia di buon vino, magari [illegible] etichetta personalizzata, che [illegible] può acquistare dai tanti produttori della nostra zona».

Una formula, ma vincente, [illegible] la bomboniera «fai da te»: alla «LCC» forniscono materiale già predisposto perché gli sposi a casa loro possano confezionare le bomboniere non prima di [illegible] ascoltato dalla signora Santina e dalle sue collaboratrici, una lezione sul come realizzare al meglio questo [illegible]. Per informazioni, 0173/65194.

Acquistate le bomboniere occorre pensare all'abito sia per lei, sia per lui e per i genitori ed i parenti. Ci si può recare da «Bruni abbigliamento» dei coniugi Giusy e Giancarlo Bruno, in via Vittorio Veneto a Bra. Commentano i due titolari: [illegible]



Per il giorno del «sì» gli esperti consigliano di non lasciare al caso nessun particolare

nostro negozio [illegible] sviluppa su un'area di oltre 2000 metri quadrati. Siamo in grado di vestire la sposa, lo sposo e i loro parenti: disponiamo di una l[illegible] da cerimonia che soddisfa anche i palati più esigenti. Per la sposa 2002 tornano gli abiti con gonne molto ampie, scivolate o graffate con fiori, molto romantici [illegible] puro stile '800. Abbiamo anche tutta la collezione di Giovanna Sbirulì che ha creato abiti bellissimi con tessuti naturali quali lino, cotone, seta o garza: i colori [illegible] dall'avorio al beige. Per lo sposo proponiamo completi con colletto alla coreana, e l'immancabile gilet: abbia[illegible] tutta la linea sposo disegnata da Renato Balestra. Disponiamo anche della sartoria interna per qualsiasi tipo di riparazio[illegible]. Sono possibili prove dell'abito anche su appuntamento e fuori dell'orario di apertura; contattare lo 0172/44037.

Scelto l'abito bisogna pensare alla decorazione della chiesa e magari anche del ristorante. Sarà utile affidarsi all'esperta Simona Voghera, titolare del negozio di fiori di Baldissero d'Alba. «Per le cerimonie primaverili sono previsti addobbi e bouquet personalizzati, monocolore tinta panna, crema o pastello con qualsiasi tipo di fiore, in forma molto elegante e curata. Per l'addobbo [illegible] chiesa, realizziamo allestimenti con composizioni e piante (che affittiamo) che vengono anche proposti per [illegible] ristorante; belli sono anche i segnaposti prodotti con fiori freschi o secchi, elementi che ci servono anche per bomboniere molto particolari». Chiamare lo 0172/40145.

Per arredare casa è consigliato fare un salto da «Divanì», di Marina Gallo, un'azienda specializzata in divani e piccoli complementi d'arredo, a Monticello. La titolare [illegible] il marito Natale Bordino spiegano: «Nella nostra azienda, a conduzione familiare, si trovano divani di [illegible] le categorie da stock o campionari, quindi a prezzi interessanti. Nella pelle, acquistiamo in stock: siamo quindi in grado di offrire alla clientela divani in pelle a prezzi concorrenziali. La pelle dei nostri divani ha colori assortiti. Il negozio di Marina Gallo, di fronte alla «Prealpina», si può visitare dal martedì pomeriggio a tutta la domenica. Informazioni telefonando a: 0173/290733.

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
A beautiful mind
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30
€ 6,70-5,20 Lun.

AMBRA. Tel. 0131-252.079
I 13 spettri
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20 € 6,50-4 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Gosford Park
Feriali: ore 19,45-22,20
Festivi: ore 16,45-19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

Tel. 0131-234.240
Sposami Kate!
Feriali: ore 20-22,20. Festivi: ore 17,45-20-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-288.080
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
La rivincita delle bionde
Feriali: ore 20,10-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Hardball
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,25
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Keswick. Tel. 0131-349.321
Kate e Leopold
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Kerouac. Tel. 0131-349.321
Mulholland drive
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.885
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 14,45-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel.
Leopold
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30.
€ 6,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516
Il mio amico vampiro
Ore 16
Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali. ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

MACALLE'. Tel. 0131-685.001
Hedwig - La diva qualcosa in più
Ore 20,15-22,15
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

IRIS. Tel. 0143-321.472
Vidocq
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Kate e Leopold
20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

LAURA. Tel. 0143-82.885
Alì
Feriali: ore 21
Festivi: ore 16,30-18,15-21
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Vidocq
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Kate e Leopold
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Il favoloso mondo di Amélie
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

MULECCHI. Tel.
Brucio nel vento
Feriali: ore 20,20-22,20
Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20
€ 5-4 Lun. 4-3

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.066
A beautiful mind
orario: 19,40; 22,30.
sab. e dom.: 16,15; 19,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ.
Tel. 0141-530.088
Kate & Leopold
orario: 20; 22,30
17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 5
girl
Orario: 20,30; 22,30.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630
Hardball
orario: 20,30; 22,30.
dom. 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

BALBO.
Tel. 0141-824.885.
Il nostro matrimonio è in crisi
orario: 20,30; 22,30.
dom 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: feriali 10.000 (8000) compreso; festivi e prefestivi 6,50 € (4,50 €)

COMUNALE.
Tel. 0141-701.496
Teatro: Fasti ottocenteschi
orario: 21,15. Ingresso libero.

Tel. 0141-702.788.
Hardball
Orario: 20,30; 22,30. Dom: 14,30; 16,30; 18,30; 6,50 € (5,50 €).

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496.
Da zero a dieci
Orario: 20,30; 22,30. 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Biglietto: 6,50 € (5,50 €).

MULTISALA. Sala Verdi.
0141-701.459
Orario: 20; 22,30. Dom: 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

MULTISALA. Sala Regina.
I 13 spettri
orario: 20,30; 22,30.
15,15; 17, 18,45; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €) lunedì 4,50 €

MULTISALA. Sala Aurora
Il banchiere di Dio
orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).
Lunedì 4,50 €

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422
Il favoloso mondo di Amélie
Orario: 15,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 5,50 € (4,50 €).

LUX.
0141-975.016
Danni collaterali
Orario: 20,30; 22,30. dom. 16,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea).

RIPOSO

Tel. 0141-982.208
Il nostro matrimonio è in crisi.
Orario: 20,30; 22,30. dom. 16; 20,30; 22,30.
Biglietto: 5,50 € (4,50 €).

LE TRAME DEI

A MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

ALI'. Drammatico. Michael Mann («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.

AMNESIA. Commedia. è teatro vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gab Salvatores.

I BANCHIERI Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara («Giovanni Falcone») porta sullo schermo il Calvi, il presidente del Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere a Londra nel 1982.

COME HARRY DIVENNE UN ALBERO. Commedia drammatica. Dal regista «La polveriera», la storia di un abitante di un villaggio irlandese che individua nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico da combattere.

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.

COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dai risultati delle indagini polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.

IL FAVOLOSO AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia una ragazza che sceglie di fare del bene prossimo.

PARK. Giallo. Il nuovo lavoro Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: ricevimento viene rovinato un omicidio, indaga Scotland Yard.

HARDBALL. Sentimentale. Dal romanzo di Daniel Coyle, la storia di un uomo pieno di debiti (Keanu Reeves) costretto a diventare allenatore di una squadra giovanile di baseball.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà natura di piccolo mago.

LEOPOLD. Commedia. Nella della manager in carriera Meg Ryan si affaccia galante personaggio del 1870.

Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.

MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare viaggio alla ricerca della felicità.

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori sposati in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo.

MULHOLLAND DR. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria incontra Betty, una ragazza che ospita nel proprio appartamento.

NATI Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picarra) con le fidanzate il matrimonio volte rinviato.

IL MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.

NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina gruppo di oppositori regime prigionieri.

PAZ! Drammatico. Il film Renato De descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.

RIVINCITA DELLE DE. Commedia. Successo dell'estate americana, di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente iscrivendosi all'università di Harvard.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia del 9.

SPOSAMI, Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione.

BELIEVER. Drammatico. La vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

THE SHIPPING NEWS. Drammatico. di Annie Proux premio Pulitzer, la storia di un (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.

I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kritilos e i figli ereditano edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora Sofia.

Thriller. Ritorna schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi 1830.

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.771/444.288.
Monsoon wedding. (or. 16; 18); **Jack lo squartatore** (or. 20; 22).

BOSCO. Tel. 0171-692.516. **Il mondo di Amélie.** 19; 21.

EDEN Tel. 0173-363.021
A beautiful mind Or. 15; 17,30; 20; 22,20.

MORETTA Tel. 0173-364.036. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or. 18; 21.

Tel.
Il mio amico vampiro (16; 18); **The shipping news.** Or. 20; 22

COMUNALE Tel. 0175-346.501.
Jurassik park III 15; 17; **Il favoloso** Or. 19; 21.

Tel. 0171-262.211. **Figli** Or. 20; 22

Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Gosford park. Or. 14,40; 17,20; 20; 22,45 **Sala 2: Sposami Kate.** Or. 15; 17,30; 20,10; 22,40. **3: I tredici spettri.** Or. 15,20; 17,40; 20,30; 22,40. **Sala 4: Alì.** Or. 14,30; 17,45; 21 **Moulin rouge** 20,20; **Il nostro matrimonio è in crisi** Or. 14,20; 16,20; 18,20; 22,50 **Sala 6: and Leopold.** 15; 17,30; 20,10; 22,40 **Sala 7: Il signore degli anelli** (15,50; 19,20), **Vidocq** Or. 20,20; 22,30; **amico vampiro** (ore 14). **Sala 8: La rivincita delle bionde.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,35. **Sala 9: A beautiful mind.** Or. 14,40; 17,20; 20; 22,45. **Sala 10: Hardball.** Or. 14,50; 17,35; 20,10; 22,40

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: beautiful mind Or. 17,20; 19,50; 22,20.
Sala Max: Kate and Leopold. Or. 16; 18; 20; 22,20.

Sala Mignon: Il colpo. Or. 16; 18; 20; 22,20.

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: La rivincita delle bionde. Or. 16,15; 18,15; 20,15; 22,20

Sala Metropolis: Or. 16; 18; 20,10; 22,20.

LUX Tel. 0171-940/080
Harry Potter (15,15); **Da zero a** Or. 20; 22

FERRINI **Il favoloso mondo Amélie.** Or. 16; 20; 22

NUOVO I perfetti innamorati

I perfetti innamorati. Or. 16; 20,45

F.LLI VACCHETTI 0173-750.277
I perfetti innamorati Or. 16; 20; 22,15.

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726.
The shipping news. Or.

Tel. 0174-701.555. **Il favoloso mondo di** Or. 16; 18,15; 21.

Tel. 0172-489.324. 338-1618720.
Il signore degli anelli Or. 17;

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Grande: Sposami Kate. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Sala Rossa: Cuori Or. 18,20; 20,25; 22,30
Sala Blu: Vidocq. Or. 16,30; 18,30

IRIS. Vanilla sky. Or. 16; 21.

CINEMA POLITEAMA 0172-62.407.
I perfetti innamorati. Or. 16; 18; 20; 22.

EXCELSIOR.
Il favoloso mondo di Amélie. Or. 21.

LUX. Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.098. **A Beautiful mind.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

BERTOLA SALA 2.
Il nostro matrimonio è in crisi Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

BARETTI.
Monsoon wedding Or. 18; 20,15; 22,30.

SALA POLITEAMA Tel. 0175-797.027.
Jack lo squartatore 22

CIVICO. Tel. 0175-43.758.
A beautiful mind. Or. 14,30; 17; 19,30, 22

ITALIA Tel. 0175-42.606.
Vidocq, la maschera senza volto Or. feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

MONUMENT. Tel. 0174-227.185. OGGI RIPOSO.

AURORA. Tel. 0172-712.957
I perfetti innamorati or 18; 20; 22,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: A beautiful mind Or. 17,10; 19,50; 22,30. **Cinecittà 2: Il mio amico vampir** (16; 18); **Kate and Leopold** Or 20; 22,30. **Cinecittà 3: rd park.** 17,10, 19,50; 22,30. **Cinecittà 4: La rivincita** 15,40; 17,50, 20; 22,10. **Cinecittà 5: Sposami kate** 15,20; 17,40; 20; 22,20.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **A beatiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 22,30. Sala 3: **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. **Alì.** Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
GORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La rivincita delle bionde.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EL ROSSO pia Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Paz.** V.M. 14 Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAM corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami, Kate!.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia bis/b, 011.817.9373. **Harry Potter e pietra filosofale** Or.: 18,30; 21.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Vidocq** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 3: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,45. Ideal 4: **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: **I banchieri di Dio - Il caso Calvi.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nowhere.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hardball.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ORO via Verdi, tel. 812.5606. **Mulholland drive** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
RITZ via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri di Dio.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Or.: 15,40; 18,40; 21,40.
1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come Harry divenne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news.** Or.: 15; 17,30; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
ROMANO Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. pervenuto.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, . Non pervenuto.

Perosino
ARREDAMENTI

MOBILI in FESTA!

PRESSO IL PARCHEGGIO ANTISTANTE L'ESPOSIZIONE

DOMENICA 10 MARZO

PROGRAMMA

***ORE 15,00:* "LA CARICA DEI 101"**
gruppo mascherato

***ORE 16,00:* GRANDE SPETTACOLO CANI ADDESTRATI**
PROVE DI AGILITA', DI DIFESA, DI ATTACCO
a cura dell'Associazione ARGOS - Grinzane Cavour e di MISTER ANIMAL - Alba

...e la festa continua con

POLENTA, SALSICCIA, DOLCI e PRODOTTI TIPICI isolani GRATIS per tutti
in collaborazione con la PROLOCO di Isola d'Asti

Tutti i bambini che visiteranno con i loro genitori l'esposizione e voteranno la camera per bambini preferita riceveranno un gradito OMAGGIO



Aut. Min. MP/43947/02

A TUTTI I PARTECIPANTI, GRATIS UNA CARTOLINA DEL GRANDE CONCORSO

"VINCI UNA CUCINA !"

e ALTRI FANTASTICI PREMI !

ISOLA D'ASTI

USCITA TANGENZIALE - Tel. 0141 958455

APERTO ANCHE LA DOMENICA

VOLLEY: I CUNEESI SPINTI DAL CALORE DI TREMILA TIFOSI BATTONO 3-0 L'ASYSTEL E CONQUISTANO LA FINALE

I russi tra la Noicom e l'Europa

Cardona «umilia» Milano

Luca Ferrua

Per la diciottesima volta nella Cuneo gioca una grande finale di volley, un traguardo da tagliare oggi (appuntamento 19) con i russi del Lokomotiv Belgorod, un'occasione conquistata ieri, travolgendo 3-0 l'Asystel.

La semifinale con i lombardi faceva paura. Poco meno un anno Milano cacciato Cuneo dai play-off, poco più di un l'aveva sconfitta 3-1 in campionato. Ma una bomba ad orologeria capace di esplodere al momento giusto la Noicom Brebanca ha sfoderato una prestazione modello Coppa Italia e ha travolto gli uomini di Montali. Milano non ha giocato all'altezza della fama, penalizzata dalle assenze - ormai croniche - Howard e Rosalba, dalla capacità chirurgica di Cuneo di mettere a nudo i punti deboli e soprattutto dalla straordinaria prestazione Maikel Cardona, inarrestabile con il 100 per cento in (12 su 12), due aces e un muro. Sotto gli occhi del della Nazionale italiana Anastasi (in tribuna in compagnia dei colleghi di Francia e Argentina) hanno offerto una grande prestazione anche De Giorgi e Sartoretti, mentre Gigi Mastrangelo ha messo in mostra un muro granitico, maledetto soprattutto Milinkovic (fermato tre volte).



La gioia di Gigi Mastrangelo dopo uno dei messi a segno ieri contro Milano

Milano faceva più paura qualunque avversario perché formazione con Montali in panchina è sempre in grado di sorprendere, ma le fatiche della Noicom non si sono concluse. Oggi la il Lokomotiv Belgorod ovvero mezza Nazionale ru metri e potenza che nelle qualificazioni hanno eliminato Modena, concedendo agli emiliani un solo set in due incontri. Nessuno può pensare che vera finale si è giocata ieri, anche la soddisfazione per la vittoria su Milano è grande. «Abbiamo disputato un'ottima gara controllando la partita - ha spiegato Fefè De Giorgi -, forse abbiamo sbagliato qualche battuta di troppo, ma sono soddisfatto. Cardona invece è stato strepitoso. Milano ci preoccupava perché è un gruppo che non molla mai. Comunque è stata solo la semifinale, prima di gioire ci i russi che in questa stagione sembra si divertano a giocare brutti scherzi alle squadre italiane». Montali è triste, poco abituato patisce le sconfitte, ma risparmia i complimenti: «La Noicom è stata più brava e poi se la ricezione funziona ha il miglior palleggiatore del mondo nella fase cambio palla. Inoltre devo ringraziare Cuneo per l'impeccabile organizzazione di questa finale che ha anche evitato difficoltosa trasferta in Russia».

Oggi la Coppa è a Cuneo, il capoluogo della «Granda» è capitale del volley europeo. La giornata si aprirà alle 15,30 con la finale per il posto tra Milano e Poitiers, alle 19 il grande momento con Cuneo-Belgorod (biglietti ancora disponibili ai botteghini).



La Noicom Brebanca esulta per l'ultimo punto, un'emozione che vale la finale

Il Belgorod travolge Poitiers

Super in attacco e granitico a muro con Klimkin e i centrali in evidenza

CUNEO

Hanno impiegato un set per carburare, poi si sono dimostrati la schiacciasassi che tutti si attendevano. I russi del Belgorod hanno travolto 3-1 i francesi del Poitiers (23-25; 25-17; 25-17; 25-14). Nel primo parziale i galletti hanno imbrigliato i «leoni» grazie a un buon muro e a una battuta molto efficace, ma alla fine concretezza e po dei russi fuori in modo impressionante. Dal secondo set in avanti l'opposto Klimkin ha messo a terra 19 palloni su 20 attaccati, percentuali stratosferiche anche per i centrali Koulechov ed Egortchev a segno con 3 e 4 muri), non ha convinto l'accreditato Tethioukine, ex Maxicono, unico insufficiente della partita d'esordio, nonostante due muri e tre ace.

Vista la dimostrazione di forza i russi si candidano a grandi favoriti, anche se contro Cuneo sarà decisamente dura con gioco più fantasioso e prevedibile di quello espresso dal Poitiers.

Sicuramente sarà battaglia, sicuramente sarà un pomeriggio di grande pallavolo. [l. f.]

COPPA DI SCI A FALUN

Un altro oro per Stefania Belmondo

DEMONTE. Un altro trionfo per Stefania Belmondo. La campionessa olimpica, e d'argento, di Salt Lake City, ieri ha vinto il duathlon a Falun, in Svezia, sulla pista dove conquistò due titoli iridati nel '93.

La prova, valida per la Coppa del mondo, era novità per lo sci di fondo internazionale: 5 km in tecnica classica con partenza lanciata e, di seguito, altri 5 in skating, con atlete che potevano cambiare sci e racchette - la Belmondo ha cambiato queste ultime - mentre dovevano scegliere dall'inizio le scarpe adatte per non perdere troppo tempo. Trionfante ai Giochi americani, in Coppa la Belmondo non saliva sul podio più alto dal febbraio 2000, quando vinse la maratona Tranjurassienne.



Stely Belmondo

Venerdì dalla Val Stura partirà un gruppo di tifosi per seguire la 30 km in tecnica libera di sabato a Holmenkollen, il «tempio» norvegese fondo, cui nel '99 Stefania Belmondo fu «Campionessa dell'anno». Ieri l'olimpionica ha inflitto 31'' alla russa Gavriljuk, 39'' a Gabriella Paruzzi, 40'' all'estone Smigun e 42'' a Sabina Valbusa.

ZONALI. Da domani il Mondolè ospite gli Zonali di sci alpino. Domani e martedì slalom a Prato Nevoso; mercoledì prove di SuperG ad Artesina, giovedì gara; venerdì gigante ad Artesina.

PONTECHIANALE. Tra le tante località cuneesi dove si scia c'è Pontechianale. Qui l'altezza della neve sulle piste supera gli 80 centimetri: «molto di più rispetto all'ultimo bollettino neve Atl» dicono in Alta Valle Varaita. [l. t.]

BASKET: ALBESI IN CASA

La Vimark ora pensa ai play out

CUNEO. Sul difficile campo di Tortona, la Vimark Cuneo cercherà oggi, nella nona giornata di ritorno del campionato di C1, di confermare i progressi tecnici compiuti nell'ultima esibizione casalinga contro il Valenza. La partita è in programma alle 17,30 ed i ragazzi del coach Alberto Maniscalco, pur chiusi dal pronostico, dal momento che il Derthona formazione di alta classifica, sono a battersi al massimo delle loro possibilità. L'obiettivo dei cuneesi è quello di trovare la condizione migliore in vista dei play out per la salvezza quando ogni incontro avrà un'importanza decisiva. Nella Vimark sarà assente Burdese ed è incerta anche la presenza di Olivero.



Il cuneese Olivero

In D impegno casalingo per la Cestistica Albese che stasera, alle 20,30 riceve il Safa Boxer Chieri nella quinta di ritorno. Per i ragazzi di Karim El Nadoury una partita, sulla carta, piuttosto agevole, che dovrebbe consentire loro di mantenere il primo posto solitario della classifica conquistato dopo lo scontro-spareggio col Cerea Collegno.

La gara con il Chieri non dovrebbe troppo difficile, perché formazione ospite è stata già battuta all'andata dagli albesi per 88-52. Il coach El Nadoury approfitterà dell'occasione per concedere turno di riposo a qualche atleta del quintetto base. E' il caso, ad esempio, di Gigi Agnese, uno dei protagonisti della vittoria di Chivasso dell'ultimo turno, che salterà questa partita sostituito da Giulio Rastelli. [a. s.]

CALCIO SERIE D: I BIANCOROSSI VOGLIONO PROSEGUIRE LA CORSA VERSO IL TERZO ■ QUARTO POSTO

Cuneo pronto ■ dare il massimo

Oggi al «Paschiero» è di scena il Derthona

Gian Piero Civalleri

Quart'ultimo impegno stagionale casalingo per l'Ac Cuneo 1905 nella D di calcio. A nove gare dal termine del torneo, sulla strada dei biancorossi ecco il Derthona che sta cercando di evitare la retrocessione. Si gioca dalle 15 al «Paschiero», con arbitro il milane■ Mottadelli. Sulla panchina dei leoncelli, da quattro match con quello di oggi, siede Antonio Simoniello, responsabile ■■■ del Settore giovanile. Simoniello ■ un'altalena di vari mister ha preso il posto di Pietro Villa.

I leoncelli sono reduci dall'immeritata sconfitta di sette giorni fa col Canavese. Dovranno rinunciare al centrocampista Notari, fuori gioco per tutto il resto della stagione; assenti - per distorsioni ■■ caviglia - sia Piacentini ■■ Salvagno; molti dubbi sulla presenza dell'esperto Gianfranco Schillaci che solo poco prima del via saprà se potrà essere della gara. Molto realista mister Simoniello: «Siamo consapevoli che la gara di oggi è per noi proibitiva. Affrontiamo una squadra importante, che ha grandi motivazioni. Però non abbiamo alternative: dobbiamo cercare di fare punti su ogni campo. Da quando ho preso la squadra ho cercato di lavorare sull'aspetto psicologico dei ragazzi». E' probabile che Simoniello opti per uno schieramento coperto col solo Marsich di punta supportato dal trequartista e degli inserimenti di centrocampisti.



Oggi dalle 15 il Cuneo recupera dalla squalifica i portieri Soldano e Viviani, oltre Bottaro; stop per l'ex Lavelli [ALDINO]

L'Ac Cuneo 1905, che continua ■ ■■■ al quarto posto, spera addirittura nel terzo gradino finale. Oggi nella compagine di Massimo Storgato tornano disponibili dopo la squalifica i due portieri Ivan Soldano e Paolo Viviani, oltre a Fabio Bottaro. ■ dove fermare, invece, per il cartellino giallo rimediato a Sanremo, l'ex di lusso Diego Lavelli, che stava attraversando un buon momento di forma. Il probabile undici di partenza dovrebbe essere ■■ composto: Soldano; Dotti, Lasalandra (Cadenazzi), Giannasi, Bottaro, Tibaldo, Ferrari, Gardini; Buzzetti, Lerda, Tallone. Sergio Costamagna, direttore generale biancorosso, dice: «Non penso che il Derthona scenda in campo demotivato. La loro salvezza passa anche da Cuneo. Noi dobbiamo scendere sempre in campo per ottenere il massimo e poi il 13 maggio tireremo le somme».

L'ANTICIPO DI IERI. Risultato: Sestrese-Castellettese 3-1. Nuova classifica: Ivrea ■■ Savona 57; Canavese 50; Borgomanero 46; Cuneo 44; Sanremese 43; Valle d'Aosta 39; Voghera 38; Trino 34; Imperia 30; Borgosesia 29; Verbania 25; Castellettese 24; Casale 21; Vado 20; Derthona, Sestrese 18; Moncalieri 15.

GRA■

UISP

Nel pomeriggio a Bra c'è il «Giocagin»

Dalle 14,30 di oggi il Palasport di Bra ospita il decimo «Giocagin per l'Unicef», promosso dalla Uisp. L'obiettivo è di raccogliere fondi per un Centro di sostegno per bimbi malnutriti in Congo. Si esibiranno gruppi di ballo, ginnastica dolce, step, aerobica, funky, danza classica e moderna, arti marziali. [r. a.]

BOCCE

Caraglio, terna di Dronero vince l'«Europetanque»

La terna dronerese Bartolomeo Rinaudo, Sergio Biamonte, Aldo Damiano, ha vinto il primo torneo «Europetanque» della Bocciofila Caragliese. Si è imposta per 13-2 sull'«Ampi Molassa■ Genova» di Silvio Dalta, Alfredo Damonte, Massimiliano Tiboni. [c. g.]

■■■

Verzuolo ospita gli Assoluti

Terminati i campionati nazionali e regionali, ■ Fossano si ■■ svolti i tornei per non classificati. Domani, ■ Centro tecnico di Verzuolo, ci saranno gli Assoluti con i migliori atleti della «Granda». [a. s.]

CALCIO

Seminario sui giovani in cinque serate ■ Fossano

Parte domani sera il seminario dal titolo «Il calcio giovanile per educare allo sport». Il ■■ è previsto in cinque serate, dalle 19 alle ■ (le successive saranno il 14, 18, 21 e 25 marzo) all'impianto del Salice in via Travaini 2 a Fossano. Al seminario parteciperanno 44 iscritti tra allenatori, dirigenti, insegnanti e genitori. [g. p. c.]

ORTOBRA-CUS TORINO 0-0

L■ Lorenzoni nel big match col S■n Saba

BRA. Nel massimo Campionato maschile di hockey su prato, brutto derby ■■ pomeriggio al campo «Augusto Lorenzoni» tra ■■ Ortobra Bra Servizi e Cus Torino. Lo 0-0 finale è lo specchio fedele di un match ■■■ e assai avaro in fatto di emozioni.

In avvio di gara, sugli sviluppi di un'azione di corto, la «sventola» di Gian Paolo Lanzano impegna severamente il portiere torinese. Gli ospiti cercano di pungere in contropiede e in un paio di occasioni la difesa braidese si salva con grande difficoltà. Anche nella ripresa, il Cus Torino si fa insidioso solo con azioni di rimessa, ma l'occasione più ghiot■ capita ancora ■ Gian ■■ Lanzano, che davanti ■■ porta «spara» clamorosamente oltre la traversa.

Dalle 11 di stamane c'è la sfida tra Lo■■■ Cassa risparmio di Bra-Phone Planet Omnione ■ San Saba Roma, big-match del torneo femminile. Nella serie ■ maschile, la Benevenuta Bra riceverà, dalle 13, i torinesi del Rassemblement Piemontais. [r. a.]

LA FOSSANESE (37 PUNTI) VA AD OVADA E SPERA NEI PASSI FALSI DI PINEROLO (43) E ORBASSANO (39)

Saluzzo-Bra: un pronostico difficile

Centallo riceve la Novese, Sommariva Perno in casa col Nizza

SALUZZO

La giornata di oggi nell'Eccellenza di calcio potrebbe riservare grosse sorprese. La capolista Pinerolo affronta in trasferta l'immediata inseguitrice Orbas■■ Venaria, ■■■ di 4 punti ■ ben determinato ■ riportarsi sotto e riaprire il discorso per la prima posizione. Pronta ad approfittare di questo scontro, c'è ■ Fossanese che, indipendentemente da qualsiasi risulta■ delle due che la precedono, può migliorare la propria posizione di classifica, imponendosi ■ Ovada, terz'ultimo.

«Per noi - conferma il ds Saverio Roman - sono ■ tre punti fondamentali da ottenere. In caso di sconfitta ■ pareggio dell'Orbassano potremo agguantare la seconda posizione; se, invece, i torinesi dovessero battere il Pinerolo, saremo a 3 punti dalla vetta, pronti a lanciare lo sprint nelle ultime sette giornate. Sono fiducioso sul fatto che la squadra metterà ogni energia per far bottino pieno. Sul f■■ degli infortunati ■ sono notizie confortanti; Chiarlone sta recuperando bene e dovrebbe già essere in panchina dal prossimo match col Cherasco; Schiavone sta riprendendo la preparazione».

Altra partita di notevole interesse è il derby tra Saluzzo e Bra. I granata di Sandro Damilano si sono ripresi dopo un periodo di appannamento, disputando una bella gara domenica scorsa a Fossano e giocheranno con grande de■■rminazione per dimostrare di aver superato la fase critica. Il Bra, invece, è in forma e, come ribadisce il ds Pietro Sartori, è in grado di giocarsela alla pari ■■ chiunque. I giallorossi, però, ■■ squadra discontinua, capace di espugnare ■ campo della prima della classe ■ di incassare 5 gol dalla diretta inseguitrice. Il risultato sfugge ad ogni pronostico e dipenderà anche dallo spirito con cui i ragazzi di mister Maffettone (in tribuna per squalifica) scenderanno in campo.

Il turno si presenta difficile per il Centallo che ospita una Novese in grande recupero e reduce dall'importante successo contro il Pinerolo. La formazione di Danilo Bianco, che la settimana scorsa ha bloccato sul pari ■ blasonato Libarna, non lascerà nulla di intentato per conquistare 3 punti che la porterebbero fuori dalla zona «calda» della classifica.

Match determinante anche per il Sommariva Perno che affronta tra le mura amiche il fanalino di coda Nizza Millefonti con l'obiettivo di far bottino pieno ed uscire dalla mischia in lotta per evitare i play out.

Poche speranze ■'aggancio per il Cherasco, staccato di ■ punti dalla quint'ultima, in casa contro il forte Acqui. [a. c.]

PROMOZIONE

C'è Valli Monregalesi-Dronero

■ La capolista Albese, dopo il passo falso con il Chisola, ospita il Piossasco in un incontro, sulla carta, ■■ proibitivo. Partite ■■ facili p■ l'immediata inseguitrice Airaschese, a Narzole e per il Chisola, a Trofarello. A caccia del secondo posto il Don Bosco Nichelino che riceve la Sommarivese e potrebbe migliorare ulteriormente la posizione dovendo recuperare l'incontro con la Pro Dronero. Ferri e co■pagni ■■■ oggi a Mondovì ■■ una formazione scatenata che, vincendo il recupero di Cornellano, ha centrato ■ quarto successo consecutivo, compiendo un notevole balzo in avanti. L'undici di Giuliano, che aveva chiuso la prima parte di campionato nelle ultime posizioni, pare aver ingranato la marcia giusta e cercherà di ripetere il successo dell'andata al «Filippo Drago». Interessante Saviglianese-Carmagnola. Per la Benese, match da vincere con il Luserna. Partita da ultima spiaggia tra Villafranca e Cornellano: chi perde difficilmente eviterà i play out. [a. c.]

■■■ STAMPA»

VOTATE I ■■■ CALCIATORI

DOMENICA 10 MARZO 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI — società

PULCINI — società

ESORDIENTI — società

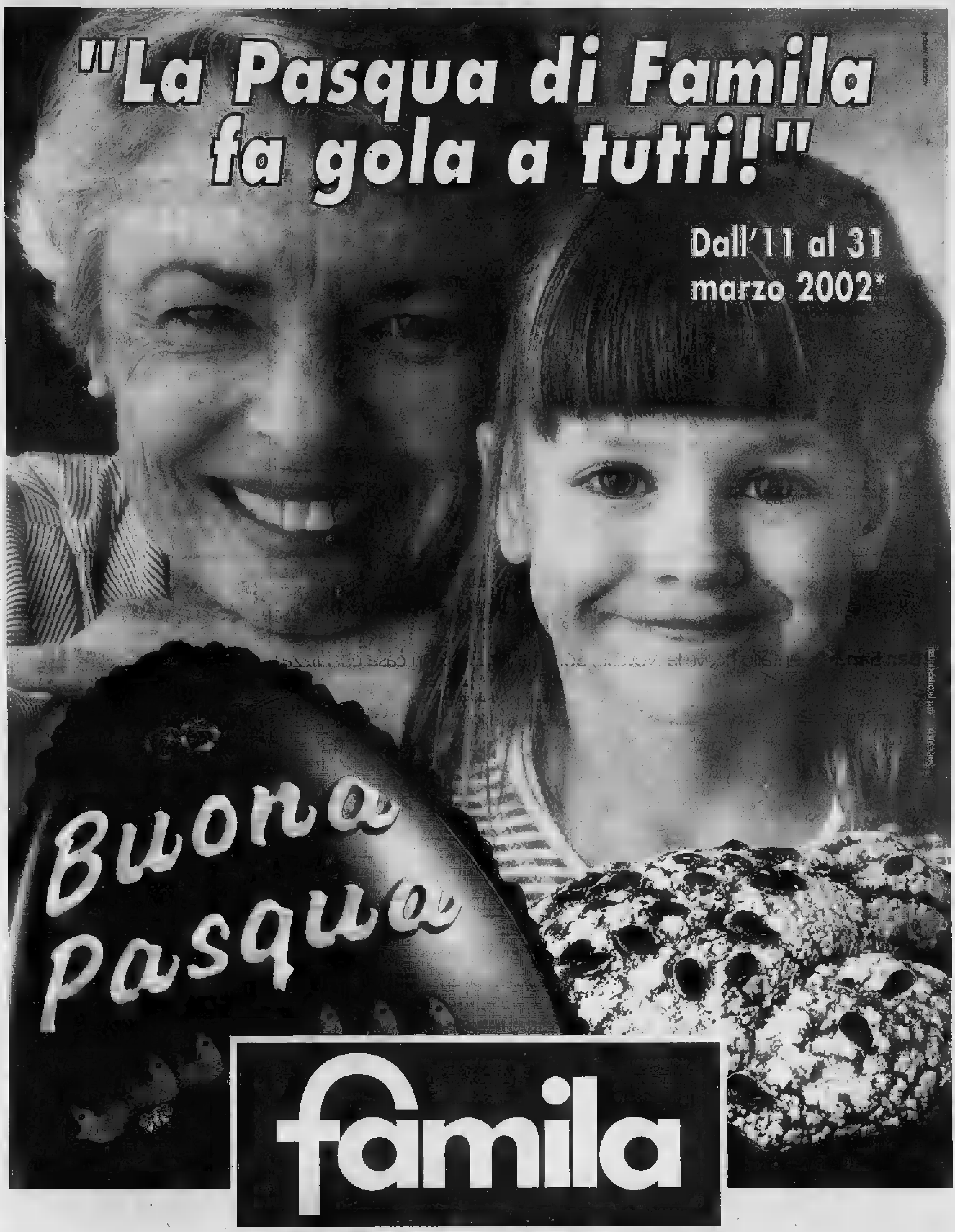
GIOVANISSIMI — società

ALLIEVI — società

JUNIORES — società

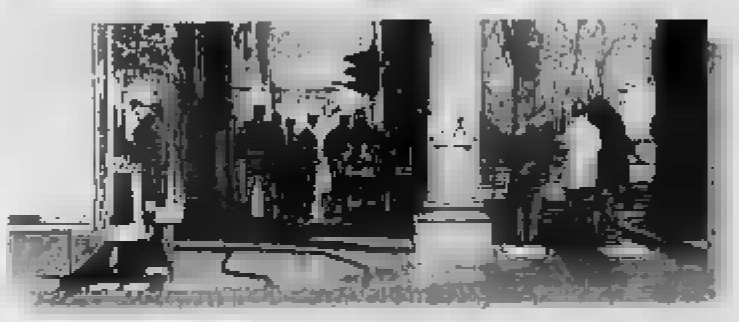
IL CAMPIONE DEL 2001 E'

Spunta il nome di Stefania Belmondo sui tagliandi validi anche per votare il «Campione sportivo del 2001». I coupon, solo in originale, possono essere consegnati o spediti alla Redazione «La Stampa», ■ corso Nizza 11 a Cuneo. Il referendum propone come sempre ai lettori ■ scegliere il «Golden boys», sei giovani calciatori nelle classiche categorie dei vari campionati. [r. s.]



Con noi sei in famiglia!

[illegible] CONTROLLI IN TUTTA LA CITTA'



[illegible] IN [illegible]

Traffico bloccato per più di un'ora, ieri mattina, in Piazza Castello a causa di una borsa sospetta scoperta sotto l'arco che collega la piazza a viale dei partigiani. Si sospettava [illegible] bomba: conteneva, invece, 173 proiettili calibro 12 per mitragliatrice, risalenti al periodo bellico e, nonostante tutto, ancora in perfetto stato di [illegible] e in grado di funzionare. L'allarme è scattato verso mezzogiorno quando una volante della Questura, incrociando in zona, ha notato un uomo con quella borsa in mano. Alla vista dei poliziotti il ragazzo [illegible] abbandonato il pacco ed è fuggito. Gli agenti lo hanno inseguito per qualche istante, poi l'uomo si è dileguato in [illegible] alla folla. Immediato l'allarme per quella borsa abbandonata. Vigili urbani [illegible] polizia hanno isolato la [illegible]. I vigili del fuoco sono stati schierati pronti ad intervenire in caso di necessità. Poi gli artificieri dell'Arma hanno provveduto ad aprire il pacco che conteneva i proiettili per mitragliatrice. Poco prima dell'una l'allarme è cessato [illegible] i proiettili [illegible] stati sequestrati dai poliziotti del commissariato Centro. [illegible] dove arrivano? A che cosa sarebbero serviti? Sono domande alle quali per [illegible] non c'è risposta.

Attimi di terrore sul treno degli studenti

Un ragazzo ha dato fuoco a due vagoni

Enrico [illegible] Maria

SANTHIÀ

Il capotreno si è accorto del pericolo [illegible] ha fatto scendere i passeggeri Nessuno è rimasto ferito

Il movente sarebbe la multa del controllore perché il giovane non aveva [illegible] biglietto

Zainetto in spalla, libri sotto braccio, in 150 [illegible] sul treno che li stava riportando a casa, [illegible] Chivasso. Nessuno poteva immaginare [illegible] rischio di morire carbonizzati, tantomeno che l'incendiario fosse proprio [illegible] di loro. E' [illegible] ragazzino [illegible] alla fermata di San Germano ad aver appiccato il rogo che ieri pomeriggio ha completamente distrutto due vagoni del Vercelli-Chivasso. I particolari oggi in una conferenza stampa della polizia.

Incendiario per vendetta: lo studente ha buttato una sigaretta [illegible] su alcune cartacce per reazione alla multa ricevuta [illegible] perché sorpreso senza biglietto. Secondo indiscrezioni avrebbe già confessato tutto [illegible] sostituto procuratore Antonio Sangermano, che coordina le indagini della polizia ferroviaria. «Un gesto folle - commentano gli inquirenti - che ha messo a repentaglio [illegible] vita di quasi [illegible] innocenti; [illegible] anche la [illegible]

Solo la prontezza di riflessi del capotreno, [illegible] torinese Vincenzo Ferraro, e la professionalità della Polfer hanno evitato una strage. Tutti i viaggiatori [illegible] riusciti ad uscire dal convoglio prima che le fiamme lo distruggessero completamente. La polizia - che ha fatto intervenire anche la Scientifica - ha interrogato numerosi testimoni, tra passeggeri e personale delle Ferrovie. In un primo momento sono state prese in considerazione tutte [illegible] piste possibili, da quella accidentale all'ipotesi dolosa. Agghiacciante la scoperta: l'incendio è stato scatenato dalla stizza [illegible] di un ragazzo che ha voluto vendicarsi [illegible] la multa subita.

Ma vediamo com'è andata. Il treno regionale Vercelli-Chivasso delle 13,35 parte in orario e, dieci minuti dopo, fa la prima fermata a San Germano. Quindi si rimette in moto. Alle 13,58 il treno entra in stazione a Santhià.

A quel punto, una donna chiama il capotreno e indica una carrozza centrale, una delle [illegible] otto di cui è formato il convoglio: «C'è qualcosa che non va, c'è del fumo...». Il capotreno corre verso la carrozza [illegible] - [illegible] visibilità è scarsa, le fiamme stanno bruciando ogni cosa - e [illegible] appena si rende conto del pericolo chiama i due macchinisti. Quasi in contemporanea l'allarme ai passeggeri, in in [illegible] disperata corsa da un capo all'altro del convoglio. «Presto, presto, scendete dal treno il più in fretta possibile».

E' questione di pochissimi minuti, tutti gli studenti si precipitano e fanno appena in tempo, per fortuna nessuno rimane ferito. Per questioni [illegible] sicurezza si procede ad una serie di misure cautelative: disattivata la linea elettrica, bloccati tutti i treni in arrivo e in partenza - compreso un Tgv - da Santhià. Arrivano i vigili [illegible] fuoco di Vercelli, i volontari di Santhià, polizia [illegible] carabinieri. In mezz'ora l'incendio viene domato, ma delle due carrozze [illegible] più nulla.

Il traffico ferroviario riprende [illegible] alle 15,33, la paura del fuoco è passata. Lo choc per la scoperta dello studente incendiario, no.



Il rogo ha completamente distrutto due vagoni: le indagini della polizia si sono concluse nel giro [illegible] poche ore

LA DECISIONE DOPO CHE IL CONSIGLIERE HA RIPETUTAMENTE CRITICATO LE UNIONI CON EXTRACOMUNITARI

Matrimoni vietati all'esponente di An

Il sindaco: «Fa comizi nei panni dell'ufficiale giudiziario»



Un momento dell'ultimo matrimonio celebrato dal consigliere di Alleanza nazionale Ferdinando Ventriglia

Emanuela [illegible]

«E no, stavolta Ventriglia mi ha stufato. Se proprio vuole continuare a fare propaganda politica abbia almeno il buon gusto di farlo nelle sedi opportune e non quando veste i panni di pubblico ufficiale. Adesso ha passato il segno: gli togliamo la delega a celebrare i matrimoni: il suo teatrino elettorale è incompatibile con la fascia tricolore».

Il sindaco Chiamparino, ieri mattina, ha proprio perso la pazienza. A fargliela perdere è stato [illegible] capogruppo [illegible] An [illegible] Comune Ferdinando Ventriglia. L'argomento che [illegible] costato la fascia «di rappresentanza» al consigliere comunale? La questione dei matrimoni misti. O meglio, l'ennesimo personalissimo show in materia di matrimoni misti [illegible] parte di Ventriglia. Non è [illegible] [illegible] volta, infatti, che [illegible] capogruppo di An manifesta il proprio dissenso [illegible] unire in matrimonio una coppia mista di cui un comp[illegible] risulti irregolare. Qualche settimana fa, alla Tesoreria, [illegible] fronte all'incredulità di centinaia di invitati, Ventriglia si era rifiutato di sposare [illegible] una coppia romena. A salvare le sorti dell'unione, e la sposina da una crisi di nervi, niente meno che il sindaco Chiamparino, [illegible] quale era lì, a sua volta, per sposare una coppia di amici. Dopo aver brevemente esaminato la situazione, il primo cittadino si era - per la soddisfazione generale - sostituito [illegible] consigliere: «Il permesso di soggiorno non rientra fra i documenti indispensabili per la cerimonia - aveva tagliato corto Chiamparino - questi due ragazzi possono sposarsi come tutti gli altri, almeno fino [illegible] quando la legge [illegible] lo consentirà».

Ieri mattina, la replica dello show. Ventriglia stavolta, preferisce i panni del consigliere obbediente che «obtorto collo», dal momento che il sindaco lo obbliga a procedere, unisce sì in matrimonio due giovani di cui lei bella, alta, bionda, romena [illegible] prive di documenti, ma [illegible] rinuncia a prendersi la rivincita. Come? Prima di dare inizio alla cerimonia li avverte (con tanto [illegible] modulo prestampato) che il giorno dopo andrà a denunciare il fatto alla Procura della Repubblica. I due sposini lo guardano come se conoscessero la puntata precedente, fanno [illegible] con la testa frettolosi [illegible] di concludere il rito. E alla fine dichiarano ai cronisti: «Irregolari noi? Ma che dice? Siamo sposati!». Ventriglia non si scompone. Sa che [illegible] questione [illegible] modulo arriverà presto alle orecchie giuste. In effetti, il consigliere, già dalle prime ore del mattino era considerato dagli uomini della divisione Servizi demografici una specie di «sorvegliato speciale». Lo osservano, a d[illegible] distanza, e poi riferiscono. Prima all'assessore Lodi, e poi al sindaco [illegible]. Che stavolta [illegible] ci sta. «Questa farsa deve finire. Se proprio Ventriglia vorrà continuare a sostenere che il Comune [illegible] illeciti lo farà in sedi più opportune, [illegible] rovinare il giorno più bello a tante coppie».

COSA DICE LA LEGGE

Il Comune non deve controllare

Un [illegible] italiano può sposare [illegible] cittadino extracomunitario, anche se clandestino. La norma di stato civile è chiara [illegible] non ammette eccezioni. Impone a chi sta celebrando il matrimonio soltanto di verificare l'identità di entrambi gli sposi e [illegible] possano [illegible] matrimonio. Non dice, invece di indagare sulla [illegible] di clandestinità di [illegible] [illegible] due coniugi. E [illegible] fossero unioni [illegible] comodo? Se servissero soltanto a chi è entrato illegalmente nel Paese, a sanare [illegible] [illegible] posizione, pagando magari una consistente mazzetta ad un marito, oppure una moglie, «a tempo»? Le norme [illegible] stato civile non affrontano neppure questo problema. Si limitano a stabilire che una volta sposati i coniugi possono presentarsi in Questura e chiedere il permesso di soggiorno, esibendo il certificato di matrimonio rilasciato subito dopo la cerimonia. Niente altro. Eventuali controlli su coppie «sospette» competono alla Polizia.

SAPER SPENDERE

La marmellata di zucca? Si prepara con un'anguria

Simonetta

ZUCCA, mele e un'araucaria malata. Ecco alcune delle richieste ricevute al telefono in diretta [illegible]. Saper spendere, 011-6568226, in funzione ogni lunedì [illegible] venerdì dalle ore 10,30 alle 14.30 (venerdì) scorso è stato letteralmente preso d'assalto dai lettori che volevano avere gli indirizzi di artigiani restauratori per argenti, sedie e porcellane).

Luigi M., medico [illegible] amante della coltivazione di piante oltre che di cucina [illegible] alla ricerca di [illegible] di [illegible] adatti per fare la marmellata: «In realtà più che di una zucca dovrebbe trattarsi di un'anguria bianca. Potete aiutarmi?»

La professoressa Elena Accati ha una personale esperienza in materia: «Ho sempre fatto la marmellata [illegible] anche la minestra 'vellutata' usando la Gialla d'Italia che ha frutti grandi a costole marcate. Per la marmellata usavo anche una manciata di pistacchi sgusciati e aggiungevo un bicchiere di acqua di fiori d'arancio; però da mio marito più buongustaio di me la marmellata veniva definita un po' pastosa. Per cui mi sono rivolta a Mina Novello, biellese, autrice di molti libri di cucina locale e studiosa di antropologia che mi [illegible] rivelato [illegible] [illegible] preferibile usare la polpa di Citrullus vulgaris (appunto anguria e non zucca) nella varietà a fiore rotondo con costolature bianche e striature [illegible] colore verde. [illegible] tratta di una pianta poco conosciuta. I semi sono reperibili sui mercati rionali [illegible] presso qualche contadino. Essi [illegible] seminati in aprile». Per Luigi siamo riusciti, in via del tutto eccezionale, a procurar[illegible] qualcuno, proprio grazie alla signora Mina che ci ha proposto anche questa ricetta: «Tagliare a cubetti la polpa, lasciarla macerare [illegible] per 12 ore nello zucchero (1 kg di polpa per 400 g [illegible] zucchero) [illegible] la scorza di un limone, il succo di un limone [illegible] mezzo baccello di vaniglia. Addensare sul fuoco e seguire poi [illegible] normale procedimento impiegato per la [illegible]. Una variante: invece del limone usare la [illegible] di due arance e la polpa di due arance tagliate a pezzetti, senza la vaniglia.

★ Renato Valle spiega che le [illegible] «due piantine di mele hanno prodotto mele con buccia e polpa con macchie [illegible] di sapore [illegible]. Perché e che fare?».

Dice la professoressa Elena Accati: «Si tratta probabilmente di un'alterazione chiamata butteratura amara, assai comune su alcune varietà di melo. Si manifesta già prima della raccolta o durante la conservazione [illegible] forma di isole [illegible] tessuto bruno, spugnoso e di sapore amaro, di pochi millimetri di diametro. Spesso tuttavia si evidenzia anche in superficie sotto forma di macchie circolari [illegible] aspetto bru[illegible]. Le [illegible] primarie di questa alterazione sono da ricercarsi in squilibri idrici, più facili [illegible] verificarsi nei terreni sciolti e in carenze di calcio. Si suggerisce perciò di prevenirne la comparsa oltre che con misure di carattere indiretto (poco potassio che è un antagonista del calcio e poco azoto) aggiungendo calcio sotto forma di cloruro di calcio ai trattamenti antiparassitari».

★ Da Costigliole d'Asti una lettrice chiede aiuto per la sua araucaria che presenta «galle resinose in punta ai rami».

«E' l'araucaria araucana o pino del Cile - spiega l'esperta - conosciuto dagli Europei dal [illegible] quando gli spagnoli avendo bisogni di legname per [illegible] navi l'avevano importato. Il nome dell'albero deriva da quello degli Indi Araucania che abitavano la [illegible] dell'Argentina e del Cile meridionale. Tra [illegible] araucarie q[illegible] è la più resistente al freddo ed [illegible] quindi la più diffusa [illegible] parchi e nei giardini. Gli alberi raramente vivono più di cento anni; di solito fruttificano quando hanno raggiunto 20 anni di età. Ha una chioma a cupola e [illegible] i [illegible] inferiori cadono lasciando il fusto spoglio. La corteccia [illegible] grigia, con anelli orizzontali. I fiori maschili [illegible] femminili [illegible] [illegible] individui separati. [illegible] Biellese esistono esemplari bellissimi e c'è anche un vivaio specializzato. L'alterazione denunciata da [illegible] lettrice non è quasi certamente causata da parassiti animali o vegetali, ma da condizioni ambientali non del tutto adatte a questa pianta, ad esempio zone troppo umide.

simonetta.conti@lastampa.it

ASMA BRONCHIALE

Operaio si ammala a giudizio dirigenti dell'ipermercato

Lesioni colpose aggravate. Con questa [illegible] la Procura della Repubblica ha rinviato a giudizio [illegible] due alti dirigenti e due capireparto dell'ipermercato Auchan, accusati di aver provocato una malattia professionale a [illegible] dipendente del gruppo. L'uomo, Andrea G., 31 anni, si è ammalato di asma bronchiale dopo [illegible] lavorato per cinque anni nel reparto panetteria dell'ipermercato di [illegible] Romania, respirando polveri [illegible] farina.

Gli imputati - il presidente del consiglio d'amministrazione del [illegible] Rio-Auchan Cristophe Dubrulle, il direttore Baldassarre Messina [illegible] i capireparto Riccardo De Mestria [illegible] Carlo Boarolo - compariranno davanti [illegible] Tribunale il 15 aprile.

Secondo l'accusa del pm Raffaele Guariniello, i vertici di Auchan [illegible] avrebbero adottato le misure di sicurezza necessarie per aspirare le polveri né avvertito i dipendenti del rischio.

CONTRO LA BUROCRAZIA



UNA CATENA DI INCIDENTI

Stando [illegible] quanto raccontano gli inquilini, la costruzione del ponteggio avviene [illegible] particolari problemi fra aprile e maggio dell'anno scorso. Il primo infortunio si verifica nel pomeriggio del 16 giugno (intorno alle [illegible] 15): il fermo immediato di venti giorni ad opera dell'Azienda sanitaria locale [illegible] seguito da nuovi controlli e dall'ordine di costruire un parapetto di sicurezza nel punto in cui l'operaio è precipitato. I lavori fanno appena tempo a riprendere prima del nuovo «stop». Il secondo e più grave incidente [illegible] verifica infatti meno [illegible] un mese dopo, siamo intorno ai primi di luglio, quando nei lavori di via Vigliani figurano già le altre due imprese. Da allora il cantiere viene definitivamente bloccato dal magistrato, in tutto questo periodo i residenti non sono stati informati sugli sviluppi della situazione

Prigionieri del ponteggio sequestrato dal giudice

Un operaio paralizzato, un altro ferito: il cantiere di uno stabile in via Onorato Vigliani è bloccato da un anno per accertamenti Le famiglie: viviamo barricati, non possiamo aprire le finestre



Il palazzo di via Onorato Vigliani numero 15/4 ostaggio dei ponteggi

[illegible]ria

Alessandro Mondo

VIVERE prigionieri di un cantiere sotto sequestro al quale non lavora più [illegible]. Per [illegible] ventina delle [illegible] famiglie residenti nello stabile [illegible] nove piani in via Onorato Vigliani [illegible] 15 (interno 4) la condanna dura ormai da un anno: ogni mattina si svegliano sapendo già che [illegible] ritroveranno sotto gli occhi il grande ponteggio deserto, la ragnatela [illegible] tubi arrugginiti e passerelle che dallo scorso aprile aderisce come un'edera maligna alla facciata dello stabile signorile costruito verso la fine degli Anni [illegible]. Qualcuno non [illegible] prende nemmeno più il disturbo di alzare le tapparelle. Scelta obbligata per le famiglie con bambini piccoli, preoccupate all'idea che in [illegible] attimo di disattenzione da parte dei genitori possano aprire le porte spingendosi [illegible] balconi ancora privi delle ringhiere; oltre quelle solette, nove piani di vuoto e il rischio di aggiunge[illegible] nuove vittime alle due già sul [illegible] di questo [illegible] pericoloso. Pericoloso e secondo qualcuno maledetto.

Brutta storia, quella del cantiere di via Vigliani, segnata dall'ennesimo episodio di la[illegible]ro nero e cominciata un anno fa nell'ambito di un normale intervento di ristrutturazione della facciata sul lato cortile. Fra aprile e maggio 2001 il ponteggio dotato di antifurto prende f[illegible] sotto gli occhi dei residenti, disposti ad accollarsi la [illegible] ed il temporaneo disagio per restituire smalto al palazzo in cui vivono. [illegible] personale dell'impresa edile di Antonio Pilia, che nei [illegible] scorsi ha scritto al giornale lamentando [illegible] blocco interminabile dei lavori, ini[illegible] le operazioni preliminari: fra le altre, la rimozione delle ringhiere [illegible] balconi. Semplice «routine», bruscamente interrotta dal primo incidente sul lavoro: il 16 giugno, [illegible] sabato, [illegible] operaio albanese cade dal tetto piano della casa adiacente a quella interessata dal ponteggio mentre cammina su un lucernario (per terra sono rimasti i frammenti di vetro trascinati nella caduta). Fortunatamente [illegible] volo (circa nove metri) non è mortale. «Il mio operaio è guarito [illegible] è stato risarcito», precisa oggi il titolare dell'impresa. Subito dopo l'infortunio, scatta il primo sequestro da parte dell'Asl di riferimento: 20 giorni di fermo, seguito da nuo[illegible] controlli e [illegible] richiesta di costruire un parapetto preventivo nell'area in cui l'operaio è precipitato.

Capitolo chiuso? Purtroppo il peggio deve ancora arrivare. A questo punto, [illegible] ai primi di luglio, intervengono nei lavo[illegible] altre due imprese: la «Cacici ponteggi» e la «Egitalia». La faccenda diventa intricatissima: quello che qualche mese prima era [illegible] normale cantiere [illegible] ristrutturazione si trasforma in una specie [illegible] rebus scandito da appalti e subappalti sul qua[illegible] l'ultima parola spetterà alla magistratura torinese. In assen[illegible] di una versione univoca fra i titolari delle tre ditte, l'unica certezza è che pochi giorni dopo il dissequestro del ponteggio un giovane operaio di nazionalità egiziana - assoldato dalla «Egitalia» [illegible] non in regola - è protagonista del secondo e più drammatico infortunio sul lavoro. Incredibilmente, l'uomo precipita dallo stesso tetto dal quale è caduto il primo lavoratore procurandosi lesioni gravissime: oggi il povero Ahmed, questo il suo [illegible] è rimasto paralizzato dalla vita in giù. Da allora il cantiere, giudicato insicuro, [illegible] definitivamente bloccato in attesa dell'accertamento delle responsabilità penali oltre [illegible] civili («sottoposto a sequestro penale disposto [illegible] Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino», si legge sull'avviso incollato alla base dei ponteggi); l'«Egitalia» - spiega Antonino Incognito, titolare dell'impresa - «sta già procedendo al risarcimento del giovane».

Storia drammatica, che anno[illegible] i residenti dello stabile fra le parti lese. Pesa la coabitazione forzata [illegible] cantiere abbandonato, pesa ancor [illegible] più l'impossibilità di qualsiasi previsio[illegible] sulla conclusione della disgraziata ristrutturazione. Nel frattempo le venti famiglie [illegible]cano di tirare avanti alla meno peggio, private della luce del sole e praticamente barricate in casa propria per evitare che il lerciume depositatosi nel tempo sulle passerelle in legno fra un'incastellatura e l'altra penetri negli appartamenti. Un'atte[illegible] lunga un anno: vissuta con l'inquietudine di ricevere da [illegible] momento all'altro le incursioni dei ladri, messi in condizione di accedere facilmente ai nove piani della palazzina nonostante il permanere dell'antifurto, e dall'impossibilità di utilizzare balconi che la brusca interruzione dei lavori ha trasformato in altrettanti trampolini sospe[illegible] sul vuoto.

APPALTI E SUBAPPALTI

Un lavoro per tre ditte

Le imprese impegnate a vario titolo sui nove piani della palazzina di via Onorato Vigliani sono tre [illegible] «Pilia», dal nome [illegible] suo titolare, la [illegible] ponteggi», ed infine [illegible] «Egitalia»): due di costruzioni, una specializzata nella costruzione di impalcature ad [illegible]. A sollevare l'incredibile vicenda è [illegible] Pilia, titolare della [illegible] proprietaria del «cantiere dimenticato», in una lunga lettera indirizzata alla rubrica «Specchio dei tempi». [illegible] fitto sulla ripresa dei lavori. Ad oggi nessuno dei proprietari delle tre imprese (a maggior ragione gli inquilini dello stabile) è in grado di avventurarsi [illegible] previsioni [illegible] conclusione [illegible] vicenda ormai subordinata ad [illegible] lunga serie di risarcimenti e processi. L'ultima parola spetterà [illegible] magistratura torinese, che ha disposto il secondo sequestro del cantiere, chiamata a pronunciarsi in due differenti sedi: civile e penale.

I RESIDENTI



VIRGINIA PERNA
«Parlare di situazione vergognosa [illegible] poco. Non so più che cosa dire o pensare. [illegible] questo punto vogliamo che qualcuno prenda [illegible] la situazione e ci dia certezze»



RENZO TITONE
«Ormai stiamo perdendo la speranza di veder conclusa questa storia. Chi ha delle responsabilità se ne faccia carico, ma noi cosa c'entriamo? Restituiteci la nostra casa»



MARIA GRAZIA SABBIONE
«Noi abbiamo ancora la ringhiera sul balcone. In questa situazione è una specie di privilegio. Ci sono famiglie che, pur avendo bimbi piccoli, devono tenere le tapparelle abbassate»

Specchio dei tempi

«Il Comune vuole diminuire le aree verdi [illegible] Mirafiori?» - «Un branco di 25 lupi in Alta Val Susa» - «Non bastano i cartelli che indicano pericolo» - «Mammografia, attesa un anno» - «Una [illegible] doppia»

Un gruppo di lettori ci [illegible]

«Vogliono aprire una strada al posto [illegible] vialetto pedonale interno al giardino di proprietà condominiale [illegible] via Vigliani [illegible] con l'interessamento dell'area verde esistente? Sembrerebbe proprio di sì, visto che è stato ultimato uno scivolo di sei metri [illegible] l'apposizione improvvisa [illegible] cartello di «passo carraio» proprio in corrispondenza del vialetto pedonale. A tale proposito occorre ricordare che [illegible] quartiere Quipp (area [illegible] Ippodromo Mirafiori), che comprende la zona lungo via Vigliani, [illegible] Unione Sovietica, [illegible] Traiano, dispone di un proprio regolamento che disciplina le costruzioni abitative, inserite nei giardini condominiali, peraltro già dotate all'origine di appositi passi carrai dal lato cortile.

«I vialetti pedonali tutelano il passaggio degli abitanti tanto che già trent'anni fa erano stati apposti dei paletti per impedire il transito agli automezzi. La trasformazione dell'area pedonale in passo carraio, imposta oggi in via Vigliani 25/4, costituisce [illegible] fatto una variante d'uso e comporta una modifica del Regolamento prima citato; ciò implica l'estensione della variante a tutto il quartiere Quipp coinvolgendo quindi migliaia di cittadini! Il Comune nei [illegible] progetti per la città dice di voler incentivare le aree verdi [illegible]do appunto dei giardini condominiali, ma allora, ci si domanda, perché non [illegible]ciare a tutelare quelli già esistenti?».

Seguono 63 firme

Un lettore ci scrive:

«Negli ultimi mesi due dei lupi, avvistati già da qualche anno nell'Alta Valle di Susa, sono morti. Uno ucciso dal treno ed uno ucciso da una auto. Esemplari giovani, giustamente nutritisi di caprioli, con Dna del tipo del lupo dell'Appennino toscano, [illegible] pare siano giunti in un qualche modo. All'inizio, logicamente, si pensava fossero giunti dalle vicine Alpi francesi, assai più vicine. Poco tempo fa, uno scuolabus nei pressi di Savoulx [illegible] sera ha illuminato con i fari presso [illegible] ciglio della strada tre lupi [illegible] stavano divorando un piccolo [illegible] cervo (in questa stagione tali piccoli pesano circa 70 kg).

«Gli avvistamenti si sono infittiti e una stima esperta valuta in circa 25 capi la consistenza totale del branco dei lupi e in circa 400 capi [illegible] giovani di capriolo [illegible] di cervo all'anno il loro fabbisogno nutrizionale, per ora, ma si riproducono [illegible] l'ambiente è molto favorevole. Quando le prede facili selvatiche saranno finite, i lupi si rivolgeranno [illegible] prede facili di altri animali. Questa [illegible] per andare a pinaioli dovremo armarci? E nel [illegible] quanti turisti olimpionici [illegible] attaccati?».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

«Scrivo riguardo alla slavina caduta [illegible] Rionero domenica scorsa. Più [illegible] meno alle 15,30 ero anch'io sullo skilift di Rionero e mi sono stupito per i tanti sciatori che scendevano in fuoripista da ogni parte. Il pericolo era costituito dalla zona [illegible] rischio valanghe, come richiamato da grossi cartelli, dallo stato della neve relativo alle ultime nevicate e alla temperatura. Sono però stupito come [illegible] vi sia nessun controllo [illegible] parte dei responsabili degli impianti e delle forze dell'ordine. Non basta mettere divieti su vistosi cartelli, se poi nessuno control[illegible]».

Tito Soldati

Una lettrice ci scrive:

«In merito alla lista di attesa per una mammografia, vorrei dire che tali liste non sono solo di 270 giorni ma di quasi un [illegible] in quanto il 4 marzo ho richiesto [illegible] effettuare una prenotazione presso il S. Anna per il mese di novembre [illegible]. L'addetto mi ha risposto [illegible] il primo giorno libero era il 4 febbraio 2003! Naturalmente ho prenotato[illegible]».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 30 gennaio 2002 ho paga[illegible] [illegible] bollo auto, scaduto il 31 dicembre per la mia vecchia auto. Adesso, in seguito all'ennesima rottura, ho deciso di demolirla e [illegible] comprarne un'altra. Per la nuova macchina, ovvia[illegible] dovrò pagare un altro bollo. Ho telefonato all'Aci per sapere quali [illegible] le modalità per la richiesta del rimborso dello stesso e con mio grande [illegible] è stato detto che il bollo pagato non viene mai restituito, anche in caso di demolizione! Mi sembra una situazione assurda: perché almeno non posso "scalare" dal nuovo [illegible] quanto già versato? Allora, la prossima volta che dovrò cambiare macchina devo sperare che [illegible] "Caso" si ricordi [illegible] scadenza del mio bollo, per evitare di pagare due volte la stessa tassa!».

Luisa Petris

specchiotempi@lastampa.it

UN'ISOLA DELLO SHOPPING CON 105 NEGOZI NELL'EX AREA INDUSTRIALE DELL'ANSALDO

Fiumara, oggi porte aperte

S'inaugura il grande centro commerciale

GENOVA

Ci sarà anche uno store monomarca Fiorucci, 254 metri quadrati in bianco, giallo, [illegible] e fuxia, nel nuovo centro commerciale della Fiumara che si inaugura oggi nell'ex area industriale Ansaldo dove è già funzionante il centro divertimenti, che è poi una sorta di analogo centro commerciale riservato però [illegible] ristorazione, a contorno delle sale cinematografiche Uci.

In [illegible] degli alberi, dell'area verde attrezzata, del palasport in grado di ospitare anche spettacoli e concerti, Fiumara è da oggi una sorta di grande magazzino all'ennesima potenza, che offre di tutto e di più, un'isola dello shopping. I negozi sono 105, distribuiti su tre piani, per offrire una vasta tipologia di prodotti, dall'abbigliamento all'elettronica.

Il Centro [illegible] realizzato conservando l'aspetto dei capannoni industriali [illegible] fine Ottocento, quelli disegnati dall'architetto Ravinetti nella ristrutturazione della fabbrica di Fiumara già esistente. I progettisti, lo studio londinese Design International e l'architetto Vittorio Grattarola, hanno previsto alcuni affreschi, opera del fiorentino Carlo Capanni, che raffigurano momenti della storia della fabbrica. Un richiamo all'antico, quindi, in [illegible] struttura completamente nuova, edificata dopo l'abbattimento totale degli edifici precedenti.

A caratterizzare il centro commerciale, una strada pubblica vetrata, una [illegible] di rivisitazione delle gallerie umbertine.

I posteggi sono 2 mila e 200, tutti gratuiti, [illegible] gratuito il kindergarden.

In prospettiva ci saranno interventi per migliorare la viabilità, ma per ora resta la realtà di un prevedibile massiccio afflusso di veicoli a ingorgare il già difficile traffico della zona. [a. p.]

[illegible] chiede finanziamenti a Berlusconi

«Genova capitale della cultura è un'occasione irripetibile Non bastano i 3 milioni di euro previsti nella Finanziaria»

Alessandra Pieracci

GENOVA

Per Genova capitale [illegible] cultura nel 2004 la Finanziaria prevede tre milioni [illegible] euro, [illegible] meno [illegible] 6 miliardi. Questo mentre un emendamento presentato dall'onorevole Claudio Burlando e da altri parlamentari liguri prevedeva un finanziamento di 150 miliardi. Dichiarato inammissibile l'emendamento dal presidente della commissione, l'unica strada per ottenere fondi resta il collegato alla finanziaria in materia di infrastrutture e lavori pubblici che proprio in questi giorni è in discussione alla Camera, [illegible] cui [illegible] prevedono, oltre a piccoli interventi (tipo sottopassi in Lombardia), anche disposizioni urgenti per l'organizzazione delle Universiadi invernali di Tarvisio del 2003, dei Mondiali di sci della Valtellina del 2005.

Così Claudio Burlando venerdì ha inviato [illegible] lettera al presidente del Consiglio in cui chiede a Berlusconi di promuovere su questo tema specifico un incontro con i parlamentari genovesi e liguri [illegible] sosterranno unitariamente questa richiesta [illegible] del resto accadde per i cospicui finanziamenti statali per il G8». «Non dubito - aggiunge Burlando - che analogo intervento unitario possa essere sviluppato anche dalle istituzioni liguri, in particolare dal Comune, dalla Provincia e dalla Regione».

A chi obietta che il governo non può erogare fondi senza progetti, lasciando libera l'amministrazione comunale di spenderli [illegible] vuole, l'ex ministro ribatte [illegible] i progetti ci sono e come. «Il recupero della Darsena in collegamento con via Prè per una riqualificazione dell'intera area, [illegible] interventi [illegible] via Garibaldi per il rilancio dei poli [illegible], l'intervento proposto da Gae Aulenti per il museo d'arte orientale Edoardo Chiossone». E ancora, «per il sistema di accessibilità al centro della città puntando sullo sviluppo della metropolitana».

«Il problema [illegible] fondo - spiega Burlando - è se si crede in questo evento o no».

«Si tratta di un appuntamento di grande prestigio non solo per la città e per la Liguria ma anche per l'Italia - si legge nella lettera al presidente del Consiglio - dato che con le nuove procedure previste dall'Unione Europea e con l'imminente allargamento ad Est della stessa Unione un'altra città italiana potrà ospitare questo evento solo tra molti anni. L'appuntamento genovese riveste quindi una grande importanza e merita attenzione e aiuto da parte del governo e del parlamento».



Genova chiede più fondi per il 2004

Questo anche perchè Genova, dopo la crisi produttiva e occupazionale per il ridimensionamento dell'attività manifatturiere pubbliche, ha trovato nella gestione di importanti eventi, come le celebrazioni colombiane del [illegible] e il G8 del 2001, una straordinaria occasione di recupero urbano e di rilancio [illegible]mico e turistico.

L'emendamento proposto dai parlamentari liguri, che guardava a quanto fatto nel 2000 per Bologna città europea della cultura, prevedeva investimenti in conto capitale per le strutture culturali (con un limite annuo di tre milioni di euro) e per il completamento della metropolitana fino a Palazzo Ducale (limite annuo 3,5 milioni di euro). Erano inoltre previste le risorse per organizzare gli eventi, in particolare le grandi mostre (due milioni di euro per il 200[illegible] 2003 e 6 milioni per il 2004).

«Con un impegno complessivamente [illegible] assai modesto (8,5 milioni di euro per il 2002-2003 e 12,5 milioni per il 2004) sarebbe [illegible] possibile - spiega Burlando - sviluppare investimenti complessivi per 65 milioni ed organizzare eventi con una disponibilità di dieci milioni di euro». [a. p.]

SETTIMANA DI CONCERTI CON «SISTER ACT 2»

Vecchioni al Carlo Felice e Gazzè è anche pittore

Teatro: debutta nella chiesa di Sant'Agostino l'Inferno di Dante secondo Conte e Luzzati

GENOVA

La bufera che si è scatenata in questi giorni sul Palasport di Genova dopo la sfuriata di Zucchero per la pessima acustica, l'ennesima, in [illegible] anni, [illegible] parte di un artista («Questo è un baraccone buono per il mercato dei fiori, ma non per i concerti»), investe in pieno e scuote lo showbiz musicale cittadino. Il promoter della Duemilagrandieventi Vincenzo Spera, manda a dire che, se non ci saranno ripensamenti, sospenderà i concerti in programma, a cominciare da quello di Lorenzo Jovanotti, in programma al Palasport la sera di sabato 4 maggio.

Tutto regolare, invece, sul fronte degli appuntamenti musicali nei teatri cittadini. [illegible] i concerti in programma la prossima settimana: Roberto Vecchioni al Carlo Felice, dopodomani, lunedì, e Max Gazzè, martedì sera al Politeama Genovese.



Max Gazzè

Roberto Vecchioni, due anni dopo il doppio live «Canzoni e cicogne», registrato in gran parte proprio al Carlo Felice, torna a Genova con i brani del «Lanciatore di coltelli», uscito tre mesi fa, realizzato con il contributo di Mauro Pagani. In scena con [illegible] la sua affiatatissima band formata [illegible] Lucio Bardi, Ilaria Biagini, Pietro Cantarelli, Claudio [illegible] Fossati, Fabio Moretti, Maurizio Porto.

I biglietti costano 34, 28 e 23 euro, compresi i diritti di prevendita.

Anche il tour teatrale 2002 [illegible] Max Gazzè è legato a un nuovo disco: «Ognuno fa quel che gli pare?». Un bella novità che va ad aggiungersi a un repertorio ampio e consolidato di successi come «La favola di Adamo ed [illegible]», «Il timido [illegible]», «Una musica può fare», «Vento d'estate», Cara Valentina e molti altri. Tutti brani che Max Gazzè interpreterà nel [illegible]certo diviso in due parti, per affrontare due temi: il disagio e il sociale.

[illegible] altissimo livello la band che lo accompagna nel tour, con alle tastiere Francesco Magnelli, fondatore dei CCCP e CSI, e la vocalist di quest'ultimo gruppo Ginevra Di Marco. Anche la Bandabardò, fra le live band italiane di maggior spicco, ha prestato a Max Gazzè due musicisti: [illegible] chitarre e Clemente Ferrari [illegible] percussioni. Sul palco anche Cristiano Micalizzi alla batteria e Clemente Ferrari alle tastiere e fisarmonica.

Al concerto è associata una iniziativa benefica. Nel foyer del Genovese sarà allestita una [illegible] con diversi dipinti di Max Gazzè donati a Intersos, una organizzazione no-profit che opera nel campo delle emergenze umanitarie e che ha tra le iniziative in [illegible] quella contro le mine anti-uomo.

I biglietti per il concerto costano 17 e 23 euro, compresi i [illegible] prevendita.

Sempre in tema musicale, si segue [illegible] giovedì, sempre al Genovese, il debutto [illegible] «Sister Act 2», con Theresa Thomason e The Sisters, regia e coreografie di Anfré De La Roche, che resterà in scena sino a domenica 17.

Sul fronte teatrale, l'appuntamento è con la prima nazionale nella Chiesa [illegible] Sant'Agostino, martedì sera alle 20,30 [illegible] 21,30, dell'«Inferno» della Commedia di Dante, progetto e regia di Tonino Conte, immagini di Emanuele Luzzati, percorso scenico di Emanuele Conte, sculture e costumi di Daniele Sulewic. [m. b.]

NOTIZIE [illegible]

GENOVA

Cresce il traffico portuale diminuiscono i passeggeri

Il traffico complessivo nel porto di Genova a gennaio è stato [illegible] 4 milioni, 263 mila e [illegible] tonnellate, con un aumento del 2,8 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. L'aumento è dovuto [illegible]zialmente al traffico di materie prime, incremento da collegarsi alla ripresa economica nazionale che già alcuni indicatori danno per avviata. I passeggeri sono diminuiti del 5,8 per cento.

[illegible]

Il sindaco Agostino presenta la candidata [illegible] Barbieri

Il sindaco Agostino ha presentato il candidato a sindaco che verrà sostenuto dalla lista civica «Chiavari avanti così», di cui è capolista lo stesso Agostino. Per proseguire l'opera dell'attuale amministrazione è candidata Alessandra De Barbieri, 59 anni, vicesindaco di Chiavari fin dal 1994, per oltre 35 anni docente [illegible] Anatomia umana all'Università di Genova.

SESTRI [illegible]

La [illegible] vuol discutere le dimissioni [illegible] vicesindaco

I partiti di minoranza hanno chiesto la convocazione straordinaria del Consiglio comunale per discutere delle improvvise dimissioni del vicesindaco di [illegible] Levante Aldo Rivolini. Il dimissionario, che è anche assessore alle Finanze, ha giustificato la sua decisione «irrevocabile», per dissapori tra [illegible] e maggioranza.

CHIAVARI

I palmipedi [illegible]'Entella uccisi dai cacciatori di frodo

Qualcuno pranza con i palmipedi stanziali [illegible] fiume Entella? Lo denuncia Ayusya (associazione ambientalista), ricordando che 20 giorni fa furono massacrate 7 [illegible] mute e da allora sono spariti diversi germani reali. Da qualche giorno sono scomparse anche due oche. Ayusya presenterà una denuncia alla [illegible] della Repubblica per maltrattamento di animali e violazione della legge sulla caccia, ipotizzando il reato di furto. [g. vi.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI L'8 MARZO 2002

Amour Ilenia; Bedsi Badr; Beracco Carlotta; Casafina Moreno; Chen Simona; Crapanzano Sara; Della Corte Francesco Eduardo; Detomi Simone; Di Pellegrini Nicolò; Florino Chiara; Jaouadi Zohra; Mannorino Marina; Martur[illegible] Martina; Massola Gaia; Moutahir Anas; Paucarchuco Martinez Kiara; [illegible] Griva [illegible]; [illegible] Maurizio; Quitadamo Giorgia; Salkanovic Cristofer; Salso Luca; Sardo Giorgia; Spione Martina.

MORTI DENUNCIATI L'8 MARZO 2002

Boria Maria Clotilde, anni 75, medicina legale; Quaglierini Renzo Mario, a. 77, medicina legale; Luigi Vanda vedova Onado, a. 86, Milano; Orlando Vincenzo, a. 69, Orbassano; Gigli Gianpaolo, a. 61, Orbassano; Frusca Maria, a. 81, ospedale Cottolengo; Albotta Teresa Margherita, a. 85, ospedale Cottolengo; Falamischia Edy coniugata Imera, a. 44, ospedale Giovanni Bosco; Pizzinardi Iolanda vedova Slvieri, a. 78, ospedale Giovanni Bosco; Filice Francesco, a. 94, ospedale Giovanni Bosco; Sedici Remo Lorenzo, a. 63, ospedale Giovanni Bosco; Catella Olga vedova Melotto, a. 95, ospedale Giovanni Bosco; Mancini Natalina vedova Bertagnoglio, a. 83, ospedale Gradenigo; Sgarro Giuseppe, a. 63, ospedale Maria Vittoria; Rapelli Vellina Caterina vedova Napione, a. 86, ospedale Maria Vittoria; Spina Lucia coniugata Giuffrè, a. 58, ospedale Molinette; Alessio Beatrice vedova Villavecchia, a. 85, ospedale Molinette; Bahadi Osama, m. 1, ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; Frugoni Irma vedova [illegible], 86, ospedale San Vito; Zanero Carlo, a. 74, ospedale San Vito; Dall'Oglio Giorgio, a. 78, ospedalino Koelliker; Serafin Albertina, a. 85, Pianezza; Leone Adriana vedova Zenotti, a. 73, San Carlo Canavese; Perazzone Leo, a. 73, strada Ponte Verde 2; Zingarelli Nicola, a. 75, via Cruto 18; Giansi Anna Maria vedova Blasi, a. 97, via Palma di Cesnola 46; Romani Aldo, a. 65, via Ticino 29.

Nati 23 - Morti 27

E' mancato

Ezio Cipriani (Toyo)

anni 62

Lo annunciano la moglie Paola, i figli Simonetta e Roberto. Un ringraziamento particolare al reparto di neurologia ospedale Mauriziano. Funerali lunedì 11 marzo ore 10,30 Cimitero Monumentale.

— Torino, 8 marzo 2002.

O.F. Astra - c. G. Cesare 99 - To - 011 280901

E' serenamente mancato

Biagio Regaldo

di anni 75

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Renata, i figli, la cognata, genero e nipoti.

— Torino, 8 marzo 2002.

Valter e Adriana con Gualt[illegible] Mariacristina si uniscono al dolore di Renata, Roberto, Carla, Elena per la scomparsa del [illegible] BIAGIO amico di sempre.

Giuliana Tronchin

ha terminato la sua vita terrena. Lo annuncia con immenso dolore il figlio Ermanno.

— Torino, 2 marzo 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Fausto Turcato

di anni 88

L'annunciano la moglie Angelina, i figli Daniela con Giovanni, Gianpaolo con Eleonora, i nipoti Fabrizio, Fabio, Isabella e parenti tutti. Funerali lunedì 11 marzo ore 14 parrocchia di Lucento.

— Torino, 9 marzo 2002.

Improvvisamente è mancato

Guglielmo Scatà

notaio in Torino

Addolorati l'annunciano figlie, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 11 marzo ore 14,30 parrocchia S. Francesco (via Giotto 12) Grugliasco.

— Collegno, 10 marzo 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Capitani ved. Bosio

L'annunciano con dolore i figli, il g[illegible] ed i nipoti Daniela e Luigi. Funerali lunedì 11 ore 11 parrocchia Gran Madre di Dio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 marzo 2002.

O.F. Goggio Dino s.n.c. tel. 011 852091

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Giacomo Bianco

L'annunciano la moglie Pucсy, i figli Alessandra con Andrea e Margherita, Alberto con Michela e Virginia, i cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ad Elvira e Regina per l'amorevole [illegible]. Rosario domenica 10 ore 18,30. Funerali lunedì 11 ore 10 parrocchia Santa Margherita - strada San Vincenzo 146 - Torino.

— Torino, 9 marzo 2002.

O.F. Il Giubileo - tel. 011 6633005

Piero e Yusa abbracciano affettuosamente Puccy, Alessandra ed Alberto nel [illegible] di GIACOMO.

E' mancato

Pasquale Poggio

anni 79

Lo annunciano moglie, figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 10 parrocchia Madonna delle Rose.

— Torino, 10 marzo 2002.

Serenamente è spirata

DONNA

Giovanna [illegible] [illegible]ldi

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio le sorelle Alessandra Corsi e Niccoletta Gabrielli di Quercita con Luca, le zie Brigida e Mariaantonietta Araldi, i cugini Araldi, Feletig, Pellion di Persano.

— Milano, 9 marzo 2002.

E' mancato

Giuseppe Biolè

anni 76

Addolorati lo annunciano i suoi [illegible]. Per orario funerali tel. 011 819.4094.

— Torino, 8 marzo 2002.

Onoranze Funebri Gran Madre

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Quintina Sicuro ved. Spano

[illegible] danno il doloroso [illegible] la figlia Giovanna, il figlio Antonio, nipoti, parenti tutti. Rosario lunedì 11 [illegible] 17,30 parrocchia San Carlo piazza San Carlo. Funerali martedì 12 parrocchia San Carlo. Per orario telefonare Giubileo lunedì ore 10-18. Non fiori ma opere di [illegible]. La presente come partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 marzo 2002.

O. F. Il Giubileo tel. 011 663.3005

Ci ha lasciati

Angela Gilardi in Piovano

di anni 88

Lo annunciano il marito Aldo, figlioccia, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle sorelle Serrano per l'amorevole assistenza prestata. Il funerale lunedì 11/3 ore 10 presso la parrocchia S. G. M. Vianney corso Benedetto Croce 24. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Cantalupa (Pinerolo). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 marzo 2002.

E' mancata in casa

Santa Merlino [illegible]

Dolorosamente [illegible] annuncia la figlia Ma[illegible] a funerale avvenuto.

— Torino, 27 febbraio 2002.

«Ci hai tanto amato, ci hai confortato, consigliato ma soprattutto hai dedicato tutta la tua vita a noi. [illegible] la [illegible] anima, ricongiunta a quella del [illegible] Sergio, possa godere della gioia eterna [illegible] le braccia di Maria Consolatrice».

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Germana Giuglini ved. [illegible]

Ne danno il triste annuncio i figli Sabina con la figlia [illegible] e Franco con la moglie Carola e i figli Sergio e Martina. Si ringraziano per le cure e la premurosa assistenza prestata i medici professoressa Irene Mellis, dott. Luigi Fenoglio, dott. Pietro Perzera e le signore Rita, Lina, Angela e Weslaine. Il funerale sarà celebrato lunedì 11 marzo alle ore 11,45 presso la parrocchia B. V. delle Grazie (Crocetta). Non [illegible] ma offerte all'Istituto [illegible] la [illegible] sul Cancro di Candiolo.

— Torino, 9 marzo 2002.

Presidente, Vice Presidente, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale di SANPAOLO IMI S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto del Presidente Onorario dott. Luigi Arcuti per la scomparsa della sorella signora

[illegible] Pina Arcuti in Tucci

— Torino, 10 marzo 2002.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Bogazzi ringrazia quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa di

Antonietta Bogazzi nata Spada

— Torino, 10 marzo 2002.

La famiglia Francone ringrazia per il sostegno in preghiere, scritti e partecipazione al dolore per la perdita del caro ATTILIO.

— Torino, 10 marzo 2002.

[illegible]

10-3-1994 — 10-3-2002

cav. Giuseppe Calabrese

Ti ricordano tuo nipote Francesco e famiglia.

[illegible] — 2002

Carlo Novara

Con infinito rimpianto, i tuoi cari. La Messa di Anniversario verrà celebrata il giorno 13 marzo 2002 alle ore 18 nella chiesa Beata Vergine [illegible] le Grazie, Crocetta.

1987 — 13 MARZO — 2002

Gianluca Mornacchi

[illegible]

A 15 anni dalla sua dipartita la mamma con immutato dolore ricorda Gianluca a quanti lo hanno conosciuto ed amato. La S. Messa sarà celebrata il 13 marzo, ore 18 nella parrocchia Madonna della Neve, Savona Fornaci.

1994 — 2002

Ing. Pier Antonio Cornaglia

Con l'amore di ieri, di oggi e di sempre tua moglie Mia. I tuoi figli Pier Mario, Valeria, Umberto, Roberta.

[illegible] — 10 MARZO — [illegible]

Giuseppe Magnone

Ti amiamo, ti salutiamo nella terra dei ri[illegible]. I tuoi cari.

10-3-1999 — 10-3-2002

cav. Dario Defilippi

Ti ricordiamo sempre.

2001 — 2002

Annibale Paschino

Ricordandoti.

[illegible] — 2002

Ottavio Nepote

Non solo un ricordo ma un immenso bene.

[illegible] — 11 MARZO — 2002

Peppino Monge

Avvocato

Con affetto e rimpianto. I tuoi cari.

— Saluzzo, 11 marzo 2002.

DUE GIORNI DI CONVEGNO ANALIZZANO A PALERMO IL «CASO LETTERARIO» DEGLI ULTIMI [illegible]NI

Camilleri, la «salma» parla

«Successo tardivo: come tutto nella mia vita»

[illegible] Ravidà

«DUE giornate che arrivano tardi, come tutto nella mia vita. Senza rimpianti». Con quest'annotazione Andrea Camilleri, ieri pomeriggio ha chiuso il convegno («Letteratura [illegible] storia. Il caso Camilleri») che gli hanno dedicato l'Università di Palermo, la casa editrice Sellerio e il Cradem. Lo scrittore si è proposto [illegible] presenti senza reticenze, [illegible] la disarmante franchezza di chi non ha scheletri nell'armadio. E, dopo una trentina di relazioni, fra cui quelle dei suoi traduttori, ha sfoderato l'arme dell'ironia, per nulla al mondo volendo rinunciare, neppure stavolta, alla [illegible] «agrigentinità».

Così nell'intervento finale (definito «Considerazioni a margine» dagli organizzatori) ha ricordato che uno dei relatori, Gioacchino Lanza Tomasi, soprintendente del San Carlo di Napoli e figlio adottivo di Giuseppe Tomasi [illegible] Lampedusa, aveva manifestato la propria difficoltà nel parlare di un autore che sta lì [illegible] ascoltare, seduto in prima fila. «E mi ha chiamato salma. Bellissimo! Oggi, orrore, [illegible] salma parla. E a chi non [illegible] se io sia una mezza calzetta [illegible] un grande dico che alla salma non interessa per [illegible].

Non soltanto autore di best sellers, ma pure uomo [illegible] teatro che sa come conquistare la platea, Camilleri ha dato libero sfogo alla sua [illegible] [illegible]tà e [illegible] un impeto d'orgoglio, [illegible] [illegible] era semplice vanità, ha rivendicato l'ultra cinquantennale milizia fra i letterati: «Si parla [illegible] questo fungo che negli ultimi [illegible] anni viene fuori dal nulla. Ma, amici miei, è dal 1948 che stampo, che pubblico cose. Da quando un signore che si chiama[illegible] Giuseppe Ungaretti pubblicò tre mie poesie».



Andrea Camilleri [illegible] nato a Porto Empedocle (Agrigento) 77 anni fa

«Si parla di questo fungo venuto fuori dal nulla: ma io vengo stampato dal '48, quando Ungaretti mi pubblicò tre poesie»

«Sono stato un pessimo studente [illegible] ora però mi premiano con una laurea ad honorem: è un risarcimento»

Quindi la memoria sui primi scritti per il quotidiano L'Ora di Palermo e per l'*Ita[illegible] Socialista* diretta da Aldo Garosci («Mandavo messaggi in bottiglia da Porto Empedocle...») [illegible] sui primi compagni del [illegible] ormai lungo cammino («Pasolini aveva un anno più di me») con i quali fu premiato in Svizzera («Loro [illegible] [illegible], io dopo quarant'anni»).

Nell'aula magna della Facoltà di lettere, dove il convegno si è chiuso, [illegible] professor Gianni Puglisi [illegible] annunciato che l'Università di Milano conferirà a Camilleri all'inizio di maggio la laurea honoris causa in lingue e letterature straniere. Lo scrittore commenta: «Ringrazio per la laurea. È un [illegible]. Sono stato [illegible] pessimo studente [illegible] ora mi premiano». Appena, poi, un accenno all'impegno politico a sinistra che considera evidente nella sua scrittura.

Il «caso Camilleri» nelle quattro sessioni di lavori, venerdì e ieri, ha visto un'analisi linguistica sull'ampio ri[illegible] al dialetto siciliano e anche sulla tecnica [illegible] giallo. E [illegible] Angelo Guglielmi ha paragonato Camilleri a James Joyce, Marcello Sorgi, direttore della *Stampa* (coau[illegible] di *La testa ci fa dire*) l'ha descritto come un intellettuale «discontinuo rispetto a quanti sgomitano». Ha ricordato che Camilleri gli ha confidato [illegible]i non [illegible] fra quelli che chiamavano Leonardo Sciascia Nanà, per esibire l'intimità con lui. «Insomma [illegible] voleva apparire suo amico soltanto per occhio [illegible] mondo», ha osservato Sorgi.

Michela Sacco nella tavola rotonda conclusiva richiama l'interesse «sul trauma stori[illegible] del Risorgimento tradito, comune in tanti intellettuali siciliani» e sulla zona grigia tra mafia e politica, ben presente n[illegible] testi di Camilleri dei quali rammenta il gioco dei sottintesi e [illegible] indagini sulla ricerca di verità che nessuno vuole legalizzare, come diceva Sciascia». Camilleri [illegible] [illegible] Manzoni e *I promessi sposi* che ha confessato di aver odiato da studente e di aver letto tre volte da adulto, per p[illegible] trarne ispirazione. Anche il condirettore della *Stampa*, Gianni Riotta, fa riferimento [illegible] Manzoni, dando merito a Camilleri di una «complessa operazione linguistica e politica realizzata semplicemente con la macchina [illegible] scrivere, seguendo l'idea di una cultura democratica che viene dal Manzoni, fatta per i lettori e non per l'Accademia».

LE NUOVE TENDENZE AL SALONE DELLA FOTOGRAFIA DI VENEZIA



Tre polaroid del giapponese Nobuyoshi Araki dalla mostra «Suicide in Tokyo»

Araki tira la volata ai giovani italiani

Rocco Moliterni
inviato [illegible] VENEZIA

SU quattro banconi, quasi ospedalieri, nel bianco padiglione Italia ai Giardini di Castello ci sono oltre 2000 polaroid. Le ha scattate il giapponese Nobuyoshi Araki e offrono uno straordinario saggio del suo bulimico modo [illegible] far fotografia. Ci sono ragazze giapponesi in kimono, nude o legate, [illegible] jeans, [illegible] [illegible] scoperto, [illegible] letto, in piedi, sedute, di schiena, per le vie [illegible] Tokyo, in bar o locali notturni, in bicicletta, mentre bevono [illegible] ca-cola. «Polaroid» non è che un pezzo della grande personale di Araki, «Suicide in Tokyo». La mostra dell'autore giapponese affianca Venezia Immagine, [illegible] terzo salone della fotografia che, inaugurato venerdì mattina, chiude oggi i battenti. Ad organizzarlo è VeneziaFiere, con la collaborazione di un comitato scientifico presieduto da Luisella d'Alessandro e coordinato da Flaminio Gualdoni.

In cartellone ci sono cinque mostre soprattutto [illegible] «tendenze» (da Araki all'indiano Singh) ma anche storiche: la Roma del secolo scorso realizzata dal mitico studio [illegible] Fratelli d'Alessandri. Insieme con le immagini proposte dagli stand di istituzioni pubbliche [illegible] private, di librerie specializzate, di fotocircoli famosi come [illegible] Gondola, offrono una vetrina su un mercato [illegible] su un collezionismo forse [illegible] nicchia ma di sicuro in espansione. Negli spazi, per la prima volta «rubati» alla Biennale, troviamo alcune fra le gallerie più importanti del settore. E [illegible] [illegible] milanese Photology si limita a distribuire materiale illustrativo sulle proprie attività, c'è chi (la Martini & Ronchetti di Genova) allestisce invece [illegible] minipersonale di Florence Henri, [illegible] piccoli capolavori degli Anni 30. La torinese Weber propone [illegible] lavoro di Enzo Obiso, a cui tra qualche mese dedicherà una retrospettiva a Villa Remmert, la Galleria d'Arte Moderna di Torino.

Araki, star della manifestazione, è fra gli artisti della Guenzani di Milano, mentre da Monica De Cardenas ci sono i ritratti metropolitani [illegible] Philip-Lorca [illegible]arcia e la desolazione di Esko Manniko. Gli inconfondibili paesaggi di cemento di Toshio Shibata si trovano da Dryphoto accanto ai campi di calcio portoghesi di Hans Van der Meer. [illegible] canadese Stephen Weddel è nella scuderia di Mara Bugni, [illegible] canto a Francesco Jodice.

Una sorta di match fra due generazioni di fotografi italiani si gioca tra [illegible] mostra «Da Guarene all'Etna», proposta dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, e «Passaggio [illegible] testimone», una selezione di «under 30» curata da Filippo Maggia. «Da Guarene all'Etna» [illegible] [illegible] progetto che ha [illegible] due [illegible] di vita, coinvolge 15 autori ormai affermati e si arricchisce qui di nuovi apporti: dal lavoro sui maghi fatto dal romagnolo Paolo Bernabini alle «pareti» di Vittore Fos[illegible]. «Passaggio di testimone» [illegible] [illegible] una pattuglia [illegible] under trenta raccontare a proprio modo la realtà. Si va dai ritratti di carcerati di Luigi Gariglio, che da cinque anni gira con [illegible] suo banco [illegible] istituti di pena italiani e olandesi («cerco di cancellare i segni della detenzione per capire il modo che queste persone hanno di rappresentarsi») agli adolescenti in posa tra le pareti di casa di Donatella di Cicco. Alice Belcredi costruisce [illegible] reportage [illegible] ombre, negozi e cieli su un'ultima notte d'un viaggio in Brasile, Gianni Ferrero Merlino «spegne» le sue immagini di paesaggi che affiorano a stento dal nero. Notturne anche le immagini di Annalisa Sonzogni, che ruba squarci di quotidianità dalle tapparelle socchiuse delle case.



VENDITA PROMOZIONALE

OUTLET INDUSTRIE'S

GRIFFE ABBIGLIAMENTO PELLE PELLICCERIA SCARPE ACCESSORI

ROBERTO CAVALLI, ANTONIO FUSCO, SAZHÀ, LUCIANO SOPRANI, PIACENZA CASHMERE, GF FERRÈ, LAURA BIAGIOTTI, VIA DANTE, GIMO'S, PAUL SMITH, ADVANCE, NORTH LEATHER, LAURA PUCCI, MAININI, UMBERTO OLIVIERI, ENRICO COVERI, BLUMARINE, EXTÈ, KRISTINA TI, BELFE, DKS, BRUNO SERI, STEVE SINCLAIR, BYBLOS, MOSCHINO, JOHN RICHMON, FENDI, BASILE, HEMMOND CASHMERE, TRENDY, MARZOTTO, BAGUTTA, LES COPAINS, ROMEO GIGLI, ANNA MOLINARI, ROCCOBAROCCO, HENRY COTTON'S, I MASCHI, REDAELLI, DENNY ROSE, ALBERTA FERRETTI, VALENTINO, FLORENCE PELLICERIA, MARIA GRAZIA COSTA, ...

APERTO LA DOMENICA

LOC. BARACCONE di CASTAGNITO
VIA NEIVE, 69 (DAVANTI a TRONY) - TEL. 0173 211354

1.200 mq. espositivi di moda firmata con sconti fino al 70%

TRADIZIONALE RESSA PER I BIG

MATIA BAZAR l'abbraccio dell'Ariston

E' già una vittoria il lungo applauso quasi imbarazzante anche per Pippo Baudo

Migliaia di fans scatenati per Britney Spears e Benigni, assediato sul retro di via Roma

Fulvio Damele
SANREMO

Nel primo Festival dell'euro, la finalissima [illegible] snoda nel segno della collaudata tradizione del modello-Baudo, cancella [illegible] timore [illegible] proteste incivili e s'inchina alla travolgente verve di Benigni. Una lunga notte, [illegible] [illegible] piani, in città e in teatro. Eccola, minuto per minuto.

M[illegible] poco alle 21 quando l'inno dell'Eurovisione invade il video. Il Festival [illegible] il fischio d'inizio alla [illegible] partita finale che comunque, si sa, sarà una maratona con canzoni ancora una volta inghiottite da un contenitore s[illegible] fine. [illegible] l'attesa del ciclone Benigni con annessi rischi e polemiche.

Altra partita, con entrate [illegible] meno insidiose, [illegible] gioca in altri lidi, [illegible] altri schermi. C'è Inter-Juve, derby d'Italia e siamo già sull'1-1. Seedorf accende San Siro, pronta replica di T[illegible]guet. Botta e risposta. Magari anche [illegible] i tempi d'avvio fossero così serrati. Il primo applauso è per A[illegible] Tatangelo, prodotto dall'Accademia di Sanremo, che mai aveva avuto il gradino più alto del podio.

Qui, ogni volta è come fosse la prima. Lo dice Baudo chiamando sul palco le ancelle, finalmente un po' più sciolte. Mi dispiace sia finita, confessa la bionda Belvedere, da domani un po' di riposo spiega la bruna Arcuri. Tra gli applausi stringono forte forte i garofani [illegible] Sanremo. Fiori bianchi. Gongolano gli ibridatori che hanno messo a disposizione dello scenografo Gaetano Castelli [illegible] ventaglio di sette[illegible] colori e sfumature diverse. [illegible] [illegible] Benigni? si chiede il presentatore. Arriverà davvero dieci minuti prima del [illegible] intervento? Altra domanda, inevitabile: avranno spiegato al Premio Oscar come «funziona» quando [illegible] dev[illegible] fare i conti con il traffico di Sanremo? [illegible] minuti sembrerebbero pochini. Anche oggi, dopo un bella giornata di sole e girotondi. Anche e soprattutto oggi: solo adesso [illegible] [illegible] taxi all'orizzonte e i telefonini riprendono a funzionare quasi regolarmente. In ogni modo sulla discesa del Piccolo Diavolo veglierà una pattuglia del Commissariato, dislocata al casello di Sanremo.

Le teen-agers [illegible]o, con [illegible] stesso scrupolo, presidiano via Roma nell'attesa di Britney Spears. Inquadratura sul parterre dell'Ariston, dove via [illegible] si notano Bicodi, Boscetto, Bianchi, Cozzi. [illegible] i [illegible] Bertè, poi Lollipop e subito i Matia Bazar nello splendore [illegible] pronostici e di Silvia Mezzanotte in bianco. Gran classe, gestualità importante, [illegible] la voce, e che [illegible]. Una cascata [illegible] applausi. In questo momento, vincere o perdere non conta. Un tributo quasi imbarazzante, non solo dovuto al fatto che Golzi e soci giocano in casa, [illegible] Baudo un po' troppo sbrigativo nel liquidare [illegible] momento di grande calore.

In quello stesso istante, piazza Colombo e dintorni sono relativamente tranquilli. Animazione sì, ma [illegible] la ressa del pomeriggio. Passerella sotto controllo, con qualche decina di curiosi, invogliati da una temperatura più che accettabile. Imponente il servizio d'ordine all'Ariston. Quaranta in tutto gli agenti in borghese dispiegati in sala. Tutti gli ingressi [illegible] controllati in forze.

A Milano Tudor porta in vantaggio la Juve, a Sanremo [illegible] regista Gino Landi scarrella [illegible] garofani giallo pastello che [illegible]preziosiscono il palco. Tocca a Leali e a Luisa Corna. Applausi convinti. Didascalia a un soffio dalle 22.30: Inter-Juve è finito 2-2. Nella sala stampa del Roof esultano i non pochi tifosi della Roma. Ancora sicurezza: i [illegible] doi dell'Ariston [illegible]no sgombrati, fuori peraino [illegible] personale di servizio. E' l'ora dell'intervento di Benigni, prezioso, attesissimo, in qualche modo anche temuto. [illegible] grande comico in mezz'ora buona scuote il pubblico e la sterminata platea televisiva. Nessun lancio di uova, ma standing ovation e tanti fiori. E proprio al lancio di garofani arriva f[illegible] il momento di [illegible] tensione, con gli addetti alla sicurezza pronti a intervenire. In [illegible] [illegible] tutto bene.

Intorno alle 23.30, il retro dell'Ariston è sotto assedio. Fans di Britney Spears sfondano [illegible] cordone [illegible] sicurezza e bloccano le auto del cantante e del seguito. Gorilla e servizio d'ordine intervengono per riportare la calma. Intanto il flusso del traffico [illegible]rso Genova viene dirottato su via Bixio. Pochi istanti dopo sbuca una monovolume Lancia. A bordo c'è Benigni. La folla se n'accor[illegible] circonda l'auto e la scorta per qualche metro. Niente contestazione. Solo applausi.

Dentro sfilano gli altri cantanti, con gli attesi Ruggeri e Paoli. [illegible] [illegible] altro ciclone, Alexia.





A sinistra Silvia Mezzanotte dei Matia Bazar, sopra via Matteotti stracolma mentre all'Ariston si accendono i riflettori [Fotoservizio MANRICO GATTI]

FIORI PROTAGONISTI

Chiusura nel segno dei garofani

■ Poi [illegible] le valutazioni ufficiali dei floricoltori, i più indicati a esprimere [illegible] giudizio [illegible] quanto [illegible] produzione sanremese sia stata effettivamente valorizzata dall'edizione [illegible]. Però, la prima sensazione, nella [illegible] più lunga del Festival, è che la finalissima abbia reso giustizia ai fiori di Sanremo, in particolare ai garofani che ne costituivano il motivo floreale di giornata. La regia curata da [illegible] [illegible] ha sfruttato varie occasioni per portare in primo piano le tinte tenui con cui è stato realizzato l'arricchimento del palcoscenico. Il tutto ben amalgamato dal gioco [illegible] luci della suggestiva scenografia messa a punto da Gaetano Castelli. Questo assume particolare rilievo in considerazione del fatto che la 52a edizione [illegible] pa[illegible] con la protesta dell'assessore alla floricoltura Marco Lupi, che aveva lamentato [illegible] scarse inquadrature riservate alle corbeilles nelle prime serate. Senza trascurare infine la [illegible] [illegible] garofani di [illegible] colore che ha salutato la conclusione [illegible] grande festa tributata a Benigni. Prima un garofano rosso, isolato. [illegible] il tripudio. [f. d.]

Cori da stadio lazzi e fischi per i forzati della passerella

«Scemi, scemi». Cori da stadio davanti all'Ariston. [illegible] lazzi e [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] rivolti ai [illegible] [illegible] squadra avversaria. Bersaglio l'elegante pubblico della finalissima del Festival costretto, per ragioni di copione, a percorrere la passerella per accedere al teatro. Roba da Sessantotto.

La sfilata, che secondo la Rai d[illegible] [illegible] [illegible] privilegio, si è così rivelata una catastrofe, tanto che qualcuno, più importante [illegible] altri per grado, rango e [illegible] istituzionale, ha potuto [illegible] il [illegible] della passerella - e degli insulti - utilizzando l'accesso alla Sala stampa e [illegible] retro del bar dell'Ariston. [illegible] pochi [illegible] l'hanno fatta, altri [illegible] speravano nello [illegible] trattamento di favore, [illegible] non [illegible] [illegible] pedigree sufficiente, sono rimasti dietro alla vetrata, bloccati dai body guard in servizio e sono stati costretti a [illegible] sui propri passi e ad affrontare passerella, fischi e pugni alzati.

Il clamore della contestazione si è attenuato di colpo, sostituito da applausi, quando San Baudo è apparso sul terrazzino della postazione della Rai per l'intervista canon[illegible] di Mollica per il Tg1. Breve esternazione del presentatore. [illegible] quando sono comparsi Manuela Arcuri e il bel Raoul Bova per [illegible] seconda parte del servizio, sono tornati i cori da stadio. Ma con slogan più da sexy shop [illegible] da manifestazione nazionalpopolare. Fischi al calor bianco, quando ha fatto [illegible] [illegible] apparizione in smoking e papillon, l'assessore al Turismo Bissolotti, per il [illegible] [illegible] dell'intervista.

La sfilata [illegible] chi ha pagato fior di quattrini per un posto all'Ariston si è protratta per più di mezz'ora, il tempo di permettere ai 1800 spettatori dell'ultima sera[illegible] di guadagnare il proprio posto in sala. Mezz'ora da dimenticare. Ancor più [illegible] dimenticare per quella decina di spettatori che, prima [illegible] raggiungere l'imbocco della passerella, han[illegible] dovuto fendere [illegible] folla e [illegible] fine [illegible] [illegible] trovati [illegible] il portafogli in [illegible].

Lunga la coda di persone in smoking o capi di alta moda, con i musi lunghi davanti alla stazione mobile dei carabinieri. In coda per presentare la denuncia. A qualcu[illegible] hanno rubato soldi e documenti. Ma c'è anche chi si è visto portare via i biglietti della serata ed ha dovuto rinunciare alla finalissima del Festival. Gente [illegible] difficilmente rivedremo a Sanremo. [g. p. m.]

VOLTI DELLA TELEVISIONE

Tg3 Liguria, finestra sul Ponente

Carlo Cerrato guida una squadra collaudata

Tutti i grandi del Festival davanti alle telecamere e persino la fama di «portafortuna»

Da un plotone di inviati informazione costante con tre edizioni televisive e due Gr ogni giorno

T[illegible] i cantanti, [illegible] [illegible] si [illegible] rapidamente diffusa, e così in molti hanno fatto a gara, anche questa volta, per essere invitati in trasmissione: da diverse edizioni del Festival, il primo ospite [illegible] studio del Tg3 Liguria ha sempre vinto qualcosa, nella manifestazione sanremese. E' [illegible] con Bocelli, [illegible] la Pausini, lo [illegible] anno [illegible] i Gazosa. [illegible] quest'anno? «Ad aprire la passerella [illegible] [illegible] ospiti sono [illegible] i Matia Bazar. E anche Alexia è venuta a trovarci in redazione», sorride il redattore capo Carlo Cerrato, che dirige la squadra regionale [illegible] Rai, presente in forze a Sanremo.

Al di là [illegible] fama di «portafortuna», al Tg3 Liguria sono soddisfatti [illegible] lavoro svolto «sul campo», in questa [illegible] [illegible] Festival: «Penso che, per noi, sia stato il miglior "Sanremo" degli ultimi tempi», [illegible] Tarcisio Mazzeo, al nono Festival [illegible] inviato. «Lo staff ha funzionato molto bene. E i riscontri sono [illegible] lusinghieri», sottolinea Pier Antonio Zannoni, [illegible] veterano, che della manifestazione [illegible] ha seguito una ventina di edizioni. Perché? «Il livello qualitativo delle presen[illegible] è stato elevatissimo, in pratica abbiamo avuto tutti i protagonisti. E poi, siamo riusciti a calarci meglio che [illegible] passato nella realtà cittadina, con i collegamenti in esterno».

E' sbarcata in forze a Sanremo la corazzata regionale della Rai: [illegible] redattori (con Cerrato, Mazzeo e Zannoni ci [illegible] anche [illegible] Devia, presenza abituale nel Ponente, Renzo Cerboncini e Lorenzo Orsini), ai quali si aggiunge Paolo Paganini, distaccato qui da [illegible] Sport, tre telecineoperatori (Guido Benvenuto, [illegible] Bartolini e Riccardo Pizzocchero) e due componenti della segreteria di redazione (Virginia Panzera e Mario Neccari), oltre ad Antonio Bonello, un collaboratore. Spiega [illegible]: «All'equipe del [illegible] abbiamo aggiunto un paio di innesti (Cerboncini e Orsini) perché portino [illegible] loro contributo di novità e curiosità, di entusiasmo e ulteriori stimoli a un gruppo già esperto della manifestazione».

Un anno fa, [illegible] Tg3 andava in onda dalla nuova sede distaccata di Sanremo: appena aperta, aveva bisogno di essere conosciuta. Adesso, invece, [illegible] quartier generale è nell'ammezzato dell'Ariston, «occupato» dalle reti Rai. Ricorda Cerrato: «Nel 2001, Genova ha fornito oltre 2000 contributi [illegible] testate nazionali, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di RaiNews e di [illegible]. La tradizione è [illegible] anche qui al Festival, dove abbiamo svolto compiti di agenzia, e non solo per [illegible] Mazzeo ha lavorato per la rubrica "Italie"; ogni giorno [illegible] stati prodotti cinque minuti per Rai Med (con notizie poi tradotte in arabo), e parecchi servizi [illegible] stati realizzati per [illegible] altre testate regionali su personaggi o eventi che di volta in volta potevano interessare Piemonte, Calabria, Si[illegible].

Tre edizioni quotidiane del Tg, due del giornale radio: un'informazione costante, spalmata sulle [illegible]tiquattro ore. [illegible] Cerrato: «Apertura con il Gr [illegible] 7,20, già montato con voci e musiche della sera precedente, sipario con il Tg delle 22,45, in onda in diretta, mentre all'Ariston era [illegible] corso [illegible] competizione canora. Gli argomenti non sono mancati: l'entroterra del Ponente da scoprire, l'olio d'oliva prod[illegible] principe dell'Imperiese, [illegible] le stiliste dei fiori che prepara i bouquets». Differenze, rispetto all'edizione targata Carrà? «Con Bau[illegible] [illegible] [illegible] è ripetuta la blindatura esagerata [illegible] parte della security. Tutta la città ha vissuto il Festival come evento, più che nel 2001».

[illegible] Riviera dei Fiori è più affacciata alla ribalta, dunque, da quando [illegible] [illegible] [illegible] Cerrato? «La sede decentrata a Sanremo garantisce uno spazio quotidiano, benché l'attenzione sia rivolta anche al Levante. Sono sempre stato convinto che il Tg regionale [illegible] [illegible] [illegible] il Tg del capoluogo, [illegible] dell'intero territorio», conclude Cerrato.



L'equipe del Tg3 regionale della Rai nello studio all'Ariston con il redattore capo Carlo Cerrato (terzo da destra)

Il giorno della lunga attesa

Tutta la città mobilitata per Benigni-Ferrara

Gianni Micaletto

SANREMO

Una giornata aspettando Godot-Ferrara. Che, [illegible] il personaggio del dramma di Beckett, metafora di un'attesa frustrata, a Sanremo non si fa vedere, dopo i minacciosi «bollettini di guerra» contro Benigni che hanno scandito la maratona della canzonetta in un crescendo rossiniano.

Niente lanci di uova nè di ortaggi (prima e durante l'esibizione del comico), ma solo applausi, lieto fine della provocazione sapientemente orchestrata dal direttore del «Foglio», il quale ha tratto per sè e per il Festival una straordinaria pubblicità mediatica. Al punto da far nascere il sospetto di un tacito accordo a distanza tra l'ex ministro e l'artista toscano con l'astuta regia di mamma Rai. Già, perché alla fine ci hanno guadagnato tutti. [illegible] za spargimenti di tuorli e albumi in mondovisione. Festival [illegible] anche questo. [illegible] Benigni? Delusi i tanti che speravano di vederlo fin dalla mattinata. E' arrivato con un [illegible] privato a Nizza nella tarda serata di venerdì e ha trascorso la notte nella capitale della Costa Azzurra. Poi, ieri pomeriggio, si è trasferito a Sanremo, restando però lontano da telecamere, taccuini e riflettori fino all'esibizione sul palco dell'Ariston.

Si è chiuso infatti nella suite prenotata al Royal, e alle prove della scaletta del gran finale ha

All'ora del pranzo respinto [illegible] giudice ricorso di un'associazione contro l'esibizione [illegible] Premio Oscar

Prove blindate per il gran finale ma il comico era barricato al Royal



L'aula del tribunale ieri mattina durante l'udienza per il ricorso contro Benigni

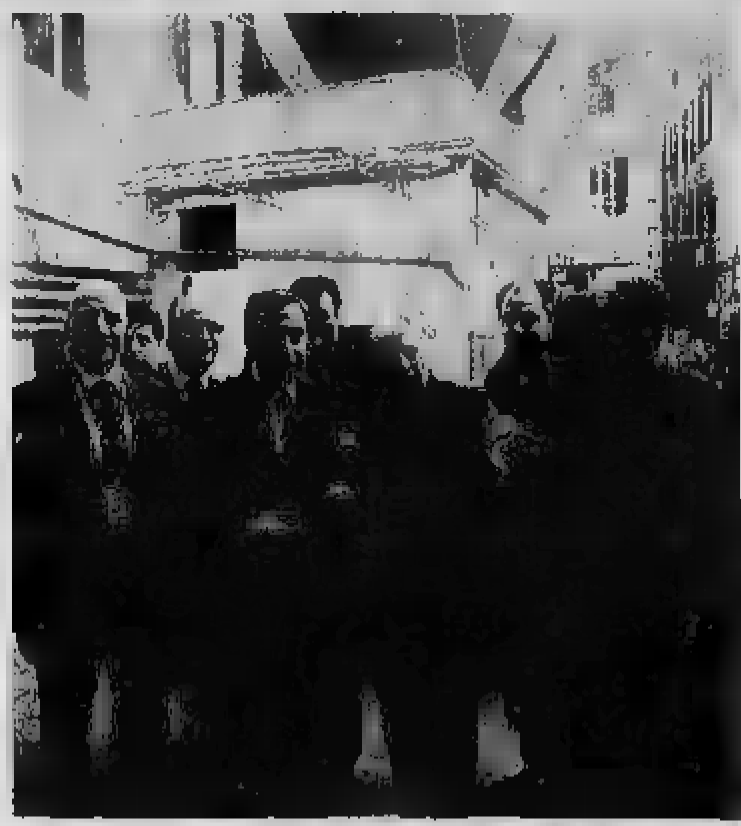
mandato Nicola Piovani, il musicista amico che ha firmato la colonna [illegible] de «La vita è bella». Prove blindate, per non «bruciare» la sorpresa piazzata da Baudo nel cuore della serata (una struggente canzone d'amore), subito dopo la partita Inter-Juventus. Per riportare su Raiuno quella parte del popolo catodico che ha tradito il rito festivaliero per amore del calcio.

All'ora di pranzo, il premio Oscar aveva incassato la prima vittoria [illegible] respinto il ricorso dell'«Associazione italiana atlantisti per la legalità» che chiedeva d'impedirne l'esibizione in nome di non ben precisati diritti. Tanto che il giudice Roberto [illegible] Martino ha rilevato la mancanza della prova della legittimazione ad agire «non avendo provveduto a dimostrare quali siano le proprie finalità».

Show salvo (a dire il [illegible] aveva seriamente [illegible] duto al possibile bavaglio per il regista e comico) e l'associazione in questione condannata a rimborsare alla [illegible] processuali: 1035 euro, per l'esattezza.

Tra un girotondo in piazza Colombo e attorno alla passerella, quello organizzato dalla Cgil, la visita di Baudo al gazebo della [illegible] per la raccolta di firme contro la modifica dell'articolo 18, il passaggio in sala stampa del ministro Gasparri (per dire la sua sul Festival e rilanciare l'impegno per la realizzazione del [illegible] della canzone) e un incredibile intreccio di esibizioni improvvisate per strada di improbabili artisti, l'attesa è filata liscia fino alla sigla d'apertura della serata del suggello.

Un «count-down» scandito dall'euforia collettiva: [illegible] rea di gente che ha invaso il cuore della città accalcandosi attorno alla passerella nella speranza di vedere qualche artista, di assistere a qualcosa da ricordare. [illegible] meno di 5-6 mila persone controllate da un massiccio servizio d'ordine. Una grande festa per ribadire la [illegible] essenza della kermesse, l'anima nazional-popolare capace d'incollare anche diciotto milioni di telespettatori. E mentre Ferrara rilanciava le sue «minacce» [illegible] leader del Bo.Be. in collegamento telefonico [illegible] Mentana, al Tg5 (ma nessuna perquisizione e controlli particolari all'ingresso in teatro, [illegible] fischi per il mago Otelma), Benigni si presentava all'Ariston giusto in tempo per un rapido [illegible] con Baudo prima dell'ingresso in scena.



Il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri mentre arriva all'Ariston

Ecco gli altri [illegible] italiani [illegible] Battistiani a «Biella autori»

SANREMO. Dopo il Festival, i festival. Diverse manifestazioni italiane hanno sfruttato la visibilità garantita dalla kermesse [illegible] per farsi conoscere. La promozione riguarda il 2° raduno nazionale del Club [illegible] Battistiani, nel nome di un cantautore che proprio nella città [illegible] fiori aveva cominciato a spiccare il volo verso la notorietà. Questo appuntamento si chiude oggi ad Asti: alle [illegible] messa in memoria dell'indimenticato [illegible] nella chiesa degli Oblati di San Giuseppe, alle 11 intervento del sindaco Luigi Florio, alle 16 «59 chitarristi per un tributo a Lucio Battisti» al Teatro Politeama. Il ricavato andrà in beneficenza (prenotazioni al 348-7033987).

Biella sta invece preparando la 4ª edizione [illegible] Festival di etichette indipendenti per autori e cantautori, in programma il 24 e [illegible] ottobre al Teatro Odeon: è organizzato dall'associazione Anniverdi. Chi vuole partecipare deve inviare entro il 30 giugno un brano inedito registrato su Cd alla sede Atl di Biella in piazza Vittorio Veneto 3 (tel. 015-351128). Dal 24 al 25 ottobre s'inaugura inoltre il Festival di Potenza, concorso nazionale di musica leggera promosso dalla Mabel. Esistono diverse categorie (Under 16, Esordienti e Nuove Proposte) ed è prevista la partecipazione di big c[illegible] ospiti. Per gli esordienti si terranno preselezioni: va contattata la Broadway promotion di via Crispi 31. Il recapito telefonico è 0971-410213. [e. f.]

Girotondi e slogan, assedio allegro all'Ariston

Cgil e studenti ieri hanno contestato il governo, la Rai e Mediaset



Il girotondo degli studenti di fronte al teatro Ariston ieri pomeriggio

Enzo Bacarani

SANREMO

Il «controfestival» [illegible] Cgil, vivace e colorita protesta contro l'abolizione dell'articolo [illegible] dello Statuto dei lavoratori, aveva rischiato di trasformarsi in una crociata burocratica a suon di carte bollate contro il lavoro [illegible] e soprattutto [illegible] tro la Rai dopo l'esposto al Prefetto e all'Ispettorato del lavoro. Ma ieri sera il sindacato è riuscito ad aggregare un numero consistente di giovani (fra i quali c'erano anche gli studenti del liceo Cassini che protestavano per lo stato di degrado del proprio istituto). Ci sono così stati ieri alle 18 alcuni girotondi [illegible] passerella di fronte all'Ariston. «Chi non salta Berlusconi è», [illegible] è stato lo slogan più urlato. Circa cinquecento giovani hanno aderito all'invito del sindacato che ha voluto così protestare soprattutto [illegible] «l'oscuramento di Rai e Mediaset» nei confronti delle iniziative della Cgil per il festival di Sanremo.

La manifestazione si è svolta senza alcun incidente e [illegible] 19 i manifestanti [illegible] abbandonato il luogo [illegible] protesta. Slogan contro Berlusconi, [illegible] anche contro il ministro degli Interni, Claudio Scajola e contro il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini da parte degli studenti del liceo: «Bottini, Bottini, pensa un po' al Cassini».

Senza incidenti la manifestazione voluta dal sindacato contro lavoro nero e modifica all'art.18

Ma il contenzioso tra Cgil imperiese e Rai e Mediaset non finisce qui. Proprio mercoledì infatti il sindacato ha mandato un esposto (dunque un atto ufficiale a disposizione di tutti) al prefetto di Imperia, alla direzione provinciale dell'Ufficio del lavoro, alle sedi Inps, Enpals e Inpgi (che è l'istituto di previdenza dei giornalisti) per verificare eventuali situazioni di «lavoro nero» nell'ambito del festival. Tant'è vero che è in preparazione un libro bianco sulla situazione del lavoro [illegible] nell'ambito del Festival di Sanremo. Un'arma pesante [illegible] il sindacato ha voluto giocare forse per non fossilizzare la lotta sull'articolo 18 sul quale il governo sembra avere ripensamenti.

Ma sempre in tema di lavoro ieri sera la Cisl, il sindacato di ispirazione cattolica, ha allestito un banchetto davanti al Centrale per raccogliere firme contro la riforma dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori e Pippo Baudo ha firmato.

Ieri mattina in piazza Colombo sempre la Cgil ha allestito [illegible] sorta di circo con mimi, trampolieri e clown. Sono stati distribuiti palloncini ai bambini e volantini e adesivi [illegible] adulti [illegible] la riforma del famoso articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. La manifestazione ha riscosso pieno successo. Oggi è prevedibile una nuova protesta contro la Rai per quello che la Cgil chiama «oscuramento [illegible] nei confronti delle iniziative a difesa dei posti di lavoro» organizzati dal sindacato di sinistra.





CI SARÀ POSTO PER VINCITORI E VINTI

Domenica In, s'accende l'ultima ribalta

Carlo Conti annuncia: «Saranno ospiti i venti big e Britney Spears»

Fabio Pozzo



Allora Conti, che «Domenica In» sarà quella di oggi? «Il [illegible] appuntamento di Domenica In al Festival di Sanremo. Punteremo tutto sulla kermesse [illegible]ra, aggiungendo alcuni elementi nostri, come Bar Sport e lo spazio oroscopo di Paolo Fox».

Già, [illegible] appuntamento classico. La trasmissione-corazzata di Rai Uno è il «the end», [illegible] la settimana festivaliera, [illegible] l'ultima [illegible] prima del ritorno alla (apparente) normalità. «Ci saranno anche alcuni giornalisti delle principali testate, [illegible] i quali discuteremo [illegible] Festival», gioca d'anticipo Carlo Conti, il conduttore. Discuter[illegible] ancora? «Puntiamo tutta la scaletta sul Festival, [illegible] non parlarne? Domenica In per tradizione ripercorre l'evento sanremese, si sofferma sull'ultima serata e [illegible] le somme».

Parole, parole, dunque. Ma non è una rassegna della canzone? Riecco Conti: «Sanremo non è soltanto canzoni, è un [illegible] mediatico. E' un bene che [illegible] ne discuta, è un bene che faccia discutere. In fondo gli italiani si sentono [illegible] po' tutti direttori artistici del Festival, così come si sentono tutti Commissari tecnici della Nazionale di calcio, ma anche giurati [illegible] Miss Italia. Sono i grandi eventi italiani, no?».

Sì, un grande appuntamento. Ma anche Domenica In non scherza. Stamane in via Matteotti si ripeterà l'evento, scontato come quello ch[illegible] materializza [illegible] di San Gennaro. Una fila di persone davanti all'Ariston a partire dalle 11 del mattino, se no[illegible] prima, che si irrobustisce di minuto in minuto sino a farsi calca; gridolini, finti o veri svenimenti, sapor di ress[illegible] che [illegible] d'intensità sino ai primi rintocchi del pomeriggio.

I biglietti in teoria [illegible] tanti quanti i posti disponibili nel teatro (circa 1700); in pratica, per evitare buchi [illegible] platea, [illegible] d'uso [illegible] minimo di «overbooking» (il che significa che se tutti i possessori dovessero presentarsi all'Ariston, qualcuno resterebb[illegible] fuori [illegible] tanto [illegible] biglietto: da qui l'imperativo del chi prima arriva...); gli inviti sono già stati distribuiti tutti (comunicazione [illegible] servizio: [illegible] se ne trova più uno neanche a pagarlo, se non lo possedete già fatevi da parte). Distribuito da chi? [illegible] larga parte dalla Rai, e in minor quota dal Comune [illegible] Sanremo. E quando [illegible] entra all'Ariston? Sul talloncino c'è scritto che per esigenze televisive l'accesso al [illegible] è consentito non oltre le 13,15, ma scommettere sull'ora esatta in cui [illegible] apriranno le porte è un azzardo: solitamente ciò avviene mezz'ora prima che inizi la trasmissione.

[illegible] programma-corazzata di Rai Uno punta tutto sulla kermesse canora con Baudo e le vallette



Dalle 11 del mattino, se non prima, si ripete il consueto «rito»: una fila di persone davanti all'Ariston che aumenta di minuto in minuto. I biglietti per il pubblico di Domenica In [illegible] stati distribuiti [illegible]: chi non lo possiede [illegible] può entrare

Della partita, oggi davanti alle telecamere di Rai Uno, [illegible] Conti, Mara Venier ed [illegible] Weber, sarà anche Alfonso Signorini, il pungente (s)vipparologo, coautore di «Chiambretti c'è», che discetterà sul look del e al Festival. E poi [illegible] appuntamento col Campionato [illegible] calcio, per lo spazio «Bar Sport», con Antonella Clerici, Giampiero Galeazzi, Cesare Lanza (ex direttore de Il Lavoro di Genova, di Contro dell'editore Saro Balsamo, de La Notte, rubrichista di Panorama, uno degli autori di Domenica In), Aldo Agroppi, Fabrizio Maffei e Roberto Da Crema (il baffuto e ansimante mago delle televendite). Si parlerà, naturalmente, di Inter-Juve e del derby della Capitale.

Resta la musica. E già, va bene parlare e discutere, ma il Festival [illegible] fatto anzitutto di canzoni. «Domenica In» ospiterà tutti i venti Campioni in gara, vincitori e perdenti, e farà riascoltare i brani [illegible] i quali [illegible] sono presentati alla ribalta sanremese. [illegible] sarà anche la vincitrice della Sezione Giovani, la quindicenne Anna Tatangelo, [illegible] un'ospite internazionale di grande richiamo, Britney Spears. E Baudo? «Non sono escluse incursioni, durante il programma, di Pippo Baudo, Manuela Arcuri e Vittoria Belvedere», [illegible] sapere l'ufficio stampa di Domenica In. Anzi, saranno gradite.

L'applauso per Irene Grandi

Un trionfale concerto al «Radio2 Hall»

Enrico Ferrari
SANREMO

Le promesse della vigilia sono state ampiamente mantenute. Ieri, erano in cinquecento ad applaudire Irene Grandi nel suo concerto al Teatro del mare. In cinquecento, perché non ne potevano entrare di più, per problemi di capienza. All'esterno, infatti, altre [illegible] di bambini, giova[illegible] di famiglia e signori di mezza età che esibivano gli inviti distribuiti in giro per la città si accalcavano in attesa di poter entrare. L'esibizione della sbarazzina «Irek», [illegible] si è presentata in giubbotto di pelle, pantaloni neri da pantera, maglietta verde ecologico, reggiseno in piz[illegible] guanto [illegible] soltanto nella mano destra e [illegible] d'ordinanza in entrambi i piedini, è stata registrata in diretta da Radio2. Il pubblico è stato anche inquadrato da telecamere e webcam, gli occhi «virtuali», per esigenze [illegible] televisione e Internet. Nei prossimi giorni il concerto si potrà riascoltare sul sito «www.radio.rai.it».

[illegible] nella registrazione televisiva di venerdì sera si [illegible] affidata al «battito animale» di «Sconvolta così», per aprire l'esibizione radiofonica Irene Grandi ha puntato su «Per fare l'amore», l'altro inedito [illegible] nel recente [illegible] «Irek», in cui per la prima volta [illegible] raccolti i successi [illegible] una carriera ormai più che decennale. E una raccolta di successi è stato anche il [illegible] di ieri, che ha concluso in maniera deci[illegible] felice una settimana sofferta, tra lavori interrotti, pioggia e feste annullate.



Irene Grandi [illegible] concerto di ieri

A introdurre l'[illegible] sono stati Massimo Cervelli e Roberto Gentile, dalla postazione insonorizzata proprio accanto all'ampio palcoscenico, che [illegible] in definitiva la cosa più ampia nell'ancora strettino Teatro del mare. [illegible] accompagnata [illegible] formazione tipicamente rock, i Kinoppi (dal [illegible] di [illegible] personaggio dei fumetti [illegible] a Irene bambina): due chitarre, basso e batteria. Lo spettacolo è stato un riassunto della [illegible] carriera. [illegible] cantato anche «Un motivo maledetto» di Lorenzo «Telonio» Ternelli, con il quale esordì come solista nel 1993, dopo anni [illegible] militanza in band fiorentine come i Goppions, le Matte. Irene ha poi ricordato la sua [illegible] esperienza sanreme[illegible], sempre alla corte [illegible] Re Baudo: «Fuori» (1994), pezzo che già cominciava a costruire il suo personaggio di ragazza «cattiva», che vive di notte e ha voglia di sperimentare cose [illegible].

In [illegible] c'era anche «In vacanza da [illegible] vita», altra canzone-inno targata 1995, [illegible] tellante (già a partire dal titolo) «Bum [illegible]», «Che vita [illegible]» e «La tua ragazza sempre», che nel [illegible] le [illegible] regalato il secondo posto, meritatissimo, proprio al Festival della [illegible] italiana. A scriverla appositamente per lei [illegible] stati Vasco Rossi e Gaetano Curreri degli Stadio. [illegible] Teatro del Mare [illegible] fans [illegible] hanno lanciato coriandoli dorati sul palco. L'artista si è anche soffermata sulla sua recentissima esperienza a Salt [illegible] city, dove ha partecipato alla cerimonia [illegible] chiusura e si [illegible] esibita dal [illegible] a Casaitalia: «E' stato un abbinamento [illegible] musica e [illegible] mondo dello sport. Mi sono proposta [illegible] di mascotte per le Olimpiadi, negli sportivi ho trovato tanta positività in questi tempi tristi». [illegible] 1° marzo Irene ha anche accolto in musica l'arrivo della bandiera olimpica a Torino. Dalla ribalta [illegible] Radio2 Hall, ha annunciato che dopo il [illegible] si prenderà una pausa per realizzare pezzi nuovi. Arrivederci, «Irek».



La rocker fiorentina accolta dai fans nell'esibizione al Teatro del mare

Museo della canzone a Sanremo

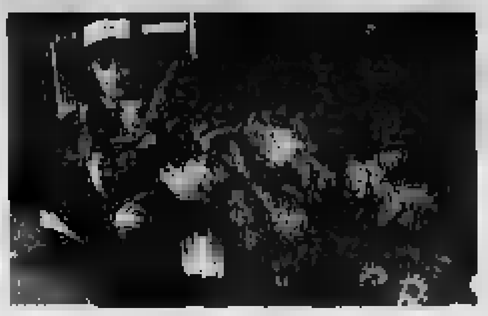
Gasparri conferma il progetto Comune-Rai Erio diffida: «C'è già il mio, è a Vallecrosia»

Un Museo della musica a Sanremo? L'idea circolava da tempo, ma che adesso esista un progetto del genere lo conferma [illegible] ministro Maurizio Gasparri, piombato ieri pomeriggio al teatro Ariston in una pausa di alcuni impegni politici a Genova. Quella che, per adesso, è soltanto una proposta in embrione, potrebbe concretizzarsi attraverso una collaborazione tra lo stesso Ministero delle Comunicazioni, il Comune di Sanremo e la Rai.

Dice Gasparri: «Del Festival ho seguito tutto quel che potevo. Mi pare che le discussioni parallele abbiano rischiato di soverchiare l'aspetto musicale, che spero si riaffermi. Proprio per questo, ho ritenuto necessaria la testimonianza per un progetto che ci interessa e che Sanremo sta portando avanti, ovvero creare un Museo della musica. Abbiamo deciso di vedere se ci sono possibilità di collaborazione tra ministero, Comune e Rai, anche se con i nuovi vertici dell'Ente non abbiamo ancora approfondito la questione».

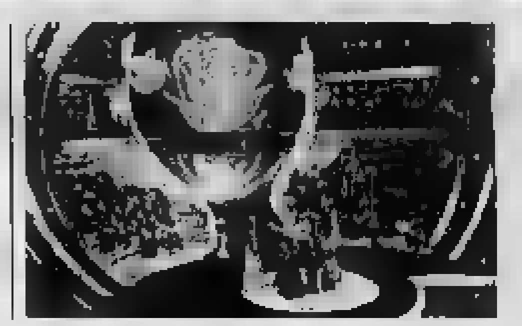
L'idea «è di realizzare qualcosa di moderno, di interattivo e multimediale», spiega Gasparri. [illegible] in questo momento, la [illegible] problemi, [illegible] quello della pirateria e dei diritti d'autore. [illegible] mio è quindi un atto di attenzione a quello che resta un grande evento di cultura popolare, di [illegible] questo museo dovrebbe essere proprio un momento di diffusione». E, per la realizzazione della struttura stabile, ideale completamento dell'effimero Festival, conclude il ministro, «speriamo in una proficua collaborazione con la Rai».

Qui vicino, a Vallecrosia, esiste già il Tempio-Museo della canzone. A crearlo, anni fa, è stato Erio Tripodi. Che ne pensa Erio del progetto di Gasparri? «Se fossi coinvolto, nulla da dire: [illegible] sempre disponibile a collaborare per la [illegible]. Se, invece, Sanremo cercasse di creare un'altra struttura, si sappia che il nome è già depositato e, quindi, si dovrebbe scegliere una diversa denominazione. Ho già diffidato il sindaco Bottini e l'assessore Bissolotti. Ho anche scritto al presidente della Repubblica Ciampi, al quale ho inviato una partitura originale dell'Inno di Mameli: gli ho esposto la questione, mi ha risposto che avrebbe interessato il Ministero dei Beni culturali. Vedremo». (s. d.)



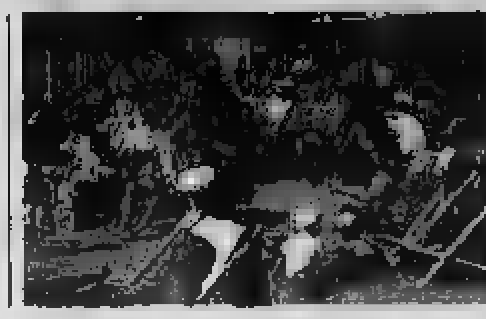
FESTA DELLA [illegible]

Si è svolta l'otto marzo in concomitanza [illegible] la rassegna [illegible] [illegible] e la città è stata invasa da migliaia [illegible] mimose. Quattro quintali [illegible] stati distribuiti in piazza Colombo dalla Cgil.



IL FESTIVAL

Dal 5 al [illegible] marzo si è svolta [illegible] cinquantaduesima rassegna della [illegible]zone italiana. Ma il Festival [illegible] cominciato giorni prima [illegible] l'arrivo [illegible] cantanti, manager [illegible] giornalisti. Almeno due settimane di passione.



LA PASQUA

Quest'anno è, come si dice, «bassa» [illegible] dunque capita [illegible] [illegible] esattamente l'ultimo giorno del mese. [illegible] alberghi hanno ricevuto [illegible] prenotazioni. Si preannuncia il pienone, tempo permettendo.

Con un «supermarzo» la festa non finisce mai

Giorni di gran lavoro per gli operatori turistici ma c'è chi si lamenta per i tanti appuntamenti ravvicinati nel tempo

Concentrati in un solo mese gli avvenimenti primaverili più importanti Dal Festival al giorno delle donne, alla Milano-Sanremo e a Pasqua Unico inconveniente [illegible] pesante ricaduta su parcheggi e viabilità



Un'immagine della volata dell'edizione dell'anno scorso della classicissima Milano-Sanremo, [illegible] allo sprint dal tedesco Zabel

Enzo [illegible]

SANREMO

Marzo ricco, ricchissimo per Sanremo. [illegible] come quest'anno la città dei fiori ha avuto tanti appuntamenti di rilevante importanza concentrati in pochi giorni. [illegible] [illegible] appena [illegible] il Festival di Sanre[illegible] è non c'è nemmeno il tempo di rifiatare perchè tra pochissimo c'è l'altro avvenimento-clou del mondo sportivo: la classicissima del ciclismo, la Milano-Sanremo. E non finisce qui perchè il [illegible] marzo [illegible] Pasqua e allora stanno già serrando i ranghi gli eserciti di vacanzieri che si riverseranno sulla Riviera ad affollare alberghi, pensioni [illegible] - perchè no [illegible] il tempo lo consente? - le spiagge. Già ieri, visto il clima molto tiepido, c'era qualche avventuroso che faceva il bagno.

[illegible] marzo così [illegible] da incorniciare, è un «supermarzo». Ma, si sa, c'è sempre qualcuno che non è [illegible] [illegible] e allora sentiamo il solito titolare di ristorante che si lamenta: «Sarebbe meglio - afferma un gestore "storico" - che queste manifestazioni venissero diluite nel tempo, magari nel giro di due-tre mesi. Perchè ad aprile quest'anno non c'è nulla». Chissà, potrebbe [illegible] un'idea originale quella di chiedere al Papa [illegible] spostare la Pasqua per non farla coincidere con Pippo Baudo e con la Milano-Sanre[illegible] e, visti i tempi, [illegible] potrebbe trovare [illegible] qualche «onorevole» che presenti un'interpellanza parlamentare sul tema.

In realtà, [illegible] d'accordo tutti è un'impresa impossibile, soprattutto in una città abituata a vivere molti [illegible]ti. Eppure commercianti, albergatori [illegible] operatori turistici in genere si ritengono soddisfatti [illegible] risultati di questo Festival: alberghi pieni, ristoranti che [illegible] aperti fino a ore impensabili [illegible] sono sempre affollati, bar invasi [illegible] turisti, cantanti, giornalisti. Riesce davvero difficile [illegible] prendere queste lamentele. Provate a prenotare un albergo dieci giorni prima [illegible] Festival, oppure provate ad andare in un ristorante [illegible] giorni del Festival. Trovare un posto [illegible] [illegible] vincere [illegible] terno al lotto. [illegible] problema reale è che la città non appare molto attrezzata per ospitare manifestazioni di carattere internazionale del ventunesimo secolo. Ieri mattina [illegible] 11 per andare da Bordighera a Sanre[illegible] in auto (dodici chilometri malcontati) c'è voluta un'ora di tempo.

Ben venga dunque [illegible] [illegible]permarzo» [illegible] [illegible] perchè mette finalmente alla prova una città che in [illegible] futuro molto prossimo (il 2003, per esempio) dovrà affrontare parecchie sfide e dovrà difende[illegible] con i denti quello che fino ad oggi sembrava acquisito [illegible] sempre. Il rischio grande è di sottovalutare la portata degli eventi. Il [illegible] del 2002 passerà comunque [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il cinquantaduesimo Festival della [illegible] che [illegible] è concluso ieri, l'otto c'è stata la festa della donna, il 23 marzo c'è la Milano-Sanremo e, subito dopo, comincia la settimana pasquale. Dal [illegible] in poi sarà un afflusso continuo dall'Italia e dall'estero di vacanzieri in cerca di clima tiepido e dei primi bagni. Il «supermarzo» equivale a un superasso. Sanremo saprà giocarlo?

Bagarini, mille euro per un biglietto

Blitz della Finanza, già intercettati venti venditori abusivi

Giulio Gavino

SANREMO



Il cordone delle forze dell'ordine davanti all'ingresso dell'Ariston

Ottocento euro per un biglietto in platea la [illegible]te della finale e [illegible] [illegible] di centoventi euro per una poltro[illegible] di galleria negli altri giorni della kermesse. Il prezziario dei «bagarini da Festival» ha raggiunto cifre da capogiro, anche con [illegible] «riciclo» [illegible] tagliandi omaggio che, per legge, non si potrebbero vendere. Il pianeta [illegible] «bigliettai abusivi» è [illegible] portato alla luce [illegible] una serie di indagini condotte dalla Guardia di Finanza. Gli uomini del capitano Vincenzo Andreone, che comand[illegible] la compagnia di Sanremo, hanno pattugliato a lungo la zona dell'Ariston ma anche quelle della piazzetta [illegible] ristoranti e del casinò.

Il risultato [illegible] stata venti persone identificate, veri e propri «commando [illegible] bagarini» che agivano a gruppetti [illegible] tre persone alla volta. I «vu' cumprà della canzonetta» credevano di aver messo a punto sistemi di vendita a prova di controlli ma non è stato così. Nonostante gli abboccamenti discreti dei potenziali clienti, gli appuntamenti dati con il telefono cellulare, il tentativo di trovare angoli discreti per le vendite, le Fiamme Gialle sono riuscite ad [illegible] ugualmente, [illegible] far saltare vendite, a sequestrare i biglietti. Merito di finanzieri in borghese esperti nei pedinamenti, gli stessi [illegible] avevano colto in flagrante i dipendenti della Rai denunciati per tentata truffa nell'ambito dell'indagine sui rimborsi spese gonfiati.

I tagliandi di ingresso all'Ariston recuperati nel [illegible] della settimana festivaliera sono stati [illegible] quarantina, un bottino notevole che per i bagarini avrebbe rappresentato [illegible] incasso intorno ai 12 mila euro, venticinque milioni delle vecchie lire. La «bonifica» della Guardia di Finanza ha visto scattare anche una serie di indagini parallele che vedranno gli investigatori alle prese con un tentativo [illegible] ricostruzione dei meccanismi [illegible] dei canali che hanno permesso [illegible] bagarini, la maggior parte dei quali di origi[illegible] napoletana, di entrare in possesso dei biglietti. Già, per[illegible] in nessuna occasione sono stati individuati biglietti falsi, tutti i tagliandi [illegible] veri, validi per l'[illegible] [illegible] teatro.

Per i posti rimasti vuoti, [illegible] causa dei biglietti sequestrati ai bagarini, la Finanza ha p[illegible]tamente avvisato la Rai che ha poi proceduto, serata per serata, ad [illegible] immediato «riciclo» delle poltrone disponibili tra addetti ai lavori, ospiti e vip. La presenza dei bagarini conferma che il sistema di vendita messo a punto dalla Rai non [illegible] «blindato» ma che può portare a quegli accaparramenti in grado di f[illegible] lievitare il prezzo dei biglietti.

E non è escluso che, [illegible] ieri [illegible] fossero [illegible] ancora in circolazione, complice il «ciclone Benigni» i biglietti di platea «in nero» avrebbero potuto raggiungere anche i mille euro l'uno.

A MARIELLA NAVA IL RICONOSCIMENTO «PIU' VITA PER LA VITA»



La [illegible] premiata ieri dalla Lega contro i tumori

«Il cuore mio» [illegible] Mariella Nava [illegible] [illegible] conquistato il premio speciale istituito dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori (Lilt), con il patrocinio del Comune, e dedicato alla canzone in concorso «che meglio interpreta i valori positivi della vita». La cantautrice di Taranto ha ricevuto ieri il riconoscimento «Più [illegible] per la vita» dalle mani di [illegible] Arcidiacono, direttore generale dell'associazione organizzatrice, alla presenza dell'as[illegible] [illegible] Bissolotti (nella foto, la cerimonia). Il premio consiste in u[illegible] scultura in bronzo del [illegible] Marco Lodola, che è anche disegnatore e scenografo. L'opera raffigura una ballerina, visto che Lodola [illegible] [illegible] sempre legato al tema [illegible] danza. Questa la motivazione: «Il cuore [illegible]o comunica forza, fiducia ed energia, i messaggi che la Lega tumori vuole trasmettere al grande pubblico».

[e. f.]

DAL KARAOKE AL PALCO DELL'ARISTON

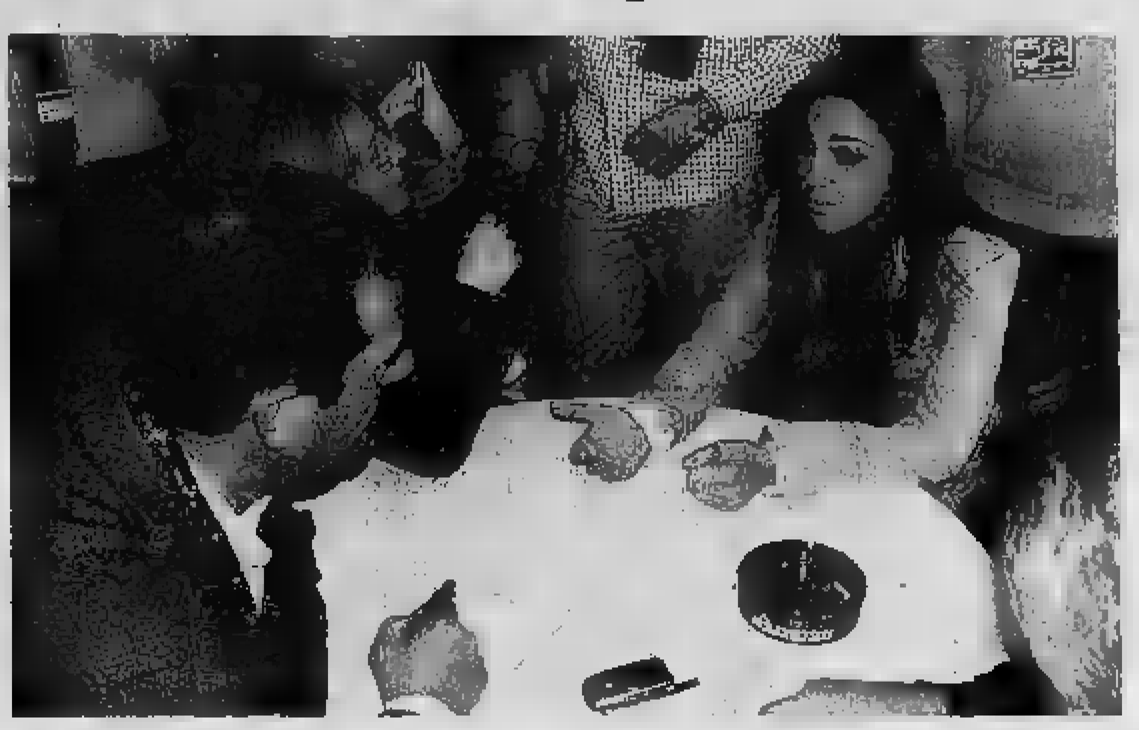
Anna manda l'Accademia in paradiso

Selezionati oltre cinquemila giovani in tutta Italia

Gian Piero Moretti

[illegible] [illegible] nella categoria Giovani l'anno [illegible] una pioggia di Premi della critica, [illegible] belle canzoni, ma mai il trionfo. Per l'Accademia della canzone di Sanremo il trionfo è arrivato venerdì sera [illegible] la cantante più giovane del Festival, Anna Tatangelo, 15 anni appena compiuti. La più giovane ma anche la più bella del gruppo delle Nuove proposte. «Di una bellezza» dice Angelo Esposito, [illegible] dell'Accademia «che [illegible] ricorda la Bellucci».

Con il trionfo, peraltro ampiamente pronosticato, per la giovanissima cantante [illegible] incominciato il rito del dopo-vittoria: le interviste, quasi una catena di montaggio, con decine [illegible] giornalisti che si alternano a fare domande fra il ronzare delle telecamere e i lampi dei flash. Fino all'altro giorno era la vincitrice di un concorso di voci [illegible] nobile finchè si vuole, [illegible] sempre un concorso; [illegible] venerdì notte è la vincitrice del Festival di Sanremo. E' il momento della popolarità, il successo è dietro l'angolo. Il momento [illegible] sognare. Scopre un sorriso infantile e dice: [illegible] voglio diplomare ragioniera, poi basta scuola, [illegible] spero di fare la cantante».



Anna Tatangelo per vincere la sezione Giovani del Festival ha dovuto superare l'agguerrita concorrenza di [illegible] candidati

Non è stato facile per la ragazzina di Sora, provincia di Frosinone, salire sul gradino più alto del podio di Sanremo. Una selezione dopo l'altra, cinquemila avversari, sparsi in tutta Italia, tutti animati da [illegible] [illegible] speranza: [illegible] il biglietto per Sanremo. E a Sanremo c'è arrivata in settembre, dopo aver vinto una prima selezione dell'Accademia della [illegible] a Gropparolo, in provincia di Piacenza e una [illegible] a Iseo. Lei è approdata a Sanremo con una valigia piena di sogni assieme ad altri 1200 aspiranti big, l'immenso plotone dell'Accademia della [illegible] La sua canzone è piaciuta. «Mi ricorda la Pausini, Giorgia e anche un po' Geraldina Trovato» aggiunge Esposito. Un [illegible] che le ha fatto guadagnare l'ammissione ad una [illegible] ristretta di 120 cantanti. Che sono diventati 60, poi 30, alla fine 8. Di questi quattro sarebbero andati al Festival; per gli sconfitti la soddisfazione - con una [illegible] punta di amarezza - [illegible] [illegible] comunque arrivati ad un passo dal traguardo. Anna Tatangelo ce l'ha fatta, [illegible] entrata nei quattro. Passaporto per Sanremo assicurato. Un'esibizione certa, all'Ariston, forse due. [illegible] prima sera del Festival, con la sua «Doppiamente fragili», ha superato il turno, venerdì ha sbaragliato [illegible] campo. Prima. [illegible] prossimo anno, questo sorridente mix Pausini-Giorgia-Trovato, potrà indossare la casacca dei big, gareggiare con i big, tentare la scalata al podio dei big.

Non nasconde la sua fede di tifosa juventina. Le piace il rock, [illegible] non disdegna [illegible] pop. «Il mio idolo? Vasco Rossi». E' single. Aveva un fidanzato. [illegible] l'ho mollato». Colpa [illegible] aspirazioni [illegible] successo? «No, l'ho lasciato e basta». Canta molte ore al giorno. Si allena come una sportiva nella [illegible] [illegible] insonorizzata da papà e trasformata in una piccola sala d'incisione. Tranquilla, sicura, quasi distaccata, dopo [illegible] trionfo. «Non sono distaccata - precisa - la verità è che non [illegible] [illegible] [illegible] ancora rendendo conto. E' stata comunque un'esperienza bellissima».

Moses secondo nel 2001. Quintorigo, Lythium, Carlito e, quest'anno, gli Archimuè, insigniti del Premio della critica. Un medagliere che, per l'Accademia [illegible] Sanremo, finalmente venerdì sera [illegible] è tinto d'oro [illegible] la vittoria di Anna Tatangelo e che, non bisogna dimenticarlo, vanta anche un Premio Tenco, assegnato nel 2000 ai Quintorigo.

Ora l'organizzazione delle selezioni dell'Accademia rischia di passare di mano. Il Comune, proprietario del marchio, alla scadenza [illegible] [illegible] che lo legava [illegible] [illegible] [illegible] Angelo Esposito, ha bandito una gara d'appalto. Esposito, dal canto suo, l'obiettivo che si era prefisso quando ha iniziato l'avventura dell'Accademia, lo [illegible] centrato: Anna Tatangelo è un'ottima referenza.

Ecco la Bissol-lady il caporale da palco e i «baby-guard»

Giulio Gavino

BISSOL-LADY «Wow wow wow!»: ieri [illegible] l'assessore Bissolotti è apparso in prima fila [illegible] Festival con la sua metà, l'attrice di teatro e cinema Anna Rita Chierici, e con il presidente della Regione Biasotti. Nelle precedenti serate «Bissolino» si [illegible] sempre presentato all'Ariston [illegible] vecchi amici.

BABY-GUARD La scorta del ministro fa da baby-guard al bimbo [illegible] appena tre mesi che la «mamma del governo» ha dovuto lasciare l'altra [illegible] per la diretta dalla platea dell'Ariston. Una poliziotta [illegible] un carabiniere, [illegible] personale del ministro per le Pari Opportunità, Stefania Prestigiacomo, hanno coccolato il piccolo nella sala stampa dell'Ariston Roof.

[illegible] Alla bruna [illegible] Atias, già Miss Israele, e alla bionda Silvy Bazurli, di Bolzano, vallette-show girl della «Vita in diretta» [illegible] Michele Cucuzza, il titolo di «Modella per l'arte 2002-Premio André Maurice». L'hanno conquistato venerdì notte alla discoteca Ninfa Egeria.

[illegible] [illegible] PALCO E' il soprannome dell'addetta al palco che introduce in scena i cantanti seguendo l'ordine della scaletta. L'altra sera [illegible] emozionatissima Fiordaliso si è presentata in anticipo di dieci minuti chiedendo di poter stare dietro le quinte, ma [illegible] stata allontanata per [illegible] «intralciare [illegible] traffico». Il grande Totò diceva: «Siamo uomini o caporali»? I cantanti, sicuramente uomini.

VALZER DA CONSOLE Trasferta sanremese, ospite del Comune, per il console italiano [illegible] Vienna e il responsabile della Camera di Commercio nella capitale austriaca. L'amicizia, nata dagli accordi sul concerto [illegible] Capodanno, è proseguita a tavola alla Pignese e quindi all'Ariston.

TAXI TILT Record di chiamate ieri a mezzogiorno per il 64.14.54, [illegible] radiotaxi di Sanremo. Il computer è andato in tilt avvertendo i disperati clienti che nessun'auto era momentaneamente disponibile.

TONY [illegible] FIERA «Io vengo sempre a Sanremo, è un po' [illegible] una fiera per chi vive nel mondo della [illegible]. Sono parole [illegible] Tony Santagata, una «vecchia gloria» ieri a pranzo da Nicò in «piazzetta», sorridente alle richieste di interviste.

GAROFANI L'ultimo omaggio floreale alla platea di lady, [illegible] all'Ariston, sono stati mazzettini di garofani screziati e colorati distribuiti da splendide fanciulle. Il «gadget» è stato apprezzato [illegible] sono piaciuti [illegible] i campioncini di una nota [illegible] [illegible] profumi dispensati a uomini e donne.

HOSTESS [illegible] [illegible] Sono giovanissimi e tutti di Sanremo i ragazzi e [illegible] ragazze in giacca [illegible]urra dell'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici «Aicardi» che hanno svolto il loro «stage» annuale alla sala stampa dell'Ariston Roof. Sorrisi freschi e un po' impacciati [illegible] fronte al transatlantico dei media e alle mille frenesie delle giornate festivaliere.

«Matrimonio tra Festival e Liguria»

Biasotti soddisfatto: e ora pensiamo alle prossime edizioni

Fabio Pozzo

SANREMO

Il più alto picco d'ascolti il Festival, tolta la finale, lo ha toccato venerdì sera quando il governatore ligure Sandro Biasotti è salito sul palco con Baudo, per consegnare virtualmente il premio [illegible] carriera a Murolo. Ora, se è vero che questo intermezzo è stato improvvisato, e la riuscita è stata [illegible] buona, allora c'è da ben sperare sull'esito delle iniziative programmate dalla Regione Liguria all'Ariston.

Non si corre il rischio di passare per «partizan» se [illegible] dice che quest'anno, per la prima volta, la presenza della Liguria al Festival è stata più che dignitosa. «E' una presenza dovuta. Nonostante i precedenti: non posso non ricordare che il mio predecessore mai ha messo piede all'Ariston, nè che un'edizione del Festival ha visto quale sponsor la Regione Calabria...», coglie la palla Biasotti.

Lo [illegible] [illegible] palco di venerdì sera? Il governatore ligure [illegible] che è partito tutto [illegible] Baudo, altri dicono che sia stato lui [illegible] ad attirare l'attenzione del presentatore: «L'improvvisata l'ha fatta il mio collega Bassolino, che si [illegible] fatto trovare in casa [illegible] Murolo, collegato in diretta con l'Ariston. [illegible] mia presenza sul palco è stata una questione di par condicio». Che Biasotti si è [illegible] al meglio, con una spigliatezza [illegible] pare [illegible] lasciato Baudo, sempre attento al [illegible] [illegible] share, più [illegible] soddisfatto.

La Regione Liguria a Sanremo non è stata soltanto Biasotti. Si [illegible] tradotta anche [illegible] migliaia [illegible] dépliant promozionali distribuiti [illegible] «piramide» di piazza Colombo, nell'olio extravergine d'oliva (del Consorzio di tutela dell'olio del Ponente ligure) donato dall'assessore Franco Amoretti [illegible] a Baudo, a Giorgino e agli altri volti del Festival. Infine la serata enogastronomico-musicale [illegible] sabato al Grand Hotel Londra, con un assaggio dei 168 prodotti tipici censiti e decretati dal ministero e con le classiche trofiette [illegible] pesto della mezzanotte.

Per non dire del «disco in jeans», il premio istituito dall'ente per il vincitore della Sezione Giovani: [illegible] CD in ceramica e tela blu di Genova assemblato con [illegible] riproduzione dell'euro, il tutto sotto plexiglass, opera dello scul[illegible] Valter Boj. «Il jeans è il tessuto dei giovani, il Cd è il richiamo [illegible] musica, l'euro è la moneta che ricorre. Un messaggio semplice, un augurio per il futuro rivolto in particolare ai giovani», l'interpreta[illegible] dell'artista. A rappresentare e promozionare la Liguria, poi, i fiori di Sanremo e [illegible] convincente spot, [illegible] presentazione di Baudo: il ghiaccio che si spacca, un bellissimo tramonto sul mare, «Liguria, il sole anche d'inverno». «E' piaciuto. Ho ricevuto tante telefonate, da tutta Italia», dice Biasotti.

Il tutto quanto è costato? «Due [illegible] milioni. Volevano di più, non glielo abbiamo dato». Guardiamo avanti, alle prossime edizioni. Biasotti: «Non è facile avere più spazi in questa manifestazione per [illegible] ente istituzionale. Magari [illegible] spot che dura qualche [illegible] [illegible] in più, penseremo anche a un premio diverso. Il Festival [illegible] una vetrina, [illegible] Liguria cercherà [illegible] d'essere sempre più presenti».

Carmelo e Palmina, quando Sanremo è passione

Se ci fosse un premio fedeltà per la platea, sarebbero in tanti a concorrere. E tra questi, anche una coppia d'origine siciliana, ma che ormai si può dire ligure. Palmina e Carmelo Carluzzo sono giovani, hanno due splendidi figli, conducono due ristoranti [illegible] gran lignaggio, il Delfino e il Pitosforo di Portofino, [illegible] appassionati di musica italiana: [illegible] si perdono [illegible] Festival, da tempo ormai. E' la loro innocente trasgressione. Pe una settimana mollano tutto e si rifugiano a Sanremo. Scendono [illegible] Grand Hotel Royal, presenziano [illegible] ogni serata dell'Ariston, nei migliori posti [illegible] platea e dopo vanno a cenare in piazzetta Bresca, dove hanno un tavolo sempre prenotato alla Pignese. Un rito, il loro. Parlano delle canzoni, commentano testi e arrangiamenti, esprimono [illegible] pareri, che scambiano [illegible] ospiti ed amici, che solitamente si uniscono a loro al [illegible] della rassegna canora. Una sorta di dopofestival, senza telecamere. Personaggi, comunque. Lui in smoking, lei con mise da gran sera. Non è difficile vederli chiacchierare con cantanti e vip. Sì, certo, Portofino è [illegible] crocevia [illegible] nomi noti, i loro ristoranti sono frequentati dallo smart [illegible] internazionale, è chiaro che abbiano familiarità con [illegible] dei volti che animano le pagine della cronaca mondana. Ma è anche vero [illegible] la fedeltà al Festival ha premiato questa coppia portofinese, dando loro modo di vivere una passione, quella per la canzone italiana, a stretto contatto [illegible] i suoi principali protagonisti. Carmelo e Palmina rappresentano due [illegible] tanti volti [illegible] Festival, due delle tante storie che fanno di questa manifestazione [illegible] degli eventi più seguiti dagli italiani. [f. poz.]



Il «disco in jeans» di Boj, il premio della Regione Liguria per il vincitore dei Giovani

IL MUGUGNO

Prove annullate inviti da buttare

I biglietti per le prove di ieri pomeriggio all'Ariston sono diventati carta straccia in un momento, quando l'ufficio stampa Rai ha battuto un [illegible] to [illegible] quattro righe dicendo [illegible] le prove si sarebbero svolte a porte chiuse. Uno schiaffo in faccia a chi, «amico degli amici» o grazie alla raccomandazione giusta, [illegible] riuscito a guadagnare faticosamente [illegible] degli ingressi distribuiti dall'assessorato al Turismo con tanto [illegible] firma dell'assessore Antonio Bissolotti. Una decisione improvvisa, quella della Rai, che ha scontentato centinaia di persone (il giorno prima, nonostante i tantissimi inviti distribuiti, i fortunati [illegible] entrare in galleria erano stati appena duecento). Le telefonate di protesta [illegible] state tantissime. Per il futuro si do[illegible] fare chiarezza sull'accesso [illegible] prove del sabato e sulla limitazione [illegible] ingressi gli altri giorni. A «difesa» della brutta figura di Bissolotti, c'è la notina che compare in caratteri piccolissimi sugli inviti: «Per esigenze di produzione potrebbe variare l'orario, il numero dei posti disponibili ed, eventualmente, annullate le prove stesse». Insomma, un gioco d'azzardo. Siamo proprio a Sanremo! [g. ga.]

LA STAMPA
■ ■ ■ 10 MARZO ■

IMPERIA-SANREMO

■ VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

E PROVINCIA

IL BEL TEMPO PREVISTO ANCHE PER OGGI HA INVOGLIATO I TURISTI A TRASCORRERE IN RIVIERA IL SECONDO WEEKEND DI MARZO: TEMPERATURE RECORD

E' una domenica quasi estiva

Già i primi arrivi di stranieri, spiagge «affollate»

■PERIA

Una domenica con il sole? Turisti sdraiati sulla spiaggia per rubare i primi ■ di sole di questa primavera che ■ sordina si è già insinuata tra gli umidi carrugi della Riviera? Passeggiate nei boschi dove, nelle ore più calde, è già possibile togliersi il giaccone e rimanere semplicemente ■ il pullover? ■ quello che promettono i meteorologi per oggi, seconda domenica di marzo, quando la colonnina di mercurio spinge prepotente■ verso ■ parte alta del termometro ad indicare che le temperature stanno aumentando ■ anche troppo, rispetto alla media stagionale. ■ non ■ il male viene per nuocere. I turisti che seguono attentamente le previsioni, ■ si ■ lasciati prendere alla sprovvista e già da ieri ■ si sono riversati sull'autostrada per raggiungere le località rivierasche. Gi■ intorno alle 19 ■ ieri la polizia stradale che svolge servizio sull'Autofiori segnalava un significativo aumento del traffico in direzione ■ Ventimiglia.

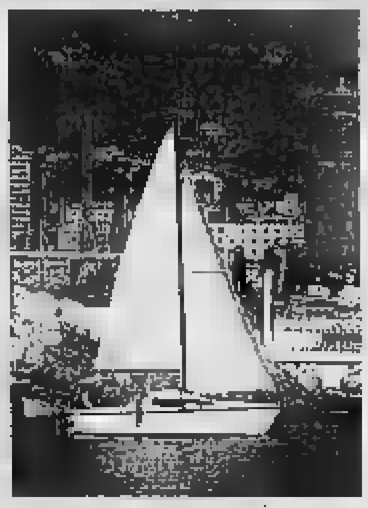
Molti turisti, approfittando della positiva situazione meteorologica, hanno pensato di passare il weekend in Costa Azzurra ■ ■ dimenticare le località della Riviera: ■ alcuni hotel ■ ■ Marina già si segnala un'impennata negli arrivi. Lo stesso accade a Bordighera e Ospedaletti ■ di là del positivo influsso dato dal Festival di Sanremo, straordinario veicolo pubblicitario in tutta Italia e all'estero.

E a proposito di Paesi stranieri, da qualche giorno (nuovamente a Diano Marina, per esempio) si sente sempre più frequentemente parlare in tedesco. Segno che i turisti del Nord Europa hanno deciso ■ ■egl■ già da adesso, l'Italia ■ la Riviera in particolare, come sede per ■ loro vacanze. Potrebbe ■ un segnale positivo che sta a indicare una sperata inversione di tendenza da verificare per l'estate prossima che, a conti fatti, non è così lontana.

■ a conferma ■ ciò, basta dare un'occhiata agli stabilimenti balneari sp■ da Cervo a Ventimiglia: sono già in molti i titolari che stanno ridisponendo le strutture che ospiteranno cabine e spogliatoi. Non bisogna dimenticare, fra l'altro, che la provincia di Imperia è ■ delle poche ■ Italia, certamente l'unica nel Nord, che detiene il primato di apertura per tutto l'anno delle spiagge date in concessione.

Ma il dato che in maniera più eclatante indica l'arrivo dei turisti è quello del numero di persone che in questi ultimi due giorni hanno ■ sono riversati sulle spiagge. Non solo: ieri qualche temerario ha anche deciso di fare il primo tuffo. Non a torto. La temperatura del mare non è «polare» come erroneamente si può credere: ieri era a 13 gradi. E nemmeno all'esterno ■ battono i denti: la massima ha fatto registrare 19 gradi, la minima 14. Temperature da maggio inoltrato. E tutto questo ■ considerare che, esposto al sole, il ■ ieri è andato ben oltre i «semplici» 19 gradi. Insomma, una situazione invidiabile. Che i turisti non si ■ lasciati sfuggire.

Ma neanche i rivieraschi che divisi tra le montagne innevate (dove è ancora possibile fare belle discese anche fuori pista «specialità», questa, soprattutto di Monesi) e il ■ che ieri era talmente calmo da sembrare ■ specie di tavola liquida, non hanno che l'imbarazzo della scelta. E' la grandissima fortuna di vivere qui. [giu. gel.]


Una vela nel mare calmo di Imperia


Le foto di ■ Ruscello confermano che ieri molti hanno scelto le spiagge

Escursioni, pedalate e fiere

Torna il raduno «Imperia in bicicletta» Expo a Nizza, un'escursione da Airole


Torna oggi il grande raduno non competitivo «Imperia in bicicletta»

Enrico Ferrari
IMPERIA

■ Festival di Sanremo si è appena chiuso, ma la domenica in provincia propone numerosi appuntamenti, tra sport, turismo, fiere e visite a tesori tutti da scoprire. ■ capoluogo torna «Imperia in bicicletta», caratteristica manifestazione che ogni anno raduna oltre mille persone nelle strade liberate dalle auto.

La ventiduesima edizione di «Imperia in bicicletta», organizzata dal Gruppo sportivo pedale imperiese in collaborazione con l'assessorato allo Sport del Comune, avrà inizio alle 9,30. Il ritrovo è fissato un'ora prima alla Spianata di Borgo Peri, una delle zone più note ai turisti. ■ passeggiata ciclistica aperta a tutti, giovani e meno giovani, più o meno atleti, percorrerà dodici chilometri, raggiungendo il centro storico di Oneglia, spostandosi sull'Aurelia, sugli argini del torrente Impero e Borgo San Moro, ritornando quindi verso ■ Spianata, dov'è fissato anche l'arrivo. C'è da aspettarsi una folta partecipazione dei ragazzi delle scuole, di ■ vari, nonché di buontemponi che prepareranno mezzi a due ruote «personalizzati». Ogni partecipante riceverà un oggetto ricordo e un diploma. Da quest'anno, il Pedale Imperiese affiancherà il proprio nome a una serie di sponsor che ■ garantiscono la «sopravvivenza» a livello agonistico-amatoriale: Pizzeria Cacelotti e Ciam■, concessionaria Borla Mercedes, oreficeria Berio, Schenardi sport e Winterthur assicurazioni.

Fra le altre proposte della gior■ la mostra «Alice», con la partecipazione dello scenografo e disegnatore Emanuele Luzzati, nel castello di Apricale. Alle 15, nell'ex chiesa di San Francesco a Ventimiglia Alta, prende il via un pomeriggio musicale con cantanti napoletani, romani e siciliani a cura del circolo Smile. L'ingresso è libero. Stamattina da Airole parte l'escursione guidata «Val Roja da Airole ■ Monte Abellio, l'antico castellaro», promossa da Liguria da Scoprire. Il costo del viaggio alla scoperta dell'antica roccaforte delle popolazioni liguri è di 7 euro, informazioni allo 0183-290213. Il ritrovo è alle 9 davanti alla chiesa parrocchiale. L'escursione, impegnativa, prevede 800 metri di dislivello.

Anche in ■ Azzurra ■ ■ appuntamenti di rilievo. Dalle 10 ■ 19 si può visitare la 58ª Fiera internazionale di Nizza. Gli stand sono allestiti nei 17 mila metri quadrati del Palazzo delle esposizioni. La Cina è l'«ospite d'onore» dell'expo. Per saperne di più ci si può collegare al sito ■ «expo.org».

A BORDO DELL'AB 412 UN' EQUIPE DEL PRONTO SOCCORSO ■ BORDIGHERA, INDAGA LA POLIZIA MUNICIPALE

Travolto da auto, grave scooterista

Portato al San Martino con l'elicottero dei Vigili del fuoco


Bordighera, il soccorso a tempo da record con l'elicottero dei Vigili del fuoco

VALLECROSIA

E' stato tamponato e poi travolto da un'auto e ora è grave al San Marti■. Se si salverà, Nicola Aloi, artigiano di 52 ■ abitante a Ventimiglia in via Caduti del lavoro, lo deve alla perizia dei medici del pronto soccorso Saint Charles di Bordighera e alla tempestività dei Vigili ■ fuoco del Nucleo Elicotteri di Genova. In poco meno di un'ora l'elicotte■ (pilotato dal comandante Colombo), che in questi giorni staziona a Sanremo per ■ Festival, l'ha infatti portato da Bordighera al S■ ■no, dove l'uomo è tuttora tenuto sotto osservazione in previsione di un delicato intervento al torace. Al momento del ricovero presentava ferite nella parte superiore del corpo e alcune lesioni interne.

Stando alla relazione degli agenti ■ polizia municipale di Vallecrosia, diretti dal comandante Nelso Chiarenza, l'altra sera intorno alle 18,30 l'uomo stava tornando a casa dal lavoro in sella ■ ■ ■ quando, in via ■ Aprosio, all'altezza dell'ufficio anagrafe, tra Camporosso e Vallecrosia, è ■ urtato ■ una Fiesta guidata da un giovane ■ 19 anni, ora indagato. La dinamica è al vaglio dei vigili che stanno sentendo i testimoni: pare che la macchina, per evitare Aloi, sia poi finita contro una Mercedes posteggiata ai lati della strada, ma con la manovra il conducente non ha potuto impedire che la Ford passasse sopra il corpo di Aloi, nel frattempo caduto.

Immediatamente ■ ferito è stato portato a Bordighera. E' rimasto cosciente anche quando i medici gli hanno prestato le prime cure ma la gravità delle ferite ha spinto i ■ e ■ trasferimento nel reparto ■ chirurgia toracica del San Martino. La prossimità dell'elicottero «Drago» dei vigili del fuoco di Genova, un Ab 412 che staziona a Sanremo per garantire ■ sicurezza nelle giornate del Festival, è stata provvidenziale. ■ pochi minuti il velivolo è arrivato a Bordighera. Col ferito sono saliti a bordo il medico Fabio De Iaco, l'anestesista Maria Podavini e l'infermiera Lau■ Alberto. Un ■ rapido, efficace. ■ pe■re che qualcuno vorrebbe a poco a poco smantellare il Saint Charles. Incredibile, viene subito da pensare. [m. v.]

FUGGITO DA UNA GABBIA E PIOMBATO IN UN HABITAT PER LUI INNATURALE

Un «orsetto lavatore» in centro a Ventimiglia

La drammatica avventura di un esemplare di procione il cui destino ora è incerto

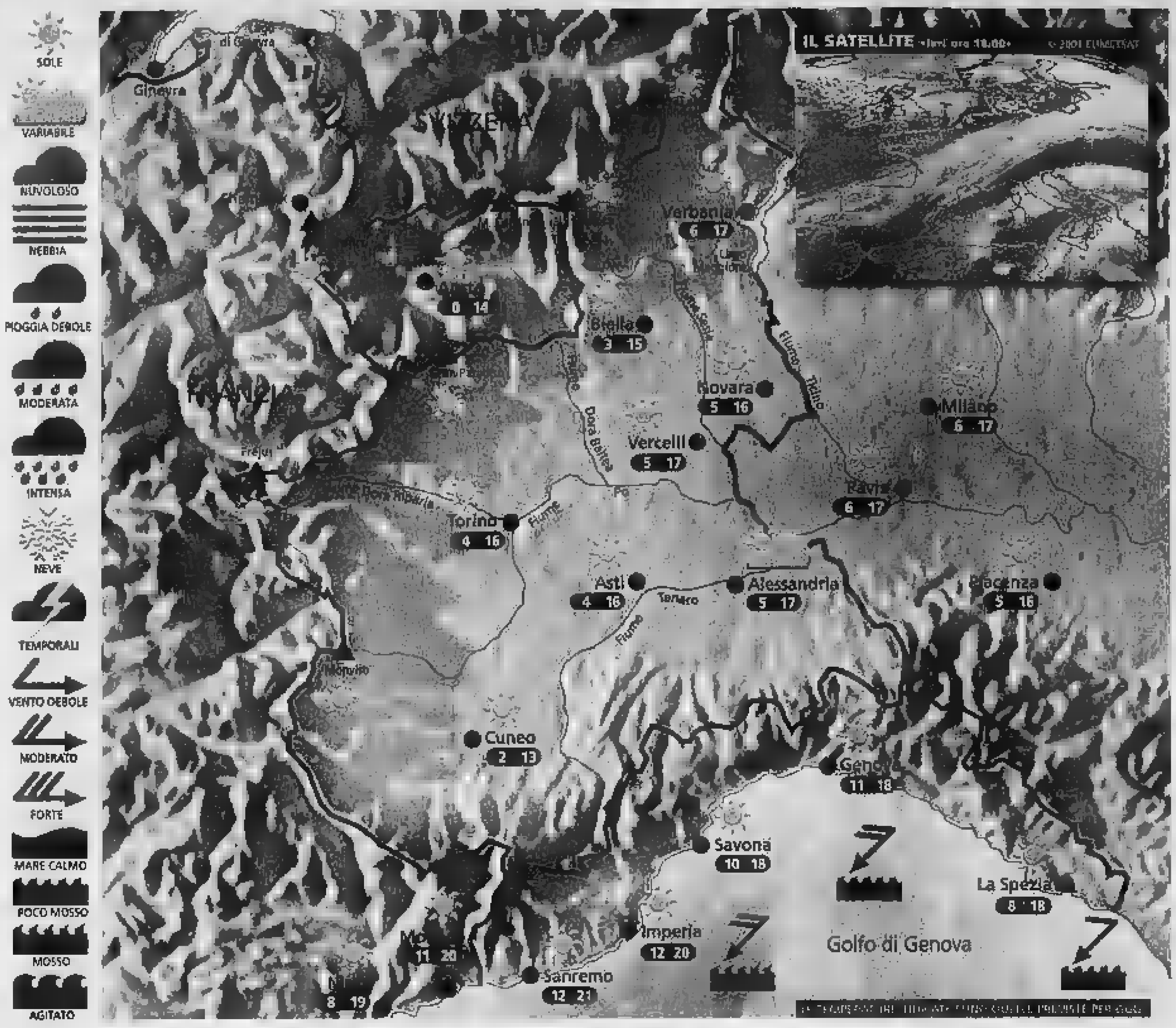
la storia

UN orsetto lavatore in pieno centro a Ventimiglia. Detta così la notizia sembra una cosa carina, quasi una favola per bambini: a spasso nelle vie della città un procione, simpatico orsacchiotto che ha l'abitudine di lavare ogni cosa prima di mangiarla. Ecco perché il nomignolo «lavatore». Ma la realtà è spesso cruda e la vicenda che stiamo per raccontare, nasconde una drammatica e vergognosa pratica: quella di tenere in casa, o comunque in cattività, animali che dovrebbero stare nei luoghi dove Dio li ha creati. Ed è quello che non è purtroppo capitato al povero orsetto la■ trovato l'altra ■ a Ventimiglia: povero non perché fosse denutrito e quindi trattato male dal suo «padrone» (termine autoritario e anacronistico che dovrebbe essere tramutato in «tutore»). Povero perché invece di stare nelle foreste americane, da cui proviene, si è trovato catapultato in una giungla di asfalto, in un ambiente ostile e, soprattutto, non suo.

La cronaca. Giovedì notte arriva una telefonata ai Vigili del fuoco di Ventimiglia: «Venite, c'è uno strano animale che è entrato in un portone. Non è né un gatto, né un cane». I Vigili accorrono. Ma si rendono conto che forse è meglio chiamare l'accalappiacani. L'animale tenta di fuggire, terrorizzato: ■ so che, per fortuna, nessuno vuole fargli del male. Ma dell'uomo e di certi tipi di uomini, si sa, è meglio diffidare. Alla fine l'animale viene catturato. E' grosso come un gatto robusto, ma non è un micio, e nemmeno un cane. Che diavolo è? Alla fine viene chiamato un esperto che, sbalordito, emette il suo verdetto: «E' un procione, un orsetto lavatore». L'animale, la cui detenzione in cattività è proibita (ma solamente da un paio d'anni), viene portato in un posto sicuro. Ma poi che farne? Il problema è questo: nessuno ha denunciato la scomparsa dell'orsetto. E' facile capire perché: è probabile che l'animale sia scappato da una casa dove era detenuto illegalmente. Quindi il «proprietario» se si facesse vivo rischierebbe una pesante ammenda (anche se sarebbe finalmente l'ora che di fronte a casi di detenzione abusiva di animali ci fossero pene più severe). E nemmeno, in assenza di qualcuno che lo reclami, può essere adottato: è proibito. Un dilemma. A questo punto c'è stata una sola cosa da fare: chiedere l'intervento del Corpo Forestale, la nostra polizia ambientale invidiataci da tutta Europa. Intervenuto personalmente, il comandante provinciale Giovanni Vetrone, è emerso che nessuno ha mai denunciato in zona il possesso di un procione. Ora il destino dell'orsacchiotto è incerto. Se sopravviverà, potrebbe finire in un centro di recupero animali, aggiungendo allo s■ di non essere più nell'ambiente a lui familiare quello di trovarsi ancora una volta in un posto diverso e magari passare tutta la vita in una gabbia, cioè, innocente, in carcere. C'è un solo modo di aiutare l'orsetto e con lui ■ altri suoi sfortunati simili, prigionieri di gente ignorante che confonde le ■ domestiche e le gabbie, con la foresta e la libertà: lasciarli vivere nel loro habitat e cominciare a pensare che gli animali non sono giocattoli ma esseri viventi, con la loro dignità, e da cui abbiamo ancora molto, moltissimo, da imparare.


L'immagine di un orsetto lavatore

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata si è presentata soleggiata, anche se nel corso del pomeriggio passaggi di nubi alte hanno velato il cielo. Oggi e nei prossimi giorni persisterà ancora il bel tempo, in attesa di un probabile sensibile peggioramento [illegible] la metà della settimana, che riporterà la pioggia su tutto il Nord-Ovest.

Previsioni Al mattino bel tempo su tutti i settori, a parte una scarsa nuvolosità presente su alcune zone della pianura, insieme a isolati banchi di nebbia, in graduale dissolvimento. Nel pomeriggio molto soleggiato ovunque, visibilità buona specie in montagna. In serata cielo stellato; torna a riformarsi qualche banco di nebbia in pianura, specie nell'Alessandrino e nel corso della notte. Temperature pressoché stazionarie: valori gradevoli fra le 11 e le 18. Venti deboli, con qualche rinforzo sul Ponente ligure e in montagna. Domani ancora bel tempo.

ZOOM

Variazioni termiche fra il giorno [illegible] la notte

Uno spesso strato di nubi può intervenire notevolmente sulle variazioni di temperatura. Vi sarete senz'altro accorti che quando il cielo è coperto la temperatura rimane quasi invariata, soprattutto nella stagione più fredda. In pratica durante il giorno lo strato di nubi agisce riflettendo quasi totalmente i raggi del sole con la sua parte superiore. Di notte agisce invece [illegible] una "coperta", imprigionando e mantenendo il calore proveniente dalla superficie terrestre. Ma cosa avviene se il cielo [illegible] notte improvvisamente si rasserena? La temperatura diminuisce rapidamente, soprattutto se l'atmosfera è limpida e il vento assente. E' tuttavia sufficiente un momentaneo passaggio di nubi per innalzare la temperatura di qualche grado: ecco perché spesso è molto difficile riuscire a prevedere i valori minimi di temperatura di una località. Da notare che il terreno e il suolo in generale perdono calore molto più rapidamente dell'aria: attenzione perché in inverno anche se la temperatura dell'aria è ancora di qualche grado sopra lo 0°, sul terreno si ha già la formazione di ghiaccio, ma solo se il cielo [illegible]

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	15	REGGIO CALABRIA	12	13
BARI	12	13	ROMA	9	18
BOLOGNA	8	16	VENEZIA	8	16
CAGLIARI	8	16	BARCELLONA	7	[illegible]
CATANIA	11	14	BRUXELLES	2	10
CATANZARO	12	13	FRANCOFORTE	0	11
FIRENZE	6	16	GINEVRA	0	11
OLBIA	10	18	LONDRA	4	[illegible]
PALERMO	12	14	[illegible]	1	11
PERUGIA	6	16	PARIGI	1	10
POTENZA	7	10	ZURIGO	-1	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 52 minuti; culmina alle ore 12 e 40 minuti, tramonta alle ore 18 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 35 minuti; cala alle ore 14 e 46 minuti



PROSSIMA INSERZIONE 05/05/2002 — VENDITE IMMOBILIARI

TRIBUNALE DI SANREMO

NOTAIO DELEGATO: ANTONIO MARZI

UFFICIO ESECUZIONI PIAZZA COLOMBO 4 - SANREMO - TEL. 0184.597876 (Lunedì Mercoledì Venerdì [illegible] 15,30 - 18,30)

VENDITA [illegible] DEL [illegible] APRILE ORE 15,00 - PERIZIE: CONTATTARE L'UFFICIO [illegible]

COME PARTECIPARE: Domanda in carta legale con generalità e situazione di famiglia dell'offerente, codice fiscale o partita IVA, indicazione del bene e numero della procedura, da presentare all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari [illegible] Notaio Delegato Antonio Marzi nell'orario [illegible] apertura (Lunedì - mercoledì - venerdì ore 15.30-18,30) entro le [illegible] 18,30 [illegible] 5 [illegible] 2002, e qualora entro detto termine non [illegible] presentata nessuna istanza, entro le [illegible] 18,30 [illegible] successivo 08/04/2002 contenente due assegni circolari [illegible] trasferibili intestati [illegible] Notaio Antonio Marzi per la procedura relativa, rispettivamente di importo pari al 10% [illegible] prezzo offerto quale cauzione e nella misura indicata nell'annuncio quale fondo spese. Prima [illegible] fare l'offerta, leggere la perizia e l'avviso [illegible] vendita.

[illegible]

Sanremo lì 10/3/2002

IL NOTAIO DELEGATO [illegible] Antonio Marzi

PREMIATI ANCHE GLI UOMINI CHE LAVORANO DIETRO LE QUINTE PER LA DIFFUSIONE DELLE DISCIPLINE: ARBITRI, TECNICI [illegible] FUNZIONARI

Ecco i campioni di Imperia

Il Coni assegna gli Oscar agli atleti

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Lo sport come veicolo di promozione turistica [illegible] anche come valore per una società migliore, più genuina. Sono gli spunti [illegible] riflessione più interessanti emersi ieri durante i discorsi di benvenuto alla consegna degli Oscar sportivi, manifestazione organizzata dal Coni imperiese con la collaborazione del Comune. [illegible] bella sala riunioni dell'Università, in via Nizza, si sono visti sportivi, amministratori, il vice presidente [illegible] Camera Alfredo Biondi, tifoso Vip del Genoa, [illegible] direttore generale del Coni di Roma, Renato Di Rocco. A fare gli onori di casa, col sindaco Luigi Sappa, anch'egli appassionato [illegible] (lo si vede spesso in sella alla sua bici [illegible] corsa) l'immarcescibile Ivo Bensa, il presidente per eccellenza del Coni imperiese. Seduti [illegible] fianco di campioni arcinoti [illegible] Ornella Ferrara c'erano però anche tanti funzionari [illegible] impiegati di società sportive, i portatori d'acqua che contribuiscono alla diffusione alla sopravvivenza di [illegible] discipline meno diffuse a livello televisivo ma ugualmente popolari e degne di ritagliarsi [illegible] più ampi.

Significativi in questo senso alcuni dei riconoscimenti che sono stati assegnati. Le Stelle d'argento al merito sportivo hanno riguardato ad esempio Francesco Dezani, cinquant'anni dedicati al pallone elastico, attuale presidente del Comitato provinciale della federazione Italiana Pallapugno. Che dire poi dell'insegnante di educazione fisica [illegible] giudice internazionale, Anna Maria Semeria? Ha fatto conoscere e amare pallavolo [illegible] atletica leggera a centinaia di studenti. Anche le società hanno avuto la loro parte [illegible] gloria, ieri. Identici ri[illegible]menti hanno ricevuto la Carlins Boys, che [illegible] '47 organizza a Sanremo un torneo giovanile di fama mondiale, il Circolo Tennis Sanremo, che dal Dopoguerra gestisce un'avviata scuola e un Centro di avviamento allo sport, poi il Sanremo Baseball Club, fucina di campioni e il Club del Mare di Diano Marina, dov'è iscritto l'azzurro Diego Negri.

Sotto gli occhi orgogliosi di Bensa, hanno ritirato le Stelle di bronzo Guido Bonzano, da 25 anni dirigente della Federazione italiana Pallavolo, Giulio Adelmo Crespi, [illegible] del Basket Club Ospedaletti, Eugenio Paolino, allenatore della Maurina e, per i sodalizi, il Cai di Bordighera e la squadra di Volley Primavera di Imperia di cui è stato presidente l'indimenticato Adolfo Coglitore.

Le medaglie al valore atletico, [illegible] riguardanti l'annata '97, [illegible] andate alla maratoneta Ornella Ferrara, che [illegible] ha bisogno di presentazioni (fu quinta ai mondiali, quell'anno, e campionessa italiana) Monica Negro 15ª [illegible] Mondiali [illegible] surfcasting), infine Simona Bagalà, Gianni Laigueglia, Elio Anfossi [illegible] Gianni Gimullà, tutti, in quel '97, campioni italiani di petanque.

Tanti premi hanno riguardato atleti distintisi nelle varie discipline e anche tecnici e dirigenti. Ognuno ha avuto la sua ribalta, anche sport considerati a torto minori come gli scacchi (Giacomo Bajada) o il ping-pong (Mario Spalla).



Alcune fasi della manifestazione immortalate dall'obiettivo di Roberto Auscello. Sopra Ivo Bensa, a capo del Coni, al centro Francesco Dezani, a destra la Ferrara





Nella bella sala dell'ateneo hanno avuto un momento di gloria anche sport meno noti come scacchi e bocce

---

«OFFESO DAVANTI ALLA FIGLIA». LEI NEGA TUTTO

Accusa l'ex moglie «Caso di mobbing»

[illegible]

Accusa di mobbing l'ex moglie e l'ha denunciata per ingiurie e perché non gli fa più vedere la figlioletta, che [illegible] ha otto anni e all'epoca dei fatti [illegible]. Sotto processo, mandataci dal pm Filippo Maffeo, il 10 ottobre prossimo andrà l'imperiese C. M., 29 anni, assistita dagli avvocati Maria Donata [illegible] e Maurizio Novaro. Stando alle accuse presentate dall'ex marito F. F., 27 - la separazione risale al '96 - la donna l'avrebbe continuamente insultato con parole irripetibili, anche davanti alla figlioletta, che l'uomo poteva vedere una volta la settimana, [illegible] [illegible] fino a sera. Pare però [illegible] la donna, la quale comunque nega tutto, gli facesse vedere la bambina solo a casa dei suoceri [illegible] per tempi via via sempre più brevi. Sarebbe stato durante un incontro [illegible] più burrascoso del solito, avvenuto il 18 ottobre, '98, che C. M. si sarebbe lasciata andare ad apprezzamenti più pesanti del solito nei confronti del papà [illegible] piccola: [illegible] figlia restò «choccata», racconta l'uomo, tutelato dall'avvocato De Grossi. E aggiunge: «Da quella volta [illegible] l'ho più potuta vedere [illegible] [illegible] in presenza degli assistenti sociali». A verificare se ci possano essere spiragli per una rappacificazione, per il bene della ragazzina, sarà il giudice Laura Russo. [m. v.]



Il pubblico ministero Filippo Maffeo

CLIENTE INSODDISFATTA A GIUDIZIO CON I TITOLARI

La zuffa per un micio nel negozio d'animali

IMPERIA

Una puntura anestetica fatta al gatto prima di una toilettatura, la successiva lite nel negozio di animali e ora il processo per lesioni, in cui dovranno comparire davanti al giudice sia i titolari del negozio che la cliente insoddisfatta. I fatti di cui si è occupato il pm Ubaldo Pelosi, risalgono [illegible] settembre di tre anni fa e si sono svolti a Oneglia. Tutto è iniziato per la pulizia di un gatto persiano «parcheggiato» per qualche gi[illegible] nella rivendita di animali in questione da V. B., [illegible] anni, gestore col [illegible]rito di un ristorante, la quale [illegible] assentarsi da Imperia e non aveva alternative dove sistemare il mi[illegible]o. Pare che la donna si fosse raccomandata di non far fare al gatto la puntura anestetica che di solito viene utilizzata prima della toilette; «E' allergico», aveva spiegato ai proprietari della rivendita di animali.

Risultò invece che l'iniezione fosse stata fatta e che [illegible] felino si fosse poi sentito male tanto da vomitare [illegible] appena fu riportato a casa. Parecchi giorni dopo, durante un incontro chiarificatore avvenuto direttamente nel negozio, successe il finimondo: la padrona del gatto, tutelata dagli avvocati Giuseppe e Ambrogio Viale, ha raccontato ai carabinieri poi intervenuti, di essere stata aggredita e spintonata dai titolari, e per giunta tenuta a bada [illegible] l'ausilio di un cane. Ha fatto inserire nel fascicolo un referto che parla [illegible] guarigione in 40 giorni.

Totalmente opposta la versio[illegible] fornita da V. M., [illegible] anni, e [illegible] collega P. M., 37, che sono [illegible] dall'avvocato Fabio Folpini. Dicono semplicemente che la donna [illegible] voleva pagare la parcella di poco più di 200 mila, né tantomeno la puntura, e che l'animale durante il tempo che era stato a pensione da loro (nove giorni) non aveva mai avuto problemi.

Pretestuose le lagnanze del padrone? [illegible] tre se la vedranno ora al processo, fissato per il 5 dicembre prossimo. Per tutti l'accusa è di lesioni. [m. v.]

INDAGATA DONNA GELOSA DI UNA STRANIERA

Molestie telefoniche [illegible] rivale in amore

SAN BARTOLOMEO

Gelosa della nuo[illegible] fiamma brasiliana che vedeva a fianco dell'ex amico, ha cominciato a tempestarle di telefonate arrivando [illegible] danneggiarle il giardino [illegible] casa di San Bartolomeo, e coinvolgendo persino le macchine dei vicini di casa. La straniera, col suo compagno, stanchi di questa persecuzione, si sono rivolti [illegible] carabinieri, denunciando A. P., 48 anni, di Diano Castello. La querela, vagliata [illegible] pm Ubaldo Pelosi, si è concretizzata in un capo di imputazione (il processo si terrà il 14 novembre prossimo davanti [illegible] giudice Russo) che comprende molestie, danneggiamento e minacce.

Gli episodi risalgono alla primavera di tre anni [illegible]. A. P. aveva visto [illegible] un affronto la nuova amicizia sentimentale tra il suo ex e una brasiliana di dieci anni più giovane - almeno questa è la sintesi delle conclusioni [illegible] cui è giunto il giudice - e, mossa da una cieca gelosia, avrebbe cominciato [illegible] telefonare alla straniera anche di notte, insultandola. [illegible] contento di ciò, avrebbe tirato [illegible] nel giardino di lei, colpendo anche le auto in sosta. Finché la brasiliana e l'ex amico non si sono decisi a far cessare questa sorta di incubo, rivolgendosi alla magistratura. Però l'imputato, difesa dall'avvocato Mario Tropini, rigetta le accuse: «Si sono inventati tutto». [m. v.]



Il pm Ubaldo Pelosi

NOTIZIE [illegible]ASH

[illegible]

Omicidio Marcenaro un altro mese per le perizie

S'è preso un altro mese di tempo il patologo incaricato dal procuratore Bruno Novella della perizia necroscopica grazie alla qu[illegible] [illegible] si potrà stabilire le cause della morte di Ornella Marcenaro. La donna, 54 anni, fu [illegible] [illegible] 21 dicembre [illegible] suo [illegible] amante, il medico Nabir Garibizzo, [illegible] in carcere con l'accusa di omicidio volontario. Il delitto avvenne nello studio [illegible] Garibizzo, sotto i portici di via Bonfante a Imperia, un venerdì pomeriggio. [illegible] il professionista seminò le tracce del delitto, abiti, un tappeto e gli effetti personali della vittima, lungo la strada che da Aurigo porta a Poggialto. Il cadavere venne trovato [illegible] un casolare, nudo e con una ferita alla testa. Garibizzo [illegible] arrestato per un caso qualche giorno dopo il delitto perché sorpreso a dar fuoco nel bosco: in realtà, secon[illegible] gli inquirenti, cercava [illegible] eliminare le prove dell'assassinio. [b. v.]

GIUSTIZIA

«Treschi con un poliziotto» [illegible] giudizio per diffamazione

Il marito della vicina di casa, dal balcone di casa, gli aveva mostrato le corna e lui per ripicca gli aveva detto che la moglie aveva una love story con un poliziotto di Finale Ligure. Ora Giovanni B., 56 anni, abitante a Imperia, è stato rinviato a giudizio per diffamazione. La donna, Franca A., offesa per essere stata chiamata in causa [illegible] [illegible] così pesante, e d'accordo col marito, aveva sporto denuncia: pare che la frase incriminata fosse stata proferita ad alta [illegible] di modo che, dalle finestre, la potessero sentire i vicini. Il processo si terrà il 10 giugno prossi[illegible] mentre i fatti si riferiscono al dicembre di tre anni fa. L'imputato è assistito dagli avvocati Di Meo e Galotta. [b. v.]

AUTOFIORI

Previsti nuovi cantieri con scambi di carreggiata

La direzione dell'Autostrada dei Fiori comunica che da domani fino a lunedì 15 marzo avverranno scambi di carreggiata sul tratto Savona-Ventimiglia. In direzione [illegible] Levante [illegible] Ponen[illegible] sarà aperto [illegible] cantiere tra i caselli di Andora e San Bartolo[illegible] per alcuni lavori all'interno della galleria Colledico. L'intervento [illegible] venerdì prossimo. Interruzioni anche tra le stazioni di Imperia Est e Imperia Ovest per la prosecuzione dell'installazione «sicurvia» sul viadotto dell'Impero. Anche in questo caso, l'opera terminerà venerdì 15. Infine, tra i caselli di Imperia Ovest [illegible] Arma di Taggia, [illegible] necessario uno scambio di carreggiata solo nelle giornate di domani e martedì per un sopralluogo all'interno della galleria Terre Bianche. [l. a.]

[illegible]

Appello degli ambientalisti «Salviamo i rospi dalle auto»

Le associazioni ambientaliste rinnovano l'appello a tutti gli automobilisti per salvare i rospi che in questo periodo, per ragioni di riproduzione, si spostano di notte verso i [illegible] d'acqua spesso attraversando le strade. «Si raccomanda di fermarsi e di spostare il rospo sul ciglio della strada o direttamente nel torrente». [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Programmi ambientalisti per il centro sinistra

L'economia della Riviera [illegible] Ponente (ma non solo) dagli anni '60 si è sopratutto basata sull'edilizia [illegible] [illegible] [illegible] indotto (per il drenaggio di denaro e per la rapidità di arricchimento che [illegible] reso possibile) a discapito [illegible] territorio, dell'ambiente e di una economia più razionale e equilibrata.

I suoi effetti, in larga misura perversi, sono sotto gli occhi di tutti e di essi hanno parlato e scritto i grandi italiani [illegible] Cederna a Calvino, da M. Fazio a Biamonti a Orengo, [illegible] per citarne alcuni.

I Comuni, spesso gestiti da amministratori legati all'edilizia, non hanno saputo e ancor più spesso non hanno voluto gestire con lungimiranza il patrimonio territoriale e paesaggistico, quale bene inalienabile della collettività presente e futura. Così gli immobili costruiti sono esorbitanti rispetto al fabbisogno. Senza favorire la riduzione dei prezzi (sui 600 euro al metro quadro) infatti le [illegible] costruzioni [illegible] praticamente fuori mercato perché troppo care.

Contestualmente, è aumentata la consapevolezza dei cittadini per cui le forze politiche, in occasione del prossimo rinnovo delle amministrazioni comunali, non potranno sottrarsi da dichiarare la loro opinione sulla speculazione edilizia e sulla salvaguardia di quanto [illegible] rimasto del territorio. E' infatti finito il tempo dei programmi che accontentano tutti, delle promesse per tutte le categorie, delle formule che li rendono tutti uguali anche se di li[illegible] contrapposte. Programmi che non hanno mai spostato un voto, data la loro sostanziale vaghezza e ambiguità. E' pertanto questa l'occasione di un programma [illegible] un forte progetto chiaramente comprensibile, su cui dividere l'elettorato a favore o contro.

E per il Centro-sinistra di Bordighera, [illegible] progetto forte dovrebbe [illegible] [illegible] crescita [illegible]ro dei volumi edili, [illegible] non permettere l'edificazione di altre case. Indirizzando l'edilizia alla sistemazione [illegible] al recupero dei fabbricati esistenti e allo spostamento [illegible] altre aree dei volumi preesistenti. Con un progetto amministrativo così essenziale e chiaro, al quale potrebbero aggiungersi alcuni temi propri della sinistra quali il riconoscimento (per quanto può competer ai Comuni) delle coppie di fatto e l'incentivazione dell'uso di mezzi di trasporto collettivi rispetto all'automobile individuale, chiunque, purché onesto [illegible] determinato, può essere candidato sindaco. Diversamente, se si persevererà con [illegible] politica di altri tempi, [illegible] possibilità che una lista di centro-sinistra (anche [illegible] sotto un simbolo cittadino) possa [illegible] le elezioni a Bordighera è pressoché nulla. Infatti, i voti che potrà raccoglie[illegible] saranno soltanto quelli di chi è già ideologicamente schierato e dei parenti (e clientes) dei singoli candidati, tra l'altro in lotta nell'ambito della stessa lista, senza alcun significativo spostamento dell'elettorato. Invece, con un programma così forte il risultato, qualunque esso sia, sarà sempre positivo.

Fare scendere in campo, [illegible] traverso il voto, anche solo mille elettori contro la speculazione selvaggia sarà un forte deterrente anche per amministrazioni diverse da quelle del centro-sinistra. Spero proprio che non si voglia dare un calcio a questa occasione politica.

Giorgio Loreti, Bordighera

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico [illegible] per Imperia). **Bordighera:** 184 252.525. [illegible]: 0184 295.455. **Cervo:** 0183 402926. **Diano:** 0183 494.112. **Dolceacqua** 0184 206.878. **Ospedaletti:** 0184 684480. **Pieve:** 0183 36.377. **Pontedassio:** 0183 279.700. **Pornassio:** 0183 325.132. **Taggia:** 0184 475385. **S. Stefano:** 0184 486.000. **Sanremo:** 0184 507710; 0184 505.050. **Arma:** 0184 41.444. **Ventimiglia:** 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia:Mussabò, via Cascione 145, tel. 0183 61167 Torres, via Nazionale 13/a 0183293825- fax 0183207023 Sanremo:Centrale, Corso Matteotti 190, tel. 01845090860ornella, [illegible] Eroi Sanremesi tel.0184573212 [illegible] in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno compresorio: Fiori, via Sicilia 5, tel. 400902 (San Bartolomeo) Arma Taggia: Zagoreo, piazza Eroi Taggesi, 5 tel. 0184 475139 (Taggia). Bordighera-Vallecrosia:Goso, via Col.Aprosio 465, tel. 0184 256044 (Vallecrosia). Ventimiglia: Lupo, Corso Genova 68/a 0184293266 (Soltanto la [illegible] mercoledì 13 dalle 19,30 e giovedì 14 fino alle 15,30 sarà di turno la farmacia Morel, via Cavour 88, tel. 0184351161). Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Menassaro, v. V. Emanuele 82, tel. 0184 288191. Dolceacqua: [illegible], p. Matteotti 2, tel. 0184 206 133. Ospedaletti: Maroaz, v.le Matteotti 108/108, tel. 0184 689.015. Pieve: Cap[illegible], c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (op. tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Bixio 42, tel. 0184 485.764. S. Stefano: Nuvoloni, p. [illegible]vour 14, tel. 0184 486.882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può [illegible] chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali:** Imperia: 0183-7941. Sanremo: tel. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751 Costarainera: 0183-61.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e [illegible] tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: [illegible], tel. 0183-299.808.

[illegible]

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. [illegible] verde 800.516224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

NIZZA

La Fiera internazionale

Prosegue fino al 18 marzo la Fiera Internazionale di Nizza. Per l'ingresso servono 6 Euro, 5 Euro per i visitatori Italiani. Orari: 10-19. [l. a.]

[illegible]

Tecniche di potatura

Mercoledì 13 marzo, [illegible] 15, [illegible] Dolceacqua, dimostrazione prati[illegible] di tecniche di potatura degli olivi a cura del programma «Miglioramento qualità». Per informazioni chiamare lo 0184-205000. [l. a.]

ROCCHETTA NERVINA

C'è la festa dell'olio

Oggi, a partire dalle 10, mercatino [illegible] prodotti tipici, esposizione di oggetti in rame e menù «Festa dell'Olio di Primavera», proposto dai ristoranti [illegible] Rocchetta Nervina. [l. a.]

[illegible]

La pista per il fondo

A Canterana è possibile praticare lo sci di fondo su [illegible] pista di [illegible] chilometri, omologata Fisi. Info 0174-392157. [l. a.]

VALLECROSIA

«U cantun de l'antigu»

Si svolge [illegible] a Vallecrosia Alta, «U cantun [illegible] l'antigu», mercatino di antiquariato, collezionismo ed hobbistica. Orario: 8-17. [b.m.]

[illegible]

Si misura la pressione

Domani, nella Sala Esagono [illegible] Palazzo del Parco di Bordighera, ginnastica dolce, misurazione pressione e attività per la terza età. Il via alle 9,30. [b.m.]

SANREMO

L'Europa di Cesare

Domani, all'Università delle Tre Età (corso Matuzia, 113), lezione di letteratura classica «Con Cesare alle radici dell'Europa». Il [illegible] alle 16. [b.m.]

[illegible]

Pirandello [illegible] Casinò

Domani sera, alle 20,30, al teatro del casinò va in scena «La giara» di Luigi Pirandello a cura dell'Accademia teatrale di Sicilia. La serata, promossa dall'Associazione Culturale [illegible] Siciliani «Cyclopes» di Sanremo, sarà con entrata ad offerta libera, non obbligatoria. [b.m.]

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA Tel. 019-820409
Ninotchka
Ore 21.

ASTOR. Tel. 019-854827.
Vidocq.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70.

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
A beautiful mind
Ore 16-19,20-22,15.
€ 6,70-4,70.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Il favoloso mondo di Amélie.
Ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
I 13 spettri.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
Kate & Leopold.
Ore 15,30-17,45-20-22,30.
€ 6,70-4,70

FILMSTUDIO. Tel. 019-8385322.
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15-22,30. € 5,16-4,65.

SALESIANI.
Spettacolo teatrale.
Ore 16 € 4,10-3,10

COLOMBO Tel. 0182-840.283.
Sposami [illegible]
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 5,50-3,50-3,00

RITZ Tel. 0182-640.427.
A beautiful mind.
Ore 16-17,30-20-22,30.
€ 5,00-4,00-3,00

AMBRA. Tel. 0182-51419
La rivincita delle bionde.
[illegible] 16,30-18,30-20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00

ASTOR Tel. 0182-50997.
Hardball.
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00

CINEMA TEATRO LEONE
Il signore degli anelli
Ore 17-21,15 € 4,21-3,10.

VALLECHIARA
Vanilla Sky.
Ore 16-21. € 5,16-4,13-3,10.

CINETEATRO [illegible] Tel. 018/692910.
The shipping news.
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,50.

ARSA Tel. 019-5090353.
Black Hawk Down ore 18,30.
I perfetti innamorati Ore 20-22,10.
€ 5,20-4,20

[illegible]INA Tel. 692910.
Il nostro matrimonio è in crisi.
Ore 15,30-17,30-20,30-22,30 € 6,00-[illegible]

[illegible] 019-669.961
A beautiful mind
Ore 16,30-20-22,30.
€ 6,20-4,13-3,10.

Teatro Sacco.
OGGI RIPOSO
Ore 21,30. € 4.

VENDI 1 019.97.249.
A beautiful mind
Or. 15,15-17,40-20,25-22,50.
€ 7,00-5,00

VENDI 2 019.97.249.
Cuori in Atlantide.
Ore 15,20-17,30-20,40-22,45.
€ 7,00-5,00.

AMERICA [illegible] Tel. 010-595.91.46.
Sposami Kate. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Gosford park. Or.: 15,45; 18,30; 21,15.

ARISTON MULTISALA. T. 010-247.35.49.
Quore. Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Il favoloso mondo di Amélie.
Or.: 15,15; 17,30; 20,10; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.825.
Vidocq Or.: 16; 18; 20,20; 22,30

[illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18.20
I 13 spettri. V.M. 14
Or.: 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
Il mio amico vampiro. Or.: 15,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Alì. Ore: 15,15; 18,30; 21,45; 21,45; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Kate & Leopold. Or. 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Vidocq. Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
Hardball. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli anelli. Or. 15

[illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible] [illegible]: 14,45; [illegible]; 20,05; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible] è in crisi
[illegible]: [illegible],45-16,45-18,45-20,45-22,45-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Danni collaterali.
Or.. 17,50; 20,10; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
[illegible] park. Or.: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15

[illegible]PLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
I Banchieri di Dio. Or. 15; 17,35; 20,10

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
La rivincita delle bionde. Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
A beautiful [illegible] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. [illegible]
Moulin Rouge.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35
Il Signore degli Anelli. Ore 18,15; 21,30

LUX Tel. 010-561.691.
I Banchieri di Dio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible]ON. Tel. 010-362.82.98.
I perfetti innamorati. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
[illegible]
[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30

ORFEO. Tel. [illegible]. **Alì**
[illegible]: 15,30; 18,30; 21,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Kate & Leopold. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Le lacrime delle [illegible] [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
[illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] MULTISALA. Tel. 010-582.461.
[illegible] delle bionde.
[illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Il nostro matrimonio è in crisi. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ven. e sab.: 15,40; 18,30; 21,40; 0,30. Da dom. a giov.: 14; 18,50; 19,40; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible] spettri V.M. 14. Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50. ven. [illegible]. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. T[illegible].
Vidocq Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40
ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Kate & Leopold
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. ven. e sab. [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Alì. Or.: 14,50; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. T. 199.123.321
Hardball
Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30. ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA.
Tel. 199.123.321
A beautiful mind.
Ven. e sab. 14,45; 17,30; 20,15; 23; da dom. a giov.: 14,15; 17; 19,45; 22,30

[illegible] CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il nostro matrimonio è in crisi.
Or.: 15,40; 17,50; 20,20; 22,30; ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Danni collaterali
Or.: 17,50; 22,30; dom.: 17,50; 20,10
ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA
Tel. 199.123.321.
I perfetti innamorati.
[illegible]: 15,30; 20,20; dom. 15,30; 22,30

UCI CINEMAS FI[illegible]
Tel. 199.123.321
Gosford park.
Or.. ven. e [illegible]. 14,45; 17,30; 20,15; 23. [illegible] domenica a giovedì: 14,15; 17; 19,45; 22,30

UCI CINEMAS [illegible]
Tel. 199.123.321.
I Banchieri di Dio - Il caso Calvi.
Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20. ven. e sab. [illegible] 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA.
Tel. 199.123.321.
Nati stanchi
Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible]ARA.
Tel. 199.123.321.
Da zero a dieci
Or.: 17,40; 22,40; domenica 17,40; 20,00; ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il mio amico vampiro. Or.: 15.

[illegible] CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il Signore degli Anelli. Or.: 15; 18,30; 22

UCI [illegible]. Tel. 199.123.321.
Vanilla Sky. Or.: 17; 19,40; 22,20; ven. e sab. anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pazzi Or.: [illegible]: 20,10. ven. e sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il favoloso mondo di Amélie
Or.: 15,10; 20, domenica 15,10, 22,20

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

[illegible]INEMA PARROCCHIALE
T. 010-967.71.30.
I perfetti innamorati
Ore 21,15

[illegible].
Tel. 010-69.812.00
[illegible] sky. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64.
Il favoloso mondo di Amélie
Or.: 20,15; 22,30. Sab. e dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible]OSIANO. Tel. 010-613.61.33.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 20,45; 22,30. [illegible]. e dom. 15,30; 17,15; 20,45; 22,30

[illegible]
Or.: 20,15; 22,15. Sab. e dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,15

CINEMA [illegible]
La vera storia di Jack lo squartatore
Or.: 21. Dom. 15; 21

SALA MUNICIPALE.
I perfetti innamorati
Or.: 21. Sab.: 20; 22. Dom.: 17; 20; 22.

[illegible]
Tel. 0185-92.577.
I perfetti innamorati Or.: 21,15. Sab.: 20,30; 22,30. Dom.: 16; 18; 21,15

[illegible]. Tel. 0185-2[illegible].
Sposami Kate
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

AUGUSTUS. Tel. 0185-51.95.
A beautiful mind
Or.: 15; 17,25; 19,50; [illegible]

[illegible]FONE Tel. 0185-50.781.
Vanilla sky Ore 15,20, 17,40; 20, 22,20

CANTERO. Tel. 0185-363.274
Il nostro matrimonio è in [illegible]
Or.: 16-17,35-19,15-20,50-22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
A beautiful mind Or.: 16-19-22

ARISTON. Tel. 0165-41.505.
Il favoloso mondo di Amélie
Or.: 20,10, 22,20. Sab. e dom.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

[illegible]
[illegible] 0183-61976.
[illegible].

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Il favoloso mondo di Amélie
Ore 15,30-18-20,15-22,40.
[illegible]

DANTE
Tel. [illegible].
Vidocq
Ore 15,15-17-18,50-20,45-22,40
Euro 6,50-4

[illegible]
Tel. 0183-292745.
Hardball
Ore 15-16,50-18,40-20,40-22,40
Euro 6,50-4

[illegible]
[illegible]
Alì
Ore 15,30-17,45-20,20-22,40
Euro 6,50-4

[illegible]
Tel. 018443440.
Il favoloso mondo di Amélie
Spettacoli ore 15-17-21,[illegible]

OLIMPIA
Tel. 0184-201955.
Black Hawk Down
Ore 16-18,15-2,30-22,30
Informazioni anche sul sito:
www.bordighera.it.

CRISTALLO.
[illegible] 0184-208049.
Il favoloso mondo di Amélie
Spettacoli 15-21,15
Euro 4-3,50.

[illegible]
Tel. 0184-290014.
Il signore degli anelli
Spettacoli 15-17
Euro 4-3,5-pens.3

[illegible]
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per allestimento Festival

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Festival.

[illegible]-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Festival.

[illegible]-Sala [illegible].
Tel. 0184-506[illegible].
Chiuso per Festival.

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Festival.

CENTRALE.
Tel. [illegible]-597820.
Vidocq.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

TABARIN.
Tel. 597822.
Il nostro matrimonio è in crisi.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

[illegible]
Tel. 0184-507.070.
A beautiful mind.
Orari (indicativi): 15,30-22,30; Euro 6,70-4.
Domani: «Kate e Leopold»

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

AMICI DEL CINEMA.
Tel. 010-413.838.
Ocean's eleven.
Ore 20,30; 22,30.

L.&A. LUMIERE Tel. 010-505.936.
Monsoon wedding. Or.: 21,15.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
Brucio nel vento.
Or.: 21,15. Dom.: 17; 21,15.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 219.768.
I vestiti nuovi dell'imperatore.
Ore 21,15.

[illegible]
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE La piccola bottega degli orrori. Ore 16. € 26-21.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Quel che sapeva Maisie
Ore 16

[illegible]ATRO STABILE - [illegible].
Giochi di famiglia di B. Srbljanović. Ore 16.

DUSE - Teatro Garage. Via Paggi 43 b
OGGI RIPOSO. [illegible]: «Oggetti perduti» di A. Snyder, ore 21 (repliche fino a sabato).

[illegible] E. MONTALE Clavicola di un gioco, balletto ispirato a «Il mondo analogo». Ore 21.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO [illegible]
OGGI RIPOSO. Da domani nel foyer Teatro a mezzogiorno dalle 12,30 alle 14,30.

[illegible] DELLA TOSSE [illegible]

TEATRO DELL[illegible]
OGGI RIPOSO.

[illegible] ARENARO (Teatro in genovese).
A bella de Turiggia di E. Scarsell, Ore 21. € 8,30; 6,70.



I banchieri di Dio: sullo schermo il caso Calvi [illegible] cast di tutto rispetto

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il [illegible] film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia: Lui è Russell Crowe.
ALI'. Drammatico. Michael Mann («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne [illegible] figlia (Martina Stella), [illegible] loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores.
I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara («Giovanni Falcone») porta sullo schermo il caso Calvi, il presidente del Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere a Londra nel 1982.
COME [illegible] [illegible] UN ALBERO. Commedia drammatica. Dal regista de «La polveriera», la storia di un abitante di un villaggio irlandese che individua nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico da combattere.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta [illegible] di amici trentacinquenni [illegible] si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
[illegible]. Azione. Arnold Schwarzenegger [illegible] vigile del [illegible] che perde moglie e figlio in un attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il [illegible]po dei ribelli colombiani.
IL FAVOLOSO MONDO DI [illegible] Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è [illegible] nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento [illegible] rovinato da [illegible] omicidio, indaga Scotland Yard.
HARDBALL. Sentimentale. Dal [illegible] di Daniel Coyle, la storia di un uomo pieno di debiti (Keanu Reeves) costretto a diventare allenatore di una squadra giovanile di baseball.
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.
KATE [illegible] LEOPOLD. Commedia. Nella vita [illegible] manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.
INCANTESIMO [illegible] Commedia. La famiglia partenopea [illegible] sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento [illegible]
LUNEDI' [illegible] Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.
I PERFETTI [illegible]. Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita al cinema [illegible] loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada ben[illegible].
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza [illegible] la ospita nel proprio appartamento.
NATI STANCHI. Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picarra) a preparare con le fidanzate il matrimonio più volte rinviato.
IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Antonio Albanese [illegible] la storia di due sposi [illegible] si dividono la prima notte di nozze.
NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia [illegible] Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di un gruppo di oppositori al regime prigionieri del deserto.
PAZ! Drammatico. Il [illegible] di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi per[illegible]ggi.
LA RIVINCITA DELLE [illegible]DE. Commedia. Successo dell'estate americana, narra di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente iscrivendosi all'università di Harvard.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.
SPOSAMI, KATE! Commedia. In una cittadina inglese la preside [illegible] MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione.
THE BELIEVER. Drammatico. La vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
[illegible] NEWS. Drammatico. [illegible] romanzo di Annie Proulx premio Pulitzer, la storia [illegible] uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e torna[illegible] nell'isola canadese dove è cresciuto.
I 13 SPETTRI. Horror. [illegible] soli e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano un [illegible] dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.
VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente [illegible] una casa editrice newyorkese abituato ad [illegible] finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective [illegible] Parigi del 1830.

GUERRA TRA I RAGAZZINI [illegible] GLI ABITANTI: IL PALLONE DANNEGGIA ORTI E CASE MA IL COMUNE NON FA NULLA

Poggi rivuole il campo sportivo

Da sostituire il terreno e la rete di protezione

NOTI[illegible]

[illegible]

Interpellanza in Regione sui d[illegible]ini delle Apt

I consiglieri di opposizione del gruppo consiliare dei [illegible] hanno in[illegible] un'interpellanza [illegible] [illegible]dente Biasotti per conoscere [illegible] corrisponda al vero [illegible] notizia dell'abolizione delle Apt». I consiglieri Alonzo, Vassallo, Perfigli e Vreschi intendono sapere inoltre «come s'intende affrontare la programmazione e la gestione del turismo nel territorio». [m. c.]

IMPERIA

Già convertiti in Euro i buoni [illegible] postali

Sono già stati convertiti in Euro, [illegible] l'entrata in vigore della mone[illegible] [illegible]ca, i buoni fruttiferi postali. Restano invariati valore, durat e tasso d'interesse. Si può comunque conoscere il rendimento dei buoni oltre che andando negli uffici postali, anche collegandosi al sito internet www.poste.it. Basta entrare nella sezione «gestire i tuoi soldi», aprire [illegible] pagina web dedicata ai Buoni e inserire i dati personali richiesti. [m. c.]

[illegible]

Palme bruciate in via Goethe intervengono i pompieri

Un incendio ha interessato ieri, poco dopo le 14, alcune palme intorno all'ex impianto Italgas [illegible] via Goethe. E' intervenuta una squadra di pompieri che ha provveduto a spegnere le fiamme. [m. c.]

ARMA DI [illegible]

Oggi la premiazione dei militi della Croce Verde

Militi della Croce Verde saranno premiati oggi in occasione del pranzo sociale. Sono Mario Bosso, Mario Arnaldi, Nereo Clari, Giacomo Giovane, Domenico Roggeri e Pasquale Roggeri (30 anni di servizio); Giuseppe Guarnaccia (10); Re[illegible] Crotti, Giovanni Grigolato, Angelo Inglisa, Franco Marino, Vittorio [illegible], Luca Soracco, Riccardo Zunino (5); Mario Cardoni, Sergio Laigueglia, Mario [illegible]gliano, Fabrizio Melchiorre (3 anni). [m. c.]

[illegible]

Sono iniziati gli interventi sul piazzale del santuario

Iniziati, sul piazzale del Santuario di Lampedusa, i lavori per la nuova pavimentazione. L'intervento è eseguito dall'Edilsanremo per poco più [illegible] 100 mila euro. [m. c.]

[illegible]

Residenza protetta: dall'Asl [illegible] la gestione al Comune

La gestione della residenza protetta per anziani di Triora passa, dall'Asl, al Comune di Triora. «Per impedire che la [illegible] venisse chiusa - spiega il sindaco Antonio Lanteri - abbiamo deciso di farcene carico visto che vi sono ospitati diversi anziani della Valle Argentina». Quindici, oggi, gli anziani ospiti della residenza. [m. c.]

[illegible] Vezzaro

IMPERIA

A Poggi è scoppiata la guerra tra ragazzini e proprietari degli orti. Sotto accusa il campo sportivo dove un tempo si giocavano le partite di pallone al[illegible]co e adesso testimone [illegible] sfide calcistiche, che ha la rete piena [illegible] buchi e porte in ferro arrugginite e lì lì per venire giù (ha mai pensato [illegible] che potrebbe[illegible] cadere sulla testa di qualche bambino?). Gli abitanti che hanno le case confinanti col campetto, rimasto in [illegible] da tempo immemorabile, [illegible] [illegible]prattutto chi ha le coltivazioni vicino, si lamentano perchè il pallone da calcio spesso e volentieri finisce dall'altra parte. Vetri rotti e ortaggi danneggiati sono il risultato [illegible] foga [illegible] cui ci si impegna al football. Ma [illegible] dire ai ragazzini di non divertirsi o pretendere che la sfera [illegible] s'impenni? Pare che Comune e Circoscrizione non abbiano [illegible] affrontato il problema [illegible] non dichiarando inagibile l'impianto. Come dire: laviamocene le mani.

«Servirebbe una rete di protezione [illegible] e più [illegible] - spiega Renzo Ficarella, che [illegible] batte per [illegible] sorta di "renovatio urbis" della frazione - magari una recinzione rientrante, che impedisse alla palla [illegible] cuoio [illegible] finire dall'altra parte del terreno. E poi bisognerebbe sostituire l'asfalto, mettendoci [illegible] strato di tartan. Così è pericoloso: chi cade rischia come minimo una brutta ferita alle ginocchia, sempre che non [illegible] rimetta il menisco. Anche gli spogl[illegible] e le stesse porte da calcio dovrebbero [illegible] rimessi a [illegible]vo. E' un peccato vedere come l'unica struttura sportiva sia lasciata in abbandono per inerzia o menefreghismo. Nel campo, l'Enel ha provveduto a ripristinare la luce, ma i riflettori non sono a norma. Il risultato [illegible] che Poggi ha perso la [illegible] sagra, organizzata negli anni passati in occasione [illegible] festa [illegible] Madonna della neve. Vogliamo far morire definitivamente il paese?».



Una foto emblematica delle condizioni di abbandono del campetto di Poggi

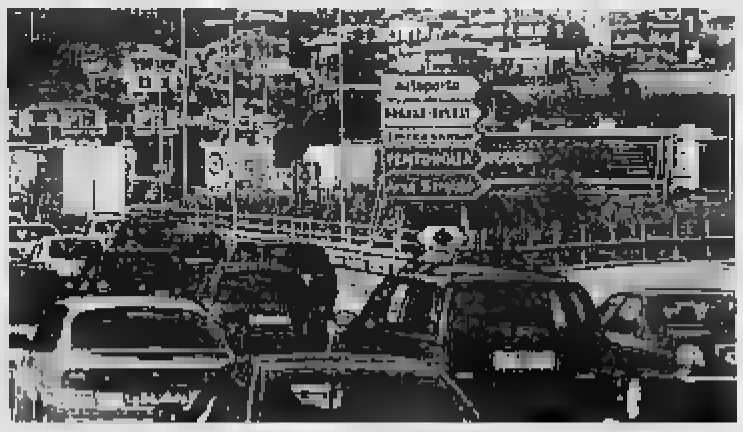
Lo stato di incuria e abbandono non riguarda solo l'ex sferisterio. Anche i giardinetti di fianco alla chiesa sono dimenti[illegible]ti. [illegible] sono giochi ormai inservibili e pericolosi che [illegible] si azzarda a[illegible] [illegible] poi c'è la questione del vecchio frantoio, di cui pochi conoscono l'esistenza. Era usato dalla comunità per [illegible] frangitura e spremitura delle olive, adesso è in totale abbandono.

Spiega Ficarella: «Era stato lasciato in eredità [illegible] Comune, a patto che venisse sfruttato per iniziative culturali. Di recente è stato chiesto [illegible] un'associazione. A mio parere sarebbe interessante recuperarlo e restituirlo alla gente [illegible] qui per ospitarci incontri, riunioni. Vorremmo che Poggi finisse di essere considerata periferia della periferia».

Non tutto però è bloccato. La Circoscrizione ad esempio sta studiando dove collocare nuovi punti luce: lampioni dallo stile [illegible] che dovrebbero valorizzare gli angoli più caratteristici del borgo. Ma la gente si aspetta molto di più. A partire dai ragazzini, desiderosi [illegible] giocare in [illegible] campo degno di questo nome, e senza ricevere rimbrotti.

[illegible]

Accorato appello da Ventimiglia «La mia città trasfigurata e avvilita»



I numerosi problemi di Ventimiglia in una lettera inviata a La Stampa

Venerdì mattina, come ogni venerdì, due parcheggiatori abusivi prendono possesso del parcheggio pubblico situato sotto la mia abitazione, come ormai accade da troppi mesi. Alle dieci circa una volante della polizia passa a redarguire i due compagni, che successivamente proseguono indisturbati la loro opera. Premetto che in più di una circostanza ho interpellato la forza pubblica per segnalare la loro presenza e la loro arroganza. Alle 13,20 circa noto i due parcheggiatori abusivi «aiutare» un anziano francese a parcheggiare l'auto. Il povero signore nega gentilmente, e legittimamente, di offrire l'obolo come compenso [illegible] loro servizio. A tale rifiuto [illegible] primo parcheggiatore inizia a imprecare. E così entra [illegible] il secondo parcheggiatore: raccoglie un oggetto per terra e [illegible] avvicina [illegible] p[illegible] felino alla carrozzeria dell'auto, nascondendosi alla vista dei passanti. A tal punto [illegible] coscienza [illegible] cittadino ventimigliese mi impone di fermare il vigliacco.

Mi metto a urlare dal terrazzo verso [illegible] malintenzionato, minacciando di chiamare la polizia. Il parcheggiatore abusivo si allontana dalla macchina, disturbato dal mio tempestivo intervento. Chiamo subito il comando dei vigili urbani. La signorina che mi risponde mi avvisa che la cosa [illegible] [illegible] grave, ma dal [illegible]mento che [illegible] in [illegible] [illegible] cambio di servizio, sarebbe meglio chiama[illegible] il comando di polizia di via Aprosio... Scusate molto per il disturbo... Così chiamo immediatamente la polizia. Racconto di nuovo la mia storia, precisando il [illegible] nome, descrivendo i due parcheggiatori, [illegible] [illegible] quali [illegible]sco anche di nome, e specificando la mia ferma intenzione di sporge[illegible] denuncia. Mi vie[illegible] assicurato che una vettura sarà subito inviata sul posto. Alle ore 14 una volante si materializza finalmente sotto i miei occhi, riempiendomi d'orgoglio per la rapidità e efficienza della polizia italiana.

Mi aspettavo anche di essere chiamato in causa, avendo fornito tutti i miei dati, e non temendo assolutamente ritorsioni, facil[illegible] immaginabili dei due parcheggiatori abusivi sulla mia auto. Ebbene, dopo ben un [illegible] di appostamento, [illegible] volante riparte tranquillamente senza che nes[illegible] [illegible] sia [illegible] degnato di scendere per dare una sbirciatina, una semplice tiratina d'orecchie. Nulla. Cari signori, posso capire che ci siano problemi più gravi da risolvere, sia a livello politico di amministrazione della città, che a livello [illegible] sicurezza pubblica per la polizia, per [illegible] parlare del traff[illegible] del venerdì per i poveri vigili urbani. Però il francese che viene al mercato e si [illegible] ricattato per pagare [illegible] servizio che non riceve si farà un'idea molto negativa della nostra cittadina.

Se [illegible] poveretto lascia poi il parcheggio per dirigersi [illegible] il mercato, passeggiando alla «Marina», e notando spiagge piene di rifiuti che [illegible] aspettano da un [illegible] e mezzo di essere ripulite, cosa che io [illegible] ho fatto più di una volta da privato cittadino, in prossimità della mia abitazione, non penserebbe mai a poi [illegible] a Ventimiglia [illegible] meta delle [illegible] prossime vacanze estive. Per non parlare poi della «fauna» che incrocerebbe passeggiando nei giardini. E se «dulcis in fundo» tornando in dietro, dopo aver slalomato alla Tomba i bisognini [illegible] cagnolini alla passeggiata, si ritrovasse la macchina rigata, quale pubblicità potrebbe mai fare alla nostra Ventimiglia?

Meglio non pensarci. Io fran[illegible] trovo tutto ciò vergognoso e indecente. Non c'è bisogno di un Master in turismo, Signor sindaco, per capire le priorità che una città che cerca di [illegible] una immagine turistica deve avere. E non parliamo sempre delle solite grandi opere da anni promesse che se fatte ci cambieranno la vita (porto, teatro, etc.). [illegible] non si fa attenzione alle piccole [illegible] come la pulizia delle spiagge e del porto, che sembra una bidonville, alle aiuole in centro, e a garantire un minimo di sicurezza nei luoghi di svago e di ritrovo della città, e a fare veramente le multe ai padroni dei cani che scagazzano allegramente ovunque, non avrem[illegible] mai una città che attrae i turisti, ma che li fa scappare. E se non si incoraggia il cittadino a fare il cittadino, soprattutto quando si espone in prima persona, il rapporto civico e civile che lo lega alla città non esisterà più. Da bambino giocavo a pallone nei giardini (vi ricordate, coetanei miei, quando [illegible] ce lo permettavamo?), andavo alle Calandre da solo, [illegible] vivevo in una città più allegra e più pulita. Ora sono cresciuto, e vorrei che i miei nipotini vivessero le [illegible] [illegible] emozioni, vorrei che vedessero Ventimiglia [illegible] gli occhi di un bambino nato nel 1968. E' trascorso troppo tempo? E' già [illegible] [illegible] dimenticato? E dire che mio nonno Pippo, che ha 87 anni, mi racconta che una volta Ventimiglia era più bella di Mentone. E incredibilmente non è pazzo!

Andrea Perotti, Ventimiglia

SCOPPIA IL CASO DELLE PIANTE ABBATTUTE VICINO ALLA FERROVIA: CASUS BELLI ANCORA L'AMBIENTE

Alberi e acqua, altro scontro a Diano

Polemica fra l'ex sindaco Guglieri e il suo successore Basso

Giulio [illegible]

DIANO MARINA

Alberi tagliati, ordinanze, lettere delle Ferrovie, tariffe dell'acqua, interventi di Legambiente. E' una guerra fatta [illegible] carte intestate e firme in calce, accuse e smentite, difese e attacchi quella [illegible] atto a Diano Marina, [illegible] Legambiente e [illegible]. [illegible] la chiave di lettura può anche [illegible] diversa: [illegible] [illegible] Guglieri contro attuale primo cittadino Basso. Il primo, rappresenta la [illegible] Golfo Dianese della grande associazione ambientalista (grazie alla quale in Italia sono stati scoperti e continuano ad esserlo moltissime speculazio[illegible] e manovre contro l'ambiente purtroppo sempre più bistrattato con danni a ricaduta - si badi bene - su tutti); il secondo a capo della nuova amministrazione di Diano, eletta nel maggio scorso con grande e deciso con[illegible] popolare. [illegible] scaramucce di questo tipo non sono infrequenti. L'ultima è di due giorni fa.

Il sindaco Basso, attraverso gli uffici comunali, si è visto recapitare in Comune una lettera firmata da Guglieri intestata Legambiente. Nel documento il responsabile della sezione Golfo Dianese denuncia «il progressivo abbattimento di piante alcune protette, quali eucalyptus, palme e cipressi, in via Agnese, al di sopra della struttura comunale». Aggiunge: «il sindaco Basso dice che non ne sa nulla? La sua è una chiara responsabilità per "culpa in vigilando": invito i cittadini ad andare a vedere di persona l'espianto di tronchi». Ma nella lettera, inviata anche al Corpo [illegible] dello Stato e all'Usl, Guglieri tratta un altro argomento molto sentito dai dianesi: l'acqua. [illegible] alcune zone della città, ad esempio Sant'An[illegible] [illegible] intermittenza viene erogata acqua di colore rossastro. Indipendentemente dal colore che potrebbe coinvolgere la salute del cittadino, il fatto pone un dubbio di non poca importanza: i cittadini di Diano pagano una tariffa [illegible] il rimborso di [illegible] finanziario [illegible] oltre 40 miliardi, per la costruzione della condotta Roja bis e per avere l'acqua pura del fiume Roja e [illegible] più quella del torrente Impero. Infatti, dopo un lungo periodo transitorio, l'erogazione, dovrebbe [illegible] [illegible] a pieno regime. Nell'ipotesi contraria - tuona Guglieri - ci troveremmo di fronte a una sorta di "frode commerciale": si fa pagare al cittadino un bene diverso da quello garantito dalle convenzioni».

Il sindaco Basso non si scompone. Tira fuori dal c[illegible] vecchie ordinanze e documenti. «L'esternazione di Guglieri mi stupisce. Ho qui in mano l'ordinanza firmata da lui in qualità di sindaco, in data 28 marzo 2001, in cui in risposta a un sollecito delle Ferrovie di qualche giorno prima, si intima ai proprietari del terreno di via Agnesi di abbattere gli alberi pericolosi per la ferrovia. Guglieri accusa me di aver dato disposizione di tagliare i tronchi, poi si scopre che è lui ad aver dato l'ordine un anno fa. Come vogliamo chiamarlo; autogol? Poi, l'acqua. Scopro che a firmare la convenzione con l'Amat era stato sempre Guglieri, ancora in qualità di sindaco. Ma attenzione: nell'ordinanza non si parla di Roja bis o Impero o condotte del Giusi. [illegible] parla se[illegible] di una quantità di acqua tale da evitare che i dianesi portessero allora e possano ora rimanere all'asciutto. Tutto questo mi sembra pretestuoso e strumentale. Qui non si parla di ambiente, al quale io tengo e lo dimostrerò presto, [illegible] esempio, con un accordo che faremo [illegible] [illegible] Lipu. L'unico vero obbiettivo è quello di attaccare il sottoscritto».



Polemiche sugli alberi a Diano Marina

CANDIDATI ALESSIO SASO ED EUGENIO MINASSO

An: congresso provinciale si vota il nuovo segretario

IMPERIA

Comincia questa [illegible] questa mattina [illegible] 9,30 nella [illegible] Varaldo della Camera di Commercio, il II° congresso provinciale di Alleanza Nazionale. I lavori saranno avviati dall'onorevole Menia, presente an[illegible] l'assessore regionale Gatti. Novecento e 19 iscritti di cui - informa il capo ufficio stampa Marco Di Mesci - il 40 per cento composto da giovani con età inferiore ai 25 [illegible] il 20 per cento donne e il 10 per cen[illegible] pensionati, dovranno eleggere il nuovo segretario. Due i candidati: il segretario uscente Eugenio Minasso, consigliere regionale e il vicesindaco di Imperia Alessio Saso. Il favorito sembra essere lo stesso Minasso, militante di vecchia data nel partito «contro» Saso, peraltro ottimo amministratore, che proviene da una regione diversa e quindi, per così dire, con meno «addentellati» locali all'interno di An. Minasso ha precisato: «Qui non ci sono uomini "contro": è [illegible] confronto dialettico e democratico che non va per niente a intaccare l'immagine di un partito unito come il [illegible]. Dello stesso parere anche Saso.

Mancherà, almeno in questa fa[illegible], la figura storica di Bruno Santini, avvocato, che nei giorni scorsi si era proposto come presidente super-partes delle due Federazioni di Imperia e Sanremo che sarebbero, come logico, diventate una sola, e che invece sono ancora anacronisticamente [illegible] per criteri geografici. [illegible] osservare [illegible] un certo rammarico come il progetto di unificazione sia stato accolto favorevolmente dai rappresentanti ed esponenti politici di Sanremo e con una certa freddezza in certa parte dell'ambiente imperiese di An. Ribadisco che la mia candidatura è stata presentata, interpretando così il sentimento della maggior parte degli iscritti e degli elettori, con una volontà di unità non solo geografica [illegible] anche politica. Non mi lascerò scoraggiare e continuerò a farmi promotore dei valori di An».

IMPERIA [illegible]

DIPLOMA PER I CACCIATORI

Sui media nazionali foto e cerimonia [illegible]

IMPERIA. Ha avuto riscontri su tutta la stampa specializzata nazionale [illegible] la consegna [illegible] diplomi di selecontrollori [illegible] camoscio e capriolo svolta nei mesi scorsi all'interno della sede imperiese della Federcaccia, la più estesa e importante associazione [illegible] italiana, [illegible] cui presidente provinciale è Elio Anzardi. La notizia con le foto della serata è stata pubblicata da riviste [illegible] «Diana», «Caccia in Italia e all'estero», «Caccia alpina», «Il cacciatore italiano» e altre.

Importante sottolineare quanto il tipo di caccia controllata [illegible] camoscio e al capriolo (oltre a quella tradizionale al cinghiale), sia il tipo di attività [illegible] [illegible] davvero possibile e compatibile [illegible] l'ambiente. Anacronistica e dannosa, invece, la caccia purtroppo ancor oggi permessa, ai volatili anche piccoli, detta a «piuma»: basti pensare che in una recente indagine statistica, l'87 per cento degli italiani si è detta contraria alle doppiette che sterminano i volatili. [giu.gal.]

SANREMO [illegible]

CERIMONIA AL MERCATO

Stilisti del fiore domani consegna dei [illegible] diplomi

SANREMO. Saranno i primi «stilisti del fiore» con tanto di attestato. Lo riceveranno domani, alle 16, presso la sala convegni del Mercato [illegible] Fiori di Valle Armea.

Sono i partecipanti [illegible] corso di specializzazione per fioristi svoltosi nel periodo marzo-agosto 2001, organizzato dall'Ucflor. «Per divulgare un Sanremo Italian Style legato alle varietà floricole del nostro distretto», dicono i responsabili. Un corso diviso in due: per professionisti (70 ore) e per non occupati (630 ore). A ricevere l'attestato, tra i professionisti, saranno Carla Bregliano Simonelli, Enrico Fossati, Ida Guglielmi, Andrea Rebaudo, Monique Roest, Maddalena Sardi e Bettina Vernocchi.

Per i non occupati Giuseppina Camperi, Giuseppe Castellazzi, Laura Cerruti, Rosalba [illegible] Mattia, Gabriella Giannuzzi, Cristina Gotta e Roberta Raffaelli. [b.m.]

SENTIMENTI [illegible] DIVERSI PER I GRANDI CLUB LIGURI: BLUCERCHIATI PROIETTATI VERSO IL DOMANI, ROSSOBLU' ANCORATI AD UN PRESENTE CHE RESTA PREOCCUPANTE

Samp verso il futuro tra società e Ancona

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

In [illegible] Sampdoria [illegible] stata la [illegible] del presidente. Pietro Sgarlata ha trascorso alcuni giorni a Genova, [illegible] incontrato personalmente, a quattr'occhi, tutti i giocatori dell[illegible] e, per ultimo in ordine di tempo, mister Gianfranco Bellotto. Dal presidente sono arrivate le assicurazioni che i giocatori chiedevano sugli stipendi (che sono in ritardo [illegible] qualche mese), [illegible] poche garanzie sul futuro per quanto concer[illegible] l'allungamento dei contratti. Compreso quello di Flachi, che non ha chiuso completamente alla Sampdoria, ma è pronto a ridiscutere la sua posizione.

«In quest'ultimo scorcio [illegible] campionato saremo tutti [illegible] esame: noi dirigenti, voi giocatori ed i tecnici» Il sunto di quanto detto dal neo-presidente. Venerdì Sgarlata, insieme al presidente onorario Riccardo Garrone, ha partecipato anche alla presentazione del Torneo Ravano, [illegible] gna giovanile internazionale che per il 2002 sarà la prima dell'era post-Mantovani. Tutti sotto esame, e le ultime partite saranno decisive per le scelte, per determinare i giocatori meritevoli di una conferma e quelli no. Il primo esame oggi alle 15, al Ferraris contro l'Ancona. Scontato dire: da vincere.

«Ma [illegible] sarà facile, perché i nostri avversari verranno a Genova molto determinati, per cercare di ottenere almeno un punto». Bellotto in settimana [illegible] quotidiani, le indiscrezioni in merito alla sua [illegible] futura, con Andrea Agostinelli che sembrerebbe l'allenatore blucerchiato per la stagione 2002/2003.

«Con il presidente non abbiamo parlato del futuro, [illegible] soltanto dell'ultimo spicchio di campionato, da affrontare con molta attenzione. Sgarlata ha parlato di "pantano", ed è chiaro a tutti che dovremo evitare questo "panta[illegible]" con tutte le nostre forze. Il margine di vantaggio sulla zona pericolo [illegible] ancora buono, sarà [illegible] dovere non complicarci troppo la vita».

Gli allenamenti settimanali, [illegible] particolare quello del venerdì, sono stati affrontati dai giocatori con troppa rilassatezza, quasi come [illegible] la stagione fosse finita. Sarebbe un errore gravissimo se i blucerchiati scendessero in campo oggi, contro una squadra non eccelsa ma sicuramente molto motivata, con simile atteggiamento psicologico.

Per [illegible] formazione, Luiso, Cucciari, Vasari e Standardo hanno saltato qualche allenamento per acciacchi veri, ma [illegible] dovrebbero essere tutti a disposizione di Bellotto. Compreso Bernini, l'elemento che preoccupava di più, e che è ristabilito. Problemi d'abbondanza, quindi, per [illegible] tecnico, che dovrebbe schedare quest' undici di partenza (4-4-2): Mondini [illegible] porta; Conte, Grandoni, Sakic [illegible] Manighetti [illegible] difesa; Vasari, Sanna, Marcolin e Bernini [illegible] centrocampo; Flachi e Luiso [illegible] attacco. L'arbitro sarà Rossi di Ciampino.



Il pubblico della Sampdoria sogna di tornare a vivere i fasti dell'epoca-Mantovani

Parte il Genoa dell'era-Onofri

Danilo Sanguineti

GENOVA

L'ouverture di Cittadella-Genoa (arbitro Cannella di Palermo, assistenti Manari e Cuttica), [illegible] stata tutt'altro che incoraggiante per i colori rossoblù. Al termine di una settimana che si [illegible] definire senza alcun dubbio «movimentata», anche per i canoni ad elevato tasso adrenalico del Grifone, la squadra, affidata [illegible] un trio «amarcord» formato [illegible] Onofri (bravo con i giovani, un'incognita [illegible] i più grandicelli), Gorin (Samm, Pontedecimo [illegible] Entella [illegible] curriculum) e Turone (Sestrese dell'era Gazzo), sembra sul punto di perdere la bussola.

Giovedì ha quasi sbarellato contro una squadra di Dilettanti: ha vinto di mi[illegible] (2-1) [illegible] enorme fatica a Desenzano [illegible] tro la formazione del Carpenedolo, squadra di Eccellenza. Nel corso della prima [illegible] passati in vantaggio i bresciani raggiunti, qualche minuti più tardi, da [illegible] rigore trasformato da Francioso. Nel secondo tempo decideva la rete di Marco Carparelli apparso in un buon stato di forma. Della partita non hanno fatto parte Mutarelli e Mhadhbi, il primo soffre per una contrattura muscolare alla coscia sinistra, il secondo è reduce da un intervento chirurgico per ridurre la frattura allo zigomo riportata domenica scorsa nel match con l'Ancona.

Fabrizio Gorin: «Abbiamo cercato di far capire ai giocatori, che tra l'altro non conoscevo, di tornare a vivere il calcio con l'entusiasmo necessario per vincere. Giove[illegible] abbiamo fatto una bella chiacchierata e possiamo ritenerci soddisfatti per la reazione del gruppo». Claudio Onofri sembrava in[illegible] a riproporre il 4-4-2, già collaudato in passato da Scoglio ma dopo le risultanze [illegible] il Carpenedolo, ha deciso di soprassedere, almeno nell'applicazione della zona pura. Venerdì il nuovo tecnico ha deciso di lavorare anche al mattino. Sempre nel ritiro di Desenzano è [illegible] condotta [illegible] sessione inc[illegible] su un programma misto. Ma a metà del lavoro si è fermato D'Isanto, per un trauma distorsivo a un ginocchio (con interessamento del legamento collaterale mediale).

[illegible] giocatore ieri [illegible] rientrato a Genova. Mhadhbi ha continuato ad allenarsi con i compagni. I punti di sutura allo zigomo però gli verranno tolti solo dopo [illegible] ga[illegible] di oggi pomeriggio. Mutarelli, [illegible] canto suo, ha svolto un programma differenziato. Ieri la squadra ha svolto la rifinitura al mattino e poi nel primo pomeriggio la squadra si è trasferita in un albergo di Castelfranco Veneto, dove ha trascorso la vigilia mettendo [illegible] punto gli ultimi schemi anti Cittadella. La gara [illegible] i veneti sarà trasmessa su Stream Tv alle 15. Le notizie dell'ultima [illegible] dicono che Lorieri dovrebbe essere riconfermato tra i pali [illegible] nel pacchetto arretrato prenderanno posto Mensah, Nastase, Giacchetta e Lombardi. A centrocampo agiranno Manetti a destra e Carparelli a sinistra, nella zona nevralgica del campo la coppia Codrea-Boisfer. In attacco confermato il tandem Francioso-Mihalcea.

La probabile formazione quindi adotterà un 4-4-2 «morbido»: Lorieri; Mensah, Nastase, Giacchetta, Lombardi; Manetti, Codrea, [illegible]er, Carparelli; Francioso, Mihalcea. L'ultima parola a un Onofri finalmente sfebbrato dopo giorni difficili dovuti alla solita influenza di stagione: «Il Cittadella è una squadra disperata che ha bisogno di punti quanto e più di noi. Sarà una battaglia ma sono sicuro che i ragazzi sapran[illegible] interpretarla nel modo giusto. In settimana erano tesi proprio perché concentratissimi sull'impegno». Se dovesse arrivare un risultato positivo, magari abbinato a una vittoria dei cugini (che per una volta avranno il tifo anche dei rossoblù), domani sarebbe [illegible] per il Genoa [illegible] altro giorno».

NUOTO

LE GARE TRICOLORI INDOOR IN VASCA CORTA DURERANNO FINO A MERCOLEDI': ECCO I PRIMI EXPLOIT

Imperia, si accendono gli «Italiani»

Grande spettacolo grazie ai giovani alla piscina Cascione

Luca Amoretti

IMPERIA

Il record italiano [illegible] di Roberta Panara ha nobilitato l'esordio dei Campionati Italiani di nuoto giovanili in corso di svolgimento nella pisci[illegible] «Cascione».

L'atleta della DDS [illegible] fatto fer[illegible] il cronometro su 31"57, battendo il suo precedente primato, ottenuto proprio a Imperia il 21 dicembre 2001 durante gli «Assoluti invernali». E' la conferma, l'ennesima, della particolare acquaticità della vasca imperiese, apprezzata da [illegible] gli addetti ai lavori per le sue caratteristiche tecniche che consentono la realizzazione di tempi eccellenti, tra i quali, in questi giorni, si segnalano anche numerosi record della manifestazione.

Oggi ultimo appuntamento con le gare del settore femminile, [illegible] tre da domani toccherà ai maschi cimentarsi negli ultimi tre giorni di competizione, che [illegible] in palio altri titoli tricolori. Stamane sono in programma, per le ragazze, 100 dorso, 100 rana, 100 stile libero e staffetta 4x100 mista. Nel pomeriggio, invece, è prevista una [illegible] gara, gli impegnativi 800 stile libero.

Domani esordiranno le gare maschili [illegible] 50 stile, 200 dorso e 4x100 stile al mattino, 100 farfalla, 50 rana, [illegible] misti [illegible] [illegible] nel pomeriggio. In vasca anche l'attesissimo imperiese Matteo Carli, splen[illegible]o protagonista nell'edizione 2001, dove raccolse ben tre medaglie d'oro. Il nuotatore della Rari Nantes, reduce da [illegible] lungo infortunio, non è certo al top [illegible] condizione, ma promette battaglia.

Due ragazze liguri si sono intanto ben comportate ieri nei 200 farfalla. La genovese Cristina Malagamba (Sportiva Sturla) ha sfiorato il podio nella categoria Cadette, piazzandosi quarta, mentre Sonia Sanna, dell'Amatori Savona, si è classificata al 10° posto nella gara delle '88.

Imperia è così ancora una volta [illegible] prima vetrina importante per molti futuri campioni del nuoto italiano. Nella piscina «Cascione» [illegible] infatti passati, negli anni scorsi, gli attuali alfieri della Nazionale azzurra e c'è da scommettere che, tra i tanti ragazzi in gara in questi giorni nel capoluogo, molti torneranno in futuro, impegnati in manifestazioni di rilievo i[illegible] zionale come la World Cup, or[illegible] di casa nel capoluogo ponentino.

SAVONA, UNA DOMENICA CON LO SPORT

Marcia e pattinaggio artistico

Domenica ricca di appuntamenti sportivi a Savona. La copertina spetta alla prima edizione [illegible] «Città di Savona» di marcia, organizzato dall'Alba Docilia. La manifestazione, riservata a tutte le categorie, si snoderà sul prolungamento a [illegible] partire dalle ore [illegible] I big, tra i quali Didoni, prenderanno invece il via davanti al Comune per una gara che si annuncia spettacolare. Alla manifestazione hanno aderito anche numerosi atleti internazionali: la Svizzera, soltanto per fare un esempio, è presente con tutta la nazionale giovanile. Al via anche portacolori dell'Est europeo. Ovviamente [illegible] presenti anche i migliori liguri [illegible] specialità. [illegible] anche per il pattinaggio artistico con i campionati provinciali in programma a partire dalle ore 9 al palazzetto di Zinola. Alla manifestazione prendono il via i migliori rappresentanti della zona. Le finali sono in programma a partire dalle 15. [g. o.]

CAMPO NEUTRO MA MATCH DELICATO: GLI AVVERSARI SONO DI QUALITA', MISTER TUFANO DEVE ANCORA FARE A MENO DI BIFFI E DI SALA

Savona, altra tappa per la maglia rosa

A Tortona l'impegnativa trasferta con il Borgomanero

Ennio [illegible]

Tortona aspetta il Savona: [illegible] Borgomanero pure. Si gioca infatti [illegible] campo neutro l'atteso match dei biancoblù [illegible] oggi (inizio alle 15). [illegible] già stati allestiti pullman e macchinate [illegible] tifosi al seguito degli striscioni di Felice Tufano. La prima buona notizia del giorno [illegible] quella (ormai risaputa) [illegible] affrontare questa partita non sul campo dei piemontesi di mister Erbetta.

Che il Borgomanero sia formazione tecnica ed [illegible] il [illegible] palla è una [illegible] colta messe in preventivo. Ma le qualità [illegible] Savona non si discutono: lo score delle ultime domeniche di Sua Maestà Ricky Bracaloni deve mettere in allar[illegible] la compagine [illegible] Tozzi Borsoi. Voglioso di far bene contro la [illegible] squadra: proprio [illegible] la tradizone del calcio vuole.

[illegible] occhio al campo ed un orecchio alla radio per sentire quali notizie [illegible]iungono da Voghera, dove è [illegible] scena l'Ivrea. Il tecnico del Savona traccia l'identikit [illegible] Borgomanero: «E' [illegible] squadra [illegible] ha preso pochi gol, sa giocare bene al calcio. Una delle migliori del campionato ma [illegible] potranno sfruttare il fattore campo. In casa loro sono temibili ed il fatto che si giochi a Tortona in campo neutro, è un piccolo vantaggio per noi». Particolare non da poco, anche la questione legata [illegible] tifoserie che sono gemellate. Per il Savona quindi ci sarà anche il supporto ambientale. Sul fronte formazione, Tufano recupera Bertolone che parte dall'inizio [illegible] rileva Cocito. Rientrano anche i due under [illegible] Lucia e Contino, mentre rimane aperto un p[illegible] punto di domanda sull'impiego di Lamberti o Solari. Tufano non ha voluto svelare l'arcano e si è riservato [illegible] decidere solo poco prima di scendere in campo.

L'umore della squadra è ottimo: «I giocatori ci credono [illegible] vogliono superare questo ostacolo [illegible] impegnativo che si chiama Borgomanero. Uno dei più [illegible] ci è il difensore Barone [illegible] espone [illegible] spada tratta i suoi convincimenti: «Abbiamo la partita più difficile rispetto all'Ivrea ed inoltre giochiamo su un campo che non ci ha mai portato fortuna. Ma non voglio essere superstizioso e preferisco concentrarmi sul Borgoma[illegible] Una squadra che gioca a viso [illegible] che [illegible] tatticismi. Il Savona [illegible] esprime al meglio con chi gioca al calcio e non fa ostruzionismo. Anche per questo sono ottimista, inoltre abbiamo anche i nostri tifosi che [illegible] seguono. [illegible] particolare non [illegible] poco e che può rivelarsi un bel vantaggio per noi».

Savona obbligato [illegible] vincere, come sempre: «Noi ci proviamo, poi tireremo i conti al novantesimo [illegible] vedremo cosa hanno fatto i nostri rivali dell'Ivrea». Di fronte al biancoblù l'ex Romano Tozzi Borsoi: [illegible] giocatore che non ha lasciato rimpianti. Forse ha sofferto la concorrenza, fatto sta che non ha [illegible] secondo le aspettative. [illegible] quando è passato al Borgomanero ha cambiato il volto alla [illegible] nuova squadra. Un pericolo in più, [illegible] Barone non fa sconti a nessuno: «Lo tratteremo come un avversario qualsiasi. Conta solo [illegible] risultato finale e per continuare la no[illegible] lotta contro l'Ivrea, serve un risultato importante. Da parte nostra ce la metteremo tutta». Unici assenti nel match [illegible] Tortona [illegible] squalifi[illegible] ancora per oggi, e Sala non ancora ripresosi da un problema al polpaccio. [illegible] il resto della truppa è pronto a dare battaglia.

La Sestrese torna in corsa

La Sestrese torna prepotentemente in corsa per [illegible] salvezza con [illegible] strepitosa vittoria nell'anticipo di ieri pomeriggio a Borzoli. La Castellettese abbattuta in rimonta [illegible] una prestazione confortante sul piano tecnico [illegible] più su quello agonistico. La partenza è stata in salita con un errore difensivo che ha [illegible] a [illegible] superare Della Lucia. Il gol del pareggio al 26': corner di Veneruz, pallonetto vincente di Rosciglione. Il raddoppio firmato da Napoli al 32'. Il gol liberatorio portava la firma del solito Ferragine, capace [illegible] centrare il suo quarto gol personale con [illegible] maglia verdestellata al 51', grazie a un tocco preciso [illegible] cross dalla destra di [illegible] Bianchina.

Sestrese: Della Lucia; Cella, Della Bianchina (74' Tonti); Marzano, Rosciglione, Giauda; Bonadies, Veneruz (92' Lo Muzzo), Ferragine, Gripo (80' Casu), Napoli. Castellettese: Randazzo; Franzoni, Testa; Presotto, Mascheroni, Maraia; Rota (63' Valsesia), Agazzone (69' Lorenzi), Andreolli, Pingitore, Cassani. Arbitro: [illegible] di Treviglio. Reti: 5' Rota, 26' Rosciglione, 32' Napoli, 51' Ferragine. [d. s.]



L'«under» Contino è pronto al rientro

L'A[illegible]

Arriva una giornata particolare

Roberto Baglietto

UNA domenica importante. Delicata. Il Savona trova sul proprio cammino una delle compagini - Ivrea [illegible] Canavese a parte - più qualitative e pericolose del girone.

Il Borgomanero quest'anno ha già collezionato qualche scalpo importante [illegible] la presenza nelle sue fila dell'ex Tozzi Borsoi non è che una delle trappole su cui possono contare i novaresi.

Certo, [illegible] Savona [illegible] il vantaggio del poter affrontare questi rivali su un campo che non è solo neutro, ma quasi... biancoblù. Si gioca infatti a Tortona, dove [illegible] tifoseria locale [illegible] da tempo gemellata, [illegible] praticamente davvero affratellata, [illegible] gli Ultras liguri.

Da Savona arriveranno certamente in molti, [illegible] anche i tifosi di casa - e [illegible] pochi - sanno perfettamente da che parte schierarsi.

Tufano riparte dalla formazione-base, tranne Biffi squalificato e Sala ancora ko - e in settimana non ha potuto fare altro che ripetere il solito refrain: vincere, vincere, vincere. Non c'è scelta, essendo a un punto dall'Ivrea: la lunga battaglia vive un'altra puntata a distanza in attesa di uno scontro diretto ad aprile che [illegible] annuncia epocale.

Ma è la domenica, anche, di Vado-Sanremese. Derby quasi di routine per gli ospiti, drammatico per i padroni di casa. Gli ultimi rovesci, di risultati ma [illegible] tratti purtroppo anche sul piano del gioco, hanno fatto scivolare i ragazzi di Eretta in quart'ultima posizione, cioè nel pieno [illegible] calderone-retrocessione.

Sulla carta la differenza, al di là dei valori tecnici, dovrebbero farla le motivazioni. Ma la Sanremese - [illegible] noto - non è compagine abituata [illegible] fare regali. Se [illegible] Piemonte ogni tanto qualche risultato fa storcere il naso, [illegible] Liguria è difficile vedere derby [illegible]mmazzapronostici».

Non si fidi dunque il Vado, che mai come in questo frangente avrebbe bisogno di una grande carica da parte del pubblico, forse un po' troppo freddino e critico - almeno qualche volta - nei confronti di un gruppo che potrebbe anche soffrire di qualche carenza affettiva.

Un tifo caldo e possibilmente anche numeroso sarebbe l'antidoto determinan[illegible] per riprendere il cammino verso [illegible] salvezza difficile ma ancora tutt'altro che impossibile.

Se l'Imperia può campare tranquilla e magari fare un favore indiretto al Vado ospitando il Borgosesia, i [illegible] blù [illegible] il Savona [illegible] hanno dunque scelta. Tre punti oggi al Chittolina per sperare, tre punti a Tortona contro il Borgomanero perché il sogno continui a vivere.

I LOCALI SONO A CACCIA DI PUNTI-SALVEZZA

IN CASA COL BORGOSESIA

Per l'Imperia l'obiettivo è [illegible] riscatto

IMPERIA. Smaltito il derby con il Savona, [illegible] risultato e le emozioni [illegible] a una [illegible] un po' particolare, oggi l'Imperia torna al «Ciccione» (fischio d'inizio alle 15) [illegible] affronta il Borgosesia. Si tratta di una gara di centroclassifica, che i nerazzurri intendo sfruttare per alimentare quei già [illegible]prezzabili [illegible] punti finora racimolati.

Cavallaro vuole i tre punti, anche se ha ancora qualche incertezza sulla disponibilità di alcune pedine importanti nell'economia del gioco imperiese: «E' una buona occasione per muovere la classifica e raccogliere altri punti che [illegible] utilissimi nelle fasi finali della stagione, quando le squadre in lotta per non retrocedere combatteranno [illegible] coltello tra i denti».

Privo di Marrazzo, che sconta l'ultimo dei tre turni [illegible] squalifica, l'allenatore spera di recuperare l'attaccante Lupo, indispensabile per tentare di scardinare la difesa piemontese, [illegible] rientreranno tra i ranghi il difensore Bianchi [illegible] il grintoso cursore di centrocampo Carattini.

[illegible] Borgosesia ha [illegible] classifica 29 punti, uno meno dei nerazzurri e si segnala per un attacco un po' più prolifico di quello della squadra imperiese, 29 reti segnate contro 20. Perfetta parità, invece, tra i due reparti arretrati: 20 reti subite in [illegible] partite finora disputate [illegible] due compagini oggi [illegible] al «Ciccione».

Arbitrerà Matteo Nicodemo di Milano, con gli assistenti Mauro Bertocchi di Lovere e Nunzio Castaldo di Monza. [I. a.]

AL CHITTOLINA CON LA SANREMESE UN DERBY DA NON FALLIRE, NONOSTANTE TANTI PROBLEMI FISICI

Vado in bilico tra stampelle e grinta

Problemi di formazione ma tanta voglia di mostrare i denti

VADO LIGURE

Rossoblù in piena emergenza. Il virus dell'influenza ha minato il gruppo di lavoro vadese: fuori causa sono Minetto (per lui anche [illegible] sospetto [illegible] bronchite), Perziano [illegible] Ottonello. [illegible] giovane under forse [illegible] tenue speranza di riuscire a recuperarlo. Assente anche Cappanera per una distrazione muscolare patita [illegible] Borgosesia. Ma non [illegible] finita qui, perché anche Patric Panucci ha accusato un leggero stato febbrile [illegible] venerdì ha svolto l'allenamento avvolto da sciarpa e berretto. Un Vado disastrato, per dirla alla Sergio Cerruti (storico segretario dei rossoblù di Ciarlo) che deve fare la conta e tirar fuori tutto l'orgoglio possibile.

Su questo è d'accordo anche [illegible] tecnico Eretta: «Ci [illegible] ancora nove partite, è troppo presto per mollare. Se è possibile dobbiamo parlare di meno e fare più fatti. Che abbiamo qualcosa di meno delle altre è assodato, ma ci rimangono altri attributi come la grinta ed il [illegible] La [illegible] non giocherà per questioni di classifica, ma viene a Vado con una prospettiva futura. Riconferme ed altre indicazioni. Siamo noi che dobbiamo [illegible] più motivazioni di loro visto [illegible] ci giochiamo la salvezza».

Matuziani forti sulla carta con elementi del calibro [illegible] Lerda, Calabria, Galoppo: «Se la mettiamo sulla tecnica allora abbiamo poche speranze, dobbiamo giocare con grinta [illegible]arminazione se vogliamo metterli in difficoltà». Serve un'impresa del Vado: «Sì, ma la squadra non deve giocare per Eretta allenatore, [illegible]nsì per il rispetto della società e della maglia». Un Vado in difficoltà per la formazione da schierare [illegible] che si gioca tanto a livello credibilità. Visto che la Sanremese adotta un 4-4-2, le intenzioni di Eretta sono votate alla massima attenzione. Primo: [illegible] perdere, secondo: provare a fare il colpo grosso.

Anche i rossoblù metteranno in campo un 4-4-2 con Cancellara tra i pali. Difesa [illegible] quattro con Panucci (se recupera) [illegible] Donato [illegible] centro [illegible] lati Bisio [illegible] Coghe. Centrocampo con Bonadies ed il rientrante Schipani (per la prima volta in campo dal primo minuti) e sugli esterni Santanelli e Cocchelia. In attac[illegible] due [illegible] sanremesi come Prestia [illegible] Siciliano [illegible] rientra dopo la squalifica. La variante tattica dovrebbe arrivare sulla posizione che terrà in campo il francese Lerda. Il temibile centrocampista [illegible] Sanremese è uno di quelli da tenere particolarmente sott'occhio. [en. for.]



Bonadies, tra i più in forma nel Vado

Cichero: faremo la nostra parte

Biancazzurri al completo, l'obiettivo adesso è continuare a risalire la classifica

Bruno Monticone

SANREMO

Via [illegible] «trittico» dei derby. Per la Sanremese [illegible] tre, [illegible] dopo l'altro, nel giro di venti giorni: [illegible] il Vado, fra [illegible] giorni la Sestrese al «Comuna[illegible], quindi l'Imperia al «Ciccione». All'andata andò benissimo alla squadra di Luigi Cichero [illegible] nei tre derby: tre vittorie, sette gol fatti, nessuno subito. Ed un deciso balzo in classifica. Sarà lo stesso anche al ritorno? «Noi, [illegible] questo punto, vogliamo soprattutto giocare e divertirci. - dice mister Cichero - Le partite che restano mi serviranno, soprattutto, [illegible] valutare meglio alcuni giocatori in chiave futura. Certo sappiamo bene che il Vado, oggi, [illegible] motivazioni ben diverse, vorrà fare punti a tutti i costi. Dovremo, quindi, giocare [illegible] la massima concentrazione e la massima attenzione».

Per la sfida del «Chittolina» il tecnico avrà tutti a disposizione, a cominciare da Della Maggiora [illegible] scontato il [illegible] turno di squalifica, anche se alcuni giocatori (Galoppo, Cosenza, Corrias), in settimana, hanno accusato qualche problema fisico [illegible] si sono allenati a ritmo ridotto. Problemi di scelte, quindi. Il più grosso, sicuramente, in attacco, tra Calabria e il giovane Romanini, autore del gol, sette giorni fa, contro il Cuneo. In vantaggio, almeno alla vigilia, sembra proprio Romanini che, gol di sette giorni fa a parte, finora a[illegible] avuto poche occasioni per mettersi in mostra. La sua è sicuramente una di quelle valutazioni di cui ha parlato mister Cichero. Piuttosto la Sanremese dovrà stare attenta sul piano comportamentale. [illegible] sette suoi giocatori - Corrias, Prunecchi, Scanu, Papa, Giuntoli, Ferrara [illegible] Galoppo [illegible] diffidati. Basterà un'ammonizione e, per loro, scatterà subito la squalifica da [illegible] nei prossimi derby. A dirigere la partita sarà [illegible] signor Bello [illegible] Livorno che, [illegible] settembre, [illegible] già diretto Sanremese-Borgosesia (2-1); toscani anche i guardalinee, Scriminaci [illegible] Pistoia [illegible] Bianconi di Empoli.

Un lutto, intanto, nella famiglia biancazzurra. All'età di 90 anni se ne è andato, nei giorni scorsi, Lino Serafini. Per due anni fu il portiere della Sanremese, nelle stagioni 1932-33 e 1933-34 le prime, tra l'altro, che la Sanremese disputò, [illegible] livello di quella che oggi sarebbe la serie C nei campionati federali. Una famiglia biancazzurra «doc» quella di Serafini. Suo fratello, Raffo Serafini, sarebbe stato nel dopoguerra, per molti anni, un popolarissimo messaggiatore della Sanremese.

ECCELLENZA: IN VAL BORMIDA SFIDA-CHIAVE, IL FINALE E' A PEZZI MA PUO' PRENDERE I TRE PUNTI

Cairese, rincorsa-salvezza

Obbligatorio battere il Pontedecimo

Riflettori puntati in Eccellenza sul «Brin» di Cairo, dove i giallo-[illegible] di Caracciolo devono [illegible] un match-salvezza contro una diretta rivale: il Pontedecimo (inizio [illegible] 15). Il Finale invece vuole rimettersi [illegible] careggiata dopo la sconfitta di Loano e le squalifiche del giudice sportivo. Arriva l'avversario giusto, il Molassana ultimo in classifica (stadio Borel ore15).

[illegible] Dopo il punto pesante conquistato sul campo del Fo.Ce. Vara, i gialloblù di Massimo Caracciolo hanno l'opportunità di aprire il discorso salvezza e trascinare all'inferno anche i granata di Balboni. I presupposti per centrare i tre punti ci sono: [illegible] squadra in settimana [illegible] è allenata con più morale e fiducia nei propri mezzi. Il Pontedecimo ha quattro punti [illegible] più dei valbormidesi, a pari [illegible] con Grassorutese, Loanesi, Sarzanese [illegible] Sammargheritese. Visti gli altri incontri di questo turno, la Cairese ha un solo imperativo: vincere.

Lo confermano [illegible] parole del d.g. Carletto Pizzorno: «E' difficile fare pronostici quando si deve giocare con [illegible] pizzico di paura [illegible] tensione. Sappiamo [illegible] è una partita importante e un passo falso comprometterebbe tutti i sacrifici fatti sino ad ora. [illegible] voglio anche ricordare che questo match non è difficile solo per noi, anche i nostri avversari non stanno molto meglio e rischiano». Ottimistico per l'ambiente creato da Caracciolo? «Il nostro tecnico sta lavorando veramente bene [illegible] lui, come tutti, crede nella salvezza. I ragazzi in settimana [illegible] [illegible] allenati con cura e molta voglia di far bene». Cairese al completo con l'importante rientro [illegible] Tomatis che sta disputando un campionato sui alti livelli [illegible] meriterebbe anche una chiamata da categoria superiore. Insomma, se [illegible] rose fioriranno.

FINALE Sconfitta a Loano e dalle sanzioni disciplinari, [illegible] formazione di Monteforte (messo [illegible] castigo sino al 27 marzo), [illegible] di riprendere il discorso da dove lo aveva lasciato: [illegible] vittoria. Priva del medico sociale Re (squalificato sino al 3 aprile) e senza Vose (due turni), Ghirardelli (un turno), e Vernice ancora infortunato. Co-[illegible] [illegible] [illegible] bastasse i due eterni assenti, Gonnella e Breme, hanno alzato bandiera bianca. Out sino alla fine del campionato. Un peccato, perchè dopo il match di odierno col Molassana, [illegible] formazione finalese giocherà ad Arona la sfida di andata di Coppa Italia.

Mister Monteforte non fa drammi: «E' fondamentale non sbagliare la gara odierna, anche se loro sono ultimi. Due settimane fa, l'Albenga ci ha vinto [illegible] casa al quarto minuto di recupero. Non so se mi spiego, per questo dobbiamo essere concentrati. Alla Coppa Italia ci penseremo [illegible] lunedì, anche se [illegible] nego che [illegible] tutti soddisfatti per questo traguardo raggiunto. Andare ad Arona è proprio un bel premio per il lavoro fatto sino ad oggi. Ma abbiamo anche altre motivazioni, una [illegible] queste [illegible] continuare a far bene in campionato. Comunque vada ci siamo costruiti una bella stagione; ma non facciamo calcoli ne progetti e tiriamo i conti alla fine. Partita dopo partita». [en. for.]



Massimo Caracciolo guida la Cairese

L'Albenga ritrova Diomedi e cerca vendetta

I bianconeri preparano l'assalto alla «bestia nera» Casellese
Loanesi in cerca di punti-tranquillità, ma la squadra è a pezzi

Una Loanesi che ha pagato a caro prezzo la vittoria nel derby [illegible]tro il Finale, affronta la trasferta spezzina contro [illegible] Bolanese. Albenga alle prese con il robus Casellese per restare nella scia delle migliori.

[illegible] Vona squalificato per due turni. Barone per [illegible]. Questo è il pegno che i rossoblù [illegible] Portesi hanno dovuto pagare con il Giudice Sportivo regionale in settimana. Due pedine importanti che non [illegible] saranno contro la Bolanese: formazione da prendere sempre [illegible] le dovute molle. I ragazzi di mister Nardi non saranno quelli di inizio campionato ma rimangono una matricola temibile. La situazione in casa Loanese non è delle migliori: assenti Vona e Barone con Ciravogna e Ladelfa fuori per infortunio. Rientra invece il difensore [illegible] dopo il [illegible] di stop per motivi disciplinari, insieme [illegible] Paolo Potocnik dopo il brutto lutto famigliare. Il tecnico Portesi conta i pezzi: «Siamo in 14 contati, compreso il portiere. Ci [illegible] una bella panchi-[illegible] imbottita di Juniores. Altro non posso dire, siamo in emergenza ma non è [illegible] prima volta. Paghiamo il post-derby a caro prezzo ma quella vittoria ci voleva per agganciare un [illegible] di formazioni». Per [illegible] correttezza di informazione: sette nell'arco di tre punti.

Gara difficile anche per Giusy Valentino: «Conta in primis non perdere per muovere la classifica e iniziare a [illegible] punti anche fuori casa. Abbiamo giocatori tecnicamente bravi, [illegible] che trovano problemi [illegible] le squadre che [illegible] chiudono ed aspettano l'avversario». [illegible] Bolanese non è una di queste, peccato che i rossoblù siano [illegible] piena emergenza.

ALBENGA Per giocarsi il secondo posto [illegible] alla fine. Questa è la filosofia di mister Fontana che ormai ha assodato [illegible] cosa: il Fo.Ce. Vara vincerà il campionato, quindi meglio concentrarsi sulla piazza d'onore che porta agli spareggi. La [illegible] mette sulla strada ingauna tre formazioni: Lavagnese, Finale e Fezzanese. Ma [illegible] notizia più positiva della giornata è il rientro di Sandro Diomedi dopo un girone di ritorno passato [illegible] curarsi una forma di pubalgia. Fonta-[illegible] [illegible] rimarca: «Sono contento di averlo finalmente con noi, ci è mancato tutto questo tempo. E' un giocatore molto importante per quest'Albenga che oggi deve vincere se vuole cullare qualche sogno. Ci saranno altre partite dure, pensiamo al presente se vogliamo rimanere a contatto con le prime posizioni». Casellese porta brutti ricordi, all'andata gli ingauni subirono quattro reti. Una sconfitta pesante [illegible] cancellare, anche se Romero non è disponibile e con Marcenaro in dubbio. [en. for.]

GIOCA ANCHE LA SERIE B [illegible]

Riflettori su Varazze e Albenga

[illegible] [illegible] numero 18 del campionato [illegible] serie B femminile vede il Varazze [illegible] Lucchesi impegnato [illegible] match casalingo contro il Nuoro (Sassello ore 15). Le sarde non dovrebbero essere un ostacolo insormontabile vista la loro classifica, mentre le biancoverdi varazzine vogliono tener salda almeno la quinta piazza dagli attacchi della Chivasso. Discorso diverso per l'Albenga che affronta il secondo derby ligure consecutivo. Dopo la [illegible] patita contro il Varazze, il team di Bruzzone fa visita al [illegible] Luperi» di Sarzana. Di fronte le rivali spezzine che hanno [illegible] solo punto [illegible] vantaggio rispetto alle ingaune. Partita che si preannuncia combattuta [illegible] sul filo del pronostico. Le altre gare in calendario: Juventus-Aurora Milano, Geas Sesto S.G.-Bergamo, La Chivasso-Biellese, Tradate-Cagliari, Segratese-Vallassinese. In classifica domina il Bergamo, Varazze quinto ed Albenga decima. [en. for.]

IN PROMOZIONE TUTTI RIFLETTORI SONO SUL DERBY

Sarà Argentina o Ventimiglia?

Riflettori puntati sullo «Sclavi» di Arma di Taggia dove, in Promozione, si gioca la sfida [illegible] Argentina Arma e Ventimiglia (ore 15, arbitro Rovida di Savona). [illegible] derby, [illegible] anche [illegible] sfida d'alta classifica che potrebbe designare l'avversa-[illegible] numero uno della capolista Bolzanetese nella corsa verso la promozione. Clima, apparentemente disteso alla vigilia, nelle dichiarazioni dei due allenatori che, però, non fanno mistero di puntare all'en-plein: «Domenica scorsa, finalmente, almeno per venti minuti, ho rivisto la squadra che voglio. Questo mi [illegible] più tranquillità per il derby, [illegible] derby che giochiamo con una delle squadre favorite per il successo finale e che ci insegnerà qualche cosa. E' il Ventimiglia ad avere più da perdere. Noi non avevamo mire immediate di promozione. Comunque [illegible] faremo da spettatori, questo è certo», dice Luca Oddone, allenatore dell'Argentina [illegible] [illegible] priva dell'argentino Ghini. Nel Ventimiglia non ci sarà Beatrici, infortunato. [illegible] Gatti che, reduce dall'operazione al tendine, si limiterà a fare l'allenatore in panchina: «L'Argentina è una gran squadra - dice Gatti - Noi puntavamo in alto ma, poi, gli infortuni a Nocera, [illegible] ed anche il [illegible] ci hanno condizionato. Questo derby è un bel match da giocare, pieno di stimoli. Ci conosciamo tutti. E vale per la classifi-[illegible] chi perde esce dalla corsa per la promozione. Un pareggio non serve a nessuno. Per questo vogliamo vincere». All'andata finì 1-1. Prima, in Coppa Italia, il Ventimiglia [illegible] eliminato l'Argentina vincendo 3-1 allo «Sclavi» dopo aver perso (0-2) in [illegible] Ma le squadre erano ancora [illegible] rodaggio. Adesso sarà ben diverso.

Al derby [illegible] Arma [illegible] Taggia guarderà [illegible] occhio più che interessato [illegible] capolista Bolzanetese che giocherà a pochi chilometri dallo «Sclavi», a Pian di Poma, a Sanremo (ore 15, arbitro Gaggero di Savona), facendo visita al fanalino di coda Carlin's Boys. Turno facile, sulla carta, contro una squadra che non vince da ottobre, [illegible] rassegnata alla retrocessione. Ma la Carlin's, che ha Peonessa squalificato, ha intenzioni bellicose: «Contro la capolista avremo grosse motivazioni. Non faremo da materasso», dice l'allenatore Bruno Pistone che punta sui giovani. Tra questi Cilli, difensore-centrocampista, classe 1983. Ormai punto fisso della squadra. Infine la Golfodianese ancora sotto choc per la pesantissima squalifica a Novaro: fino al 31 dicembre 2003 dopo l'espulsione di domenica scorsa. La società farà ricorso. Oggi, sul campo del Pietra Ligure (ore 15, arbitro Rosca di Genova) mancheranno anche Massabò e Ansaldi, squalificati. Alfredo Bencardino, l'allenatore, amareggiato, [illegible] vuole parlare di arbitri [illegible] squalifiche. Nonostante le assenze è fiducioso per il match [illegible] Pietra Ligure: «Abbiamo un punto in più, dobbiamo tenerli dietro a noi». [b.m.]



[illegible] Oddone è il tecnico dell'Argentina

MOTORI [illegible]

UNA VITTORIA DA GRANDE SPECIALISTA AL «MEMORIAL SALA» NEL PAVESE

Lorenzo Scali, tredici anni è il nuovo mago dei go-kart

OSPEDALETTI

Ha sbaragliato tutti. Imponendosi con autorità nella gara della categoria 100 junior: pole-position dopo le prove ufficiali; terzo nella gara pre-finale; primo della gara finale. Lorenzo Scali, pilota di go-kart [illegible] Ospedaletti, ha iniziato nel modo migliore la stagione agonistica 2002 vincendo, alla grande, il 5° «Memorial Umberto Sala», svoltosi sul circuito di Ottobiano (Pavia).

Un successo importante. Ancor più significativo se si pensa che Lorenzo Scali ha soltanto 13 anni. Un'età che lo fa considerare, visto il suo talento, un piccolo fenomeno nel mondo dei «kart». Un mondo al quale si era avvicinato giovanissimo, nel 1999, dopo [illegible] parentesi come mini-calciatore. Ma i motori erano [illegible] passione di famiglia. Anche suo padre Galliano aveva buoni trascorsi motoristici, nei rally. E proprio suo padre, insieme ai fratelli Agosta di Bordighera, [illegible] segue, da vicino la carriera agonistica che sta diventando sempre più impegnativa anche sotto il profilo economico. Inevitabile la caccia ad [illegible] sponsor. Nel 2000, Lorenzo Scali ha disputato 11 gare cogliendo due vittorie (a Ventimiglia e [illegible] Parma [illegible] l'invito, da parte della Federazione Italiana Karting, al Motor Show di Bologna quale miglior giova-[illegible] promessa [illegible] dove [illegible] giunto ottavo nella sua categoria); nel 2001, in una stagione strategicamente in sordina, disputata con materiale non ufficiale, per fargli conoscere le piste delle gare dei Campionati Open ed Europei, ha centrato alcuni buoni piazzamenti. Una stagione [illegible] preparazione a quella attuale che Lorenzo ha iniziato nel modo migliore centrando il bel successo sulla pista pavese. Un buon auspicio per tutta [illegible] stagione. Le sue doti migliori? «Doti velocistiche [illegible] prim'ordine, abilità di guida, buona capacità di gestire la gara nonostante la giovanissima età», dicono i tecnici. Doti che, tenuto conto [illegible] sua carta d'identità, non potranno che migliorare. [b.m.]



Lorenzo Scali, qui sul gradino più alto del podio, star emergente del go-kart nazionale

[illegible]

[illegible] D (ore 15): Borgomanero-Savona (Tortona) ; Canavese-Trino; Casale-Verbania; Cuneo-Derthona; Imperia-Borgosesia; Vado-Sanremese; Valle d'Aosta-Moncalieri; Voghera-Ivrea. Classifica: Ivrea p. 58; Savona 57; Canavese 50; Borgomaro 46; Cuneo 44; Sanremese 32; Valle d'Aosta 39; Voghera [illegible]; Trino 34;: Imperia 30; Borgosesia [illegible] Verbania 25; Castellettese 24; Casale 21; Vado 20; Sestrese e Derthona 18:Moncalieri 15.

Eccellenza (15): Albenga-Casellese (Ceriale); Bolanese-Loanesi; Busalla-Fezzanese; Cairese-Pontedecimo; Finale-Molassana; Genoa club Mignanego-Lavagnese; Grassorutese-Sammargheritese. Classifica: Focevara p.43; Lavagnese 39; Finale 38; Albenga 37; Fezzanese 36; Busalla [illegible] Bolanese 32; Casellese 29; Genoa club Mignanego 28; Pontedecimo Loanesi, Sarzanese, Sammargheritese e Grassorutese 25; Cairese 22; Molassana 3.

Promozione (15): Argentina-Ventimiglia; Carlin's Boys-Bolzanetese; Corniglianese-Masone; Legino-Arenzano; Pietra-Golfodianese; Serra Riccò-Bragno; Voltrese-Quiliano. Classifica: Bolzanetese p.48; Argentina e Arenzano 44; Ventimiglia 43; Masone e Legino 37; Bragno 34; Golfodianese [illegible]; Pietra Ligure 27; Sampierdarenese e Varazze 26; Serra Riccò 24; Quiliano 23; Corniglianese 20; Voltrese 13; Carlin's Boys 11.

Prima categoria (15): Altarese-Bordighera; Borgio Verezzi-Pontedassio; Calizzano-Veloce; Don Bosco-Ospedaletti; Pallare-Alassio; Riviera Fiori-Ceriale; S. Ampelio-Pontelungo; Speranza-Carcarese (Csl). Classifica: Pallare p. 42; Ospedaletti 40; Altarese e Don Bosco 37; Bordighera e Ceriale 36; Carcarese 35; Alassio 30; Pontedassio 29; Riviera 27; Borgio 25; Veloce 23; Speranza 19; [illegible]. Ampelio 17; Pontelungo 16; Calizzano 12.

Seconda girone A (15): Laigueglia-Dolcedo; Intemelia-Santo Stefano; Pontevecchio-Bardineto; San Biagio-Borghetto; San Filippo-Andora. Classifica: Nuo-[illegible] Intemelia p. 38; S. Stefano 33; S. Biagio 29; Dolcedo 28; S. Filippo 24; Andora 22; Borghetto 17; Laigueglia 16; Pontevecchio 12; Bardineto 11. **Girone** [illegible] Albatross-Plodio; Cengio-S. Cecilia; Cosseria-Millesimo; Mallare-Portovado; Rocchettese-Aurora; Spotornese-S. Nazario. Classifi-[illegible] Albatross p. 45; Mallare 32; Cosseria 29; Portovado 28; Millesimo 27; Spotornese 26; Cengio e [illegible] Nazario 23; Rocchettese 17; S. Cecilia 16; Plodio 15; Aurora 9.

Terza (15): Cisano-Murialdo; Letimbro-Don Bosco Alassio; S. Bernardino-Nolese; Valleggia-Riva. Classifica: Cisano p. 32; Don Bosco 27; S. Bernardino 21; Valleggia 18; Priamar 17; Letimbro 12; Nolese 10; Riva [illegible] Murialdo 7.

BOCCETTE [illegible]

COSI' L'«INTERPROVINCIALE»

La settima giornata [illegible] campionato

Questi i risultati della settima [illegible] del campionato interprovinciale di boccetta, disputata venerdì sera.

Serie A: Haiti-Loano-Cavalluccio IV Pietra Ligure 5-1; Dlf Savona-Lady Diano Marina 5-1; Cin Cin Borghetto-Lorenzo Vado Ligure 3-3; Carla Imperia-Mercato Sestri Po-[illegible] 3-3; Cavalluccio Marino Pietra Ligure-Moneta Albenga 4-2; Pimpi Spotorno-Sport Finale 3-3.

B1: Master Droma-Carla I Imperia 2-4; Ariston-Cin Cin 2-4; Stella Duemila-Garden Ceriale 4-2; La Posta Bordighera-Giardini 3-3; Caffè Duomo-Haiti Loano 3-3; Lady Diano Marina-Sport Pietra 4-2.

B2: Cavalluccio IV-Caffè Gavioli 3-3; Dlf I-Carla II 4-2; II Asl I-Cavalluccio Marino 4-2; Sport Finale-La Boccia 4-2; Zinolese I-S.Genesio [illegible] 6-0. Riposa Lord Nelson [illegible].

B3: Agoms-Amici Certosa 1-5; Democratica Sestri Ponente-Dlf II 3-3; Sciarborasca-Lord Nelson 5-1; Taberna Cogoleto-II Asl I 2-4; Quinto Elemento-Zinolese III 2-4.

Serie C: Zinolese-Cavalluc-[illegible] Marino 4-2; Giardini II-Cin Cin 1-5; Giardini I-Como 5-1; Circolo Ricreativo-Dlf 3-3; Moneta Albenga-Pimpi Spotorno 4-2; Garden Ceriale-Stella Duemila 5-1.

Amatori A: Splendor I-Como II 4-0; Cin Cin I-Don Bosco II 0-4; Cavalluccio-Pimpi I 3-1; Circolo Ricreativo-Sport Finale 3-1; Giardini I-Stella Duemila 2-2, [illegible] S.Genesio-Cavalluccio 4-0; Como-Cin Cin II 1-3; Pimpi II-Giardini II 4-0; Stella Duemila-Splendor II 3-1; Don Bosco I-Sport Pietra II 2-2.

Campionato di stecca (8a giornata): Ceva-Cengio 6-0; S. Giuseppe-Trifoglio 4-1; Mondovì-Centro Biliardo 2-3; Saint Vincent-Caffè Savona 3-2; Bar Lorenzo-Saint Vincent II 1-4; Franca II-Franca I 3-2. Comanda la classifica il Centro Biliardo [illegible] 17 punti seguito a 15 da tre squadre: Saint Vincent, Franca I e Ceva. [g. o.]


a.s. nuova intemelia
LEGA NAZIONALE DILETTANTI
LND
VINCITRICE
Campionato Seconda Categoria girone "A"
STAGIONE 2001 - 2002
ROSA 1ª SQUADRA
tipolitografia
la commerciale
sanremo - via lamarmora, 1 - tel. 0184/508839 - fax 0184/593952
e-mail: tipcom@sistel.it
PRODUZIONE - ABBIGLIAMENTO SPORTIVO - INGROSSO - DETTAGLIO
CALCIO
BASKET
TALLONE SPORT
PALLAVOLO
BOCCE
10121 TORINO - VIA BELLINI, 7
TEL. 011.53.18.74 - FAX 011.537.81.81
GRAVELLONA (VB)
SEMPIONE, 38 - TEL./FAX
PASTIFICIO • FABRIQUE DE PATES ALIMENTAIRES
MORENA
Produzione giornaliera prodotti freschi
Production journaliere avec produit frais
SPECIALITÀ - SPECIALITÉ
tortellini
Via Aprosio, 21/c - Rue Aprosio, 21/c
Mercato coperto box 15 - Marché couvert box 15
VENTIMIGLIA - Tel. 0184/33461
Royal Eagle
CONCESSIONARIA
KIRBY
Quando si parla del migliore
Consolidata società nazionale seleziona 120 persone da formare e integrare nella propria struttura di Ventimiglia a avviare all'apertura di nuove sedi nel territorio
OFFRESI corso formativo gratuito reali prospettive di
Euro 1500 mensili per coloro che si qualificano
PRENOTA IL COLLOQUIO AL NUMERO 0184 230176
DALLE ORE 09.30 ALLE ORE 19
RISTORANTE - PIZZERIA
ALBERGO
AGORÀ
ABBIGLIAMENTO DONNA
NEW PENNY
BETTY BLUE
KAOS
FAIRLY
UNLIMITED
KOSAMUI'
NYL
Via Aprosio, 16 • 18039 Ventimiglia (IM) • Tel. (+39) 0184.33.333 - Fax 0184.23.74.90
DORANDINI
i parrucchieri
Via Roma 40/b
Tel.0184-357269
Ventimiglia
GMG
GATTUSO ENRICO
DECORAZIONI SPECIALIZZATE
TINTEGGIATURE ED ESTERNI
Vico Pescatori, 1 - VENTIMIGLIA
Tel. 0184 357 823 - cell. 4781739 - 0033 614980024

CONTROLLI IN TUTTA LA CITTA'



ALLARME [illegible] IN [illegible]

Traffico bloccato per più di un'ora, ieri mattina, in Piazza Castello a [illegible] di una borsa sospetta scoperta sotto l'arco che collega [illegible] piazza [illegible] viale dei partigiani. [illegible] sospettava [illegible] bomba: conteneva, invece, 173 proiettili calibro 12 per mitragliatrice, risalenti [illegible] periodo bellico e, nonostante tutto, [illegible] in perfetto stato di conservazione e in grado di funzionare. L'allarme [illegible] scattato verso mezzogiorno quando una volante della Questura, incrociando in zona, ha notato un [illegible] con quella borsa in mano. Alla vista dei poliziotti il ragazzo ha abbandonato il pacco [illegible] fuggito. Gli agenti lo hanno inseguito per qualche istante, poi l'uomo si è dileguato in mezzo alla folla. Immediato l'allarme per quella borsa abbandonata. Vigili urbani [illegible] polizia hanno isolato la zona. I vigili del fuoco sono [illegible] schierati pronti [illegible] intervenire in caso [illegible] necessità. Poi gli artificieri dell'Arma hanno provveduto [illegible] aprire il pacco che conteneva i proiettili per mitragliatrice. Poco prima dell'una l'allarme è cessato e i proiettili sono stati sequestrati dai poliziotti del commissariato Centro. Da dove arrivano? A che cosa sarebbero serviti? Sono domande alle quali per ora non c'è risposta.

Attimi di terrore sul treno degli studenti

Un ragazzo ha dato fuoco a due vagoni

Il capotreno si è accorto del pericolo [illegible] ha fatto scendere i passeggeri Nessuno [illegible] rimasto ferito

Il movente sarebbe la multa del controllore perché il giovane non [illegible] il biglietto

Enrico De [illegible]

SANTHIÀ

Zainetto in spalla, libri sotto braccio, in 150 erano sul treno che li stava riportando a casa, a Chivasso. Nessuno poteva immaginare il rischio di morire carbonizzati, tantomeno che l'incendiario fosse proprio uno di loro. E' un ragazzino sceso alla fermata di San Germano ad [illegible] appiccato il rogo che ieri pomeriggio ha completamente distrutto due vagoni del Vercelli-Chivasso. I particolari oggi in una conferenza stampa della polizia.

Incendiario per vendetta: lo studente ha buttato una sigaretta accesa su alcune cartacce per reazione alla multa ricevuta perché sorpreso senza biglietto. Secondo indiscrezioni avrebbe già confessato tutto al sostituto procuratore Antonio Sangermano, che coordina le indagini della polizia ferroviaria. «Un gesto folle - commentano gli inquirenti - che ha messo [illegible] repentaglio la vita di quasi [illegible] innocenti, ma anche la sua».

Solo la prontezza di riflessi del capotreno, il torinese Vincenzo Ferraro, e la professionalità della Polfer hanno evitato [illegible] strage. Tutti i viaggiatori sono riusciti ad uscire dal convoglio prima che le fiamme lo distruggessero completamente. La polizia - che ha fatto intervenire anche la Scientifica - ha interrogato numerosi testimoni, tra passeggeri e personale delle Ferrovie. In un primo momento sono state prese in considerazione tutte le piste possibili, da quella accidentale all'ipotesi dolosa. Agghiacciante la scoperta: l'incendio è stato scatenato dalla stizza [illegible] un ragazzo che ha voluto vendicarsi per la multa subita.

Ma vediamo com'è andata. Il treno regionale Vercelli-Chivasso delle 13,35 parte in orario e, dieci minuti dopo, fa la prima fermata a San Germano. Quindi si rimette in [illegible]. Alle 13,58 il treno entra in stazione a Santhià.

A quel punto, una donna chiama il capotreno [illegible] indica [illegible] carrozza centrale, una delle otto di cui [illegible] formato il convoglio: «C'è qualcosa che [illegible] va, c'è del fumo...». Il capotreno corre verso la carrozza - la visibilità è scarsa, [illegible] fiamme stanno bruciando ogni [illegible] - [illegible] non appena si rende conto [illegible] pericolo chiama i due macchinisti. Quasi in [illegible]poranea l'allarme ai passeggeri, in in [illegible] disperata corsa da un capo all'altro del convoglio. «Presto, presto, scendete dal treno il più in fretta possibile».

E' questione di pochissimi minuti, tutti gli studenti si precipitano [illegible] fanno appena in tempo, per fortuna nessuno rimane ferito. Per questioni di sicurezza si procede ad una serie di misure cautelative: disattivata la linea elettrica, bloccati tutti i treni [illegible] arrivo [illegible] in partenza - compreso un Tgv - da Santhià. Arrivano i vigili del fuoco di Vercelli, i volontari di Santhià, polizia e carabinieri. In mezz'ora l'incendio viene domato, ma delle due carrozze non resta più nulla.

Il traffico ferroviario riprende alle 15,33, la paura del fuoco [illegible] passata. Lo choc per la scoperta dello studente incendiario, no.



Il rogo ha completamente distrutto due vagoni: le indagini della polizia si sono concluse nel giro di poche ore



Un momento dell'ultimo matrimonio celebrato dal consigliere [illegible] Alleanza nazionale Ferdinando Ventriglia

LA DECISIONE DOPO CHE IL CONSIGLIERE HA RIPETUTAMENTE CRITICATO LE UNIONI CON EXTRACOMUNITARI

Matrimoni vietati all'esponente di An

Il sindaco: «Fa comizi nei panni dell'ufficiale giudiziario»

Emanuela Minucci

[illegible] stavolta Ventriglia mi ha stufato. Se proprio vuole continuare a fare propaganda politica abbia almeno il buon gusto [illegible] farlo [illegible] opportune e non quando veste i panni di pubblico ufficiale. Adesso ha passato [illegible] seg[illegible] gli togliamo la delega [illegible] celebrare i matrimoni: il [illegible] teatrino elettorale è incompatibile con la fascia tricolore».

[illegible] sindaco Chiamparino, ieri mattina, [illegible] proprio perso la pazienza. A fargliela perdere è stato il capogruppo di An in Comune Ferdinando Ventriglia. L'argomento che [illegible] fascia «di rappresentanza» al consigliere comunale? La questione dei matrimoni misti. O meglio, l'ennesimo personalissimo show in materia di matrimoni misti da parte di Ventriglia. Non [illegible] la prima volta, infatti, che il capogruppo di An manifesta il proprio dissenso a unire in matrimonio [illegible] coppia mista di cui un componente risulti irregolare. Qualche settimana fa, alla Tesoriera, [illegible] fronte all'incredulità [illegible] centinaia di invitati, Ventriglia si era rifiutato di sposare una coppia romena. A salvare le sorti dell'unione, e la sposina da una crisi di nervi, niente meno [illegible] il sindaco Chiamparino, il quale era lì, a sua volta, per sposare una coppia di amici. Dopo aver brevemente esaminato la situazione, il primo cittadino si era - per la soddisfazione generale - sostituito [illegible] consigliere: «Il permesso di soggiorno [illegible] rientra fra i documenti indispensabili per la cerimonia - aveva tagliato corto Chiamparino - questi due ragazzi possono sposarsi come tutti gli altri, almeno fino a quando la legge ce lo consentirà».

Ieri mattina, la replica dello show. Ventriglia stavolta, preferi[illegible] i panni del consigliere obbediente che «obtorto collo» [illegible] momento che il sindaco lo obbliga a procedere, unisce sì in matrimonio [illegible] giovani di cui lei bella, alta, bionda, [illegible] priva di documenti, ma non rinuncia a prendersi la rivincita. C[illegible]? Prima di dare inizio alla cerimonia li avverte (con tanto di modulo prestampato) che il giorno dopo andrà a denunciare il fatto alla Procura della Repubblica. I due sposini lo guardano come se conoscessero [illegible] puntata precedente, fanno sì [illegible] la testa frettolosi soltanto di concludere il rito. E alla fine dichiarano ai cronisti: «Irregolari noi? Ma che dice? Siamo sposati!». Ventriglia non si scompone. Sa che la questione dal [illegible] arriverà presto alle orecchie giuste. In effetti, il consigliere, [illegible] dalle prime ore del mattino era considerato dagli uomini della divisione Servizi demografici una specie di «sorvegliato speciale». Lo osservano, a da[illegible] distanza, e poi riferiscono. Prima all'assessore Lodi, e poi al sindaco. Che stavolta [illegible] ci sta. «Questa farsa deve finire. [illegible] proprio Ventriglia vorrà continuare a sostenere che il Comune commette illeciti lo farà in sedi più opportune, senza rovinare il giorno più bello a tante coppie».

COSA DICE LA LEGGE

Il Comune non deve controllare

[illegible] cittadino italiano può sposare un cittadino extracomunitario, anche se clandestino. La norma di [illegible] civile è chiara e non ammette eccezioni. Impone a chi sta celebrando il matrimonio soltanto di verificare l'identità di entrambi [illegible] sposi [illegible] possano contrarre [illegible]. [illegible] dice, invece [illegible] indagare [illegible] di clandestinità [illegible] dei due coniugi. E [illegible] fossero unioni di comodo? Se servissero soltanto a [illegible] è entrato illegalmente nel Paese, a sanare la [illegible] posizione, pagando magari una consistente [illegible] ad [illegible] marito, oppure [illegible] moglie, «a tempo»? Le norme di stato civile non affrontano neppure questo problema. [illegible] limitano a stabilire che una volta sposati i coniugi possono presentarsi in Questura e chiedere il permesso di soggiorno, esibendo il certificato di matrimonio rilasciato subito dopo [illegible] cerimonia. Niente altro. Eventuali controlli su coppie «sospette» competono alla Polizia.

SAPER SPENDERE

La marmellata di zucca? Si prepara con un'anguria

Simonetta

ZUCCA, mele e un'araucaria malata. Ecco alcune delle richieste ricevute [illegible] telefono in diretta di Saper spendere, 011-6568226, [illegible] funzione ogni lunedì [illegible] venerdì dalle ore 10,30 alle 14.30 (venerdì scorso è stato letteralmente preso d'assalto dai lettori che volevano avere gli indirizzi di artigiani restauratori per argenti, sedie e porcellane).

Luigi M., medico e amante della coltivazione di piante oltre che di cucina è alla ricerca di semi [illegible] zucca adatti per fare la marmellata: «In realtà più che di una zucca dovrebbe trattarsi di un'anguria bianca. Potete aiutarmi?»

La professoressa Elena Accati ha una personale esperienza in materia: [illegible] sempre fatto la marmellata [illegible] anche la minestra 'vellutata' usando la Gialla d'Italia che ha frutti grandi a costole [illegible]. Per la marmellata usavo anche una manciata di pistacchi sgusciati e aggiungevo un bicchiere di acqua di fiori d'arancio; però [illegible] mi[illegible] [illegible] più buongustaio di me la marmellata veniva definita un po' pastosa. Per cui [illegible] [illegible] rivolta [illegible] Mina Novello, biellese, autrice di molti libri di cucina locale e studiosa di antropologia che mi ha rivelato come [illegible] preferibile usare la polpa di Citrullus vulgaris (appunto anguria e non zucca) nella varietà a fiore rotondo con costolature bianche [illegible] striature di colore verde. [illegible] tratta di [illegible] pianta poco conosciuta. I semi sono reperibili sui mercati rionali o presso qualche contadino. Essi vano seminati in aprile». Per Luigi siamo riusciti, in [illegible] del tutto eccezionale, a procurarne qualcuno, proprio grazie alla signora Mina che ci ha proposto anche questa ricetta: «Tagliare a cubetti la polpa, lasciarla macerare per 12 ore nello zucchero (1 kg di polpa per 400 g di zucchero) [illegible] la scorza di un limone, il succo [illegible] un limone e mezzo baccello di vaniglia. Addensare sul fuoco e seguire poi il normale procedimento impiegato per la marmellata». Una variante: invece del lim[illegible] usare la [illegible] [illegible] due arance e la polpa di due arance tagliate a pezzetti, senza [illegible] vaniglia.

★ Renato Valle spiega che le sue «due piantine di mele hanno prodotto mele con buccia e polpa con macchie marroni di sapore amaro. Perché e che fare?».

Dice [illegible] professoressa Elena Accati: «Si tratta probabilmente di un'alterazione chiamata butteratura amara, assai comune su alcune varietà di melo. Si manifesta già prima della raccolta [illegible] durante [illegible] conservazione sotto forma di isole di [illegible] bruno, spugnoso e di sapore amaro, [illegible] pochi millimetri di diametro. Spesso tuttavia si evidenzia anche in superficie sotto forma [illegible] macchie circolari di aspetto brunastro. Le [illegible] primarie di questa alterazione sono da ricercarsi in squilibri idrici, più facili a verificarsi nei terreni sciolti e in carenze di calcio. Si suggerisce perciò [illegible] prevenirne la comparsa oltre che con misure di carattere indiretto (poco potassio che è un antagonista del calcio e poco azoto) aggiungendo calcio sotto forma di cloruro di calcio ai trattamenti antiparassitari».

[illegible] Da Costigliole d'Asti una lettrice chiede aiuto per la [illegible] araucaria che presenta «galle resinose in punta ai rami».

«E' l'araucaria araucana o pino del Cile - spiega l'esperta - conosciuto dagli Europei [illegible] 1700 quando gli spagnoli avendo bisogni di legname per [illegible] navi l'avevano importato. Il nome dell'albero deriva da quello degli Indi Araucania che abitavano la zona dell'Argentina e del Cile meridionale. Tra le araucarie questa [illegible] la più resistente al freddo ed è quindi [illegible] più diffusa nei parchi e nei giardini. Gli alberi raramente vivono più [illegible] cento anni; di solito fruttificano quando hanno raggiunto 20 anni di età. Ha una chioma a cupola e spesso i rami inferiori cadono lasciando il fusto spoglio. La corteccia è grigia, con anelli orizzontali. I fiori maschili [illegible] femminili [illegible] su individui separati. Nel Biellese esistono esemplari bellissimi [illegible] c'è anche un vivaio specializzato. L'altera[illegible] denunciata da una lettrice non è quasi certamente [illegible] da parassiti animali o vegetali, ma da condizioni ambientali non del tutto adatte a questa pianta, ad esempio zone troppo umide.

simonetta.conti@lastampa.it

ASMA BRONCHIALE

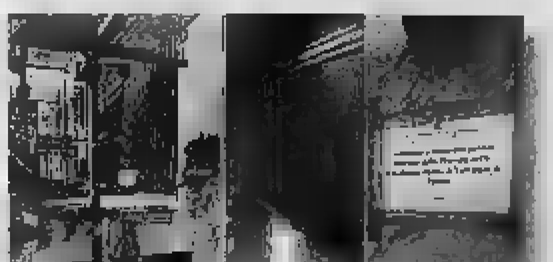
Operaio [illegible] ammala [illegible] giudizio dirigenti dell'ipermercato

Lesioni colpose aggravate. Con questa [illegible] la Procura della Repubblica ha rinviato [illegible] giudizio due alti dirigenti e due capireparto dell'ipermercato Auchan, accusati di [illegible] provocato [illegible] malattia professionale a [illegible] dipendente del gruppo. L'uomo, Andrea G., 31 anni, [illegible] ammalato di [illegible] bronchiale dopo [illegible] lavorato per cinque anni nel reparto panetteria dell'ipermercato di corso Romania, respirando polveri di farina.

Gli imputati - il presidente del consiglio d'amministrazione della Rio-Auchan Cristophe Dubrulle, il direttore Baldassarre Messi[illegible] e i capireparto Riccardo De Mestria e Carlo Bourolo - compariranno davanti al Tribunale il 15 aprile.

Secondo l'accusa del pm Raffaele Guariniello, i vertici di Auchan [illegible] avrebbero adottato le [illegible] di sicurezza necessarie per aspirare le polveri né avvertito i dipendenti del rischio.

CONTRO LA BUROCRAZIA



UNA CATENA DI INCIDENTI

Stando a quanto raccontano gli inquilini, la costruzione ponteggio avviene senza particolari problemi fra aprile maggio dell'anno scorso. Il primo infortunio si verifica nel pomeriggio del 16 giugno (intorno alle ore 15): il fermo immediato di venti giorni opera dell'Azienda sanitaria locale è seguito nuovi controlli dall'ordine di costruire parapetto di sicurezza nel punto in cui l'operaio è precipitato. I lavori fanno appena tempo a riprendere prima del nuovo «stop». Il secondo e più grave incidente si verifica infatti meno di un mese dopo, siamo intorno ai primi di luglio, quando nei lavori di via Vigliani figurano già le altre due imprese. Da allora il cantiere viene definitivamente bloccato dal magistrato, in tutto questo periodo i residenti non sono stati informati sugli sviluppi della situazione

Prigionieri del ponteggio sequestrato dal giudice

Un operaio paralizzato, un altro ferito: il cantiere di uno stabile in via Onorato Vigliani è bloccato da un anno per accertamenti
Le famiglie: viviamo barricati, non possiamo aprire le finestre



Il palazzo di via Onorato Vigliani numero 15/4 ostaggio dei ponteggi

la storia

Alessandro Mondo

VIVERE prigionieri di un cantiere sotto sequestro al quale non lavora più nessuno. Per una ventina delle famiglie residenti nello stabile di piani in via Onorato Vigliani numero 15 (interno 4) la condanna dura ormai da un anno: ogni mattina si svegliano sapendo già che si ritroveranno sotto gli occhi il grande ponteggio deserto, la ragnatela di tubi arrugginiti e passerelle che dallo aprile aderisce come un'edera maligna alla facciata dello stabile signorile costruito verso fine degli Anni 60. Qualcuno non si prende meno più il disturbo di alzare le tapparelle. Scelta obbligata per le famiglie bambini piccoli, preoccupate all'idea in un attimo di disattenzione da parte dei genitori possano aprire le porte spingendosi sui balconi ancora privi ringhiere: oltre quelle solette, nove piani di vuoto e il rischio di aggiungere nuove vittime alle d già sul conto di questo cantiere pericoloso. Pericoloso e do qualcuno maledetto.

Brutta storia, quella del cantiere di via Vigliani, segnata dall'ennesimo episodio di lavoro nero e minciata un a fa nell'ambito di un normale intervento di ristrutturazione della facciata sul lato cortile. Fra aprile e maggio 2001 il ponteggio dotato di antifurto prende forma sotto gli occhi dei residenti, disposti ad accollarsi la spesa ed il temporaneo disagio per restituire smalto al palazzo vivono. Il personale dell'impresa edile di Antonio Pilla, che nei giorni scorsi ha scritto giornale lamentando il blocco interminabile dei lavori, inizia le operazioni preliminari: fra le altre, la rimozione delle ringhiere balconi. Semplice «routine», bruscamente interrotta dal primo incidente sul lavoro: il giugno, di sabato, un operaio albanese cade dal tetto piano della casa adiacente a quella interessata ponteggio mentre cammina su un lucernario (per terra sono rimasti i frammenti di vetro trascinati nella caduta). Fortunata il volo (circa metri) non è mortale. «Il mio operaio è guarito è stato risarcito», precisa oggi il titolare dell'impresa. Subito dopo l'infortunio, scatta primo sequ da parte dell'Asl riferimento: 20 giorni di fermo, seguito da nuovi controlli e dalla richiesta costruire un parapetto preventivo nell'area in cui l'operaio precipitato.

Capitolo chiuso? Purtroppo peggio deve ancora arrivare. A questo punto, siamo ai primi di luglio, intervengono nei lavori altre due imprese: «Cacici ponteggi» e la «Egitalia». La faccenda diventa intricatissima: quello che qualche mese prima era un normale cantiere di ristrutturazione si trasforma in specie rebus scandito da appalti subappalti sui quali l'ultima parola spetterà alla magistratura torinese. In assenza di una versione univoca fra i titolari delle tre ditte, l'unica è che pochi giorni dopo il dissequestro del ponteggio un giovane operaio di nazionalità egiziana - assoldato dalla «Egitalia» non in regola - è protagonista del secondo e più drammatico infortunio sul lavoro. Incredibilmente, l'uomo precipita dallo stesso tetto dal quale è caduto il primo lavoratore procurandosi lesioni gravissime: oggi il povero Ahmed, questo suo è paralizzato vita in giù. Da allora il cantiere, giudicato insicuro, è definitivamente bloccato in attesa dell'accertamento delle responsabilità penali oltre che civili («sottoposto a sequestro penale disposto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino», si legge sull'avviso incollato alla base dei ponteggi): l'«Egitalia» - spiega Antonino Incognito, titolare dell'impresa - sta già procedendo al risarcimento d giovane.

Storia drammatica, che vere i residenti dello stabile fra le parti . Pesa la coabitazione forzata con il cantiere abbandonato, pesa ancor di più l'impossibilità di qualsiasi previsione sulla conclusione della disgraziata ristrutturazione. Nel frattempo le venti famigli cano di tirare avanti alla meno peggio, private della luce del sole praticamente barricate in casa propria per evitare che il lerciume depositatosi nel tempo sulle passerelle in legno fra un'incastellatura e l'altra penetri negli appartamenti. Un'attesa lunga un anno: vissuta con l'inquietudine di ricevere un momento all'altro le incursioni dei ladri, messi in condizione di accedere facilmente ai nove piani della palazzina nonostante il permanere dell'antifurto, e dall'impossibilità di utilizzare balconi le brusche interruzioni dei lavori ha trasformato in altrettanti trampolini sospesi sul vuoto.

APPALTI E SUBAPPALTI

Un lavoro per tre ditte

imprese impegnate titolo sui piani della palazzina di Onorato Vigliani sono tre (la «Pilla», suo titolare, «Cacici ponteggi», ed infine la «Egitalia»): due di costruzioni, una specializzata nella costruzione impalcature ad edile. A sollevare l'incredibile vicenda è Antonio Pilla, titolare ditta proprietaria del «cantiere dimenticato», in una lunga lettera indirizzata alla rubrica «Specchio pi». Buio fitto sulla ripresa lavori. Ad oggi nessuno proprietari tre imprese (a maggior ragione gli inquilini dello stabile) g di avventurarsi previsioni sulla conclusione di vicenda ormai subordinata ad lunga serie di risarcimenti e processi. L'ultima parola spetterà alla magistratura torinese, che ha disposto il secondo sequestro del cantiere, chiamata a pronunciarsi in due differenti sedi: civile e penale.

I RESIDENTI



VIRGINIA PERNA
«Parlare di situazione vergognosa è poco. Non so più che cosa dire o pensare. A questo punto vogliamo che qualcuno prenda in mano la situazione e ci dia certezze»



RENZO TITONE
«Ormai stiamo perdendo la speranza di veder conclusa questa storia. Chi ha delle responsabilità faccia carico, ma noi c'entriamo? Restituiteci la nostra



MARIA GRAZIA SABBIONE
«Noi abbiamo ancora la ringhiera sul balcone. In questa situazione è una specie di privilegio. Ci sono famiglie che, pur avendo bimbi piccoli, devono tenere le tapparelle abbassate»

Specchio dei tempi

«Il Comune vuole le aree verdi Mirafiori?» - «Un branco di 25 lupi in Alta Val Susa» - «Non bastano i cartelli che indicano pericolo» - «Mammografia, attesa un anno» - «Una doppia»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Vogliono aprire strada al posto del vialetto pedonale interno al giardino di proprietà condominiale via Vigliani 25/4 l'interessamento dell'area verde esistente? Sembrerebbe proprio di sì, visto che è ultimato uno scivolo di sei metri e l'apposizione improvvisa di cartello di «passo carraio» proprio in corrispondenza del vialetto pedonale. A tale proposito occorre ricordare che il quartiere Quipp (area ex Ippodromo Mirafiori), che comprende la zona lungo via Vigliani, corso Unione Sovietica, corso Traiano, dispone di un proprio regolamento disciplina le costruzioni abitative, inserite nei giardini condominiali, peraltro già dotate all'origine di appositi passi carrai dal lato cortile.

vialetti pedonali tutelano passaggio degli abitanti tanto che già trent'anni fa stati apposti dei paletti per impedire il transito agli automezzi. La trasformazione dell'area pedonale in passo carraio, imposta oggi in via Vigliani 25/4, costituisce di fatto una variante d'uso comporta modifica del Regolamento prima citato; ciò implica l'estensione della variante a tutto quartiere Quipp coinvolgendo quindi migliaia di cittadini! Il Comune nei suoi progetti per la città dice di voler incentivare le aree verdi creando appunto dei giardini condominiali, ma allora, ci si domanda, perché non cominciare tutelare quelli già esistenti?».

Seguono 63 firme

Un lettore ci scrive:

«Negli ultimi mesi lupi, già qualche anno nell'Alta Valle di Susa, sono morti. Uno ucciso dal treno ed uno da auto. Esemplari giovani, giustamente nutritisi caprioli, con Dna del tipo lupo dell'Appennino toscano, da dove pare siano giunti in un qualche modo. All'inizio, logicamente, si pensa fossero giunti dalle vicine Alpi francesi, assai più vicine. Poco tempo fa, uno scuolabus nei pressi di Savoulx verso ha illuminato con i fari presso il ciglio della strada tre lupi che stavano divorando piccolo di cervo (in questa stagione tali piccoli pesano circa 70 kg).

«Gli avvistamenti si infittiti e una esperta valuta in 25 capi la consistenza totale del branco dei lupi circa capi giovani di capriolo e di cervo all'anno il loro fabbisogno nutrizionale, per ora, si riproducono l'ambiente è molto favorevole. Quando le prede facili selvatiche saranno finite, i lupi si rivolgeranno a prede facili di altri animali. Questa per andare a pinaioli dovremo armarci? E nel 2006 quanti turisti olimpionici attaccati?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Scrivo riguardo alla slavina caduta a Rionero domenica scorsa. Più meno alle 15,30 ero anch'io sullo skilift di Rionero e mi stupito per i tanti sciatori che scendevano in fuoripista da ogni parte. Il pericolo era zona a rischio valanghe, richiamato da grossi cartelli, dallo stato della neve relativo alle ultime nevicate e alla temperatura. Sono però stupito come non vi nessun controllo da parte responsabili degli impianti e delle forze dell'ordine. Non basta mettere divieti su vistosi cartelli, poi nessuno controlla».

Tito Soldati

Una lettrice ci scrive:

«In merito alla lista attesa per una mammografia, vorrei dire che tali liste non sono di 270 giorni ma di quasi in quanto il 4 marzo richiesto di effettuare una prenotazione presso il S. Anna per il mese di novembre 2002. L'ad mi ha risposto che primo giorno libero 4 febbraio 2003! Naturalmente ho prenotato subito».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 30 gennaio 2002 ho pagato il bollo auto, scaduto il 31 dicembre per la mia vecchia auto. Adesso, in seguito all'ennesima rottura, ho deciso di demolirla di comprarne un'altra. Per la macchina, ovviamente, dovrò pagare altro bollo. Ho telefonato all'Aci per sapere quali sono le modalità per la richiesta rimborso dello stesso e con mio grande stupore mi è stato detto che il bollo pagato non mai restituito, anche in di demolizione! Mi sembra una situazione assurda: perché almeno non posso "scalare" nuovo bollo quanto già versato? Allora, la prossima volta che dovrò cambiare macchina devo sperare "Caso" si ricordi la scadenza del mio bollo, per evitare di pagare due volte la stessa tassa!».

Luisa Petris

specchiotempi@lastampa.it


"La Pasqua di Famila fa gola a tutti!"
Dall'11 al 31 marzo 2002
Buona Pasqua
famila

LA STAMPA
DOMENICA 10 MARZO 2002
SAVONA
E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

UNA LOCOMOTIVA DA STRADA CHE TRAINA DUE CARROZZE PER PORTARE I PASSEGGERI DAL TERMINAL CROCIERE ALLA FORTEZZA E AL SANTUARIO DI MISERICORDIA

Trenino turistico sul Priamar

Il Comune sperimenta un nuovo servizio

Ermanno [illegible]

SAVONA

Un trenino turistico collegherà il Prolungamento agli spalti del Priamar e il centro città alla frazione del Santuario. Si tratta di una novità [illegible] punto dall'assessore Wilma Pennino che nella scorsa settimana in gran segreto ha preso contatti [illegible] varie ditte specializzate che dovranno organizzare il servizio innovativo e del tutto sperimentale.

Il trenino in realtà cammina sulla strada ed è un mezzo perfettamente in regola con il codice della strada. Solo che la locomotiva [illegible] trascinerà dietro due carrozze dove potranno trovare posto 56 persone. Non è stato facile trovare un mezzo che rispondesse alle caratteristiche poste dal Comune e soprattutto dai vigili urbani che hanno visionato vari prototipi per verificarne la rispondenza ai requisiti di legge.

L'obiettivo è quello di sperimentare il trenino già dai prossimi giorni, quando il mezzo turistico potrebbe garantire i collegamenti [illegible] la frazione. La ditta Miletto di Torino è pronta a fare l'esordio a Savona dopo aver già ottenuto riscontri importanti in altre città. Il trenino turistico sarà infatti una novità per Savona mentre in molte città è già diffuso e utilizzato da anni.

La vera [illegible] dell'amministrazione comunale sarà quella di portare i savonesi sul Priamar. Il trenino, [illegible] volta a regime, verrà utilizzato per collegare il terminal crociere [illegible] passeggiata del Prolungamento e il Priamar, in modo da rendere la città più accessibile ai turisti. «[illegible] prossime settimane faremo un esperimento con il nuovo mezzo - ammette l'assessore Pennino -. Se funzionerà [illegible] speriamo e se savonesi e turisti dimostreranno di apprezzare la novità, il trenino potrebbe diventare un servizio stabile».



Ecco un prototipo del trenino turistico che il Comune di Savona sperimenterà nelle prossime settimane

A IMPORRE LE MANI SUL CAPO DELL'«ELETTO», OLTRE AL CARDINALE DI GENOVA DIONIGI TETTAMANZI, MOLTI PRELATI DELLA LIGURIA

Monsignor Calcagno, da monello a vescovo

Le «confessioni» del presule che guiderà la Diocesi di Savona

Alessandra Pieracci

GENOVA

Nell'atmosfera [illegible] solenne dell'antica liturgia, con la cattedrale di San Lorenzo gremita di folla attenta e consapevole, con voce ferma il presbitero Domenico Calcagno ha risposto «Sì, lo voglio». Il nuovo [illegible] della diocesi di Savona Noli è stato ordinato ieri pomeriggio davanti a oltre duecento fedeli arrivati dalla provincia di Savona, a riempire tutta la parte destra della navata centrale del Duomo. A sinistra, secondo il cerimoniale, erano seduti i parenti, poi i suoi concittadini del paese natale, Tramontana, quindi gli intervenuti da Roma. Nelle [illegible] laterali, invece, i genovesi di Nervi, dove per anni monsignor Calcagno ha celebrato messa ogni domenica, tornando a trovare i familiari che risiedono appunto [illegible] Quinto e Nervi.

A imporre le mani sul capo dell'«eletto», oltre al cardinale arcivescovo di Genova Dionigi Tettamanzi, anche Angelo Bagnasco, arcivescovo [illegible] Pesaro, Dante Lafranconi, vescovo di Cremona, Giacomo Barabino, vescovo di Ventimiglia e Sanremo, Mario Oliveri, vescovo di Albenga, Alberto Maria Careggio, vescovo di Chiavari, Martino Canessa, vescovo della Spezia, Sarzana e Brugnato, Giulio Sanguineti, vescovo di Brescia, Eugenio Binini, vescovo di Massa Carrara e Pontremoli, Luciano Pacomio, vescovo di Mondovì, Pier Giorgio Micchiardi, vescovo di Acqui, Gervasio Gestori, vescovo di San [illegible]to del Tronto, Lino Fumagalli, vescovo di Sabina, Giustino Pastorino, vescovo emerito di Tripoli, Francesco Coccopalmerio, vescovo ausiliario di Milano, e monsignor Alberto Tanasini, [illegible] ausiliario di Genova. Presenti anche monsignor Paolo Romeo, nunzio apostolico in Italia, monsignor Attilio Nicora, delegato pontificio per le questioni giuridiche, Tesfamariam Bedho, eparca di Keren.

«Mia madre diceva che io [illegible] sempre stato [illegible] da casa - [illegible] il [illegible] - [illegible] così che è nata la mia vocazione. Un giorno, pieno di entusiasmo per l'incarico di fuochista della scuola, ne ho fatto andare in fiamme anche il tetto. La domenica successiva ho chiesto all'anziano parroco di confessarmi, ma alla grata: la scuola era di proprietà della parrocchia, [illegible] le ire del parroco e la grata mi dava sicurezza e protezione. I [illegible] e le parole con cui l'anziano sacerdote ha accolto la mia confessione sono stati di una delicatezza tale che hanno fatto nascere in me una serie di domande: [illegible] faremo, noi ragazzi, quando il parroco morirà? Chi ci seguirà e saprà comprenderci? La sera di quello stesso giorno, dopo il Vespro, l'ho atteso e gli ho detto, lasciandolo di stucco: signor prevosto, quando morirà lei, vorrei prendere io il suo posto. Poi l'alternarsi di studio e lavoro ha segnato la mia vita fino al sacerdozio».



Il cardinale di Genova Dionigi Tettamanzi nel momento della consacrazione del vescovo Domenico Calcagno

Catted[illegible]

L'ingresso ufficiale domenica prossima

Il nuovo vescovo farà l'ingresso ufficiale nella diocesi di Savona-Noli domenica 17 marzo, proprio alla vigilia della festa patronale di Nostra Signora della Misericordia. Alle ore 16, in piazza Duomo, è previsto il saluto delle autorità civiche. Seguirà la celebrazione eucaristica in Cattedrale poi l'incontro con i sacerdoti della diocesi e i fedeli.

Ma in realtà il nuovo vescovo di Savona ha già effettuato diversi «blitz» in città, sia per conoscere i più stretti collaboratori, sia per prendere [illegible] con la città. In occasione della prima visita monsignor Calcagno aveva incontrato anche il sindaco Ruggeri con cui si è intrattenuto per una ventina di minuti nella sacrestia del Duomo. Una chiacchierata amichevole che ha consentito al vescovo di instaurare un primo contatto con l'amministrazione in vista della missione savonese.

NOMI cognomi

[illegible] Il sindaco Ruggeri lunedì notte ha ottenuto il [illegible] libero a progetti immobiliari per 500 miliardi. [illegible] fosse un film il titolo sarebbe «Re per [illegible] notte» o forse «Una notte per decidere». [illegible] la filmografia è ampia e ogni savonese potrà sbizzarrirsi con il titolo che ritiene più acconcio: «I falchi della notte», «La notte dei generali», «La notte dei morti viventi», «I guerrieri della notte», «La notte delle matite spezzate», «La [illegible] pazza del conigliaccio», «Infermiera di notte», «Effetto notte».

GALLO A proposito di film, in IV Circoscrizione [illegible] di moda «S.O.S. fantasmi da legare». Il presidente Emma Gallo ha ammesso che in una commissione il centrosinistra è riuscito a far votare anche un consigliere che si era dimesso da 10 giorni.

BIAMINO Un film (obbligatoriamente dell'orrore) anche per Piero Biamino. La [illegible] Margherita non si sa ancora se sia un «Tulipano nero», una «Rosa scarlatta» o [illegible] «Signora dalle camelie».



Buscaglia

BUSCAGLIA L'ingegner Domenico Buscaglia è al bivio. Domani sera il promotore del comitato anti-Bofill dovrà scegliere se «soccombere agli strali dell'avversa fortuna oppure insorgere contro di [illegible]. Ovvero se fare una lista contro Ruggeri o accontentarsi di mugugnare dietro le quinte.

PIRO Incontenibile Bettino Piro. Il presidentissimo del Savona Calcio è passato da grande imprenditore a uomo di sport e adesso si compra anche [illegible] televisione. Per fare il paio con Cecchi Gori manca solo che tiri fuori dal cilindro Valeriona Marini.

[illegible] Secondo il sindacalista [illegible] Cobas Franco Xibilia, «La scuola [illegible] già attaccata con violenza da Berlinguer e De Mauro ora viene demolita dalla Moratti». Insomma, non c'è limite al peggio.

[illegible] Il consigliere Michele Costantini ha chiesto al sindaco di passare al setaccio le case degli anziani per verificare la funzionalità degli impianti elettrici e a gas. L'intento è lodevole [illegible] i metodi prefigurano una società da Grande fratello. E poi siamo così sicuri che tutti quelli con più di 65 anni si dimentichino di spegnere il gas? [e. b.]

MA IN PROVINCIA DI SAVONA IL FINE SETTIMANA E' STATO UN SUCCESSO GRAZIE ALLA VELA E AL WINDSURF

Gli assessori offrono mimosa per il turismo

Iniziativa per promuovere il turismo della Riviera oggi nel centro storico di Milano



La mimosa ligure sarà distribuita oggi a Milano dagli assessori al turismo

ALBENGA

Terminato il tempo degli spogliarelli alla «Full Monthy», finita l'epoca dei cimenti invernali la Consulta degli assessori al turismo della Riviera, ormai orfani dell'ex Adriano Berrino (ideatore dell'assemblea), provano ancora a promuovere la Riviera distribuendo, quest'oggi nel centro di Milano, migliaia di mimose rigorosamente fiorite in Liguria saranno offerte [illegible] donne lombarde. Certo, il tempismo [illegible] la forza [illegible] Consulta ma gli assessori spiegano che non è una omaggio per la Festa della donna ma per far arrivare turisti.

E in questo fine settimana di turisti, anche senza mimosa, [illegible] sono arrivati. Bisogna ringraziare alcune manifestazioni «di nicchia» come la settimana velica di Alassio, [illegible] ha portato sotto il Muretto non solo centinaia di velisti con barche bellissime, ma anche migliaia di appassionati. Negli alberghi (grazie anche all'effetto del festival di Sanremo) è [illegible] il tutto esaurito. Ma un grande successo c'è stato anche alle gare di boccie [illegible] corso a Borghetto Santo Spirito. Non sarà il pubblico giovanilistico che cerca ogni città ma sono pur sempre ospiti di Piemonte e Lombardia che girano su lungomari e centri storici.

Successo enorme, in questo primo fine settimana [illegible] baciato dal sole, anche per la presenza di centinaia di cicloturisti, windsurfisti, appassionati di parapendio e free climbing. Il risultato, grazie anche al fine settimana soleggiato, è stato eccellente: si è andati verso il tutto esaurito e molti albergatori si fregano le mani per quanto potrà avvenire nel più lungo ponte di Pasqua, vera cartina al tornasole del turismo in Riviera. [s. p.]

I CARABINIERI SULLE TRACCE DEI MALVIVENTI: ECCO LA SQUADRA ANTI TRUFFE

Falsi operai Italgas raggirano anziana

L'episodio ieri mattina in un appartamento di via Don Minzoni

SAVONA

Ancora un'anziana truffata in città. E' [illegible] ieri mattina in via Don Minzoni e a farne le spese è stata [illegible] pensionata che si è vista portare via i soldi che teneva in un cassetto, da due finti operai dell'Italgas.

Come vuole un copione imparato a memoria, i truffatori si sono presentati nell'alloggio della malcapitata di turno con la scusa di controllare la caldaia. L'anziana è caduta nel tranello, ha fatto accomodare in [illegible] gli sconosciuti che hanno finto di effettuare il controllo e appena ne hanno avuto l'occasione hanno distratto la pensionata: uno ha raggiunto la camera da letto, aperto un cassetto e arraffato il denaro.

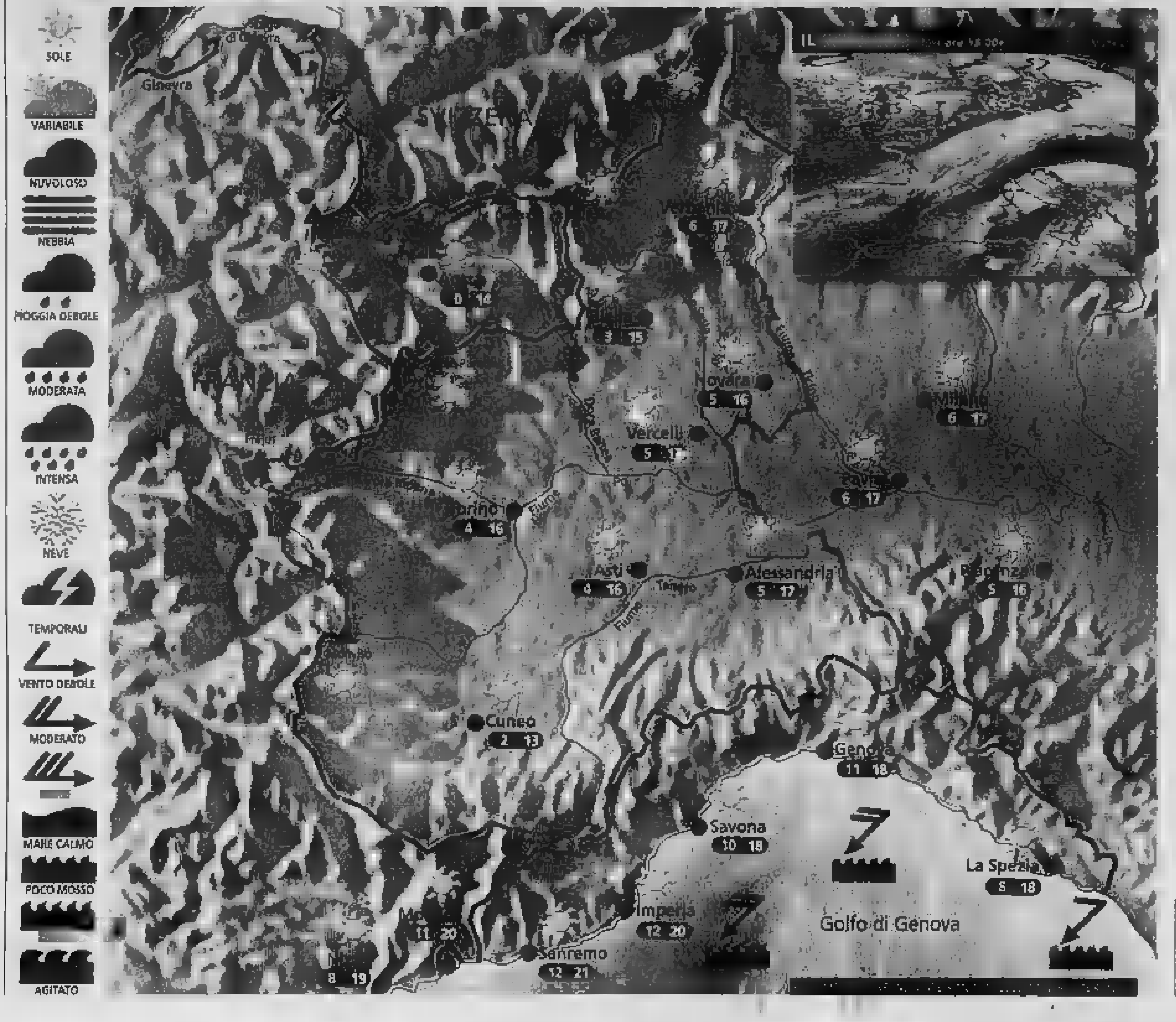
Quando la donna ha scoperto di essere stata vitttima di [illegible] raggiro, ormai era tardi: i malviventi, infatti, [illegible] già fatto perdere le tracce. L'anziana non ha potuto [illegible] altro che chiedere l'intervento dei carabinieri che si sono occupati delle prime indagini per cercare di identificare i finti operai dell'Italgas. Un compito che [illegible] si presenta facile [illegible] che la descrizione dei malviventi fatta dalla pensionata non è stata precisa e nessuno li ha visti fuggire.

[illegible] sarebbe da escludere l'ipotesi che possano essere le stesse persone che hanno colpito a ripetizione nelle ultime settimane, non solo in città, ma anche nei paesi del comprensorio. «Sono almeno in tre - dicono gli investigatori -. Solitamente uno fa da "palo", alla guida di un'auto a bordo [illegible] quale poi avviene la fuga. I complici, invece, vanno nell'appartamento a mettere a segno la truffa».

I malviventi cambiano spesso copione. Una volta si presentano come operai dell'Italgas, un'altra volta come incaricati del Comune, altre [illegible]ra come finanzieri o vigili urbani, ma sempre con la stessa scusa, quella di fare un controllo: del libretto della pensione, del consumo del gas, della caldaia e della bolletta del telefono.

«Gli anziani - spiegano i carabinieri che hanno istituito da qualche giorno una squadra anti-truffe per cercare di identificare i malviventi - hanno solo [illegible] modo per salvarsi [illegible] truffatori. Quello di non aprire mai la porta di casa a sconosciuti, per nessun motivo. E inoltre li invitiamo, se si trovano in situazioni sospette, di telefonare immediatamente al 112 o al 113 per consentire [illegible] forze dell'ordine di intervenire in pochi attimi e sorprendere sul fatto i malviventi». [c. v.]

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri la giornata si è presentata soleggiata, anche se nel corso del pomeriggio passaggi di nubi alte hanno velato il cielo. Oggi e nei prossimi giorni persisterà ancora il bel tempo, in attesa di un probabile sensibile peggioramento verso la metà della settimana, che riporterà la pioggia su tutto il Nord-Ovest.

Previsioni

Al mattino bel tempo su tutti i settori, a parte una scarsa nuvolosità presente su alcune zone della pianura, insieme a isolati banchi di [illegible]a, in graduale dissol[illegible]. Nel pomeriggio molto soleggiato ovunque, visibilità buona specie in montagna. In serata cielo stellato, torna a riformarsi qualche banco di nebbia in pianura, specie nell'Alessandrino e nel corso della notte. Temperature pressoché stazionarie: valori gradevoli fra le [illegible] e le 18. Venti deboli, con qualche rinforzo sul Ponente ligure e in montagna. Domani ancora bel tempo.

ZOOM

Variazioni termiche fra il giorno e [illegible] notte

Uno spesso strato di nubi può intervenire notevolmente sulle variazioni di temperatura. [illegible] sarete [illegible]nz'altro accorti che quando il cielo è coperto la temperatura rimane quasi invariata, soprattutto nella stagione più fredda. In pratica durante il giorno lo strato [illegible] nubi agisce riflettendo quasi totalmente i raggi del sole con la sua parte superiore. Di notte agisce invece come una "coperta", imprigionando e mantenendo il calore proveniente dalla superficie terrestre. Ma cosa avviene se il cielo di n[illegible] improvvisamente si rasserena? La temperatura diminuisce rapidamente, soprattutto se l'atmosfera è limpida e il vento assente. E' tuttavia sufficiente un momentaneo passaggio di nubi per innalzare la temperatura di qualche grado: [illegible] perché spesso è molto difficile riuscire a prevedere i valori minimi di temperatura [illegible] [illegible] località. [illegible] notare che il terreno e il suolo in generale perdono calore molto più rapidamente dell'aria: attenzione perché in inverno anche se la temperatura dell'aria è ancora di qualche grado sopra [illegible] 0°, sul terreno si ha già [illegible] formazione [illegible] ghiaccio, ma solo se il cielo è sereno.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max
ANCONA	10	15
BARI	12	13
BOLOGNA	8	16
CAGLIARI	8	16
CATANIA	11	14
CATANZARO	12	13
FIRENZE	6	16
OLBIA	10	18
PALERMO	12	14
PERUGIA	6	16
[illegible]	7	10
REGGIO CALABRIA	12	13
ROMA	9	16
VENEZIA	8	16
BARCELLONA	7	14
BRUXELLES	2	10
FRANCOFORTE	0	11
GINEVRA	0	11
LONDRA	4	12
M[illegible]	1	11
PARIGI	1	10
ZURIGO	-1	10

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 52 minuti; culmina alle ore 12 e 40 minuti, tramonta alle ore 18 e 28 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 35 minuti; cala alle ore 14 e 46 minuti

ASPRO DIBATTITO IN PROVINCIA E SHOW DI BORNACIN: «FRA I BLACK BLOC C'ERANO TERRORISTI PALESTINESI»

Scosceria vince il congresso di An

Chiarenza si è fermato al 22 per cento dei voti

SAVONA

Renato Scosceria ha vinto ■ ■ basse (78 per cento) il secondo congresso provinciale di Forza Italia. Il suo avversario Luciano Chiarenza si ■ fermato al 22 per cento dei suffragi dopo una giornata di dibattito dai toni anche aspri caratterizzata dalla veloce apparizione del ministro Gasparri ■ ■ ■ so il festival di Sanremo.

Sarà ancora Renato Scosceria il leader di Alleanza Nazionale ■ Savona. Il presidente provinciale uscente ha ottenuto di nuovo la fiducia degli iscritti a larga maggioranza. Il dibattito però è stato serrato e a tratti anche molto duro. Scosceria ■ stato appoggiato con tutto il peso politico dall'onorevole Bor■ che in mattinata ■ suo intervento ha steso gli oppositori: «Chi sente bisogno di spazio può mettersi in mostra alle elezioni comunali anzichè farsi vedere una volta ogni sette anni al congressi». Chiarenza, ■ sua volta, ha contestato l'organizzazione del partito, la man■ ■ spazi e di dialogo. Poi ci ■ ■ polemiche anche sulle modalità ■ a■ a Palazzo della Provincia: «Hanno tenuto fuori un vecchio iscritto di 84 anni e anche l'assessore regionale Gatti per entrare ha dovuto ricorrere alla Digos». Scosceria ha ironizzato sugli avversari parlando di «correnti e correntine» ■ dopo la vittoria annuncia una ■ ■ conti durissima: «Non saranno più tollerate negligenze. Chi non lavora andrà fuori. Non possiamo permetterci il lusso di gente che pensa solo a criticare».

Spassoso lo show di Bornacin sugli avversari: «Meno male che oggi abbiamo un vero presidente ■ che non c'è più il ■ Scalfaro». ■ parlamentare ha poi speso elogi per le forze dell'ordine: «Il nostro ■ il primo governo che dopo aver mandato i carabinieri in piazza a prendere le sassate, gli ha anche confermato piena solidarietà nel momento del bisogno. Quanto alle manifestazioni del G8 di Genova, sanno tutti che fra i black Bloc c'erano anche terroristi palestinesi che facevano ■ prove generali». Infine uno slogan su Savona: «Vogliamo togliere le incrostazioni ■ potere e le connessioni fra politica e imprenditoria». [e. b.]



Il tavolo della presidenza al congresso di An con Scosceria e Bornacin

Un comitato contro le antenne

Da via Paganini parte una crociata «No all'impianto vicino all'asilo»

SAVONA

«Paganini non antenne». Dietro questo gioco di parole risiede un comitato civico che ha sede nell'omonima via delle Fornaci. Si batte contro il proliferare delle famigerate antenne per le comunicazioni cellulari. Anche a Savona, ■ nella stragrande maggioranza delle città, ■ impianti proliferano. Ma quando ■ ■ di mezzo un asilo e una delle zone della città più densamente popolate, la mobilitazione è assicurata.

Almeno 4 consiglieri comunali hanno supportato la nascita di questo comitato. A diverso titolo e in ■ diversi sono scesi in campo Patrizia Turchi, presidente della commissione comunale che si occupa del territorio e i consiglieri Tuve, Bottaro e Nicolich. Sono state organizzate assemblee pubbliche - l'ultima affollatissima nella sede della Sms Serenella - e ■ il ■ «Paganini ■ antenne» cammina con le proprie gambe. Dal gruppo fa parte anche il consigliere della IV Circoscrizione, Pasquale Barbaro: «Abbiamo raccolto olte 300 firme, che abbiamo già provveduto ad inviare al sindaco, al presidente della Provincia ■ al direttore generale dell'Asl. Al civico 10 di via Paganini il Comune ha autorizzato l'installazione di una stazione radio base Umts, ma questa è una zona ad alta densità demografica ■ un asilo e una scuola elementare nelle immediate vicinanze. Il Consiglio della Circoscrizione ha approvato all'unanimità un ordine del giorno con la richiesta di non autorizzare questa installazione».

Prosegue il portavoce del comitato: «Oltretutto il Comune, secondo quanto previsto dalla legge regionale, dovrebbe non solo vigilare ma anche approvare un piano comunale delle installazioni di impianti radio sulla base di regole precise. ■ che non avviene attualmente ■ Savona dove le antenne sorte nella più completa libertà sono oltre trenta». [p. p.]

ASSOLTI IN TRIBUNALE ALTRI DUE IMPUTATI

Una condanna per il caso delle ex aree Monteponi

Il giudice ha inflitto un anno e due mesi all'ex amministratore dell'azienda Ditra

SAVONA

Un anno e due mesi di reclusione per l'accusa frode fiscale. Si ■ chiusa così, ■ la condanna in tribunale di Mario Pollini, 74 anni, l'inchiesta giudiziaria sulle aree Italcoke ■ Monteponi ■ Vado Ligure. Assolti Silvano Chirico, 66 anni, e Orietta Massa, 45. Pollini, all'epoca dei fatti contestati, era amministratore della Ditra Industria Ligure spa, l'azienda ■ trasporti vadese che acquistò le ■ dall'Italcoke. Silvano Chirico ■ Orietta Massa erano nomi di riferimento della ditta «Seo» alla quale era stato appaltato il compito di bonifica della aree.

L'inchiesta giudiziaria risaliva al '96 ed era stata condotta dall'allora procuratore della Repubblica, Renato Acquarone che aveva puntato l'attenzione sull'acquisto delle aree, successivamente cedute a titolo gratuito ■ dalla Ditra al Comune e alle cooperative L'Unitaria ■ Ligure Vadese.

Tra le ipotesi di reato sollevate dal pubblico ministero, c'erano anche quelle, per presunti reati fiscali, a carico di Pollini, Chirico e Massa, in merito agli aspetti legati alla bonifica dei terreni. E' la vicenda sulla quale è arrivata, venerdì scorso, la sentenza da parte del giudice Fois. Una condanna su cui pende la prescrizione nel processo di appello. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

CROCE BIANCA

Colto ■ infarto ■ salvato dai militi ■ il defibrillatore

Un pensionato di 72 anni, S.S., colpito da un infarto in ■, ■ stato salvato ieri pomeriggio dai volontari della Croce Bianca, che hanno ■ per la prima volta il defibrillatore donato dal■ Fondazione Carisa. I militi si ■ occupati del primo importante intervento rianimatorio, in attesa dell'arrivo dei sanitari del San Paolo con l'automedica. Ora l'uomo è ricoverato in Rianimazione. [c. v.]

OSPEDALE

Francese senza memoria ricoverato ■ ■ Paolo

Ricorda soltanto l'età (71 anni) e il paese da dove arriva (Lione). Si tratta di un francese, ritrovato venerdì scorso dalla polizia, mentre vagava per la città, senza una meta. Lo smemorato è stato ricoverato all'ospedale San Paolo. La questura ha intanto avviato le indagini del caso (tramite Interpol e consolato francese di Torino) per identificare il pensionato e rintracciare i suoi familiari. [c. v.]

TRIBUNALE

Impiegati in assemblea per l'articolo 18

Assemblea degli impiegati del tribunale giovedì prossimo alle ■ ■. L'ha indetta ■ segreteria provinciale della Cgil, funzione pubblica. L'assemblea (durerà un'ora e mezza) è stata organizzata in preparazione della manifestazione nazionale di protesta in programma a Roma ■ prossimo ■ ■ sulle questioni riguardanti articolo 18, pensioni, fisco, scuola e sanità. [c. v.]

NOVARA

Incidente mortale savonese a giudizio

Omicidio colposo. E' l'accusa di ■ dovrà rispondere in tribunale a Novara Francesco G., 48 anni, residente a Savona, che il primo settembre del ■ rimase coinvolto in un incidente mortale vicino al casello ■ Biandrate. Era alla guida ■ ■ Bmw quando tamponò una Fiat Uno guidata dal ventenne Fabri■ Boccalatte di Lu Monferrato, a bordo della quale si trovava la madre, Maria Angela Amisano, 58 anni. La donna, sbalzata dall'abitacolo, perse la vita.

PROCESSO

Rubarono la spesa condannati dal giudice

Due savonesi, Alessandro ■. ■ Marie ■., cinquattottenni, sono stati condannati in tribunale per il furto della spesa (per ■ importo all'epoca di ■ mila lire) ai danni di un supermercato Conad. La coppia ha patteggiato la pena a 16 giorni di reclusione convertiti in una multa. [c. v.]

SFILATA CANINA

Dog Model ■ Albissola ■ Peterson

ALBISSOLA M. I campioni a ■ zampe sfileranno ad Albissola Marina. Appuntamento il ■ aprile al Bau Bau Village ■ la tappa rivierasca di «Champion Dog model 2002». Una sfilata he sarà presentata da Dan Peterson ■ Luca Rossi e alla quale potranno partecipare i cani ■ tutte le razze, i meticci e i fantasia. Una passerella per tutti ■ un'occasione per conoscere qualche cosa in più del proprio «quattro ■ampe». Appuntamento il 25 aprile alle ore 11. La quota di iscrizione è stata fissata a 25 euro per ogni cane. Il termine per iscriversi a «Champion dog model 2002» scadrà il 28 m■o. In ■ di maltempo la manifestazione sarà rinviata al 1° maggio. Per informazioni rivolgersi al Bau Bau Village di corso Bigliati ad Albissola Marina. Questi i recapiti telefonici: 019.480.555 oppure 347.6845375. E' disponibile anche un indirizzo email: diavolini@libero.it. [p. p.]

BRIANO CONTESTA l'ENEL

I black out della valle ■ Santuario

SAVONA. Il «sindaco» di Santuario Augusto Briano tuona contro le carenze dell'Enel nella valle del Letimbro: «Ogni volta che piove manca la luce diverse volte al giorno. Siamo di fronte ■ una situazio■ paradossale e decisamente intollerabile per il terzo millennio. Da dieci anni si sente dire che l'Enel sistemerà la ■ linea elettrica ma per il momento, al di là delle migliori promesse, siamo ancora in attesa dei lavori. Questi periodici inconvenienti rappresentano un grave problema per tutta la vallata. ■ pensare che i negozianti rischiano sempre che le derrate alimentari del banco frigo si deteriori■.

Briano sprona l'Enel anche in prospettiva: «Entro fine anno dovrebbero prendere il via i lavori per la ristrutturazione del vecchio padiglione sanitario dell'Asl. Una volta che il reparto sanitario sarà di nuovo in funzione, non posso pensare che resti al buio due volte al giorno». [e. b.]

PER IL TICKET SUI FARMACI

Domani la Cgil presidia la sede Asl di Savona

SAVONA. La Cgil contesta la decisione della Regione di reintrodurre il ticket sanitario che era stato abolito dal Governo Amato. «La giunta regionale ha deciso pesanti ticket sui farmaci - afferma la Cgil -. Da due ■ quattro euro ■ ricetta, senza prevedere alcuna esenzione per i redditi più bassi nè per quelli che sinora erano considerati esenti, cioè gli ultrasessantacinquenni con reddito inferiore a 70 milioni. Tutto que■ avviene naturalmente sen■ alcun confronto prefentivo con i sindacati e dopo che l'assessore regionale Micossi ha negato per molti mesi che ci saremmo trovati di fronte ■ un'emergenza della spesa sanitaria. Ora la giunta ha presentato un documento di programmazione che prevede ■ taglio delle spese per ■ miliardi ■ tre anni, motivato proprio dall'incremento della spesa farmaceutica». La Cgil organizzerà un presidio lunedì dalle 10 alle 12 con distribuzione di volantini davanti alla sede Asl di via Manzoni. [e. b.]

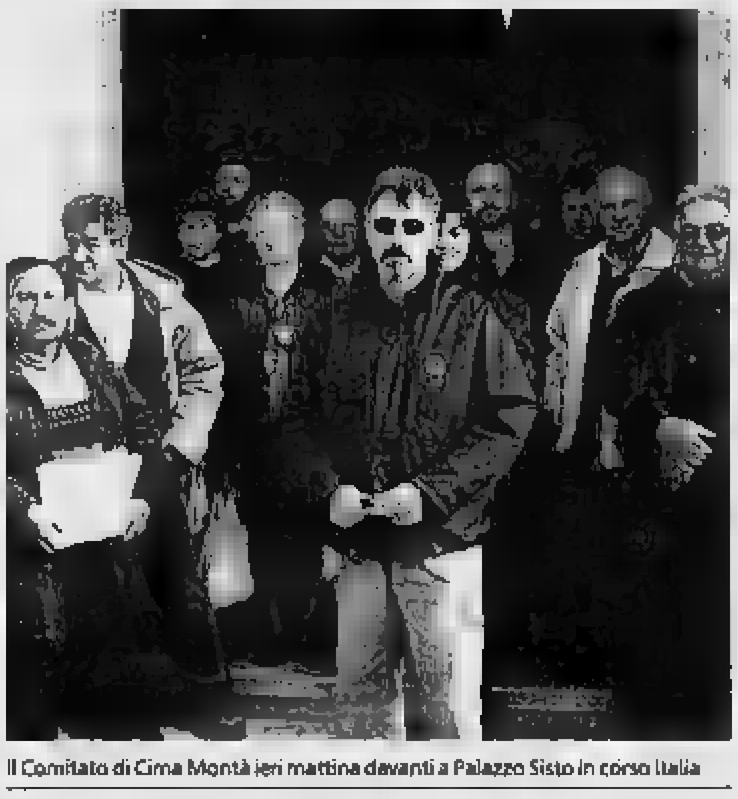
SIT-IN DI PROTESTA IN CORSO ITALIA ■ UNA PETIZIONE CON OTTOCENTO FIRME

Cima Montà in Consiglio

Gli abitanti pronti a «invadere» il Comune

SAVONA. Il Comitato di Cima Montà si prepara ■ «invadere» ■ Consiglio comunale. Ieri mattina una delegazione di abitanti di Cadibona ha effettuato un sit-in davanti a Palazzo Comunale prima di consegnare ai messi ■ petizione con oltre ■ firme per indurre il sindaco Ruggeri ■ cambiare idea ■ nuovo impianto di smaltimento dei rifiuti che l'Ata intende realizzare nella frazione.

■ delicato tema verrà discusso nel Consiglio comunale di lunedì, appositamente convocatpo ■ richiesta delle forze di minoranza. La delegazione di Cadibona si presenterà nutrita e con cartelli appariscenti. Nella seduta del Consiglio verrà ascoltato anche il parere della Provincia che sinora ■ era sempre sopposta ■ decisione alla realizzazione ■ un nuovo impianto ■ Cima Montà. La Provincia ha infatti sancito nel Pi■ provinciale dei rifiuti che si tratta di un sito ormai esaurito. [e. b.]


Il Comitato di Cima Montà ieri mattina davanti a Palazzo Sisto in corso Italia

LETTERE AL GIORNALE

Impossibile fare i biglietti ho ■ le Ferrovie

Ebbene sì, sono ■ truffatore ■ danni delle Ferrovie dello Stato. Lo confesso: ho viaggiato sulla tratta ■ Albenga ■ Savona senza biglietto. Ma, sentite, ho delle attenuanti.

Lunedì mattina, ■ quarto d'ora prima delle otto, ■ entrato in stazione per fare il biglietto per Savona, con supplemnto rapido, che sarebbe dovuto arrivare, come da orario ufficiale di Trenitalia, venticinque minuti dopo. Ma la coda che ■ davanti era ■ una quarantina circa di persone. ■ ■ messo ad attendere, ■ l'unico (dico unico) bigliettaio dava, in media, ■ biglietto ogni ■ ■ quando ■ stato annunciato il rapido ho lasciato l'ancora consistente coda e sono salito ai binari. Logicamente, il percorso ■ ■ così rapido che ■ c'è stato il tempo (o forse la volontà) ■ andare alla caccia del controllore per mettermi in regola.

Tutto è nato per ■ fatto che anzichè due bigliettai (come avviene, nella stazione di Albenga, qualche volta al pomeriggio in cui si sono pochissimi viaggiatori) ■ n'era ■ solo. Così mi sono deciso all'insano e deprecabile gesto. Siccome nelle mie condizioni c'era un'altra ventina di p■ ■ fa hanno fatto un bell'affare.

Lettera firmata
Savona.

Carcere di S. Agostino ■ intollerabile

■ troppo tempo giungono dal carcere Sant'Agostino notizie preoccupanti, come peraltro la visita effettuata dal ■ Pedrini nei giorni precedenti il Natale aveva evidenziato.

Mi hanno colpito particolarmente le preoccupazioni espres■ dal sindacato degli agenti di polizia penitenziaria, o dallo stesso prefetto. ■ pare peraltro autenticamente condiviso da tutti i parlamentari ■ si, e in genere ■ tutte le forze politiche l'impegno a risolvere questo delicato problema sociale in tempi brevi. Considero ■ compito che mi è stato affidato un «dovere di carità» che va ben oltre ■ logiche partitiche, e per questo la proposta di un rappresenta■ significativo ■ mondo del volontariato che lavora ■ contatto quotidiano con coloro che soffrono questo problema ■ pare ■ essere ■ strada perseguibile che deve coinvolgere tutte le espressioni della società civile e politica per portare ad una risoluzione rapida e fattiva di questo problema. Sono perciò pronto ■ promuovere un incontro che vada ■ questa direzione.

Andrea Grasselli
presidente Consiglio
Provinciale
Savona

Villapiana è diventata come il Far West

Mentre ringraziamo il Comune per aver avviato tutti assieme i cantieri nel quartiere di Villapiana, ■ ■ a far notare come i disagi in questi giorni siano veramente pesanti. Il parcheggio di via Piave chiuso, la ■ via Piave che sembra il Far West. Complimenti per il tempismo. ■ curiosi di sapere cosa ne pensano i ■ mercianti della zona.

■ firmata
Savona

Scrivere a
LA STAMPA
■ di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax 019 810.971

■

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Farina*, via Giuria, telefono 019.827486
Fascie, via Boselli 24, telefono 850555.
San Francesco corso Tardy & Benech 108, telefono 019.800402.
Il servizio notturno viene garantito ■ 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA
CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono ■ (Anche per ■ notturno)
CENGIO: *Santa Caterina*, via Padre Garello 66, telefono 019 554045
CALIZZANO: ■ *Tommaso*, via Leale 3, telefono 019 79800.

VADESE
VADO: *Scarsi via Gramsci 62*, telefono 019 880184.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 019.748938

FINALESE
PIETRA: *Soccorso*, via Battisti 125, telefono 616732. (Per il notturno Finalb, via Montaldo 14, telefono 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
■ ■ *Richeri*, cor■ Europa, telefono 019.601703
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 16, telefono 0182.971013
LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, telefono 019.667003

■

ALBENGA: *Comunale* ■ Milite Ignoto, telefono 0182.53007
CERIALE: *Moreno* via Aurelia, telefono 0182.931049.
ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma, telefono 0182.547034 (anche notturno per Villanova, Garlenda e Casanova).

ALASSINO
■ *Nazionale* via Veneto 3, telefono 0182.640606
ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, telefono 0182.80565

■

ALBISSOLA ■ *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481616.
■ ■ *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 019.489910
VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, telefono 019.934662

STATO CIVILE

■ 10 MARZO
■. Viola Avagliano.
■ VAlentino Vergellato, 78 anni, Merano. Trasporto diretto questa mattina alle 9.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Le Poste rendono noto che i buoni postali fruttiferi già emessi con denominazione in lire sono ■ ovviamente convertiti ■ euro ■ potranno essere riscossi alla naturale scadenza a tasso, durata e valbore invariati. ■ buoni postali ordinari hanno capitalizzazione degli interessi di tipo composto su base annua ■ al 20° e quelli a termine ■ rendimento del 35 per ■ del capitale dopo 7 ■ Si può conoscere il rendimento dei propri buoni postali oltre che recandosi agli uffici postali, collegandosi con il sito internet www.poste.it.

NECROLOGIE

■

1987 ■ ■

Gianluca Mornacchi
anni 20

A 15 anni dalla sua dipartita la mamma con immutato dolore ricorda Gianluca e quanti lo hanno conosciuto ed amato. La S. Messa sarà celebrata il 13 marzo - ore 18 nella parrocchia Madonna della Neve - Savona Fornaci.

■

PIETRA L.

Podismo sui tre colli

Camminata dei «Tre colli» domenica 17 marzo a Pietra Ligure. La camminata, 10 chilometri sui colli pietresi, partirà alle 9,30 da piazza XX Settembre (raduno ■ei partecipanti alle ■. Le iscrizioni si ricevono fino alle 19 di sabato prossimo pres■ la cartolibreria «La Pietra» in via Garibaldi.

BORGHETTO

Conferenza culturale

«L'ultima Thule». E' il titolo della conferenza, organizzata dall'assessorato alla cultura, in programma domani lunedì, alle 16, nella civica biblioteca in via Ticino ■ Borghetto.

■

Incontro con l'on. Aprea

Nell'àmbito dell'attività di informazione ■ discussione della riforma scolastica, promosso dal Coordinamento Regionale di Azzurro Donna, si terrà domani alle ore 21 presso la Sala della Provincia in Via Sormano 12 un incontro ■ il sottosegretario On. Valentina Aprea.

Prima casa a Savona e... dintorni

PRIMA CASA IMMOBILIARE

Dal 1989 di Paola Curiale
Tel. 019.811027 - Cell. 0336.443126
e-mail: primacasasv@libero.it
Via Paleocapa 10r- Savona

FIAIP

SAVONA CENTRO FRONTE MARE palazzo prestigioso rara opportunità esclusivo mq. 330 mq. terrazzo panoramicissimo totale vista mare e città doppio ingresso cantina piano alto ascensore. INFORMAZIONI IN UFFICIO

SAVONA FRONTE MARE appartamento esclusivo di rappresentanza grande metratura terrazza vista mare giardino attrezzato inverno cantina al piano nobile di antica nobile villa. OCCASIONE UNICA. INFORMAZIONI IN UFFICIO

SAVONA OLTRELETIMBRO attico signorile 200 mq. due livelli terrazzo di oltre 100 mq. balconate doppio ingresso p. auto facilmente frazionabile. RARA OPPORTUNITÀ INFORMAZIONI IN UFFICIO

SAVONA COMODA AL CENTRO A PIEDI colonica grande metratura terrazzo splendido porticato cantina giardino. Abitabile subito. PREZZO AFFARE CAUSA TRASFERIMENTO.

SAVONA OLTRELETIMBRO palazzo prestigioso signorile 230 mq. con ampi balconi vista panoramica doppio ingresso cantina ascensore. TRATTATIVA RISERVATA.

SAVONA LEGINO ALTA in palazzina recente salone caminetto 3 camere cucina ab. doppi servizi disp. splendida ampia vista mare termoaut. soffitta di 25 mq. attrezzata cantina garage.

RICERCHIAMO IN ACQUISTO CON VERA URGENZA

SAVONA S. MICHELE - S. RITA - LEGINO - FORNACI URGENTISSIMO appartamento mq. indip. ascensore anche da ristrutturare acquisto immediato pagamento contanti.

SAVONA VILLETTA - CENTRO appartamento signorile o villa 100/150 mq. qualunque condizione, ottime modalità di pagamento, gradita mare

SAVONA VILLAPIANA ROCCA DI LEGINO appartamenti da 70 mq. a 130 mq. anche da ristrutturare, preferibilmente con ascensore, pagamento immediato

ALBISOLA BERGEGGI TORRE DEL E ENTROTERRA bifamiliari o rustici con giardino casa vacanza gradita vista mare. Acquisto immediato

ALMA IMMOBILIARE

Via Montenotte - SAVONA - Tel. 019.822525

SAVONA PORTO: vista mare sulla darsena, rara opportunità, termoautonomo ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno 206.500 tratt. mutuabili Rif. 163

SAVONA ATTICO: grande terrazzo con stupenda vista mare, ottime condizioni, ingresso, 3 camere, cucinino/tinello, bagno, ripostiglio. tratt. Rif. 165

SAVONA zona scuola chiavella: termoautonomo, perfette condizioni, grande cantina, ingresso, soggiorno, cucinino, 2 ampie camere, bagno, ripostiglio, balconata 134.500 Euro tratt. interamente mutuabili. Rif. 98

SAVONA STALINGRADO tranquillo con grande terrazzo al piano, termoautonomo, soleggiatissimo, ingresso, 2 camere, sala, cucina, bango, cantina 186.000 Euro tratt. interamente mutuabili. Rif. 150

SAVONA CENTRO STORICO prestigioso, giovanile grande soppalco, perfette condizioni, termoautonomo: ingresso, salone, cucina, camera, doppi servizi. 180.000 Euro tratt. interamente mutuabili. Rif. 125

SAVONA ZINOLA: tranquillo, termoautonomo, condizioni, ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina 129.500 Euro tratt. interamente mutuabili. Rif. 90

SAVONA ATTICO: panoramico città, terrazzo al piano di 60 mq. ingresso, 2 camere, cucina, bagno, balconata, cantina. 139.500 euro tratt. interamente mutuabili. Rif.

SAVONA CENTRALISSIMO: nessun lavoro da fare, termoautonomo, ottimo rifatto, ingresso, cucina soggiorno, camera, cameretta, grande bagno, lavanderia. 163.000 interamente mutuabili. Rif. 129

SAVONA S. RITA: posizione aperta, luminoso, ingresso. camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi. 170.000 euro tratt. interamente mutuabili. Rif. 128.

SAVONA AMMIRAGLIE salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, riscaldamento contaore, perfette condizioni. Rif. 134

ALASSIO cedesi negozio posizione centralissima

Agenzia Immobiliare il Nodo

di Bailly Giovanni

Via Orazio Grassi, 7R
SAVONA
Tel. e Fax 019:8485420

Compravendita - Cessione affitti - Pratiche mutui

SAVONA vende alloggio in via . Spirito piano ingresso a corridoio, cucina ab., 3 camere, bagno. Balcone ampio veranda. Da
Rif. Rich. 230

vende alloggio piano medio, zona La Rusca con camere, sala, cucina, bagno, cantina e posto auto condominiale **Rif. Rich. 340 ML tratt.**

SAVONA vende alloggio al piano in ordine Zona Fornaci con 2 camere, cucina, bagno. Ottima posizione **Rif. Rich. 280**

SAVONA vende alloggio giardino al 3 piano con asc., cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina, in ordine **136 Rich. 300 ML**

FRABOSA (CN) vende casa indipendente in ordine con garage e giardino **Rich.**

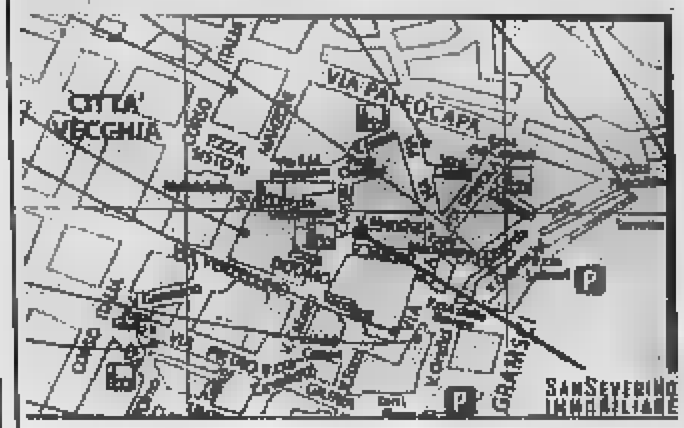
SAVONA vende alloggio al 2 piano con asc., centra- composto da ingresso sala, camere, camera buia, servizi, bibalconi, rip.
Rif. Rich. 410

vende alloggio ultimo piano con asc. vicinanze mare, ingresso a sala, 7camere, cucina, servizi, bibalcone, rip. cantina
Rif. 156 Rich. ML tratt.

vende alloggio ultimo piano no asc. in ordi- zona Villapiana, composto da ingresso a sala, angolo cottura, camera, cameretta, bagno, cantina.
Rif. 149 Rich. tratt.

SanSeverino Immobiliare

Via Aonzo, 33 r - Centro Storico
Tel./Fax
17100 Savona



Rif. 46) SAVONA FORNACI appartamento totalmente vista mare completamente ristrutturato con ampio ingresso salone con bovindo quattro bagno e cucinino. Richiesta.
€ 232.405,60 (L.450 Milioni)

Rif. 59) SAVONA piccolo appartamento con ingresso indipendente ottimo investimento completamente ristrutturato ed arredato composto da un con angolo cottura matrimoniale e bagno completo € 7.750 (L. Milioni) contanti più mutuo di 464,00 (L. 898.429) mensile

Rif. 31) SAVONA CENTRO STORICO particolarissimo alloggio con 25 mq. di terrazza su via Pia completamente ristrutturato con ingresso - ripostiglio sala con cucinino - camera da letto soppalcata con cabina armadi - cameretta con armadio stagionale - stupendo bagno e piccolo locale lavanderia.
Occasionissima a solo € 206.582,76 (L.400 Milioni)

Rif. 39) SAVONA ITALIA alloggio piano intermedio ascensore composto da ampio ingresso a sala, grande cucina abitabile, cinque camere, doppi servizi, vari ripostigli, due balconi con vista. Il tutto da riordinare riscaldamento termoautonomo esistente.

Rif. 13) SAVONA LOCALITÀ ZINOLA alloggio terzo piano composto da ingresso, sala, cucina abitabile, due camere con balcone, bagno, completamente ristrutturato termoautonomo e piccola mare occasionissima. € 113.620,52 (L.220 Milioni)

Rif. 214) VADO alloggio posto secondo di una palazzina recentemente ristrutturata, composto internamente di una sala d'ingresso, 3 ampie cucina abitabile con terrazzo e balcone - sala da bagno - tutto in ottimo stato e termoautonomo.
144.607,93 (L.280 Milioni)

I.P.I. Agenzia Immobiliare

Compravendita immobili - Cessione di aziende
Stime - Affittanze - Consulenza mutui
Perizie Commerciali

Piazza Abba 2
Cairo Montenotte (SV)
Tel. e Fax 019.504378

CAIRO MONTENOTTE (SV) - appartamento nel centro storico, con ingresso indipendente, composto da 4 vani e dispensa e servizi. Ampia cantina al piano terreno. Da ristrutturare **Euro 67.200,00**

CAIRO MONTENOTTE (SV) - appartamento composto da cucina, grande ripostiglio, 2 camere, bagno e sala. Riscaldamento autonomo, da ristrutturare **Euro 46.500,00**

CAIRO MONTENOTTE (SV) appartamento in zona residenziale al piano rialzato composto da ingresso a soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, dispensa, grande giardino, garage, riscaldamento autonomo, perfette condizioni, rifiniture di pregio **Euro 155.000,00 (L. 300.000.000)**

CAIRO MONTENOTTE (SV) appartamento nel centro storico composto da ampio ingresso, grande salone, cucina, 2 camere e bagno, riscaldamento autonomo, da riordinare **Prezzo interessante**

CAIRO MONTENOTTE (SV) casa semindipendente composta da piano terra con cucina, sala con caminetto e bagno. Piano primo con 2 camere e terrazzo. Incluso nella proprietà piccolo rustico. Ottime condizioni mq. 28.000 circa di terreno **Vero affare**

MALLARE (SV) casa indipendente composta piano terreno ingresso a soggiorno con angolo cottura e bagno. Piano primo con 2 camere, giardino circostante, interamente ristrutturata a nuovo **Euro 80.100**

ALTARE (SV) appartamento ammobiliato con riscaldamento autonomo composto da ingresso a soggiorno, cucina, 2 camere e bagno, ampio poggiolo, buone condizioni **Euro 93.000**

CARCARE (SV) cedesi attività collocazione centralissima. Prezzo int. Informazioni in agenzia

CAIRO MONTENOTTE (SV) appartamento in palazzina recente costruzione composto da ingresso a salotto, cucina, 2 camere, cameretta e bagno. Mansarda con bagno e possibilità di ingresso indipendente. Garage, termoautonomo. Ottime condizioni **Euro [illegible]**

ROCCAVIGNALE (SV) appartamento in casa bifamiliare composto da ingresso, sala con caminetto, cucina, camere, bagno. Terrazzo di mq. grande cantina, posto riservato. **Euro 93.000**

Sito Internet: www.immobiliareipi.it - immobiliareipi@libero.it

SASSELLO - 20 MINUTI DAL MARE

NADIA IMMOBILIARE vende e affitta
P.zza Santissima Trinità, 7 - 17046 Sassello (SV) Tel. e Fax 019.72.02.51

APERTI ANCHE LA DOMENICA

Sassello - in posizione centralissima I Piano ingresso indipendente, cucina, tinello, ampio soggiorno e due II Piano camera, bagno e ripostiglio. Ampio sottotetto sfruttabile
(Rif. 42) Trattativa in ufficio

Sassello - Centro Storico APPARTAMENTO Soggiorno, ampia cucina, camera, bagno e ripostiglio. Ampio sottotetto sfruttabile. Termoautonomo. Luminoso
(Rif. 32) € 61.974,83

Sassello - RUSTICO RISTRUTTURATO con 2.000 mq. di terreno P.T. cantina e magazzino. I P. ampio soggiorno con caminetto, cucina e studio. II P. tre camere e bagno. Fienile da ristrutturare. Posizione tranquilla ma non isolata
(Rif. 86) 144.607,93

Pontinvrea - Giovo Ligure - APPARTAMENTO CON GIARDINO in piccola palazzina. Ampio soggiorno con caminetto, cucinino, due e bagno. Termoautonomo. In ordine, buone rifiniture. Posizione soleggiata e aperta sul verde. Box auto.
(Rif. 19) € 92.962,24

URBE - Acquabianca - RUSTICO RISTRUTTURATO Soggiorno, cucinino, camera, bagno e ripostiglio. Mansarda da personalizzare box e cantina li. Terrazzo. mq. terreno
(Rif. 39) € 129.114,22

Sassello - VILLA CON GIARDINO e terreno Soggiorno doppio, cucina, quattro camere e bisevizi. Box auto, cantina. Ampia mansarda personalizzare. Posizione panoramica e tranquilla. Ideale anche
(Rif. 4) Trattativa in

Sassello - APPARTAMENTO CON GIARDINO in quadrifamiliare Ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera e bagno. In ordine termoautonomo. Box auto
(Rif. 160) € 103.291,38

MIOGLIA - CASA SEMINDIPENDENTE con giardinetto PT soggiorno con caminetto e angolo . I P. due camere e bagno. Buone rifiniture. Cantina. Posizione centrale
(Rif. 47) € 67.139,40

Pontinvrea - VILLETTA CON PT cantina e tavernetta. I P. soggiorno con caminetto, cucinino, bagno e due camere. II P. due mansardate. Poggiolo. Zona residenziale; posizione soleggiata e panoramica
(Rif. 35) € 92.962,24

URBE - San Pietro APPARTAMENTO CON TERRAZZA Ingresso, con angolo cottura, due camere, bagno e cabina armadi. Studio mansardato. Buone rifiniture. Termoautonomo. Posto auto
(Rif. 29) € 72.303,97

L'USAV IMMOBILIARE

FIAIP
VIA TORINO,
TEL./FAX 019.811332
e-mail: lusav@libero.it www.lusav.com

VILLAPIANA in ordine risc. aut. ingresso cucina camera saletta bagno mq. 24 di giardino cantina e soffitta
€ 87.798 L. ML

LAVAGNOLA ristrutturato ingresso ampio cucina in muratura sala con caminetto bagno arredato terrazzo lavanderia. Compreso di
■ 92.962 L. 180

VILLAPIANA mq. 2° piano asc. sala entrante finestra 3 cucina balconi locale wc € 103.291 L. 200 ML

CARCARE in ordine ingresso 3 camere ang. cottura soggiorno bagno terrazzo 40 mq. C € 103.291 L. 200 ML

VILLAPIANA ristrutturato risc. sala entrante cucina sala bagno 2 balconi 1 verandato € 105.874 L. 205 ML

VIA MIGNONE palazzo recente in ordine risc. centr. ingresso cucina ampia sala bagno camera ripostiglio balcone
€ 108.456 L. 210 ML

VIA TORINO recente occupato ottimo reddito 2° piano asc. risc. centr. ingresso cucina sala bagno dispensa balcone cantina
€ 108.456 L. 210 ML

LEGINO fronte stadio ultimo piano asc. risc. centr. ingresso cucina 2 sala bagno disp. balconate cantina. Possibile box
€ 154.937 L. 300 ML

ml. ultimo piano asc. risc. aut. ampio ingresso sala bagno cucina balconi cantina. Splendido vista mare, soleggiatissimo. 183.342 L. 355 ML

FORNACI vista in ordine parte a in piano alto asc. centr. ingresso ampia cucina 2 camere sala bagno 2 balconi soffitta. € 180.760 L. 350 ML

CENTRO finemente ristrutturato parte a nuovi risc. aut. ultimo piano . ingresso ampia sala a vista camere cucina bagno disp. 3 balconi soffitta. Vista . € 191.089 L. 370 ML

ATTICO mq. 120 2 in perfetto terrazzo mq. 40 c.a. ingresso ampio salone 2 camere cucina bagni dispensa cantina. Vista mare.

finemente ristrutturato condizionatore ingresso no 3 camere ampio salone bagno ripostiglio balcone cantina terrazzo mq. . Posto auto condominiale. Vista .
€ 273.722 L. 530 ML

P. DIAZ su 2 livelli mq. 170 c.a. ingresso ampio salone dispensa bagno. Zona notte 3 camere 2 bagni 3 balconi. Cantina, posto auto interrato, Prezzo in ufficio

in Villapiana mq. 12 + soppalco acqua luce
€ 9.296 L. 18 ML

Cedesi rinomata Pasticceria gelateria

GABETTI

L IMMOBILIARE DA CONTATTARE

Piazza Diaz, appartamento composto da tre camere, sala, cucina, 2 servizi, ripostiglio e soffitta mansardata. Riscaldamento autonomo e ascensore. € 200.000,00

SAVONA
Zona Centro, appartamento ideale anche per ufficio, 160 mq. circa, composto da ingresso corridoio, salone, 4 camere, cucina, sala, bagno, terrazzo di 10 mq., riscaldamento autonomo e ascensore

Via Romagnoli in zona tranquilla e panoramica, appartamento composto da tre camere, ampio salone, cucina, doppi servizi, terrazzo, salone, box. € 178.430,00

SAVONA
Affittiamo, in zona centrale, locale uso ufficio di mq. 160 circa composto da ingresso con saletta pubblico, 5 camere, un salone, cucina, doppi servizi e un ripostiglio. Rifiniture di pregio con pavimenti alla veneziana e soffitti stuccati. Affitto € 1291,00 mensili

SAVONA
A Zinola vendiamo box di nuova costruzione € 23.220,56 a € 25.822,84

metri dal mare appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, sala, due camere da letto, bagno e ampio terrazzo. € 200.500,00.

ALBISSOLA MARE
Per chi ama la tranquillità e comodità, villette a schiera su tre piani, valle mestature. Splendida vista mare.

ALBISSOLA MARE
Immerso nel verde, appartamento composto da ingresso, tre camere, soggiorno, cucinino, bagno, tre balconi ottime rifiniture, riscaldamento autonomo e

CAIRO MONTENOTTE
Loc. Ferrere, mq. 56.160 circa di terreno con annessi tre immobili da ristrutturare

Soleggiata e immersa nel verde, villa monofamiliare su due livelli. Ampio giardino circostante. Arredata.

gabetti propone mutui con

SAVONA - Via del Mille, R - Tel. 019.8401449

UNA SOCIETA' DI ANDORA SAREBBE GIA' IN CORSA PER TRASFORMARE LA BASE MILITARE IN UN VILLAGGIO TURISTICO

Seconde case al posto del radar

L'Aviazione intenzionata a vendere Capo Mele

Stefano Pezzini

ANDORA

La base radar di Capo Mele potrebbe diventare, nel giro di qualche [illegible] una [illegible] turistica con residences, seconde case, servizi di qualità. L'Aeronautica militare, proprietaria dell'area dove sorge il radar che per tanti anni ha sorvegliato i cieli del Nord Ovest, collegato con gli altri radar Nato, potreb[illegible] decidere [illegible] dismettere la struttura e cederla ai privati.

E ci sarebbe già [illegible] società pronta ad intervenire acquisendo l'area. Tra i soci ci sono le mogli di diversi ufficiali dell'aeronautica, in se[illegible] e in pensione, che hanno lavorato nella base radar e parenti di professionisti andoresi. Una cordata che già [illegible] anno era andata vic[illegible] all'acquisizione dell'area, operazione svanita all'ultimo per i tentennamenti dell'Aeronautica che, all'epoca, [illegible] deciso [illegible] smantellare o meno il radar [illegible] Capo Mele.

Ora la dismissione dell'area militare sembra [illegible] più vicina e la società andorese torna [illegible] buone possibilità di realizzare la struttura ricettiva. Dal punto di vista tecnico si tratta di un'operazione destina[illegible] a sviluppare ulteriormente l'economia turistica cittadina. Dal punto di vista urbanistico ci sarebbe solo da effettuare



Seconde case al posto della base radaristica di Capo Mele ad Andora

una modifica al Piano regolatore e destinare l'area da [illegible] militare a uso turistico. Quasi una formalità visto che le cubature già esistono e quindi, [illegible] ci sarebbero grossi problemi di impatto ambientale. [illegible] base, oltretutto, [illegible] già [illegible] interno piscina, campi da tennis e altre strutture che potrebbero tranquillamente essere riutilizzate a fini turistici.

Il progetto di riconversione è già stato predisposto anche se, ufficialmente, in Comune nessuno conferma di averlo visto. Sempre [illegible] Comune [illegible] molti, però, confermano l'ipotesi della trasformazione a fini turistici dell'area.

Nessuno, sino a questo momento, ha [illegible] contestazioni all'operazione (comunque tenu[illegible] molto riservata proprio per evitare che una [illegible]va pubblicità potesse mandare a monte l'operazione) che, in ogni caso, priverebbe Andora di una postazione militare (ma che ha sempre avuto poche ricadute occupazionali) dandole in compenso una struttura [illegible] grado di [illegible] posti [illegible] lavoro. A patto che il progetto sia per un villaggio turistico e [illegible] per un agglomerato di seconde case.

Levata di scudi per l'Apt

Il mondo del turismo dice un secco no all'ipotesi di accentrare la promozione

ALASSIO

La ventilata, possibile chiusura delle cinque Apt liguri [illegible] suscitando commenti, critiche e prese di posizioni. Oltre ad alcune precisazioni circa i servizi forniti dall'Apt Riviera delle Palme (che ha giurisdizione su tutta la provincia [illegible] Savona), c'è da registrare [illegible] interpellanza rivolta al presidente [illegible] Regione da parte del gruppo consiliare dei Ds (primo firmatario Lino Alonzo) e [illegible] parere sulla vicenda [illegible] Gilberto Collman, presidente degli albergatori provinciali aderenti alla Confcommercio.

Per i Ds va tenuto conto del ruolo e della funzione sinora svolta dalle Apt nella promo[illegible] del turismo ligure: «le Apt rappresentano l'unico strumento per la realizzazione delle scelte di politica di programmazione turistica». Alonzo chiede infine «in quali tempi si pensa sarà presentato il [illegible] Piano di Programmazione Turistica Pluriennale ormai da lungo tempo scaduto».

Va intanto ricordato che l'incidenza del personale sul bilancio dell'Apt del Savonese [illegible] limitato al 30 per [illegible] e che gli Iat dipendenti dall'Apt (uffici informazioni) tengono aperto [illegible] sabato e la domenica mattina lungo tutto l'arco dell'anno.

Gilberto Collman, presiden[illegible] degli albergatori savonesi aderenti alla Confcommercio, spezza una lancia a favore delle Apt: «Scioglierle senza avere delle valide alternative sarebbe un suicidio. Per quanto con mille difficoltà il lavoro svolto [illegible] stato notevole. Poi credo sia assurdo accorpare tutta [illegible] promozione a Genova. Ogni territorio ha peculiarità diverse, [illegible] si può fare una promozione unica per Rapallo e Sassello. Dalla Regione abbiamo avuto assicurazioni [illegible] stati informati della ristrutturazione [illegible] turismo. Speriamo che lo facciano prima di prendere delle decisioni e [illegible] dopo». [r. sr.]

INAUGURATO UFFICIALMENTE QUESTA MATTINA

Un parco giochi per Balestrino

BALESTRINO

«Lo sforzo più grande lo [illegible]iamo compiendo sul fronte del recupero del Borgo Vecchio. Entro l'anno crediamo che saranno realizzati i lavori per la [illegible] in sicurezza dell'intero nucleo abitativo al fine di permettere [illegible] completamento dei rilievi [illegible] tecnici progettisti e l'inizio delle vere attività di recupero a partire dal primo comparto individuato». Ubaldo Pastorino, sindaco di Balestrino, traccia il bilancio dei primi [illegible] di attività della [illegible] amministrazione.

Questa mattina alle 11,30, presso il cortile delle scuole elementari [illegible] inaugurato il nuovo parco giochi. «L'ope[illegible] interamente realizzata in economia ha lo scopo [illegible] offrire un luogo ideale dove dare libero sfogo alla voglia [illegible] divertirsi e di socializzare. Nonostante alcune isolate forme di resistenza all'iniziativa, frutto [illegible] visioni miopi, abbiamo [illegible] convinzione che l'opera rappresenti un segnale nella direzione giusta», ricorda il sindaco. Sen[illegible] dimenticare le difficoltà iniziali, Ubaldo Pastorino ricorda i risultati già ottenuti con i lavori al cimitero, per l'arredo urbano, con i nuovi regolamenti e i lavori, «che partiranno presto», per la messa in sicurezza di movimenti franosi. [a. r.]

NOTIZIE

[illegible]

Un'area «riservata» per allenare i cani

E' stata aperta l'area attrezzata «di sgambatura» per cani [illegible] via Morelli, vicino al torrente Maremola, a Pietra Ligure. L'area, voluta dall'assessore Salvatore Catarella, fa seguito al giro di vite previsto anche a Pietra con multe [illegible] euro, per i padroni [illegible] cani che spesso «sporcano» la zona a mare della città. [a. r.]

[illegible] SS.

Bonifica: 671 mil[illegible] per la collina sull'Aurelia

Seicentosettantumila euro è [illegible] costo previsto per la bonifica della collina [illegible] rischio smottamenti» sovrastante la via Aurelia all'altezza dell'albergo «Primosole» di Borghetto. La somma, prevista nel bilancio 2002, sarà stanziata dalla Regione. [a. r.]

[illegible]

Presenze record in una settimana di Bingo

Da 750 a 1500 presenze giornalie[illegible]. E' la media delle presenze registrate nella prima settimana di apertura del Bingo. «Siamo andati oltre le [illegible] più rosee previsioni, soprattutto al pomeriggio», conferma Vittorio Duranti amministratore della società che gestisce [illegible] Bingo. [a. r.]

IERI BONIFICA [illegible] BOSCHI MENTRE IL PM CHIEDE UN CONFRONTO TRA GLI ASSASSINI DI MONICA E BARBARA

Via le baraccopoli da Campochiesa

Manifestazione organizzata dagli abitanti della frazione

ALBENGA

Hanno partecipato in una cinquanta all'invito del Comitato civico di Campochiesa per l'«operazione pulizia dei boschi» e per recupero del territorio della fra[illegible] dopo i drammatici episodi collegati al barbaro assassinio delle di Monica Esposito e Giorgia Arrighetti. E proprio sul barbaro assassinio [illegible] pm Giovanni Battista Ferro ha disposto un confronto nei prossimi giorni tra i [illegible] marocchini accusati di omicidio.

La pulizia dei boschi è stato un successo, quindi, per quello che vuole essere solo un primo segnale concreto da parte [illegible] volontari della frazione albenganese che [illegible] saputo trovare [illegible] forza di reagire e avviare iniziative che hanno come obiettivo il completo reimpossessamento dei boschi diventati il ricettacolo di clandestini.

A riassumere [illegible] validità dell'iniziativa è stato il presidente del Comitato Fabrizio Accame: «La [illegible] iniziativa ha avuto [illegible] positivo. Sin dalle [illegible] e mezza abbiamo iniziato, divisi in squadre, a bonificare le zone abbandonate. Sono state demolite, smontate e trasportate via una d[illegible] di baracche e abbiamo recuperato [illegible] avviato alla discarica [illegible] un cen[illegible] di carcasse di motorini e di biciclette».

Aggiunge Accame: «Dobbiamo ringraziare il Comune e le forze dell'ordine. Ripeteremo questa iniziativa a maggio, da sola non basta. Abbiamo deciso di dar vita [illegible] serie di manifestazioni che permettano di rientrare in possesso [illegible] boschi. Stiamo pensando di organizzare gare podistiche e di mountain bike». [r. sr.]

Polizia

Una volante in più al commissariato

ALBENGA. Proprio quando alcune associazioni e lo stes[illegible] comune [illegible] Albenga temono per il cosiddetto «ritorno alla normalità», dopo i giorni di emergenza coincidenti con il duplice efferato delitto delle due ragazze avvenuto a Campochiesa, giungono notizia dell'intensificarsi e [illegible] confermarsi di misure valide per prevenire il crimine.

Una ulteriore forza di quindici uomini, assegnati temporaneamente al Commissariato di Alassio, consente [illegible] di costituire una seconda volante [illegible] impiegare per il controllo del territorio per tutto l'arco delle [illegible]. Tra i compiti principali assegnati, la [illegible] pattuglia avrà quello specifico di svolgere un'azione di individuazione di quanti vivono ed operano illegalmente nella clandestinità nel territorio di Albenga.

In un comunicato stampa, [illegible] Questura di Savona ricorda: «All'interno del territorio albenganese va evidenziato l'impegno della Polizia di Stato che, dall'inizio dell'anno, ha monitorato co[illegible] le zone particolarmente "calde", attuando [illegible] importante opera [illegible] coordinamento con le altre forze di Polizia. Solo il bilancio dell'attività di ieri ha portato al controllo di 49 persone, [illegible] cui sei stranieri, quattro dei quali [illegible] stati accompagnati in Questura per gli accertamenti di rito. Per tre [illegible] essi (tutti albanesi) [illegible] scattata l'espulsione immediata con accompagnamento alla frontiera».

La Questura fa inoltre fatto [illegible] che dal 2 gennaio di quest'anno, un sedicente cittadino francese di 71 anni, probabilmente di Lione, è ospitato all'ospedale San Paolo [illegible] Savona, privo di documenti, colpito da una grave forma di amnesia. Chiunque [illegible] notizie in merito da dare è pregato [illegible] contattare al più presto la Squadra Mobile di Savona. [r. sr.]

DOPO IL DRAMMATICO SCONTRO SULL'AURELIA

Migliora la donna ferita

Le condizioni [illegible] Loredana Bonadeo, [illegible] anni, rimasta gravemente ferita nello scontro frontale avvenuto nel primo pomeriggio [illegible] venerdì, p[illegible] prima dell'ingresso di levante della galleria «San Martino», sull'Aurelia, stanno leggermente migliorando. La prognosi è sempre [illegible] i medici del [illegible] Corona, che in un primo tempo si [illegible] espressi negativamente, nutrono ora [illegible] certa speranza che le [illegible] condizioni possano migliorare. Nell'incidente avvenuto sull'Aurelia non avrebbe subito danni gravi ad organi vitali. Anche la figlia della donna, Marta, di 4 anni e mezzo, trasportata all'ospedale pediatrico Gaslini non desta eccessive preoccupazioni. Lo scontro è avvenuto poiché il marito della Bonadeo, Giuseppe Colombo, 45 anni, sarebbe stato distratto dalla guida perchè la figlia avrebbe detto «guardate l'aereo» e i genitori hanno guardato [illegible] apparecchio che si apprestava ad atterrare a Villanova. Vinicio [illegible]si, 4[illegible] anni, noto promoter [illegible] alla guida dell'auto coinvolta nell'incidente, sarà dimesso dall'ospedale lunedì. [r. sr.]

IERI UN CONVEGNO A VILLANOVA SUGLI STANZIAMENTI DELL'«OBIETTIVO 2»

L'entroterra si sta preparando ai finanziamenti dell'Europa

VILLANOVA D'ALBENGA

«Ascoltare e capire il territorio»: su questo tema si [illegible] [illegible]ati convegno gli amministratori dell'entroterra [illegible] Comunità Montane Ingauna, Arroscia e Pollupice per verifica[illegible] collettivamente quella che [illegible] stata definita «l'opportunità della progettazione integrata».

L'appuntamento, che ha assunto la forma di un convegno-tavola rotonda, si è svolta nella sala meeting dell'aeroporto, [illegible] Pietro Balestra, sindaco [illegible] Villanova e presidente della società di gestione dell'aeroporto, e P[illegible] Revetria, sindaco [illegible] Ceriale e presidente della Comunità Montana Ingauna nella veste di padroni di casa.

Dice Revetria: «L'incontro aveva lo scopo di accertare, [illegible] fronte ad autorevoli amministratori regionali, la validità della proposta proprio al fine di prepararci a richiedere e ad ottenere i finanziamenti europei dell'Obiettivo [illegible]. Dalle risposte avute nello [illegible] cor[illegible] della tavola rotonda possiamo dire [illegible] aver centrato l'obiettivo. Ci [illegible] stato detto che la nostra progettazione diventa esemplare e paradigmatica per tutti coloro che chiederan[illegible] sostegni all'Obiettivo 2».



Un momento del convegno

[illegible] convegno, moderato e diretto da Maurizio Scajola, direttore [illegible] Dipartimento Sviluppo Economico della Regio[illegible] Liguria, hanno preso parte come relatore centrale il professor Angelo Lumelli, direttore dell'Erde e consulente della Strada del Vino e dell'Olio, gli assessori regionali Franco Amoretti (turismo e agricoltura) e Giacomo Gatti (Attività produttive).

Lumelli ha tracciato, seppure in sintesi, una efficace radiografia del territorio della Strada dell'Olio e del Vino che raggruppa la [illegible] della provincia [illegible] Savona a ponente [illegible] Spotorno sino ad Andora e le vallate dell'Arroscia. Un territorio di rara bellezza e potenzialità economiche.

Lumelli ne ha tracciato un profilo con le [illegible] emergenze e le sue aspettative. «Il nostro progetto ha lo scopo di applicare i programmi di sviluppo con la [illegible] intensità di coordinamento con cui sono stati pensati dalla Regione Liguria». [r. sr.]

RACCOLTA RIFIUTI A LOANO

Il «Punto eco» ha molto successo tra i cittadini

LOANO. [illegible] famiglie loanesi che, lo scorso [illegible] hanno consegnato al Centro raccolta «Punto [illegible] un totale di 200,3 tonnellate di rifiuti riciclabili. E' [illegible] risultato di «Loano la mia città...occhio ai rifiuti», il progetto portato avanti da tre anni dal Comune.

Ricorda l'assessore Giacomo Piccini: «Per questo impe[illegible] [illegible] stato riconosciuto [illegible] rimborso in denaro che gli [illegible] hanno potuto ritirare presso la tesoreria comunale. Al [illegible] "Punto eco" posso[illegible] accedere tutti coloro che sono titolari di cartella per la raccolta rifiuti. Abbiamo un [illegible] informatico che consente [illegible] individuare l'utente e calcolare l'accredito a fine [illegible]no. Il centro si affian[illegible], nell'obiettivo [illegible] pulita la città, al servizio raccolta ingombranti che ha sede in via degli Alpini». [a. r.]

In esposizione anche arredamenti per cliniche e studi medici

Alla Mas si trova il meglio

Un'azienda specializzata in sanitari

La Mas è stata fondata nel lontano [illegible] è divisa in due settori distinti. Il primo è un negozio [illegible] articoli [illegible] ed ortopedia, in corso Tardy e [illegible] r di Savona, diretto con competenza e serietà dalla signora Luisa. Il secondo, curato dai due fratelli Paolo e Roberto, è indirizzato verso [illegible] forniture alle ca[illegible] [illegible] riposo, [illegible] cliniche, gli studi medici.

In questa struttura è possibile trovare veramente tutto. Dai plantari ai letti, dalle sedie [illegible] rotelle agli elettrostimolatori, [illegible] scarpe alle sterilizzatrici, dalle calze terapeutiche alle cyclette. «La nostra filosofia è sempre stata quella di vendere prodotti di qualità e seguire il cliente dopo [illegible] vendita, garantendo assistenza e riparazio[illegible] su ogni prodotto», spiega Anna Schiapparelli, una socia della Mas. L'attività si completa con un servizio di consegne gratuite a domicilio, nonché la disponibilità [illegible] tecnici ortopedici specializzati.

L'azienda si è ulteriormente ampliata negli ultimi anni con l'acquisizione [illegible] un'area espositiva di prossima apertura adiacente al negozio. All'interno saranno allestite camere [illegible] degenza comple[illegible] arredate con letti, comodini e armadi per dare la possibilità di scegliere dal vivo le soluzioni. Sarà realizzato anche un settore con attrezzature per la riabilitazione. Anche i medici potranno trova[illegible] soluzioni e idee curiosando [illegible] gli studi allestiti. Ovviamente Mas aspetta tutti all'inaugurazione.



Una struttura moderna e attrezzata per ogni esigenza sulle alture di Savona

Ecco tutti i servizi della Santa Lucia

Professionalità e cortesia per migliorare la terza età



La residenza protetta Santa Lucia è situata a pochi passi dal centro [illegible] Savona, nella zona della Villetta. La residenza gode indirettamente dei benefici derivanti dalla vicinanza dell'ampio parco del [illegible]minario Vescovile con cui è confinante, mentre dai piani alti [illegible] struttura si può ammirare un incantevole scorcio di mare.

La cooperativa Santa Lucia ha rilevato la gestione dal gennaio 1999, trasformando in residenza protetta quella che fin dal 1946 era una casa di cura.

Lo [illegible] sono [illegible] stati ultimati i lavori di ristrutturazione che hanno radicalmente rinnovato l'intero stabile, consentendo il conseguimento della certificazione di prevenzione incendi e dell'autoriz[illegible] al funzionamento secondo le vigenti disposizioni normative.

La struttura è stata concepita per soddisfare [illegible] le esigenze [illegible] soggiorno [illegible] anziani e disabili: dispone di camere singole, doppie e triple e di soggiorni e spazi [illegible]uni per momenti di [illegible]. Nel periodo estivo deg[illegible] e visitatori possono godere i benefici del giardino.

La residenza protetta Santa Lucia fornisce assistenza completa per anziani non autosufficienti e lungodegenti ed [illegible] convenzionata con l'Asl 2 Savonese e la Regione Liguria per 38 posti letto. Sono state poi stipulate altre convenzioni con i servizi sociali dei Comuni limitrofi relativamente alle integrazioni delle rette per i più bisognosi. Per garantire la qualità del servizio all'interno della Santa Lucia [illegible] presente personale medico, infermieristico e [illegible] riabilitazione.

In questa prospettiva di ottimizzazione della qualità dei servizi offerti, va considerata la prepara[illegible] [illegible] pasti che avviene all'interno della struttura ad opera del proprio personale [illegible] cucina altamente specializzato in quanto [illegible] avvale anche della frequentazione di corsi specifici sull'alimentazione di soggetti affetti da patologie quali diabete e celiachia. Sono quindi proposti [illegible] personalizzati, il tutto nel rigoroso rispetto de[illegible] [illegible] igienico-sanitarie nella lavorazione dei cibi.

Ai degenti si cerca di garantire il distacco non traumatico dal nucleo famigliare e, per questo, gli orari di visita parenti sono piuttosto lunghi. Viene inoltre offerta la possibilità di [illegible] religiosa grazie alla preziosa collaborazione delle vicine suore della Purificazione. Presso gli uffici della Santa Lucia è possibile ritirare la carta dei servizi che può essere richiesta anche a domicilio previo prenotazione telefonica (019/850460).

Personale qualificato e ampi spazi per trascorrere giorni sereni

Le offerte della «Quiete» a Spotorno

La residenza protetta in mezzo al verde della collina

Sulle alture di Spotorno, ad [illegible] chilometro e mezzo dalla costa, in posizione particolarmente panoramica e suggestiva, sorge il complesso residenza protetta «La Quiete». La casa, dotata [illegible] cinquanta posti letto, è strutturata su quattro piani serviti da un comodo ascensore e circondata da [illegible] ampio giardino piantumato di oltre 2 mila metri quadrati. La struttura, nata oltre venticinque anni fa, offre ai propri ospiti un soggiorno tranquillo, [illegible] merso [illegible] verde, [illegible] in più la sicurezza di una assistenza costante data [illegible] personale qualificato.

Gli ospiti trovano alloggio in camere a uno o due letti, dotate di servizi e di ogni comfort. Oltre alla sala da pranzo, grande e soleggiata, si trovano la [illegible] televisione, soggiorno con sala bar, una sala lettu[illegible] con [illegible] vasta scelta di titoli e una cappella per le celebrazioni religiose. L'assistenza è garantita dalla presenza di personale qualificato ogni ora del giorno, alla presenza frequente del medico [illegible] te sino alla richiesta di un medico specialista.

Ampi spazi sono stati dedicati alla socializzazione tra gli ospiti perché [illegible] ritrovo in passatempi abituali aiuta a trascorrere le giornate [illegible] piena serenità. La residenza è diventata un punto [illegible] riferimento per chi ha bisogno di un posto dove essere assistiti con grande attenzione e professionalità.

«La residenza [illegible] [illegible] inaugurata nel 1973 e da allora abbiamo sempre cercato [illegible] migliorarci e [illegible] offrire ai nostri ospiti [illegible] soggiorno tranquillo e sereno», spiega Carlo, da qualche [illegible] subentrato nella gestione alla mamma Claudia. Insieme si dedicano a tutti i loro ospiti con grande amore, assistiti da personale altamente specializzato, per tutto l'arco della giornata. Per raggiungere la residenza «La Quiete» è necessario recarsi sulle alture di Spotorno, in via alla Rocca 36, dove [illegible] sede la [illegible] dove troverete una squisita accoglienza per qualsiasi informazione.



MARKETING E IL RILANCIO DEL «BED AND BREAKFAST» GLI INGREDIENTI PER LO SVILUPPO DELLA VAL BORMIDA

Il Gal punta sul turismo alberghiero

Un piano di Comunità montana ed enti locali

Mauro Camoirano

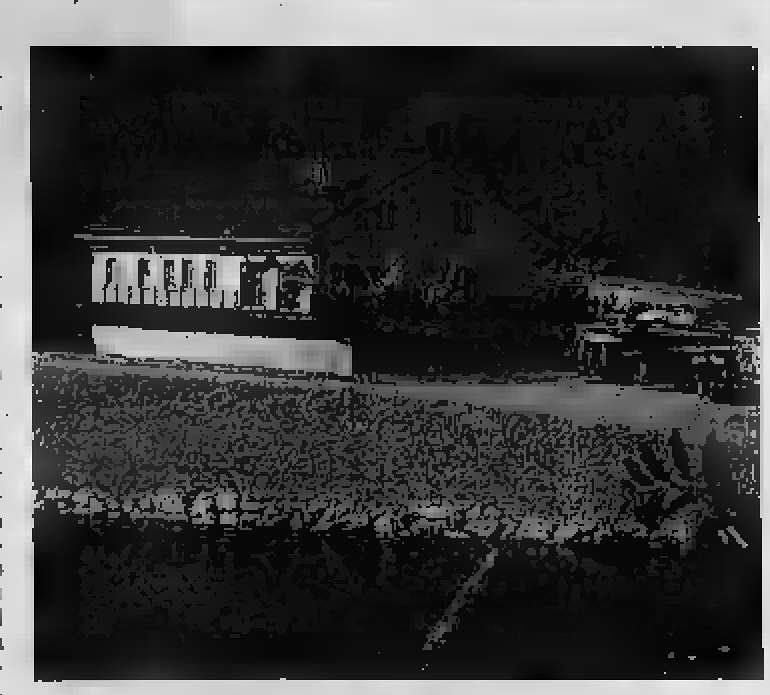
MILLESIMO

La Val Bormida come un enorme albergo [illegible] nel [illegible] Questo uno [illegible] punti di forza del Piano di sviluppo locale messo a punto [illegible] Gal (Gruppo [illegible] azione locale) che unisce la Comunità Montana Alta Val Bormida e sette Comuni della Comunità [illegible] del Giovo.

Un'idea [illegible] piace, a [illegible] solo, [illegible] che può essere volano [illegible]mico e di rilancio del territorio, tanto che sono molte le realtà, dall'Unione Industriali di Savona, all'Associazione degli Albergatori, [illegible] Lega [illegible] Cooperative alle associazioni di Categoria dell'Agricoltura che, nella recen[illegible] riunione [illegible] Millesimo, si sono dimostrati decisamente [illegible]sati al progetto e all'adesione al consorzio. Un impegno per ora informale che dovrà essere ufficializzato entro la fine del mese, quando si dovrà, appunto, forma[illegible] un consorzio [illegible] maggioranza privata (del [illegible] fanno già parte le due citate Comunità Montane, la Provincia [illegible] Savona, il Bacino Imbrifero Montano e, per ora unico azionista privato, il Banco Azzoaglio) che presenterà il Piano di Sviluppo in Regione al fine di accedere [illegible] sostanziosi finanziamenti europei di Leader Plus.

Spiegano, dal Gal: «La strategia condivisa è quella di promuo[illegible] la ricettività del territorio attraverso vari interventi, dal marketing a sostegno delle manifestazioni fieristiche di qualità [illegible] per la formazione [illegible] pacchetti turistici integrati che [illegible] basino sul binomio costa-entroterra; [illegible] azioni mirate allo sviluppo di una rete di "bed and breakfast" e al recupero delle botteghe tipiche e dell'artigianato locale».

Quella del «bed and breakfast», [illegible] strutture, specifiche o all'interno di abitazioni private, che offrono un pernottamento ed una prima colazione, è [illegible] filosofia non troppo diffusa in Italia, ma da tempo consolidata nel resto d'Europa (non a caso è una famiglia olandese che sta cercando di importare questa cultura a Piana Crixia).



Anche il lago [illegible] Osiglia punta sul turismo di massa

[illegible] DI CALIZZANO

Deserta la seconda asta pubblica

■ L'asta pubblica, indetta dall'amministrazione comunale di Calizzano, per la messa in vendita [illegible] complesso immobiliare «La Piscina» è andata deserta. Per la seconda volta consecutiva, dunque, non è arrivata alcuna offerta per l'acquisto [illegible] centro sportivo-turistico costituito dalla piscina, [illegible] campo da tennis e dal bar-ristorante-pizzeria. La base d'asta era [illegible] fissata ad oltre 267 mila euro, con offerte che potevano essere solo in aumento. Risultato? Il Comune sarà pertanto costretto a ricorrere alla trattativa privata. La decisione di mettere in vendita la [illegible] che, per il paese dell'Alta [illegible] Bormida rappresenta un punto di riferimento importante anche e soprattutto [illegible] profilo turistico, era stata [illegible] dagli amministratori pubblici già lo scorso anno, a causa dei costi di manutenzione e gestione troppo elevati rispetto alle magre finanze pubbliche. Non più tardi di qualche mese fa, infatti, la piscina era stato oggetto di [illegible] serie di interventi di sistemazione costati diversi milioni di [illegible] complesso immobiliare [illegible] stato realizzato negli [illegible]ni Sessanta per incentivare il turismo e garantire ai residenti e ai villeggianti [illegible] punto di ritrovo, unico nel suo genere in tutta la Val Bormida. Ora la decisione [illegible] metterlo all'asta, gara conclusasi con nessuna offerta. Al Comune, dunque, rimane [illegible] la speranza che si possa arrivare ad una definizione attraverso la trattativa privata. Obiettivo è quello di cedere la struttura garantendone tuttavia le caratteristiche e la vocazione che da sempre l'hanno accompagnata in tutti questi ultimi anni. [l. b.]

PUO' RIPARTIRE LA STAGIONE DEL CINEFORUM

E il cinema di qualità torna all'Abba di Cairo

Sei pellicole «d'autore» per appassionati In programma anche incontri con registi

CAIRO M.

Riparte la stagione del Cineforum presso il cinema-teatro Abba di Cairo. Sei appuntamenti con il cinema di qualità che faranno da gustosa cornice a tutta una serie di iniziative, a cominciare dalla [illegible] di un Cineclub.

Il primo appuntamento sarà il 13 e 14 marzo, [illegible] «Mulholland Drive» di David Lynch, premio per la [illegible] a Cannes ed omaggio [illegible] uno [illegible] più inquie[illegible] maestri del cinema contemporaneo; seguirà, il 20 e 21 marzo, «Brucio nel vento», di Silvio Soldini, uno dei più intensi film italiani dell'anno. Il 26 e 27 [illegible] toccherà al discusso «The Believer», di Henry Bean, vincitore del Gran premio della giuria al Sundance Film Festival 2001, e si proseguirà, il 3 e 4 aprile, con di Danis Tanovic, premio per [illegible] sceneggiatura a Venezia, vincitore del Golden Globe e in lizza nella notte degli Oscar come miglior film straniero. Ed ancora: «Il colpo» di David Mamet, il 10 e 11 aprile e «Incantesimo napoletano» [illegible] Genovese e Miniero, il 17 e 18 aprile.

Spiega, il patron, Beppe Testa: «Visto il successo del ciclo di pellicole d'essai, abbiamo pensato [illegible] incoraggiare tale passione per [illegible] bel [illegible] affiancando alle già conosciute proposte, [illegible] la possibili[illegible] di sconti ed abbonamenti convenienti il mercoledì sera, quando ci sarà un unico spettacolo, alle 21, replicato, poi, il giovedì alle 20 e 22, anche altre iniziative.

Prime fra tutte, la costituzione di un Cineclub [illegible] quale dovranno partire proposte per altri appuntamenti come cicli di discussioni o retrospettive o incontri [illegible] attori e registi». Per informazioni, 338.186.7284, 338.246.3386. [m. ca.]

IL CONSIGLIO APPROVA IL BILANCIO DI PREVISIONE

Carcare, invariata l'Ici sale la tassa per i rifiuti

CARCARE

[illegible] rimane invariata, mentre aumentano [illegible] tasse per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi-urbani e dell'acquedotto. E' quanto deciso [illegible] Consiglio comunale [illegible] Carcare che l'altra sera ha approvato il bilancio di previsione che pareggia a 6 milioni di [illegible] Nel corso del [illegible] i carcaresi dovranno continuare a versare il 6,3 per mille sull'abitazione principale e il 6,8 per mille sugli altri immobili. Aumenta dell'11 per cento, invece, la tariffa sui rifiuti. Osserva il vicesindaco Angela Nicolini: «Si tratta di un provvedimento deciso dall'amministrazione comunale inerente l'adeguamento al decreto Ronchi». Sale del 15 per [illegible] rispetto al passato la tassa sull'acquedotto. Decisione che, come afferma la Nicolini, [illegible] è resa [illegible] per far fronte [illegible] costi sempre più elevati, anche in vista del fatto che nel 2003 la spesa dovrà venire coperta integralmente. E, sempre in tema di aumenti, sale dello 0,1 [illegible] tariffa Irpef. Dice [illegible] il vicesindaco: «Provvedimenti che ci consentono di mantenere i servizi, puntare ad un ulteriore miglioram[illegible] della qualità della vita e di sostenere nello [illegible] tempo le fasce più deboli della popolazione». [l. b.]

INIZIATIVA SPETTACOLARE DELLA «LOCANDA BIKERS»

Cairo [illegible] mountain bike [illegible] per le d[illegible]e [illegible]

CAIRO M.

Domenica prossima è di scena [illegible] grande ciclismo, [illegible] il Trofeo Città di Cairo di mountain bike, prima gara del Campionato nazionale categoria Elite (praticamente gli ex professionisti). Promotore della manifestazione, e tramite fra la Federazione ed [illegible] territorio, così come lo sarà con le scuole, è la neonata «Locanda Bikers», che proprio [illegible] questi giorni sta attendendo che il suo progetto di un centro mtb a Rocchetta passi al vaglio della Commissione edilizia del Comune.

Alla gara parteciperanno circa 150 corridori che si sfideranno lungo un percorso di una trentina di chilometri davvero spettacolare e che si concluderà, con circa quattro km di circuito fettucciato, proprio nell'area dove dovrebbe [illegible] il centro sportivo specializzato in mountain bike. Fra i passaggi più spettacolari, quello [illegible] l'area picnic in località Collina di Dego.

Del resto, come sostengono dalla Locanda Bikers, «tali competizioni [illegible] anche un veicolo per far conoscere ed apprezzare [illegible] nostro territorio, una notevole spinta turistica e naturalistica». [m. ca.]

AVEVA 105 ANNI

Cengio in lutto per la morte di [illegible] Paolina

CENGIO. E' morta, all'età di 106 anni, Paolina Ciocca. La nonnina era nata il 21 ottobre del 1896 e per tutta la vita si e' dedicata alla famiglia. Paolina, la donna piu' anziana di Cengio, si e' spenta l'altra sera nella propria casa, amorevolmente assistita dai familiari. Nonostante [illegible] veneranda età, non [illegible] perso lucidità e voglia di vivere. Donna di grande temperamento, pochi anni fa era stata sottoposta ad un intervento chirurgico agli occhi e da allora, come lei stessa amava ripetere, [illegible] tornata alla vita. I funerali della nonnina si celebreranno oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Cengio-Bormida. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Lavori per 22 mila euro sulla strada del Buglio

Si interverrà urgentemente sulla strada del Buglio. I lavori, sollecitati dagli stessi vigili [illegible]ani, riguarderanno manutenzione per un importo di circa 22 mila euro. [m. ca.]

CALIZZANO

Acerbi al posto di Pesce alla guida della Pro Loco

Claudio Acerbi è il nuovo presidente della Pro loco di Calizzano. Acerbi succede a Stefano Pesce, morto lo scorso anno in un incidente stradale. [l. b.]

CARCARE

Lezioni di primo soccorso con la «Croce Bianca»

Terzo appuntamento, domani sera, con il corso [illegible] primo soccorso organizzato [illegible] Croce Bianca di Carcare, in collaborazione con il 118 e l'Asl. [l. b.]

STASERA AL [illegible]

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-820409.
Ore 21

ARISTON. Tel. 019-854827
Vidocq.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

DIANA 1. Tel. 019-825 714
A beautiful mind
Ore 16-19,30-22,15
€ 6,70-4,70

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Il favoloso mondo di Amelie.
Ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825 714
I 13 spettri
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

[illegible]
Kate & Leopold.
Ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70-4,70

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322

JOLLY. Tel. [illegible]
Film a luci rosse
Ore 15-22,30 € 5,16-4,65

SALESIANI.
[illegible]ttacolo teatrale
Ore 16 € 4,10-3,10

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640.283
Sposami Kate
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 5,50-3,60-3,00

RITZ. Tel. 0182-[illegible]
A beatiful mind.
Ore 15-17,30-20-22,30,
€ 6,00-4,00-3,00.

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419.
La rivincita delle bionde.
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

[illegible] Tel. [illegible]
[illegible]rdball.
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

[illegible]

CINEMA TEATRO LEONE
Il signore degli anelli
Ore 17-21,15. € 4,21-3,10

[illegible]

[illegible]LLECHIARA
Vanilla Sky
Ore 16-21. € 5,16-4. [illegible]

[illegible]

CINETEATRO GASSMAN Tel. 019/692910.
The shipping news
[illegible] € 6,00-4,50

[illegible]

ASSA Tel. 019-5090353
Black Hawk Down ore 16,30.
I perfetti innamorati Ore 20-22,10.
€ 5,20-1,20

[illegible]

ONDINA Tel. 692910
Il nostro matrimonio è in crisi
Ore 15,30-17,30-20,30-22,30. € 6,00-4,50

[illegible]

[illegible]ANESE Tel. 019-669.951
A Beatiful mind
Ore 16,30-20-22,[illegible].
€ 6,20-4,13-3,10.

[illegible]

Teatro Sacaello
OGGI RIPOSO
Ore 21,30. € 4.

[illegible]

[illegible] 1 019 97.249
A beautiful mind
[illegible] 15,15-17,40-20,25-22,50.
€ 7,00-5,00

VERDI 2 019.97.249
Cuori in Atlantide.
Ore 15,20-17,30-20,40-22,45
€ 7,00-5,00.

GENOVA E PROVINCIA

[illegible]

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
Sposami Kate. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMERICA Sala B Tel. 010-595.91.46
Gosford park. Or.: 15,45; 18,30; 21,15.

[illegible] T. 010-247.35.49.
Quore. Or.. 15,30. 17,15; 20,45, 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Il [illegible]oloso mondo di Amélie.
[illegible]. 15,15; 17,30. 20,10. 22,30.

[illegible] Tel. 010-592.625.
Videcq. Or.. 16; 18; 20,20, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
I 13 spettri V.M. 14
Or. 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Il mio amico vampiro. Or. 15,10

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18.20
[illegible]. Or. 15,15; 18,30. 21,45; 21,45; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254 18.20.
Kate & Leopold. Or. 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20.
Vidoq Or. 14,45. 15,45; 16,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Hardball Or. [illegible]. 18. 20,15; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. [illegible].18.20
Il signore degli anelli. Or. [illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Beautiful [illegible] Or. 14,45. 17,25; 20,05; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. [illegible].18.20.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or. 14,45-16,45-18,45-20,45-22,45-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Danni [illegible]
[illegible]: 17,50. 20,10; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Gosford park. [illegible]: 14,45; 17,25; [illegible] 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
I Banchieri di Dio. Or. 15; 17,35; 20,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible].
La rivincita delle bionde. Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
A beautiful [illegible]. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Moulin Rouge
Or.: 15; 17,30; 20, 22,30

EUROPA Via Lagostena 164 Tel. 010-377.95.35
Il Signore degli Anelli. Ore 18,15; 21,30

LUX Tel. 010-561 691.
[illegible] di Dio. [illegible]: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98.
I perfetti innamorati. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Beautiful mind
Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

ORFEO Tel. 010-564.849. **Alì**
[illegible]: 15,30. 18,30; 21,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314 141.
Kate & Leopold Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261
Le lacrime [illegible] Or.: [illegible]; 17,50; 20,40, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
[illegible] Or. 15,30; 17,50. 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA [illegible]
La rivincita delle bionde.
[illegible]: 15. 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Il [illegible] matrimonio è in [illegible]. Or.: [illegible] 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ven. e sab.: 15,40; 18,30; 21,40; 0,30. Da dom. a giov.: 14; 1[illegible] 19,40; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I 13 spettri V.M. 14. Or.: 14,10; 18,20; 16,30; 20,40; 22,50. ven. e sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Vidocq. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40 ven. e sab. anche 0,50

UCI [illegible] FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Kate & Leopold.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. ven. e sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Alì Or.: 14,50; 22,20

[illegible]
[illegible]
Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30. ven. e sab. anche [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA
Tel. 199.123.321.
A beautiful mind.
Ven. e sab. 14,45; 17,30; 20,15; 23; da dom. a giov., 14,15; 17; 19,45; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 1[illegible].123.321.
Il nostro matrimonio è in crisi
[illegible]: 15,40; 17,50; 20,20; 22,30; ven. e sab. [illegible] 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Danni collaterali
Or.: 17,50, 22,30; dom. 17,50; 20,10 [illegible]

[illegible] CINEMAS FIUMARA
Tel. 199.123.321
I perfetti innamorati.
Or.: 15,30; 20,20; dom. 15,30; 22,30

UCI CINEMAS [illegible]
Tel. 199.123.321.
Gosford park.
Or.: ven. e sab. 14,45; 17,30; 20,15; 23. Da domenica a giovedì 14,15; 17; 19,45; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA
Tel. 199.123.321.
I Banchieri di Dio - Il caso Calvi
[illegible]: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20. ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS F[illegible]
Tel. 199.123.321.
Nati stanchi
Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible] FIUMARA
Tel. 199.123.321.
[illegible] e di[illegible]
Or.: 17,40; 22,40; domenica 17,40; 20,00. ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il mio amico vampiro. [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il Signore degli Anelli. [illegible]: 15; 18,30; 22

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Vanilla Sky. Or.: 17; 19,40; 22,20; ven. e sab. anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible]. 199.123.321.
Past Or.: 18; 20,10; ven. e sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 15,10; 20; domenica 15,10; 22,20

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE
T. 010-967 71 30.
I perfetti innamorati
Ore 21,15

[illegible]

EDEN
Tel. 010-69.812.00
Vanilla sky. Or.: 15,20; 17,40, 20; 22,10

[illegible]

S. SIRO. Tel. 010-320 25 64
[illegible] mondo di Amélie
[illegible]: 20,15; 22,30. Sab. e [illegible]. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

[illegible]

[illegible]BOSTURO. Tel. 010-613.61.38.
Il nostro matrimonio è in crisi
[illegible].. 20,45, 22,30. [illegible]. e dom. 15,30; 17,15; 20,45; 22,30

[illegible]

[illegible]
Or.: 20,15; [illegible] e dom. 15,30; 17,50; 20,15; 22,15

[illegible]

CINEMA CAMPESE.
La vera storia di Jack lo squartatore
Or.: 21. Dom. 15; 21.

[illegible]

SALA MUNICIPALE
I perfetti innamorati
Or.. 21. Sab.: 20; 22. Dom.: 17; 20; 22.

[illegible]

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
[illegible]
I perfetti innamorati Or.. 21,15. [illegible]: 20,30; 22,30. Dom.: 15; 18; 21,15

[illegible]

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
Sposami Kate
[illegible]: 16; 18,05; 20,10, 22,20

[illegible]

AUGUSTUS Tel. 0185-61 95.
A beautiful mind
Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,20

EMPIRE Tel. 0185-50.781
Vanilla sky Ore 15,20; 17,40, 20; 22,20

[illegible]

[illegible]. Tel. 0185-363 274
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 16-17,35-19,15-20,50-22,30.

[illegible] Tel. 0185-309 694
A beautiful mind Or.: 15-19-22

[illegible]

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
Il favoloso mondo di Amélie
Or.: 20,10, 22,20. S[illegible] e dom.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

IMPERIA E PROVINCIA

[illegible]

[illegible]
Tel. [illegible].
[illegible]

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 15,30-18-20,15-22,40.
Euro 6,50-4,50

DANTE
Tel. 0183-293620.
Vidocq
Ore 15,15-17-18,50-20,45-22,40
Euro 6,50-4

[illegible]
[illegible] 0183-292745.
Hardball
[illegible] 15-16,50-18,40-20,40-22,40
Euro 6,50-4

[illegible]

POLITEAMA.
Tel. 0183-496930.
Alì
Ore 15,30-17,45-20,20-22,40
Euro 6,50-4

[illegible]

CAPITOL
Tel. 018443440
Il favoloso mondo di Amelie
Spettacoli ore 15-17-21,15

[illegible]

[illegible]
Tel. 0184-261955
Black Hawk Down
Ore 16-18,15-20,30-22,30
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

[illegible]

[illegible].
Tel. 0184-[illegible]6049.
Il favolo mondo di [illegible]
Spettacoli 15-21,15
Euro 4-3,50.

[illegible]

DON BOSCO
Tel. 0184-280014.
Il signore degli anelli
Spettacoli 15-17
Euro 4-3,5-pens.3

[illegible]

ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per allestimento Festival.

[illegible]
Tel. 0184-506 060.
Chiuso per Festival

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506 060.
Chiuso per Festival.

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Festival

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060.
Chiuso per Festival.

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Vidocq
Orari (indicativi): [illegible]
Euro 6,70
(primi due spett. [illegible] 4).

TABARIN.
Tel. 597822.
Il nostro matrimonio è in crisi.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

SANREMESE.
Tel. 0184-507 070
A beatiful mind.
Orari (indicativi): 15,30-22,30; Euro 6,70-4
[illegible] «Kate e Leopold»

[illegible] programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in [illegible] alla lunghezza dei film [illegible] esigenze [illegible] cinematografica.

[illegible]

AMICI DEL CINEMA.
Tel. 010-413.838.
Ocean's eleven.
Ore 20,30, 22,30.

CIRC. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Monsoon wedding. Or.: 21,15.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
Brucio nel vento.
Or.. 21,15. Dom.: 17; 21,15.

[illegible]IGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG.. Tel. 219.768.
I vestiti nuovi dell'imperatore.
Ore 21,15.

[illegible]

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE **La piccola bottega degli orrori.** Ore 16 € 26-21

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Quel che sapeva Maisie.
Ore 16

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Giochi di famiglia di B. Srbljanovic. Ore 16.

[illegible] - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO. Mercoledì: «Oggetti perduti» di A. Snyder. ore 21 (repliche [illegible] sabato).

AUDITORIUM E. MONTALE. **Clavicole di un gioco.** balletto ispirato a «Il mondo analogo». Ore 21.

TEATRO DELLA TOSSE - [illegible] ALDO [illegible]
OGGI RIPOSO. Da domani nel foyer [illegible] e mezzogiorno dalle 12,30 alle 14,30.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA GINO CAMPANA
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO.

[illegible] (Teatro in genovese).
A bella de Turiggia di E. Scarnelli. Ore 21. € 8,30, 6,70.

LE TRAME DEI FILM



I banchieri di Dio: sullo schermo il caso Calvi con un cast di [illegible] rispetto

[illegible] BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il [illegible] film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

ALÌ. Drammatico. Michael Mann («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.

[illegible]. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini [illegible] alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatan[illegible]), la [illegible]attenne sua figlia ([illegible]ina Stella), [illegible] loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores.

I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara («Giovanni Falcone») porta sullo schermo il caso Calvi, il presidente del Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere a Londra nel 1982.

COME HARRY DIVENNE UN ALBERO. Commedia drammatica. Dal regista de «La polveriera», la storia di un abitante di un villaggio irlandese che individua nell'uomo più potente [illegible] dove vive il nemico [illegible] combattere.

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.

DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile [illegible] fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dai risultati delle indagini della p[illegible], decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.

IL FAVOLOSO MONDO DI [illegible] Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza [illegible] sceglie [illegible] fare del bene al prossimo.

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.

HARDBALL. Sentimentale. Dal romanzo di Daniel Coyle, [illegible] storia di un uomo pieno di debiti (Keanu Reeves) costretto a diventare allenatore di una squadra giovanile di baseball.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo [illegible].

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento [illegible].

LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.

I PERFE[illegible] INNAMORATI. Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo.

[illegible] DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con [illegible] incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.

NATI STANCHI. Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picone) a preparare con le fidanzate il matrimonio più volte rinviato.

IL NOSTRO MATRIMONIO È [illegible] CRISI. Commedia. Antonio Albanese [illegible] storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.

NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un [illegible] dell'America Latina e racconta di un gruppo di oppositori al regime prigionieri del deserto.

[illegible] Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.

LA RIVINCITA DELLE [illegible]NDE. Commedia. Successo dell'estate americana, narra di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente iscrivendosi all'università di Harvard.

[illegible] DEGLI [illegible] Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.

SPOSAMI, KATE! Commedia. In [illegible] cittadina inglese la preside [illegible] MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione.

THE BELIEVER. Drammatico. La vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proulx premio Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato [illegible] una donna [illegible] lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.

I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché [illegible] giorno conosce e s'innamora di Sofia.

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

IN DISCOTECA TORNANO I POMERIGGI DANCE, JAZZ CLASSICO AL TKB DI VARAZZE, LE CANZONI DI DAVIDE GEDDO DA A' SCCIATTAPANZA

Samba e salsa per la domenica notte

Ritmi latini, liscio e revival nei dancing della provincia

Augusto Rembado

Musica da ballare, soprattutto liscio e revival, [illegible] domenica sera e notte nei locali notturni della Liguria. Non mancano le «occasioni» per ballare in discoteca o al dancing, nel pomeriggio. Spazio ancora [illegible] ritmi latini [illegible] caraibici [illegible] animazione ma anche alla musica house [illegible] alla canzone d'autore.

Al dancing **La Perla** di Cairo Montenotte la grande orchestra spettacolo di «Omar». Ballo liscio, revival, ritmi latini [illegible] orchestra [illegible] due e gruppo dal vivo anche nel Savonese al **Gilda** e al **Nautilus** di Varazze, al **Castello** di Spotorno, al **Salo[illegible]** **delle feste** di Cengio, [illegible] **Malibù** di Pietra Ligure, [illegible] **Saitta** e [illegible] **Manhattan Inn** [illegible] Loano, al **Salone delle feste** di Borghetto, [illegible] **Salone dei fiori** di Villanova, al **Timone** di Andora. In alcuni [illegible] questi locali si balla il liscio [illegible]he al pomeriggio.

A Genova, in particolare, il «Festival Canoro» al **Texano** e la band grunge e rock live al **Shakespeare's Art Café**. Musica house con i dj Cilli e Amos alla **Compagnia Savonese delle Indie** nella Vecchia Darsena di Savona. «Notte house» con dj al **Fermento Club** di piazzale Cadorna a Loano. Ritmi caraibici e latini-americani con Salsat Ad, animatrice di colore, e Ulisse e il suo gruppo, saranno protagonisti della serata al **Blu Submarine** [illegible] Vado Ligure. Serata all'insegna del latino-americano, con Cristina e dj Luisito, ancora alla maxidiscoteca **Hourus** di via per Gares[illegible] ad Albenga. Domenica in discoteca ancora a Loano, con dj Human, al **Club Tropicana** (zona porto). Pomeriggio giovane «analcolico» in discoteca al **Sortilegio** di Diano Marina e all'**Art Gallery Caffè** di Imperia. Fra le «proposte» con la [illegible]sica live da segnalare il «Pic Trio», è una classica formazione sax/basso/batteria, che propone brani che spaziano dagli standard tradizionali fino al «jazz elettrico» incrociando la dimensione acustica con sonorità funky. Una serata [illegible] buona musica per chiudere la settimana [illegible] **Tkb** di Varazze. Live con gli «Zero Fly» al ristorante **Il Caruggio** di Calice Ligure [illegible] i «Scusate il Disturbo» al bistrot **Barlume** di alassio dove sarà di scena la musica italiana d'autore e del De Andrè genovese, niente male dopo una lunga settimana di «canzonette» a Sanremo. Ancora diverse nel dopo Festival della città dei fiori le proposte per ballare (dance e latino) [illegible] con [illegible] musica dal vivo.

A fianco, [illegible] per città da Levante a Ponente, da [illegible] Margherita Ligure a Bordighera, gli appuntamenti per «quelli della notte».

LA NOTTE

S. [illegible]GHERITA Ritrovo al Cutty Sark. al Covo di Nord est scuole di balli latino.
SESTRI L. Music pub Scooner.
[illegible] Piano bar con Roberto Caminito [illegible] Dixeland. Grunge e rock live al Shakespeare's Art Cafè. Notte fusione e jazz [illegible] Big Ben Pub di Sampierdarena. Festival [illegible] al Texano. Musica [illegible] video al Transilvania Horror Rock Kafè. Ritrovi al Fitzcarraldo, al Capitan Fracassa, all'Hemingway e al Texano.
SESTRI P. Ritrovo al Tumbler Cafè.
ARENZANO Ritrovo al Mc Namara.
VARAZZE jazz live con i «Pic» al Tkb. Ritrovi in musica al Pescagatto, al Kursaal Margherita, al Barlocco, all'Invidia [illegible] all'Hamburger Boy. Liscio e revival dal vivo al Gilda e al Nautilus. Marenda «stuzzichini» da Carlin.
[illegible] Ritrovi al Baricentro, al Bolero, al Charlie Max, all'Hurricane, al Baraonda, all'Intralcio, alla birreria La Ghironda e al Durty Nelly's.
[illegible] Musica al Bear Room Pub.
ALBISSOLA M. Ritrovi al Porky's, al Già Già, al bar Testa e al Friends.
ALBISOLA S. Ritrovi [illegible] Clipper pub, al Med.
CAIRO Discoteca con dj al pomeriggio al King. Grande orchestra spettacolo «Omar», con liscio e revival e non solo, al dancing La Perla. Ritrovi a La Nicchia, [illegible] Be Pub, alla [illegible] degli Angeli, allo Stirling Castle, alla Braia e all'Osteria del vino cattivo.
CENGIO Orchestra per la stagione al Salone delle feste di località Isola. Ritrovo al Cantuccio e al Juke-box.
CARCARE Ritrovi Alla Corte dei Baroni, a Il Maltese la farmacia dei sani, ad Mangiafuoco e al Green Pub.
BARDINETO Ritrovo al Bar De Nei.
MILLESIMO Ritrovi al Cabaret, al Gasoline (strip [illegible] femminile) e al Bar Sport.
SAVONA Alla Compagnia Savonese delle Indie (discoteca, music live, ristorante) in Darsena musica house con e i dj Cillu e Amos. Messaggeria all'Empire Cyber. Ritrovi alla Boutique della birra, al Malvasia, al Baretto, al Club Nautico, al Birrò, al Mezzo Marinaio (enoteca), al Cokpit, al Birrò, [illegible] Vignoble d'Italie, [illegible] Scaletto, al Benzi e negli altri locali della Darsena Vecchia. Aperto [illegible] a tardi il Caffè Marconi.
QUILIANO Musica d'avanguardia al Baraonda di Valleggia.
VADO Serata [illegible] musica al Daubaci. Al Blue Submarine ritmi caraibici e americani con Ulisse e il suo [illegible]. Ritrovo [illegible] Cupido Pub. Specialità pesce alla trattoria del Camionista.
BERGEGGI Musica e ritrovo al Siote Caleshka [illegible] Portovado.
SPOTORNO Orchestra «Alfonso Titti» al dancing Castello. Ritrovo al Lord Nelson, al Sunshine Cafè, al Black Bull e a La Cambusa.
FINALE Musica al Gasoline ex Mirò. Ritrovi al Trocadero (nuova gestione), al Baquito, al Clipper, al Vittoria, all'Ondina Cafè, [illegible] Ferro Cafè, al Bikini e da Pilade.
CALICE L. Ritrovo a Il Caruggio con la musica dal vivo allo «Zero Fly».
BORGIO Ritrovi al Mulino Club, al Cappero Club (anche al pomeriggio), al Rifrullo, alla Torre dei Sassetti e al Mirabolan.
PIETRA Revival Anni '60 e '70, pomeriggio e sera, al Malibù. Ritrovi al Santo, al Barone Rosso, da Miriade, all'Iguana, all'Airone, al Virgin [illegible] al Dolphin' (karaoke).
LOANO «Notte House» nella domenica al Fermento Club [illegible] piazza Cadorna: «special party». Discoteca dance-revival al Tropicana (ex Marinella) con Human dj e lo staff di Mauro Vicardi. Liscio e revival con l'orchestra al Saitta. Orchestra «I Gabbiani» [illegible] Manhattan Inn (anche al pomeriggio). Musica al Caffè Gavioli. Ritrovi all'Arcibaldo, da Vittorino, al Bar Doria, al Jumanji Cafè, al Club Movida, al Mai a letto, al Fluke, [illegible] Succhero, al New Crazy Night.
BOISSANO Karaoke al Pub 36.
[illegible] Ritrovo all'osteria «I gatti alla luna».
BORGHETTO Liscio e revival pomeriggio [illegible] sera al dancing Salone delle feste con i «Takabanda». Ritrovo al bar Velvet e al [illegible] Dolce Voglia.
[illegible] Ritrovi al Planet Cafè, all'Harley Cafè e [illegible] Tea Room. Revival al salone delle feste.
ALBENGA Genere latino-americano alla discoteca Horus con Cristina e dj Luisito e discobar Anni '70 e '80 con Rinaldo Agostini dj. Ritrovi all' enopub Raggio di luna (ex Piazzetta), al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Guaranà, al Caprice e al Rock Bank Caffè.
[illegible] Orchestra liscio-revival al Salone dei fiori.
ALASSIO Discoteca con i dj Cristiano all'U'Brecche. Live al Barlume («Scusate il disturbo» live). Musica dal vivo al Sol Ponente. Musica cubana al Manila Club. Duo «Rizzo & Rizzo» al Mezzaluna. Ritrovi al Fred Muaic, da Spotti, al The Victorian Pub, al Tokai pub, al Dubliner, al Bar Dell'Angolo, al Cabaret (live), al Joy, al Rooster George Taylor's, [illegible] Cocktail [illegible] Drink, all'El Che Cafè, all'Hellowe'en e allo Zanzibar. Liscio e revival, anche al pomeriggio, alla pasticceria Riviera.
CISAN[illegible] Le canzoni di Davide Geddo (ma anche cover di qualità) questa [illegible] all'Hostaria [illegible] Sciàttapanza.
[illegible] Ritrovi alla Locanda del Re e al Saloon birreria.
ANDORA Liscio e revival pomeriggio e sera al Timone. Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, al Take Off e al Big Ben Pub.
CERVO Karaoke al Porteghetto.
S.BARTOLOMEO Ritrovo al Barock [illegible] La Pinta.
DIANO M. Matinée in discoteca al Sortilegio. Ritrovo allo Skipper, al The Old Fisherman, al Jammin e al Mamdy's.
IMPERIA Ritrovi all'Art Gallery (genere discoteca al pomeriggio con Adrea Poggio dj), al nuovo Seven Square, al Vincent e al discobar Sailor's.
S.STEFANO Ritrovo al Baretto.
RIVA Genere dancing [illegible] orchestra al Sensual.
ARMA Musica e ritrovi al Flower's (live), al Frog's, al Gorminal (Taggia) e al Papagayo (pomeriggio danzante con ballo liscio).
SANREMO Aperitivo musicale dalle 18 a La Villa. Piano bar alla sala Liberty del Casinò (Nello Cuppo[illegible] e Sandra Gastaldi) e all'En Plein (sotto [illegible] casa da gioco). Musica latino-americana, con dj ed animatori, al Disco Loco. Discoteca al Ninfa Egeria. Luca Bt alla consolle del Kitch Cafè. Musica al Living Garden, al Mazzini Pub, al Sax Pub, all'Whisky a go-[illegible]. Live di Pascal al Teatrino di Mangiafuoco.
[illegible]ALE[illegible] Musica latino-americano a la Dolce Vita.
BORDIGHERA Selezione musica Anni '70-'80 con dj alla discoteca Kursaal. Musica al Chica Loca. Dj set al Gp Music Pub. Ritrovi al Graffiti Pub e Cavetu. [a. r.]



Musica liscio e revival, nella domenica sera nei locali notturni della Liguria

APERTE DAL POMERIGGIO SINO ALLA NOTTE LE SALE BINGO DI ALBENGA [illegible] LOANO

Raduno d'auto [illegible] Zuccarello

Claudia Koll al Chiabrera, «Civico9» ai Salesiani

Ancora [illegible] al Salesiani di Savona, Bingo a Loano ed Albenga, mostre d'arte. Questa la domenica «da vedere» nel Savonese.

[illegible] Aperta, dalle 9 alle 24, la pista go kart «Vittoria».

[illegible] «Personaggi [illegible] caffè storici», [illegible] Stellario Bacellieri, in mostra alla saletta del bar Testa sino al [illegible] marzo.

[illegible] S. Alla galleria La Stella, sino [illegible] 17 marzo, opere di Bertagni, Bratta, Carlè, Moiso, Pianezzola, Rossello, Tasca ed altri.

MILLESIMO «Donna e... Pittura» (lavori su tela, ad acquarelli [illegible] ceramiche) a Villa Scarzella tutti i sabati e le domeniche, dalle [illegible] alle 18, sino [illegible] fine mese.

SAVONA Ultima replica alle 21 [illegible] «Ninotchka», commedia con Claudia Koll, in scena al teatro Chiabrera. Mostra antologica di dipinti e disegni [illegible] Remo Abelardo Borzini a Villa Cambiaso I musei della provincia di Savona s[illegible] «visitabili» attraverso un percorso tematico realizzato sul sito della Provincia «www.provincia.savona.it». Per la rassegna teatrale «Fiore di cactus» con la compagnia «Civico 9» di Vado, [illegible], al teatro Salesiani. Alla galleria Il Mulino collettiva di acqueforti, litografie e serigrafie dei maggiori maestri del '900 (sino al 15 aprile). In molte piazza del Savonese l'Aism offre bulbi di Dalia Mignon per accogliere fondi.

[illegible] E' riaperto il [illegible] dell'orologio da torre di frazione Bardino Nuovo.

BORGIO Sono visitabili le grotte preistoriche Valdemino.

FINALE Prosegue la personale di Carlo Nangeroni nei chiostri [illegible] Santa Caterina a Finalborgo. In mostra un'antologia dei lavori di Nangeroni, dagli anni '40 ad oggi.

[illegible] E' a[illegible] la sala «Loano Bingo» di località Fey (dalle [illegible] a tarda notte). E' aperto lo Skating Club [illegible] viale Libia, [illegible] pattinaggio.

[illegible] [illegible]o aperte le iscrizioni alla quinta edizione del concorso «I colori della luce» per pittori, ceramisti e fotografi. Le opere dovranno essere consegnate entro il 16 [illegible] presso la sede dell'associazione artistica «Lo schizzo» in via Polla. Visitabili, tutti i giorni, le grotte preistoriche.

CASTELBIANCO Telecafè e wine bar alla Locanda delle antiche pietre.



La compagnia vadese «Civico 9» stasera in scena al teatro salesiano

ZUCCARELLO Raduno di auto [illegible] moto d'epoca [illegible] mercatino di pezzi storici usati nel centro storico.

[illegible] Collettiva d'arte moderna e contemporanea (opere di Picasso, Klimt, Valtat e Depero) alla galleria Ristori di viale Martiri della Libertà. Aperta la sala «Bingo Seven» nell'area del Minisport dalle 15 alle 3 del mattino. Dalle 19 alle 22 alla palestra Paradise maratona di spinning con musica dal vivo del gruppo «Bakano» [a. r.]

TRADIZIONALE INIZIATIVA DI PRIMAVERA [illegible] COMBATTERE LA SCLEROSI MULTIPLA

Torna in piazza Fiorincittà

In vendita un kit floreale per aiutare l'Aism

SAVONA. Torna «Fiorincittà», la grande manifestazione di primavera organizzata dall'Aism per sensibilizzare e aiutare la ricerca per combattere la sclerosi multipla. In moltissime piazze della provincia di Savona saranno offerti dei kit floreali con due bulbi [illegible] dalie Mignon, un vaso, un sottovaso e della torba. Quest'anno il kit potrà anche [illegible] acquistato nella piazza virtuale www.esperya.com e cliccando sul link Fiorincittà. A [illegible] euro si riceverà a casa il kit e si aiuterà la ricerca.

Ecco le città della provincia dove verranno offerti i kit in favore dell'Aism: Savona, Alassio, Albenga, Albisola Superiore, Albissola Mare, Altare, Andora, Bardineto, Bergeggi, Borgio, Bormida, Cairo, Calice, Carcare, Celle, Ceriale, Cosseria, Finale, Garlenda, Laigueglia, Loano, Mallare, Mioglia, Noli, Pallare, Quiliano, Sassello, Spotorno, Stella, Testico, Toirano, Vado, Vallaggia, Varazze, Villanova d'Albenga.

INIZIATIVA AD ALBENGA

[illegible] in biblioteca per [illegible] [illegible] letteratura

ALBENGA. E' ripresa anche quest'anno, sull'onda del successo riscosso l'anno [illegible], l'attività [illegible] lettura per le scuole a cura della biblioteca civica. Coinvolti nell'iniziativa [illegible] gli alunni di tutte le quarte classi elementari ed il ciclo di incontri [illegible] stato riaffidato a Lucia Tringali. I bambini coinvolti nell'attività sono circa 180. Il tema conduttore prescelto per le letture riguarda il [illegible]evo. Il primo appuntamento si è svolto il [illegible] febbraio, l'ultimo è previsto per il 28 maggio. Ogni quarta classe parteciperà ad una lettura e successivamente interverrà per un'attività di laboratorio. La lettura ad alta voce da parte di Lucia Tringali ha suscitato entusiasmo nei bambini ed una loro attiva partecipazione, stimolandoli a proseguire da soli nella scoperta dei testi proposti. La finalità è quella di avvicinare i bambini alla lettura. [r. ar.]

IN RASSEGNA L'ULTIMA PRODUZIONE DEL PITTORE E SCRITTORE MILANESE

Le «fiabe» di Emilio Tadini [illegible] Loano

Dal 16 marzo palazzo Doria ospita una mostra dell'artista

[illegible]

Una scelta [illegible] opere di Emilio Tadini, artista fra i più noti ed apprezzati in Italia [illegible] all'estero, pittore, ma anche scrittore e saggista, sarà visitabile dal 16 marzo all'8 [illegible]ggio a Loano, nelle sale di palazzo Doria. Tadini, milanese, classe 1927, è uno dei pochi intellettuali «completi» del nostro paese. Una grande occasione culturale per la città. Spiega infatti l'as[illegible] cultura Nicoletta Marconi: «Con Tadini la grande [illegible] torna a Loano».

Tadini, milanese, classe 1927, presidente dell'Accademia di Bre[illegible] dal '97 al 2000, da alcuni anni commentatore del Corriere della Sera, autore di romanzi come «L'armi e l'[illegible]», «L'opera» e il più recente «La tempesta», da cui è stato tratto anche un lavoro teatrale, [illegible] [illegible] pittore alla fine degli anni '50. La [illegible] prima personale, a Venezia, è datata 1961. Dal '95 una [illegible] antologica si è spostata attraverso molti musei tedeschi, Stralsund, Bochum, Darmstadt, e nel 2001 Milano, la [illegible] città, gli ha [illegible]so omaggio con una grande mostra a Palazzo Reale. A Loano comparirà una scelta essenziale ma significativa di opere che fanno parte del ciclo «Fiabe», amplissimo e ancora «in progress». In questo ciclo [illegible] estremamente chiara la caratteristica seriale dei lavori che si propongono [illegible] sviluppo di un motivo tematico, vere e proprie «variazioni sul tema».

Loano proporrà le «fiabe visive» di Tadini, con figure sospese [illegible] mezz'aria a proclamare che la pesantezza è abolita, che solidità e consistenza si disfano in una leggerezza che gioca col vuoto. In questi quadri, fiaba e realtà si [illegible] dramma e sogn[illegible] si annodano e si annidano in uno spazio senza dimensioni. La mostra, curata da Silvia Pegoraro e Gian Pietro Meozzi, si intitola «Il [illegible] della fiaba» e [illegible]rà visitabile fino all'8 maggio dal lunedì al venerdì [illegible] 8,30 alle 13,30, [illegible] martedì e giovedì dalle 14,30 alle 17,30, il sabato e la domenica dalle 10,30 [illegible] 12,30 e dalle 16 alle 19. [a. r.]



Emilio Tadini a Loano

LA POLEMICA | DALLE AULE DEL TRIBUNALE ALLO SPETTACOLO

Il giorno della lunga attesa

Tutta la città mobilitata per Benigni-Ferrara

Gianni Micaletto

SANREMO

Una giornata aspettando Godot-Ferrara. Che, come il personaggio del dramma di Beckett, metafora [illegible] un'attesa frustrato, a Sanremo non si fa vedere, dopo i minuziosi «bollettini di guerra» contro Benigni che hanno scandito la maratona della canzonet[illegible] in un crescendo rossiniano.

Niente lanci di uova nè di ortaggi (prima e durante l'esibi[illegible] del comico), [illegible] solo applausi, lieto fine della provoca[illegible] sapientemente orchestrata dal direttore del «Foglio», il quale ha tratto per sè e per il Festival una straordinaria pubblicità mediatica. Al punto da far nascere il sospetto di un tacito accordo a distanza tra l'ex ministro e l'artista toscano [illegible] l'astuta regia di mamma Rai. Già, perché alla fine ci hanno guadagnato tutti. E senza spargimenti di tuorli e albumi in mondovisione. Festival è anche questo. E Benigni? Delusi i tanti che speravano di vederlo fin dalla mattinata. E' arrivato con un [illegible] privato a Nizza nella tarda serata di venerdì e ha trascorso la notte nella capitale della Costa Azzurra. Poi, ieri pomeriggio, si è trasferito a Sanremo, restando però lontano da telecamere, taccuini e riflettori fino all'esibizione sul palco dell'Ariston.

Si è chiuso infatti nella suite prenotata al Royal, e alle prove della scaletta del gran finale ha mandato Nicola Piovani, il musicista amico che ha firmato la colonna sonora de «La vita è bella». Prove blindate, per [illegible] «bruciare» la sorpresa piazzata da [illegible] nel cuore della serata (una struggente canzone d'amore), subito dopo la partita Inter-Juventus. Per riportare su Raiuno q[illegible] parte del popol[illegible] catodico che ha tradito il rito festivaliero per amore del calcio.

All'ora del pranzo respinto dal giudice ricorso di un'associazione contro l'esibizione del Premio Oscar

Prove blindate per il gran finale [illegible] il comico era barricato [illegible] Royal

All'ora di pranzo, il premio Oscar aveva incassato la prima vittoria sanremese: respinto il ricorso dell'«Associazione italiana atlantisti per la legalità» c[illegible] chiedeva d'impedirne l'esibizio[illegible] [illegible] in nome di non ben precisati diritti. Tanto che il giudice Roberto De Martino ha rilevato la mancanza della prova della legittimazione ad agire «non avendo provveduto a dimostrare quali siano le proprie finalità».



L'aula del tribunale ieri mattina durante l'udienza per il ricorso contro Benigni

Show salvo (a dire il vero nessuno aveva seriamente creduto [illegible] possibile bavaglio per il regista e comico) e l'associazione in questione condannata a rimborsare alla Rai le spese processuali: 1035 euro, per l'esattezza.

Tra un girotondo in piazza Colombo e attorno alla passerella, quello organizzato dalla Cgil, la visita di Baudo al gazebo della Cisl per la raccolta di firme contro la modifica dell'articolo 18, il passaggio in sala stampa del ministro Gasparri (per dire la [illegible] sul Festival e rilanciare l'impegno per la realizzazione del Museo della canzone) e un incredibile intreccio di esibizioni improvvisate per strada da improbabili artisti, l'attesa è filata liscia fino alla sigla d'apertura della serata del suggello.



Il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri mentre arriva all'Ariston

Un «count-down» scandito dall'euforia collettiva: una [illegible] res [illegible] g[illegible] che ha invaso il cuore della città accalcandosi attorno alla passerella nella speranza di ved[illegible] qualche artista, [illegible] assistere a qualcosa da ricordare. Non meno di 5-6 mila persone controllate da un [illegible] siccio servizio d'ordine. Una grande festa per ribadire la vera [illegible] [illegible] kermesse, l'anima nazional-popolare capace d'incollare anche diciotto milioni di telespettatori. E mentre Ferrara rilanciava le [illegible] [illegible] da leader del Bo.Be. in collegamento telefonico con Mentana, al Tg5 [illegible] [illegible] perquisizione e controlli particolari all'ingresso in teatro, solo fischi per il mago Otelma), Benigni si presentava all'Ariston giusto in tempo per un rapido incontro con Baudo prima dell'ingresso in scena.

Ecco gli altri festival italiani [illegible] a «[illegible] autori»

SANREMO. Dopo il Festival, i festival. Div[illegible] manifestazioni italiane hanno sfruttato la visibilità garantita dalla kermesse sanremese per farsi conoscere. La promozione riguarda il 2° raduno nazionale del Club «I Battistiani», nel [illegible] di un cantautore che proprio [illegible] città dei fiori aveva cominciato a spiccare il volo verso la notorietà. Questo appuntamento si chiude oggi ad Asti: alle 9 messa in memoria dell'indimenticato cantautore nella chiesa degli Oblati di San Giuseppe, alle 11 intervento del sindaco Luigi Florio, alle 16 [illegible] chitarristi per un tributo a Lucio Battisti» al Teatro Politeama. Il ricavato andrà in beneficenza (prenotazioni al 348-7033987).

Biella [illegible] invece preparando la 4ª edizione del Festival [illegible] etichette indipendenti per autori e cantautori, in programma il 24 e 25 ottobre al Teatro Odeon: è organizzato dall'associazione Anniverdi. Chi vuole partecipa[illegible] deve inviare entro il 30 giugno un brano inedito registrato [illegible] Cd alla sede Atl di Biella in piazza Vittorio Veneto 3 (tel. 015-351128). Dal 24 al 25 ottobre s'inaugura inoltre il Festival di Potenza, concorso nazionale di musica leggera promosso dalla Mabel. Esistono diverse categorie (Under 16, Esordienti e Nuove Proposte) ed è prevista la partecipazione [illegible] big come ospiti. Per gli esordienti si terranno preselezioni: va contattata la Broadway promotion di via Crispi 31. Il recapito telefonico è 0971-410213. (e. f.)

Girotondi e slogan, assedio allegro all'Ariston

Cgil e studenti ieri hanno contestato il governo, la Rai e Mediaset



Il girotondo degli studenti di fronte al teatro Ariston ieri pomeriggio

[illegible] Bacarani

SANREMO

[illegible] «controfestival» della Cgil, vivace e colorita protesta contro l'abolizione dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, aveva rischiato [illegible] trasformarsi in [illegible] crociata burocratica a suon di carte bollate contro [illegible] lavoro nero e soprattutto contro [illegible] [illegible] dopo l'esposto al Prefetto e all'Ispettorato del lavoro. Ma ieri sera il sindaca[illegible] è riuscito ad aggregare un [illegible] consistente di giovani (fra i quali c'[illegible] anche g[illegible] studenti del liceo Cassini che protestavano per lo stato di degrado del proprio istituto). Ci [illegible] così stati ieri alle 18 alcuni girotondi intorno alla passerella di fronte all'Ari[illegible]. «Chi [illegible] salta Berlusconi è, è» è [illegible] lo slogan più urlato. Circa cinquecento giovani hanno aderito all'invito del sindacato che ha voluto così protestare soprattutto contro «l'oscuramento [illegible] Rai e Mediaset» nei confronti delle iniziative della Cgil per [illegible] festival di Sanremo.

[illegible] manifestazione [illegible] è svolta [illegible] alcun incidente e alle 19 i manifestanti hanno abbandonato il luogo della protesta. Slogan contro Berlusconi, ma anche contro il ministro degli Interni, Claudio Scajola e [illegible]tro [illegible] sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini da parte degli studenti del liceo: «Bottini, Bottini, pensa [illegible] po' al Cassi[illegible]».

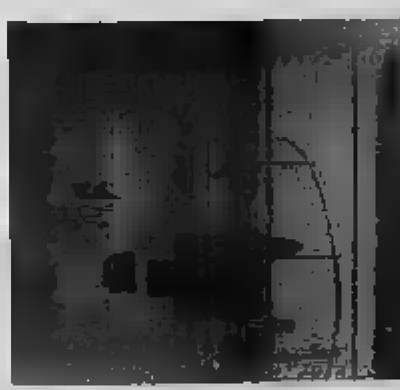
Senza incidenti [illegible] manifestazione voluta dal sindacato contro lavoro nero e modifica all'art. 18

Ma il contenzioso tra Cgil imperiese e Rai e Mediaset non finisce qui. Proprio mercoledì infatti il sindacato ha mandato un esposto (dunque un atto ufficiale a disposizione [illegible] tutti) al prefetto [illegible] Imperia, alla direzione provinciale dell'Ufficio del lavoro, alle [illegible] Inps, Enpals e Inpgi (che è l'istituto di previdenza dei giornalisti) per verificare eventuali situazioni di «lavoro ne[illegible]» nell'ambito [illegible] festival. Tant'è vero che è in preparazione un libro bianco sulla situa[illegible] [illegible] lavoro [illegible] nell'ambito del Festival di Sanremo. Un'arma pesante che [illegible] sindacato ha voluto giocare forse per non fossilizzare la lotta sull'articolo 18 sul quale il governo sembra avere ripensamenti.

Ma sempre in tema di lavoro ieri sera la Cisl, [illegible] sindacato di ispirazione cattolica, [illegible] allestito un banchetto davanti al Centrale per raccogliere firme contro la riforma dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori e Pippo Baudo ha firmato.

Ieri mattina [illegible] piazza [illegible]lombo sempre la Cgil ha allestito una sorta [illegible] circo con mimi, trampolieri e clown. Sono stati distribuiti palloncini ai bambini e volantini e adesivi agli adulti contro la riforma del famoso articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. La manifestazione ha riscosso pieno successo. Oggi è prevedibile una nuo[illegible] protesta contro la Rai per quello che la Cgil chiama «oscuramento nei confronti delle iniziative a difesa dei posti di lavoro» organizzati dal sindacato di sinistra.





CI SARÀ POSTO PER VINCITORI E VINTI

Domenica In, s'accende l'ultima ribalta

Carlo Conti annuncia: «Saranno ospiti i venti big e Britney Spears»

[illegible] Pozzo

Allora Conti, che «Domenica In» [illegible] quella di oggi? «Il classico appuntamento di Domenica In al Festival di Sanremo. Puntere[illegible] sulla kermesse canora, aggiungendo alcuni elementi nostri, come Bar Sport e lo spazio oroscopo [illegible] Paolo [illegible].

Già, un appuntamento classi[illegible]. La trasmissione-corazzata di Rai Uno è il «the end», chiude la settimana festivaliera, è l'ultima immersione prima del ritorno alla (apparente) normalità. «Ci saranno anche alcuni giornalisti delle principali testate, con i quali discuteremo ancora del Festival», gioca d'anticipo Carlo Conti, il conduttore. Discuter[illegible] ancora? «Puntiamo tutta la scaletta sul Festival, [illegible] parlarne? Domenica [illegible] per tradizione ripercorre l'evento [illegible] remese, si sofferma sull'ultima serata e tira le somme».

Parole, parole, dunque. Ma non è una [illegible] delle [illegible] Riecco Conti: «Sanremo [illegible] è soltanto canzoni, [illegible] un evento mediatico. E' un bene che se ne discuta, è un bene che faccia discutere. In fondo gli italiani si sentono [illegible] po' tutti direttori artistici del Festival, così come si sentono tutti Commissari tecnici [illegible] Nazionale di calcio, ma anche giurati di Miss Italia. Sono i grandi eventi italiani, no?».

Sì, un grande appuntamento. [illegible] anche Domenica In [illegible] scherza. Stamane in via Matteotti si ripeterà l'evento, scontato come quello che si materializz[illegible] nella teca di San Gennaro. Una [illegible] di persone davanti all'Ariston a partire dalle 11 del mattino, [illegible] non prima, che si irrobustisce di minuto in minuto sino a farsi calca; gridolini, finti o veri svenimenti, sapor di ressa che crescono d'intensità sino ai primi rintocchi del pomeriggio.

I biglietti in [illegible] tanti quanti i posti disponibili nel [illegible] (circa 1700); in pratica, per [illegible] buchi in platea, [illegible] d'uso un minimo [illegible] «overbooking» (il che significa che se tutti i possessori dovessero presentarsi all'Ariston, qualcuno resterebbe [illegible] fuori con tanto di biglietto: da qui l'imperativo del chi prima arriva...); gli inviti sono già [illegible]ti distribuiti tutti (comunica[illegible] di servizio: non se ne [illegible] più uno neanche a pagarlo, se non lo possedete già fatevi da parte). Distribuito da chi? In larga parte dalla Rai, e in minor quota dal Comune di Sanremo. E quando [illegible] entra all'Ariston? Sul talloncino c'è scritto che per esigenze televisive l'accesso al teatro [illegible] consentito non oltre le 13,15, ma scommettere sull'ora [illegible] in [illegible] si apriranno le porte è un azzardo: solitamente ciò avviene mezz'ora prima che inizi la trasmissione.





Dalle 11 del mattino, se non prima, si ripete il consueto «rito»: una fila di persone davanti all'Ariston che aumenta di minuto in minuto. I biglietti per il pubblico di Domenica In sono già stati distribuiti tutti: chi non lo possiede non può entrare

Il programma-corazzata di Rai Uno punta tutto sulla kermesse canora con Baudo e le vallette

Della partita, oggi davanti alle telecamere di Rai Uno, con Conti, Mara Venier ed Ela Weber, sarà anche Alfonso Signorini, il pungente (s)vipparologo, coautore di «Chiambretti c'è», che disserterà sul look del e al Festival. E poi il consueto appuntamento col Campionato di calcio, per lo spazio «Bar Sport», con Antonella Clerici, Giampiero Galeazzi, Cesare Lanza (ex direttore de Il Lavoro di Genova, [illegible] Centro dell'editore Saro Balsamo, de La Notte, rubrichista di Panorama, [illegible] degli autori di Domenica In), Aldo Agroppi, Fabrizio Maffei e Roberto Da Crema (il baffuto e ansimante mago delle televendite). Si parlerà, naturalmente, di Inter-Juve e del derby della Capitale.

Resta la musica. E già, va bene parlare e discutere, ma il Festival è fatto anzitutto di canzoni. «Domenica In» ospiterà [illegible] i venti Campioni [illegible] gara, vincitori e perdenti, e farà riascoltare i b[illegible]ni con i quali si [illegible] presentati alla ribalta sanremese. [illegible] sarà anche la vincitrice della Sezione Giovani, la quindicenne Anna Tatangelo, e un'ospite internazionale di grande richiamo, Britney Spears. E Baudo? «Non sono escluse incursioni, durante il programma, di Pippo Baudo, Manuela Arcuri e Vittoria Belvedere», fa sapere l'ufficio stampa di Domenica In. Anzi, saranno gradite.

L'applauso per Irene Grandi

Un trionfale concerto al «Radio2 Hall»

Enrico Ferrari

Le promesse della vigilia sono state ampiamente mantenute. Ieri erano in cinquecento [illegible] applaudire Irene Grandi, nel suo concerto al Teatro del mare. In cinquecento, perché non ne potevano entrare [illegible] più, per problemi di capienza. All'esterno, infatti, altre centinaia di bambini, giovani, madri di famiglia e signori [illegible] mezza età che esibivano gli inviti distribuiti in [illegible] per la città si accalcavano [illegible] attesa di poter entrare. L'esibizione della sbarazzina «Irek», che si è presentata in giubbotto di pelle, pantaloni neri da pantera, maglietta verde ecologico, reggiseno in pizzo, [illegible] guanto [illegible] soltanto nella mano destra e anfibi d'ordi[illegible]a in entrambi i piedini, è stata registrata in diretta da Radio2. Il pubblico è stato anche inquadrato da telecamere e web[illegible] gli occhi «virtuali», per esigenze di televisione e Internet. Nei prossimi giorni il concerto si potrà riascoltare sul sito «www.radio.rai.it».

Se nella registrazione televisiva di venerdì sera si era affidata al «battito animale» di «Sconvolto così», per aprire l'esibizione radiofonica Irene Grandi ha puntato su «Per fare l'amore», l'altro inedito contenuto nel recente Cd «Irek», in cui per la prima volta [illegible] raccolti i [illegible] di una carriera [illegible] più che decennale. E una raccolta di successi è stato anche il concerto di ieri, che [illegible] concluso in maniera decisamente felice una settimana sofferta, tra lavori interrotti, pioggia e feste annullate.



Irene Grandi nel concerto di ieri

A introdurre l'interprete sono stati Massimo Cervelli e Roberto Gentile, dalla postazione insonorizzata proprio accanto all'ampio palcoscenico, che è in definitiva la [illegible] più [illegible]pia nell'ancora strettino Teatro del mare. «Irek» era accompagnata [illegible] forme[illegible] tipicamente rock, i Kinoppi (dal nome [illegible] un personaggio dei fumetti caro a Irene bambina): due chitarre, basso e batteria. Lo spettacolo [illegible] stato un riassunto della [illegible] carriera. Ha cantato [illegible] «Un motivo maledetto» di Lorenzo «Telonio» Ternelli, con il quale esordì [illegible] solista nel 1993, dopo anni di militanza in band fiorentine come i Goppions, [illegible] Matte. Irene ha poi ricordato la sua prima esperienza sanremese, sempre alla corte [illegible] Baudo: «Fuori» (1994), pezzo che già cominciava [illegible] costruire [illegible] suo personaggio di ragazza «cattiva», che vive di notte e ha voglia di sperimentare cose [illegible].

[illegible] scaletta c'era anche «Io vacanza da una vita», altra canzone-inno targata 1995, [illegible] martellante (già a partire dal titolo) «Bum Bum», «Che vita è» e «La tua ragazza sempre», che nel 2000 le [illegible] regalato il secondo posto, meritatissimo, proprio al Festival della canzone italiana. A scriverla appositamente per lei [illegible] stati Vasco Rossi e Gaetano Curreri degli Stadio. Al Teatro del Mare suoi fans le hanno lanciato coriandoli dorati sul palco. L'artista si è anche soffermata sulla sua recentissima esperienza a Salt Lake city, dove ha partecipato alle cerimonia [illegible] chiusura e [illegible] è esibita dal [illegible] a Casaitalia: «E' stato un abbinamento tra musica e il mondo dello sport. [illegible] sono proposta come una [illegible] di mascotte per le Olimpiadi, negli sportivi ho trovato tanta positività in questi [illegible] tristi». [illegible] 1° marzo Irene [illegible] anche accolto [illegible] l'arrivo della bandiera olimpica a Torino. Dalla ribalta del Radio2 Hall, ha annunciato che dopo il suo [illegible] si prenderà [illegible] pausa per realizzare pezzi nuovi. Arrivederci, «Irek».



La rocker fiorentina accolta dai fans nell'esibizione al Teatro del [illegible]

Museo della canzone [illegible] Sanremo

Gasparri conferma il progetto Comune-Rai Erio diffida: «C'è già il mio, è [illegible] Vallecrosia»

SANREMO

Un Museo della musica [illegible] Sanremo? L'idea circolava da tempo, ma che adesso esista un progetto del genere lo conferma il mini[illegible] Maurizio Gasparri, piombato ieri pomeriggio al teatro Ariston in una pausa di alcuni impegni politici a Genova. Quello che, per adesso, è soltanto una proposta in embrione, potrebbe concretizzarsi attraverso una collaborazione tra lo stesso Ministero delle Comunicazioni, [illegible] Comune di Sanremo e la Rai.

[illegible] Gasparri: «Del Festival ho seguito tutto quel che potevo. Mi pare che le discussioni parallele abbiano rischiato di soverchiare l'aspetto musicale, che spero si riaffermi. Proprio per questo, ho ritenuto necessaria [illegible] testimonianza per un progetto che [illegible] interessa e che Sanremo sta portando avanti, [illegible] un Museo della musica. Abbiamo deciso di vedere se ci sono possibilità di collaborazione tra ministero, Comune e Rai, anche se con i nuovi vertici dell'Ente non abbiamo an[illegible] approfondito la questione».

L'idea [illegible] di realizzare qualco[illegible] di moderno, di interattivo e multimediale», spiega Gasparri. E aggiunge: «In questo momento, la musica ha diversi problemi, tra cui quello della pirateria e dei diritti d'autore. Il mio è quindi un atto di attenzione a quello che resta un grande evento di cultura popolare, di cui questo [illegible] dovrebbe [illegible] proprio un momento di diffusione». E, per la realizzazione [illegible] struttura stabile, ideale completamento dell'effimero Festival, conclude [illegible] ministro, «speriamo in una proficua collaborazione con la Rai».

Qui vicino, a Vallecrosia, esiste già il Tempio-Museo della canzone. A crearlo, anni fa, è stato Erio Tripodi. Che ne pensa Erio del progetto di Gasparri? [illegible] fossi coinvolto, nulla da dire: sono sempre disponibile a collaborare per la musica. Se, invece, Sanremo cercasse di creare un'altra struttura, si sappia che [illegible] nome è già depositato e, quindi, si dovrebbe scegliere una di[illegible] denominazione. Ho già diffidato il sindaco Bottini e l'assessore Bissolotti. Ho anche scritto [illegible] presidente della Repubblica Ciampi. [illegible] quale ho inviato [illegible] partitura originale dell'Inno di Mameli: gli ho esposto la questio[illegible] mi ha risposto che avrebbe interessato il Ministero dei Beni culturali. Vedremo». [s. d.]

SENTIMENTI BEN DIVERSI PER I GRANDI CLUB LIGURI: BLUCERCHIATI PROIETTATI VERSO IL DOMANI, ROSSOBLU' ANCORATI AD UN PRESENTE CHE RESTA PREOCCUPANTE

Samp verso il futuro tra società e Ancona

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

In [illegible] Sampdoria è stata la settimana del presidente. Pietro Sgarlata ha trascorso alcuni giorni a Genova, ha incontrato personalmente, a quattr'occhi, tutti i giocatori della rosa e, per ultimo in ordine di tempo, mister Gianfranco Bellotto. Dal presidente sono arrivate le assicurazioni che i giocatori chiedevano sugli stipendi (che sono in ritardo [illegible] qualche mese), ma poche garanzie sul futuro per quanto concerne l'allungamento dei contratti. Compreso quello di Flachi, che non ha chiuso completamente alla Sampdoria, ma è pronto a ridiscutere la sua posizione.

«In quest'ultimo scorcio [illegible] campionato saremo tutti sotto esame: noi dirigenti, voi giocatori ed i tecnici» il sunto di quanto detto dal neo-presidente. Venerdì Sgarlata, insieme al presidente onorario Riccardo Garrone, ha partecipato anche alla presentazione [illegible] Torneo Ravano, [illegible] gna giovanile internazionale che per il 2002 sarà la prima dell'era post-Mantovani. Tutti sotto esame, e le ultime partite saranno decisive per le scelte, per determinare i giocatori meritevoli di una conferma e quelli [illegible]. Il primo esame oggi alle 15, al Ferraris contro l'Ancona. Scontato dire [illegible] vincere.

«Ma non sarà facile, perché i nostri avversari verranno a Genova molto determinati, per cercare di ottenere almeno un punto». Bellotto in settimana ha letto, sui quotidiani, le indiscrezioni in merito alla sua posizione futura, con Andrea Agostinelli che sembrerebbe l'allenatore blucerchiato per la stagione [illegible].

«Con il presidente [illegible] abbiamo parlato del futuro, ma soltanto dell'ultimo spicchio di campionato, [illegible] affrontare con molta attenzione. Sgarlata ha parlato di "pantano", ed è chiaro a tutti che dovremo [illegible] questo "pantano" [illegible] tutte le nostre forze. Il margine di vantaggio sulla zona pericolo è ancora buono, sarà nostro dovere [illegible] complicarci troppo la vita».

Gli allenamenti settimanali, in particolare quello del venerdì, sono stati affrontati dai giocatori con troppa rilassatezza, quasi come se la stagione fosse finita. Sarebbe un errore gravissimo se i blucerchiati scendessero in campo oggi, contro una squadra non eccelsa ma sicuramente molto motivata, con simile atteggiamento psicologico.

Per la formazione; Luiso, Cucciari, Vasari e Stendardo hanno saltato qualche allenamento per acciacchi vari, ma oggi dovrebbero [illegible] tutti a disposizione [illegible] Bellotto. Compreso Bernini, l'elemento che preoccupava di più, e che è ristabilito. Problemi d'abbondanza, quindi, per il tecnico, che dovrebbe schedare quest' undici di partenza (4-4-2): Mondini in porta; Conte, Grandoni, Sakic e Manighetti in difesa; Vasari, Sanna, Marcolin e Bernini a centrocampo; Flachi e Luiso in attacco. L'arbitro sarà Rossi di Ciampino.



Il pubblico della Sampdoria sogna di tornare a vivere i fasti dell'epoca-Mantovani

Parte il Genoa dell'era-Onofri

Danilo Sanguineti

GENOVA

L'ouverture [illegible] Cittadella-Genoa (arbitro Cannella di Palermo; assistenti Manari e Cuttica), è stata tutt'altro che incoraggiante per i colori rossoblù. Al termine di una settimana che si può definire [illegible] alcun dubbio [illegible] ta», anche per i canoni ad elevato tasso adrenalico [illegible] Grifone, la squadra, affidata ad un trio «amarcord» formato da Onofri (bravo con i giovani, un'incognita con i più grandicelli), [illegible] (Samm, Pontedecimo ed Entella nel suo curriculum) e Turone (Sestrese dell'era Gazzo), sembra sul punto di perdere la bussola.

Giovedì ha qu[illegible] sbarellato contro una squadra di Dilettanti: ha vinto di misura (2-1) e con enorme fatica a Desenzano contro la formazione del Carpenedolo, squadra di Eccellenza. Nel corso della prima frazione erano passati in vantaggio i bresciani raggiunti, qualche minuti più tardi, da [illegible] rigore [illegible] da Francioso. Nel secondo tempo decideva la rete di Marco Carparelli apparso in [illegible] buon stato di forma. Della partita non hanno fatto parte Mutarelli e Mhadhbi. Il primo soffre per una contrattura muscolare alla co[illegible] sinistra, il secondo è reduce da un intervento chirurgico per ridurre la frattura allo zigomo riportata domenica scorsa [illegible] match [illegible] l'Ancona.

Fabrizio Gorin: «Abbiamo cercato di far capire ai giocatori, che tra l'altro non conoscevo, di tornare a vivere il calcio con l'entusiasmo necessario per vincere. Giove[illegible] abbiamo fatto una bella chiacchierata e possiamo ritenerci soddisfatti per la reazione del gruppo». Claudio Onofri sembrava intenzionato a riproporre il 4-4-2, già collaudato in passato [illegible] Scoglio ma dopo le risultanze con il Carpenedolo, ha deciso di soprassedere, almeno nell'applicazione della zona pura. Venerdì il nuovo tecnico ha deciso [illegible] lavorare [illegible] che al mattino. Sempre nel ritiro di Desenzano [illegible] condotta una sessione incentrata su un programma misto. Ma a metà del lavoro si è fermato D'Isanto, per un trauma distorsivo a un ginocchio (con interessamento del legamento collaterale mediale).

Il giocatore [illegible] è rientrato a Genova. Mhadhbi ha continuato [illegible] allenarsi con i compagni. I punti di sutura allo zigomo però gli verran[illegible] tolti solo dopo la gara di oggi pomeriggio. Mutarelli, dal canto suo, ha svolto un programma differenziato. Ieri la squadra ha svolto la rifinitura al mattino e poi nel primo pomeriggio la squadra si è trasferita in un albergo di Castelfranco Veneto, dove ha trascorso la vigilia mettendo a punto gli ultimi schemi anti Cittadella. La gara [illegible] i veneti sarà trasmessa su Stream Tv alle 15. Le notizie dell'ultima ora [illegible] che Lorieri dovrebbe essere riconfermato tra i pali mentre nel pacchetto arretrato prenderanno posto Mensah, Nastase, Giacchetta e Lombardi. A centrocampo agiranno Manetti a destra e Carparelli a sinistra, nella zona nevralgica del campo la coppia Codrea-Boisfer. In attacco confermato il tandem Francioso-Mihalcea.

La probabile formazione quindi adotterà un 4-4-2 «morbido»: Lorieri; Mensah, Nastase, Giacchetta, Lombardi; Manetti, Codrea, Boisfer, Carparelli; Francioso, Mihalcea. L'ultima parola a un Onofri finalmente sfebbrato dopo giorni [illegible] dovuti [illegible] solita influenza di stagione: «Il Cittadella è una squadra disperata che ha bisogno di punti quanto e più di noi. Sarà una battaglia ma so[illegible] sicuro che i ragazzi sapranno interpretarla nel modo giusto. In [illegible] erano [illegible] proprio perché concentratissimi sull'impegno». Se dovesse arrivare un risultato positivo, magari abbinato a [illegible] [illegible] cugini (che per una volta avranno il tifo anche dei rossoblù), domani sarebbe veramente per il Genoa «un altro giorno».

NUOTO

LE GARE TRICOLORI INDOOR [illegible] VASCA CORTA DURERANNO FINO A MERCOLEDI': ECCO I PRIMI EXPLOIT

Imperia, si accendono gli «Italiani»

Grande spettacolo grazie ai giovani alla piscina Cascione

Luca Amoretti

IMPERIA

Il record italiano Cadette di Roberta Panara ha nobilitato l'esordio [illegible] Campionati Italiani di nuoto giovanili in corso di svolgimento nella piscina «Cascione».

L'atleta della DDS ha fatto fermare il cronometro su 31"57, battendo [illegible] suo precedente primato, ottenuto proprio a Imperia [illegible] dicembre 2001 durante gli «Assoluti» invernali. E' la conferma, l'ennesima, della particolare acquaticità della vasca imperiese, apprezzata da tutti gli addetti ai lavori per [illegible] sue caratteristiche tecniche che consentono la realizzazione di tempi eccellenti, tra i quali, in questi giorni, si segnalano anche numerosi record della manifestazione.

Oggi ultimo appuntamento con le gare del settore femminile, mentre da domani toccherà [illegible] [illegible] cimentarsi negli ultimi tre giorni di competizione, che metteranno in palio altri titoli tricolori. Stamane sono in programma, per le ragazze, 100 dorso, [illegible] rana, 100 stile libero e staffetta [illegible] [illegible]. [illegible] pomeriggio, invece, è prevista una sola gara, gli impegnativi [illegible] stile libero.

Domani esordiranno le gare maschili con 50 stile, [illegible] dorso e 4x100 stile al mattino, 100 farfalla, [illegible] rana, [illegible] misti e 200 stile nel pomeriggio. In vasca anche l'atte[illegible] imperiese Matteo Carli, splendido protagonista nell'edizione 2001, dove raccolse ben tre medaglie d'oro. Il nuotatore della Rari Nantes, reduce da un lungo infortunio, non è certo al top della condizione, ma promette battaglia.

Due ragazze liguri si sono intanto ben comportate ieri nei [illegible] farfalla. La genovese Cristina Malagamba (Sportiva Sturla) ha sfiorato il podio nella categoria Cadette, piazzandosi quarta, mentre Sonia Sanna, dell'Amatori Savona, si è classificata al 10° posto nella gara delle '88.

Imperia è così ancora una volta [illegible] prima [illegible] importante per molti futuri campioni del nuoto italiano. Nella piscina «Cascione» sono infatti passati, negli anni scorsi, gli attuali alfieri della Nazionale azzurra e c'è da scommettere che, tra i ta[illegible] ragazzi in gara in questi giorni nel capoluogo, molti torneranno in futuro, impegnati in manifestazioni di rilievo internazionale come la World Cup, or[illegible] di casa nel capoluogo ponentino.

SAVONA, UNA DOMENICA CON LO SPORT

Marcia [illegible] pattinaggio artistico

Domenica ricca di appuntamenti sportivi a Savona. La copertina spetta alla prima edi[illegible] del «Città di Savona» [illegible] [illegible] organizzato dall'Alba Docilia. La manifestazione, riservata a tutte [illegible] categorie, [illegible] snoderà sul prolungamento [illegible] mare a partire dalle ore 9. I big, tra i quali Didoni, prenderanno invece il via davanti al Comune per una gara che si annuncia spettacolare. Alla manifestazione hanno aderito anche numerosi atleti internazionali: [illegible] Svizzera, soltanto per fare un esempio, è presente con tutta la nazionale giovanile. Al via anche portacolori dell'Est europeo. Ovviamente [illegible] presenti anche i migliori liguri della specialità. Festa anche per il pattinaggio artistico con i campionati provinciali in programma a partire dalle ore 9 al palazzetto di Zinola. Alla manifestazione prendono il via i migliori rappresentanti della zona. Le finali sono in programma a partire dalle 15. [g. c.]

CAMPO NEUTRO MA MATCH DELICATO: GLI AVVERSARI SONO DI QUALITA', MISTER TUFANO DEVE ANCORA FARE A MENO [illegible] BIFFI [illegible] DI SALA

Savona, altra tappa per la maglia rosa

A Tortona l'impegnativa trasferta con il Borgomanero

Ennio Fornasieri

SAVONA

Tortona aspetta il Savona: [illegible] Borgomanero pure. Si gioca infatti in campo neutro l'atteso match dei biancoblù di [illegible] (inizio alle 15). Sono già stati allestiti pullman e macchinate [illegible] tifosi al seguito degli striscioni di Felice Tufano. La prima buona notizia [illegible] giorno è quella (ormai risaputa) di affronatare questa partita non sul campo dei piemontesi di mister Erbetta.

Che il Borgomanero sia formazione tecni[illegible] ed abile con [illegible] possesso palla è una delle difficoltà [illegible] in preventivo. Ma le qualità del Savona non [illegible] discutono: lo score delle ultime domeniche di Sua Maestà Ricky Bracaloni deve mettere [illegible] allarme la compagine dell'ex Tozzi Borsoi. Voglioso [illegible] far bene contro la [illegible] squadra: proprio come la tradizone del calcio vuole.

Un occhio al campo ed un orecchio alla radio per sentire quali notizie giungono da Volghera, dove è di scena l'Ivrea. Il tecnico del Savona traccia l'identikit del Borgomanero: «E' una squadra che ha preso pochi gol, sa giocare bene al calcio. Una [illegible]ella migliori del campionato [illegible] potranno sfruttare [illegible] fattore campo. In [illegible] loro [illegible] temibili ed il fatto che si giochi a Tortona in campo neutro, [illegible] un piccolo vantaggio per noi». Particolare non da poco, anche la questione legata alle tifoserie che sono gemellate. Per il Savona quindi ci sarà anche il supporto ambientale. Sul fronte formazione, Tufano recupera Bertolone che parte dall'inizio e rileva Cocito. Rientrano anche i due under De Lucia e Contino, mentre rimane aperto un piccolo punto di domanda sull'impiego di Lamberti o Solari. Tufano non ha voluto svelare l'arcano e si è riservato di decidere solo poco prima di scendere in campo.

L'umore della squadra è ottimo: i giocatori ci credono e vogliono superare questo ostacolo impegnativo che si chiama Borgomanero. Uno dei più tenaci [illegible] difensore Barone che espone a spada tratta i suoi convincimenti: «Abbiamo la partita più difficile rispetto all'Ivrea ed inoltre giochiamo su un cmapo che [illegible] ci ha mai portato fortuna. Ma non voglio ess[illegible] superstizioso [illegible] preferisco concentrarmi sul Borgomanero. Una squadra che gioca [illegible] viso aperto, che [illegible] fa tatticismi. Il Savona si esprime al meglio [illegible] chi gioca al calcio e non fa ostruzionismo. Anche per questo sono ottimista, inoltre abbiamo anche i nostri tifosi che ci seguono. Un particolare non da poco e che può rivelarsi un bel vantaggio per noi».

Savona obbligato a vincere, come sempre: «Noi ci proviamo, poi tireremo i conti al novantesimo e vedremo [illegible]sa hanno fatto i nostri rivali dell'Ivrea». Di fronte ai biancoblù l'ex Romano Tozzi Borsoi: [illegible] giocatore che non ha lasciato rimpianti. Forse ha sofferto la concorrenza, fatto sta che non ha reso secondo le aspettative. Da quando è passato al Borgomanero ha cambiato il volto alla [illegible] nuova squadra. Un pericolo in più, ma Barone non fa sconti a nessuno: «Lo tratteremo come un avversario qualsiasi. Conta solo il risultato finale e per continuare la nostra lotta contro l'Ivrea, serve un risultato importante. [illegible] parte [illegible]ra ce la metteremo tutta». Unici assenti nel match di Tortona [illegible] Biffi squalificato [illegible] per [illegible]gi, e Sala [illegible] ancora ripresosi da un problema al polpaccio. [illegible] il resto della truppa [illegible] pronto a dare battaglia.

[illegible] NELL'ANTICIPO [illegible] LA CASTELLETTESE

La Sestrese torna in corsa

La Sestrese torna prepotentemente in corsa per la salvezza [illegible] la strepitosa vittoria nell'anticipo di ieri pomeriggio a Borzoli. La Castellettese abbattuta in [illegible] prestazione confortante sul piano tecnico ed ancora di più su quello agonistico. La partenza è stata in salita con un errore difensivo che ha consentito a Rota di superare Della Lucia. Il gol [illegible] pareggio al 26': corner di Veneruz, pallonetto vincente di Rosciglione. Il raddoppio firmato da Napoli al 32'. Il gol liberatorio portava la firma del solito Ferragine, capace di centrare il suo quarto gol personale con la maglia verdestellata al 51', grazie a un tocco preciso su cross dalla destra di Della Bianchina.

Sestrese: Della Lucia; Cella, Della Bianchina (74' Tonti); Marzano, Rosciglione, Giauda; Bonadies, Veneruz (92' Lo Muzzo), Ferragine, Gripo (80' Casu), Napoli. Castellettese: Randazzo; Franzoni, Testa; Presotto, Mascheroni, Marala; Rota (63' Valsesia), Agazzone (69' Lorenzi), Andreolli, Pingitore, Cassani. Arbitro: Beretta [illegible] Treviglio. Reti: 5' Rota, 26' Rosciglione, 32' Napoli, 51' Ferragine. [d. a.]



[illegible] Contino è pronto al rientro

L'INTERVISTA

Arriva una giornata particolare

[illegible] Baglietto

UNA domenica importante. Delicata. Il Savona trova sul proprio cammino una delle compagini - Ivrea e Canavese [illegible] parte - più qualitative e pericolose del girone.

Il Borgomanero quest'anno ha già collezionato qualche scalpo importante e la presenza nelle [illegible] file dell'ex Tozzi Borsoi non è che una delle trappole su cui possono contare i novaresi.

Certo, il Savona ha il vantaggio del poter affrontare questi rivali su un campo che non è solo neutro, ma quasi... biancoblù. Si gioca infatti a Tortona, dove la tifoseria locale è da tempo gemellata, anzi praticamente davvero affratellata, con gli Ultras liguri.

Da Savona arriveranno certamente in molti, ma anche i tifosi di casa - [illegible] non pochi - sanno perfettamente da che parte schierarsi.

Tufano riparte dalla formazione-base, tranne Biffi squalificato e Sala ancora ko - e in settimana non ha potuto fare altro che ripetere il solito refrain: vincere, vincere, vincere. Non c'è scelta, essendo a un punto dall'Ivrea: la lunga battaglia vive un'altra puntata a distanza in attesa di uno scontro diretto ad aprile che si annuncia epocale.

Ma è la domenica, anche, di Vado-Sanremese. Derby quasi di routine per gli ospiti, drammatico per i padroni di casa. Gli ultimi rovesci, di risultati [illegible] a tratti purtroppo anche sul piano del gioco, hanno fatto scivolare i ragazzi [illegible] Eretta in quart'ultima posizione, cioè nel pieno del calderone-retrocessione.

Sulle [illegible] la differenza, al di là dei valori tecnici, dovrebbero farla le motivazioni. Ma la Sanremese - è noto - non è compagine abituata a fare regali. Se in Piemonte ogni tanto qualche risultato fa storcere il naso, in Liguria è difficile vedere derby «ammazzapronostici».

Non si fidi dunque il Vado, che mai come in questo frangente avrebbe bisogno di una grande cari[illegible] da parte del pubblico, for[illegible] un po' troppo freddino [illegible] critico - almeno qualche volta - nei confronti di un gruppo che potrebbe anche soffrire di qualche [illegible]renza affettiva.

Un tifo caldo e possibilmente anche numeroso sarebbe l'antidoto determinante per riprendere il cammino verso [illegible] salvezza difficile ma ancora tutt'altro che impossibile.

Se l'Imperia può campare tranquilla e magari fare un favore indiretto al Vado ospitando il Borgosesia, i rossoblù e il Savona [illegible]on hanno dunque scelta. Tre punti oggi al Chittolina per sperare, tre punti a Tortona contro il Borgomanero perché il sogno continui a vivere.

I LOCALI SONO A CACCIA DI [illegible]

IN CASA COL BORGOSESIA

Per l'Imperia l'obiettivo è il riscatto

IMPERIA. Smaltito il derby con il Savona, il risultato e le emozioni connesse a una sfida un po' particolare, oggi l'Imperia torna al «Ciccione» (fischio d'inizio alle 15) e affronta il Borgosesia. Si tratta di una gara di centroclassifica, che i nerazzurri intendo sfruttare per alimentare quei già apprezzabili 30 punti finora racimolati.

Cavallaro vuole i tre punti, anche [illegible] ha ancora qualche incertezza sulla disponibilità [illegible] alcune pedine importanti nell'economia del gioco imperiese: [illegible] una buona occasione per muovere la classifica e [illegible]giungere altri punti che saranno utilissimi nelle fasi finali della stagione, quando le squadre in lotta per non retrocedere combatteranno con il coltello tra i denti».

Privo di Marrazza, che sconta l'ultimo dei tre turni [illegible] squalifica, l'allenatore spera di recuperare l'attaccante Lupo, indispensabile per tentare [illegible] scardinare la difesa piemontese, mentre rientreranno tra i ranghi [illegible] difensore Bianchi e il grintoso cursore di centrocampo Carettini.

Il Borgosesia ha in classifica 29 punti, uno meno dei nerazzurri e si segnala per un attacco un po' più prolifico di quello della squadra imperiese, 29 reti segnate contro 20. Perfetta parità, invece, tra i due reparti arretrati: 20 reti subite in 25 partite finora disputate dalle due compagini oggi in campo al «Ciccione».

Arbitrerà Matteo Nicodemo di Milano, con gli assistenti Mauro Bertocchi di Lovere e Nunzio Castaldo di Monza. [l. a.]

AL CHITTOLINA CON LA SANREMESE UN DERBY DA NON FALLIRE, NONOSTANTE TANTI PROBLEMI FISICI

Vado in bilico tra stampelle e grinta

Problemi di formazione ma tanta voglia di mostrare i denti

VADO LIGURE

Rossoblù in piena emergenza. Il virus dell'influenza ha minato il gruppo di lavoro vadese: fuori [illegible] Minetto (per lui anche un sospetto di bronchite), Perziano [illegible] Ottonello. Sul giovane under forse esiste una tenue speranza di riuscire a recuperarlo. Assente anche Cappanera per una distrazione muscolare patita a Borgosesia. Ma non è finita qui, perché anche Patric Panucci ha accusato un leggero stato febbrile e venerdì ha svolto l'allenamento avvolto da sciarpa e berretto. Un Vado disastrato, per dirla alla Sergio Carruti (storico segretario dei rossoblù di Ciarlo) che deve fare la conta e tirar fuori tutto l'orgoglio possibile.

Su questo è d'accordo anche il tecnico Eretta: «Ci sono ancora nove partite, è troppo presto per mollare. Se è possibile dobbiamo parlare di meno e fare più fatti. Che abbiamo qualcosa di meno delle altre [illegible] assodato, ma ci rimangono altri attributi co[illegible] la grinta ed il carattere. La Sanremese non giocherà per questioni di classifica, ma viene a Vado [illegible] una prospettiva futura. Riconferme ed altre indicazioni. Siamo [illegible] che dobbia[illegible] avere più motivazioni di loro visto che ci giochiamo [illegible] salvezza».

Matuziani forti sulla carta con elementi del calibro di Larda, Calabria, Galoppo: «Se la mettiamo sulla tecnica allora abbiamo poche speranze, dobbiamo giocare con grinta ed determinazione se vogliamo metterli in difficoltà». Serve un'impresa del Vado: «Sì, ma la squadra [illegible] deve giocare per Eretta allenatore, bensì per il rispetto della società e della maglia». Un Vado in difficoltà per la formazione da schierare ma che si gioca tanto a livello credibilità. Visto che la [illegible]se adotta un 4-4-2, le intenzioni di Eretta [illegible] votate alla massima attenzione. Primo: non perdere, [illegible]condo: provare a fare il colpo grosso.

Anche i rossoblù metteranno in campo un 4-4-2 con Cancellara tra i pali. Difesa a quattro [illegible] Panucci [illegible] recuperal e Donato al [illegible] ed ai lati Bisio e Coghe. Centrocampo con Bonadies ed il rientrante Schipani (per la prima volta in campo dal primo minuti) e sugli esterni Santanelli e Cocchella. In attacco due ex sanremesi come Prestia e Siciliano che rientra dopo la squalifica. La variante tattica dovrebbe arrivare sulla posizione che terrà in campo il francese Larda. Il temibile centrocampista della Sanremese è uno di quelli da tenere particolarmente sott'occhio. [en. for.]



Bonadies, tra i più in forma nel Vado

Cichero: faremo la nostra parte

Biancazzurri al completo, l'obiettivo adesso è continuare a risalire la classifica

Bruno Monticone

SANREMO

Via al «trittico» dei derby. Per la Sanremese saranno tre: uno dopo l'altro, nel giro di venti giorni: oggi [illegible] Vado, fra [illegible] giorni la Sestrese al «Comunale», quindi l'Imperia al «Ciccio[illegible]». All'andata andò benissimo alla squadra di Luigi Cichero [illegible] tre derby: tre vittorie, [illegible] gol fatti, nessuno subito. Ed un deciso balzo in classifi[illegible]. Sarà lo [illegible] anche [illegible] ritorno? «Noi, a questo punto, vogliamo soprattutto giocare e divertirci. - dice mister Cichero - Le partite che restano mi serviranno, soprattutto, a valutare [illegible]glio alcuni giocatori in chiave futura. Certo sappiamo bene che il Vado, oggi, avrà motivazioni ben diverse, vorrà fare punti a tutti i costi. Dovremo, quindi, giocare [illegible] la massima concentrazione e la massima attenzione».

Per la sfida del «Chittolina» il tecnico avrà tutti a disposizione, a cominciare da Della Maggiora che ha scontato il suo turno di squalifica, anche [illegible] alcuni giocatori (Galoppo, Cosenza, Corrias), in settimana, hanno accusato qualche proble[illegible] fisico e si sono allenati a ritmo ridotto. Problemi di scelte, quindi. Il più grosso, sicuramente, in attacco, tra Calabria [illegible] il giovane Romanini, autore del gol, sette giorni fa, contro [illegible] Cuneo. In vantaggio, almeno alla vigilia, sembra proprio Romanini che, gol di sette giorni fa [illegible] parte, finora aveva avuto poche occasioni per mettersi in [illegible]stra. La sua è sicuramente una di quelle valutazioni di cui ha parlato mister Cichero. Piut[illegible] [illegible] Sanremese dovrà stare attenta sul piano comportamentale. Ben sette suoi giocatori - Corrias, Prunecchi, Scanu, Papa, Giuntoli, Ferrara e Galoppo - sono diffidati. Basterà un'ammonizione e, per loro, scatterà subito la squalifica [illegible] scontare nei prossimi derby. A dirigere la partita sarà il signor Bello di Livorno che, a settembre, aveva già diretto Sanremese-Borgosesia (2-1); toscani anche i guardalinee, Scriminaci di Pistoia e Bianconi di Empoli.

Un lutto, intanto, nella famiglia biancazzurra. All'età di 90 [illegible] se ne è andato, nei giorni scorsi, Lino Serafini. Per due [illegible] fu il portiere della Sanremese, nelle stagioni 1932-33 e 1933-34 le prime, tra l'altro, che la Sanremese disputò, a livello di quella che oggi sarebbe la serie C nei campionati federali. Una famiglia biancazzurra «doc» quella di Serafini. Suo fratello, Raffe Serafini, sarebbe stato nel dopoguerra, per molti anni, un popolarissimo massaggiatore della Sanremese.

ECCELLENZA: IN VAL BORMIDA SFIDA-CHIAVE, IL FINALE E' A PEZZI MA PUO' PRENDERE I TRE PUNTI

Cairese, rincorsa-salvezza

Obbligatorio battere il Pontedecimo



Massimo Caracciolo guida la Cairese

L'Albenga [illegible] vendetta

I bianconeri preparano l'assalto alla «bestia nera» Casellese
Loanesi in cerca di punti-tranquillità, ma la squadra è a pezzi

Una Loanesi che ha pagato a caro prezzo la vittoria nel derby contro [illegible] Finale, affronta [illegible] trasferta spezzina contro la Bolanese. Albenga alle prese con il rebus Casellese per restare nella scia delle migliori.

LOANESI Vona squalificato per due turni, Barone per uno. Questo è il pegno che i rossoblù di Portesi hanno dovuto pagare con il Giudice Sportivo regionale in settimana. Due pedine importanti che non ci [illegible] contro la Bolanese: formazione da prendere sempre con le dovute molle. I ragazzi di mister Nardi non saranno quelli di inizio campionato ma rimangono una matricola temibile. La situazione in casa Loanese [illegible] è delle migliori: assenti Vona e Barone con Ciravegna e Ladelfa fuori per infortunio. Rientra invece il difensore Moiso dopo il turno di stop per motivi disciplinari, insieme a Paolo Potocnik dopo [illegible] brutto lutto famigliare. Il tecnico Portesi conta i pezzi: «Siamo in 14 contati, compreso il portiere. Ci sarà una bella panchina imbottita di Juniores. Altro non posso dire, siamo in emergenza [illegible] è la prima volta. Paghiamo il post-derby a caro prezzo ma quella vittoria ci voleva [illegible] per agganciare un carro di formazioni». Per la correttezza di informazione: sette nell'arco di tre punti.

Gara difficile anche per Giusy Valentino: «Conta [illegible] primis non perdere per muovere la classifica e iniziare a marcar punti anche fuori casa. Abbiamo giocatori tecnicamente bravi, ma che trovano problemi con le squadre che si chiudono ed aspettano l'avversario». La Bolanese non [illegible] una di queste, peccato che i rossoblù siano in pieno emergenza.

ALBENGA Per giocarsi il secondo posto sino alla fine. Questa è la filosofia di mister Fontana che ormai ha assodato una cosa: il Fo.Ce. Vara vincerà il campionato, quindi meglio concentrarsi sulla piazza d'onore che porta agli spareggi. La concorrenza mette sulla strada ingauna tre formazioni: Lavagnese, Finale e Fezzanese. Ma la [illegible] più positiva della giornata è il rientro di Sandro Diomedi dopo un girone di ritorno passato a curarsi una forma di pubalgia. Fontana lo rimarca: «Sono contento di averlo finalmente con [illegible], ci è mancato tutto questo tempo. E' [illegible] giocatore molto importante per quest'Albenga che [illegible] deve vincere se vuole cullare qualche sogno. Ci saranno altre partite dure, pensiamo al presente se vogliamo rimanere a contatto con le prime posizioni». Casellese porta brutti ricordi, all'andata gli ingauni subirono quattro reti. Una sconfitta pesante da cancellare, anche se Romero non è disponibile e con Marcenaro in dubbio. [en. for.]

GIOCA ANCHE LA [illegible] FEMMINILE

Riflettori su Varazze e Albenga

■ Il turno numero 18 [illegible] campionato [illegible] serie B femminile vede [illegible] Varazze [illegible] Lucchesi impegnato [illegible] match casalingo contro il Nuoro (Sassello ore 15). Le sarde [illegible] dovrebbero [illegible] un ostacolo insormontabile vista la loro classifica, mentre le biancoverdi varazzine vogliono [illegible] salda almeno la quinta piazza dagli attacchi della Chivasso. Discorso diverso per l'Albenga che affronta [illegible] secondo derby ligure consecutivo. Dopo [illegible] sconfitta patita contro il Varazze, il team di Bruzzone fa visita al «Miro Luperi» di Sarzana. [illegible] fronte le [illegible] spezzine che hanno un solo punto di vantaggio rispetto alle ingaune. Partita che si preannuncia combattuta e sul filo del pronostico. Le altre gare in calendario: Juventus-Aurora Milano, Geas Sesto S.G.-Bergamo, La Chivasso-Biellese, Tradate-Cagliari, Segratese-Vallassinese. In classifica domina il Bergamo, Varazze quinto ed Albenga decima. [en. for.]

Riflettori puntati [illegible] Eccellenza sul «Brin» [illegible] Cairo, dove i gialloblù [illegible] Caracciolo devono vincere un match-salvezza contro una diretta rivale: il Pontedecimo (inizio ore 15). Il Finale invece vuole rimettersi in careggiata dopo la sconfitta di Loano e le squalifiche [illegible] giudice sportivo. Arriva l'avversario giusto, il Molassana ultimo in classifica (stadio Borel ore 15).

CAIRESE Dopo il punto pesante conquistato sul campo del Fo.Ce. Vara, i gialloblù di Massimo Caracciolo hanno l'opportunità di aprire il discorso salvezza e trascinare all'inferno anche i granata di Balboni. I presupposti per centrare i tre punti ci sono: la squadra in settimana si è allenata con più morale e fiducia [illegible] propri mezzi. [illegible] Pontedecimo ha quattro punti in più dei valbormidesi, e pari merito con Grassorutese, Loanesi, Sarzanese e Sammargheritese. Visti gli altri incontri di questo turno, la Cairese ha un solo imperativo: vincere.

Lo confermano le parole del d.g. Carletto Pizzorno: «E' difficile fare pronostici quando si deve giocare con un pizzico di paura e tensione. Sappiamo che è [illegible] partita importante e un passo falso comprometterebbe tutti i sacrifici fatti sino ad ora. Ma voglio anche ricordare che questo match non è difficile solo per noi, anche i nostri avversari [illegible] stanno molto meglio e rischiano». Ottimistico per l'ambiente creato da Caracciolo? «Il nostro tecnico [illegible] lavorando veramente bene e lui, [illegible] tutti, crede nella salvezza. I ragazzi in settimana si [illegible] allenati con cura e molta voglia di far bene». [illegible] al completo [illegible] l'importante rientro di Tomatis che sta disputando un campionato sui alti livelli e meriterebbe anche [illegible] chiamata [illegible] categoria superiore. Insomma, se son rose fioriranno.

FINALE Sconfitta a Loano e dalle sanzioni disciplinari, la formazione di Monteforte (messo in castigo sino al 27 marzo), c[illegible] di riprendere il discorso da dove lo aveva lasciato: la vittoria. Priva del medico sociale Re (squalificato sino al [illegible] aprile) e senza Vose (due turni), Ghirardelli (un turno), e Vernice ancora [illegible] infortunato. Come se non bastasse i due eterni assenti, Gonnella e Bremo, hanno alzato bandiera bianca. Out sino alla fine del campionato. Un peccato, perchè dopo il match di odierno col Molassana, la formazione finalese giocherà ad Arona [illegible] la sfida di andata di Coppa Italia.

Mister Monteforte non fa drammi: «E' fondamentale non sbagliare la gara odierna, anche se loro sono ultimi. Due settimane [illegible] fa, l'Albenga [illegible] ha vinto in casa al quarto minuto di recupero. Non so se mi spiego, per questo dobbiamo [illegible] concentrati. Alla Coppa Italia ci penseremo da lunedì, anche se non nego che siamo tutti soddisfatti per questo traguardo raggiunto. Andare ad Arona è proprio un bel premio per il lavoro fatto sino ad oggi. Ma abbiamo anche altre motivazioni, [illegible] di queste è continuare a far bene in campionato. Comunque vada [illegible] siamo costruiti una bella stagione, [illegible] non facciamo calcoli ne progetti e tiriamo i conti alla fine: Partita dopo partita». [en. for.]

IN PROMOZIONE LE SAVONESI DEVONO ARRANCARE

Uscire dal tunnel Quiliano, è l'ora



Massimo Becco, «anima» del Quiliano

E' Voltrese-Quiliano, per gli appassionati savonesi, il match principale del girone A di Promozione, approdato alla ot[illegible] [illegible] ritorno. Questo per merito (o colpa) del team savonese che, complice i risultati ottenuti nelle ultime domeniche, [illegible] ad un passo dalla zona calda del torneo. Il Quiliano infatti si trova a quota 23, tre lunghezze sopra la Cornigliànese che occupa la terz'ultima posizione [illegible] classifica.

La Voltrese invece è spacciata, considerato che occupa [illegible] penultima posizione con 13 punti: ma siccome la matematica la tiene ancora in corsa è chiaro che i genovesi lotteranno con tutte le loro forze per ottenere i tre punti e poi sperare nelle giornate restanti del campionato. Ma se ciò avvenisse sarebbe proprio il Quiliano ad [illegible] coinvolto, giocando poi con quella paura che assale le compagini non abituate a gestire situazioni pericolose.

Ecco perchè, come hanno sostenuto in settimana i dirigenti della società, non bisogna tornare a mani vuote. La formazione di oggi è di emergenza: [illegible] infatti della partita Cozza, Cardone e Brezza, squalificati. Tre elementi [illegible] quali non si rinuncia volentieri considerato che i genovesi si presentano, salvo novità dell'ultima ora, completi all'appuntamento. Il Quiliano ha realizzato 6 vittorie e subito 11 sconfitte, molte delle quali nel girone di ritorno. Quello che preoccupa [illegible] difesa dei savonesi, che è [illegible] più perforata del torneo.

A livello di [illegible] alte [illegible] il match che merita più attenzione [illegible] Legino-Arenzano [illegible] i padroni di casa intenzionati ad ottenere la undicesima vittoria stagionale. La compagine di De Sciora continua a stupire: domenica scorsa ha divertito, per l'ennesima volta, proprio contro [illegible] Quiliano. Il quinto posto finale è l'obiettivo del team [illegible] Carella: un risultato prestigioso considerato che, nelle dichiarazioni estive, [illegible] parlava [illegible] raggiungere la salvezza [illegible] qualche giornata di anticipo.

La partita odierna dovrebbe risultare interessante con i genovesi che possono ancora lottare, almeno per i numeri, per il primo posto finale. I genovesi saranno privi [illegible] Anselmo e Picchi, due pedine alle quali non si rinuncia volentieri. Pietra Ligure-Golfodianese [illegible] invece match tra due squadre che hanno raggiunto la loro tranquillità. La compagine [illegible] di Rossi dovrà rinunciare all'apporto [illegible] Piccinini. Infine il Bragno ospite della Serra Riccò in una partita nella quale i valbormidesi, privi Rolando, Magliano e Rizzo, cercheranno di muovere la classifica per terminare in posizione [illegible]gnitosa il loro torneo. [g. o.]

[illegible] DELL'ANNO

IL GIOVANE ARBITRO ALBENGANESE SUCCEDE A TANTI IMPORTANTI COLLEGHI

Maurizio Accame conquista il «Fischietto d'Oro» del 2001



Maurizio Accame, il «Fischietto» 2001

Il quarantesimo nome [illegible] nell'Albo d'oro della prestigiosa Challenge sponsorizzata dallo sportivo Franco Ferrarassa è quello dell'ingauno Maurizio Accame, 27 anni il giorno esatto della festa dello Sportivo, dieci anni di tessera e carriera in continua ascesa. Accame fa parte della rinomata sezione «Carlin Geddo» di Albenga, che da un decennio sforna fischietti di valore. Quaranta nomi nell'Albo d'oro, che pubblichiamo a fianco, la dicono lunga su un movimento importantissimo e insostituibile quale quello dei direttori di gara.

Maurizio Accame viene presentato alla nostra giuria da esperti colleghi, già titolati del riconosci[illegible] messo in palio (da tempo immemorabile e anche per altre discipline da Ferrarassa) proprio per premiare una benemerita categoria, troppe volte esposta a critiche immeritate. E' rimasto famoso il detto del grande dirigente [illegible]trale Luigi Tognetto: «Se non ci fossero gli arbitri non si giocherebbe mai». Ma c'è [illegible] anche chi argutamente [illegible] «mago» Mario Vadona rispondeva: «E se non ci fossero le squadre chè [illegible] arbitrerebbero?»...

Bei tempi, quando il calcio si giocava in famiglia e fra giocatori e direttori ci si dava del tu, ora la categoria è cresciuta come tutto il movimento calcistico e quindi chi accede alla carriera arbitrale deve farlo al massimo della serietà e dell'impegno. In questo contesto Accame (suoi felici sponsor Giovanni Burastero e Gianni Boffredo, attivi dirigenti della «Geddo», vanta un curriculum di tutto rispetto: dal '91 con la gara Esordienti S. Filippo-Aurora ad oggi ha diretto ben 320 partite. L'esordio in Eccellenza, categoria in cui milita oggi, avvenne ad aprile '96, la gara più importante nel torneo internazionale Città di Sanremo con la semifinale Juventus-Torino.

Il «Fischietto d'oro» ha portato fortuna a tanti colleghi (compresa l'unica donna del palmares, la compagna di sezione Emanuela Bollorino) e [illegible] sarà anche [illegible] il neopremiato: le porte della D potrebbero già aprirsi prima della conclusione del campionato... E se poi arbitrasse la gara dei festeggiamenti di un Savona in C2? Sarebbe il massimo. [a. d. m.]

UN ALBO D'ORO RICCO DI PERSONAGGI

Nel '61 Livio Cerullo fu il primo

■ Livio Cerullo (1961), Tullio Sguerso ('62), Nanni De Marco ('64), Gianni Medo ('65), Carlo Geddo ('66), Mirco Grassi ('67), Ermanno Barlson ('68), sezione «F. Mira» ('69), [illegible] Castellaro ('70), Giuseppe Zampagli ('71), Donato Capece ('72), Carlo Sciavo ('73), Nicolino Sapia ('74), Stefano Vercellino ('75), Mario Robutti ('76), Antonio Iannece ('77), Fiorenzo Ruffinengo ('78), Giovanni Burastero ('79), Roberto Fresia ('80), Lino Palumbo ('81), Adriano Zunino ('82), Gianni Boffredo ('83), Guido Buschiazzo ('84), Giulio Campanari ('85), Rodolfo [illegible] ('86), Vincenzo Apicella ('87), [illegible] Pizzorno ('88), Almo Ceradlo ('89), Giuseppe Tortora ('90), Giorgio Cerioni ('91), Michele Manera ('92), Enzo Punta ('93), Luigi Balzano ('94), Fabrizio Cabria ('95), Francesco Rocco ('96), Fabio Vicinanza ('97), Marco Ballabio ('98), Emanuela Bollorino ('99), Massimiliano Ardenti (2000), Maurizio Accame (2001).

Q[illegible]IENICA

Serie D (ore 15): Borgomanero-Savona (Tortona); Canavese-Trino; Casale-Verbania; Cuneo-Derthona; Imperia-Borgosesia; Vado-Sanremese; Valle d'Aosta-Moncalieri; Voghera-Ivrea. Classifica: Ivrea p. 58; Savona 57; Canavese 50; Borgomaro [illegible]; Cuneo 44; Sanremese 32; Valle d'Aosta 39; Voghera 38; Trino 34;; Imperia 30; Borgosesia 29; Verbania 25; Castellatese 24; Casale 21; Vado 20; Sestrese e Derthona 18; Moncalieri 15.

Eccellenza (16): Albenga-Casellese (Ceriale); Bolanese-Loanesi; Busalla-Fezzanese; Cairese-Pontedecimo; Finale-Molassana; Genoa club Mignanego-Lavagnese; Grassorutese-Sammargheritese. Classifica: Focevara p.43; Lavagnese 39; Finale 38; Albenga 37; Fezzanese 36; Busalla e Bolanese 32; Casellese 29; Genoa club Mignanego 28; Pontedecimo Loanesi, Sarzanese, Sammargheritese e Grassorutese 26; Cairese 22; Molassana 3.

Promozione (15): Argentina-Ventimiglia; Carlin's Boys-Bolzanetese; Cornigliànese-Masone; Legino-Arenzano; Pietra-Golfodianese; Serra Riccò-Bragno; Voltrese-Quiliano. Classifica: Bolzanetese p.48; Argentina e Arenzano 44; Ventimiglia 43; Masone e Legino 37; Bragno 34; Golfodianese 28; Pietra Ligure 27; Sampierdarenese e Varazze 25; Serra Riccò 24; Quiliano 23; Cornigliànese 20; Voltrese 13; Carlin's Boys 11.

Prima categoria (15): Altarese-Bordighera; Borgio Verezzi-Pontedassio; Calizzano-Veloce; Don Bosco-Ospedaletti; Pallare-Alassio; Riviera Fiori-Ceriale; S. Ampelio-Pontelungo; Speranza-Carcarese (Cai). Classifica: Pallare p. 42; Ospedaletti 40; Altarese e Don Bosco 37; Bordighera e Ceriale 36; C[illegible] 35; Alassio 30; Pontedassio 29; Riviera 27; Borgio 25; Veloce 23; Speranza 19; S. Ampelio 17; Pontelungo 16; Calizzano 12.

Seconda girone A (15): Laigueglia-Dolcedo; Intemelia-Santo Stefano; Pontevecchio-Bardineto; San Biagio-Borghetto; San Filippo-Andora. Classifica: Nuova Intemelia p. 38; S. Stefano 33; S. Biagio 29; Dolcedo 28; S. Filippo 24; Andora 22; Borghetto 17; Laigueglia 16; Pontevecchio 12; Bardineto 11. Girone B: Albatross-Plodio; Cengio-S. Cecilia; Cosseria-Millesimo; Mallare-Portovado; Rocchettese-Aurora; Spotornese-S. Nazario. Classifica: Albatross p. 45; Mallare 32; Cosseria 29; Portovado 28; Millesimo 27; Spotornese 25; Cengio e San Nazario 23; Rocchettese 17; S. Cecilia 16; Plodio 15; Aurora 9.

Terza (15): Cisano-Murialdo; Letimbro-Don Bosco Alassio; S. Bernardino-Nolese; Valleggia-Riva. Classifica: Cisano p. 32; Don Bosco 27; S. Bernardino 21; Valleggia 18; Priamar 17; Letimbro 12; Nolese 10; Riva 8; Murialdo 7.

Le [illegible]

«Interprovinciale» Così il 7° turno

Così la settima serata dell'Interprovinciale. Serie A: Haiti-Loano-Cavalluccio IV Pietra Ligure 5-1; Dlf Savona-Lady Diano 5-1; Cin Cin Borghetto-Lorenzo Vado 3-3; Carla Imperia-Mercato Sestri P. 3-3; Ca[illegible]lluccio Marino Pietra-Moneta Albenga 4-2; Pimpi Spotorno-Sport Finale 3-3. B1: Master Drome-Car[illegible] 1 Imperia 2-4; Ariston-Cin Cin 2-4; Stella Duemila-Garden Ceriale 4-2; La Posta Bordighera-Giardini 3-3; Caffè Duomo-Haiti Loano 3-3; Lady Diano-Sport Pietra 4-2. B2: Cavalluccio IV-Caffè Gavioli 3-3; Dlf I-Carla II 4-2; Il Asl I-Cavall. Marino 4-2; Sport Finale-La B[illegible] 4-2; Zinolese I-S. Genesio I 6-0. Rip. Lord Nelson II. B3: Agoms-Amici C. 1-5; Democratica Sestri P.-Dlf II 3-3; Sciarborasca-Lord Nelson 5-1; Taberna Cogoleto-Il Asl I 2-4; Quinto Elemento-Zinolese III 2-4. Serie [illegible]: Zinolese-Cavall. Marino 4-2; Giardini II-Cin Cin 1-5; Giardini I-Como 5-1; Circ. Ricr.-Dlf 3-3; Moneta Albenga-Pimpi 4-2; Garden Ceriale-Stella Duemila 5-1. Amatori A: Splendor I-Como II 4-0; Cin Cin I-Don Bosco II 0-4; Cavalluccio-Pimpi I 3-1; Circ. Ricr.-Sport Finale 3-1; Giardini I-Stella Duemila 2-2. B2: S. Genesio-Cavall. 4-0; Como-Cin Cin II 1-3; Pimpi II-Giardini II 4-0; Stella 2000-Splendor II 3-1; Don Bosco I-Sport Pietra II 2-2.

Campionato di stecca (5a giornata): Cava-Cengio 6-0; S. Giuseppe-Trifoglio 4-1; Mondovì-Centro Biliardo 2-3; Saint Vincent-Caffè Savona 3-2; Bar Lorenzo-Saint Vincent II 1-4; Franca II-Franca I 3-2. Comanda la classifica [illegible] Centro Biliardo [illegible] 17 punti. [g. o.]

[illegible] | CONTROLLI IN TUTTA LA CITTA'



ALLARME [illegible] PREFETTURA

Traffico bloccato per più di un'ora, ieri mattina, in Piazza Castello [illegible] di una borsa sospetta scoperta sotto l'arco che collega la piazza a viale dei partigiani. Si sospettava [illegible] bomba: conteneva, invece, 173 proiettili calibro 12 per mitragliatrice, risalenti al periodo bellico e, nonostante tutto, ancora in perfetto stato di conservazione e in grado di funzionare. L'allarme è scattato verso mezzogiorno quando una volante della Questura, incrociando in zona, ha notato un [illegible] quella borsa in mano. Alla vista dei poliziotti il ragazzo ha abbandonato il pacco ed [illegible] fuggito. Gli agenti lo hanno inseguito per qualche istante, poi l'uomo si è dileguato in mezzo [illegible] folla. Immediato l'allarme per quella borsa abbandonata. Vigili urbani e polizia hanno isolato la zona. I vigili del fuoco [illegible] stati schierati pronti ad intervenire in caso di necessità. Poi gli artificieri dell'Arma hanno provveduto ad aprire il pacco che conteneva i proiettili per mitragliatrice. Poco prima dell'una l'allarme [illegible] cessato e i proiettili sono stati sequestrati dai poliziotti del commissariato Centro. [illegible] dove arrivano? A che cosa sarebbero serviti? Sono domande alle quali per ora non c'è risposta.

Attimi di terrore sul treno degli studenti

Un ragazzo ha dato fuoco a due vagoni

Enrico [illegible] Maria

SANTHIÀ

Il capotreno si è accorto del pericolo e ha fatto scendere i passeggeri Nessuno è rimasto ferito

Il movente sarebbe la multa del controllore perché [illegible] giovane non [illegible] il biglietto

Zainetto in spalla, libri sotto braccio, in [illegible] erano sul treno che [illegible] stava riportando a casa, a Chivasso. Nessuno poteva immaginare [illegible] rischio di morire carbonizzati, tantomeno che l'incendiario fosse proprio uno di loro. E' un ragazzino [illegible] alla fermata di San Germano ad aver appiccato [illegible] rogo che ieri pomeriggio ha completamente distrutto due vagoni del Vercelli-Chivasso. I particolari oggi in una conferenza stampa della polizia.

Incendiario per vendetta: lo studente ha buttato una sigaretta accesa su alcune cartacce per reazione alla multa ricevuta perché sorpreso senza biglietto. Secondo indiscrezioni avrebbe già confessato tutto al sostituto procuratore Antonio Sangermano, che coordina le indagini della polizia ferroviaria. «Un gesto folle - commentano gli inquirenti - che ha messo a repentaglio [illegible] vita di quasi 200 innocenti, [illegible] anche la sua».

Solo [illegible] prontezza di riflessi [illegible] capotreno, [illegible] torinese Vincenzo Ferraro, e [illegible] professionalità della Polfer hanno evitato una strage. Tutti i viaggiatori sono riusciti ad uscire dal convoglio prima che le fiamme lo distruggessero completamente. La polizia - che ha fatto intervenire anche la Scientifica - ha interrogato numerosi testimoni, tra passeggeri e personale delle Ferrovie. In un primo momento sono state prese in considerazione tutte le piste possibili, da quella accidentale all'ipotesi dolosa. Agghiacciante la scoperta: l'incendio è stato scatenato dalla stizza di un ragazzo che ha voluto vendicarsi per la multa subita.

Ma vediamo com'è andata. Il treno regionale Vercelli-Chivasso delle 13,35 parte in orario e, dieci minuti dopo, fa la prima fermata a San Germano. Quindi si rimette in moto. Alle 13,58 il treno [illegible] in stazione a Santhià.

A quel punto, una donna chiama [illegible] capotreno [illegible] indica una carrozza centrale, una delle otto di cui è formato il convoglio: «C'è qualcosa che [illegible] va, c'è del fumo...». Il capotreno corre verso la carrozza - la visibilità è scarsa, le fiamme stanno bruciando ogni cosa - [illegible] non appena [illegible] rende conto del pericolo chiama i due macchinisti. Quasi in contemporanea l'allarme ai passeggeri, in in una disperata corsa da un capo all'altro del convoglio. «Presto, presto, scendete dal treno il più in fretta possibile».

E' questione di pochissimi minuti, tutti gli studenti si precipitano e fanno appena in tempo, per fortuna nessuno rimane ferito. Per questioni [illegible] sicurezza si procede ad una serie [illegible] misure cautelative: disattivata la linea elettrica, bloccati tutti i treni in arrivo e in partenza - compreso un Tgv - da Santhià. Arrivano i vigili del fuoco di Vercelli, i volontari di Santhià, polizia e carabinieri. In mezz'ora l'incendio viene domato, ma delle due carrozze non resta più nulla.

Il traffico ferroviario riprende alle 15,33, la paura del fuoco è passata. Lo choc per la scoperta dello studente incendiario, no.



Il rogo ha completamente distrutto due vagoni: le indagini della polizia si sono concluse nel giro di poche ore



Un momento dell'ultimo matrimonio celebrato dal consigliere di Alleanza nazionale Ferdinando Ventriglia

LA DECISIONE DOPO CHE IL CONSIGLIERE HA RIPETUTAMENTE CRITICATO LE UNIONI CON EXTRACOMUNITARI

Matrimoni vietati all'esponente di An

Il sindaco: «Fa comizi nei panni dell'ufficiale giudiziario»

Emanuela Minucci

«E no, stavolta Ventriglia mi ha stufato. Se proprio vuole continuare a fare propaganda politica abbia almeno il buon gusto di farlo nelle sedi opportune e non quando veste i panni di pubblico ufficiale. Adesso ha passato il [illegible]: gli togliamo la delega [illegible] celebrare i matrimoni: [illegible] teatrino elettorale è incompatibile con la fascia tricolore».

Il sindaco Chiamparino, ieri mattina, [illegible] proprio perso la pazienza. A fargliela perdere è stato il capogruppo di An in Comune Ferdinando Ventriglia. L'argomento che è costato la fascia «di rappresentanza» al consigliere comunale? La questione dei matrimoni misti. O meglio, l'ennesimo personalissimo show in materia di matrimoni misti da parte di Ventriglia. Non è la prima volta, infatti, che il capogruppo di An manifesta il proprio dissenso a unire in matrimonio [illegible] coppia mista di cui un componente risulti irregolare. Qualche settimana fa, alla Tesoriera, di fronte all'incredulità di centinaia di invitati, Ventriglia si era rifiutato di sposare una coppia romena. [illegible] salvare le sorti dell'unione, [illegible] sposina da una crisi di nervi, niente meno che il sindaco Chiamparino, il quale [illegible] lì, a [illegible] volta, per sposare una coppia di amici. Dopo aver brevemente esaminato la situazione, il [illegible] cittadino si era - per la soddisfazione generale - sostituito [illegible] consigliere: «Il permesso di soggiorno [illegible] rientra fra i documenti indispensabili per la cerimonia - aveva tagliato corto Chiamparino - questi due ragazzi possono sposarsi come tutti gli altri, almeno fino a quando la legge ce lo consentirà».

Ieri mattina, la replica dello show. Ventriglia stavolta, preferisce i panni del consigliere obbediente che «obtorto collo» dal momento che il sindaco lo obbliga a procedere, unisce sì in matrimonio due giovani di cui lei bella, alta, bionda, romena e priva di documenti, ma [illegible] rinuncia a prendersi la rivincita. Come? Prima di dare inizio alla cerimonia li avverte (con tanto di modulo prestampato) che il giorno dopo andrà a denunciare [illegible] fatto alla Procura [illegible] Repubblica. I due sposini lo guardano come se conoscessero [illegible] la puntata precedente, fanno sì con la [illegible] frettolosi soltanto di concludere il rito. [illegible] alla fine dichiarano ai cronisti: «Irregolari noi? Ma che dice? Siamo sposati!». Ventriglia non si scompone. Sa che la questione [illegible] modulo arriverà presto alle orecchie giuste. In effetti, il consigliere, già dalle prime ore del mattino era considerato dagli uomini della divisione Servizi demografici una specie di «sorvegliato speciale». Lo osservano, a debita distanza, e poi riferiscono. Prima all'assessore Lodi, e poi al sindaco. Che stavolta non ci sta. «Questa farsa deve finire. Se proprio Ventriglia vorrà continuare a sostenere che il Comune commette illeciti lo farà in sedi più opportune, senza rovinare il giorno più bello a tante coppie».

COSA DICE LA LEGGE

Il Comune non deve controllare

■ Un cittadino italiano può sposare un cittadino extracomunitario, anche se clandestino. [illegible] norma di stato civile è chiara e non ammette eccezioni. Impone a chi sta celebrando il matrimonio soltanto di verificare l'identità [illegible] entrambi gli sposi e se possano contrarre matrimonio. Non dice, invece di indagare [illegible] stato di clandestinità di [illegible] dei [illegible] coniugi. E se fossero unioni di comodo? [illegible] servissero soltanto a chi è entrato illegalmente nel Paese, [illegible] la sua posizione, pagando magari una consistente [illegible] ad [illegible] marito, oppure una moglie, «a tempo»? Le norme di stato civile non affrontano neppure questo problema. [illegible] limitano a stabilire che una volta sposati i coniugi possono presentarsi in Questura e chiedere il permesso di soggiorno, esibendo il certificato di matrimonio rilasciato subito dopo la cerimonia. Niente altro. Eventuali controlli [illegible] coppie a «sospette» competono alla Polizia.

Simonetta

SAPER SPENDERE

La marmellata di zucca? Si prepara con un'anguria

ZUCCA, mele [illegible] un'araucaria malata. Ecco alcune delle richieste ricevute [illegible] telefono in diretta di Saper spendere, 011-6568226, in funzione ogni lunedì e venerdì [illegible] ore 10,30 alle 14.30 (venerdì scorso è stato letteralmente preso d'assalto dai lettori che volevano [illegible] gli indirizzi di artigiani restauratori per argenti, sedie e porcellane).

Luigi M., medico [illegible] amante della coltivazione di piante oltre che di [illegible] è alla ricerca di semi di zucca adatti per fare la marmellata: «In realtà più che di [illegible] zucca dovrebbe trattarsi di un'anguria bianca. Potete aiutarmi?»

La professoressa Elena Accati ha una personale esperienza in materia: «Ho sempre fatto la marmellata o anche la minestra 'vellutata' usando la Gialla d'Italia che ha frutti grandi a costole marcate. Per la marmellata usavo anche una manciata di pistacchi [illegible] e aggiungevo un bicchiere di acqua di fiori d'arancio; però da mio marito più buongustaio di me la marmellata veniva definita un po' pastosa. Per cui mi sono rivolta a Mina Novello, biellese, autrice di molti libri di cucina locale e studiosa di antropologia: che [illegible] ha rivelato come sia preferibile usare la polpa di Citrullus vulgaris (appunto anguria e non zucca) nella varietà a fiore rotondo con costolature bianche e striature di colore verde. [illegible] tratta di una pianta poco conosciuta. I semi [illegible] reperibili sul [illegible] riona[illegible] o presso qualche contadino. Essi vano seminati in aprile». Per Luigi siamo riusciti, in via del tutto eccezionale, a procurarne qualcuno, proprio grazie alla signora Mina che ci ha proposto anche questa ricetta: «Tagliare a cubetti la polpa, lasciarla macerare per 12 ore nello zucchero (1 [illegible] di polpa per 400 g di zucchero) con [illegible] scorza di un limone, il [illegible] di un limone e mezzo baccello di vaniglia. Addensare sul fuoco e seguire poi il normale procedimento impiegato per la marmellata». Una variante: invece del limone [illegible] la scorza di due arance [illegible] la polpa di due [illegible] tagliate a pezzetti, senza [illegible] vaniglia.

★ Renato Valle spiega che [illegible] sue «due piantine di mele hanno prodotto mele [illegible] buccia e polpa [illegible] macchie marroni di sapore amaro. Perché e che fare?».

Dice la professoressa Elena Accati: [illegible] tratta probabilmente di un'alterazione chiamata butteratura amara, assai comune su alcune varietà di melo. Si manifesta già prima della raccolta o durante [illegible] conservazione sotto forma di isole di [illegible] bruno, spugnoso e di sapore amaro, di pochi millimetri di diametro. Spesso tuttavia si evidenzia anche in superficie [illegible] forma di macchie circolari di aspetto brunastro. Le cause primarie di questa alterazione sono da ricercarsi in squilibri idrici, più facili a verificarsi nei terreni sciolti e in carenza di calcio. Si suggerisce perciò di prevenirne la comparsa oltre che con misure di carattere indiretto (poco potassio che è un antagonista del calcio e poco azoto) aggiungendo calcio [illegible] forma [illegible] cloruro di calcio ai trattamenti antiparassitari».

★ Da Costigliole d'Asti una lettrice chiede aiuto per la [illegible] araucaria che presenta «galle resinose in punta ai rami».

«E' l'araucaria araucana o pino del Cile - spiega l'esperta - conosciuto dagli Europei dal 1700 quando gli spagnoli avendo bisogni [illegible] legname per le navi l'avevano importato. Il [illegible] dell'albero deriva da quello degli Indi Araucania che abitavano la [illegible] dell'Argentina e del Cile meridionale. Tra le araucarie questa è la più resistente al freddo ed è quindi la più diffusa nei parchi [illegible] nei giardini. Gli alberi raramente vivono più di cento anni; di solito fruttificano quando hanno raggiunto [illegible] di età. [illegible] una chioma a cupola e spesso i rami inferiori cadono lasciando il fusto spoglio. La corteccia è grigia, con anelli orizzontali. I fiori maschili e femminili [illegible] su individui separati. [illegible] Biellese esistono esemplari bellissimi e c'è anche un vivaio specializzato. L'alterazione denunciata da una lettrice [illegible] quasi certamente causata da parassiti animali o vegetali, ma da condizioni ambientali non del tutto [illegible] adatte a questa pianta, ad esempio zone troppo umide.

simonetta.conti@lastampa.it

ASMA BRONCHIALE

Operaio [illegible] ammala [illegible] giudizio dirigenti dell'ipermercato

Lesioni colpose aggravate. Con questa accusa la Procura della Repubblica ha rinviato a giudizio due alti dirigenti e due capireparto dell'ipermercato Auchan, accusati di aver provocato una malattia professionale a un dipendente del gruppo. L'uomo, Andrea G., 31 anni, si è ammalato di [illegible] bronchiale dopo aver lavorato per cinque anni nel reparto panetteria dell'ipermercato di [illegible] Romania, respirando polveri [illegible] farina.

Gli imputati - il presidente del consiglio d'amministrazione della Rio-Auchan Cristophe Dubrulle, il direttore Baldassarre [illegible]ina e i capireparto Riccardo De Mestria [illegible] Carlo Boarolo - compariranno davanti al Tribunale il 15 aprile.

Secondo l'accusa del pm Raffaele Guariniello, i vertici di Auchan [illegible] avrebbero adottato le misure di sicurezza necessarie per aspirare le polveri né avvertito i dipendenti del rischio.

[illegible] | CONTRO LA BUROCRAZIA



UNA [illegible] DI INCIDENTI

Stando [illegible] quanto raccontano gli inquilini, la costruzione del ponteggio [illegible] senza particolari problemi fra aprile [illegible] maggio dell'anno scorso. [illegible] primo infortunio si verifica nel pomeriggio del 16 giugno (intorno [illegible] ore 15): il fermo immediato di venti giorni [illegible] opera dell'Azienda sanitaria locale [illegible] seguito da nuovi controlli [illegible] dall'ordine di costruire un parapetto di sicurezza nel punto in cui l'operaio [illegible] precipitato. I lavori fanno appena tempo a riprendere prima del nuovo «stop». Il secondo e più grave incidente si verifica infatti meno di un [illegible] dopo, siamo intorno ai primi di luglio, quando nei lavori di via Vigliani figurano [illegible] le altre due imprese. Da allora il cantiere viene definitivamente bloccato [illegible] magistrato, in tutto questo periodo i residenti non sono stati informati sugli sviluppi della situazione

Prigionieri del ponteggio sequestrato dal giudice

Un operaio paralizzato, un altro ferito: il cantiere di uno stabile in via Onorato Vigliani è bloccato da un anno per accertamenti
Le famiglie: viviamo barricati, non possiamo aprire le finestre



Il palazzo di [illegible] Onorato Vigliani [illegible] 15/4 ostaggio dei ponteggi

la storia

Alessandro Mondo

VIVERE prigionieri di un cantiere [illegible] sequestro al quale non lavora più [illegible]. Per [illegible] ventina delle 56 famiglie residenti nello stabile di nove piani in via Onorato Vigliani numero 15 (interno 4) la condanna dura ormai da un anno: ogni mattina si svegliano sapendo già che [illegible] ritroveranno sotto gli occhi il grande ponteggio deserto, la ragnatela [illegible] tubi arrugginiti [illegible] passerelle che dallo scorso aprile aderisce come un'edera maligna [illegible] facciata dello stabile signorile costruito verso la fine degli Anni 60. Qualcuno [illegible] si prende [illegible] meno più il disturbo di alzare le tapparelle. Scelta obbligata per le famiglie con bambini piccoli, preoccupate all'idea che in un attimo di disattenzione [illegible] parte dei genitori possano aprire le porte spingendosi sui balconi [illegible] privi delle ringhiere: oltre quelle solette, nove piani di vuoto e il rischio di aggiungere nuove vittime alle due già sul conto di questo cantiere pericoloso. Pericoloso e secondo [illegible] qualcuno maledetto.

Brutta storia, quella del cantiere di via Vigliani, segnato dall'ennesimo episodio di lavoro nero e cominciata un anno fa nell'ambito di [illegible] normale intervento di ristrutturazione della facciata sul lato cortile. Fra aprile e maggio [illegible] il ponteggio [illegible] dotato di antifurto prende forma sotto gli occhi dei residenti, disposti ad accollarsi la spesa ed il temporaneo disagio per restituire smalto al palazzo in cui vivono. [illegible] personale dell'impresa edile di Antonio Pilla, che [illegible] giorni scorsi ha scritto al giornale lamentando il blocco [illegible] interminabile dei lavori, inizia le operazioni preliminari: fra le altre, [illegible] rimozione delle ringhiere sui balconi. Semplice «routine», bruscamente interrotta dal primo incidente sul lavoro: il 16 giugno, di sabato, un operaio albanese cade dal tetto piano della casa adiacente a quella interessata dal ponteggio [illegible] mentre cammina su un lucernario (per terra sono rimasti i frammenti di vetro trascinati nella caduta). Fortunatamente il volo (circa nove metri) non è mortale. «Il mio operaio è guarito ed è stato risarcito», precisa oggi il titolare dell'impresa. Subito dopo l'infortunio, scatta il primo sequestro [illegible] parte dell'Asl di riferimento: [illegible] giorni di fermo, seguito [illegible] nuovi controlli e dalla richiesta di costruire un parapetto preventivo nell'area [illegible] cui l'operaio [illegible] precipitato.

Capitolo chiuso? Purtroppo il peggio deve ancora arrivare. A questo punto, siamo ai primi di luglio, intervengono nei lavori altre due imprese: la «Cacici ponteggi» [illegible] «Egitalia». La [illegible] diventa intricatissima: quello che qualche mese prima [illegible] un normale cantiere di ristrutturazione si trasforma in una specie di rebus scandito da appalti [illegible] subappalti sui quali l'ultima parola spetterà alla magistratura torinese. In assenza di una versione univoca fra i titolari delle tre ditte, l'unica certezza [illegible] che pochi giorni dopo il dissequestro del ponteggio un giovane operaio di nazionalità egiziana - assoldato dalla «Egitalia» e non in regola - è protagonista del secondo [illegible] più drammatico infortunio sul lavoro. Incredibilmente, l'uomo precipita dallo stesso tetto dal quale [illegible] caduto il primo lavoratore procurandosi lesioni gravissime: oggi il povero Ahmed, questo [illegible] suo nome, è rimasto paralizzato dalla vita in giù. Da allora il cantiere, giudicato insicuro, è definitivamente bloccato in attesa dell'accertamento delle responsabilità penali oltre [illegible] civili («sottoposto a sequestro penale disposto [illegible] Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino», si legge sull'avviso incollato alla base dei ponteggi); l'«Egitalia» - spiega Antonino Incognito, titolare dell'impresa - sta già procedendo al risarcimento del giovane.

Storia drammatica, che annovera i residenti dello stabile fra le parti lese. Pesa la coabitazione forzata con il cantiere abbandonato, pesa ancor di più l'impossibilità di qualsiasi previsione sulla conclusione della disg[illegible] ristrutturazione. Nel frattempo le venti famiglie cercano [illegible] tirare avanti alla [illegible] peggio, private della luce del so[illegible] [illegible] praticamente barricate in casa propria per evitare che il lerciume depositatosi nel tempo sulle passerelle in legno fra un'incastellatura e l'altra penetri negli appartamenti. Un'attesa lunga un anno: vissuta con l'inquietudine di ricevere [illegible] un momento all'altro le incursioni dei ladri, messi in condizione di accedere facilmente ai [illegible] piani della palazzina nonostante [illegible] il permanere dell'antifurto, e dall'impossibilità di utilizzare balconi che la brusca interruzione [illegible] dei lavori ha trasformato in altrettanti trampolini sospesi sul vuoto.

APPALTI [illegible] SUBAPPALTI

Un lavoro per tre ditte

■ Le imprese impegnate [illegible] vario titolo sul [illegible] piani della palazzina di [illegible] Onorato Vigliani [illegible] [illegible] (la «Pilla», dal [illegible] [illegible] [illegible] titolare, la «Cacici ponteggi», [illegible] infine la «Egitalia»): due di costruzioni, una specializzata nella costruzione di impalcature ad uso edile. A sollevare l'incredibile vicenda [illegible] [illegible] Antonio Pilla, [illegible] della ditta proprietaria del [illegible] dimenticato», in una lunga lettera indirizzata alla rubrica «Specchio dei tempi». Buio fitto sulla [illegible] dei lavori. Ad oggi [illegible] dei proprietari [illegible] tre imprese (a maggior ragione gli inquilini dello stabile) è in grado di avventurarsi in previsioni sulla conclusione [illegible] una vicenda ormai subordinata ad una lunga serie di risarcimenti e processi. L'ultima parola spetterà alla magistratura torinese, che ha disposto il secondo sequestro del cantiere, chiamata a pronunciarsi in due differenti sedi: civile e penale.

I RESIDENTI



VIRGINIA PERNA
«Parlare di situazione vergognosa è poco. Non so più che cosa dire o pensare. A questo punto vogliamo che qualcuno prenda [illegible] mano la situazione e ci dia [illegible]



RENZO TITONE
«Ormai stiamo perdendo la speranza di veder conclusa questa storia. Chi ha delle responsabilità se ne faccia carico, [illegible] noi cosa c'entriamo? Restituiteci la nostra casa»



MARIA GRAZIA SABBIONE
«Noi abbiamo ancora la ringhiera sul balcone. In questa situazione è una specie di privilegio. Ci sono famiglie che, pur avendo bimbi piccoli, devono tenere le tapparelle abbassate»

Specchio [illegible] tempi

«Il Comune vuole diminuire le [illegible] verdi a Mirafiori?» - «Un branco di 25 lupi in Alta Val Susa» - «Non bastano i cartelli che indicano pericolo» - «Mammografia, [illegible] [illegible] [illegible]» - «Una tassa doppia»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Vogliono aprire una strada al posto del vialetto pedonale interno al giardino di proprietà condominiale di via Vigliani 25/4 con l'interessamento dell'area verde esistente? Sembrerebbe proprio [illegible] sì, visto che è stato ultimato uno scivolo di sei metri e l'apposizione improvvisa [illegible] di un cartello di «passo carraio» proprio in corrispondenza del vialetto pedonale. A tale proposito occorre ricordare che il quartiere Quipp (area ex Ippodromo Mirafiori), che comprende la zona lungo via Vigliani, [illegible] Unione Sovietica, corso [illegible] Traiano, dispone di un proprio regolamento che disciplina le costruzioni abitative, inserite nei giardini condominiali, peraltro già dotate all'origine di appositi passi carrai dal lato cortile.

«I vialetti pedonali tutelano il passaggio degli abitanti tanto che già trent'anni fa erano stati apposti dei paletti per impedire il transito agli automezzi. La trasformazione dell'area pedonale in passo carraio, imposta oggi in via Vigliani 25/4, costitu[illegible] [illegible] fatto [illegible] variante d'uso [illegible] comporta [illegible] modifica del Regolamento prima citato; ciò implica l'estensione della variante a tutto [illegible] quartiere Quipp coinvolgendo quindi migliaia di cittadini! Il Comune nei suoi progetti per la città dice di voler incentivare le aree verdi creando appunto dei giardini condominiali, ma allora, ci si domanda, perché non cominciare a tutelare quelli già esistenti?».

Seguono 63 firme

Un lettore ci scrive:

«Negli ultimi [illegible] due [illegible] lupi, avvistati già da qualche anno nell'Alta Valle di Susa, [illegible] morti. Uno ucciso dal tre[illegible] [illegible] [illegible] ucciso da una auto. Esemplari giovani, giustamente nutritisi di caprioli, con Dna del tipo del lupo dell'Appennino toscano, da dove pare siano giunti in un qualche modo. All'inizio, logicamente, si pensava fossero giunti dalle vicine Alpi francesi, [illegible]ai più vicine. Poco tempo fa, uno scuolabus nei pressi di Savoulx [illegible] sera ha illuminato con i fari presso il ciglio della strada [illegible] lupi che stavano divorando un piccolo di cervo (in questa stagione tali piccoli pesano circa 70 kg).

«Gli avvistamenti si sono infittiti e una stima esperta valuta in circa 25 capi la consistenza totale del branco dei lupi e in circa 400 capi di giovani di capriolo [illegible] di cervo all'anno il loro fabbisogno nutrizionale, per ora, ma si riproducono [illegible] l'ambiente [illegible] molto favorevole. Quando le prede facili selvatiche saranno finite, i lupi si rivolgeranno a prede facili di altri animali. Queste estate per andare a pinaioli dovremo armarci? E nel [illegible] quanti turisti olimpionici verranno attaccati?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Scrivo riguardo alla slavina caduta a Rionero domenica scor[illegible]. Più o [illegible] alle 15,30 ero anch'io sullo skilift di Rionero e mi sono stupito per i tanti sciatori che scendevano in fuoripista da ogni parte. Il pericolo [illegible] costituito dalle [illegible] [illegible] rischio valanghe, come richiamato da grossi cartelli, dallo stato della neve relativo alle ultime nevicate e alla temperatura. Sono però stupito come non vi sia [illegible] controllo da parte dei responsabili degli impianti e delle forze dell'ord[illegible]. Non basta mettere divieti su [illegible] cartelli, se poi [illegible] controll[illegible].

Tito Soldati

Una lettrice ci scrive:

«In merito [illegible] lista di attesa per una mammografia, vorrei dire che tali liste non sono solo [illegible] 270 giorni [illegible] di quasi un anno, in quanto il 4 marzo ho richiesto di effettuare [illegible] prenotazione presso il S. Anna per il mese di novembre 2002. L'addetto mi [illegible] risposto che il primo giorno libero era il [illegible] febbraio 2003! Naturalmente ho prenotato subito».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 30 gennaio 2002 ho pagato [illegible] bollo auto, scaduto il 31 dicembre per la mia vecchia auto. Adesso, in seguito all'ennesima rottura, ho deciso di demolirla e di comprarne un'altra. Per la nuova macchina, ovviamente, dovrò pagare un altro bollo. Ho telefonato all'Aci per sapere quali sono le modalità per la richiesta del rimborso dello stesso [illegible] con mio grande stupore mi [illegible] stato detto [illegible] il bollo pagato non viene mai restituito, anche in caso di demolizione! Mi sembra una situazione assurda: perché almeno non posso "scalare" [illegible] nuovo bollo quanto [illegible] versato? Allora, la prossima volta che dovrò cambiare macchina devo sperare che [illegible] "Caso" si ricordi la scadenza del mio bollo, per evitare di p[illegible] [illegible] volta la stessa tassa!».

Luisa Petris

specchiotempi@lastampa.it

È nato prima l'uovo... o la tavoletta Novi?



NOVI CIOCCOLATO ... PASSIONE DAL 1903

Eurochocolate Roma 2-10 marzo 2002

LA STAMPA
PAGINA [illegible] DOMENICA 10 MARZO 2002
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 [illegible], E-MAIL [illegible].IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO [illegible] 33341, FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

TERZA SETTIMANA DI CONTESTAZIONE DEGLI STUDENTI DEL «CAVALIERI» CONTRO UN INSEGNANTE: SOTTO ACCUSA SONO I DIFFICILI RAPPORTI UMANI

I liceali della quinta B censurano il «prof»

A Verbania continua la protesta con l'abbandono dell'aula



Non accenna a placarsi la contestazione degli studenti del liceo scientifico di Verbania

Sergio Ronchi
VERBANIA

Entra nella terza settimana e non accenna a concludersi la protesta messa in atto dagli studenti del liceo scientifico Cavalieri nei confronti dell'insegnante di storia e filosofia. Quando è l'ora delle sue lezioni, tutti abbandonano i loro posti e il professore resta solo in classe. Ieri gli allievi interessati al singolare e circostanziato «sciopero» si sono soffermati a parlarne al termine d[illegible] lezioni. Unica raccomandazione quella [illegible] non citare i loro nomi: «Ciascuno di noi - dicono infatti i ragazzi - nelle [illegible] dichiarazioni è [illegible] portavoce di una protesta che tutti condividiamo e su cui tutti la pensiamo allo stesso modo. Non è giusto perciò che sui giornali siano riferiti solo alcuni nomi». Particolarmente decisi sono ragazzi e ragazze della quinta B, che l'insegnante in questione sta preparando alla maturità [illegible] che sono preoccupati proprio in funzione dell'esame. Essi spiegano [illegible] premesse che hanno portato a disertare l'aula: «Da alcuni anni - afferma un [illegible]no - questo professore è al nostro liceo e sempre ci [illegible] stati problemi e difficoltà più o meno mascherati. Non si tratta soltanto di perplessità sui metodi didattici, che pure abbiamo spesso contestato. Il problema è anche [illegible] rapporti umani difficili e [illegible] comportamenti che in [illegible]rose circostanze ci hanno lasciato perplessi e che non è stato possibile superare [illegible] le nostre buone intenzioni». Una compagna interviene [illegible] precisare i contorni della protesta: «Vogliamo risolvere i problemi di convivenza [illegible] questo insegnante - dice -, dunque il nostro non è un pretesto per disertare le lezioni e non studiare. Al contrario, noi ci rechiamo [illegible] scuola regolarmente [illegible] non siamo in aula solo durante le [illegible] lezioni». Su quali potranno [illegible] sviluppi e conclusioni dell'attuale situazione, gli studenti stessi sono dubbiosi: «Ci rendiamo conto che non è certo nelle nostre facoltà chiedere l'allontanamento di un insegnante [illegible] del resto non è questo lo scopo. Si dovrà comunque giungere in qualche modo ad un accomodamento che tenga conto dei motivi per cui ci lamentiamo». Emerge l'eventualità di un confronto diretto per sbloccare il difficile momento: «Decideremo nei prossimi giorni - aggiunge un altro alunno di quinta B -, comunque non escludiamo un incontro [illegible] [illegible] professore sperando che possa essere la volta buona per un chiarimento definitivo». Intanto, mentre autorità scolastiche e docenti mantengono le bocche cucite sulla vicenda, alcuni genitori confermano le tensioni che si trascinano da qualche [illegible] l'insegnante contestato.



[illegible] GIORNO DEL DERBY NOVARA-PRO VERCELLI

Il bomber Max Palombo vuol trascinare gli azzurri a un successo importante

Renato Ambiel A PAGINA 48

VOTO SOTTO LA TENDO-STRUTTURA CHE HA OSPITATO OLTRE 2500 PERSONE: L'ASSEMBLEA HA SEGNATO LA NASCITA DELLA SUPERPOPOLARE

Il sì dei soci alle nozze Novara-Verona

E' una fusione storica

Gianfranco Quaglia
NOVARA

A volte la storia passa sotto una maxi-tenda e lascia il segno. Sono appena trascorse le 16, Siro Lombardini ha terminato di leggere [illegible] voce alta i risultati della votazione: [illegible] favorevoli, 34 contrari e [illegible] astenuti. E' soddisfatto, glielo si legge in volto, la storia della Banca Popolare di Novara è a una svolta, a lungo seguita-cercata-temuta, alla fine voluta. Sì, questa volta [illegible] proprio matrimonio. L'ultimo atto formale, quello dei soci, è stato scritto dopo una giornata intensa ma tutto sommato paca[illegible]. La Bpn si è sposata con la Verona per dare vita al Banco Popolare di Verona e Novara, la superpopolare italiana, il sesto gruppo bancario alle spalle [illegible] Bnl, MontePaschi, Intesa-Bci, Sanpaolo Imi-Cardine, UniCredito.

Per l'assemblea che resterà nel calendario storico della città la «Popolare» aveva scelto non [illegible] solito palasport ma una struttura più capace, pronta a ospitare quattromila soci provenienti da tutta Italia. Ne sono arrivati poco meno di tremila, offrendo un colpo d'occhio e un'immagine che da anni [illegible] [illegible] vedevano. L'evento [illegible] durato circa 7 ore, durante le quali si sono succeduti parecchi interventi, alcuni anche critici e scettici sul progetto di fusione. A tutti [illegible] presidente e l'amministratore delegato Piero Montani hanno risposto punto [illegible] punto. Soprattutto assicurando e garantendo.

> Lombardini: «Nessuno di [illegible] esce di scena. Siete 165 mila, gli altri 40 mila. Io resterò per dimostrare che gli obiettivi sono giusti»

La lunga marcia verso le nozze, oramai diventate necessario per essere al passo e sfida[illegible] [illegible] mercato, [illegible] era iniziata alcuni anni [illegible] e lo ha ricordato [illegible] stesso Siro Lombardini: trattative, andate [illegible] vuoto, con [illegible] Vicenza, la Milano, Emilia Romagna, Comindustria. «Con la Verona - ha precisato - le prime esplorazioni si [illegible] verificate diversi [illegible] fa: il primo incon[illegible] è avvenuto con il professor Zanotto, allora presidente». Poi, rivolto ai soci: «Essendosi le due banche fuse è falsa l'affermazione che la Banca Popolare [illegible] Verona acquista (o incorpora) la Novara. [illegible] Bpv società non esiste più come non esiste più la Bpn: i soci delle due banche diventano soci del nuovo Banco». Poi si [illegible] soffermato sull'altra operazione: lo scorporo della Banca Popolare Spa, che [illegible] terrà l'autonomia sul territorio forte [illegible] 400 sportelli. E a tutti i presenti: «Voi [illegible] uscite [illegible] [illegible] siete 165.000 contro i 40.000 della Verona. E io resto con voi, voglio restare per dimostrare che gli obiettivi da [illegible] presentati erano giusti. Non solo [illegible] Bpn godrà di una stabilità garantita dalle norme dello statuto della capogruppo, che impongono maggioranze qualificate per tutte le disposizioni che potrebbe prendere [illegible] consiglio del Banco tali [illegible] modificare lo status della Bpn».

Il primo a dichiarare il suo voto favorevole all'operazione è stato il sindaco leghista e azionista Massimo Giordano: «Novara si trova in un momento particolare e vuole diventare il secondo polo del Piemonte. Per questo non bisogna mettersi in competizione, [illegible] realizzare uno stretto patto d'amicizia [illegible] Verona». [illegible] [illegible] lui hanno espresso assensi, tra [illegible] altri, anche Giannangelo Scotti, Pierluigi Cassietti, Mario Galli presidente della Camera di Commercio, Giuseppe Rosso (Coldiretti). Dissensi sono invece [illegible] arrivati da Giulio Bliero, presidente dell'Associazione «Amici Bpn», che all'ingresso aveva distribuito volantini di protesta. Poi Adelmo Brustia e Roberto De Rosa.

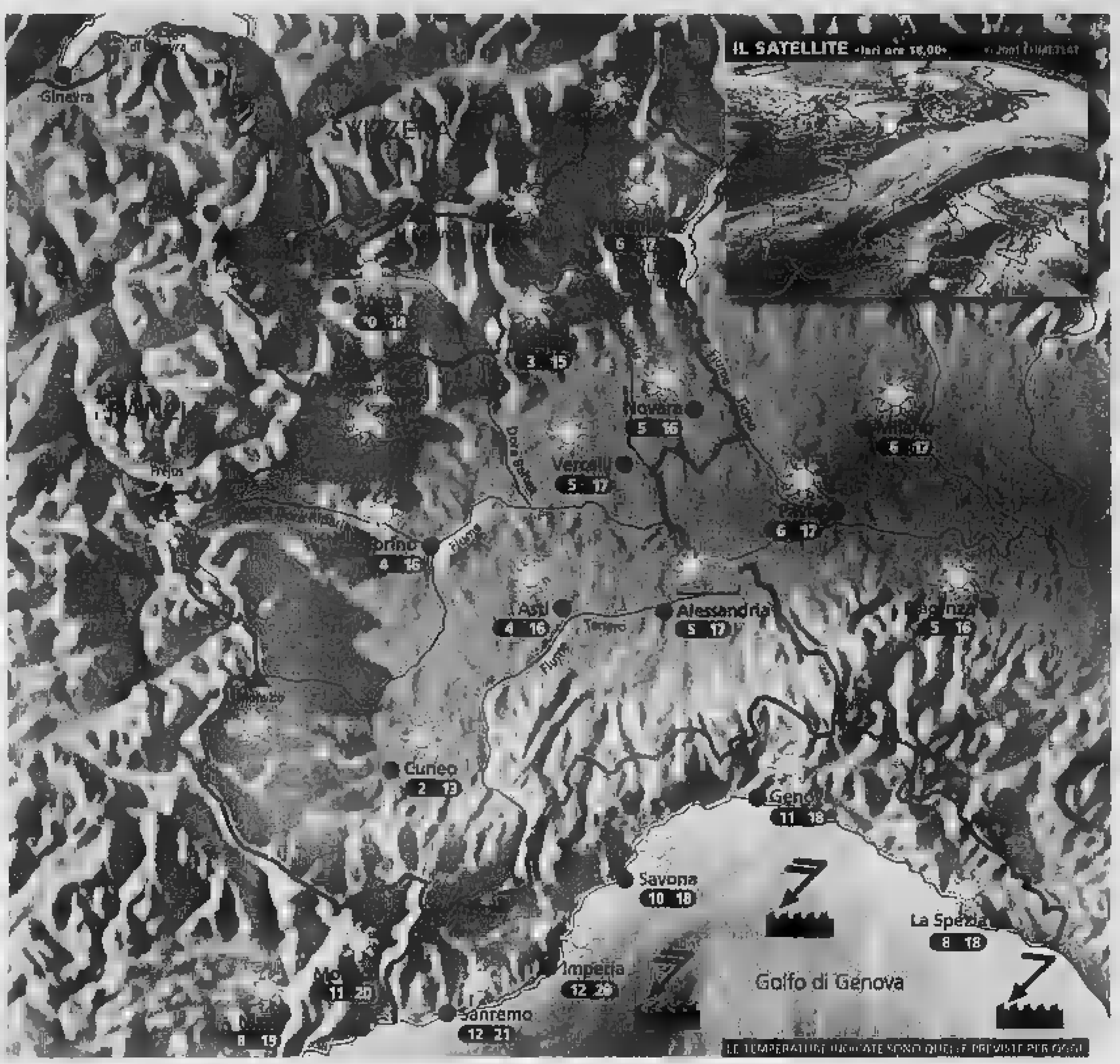
ALTRO SERVIZIO IN [illegible]



Un'immagine dell'assemblea che si è svolta ieri nella tendo-struttura realizzata accanto al palasport. Numerosi gli interventi che hanno occupato quasi quattro ore

METEO





Situazione

Ieri la giornata si è presentata soleggiata, anche se nel corso del pomeriggio passaggi di nubi alte hanno velato il cielo. Oggi e nei prossimi giorni persisterà ancora il bel tempo, in attesa di un probabile sensibile peggioramento verso la metà della settimana, che riporterà la pioggia su tutto il Nord-Ovest.

Previsioni

Al mattino bel tempo su tutti i settori, a parte una scarsa nuvolosità presente su alcune zone della pianura, insieme a isolati banchi di nebbia, in graduale dissolvimento. Nel pomeriggio molto soleggiato ovunque; visibilità buona specie in montagna. In serata cielo stellato, torna a riformarsi qualche banco di nebbia in pianura, specie nell'Alessandrino e nel corso della notte. Temperature pressoché stazionarie: valori gradevoli fra le 11 e le 18. Venti deboli, con qualche rinforzo sul Ponente ligure [illegible] montagna. Domani ancora bel tempo.

ZOOM

Variazioni termiche fra il giorno e la notte

Uno spesso strato di nubi può intervenire notevolmente sulle variazioni di temperatura. Vi sarete senz'altro accorti che quando il cielo è coperto la temperatura rimane quasi invariata, soprattutto nella stagione più fredda. In pratica durante il giorno lo strato di nubi agisce riflettendo quasi totalmente i raggi del sole con la sua parte superiore. Di notte agisce invece come una "coperta", imprigionando e mantenendo il calore proveniente dalla superficie terrestre. Ma cosa avviene se il cielo di notte improvvisamente si rasserena? La temperatura diminuisce rapidamente, soprattutto se l'atmosfera è limpida e il vento assente. E' tuttavia sufficiente un momentaneo [illegible] di nubi per innalzare la [illegible]ra di qualche grado: ecco perché spesso è molto difficile riuscire a prevedere i valori minimi di temperatura di una località. Da notare che il terreno e il suolo in generale perdono calore molto più rapidamente dell'aria: attenzione perché in inverno anche se la temperatura dell'aria è ancora di qualche grado sopra lo 0°, sul terreno si ha già la formazione di ghiaccio, [illegible] solo se il cielo è sereno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	15	REGGIO CALABRIA	12	13
BARI	12	13	ROMA	9	18
BOLOGNA	8	15	VENEZIA	8	16
CAGLIARI	8	16	BARCELLONA	7	14
CATANIA	11	14	BRUXELLES	2	10
CATANZARO	12	13	FRANCOFORTE	0	11
FIRENZE	6	16	GINEVRA	0	11
OLBIA	10	18	LONDRA	4	12
PALERMO	12	14	MONACO D[illegible]	1	11
PERUGIA	6	16	[illegible]	1	10
POTENZA	7	10	ZURIGO	-1	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 52 minuti; culmina alle ore 12 e 40 minuti, tramonta alle ore 18 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 35 minuti; cala alle ore [illegible] e [illegible] minuti

ENTRANO IN GIOCO DEMANIO, COMUNE E PROVINCIA, MENTRE LE SOCIETA' DI NUOTO LITIGANO PER GLI SPAZI ACQUA IN VIALE KENNEDY

La burocrazia ha svuotato la piscina

Difficile sciogliere l'intreccio di competenze sul Carlo Alberto

Cristina Meneghini

NOVARA



La piscina di viale Kennedy non riesce più a soddisfare le richieste delle società: tra queste, l'Ash di Giuliano Koten



La vasca è vuota da 2 anni ma la sala è riscaldata
Il progetto escluderà l'ingresso del pubblico

Alla piscina di viale Kennedy le acque ribollono per la suddivisione degli spazi tra le società di nuoto del capoluogo. Dall'altra parte della città, sul baluardo Partigiani, vasca vuota due anni, in stanza che viene comunque riscaldata perchè l'impianto è centralizzato.

Le società, e loro Giuliano Koten dell'Ash, chiedono a gran voce la riapertura della vasca del convitto Carlo Alberto: si unisce il rettore. La riapertura a settembre è augurio, date precise non ce. A chi toccano i lavori ristrutturazione? La piscina è di proprietà del demanio, ma nella storia del convitto si intrecciati i conti e le competenze di Comune e Provincia.

A bordo vasca le polemiche s'incrociano mentre la soluzione è ancora lontana. Libertas Nuoto, Novara Nuoto 1968 e Acqua Team reclamano una diversa distribuzione degli spazi di viale Kennedy; in acqua ci si allena a fatica. Giuliano Koten dell'Ash: «Mettevo in acqua cinquante ragazzi, ora devo rinunciare anche ai volontari. Bisogna fare chiarezza sui motivi per cui la piscina del Carlo Alberto non riapre. che il Comune si sta interessando. Fioravanti vince due ori alle Olimpiadi e la nostra risposta è la chiusura della piscina. Dal precedente anno scolastico il Carlo Alberto si avvale della guida del professor Mauro Verzaroni, che ha ereditato la questione. «Tra i primi obiettivi c'è stato proprio quello di riaprire la piscina, abbiamo verificato con il Comune e la Provincia la possibilità di agire insieme. Hanno dimostrato grande disponibilità. Bisogna sistemare l'impianto, vedere chi dovrà concorrere spese». I lavori: non sono molti se la piscina tornerà ad essere disponibile, di fatto sarà, solo per le società. Il pubblico comunque avrà un beneficio di riflesso, più vasche libere in viale Kennedy. Il rettore assicura che «La vasca non sofferto della mancanza di acqua anche se sarebbe meglio utilizzare l'impianto». Gaetano Nastri, vicesindaco con delega allo Sport, ha rivoltato i libri di novarese per fare luce. «Per la ristrutturazione e gestione la piscina è legata ad proprietà del terreno su cui insiste il fabbricato. Nell'Ottocento apparteneva al convento della Maddalena, nella seconda metà del Novecento c'è un vuoto documentale su cui cerchiamo di fare un'indagine approfondita per attribuire la proprietà. Quando sciolto i dubbi diventerà più facile trattare sulla questione del fabbricato. farò promotore un ulteriore incontro con il rettore del convitto». si aprirà a settembre? «Stiamo accertando chi è il proprietario, poi ci muoveremo. Si sta cercando di creare una forte con il convitto e la Provincia. C'è da parte nostra la massima attenzione a risolvere questo problema».

Adriano Laguzzi, allenatore della Novara Nuoto 1968: «Sarei felice di riorganizzare l'attività alla Carlo Alberto, ma tutte le società fossero trasferite in questa vasca, si sarebbero nuovo problemi».

La soluzione tutte le questioni è ancora lontana.

NOVARESI IERI | OGGI

De Bernardi, l'operaio di Villa che partecipò al Giro d'Italia

Romolo Barisonzo

OPERAIO ai laminatoi Metallurgica di Villadossola, Pietro De Bernardi (1903-1979) aveva sogno, forse proibito per lavorava in fabbrica 48 ore la settimana (e anche di più, c'era fare lo straordinario): partecipare al Giro d'Italia in bicicletta, non già per vincerlo, per concluderlo, non importa se ultimo penultimo.

Più volte aveva vinto corse paese ricchi premi: un'oca, due salami, e quant'altro. Ma ciò non lo appagava per cui nel 1927 inoltra domanda alla Gazzetta dello Sport che lo iscrive nella categoria «isolati».

Costretto a rinunciare per un infortunio in fabbrica, Bernardi si arrende: «Sarà per l'anno prossimo». Ed infatti si presenta al via nel 1928: le strade sono ghiaiose e sterrate, ci sono tappe 300 chilometri e oltre, l'«isolato» cena pane, formaggio e vino, dorme nei pagliai dato che negli alberghi non c'è posto e, fra l'altro, le tariffe sono alte per un corridore ciclista che trovare tempo fare bagno nella roggia, lavare sciorinare la biancheria. pressi Napoli è coinvolto in una caduta: se la cava caviglia distorta, e ferite, gli dicono che conviene abbandonare. Prende atto e commenta: «Non finisce qui!».

Ed infatti, nel 1929, si ripresenta alla partenza la squadra del Dopolavoro, via mezzo fra la categoria degli isolati e quella degli accasati. Gli danno 180 lire per le spese, spiega Giuseppe Manera sull'Eco Risveglio Ossolano: meglio che niente. Determinato a raggiungere il traguardo finale di Milano, sembra che questa volta possa farcela; in una volata-premio vince il pernottamento un hotel a La Spezia. V mettere le lenzuola candide, materasso soffice, doccia e caffè invece di pagliericcio e servizi all'aria aperta?

Ma sono altre tappe da percorrere prima che l'ossolano realizzi il suo sogno: a Cosenza cade e altri corridori sopraggiunto lo travolgono. Dal guazzabuglio di pedivelle e telai De Bernardi esce malconcio ma rimonta in sella sulla bici sbilen alcuni soldati riparano come possono; quando riparte si accorge di avere polso fratturato. Reagisce al dolore pedalando per centinaia chilometri con il braccio al collo; regge il manubrio una sola mano. In salita sputa l'anima con i denti, perde la dei corridori che stanno meglio lui, in discesa recupera; rientra nel gruppetto dei ritardatari. Perde posizioni in classifica; reagisce alla sfortuna e al dolore e all'arrivo di tappa ricor alla benefica terapia degli impacchi per dare sollievo al polso fracassato. A chi gli consiglia di ritirarsi risponde con una smorfia; al mattino è pronto al via. Ma arriva anche lui all'Arena di Milano dove festeggiano il vincitore Binda; De Bernardi, 5° in classifica, ottiene il premio di 200 lire. Per lui va bene così.

Il giorno dopo inizia alle 6 il turno di lavoro in fabbrica: i compagni dicono che Pietro è fortunato dato che è stato in gita per quasi un mese visitando le più belle città d'Italia: «Incoscienti!» borbotta il campione massaggiandosi dolcemente l'indolenzito soprasella.

SARANNO OSPITI DELLE FAMIGLIE NOVARESI I RAGAZZI DI BUCAREST CHE VIVONO SOLI NELLE FOGNE

I «nasi rossi» tornano domani in città

Per le vie del centro, la festosa parata dei clown e giocolieri

Barbara Cottavoz

NOVARA



Domani arrivano in città i ragazzi di Bucarest, i giovanissimi clown e giocolieri

Tornano i rossi». Domani arrivano in città i ragazzi di Bucarest, i giovanissimi che vivono soli nelle fogne della capitale che il clown francese Miloud Oukili ha riunito nella Fondazione Parada cercando di dare loro una un lavoro. I piccoli rumeni sono ospiti di famiglie novaresi e mangeranno alla parrocchia di Vignale. Come l'anno scorso, sono stati invitati da Legambiente Solidarietà che ha organizzato questa nuova tappa con il Comune, il Centro servizi volontariato e il patrocinio della Provincia.

I piccolissimi clown e giocolieri salutano Novara domani alle 17,30 con una parata per il centro della città (si parte piazza Cavour) mentre martedì e mercoledì incontreranno i bambini e i ragazzi delle scuole al palazzetto dello sport di viale Verdi. Giovedì sera spettacolo a Cerano: alle 21 nella sala polivalente. Quindi tre grandi happening con tutta la città di Novara. Venerdì 15 alle 21 al salone Borsa i «nasi rossi» giocano e fanno divertire mentre film illustra la loro vita a Bucarest e l'opera della Fondazione Parada. suo creatore, Miloud, nel Duemila ha ricevuto il premio dell'Unicef «Dalla parte dei bambini».

Sabato pomeriggio di musica e equilibrismi in largo Puccini. Dalle 15,30 suona il Clan Mamacè mentre i ragazzi si esibiscono birilli e palline. Domenica 17 marzo alle 15,30 nuova festa i «Rue Bataclan» nello spiazzo davanti all'ingresso del Parco dei Bambini. Tre giorni di gite a Borgomanero, Galliate e Oleggio sono in programma per lunedì, martedì e mercoledì; giovedì i ragazzi ripartono.

Per meglio festeggiare l'arrivo dei piccoli rumeni viene lanciato il concorso fotografico «Un naso rosso contro l'indifferenza» il cui ricavato verrà devoluto alla Fondazione Parada. Tutti i novaresi invitati a immortalare i momenti più belli della tappa cittadina dei «nasi rossi». Per informazioni ci si può rivolgere alla Società fotografica novarese in via Lazzarino e al negozio Abacashi di via Rosselli oppure all'indirizzo di posta elettronica concorsonasorosso@yahoo.it.

IN BREVE

SORISO
I funerali dell'operaio

Si svolgeranno domani alle 15,30, i funerali Claudio Mei Tomasi, l'operaio di 35 anni trovato morto la settimana nella propria abitazione. Prosegue nel frattempo l'inchiesta della magistratura per fare luce sulle cause della morte. [m. g.]

NOVARA
Tre piazze per la sclerosi

L'Aism, Associazione italiana sclerosi multipla, e la sua Fondazione, Fism, propongono per oggi «Fiorincittà», a sostegno della ricerca. I volontari propongono un kit floreale di dalie mignon. L'iniziativa è ospitata a Novara in Cavour, a Oleggio in piazza Martiri della Libertà e a Borgomanero in piazza Martiri. [c. m.]

NOVARA
Le donazioni Avis

Donazioni di sangue in quattro località novaresi nella mattinata di oggi. I volontari dell'Avis saranno presenti a Cerano in via Marchetti 10, nella palestra di Prato Sesia, al Consultorio di Cameri e nella scuola materna parrocchiale via Gibellini 20 a Novara. [r. l.]

Gli studenti a Raiuno

Studenti e insegnanti della scuola media di viale Dante sono ospiti stasera, di TV7, rubrica in onda su Rai Uno alle 22,50; si parlerà di scambio fra scuole medie di Borgomanero e Tbilisi, centro della Georgia. [m. g.]

Domani «scuola di maghi»

Appuntamento domani sera dalle 21 al bar Toscano di corso della Vittoria con il convegno dei maghi, organizzato dal club novarese «Magic Off». Previsti ospiti illustri. [m. p.]

Vini Dessilani in Liguria

La Locanda delle antiche pietre di Albenga ospita martedì 12 una manifestazione di Slow Food «Cibo&vino», dedicata alla cucina e ai novaresi. Ai quattro piatti novaresi saranno abbinati vini della cantina Fara, commentati dai titolari dell'azienda. [c. m.]

NOVARA
Gallina confermato da An

Fabrizio Gallina, presidente uscente, confermato alla guida della sezione novarese di Alleanza Nazionale. La elezione avvenuta per acclamazione durante l'assemblea del circolo territoriale di Novara che si è svolta nella sala consigliare del Quartiere Sud. [m. p.]

ARONA, SERATA FORZISTA PER IL LIBRO DELLA POLI

Il teatrino della politica nel racconto di Dell'Utri

ARONA



Dell'Utri

«Un fenomeno, unico in Europa, nato dalle macerie e dall'ecatombe dei partiti che andavano per maggiore ad decina di anni fa». Così don Gianni Baget Bozzo ha definito Forza Italia, al palazzo dei congressi di Arona. Era ospite del gruppo culturale «Il Circolo» di Novara per la presentazione del libro di Emanuela Poli «Forza Italia. Strutture, leadership e radica territoriale». Con lui anche il senatore Marcello Dell'Utri, già presidente di Pubblitalia, costola cui è movimento degli azzurri. «E' un partito che è nato alla rovescia, saltando tutto quello che è il teatrino della politica, prima il leader poi gli elettori. Oggi non avrebbe più senso l'esistenza di partiti con le ideologie di mezzo secolo fa»: così si è espresso il sacerdote, già segretario del Cardinale Siri di Genova. Ha moderato Maurizio Paoli, caporedattore di Famiglia Cristiana e direttore di Vco Azzurra Tv. Poli ha espresso nel libro riflessioni e analisi in attento scientifico del partito - ha detto De Paoli - E' un testo che si presta a facile interpretazione." Quindi Dell'Utri, la almeno duecento soci del Club: «Berlusconi ha retto tutte le che gli sono state, prima di voler destabilizzare la nazione attraverso il movimento che ha costituito il partito. Poi di aver favorito stragi, come quelle di Borsellino e Falcone, in accordo la mafia per far cadere l'apparato politico di allora. In fatto di accuse ne qualcosa». [f. fil.]

L'EX PROCURATORE CAPO DI PALERMO A BORGOMANERO

Caselli spezza una lancia in favore dei magistrati

BORGOMANERO



Giancarlo Caselli

«E' sconcertante che il nuovo sport nazionale sia diventato quello di dare contro ai magistrati»: è la stoccata di Giancarlo Caselli clima polemico delle ultime settimane, lanciata nel corso dell'incontro che ha avuto ieri mattina all'auditorium di via Aldo Moro con gli studenti degli istituti tecnici «Galileo Galilei» e «Don Milani». Presentato dal preside dell'istituto, il professor Valeriano Dell'Era, l'ex procuratore capo di Palermo ha sfiorato l'attualità anche un altro passaggio del suo intervento, quando ha denunciato il fatto che «quando si arriva ad uare degli intrecci fra la criminalità organizzata e il mondo politico, tutto si arena». Caselli ha poi ripercorso gli anni di Palermo, sottolineando la validità quel pool di magistrati, e ricordando che «nel sono stati comminati 116 ergastoli e nel 2001 135». Ma la lotta contro la mafia, ha ricordato, «non si combatte solo con gli arresti e le condanne dei responsabili; prima, si sconfigge la mafia soprattutto con la cultura, la scuola, i posti di lavoro e il coinvolgimento sempre maggiore società civile». Caselli ha parlato poi del suo incarico, di esponente di «Eurojust», il team di quindici magistrati che si occupano di crimini che, all'interno dell'Unione Europea, coinvolgono almeno due stati. «E' una squadra molto valida, che ha già raccolto duecento fascicoli: ormai è indispensabile fronteggiare attraverso la collaborazione internazionale un crimine che è diventato transnazionale». [m. g.]



CONFARTIGIANATO Informa

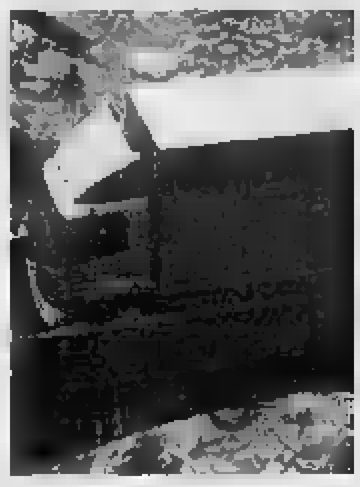
A cura di Confartigianato Novara - Verbano Cusio Ossola

ATTUALITÀ

Prossima riapertura del tunnel del Bianco ai mezzi pesanti?

Il via libera probabilmente il 18 marzo. Previsto - almeno per sei mesi - un senso unico alternato fra Italia e Francia. Confartigianato chiede certezze per le imprese di autotrasporto e di garantire da subito il doppio senso di circolazione

Riapertura del Bianco anche ai mezzi pesanti. Lo prevede l'accordo raggiunto nei giorni scorsi dall'apposita Commissione italo svizzera che ha provveduto a verificare le prove di sicurezza effettuate all'interno del tunnel e che sono state considerate soddisfacenti. Quindi tra il 16 e il 25 marzo, molto probabilmente il 18 marzo, sotto la montagna più alta d'Europa potranno avere accesso anche i mezzi pesanti, oltre alle autovetture. La riapertura del Bianco prevede il senso unico alternato per i mezzi pesanti, con le seguenti modalità, definite corte e flessibili: corte perché per 45 minuti si potrà andare dall'Italia alla Francia, per i successivi 15 minuti si svuoterà il tunnel dei mezzi pesanti, il traffico riprenderà nel senso opposto per 45 minuti, con un quarto d'ora successivo per svuotare il tunnel, e così via; flessibili perché il Gestore unico del tunnel potrà decidere di variare il tempo a disposizione in ciascuno dei due sensi di marcia qualora il traffico lo richieda. Dalle notizie trapelate sembra che il senso unico alternato potrebbe terminare in settembre o ottobre, dopo le verifiche previste dalla Commissione italo-francese. La riapertura del tunnel del Bianco, dopo tre anni di chiusura a seguito del drammatico incidente del 1999, è stata salutata positivamente da Confartigianato. *"È un segnale importante, come trasportatori avevamo più volte e in sedi diverse chiesto la riapertura del tunnel, che ha una importanza strategica per le comunicazioni europee"* afferma Francesco Del Boca, delegato della Sezione Trasporti di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola e presidente di Federtra di Confartigianato Piemonte *"Chiediamo però delle certezze per le nostre imprese, ad esempio di avere una data finalmente certa per la riapertura del tunnel, così come deve essere garantito il doppio senso di marcia anche per i mezzi pesanti. Il doppio senso alternato infatti potrebbe provocare rallentamenti, code, danni per le imprese e l'ambiente. Crediamo che le condizioni di sicurezza da un lato verificate nei tunnel dalle commissioni appositamente istituite, dall'altro osservate dalle nostre imprese siano tali da permettere l'accesso nei due sensi sin da subito"*. Ed ai veicoli pesanti in transito attraverso il Frejus e il Bianco sarà applicata dal 12 marzo la nuova tariffa Euro antinquinamento (differenziata a seconda della classe Euro inquinante in cui ricade il mezzo). I mezzi dovranno quindi munirsi di adesivo di identificazione, di colore diverso a seconda della normativa alla quale si è soggetti, ritirandolo sul piazzale Bourgneuf (Francia) dal 12 marzo nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì dalle 7 alle 22. Chi sarà sprovvisto dell'adesivo si vedrà applicare la tariffa più elevata.



SICUREZZA SUL LAVORO

La burocrazia non garantisce la sicurezza

Lo denuncia Confartigianato che propone a Governo e Sindacati di rivedere la legge 626

Non basta una legge, o meglio: una vera giungla di leggi, a garantire la sicurezza. Anzi: spesso il fiorire di normative alimenta solo una vuota burocrazia e non fa l'interesse delle imprese e di coloro che nelle imprese lavorano e producono. Così i recenti dati diffusi dall'Inail in merito agli infortuni sul lavoro spingono Confartigianato a commenti poco lusinghieri.

L'occasione è data proprio dalla presentazione al Cnel dei dati sugli infortuni sul lavoro: *"I dati diffusi dall'Inail sugli infortuni sul lavoro confermano ciò che sosteniamo da sempre: l'iperproduzione legislativa e gli eccessi burocratici della legge 626/94 non contribuiscono a garantire la sicurezza. Per questo bisogna avere il coraggio di rivedere l'impianto di una normativa che non ha prodotto i risultati attesi, puntando invece sugli incentivi per la prevenzione e la formazione di imprenditori e dipendenti"*. Nel commentare l'indagine presentata al Cnel nei giorni scorsi, il Presidente di Confartigianato Luciano Petracchi sollecita quindi l'apertura di un tavolo con Governo, Sindacati e imprenditori per ridiscutere le norme sulla sicurezza del lavoro.

"Le condizioni di sicurezza sul lavoro - sostiene Petracchi - *sono troppo importanti, e nelle piccole imprese il titolare ne è direttamente interessato poiché lavora a fianco dei propri dipendenti, per non ricercare modalità più efficaci. Siamo anche disponibili a costruire un Avviso comune con le parti sociali per ridefinire una legge sulla sicurezza che punti all'educazione ed alla prevenzione attraverso regole trasparenti, certezza normativa, più informazioni, sostegno mirato per gli investimenti delle piccole imprese"*.

CATEGORIE

Caldaie a camera aperta: finalmente prevale il buon senso

Nella Legge Comunitaria 2001 accolte le sollecitazioni degli installatori termoidraulici

Con il varo della legge comunitaria per il 2001, finalmente si fa chiarezza sulla questione della installazione nelle abitazioni delle caldaie a camera aperta e prevale una soluzione dettata dal buon senso, compatibile con la normativa comunitaria in materia.

Fino ad oggi, infatti, in base ad una contestata normativa nazionale (il DPR 412 del 1993 ed il successivo DPR 551 del 1999), per installare in casa una caldaia di tipo non stagno (che prende l'aria comburente dall'ambiente in cui è collocata) è stato necessario praticare un foro di 0,4 metri quadrati.

In pratica la dimensione di una finestra di 1 metro di altezza per 40 centimetri di larghezza: una soluzione pressoché impossibile da attuare e sicuramente non razionale. La legge comunitaria del 2001 contiene un passaggio (articolo 44) che cancella questa contestata disposizione e consente di tornare ai tradizionali fori di aria comburente, eseguiti secondo le prescrizioni della normativa nazionale del 1993 e in maniera compatibile con le disposizioni dettate dall'Unione europea che, in materia, ha stabilito precise norme armonizzate.

"Sono soddisfatto dell'esito di questa controversia e incredibile vicenda, - spiega Ernesto Cabrini, Presidente degli installatori di impianti termoidraulici della FNAII - Confartigianato - *dopo tanto tempo e dopo che la Corte di Giustizia europea ci aveva dato ragione, è stata cancellata un'errata e ridicola disposizione introdotta a livello nazionale nel 1999, quando, nell'ambito di una legge sul risparmio energetico, è stato introdotto l'obbligo del maxiforo per le caldaie a camera aperta. In pratica una soluzione palesemente contraddittoria con l'obiettivo del risparmio energetico". "Come Confartigianato, ad ogni livello, ci eravamo attivati ripetutamente presso il Ministero competente chiedendo di trovare una soluzione, ma si è dovuto attendere l'inizio del 2002 per chiudere la partita"* aggiunge Lino C[illegible] *(nella foto)*, delegato della Sezione Installatori termoidraulici di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola *"La legge comunitaria in via di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale chiude la questione e introduce delle certezze che gli installatori e gli utenti attendevano da tempo"*. Mancanza di competenze e scarsa sensibilità sono state troppo spesso avvertire nei nostri Ministeri ha evidenziato Cabrini così come l'indisponibilità di alcuni ad avere un confronto aperto con le categorie economiche.

Oggi la nuova norma mette finalmente ordine in una materia importante, un risultato di rilievo che premia lo sforzo di Confartigianato.



PENSIONI

Pensioni in tv

Continuano gli appuntamenti dedicati alla previdenza e curati dal Patronato INAPA di Confartigianato ogni venerdì nell'ambito del contenitore tv "Aspettando in TG" in onda su Altaitalia tv dalle 18.15 alle 19. In studio è presente Fiorenzo Rabozzi. Sono possibili domande in diretta per avere chiarimenti in merito alla vostra pensione chiamando il numero telefonico 0322862979, oppure via mail all'indirizzo patronato@artigiani.it.

GOZZANO, IL PROVVEDIMENTO SI E' RESO NECESSARIO PER SUPERARE LA GRAVE CRISI DI MERCATO

«Cassa» alla Bemberg per 440

Novità anche ai vertici: lascia Adelmo Brustia

Marcello Giordani

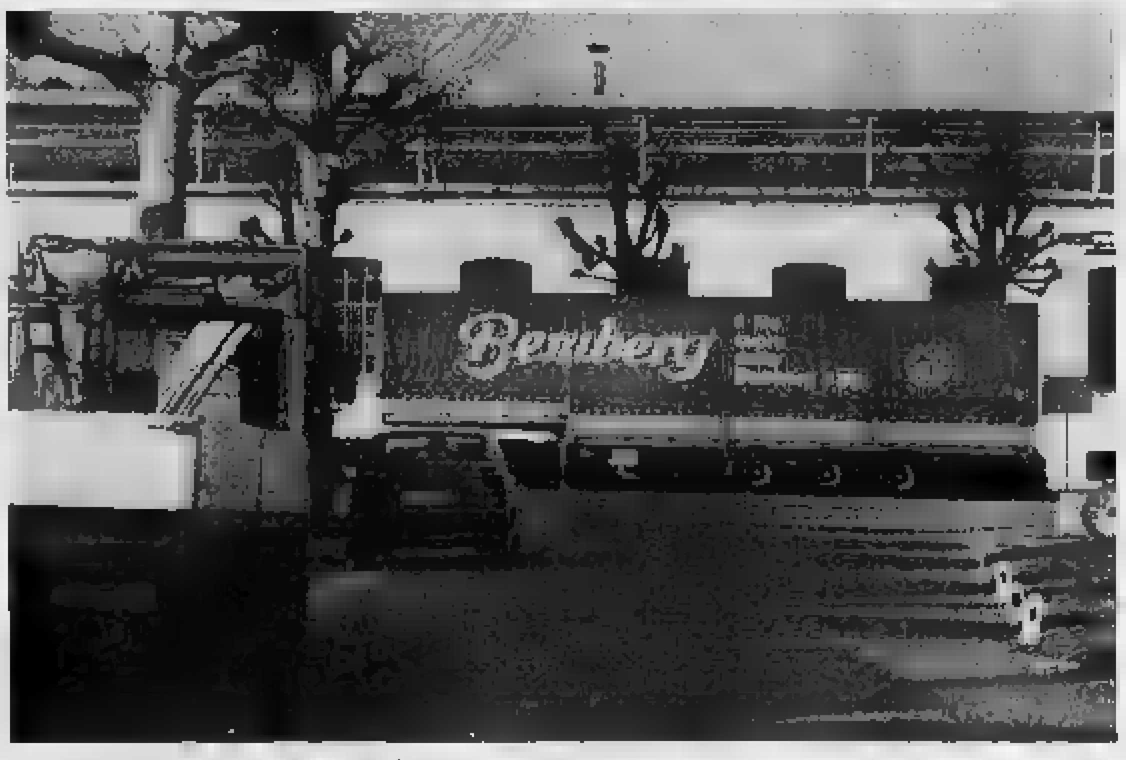
NOVARA

Un anno di [illegible]a integrazione straordinaria per crisi aziendale per un massimo di 440 dipendenti, a rotazione. E' lo strumento [illegible] il sindacato e la società cusiana hanno deciso di utilizzare per superare la grave crisi di [illegible] che coinvolge da mesi il comparto [illegible] fibre sintetiche. Il provvedimento è stato sottoscritto all'assessorato regionale del lavoro e coinvolgerà operai, impiegati e quadri intermedi della Bemberg (che oggi ha 700 addetti), a partire dal 18 marzo, per una durata di dodici mesi. In compenso l'azienda manterrà attivo per un altro anno l'impianto di polimerizzazione. La Bemberg volta pagina anche per quanto riguarda l'assetto [illegible]geriale: il presidente Adelmo Brustia ha infatti lasciato l'incarico di presidenza ed è uscito dal consiglio d'amministrazione.

Il timone dell'azienda è ora nelle mani di Enrico Berardi, direttore ed amministratore delegato: «Questo accordo dimostra da parte dei dipendenti e del sindacato [illegible] grande senso di responsabilità - dice Berardi - ed era la premessa indispensabile per il rilancio della Bemberg. Noi abbiamo intenzione di fare le cose sul serio, per questo abbiamo già costruito un preciso piano aziendale».

La maxi cassa integrazione nasce dalla profonda stasi del mercato delle fibre, sia del nylon [illegible] del cupro: quali sono attualmente le prospettive? «Il mercato mondiale continua ad [illegible] stagnante - risponde l'amministratore delegato - [illegible] noi soffriamo anche la crisi del mercato dell'abbigliamento di lusso, visto che le nostre fodere sono destinate a quel segmento. Infine c'è la fortissima concorrenza asiatica. Stiamo lavorando per affrontare e superare tutte queste difficoltà».

Maurizio Bertona, Silvano Birolo e Roberto Vittorio, i tre segretari provinciali del sindacato unitario chimici, precisano che «ogni due mesi verificheremo la situazione, sia per quanto riguarda l'applicazione della rotazione della cassa integrazione, che per quanto si riferisce alla riorganizzazione del lavoro e la strategia aziendale per superare questo momento difficile. Va ricordato che a questo accordo, molto difficile, si è giunti dopo due [illegible] di trattative e la votazione dei lavoratori, che l'hanno approvato col voto segreto».



La Bemberg di Gozzano tenta di riprendersi dal grave stato di crisi con la cassa integrazione straordinaria di un anno a rotazione

LA STRADA PORTERA' FUORI DAL CENTRO DEL PAESE IL TRAFFICO PESANTE

Invorio, inaugurata ieri nuova circonvallazione

Sandro Bottelli

INVORIO

E' stata inaugurata ieri mattina la nuova circonvallazione di Invorio. N[illegible] le autorità presenti al tradizionale taglio del nastro: l'ex ministro Franco Nicolazzi, il senatore Luigi Manfredi, l'onorevole Peppino Cerutti, il consigliere regionale Pierluigi Gallarini, il presidente della Provincia Maurizio Pagani. Il sindaco di Invorio Silvio Empiri ha voluto precisare che «l'attuale amministrazione comunale ha solo portato a compimento un'opera per la quale si erano battuti per anni anche gli [illegible] sindaci Gioacchino Oioli e Ottorino Viale», pure presenti unitamente ai sindaci Italo Rossi di Oleggio Castello e Mauro Iulita di Paruzzaro.

L'opera, di fondamentale importanza per la viabilità del Vergante, consentirà soprattutto ai mezzi pesanti di evitare il passaggio dal centro del paese. L'arteria, lunga un chilometro, collega la provinciale del Vergante a quella che scende verso Paruzzaro ed Oleggio Castello. Anche nel centro abitato la viabilità sarà più fluida: alcune vie, intanto, saranno a senso unico, come [illegible] Battisti per uscire dal paese e via Curioni in entrata.

Ha destato qualche perplessità la mancata realizzazione di una rotonda (peraltro consigliata dallo stesso [illegible] di Invorio) all'incrocio con la provinciale del Vergante, all'altezza della zona industriale, dove si teme possano verificarsi incidenti. Si spera che i limiti di velocità (circonvallazione a non più di 50 orari) e la ricca segnalitica possano sortire i risultati sperati. Nel [illegible] discorso Pagani ha anche pro[illegible] che il prossimo appuntamento sarà per la circonvallazione di Borgomanero, definita dallo stesso presidente della Provincia [illegible] scandalo che si trascina [illegible] da 11 anni». E' stata accolta [illegible] simpatia dal pubblico intervenuto la presenza del getticese Franco Nicolazzi, ancora ritenuto «in loco» il «padre putativo» della A26 che attraversa anche il comune di Invorio. «In passato - ha detto Nicolazzi - ho presenziato all'inaugurazione di numerose opere ben più imponenti, eppure oggi mi sento quasi emozionato nel ritrovarmi in mezzo a tanti amici».

Importante anche una precisazione del sindaco Silvio Empiri: «Se questo incrocio dovesse davvero rivelarsi poco pratico ed anche pericoloso, stringeremo i tempi per la realizzazione della rotonda. Sarà lo stesso comune di Invorio ad accollarsi le spese per la sua realizzazione».

[illegible] CENTRO PER I DISABILI

Laboratori, palestre e camere

■ GHEMME. Regione, Comune e consorzio servizio [illegible] assistenziali insieme per la realizzazione di un centro per disabili. L'iniziativa parte dal sindaco Alfredo Corazza e vede il completo rifacimento del [illegible] in via [illegible] 46, acquistati dal Comune scorsi ed ora pronti a vedere nuova luce. Verrà investito un miliardo di lire che vedrà la ristrutturazione di parte dell'edificio oltre alla realizzazione di una [illegible] ala. All'interno il magazzino, laboratori e palestre oltre a sei camere a disposizione con dieci posti letto, lo spazio per la refezione e il soggiorno diurno. Il centro per portatori di handicap diventerà punto di riferimento per la zona e sarà gestito da una cooperativa in accordo con l'Asl di riferimento. Intanto in paese è polemica in merito alle proposte del Comune per chiudere il centro [illegible] e riordinare la viabilità. A sollevarle i commercianti. Cardine [illegible] discussione un nuovo senso unico nella via principale: Si [illegible]rà il via ad un senso unico in via lungo Mora inferiore, da via Massimo d'Azeglio a via Roma; lo stesso varrà per via Monterosa (da via Dionigi alla piazzetta) e in via Novara (dalla piazzetta a piazza Antonelli). [p. us.]

GIORNO&NOTTE

[illegible]

Tango al teatro Coccia

La compagnia argentina Buenos Aires Tango di Anibal Panunzio e Magui Danni porta in scena oggi alle 16 al teatro Coccia «Ultimo tango», spettacolo che ripercorre la storia del ballo, dalle sue origini nei bassifondi al lusso e al fasto dei passi che conquistano Buenos Aires e il mondo intero. [c. m.]

[illegible]

Gang e musica

La band Gang Bang sarà l'ospite della serata allo Show Time di Cureggio. L'appuntamento [illegible] la musica dance e rock è fissato per le 22 di questa sera. [r. l.]

GRAVELLONA TOCE

Ugole d'oro in gara

Nottata dedicata al karaoke all'Amberadan Club di Gravellona Toce. [illegible] 21,30 di questa sera appassionanti sfide canore coordinate dallo staff di dj schierato in consolle. [r. l.]

[illegible]

Un libro sulla qualità

Domani all'istituto De Pagave di via Lazzarino 10 è in programma alle 15 la presentazione del libro «Progettare la qualità nelle residenze per anziani». Intervengono gli autori Vito Plastino e Raffaella Vitale. L'iniziativa è organizzata dall'Aima (Associazione italiana malattia di Alzheimer) con l'Istituto De Pagave e l'agenzia Apf. [r. l.]

[illegible]

Valeria Moriconi e la regia

La nota e apprezzata attrice Valeria Moriconi incontra il pubblico per parlare di «Teatro d'attore, [illegible] di regia». L'incontro si tiene domani alle [illegible] nella sala del Ridotto del «Cagnoni» di Vigevano. Introdurrà il professor Paolo Bosisio, docente di Storia del Teatro e dello Spettacolo all'Università Statale di Milano. [c. br.]

[illegible]

Francoli al «Litta»

Domani al teatro Litta di corso Magenta alle 14,30 le distillerie Francoli propongono la tavola rotonda «Dioniso: il Dio dell'ebrezza. Tra antropologia del bere e cultura della salute». Alle 17 lo spettacolo di danza, «Dioniso: ultimo Dio». [p. us.]

BORGOMANERO

Al Nuovo c'è l'operetta

Appuntamento [illegible] l'operetta oggi al Teatro Nuovo. La compagnia «La rondine» diretta dal maestro Antonello Gotta proporrà alle [illegible] «La principessa della Czardas». Organizza l'assessorato alla cultura con «Il Contato del Canavese». [m. g.]

A MEINA, AVEVA 61 ANNI ED ERA MOLTO CONOSCIUTO

Pensionato muore per malore in auto

MEINA

Ha destato molta commozione a Meina l'improvvisa morte di Giuseppe Gadina, 61 anni, operaio in pensione. Si è sentito male alla guida della propria Toyota Corolla, ha avuto la forza di tirare il freno a mano e la prontezza di spegnere il motore. Lo hanno trovato poco dopo le 20 dell'altra sera, [illegible] la testa appoggiata al volante in via Crosa, la stradina in discesa che unisce via Castagnara con la statale 33 del Sempione, aveva appena oltrepassato il ponte sotto la ferrovia. «Sono passato alle 19,30 - dice Piero Ragazzoni, vicesindaco di Meina, cugino della vittima - quindi è accaduto in quella mezz'ora. Non soffriva di problemi [illegible] non [illegible] a spiegarsi il motivo del decesso». Marcello Donderi, sindaco del paese, [illegible] anche il medico curante del Gadina. I due figli, Stefano e Maurizio, confermano: «Non aveva mai avuto malori che potessero far presagire una fine così repentina». Il tragico fatto avrebbe potuto [illegible] conseguenze ben più gravi: infatti, se il Gadina non avesse fermato l'auto, sarebbe finito sulla [illegible] del Sempione, in prossimità di una curva. L'uomo evidentemente si è reso conto di quanto gli stava per accadere. Viveva in via per Corciago 8 con il figlio Maurizio, tipografo, di 31 anni; un altro figlio, Stefano, rappresentante, vive a Novara con la mamma Graziella. La donna sino a qualche anno fa gestiva il bar Meina, all'angolo tra via Vallette e la strada del Sempione. La mamma Lina, [illegible] anni, accudiva ancora sia il figlio che il nipote.

La salma di Giuseppe Gadina è [illegible] trasferita all'obitorio di Verbania a disposizione del magistrato che deciderà l'eventuale autopsia. [f. fil.]



Giuseppe Gadina

LETTERE AL GIORNALE

I graffiti non sono problema principale di Novara

A volte gli accostamenti casuali svelano il senso arcano delle cose: basta osservare all'angolo tra via Passalacqua e il baluardo i due manifesti «jumbo» che stanno fianco a fianco sul muro, sui quali campeggiano due giovani maschi a torso nudo. Quello del manifesto di sinistra ha un petto parzialmente villoso e lo sguardo truce e tronfio; il suo compare del manifesto di destra mostra invece un petto liscio e vellutato, e lo sguardo ammiccante e soddisfatto per l'esito della cura pubblicizzata «Via per sempre i peli superflui».

Invece il primo che cosa pubblicizza? Se stesso? La sua f[illegible]fisica? La spada? Un film sui moschettieri? Forse no, perché sul manifesto c'è lo slogan del Comune [illegible] «Tieni la nostra city senza graffiti», ma il dubbio rimane, visto che l'altra frase presente è «Tu credi veramente che le tue parole taglino più della mia spada?».

Dato che è sempre un saggio esercizio immedesimarsi nel punto di vista altrui, ho voluto chiedere ad alcuni studenti quale [illegible] loro il [illegible] della pubblicità. Risposte: «Cos'è, ci minaccia?», «Dice di tagliare le vene agli altri invece di fare graffiti», «Dobbiamo girare [illegible] la spada?», «Vuole sfidare i giovani, ma i graffiti sono disegni, non parole e non aggressioni a persone», «Ma chi è, Zorro?».

Allora cosa faranno i reali o potenziali graffitari a cui sembrerebbe destinato il [illegible]ggio? Sghignazzando si procureranno nuove vernici e il pennello vincerà la spada. E' preoccupante [illegible] il degrado della vita urbana, che gli adulti non vogliono guardare in faccia per[illegible] ne sono responsabili, venga scaricato sui giovani, scambiando così la causa per l'effetto.

I graffiti non [illegible] fatti per esprimere aggressività, ed è inaccettabile che [illegible] ora mostrati [illegible] il principale problema che affligge la città.

Dov'è finito l'ascolto dei bisogni giovanili? In una campagna pubblicitaria aggressiva, inefficace e controproducente, utile solo per mettere a posto la coscienza di qualcuno.

Mi sembra proprio esagerato affrontare a colpi di spada il problema dei pennelli vagabondi.

Anna Cardano, Novara

[illegible] UTILI

PRONTO INTERV. EMER[illegible]

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Cosiamiliana** telef. 0321 653.626; **Arona:** telefono 0322 51.81; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 48.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** [illegible] 0321 [illegible]; **Omegna:** telefono 0323 61.000; 63.660; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono [illegible] 33[illegible]; **Trecate:** telefono 0321 77.78.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.81; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo** telefono [illegible] 80.706; **Orta:** telefono [illegible] 91.19.00; [illegible] **Chiovenda:** telefono 03[illegible] 89.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono [illegible] 76.697; **Piedimulera:** [illegible] 63.188; Volontari di P.A. [illegible] **Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. 0322 51.81; **Borgomanero:** t. 0322 81.600; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** [illegible]. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Del Rosario, c.so Mazzini, 7 tel. 0321 61.23.84 (apertura dalle 8,45 alle 20.15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000) e **Comunale,** c.so Risorgimento, [illegible] tel. 0321.47.42.94 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21.30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Sillavengo: *Turri,* via [illegible] Sauro, 40 tel. 0321 82.41.41.
Carano: *Valli,* via Gramsci, [illegible] tel. 0321 [illegible].
Lesa: *Passiani,* via G. Carcano, [illegible] tel. 0322 72.41.
Pombia: *Berti,* via [illegible], [illegible] tel. [illegible] 82.12.20.
San Maurizio d'Opaglio: *Comunale,* p. 1° maggio, 5 tel. 0322 96.212.
Borgomanero: *Ruva,* [illegible] Garibaldi, 32 tel. 0322 81.541.
Verbania (Fondotoce): *Male* via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.50.63.
Cambiasca: *Gasparotto,* via Val Intrasca, [illegible]. 0323 57.16.37.
Omegna: *Mantegazza,* p. Beltrami, 5 tel. 0323 61.290-64.36.21.
Villadossola: *Simonetta,* via Vittorì, tel. 0324 51.145.
Crodo: *Veggia,* via Roma, 77 tel. 0324 61.282.
Re: *Pageni,* p. Peretti, 6 tel. 0324 97.198.

IL RACCONTO DELLA DONNA DIMESSA DOPO UNA NOTTE IN OSPEDALE: «BOTTE ANCHE QUANDO SONO CADUTA SUL PAVIMENTO

Negoziante picchiata, ferita e rapinata

Aggredita a Santa Maria Maggiore con pugni e taglierino

Carlo Bologna
[illegible] MARIA MAGGIORE

Picchiata, ferita a colpi [illegible] taglierino e rapinata. Due banditi hanno aggredito l'altro pomeriggio Maria Pia Bonzani. Era [illegible] negozio di termoidraulica del [illegible]o, da sola, in via Melezzo al civico 4. «L'ho scampata bella, poteva davvero finire molto male - racconta [illegible] ancora profondamente [illegible] dopo una notte in osservazione all'ospedale San Biagio di Domodossola - Nel negozio è entrato soltanto uno dei due. Quello con i capelli ricci è rimasto fuori. L'ho [illegible] schiena. L'altro aveva un berretto nero, parlava un italiano stentato. Ha chiesto un termostato, pronunciandolo male. Non sapeva di quale tipo, gli ho fatto vedere alcuni modelli e ne ha scelto uno. Gli ho battuto lo scontrino e quando la [illegible] si è aperta ha messo le mani sui soldi. Ho provato ad allontanarlo ma in quel momento mi ha ferito [illegible] mani con la lama [illegible] un taglierino. Poi mi ha buttato a terra e mi ha colpito altre volte, tenendomi i piedi sulla schiena. Con il taglierino mi ha ferito anche al volto. Ho reagito, ho provato a difendermi. Cercavano la cassaforte ma qui non c'è nulla, [illegible] un magazzino dove vendiamo ricambi. Ad un tratto sono svenuta».


Ezio Bonzani davanti al negozio-magazzino di via Melezzo a Santa Maria Maggiore. Sua moglie è stata picchiata e rapinata

Sono stati lunghissimi minuti di dramma. La donna ha ferite da taglio al volto e alle braccia, ematomi [illegible] braccia, gambe, schiena e volto, il polso sinistro slogato. E' ancora tanta agitazione: «Non è mai successo un fatto del genere in valle. Qui non abbiamo mai avuto paura». Adesso sì.

«Io in quel momento non ero in negozio - racconta Ezio Bonzani, il marito - Erano le 15,45 un orario che è [illegible] stampato sullo scontrino del termostato. Ad accorgersi di quello che era accaduto [illegible] dare l'allarme è stato mio genero Stefano. E' arrivato nel magazzino ed ha trovato Ma[illegible] Pia per terra, dolente [illegible] sanguinante. Hanno chiamato [illegible] carabinieri e [illegible] soccorsi. Ci hanno detto che in valle sono stati visti alcune persone sospette. Uno [illegible] camion a Malesco, dei tizi che cercavano di piazzare quadri. Di certo parlavano uno strano italiano e [illegible] avevano paura [illegible] farsi riconoscere, visto che si sono presentati come 'normali' clienti».

La termoidraulica Bonzani è in una [illegible] defilata rispetto [illegible] centro. Proprio per questo, evidentemente, è stata scelta [illegible] bersaglio. In via Melezzo [illegible] a quell'ora nessuno [illegible] è accorto di nulla. I rapinatori hanno potuto far perdere le loro tracce senza grossi problemi. I carabinieri si sono messi al lavoro, partendo da identikit e posti di blocco.

Il bottino dei due è di pochi euro: 42 che [illegible] nel cassetto, altri 5[illegible] sottratti dal portafogli della donna.

«C'è [illegible]»

Il sindaco chiede più sorveglianza

SAN[illegible] MARIA MAGGIORE. «C'è preoccupazione. L'aggressione avvenuta a Santa Maria Maggiore è pesante. In p[illegible] è palpabile la tensione per quello che [illegible] successo. I rapinatori hanno scelto una zona un po' defilata ma hanno agito in pieno giorno e a volto scoperto, accanendosi [illegible] modo feroce contro quella donna». Anche il sindaco Claudio Cottini è sconcertato. «

Quanto [illegible] - aggiunge - dimostra che anche nei nostri paesi dove viviamo an[illegible] con le porte di [illegible] aperte bisogna alzare il livello d'attenzione. Non [illegible] che questa rapina [illegible]sì brutale fosse un inizio, mi auguro che sia un [illegible] isolato. Di sicuro nella nostra valle, dove la popolazione d'estate decuplica, [illegible] una [illegible] presenza delle forze dell'ordine. Ogni [illegible] facciamo le nostre richieste ma più di tanto non vengono soddisfatte. Ci sono molte ville [illegible] anche nel perio[illegible] [illegible] cui sono chiuse possono offrire una tentazione per i malviventi». [c. bo.]

OMEGNA, L'ACCUSA: SFRUTTAVANO PROSTITUTE

Circolo a luci rosse In aula 8 imputati

Aristide [illegible]ni
VERBANIA

Apre i battenti domani in tribunale il processo alle otto persone accusate in concorso di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, apertura abusiva di locale pubblico e impiego di cittadine straniere prive di permesso di soggiorno. Il dibattimento, a porte aperte, proseguirà martedì e dovrebbe andare a sentenza in serata. I fatti al centro del processo risalgono al dicembre 2000 quando agenti del commissariato di polizia di Omegna e della questura di Verbania, coadiuvati da unità cinofile, fecero irruzione nel Circolo privato «La Nigolia» a ridosso del ponte sul torrente Strona. All'interno del locale vennero identificate 15 cittadi[illegible] di diversa nazionalità, una delle quali intenta [illegible] esibirsi in un accattivante spogliarello alla presenza di 15 [illegible] del club [illegible] 6 dipendenti. Ulteriori controlli accertarono che 5 ragazze straniere non erano in possesso del regolare permesso [illegible] soggiorno e pertanto [illegible] espulse dal Paese e denunciate per uso di atto falso e false dichiarazioni a pubblico ufficiale. I titolari del club - O.S. e M.D. - e i loro dipendenti [illegible] denunciato a piede libero e il locale posto sotto sequestro preventivo. Gli agenti [illegible] polizia eseguirono perquisizioni domiciliari [illegible] esecuzione dei decreti emessi dal sostituto procuratore Marco Mescolini. [illegible] funzione dal 1997, affiliato al circuito nazionale «C.E.A. IN», ma di fatto night club a tutti gli effetti, il Circolo «La Nigolia» risultò sprovvisto di licenza per somministrazione di alimenti e bevande. Nel corso delle perquisizioni vennero posti sotto sequestro 5 milioni [illegible] contanti, attrezzatura per diffusione [illegible]ra e visiva, circa 200 bottiglie di alcolici e diversa documentazione che passò [illegible] vaglio degli inquirenti. Il gip del tribunale Rosanna Calzolari [illegible] successivamente il decre[illegible] di sequestro del locale.


Il pm Marco Mescolini

Chiamati a deporre al processo sono un quarantina di testi tra i quali numerose ragazze che nel locale avrebbero fornito prestazioni di diversa natura ai soci-clienti del club. Testimonianze che verranno valutate dal giudice unico Vinicio Cantarini, e dalle controparti.

ALTRO INCIDENTE [illegible] MATTINA A RE: AGRICOLTORE TRAVOLTO DAL TRATTORE CHE SI E' RIBALTATO

Precipita dall'impalcatura, è grave

Verbanese stava imbiancando una casa a Mozzio di Crodo

[illegible]

Cade dall'impalcatura ed è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Maggiore di Novara. E' il verbanese Gennaro Tipaldi, 69 anni [illegible] Cannero Riviera, fratello del parroco [illegible] Mozzio, don Enzo. Verso le 14 stava imbiancando l'abitazione di famiglia che [illegible] trova proprio sulla piazzetta principale di Mozzio nel [illegible] di Crodo. Improvvisamente ha p[illegible] l'equilibrio precipitando al suolo. Nella caduta Tipaldi ha riportato ferite alla testa ed al torace. Le [illegible] condizioni, ai soccorritori, sono apparse subito gravissime.

Sul posto [illegible] stato chiamato [illegible] elicottero [illegible] 118 che ha trasportato il ferito all'ospeda[illegible] novarese. L'uomo [illegible] stato immediatamente sottoposto a terapia intensiva nel reparto di rianimazione. Per i gravi traumi alla testa e al torace i medici si sono riservati la prognosi. Sulle cause dell'infortunio è in corso l'inchiesta dello Spresal dell'Asl.


I carabinieri sul luogo dell'incidente dove sono accorsi anche i dirigenti Spresal

Il fratello di don Enzo ha battuto testa e torace E' in Rianimazione


Gennaro Tipaldi, ferito nella caduta

Altro incidente ieri mattina [illegible] Re. Ha urtato il marciapiede con la ruota del trattore e si è ribaltato, procurandosi ferite al torace [illegible] alla testa. Anche Giannino Tanzi, agricoltore vigezzino, è [illegible] ricoverato all'ospedale Maggiore di Novara a seguito dell'incidente accaduto ieri mattina in via Locarno, davanti all'ambulatorio medico. In soccorso dell'uomo si [illegible] immediatamente precipitati gli abitanti del paesino. Nel frattempo è stato chiamato l'elicottero [illegible] «118» che si è portato sul posto con l'équipe medica ed i carabinieri. [f. ru.]

SI IPOTIZZA IL GESTO DISPERATO. VITTIMA UN OTTANTENNE DI MERGOZZO

Pensionato morto nel lago

Il corpo recuperato dai vigili del fuoco a Feriolo

BAVENO

Sono [illegible] vaglio [illegible] sostituto procuratore di Verbania, Bianca Maria Baj Macario, le cause della morte di [illegible] uomo di 80 anni, che abitava a Bracchio, di Mergozzo. Il suo corpo senza vita è stato recuperato [illegible] pomeriggio dai sommozzatori dei vigili del fuoco [illegible] Milano e [illegible]ai colleghi di Verbania nello specchio [illegible] lago antistante il camping Orchidea [illegible] Feriolo. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, l'anziano si è allontana[illegible] da casa ieri mattina. Non [illegible] escluderebbe l'ipotesi di un gesto disperato. Le ricerche hanno preso il via nel lago di Mergozzo con l'impiego di [illegible] dei vigili del fuoco ai quali [illegible] è aggiunto un elicottero dei vigili del fuoco di Milano - Malpensa che ha sorvolato [illegible] lungo la [illegible]. Il cadavere dell'anziano è stato ricomposto all'obitorio dell'ospedale Castelli.

Un'altra tragedia è avvenuta a Ghiffa: una donna di cinquant'anni l'altro ieri si è impiccata nella sua abitazione. [a. r.]


L'ultima fase delle ricerche dei vigili del fuoco ieri pomeriggio a Feriolo

I GIOVANI IN PIAZZA CHIEDONO CENTRI SOCIALI: «POSTI DOVE LE NUOVE GENERAZIONI POSSANO DISCUTERE E DECIDERE LIBERAMENTE IL LORO FUTURO»

«Dateci spazi per disobbedire»

Lettera ai sindaci di Verbania, Omegna, Domo

Filippo Ruberà

VERBANIA

I giovani del Vco rivendicano nuovi spazi di aggregazione. Per questo hanno manifestato [illegible] pomeriggio, in piazza Ranzoni a Intra, [illegible] cartelli, striscioni, musica e spettacoli teatrali, denunciando la mancanza [illegible] luoghi dove ritrovarsi «in libertà». Nei loro obiettivi il progetto di un centro sociale che potrebbe concretizzarsi nell'ex-macello di Domodossola. La manifestazione, organizzata per far conoscere il loro programma all'opinione pubblica, ha evidenziato la collocazione politica [illegible] questi giovani. Si riconoscono tutti nei Disobbedienti il movimento giovanile nato da una costola dei Social Forum, dopo i fatti di Genova.

E' per questo che non accettano di entrare [illegible] quegli spazi, come i Centri giovanili o le Sale-prova, create dalle istituzioni locali. «Noi - dice Andrea che coordina i Disobbedienti - siamo contro questi luoghi calati dall'alto, da quelle stesse istituzioni che sono complici dell'economia globalizzata e delle guerre. Noi siamo, invece, i Disobbedienti, un movimento di opposizione alla liberalizzazione selvaggia. Vogliamo un posto dove le [illegible] generazioni possano discutere e decidere del loro futuro».

Aggiunge Andrea: «Vogliamo [illegible] a mettere in discussione le scelte politiche che oggi vengono fatte. In questa prospettiva cerchiamo anche il consenso di altri giovani e del resto dell'opinione pubblica». Laboratori di questa crescita critica, nei confronti di [illegible] mondo costantemente concentrato «sul profitto», sono i centri sociali. «Il centro sociale - dice Marcella - [illegible] tassello in più per lottare contro questo sistema economico e sociale». «Espressione dell'opposizione - dice Roberto - dice [illegible] la creatività [illegible] ognuno di [illegible] può mettere in campo attraverso la musica o altre forme artistiche». Come primo passo per farsi riconoscere [illegible] movimento che già opera nel territorio i Disobbedienti hanno mandato una lettera ai sindaci di Omegna, Verbania e Domodossola. Nella missiva viene fatta la richiesta di [illegible] un'area a disposizione per realizzare i centri sociali. Per ora l'unica certezza viene da Domo dove da tempo l'Amministrazione comunale si è [illegible] disponibile a [illegible] ai giovani l'area ex-macello. Sul sito esiste un progetto, con risorse pubbliche e private per creare, insieme a questo luogo di aggregazione per i giovani, alcuni edifici per ospitare attività commerciali e residenze. Ai Disobbedienti, però, non piace. Dice Nicola: «Faremo pressione affinchè l'ex-macello sia semplicemente ristrutturato e aperto alle associazioni giovanili che si riconoscono nella solidarietà».

Ieri il gruppo domese dei Disobbedienti ha messo in scena due spettacoli «per denunciare l'abuso energetico di noi occidentali sempre all'origine delle guerre» e «per sottolineare la violazione dei diritti dei lavoratori nelle piantagioni [illegible] banane in Sud-America».



Happening a ritmo di tamburi ieri pomeriggio in piazza Ranzoni a Intra

IN BREVE

VERBANIA

«Dalle Alpi alle Ande» in diretta [illegible] l'Argentina

«Dalle Alpi alle Ande» è il progetto per aiutare gli argentini di origine italiana coinvolti dalla crisi economica. Sarà illustrato domani sera, da Marco Zacchera e Maurizio De Paoli, in una trasmissione televisiva in diretta, alle 21, su Tele Vco Azzurra Tv. [illegible] corso della serata ci sarà [illegible] collegamento via satellite con l'Union Ossolana di Buenos Aires. Prossimi appuntamenti per raccogliere fondi sono: venerdì 15 marzo cena al Centro sociale di Domo; venerdì 12 aprile una serata proposta da «Insieme per un dono». Inoltre il [illegible] di Gino Paoli di mercoledì 20 marzo a Villadossola sarà dedicato [illegible] progetto. [f. r.]

DOMODOSSOLA

Mostra degli scolari sulla raccolta differenziata

Mostra dei lavori prodotti dagli alunni delle scuole elementari e medie nell'ambito di «Da rifiuto ad amico». Il progetto, per sensibilizzare allievi e genitori sulla raccolta diffrenziata, era stato promosso dall'assessorato all'Ambiente del Comune [illegible] Domo. L'esposizione che sarà inaugurata giovedì 14 marzo, alle 11, presso la Sala comunale [illegible] piazza Fontana, proseguirà fino a giovedì 26 marzo. Orari: tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30 [f. r.]

BAVENO

Nei progetti da finanziare anche il [illegible] granito

Interventi alla Casa dell'Anziano, nella piazza dell'Imbarcadero e sul lungolago di Feriolo, realizzazione del Museo del Granito e di un nuovo auditorium sono le opere che l'amministrazione comunale ha inserito nel pacchetto di progetti della Provincia per ottenere l'accesso ai finanziamenti della Comunità Europea. [s. r.]

DOMODOSSOLA

La Giunta di Locarno ospite del sindaco Cattrini

La giunta di Locarno è stata ospitata ieri a Domodossola dalla giunta Cattrini. Una visita di amicizia in [illegible] si è parlato anche della necessità di migliorare i collegamenti tra Ossola e Locarnese. Ai colleghi ticinesi è stato mostrato il centro storico, Palazzo Silva e la Riserva naturale del Calvario. Gli amministratori domesi saranno a Locarno il 19 aprile. [f.ru.]

ESPOSTO DEL COORDINAMENTO PER I LAVORI ESEGUITI DALLA COMUNITA' VALGRANDE

Opere al Pian Cavallone, i Verdi inviano un esposto alla Procura

VERBANIA

Ci sono irregolarità in opere pubbliche [illegible] dalla Comunità Montana Valgrande [illegible] pressi del rifugio di Pian Cavallone? A chiederlo è Paolo Caruso per conto del Coordinamento Verdi del Verbano, che al riguardo ha inoltrato venerdì un esposto al Procuratore della Repubblica di Verbania. I lav[illegible] in questione sono stati eseguiti nel quadro [illegible] un Regolamento Cee in merito alla lotta contro l'erosione e prevenzione di calamità naturali. Gli interventi devono essere portati a termine nei comuni di Caprezzo, Cossogno, Intragna, Miazzina e San Bernardino Verbano. Al rifugio [illegible] Pian Cavallone si sono attuati ancoraggi nella roccia per sostegno di pali e il riposizionamento del tubo dell'acquedotto nella briglia. Secondo l'esposto presentato dai Verdi, le opere realizzate presentano notevoli discrepanze rispetto a quelle previste nel progetto esecutivo: non tutte sono state realizzate e non tutte rispettano parametri e caratteristiche stabilite nel capitolato d'appalto. «Da quanto abbiamo potuto constatare esaminando [illegible] progetto - si legge in [illegible] comunicato del Coordinamento Verdi -, a fronte di una lunghezza della palizzata prevista in 425 metri, ne [illegible] concretamente visibi[illegible] soltanto 147,60 metri. [illegible] breve calcolo risultano poi mancanti 307 pali, 402 piloti in ferro, 5776 talee. Le briglie in legno hanno a nostro parere un volume notevolmente inferiore a quanto preventivato, la recinzione di 700 metri è totalmente mancante, i pali in legno sono di diametro inferiore a quello indicato nel computo metrico e introdotti nel terreno a profondità inferiore del previsto». Di fronte a tutte queste difformità, si chiede di compiere i necessari accertamenti: «Essi - conclude il documento - devono verificare se nello svolgimento delle opere pubbliche si siano commessi illeciti penali connessi a procedure amministrative e coerenza con il capitolato d'appalto». Ma non basta: la verifica su correttezza o eventuali illeciti penali viene chiesta [illegible] Verdi anche in riferimento ad interventi su rio Camà, rio Val di Campo e rio Ariola, a loro volta realizzati dalla stessa Comunità Monta[illegible] Valgrande. Il presidente dell'Ente comunitario, Sebastiano Gallina, si dichiara sorpreso dall'esposto presentato dai Verdi al Procuratore ed evita ogni commento a propo[illegible] [illegible] opere che [illegible] considerava regolarmente eseguite.



Paolo Caruso, Coordinamento Verdi

AL GIOVEDI', CON LE BANCARELLE DEL MERCATO, TUTTO RIMANE INVARIATO

Cambia la viabilità a Omegna

Gli automezzi pesanti dovranno aggirare il lago

Vincenzo Amato

OMEGNA

Traffico rivoluzionato ad Omegna. A cominciare da questi giorni e per almeno [illegible] paio di mesi la zona occidentale della città subirà cambiamenti in materia di viabilità.

A causa dei lavori in corso lungo la [illegible] Comoli, arteria che dal centro cittadino porta sia [illegible] Cireggio che verso i paesi della sponda occidentale del lago d'Orta, il traffico cittadino subirà alcune variazioni. Per raggiungere Nonio, Cesara e Arola gli automobilisti saranno costretti a percorrere strade alternative utilizzando gli abitati di Cireggio e Bagnella. «E' un disagio [illegible] quale gli automobilisti saranno costretti per un paio di mesi - dice l'assessore [illegible] Viabilità Alberto Nobili - in via Comoli è in fase [illegible] rifacimento la pavimentazione; inoltre, sempre sulla stessa strada [illegible] in [illegible] i lavori per le condotte di captazione delle acque piovane. Inoltre [illegible] realizzati [illegible] attraversamenti pedonali rialzati con l'obiettivo di contenere la velocità di transito entro i limiti di sicurezza a tutela degli utenti più deboli della strada, quali i pedoni, i ciclisti ed i motociclisti».

I lavori però saranno sospesi tutti i giovedì e per un motivo comprensibile: [illegible] giorno [illegible] mercato e le bancarelle si dispongono in buona parte nell'area del lungo lago verso Bagnella. Altra pausa nei lavori è prevista nel periodo pasquale, dal 28 marzo al primo aprile. Il problema più complesso riguarderà il traffico pesante. Chi, da Gravellona Toce vorrà raggiungere i paesi della sponda occidentale del lago d'Orta dovrà, a parte il giovedì, quando [illegible] strada [illegible] aperta, aggirare tutto [illegible] lago. Del problema e della chiusura del centro si parlerà domani alle 21 al Forum durante l'assemblea della Consulta dello Sviluppo.

All'incontro sono stati invitati oltre a tutta la cittadinanza, anche i rappresentanti delle associazioni di categoria, commercianti, sindacati e forze politiche. All'ordine del giorno i risultati sulla sperimentazione dell'isola pedonale. In conclusione l'assemblea dovrà anche valuta[illegible] il nuovo piano di qualificazione urbana presentato dall'amministrazione [illegible].

ACTIS ELETTO PRESIDENTE DEL CIRCOLO VERBANESE

An difende il «Castelli» pubblico e specializzato

VERBANIA

Alberto Actis, [illegible] anni, capogrup[illegible] in consiglio comunale, è il nuovo presidente del circolo di Verbania di Alleanza Nazionale. Si prefigge un rilancio in grande stile del partito, basato [illegible] idee chiare per il futuro di Verbania. [illegible] corso della convocazione per l'elezione dei quadri dirigenti, l'assemblea degli iscritti di An ha approvato un documento sulla sanità. Si dichiara che ogni progetto di riorganizzazione ospedaliera del Vco dovrà tenere conto anche della rete di assistenza territoriale, che il Castelli dovrà comunque mantenere i servizi di emergenza e caratterizzarsi per il resto in specializzazioni di alto livello. L'ospedale verbanese non dovrà essere alienato, mentre si guarda con interesse ad una eventuale collaborazione tra pubblico e privato fondata su elementi giuridici chiari e con il pubblico in posizione preminente. [s. r.]

QUESTA SERA A DOMODOSSOLA

Racconto musicale a teatro per rendere omaggio a Jobim l'inventore della Bossa Nova

DOMODOSSOLA. Un viaggio intorno alla musica di Antonio Carlos, l'indimenticabile Jobim inventore della Bossa Nova. E' quanto propone «Desafinado» lo spettacolo in cartello questa sera al Teatro Galletti di Domo, alle 21. Un racconto musicale scritto dal chitarrista ossolano Sergio Pinduccio al suo primo testo per il teatro. La narrazione della storia è affidata all'interpretazione degli attori [illegible] Lalo una delle compagnie locali più blasonate. [illegible] musiche, per le quali c'è il contributo dei migliori musicisti ossolani, e [illegible] coreografie, dell'ottima Manuela Barbetta, permettono d[illegible] [illegible]larsi nell'atmosfera del viaggio. La regia dello spettacolo è firmata da Armando Lopardo. L'ingresso è libero e le offerte [illegible] devolute ad Emergency, l'associazione umanitaria guidata da Gino Strada in prima linea per i soccorsi nelle zone di guerra. La storia ha per protagonisti un bambino di nome Musico, Bineiro, [illegible] corvo saccente, Spucchia e Tom Jobim. [illegible] titolo dello spettacolo «Desafinado» è un omaggio ad uno dei brani più importanti di Jobim che ha scritto tra gli altri anche Chega de Saudade e Corcovado. Il musicista brasiliano, che fu [illegible] i maggiori interpreti della Bossa Nova, è scomparso nel [illegible] [f. r.]



Antonio Carlos

L'ORIGINALE INIZIATIVA NEL CUSIO

Casale Corte Cerro, la giuria del «Festival del risotto» ha scelto il piatto dell'anno

CASALE COR[illegible] [illegible] C'è anche il Festival del Risotto. Che in quanto a partecipazione fa impallidire quello di Sanremo. Erano infatti oltre trecento i commensali che si sono seduti a tavola al ristorante «Da Cicin» di Casale Corte Cerro per [illegible] scelta del Risotto dell'anno. Questa volta (è la sesta edizione) [illegible] [illegible] c'erano ben otto piatti diversi nell'ambito [illegible] un menù in [illegible] il riso [illegible] presente dall'antipasto al dolce, Liquore compreso. «Alla fine la giuria, formata da tutti i commensali, ha scelto come «risotto dell'anno» [illegible] [illegible] ai finocchi e lingua [illegible] bue piemontese - dice Oreste Pastore, uno degli ideatori dell'originale festival - anche se dobbiamo riconoscere che gli altri sette piatti non erano comunque lontani dal primo. In un caso addirittura, due risotti, quello ai fagiolini "dell'occhio" ed erbaluce e quello ai broccoli, peperoncino e mascarpone sono finiti divisi da appena nove punti su 2300 a disposizione della giuria».

Insomma un festival in tutti i sensi che intendeva celebrare un alimento caro alla civiltà ed all'economia novarese. «Con precedenti anche nel Cusio - osserva Pastore - [illegible] tempo il riso [illegible] coltivava anche sulle rive [illegible] Toce. A Gravellona c'è ancora una via «del [illegible] che dimostra [illegible] tradizione di questa coltivazione anche da [illegible]. Buongustai generosi però gli amanti del risotto: il ricavato della serata, duemila euro, è stato interamente devoluto ai Volontari del Soccorso [illegible] Omegna. [v. a.]

STASERA AL CINEMA

EUCOSA: Tel. 0165 262.220
Il nostro matrimonio ▇ crisi (ore 16; 18; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165.230535 (www.delaville.it)
Da zero ▇ ▇ 18; 20,30; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
CHIUSO

▇ **CONGRESSI:** Tel. 0165 841.208
CHIUSO

MONTE ▇ ▇ SPORTIVO: Tel. ▇ 841.206
CHIUSO

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
D'Artagnan (ore 18; 20)
Apocalipse Now Redux (ore 21,45)

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Il nostro matrimonio è in crisi (ore 18; 20,30)
▇ **la linea del nemico** (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
I 13 spettri (ore 18,30; 20,30)
▇ (ore 22,30)

▇ Tel. 0125 425084.
Pazi (ore 16; 18; 20; 22,15)

BOARO: Tel. 0125 641.480.
A beautiful mind (ore 17; 20; 22,30)

▇: Tel. 0125 641.671.
Gosford Park (ore 15; 17,30; 20; 22,30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
I tredici spettri.
Orario: 16,30; 20,15; 22,30.
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il favoloso mondo di Amélie.**
Orario: 16,30; 19,45; 22,30
Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **A beautiful mind.**
Orario: 16,30; 19,45; 22,30
Lire: 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Kate e Leopold.**
Orario: 16,30; 19,45; 22,30
Lire: ▇. Al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Vidocq: la maschera senza volto.
Orario 16,30; 20,15; 22,30.
▇. Al martedì 4,50 €.
SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI.

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
La pianista di Michael Haneke.
Orario: 20,15; 22,15.

ERIOS.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Da zero a dieci, di Luciano Ligabue con Massimo ▇, ▇ Farina, Stefano Pesce.
Orario: 16; 20; 22,15.

COMUNALE.
Inf. Tel. 015-93.899.
Vanilla Sky.
Orario 17,30; 21,30.

ANGELUS.
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.
Orario. 16,30; 21

EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767.323.
Birthday girl
Orario. 16; 21; 23

FELIX.
Inf. Tel. 015-242.31.18.
Momo alla conquista del tempo.
Orario 18,30; 21.
Lire 10.000.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Kate and Leopold, con Meg Ryan e Hugh ▇. Apertura 15 con spettacoli: 15,10/17,20/19,35/22,10. € 6,71 ridotto € 5,16

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
A Beautiful Mind, con ▇ Crowe e ▇ Harris. Apertura 14,45 con spettacoli 15/17,15/19,35/22,10. € 6,71 ridotto € 5,16.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047. **Mulholland drive**, di David Lynch. Apertura 15,30 con spettacoli 16/19/22. € 6,71 ridotto € 5,16.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018. **Danni collaterali**, con A. Schwarzenegger e F. Neri. Orari: 15/17,15/19,30/22/00,15. € 6,71 ▇ € 5,16.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.376
OGGI RIPOSO.

▇ **BARBIERI.** Via ▇ 1 Inf. ▇ ▇ 0161-253 379. CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. ▇1-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 344.
Macbeth concerto di William Shakespeare, con Laura Curino, Francesco De Francesco, Michele De Mauro, Lucilla Giagnoni. Orario: 10,30.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Danni collaterali, con A. Schwarzenegger e F. Neri.
Orario: 15/20,30/22,30. € 6.20 ridotto € 4.13.

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.714.
Rat Race.
Orario: 16 spettacolo unico. € 4,40 ridotto € 3,30

IDEAL. Inf. Tel. 0161-930.627-333/4467486
I ▇ ▇ ▇, ▇ J. Roberts
Orario: 15/20/22. € 5,50 ridotto € 3.

DIGA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

▇ Inf. Tel. ▇
CHIUSO



VIP. T. 0321-625.668.
A▇ mind.
Or. 18,30; 19,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni, € 6.00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625.
Black Hawk Down (viet. min. 14 anni).
▇: 16,30; 19,40; 22,30.
Fer. fest. e prefes.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Kate & Leopold. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Fer. fest. e pref.: € 6.71/4.55; mar. fer. € 4.65

SACRO CUORE. Tel e gra. tel. 0321-465484.
Sposami Kate. Or. ▇: 22,30. Fest. e pref. € 6,20/5; fer. € 4/3. Mar. fer. € 4,00

SANT'ANDREA. Info 0321-637183.
Il favoloso mondo di Amelie.
Or.: 18; 21,30. Ing.: € 5,16; ridotti € 3,10.

▇ D'Artagnan. Or.: 15; 17. **Danni collaterali.** Or. ▇. Ingresso € 4 o con tessera. Ingr. cine ▇ 5,20/rid. € 3,10.

D'Artagnan Or.: 15. **Black Hawk** ▇ Or.: 21 Ingresso L. 10.000, 8.000.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
La rivincita ▇ bionde. Or. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. L. 12.000; ▇ ▇ (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
La rapina Or.: 20; 22,15.
Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
A beautiful mind Or.: 14,30; 17; 19,45; 22,15. Ing - €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
The shipping ▇ ▇: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23. **L'ultimo ▇** Or. 21. Ingr. € 5. Tessera abb. € 18.

▇ 0321 - 914.285 per inf. or. e ▇ ven. ▇; ▇ 14,30-21,30.
Kate & Leopold. con Meg Ryan
▇; 17,40; 20,10. ▇: ▇ 6,71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
I 13 spettri (viet. min. 14 anni).
Or.: 20,20; 22,50. Ingresso: ▇ 6,71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
Il signore degli anelli: la compagnia ▇ Sabato e dom. or.: 17. ▇ € 6.71; rid. € 4.65. sab. pom. € 4.65
A beautiful mind.
Or.: 16; 17,30; 20; 22.40. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
▇
Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: € 6.71; rid. ▇ 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
▇ **amico vampiro.**
Sabato e dom. or. 15. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Sab. pom. € 4.65
Sposami Kate.
Or.: 15.20; 17.40; 20,10; 22,40. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
Il nostro matrimonio è in crisi.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22.50. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
La rivincita delle bionde.
Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30. Ingr.: ▇ 6.71; rid. € 4.65. Merc., ▇ ▇ sab. pom. € 4.65.
Vidocq - La maschera senza volto.
Or.: 15,20; 22,50 Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.

▇ - 91.183.
Il ▇ mondo di Am▇. Or.: 21,15. Fer. e fes. ▇ 6.00/4.00; lun. fer. € 4.00.

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122.
Il favoloso mondo di Amelie. Or. 16; 21. Fer. e fes. € 5.50/3.50; lun. fer. € 4.50/3.00.

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.853.
Da zero a dieci
Or.: 20,15; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853.
Kate & Leopold
Or.: 20; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.458.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 14,30; 16,30; 20; 22. Info. su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 339.1632.676
Cuori in Atlantide
Or.: 14,30; 18,30; 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Birthday girl
Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

▇
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40
La rivincita delle bionde
Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.954.
Kate & Leopold
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.954
A beautiful mind.
▇ su ▇ tel.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate ▇ Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di ▇.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA ▇ Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. ▇ 1: **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **A ▇ mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller ▇, tel. 581.7190. Sala 1: ▇ ▇ **mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. ▇ 2: **▇ ▇ matrimonio è in crisi.** ▇: 14,30; ▇ 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Ali.** Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo ▇ ▇.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **▇ stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La rivincita delle bionde.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via ▇ 62, tel. 327.2214. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via ▇cone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ▇ piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; ▇ 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pazi.** V.M. 14. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. ▇. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
▇ ▇ Trapani 57, tel. ▇. **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami, Kate!** ▇: 15,45; ▇ 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** ▇: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
▇ piazza ▇ ▇ 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 18,30; 21.
▇ via C. ▇ 31 bis, ▇ 011.580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. ▇. Sala 1: **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **▇ Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 3: **Il Signore degli ▇.** Or.: 15,10; 18,30; 21,45. Ideal 4: **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: **I banchieri di Dio - Il ▇ Calvi.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
KING ▇ Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nowhere.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hard-ball.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. ▇ Or.: 15,40; 18,40; 21,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come Harry divenne ▇ albero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. ▇. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 ▇ ▇ Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind** ▇: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping ▇.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** ▇: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in ▇.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
▇ ▇VO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ▇ pervenuto.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.

▇ BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film ▇ Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ALI'. ▇ Michael Mann («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
▇ Commedia. Ibiza ▇ teatro delle vicissitudini ▇ alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige ▇ Salvatores.
I BANCHIERI ▇ DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara («Giovanni Falcone») porta sullo schermo il ▇ Calvi, il presidente del Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere a Londra nel 1982.
COME ▇ ▇ UN ALBERO. Commedia ▇. Dal regista ▇ «La polveriera», la storia di un abitante di ▇ villaggio irlandese che individua nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico da combattere.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che ▇ ritrovano a Rimini, a distanza ▇ 20 anni, per concludere il weekend ▇ avevano interrotto.
▇ **COLLATERALI.** Azione. Arnold Schwarzenegger è ▇ vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo ▇ ribelli colombiani.
IL FAVOLOSO MONDO DI ▇ Commedia. Evento francese, racconta la storia di ▇ ragazza che sceglie ▇ ▇ del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro ▇ Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato ▇ ▇ omicidio. Indaga Scotland Yard.
HARDBALL. Sentimentale. ▇ romanzo di Daniel Coyle, la storia di un uomo pieno di debiti (Keanu Reeves) costretto ▇ diventare allenatore di una squadra giovanile di baseball.
HA▇ ▇ E L▇ FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio ▇ 1870.
INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetiti▇ della ▇ vita nel villaggio dove vive, decide ▇ ▇ ▇ viaggio alla ricerca ▇ felicità.
▇ **INNAMORATI.** Commedia. Due attori sposati ▇ ▇: l'uscita al ▇ del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia ▇ un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta ▇ scontro, perde la ▇ e incontra Betty, ▇ ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
NATI STANCHI. Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picarra) a preparare con le fidanzate il matrimonio più volte rinviato.
IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte ▇ ▇
NOWHERE. Drammatico. L'esordio ▇ regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di ▇ gruppo di oppositori al regime prigionieri del deserto.
PAZ! Drammatico. Il film di Renato ▇ Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.
LA ▇INCITA ▇LE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, narra di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare ▇ essere anche intelligente iscrivendosi all'università di Harvard.
IL ▇ DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica ▇ romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.
SPOSAMI, KATE! Commedia. In una cittadina inglese ▇ pres▇ Andie MacDowell s'i▇ di un giovane ▇ allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione.
▇ ▇ Drammatico. La vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE ▇ ▇. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux premio Pulitzer. ▇ storia ▇ un ▇ (Kevin Spacey) innamorato di una donna che ▇ tradisce. Quando lei scompare, lui ▇ convinto a lasciare New York ▇ la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kritikos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.
▇ **SKY.** Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

BASKET, DEBUTTO AL PALA DAL LAGO NELLA FASE A OROLOGIO OGGI ALLE 18 [illegible] LA SQUADRA DI DANNA

Cimberio, adesso devi vincere

Dopo un ciclo di ferro, Jesi sembra alla portata

Marco Piatti
NOVARA

Dopo tre sconfitte [illegible] la Cimberio Amd, oggi al Pala Dal Lago (dalle 18), tenta di dare [illegible] calcio alla crisi che nell'arco di [illegible] l'ha fatta precipitare [illegible] un secondo posto solitario a +4 da Messina a una [illegible] piazza molto «affollata» a -2 dagli stessi siciliani. Rivale di [illegible] è la Sicc Jesi, proprio quella squadra che battezzò, il 30 settembre 2001, il debutto assoluto della «Cim» nel campionato [illegible] LegAdue. La settimana in casa biancoblù è trascorsa senza particolari intoppi. I giocatori risentono di acciacchi dovuti più che altro da [illegible] stagione sfiancante. E così a Maurizio Giadini è tornata a far male quella caviglia «immolata» nello spareggio promozione del maggio [illegible] a Ferrara, [illegible] in Horace Jenkins affiorano tutti i colpi subiti [illegible] marcature troppo aggressive, «dedicate» dalle difese avversarie [illegible] capocannoniere del torneo. Bisogna stringere i denti ancora in queste ultime nove tappe dell'«orologio», anche perchè c'è da salvaguardare un posto nelle prime quattro piazze, per poter partire da una posizione di privilegio [illegible] play off. Ed è chiaro che gli incontri casalinghi vanno capitalizzati al massimo, come quello di oggi contro la Sicc Jesi, non certo una delle squadre che viaggiano al massimo della condizione. Per di più i marchigiani si presenteranno in terra novarese senza alcuni pezzi pregiati come il lungo Rocca, Pol Bodetto e il [illegible] Michael Williams. «Ci aspettiamo una Cimberio piuttosto arrabbiata, per una serie di disavventure che l'hanno privata del secondo posto - commenta l'allenatore Andrea Zanchi — [illegible] invece alle disgrazie abbiamo fatto il callo. Williams? Proverà, ma [illegible] possibilità che sia guarito sono ridotte al minimo. L'infortunio è meno grave della volta sco[illegible] [illegible] necessita ugualmente di tempo. Vedremo, se sarà [illegible] caso lo porteremo con noi in panchina, ma un suo impiego [illegible] praticamente da escludere». Dal [illegible] canto, Federico Danna invita a [illegible] sottovalutare Jesi: «Anche [illegible] avrà qualche assenza, resta una squadra solida e compatta, in grado di dare fastidio a chiunque. Pensiamo a Bakari Hendrix, al recuperato Gigena, a Myron Brown, Lupo Rossini, Moten, i giovani talenti Sottana e Fiamini. Lo so [illegible] arriviamo da 5 sconfitte nelle ultime [illegible] partite, e so benissimo che la 'piazza' borbotta perchè vorrebbe vederci vincere di più; [illegible] teniamo presente che noi stiamo pagando [illegible] certo calo di una stagione che ci ha visto sempre, o quasi, protagonisti, e le altre squadre invece si [illegible] rinforzate fino all'ultimo giorno [illegible]. Siamo anche stati sfortunati ad affrontare certe formazioni al massimo delle loro potenzialità o che avevano mille motivi per lottare alla morte, vedi Ferrara, Bergamo, la stessa Orlandina». Quel che conforta è il sapere che che Damon Thornton ha recuperato bene dall'infortunio che l'aveva tenuto fuori per un mese: «Sì, le terapie mi h[illegible] fatto bene e non sento dolore - commenta il gigante d'ebano -. Spero che il peggio sia alle spalle, io e la squadra abbiamo molta voglia di vincere. [illegible] partire da [illegible].


Il duello dell'andata tra «Lu[illegible]» Rossini e June Jenkins si ripeterà oggi al Pala Dal Lago

Tennistavolo

Si danno battaglia I 12 più forti atleti

NOVARA. Torna il grande tennistavolo a Novara, in occasione dell'ottavo meeting internazionale organizzato [illegible] Cs Regaldi. Aspettando il ritorno in serie A della squadra cittadina, gli appassionati della spettacolare disciplina potranno godersi i 12 più forti atleti a livello italiano, tutti assieme giovedì [illegible] al «Palaverdi». Il lotto di partecipanti è di tutto rispetto e comprende Fabio Andreoli, Gianbattista Casaschi, Massimo Costantini, Mattia Crotti, Massimiliano Mondello (campione italiano in carica), il [illegible]no Catalin Negrila, Valentino Piacentini, il bielorusso Pavel Shymchonak, Stefano Tomasi, il russo Grigori Vlassov e i due cinesi Wu Tao e Xu Fang. «Proseguiamo sulla strada [illegible] rilancio dello sport novarese - ha commentato l'assessore allo Sport, Gaetano Nastri - e con la Regaldi abbiamo organizzato questo torneo davvero importante. Il nostro obiettivo è di valorizzare lo sport a 360° e soprattutto i settori giovanili. Anche perchè il momento magico dello sport cittadino produce indotto, con i giovani che si avvicinano all'attività». Il meeting di giovedì è [illegible] torneo a inviti che[illegible] articolerà [illegible] 4 gironi di qualificazione, secondo la formula «all'italiana». «Un ringraziamento [illegible] Comune che sostiene [illegible] iniziative dei cosiddetti sport minori - ha commentato Stefano Spaini della Regaldi -. Il tennistavolo a Novara ha radici profonde e ha sempre sfornato grandi campioni, in passato. Siamo orgogliosi di proporre questo meeting, [illegible] nel suo genere [illegible] Italia, e che giunge all'ottava edizione. A livello di agonistica la nostra A2 femminile ha chiuso al quarto posto, dopo un girone di ritorno eccellente. In B2 maschile, abbiamo chiuso terzi, a pari merito con la seconda». [m. p.]

VOLLEY FEMMINILE, LE NOVARESI (ORE 17,30) SUL CAMPO [illegible] UNA PERICOLANTE

L'Asystel scende a Firenze [illegible] sarà una passeggiata

NOVARA

Trasferta [illegible] non sottovalutare per l'Asystel Novara, che a 5 giornate dal termine della regular season [illegible] trova a fronteggiare la Romanelli Firenze. Una squadra, quella toscana, partita con grandi ambizioni ma che si è persa strada facendo fino a scivolare nelle retrovie della classifica. [illegible] campagna acquisti estiva della Romanelli faceva pensare ad un campionato [illegible] vertice ed invece la squadra non si [illegible] espressa come la dirigenza sperava e a nulla è valso un doppio cambio di allenatore.

Savostianova, Wagner, Okrachkova, Guermanova sono atlete di spessore internazionale, e [illegible] bisogna dimenticare le [illegible] nazionali Croatto, [illegible] e Pinese. Proprio loro, daranno vita ad [illegible] vero «derby» con le [illegible] in maglia Asystel: Centoni, Cardullo ed Anzanello.

Oltretutto a fine stagione possono [illegible] risultati a sorpresa, tipo quello di ieri pomeriggio che ha visto la Pallavolo Palermo sconfiggere la capolista Foppapedretti per 3-1 in rimonta. Una gran partita quella delle siciliane, che già a Novara domenica scorsa avevano dimostrato di poter essere [illegible] classica mina vagante. E ora Bergamo comincia a sentire il fiato sul collo di Modena e perchè no, della stessa Asystel, a patto di espugnare Firenze.

Luciano Pedullà ha lavorato a fondo sulla squadra in settimana, anche perchè è già ora di cominciare [illegible] preparazione per i play off. L'unico problema è legato alle condizioni fisiche di Nadia Centoni. Il ginocchio dell'opposta toscana (tra l'altro una ex della Romanelli) sembra non scricchiolare più e pian piano Nadia sta riprendendo confidenza con il salto. Ancora in forse la sua presenza [illegible] ma [illegible] l'Edison, domenica prossima al Pala Dal Lago, la Centoni sarà certamente della partita. Tra la tifoseria novarese e trecatese cresce l'entusiasmo e l'attesa per la partita di domenica prossima. Ma già oggi il sostegno a Natasa Lato e compagne non mancherà: [illegible] pullman è già stato completato, [illegible] secondo è per metà già pieno, grazie all'impegno del Fans Club. (m. p.)


L'Asystel a Firenze si prepara alla «partitissima» di domenica prossima [illegible] Modena

Il posticipo del Pavic

Oggi a Romagnano c'è Cantù terza in B1

ROMAGNANO SESIA

Posticipo domenicale di B1 oggi pomeriggio alle 17,30 nella pale[illegible] di [illegible] Pizzorno. Il Trasgo Cavanna Pavic incontrerà la terza compagine [illegible] classifica, il Cantù. Una partita che sulla [illegible] [illegible] difficile [illegible] non per questo i [illegible] scenderanno [illegible] campo battuti in partenza. La [illegible] ha deciso [illegible] concedere l'ingresso gratuito. Ottime notizie arrivano dal vivaio. Nel trentesimo anno di attività, il Pavic torna a mietere successi, con la squadra femminile dell'under 19 che battendo [illegible] finale un forte Omegna per 3 a 1 (dopo aver chiuso la semifinale sul 3 a 1 con Carmagnola) diventa campione regionale. Al settimo cielo lo staff dirigenziale con in testa il presidente Cesare Sganzetta: «Al termine della partita - spiega - l'allenatore Maurizio Conti e le atlete hanno gioito per un titolo che significa il raggiungimento di un importante obiettivo ed anche trampolino di lancio [illegible] le finali nazionali; prima però Pavic Casalinghi Monterosa dovrà affrontare un turno interregionale, ancora da stabilirsi, che non sarà per niente facile». Una vittoria da godere «anche se siamo consapevoli - commenta Fausto Tinelli, del [illegible] femminile della società - di essere a metà strada. Dopo questo importante risultato vogliamo le finali nazionali, ma per arrivarci dovremo dare il massimo, con l'umiltà di sempre. Se p[illegible] che sette delle nove atlete schierate a Santhià fanno parte dell'organico di B2, dobbiamo davvero dire a tutte grazie per l'enorme impegno di questi mesi, che le ha viste giocare ogni sabato sera e ritornare sul parquet la mattina suc[illegible]. [p. u.]

QUATTRO PROMETTENTI ATLETE ACCENDONO IL TIFO NELLE DUE PROVINCE

Oro [illegible] argento [illegible] Imperia

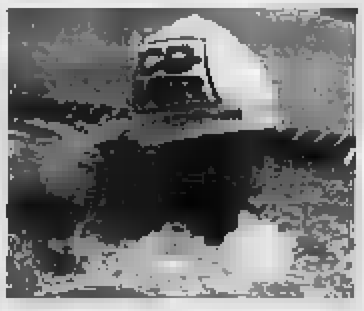
Co-Ver e Novara 1968 agli Italiani giovanili

Le due province tifano per i giovani ma già grandi atleti, impegnati a Imperia nei campionati [illegible]li primaverili in vasca corta. Da Verbani alla volta della cittadina ligure erano partiti i nuotatori della Co-Ver Vco Verbania Nuoto. Nelle prime due giornate di gara le tre medaglie d'argento sono state conquistate dalle portacolori della società verbanese, Silvia Pagliarini e Paola Balordi e il loro piazzamento di prestigio è confortato da [illegible] risultati tecnici.

Nei [illegible] stile libero junior la Pagliarini ha migliorato il record regionale lombardo, che già deteneva, con il tempo di 2.01.97, e successivamente ha conquistato [illegible] secondo posto anche nei 200 delfino, che pure non sono la sua specialità. La Balordi ha a [illegible] volta migliorato il limite personale conquistando il posto d'ono[illegible] sulla distanza [illegible] dorso nella categoria cadetti. Per le due verbanesi la rivincita e l'assalto al primo posto è rinviato ai Campionati italiani assoluti di Brescia in aprile; inoltre le performance ottenute le candida a vestire la maglia azzurra per i prossimi appuntamenti della Nazionale.

Soddisfacente anche la prova della junior Selene Larghi, che ha migliorato il limite personale nei [illegible] dorso. Ieri ancor[illegible] un bronzo nei 400 stile libero grazie alla Ziliotto. I nuotatori verbane[illegible] della Co-Ver si erano distinti recentemente a Milano e Desenzano ai Campionati regionali indoor, dove avevano ottenuto un grande [illegible] di squadra conquistando 11 medaglie d'oro, 8 d'argento e 3 di bronzo in prove individuali e di staffetta e dove ben 14 di essi avevano realizzato il limite [illegible] ammissio[illegible] alle gare nazionali giovanili ora [illegible] corso ad Imperia. La Novara Nuoto 1968 ha sfodato il suo asso, Fiammetta Aquila Calabrò: nella prima giornata dei campionati ha ottenuto la medaglia d'oro sui 100 delfino categoria ragazze 88, [illegible] il tempo di 1,03:91 davanti a Giulia Di Gioacchino [illegible] Fiamme Gialle, e argento sui [illegible] misti, con il tempo di 4.56.69 dietro a Valentina Catalano. Ieri Fiammetta è salita nuovamente sul podio grazie al terzo posto conquistato [illegible] 200 delfino. [r. s.]


Paola Balordi «argento» nei 200 dorso


Silvia Pagliarini specialista del 100 [illegible]

TRICOLORE IN ALTA VAL FORMAZZA



Motoslitte in gara alla Cascata [illegible] Toce

FORMAZZA. Tutto pronto nella piana della Cascata del Toce per la quarta prova del campionato italiano di motoslitte che prenderà il via questa mattina alle 10,30 con la prima manche della classe 500 a seguire 750 e promozionale. Le premiazioni alle 14,30.

SPORT [illegible]

CALCIO

Oggi la Promozione e Prima

Squadre [illegible] campo alle 15 per la quinta di ritorno.
Ecco i tabellini. Promozione: Biella V.Lam. – Galliate; Vogogna – Romentinese; Caltignaga – Borgovercelli; Cannobiese – Fulgor V. Tollegno; Gozzano – Valdossola; Trecate – Momo; Varzese – Barengo (si gioca a Varzo); Virtus Villa – Fondotoce-Ramate.
Prima cat. A: Cristinese – Ghemmese; Cusiana – Gattico; Gargallo – Omegna; Gattinara – Stresa; Grignasco – Sanmauriziese; Pombiese – Feriolo; Pregliese – Mergozzo; Vaprio – Veruno.
Girone B: Bassignana – Caresa-[illegible] Borgolavezzaro – Ronzonese; Frassinetto – Fulvius; Junior – Palestro; Monferrato – Cameri; Olimpia – Casaleggio; Pernatese – Sizzano; Vignale – Vespolate. [r. l.]

[illegible]

Amatori col Valledora

Incontro casalingo per la Sparta Amatori rugby Novara dalle 14,30 di oggi al campo di via [illegible]lla Pace. Il quindici allenato da Valfro Canazza si cimenterà con il Valledora già battuto all'andata in occasione della sesta di ritorno di serie C2. [r. l.]

[illegible]

Pedale Ossolano a Villa

«Vernissage» del Pedale Ossolano Cipir questa mattina alle 10,30 a «La Fabbrica» di Villadossola. Il presidente Serafino Molteni presenterà le quattro squadre di Giovanissimi, Esordienti, Allievi e Juniores. [a.b.]

[illegible]

Gamba d'oro a Cavallirio

Si corre questa mattina a Cavallirio la «Marcia delle primule» valida come seconda prova della Gamba d'oro. Al via [illegible] di 500 podisti lungo un percorso collinare [illegible] km 11. Partenza alle 9. [a. b.]

SI GIOCA OGGI ALLE 15 ALLO STADIO «PIOLA» UNA GARA CHE EVOCA ANTICHI RICORDI E RIVALITA' MEMORABILI FRA LE DUE TIFOSERIE

Novara, con la «Pro» un derby da vincere per escludere i rivali

Di Chiara si affida a i suoi cannonieri per bissare [illegible] successo dell'andata
Novità potrebbero venire durante la gara dall'impiego di Baldini e Ratti



Raffaele Rubino, tre gol nella gara d'andata, conta di ripetersi oggi con la Pro Vercelli nel derby in programma al Piola [Finotti]

[illegible]

NOVARA

Gli amanti della cabala avrebbero forse preferito affrontare [illegible] derby in altre condizioni ovve[illegible] da sfavoriti. Questo perchè poi, il campo, ribalta sempre I pronostici. E' finita così anche all'andata quando gli azzurri, relegati nella seconda metà della classifica, riuscirono ad imporsi 3-2 con un rigore, ridimensionando una Pro che viaggava col vento [illegible] poppa. Quel giorno Rubino mise a segno una tripletta ed i tifosi novaresi festeggià[illegible] a lungo la vittoria, e la beffa rifilata ai «cugini», a tempo scaduto quando [illegible] c'era più alcuna possibilità di recuperare.

Gli azzurri, che precedono i bianchi [illegible] quattro lunghezze in classifica generale vengono [illegible] partite in calando. Prima [illegible] delusione di Busto poi, contro il Meda hanno strappato una vittoria coi denti [illegible] domenica a Prato sono stati sconfitti [illegible] avversario più forte.

Stefano Di Chiara ammette: «Abbiamo premuto [illegible] fondo sull'acceleratore per ribaltare una situazione compromessa [illegible] ci siamo tirati fuori in fretta arrivando a batterci per traguardi importanti. Era inevitabile che pagassimo qualcosa sotto il pro[illegible] fisico e [illegible]. Siamo un diesel col cambio automatico, a me serve invece un benzina che strappi. Dobbiamo proprio cambiare carburante. Lo stiamo facendo senza dimenticare mai da dove siamo partiti. Eravamo in zona retrocessione e adesso ci mancano pochi punti per la salvezza matematica. Poi non poniamo limiti. [illegible] batteremo ancora per traguardi importanti». In settimana, per quel cambio di carburante, [illegible] arrivato un nuovo preparatore atletico, Sandro Fantoni, romano che ha lavorato a lungo con [illegible] Chiara. «Sandro [illegible] il mio computer di bordo. Lui è uno che sa programmare molto bene. Ci darà una grossa [illegible] in questo finale [illegible] stagione».



L'attaccante Guglielmo Baldini

Difficile dire fino a che punto questa squadra composta da giovani, avverta [illegible] clima di un derby che affonda le sue radici nella storia [illegible] recente. «Per me è una novità assoluta - ammette Di Chiara - così [illegible] per molti giocatori ma ne sentiamo parlare in città [illegible] siamo certo insensibili alle passioni dei tifosi [illegible] all'ambiente che ci circonda. Anche questo è uno stimolo per far [illegible]o. Abbiamo poi la possibilità di mettere la Pro Vercelli fuori gioco nella corsa ai play offs.

Per la formazione Di Chiara è intenzionato a tornare al classico 4-4-2. Con Bini fra i pali, sulla linea dei difensori ci saranno, Guida, Polonghi, Ciuffetelli [illegible] Colombini. In mezzo al campo Brizzi, Braiati, Di Chiara e Dal Moro con Rubino [illegible] Palombo in attacco. La novità potrebbe essere rappresentata dal ritorno di Baldini [illegible] panchina, insieme a Ratti. D[illegible] giocatori molto tecnici non al top della condizione perchè reduci da infortuni piuttosto lunghi ma che potreb[illegible] essere impiegati nel corso della partita se sarà nece[illegible] dare [illegible] svolta. E poi c'è Rubino, protagonista assoluto all'andata con una tripletta, che vorrebbe ripetersi.

A VERCELLI SI SPERA DI RIPETERE LA SORPRESA DELL'ANDATA, A MAGLIE INVERTITE

Per i bianchi una domenica già fondamentale

■ Dimenticare tutto e ricominciare daccapo. O meglio dal derby con il Novara. Match che ancora una volta [illegible] fondamentale per il futuro della Pro. Lasciati in un angolo i problemi [illegible] (che comunque non potranno [illegible] essere presi come [illegible] dai giocatori visto che patron Nino Prunelli è stato chiaro con [illegible] sua truppa: «Dovete pensare a giocare bene e [illegible] preoccuparvi perchè problemi per voi [illegible] ce ne sono») per una domenica il calcio giocato torna a prendere [illegible] sopravvento [illegible] quello parlato. Con questo derby che si presenta a ruoli invertiti, rispetto all'andata [illegible] tutte le previsioni di un paio di mesi ci sono. Infatti 17 gare fa, domenica 4 novembre 2001, all'ex Robbiano andò come andò, [illegible] l'allora squadra di Civeriati che [illegible] colpo vide uscire il [illegible] su cui [illegible] puntato: battere [illegible] favorita Pro, [illegible] tre punti preziosissimi [illegible] ottica play out (a quel tempo gli [illegible] viaggiavano nella parte b[illegible] della classifica) e iniziare prima una risalita che dal cambio in panchina con l'arrivo del sanguigno [illegible] Chiara al posto [illegible] Civeriati «dottor Jekyll e mister Hyde» ha preso a volare tanto da impadronirsi della quinta piazza del play off. Tutto [illegible] contrario della Pro. Che a sua volta oggi ha però [illegible] ghiotta occasione per invertire la tendenza. Formazione. [illegible]ontato che [illegible] porta ci sarà Anania con Bari, Motta, Vianello e [illegible] e fare il quadrilatero in difesa e dato pure per sicuro al cento per cento che Lorenzini-Fogli sarà la coppia obbligata [illegible] centrocampo e [illegible] che in attacco la Pro si affiderà alle bocche di fuoco Araboni-Mirabelli, [illegible] unìche caselle con le X sono quelle riservate agli esterni. [illegible] quattro si giocano due maglie vale a dire i soliti Turi, D'Agostino, Facchini più il nuovo venuto Raimondi. Infine resta l'interrogativo Andorno, afflitto per metà [illegible] fastidiosa influenza. Stamane si deciderà se aggregarlo [illegible] gruppo e portarlo in tribuna [illegible] se mandarlo in tribuna. Lo stesso avverrà per [illegible] reduce [illegible] brutto colpo subito col Viareggio. [r. ayn.]

NELL' ANTICIPO DI SERIE D

Castellettese sconfitta a Sestri: 3-1

GENOVA SESTRI.

Nell'anticipo della [illegible] di ritorno la Castellettese cade (3-1) a Sestri ed [illegible] costretta a segnare [illegible] passo nella [illegible] rincorsa alla salvezza. Brutta partita quella dei ticinesi ai quali non è bastato il recupero del portiere Randazzo e dei difensori Testa e Masche[illegible]. Più pratica e determinata la Sestrese, pur priva del capitano De Mattei e del tornante Farssane, entrambi squalificati. Eppure, miglior [illegible]vio [illegible] pote[illegible] avere la partita per la Castellettese che dopo soli 6' passava [illegible] vantaggio con Rota, svelto a catapultarsi su un errato passaggio arretrato di Rosciglione e a mettere [illegible] pallone alle spalle [illegible] Della Lucia. Lo stesso Rosciglio[illegible] del Gravellona, rimediava al proprio errore realizzando il gol del pareggio al 26' [illegible] conclusione di una mischia conseguente a calcio d'angolo. [illegible] squadra ligure passava quindi in vantaggio [illegible] 33' con un gran fendente di Napoli, favorito nell'occasione da una difesa piuttosto distratta. La Castellettese [illegible] si dava per vinta e andava vicina al pareggio [illegible] 45' quando prima Presotto e poi Testa colpivano in rapida successione palo e traversa. Nella ripresa la situazione precipitava con il terzo gol della Sestrese, messo a segno da Ferragina al 52'. [s. bott.]

Sestrese: Della Lucia, Cella, Delle Bianchina (73' Tonti), Marzano, Rosciglione, Glauda, Bonadies, Vaneruz (93' Lomuzzo), Ferragina, Grippo (81' Casu), Napoli.

Castellettese: Randazzo, Franzoni, Testa, Presotto, Mascheroni, Marafo, Rota (55' Valsesia), Agazzone (70' Lorenzi), Andreolli, Pingitore, Cassani.

Arbitro: Beretti di Treviglio.

Reti: 6' Rota, 26' Rosciglione, 33' Napoli, 52' Ferragina.

SFIDA AL SAVONA PER I ROSSOBLU' COSTRETTI ALL'ESILIO

Borgo ancora a Tortona contro la vicecapolista

[illegible]

Dopo l'Ivrea, prima della classe, i rossoblù affrontano la seconda, e anche questa volta in campo neutro. La partita contro [illegible] Savona si disputa a Tortona, in attesa che il giudice sportivo si esprima in modo definitivo sulle giornate di squalifica del campo dopo l'ormai famigerato episodio del «petardo [illegible] satellite» nella gara contro la Vogherese. Savona [illegible] cendo [illegible] Borgomanero quarto in classifica, ma con tre considerazioni da fare, ricorda Giampiero Erbetta: «L'andata iniziammo [illegible] torneo male, e alla terza giornata eravamo ultimi. A Savona perdemmo per 2-1 [illegible] da quella partita iniziò [illegible] rivoluzione: abbiamo cambiato i giocatori, tutto l'attacco ed è cominciata la rimonta. Dopo quella gara, noi abbiamo fatto esattamente gli [illegible] punti del Savona, che [illegible] sta giocando il primato con l'Ivrea. Non solo, ma abbiamo avuto la tegola della squalifica del campo e quindi abbiamo giocato [illegible] svantaggiati. Dico questo perchè [illegible] giusto ricordare che il Borgomanero è reduce da quattro mesi ad altissimo livello, ed [illegible] ci giocheremo la gara a viso aperto, s[illegible] nessun timore reverenziale». Erbetta aggiunge che la gara di oggi [illegible] da tripla, aperta [illegible] tutti i risultati, ma i rossoblù daranno il meglio di sè per proseguire la striscia positiva. Quasi sicura[illegible] rientrerà Giallonardo, anche se il suo impiego dovrebbe essere limitato al secondo tempo, in [illegible] frazione della partita. Per il [illegible] il Borgo sarà al completo. [m. gio.]

BUGNOLO ALLE PRESE CON INFORTUNI E SQUALIFICHE

Verbania oggi a Casale vuole riscattarsi subito

VERBANIA

L'inattesa sconfitta subita domenica dal Trino allo stadio dei Pini, rende più affannoso il cammino [illegible] Verbania verso la salvezza. Il vantaggio rassicurante che i biancocerchiati vantavano sulla quart'ultima in classifica [illegible] è progressivamente assottigliato; il Vado, che attual[illegible] occupa tale posizione, [illegible] di cinque punti [illegible] lo precede [illegible] una lunghezza il Casale, [illegible] l'avversario odierno dei lacuali. Bastano queste considerazioni per capire quanto importante e delicata sia la trasferta [illegible] per gli uomini di Bugnolo, che devono reagire alla fase poco brillante in cui sono incappati. Una sconfitta contro la diretta avversaria nella lotta per [illegible] salvezza non solo peggiorerebbe la situazione, ma potrebbe avere ripercussioni psicologiche negative anche sulla restante parte del torneo. Il Verbania deve insomma ritrova[illegible] oggi [illegible] condizione e [illegible] spirito delle migliori giornate, anche se il momento non è purtroppo dei più fortunati. Come già accaduto nel turno precedente, Bugnolo è infatti costretto a rinunciare [illegible] alcune pedine importanti. Biassotto [illegible] alle prese con guai ad un ginocchio e non è recuperabile; si aggiungono le assenze di Motta e D'Antuono, incappati nella squalifica dopo le ammonizioni di domenica scorsa, e l'indisponibilità ormai accertata per l'intero campionato [illegible] Loss e Aragona, ed emerge un quadro in cui il tecnico si trova con gli uomini praticamente contati. [s.ron.]

SUL FONDO E' LOTTA PER EVITARE L'ULTIMO POSTO

Le prime quattro [illegible] confronto Suno-Arona, Oleggio-Cossato

NOVARA

[illegible] «Gotha» dell'Eccellenza [illegible] golar tenzone: Sunese-Arona e Oleggio-Cossatese. Le prime quattro della classifica in due scontri diretti che possono dire molto o niente. Certamente poco per la classifica, considerati i distacchi abissali [illegible] quali la Cossatese ha spinto [illegible] rivali: Arona seconda [illegible] punti, Sunese terza [illegible] 20, Oleggio quarta a 22. Saranno due partite ricche di gioco, emozioni e gol. Con quattro allenatori (Boldini, Frino, Rosa e Fornara) decisi a far bella figura [illegible] questi ultimi scampoli di campionato: si dice che per almeno tre di loro sia praticamente certo l'addio a fine stagione, indipendentemente dai risultati raggiunti.

In settimana, sono andati in porto gli ultimi due recuperi: Lascaris-Nolese 3-1, Cirbvauda-Rivoli 0-0. Il Lascaris aggancia la Sunese a quota [illegible]. Resta a secco la pericolante Nolese, un punto sopra il Cerano, due sotto la Varalpombiese.

E' [illegible] campionato molto speciale, con squadre impegnate su fronti diversi. Prendete l'Arona: vinta la Coppa Piemonte, affronterà mercoledì 13 il Finale Ligure (ad Arona, [illegible] 15) per la partita di andata (ritorno il [illegible] aprile) nella prima sfida interregionale di Coppa Italia.

Un campionato col fiatone quello delle ultime [illegible]: Gravello[illegible] (16), Cerano (17), Nolese (18), Varalpombiese (20), Pro Settimo (22), Castellamonte (23). Tutte impegnate ad evitare l'ultimo posto, che equivale ad automatica retrocessione, e poi a [illegible] i play out. Il Cerano (un [illegible] punto nel girone di ritorno) ospi[illegible] i valsesiani della Dufour; la Varalpombiese, tonificata (almeno nel morale) dalla vittoria sul Ciriè, è a Settimo per non perdere; il Gravellona, rilanciato dal successo di Castellamonte, aspetta la Nolese. [s.bott.]

IL REFERENDUM DEL GOLDEN BOY

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

DOMENICA 10 MARZO 2002

Consegnare o spedire a **LA STAMPA**, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara
Via San Vittore 11, 28921 Verbania

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

Ancora un tagliando per partecipare al referendum Golden Boys. E' possibile indicare i nomi di [illegible] campioncini delle categorie Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores, precisando anche la società [illegible] appartenenza. [r.l.]



GRANDE OFFERTA -33%
sulle nostre carni di suino
€ 3,95
£. 7.648
BRACIOLE DI MAIALE
Kg
da € 5,90
€ 2,41
£. 4.666
PUNTINE DI MAIALE
al Kg
da € 3,60
€ 5,29
£. 10.243
FILETTO DI MAIALE
al Kg
da € 7,90
€ 4,95
£. 9.585
LONZA DI MAIALE A PEZZI
al Kg
da € 7,40
€ 5,29
£. 10.243
LOMBO DI MAIALE A FETTINE
al Kg
da € 7,90
€ 3,14
£. 6.080
ARROSTO DI MAIALE
al Kg
da € 4,70
€ 3,14
£. 6.080
SPEZZATINO DI MAIALE
al Kg
da € 4,70
€ 3,35
£. 6.487
MEDAGLIONI DI MAIALE
al Kg
da € 5,00
gruppo supermercati
uni
la passione per i freschi
5 MARZO 17 MARZO
NOVARA • ARONA • GOZZANO • BORGOMANERO • GALLIATE • SUNO • VIGEVANO • OMEGNA

CONTROLLI IN TUTTA LA CITTA'



ALLARME BOMBA [illegible] PREFETTURA

Traffico bloccato per più di un'ora, ieri mattina, in Piazza Castello a causa [illegible] borsa sospetta scoperta sotto l'arco che collega la piazza a viale dei partigiani. Si sospettava una bomba: conteneva, invece, 173 proiettili calibro 12 per mitragliatrice, risalenti al periodo bellico e, nonostante tutto, ancora in perfetto stato di conservazione e in grado di funzionare. L'allarme è scattato verso mezzogiorno quando [illegible] volante [illegible] Questura, incrociando in zona, ha notato un uomo [illegible] quella borsa in mano. Alla vista dei poliziotti il ragazzo ha abbandonato il pacco ed è fuggito. Gli agenti lo hanno inseguito per qualche istante, poi l'uomo si è dileguato in mezzo alla folla. Immediato l'allarme per quella borsa abbandonata. Vigili urbani e polizia hanno isolato la zona. I vigili [illegible] fuoco sono stati schierati pronti ad intervenire in caso di necessità. Poi gli artificieri dell'Arma hanno provveduto [illegible] aprire il pacco che conteneva i proiettili per mitragliatrice. Poco prima dell'una l'allarme è cessato e i proiettili sono stati sequestrati dai poliziotti [illegible] commissariato Centro. Da dove arrivano? A che [illegible] sarebbero serviti? Sono domande alle quali per ora [illegible] c'è risposta.

Attimi di terrore sul treno degli studenti

Un ragazzo ha dato fuoco a due vagoni

Enrico De Maria

SANTHIÀ

Il capotreno si è accorto del pericolo e ha fatto scendere i passeggeri Nessuno è rimasto ferito

Il movente sarebbe la multa del controllore perché il giovane non [illegible] il biglietto

Zainetto in spalla, libri sotto braccio, in 150 [illegible] sul treno che li stava riportando a casa, a Chivasso. Nessuno poteva immaginare [illegible] rischio di morire carbonizzati, tantomeno che l'incendiario fosse proprio uno di loro. E' un ragazzino sceso alla fermata di San Germano ad aver appiccato [illegible] rogo che ieri pomeriggio ha completamente distrutto due vagoni del Vercelli-Chivasso. I particolari oggi in una conferenza stampa della polizia.

Incendiario per vendetta: [illegible] studente ha buttato una sigaretta [illegible] su alcune cartacce per reazione alla multa ricevu[illegible] perché sorpreso [illegible] biglietto. Secondo indiscrezioni avrebbe già confessato tutto [illegible] sostituto procuratore Antonio Sangermano, che coordina le indagini della polizia ferroviaria. «Un gesto [illegible] - commentano gli inquirenti - che ha messo a repentaglio la vita di quasi 200 innocenti, ma anche la sua».

Solo la prontezza di riflessi del capotreno, il torinese Vincenzo Ferraro, e la professionalità della Polfer hanno evitato una strage. Tutti i viaggiatori [illegible]o riusciti ad uscire dal convoglio prima che le fiamme lo distruggessero completamente. La polizia - che ha fatto intervenire anche la Scientifica - ha interrogato numerosi testimoni, tra passeggeri e personale delle Ferrovie. In un primo momento sono state prese in considerazione tutte le piste possibili, da quella accidentale all'ipotesi dolosa. Agghiacciante la scoperta: l'incendio è stato scatenato dalla stizza di un ragazzo che ha voluto vendicarsi per [illegible] multa subita.

Ma vediamo com'è andata. Il treno regionale Vercelli-Chi[illegible] delle 13,35 parte in orario e, dieci minuti dopo, fa la prima fermata a San Germano. Quindi si rimette in moto. Alle 13,58 il treno entra in stazione a Santhià.

A quel punto, una donna chiama il capotreno e indica [illegible] carrozza centrale, una del[illegible] otto [illegible] cui è formato il convoglio: «C'è qualcosa che non va, c'è del fumo...». Il capotreno corre verso la carrozza - la visibilità è scarsa, le fiamme stanno bruciando ogni cosa - e non appena si rende conto del pericolo chiama i due macchinisti. Quasi in contemporanea l'allarme ai passeggeri, in in una disperata corsa da un capo all'altro del convoglio. «Presto, presto, scendete dal treno il più in fretta possibile».

E' questione di pochissimi minuti, tutti gli studenti si precipitano e fanno appena in tempo, p[illegible] fortuna nessuno rimane ferito. Per questioni di sicurezza si procede ad [illegible] serie di misure cautelative: disattivata la linea elettrica, bloccati tutti i treni in arrivo e in partenza - compreso [illegible] Tgv - [illegible] Santhià. Arrivano i vigili del fuoco di Vercelli, i volontari di Santhià, polizia e carabinieri. In mezz'ora l'incendio [illegible] domato, ma delle due carrozze non resta più nulla.

Il traffico ferroviario riprende [illegible] 15,33, la paura del fuoco è passata. [illegible] choc per la scoperta dello studente incendiario, [illegible].



Il rogo ha completamente distrutto due vagoni: le indagini della polizia si sono concluse nel giro di poche ore



Un momento dell'ultimo matrimonio celebrato dal consigliere di Alleanza nazionale Ferdinando Ventriglia

LA DECISIONE DOPO CHE IL CONSIGLIERE HA RIPETUTAMENTE CRITICATO LE UNIONI CON EXTRACOMUNITARI

Matrimoni vietati all'esponente di An

Il sindaco: «Fa comizi nei panni dell'ufficiale giudiziario»

Emanuela Minucci

«E no, stavolta Ventriglia mi ha stufato. Se proprio vuole conti[illegible] [illegible] fare propaganda politica abbia almeno il buon gusto di farlo nelle sedi opportune [illegible] non quando [illegible] i panni [illegible] pubblico ufficiale. Adesso ha passato il segno: gli togliamo la delega a celebrare i matrimoni: [illegible] suo teatrino elettorale è incompatibile con la fascia tricolore».

[illegible] sindaco Chiamparino, ieri mattina, ha proprio perso la pazienza. A fargliela perdere è stato il capogruppo di An in Comune Ferdinando Ventriglia. L'argomento che è costato la fascia «di rappresentanza» al consigliere comunale? La questione dei matrimoni misti. O meglio, l'ennesimo personalissimo show in materia di matrimoni misti [illegible] parte di Ventriglia. Non è la prima volta, infatti, che il capogruppo di An manifesta il proprio dissenso a unire in matrimonio una coppia mista di cui un componente risulti irregolare. Qualche settimana fa, alla Tesoriera, di fronte all'incredulità di centinaia [illegible] invitati, Ventriglia si era rifiutato di sposare una coppia romena. A salvare le sorti dell'unione, e la sposina da una crisi di nervi, niente meno che il sindaco Chiamparino, il quale era lì, [illegible] sua volta, per sposare una coppia di amici. Dopo aver brevemente esaminato la situazione, il primo cittadino si era - per la soddisfazione generale - sostituito al consigliere: «Il permesso di soggiorno [illegible] rientra fra i documenti indispensabili per la cerimonia - aveva taglia[illegible] [illegible] Chiamparino - questi due ragazzi possono sposarsi co[illegible] tutti gli altri, almeno fino [illegible] quando la legge ce lo consentirà».

Ieri mattina, la replica dello show. Ventriglia stavolta, preferisce i panni del consigliere obbediente che «obtorto collo» dal momento che il sindaco lo obbliga a procedere, [illegible] monio due giovani di cui lei bella, alta, bionda, romena e priva di documenti, [illegible] non rinuncia a prend[illegible] la rivincita. Come? Prima di dare inizio alla cerimonia li avverte (con tanto di modulo prestampato) che il giorno dopo andrà a denunciare il fatto alla Procura della Repubblica. I due sposini lo guardano come se conoscessero la puntata precedente, fanno [illegible] con la testa frettolosi soltanto di concludere il rito. E alla fine dichiarano ai cronisti: «Irregolari noi? [illegible] che dice? Siamo sposati!». Ventriglia non si scompone. Sa che [illegible] questione del modulo arriverà presto alle orecchie giuste. In effetti, il consigliere, già dalle prime [illegible] del mattino era considerato dagli uomini della divisione Servizi demografici una specie di «sorvegliato speciale». Lo osservano, a debita distanza, e poi riferiscono. Prima all'assessore Lodi, [illegible] poi al sindaco. Che stavolta non ci sta. «Qu[illegible] [illegible] farsa deve finire. Se proprio Ventriglia vorrà continuare a sostenere che il Comune commette illeciti lo farà in sedi più opportune, senza rovinare il giorno più bello a tante coppie».

COSA DICE LA LEGGE

Il Comune non deve controllare

■ Un cittadino italiano può sposare un cittadino extracomunitario, anche [illegible] clandestino. La norma di [illegible] civile è chiara e [illegible] ammette eccezioni. Impone a chi [illegible] celebrando il [illegible] soltanto [illegible] verificare l'identità di entrambi gli sposi e se possano [illegible] matrimonio. Non dice, invece di indagare sulla [illegible] clandestinità [illegible] uno dei due coniugi. E se fossero unioni di comodo? [illegible] servissero soltanto a chi è entrato illegalmente nel Paese, [illegible] [illegible] la sua posizione, pagando magari [illegible] consistente mazzetta [illegible] [illegible] marito, oppure [illegible] moglie, «a tempo»? Le [illegible] di stato civile non affrontano neppure questo problema. Si limitano a stabilire che una volta sposati i coniugi possono presentarsi in Questura e chiedere il permesso di soggiorno, esibendo il certificato di matrimonio rilasciato subito dopo la cerimonia. Niente altro. Eventuali controlli su coppie «sospette» competono alla [illegible].

SAPER SPENDERE

La marmellata di zucca? Si prepara con un'anguria

Simonetta

ZUCCA, mele e un'araucaria malata. Ecco alcune delle richieste ricevute al telefono in diretta di Saper spendere, 011-6568226, in funzione ogni lunedì e venerdì dalle [illegible] 10,30 alle 14.30 (venerdì scorso è [illegible] letteralmente preso d'assalto dai lettori che volevano avere gli indirizzi [illegible] artigiani restauratori per argenti, sedie e porcellane).

Luigi M., medico e amante della coltivazione di piante oltre che di cucina è alla ricerca di semi di zucca adatti per fare [illegible] marmellata: «In realtà più che di una zucca dovrebbe trattarsi di un'anguria bianca. Potete aiutarmi?»

La professoressa Elena Accati ha una personale esperienza in materia: «Ho sempre fatto la marmellata [illegible] anche la minestra 'vellutata' usando la Gialla d'Italia che ha frutti grandi e costole marcate. Per la marmellata us[illegible]vo anche una manciata di pistacchi sgusciati e aggiungevo un bicchiere di acqua di fiori d'arancio; però da mio marito più buongustaio di [illegible] la marmellata veniva definita un po' pastosa. Per cui mi sono rivolta a Mina Novello, biellese, autrice di molti libri di cucina locale e studiosa di antropologia che [illegible] ha rivelato come sia preferibile usare la polpa di Citrullus vulgaris (appunto anguria e non zucca) nella varietà a f[illegible] rotondo [illegible] costolature bianche [illegible] striature di colore verde. Si tratta di una pianta poco conosciuta. I semi sono reperibili sui mercati rionali [illegible] presso qualche contadino. Essi vano seminati [illegible] aprile». Per Luigi siamo riusciti, in via del tutto eccezionale, a procurarne qualcuno, proprio grazie alla signora Mina che ci ha proposto anche questa ricetta: «Tagliare a cubetti la polpa, lasciarla macerare per 12 ore nello zucchero (1 kg di polpa per 400 g di zucchero) con la [illegible] [illegible] un limone, il succo [illegible] un limone [illegible] mezzo baccello di vaniglia. Addensare sul fuoco e seguire poi il normale procedimento impiegato per [illegible] marmellata». Una variante: inve[illegible] del limone [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] due arance e la polpa di due arance tagliate a pezzetti, senza la vaniglia.

★ Renato Valle spiega che le sue «due piantine di mele hanno prodotto mele [illegible] buccia [illegible] polpa con macchie marroni di sapore amaro. Perché [illegible] che fare?».

Dice la professoressa Elena Accati: «Si tratta probabilmente di un'alterazione chiamata butteratura amara, assai comune su alcune varietà di melo. [illegible] manifesta già prima della raccolta o durante la conservazione sotto forma di isole di tessuto bruno, spugnoso e di sapore am[illegible] di pochi millimetri di diametro. Spesso tuttavia si evidenzia anche in superficie [illegible] forma di macchie circolari di aspetto brunastro. Le cause primarie [illegible] questa alterazione sono da ricercarsi in squilibri idrici, più facili a verificarsi nei terreni sciolti [illegible] in carenze di calcio. Si suggerisce perciò di prevenirne la comparsa oltre che con misure di carattere indiretto (poco potassio che [illegible] un antagonista del calcio e poco azoto) aggiungendo calcio sotto forma [illegible] cloruro di calcio ai trattamenti antiparassitari».

★ Da Costigliole d'Asti una lettri[illegible] chiede aiuto per la sua araucaria [illegible] presenta «galle resinose in punta ai rami».

«E' l'araucaria araucana o pino del Cile - spiega l'esperta - conosciuto dagli Europei dal 1700 quando gli spagnoli avendo bisogni di legname per le navi l'avevano importato. Il nome dell'albero deriva da quello degli Indi Araucania che abitavano la zona dell'Argentina [illegible] del Cile meridionale. Tra le araucarie questa è la più resistente al freddo ed è quindi la più diffusa nei parchi e [illegible] giardini. Gli alberi raramente vivono più di cento anni; di solito fruttificano quando hanno raggiunto 20 anni di età. Ha una chioma a cupola e spesso i rami inferiori cadono lasciando il fusto spoglio. La corteccia è grigia, con anelli orizzontali. I fiori maschili e femminili crescono [illegible] individui separati. Nel [illegible] esistono esemplari bellissimi e c'è anche un vivaio specializzato. L'alterazione denunciata da [illegible] lettrice [illegible] è quasi certamente [illegible] da parassiti animali [illegible] vegetali, ma da condizioni ambientali non del tutto adatte a questa pianta, ad esempio zone troppo umide.

simonetta.conti@lastampa.it

ASMA BRONCHIALE

Operaio [illegible] ammala [illegible] giudizio dirigenti dell'ipermercato

Lesioni colpose aggravate. Con questo [illegible] la Procura della Repubblica [illegible] rinviato a giudizio due alti dirigenti e due capireparto dell'ipermercato Auchan, accusati [illegible] [illegible] provocato una malattia professionale a un dipendente del gruppo. L'uomo, Andrea G., 31 anni, si è ammalato di asma bronchiale dopo aver lavorato per cinque anni nel reparto panetteria dell'ipermercato di corso Romania, respirando polveri di farina.

Gli imputati - il presidente del consiglio d'amministrazione della Rio-Auchan Cristophe Dubrulle, il direttore Baldassarre Messina e i capireparto Riccardo [illegible] Mestria e Carlo Boarolo - compariranno davanti al Tribunale il 15 aprile.

Secondo l'accusa del pm Raffaele Guariniello, i vertici [illegible] Auchan non avrebbero adottato [illegible] misure di sicurezza necessarie per aspirare le polveri né avvertito i dipendenti del rischio.

CONTRO LA BUROCRAZIA



UNA CATENA [illegible] INCIDENTI

Stando a quanto raccontano gli inquilini, la costruzione [illegible] ponteggio [illegible] particolari problemi fra aprile e maggio dell'anno scorso. Il primo infortunio si verifica nel pomeriggio del 16 giugno (intorno alle [illegible] 15): il fermo immediato di venti giorni [illegible] opera dell'Azienda sanitaria locale [illegible] seguito da nuovi controlli e dall'ordine [illegible] costruire un parapetto di sicurezza nel punto in cui l'operaio è precipitato. I lavori fanno appena tempo a riprendere prima del nuovo «stop». Il secondo e più grave incidente si verifica infatti meno [illegible] un mese dopo, siamo intorno ai primi di luglio, quando nei lavori [illegible] via Vigliani figurano già le altre due imprese. Da allora il cantiere viene definitivamente bloccato dal magistrato, in tutto questo periodo i residenti non sono stati informati sugli sviluppi della situazione

Prigionieri del ponteggio sequestrato dal giudice

Un operaio paralizzato, un altro ferito: il cantiere di uno stabile in via Onorato Vigliani è bloccato da un anno per accertamenti

Le famiglie: viviamo barricati, non possiamo aprire le finestre



Il palazzo di via Onorato Vigliani numero 15/4 ostaggio dei ponteggi

La storia

Alessandro Mondo

VIVERE prigionieri di un cantiere sotto sequestro al quale non lavora più nessuno. Per una ventina delle 56 famiglie residenti nello stabile di [illegible] piani [illegible] via Onorato Vigliani numero 15 (interno 4) la [illegible] danna dura ormai da un anno: ogni mattina si svegliano sapendo già che si ritroveranno [illegible] gli occhi il grande ponteggio deserto, la ragnatela [illegible] tubi arrugginiti e passerelle che dallo scorso aprile aderisce come un'edera maligna alla facciata dello stabile signorile costruito verso la fine degli Anni 60. Qualcuno non si prende [illegible] meno più il disturbo di alzare le tapparelle. Scelta obbligata per le famiglie con bambini piccoli, preoccupate all'idea che in un attimo di disattenzione da parte dei genitori possano aprire le porte spingendosi sui bal[illegible] ancora privi delle ringhiere: oltre quelle solette, nove piani di vuoto e il rischio di aggiungere [illegible] vittime alle d[illegible] già sul conto di questo cantiere pericoloso. Pericoloso e secondo qualcuno maledetto.

Brutta storia, quella del cantiere di via Vigliani, segnata dall'ennesimo episodio di lavoro nero e cominciata un anno fa nell'ambito di un normale intervento di ristrutturazione [illegible] facciata sul lato cortile. Fra [illegible]rile e [illegible] 2001 il ponteggio dotato di antifurto prende forma sotto gli occhi dei residenti, dispo[illegible] ad accollarsi [illegible] spesa ed il temporaneo disagio pe[illegible] restituire smalto al palazzo in cui vivono. Il personale dell'impresa edile di Antonio Pilla, che nei giorni scorsi ha scritto al giornale lamentando il bloc[illegible] interminabile dei lavori, ini[illegible] [illegible] operazioni preliminari: fra le altre, [illegible] rimozione delle ringhiere sui balconi. Semplice «routine», bruscamente interrotta dal primo incidente sul lavoro: il 16 giugno, di sabato, un operaio albanese cade dal tetto piano della casa adiacente a quella interessata dal ponteggio mentre cammina su un lucernario (per terra sono rimasti i frammenti di vetro trascinati [illegible]lla caduta). Fortunatamente il volo (circa nove metri) non è mortale. «Il mio operaio è guarito ed è stato risarcito», precisa oggi il titolare dell'impresa. Subito dopo l'infortunio, scatta il primo sequestro da parte dell'Asl di riferimento: 20 giorni di fermo, seguito da nuovi controlli e dalla richiesta di costruire un parapetto preventivo nell'area in cui l'operaio è precipitato.

Capitolo chiuso? Purtroppo il peggio deve ancora arrivare. A questo punto, siamo ai primi di luglio, intervengono nei l[illegible]ri altre due imprese: la «Cacici ponteggi» e la «Egitalia». La f[illegible]da diventa intricatissima: quello che qualche mese prima era [illegible] normale cantiere di ristrutturazione si trasforma in una specie di rebus scandito da appalti e subappalti sui quali l'ultima parola spetterà alla magistratura torinese. In assenza di una versione univoca fra i titolari delle tre ditte, l'unica certezza [illegible] che pochi giorni dopo il dissequestro del ponteggio un giovane operaio di nazionalità egiziana - assoldato dalla «Egitalia» [illegible] non in regola - è protagonista del secondo e più drammatico infortunio sul lavoro. Incredibilmente, l'uomo precipita dallo stesso tetto dal quale è caduto il primo lavora[illegible] procurandosi lesioni gravissime: oggi il povero Ahmed, questo il s[illegible] [illegible]me, è rimasto paralizzato dalla vita in giù. Da allora il cantiere, giudicato insicuro, è definitivamente bloccato in attesa dell'accertamento delle responsabilità penali ol[illegible] che civili («sottoposto a sequestro penale disposto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino», si legge sull'avviso incollato alla base dei ponteggi): l'«Egitalia» - spiega Antonino Incognito, titolare dell'impresa - sta g[illegible] procedendo al risarcimento del giovane.

Storia drammatica, che anno[illegible] i residenti dello stabile fra le parti lese. Pesa la coabitazione forzata con il cantiere abbandonato, pesa ancor di più l'impossibilità di qualsiasi previsione sulla conclusione della disgraziata ristrutturazione. Nel frattempo le venti famiglie cercano di tirare [illegible] alla meno peggio, private della luce del sole e praticamente barricate in casa propria per evitare che il lerciume depositatosi nel tempo sulle passerelle in legno fra un'incastellatura e l'altra penetri negli appartamenti. Un'attesa lunga [illegible] [illegible]: vissuta con l'inquietudine di ricevere da un momento all'altro le incursioni dei ladri, messi in condizione di accedere facilmente ai nove piani della palazzina nonostante il p[illegible] dell'antifurto, e dall'impossibilità di utilizzare balconi che la brusca interruzione dei lavori ha trasformato in altrettanti trampolini sospesi sul vuoto.

APPALTI E SUBAPPALTI

Un lavoro per tre ditte

■ Le imprese impegnate a vario titolo sui nove piani della palazzi[illegible] [illegible] via Onorato Vigliani sono tre (la «Pilla», dal nome del suo titolare, la «Cacici ponteggi», ed infine la «Egitalia»): due [illegible] costruzioni, [illegible] specializzata [illegible] costruzione [illegible] impalcature ad uso edile. A sollevare l'incredibile vicenda è stato Antonio Pilla, titolare della [illegible] proprietaria del «cantiere dimenticato», in una lunga lettera indirizzata alla rubrica «Specchio dei tempi». Buio fitto sulla ripresa dei lavori. [illegible] oggi nessuno [illegible] proprietari [illegible] tre imprese [illegible] maggior ragione gli inquilini dello stabile) è in grado di avventurarsi in previsioni sulla [illegible] di [illegible] vicenda ormai subordinata ad una lunga serie di risarcimenti e processi. L'ultima parola spetterà [illegible] magistratura torinese, che ha disposto il secondo sequestro del cantiere, chiamata a pronunciarsi in due differenti sedi: civile e penale.

I RESIDENTI



VIRGINIA PERNA

«Parlare di situazione vergognosa è poco. Non so più che cosa dire o pensare. A questo punto vogliamo che qualcuno prenda in mano la situazione e ci dia certezze»



RENZO TITONE

«Ormai stiamo perdendo la speranza di veder conclusa questa storia. Chi ha delle responsabilità se ne faccia carico, ma noi cosa c'entriamo? Restituiteci la nostra casa»



MARIA GRAZIA SABBIONE

«Noi abbiamo ancora la ringhiera sul balcone, in questa situazione è una specie di privilegio. Ci sono famiglie che, pur avendo bimbi piccoli, devono tenere le tapparelle abbassate»

Specchio dei tempi

«Il Comune vuole diminuire le aree verdi [illegible] Mirafiori?» - «Un branco di 25 lupi in Alta [illegible] Susa» - «Non bastano i cartelli che indicano pericolo» - «Mammografia, attesa un anno» - «Una [illegible] doppia»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Vogliono aprire una strada al posto del vialetto pedonale interno al giardino di proprietà condominiale [illegible] [illegible] Vigliani 25/4 con l'interessamento dell'area verde esistente? Sembrerebbe proprio di sì, visto che è stato ultimato uno scivolo di [illegible] metri e l'apposizione improvvisa di [illegible] cartello di «passo carraio» proprio in corrispondenza del vialetto pedonale. A tale proposito occorre ricordare che il quartiere Quipp (area ex Ippodromo Mirafiori), che comprende la zona lungo via Viglia[illegible] corso Unione Sovietica, corso Traiano, dispone di un proprio regolamento che disciplina le costruzioni abitative, inserite nei giardini condominiali, peraltro già dotate all'origine di appositi passi carrai [illegible]al lato cortile.

«I vialetti pedonali tutelano il passaggio degli abitanti tanto che già trent'anni fa erano stati apposti dei paletti per impedire il transito agli [illegible]i. La trasformazione dell'area pedonale in passo carraio, imposta oggi in via Vigliani 25/4, costituisce di fatto una variante d'uso e comporta una modifica del Regolamento prima citato; ciò implica l'estensione della variante a tutto il quartiere Quipp coinvolgendo quindi migliaia di cittadini! Il Comune nei suoi progetti per la città dice di voler incentivare le aree verdi crean[illegible] appunto dei giardini condominiali, ma allora, ci si domanda, perché non cominciare a tutelare quelli già esistenti?».

Seguono 63 firme

Un lettore ci scrive:

«Negli ultimi mesi due [illegible] lupi, avvistati già [illegible] qualche anno nell'Alta Valle di Susa, sono morti. Uno ucciso dal treno ed uno ucciso da una auto. E[illegible] giovani, giustamente nutritisi di caprioli, con Dna del tipo del lupo dell'Appennino toscano, da dove pare siano giunti in un qualche modo. All'inizio, logicamente, si pensava fossero giunti dalle vicine Alpi francesi, [illegible] più vicine. Po[illegible] tempo fa, uno scuolabus nei pressi di Savoulx verso sera ha illuminato con i fari presso il ciglio della strada tre lupi che stavano divorando [illegible] piccolo di cervo (in questa [illegible] tali piccoli pesano circa 70 kg).

«Gli avvistamenti si sono infittiti e una stima esperta valuta in circa 25 capi la consistenza totale del branco dei lupi e in circa 400 capi di giovani di capriolo e di cervo all'anno il loro fabbisogno nutrizionale, per ora, [illegible] si riproducono e l'ambiente [illegible] molto favorevole. Quando le prede facili selvatiche saranno finite, i lupi si rivolgeranno a prede facili di altri animali. Questa estate per andare a pinaioli dovremo armarci? E nel 2006 quanti turisti olimpionici verranno attaccati?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Scrivo riguardo alla slavina caduta a Rionero domenica scorsa. Più o meno alle 15,30 [illegible] anch'io sullo skilift [illegible] Rionero e [illegible] sono stupito per i tanti sciatori che scendevano in fuoripista da ogni parte. Il pericolo era costituito dalla zona a rischio valanghe, come richiamato [illegible] grossi cartelli, [illegible] [illegible] della neve relativo alle ultime nevicate e alla temperatura. Sono però stupito [illegible] non vi sia [illegible] controllo da parte dei responsabili degli impianti e delle forze dell'ordine. Non ba[illegible] mettere divieti su vistosi cartelli, se poi nessuno controlla».

Tito Soldati

Una lettrice ci scrive:

«In merito alla lista di attesa per una mammografia, vorrei dire che tali liste [illegible] sono solo [illegible] 270 giorni ma di quasi un anno, in quanto il 4 marzo ho richiesto [illegible] effettuare una prenotazione presso il S. Anna per il mese di novembre 2002. L'addetto mi ha risposto che [illegible] primo giorno libero era il [illegible] febbraio 2003! Naturalmente ho prenotato subito».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 30 gennaio 2002 ho paga[illegible] il bollo auto, scaduto il 31 dicembre per [illegible] mia vecchia auto. Adesso, in seguito all'ennesima rottura, ho deciso di demolirla e [illegible] comprarne un'altra. Per [illegible] nuova macchina, ovviamente, dovrò pagare un a[illegible] bollo. Ho telefonato all'Aci [illegible] sapere quali sono le modalità per la richiesta [illegible] rimborso dello stesso e con mio grande stupore [illegible] è stato detto che [illegible] bollo pagato non viene mai restituito, anche in caso di demolizione! Mi sembra una situazione assurda; perché almeno non posso "scalare" dal nuovo bollo quanto già versato? Allora, la prossima volta che dovrò cambiare macchina devo sperare che [illegible] "Caso" si ricordi la scadenza del mio bollo, per evitare di pagare due volte la stessa tassa».

Luisa Petris

specchiotempi@lastampa.it

VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. ... VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

E VALSESIA

IL COLPO NEL PUNTO DI VENDITA FABY LINE DI VIA FOSCOLO SVENTATO ALL'ALBA DAI CARABINIERI. UN COMPLICE E' RIUSCITO A FUGGIRE ABBANDONANDO VETTURA E ATTREZZI DA SCASSO



I carabinieri con creme e profumi [illegible] case prestigiose recuperati all'alba di ieri in via Ugo Foscolo

Ladro di profumi bloccato [illegible] la refurtiva

Vercelli, slavo aveva caricato sull'auto un bottino di 80 milioni di lire

VERCELLI

Morbide creme di Dior e di Chanel, profumi griffati [illegible] Montana e di Mugler, decine e decine [illegible] confezioni costose e colorate. Ammonta a ottanta milioni il bottino (tutto recuperato) [illegible] furto che due ladri hanno cercato di mettere a segno, all'alba di ieri, nella profumeria Faby Line di via Ugo Foscolo. Sarebbero riusciti nell'intento se [illegible] persona che abita [illegible] zona, sentendo rumori sospetti venire dalla strada alle [illegible] del mattino, non avesse avvertito le forze dell'ordine.

I carabinieri del Nor, arrivati davanti alla profumeria, hanno visto [illegible] uomini accanto ad altrettante auto, ferme vicino al negozio. Sulla porta della profumeria c'erano segni evidenti di effrazione, sulle due vetture (un'Alfa 166 rubata a Milano [illegible] un'Audi, di proprietà dello slavo arrestato) attrezzi da scasso [illegible] capaci borsoni neri stracolmi di profumi.

Abbandonando [illegible] e refurtiva, [illegible] dei due uomini è fuggito, a piedi, lungo le strade del quartiere. Bilan Ljubisa, 50 anni, originario [illegible] Belgrado e residente a Milano, è invece stato subito bloccato: p[illegible] lui [illegible] scattate le manette, con l'accusa di furto aggravato in [illegible] e ricettazione dell'Alfa. Proprio sulla «166» erano già state caricate le borse con la refurtiva. Altre, invece, sono [illegible] trovate ancora vuote: i ladri avevano iniziato [illegible] far man bassa sugli scaffali, [illegible] ancora completato l'opera. Sulle vetture [illegible] stati trovati anche tre telefoni cellulari [illegible] 3500 [illegible] che erano contenuti nel registratore di cassa della Faby Line. [r. m.]

TENTA[illegible] IN [illegible]

Arrestato l'altra [illegible] dalla Volante un extracomunitario albanese sorpreso in flagranza [illegible] furto: all'arresto ha collaborato l'equipaggio di [illegible] gazzella dei carabinieri. La vicenda inizia verso le 4 [illegible], quando una telefonata al «113» segnala rumori sospetti in un negozio di biancheria intima [illegible] piazza Risorgimento. Una Volante accorre, ma i ladri [illegible] già allontanati: gli agenti scoprono che è stato praticato [illegible] buco [illegible] soffitto che collega le cantine del negozio. Tuttavia nulla è stato rubato: probabilmente i ladri [illegible] sono resi conto [illegible] provocato troppo rumore. Al «113» intanto arriva un'altra segnalazione [illegible] sospetti in via Petrarca: è la telefonata, diramata anche al comando dei carabinieri, che consente l'arresto da Faby Line, e che allerta anche l'equipaggio di una gazzella in centro storico. Questa volta l'intruso non riesce a fuggire. E' molto probabile [illegible] faccia [illegible] del [illegible] responsabile del tentato furto nel negozio di intimo, in piazza Risorgimento. [w. ca.]

TERRORE ALLE 14 DI IERI IN STAZIONE PER LE DUE CARROZZE INCENDIATE DA UN RAGAZZO SCESO A SAN GERMANO. DANNI PER OLTRE UN MILIARDO

Treno in fiamme, studenti salvi a Santhià

I vigili del fuoco: «Poteva essere una strage»

Enrico De Maria
Roberta Martini

L'hanno subito detto, ieri pomeriggio, alla [illegible] di Santhià: «E' [illegible] uno dei ragazzi». L'hanno detto i ferrovieri, i viaggiatori, la Polfer, la polizia. E difatti, poco prima delle 15, due auto - una Volante e una pattuglia della Polfer - sono partite dirette verso San Germano. E, nel paese che porta il suo [illegible] è arrivato anche il sostituto procuratore Antonio Sangermano: era ad un convegno sulla pedofilia a Varallo, relatore con il commissario capo della questura Saverio Aricò.

Entrambi sono ripartiti subito per Santhià e poi si sono recati nel piccolo centro agricolo, appunto tra Vercelli e Santhià. Hanno sentito alcuni ragazzi che erano scesi alla stazione precedente e, in serata, uno [illegible] loro avrebbe confessato. Usiamo ancora il condizionale, anche se ormai c'è la certezza, in attesa della conferenza stampa convocata per questa mattina alle 11, in questura.

Oggi gli investigatori spiegheranno - senza più i «forse» - perchè il ragazzo sceso alla stazione di San Germano abbia incendiato la carta straccia che si era accumulata nel suo scompartimento, appiccandole il fuoco [illegible] una sigaretta. [illegible] che fosse stato appena ripreso [illegible] bigliettaio, ma il giovane potrebbe aver fornito altre spiegazioni. Fatto sta che [illegible] suo gesto è stato folle, sconsiderato: senza la prontezza del capotreno, dei dipendenti della stazione di Santhià e della Polfer poteva essere una strage.

Santhià ha vissuto minuti d'incubo: in tanti hanno visto le fiamme uscire, alte, addirittura dai finestrini. Per fortuna, quando il fuoco è subentrato al fumo, all'interno delle due carrozze, [illegible] del convoglio, non c'era più nessuno. Lo spirito di osservazione di una donna e la straordinaria capacità [illegible] reazione del capotreno hanno scongiurato una strage. Ha detto un vigile del fuoco: «Poteva[illegible] tutti, proprio tutti. Se sono vivi è per miracolo».

[illegible] proposito dei vigili del fuoco, accorsi con due auto[illegible] [illegible] Vercelli [illegible] (con il gruppo volontari) dalla [illegible] Santhià, hanno compiuto un lavoro eccezionale, e a tempo di record: dopo neppure mezz'ora le fiamme erano spente, dopo un'ora e mezza [illegible] convoglio carbonizzato [illegible] sul binario morto e il capostazione ha potuto riattivare il traffico sulla linea Milano-Torino. Un lavoro, quello di pompieri, ferrovieri e polizia, davvero straordinario.

Ora è tutto nelle mani degli investigatori. I danni materiali superano il miliardo di lire.

ALTRO SERVIZIO NELLE CRONACA DI TORINO



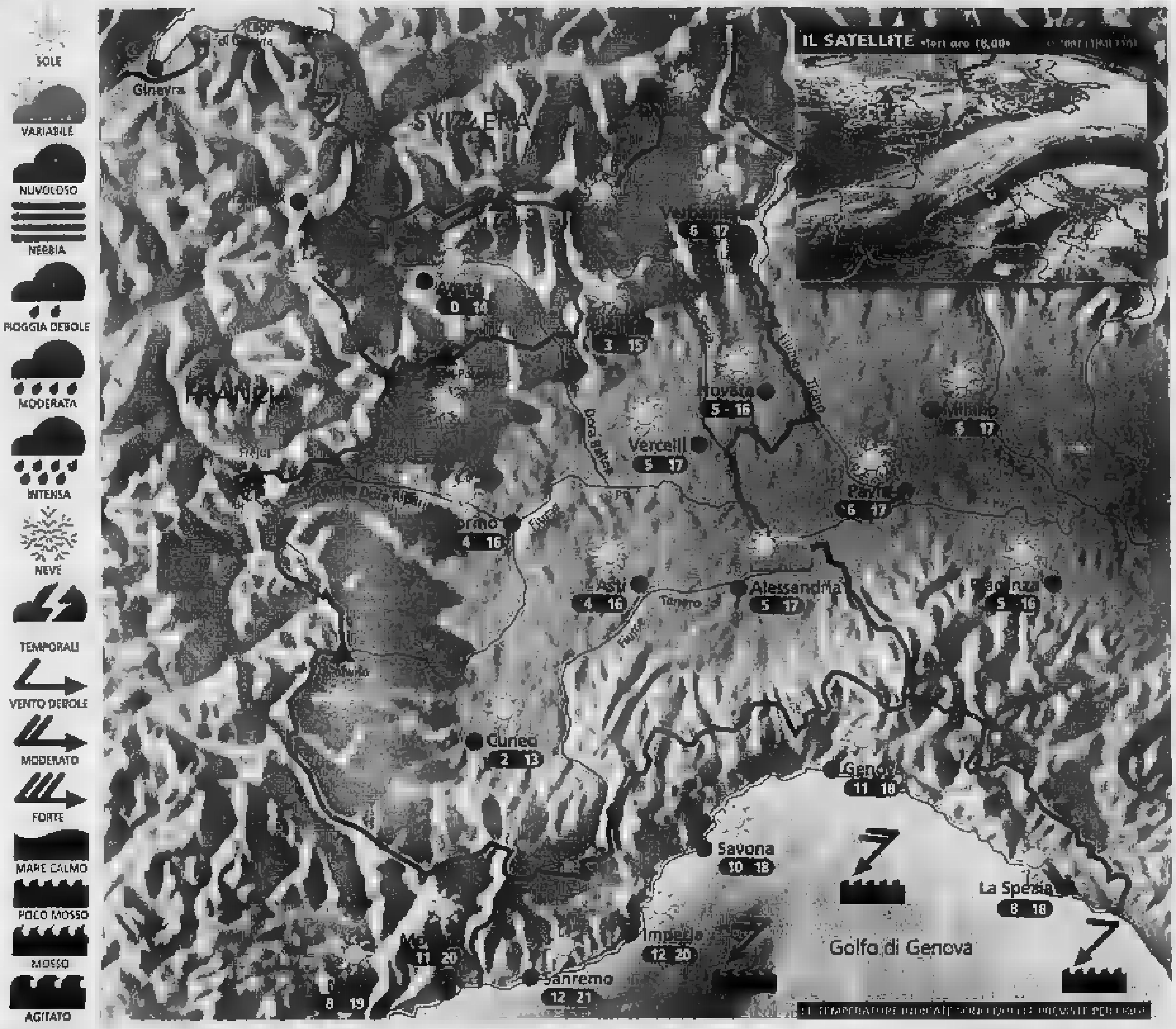


Dopo aver spostato il convoglio devastato sul binario morto, i vigili del fuoco, assecondati dalla polizia, hanno completato lo spegnimento (FOTO GIANNI)



I vigili del fuoco ieri pomeriggio davanti alla stazione ferroviaria di Santhià

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata si è presentata soleggiata, anche se nel corso del pomeriggio passaggi di nubi alte hanno velato il cielo. Oggi e nei prossimi giorni persisterà ancora il bel tempo, in attesa di un probabile sensibile peggioramento verso la metà della settimana, che riporterà la pioggia su tutto il Nord-Ovest.

Previsioni Al mattino bel tempo su tutti i settori, a parte una scarsa nuvolosità presente su alcune zone della pianura, insieme a isolati banchi di nebbia, in graduale dissolvimento. Nel pomeriggio molto soleggiato ovunque, visibilità buona specie in montagna. In serata cielo stellato, torna a riformarsi qualche banco di nebbia in pianura, specie nell'Alessandrino e nel corso della notte. Temperature pressoché stazionarie: valori gradevoli fra le 11 e le 18. Venti deboli, con qualche rinforzo sul Ponente ligure e in montagna. Domani ancora bel tempo.

ZOOM

Variazioni termiche fra il giorno e la notte

Uno spesso strato di nubi può intervenire notevolmente sulle variazioni di temperatura. Vi sarete senz'altro accorti che quando il cielo è coperto la temperatura rimane quasi invariata, soprattutto nella stagione più fredda. In pratica durante il giorno lo strato di nubi agisce riflettendo quasi totalmente i raggi del sole con la sua parte superiore. Di notte agisce invece come una "coperta", imprigionando e mantenendo il calore proveniente dalla superficie terrestre. Ma cosa avviene se il cielo di notte improvvisamente si rasserena? La temperatura diminuisce rapidamente, soprattutto se l'atmosfera è limpida e il vento assente. E' tuttavia sufficiente un momentaneo passaggio di nubi per innalzare la temperatura di qualche grado: ecco perché spesso è molto difficile riuscire a prevedere i valori minimi di temperatura di una località. Da notare che il terreno e il suolo in generale perdono calore molto più rapidamente dell'aria: attenzione perché in inverno anche se la temperatura dell'aria è ancora di qualche grado sopra lo 0°, sul terreno si ha già la formazione di ghiaccio, ma solo se il cielo è sereno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	15	REGGIO CALABRIA	12	13
BARI	12	13	ROMA	9	18
BOLOGNA	6	16	VENEZIA	8	15
CAGLIARI	8	16	BARCELLONA	7	14
CATANIA	11	14	BRUXELLES	2	10
CATANZARO	12	13	FRANCOFORTE	0	11
FIRENZE	6	16	GINEVRA	0	11
OLBIA	10	18	LONDRA	4	12
PALERMO	12	14	MONACO DI BAVIERA	1	11
PERUGIA	6	16	PARIGI	1	10
POTENZA	7	10	ZURIGO	-1	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 52 minuti; culmina alle ore 12 e 40 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 35 minuti; cala alle ore 14 e 46 minuti

LA NUOVA SPONDA [illegible] REGIONE ISOLA E' ALTA CIRCA OTTO METRI. PROSEGUONO INVECE LE OPERE DI DISALVEO

Sugli argini che vinceranno il Po

Il sindaco Mocca guida al cantiere di Palazzolo

Sandra Licheri

PALAZZOLO

Lo scenario è molto diverso [illegible]to a quello che avevamo visto circa un anno e mezzo fa, dopo che il Grande Fiume invase Trino e alcune zone di Palazzolo. Ed è proprio il sindaco [illegible] Palazzolo, Luigi Mocca, a guidarci in una sorta di visita alle zone in cui il Po è esondato, [illegible] visita agli argini, ai nuovi argini. [illegible] più conosciuto, quello «contrastato» durante l'amministrazione che [illegible] preceduto Mocca, avrebbe già dovuto [illegible] terminato [illegible] [illegible] quel maledetto 15 ottobre. [illegible] trova nella cosiddetta Regione Isola e, adesso, [illegible] alto circa 8 metri. Tre o quattro metri in più rispetto all'altro, quello esistente quando [illegible] Po è straripato. Eh sì, perché è proprio da Palazzolo che l'acqua è arrivata a Trino, sommergendo completamente la città. E sommergendola tutta, non [illegible] in [illegible] [illegible] come successe nel '94.



I nuovi argini sul fiume Po a Palazzolo e il sindaco del paese, Luigi Mocca, che ci ha guidato nella visita ai lavori

Adesso a Palazzolo le opere sono imponenti: «Già questo dovrebbe essere sinonimo di sicurezza» sottolinea Mocca. [illegible] oltre [illegible] lavorare fuori dal Po [illegible] lavora anche dentro il fiume. Sta infatti procedendo [illegible] l'opera [illegible] disalveo, nei pressi della [illegible] detta «Colonia». I mezzi [illegible] al lavoro dallo [illegible] autunno. Il progetto di disalveo, affidato al Comune di Casale, viene eseguito in subappalto da una ditta di Crescentino. Visibili gli [illegible] di ghiaia estratta dal [illegible].

Visitiamo anche l'argine conosciuto da tutti come «della centrifi[illegible]» proprio perché in quei pressi [illegible] trova una centrifica, oggi non più in [illegible]. In questo punto, appena iniziate le indagini dei carabinieri di Trino, l'argine [illegible] stato posto sotto sequestro su ordine della Procura di Vercelli, per permettere ai militari dell'Arma di analizzare in maniera approfondita la zona. Perché proprio in quel punto il Po [illegible] esondato, dopo aver fatto [illegible] grande curva.

Ma non è tutto: l'imponenza delle opere è evidente quando ci rechiamo [illegible]ll'argine costruito dopo l'alluvione del '94, esattamente nel '98. A quell'argine [illegible] stato aggiunto una sorta di prolungamento di circa [illegible] paio [illegible] chilometri. Ma, confida il sindaco Mocca, «probabilmente sarebbero bastati cento metri per evitare che l'acqua uscis[illegible]».

Mocca conclude sottolineando come ogni opera sia una garanzia per Trino: «Sono lavori imponenti che, se da un lato hanno portato degli scompensi a Palazzolo, dall'altro hanno invece dato [illegible] vantaggi a Trino sul piano della sicurezza». Intanto per martedì i Comuni di Palazzolo, Trino, Fontanetto Po, Crescentino e Saluggia [illegible] stati convocati in Prefettura ad Alessandria per fare il punto della situazione sui lavori per la [illegible] [illegible] sicurezza del territorio.



FALSE FINANZIARIE

Investors Indagini in Piemonte

VERCELLI. Affiorano nuovi particolari nella catena di Sant'Antonio delle false società finanziarie. Sul palazzolese Mario (Fiore) Turano, presidente della Investors club, con sede principale nella suite di [illegible] albergo di Las Vegas, ha indagato mezzo Piemonte. Di lui, nonostante tutti i procedimenti aperti, n[illegible] c'è più traccia. Lo cercarono, un anno fa, anche gli uomini delle Fiamme gialle vercellesi a cui la procura aveva delegato le indagini dopo le prime denunce, del '98: gli veniva contestato l'esercizio abusivo dell'attività di intermediazione finanziaria.

Nel '98, su Turano cominciò a calamitarsi l'attenzione di un gruppo di risparmiatori [illegible] Torino: la cronaca di allora racconta che [illegible] gruppo esasperato di clienti prese d'assalto l'ufficio vercellese della Investors alla ricerca [illegible] [illegible] presidente. Che non comparve, ma cercò (non riuscendoci, perchè i carabinieri raccolsero una decina [illegible] querele) di calmare gli animi. Raffaele Ciarciello, artigiano tricerrese, disse di essere soltanto [illegible] procacciatore d'affari della società: più tardi [illegible] dichiarò vittima a sua volta, tanto da denunciare il presidente. Oggi però, dopo la nascita delle società Sparclub e Prime Capital, [illegible] altre denun[illegible] di risparmiatori che hanno visto sparire il loro capitale, anche Ciarciello è diventato irreperibile. [r. m.]

SEQUESTRATO MATERIALE DELLA SACAL DI CARISIO

Alluminio, è lite sulla radioattività

CARISIO

[illegible]' guerra fra la Sacal e i giudici. La fonderia di Carisio ha cominciato un nuovo braccio di ferro sull'allu[illegible] «radioattivo». I carabinieri [illegible] Noe, in provincia [illegible] Siena, hanno sequestrato in un'azienda diversi pani di metallo, che secondo le autorità sanitarie non potevano [illegible] usati per produrre oggetti, perché appunto «radioattivi». Il materiale proveniva dalla Sacal, che già aveva avuto lo stesso problema a Vercelli nel dicembre scorso: «Colpa di un'interpretazione scorretta della legge - spiega il responsabile della sicurezza dell'azienda di Carisio -: il tribunale del riesame ci ha già dato ragione a Vercelli, dissequestrando [illegible] materiale. E siamo sicuri che andrà così anche a Siena».

> L'azienda fa ricorso «L'interpretazione della legge [illegible] scorretta Già una volta i giudici ci hanno dato ragione»

La disputa è accanita. Secondo l'Arpa di Vercelli (l'agenzia regionale per la protezione ambientale), l'alluminio che supera una certa soglia di radioattività [illegible] può [illegible] riutilizzato, ma va invece smaltito [illegible] considerato a tutti gli effetti un «rifiuto». Ma la Sacal non è affatto d'accordo: «Il materiale [illegible] cui si parla - aggiunge il responsabile della sicurezza - ha livelli di radioattività 150 volte inferiori a quelli massimi consenti[illegible]. Tanto per fare un esempio, è molto più "radioattivo" il latte che si dà ai bambini».

In effetti la stessa Arpa ha riconosciuto che quei pani [illegible] alluminio non [illegible] pericolosi. E allora perchè il sequestro? «Per un'interpretazione sbagliata della legge - rispondono [illegible] Sacal -: l'Arpa ha usato come appiglio una postilla che, secondo noi, può valere solo quando si parla [illegible] metalli provenienti da [illegible] centrali nucleari. Ed è chiaro che non è questo il nostro caso».

Ora la Sacal ha deciso di fornire assistenza legale all'azienda senese: «Ci sembrava giusto - spiega il responsabile della sicurezza -, perché l'alluminio proviene dal nostro stabilimento. Il ricorso contro il sequestro è [illegible] presentato l'altro giorno, al tribunale [illegible] riesame. Dovrebbe essa[illegible] discusso la settimana prossima».

Ciò che la Sacal tiene a precisare, è che in fabbrica non c'è alcun pericolo di radioattività. Esiste invece, come spiega il sindaco Giorgio Formagnana, il problema dei forti odori provocati dai residui di lavorazione: una questione ancora aperta, che ha provocato esposti alla procura e proteste degli abitanti. «L'azienda è continuamente controllata da Arpa [illegible] Provincia - spiega il sindaco -, e [illegible] lavorando da anni per trovare una soluzione, con la collaborazione degli stessi titolari della Sacal». [r. s.]

I CARABINIERI ARRESTANO UN GIOVANE DI SANTHIA'

Coltivava in casa piante di marijuana

SANTHIA'

Coltivava in casa piante [illegible] marijuana, ed [illegible] (evidentemente seguita [illegible] molta cura) era cresciuta davvero bene, [illegible] quasi a sfiorare i quaranta centimetri di altezza. L'altra, invece, era di dimensioni più modeste, ma ha pure attirato l'attenzione dei carabinieri del Nor di Vercelli che l'altro giorno, durante un controllo, hanno perquisito l'appartamento del giovane santhiatese. Sequestrando le piante rigogliose, per nulla impressionati dal «pollice verde» del ragazzo, e facendo anche scattare le manette: ora P. G., 28 anni, [illegible] volto già noto alle forze dell'ordine per reati analoghi, è in cella con l'accusa di detenzione di droga a fini di spaccio.

Nell'appartamento passato al setaccio, i militari [illegible] Nucleo operativo radiomobile hanno trovato anche quindici grammi di hashish, alcune pastiglie di ecstasy ed un bilancino di precisione: ulteriori elementi che hanno rafforzato l'ipotesi accusatoria dello spaccio. [r. v.]



Una delle piante sequestrate dal Nor

LEGA MALATTIE VIRALI

Scintigrafia Un contributo di 5165 euro

VERCELLI. La Lega italiana per la lotta contro le malattie virali ha deciso di offrire [illegible] contributo di 10 milioni di lire (5165 euro) alla Lega per la lotta contro i tumori, per la sottoscrizione aperta da quest'ultima [illegible] favore dell'acquisto della «Scintigrafia» per l'ospedale di Vercelli.

Un gesto molto bello, da [illegible] ad [illegible]ne, per [illegible] causa molto sentita da tutta la popolazione vercellese: il «Sant'Andrea», infatti, è sprovvisto di questa fondamentale apparecchiatura diagnostica.

[illegible] Lega italiana per la lotta contro le malattie virali è presiduta da Paolo Viazzo. Del comitato provinciale fanno pure parte Giuseppe Galante (vice presidente) ed i consiglieri Franco Carcò, Roberto Bocchio, Sergio Garavana, Alfredo Rolino e Sara Rondini. Carcò e Rondini [illegible] due tra i medici più stimati e affermati della sanità vercellese. [d. b.]

NOT

BENZINAI

I distributori di turno quest'oggi

A Vercelli domenica 10 marzo 2002 (turno A): Agip, piazza Solferino; Erg, corso [illegible] Rege; Fina, corso Prestinari; Q8, via Paggi; Q8, [illegible] Gastaldi; Q8 [illegible] Matteotti; Tamoil, tangenziale. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferin[illegible] Q8, [illegible] Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Marcello Prestinari 166; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada Statale per Torino; Agip, via Torino. A Borgosesia sono aperti (turno D): Agip, via Vitt. Veneto (self-service); Ip, viale Varallo. A Trino (turno D): Agip, [illegible] [illegible] bis per Casale km. 32+175. Infine a Varallo (turno A): Agip, via Rossi.

VERCELLI

Bandiera del Tibet davanti al municipio

Oggi davanti al palazzo municipale di Vercelli sventolerà la bandiera [illegible] i draghi del Tibet: lo ha deciso il sindaco Gabriele Bagnasco aderendo all'omonima iniziativa lanciata già da alcuni anni da Amnesty international. [w. ca.]

[illegible]A'

Adottati i [illegible] cuccioli della lupetta Guenda

Gli amici degli animali hanno dimostrato anche questa settimana la loro sensibilità. L'Enpa [illegible] Santhià ci informa che sono [illegible] adottati i due cuccioli di Guenda, la simil-lupetta di cui avevamo pubblicato un'immagine la scorsa settimana. Ha trovato [illegible] da una lettrice della Stampa che abita nel Vercellese, anche la cucciola con problemi ad [illegible] zampina. Grazie di cuore. [r. v.]

TRINO

Domani s'inaugura la nuova sede Ascom

L'Associazione commercianti di Trino, presieduta da Gianmario Demarie, inaugurerà domani, alle 18,30, la nuova sede di corso Italia 1. La cerimonia viene realizzata [illegible] la collabo[illegible] dell'agenzia cittadina [illegible] Reale Mutua, con cui Ascom ha sottoscritto una convenzione. [d. b.]

[illegible]

Cambiano gli orari negli uffici postali

[illegible] domani, viene anticipato e unificato l'orario di apertura dei 97 uffici postali della provincia: Tutti apriranno alle 8 per migliorare i servizi di sportello. [d. b.]

SERATA A TEMA ALL'HOTEL BARONE

A Gattinara il «gemellaggio» per [illegible] [illegible] la buona tavola fra riso, olio e vini di qualità

GATTINARA. Un gemellaggio tra riso, olio e vino per lanciare tre prodotti ch[illegible] hanno fatto grande l'Italia nel mondo dell'alta cucina. Fa tappa venerdì a Gattinara il «tour» delle serate a tema organizzato dall'associazione che raggruppa alcu[illegible] delle principali aziende produttrici. Il circuito prevede appuntamenti promozionali in diverse regioni, dalla Liguria al Nord-Est; per la provincia di Vercelli [illegible] stato scelto un locale di prestigio che ha aperto di recente, [illegible] ristorante dell'hotel a quattro stelle «Barone [illegible] Gattinara». Il riso proposto (ecocompatibile) è naturalmente vercellese, mentre per l'olio sarà preparata una carrellata [illegible] diverse produzioni (rigorosamente extravergine) dalla Liguria al Garda alla Puglia. Panorama [illegible] pure per quanto riguarda i bianchi [illegible] i rossi, [illegible] [illegible] gamma che varia dai vini più leggeri a quelli corposi. Queste serate a [illegible] si propongono di lanciare [illegible] Italia alcuni aspetti della gastronomia e a Gattinara (dove soprattutto il vino ma anche il riso sono di casa) si punterà in modo particolare sull'olio: ne sarà abbinato uno ad ogni portata. Una diversa qualità di olio per ogni antipasto, poi per i risotti e per i secondi a base di carne [illegible] pesce. Gli abbinamenti saranno spiegati da alcuni esperti. I posti [illegible] disposizione sono limitati, per informazioni [illegible] può contattare il numero 0163-827285. [l. fo.]

ALLE 15 NELLA CHIESA PARROCCHIALE

Domani [illegible] [illegible] i funerali del pensionato investito e ucciso sulla tangenziale

SANTHIA'. Si svolgeranno domani alle 15, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Ciriaco Donato, 70 anni, investito e ucciso l'altro giorno lungo la tangenziale. L'incidente [illegible] accaduto all'ora di pranzo, nella zona dell'Itis e del ristorante [illegible] Massimo: l'uomo, che era in bicicletta, stava andando nel suo orto [illegible] viaggiava in direzione di Santhià. A travolgerlo (per cause [illegible] da chiarire) [illegible] stata la Y10 di [illegible] cinquantenne di Ivrea: è probabile che Ciriaco Donato stesse svoltando a sinistra, per attraversare la tangenziale e imboccare una strada di campagna. Nell'urto, ha battuto il capo contro [illegible] parabrezza della vettura, sfondandolo, ed è stato scaraventato in mezzo alla carreggiata.

Inutili, purtroppo, i soccorsi. Quando è scattato l'allarme, sulla tangenziale sono arrivati i carabinieri e l'elicottero del «118». L'anziano è stato trasportato al Cto di Torino, ma i medici non sono riusciti a salvargli la vita. [illegible] pensione [illegible] tempo, Donato [illegible] un v[illegible] personaggio [illegible] Santhià: per la [illegible] simpatia, ma soprattutto per il suo grande amore per la Juventus, di cui era uno dei tifosi più conosciuti. Abitava in via Cristoforo Colombo 18; e oltre alla moglie Angelina lascia tre figli: Giovanni, Giuseppina e Daniela. [g. bu.]

NORDIND

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PIEMONTE SETTENTRIONALE S.p.A.

Bando per la presentazione delle domande di contributo da parte delle piccole ■ medie imprese ai sensi della Legge 236/93 Art. 1-ter

La Nordind insediamenti produttivi Piemonte Settentrionale S.p.A., in attuazione del Programma ■ Sviluppo a valere sulla L.236/93 art. 1-ter ■ ■ bando a favore delle Piccole e Medie Imprese appartenenti ai settori dell'industria, costruzioni, artigianato, commercio, turismo e servizi localizzate nei seguenti comuni della provincia di Vercelli:

ALBANO VERCELLESE, ASIGLIANO VERCELLESE, BORGOVERCELLI, CARESANA, CARESANABLOT, CASANOVA ELVO, COLLOBIANO, COSTANZANA, CRESCENTINO DESANA, FONTANETTO PO, FORMIGLIANA, GREGGIO, LIGNANA, MOTTA DEI CONTI, OLCENENGO, OLDENICO, PALAZZOLO, PERTENGO, PEZZANA, PRAROLO, QUINTO VERCELLESE, RIVE, RONSECCO, SALI VERCELLESE, SALUGGIA, SERRAVALLE SESIA, STROPPIANA, TRICERRO, TRINO, VERCELLI, VILLARBOIT, VILLATA, VARALLO SESIA.

A tal fine è stato individuato l'Istituto Finanziario Regionale Piemontese – Finpiemonte S.p.A. – quale Ente gestore dell'intervento.

Il programma di investimenti da agevolare può riguardare la realizzazione di un nuovo impianto, l'ampliamento, l'ammodernamento, la ristrutturazione, la riconversione, la riattivazione o il trasferimento di impianti produttivi esistenti.

Le agevolazioni consistono nella concessione di ■ contributo ■ fondo perduto nei seguenti limiti:

- piccole imprese: 20 % del costo dell'investimento ammesso, al netto dell'IVA, per un importo massimo di 100.000 Euro per impresa;
- medie imprese: 10 % del costo dell'investimento ammesso, al netto dell'IVA, per ■ importo massimo di 100.000 Euro per impresa.

Tale contributo verrà erogato nel rispetto della disciplina comunitaria sul "de minimis"

Il programma di investimenti deve obbligatoriamente contemplare un qualificato incremento dell'occupazione, nella misura minima dell'assunzione di 1 dipendente aggiuntivo ogni 10.000 Euro di contributo spettante.

Le domande di agevolazione potranno essere presentate a partire dal 04 marzo 2002 e fino alle ore 12.00 del 05 aprile 2002 alla Nordind S.p.A.

Il testo integrale del bando e il Modulo di domanda appositamente predisposto sono reperibili sui seguenti siti internet:

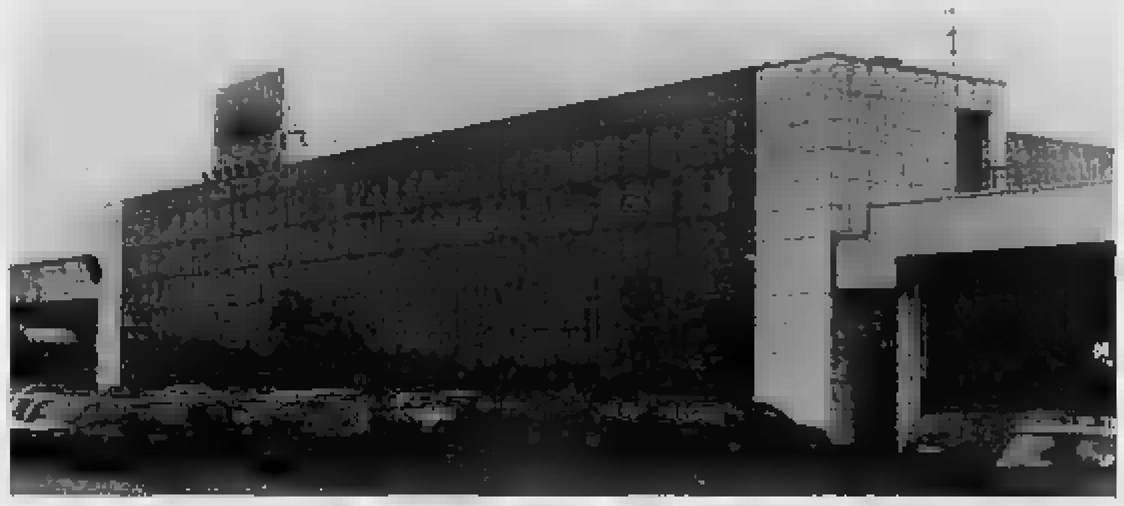
Finpiemonte S.p.A.
www.finpiemonte.it/italiano/finanziamenti/finanziamenti.htm

Unione Industriale del Vercellese ■ della Valsesia
www.uivv.org

CONCLUSA LA TRATTATIVA PER L'AZIENDA DI GASTRONOMIA A CARESANABLOT

Accordo alla Vogliazzi

Quattordici in mobilità entro l'anno



Dopo una lunga trattativa, è stato siglato l'accordo tra azienda e sindacati sugli esuberi alla Vogliazzi di Caresanablot

Walter Camurati

CARESANABLOT

Siglato l'accordo per gli esuberi denunciati dalla «Vogliazzi [illegible] prodotti gastronomici» di Caresanablot: [illegible] trattativa, lunga [illegible] laboriosa data la complessità della materia, è stata condotta in due riprese nella sede dell'Unione industriale di via Piero Lucca.

In calce al documento compaiono le firme di Lorenzo Aspesi [illegible] Paolo Migliori in rappresentanza dell'azienda; e per parte sindacale dai [illegible]ti della «Rsu» Gianfranco Ferraris, Donatella Muzio e Gianni Corradini assistiti dai segretari territoriali della Fai-Cisl, della Flai-Cgil e della Uila-Uil. Come notaio dell'accordo compare il condirettore dell'Unione industriale, Michele La Rocca.

La dichiarazione iniziale dell'azienda, [illegible] occupa [illegible] 160 dipendenti [illegible] contare gli stagionali e che fa parte del colosso alimentare «Granarolo spa» [illegible] Bologna, prevedeva la messa in mobilità di 16 persone, 9 operai e 7 impiegati, ed era motivata con la necessità di riorganizzare alcuni reparti e servizi dello stabilimento.

Il verbale di accordo stabilisce che entro un anno l'azienda collocherà in mobilità 14 persone: l'elenco comprende [illegible] quadri, 3 impiegati tra commerciali e amministrativi, e 9 operai.

Sarà valutata a parte la posizione di un impiegato [illegible]strativo e di un intermedio, per i quali comunque è stata concordata [illegible] messa in mobilità: questo potrà avvenire nel momen[illegible] in cui altrettanti lavoratori accetteranno di essere adibiti a mansioni inferiori o comunque diverse dalle attuali.

Spiega il segretario territoriale della Fai-Cisl Pier Giuseppe Orlandin: «Per gli operai l'accordo prevede l'aggancio alla pensione; oltre alla liquidazione [illegible] infine pagato un incentivo all'esodo variabile da [illegible] mezzo a 10 milioni circa».

AMBASCIATORE IN UNA NUOVA STORIA DI STATELLA

Il sindaco Bagnasco irrompe nei fumetti

Giovanni Barberis

VERCELLI

C'è il sindaco Bagnasco, in una recentissima storia a fumetti del vercellese Daniele Statella per la serie di Laura Méliès, eroina-videomaker in cerca di emozioni forti.

Chiaro è che il primo cittadino «impresta» solo la sua figura e non il ruolo che ricopre della vita vera, diventando così un ambasciatore straniero che veste una gallonata divisa fuori ordinanza, comodamente assiso su di una poltrona del palco d'onore del Teatro Civico vercellese.

Impugna un cannocchiale per ammirare al meglio ciò che sta succedendo sul palcoscenico, ma l'esuberante Laura scambia lo strumento ottico per la canna [illegible] un fucile e l'ambasciatore- Bagnasco per un terrorista pronto a far fuoco! Per fortuna la ferrea security [illegible] teatro, attratta dal subbuglio, intercetta la ragazza fiondata sul malcapitato ed ignaro illustre spettatore per neutralizzarlo. In fuga, Laura si rifugia [illegible] l'ami[illegible] Monica nei sotterranei del Civico, che [illegible] fantasia di Statella trasforma in un tetro [illegible]rio dalle intricate scale, ispirato ad un quadro di M. C. Escher...

Questo «albo speciale» edito da Karthea, è uscito per la recente fiera di Fumettopoli tenutasi all'Hotel Executive di Milano. Più di [illegible] mila gli esemplari in premio ai visitatori, ma è già diventato una rarità per collezionisti.



Il Bagnasco-ambasciatore

Daniele Statella è uno dei più geniali fumettisti italiani. Ed è solito, nelle sue storie, inserire sempre la propria città: Vercelli. Anche stavolta lo ha fatto con gusto [illegible] intelligenza, ricavando una storia misteriosa e intrigante basata sul personaggio di Laura Méliès.

E i tanti appassionati di fumet[illegible] vercellesi non si lasceranno sfuggire questa ulteriore [illegible]sione di ammirare la trasfigurazione fumettistica, operata da Statella con estro e straripante fantasia. Con, stavolta, una chicca in più: quella dell'inserimento nella [illegible] del loro sindaco. E siamo tutti curiosi di sapere chi cadrà nella rete [illegible] prossima volta.

LA VOCE DELLA CHIESA EUSEBIANA

Solidarietà e consapevolezza le ultime conquiste delle donne

Carla Viazzo*

Nella tradizione cristiana la donna ha avuto un ruolo mai secondario (anzi già nella tradizione vetero-testamentaria ad ogni snodo importante della storia [illegible] decisiva la presenza di una donna) fino ad un semplice sì detto da Maria di Nazaret che ha mutato i destini del mondo; accanto al Cristo troviamo subito donne che come Maria Maddalena hanno il privilegio di incontrare per prime il Risorto dimostrando così che in questa nuo[illegible] di fede si sono superati schemi e precomprensioni proprie di quella società.

Nel corso della storia (anche nei secoli che una visione illuministica voleva bui) troviamo stupende figure dotate di personalità intensa e di grande cultura: penso ad Ildegarda di Bingen (vissuta poco dopo il Mille), mistica, musicista, umile monaca [illegible] confidavano Papi e imperatori; ad Eloisa (XII secolo) che amò intensamente [illegible] filosofo Abelardo e fu capace di interloquire con lui anche se la loro grande vicenda d'amore fu drammatica, penso [illegible] Caterina da Siena (XIV secolo) che con grande determinazione e dolcezza seppe unire cielo e terra e farsi ascoltare lei, donna, da uomini che al suo tempo contavano. E poi [illegible] nel corso dei secoli che dire dell'umanità della spagnola Teresa d'Avila (XVI secolo) che, dotata [illegible] straordinario carisma, seppe essere riformatrice, «madre», mistica.

Una costante pare sempre presente: accanto ad ogni uomo che [illegible] stato all'altezza del proprio compito nella vita, [illegible] ben guardare, c'è la presenza di una donna di valore che spesso intuisce, dà il consiglio puntuale e disinteressato al momento opportuno confermando con l'esperienza che lo stile di reciprocità [illegible] fondamentale dove la persona uomo o donna che sia è tenuta in considerazione.

E in tempi più vicini (XX secolo) pensiamo alla coppia Raissa e Jacques Maritain (pensatore francese) in cui lei Raissa fu per il suo Jacques la componente essenziale: moglie, amica in un contesto di grandi amici; pensiamo a donne come Edith Stein, filosofa, ebrea convertita, carmelitana morta ad Auschwitz, a Madre Teresa di Calcutta che con tanto amore seppe chinarsi sulle sofferenze dei più umili...

Il secolo dunque appena concluso [illegible] stato drammatico, ma ha acceso luci folgoranti, impressionante per le violenze e la brutalità subite dalle donne dai campi di sterminio, per le violenze fisiche e psicologiche, [illegible] è stato anche il secolo che ha riflettuto e ha pronunciato grandi riconoscimenti giuridici [illegible] morali.

Che dire? La lotta non è finita, molte creature non sono ancora rispettate, sono addirittura segregate, ma oggi, al di [illegible] degli slogan urlati, [illegible] consapevolezza nelle donne ha fatto passi da gigante e c'è sicuramente solidarietà vera e vissuta. Ora serve forse un po' di silenzio, di vigile ascolto per poter pronunciare al mom[illegible] poche autorevoli essenziali parole di pace di cui [illegible] mondo ha urgente bisogno: questa [illegible] la vera conquista per la donna di oggi.

** vicepresidente Meic, Vercelli*

GLI STUDENTI ANCHE A DIFESA DELL'ARTICOLO 18

In cento a dire «no» alla riforma Moratti



La manifestazione degli studenti ieri mattina in piazza Cavour

VERCELLI

Un centinaio di studenti ha pre[illegible] parte ieri, in piazza Cavour, alla manifestazione di protesta contro la riforma scolastica del ministro Moratti e in a[illegible] alla Cgil per la battaglia sull'articolo 18 dello statuto dei lavoratori. Organizzata dalla Sinistra giovanile e dalla Federazioni dei Giovani comunisti e dei Giovani socialisti, con l'appoggio del Kollettivo studentesco, la manifestazione aveva coinvolto inizial[illegible]e assai più giovani ma, alla fine, sotto il monumento [illegible] Cavour sono rimasti appunto, circa cento ragazzi che hanno contestato, molto civilmente, l'avversata riforma-Moratti. Unico neo, i rifiuti lasciati, alla fine, attorno al monumento. Possibile che, per esprimere le proprie idee, si debbano insozzare i centri storici? Il movimento studentesco dovrebbe salvaguardare [illegible] ambiente e storia. **[d. b.]**

SI PARLA DI «SENTI UN POP» ALLA MEDIA AVOGADRO

Il libro [illegible] Michelone domani all'Unipop

VERCELLI

Domani sera, alle 20,15, l'aula magna della scuola media «Avogadro» ospiterà [illegible] presentazione del lib[illegible] «Senti un pop» scritto dal docente, musicologo e critico vercellese Guido Michelone. L'iniziativa è dei docenti [illegible] corso di scrittura creativa dell'Università popolare [illegible] Vercelli Alberto Odone e Franco Ricciardiello.

Interverranno, oltre all'autore, gli scrittori Andrea G. Pinketts (che ha curato la prefazione del libro) e Gianluca Mercadante [illegible] il giornalista Enrico De Maria. Il gruppo rock «Credito scolastico», diretto dal maestro Furio Ruligliano, proporrà alcuni brani, appunto, di musica pop.

Già presentato, a Vercelli, al nuovo liceo musicale dell'istituto magistrale, «Senti un pop» ha ottenuto recensioni molto favorevoli anche da riviste specializzate as[illegible] diffuse, [illegible] «Tv Sorrisi e Canzoni».

Si tratta di una guida al pop molto documentata e di [illegible]vole lettura. **[d. b.]**



Il grande chitarrista Jimi Hendrix

[illegible] UORI

Vercelli

«Macbeth Concerto»

L'ultimo spettacolo della rassegna comunale in matinée, al Teatro Civico di via Monte di Pietà, è oggi alle 16,30 con «Macbeth Concerto», protagonista Laura Curino. In scena anche Francesco De Francesco, Michele Di Mauro e Lucilla Giagnoni. Una produzione di Laboratorio Teatro Settimo con la regia di Gabriele Vacis.

Varallo

Prosa domani al Civico

Domani alle 21, al Teatro Civico di piazza Vittorio Emanuele II, saranno in scena Valeria Ciangottini, Renato Campese e Daniela D'Angelo in «Momento di debolezza» di Donald Churchill per la regia [illegible] Maurizio Panici. Organizza l'assessorato Cultura del Comune: 0163/52496.

Borgovercelli

Tra orchestra e soul

Stasera alle 21,30, al dancing Il Globo [illegible] zona bivio Sesia, si balla con l'orchestra [illegible] Luca Milani. Mercoledì, stesso orario, danze con il gruppo diretto da Ricky Renna. Alla discoteca Beverly Hil[illegible] di Santhià, oggi alle 15 e alle [illegible] il ballo è con il gruppo di Cristina Campi. Al music club Due di Cigliano, dalle 23,30 alle 3,30 di stasera, il party si etichetterà «Glamorama», con un programma body & soul del deejay Sergio Datta.

LE[illegible]ORNALE

Tutti gli smemorati della sanità vercellese

Sono [illegible] attento lettore e vorrei ricordare ai tanti smemorati le vicende della sanità a Vercelli e provincia. Ai tempi di Brizio, presidente della giunta regionale, e di Cucco, assessore alla Sanità, la giunta di centro-sinistra aveva dato attuazione alla normativa nazionale adottata su proposta del mi[illegible] della Sanità Rosi [illegible]. La riforma era basata su un principio rivoluzionario: le spese della sanità [illegible] sarebbero più state pagate dallo Stato a consuntivo, ma annualmente lo Stato avrebbe indicato l'importo di spesa sostenibile ripartito tra le Regioni, che a loro volta l'avrebbero ripartito [illegible] le Usl per la predisposizione del piano di spesa annuale.

Contro questa impostazione, che obbligava a contenere le spese provvedendo a tagli anche dolorosi per la popolazione, insorsero numerosi cittadini organizzati da esponenti del centro-destra. Le proteste campanilistiche per tenere in piedi i carrozzoni clientelari chiamati ospedali, con posti letto occupati con ricoveri impropri, furono particolarmente forti [illegible] Vercellese.

Ora le iniziative della giunta regionale di centro-destra per applicare quella normativa inapplicata, in buona parte dai direttori generali, sono contestate da espo[illegible]ti del centro-sinistra e perfino dai sindacati. Per merito dei governi [illegible] centro-sinistra è finito [illegible] tempo in cui le fantasie di politici locali erano pagate dallo Stato ed è altresì finito [illegible] tempo in cui i sindaci intervenivano nella programmazione e gestione sanitaria. Per me la sinistra locale dovrebbe [illegible] orgogliosa di questa riforma e non combattere battaglie [illegible] retroguardia perché siamo in periodo elettorale, ma essere di stimolo alla direzione generale per [illegible] puntuale attuazione [illegible]lla programmazione regionale. Ricordo che fino al 2000 sono state attuate iniziative per potenziare la sanità vercellese e valsesiana, nel 2001 non è stato realizzato nulla.

La sinistra dovrebbe chiedersi perché. Perché in tema di assunzioni non è stata concessa la deroga per l'assunzione [illegible] anestesisti e altre figure mediche, come il primario di oncologia, indispensabili per un ospedale che aspira a diventare riferimento sul territorio. Dov'è finita la costruzione del blocco operatorio, visto che abbiamo due primari di chirurgia. Dov'è finit[illegible] la famosa umanizzazione ospedaliera [illegible] almeno la trasformazio[illegible] delle camere a [illegible] letti e la costruzione di altri servizi igienici.

Della Bertagnetta non parlo, tutti gli enti interessati si [illegible]chiarano incolpevoli, intanto il cantiere è fermo. Com'è fermo il cantiere Dea, nulla la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture edili e le forniture economali sono lesinate, ora gli utenti devono comprarsi l'acqua minerale [illegible] alcuni esami.

Di questo passo non si raggiungerà mai l'obiettivo regionale di fare dell'ospedale Sant'Andrea un presidio di riferimento territoriale, [illegible] aumenterà il degrado [illegible] strutture. A proposito, mi auguro che tutta la normativa di sicurezza sia rispettata anche se ho forti dubbi. Rigolino presidente del tribunale del malato, e Comella segretario della Camera del Lavoro dovrebbero anche chiedersi per[illegible] non [illegible] stato ancora demolito quell'orrendo recinto in rete metallica che chiude i ricoverati [illegible] repartino psichiatrico. Solo a Vercelli esiste una struttura di questo g[illegible].

Tutto quanto precedentemente riportato è [illegible] scritto [illegible] questo giornale [illegible] dichiarazione delle varie direzioni generali, tuttavia nulla è stato realizzato nel disinteresse generale.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Gri[illegible]: tel. 0163 418.617.

P[illegible]

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.656;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
[illegible]rallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.498-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.357.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi [illegible] di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 0161 253.297.
Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, [illegible] Nuova Italia 143, tel. 0161 [illegible].
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, [illegible] Vercelli 2 (Aranco), tel. 0163 22.341.
Varallo Sesia: *Dr. Stefano Gino*, p.za De Gasperi 4, tel. 0163 51.294.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

[illegible]

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. 0163 52.486; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.682.

lucazanini.it

Menù di viaggio



Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.



I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959

DAL LUNEDI' AL SABATO TRA LE [illegible] LE 12 E TRA LE 15 E LE 18 GLI AUTOMEZZI DELL'ATAP PASSERANNO SOLTANTO SU PRENOTAZIONE

In alta Valle Cervo il bus diventa taxi

In vigore un servizio a richiesta al posto dei pullman

Renato Moreschi

CAMPIGLIA

Verrà inaugurato [illegible] in Valle Cervo [illegible] taxi-bus, un servizio sperimentale voluto dall'amministrazione Scanzio, che sancisce una vera rivoluzione nei trasporti pubblici: al posto degli autobus che circola[illegible] spesso vuoti arrivano dei mezzi più piccoli che funzionano soltan[illegible] [illegible] chiamata. Il costo per il passeggero è quello [illegible] un biglietto ordinario, [illegible] per i primi [illegible] mesi le corse saranno gratuite. Il servizio sarà attivo dal lunedì al sabato dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18. Nelle rimanenti fasce [illegible]rie rimarra[illegible] invariate le corse di linea attuali.



Da lunedì l'Atap sostituisce alcune corse per l'alta Valle Cervo [illegible] bus-taxi.

Il taxi-bus svolto su prenotazione telefonica si propone [illegible] favorire l'utenza più debole (gli anziani) negli spostamenti, verso la città; di contrastare l'abbandono delle valli e delle zone montane razionalizzando l'offerta di trasporto pubbli[illegible] «L'esame dei dati sulla mobilità, sulla demografia [illegible] [illegible] sistema insediativo - spie[illegible] l'assessore ai trasporti provinciale Pier Giorgio Fava - hanno indicato la Bursch come [illegible] più debole [illegible] più adatta alla sperimentazione. Se l'iniziativa avrà il successo che ci si attende, sarà possibile estendere il servizio ad altre realtà territoriali caratterizzate dagli stessi problemi».

Per prenotare, l'utente potrà telefonare al numero verde 800-7550081 entro le ore 16,30 del giorno prima del viaggio. Una volta predisposto l'itinerario l'Azienda trasporti richiamerà l'utente informandolo dell'ora [illegible] cui l'autobus si troverà alla chiamata richiesta. «Mi auguro che l'iniziativa venga apprezzata dall'uten[illegible] - commenta Mariagrazia Gilardi [illegible] sindaco di Piedicavallo -. Dalle lamentele [illegible] dalle proteste sollevate in questi giorni [illegible] Valle mi rendo conto quanto sia difficile eliminare le abitudini e gli antichi pregiudizi. Sarà necessario un adeguato rodaggio [illegible] una [illegible] pagina informativa capillare».

Il servizio che non ha trovato sin da subito il totale appoggio della popolazione, come confermano le raccolte di firme spontanee [illegible] protesta avviate in questi giorni in alcuni paesi della Bursch. «L'iniziativa non si propone di penalizzare il trasporto pubblico - spiegano dagli uffici dell'Atap -, e sono infondate le voci [illegible] il servizio funzioni solo con il raggiungimento di un'utenza minima. Le corse saranno garantite tutti i giorni [illegible] orari specifici legati alla domanda».

L'elettricità arriva [illegible] Oropa

L'Enel ha in progetto una nuova linea per alimentare i paesi della «Bursch»

CAMPIGLIA

L'Enel ha organizzato per martedì mattina alle 11, nella sede della comunità montana Alta Valle Cervo, un incontro con i rappresentanti del territorio della Valle Cervo, per illustrare gli interventi in corso di esecuzione. L'appuntamento avrà come obbiettivo, la pianificazione della ricostruzione degli impianti nella vallata. Uno sforzo logistico mirato al miglioramento della qualità e la continuità del servizio.

E[illegible] risponde così alle molteplici accuse per i disservizi registratisi negli scorsi mesi. E sono ancora vive le polemiche sulla «smobilitazione» dell'azienda elettrica, che ha dirottato in questi ultimi [illegible] la gran parte del personale a Ivrea. E [illegible] questo punto non erano mancate le dure prese di posizione a partire dallo stesso presidente della Provincia Orazio Scanzio che ha più volte fatto presente che Biella è «un importante distretto industriale e consuma [illegible] energia mentre Ivrea non [illegible] neppure Provincia». Ma l'Enel ha tirato diritto per [illegible] sua strada, confermando le riduzioni di personale [illegible] funzione di un nuovo modo di lavorare.

Durante l'incontro con gli amministratori della Bursch verrà pre[illegible] l'ambizioso progetto d[illegible] linea di alimentazione [illegible] media tensione alternativa a quella [illegible]stante: Questa nuova tratta collegherebbe la Valle Oropa con la Valle Cervo come spiega il sindaco di San Paolo Cervo Giancarlo Delpiano:« Lo studio prevede la realizzazione di un anello che collegherebbe le case Gamma, fino a salire a Frazione Sollatto e alla Galleria Rosazza e Oropa. [illegible] caso di gravi guasti alla linea di alimentazione di fondovalle, i cinque comuni della nostra comunità sarebbero risparmiati dai disagi dell'interruzione forzata [illegible] energia, potendosi collegare alla [illegible] tratta». Alcuni dubbi vengono sin d'ora avanzati sul difficile impatto ambientale dei nuovi piloni. Un danno giudicato eccessivo per [illegible] tra le più selvagge e incontaminate del biellese.

Sempre in tema di servizi segnaliamo il il raggiungimento [illegible]l'accordo siglato dalla Reagione Piemonte [illegible] [illegible] società Nolcom per la fornitura a tariffa agevolata, [illegible] telefoni pubblici ai comuni montani e collinari biellesi. [r.mo.]

NOTIZIE FL[illegible]

BENZINAI

Le stazioni [illegible] servizio aperte per turno

Questi sono i benzinai di turno oggi in città [illegible] a Cossato. A Biella: Q8, via Milano 32 e via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo [illegible] [illegible] [illegible] Ogliaro 4; Fina, [illegible] Rosselli 144; IP, via Ivrea 34; Shell, [illegible] Europa 2. A Cossato: Esso, via Mazzini 3. [r. s.]

CRONACA

Vandali scatenati nel centro storico di Biella

Una «Opel Corsa» [illegible] una moto «Honda» gli ultimi obiettivi presi di mira [illegible] vandali in città. Luca G., 27 anni, di Donato, ha trovato la sua auto con la carrozzeria completamente danneggiata; mentre al figlio [illegible] Giovanni B., 46 anni, [illegible] Biella, che frequenta l'Istituto professionale "G. Ferraris", si è ritrovato la moto rovesciata a terra in Via B. Bona, dove l'aveva posteggiata, danneggiata e con le gomme spaccate. Pare [illegible] sia soltanto l'ultimo di una serie [illegible] episodi simili accaduti negli ultimi tempi. [f.p.]

[illegible]

Il senatore Salerno fiduciario di Unicoop

Anche in Piemonte [illegible] nata l' Unione italiana cooperative (Unicoop) che punta ad aggregare cooperative [illegible] centro-destra. Nella regione [illegible] sono costituite le Unioni provinciali di Torino e di Biella ed entro il mese saranno costituite quelle di Cuneo, Vercelli e Alessandria. Unicoop Piemonte ha come fiduciario per lo sviluppo territoriale il senatore Roberto Salerno (An) e [illegible] struttura ha un' adesione [illegible] circa 40 cooperative. [m.ch.]

VOLONTARIATO

E' nato l'Avis colline biellesi

Il gruppo Avis di Pettinengo ha eletto il nuovo direttivo per il triennio 2002-2004. E' composto [illegible] Marisa Boschetto, Giancarlo Catozzi, Carlo Piozzo, Marisa Ferrero, Giuliano Picello, Riccardo Grosso, Maria Vittoria Ramella, Ferdinando Musso, Mara Ion Scotta, Silvana Rosin, Giovanna Botta, Anna Montin. Il consiglio è ora composto dal capogruppo Marisa Boschetto (Pettinengo), e da Carlo Piozzo (Zumaglia), vice capo gruppo; Giuliano Picello (Pettinengo), tesoriere; Ferdinando Musso e Riccardo Grosso di Pettinengo, segretari. Il gruppo ha preso [illegible] nome di «Avis colline biellesi» perchè opera nei paesi [illegible] Pettinengo, Zumaglia, Ronco, Ternengo, Piatto, Bioglio. La festa annuale è [illegible] programma il [illegible] maggio. [m.ch.]

[illegible]

Il Cai [illegible] Trivero compie 50 anni

[illegible] sezione di Trivero del Club Alpino in occasione del 50° anno di vita ha organizzato per domenica 17 l'Assemblea [illegible] delegati delle 107 sezioni dei Cai delle regioni Piemonte, Liguria, e Valle d'Aosta. Il programma prevede l'arrivo dei componenti del comitato interprovinciale già sabato 16. Domenica l'assemblea alla presenza dei delegati nazionali nel teatro Giletti di Ponzone. [m.ch.]

COMPIE CENTO [illegible]

A Occhieppo [illegible] festeggia Ziu Peppinu

OCCHIEPPO [illegible] E' tutto pronto in paese per la grande festa in onore di «Ziu Peppinu», Antonio Giuseppe Brundu, che proprio oggi compie [illegible] anni. E' [illegible] infatti il 10 marzo del 1902 a Benetutti (Sassari». E da Benetutti oggi arriverà una delegazione guida[illegible] dal sindaco, Daniele Arca, e dal professor Luca Deiana dell' Università di Sassari, diret[illegible] dal progetto «Achea» (abbreviazione [illegible] [illegible] chent' annos», cioè a cento anni, l' augurio che si rivolge nell' isola a chi compie gli anni), che studia i centenari che vivono in Sardegna e fuori dall' isola. Ad accoglierela vi saranno il sindaco Fiorenzo Bare[illegible], e il presidente [illegible] circolo culturale sardo «Su Nuraghe» [illegible] Biella, Battista Saiu. In programma un concerto della Banda musicale, un rinfresco e l' esibizione dei fucilieri del circolo «Su Nuraghe». [f.p.]



A COSSATO LA GIUNTA RIBADISCE L'IMPEGNO PER I BAMBINI DEL TERZO MONDO

Serata sull'adozione [illegible] distanza

Il 29 marzo nella sala parrocchiale dell'Assunta

COSSATO

Le adozioni a distanza [illegible] Cossatese hanno raggiunto quota novanta: i dati emergono da una recente indagine del Cesvitem, [illegible] Centro di sviluppo per il Terzo Mondo, che si occupa di aiuti umanitari e di cui si è discusso l'altra sera in una riunione a Villa Berlanghino tra Comune e Roberto Rebuffa dell'associazione «no profit» di Gaglianico.



Una veduta di Villa Berlanghino a Cossato dove si è parlato di solidarietà

Di questo modo di portare solidarietà [illegible] parlerà il prossimo 29 [illegible] all'oratorio della parrocchia dell'Assunta, in via Lamarmora 6: saranno proiettate dispositive sul[illegible] realtà dei villaggi più poveri del Mozambico e [illegible] [illegible] e sulle «favelas» del Brasile. [illegible] seguire alcune famiglie racconteranno [illegible] loro esperienza di adozione.

«La realtà [illegible] quei paesi [illegible] molto dura soprattutto per i bambini - commenta l'assessore ai servizi sociali, Marco Abate -. Sono sfruttati come manodopera a basso costo, vivono in condizioni d'indigenza e molti non ce la fanno a diventare [illegible]. Quello che noi vogliamo proporre con la serata in cartellone a Cossato è un model[illegible] [illegible] di aiuto umanitario, che dal punto di vista economico incide [illegible] sul bilancio familiare (circa 100 euro all'anno), ma che è di importanza vitale per il miglioramento delle condizioni sociali, di salute e di cultura, per quei bambini che ne possono beneficiare».

Non è la prima volta che l'amministrazione Scaramal scende in campo [illegible] favore delle adozioni a distanza: alla fine del 2001 aveva aperto tre posizioni a favore di un bambino peruviano, uno brasiliano e uno del Mozambico, mentre due anni fa aveva deciso di intraprendere lo stesso percorso con due adozioni nel Kossovo. Intanto l'assessorato ai servizi sociali s'impegnerà a finanziare con [illegible] prima tranche di mille euro la costru[illegible] di [illegible] scuola elementare in Perù e con tremila euro un centro pediatrico in Afghanistan. (c.gi.)

NUOVI ORARI DI APERTURA PER I 93 UFFICI POSTALI



A disposizione [illegible] pubblico dalle [illegible] [illegible] 18,30

BIELLA. Entrano [illegible] vigore negli uffici postali della provincia laniera nuovi orari di apertura. Lo ha comunicato [illegible] una [illegible] ufficiale la direzione regionale di Torino. «Per migliorare i servizi di sportello offerti alla clientela - recita [illegible] documento - nei [illegible] uffici postali della provincia di Biella a partire dall'11 [illegible] sarà anticipato e unificato l'orario di apertura». In sostanza le poste vengono suddivise in due gruppi: gli uffici che hanno il doppio turno e quelli che [illegible] praticano un unico turno di lavoro. Nel primo caso gli sportelli sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18,30; al sabato dalle 8 alle 12,30. Gli uffici postali che effettuano [illegible] turno unico resteranno aperti dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13,30; il sabato dalle [illegible] alle 12,30.

INIZIATIVA DEL COMUNE

A Pralungo si parla di malattie delle coronarie

PRALUNGO. La giunta si fa promotrice di una serie di conferenze a carattere medico sul tema dei disturbi coronarici.

«Poichè ho avuto esperienze personali [illegible] queste patologie - spiega il sindaco Carlo Ganni - [illegible] mia intenzione sensibilizzare la popolazione, ma anche chi si interessa direttamente di sanità pubblica». La scaletta degli incontri prevede la proiezione di dispositive e filmati inerenti agli interventi di rivascolarizzazione, e [illegible] riabilitazione e di rieducazione post-operatoria, con il commento dei professori Collarini e Francioso, rispettivamente primario e componente dello staff [illegible] chirurgia coronaria della clinica convenzionata Sant'Ambrogio di Milano.

«Ribadisco il rammarico - aggiunge Ganni - per la mancanza all'ospedale di Biella del servizio di emodinamica . Ma anche l'assistenza post-operatoria presenta serie lacune». [r.mo.]

Aperta fino al 17 marzo, propone un ricco programma di manifestazioni



A Biella Fiera auto e moto da sogno

E stata inaugurata ieri «Expo Motori» 2002



Pubblico delle grandi [illegible] ieri [illegible] Biella Fiere dove ha preso [illegible] via «Expo Motori», la tradizionale manifestazione motoristica. La rassegna si concluderà domenica 17 marzo.

Dopo il discusso annullamento del Salone dell'Auto di Torino, la manifestazione biellese è diventata l'unica importante rassegna motoristica in calendario in questa stagione in Piemonte. L'adesione [illegible] parte degli espositori è stata massiccia tanto che tutte le aree disponibili, sia all'interno, sia all'esterno dei padiglioni espositivi, sono andate [illegible] ruba coprendo tutti [illegible] ventimila i metri quadri dell'area di Biella Fiere. Inoltre, la nostra città [illegible] trova in una posizione ideale per accogliere un pubblico proveniente da tutta la Regione. Proprio per questo gli organizzatori dello Studio Pr 75 hanno impostato una campagna pubblicitaria rivolta a tutti gli utenti piemontesi. E a giudicare [illegible] folla che ieri ha affollato i padiglioni di Gaglianico, la fiera promette bene.

Le grandi marche automobilistiche [illegible] si sono fatte scappa[illegible] l'occasione di presentare al pubblico la gamma dei loro modelli e [illegible] ultime novità. Al salone dell'automobile di Biella Fiere, accanto alle più importanti case produttrici di autovettu[illegible] [illegible] a quelle importatrici di mezzi per [illegible] tempo libero, quali camper, autocaravan, semintegrali e motorhome, è stata assicurata una folta presenza di case motociclistiche; con il «piatto forte» rappresentato dall'esposizione dell'intera gamma di Harley Davidson.

La «mitica» moto nata all'inizio del '900 grazie all'idea di William Harley e Walter Davidson, può contare su migliaia di appassionati e rappresenterà il valore aggiunto ad una fiera che si presenta già ricchissima di mezzi e di avvenimenti.

Se auto, camper e moto sono state prese d'assalto dagli appassionati ieri, nel primo giorno d'apertura, non meno stimolanti paiono essere le presenze di «contorno»: auto e moto storiche, «dream cars» e vetture in allestimento speciale, motrici modernissime e d'epoca, accessoristica, nonchè operatori del tempo libero legati alla motoristica ed alla nautica. Per non parlare della vasta sezione dedicata alle auto d'occasione, selezionate e garantite dalle concessionarie, che si potranno acquistare direttamente in fiera.

Particolarmente ricco anche il programma di esibizioni, competizioni ed iniziative didattiche predisposto dal Biella Motor Team [illegible] questi giorni. In una apposita pista realizzata nella parte esterna del quartiere fieristico, in parte sterrata ed attrezzata con ostacoli, si esibiranno kart e quad (moto a quattro ruote), auto da gimkana e macchine da rally, trial con 4x4 e auto elettriche.

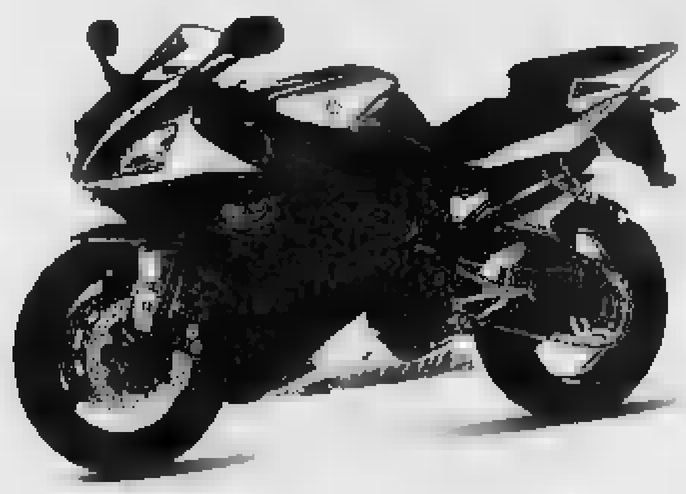
Grazie alla scuderia Biella Motor team i visitatori, previa iscrizione, potranno partecipare gratuitamente, a corsi di guida sicura e a corsi di guida in fuoristrada tenuti da istruttori federali ed articolati in lezioni teoriche, seguite da prove pratiche, nelle quali i partecipanti saranno chiamati a mettere in pratica quanto hanno appreso precedentemente. Grande suc[illegible] ha già riscosso la sala virtuale allestita per i più giovani, ma non solo, dove è possibile provare il brivido della velocità restando comodamente seduti. Grazie al videogioco «World Rally Championship» i novelli McRae potranno cimentarsi [illegible] gare di abilità [illegible] la Play Station 2.

L'«Expo Motori» di Biella Fiere, sarà aperto a Gaglianico nei giorni feriali dalle 20 alle 23, sabato e domenica dalle 15 alle 23.









STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262 220.
Il nostro matrimonio è in crisi (ore 16; 18; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Prib. (ore 18-23) tel. 230536 (www.delaville.it).
Da zero a dieci 18; 20,30; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.073.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841.206
CHIUSO

PALAIS: Tel. 0166 510 000 (www.vogliadicinema.it)
D'Artagnan (ore 18; 20)
Apocalypse Now Redux (ore 21,45)

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
o matrimonio è in (ore 18; 20,30)
Dietro le linee del nemico (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
I 13 spettri (ore 18,30; 20,30)
(ore 22,30)

ARCIMEMA: Tel. 0125 425094.
Pazi (ore 16; 18; 20; 22,15)

0125 641.400
A beautiful mind (ore 17; 20; 22,30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Gosford Park (ore 15; 17,30; 20; 22,30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
I tredici spettri.
Orario: 18,30; 20,15; 22,30.
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
SALA 1: **Il favoloso mondo**
Orario: 18,30; 19,45; 22,30.
Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **A beautiful mind.**
Orario: 16,30; 19,45; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €
SALA 3: **Kate e Leopold**
Orario 16,30; 19,45; 22,30.
Lire 000/ . Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Vidocq la maschera senza volto
Orario: 16,30; 20,
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
La pianista di Michael Haneke.
Orario: 20,15; 22,15.

ZEUS.
Inf. 015-253.89 27.
Da zero a dieci, di Luciano Ligabue con Massimo Bellozoni, Pierfrancesco Stefano Pesce
Orario. 16; 20; 22,15.

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.899.
Vanilla Sky.
Orario: 17,30; 21,30.

ANGELICO.
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello
Orario: 16,30; 21.

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.323
Birthday girl
Orario: 16; 21; 23.

FELIX.
Inf. Tel. 015-242.31.18.
Momo alla conquista del tempo.
Orario: 16,30; 21.
Lire 10.000.

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Kate and Leopold, con Meg Ryan e Hugh Jackman. Apertura 15 spettacoli: 15,10/17,20/19,35/22,10. € 6,71 ridotto € 5,16.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Beautiful Mind. Russell Crowe e Ed Harris. Apertura 14,45 con 15/17,15/19,35/22. € 5,71 ridotto € 5,16.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047. **Mulholland drive**, di David Lynch. Apertura 15,30 con 8/19/22. € 5,71 ridotto € 5,16.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018. **Danni collaterali**, con A. Schwarzenegger e F. Neri. Orario 15/17,15/19,30/22/00,15. € 6,71 ridotto € 5,16.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO Via Farini Or. 0161-253.379. CHIUSO

SALA DOGENTESCA Inf. Or. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544.
Macbeth concerto di William Shakespeare, con Laura Curino. Francesco De Francesco, Michele De Mauro, Lu

LUX. Inf. Tel. 0161-22.898.
Danni collaterali, con A. Schwarzenegger e F. Neri.
Orario: 15/20,30/22,20. € 6,20 ridotto € 4,13

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

. Tel. 0161-486.714
Rat Race.
Orario: 16 spettacolo unico. € 4.40 ridotto € 3,30

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-31 .
I perfetti innamorati, J. Roberts.
Orario: 15/20/22. € 5,50 ridotto € 3.

ODRA Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

AUDITORIA. Inf. Tel.
CHIUSO

VIP. T. 0321-625 668
A beautiful mind.
Or. 16,30; 19,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5.00. Sab. pom. e mar. sera fer. € 5.00 (12/17 anni; € 6.00 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474 625.
Black Hawk Down (vietato min. 14 anni).
Or.: 16,30; 19,40; 22,30.
Fer. fest. e prefest.: € 6,50/4,50. Lu. fer. € 4.50.

Tel. 0321 - 624.158.
& Leopold. : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Fer. fest. e pref.: € 6.71/4.55; mar. fer. € 4.65.

SACRO CUORE. Tel e gra. tel. 0321-465464.
Sposami Kate Or.: 20; 22,30. Fest. e pref. € 6,20/5; fer. € 8/5. Mar. fer. € 4.00.

SANT'ANDREA. Info 0321-637163.
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 16; 21,30. Ing.: € 5.16; ridotti € 3.10.

. Info. 0322-240.566.
agnan. Or.: 15; 17 **Danni collaterali.** Or.: 21. Ingresso € 4 o con tessera. Ingr. cinec. € 5.20/rid. € 3,10.

VANDONI.
D'Artagnan Or.: 16 **Black Hawk Down.** Or.: . Ingresso: L. 10.000, 8.000.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
La rivincita delle . Or. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. L. 12.000: . 8000 (lun. fer.).

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
La rapina. Or. 20; 22,15
Ing.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
A beautiful mind Or.: 14,30; 17; 19,45; 22,15. Ing.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
The shipping . 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
Ing.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

Tel. 321 - 51.85 23 **L'ultimo sogno.** Or.: 21. Ingr. € 5. Tessera abb. € 16.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per inf. or. e pren.: ven. 18,30-21,30, sab./dom. 14,30-21,30.
Kate & Leopold, con Meg Ryan
Or.: 17,40; 20.10. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
I 13 spettri (vietato min. 14 anni).
Or.: 22,50. Ingresso: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il signore degli anelli la compagnia dell'anello. Sabato e dom. or.: 17. Ingresso € 6.71; rid. € 4.65 sab. pom. € 4.65;
A beautiful mind
Or.: 15; 17,30; 20; 22.40. Ingr.: 6.71; rid. € . Merc., giov. sera e sab. pom.
Or.: 15,10; 17,50; 20; 22,30. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sab. pom. € 4.65.
Il mio amico vampiro
Sabato e dom. or: 15. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Sab. pom. € 4.65
Sposami Kate
Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
La rivincita delle bionde.
Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
Vidocq - La maschera senza volto.
Or.: 15,20; 22,50 Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65

TEATRO. Tel. 0321 - 91 183.
Il favoloso mondo di Amelie. Or.: 21,15. Fer. e fes. € 6.00/4.00; lun. fer. 00

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777-122
Il favoloso mondo di Amelie. : 15; 21. Fer. e fes. € 5.50/3.50; lun. fer. € 4.50/3.00.

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 -
Da zero a dieci
Or.: 20,15; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853
Kate & Leopold
Or.: 20, 22,30
ghiate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 14,30; 16,30; 20; 22. Info. su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 339.1
Cuori in Atlantide
Or.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segr. 0323 .940.
Birthday girl
Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

VIP
su segreteria telefonica 0323 40.18.40.
La rivincita delle bionde
Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501.064.
Kate & Leopold
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.064
A beautiful mind.
Informazioni orari su segr. tel.

180 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** : 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. . *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful** . Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; . *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi.** : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Ali.** Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. tel. 232.029. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La rivincita delle bionde.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
GRANDE piazza , tel. 447.52.41. mondo di Amelie. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, . 447.52.41. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.84.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47, V.M. 14. Or.: 16,30; 20; 22,30.
Moncalieri 241, tel. 661.54.47.
ETOILE via B. Buozzi ang. Roma, tel. 530.353. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali.** : 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio , tel. 8121410. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, . 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza . Giulia 2 bis/b, 011.817.9373. **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 18,30; 21.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, 011.580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817, . *Sala 1:* **Vidocq.** Or.: ,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala* : **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Moulin** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **A beautiful mind.** Or.: ; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,45. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **I banchieri di Dio - Il caso Calvi.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.86. **The bell** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LORO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nowhere.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hardball.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **di Dio.** Or.: ; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ali.** Or.: 15,40; 18,40; 21,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via , tel. 532.448. **Come Harry divenne un albero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 **The shipping news.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** : 15,15; 18,30; 21,45.
Subalpina, , 562.01.45. **Il favoloso** **Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
2 Teatro Nuovo M. d'Azeglio 17, tel. . Non pervenuto.

LE TRAME DEI FILM

Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ALI'. Drammatico. Michael Mann («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
Commedia. Ibiza vicissitudini alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la dicias figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores.
I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe («Giovanni Falcone») porta sullo schermo il caso Calvi, il presidente del Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere a Londra 1982.
COME DIVENNE UN ALBERO. Commedia drammatica. Dal regista de «La polveriera», la storia di un abitante di un villaggio irlandese che individua nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico da combattere.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un att e, deluso dai risultati indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di ragazza che sceglie di fare bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro Robert è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da omicidio, indaga Scotland Yard.
L. Sentimentale. romanzo di Daniel Coyle, storia di pieno di (Keanu Reeves) costretto a diventare allenatore di una squadra giovanile di baseball.
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo .
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia galante personaggio .
Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare viaggio alla della felicità.
I PERFETTI Commedia. sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il di David Lynch comincia incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde memoria e incontra Betty, ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
NATI Comico. L'aver trovato «costringe» ragazzi siciliani (Ficarra e Picarra) a preparare con le fidanzate il matrimonio più volte rinviato.
IL NOSTRO E' . Commedia. Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte nozze.
. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in Paese dell'America Latina e racconta di un gru di oppositori al regime prigionieri del deserto.
PAZ! Drammatico. Il film Renato Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza att le vicende di tre suoi personaggi.
LA A DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, narra di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente iscrivendosi all'università di Harvard.
IL ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.
SPOSAMI, Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione.
THE Drammatico. La vita quotidiana di Danny, giovane diventato skinhead.
THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proulx premio Pulitzer, la storia di uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kritikos e i figli ereditano edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.
VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad tutto dalla vita un giorno conosce e s'innamora di Sofia.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

UN ALTRO DERBY PER I BIANCHI CHE A NOVARA LASCIANO AGLI AZZURRI LO SCOMODO RUOLO DI FAVORITI. FORMAZIONE QUASI SCONTATA

La Pro tenta il colpo della riscossa

Biellese sfida il pronostico in casa della Sangiovannese

Roberto Eynard

DIMENTICARE tutto e ricominciare daccapo. [illegible] meglio dal derby con il Novara. Match che ancora una volta si annuncia fondamentale per il futuro della Pro. Lasciati in un angolo i problemi societari (che comunque [illegible] potranno mai essere presi come alibi dai giocatori visto che patron [illegible] Prunelli è stato chiaro con la sua truppa: «Dovete pensare a giocare bene e non preoccuparvi perchè problemi per voi [illegible] ce ne sono») per una domenica il calcio giocato torna a prendere il sopravvento su quello parlato.

Con questo derby che si presenta a ruoli invertiti, rispetto all'andata e a tutte le previsioni di un paio di mesi or sono. Infatti diciassette gare fa, domenica 4 novembre 2001, all'ex Robbiano andò come andò, con l'allora squadra di Civeriati che in un colpo vide uscire il [illegible] su cui [illegible] puntato: battere la favorita Pro, incamerare tre punti preziosissimi in ottica play out (a quel tempo gli azzurri viaggiavano nella parte bassissima della classifica) e iniziare prima una risalita che dal [illegible]bio in panchina con l'arrivo del sanguigno Di Chiara al posto di un Civeriati «dottor Jekyll e mister Hide» (gran signore fuori [illegible] campo, terrore degli arbitri in panchina) ha preso a volare tanto da impadronirsi della quinta piazza dei play off. Tutto il contrario della Pro.

Che a sua volta oggi ha però la ghiotta occasione per invertire la tendenza. Per due motivi. Il primo è che sul piano fisico la squadra con il Viareggio ha manifestato dei leggeri sintomi di [illegible] rispetto alle inguardabili prestazioni del La Marmora e in casa con il Pavia e quindi qualche motivo in più per credere nelle [illegible] [illegible] capolino. Il secondo è che stavolta tutti i pronostici sono per la lanciatissima «banda Di Chiara».

E si sa che nei derby invertire la tendenza avviene molto più spesso che in una seduta di Wall Street. Perciò chissà che [illegible] arrivi l'auspicato colpo grosso, fondamentale per far risalire il morale di una squadra che ritrovandosi potrebbe nuovamente mettersi alla ricerca del tesoro.

Formazione. Scontato che in porta ci sarà Anania con Bari, Motta, Vianello e Bruni a fare il quadrilatero in [illegible] e dato pure per sicuro al cento per cento che Lorenzini-Fogli sarà la coppia obbligata di centrocampo (Savoini dovrebbe andare in panchina come rincalzo) e assodato che in attacco la Pro si affiderà alle bocche di fuoco Araboni-Mirabelli, [illegible] che le uniche caselle con [illegible] X sono quelle riservate agli esterni.

In quattro si giocano due [illegible]glie vale a dire i soliti Turi, D'Agostino, Facchini più il [illegible] venuto Raimondi. Tocca a Breghin scegliere anche [illegible] il D'Agostino timoroso e in condizione precaria degli ultimi match potrebbe finire in panca e giocare soltanto uno spezzone di derby. Perchè il D'Agostino delle ultime partite ha dato uno [illegible] contributo alla Pro e chissà che la panchina in partenza non serva da stimolo a qualche grande giocata. Infine resta l'interrogativo Andorno, afflitto per metà settimana da una fastidiosa influenza. Stamane [illegible] deciderà [illegible] aggregarlo [illegible] gruppo e portarlo in tribuna oppure se mandarlo in tribuna. Lo stesso avverrà per Forlini reduce da un brutto colpo subito col Viareggio. Ma anche lui alla fine dovrebbe esserci. Per tentare il colpaccio della riscossa.



Il «bomber» Mirabelli sarà uno degli uomini-chiave della Pro Vercelli nell'atteso derby di oggi contro il Novara

LE ALTRE

La Pro Patria [illegible] Alessandria

■ L'incontro più atteso è Alessandria-Pro Patria. Match insidioso per i grigi di Pianton privi, tra l'altro, [illegible] [illegible] bomber Zirafa (un turno di squalifica). Un'assenza pesante anche tra le fila dei bustocchi (mancherà l'esperto Manicone). Dello scontro diretto tra la prima e terza forza del campionato, potrebbe approfittarne il Prato, [illegible] [illegible] a Castelnuovo. Un altro [illegible] che interessa l'affollata [illegible] play off, vedrà protagonista il Pavia, impegnato a Viareggio. Le altre sfide riguardano quasi [illegible] le zone medio-basse. Il Meda riceve [illegible] Rondinella, scivolata [illegible] all'ultimo posto, mentre il Poggibonsi ospita la [illegible] Sesto. La Valenzana, cercherà [illegible] limitare i danni sul terreno del Legnano, mentre la Cremonese riceve il Montevarchi. [p. m. f.]

Corrado Neggia

BIELLA

Q[illegible] volta i «problemi» [illegible] [illegible] abbondanza. La Biellese è partita per il ritiro che precede l'appuntamento di San Giovanni Valdarno (si gioca oggi pomeriggio alle 15) [illegible] la rosa al gran completo. Anche le ormai croniche defezioni di De Vincenzo e Cantone non preoccupano più di tanto, vista l'imminenza del loro perfetto recupero, che inevitabilmente costringerà [illegible] staff tecnico bianconero a trovare nuove alchimie per far quadrare i conti nella proporzione tra giocatori che reclamano un posto in squadra e le maglie disponibili.

«Averne di problemi del genere - confessano in [illegible] i tecnici Granai e Zanelli -. Poter scegliere sull'intera rosa non ci disturba affatto, anzi è lo strumento ideale che consente di tenere sotto la giusta pressione tutti i giocatori: oltre a [illegible] avere nessuna certezza di scendere in campo, dovranno premunirsi di non finire in tribuna».

Scongiurata l'assenza del [illegible] leader bianconero Lasagni, che ha smaltito in pieno [illegible] attacco influenzale, la Biellese potrà anche contare sull'apporto di capitan Mazzia (la botta patita con la Pro è solo un brutto ricordo) e del laterale sinistro Milano. A quest'ultimo, disponibile dopo aver scontato l'ennesimo turno di squalifica, è indirizzato il messaggio di Angelo Corinno Granai: «A Milano raccomando la massima concentrazione. Nel calcio non si [illegible] solo con la forza, ma anche con la pazienza. Deve cambiare atteggiamento, pensa[illegible] maggiormente al gioco e convincersi che le battaglie personali sono inutili. A Poggibonsi già eravamo in difficoltà prima, figurarsi dopo la sua espulsione». Proprio alla luce dell'ultimo inconveniente non è escluso l'inserimento di Consoli, non nuovo ad occupare il ruolo di esterno sinistro.



Il bianconero Abate, cursore di fascia destra, durante un contrasto

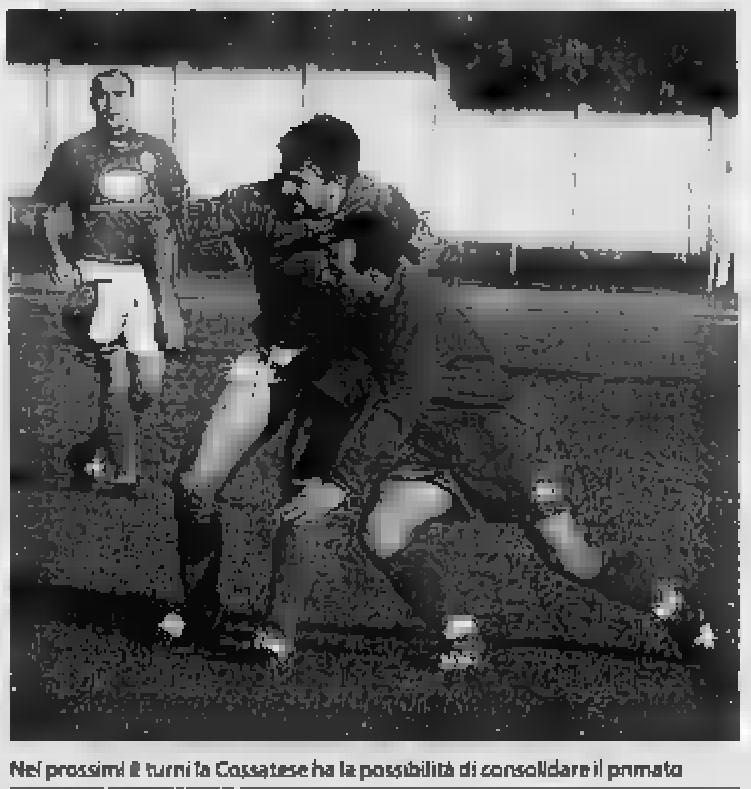
Nella formazione che contenderà i tre punti alla Sangiovannese, influirà comunque molto l'attenta analisi proprio del gioco espresso dalla squadra rivelazione del campionato, che in virtù del quarto posto in classifica può ambire a disputare i play-off: «Alla luce degli ultimi due turni [illegible] campionato - ammonisce Granai - chi parla di [illegible] Sangiovannese in crisi ha torto marcio. Ho visto di persona entrambe le gare e vi assicuro che già quattro punti sarebbero stati pochi. Invece la legge del calcio ha prodotto a favore dei toscani un misero punticino, frutto del pareggio di Valenza. La [illegible]fitta di Sesto San Giovanni è invece giunta dopo una partita letteralmente dominata. La Sangiovannese non è in alto per caso e oggi per noi sarà durissima, anche se spareremo una dopo l'altra tutte le cartucce che abbiamo in dotazione».

A contenere l'onda d'urto del 4-3-3 adottato dalla Sangiovannese, che all'andata espugnò [illegible] La Marmora con un tondo 3-0 provocando di fatto l'esonero di Bacchin, davanti a Mordenti dovrebbero [illegible] al fianco di Mazzia i difensori Pedrocchi e Pistore. Il compito del pacchetto arretrato laniero non sarà dei più semplici in quanto dovrà mettere la museruola [illegible] solo all'ex di turno Millesi, [illegible] anche al quotatissimo Aglietti, che il mondo [illegible] calcio celebrò per il gol che valse la vittoria del Pontedera sulla Nazionale di Arrigo Sacchi e successivamente per quelli realizzati [illegible] [illegible] Napoli: «Il mondo del calcio - confida ancora Granai - è bello per questo. Oggi affrontiamo una squadra che potrà schierare un giocatore [illegible] tesserato per il Verona». Detto di Milano (Consoli) a sinistra, sulla fascia opposta agirà Abate, mentre a centrocampo spazio al trio Spinale, Lasagni e Tagliani. In attacco scontata la presenza di Dosi: è invece aperto il ballottaggio tra Carbone e Ligori. Arbitrerà il milanese Cigalotti.

OGGI IL CAMPIONATO PROPONE ANCHE L'INCONTRO FRA LA LANCIATISSIMA DUFOUR OSPITE DELLA «CENERENTOLA» CERANO

Cossatese a Oleggio cerca l'undicesimo sigillo

Gli azzurri senza Baù e Di Bortolo, ma Fornara ha molte frecce al suo arco



Nei prossimi [illegible] turni la Cossatese ha la possibilità di consolidare il primato

Marco Perazzi

BIELLA

La settima e l'ottava giornata di ritorno del campionato d'Eccellenza potrebbero emettere un verdetto quasi definitivo. La capolista Cossatese, che gode del cospicuo vantaggio di otto punti sull'Arona, si appresta a giocare oggi pomeriggio ad Oleggio e fra sette giorni contro la Sunese, terza in classifica.

«E' ancora presto per metterci a contare i punti - dichiara l'allenatore della Cossatese Giuseppe Fornara - e finché non avremo la matematica certezza di aver ottenuto la promozione in Cnd, non dovremo assolutamente abbassare il livello della nostra attenzione. Una volta raggiunto il traguardo fissato ad inizio stagione potremo anche cercare soluzioni alternative, [illegible]pre nel massimo rispetto degli avversari e [illegible] campionato».

Recuperato Giannini, probabilmente in campo fin dal primo minuto, il mister degli azzurri (a caccia dell'undicesimo successo stagionale), dovrà ridisegnare la formazione stante l'assenza di Baù e Di Bortolo.

«Il primo - prosegue Fornara - ha subito un colpo contro la Rivarolese mentre per il secondo si tratta di una piccola contrattura e, in attesa di verifica[illegible] l'esatta entità del danno, preferisco non rischiarlo. Dovrò cambiare il modo con cui intendevo aggre[illegible] l'Oleggio [illegible] per fortuna, la Cossatese dispone di tante frecce nel suo arco e non sarà difficile trovare la soluzione migliore».

All'andata gli azzurri piegarono i novaresi grazie alle reti di Pallitto e Paladin e ora sono alla ricerca della settima vittoria consecutiva.

«Conosco molto bene i blusrancio - conclude il mister - per averli allenati per due stagioni (dal '98 [illegible] [illegible] e [illegible] una buona squadra. Nelle ultime due settimane sono [illegible] capaci di battere nettamente l'Arona e poi uscire sconfitti dal "Roccapietra". Ancora una volta la squadra dovrà essere l'artefice della propria fortuna ma sono sicuro che [illegible] deluderemo i nostri tifosi».

Morale alle stelle anche in casa della Dufour Varallo, vittoriosa nell'ultima partita proprio contro l'Oleggio.

«Si è trattato [illegible] un successo molto importante - commenta l'allenatore dei sesiani Michele Facciolo - [illegible] che abbiamo dimenticato in fretta. Oggi ci aspetta una trasferta di [illegible] impegnativa, [illegible] una squadra all'ultima spiaggia».

A Cerano, penultimo in classifica a quota 17, la Dufour si presenterà ancora priva del suo bomber Bobice ma potendo con[illegible] sui rientri di Andolfo e Rolando, che hanno [illegible] [illegible] giornata di squalifica.

«E' una formazione che assomiglia alla nostra - spiega Facciolo - con un buon collettivo, in grado di supplire alla mancanza di grosse individualità. Forse non assisteremo [illegible] [illegible] spettacolo pirotecnico [illegible] la posta in palio, per entrambe le compagini, è alta e dovremo badare al sodo, che significa solamente tre punti».

PROMOZIONE

LA CAPOLISTA GIOCA SUL CAMPO DEL FANALINO DI CODA VARZESE, MENTRE I LANIERI RICEVONO IL GALLIATE

Biella V.L., tre punti per restare in scia al Barengo

A Crescentino c'è la Gaviese. Santhià attende il San Carlo e Cavaglià la Moncalvese

VERCELLI

Nel girone A di Promozione, il duello primato è un fatto privato a due tra Barengo e Biella V.L., con i lanieri costretti a inseguire i novaresi. [illegible] com'era già successo lo s[illegible] turno il calendario sembra favorire l'undici di Arrondini, che guida la classifica con sei lunghezze di vantaggio sui biellesi.

Il Barengo, quest'oggi, renderà visita alla Varzese, sempre più fanalino di coda con due soli punti. I rossoverdi, invece, ospiteranno al Comunale di Pavigna[illegible] il Galliate che viaggia con 20 punti, nelle zone «a rischio». Anzi, finisse adesso il torneo, i novaresi sarebbero assieme al Borgovercelli chiamati ai play out. Un incontro, dunque, trappola per il Biella V.L contro una squadra che, prevedibilmente, interpreterà l'incontro in chiave puramente difensiva.

Il Vald Tol [illegible] Mellano è, invece, in cerca di riscatto dopo le ultime prestazioni, buone sotto il profilo del gioco ma [illegible] coronate dal risultato. I grigiogialli sempre a due punti dagli spareggi-promozione, saranno ospiti della Cannobiese, terz'ulti[illegible] della classe e quasi certo di giocarsi la salvezza agli spareg[illegible]. Nel Vald Tol rientrerà dalla squalifica il portiere Deiana.

Nell'area play out il Borgovercelli giocherà a Caltignaga. I novaresi [illegible] in una posizione tranquilla, mentre i biancoblù sono alla disperata ricerca di punti utili per tentare l'aggancio al centro classifica.

Nel girone D, intanto, smaltite le [illegible] dei recuperi, Cavaglià e Santhià tornano in campo. I lanieri [illegible] Ferroglio, ancorati all'ultimo posto, attendono la Moncalvese, quarta della classe con ancora intatte le chances d'agganciare le prime. Probabile l'innesto di qualche Juniores sin dal 1'. Il Santhià, dopo la battaglia con la Gaviese, attende il San Carlo: per l'undici di Razzano i tre punti sembrano ampiamente alla portata.

Infine la Crescentinese [illegible] tenterà di rimediare al passo falso di [illegible] nell'incontro [illegible] Comunale contro la Gaviese. Un successo potrebbe riaccendere tra i granata di Scardino le chances di reinserirsi nell'orbita play off. [p. m. f.]

IN PRIMA CATEGORIA

Big match Valsessera-Viverone

■ Nel girone C di Prima categoria la Viglianese proverà ad allungare sugli inseguitori. L'undici di Maruzzo ospiterà il Piatto. Pronostico, ovviamente, tutto [illegible] i leader. Il match clou della giornata, però, è quello [illegible] vedrà opp[illegible] a Crevacuore Valsessera-Viverone, rispettivamente quarta e quinta forza del [illegible]rneo. Il Lessolo, secondo della classe assieme al St.Pierre è atteso, invece, dall'esame interno contro le Lentese, team affamato di punti salvezza (l'ultimo posto che porta dritto in Seconda è a sole [illegible] lunghezze) che farà debuttare in panchina Allorio, subentrato al dimissionario Quattrocchi. Il Saint Pierre, se la vedrà in [illegible] contro la Chiavazzese, team in piene bagarre play out. Stessa posizione (la quintultima piazza) per la Bioglese chiamata a un autentico spareggio con il Bollengo. Una tranquilla Occhieppese sarà ospite del Benchette, mentre il fanalino San Biagio riceve il lanciato Verrès.

Nel girone A il Gattinara ospiterà lo Stresa, nel girone B, invece, la Caresanese scenderà nella tana del Bassignana, diretta rivale nella [illegible] alla salvezza. [p. m. f.]

CONCORSO

I COUPON POSSONO ESSERE SPEDITI O CONSEGNATI ALLE REDAZIONI LA STAMPA

«Golden Boys», è caccia ai talenti

Nuovo tagliando per votare i baby-campioni del terzo millennio

Ecco [illegible] [illegible]o tagliando per partecipare al «Golden Boys», il concorso promosso da «La Stampa» e giunto alla sesta edizione. Obiettivo: scoprire e valorizzare i talenti calcistici del Terzo millennio.

Sei le categorie attraverso le [illegible]ali sarà possibile scegliere il baby-calciatore preferito: Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. In pratica l'intero panorama del football giovanile. Ricordiamo che [illegible] e cognome del calciatore, oltre alla squadra d'appartenenza, dovranno essere inseriti nella casella relativa alla categoria.

Assieme alle schede sono gradite anche fotografie, dati statistici e curiosità sui vari campioni votati.

I punti [illegible] raccolta per i tagliandi sono le redazioni de «La Stampa» di Biella, via XX Settembre 17, e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

DOMENICA 10 MARZO 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via XX Settembre 17, 13900 Biella
Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

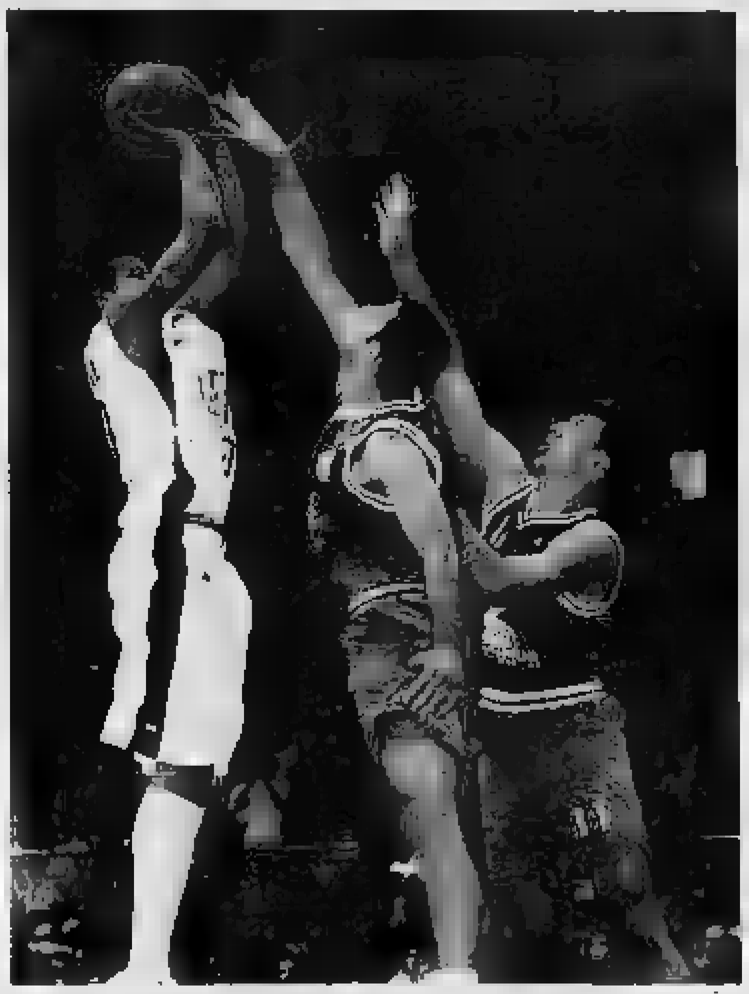
PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

BASKET: APPUNTAMENTO «CLOU» OGGI AL PALAZZETTO PER IL CAMMINO DEI BIELLESI NEL CAMPIONATO DI A1

Lauretana, una sfida da vincere

Contro la Muller in palio una fetta della salvezza



Michael Batiste al tiro: il pivot della Lauretana sembra in ottime condizioni

Daniele Pasquarelli

[illegible]

CHI non scende in campo per i soldi, ma per [illegible] e per amore dello sport, [illegible] l'avversario più difficile [illegible] affrontare. [illegible] questi tempi i giocatori della Muller, oggi ospiti della Lauretana in un match fondamentale per la conquista della salvezza, hanno davvero [illegible]osa dello «spirito libero» della pallacanestro: il club scaligero è fallito, le speranze di ottenere quattrini [illegible] scarse e l'unica motivazione che spinge [illegible] è rimasto, è quella di salvare almeno la propria [illegible] giocando un bel basket, in modo da favorire prossimi ingaggi.

Con due soli «lunghi» in campo (Camata e Alberti), Verona ruota quattro ali in campo. E se la difesa [illegible] risente, [illegible] attacco diventa [illegible] compagine difficile da affrontare: non a caso le ultime [illegible] sconfitte del quintetto di Lino Lardo [illegible] maturate solo nel finale, facendo soffrire anche la capolista Fortitudo. Tra gli scaligeri un occhio di riguardo merita Ryan Carrol, uno dei quattro «piccoli» che, da quando non [illegible] sono più Turner e Fajardo, viaggia ad una media di 8 rimbalzi a partita: la Pallacanestro Biella lo aveva fortemente cercato già [illegible] estate, [illegible] l'arrivo [illegible] Niccolai bloccò [illegible] trattativa.

Una sfida delicatissima quindi, per cui il pubblico laniero è chiamato [illegible] una volta a fare da sesto uomo in campo. «Nella difficoltà, invece di disgregarsi, si sono compattati - commenta il g.[illegible] laniero Marco Atripaldi -. Verona [illegible] così rimasta una compagine difficile da affrontare per chiunque, sia sotto [illegible] profilo della determinazione [illegible] sotto il piano tecnico».

La Lauretana gode comunque dei favori del pronostico, ma il capitano veronese Rombaldoni promette battaglia: «Faremo di [illegible] perchè non sia così - assicura -. Biella [illegible] squadra tosta, completa, che sa difendere e, in attacco, ha giocatori come Niccolai e Dixon che sanno [illegible] me far canestro. Anche loro, comunque, hanno dimostrato di avere qualche problema di incostanza: vogliamo [illegible] giocarci il risultato sino in fondo».

Il campionato sta entrando nella fase più delicata della stagione. Si giocano quattro partite in sette giorni (martedì i rossoblù scenderanno in campo a Fabriano, giovedì affronteranno al palazzetto la Wurth Roma di Myers, poi di nuovo [illegible] lunga trasferta ad Avellino) e [illegible] gi e domenica prossima [illegible] classifica potrebbe essere sensibilmente cambiata. Domani poi si giocherà in Lega un'altra sfida importante, con la discussione del progetto-Madrigali e della bozza di accordo tra la stessa Lega e la Federazione. Ma adesso, per la Lauretana, contano solo i due punti.

[illegible] C FEMMINILE

Pfv di scena [illegible] PalaPiacco

Dopo aver espugnato il parquet dello Junior Rivoli [illegible] appaiato le torinesi in [illegible] alla classifica, [illegible] Pfv affronta quest'oggi al Pala Piacco (fischio d'inizio [illegible] 17,30) il Savigliano, un team che veleggia lontano dall'area promozione ma che, proprio per questo, potrà giocare senza alcun condizionamento.

«Dopo aver superato Rivoli - commenta il tecnico Michele Fornara - non possiamo davvero più nasconderci. Per questo, tutte le formazioni che avremo di fronte, proveranno a dare il massimo per fermarci. Dovremo [illegible] brave a gestire [illegible] situazione com'è avvenuto nelle [illegible] gare, specialmente a livello mentale».

Il coach [illegible] Pfv [illegible] dovrebbe avere problemi a livello di scelta e questo delle possibili [illegible] diverse soluzioni tattiche è una delle armi [illegible] più [illegible] vercellesi: «Spesso possiamo risultare imprevedibili - conferma Fornara - cambiando modulo anche nell'arco di [illegible] stesso incontro. Per far questo, però, è necessaria, oltre a una buona preparazione fisica, anche l'affiatamento e la compattezza all'interno del gruppo». [p. m. f.]

IL PERSONAGGIO

Laura Doati, quando il talento si mette al servizio del volley

[illegible] Michelone

TRA le realtà sportive vercellesi, [illegible] delle più brillanti è l'Ing Green Volley, società nata da pochi anni ma già capace [illegible] raggiungere livelli di eccellenza assoluta, soprattutto [illegible] settore giovanile.

Fiore all'occhiello del sodalizio biancoverde è la formazione [illegible] Under 17, che la scorsa stagione ha conquistato al termine di una esaltante cavalcata, lo scudetto di categoria.

Queste ragazze affrontano ora un duplice impegno: difendono il loro titolo nelle Under 17 e si cimentano nel più impegnativo campionato di serie C, d[illegible] peraltro si stanno comportando bene [illegible] cospetto [illegible] atlete [illegible] più esperte [illegible] loro.

Tra le più brillanti c'è Laura Doati, 16 anni, un'autentica promessa, anzi già una certezza (nonostante la giovanissima età) della pallavolo bicciolana.



Laura Doati

Racconta qualcosa di te

«Ho iniziato [illegible] giocare a volley all'età [illegible] anni, per merito di un'amica che mi coinvolse a partecipare agli allenamenti di una nuova società sportiva creata da poco. Dopo alcuni giorni [illegible] resi conto di aver fatto la scelta giusta, la pallavolo era il mio sport».

Sei una campionessa italiana: è cambiato qualcosa a livello personale?

«No, come persona [illegible] sento sempre la stessa, anche perché so bene che: nel mondo dello sport, oggi sei sull'altare e domani nella polvere. Quindi non vedo perché cambiare il mio atteggiamento nei confronti del prossimo, non avrebbe senso. Piuttosto sono felice del fatto che è stato rispettato l'obiettivo di base che i nostri dirigenti ed il mister Paolo Cerutti si erano prefissati alcuni anni fa. Abbiamo fatto molti sacrifici ed allenamenti [illegible] per delle ragazzine, ma alla fine abbiamo raggiunto il traguardo prefissoci».

La stagione [illegible] cosa riserva al Green Volley?

«Innanzitutto puntiamo a confermarci ai massimi livelli fra [illegible] Under 17; dirò di più, vogliamo rivincere il titolo e abbiamo tutte le qualità per farlo. A livello di [illegible] C invece, proveremo [illegible] qualifi[illegible] per i playoff promozione poi quanto[illegible] di guadagnato».

Gli obiettivi per il futuro?

«Voglio sfruttare il massimo delle mie possibilità; mi piacerebbe arrivare almeno fino alla serie B. Non vorrei peccare di falsa modestia ma penso che fra me e le giocatrici [illegible] serie A ci sia una certa differenza fisica, più che altro [illegible] livello di centimetri. Però non dispero, ci [illegible] alcune campionesse che [illegible] sono proprio altissime. Comunque sia, [illegible] prenderei mai lo sport che [illegible] come lavoro. E' molto più bello viverlo così, come una splendida passione».

I GRANATA AFFRONTANO IN TRASFERTA LA SQUADRA CHE IN CLASSIFICA LI PRECEDE DI APPENA UN PUNTO

Il Borgosesia a Imperia per il sorpasso

Viganò conferma il solito undici. Cherutti torna disponibile

BORGOSESIA

Operazione sorpasso per il Borgosesia, che oggi è ospite dell'Imperia. [illegible] due squadre sono divise [illegible] sola lunghezza [illegible] Walter Viganò intende sfruttare il buon momento di forma della squadra per raggiungere il più in fretta possibile la quota salvezza, che ha individuato in 38 punti.

In realtà grossi problemi non dovrebbero più essercene, perché in cassaforte i valsesiani [illegible] hanno già accumulati 29, però in casa granata è ancora fresco il ricordo dell'anno scorso, quando a pochi mesi dalla [illegible]ne [illegible] si [illegible] ormai salvi [illegible] invece la garanzia della permanenza [illegible] serie D è poi arrivata in extremis.

L'Imperia è reduce [illegible] una secca sconfitta con il Savona [illegible] oggi tenterà il tutto per tutto per riscattarsi di fronte ai suoi sostenitori, [illegible] da parte sua il Borgosesia non sarà da [illegible]eno. La squadra valsesiana, che conta su un organico dall'età media molto giovane, è stata protagonista [illegible] un continuo crescendo. Dopo un avvio di stagione stentato e alcuni alti e bassi prima della pausa natalizia, a questo punto il Borgo è [illegible] formazione in grado [illegible] [illegible]her [illegible] (come d'altra parte ha già dimostrato di saper fare) a qualunque avversario. Per la sfida odierna [illegible] granata vanno bene due risultati su tre: anche il pareggio sarebbe infatti accol[illegible] positivamente come un piccolo cammino di avvicinamento a quota 38, però le prestazioni delle ultime settimane fanno ben sperare.

Anche sabato scorso infatti, nonostante l'1-1 finale, il Borgosesia [illegible] stato nettamente superio[illegible] agli avversari. Per quanto riguarda la formazione non dovrebbero esserci particolari assenze. Il giudice sportivo in settimana non ha preso provvedimenti nei confronti dei giocatori valsesiani e i due uomini infortunati [illegible] annunciati [illegible] rientro. L'argentino Juan Manuel Cherutti non ha [illegible]ora recuperato completamente, ma dovrebbe comunque essere schierato sin dal primo minuto, mentre Giampaolo Calò è guarito e il suo impiego dipenderà esclusivamente dalle scelte tecniche dell'allenatore.

«Puntiamo molto su questa trasferta - commenta il direttore sportivo Paolo Guidetti -: [illegible] certo che i ragazzi daranno il massimo per cercare di migli[illegible]re ancora la posizione in classifica». [i. fo.]



Il Borgosesia, che oggi sfida in trasferta l'Imperia, è a caccia di punti per raggiungere la quota-salvezza

Trino cerca il poker col Canavese

Gli azzurri favoriti: si sono imposti già tre volte

Piermario Ferraro

TRINO

Dopo aver interrotto a Verbania [illegible] lungo digiuno esterno di vittorie, gli azzurri di mister Viassi [illegible] attesi, quest'oggi, da un nuovo match in trasferta.

E stavolta l'avversario è di tutto rispetto: il Canavese di mister Frara, attuale terza forza [illegible] torneo [illegible] per lunghi tratti ai vertici [illegible]. Paradossalmente, proprio [illegible] sconfitta di Trino i torinesi hanno cominciato a perdere colpi, lasciando la leadership alla coppia Ivrea-Savona.

«Sicuramente - [illegible] il regista degli azzurri Claudio Col - il Canavese scenderà in campo caricato al massimo: sinora contro di noi ha sempre perso ed è chiaro che voglia vendicare le tre battute d'arresto sinora rimediate».

All'andata, il Trino s'impose 2-1: «In quell'occasione - ricorda Col - eravamo stati anche [illegible] po' fortunati, riuscendo a capovolgere; proprio negli ultimi minuti, un risultato che sembrava compromesso. Mentre in Coppa Italia la nostra qualificazione non è mai stata in forse».



Fabrizio Viassi

Rispetto ai precedenti incontri, però, la si[illegible]ne è [illegible]: il Canavese è terzo, lontano dai giochi primato, mentre il Trino si è tolto quasi definitivamente dalla zona pericolosa: «Per [illegible] sinceri ci manca ancora qualche punto - analizza Col - che spero faremo quanto prima. In ogni caso penso sarà un incontro divertente, tra due squadre che si affronteranno a viso aperto [illegible] se[illegible] condizionamenti tattici».

E si sa quanto il Trino si trovi a proprio agio contro formazioni che «giocano e lasciano giocare». Rispetto alla vittoriosa uscita con[illegible] i lacuali, mister Viassi non dovrebbe modificare troppo l'assetto tattico della squadra: unico cambio, l'inserimento [illegible] dall'avvio di Flavio Bisesi, con la conseguente partenza dalla panchina di Melchiori. «Purtroppo ci sono problemi legati all'utilizzo degli [illegible]der - sottolinea il tecnico degli azzurri - che impongono determinati sacrifici tattici». I vercellesi dovrebbero dunque schierarsi con Locatelli tra i pali, Salacone e Izzo esterni difensivi, Rotolo (match winner all'andata) e Beccati [illegible]catori centrali. A centrocampo Chiumente, Col, Flavio Bisesi e Dattrino, mentre Sanguedolce giocherà in appoggio dell'unica punta, il croato Dalibor Andric.

S[illegible]RT

[illegible]

Nella prova del Ciocco Ratiglia chiude settimo

Il biellese Fabrizio Ratiglia, al volante [illegible] una Mitsubishi Evo, ha chiuso al settimo posto assoluto il rally del Ciocco, prova valida per il campionato europeo [illegible] italiano. Nella battaglia per il gruppo N, Ratiglia ha dovuto cedere il passo [illegible] Emanuele Dati [illegible] Subaru. La gara [illegible] vinta da Renato Travaglia (Peugeot 206 Wrc) davanti a Bandieri (Subaru) e Dallavilla (Citroen). [c. ne.]

CALCIO [illegible]

La Biellese affronta la capolista Sampdoria

Appuntamento [illegible] il campionato nazionale Giovanissimi questa mattina al comunale di Lessona. Alle 11 la Biellese di mister Lucio Brando affronta la capolista Sampdoria con l'obiettivo [illegible] fermarne la marcia e riscattare così la sconfitta dell'andata. Ora i lanieri occupano una posizione di centro classifica che potrebbe essere migliorata grazie a due match [illegible]ora da recuperare. Nei Giovanissimi della Biellese gioca il talento Donato Bottone già nel mirino della Juventus. [c. ne.]

[illegible]

Si alza il sipario sul «Città [illegible] Biella»

E' stato presentato ieri pomeriggio nei locali dell'oratorio Santo Stefano il trofeo «Città di Biella», messo in palio dall'amministrazione [illegible] e giunto all'undicesima edizione. [illegible] tratta di [illegible] appuntamento valido per [illegible] Grand prix Italia Aical, organizzato [illegible] Subbuteo club Biella '91 presieduto da Paolo Martinet Testa e anche patrocinato dalla Provincia. [c. ne.]

RUGBY

Il «Provincia» [illegible] rende visita al Rivoli

Obiettivo trasferta per il «Provincia» di Biella. Capitan Scariot [illegible] compagni rendono visita oggi [illegible] torinesi del Rivoli, squadra che milita nei bassifondi della classifica del girone A delle serie C2. Un impegno sulla carta piuttosto agevole: bisognerà, oltre a portare a casa i [illegible] punti indispensabili per la classifica, far vedere qualche progresso dal punto di vista del gioco e della tattica. [m. pe.]

[illegible]

Campionato regionale Si gioca a Candelo

Le neocampionesse provinciali Under 17 allenate da Pollono sfidano questa mattina alle 11 a [illegible] l'Agil Trecate. Uno scontro ad eliminazione diretta per l'accesso ai quarti di finale del torneo regionale. [m. pe.]

NUOTO

CAMPIONATI GIOVANILI

Tre medaglie per la vercellese [illegible] Aquila

[illegible]. Sono cominciati alla grande i campionati giovanili italiani di nuoto per Fiammetta Aquila. La giovane vercellese, tesserata per [illegible] Novara Nuoto, si è messa in evidenza nella prima giornata degli «invernali», conquistando ben tre medaglie.

Fiammetta Aquila si è imposta sui 100 metri delfino, migliorando tra l'altro, assieme alla sua compagna [illegible] squadra, anche il record italiano della categoria.

Secondo posto, invece, nella finale sui 400 misti. Quindi la medaglia di bronzo, centrata sui 200 delfino. Oggi la conclusione con in vasca anche i fratelli di Fiammetta, Jacopo e Manfredi Aquila. [p. m. f.]

[illegible]

TRICOLORI JUNIORES

Guelpa è argento [illegible] martello

BIELLA. Titolo italiano sfiorato per Eleonora [illegible]. Nella categoria Juniores del Campionato [illegible]landi, la portacolori del Val Mos, in prestito all'Unione Giovane Biella, ha guadagnato il secondo scalino del podio [illegible]gliando il martello a 46,17 metri. [illegible] risultato conseguito ad Ascoli Piceno dall'atleta di Veglio impreziosisce una carriera già [illegible] di successi. La giovane guidata dal tecnico Tiziano Bozzo, ha superato concorrenti che sulla carta vantano prestazioni migliori delle sue.

Un traguardo ancor più rilevante se si considera che nella stagione invernale, mancando a Mosso una pedana adeguata, la diciottenne Guelpa [illegible] può allenare solo in palestra. [c. ne.]

Le opere vercellesi, selezionate da una giuria, verranno proposte in Camargue. Tutte le iniziative del Comitato

L'arte rafforza il gemellaggio con Arles

Pronta la mostra di pittura al Salone Dugentesco



VERCELLI

La prima delle iniziative realizzate dal Comitato Gemellaggi Vercelli nel 2002 ha un risvolto artistico. Il titolo: «Sulla strada per Arles». Dopo «Arlesiana» - mostra dello scorso anno in cui una équipe di fotografi del Comitato creò immagini della città francese legata da un patto di fratellanza più che trentennale con Vercelli - ora è la volta dei pittori del capoluogo di risaia a portare tracce d'arte verso la città gemella.

Quaranta artisti hanno aderito all'evento, che si svolgerà in prima battuta al Salone Dugentesco dal 4 al 9 aprile, con tutti i quadri proposti a tema libero. Dopo la selezione di una giuria di esperti, le opere migliori verranno trasferite ad Arles per partecipare ad un concorso internazionale riservato ad artisti di tutte le città gemellate e località della Camargue.

Questi i nomi dei pittori: Roberto Albeltaro, Carla Ferraris, Ezio Mattiuzzi, Roberto Bogo, Loredana Merlin, Juan Pablo Varia, Maurizio Sironi Ferucchi, Andrea Vercelli, Adriana Borzone, Monica Laurenti, Chiara Seminerio, Angelo Alcamo, Primino Anino, Piero Arena, Franco Arrigoni, Maria Licia Bedino, Arrigo Bersano, Cristina Bertoldi, Ennio Buttazzo, Rosella Canè, Luisa Carpo, Augusto Crepaldi, Franco Cristina, Pier Domenico Giani, Miranda Magistrelli, Victor Nomin, Emanuela Pasqua, Margherita Peruzio, Renzo Pomati, Bruno Raviola, Franca Ronzana, Walter Rossella, Giovanni Rosso, Roberto Savio, Enza Sciangula, Sabrina Traverso, Anna Lisa Vaianella, Marzia Wielganczur, Gabriela Zani e Giovanni Zanetto.





Sulla facciata del municipio di Arles sventola anche il tricolore italiano. A destra, in alto, l'esterno di un Caffè dipinto da Van Gogh e in basso lo stesso Caffè oggi

Questa mostra è l'occasione per fare il punto sulle attività del Comitato Gemellaggi Vercelli, che sta estendendo gli interessi ad altre iniziative, sempre con il Club dei Gemellaggi di Arles e con altre città sparse per il mondo.

Nell'ambito del Comune di Vercelli la responsabile del Comitato è Maura Forte e con lei collabora Florence Martinella.

Quali sono, in dettaglio, gli obiettivi futuri del Comitato dei Gemellaggi? Commenta Maura Forte: «Stiamo intensificando sempre più le attività, lavorando su più fronti. Abbiamo ad esempio allacciato e riallacciato relazioni con varie città straniere. Ad ogni buon conto il primo dei rendez vous è con i nostri fratelli arlesiani. Dopo l'esposizione delle opere degli artisti vercellesi al Dugentesco, i quadri più belli verranno inviati in Francia: la mostra internazionale si terrà ad Arles a fine aprile».

Ma non solo arte, per Arles. Prosegue Maura Forte: «Intanto stiamo organizzando per la fine di giugno tornei di judo e di altri sport, in collaborazione con il Comitato provinciale della Filpjk. Queste attività agonistiche sono finalizzate all'avvicinamento di compagini sportive vercellesi a quelle arlesiane e vedranno la presenza di un buon numero di arlesiani a Vercelli che si misureranno con i nostri atleti».

Poi il Comitato Gemellaggi ha come progetto nuovi patti di fratellanza con la Spagna e patti di collaborazione e solidarietà con Maimelane, nel distretto di Inhassoro, in Mozambico. Ma non è tutto qui.

Spiega ancora Maura Forte: «Ci sarà un nuovo rapporto anche con Irigoyen, in Argentina. I contatti erano stati ripresi già l'anno scorso, ma con scarsa risposta da parte delle autorità. Ora, un portavoce della comunità di Irigoyen di passaggio a Vercelli, ci ha trasmesso questo messaggio: "...gli abitanti di Irigoyen vogliono ristabilire la comunicazione fra le nostre comunità, legate per la storia ed il sangue, dal momento che il nostro paese fu fondato alla fine dell'Ottocento da immigrati vercellesi. E' un vero impegno con noi stessi, per i nostri avi che abbandonarono loro terra natale, per stabilirsi con speranza e fiducia nella nuova terra...". Questo è tutto, ma il dossier di Irigoyen, per ora limitato a qualche scarno rapporto, è destinato ad aumentare».

Il Comitato ha sede al numero 1 del Palazzo Municipale (portici lato destro). Apertura ogni giovedì dalle 17 alle 18,30.

L'ALLARME TERRORISMO | CONTROLLI IN TUTTA LA CITTA'



ALLARME BOMBA IN PREFETTURA

Traffico bloccato per più di un'ora, ieri mattina, in Piazza Castello a causa di una borsa sospetta scoperta sotto l'arco che collega la piazza a viale dei partigiani. Si sospettava una bomba: conteneva, invece, 173 proiettili calibro 12 per mitragliatrice, risalenti al periodo bellico e, nonostante tutto, ancora in perfetto stato di conservazione e in grado di funzionare. L'allarme è scattato verso mezzogiorno quando una volante della Questura, incrociando in zona, ha notato un uomo con quella borsa in mano. Alla vista dei poliziotti il ragazzo ha abbandonato il pacco ed è fuggito. Gli agenti lo hanno inseguito per qualche istante, poi l'uomo si è dileguato in mezzo alla folla. Immediato l'allarme per quella borsa abbandonata. Vigili urbani e polizia hanno isolato la zona. I vigili del fuoco sono stati schierati pronti ad intervenire in caso di necessità. Poi gli artificieri dell'Arma hanno provveduto ad aprire il pacco che conteneva i proiettili per mitragliatrice. Poco prima dell'una l'allarme è cessato e i proiettili sono stati sequestrati dai poliziotti del commissariato Centro. Da dove arrivano? A che cosa sarebbero serviti? Sono domande alle quali per ora non c'è risposta.

Attimi di terrore sul treno degli studenti

Un ragazzo ha dato fuoco a due vagoni

Enrico De Maria
SANTHIÀ

Il capotreno si è accorto del pericolo e ha fatto scendere i passeggeri
Nessuno è rimasto ferito

Il movente sarebbe la multa del controllore perché il giovane non aveva il biglietto

Zainetto in spalla, libri sotto braccio, in 160 erano sul treno che li stava riportando a casa, a Chivasso. Nessuno poteva immaginare il rischio di morire carbonizzati, tantomeno che l'incendiario fosse proprio uno di loro. E' un ragazzino sceso alla fermata di San Germano ad aver appiccato il rogo che ieri pomeriggio ha completamente distrutto due vagoni del Vercelli-Chivasso. I particolari oggi in una conferenza stampa della polizia.

Incendiario per vendetta: lo studente ha buttato una sigaretta accesa su alcune cartacce per reazione alla multa ricevuta perché sorpreso senza biglietto. Secondo indiscrezioni avrebbe già confessato tutto al sostituto procuratore Antonio Sangermano, che coordina le indagini della polizia ferroviaria. «Un gesto folle - commentano gli inquirenti - che ha messo a repentaglio la vita di quasi 200 innocenti, ma anche la sua».

Solo la prontezza di riflessi del capotreno, il torinese Vincenzo Ferraro, e la professionalità della Polfer hanno evitato una strage. Tutti i viaggiatori sono riusciti ad uscire dal convoglio prima che le fiamme lo distruggessero completamente. La polizia - che ha fatto intervenire anche la Scientifica - ha interrogato numerosi testimoni, tra passeggeri e personale delle Ferrovie. In un primo momento sono state prese in considerazione tutte le piste possibili, da quella accidentale all'ipotesi dolosa. Agghiacciante la scoperta: l'incendio è stato scatenato dalla stizza di un ragazzo che ha voluto vendicarsi per la multa subita.

Ma vediamo com'è andata. Il treno regionale Vercelli-Chivasso delle 13,35 parte in orario e, dieci minuti dopo, fa la prima fermata a San Germano. Quindi si rimette in moto. Alle 13,58 il treno entra in stazione a Santhià.

A quel punto, una donna chiama il capotreno e indica una carrozza centrale, una delle otto di cui è formato il convoglio: «C'è qualcosa che non va, c'è del fumo...». Il capotreno corre verso la carrozza - la visibilità è scarsa, le fiamme stanno bruciando ogni cosa - e non appena si rende conto del pericolo chiama i due macchinisti. Quasi in contemporanea l'allarme ai passeggeri, in in una disperata corsa da un capo all'altro del convoglio, «Presto, presto, scendete dal treno il più in fretta possibile».

E' questione di pochissimi minuti, tutti gli studenti si precipitano e fanno appena in tempo, per fortuna nessuno rimane ferito. Per questioni di sicurezza si procede ad una serie di misure cautelative: disattivata la linea elettrica, bloccati tutti i treni in arrivo e in partenza - compreso un Tgv - da Santhià. Arrivano i vigili del fuoco di Vercelli, i volontari di Santhià, polizia e carabinieri. In mezz'ora l'incendio viene domato, ma delle due carrozze non resta più nulla.

Il traffico ferroviario riprende alle 15,33, la paura del fuoco è passata. Lo choc per la scoperta dello studente incendiario, no.



Il rogo ha completamente distrutto due vagoni: le indagini della polizia si sono concluse nel giro di poche ore



Un momento dell'ultimo matrimonio celebrato dal consigliere di Alleanza nazionale Ferdinando Ventriglia

LA DECISIONE DOPO CHE IL CONSIGLIERE HA RIPETUTAMENTE CRITICATO LE UNIONI CON EXTRACOMUNITARI

Matrimoni vietati all'esponente di An

Il sindaco: «Fa comizi nei panni dell'ufficiale giudiziario»

Emanuela Minucci

«E no, stavolta Ventriglia mi ha stufato. Se proprio vuole continuare a fare propaganda politica abbia almeno il buon gusto di farlo nelle sedi opportune e non quando veste i panni di pubblico ufficiale. Adesso ha passato il segno: gli togliamo la delega a celebrare i matrimoni: il suo teatrino elettorale è incompatibile con la fascia tricolore».

Il sindaco Chiamparino, ieri mattina, ha proprio perso la pazienza. A fargliela perdere è stato il capogruppo di An in Comune Ferdinando Ventriglia. L'argomento che è costato la fascia «di rappresentanza» al consigliere comunale? La questione dei matrimoni misti. O meglio, l'ennesimo personalissimo show in materia di matrimoni misti da parte di Ventriglia. Non è la prima volta, infatti, che il capogruppo di An manifesta il proprio dissenso a unire in matrimonio una coppia mista di cui un componente risulti irregolare. Qualche settimana fa, alla Tesoriera, di fronte all'incredulità di centinaia di invitati, Ventriglia si era rifiutato di sposare una coppia romena. A salvare le sorti dell'unione, e la sposina da una crisi di nervi, niente meno che il sindaco Chiamparino, il quale era lì, a sua volta, per sposare una coppia di amici. Dopo aver brevemente esaminato la situazione, il primo cittadino si era - per la soddisfazione generale - sostituito al consigliere: «Il permesso di soggiorno non rientra fra i documenti indispensabili per la cerimonia - aveva tagliato corto Chiamparino - questi due ragazzi possono sposarsi come tutti gli altri, almeno fino a quando la legge ce lo consentirà».

Ieri mattina, la replica dello show. Ventriglia stavolta, preferisce i panni del consigliere obbediente che «obtorto collo» dal momento che il sindaco lo obbliga a procedere, unisce sì in matrimonio due giovani di cui lei bella, alta, bionda, romena e priva di documenti, ma non rinuncia a prendersi la rivincita. Come? Prima di dare inizio alla cerimonia li avverte (con tanto di modulo prestampato) che il giorno dopo andrà a denunciare il fatto alla Procura della Repubblica. I due sposini lo guardano come se conoscessero la puntata precedente, fanno sì con la testa frettolosi soltanto di concludere il rito. E alla fine dichiarano ai cronisti: «Irregolari noi? Ma che dice? Siamo sposati!». Ventriglia non si scompone. Sa che la questione del modulo arriverà presto alle orecchie giuste. In effetti, il consigliere, già dalle prime ore del mattino era considerato dagli uomini della divisione Servizi demografici una specie di «sorvegliato speciale». Lo osservano, a debita distanza, e poi riferiscono. Prima all'assessore Lodi, e poi al sindaco. Che stavolta non ci sta. «Questa farsa deve finire. Se proprio Ventriglia vorrà continuare a sostenere che il Comune commette illeciti lo farà in sedi più opportune, senza rovinare il giorno più bello a tante coppie».

COSA DICE LA LEGGE

Il Comune non deve controllare

■ Un cittadino italiano può sposare un cittadino extracomunitario, anche se clandestino. La norma di stato civile è chiara e non ammette eccezioni. Impone a chi sta celebrando il matrimonio soltanto di verificare l'identità di entrambi gli sposi e se possano contrarre matrimonio. Non dice, invece, di indagare sullo stato di clandestinità di uno dei due coniugi. E se fossero unioni di comodo? Se servissero soltanto a chi è entrato illegalmente nel Paese, a sanare la sua posizione, pagando magari una consistente mazzetta ad un marito, oppure una moglie, «a tempo»? Le norme di stato civile non affrontano neppure questo problema. Si limitano a stabilire che una volta sposati i coniugi possono presentarsi in Questura e chiedere il permesso di soggiorno, esibendo il certificato di matrimonio rilasciato subito dopo la cerimonia. Niente altro. Eventuali controlli su coppie a «sospette» competono alla Polizia.

SAPER SPENDERE

La marmellata di zucca? Si prepara con un'anguria

Simonetta

ZUCCA, mele e un'araucaria malata. Ecco alcune delle richieste ricevute al telefono in diretta di Saper spendere, 011-6568226, in funzione ogni lunedì e venerdì dalle ore 10,30 alle 14.30 (venerdì scorso è stato letteralmente preso d'assalto dai lettori che volevano avere gli indirizzi di artigiani restauratori per argenti, sedie e porcellane).

Luigi M., medico e amante della coltivazione di piante oltre che di cucina è alla ricerca di semi di zucca adatti per fare la marmellata: «In realtà più che di una zucca dovrebbe trattarsi di un'anguria bianca. Potete aiutarmi?»

La professoressa Elena Accati ha una personale esperienza in materia: «Ho sempre fatto la marmellata e anche la minestra 'vellutata' usando la Gialla d'Italia che ha frutti grandi a costole marcate. Per la marmellata usavo anche una manciata di pistacchi sgusciati e aggiungevo un bicchiere di acqua di fiori d'arancio; però da mio marito più buongustaio di me la marmellata veniva definita un po' pastosa. Per cui mi sono rivolta a Mina Novello, biellese, autrice di molti libri di cucina locale e studiosa di antropologia che mi ha rivelato come sia preferibile usare la polpa di Citrullus vulgaris (appunto anguria e non zucca) nella varietà a fiore rotondo con costolature bianche e striature di colore verde. Si tratta di una pianta poco conosciuta. I semi sono reperibili sui mercati rionali o presso qualche contadino. Essi vano seminati in aprile». Per Luigi siamo riusciti, in via del tutto eccezionale, a procurarne qualcuno, proprio grazie alla signora Mina che ci ha proposto anche questa ricetta: «Tagliare a cubetti la polpa , lasciarla macerare per 12 ore nello zucchero (1 kg di polpa per 400 g di zucchero) con la scorza di un limone , il succo di un limone e mezzo baccello di vaniglia. Addensare sul fuoco e seguire poi il normale procedimento impiegato per la marmellata». Una variante: invece del limone usare la scorza di due arance e la polpa di due arance tagliate a pezzetti, senza la vaniglia.

★ Renato Valle spiega che le sue «due piantine di mele hanno prodotto mele con buccia e polpa con macchie marroni di sapore amaro. Perché e che fare?».

Dice la professoressa Elena Accati: «Si tratta probabilmente di un'alterazione chiamata butteratura amara, assai comune su alcune varietà di melo. Si manifesta già prima della raccolta o durante la conservazione sotto forma di isole di tessuto bruno , spugnoso e di sapore amaro, di pochi millimetri di diametro. Spesso tuttavia si evidenzia anche in superficie sotto forma di macchie circolari di aspetto brunastro. Le cause primarie di questa alterazione sono da ricercarsi in squilibri idrici, più facili a verificarsi nei terreni sciolti e in carenze di calcio. Si suggerisce perciò di prevenirne la comparsa oltre che con misure di carattere indiretto (poco potassio che è un antagonista del calcio e poco azoto) aggiungendo calcio sotto forma di cloruro di calcio ai trattamenti antiparassitari».

★ Da Costigliole d'Asti una lettrice chiede aiuto per la sua araucaria che presenta «galle resinose in punta ai rami».

«E' l'araucaria araucana o pino del Cile - spiega l'esperta - conosciuto dagli Europei dal 1700 quando gli spagnoli avendo bisogni di legname per le navi l'avevano importato. Il nome dell'albero deriva da quello degli Indi Araucania che abitavano la zona dell'Argentina e del Cile meridionale. Tra le araucarie questa è la più resistente al freddo ed è quindi la più diffusa nei parchi e nei giardini. Gli alberi raramente vivono più di cento anni; di solito fruttificano quando hanno raggiunto 20 anni di età. Ha una chioma a cupola e spesso i rami inferiori cadono lasciando il fusto spoglio. La corteccia è grigia, con anelli orizzontali. I fiori maschili e femminili crescono su individui separati. Nel Biellese esistono esemplari bellissimi e c'è anche un vivaio specializzato. L'alterazione denunciata da una lettrice non è quasi certamente causata da parassiti animali o vegetali , ma da condizioni ambientali non del tutto adatte a questa pianta, ad esempio zone troppo umide.

simonetta.conti@lastampa.it

ASMA BRONCHIALE

Operaio si ammala a giudizio dirigenti dell'ipermercato

Lesioni colpose aggravate. Con questa accusa la Procura della Repubblica ha rinviato a giudizio due alti dirigenti e due capireparto dell'ipermercato Auchan, accusati di aver provocato una malattia professionale a un dipendente del gruppo. L'uomo, Andrea G., 31 anni, si è ammalato di asma bronchiale dopo aver lavorato per cinque anni nel reparto panetteria dell'ipermercato di corso Romania, respirando polveri di farina.

Gli imputati - il presidente del consiglio d'amministrazione della Rio-Auchan Cristophe Dubrulle, il direttore Baldassarre Messina e i capireparto Riccardo De Mestria e Carlo Boarolo - compariranno davanti al Tribunale il 15 aprile.

Secondo l'accusa del pm Raffaele Guariniello, i vertici di Auchan non avrebbero adottato le misure di sicurezza necessarie per aspirare le polveri né avvertito i dipendenti del rischio.

UN CONDOMINIO IN LOTTA | CONTRO LA BUROCRAZIA



UNA CATENA DI INCIDENTI

Stando a quanto raccontano gli inquilini, la costruzione del ponteggio avviene senza particolari problemi fra aprile e maggio dell'anno scorso. Il primo infortunio si verifica nel pomeriggio del 16 giugno (intorno alle ore 15): il fermo immediato di venti giorni ad opera dell'Azienda sanitaria locale è seguito da nuovi controlli e dall'ordine di costruire un parapetto di sicurezza nel punto in cui l'operaio è precipitato. I lavori fanno appena tempo a riprendere prima del nuovo «stop». Il secondo e più grave incidente si verifica infatti meno di un mese dopo, siamo intorno ai primi di luglio, quando nei lavori di via Vigliani figurano già le altre due imprese. Da allora il cantiere viene definitivamente bloccato dal magistrato, in tutto questo periodo i residenti non sono stati informati sugli sviluppi della situazione

Prigionieri del ponteggio sequestrato dal giudice

Un operaio paralizzato, un altro ferito: il cantiere di uno stabile in via Onorato Vigliani è bloccato da un anno per accertamenti
Le famiglie: viviamo barricati, non possiamo aprire le finestre



Il palazzo di via Onorato Vigliani numero 15/4 ostaggio dei ponteggi

la storia

Alessandro Mondo

VIVERE prigionieri di un cantiere sotto sequestro al quale non lavora più nessuno. Per una ventina delle 56 famiglie residenti nello stabile di nove piani in via Onorato Vigliani numero 15 (interno 4) la condanna dura ormai da un anno: ogni mattina si svegliano sapendo già che si ritroveranno sotto gli occhi il grande ponteggio deserto, la ragnatela di tubi arrugginiti e passerelle che dallo scorso aprile aderisce come un'edera maligna alla facciata dello stabile signorile costruito verso la fine degli Anni 60. Qualcuno non si prende nemmeno più il disturbo di alzare le tapparelle. Scelta obbligata per le famiglie con bambini piccoli, preoccupate all'idea che in un attimo di disattenzione da parte dei genitori possano aprire le porte spingendosi sui balconi ancora privi delle ringhiere: oltre quelle solette, nove piani di vuoto e il rischio di aggiungere nuove vittime alle due già sul conto di questo cantiere pericoloso. Pericoloso e secondo qualcuno maledetto.

Brutta storia, quella del cantiere di via Vigliani, segnata dall'ennesimo episodio di lavoro nero e cominciata un anno fa nell'ambito di un normale intervento di ristrutturazione della facciata sul lato cortile. Fra aprile e maggio 2001 il ponteggio dotato di antifurto prende forma sotto gli occhi dei residenti, disposti ad accollarsi la spesa ed il temporaneo disagio per restituire smalto al palazzo in cui vivono. Il personale dell'impresa edile di Antonio Pilla, che nei giorni scorsi ha scritto al giornale lamentando il blocco interminabile dei lavori, inizia le operazioni preliminari: fra le altre, la rimozione delle ringhiere sui balconi. Semplice «routine», bruscamente interrotta dal primo incidente sul lavoro: il 16 giugno, di sabato, un operaio albanese cade dal tetto piano della casa adiacente a quella interessata dal ponteggio mentre cammina su un lucernario (per terra sono rimasti i frammenti di vetro trascinati nella caduta). Fortunatamente il volo (circa nove metri) non è mortale. «Il mio operaio è guarito ed è stato risarcito», precisa oggi il titolare dell'impresa. Subito dopo l'infortunio, scatta il primo sequestro da parte dell'Asl di riferimento: 20 giorni di fermo, seguito da nuovi controlli e dalla richiesta di costruire un parapetto preventivo nell'area in cui l'operaio è precipitato.

Capitolo chiuso? Purtroppo il peggio deve ancora arrivare. A questo punto, siamo ai primi di luglio, intervengono nei lavori altre due imprese: la «Cacici ponteggi» e la «Egitalia». La faccenda diventa intricatissima: quello che qualche mese prima era un normale cantiere di ristrutturazione si trasforma in una specie di rebus scandito da appalti e subappalti sui quali l'ultima parola spetterà alla magistratura torinese. In assenza di una versione univoca fra i titolari delle tre ditte, l'unica certezza è che pochi giorni dopo il dissequestro del ponteggio un giovane operaio di nazionalità egiziana - assoldato dalla «Egitalia» e non in regola - è protagonista del secondo e più drammatico infortunio sul lavoro. Incredibilmente, l'uomo precipita dallo stesso tetto dal quale è caduto il primo lavoratore procurandosi lesioni gravissime: oggi il povero Ahmed, questo il suo nome, è rimasto paralizzato dalla vita in giù. Da allora il cantiere, giudicato insicuro, è definitivamente bloccato in attesa dell'accertamento delle responsabilità penali oltre che civili («sottoposto a sequestro penale disposto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino», si legge sull'avviso incollato alla base dei ponteggi); l'«Egitalia» - spiega Antonino Incognito, titolare dell'impresa - sta già procedendo al risarcimento del giovane.

Storia drammatica, che annovera i residenti dello stabile fra le parti lese. Pesa la coabitazione forzata con il cantiere abbandonato, pesa ancor di più l'impossibilità di qualsiasi previsione sulla conclusione della disgraziata ristrutturazione. Nel frattempo le venti famiglie cercano di tirare avanti alla meno peggio, private della luce del sole e praticamente barricate in casa propria per evitare che il lerciume depositatosi nel tempo sulle passerelle in legno fra un'incastellatura e l'altra penetri negli appartamenti. Un'attesa lunga un anno: vissuta con l'inquietudine di ricevere da un momento all'altro le incursioni dei ladri, messi in condizione di accedere facilmente ai nove piani della palazzina nonostante il permanere dell'antifurto, e dall'impossibilità di utilizzare balconi che la brusca interruzione dei lavori ha trasformato in altrettanti trampolini sospesi sul vuoto.

APPALTI E SUBAPPALTI

Un lavoro per tre ditte

■ Le imprese impegnate a vario titolo sui nove piani della palazzina di via Onorato Vigliani sono tre (la «Pilla», dal nome del suo titolare, la «Cacici ponteggi», ed infine la «Egitalia»): due di costruzioni, una specializzata nella costruzione di impalcature ed una edile. A sollevare l'incredibile vicenda è stato Antonio Pilla, titolare della ditta proprietaria del «cantiere dimenticato», in una lunga lettera indirizzata alla rubrica «Specchio dei tempi». Buio fitto sulla ripresa dei lavori. Ad oggi nessuno dei proprietari delle tre imprese (a maggior ragione gli inquilini dello stabile) è in grado di avventurarsi in previsioni sulla conclusione di una vicenda ormai subordinata ad una lunga serie di risarcimenti e processi. L'ultima parola spetterà alla magistratura torinese, che ha disposto il secondo sequestro del cantiere, chiamata a pronunciarsi in due differenti sedi: civile e penale.

I RESIDENTI



VIRGINIA PERNA
«Parlare di situazione vergognosa è poco. Non so più che cosa dire o pensare. A questo punto vogliamo che qualcuno prenda in mano la situazione e ci dia certezze»



RENZO TITONE
«Ormai stiamo perdendo la speranza di veder conclusa questa storia. Chi ha delle responsabilità se ne faccia carico, ma noi cosa c'entriamo? Restituiteci la nostra casa»



MARIA GRAZIA SABBIONE
«Noi abbiamo ancora la ringhiera sul balcone. In questa situazione è una specie di privilegio. Ci sono famiglie che, pur avendo bimbi piccoli, devono tenere le tapparelle abbassate»

Specchio dei tempi

«Il Comune vuole diminuire le aree verdi a Mirafiori?» - «Un branco di 25 lupi in Alta Val Susa» - «Non bastano i cartelli che indicano pericolo» - «Mammografia, attesa un anno» - «Una tassa doppia»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Vogliono aprire una strada al posto del vialetto pedonale interno al giardino di proprietà condominiale di via Vigliani 25/4 con l'interessamento dell'area verde esistente? Sembrerebbe proprio di sì, visto che è stato ultimato uno scivolo di sei metri e l'apposizione improvvisa di un cartello di «passo carraio» proprio in corrispondenza del vialetto pedonale. A tale proposito occorre ricordare che il quartiere Quipp (area ex Ippodromo Mirafiori), che comprende la zona lungo via Vigliani, corso Unione Sovietica, corso Traiano, dispone di un proprio regolamento che disciplina le costruzioni abitative, inserite nei giardini condominiali, peraltro già dotate all'origine di appositi passi carrai dal lato cortile.

«I vialetti pedonali tutelano il passaggio degli abitanti tanto che già trent'anni fa erano stati apposti dei paletti per impedire il transito agli automezzi. La trasformazione dell'area pedonale in passo carraio, imposta oggi in via Vigliani 25/4, costituisce di fatto una variante d'uso e comporta una modifica del Regolamento prima citato; ciò implica l'estensione della variante a tutto il quartiere Quipp coinvolgendo quindi migliaia di cittadini! Il Comune nei suoi progetti per la città dice di voler incentivare le aree verdi creando appunto dei giardini condominiali, ma allora, ci si domanda, perché non cominciare a tutelare quelli già esistenti?».

Seguono 63 firme

Un lettore ci scrive:

«Negli ultimi mesi due dei lupi, avvistati già da qualche anno nell'Alta Valle di Susa, sono morti. Uno ucciso dal treno ed uno ucciso da una auto. Esemplari giovani, giustamente nutritisi di caprioli, con Dna del tipo del lupo dell'Appennino toscano, da dove pare siano giunti in un qualche modo. All'inizio, logicamente, si pensava fossero giunti dalle vicine Alpi francesi, assai più vicine. Poco tempo fa, uno scuolabus nei pressi di Savoulx verso sera ha illuminato con i fari presso il ciglio della strada tre lupi che stavano divorando un piccolo di cervo (in questa stagione tali piccoli pesano circa 70 kg).

«Gli avvistamenti si sono infittiti e una stima esperta valuta in circa 25 capi la consistenza totale del branco dei lupi e in circa 400 capi di giovani di capriolo e di cervo all'anno il loro fabbisogno nutrizionale, per ora, ma si riproducono e l'ambiente è molto favorevole. Quando le prede facili selvatiche saranno finite, i lupi si rivolgeranno a prede facili di altri animali. Questa estate per andare a pinaioli dovremo armarci? E nel 2006 quanti turisti olimpionici verranno attaccati?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Scrivo riguardo alla slavina caduta a Rionero domenica scorsa. Più o meno alle 15,30 ero anch'io sullo skilift di Rionero e mi sono stupito per i tanti sciatori che scendevano in fuoripista da ogni parte. Il pericolo era costituito dalla zona a rischio valanghe, come richiamato da grossi cartelli, dallo stato della neve relativo alle ultime nevicate e alla temperatura. Sono però stupito come non vi sia nessun controllo da parte dei responsabili degli impianti e delle forze dell'ordine. Non basta mettere divieti su vistosi cartelli, se poi nessuno controlla».

Tito Soldati

Una lettrice ci scrive:

«In merito alla lista di attesa per una mammografia, vorrei dire che tali liste non sono solo di 270 giorni ma di quasi un anno, in quanto il 4 marzo ho richiesto di effettuare una prenotazione presso il S. Anna per il mese di novembre 2002. L'addetto mi ha risposto che il primo giorno libero era il 4 febbraio 2003! Naturalmente ho prenotato subito».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 30 gennaio 2002 ho pagato il bollo auto, scaduto il 31 dicembre per la mia vecchia auto. Adesso, in seguito all'ennesima rottura, ho deciso di demolirla e di comprarne un'altra. Per la nuova macchina, ovviamente, dovrò pagare un altro bollo. Ho telefonato all'Aci per sapere quali sono le modalità per la richiesta del rimborso dello stesso e con mio grande stupore mi è stato detto che il bollo pagato non viene mai restituito, anche in caso di demolizione! Mi sembra una situazione assurda: perché almeno non posso "scalare" dal nuovo bollo quanto già versato? Allora, la prossima volta che dovrò cambiare macchina devo sperare che il "Caso" si ricordi la scadenza del mio bollo, per evitare di pagare due volte la stessa tassa!».

Luisa Petris

specchiotempi@lastampa.it